

I FALLITI ATTENTATI A MILANO E MONZA. IL SINDACATO: UN CHIARO AVVERTIMENTO DOPO LA FIRMA DEL «PATTO PER L'ITALIA»

Allarme terrorismo, due ordigni in Lombardia

Contro le sedi di Fiat e Cisl. Pezzotta: «Risposta unitaria a un atto criminale»



I SERVIZI

POMARICI: MASSIMA ATTENZIONE

Il procuratore milanese: «Bombe rudimentali ma molto potenti, realizzate da un esperto. Senza rivendicazioni è difficile comprendere se sono un segnale dopo l'invito delle Br a passare all'azione»
Fabio Pezzotta A PAGINA 4

«E' UN'AZIONE DIMOSTRATIVA»

Gli esperti del Viminale: «Così si cerca di compattare le varie sigle dell'eversione e di lanciare messaggi agli scontenti della Cisl che hanno lasciato il sindacato»
Guido Rucito A PAGINA 5

Due bombe incendiarie sono state trovate ieri mattina davanti alla succursale Fiat di via Grosio, alla periferia di Milano e alla sede Cisl a Monza. Due ordigni molto simili, costruiti dalla stessa mano con una sveglia, un po' di filo elettrico, una bombola di gas di quelle da campeggio e alcuni flaconi di liquido infiammabile. Agli inquirenti non è arrivata, per ora, alcuna rivendicazione. Per la Cisl di Monza «questi ordigni sono un chiaro avvertimento, dopo la firma del "Patto per l'Italia" e degli accordi con la Fiat. Secondo Antonio Panzeri, segretario della Camera del Lavoro a Milano: «Sono atti intimidatori, che tentano di sfruttare le tensioni, le difficoltà e le divisioni di oggi. Immediato l'appello del segretario della Cisl Pezzotta: «Bisogna dare risposte unitarie a questo atto criminale».

ECONOMIA

Wall Street spinge le Borse Migliorano i conti della Fiat



Parigi e Francoforte volano oltre il 7%, Milano +4,13%. Al Lingotto approvato il bilancio dei primi sei mesi. Auto ancora in difficoltà. Più forte la struttura finanziaria

Francesco Menacorda, Maurizio Molinari e Flavia Podestà ALLE PAG. 6 E 7

NON PASSA LA TREGUA AUSPICATA DA PERA, LE NORME IN AULA DOMANI. L'OPPOSIZIONE: OSTRUZIONISMO SUI DECRETI DEL GOVERNO

Legge sui processi, il Polo va avanti

«Voto prima delle ferie». L'Ulivo: ferita allo stato di diritto

LEGITTIMI SOSPETTI

Federico Gericchia

ERA accaduto per la modifica del regime delle rogatorie a per la depenalizzazione del falso in bilancio, poi - più di recente - lo scontro si è riaperto sul contestato pacchetto di misure elaborato dal ministro Castelli e sulla riforma del Csm. Polemiche analoghe, se non più aspre, segnano l'avvio e poi la maturazione dell'era post-Tangentopoli: a «legittimità» che in ogni fase e sotto qualunque governo, riequilibrare i rapporti tra giustizia e politica non è mai stata faccenda agevole e priva di tensioni.

In tutta onestà, però, lo scontro che va montando intorno al disegno di legge Cirami, da domani in discussione nell'aula di Palazzo Madama, ha pochi precedenti. E il motivo è molto semplice: per ricorrere ad un già abusato gioco di parole, originato dalla stessa definizione della legge Cirami, non al fuggo infatti al «legittimo sospetto» che il testo in discussione sia tagliato su misura per alcuni uomini vicini al presidente del Consiglio. Perfino la fretta (non condivisa dal presidente Pera) con la quale la maggioranza di governo sembra intenzionata a tentare il varo del provvedimento pare fatta apposta per permettere di intervenire sull'interminabile processo Imi-Sir (imputato, tra gli altri, l'onorevole Cesare Previti) che ha al suo centro l'accusa di corruzione dei giudici e la cui sentenza potrebbe essere emessa a ottobre.

A fronte dell'intenzione del centrodestra di procedere all'approvazione della nuova norma a tappe forzate, l'Ulivo va inasprendo la sua opposizione ricorrendo a tutti gli strumenti regolamentari utilizzabili. Tale scelta ha già prodotto - e presumibilmente continuerà a produrre - risultati dai quali il governo non potrà certo manovrare. Ieri, per dirne una, le ultime modifiche al codice della strada sono rimaste impantanate al Senato: e, cosa ancor più grave, la discussione su una riforma strutturale come quella della scuola è slittata addirittura a settembre. In cambio, però, è prevedibile che gli italiani avranno entro breve la possibilità di ricorrere al proprio giudice per «legittimo sospetto». Al di là delle questioni etiche e politiche elencate prima, il sospetto - per l'appunto - è che nel cambio ci perdano non solo automobilisti, insegnanti e alunni, ma prima e più di tutti lo stesso governo.

I SERVIZI

«GIROTONDO» AL SENATO

Moretti torna in piazza al grido di «vergogna»
Amedeo La Martina A PAGINA 3

«ECCO I MIEI DUBBI»

L'analisi del giurista che scrive le norme al centro dello scontro
Mario Chivario A PAGINA 26

CIAMPI E L'INFORMAZIONE

Alla cerimonia del «ventaglio» richiama l'urgenza di una legge
Andrea di Robilant A PAGINA 9

PROPOSTA



«PARTECIPAZIONE STATALE PER IL CINEMA ITALIANO»
Incentivi ai produttori e alle piccole sale
Bruzzone e Ceccarelli A PAGINA 8

GLOBAL



ARAFAT, IL VOLTO E LA MASCHERA
Perché è diventato un ostacolo per la pace
Dennis Ross A PAGINA 21

Scontro frontale sulla giustizia. Il disegno di legge che prevede lo spostamento di un processo per «legittimo sospetto» andrà in aula domani al Senato: la «tregua» auspicata dal presidente Pera non si è realizzata. La maggioranza di governo vuole il voto della legge prima delle ferie. L'opposizione compatta annuncia il ricorso all'ostruzionismo non solo sulla legge contestata, ma ai decreti governativi che sono in votazione oggi e domani. Per Rutelli la legge sul «legittimo sospetto» è una ferita allo stato di diritto e all'Ulivo il Polo di arroganza. In piazza, attorno al Senato, con la folla dei «girotondi» torna Nanni Moretti. Melli, Rubino e Rucito ALLE PAGINE 2 E 3

AGLI EUROPEI DI BERLINO

ORO E ARGENTO PER BREMBILLA E ROSOLINO



Nuoto, doppietta azzurra

Una doppietta colorata d'azzurro. Emiliano Brembilla (nella foto) e Massimiliano Rosolino hanno dominato i 400 stile libero ai campionati europei di nuoto di Berlino. Oro a Brembilla, argento a Rosolino: così sul podio di una fantastica gara. Al terzo posto il romeno Coman, che ha cercato a lungo di insidiare il successo azzurro. Bronzo per la staffetta 4x100.
Viberti NELLO SPORT

GLI SPONSOR DI SALISBURGO

UN KIMONO FIRMATO PER BUTTERFLY

Sandro Cappelletto

MUTANDINE e reggiseni firmati, non per una sfilata di intimo, ma per l'inaugurazione del Festival di Salisburgo. Uno stilista austriaco sponsorizza il «Don Giovanni» di Mozart e in cambio non ottiene soltanto il consueto ringraziamento nel programma di sala, ma condiziona le scelte della regia, trasforma il palcoscenico in passerella. Le chiappe all'aria - avrà pensato - fanno sempre spettacolo e il gran libertino con la lingerie femminile, da sfilare, aveva certo una frequente consuetudine. Tutti gli ingredienti per far nascere una superiore armonia fra arte e business, di fronte a un pubblico che può spendere.

Herbert von Karajan, che a Salisburgo era sovrano, è morto da tredici anni: è evidente che con lui non sarebbe stato possibile neppure immaginare una trovata del genere, eppure gli sponsor sapeva trovarli. Non c'è migliore termine di confronto per comprendere come si sia evoluto in questo brevissimo arco di tempo il rapporto tra artista e sponsor. La musica lirica ha sempre più necessità dei denari privati e la forza contrattuale dei direttori artistici diminuisce in proporzione. Che una così evidente accelerazione abbia luogo nel più nobile festival europeo aiuta a capire meglio l'urgenza della questione. Naturalmente, non è un problema di pruderie: in scena si è ormai visto di tutto e l'immaginario erotico è stato arato in profondità. Ma il fascino della musica del «Don Giovanni» è nella sua ambiguità costante - «Vorrei e non vorrei, mi trema un poco il core» -, nel desiderio sempre inseguito e mai realizzato: se sbatto il perizoma bianco firmato in primo piano, l'impalcatura del piacere che sfugge e si rinnova crolla, dura il tempo breve di un défilé. Venite pure avanti, signori sponsor: c'è da griffare il manicotto di Mimì, il kimono di Butterfly, Don Giovanni beve marzemino, il Duca di Mantova è un damerino sempre alla moda e Brunilde cosa si metterà per la prima notte con Sigfrido, dopo un'attesa durata anni?

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 euro
in 1 ora
dell'arrivo
della pratica

Numero Verde Gratuito
800-820281
Dai lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 18.00.
Il prestito è rimborsabile con bollette postali.
FORUS
Finanziaria di Roma
www.forus.it

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Le ceneri del gatto

NAVIGANDO fra le meschinità umane di giornata - bombette, pettegolezzi, politici ansiosi di andare in barca invece che in galera - alla ricerca di una notizia che sollevi un po' il morale, ci si imbatte nell'epopea del gatto di Essen. Se nell'empireo degli eroi entrano solo chi sa rischiare la propria vita pur continuando a morire di paura, questo felino tedesco merita il biglietto d'ingresso. All'alba ha frotto che la sua casa stava andando a rotoli, ma anziché fuggire dalla finestra spalancata come gli dettava l'istinto, è balzato dentro a dare l'allarme, sfiancando di misgoli la padrona addormentata, fino a svegliarla. Il resto lo hanno fatto i vigili del fuoco avvertiti dalla donna, che hanno tirato in salvo con scale e materassi

gli abitanti dell'edificio, prima che il modesto si accartocciasse su se stesso come un cernio esaurito. Sotto le ceneri è rimasto un unico martire: il gatto altruista che adesso la Germania onora come un pompiere di New York. Dedichiamo la sua favola ai troppi italiani che considerano ancora gli animali dei gingilli senza senso e senza sensi, e si oppongono anche col semplice manefreghismo all'approvazione della legge di tutela appena depositata in Parlamento. Oggi chi tortura un gatto con gli spilloni, o taglia le corde vocali di un intero cane per eliminarne il rumore, si paga lo sfizio con una multa ridicola, da ladro di mele. Ed è ipocrita commuoversi per il gattino di Essen continuando ad accarezzare a cinghio asciutto tutto il resto.

Cerco Casa !



A.A.A. OCCASIONISSIMA. Biliardo, bella presenza, non più giovane, desideroso di essere acquistato, cerca coppia o single, purché con casa adeguata, scopo piacevole serate da passare in compagnia. Unico difetto, un passato da dimenticare trascorso nel solito bar tra whisky e fumo.

URSUS BILIARDI
Biliardi di casa, usati, originali

http://www.ursusbiliardi.com
FONACCIO (TO)
VADELLECOLENE 41
Tel. 011/475100 fax. 011/475195



FOLEMICA DOPO LA DECISIONE DELLA CASA DELLE LIBERTÀ



Gavino Angius

ANGIUS

«Non riusciranno ad approvare il provvedimento, gliene faremo vedere delle belle. Abbiamo già fatto i turni: "occupiamo" la commissione Giustizia, li teniamo inchiodati la notte»



Nando Dalla Chiesa

DALLA CHIESA

«Ma questo è il Senato o lo studio dell'avvocato Previti? È evidente il collegamento tra le decisioni del tribunale di Milano e quello che accade in quest'aula»



Willer Bordon

BORDON

«Cinque volte su dieci, a Palazzo Madama, il numero legale lo garantiamo noi, e le altre cinque facciamo finta di niente anche se non c'è. D'ora in poi non sarà più così»

L'OPPOSIZIONE PREPARA LE BARRICATE

L'Ulivo: una gravissima lesione dello stato di diritto in Italia

«Ostruzionismo contro ogni provvedimento del governo». Fassino a Pera: se il testo va in calendario non sarà responsabilità nostra non affrontare le riforme istituzionali

Maria Teresa Meli

ROMA

Le proveranno tutte, i senatori del centrosinistra, per riuscire a non far passare la legge Cirami entro questa settimana. «Siamo anche disposti a calarci giù dalle finestre di palazzo Madama», dice un esponente dell'Ulivo alquanto bellicoso. Certo, non si arriverà a questi estremi, ma l'opposizione ha intenzione di non mollare. Così, mentre Francesco Rutelli dà la sua solidarietà ai senatori impegnati in questa battaglia perché, dice, il proposito indecente della maggioranza è di far saltare con ogni mezzo un processo che coinvolge Berlusconi, il capigruppo di ds e Margherita, Gavino Angius e Willer Bordon, studiano le contromosse.

C'è un'aria quasi di festa, nonostante l'occasione non sia proprio di quelle da celebrare, tra gli esponenti del centrosinistra che tornano a fare l'opposizione «dura e pura». Angius arringa i girottoni che sostano davanti a

palazzo Madama con un megafono in mano. Bordon promette: «Non garantiremo mai più il numero legale». E in effetti, nel pomeriggio, sul decreto per la sicurezza nella circolazione stradale, il numero legale manca per quattro volte, mentre l'ostruzionismo dell'Ulivo in commissione rischia di far slittare la legge delega sulla scuola. E pensare che il centrosinistra era partito male. Con un emendamento di Mario Cavallaro, senatore della Margherita, che viene votato dalla maggioranza e che prevede che la remissione di un processo si possa chiedere solo in appello. Grazie a quella modifica decadono 97 emendamenti e i tempi per licenziare il testo del ds Cirami si accorciano.

A botte calde Cavallaro ammette l'errore «tecnico», e i ds masticiano amaro per quello che definiscono un «autogol». Poi, però, arriva il contrordine compagni. Lotta dura, nessun pianto sul letto versato. Il presidente del Senato Marcello Pera tenta la

mediazione: si potrebbe calendarizzare il provvedimento per settembre, alla ripresa dei lavori di palazzo Madama. E' quello di cui avevano parlato lui e il segretario ds Piero Fassino nell'incontro che avevano avuto la settimana scorsa. Quel rinvio avrebbe consentito di aprire un confronto sulle riforme. E infatti, nel primo pomeriggio, con una dichiarazione, il leader della Quercia torna a chiedere a Pera di non calendarizzare per questa settimana la legge, perché, dice, «rappresenta una grave lesione della giustizia in Italia». Altrimenti, osserva Fassino, «non sarà responsabilità nostra se non potremo affrontare i temi della riforma istituzionale. Ma di affrontare tali temi non è proprio aria, almeno per ora».

Già, il centrosinistra è sul piede di guerra. Angius promette: «Sarà uno scontro durissimo. Non credo che riusciranno ad approvare quel provvedimento, gliene faremo vedere delle belle». E aggiunge: «Abbiamo già fatto i turni: "occupiamo" la commissione

Giustizia, li teniamo inchiodati tutta la notte». Nando Dalla Chiesa, della Margherita, si chiede e chiede provocatoriamente: «Ma questo è il Senato o lo studio dell'avvocato Previti?». A palazzo Madama c'è un continuo su e giù: aula, strada, dove sono i girottoni. Anche perché quelli che si sono radunati sotto il Senato gridano all'incendio: non hanno ben capito quello che è accaduto sull'emendamento Cavallaro. Sono alquanto inferociti, e quando il senatore-avvocato diessino Guido Calvi si affaccia alla finestra, visto che i più non lo conoscono, parte una salva di fischi. Ostruzionismo, dunque, con ogni mezzo a disposizione, è la linea dei senatori dell'Ulivo, che sono percorsi da un dubbio, anzi da due: Pera era davvero schierato con loro in questa vicenda, e piuttosto si è trattato di un gioco delle parti? E questo è il primo interrogativo. Il secondo, invece, riguarda l'atteggiamento della maggioranza. Il centrosinistra temerà sul serio l'affondo, e



Francesco Rutelli e Piero Fassino, leader di Margherita e Ds

ha chiesto di votare il provvedimento questa settimana perché per questioni di immagine non poteva fare retromarcia? Insomma, la Casa delle Libertà lascerà che i tempi si dilatin, senza chiudere in settimana, e si limiterà a ottenere il risultato che il

provvedimento arriverà comunque in aula a settembre? Visto che sono dubbi che per ora non trovano risposta, mentre l'aula "fantasiosa" dell'opposizione prepara striscioni da sbandierare in aula, ds e Margherita si occupano di come rallentare l'iter del prov-

vedimento e l'iter di qualsiasi legge della maggioranza in genere: «Cinque volte su dieci, al Senato - spiega Bordon - il numero legale lo garantiamo noi, e le altre cinque facciamo finta di niente anche se non c'è, ma da ora in poi non sarà più così».

IL SENATORE DELLA MARGHERITA CHE HA MESSO IN DIFFICOLTÀ L'ULIVO

«Non era solo un'idea mia»

Cavallaro: errore tecnico, ma rimedieremo

intervista

ROMA

No, no, non è stata solo una mia idea. Quell'emendamento l'abbiamo scritto io e Nando Dalla Chiesa con la consulenza dell'ufficio legislativo. Pochi minuti prima delle tre del pomeriggio, di un lunedì di tempesta, di guerriglia parlamentare, di ostruzionismo in commissione e in aula, la maggioranza, a sorpresa, vota un emendamento del senatore della Margherita, Mario Cavallaro, che nei fatti fa saltare una novantina di emendamenti mettendo in crisi la strategia ostruzionistica dell'opposizione. Insomma, un boomerang per l'Ulivo? Cavallaro si difende: «Macché boomerang per noi. L'euforia della Casa delle libertà è durata pochi minuti perché poi hanno capito che per risparmiare qualche ora di lavoro in commissione saranno costretti a mandare in aula una legge che cancella i contenuti stessi della Cirami».

Pentito di quell'errore? «No. E' la maggioranza che ha ritenuto di dover cancellare gli emendamenti, di abrogare lo stesso articolo 1 della legge Cirami, cioè la sostanza della sua proposta, sostituendolo con il mio emendamento a cui danno un valore sostitutivo e non aggiuntivo. Un colpo di mano, perché se fosse giusta questa interpretazione, l'ufficio legislativo avrebbe dovuto ritenere l'emendamento stesso irricevibile».

Cosa recitava il testo incriminato? «Semplice. Nel nostro intento non c'era certo quello di abrogare l'articolo 15 del Codice di procedura penale. La maggioranza ha approfittato della stesura lessicale dell'emendamento...».

Dell'errore? «Sì, dell'errore. Ma no, non è stato un errore il nostro. Leggo testualmente il dispositivo incriminato. Nel testo Cirami si specificava che gli imputati potevano appellarsi al legittimo sospetto "in ogni stato e grado del processo di merito". Io avevo chiesto che quelle parole fossero sostituite

te con le seguenti: "Nei processi pendenti in grado d'appello". Capirà, siccome la legge serve per salvare i processi di Milano che sono in primo grado, nei fatti la maggioranza si è fatta del male da sola, grida alla vittoria per indorare la pillola, per giustificare una scelta indecente, immorale, eticamente scorretta e politicamente controproducente».

Suavia, la maggioranza ha soltanto adottato contromisure rispetto a una pratica ostruzionistica. In aula, certamente ripristinerà il testo originario votando un emendamento in questa direzione...

«Quello che farà in aula si vedrà, anche perché non sarei così sicuro che il testo Cirami sarà all'ordine del giorno a settembre, ottobre. E lo so perché? Semplice, così com'è è incostituzionale. La maggioranza gongola perché sono stati cancellati 97 emendamenti? Vorrà dire che in aula ne presenteremo altri 180. Eppoi, il pasticcio in commissione, ripeto, ha anche risvolti di illegittimità costituzionale...».



Mario Cavallaro (Margherita)



Melchiorre Cirami (Udc)

IL SENATORE DELL'UDC AUTORE DEL CONTESTATO DISEGNO DI LEGGE

«La beffa? Se la sono cercata»

Cirami: è la ricompensa per chi fa ostruzionismo

intervista

ROMA

SENATORE Cirami, ma perché la Casa delle Libertà aveva così tanta fretta di approvare questo provvedimento?

«Perché bisognava coprire un vuoto legislativo».

E il processo di Milano a carico di Cesare Previti non ha nulla a che vedere con questa fretta?

«No, assolutamente».

Ma lo sa quello che dice il centrosinistra sul suo conto, senatore Cirami? Che il suo delitto è Previti, proprio per quel processo.

«Queste sono solo speculazioni e strumentalizzazioni politiche. Io non mi sono mosso finché non c'è stata la pronuncia della sezione della Cassazione, a quel punto c'è stato un vuoto normativo che andava coperto. Io non faccio leggi per nessuno, questo

deve essere chiaro. Sono i giudici che, nella loro autonomia, decidono se esiste e meno l'esigenza di trasferire il processo per legittimo sospetto. E, nel frattempo, la sospensione del processo provoca la sospensione dei termini di prescrizione. Io dice la legge, sono state dette molte cose false a questo riguardo».

Insomma, tutto ciò con Milano nulla ha a che vedere, secondo lei?

«Io non voglio assolutamente entrare nel merito del processo milanese. Però vorrei fare solo un'annotazione: ci sono cose davvero inspiegabili. Infatti, come si fa a distruggere un cd (quello presentato dalla difesa di Previti, ndr)? Rompere un compact disc è veramente impresa difficilissima. Se il giudice ritiene di non dovere intervenire su questo fatto, trovandosi d'accordo con i pm, non è cosa sulla quale io possa dire nulla. Ma certamente, come ex magistrato, è un fatto che mi lascia pensare».

La fretta di coprire il vuoto legislativo aperto era tale che le commissioni Giusti-

zia avete approvato un emendamento della Margherita che cambia radicalmente il vostro testo...

«Sono cose che succedono a chi fa l'ostruzionismo. Il centrosinistra ha deciso di dilatare e disinnescare i tempi della discussione, e noi ne abbiamo approfittato votando un loro emendamento che, di fatto, riduceva i tempi di questa discussione. E' un'autore da parte loro».

E quindi in aula ripristinerà il testo originale.

«Certamente, la maggioranza ripristinerà l'intero impianto della legge originale così come era stata presentata».

L'opposizione grida allo scandalo, ma anche la Casa delle Libertà non appare così compatta. Sembrano esserci delle perplessità nella maggioranza sull'opportunità di forzare i tempi.

«La maggioranza è unita. Una presenza così massiccia e completa di senatori della Cdl in commissione Giustizia smentisce qualsiasi voce di divisione».

[m. t. m.]

Processo Imi-Sir, muro contro muro sulle perizie mediche

Il tribunale va avanti nonostante la malattia di Pacifico e Squillante. La difesa protesta: lesi i nostri diritti

Silvano Rubino

MILANO

Il processo Imi-Sir va avanti. Si avvia verso la stretta finale il dibattimento che ha tra gli imputati Cesare Previti. Un po' a sorpresa, il Tribunale ha respinto la richiesta di rinvio per motivi di salute presentata da due difese, senza nemmeno disporre, come era avvenuto in altri casi, la visita fiscale. La certificazione medica prodotta da Attilio Pacifico e Renato Squillante, il primo ricoverato in una clinica romana da tre giorni per problemi respiratori, il secondo reduce da un intervento chirurgico, è stata giudicata insufficiente.

La richiesta di rinvio, in apertura di udienza, aveva suscitato il sarcasmo del pm Lida Boccassini: «Mi chiedo se siamo su "Scherzi a parte"».

Forse questo processo ha bisogno di una benedizione perché nelle ultime settimane si sono ammalati tre imputati. Credo che l'intento sia quello di aspettare un progetto di legge in base al quale non possa essere emessa una sentenza. Secondo il pm, insomma, le difese starebbero temporeggiando, per attendere la conclusione della battaglia sulla giustizia che si sta combattendo nei palazzi romani, quella sul progetto di legge sul legittimo sospetto che, se approvato, metterebbe a serio rischio il processo Imi-Sir. Un'accusa respinta con sdegno dai legali di Previti, che hanno chiesto anche un intervento disciplinare contro il pubblico ministero: «Quello che accede fuori da quest'aula non ci interessa - ha detto l'avvocato Giorgio Perroni - spero che si riprenda a

parlare del processo e il processo, oggi, parla di persone malate».

La brusca - e probabilmente inspettata - accelerata impressa dai giudici presieduti da Paolo Carli ha scatenato ancora una volta le proteste dei difensori: «Il Tribunale adesso fa anche perizie cliniche - ha commentato ironico Alessandro Sammarco, legale di Previti - Sfiora l'onniscienza». Non solo. Le proteste sono arrivate anche dagli imputati stessi, con due lettere indirizzate al Tribunale. Pacifico definisce quello del Tribunale un atto di sovranza ingiusticia che lesa gravemente i diritti della difesa degli imputati e ribadisce di avere l'intenzione di sottoporsi all'esame dei giudici, appena le sue condizioni di salute glielo consentiranno. Anche Squillante dichiara, in una lettera inviata via fax dalla

clinica, di volersi sottoporre all'interrogatorio: «Sono amareggiato e scontento - scrive l'ex capo del Cip romani - per la decisione adottata dal tribunale: quella di disattendere l'impeachment documentato dalle certificazioni ed attestazioni cliniche che non mi consente di fatto di muovermi e di viaggiare, senza neppure disporre la visita fiscale».

Vogliono farsi interrogare, quindi, Pacifico e Squillante. E anche Previti, che lo ha dichiarato per bocca di uno dei suoi difensori. Ma per il Tribunale il tempo è impazzito. L'udienza per l'esame degli imputati era stata fissata lo scorso 20 luglio. Anche allora erano arrivate due richieste di legittimo impedimento per malattia (in quel caso da Pacifico e Previti) e il processo era stato rinviato a ieri. Ma, dato

che nessun imputato si è presentato, l'esame non si può fare. La difesa ha anche tentato la carta degli ultimi due tentativi in programma, che non si sono presentati. Chiediamo un rinvio per poterli sentire, hanno azzardato i legali. Ma per il Tribunale i due testi sono superflui e, vista la loro assenza, si devono considerare revocati.

La palla è poi passata all'accusa che ha chiesto, in sostituzione dell'esame degli imputati, l'acquisizione agli atti dei verbali delle loro dichiarazioni durante le indagini preliminari. Le difese, naturalmente, si sono opposte, ritardando la richiesta di rinviare il processo. Dal legale degli imputati è arrivata anche un'altra serie di richieste, tra cui quella, divenuta ormai consueta in quell'aula, di annullità del procedimento per



Lida Boccassini ha chiesto una «benedizione» per il processo: tre imputati si sono ammalati. La pm sostiene che la difesa attende la legge in discussione al Parlamento per non celebrare il dibattimento a Milano

violazione dei diritti della difesa. Qualche ora di camera di consiglio, per gli ultimi no del Tribunale. Verbalmente e nessuna ulteriore possibilità di rallentare il processo. Che, dopo la pausa estiva, procederà a tappe forzate verso la sentenza: il 19 settembre, alla ripresa, si discuteranno eventuali richieste di ammissione di nuove prove e gli imputati potranno

non fare dichiarazioni spontanee. Poi, spazio alle conclusioni di accusa e difesa e, infine, al verdetto. Corte Costituzionale e progetto di legge Cirami permettendo. «Buone vacanze», ha augurato il presidente Carli alla fine di quasi dieci ore di udienza. Saluto accolto nel gelo, i banchi della difesa, dove quasi nessuno ha ricambiato.

CORTE COSTITUZIONALE

Vari in pensione
Chieppa nuovo vicepresidente

■ Riccardo Chieppa è il nuovo vicepresidente della Corte Costituzionale. Lo ha deciso il presidente della Consulta Cesare Rupert, in sostituzione di Massimo Vari, che sabato scorso ha concluso il proprio mandato di giudice costituzionale. Romano, 76 anni, Chieppa è alla Consulta dal gennaio '95 e finora è stato estensore di quasi 300 tra sentenze e ordinanze costituzionali (tra cui, quelle sulla legittimità del condono edilizio del '94 e del nuovo procedimento tributario). Egli è stato nominato giudice costituzionale dal Consiglio di Stato, dove era presidente della Terza sezione. Tra gli altri incarichi ricoperti, la presidenza del Tar della Sicilia, di una sezione del Tar del Lazio e del tribunale di giustizia amministrativa del Trentino Alto Adige. Numerosi gli incarichi da lui ricoperti anche in ambito universitario.



Riccardo Chieppa

IL CASO SURACE

Giornalista settantenne processato in manette per gli articoli scritti nel 1963: «Ciampi mi aiuti»

■ L'anziano giornalista Stefano Surace, detenuto nel carcere di Milano da più di sette mesi, è stato portato ieri in manette davanti ai giudici del Tribunale di Napoli. «Un inutile atto di disumanità», l'ha definito il leader del movimento Diritti civili, Franco Corbelli. Il giornalista settantenne, ex direttore del rotocalco «Le ore», è stato arrestato alla vigilia di Natale del 2001, perché condannato a due anni e 6 mesi di reclusione per alcuni articoli, ritenuti diffamatori, scritti nel lontano 1963. Surace, vissuto molti anni in Francia, era ignaro della condanna, di cui è venuto a conoscenza solo al momento del suo rientro in Italia e dell'arresto. Corbelli, sottolineando che Surace è malato e che da un mese osserva lo sciopero della fame, ha invocato «l'immediato intervento del presidente Ciampi».



Franco Corbelli

CONVULSA GIORNATA AL SENATO, SALTA LA MEDIAZIONE DEL PRESIDENTE PERA

Giustizia, vince il centrodestra con autogol dell'Ulivo

Avanti con le norme per il trasferimento dei processi

Guido Ruzolo

ROMA

Battaglia campale al Senato. Uno scontro furibondo, all'arma bianca ha impegnato per tutto il giorno palazzo Madama, ed è proseguito in nottata in commissione Giustizia, riunita per licenziare la legge Cirami che andrà in aula domani, come ha stabilito la conferenza dei capigruppo. Tra autogol del centrosinistra e insulti e rappresaglie, è caduto nel vuoto persino l'autorevole e pressante invito alla maggioranza del presidente del Senato, Marcello Pera aveva invitato i capigruppo del centrodestra a soprassedere sulla prova di forza contro l'opposizione, che puntava ad allungare i tempi della discussione in commissione fino a settembre, mettendo già in calendario l'esame della legge ma rinviandone la votazione a dopo l'estate. Nulla da fare, all'ostrosinistra dell'Ulivo il centrodestra ha replicato accelerando i tempi, facendo valere le ragioni della maggioranza, imponendo di portare domani in aula la legge sul «legittimo sospetto».

Il testo che arriverà in aula,

in realtà è un altro, che snatura la proposta originaria del senatore Udo Melchiorre Cirami, ed è stato ribattezzato la legge Cavallaro, giacché un emendamento del senatore della Margherita è passato con il consenso della maggioranza che, votandolo, ha ottenuto la cancellazione di 86 emendamenti presentati dall'opposizione. Riducendo così i margini di riuscita dell'ostrosinistra che puntava a far slittare l'approvazione della legge a settembre. Inutile dire però che il centrodestra è deciso a ristabilire, in aula, il testo di partenza.

Giornata convulsa, tesa, ricca di colpi di scena, quella di ieri. Iniziata con il «sospetto» dell'opposizione che la dichiarazione d'intenti della maggioranza di «non forzare i tempi della discussione fosse in realtà una «manovra tattica». Il primo campanello d'allarme era stato quando si era diffusa la notizia che la conferenza dei capigruppo convocata per le 16.30 era stata cancellata. Proprio quando la maggioranza incassava lo scivolone tattico dell'Ulivo, con quell'emendamento del senatore Mario Ca-

IL PREMIER BRITANNICO PARTE PER UN BREVE PERIODO DI VACANZA

Blair «tradisce» la Toscana, si riposerà in Inghilterra

■ Niente vacanze in Toscana per Tony Blair. Downing Street ha annunciato che giovedì il premier britannico partirà per un breve periodo di riposo con la famiglia nel nord-est dell'Inghilterra. La località non è stata precisata ma dovrebbe trattarsi della zona dei laghi, una delle più colpite dall'epidemia di alta epizootica che lo scorso anno sconvolse gli allevamenti inglesi. Il portavoce ha aggiunto che Blair si concederanno poi una seconda vacanza nel sud-est della Francia. Dovrebbe trattarsi come ormai consuetudine della villa di un amico giudice inglese a

St. Martin d'Oydes, vicino Tolosa. Dopo esser stato per cinque anni consecutivi in vacanza in Toscana, fino al 2000, il premier britannico tradisce quindi l'amato Chianti sottraendo al tabloid inglese un argomento che è sempre di polemica. Anzi, il suo portavoce ha assicurato che il premier si farà carico di tutti i costi della vacanza in Francia che quindi non graveranno sui contribuenti. Blair era anche stato invitato da Silvio Berlusconi a trascorrere qualche giorno di vacanza in una delle sue ville in Sardegna. (Agi)



Il presidente del Senato, Marcello Pera

vallaro, il capogruppo della Margherita, Willer Bordon, si precipitava in commissione per annunciare che il presidente del Senato aveva smentito la sospensione della conferenza, convocata, invece, al termine dell'Aula.

Gli stati maggiori delle varie forze politiche hanno presidiato Palazzo Madama per tutto il giorno. L'opposizione si è convinta così, anche dopo la decisione del Tribunale di Milano di andare avanti con il processo Imi-Sir che vede im-

putato, tra gli altri, l'onorevole Cesare Previti, che il centrodestra avrebbe forzato. «Fur troppo» - denunciava il capogruppo del Ds, Gavino Angius - vedo dei collegamenti tra i comportamenti della maggioranza in Senato e le decisioni del Tribunale di Milano. Un altro senatore di sinistra, Guido Calvi, si immedesimava nella «Cassandra»: «Vedrete - annunciava - che alla Conferenza dei capigruppo imporranno la calendarizzazione in aula».

Il «sospetto», che per l'oppo-

sizione è diventato «certezza», è che per «neutralizzare il processo Previti, che potrebbe andare a sentenza già ad ottobre la legge Cirami deve essere approvata anche dalla Camera per la fine di settembre».

Il leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli, lo ha detto esplicitamente: «Sono arrivati a colpire la giustizia, a ferire le garanzie e lo Stato di diritto soltanto per far saltare con ogni mezzo il processo che vede coinvolto il presidente del Consiglio Berlusconi». La

replica di Forza Italia non si è fatta attendere. Il presidente dei senatori azzurri Renato Schifani ha ribadito: «Sia chiara che la nostra è una battaglia di uguaglianza di tutti i cittadini. Questo ci dicono i fatti, questo ci dice la verità. È in gioco un principio di garanzie fondamentali per tutti gli italiani: quello di vedere assicurato un giudice imparziale in un ambiente imparziale. La sinistra - avverte l'esponente azzurro - sappia che quando scendiamo in campo per difen-

dere fondamentali diritti della persona non ci lasciamo intimidire. La legge deve essere uguale per tutti».

La maggioranza sembra compatta, ormai. Nonostante le voci critiche di questi giorni. Ieri, è sceso in campo anche il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini: «Qui non c'è solo il legittimo sospetto, ma c'è qualcosa di più, c'è la legittima certezza che davvero l'opposizione usa argomenti che non corrispondono alla verità».

CON IL REGISTA SOTTO LE FINESTRE DI PALAZZO MADAMA PANCHE PARDI, LIDIA RAVERA, FLORES D'ARCAIS

«Bella ciao», va in scena la rabbia di Nanni Moretti e dei girotondini

All'inizio si grida «vergogna, vergogna». Poi, quando arriva la notizia che la legge domani arriverà in aula, il coro «mafiosi, mafiosi, mafiosi»

reportage

Amedeo La Mattina

ROMA

COME un riflesso condizionato, come una molla che scatta quando c'è lo scontro sulla giustizia e la maggioranza di Berlusconi tenta di serrare i ranghi per l'affondo, riescono gli uomini o le donne del resistere, resistere, resistere. Di nuovo insieme a Nanni Moretti, Panchino Pardi, Paolo Flores D'Arcais, Lidia Ravera, sotto le finestre di Palazzo Madama e un'acquazzone estivo che lava le strade impolverate di una Roma invasa dai turisti.

Non sono andati al mare i «girotondini», con la faccia pallida di chi non ha ancora messo piede su una spiaggia, con i giornali sotto il braccio, con i cartelloni scritti a pennarello contro «le leggi su misura», quella curia addosso ai «legittimi sospettati» Previti e Berlusconi. Nessuna bandiera di partito, tranne quella dell'Italia dei valori di Antonio di Pietro, solo tanti ombrelli e molta rabbia. «Non avrei mai immaginato che saremmo arrivati a tanto, è veramente incredibile quello che stanno facendo questi signori che vorrebbero essere giudicati da giudici compiacenti, ma vedrete...», scandisce Moretti - saranno uniti dagli elettori, ne sono sicuri, purtroppo si vota nel 2006...».

«Posso stringere la mano a Pietro Micca», gli si para davanti una signora. L'anti-divo che qui è una star incontrastata si schermisce, ma ha una parola per tutti. «È peggio del '94», continua il regista cult della sinistra - pensavo che avessero l'intelligenza di fare un governo migliore, invece no, l'unico buono, Ruggiero, lo hanno cacciato. Nanni poi cede allo stomaco e va a mangiarsi una pizza per

IL SEGRETARIO CGIL IN PROVINCIA DI FROSINONE

Cofferati: per me non c'è futuro politico

■ CORENO AUSONIO (Frosinone). «Non c'è futuro politico per me». Lo ha ribadito il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati inaugurando in serata la sezione Di del comitato di Coreno Ausonio (Frosinone) intitolata all'ex senatore Luciano Lama che molti anni fa, prima della sua scomparsa, aveva tenuto un comizio in questo centro storico famoso per il suo ricco bacino minerario che una volta dava lavoro a 500 lavoratori. Cofferati non ha aggiunto altro sul suo ingresso in politica ma parlando poi in una piazza gremita di simpatizzanti ed iscritti ai Ds e alla Cgil ha toccato i temi nazionali del mondo del lavoro e quelli politici ed economici criticando la Casa delle Libertà. In provincia di Frosinone sono quasi centomila i senza lavoro con molte aziende in crisi ma Cofferati ha preferito non addentrarsi nelle problematiche locali che ha lasciato spiegare ai dirigenti provinciali dell'organizzazione sindacale. Proprio ieri presidente del Pci Armando Cossutta si era augurato il contrario. Cofferati, «leader universalmente riconosciuto», è anche il più adatto, secondo Cossutta, per guidare la federazione delle sinistre. A Milano, a margine della festa di Rinasce e commentando il sondaggio realizzato al festival dell'Unità di Roma dall'associazione Aprile (secondo il quale Cofferati è il leader ideale per il 58% degli intervistati), Cossutta ha detto: «È un dato indicativo di uno stato d'animo reale, oggi fortemente presente».

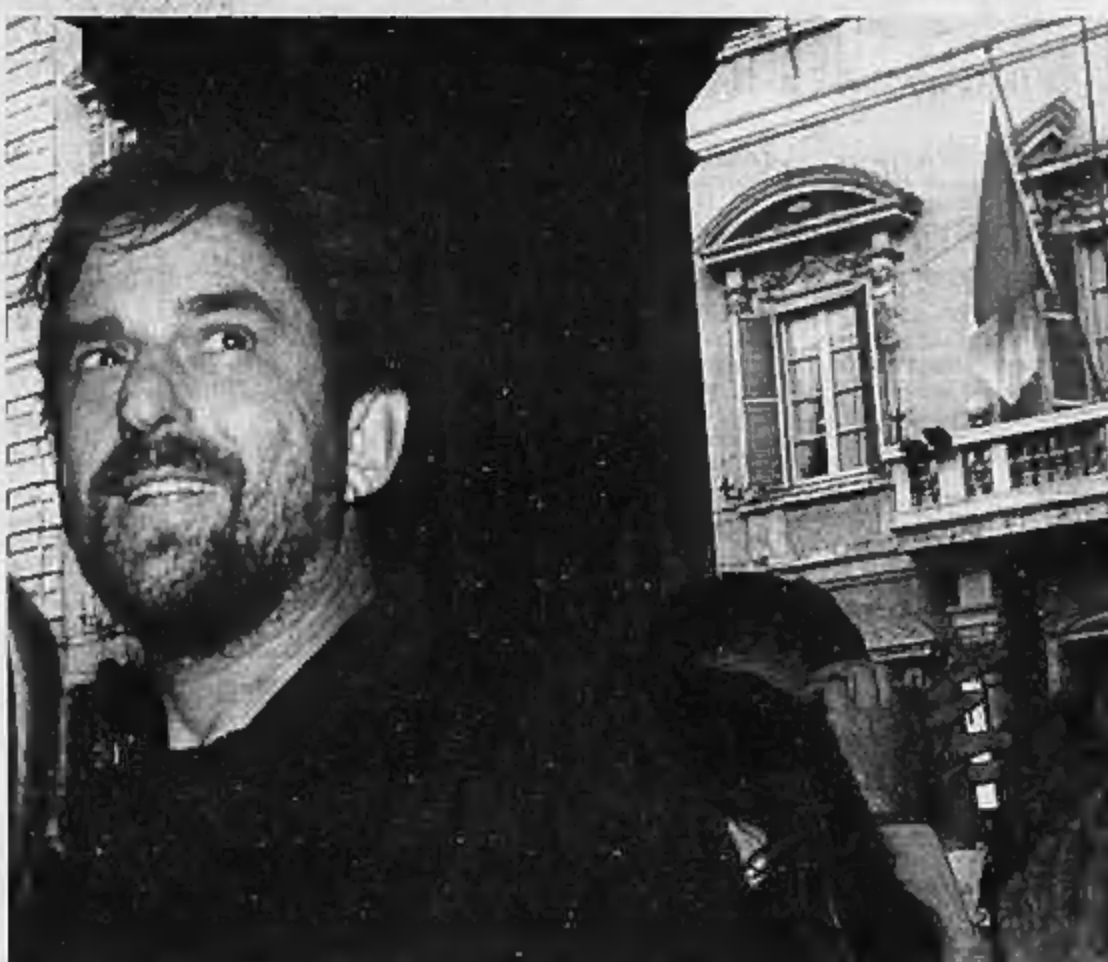
(r. l.)

resistere fino a sera davanti al Senato.

Dentro il Palazzo, intanto, l'Ulivo sta ingaggiando un corpo a corpo con la maggioranza: non può cedere di un millimetro di fronte a coloro che fuori chiedono di picchiare duro. Ma alla fine - si domandano tutti - verrà calendarizzato il ddl Cirami? Vinceranno ancora loro, quelli di destra? L'inizio della riunione dei capigruppi scalda la piazza, «vergogna, vergogna». E quando arriva la notizia che la legge domani arriverà in aula i girotondini esplodono, «mafiosi, mafiosi, mafiosi». I turisti in bermuda e sandali si fanno largo per raggiungere piazza Navona, guardano incuriositi questi 400 signori «borghesi» sui cinquant'anni agitati e urlare. Sentono la parola «fascisti» lanciata contro Palazzo Madama e un po' preoccupati osservano il portone del Senato. Da dove, ad un certo punto, escono Willer Bordon e Gavino Angius. I due capigruppo della Margherita e dei Ds

informano che occuperanno la commissione Giustizia per la notte. Applausi scroscianti, «siamo con voi» urla un tipo con il panama in testa, «grazie per il vostro sostegno, uniti si vince», dice Nando Della Chiesa.

A causa della pioggia era partita in sordina la manifestazione, poi l'intervento di Moretti e una serie di telefonate con il cellulare hanno animato l'iniziativa. «Negli ultimi mesi la maggioranza è ancora più incapace, più arrogante e più sfacciata del previsto nel difendere gli interessi giudiziari di Berlusconi e di Previti che li legato a doppio filo a Berlusconi». Il regista sale su un trespolo e con un megafono che si sente male dice che con la legge Cirami «si vuole evitare che arrivi a sentenza il processo contro Previti. La maggioranza è sempre più sfacciata». Moretti spiega che «uno dei motivi che nei mesi scorsi lo aveva fatto salire sul palco dell'Ulivo, proprio a piazza Navona, era stato il brutto spettacolo di



Il regista Nanni Moretti durante il girotondo di ieri sera davanti a Palazzo Madama

disunità» che offriva la sinistra. Ma ora è tutt'altra musica? No, «devo dire che la richiesta di unità aggiuntiva venuta dall'elettorato non è stata accolta in pieno anche se qualcosa si è mosso, si è riaperto l'entusiasmo nell'elettorato che sembrava rassegnato ma non lo era».

Poi parla il professor Pardi secondo cui questo Governo non sta facendo altro che eleggizzare l'illegalizzabile: ha attaccato la magistratura e ora promuove leggi per garantire solo alcuni imputati particolari. Se questo disegno di legge passerà, saranno avvantaggiati tutti gli imputati di mafia. Scende dal trespolo e qualcuno lo informa che il Tg1 ha detto che davanti al Senato ci sono quattro gatti. «Ecco cosa significa», esclama Pardi - quando l'informazione è in mano ad un padrone, è possibile contrastare il mare dell'ignoranza anche con i nostri poveri mezzi. Quello che comincia Berlusconi, imputato per reati gravi a disonorevoli, è

combustibile per la nostra lotta. Fochi, meno delle altre volte, quando i girotondi hanno accerchiato la Rai, la Cassazione e affollato il Palavobis? Macché, per Pardi le persone che sono qua sono solo il terminale di una opinione pubblica molto più vasta».

Si moltiplicano le iniziative: intasare di messaggi le e-mail dei capigruppi della maggioranza, una manifestazione nazionalista, magari a settembre propone Flores D'Arcais per il quale «siamo di fronte all'attacco più grave alla democrazia e allo Stato di diritto».

Non si sono presi per mano, questa volta, per girare attorno al Palazzo di turno, ma dopo un «momento di stanchezza» (parole di Moretti) sono ritornati coloro che chiedono ai loro parlamentari di fare un'opposizione senza dialogare con il «nemico». E prima lasciarsi intonare l'immane «O bella ciao». Domani pomeriggio ci saranno di nuovo.

Il vice del Csm Togati e laici cercano l'intesa

ROMA

Settimana decisiva per la scelta del nuovo vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. La nomina verrà decisa dal nuovo plenum, nella prima seduta del 1 agosto. Nel frattempo, continuano i contatti tra i nuovi togati eletti a palazzo dei Marescialli e i candidati più «papabili» tra gli 8 laici. Oggi, alla vigilia dell'insediamento al Quirinale della rinnovata assemblea fissata per mercoledì, è in programma un incontro tra tutti i 16 togati.

La partita appare piuttosto complessa. Ieri sera i due candidati considerati più accreditati al posto di «numero due» di Palazzo dei Marescialli, Nicola Buccico, espresso dalla maggioranza di governo, e Virginio Rognoni, indicato dall'opposizione, hanno incontrato i consiglieri di Unità per la Costituzione, il gruppo di magistrati che sarà determinante per la scelta del vice presidente, ma che allo stato non sembra aver preso una decisione definitiva.

Sinora Rognoni potrebbe contare sulla carta sui voti dei togati di sinistra, Magistratura democratica e Movimento per la giustizia, oltre che su quelli dei laici del centro sinistra: undici preferenze in tutto a cui dovrebbe sommarsi il sì del Pdl della Cassazione, Antonio Favara. Buccico dovrebbe fare affidamento per ora invece sui voti dei due consiglieri di Magistratura Indipendente, dei cinque laici della maggioranza e del primo presidente della Cassazione Nicola Marvulli.

I sei voti di Unicost saranno perciò decisivi per la nomina del nuovo vice presidente, per la quale è richiesta la maggioranza assoluta (la metà più uno) nelle prime tre votazioni e quella semplice nelle successive. L'intenzione dei togati che si riconoscono nel gruppo è arrivare a una scelta unitaria; ma non è escluso che la corrente si divida sui due candidati. Può darsi che il quadro si chiarisca domani, quando ci sarà la prima riunione informale di tutti i «togati». Ma l'ipotesi più probabile è che il nodo sarà sciolto solo giovedì. (r. l.)

LOMBARDIA, MATTINATA DI TENSIONE



Due ordigni rudimentali sono stati trovati ieri mattina a Milano, davanti alla filiale della Fiat, e a Monza, vicino alla sede della Cisl.

GLI ORDIGNI

Il contenitore era un grosso barattolo di vernice sigillato dal coperchio a pressione.



Sopra il barattolo di vernice è stato piazzato un timer collegato con una serie di fili elettrici.

All'interno sono state posizionate 3 bottiglie di plastica piene di un liquido infiammabile e una lattina.



Accanto alle bottiglie e alla lattina c'era un fiammifero da campeggio da cui fuoriusciva gas che ha saturato il barattolo.

NEL MIRINO LA SUCCURSALE DELLA CASA AUTOMOBILISTICA E LA SEDE SINDACALE

Terrorismo, bombe «simboliche» contro Fiat e Cisl

I falliti attentati a Milano e Monza. Per il momento nessuna rivendicazione

Fabio Poletti

MILANO

Al massimo una fiammata. Non potevano fare di più, i due bidoni incendiari ritrovati ieri mattina davanti alla succursale Fiat di via Grosio, alla periferia di Milano e alla sede Cisl a Monza. Due ordigni molto simili, costruiti dalla stessa mano con una sveglia, un po' di filo elettrico, una bombola di gas di quelle da campeggio e alcuni flaconi di liquido infiammabile. «Una mano non molto esperta», dicono gli artificieri, chiamati due volte in mezza mattinata, come non succedeva da anni a Milano. I due ordigni, subito dopo essere stati disinnescati, sono finiti nel laboratorio del Ris dei Carabinieri di Parma, per le analisi di rito: per accertare se c'è stato un errore

nella fabbricazione oppure se volutamente non dovevano esplodere.

Il primo ritrovamento avviene alle 7 e 40 in via De Gasperi, a un passo dall'imbocco dell'autostrada. La via costeggia le vetrine della più grande succursale Fiat di Milano. Sembrava un vaso di fiori a terra, uno dei sorveglianti nota un bidone da cui penzolano dei fili elettrici. E chiama il 112. «I carabinieri ci hanno fatto uscire subito, ma nemmeno mezz'ora dopo ci hanno autorizzato a rientrare», racconta una dipendente. L'ordigno era contenuto in un bidone di vernice. Una bombolaletta di gas già aperta, avrebbe dovuto esplodere innescata da un timer collegato a una sveglia. Due bottiglie di acquaragia avrebbero fatto il resto. E invece non è successo nulla.

Spiega il colonnello Marco Rizzo dei Carabinieri: «Il collegamento dei fili era sbagliato, alla sveglia mancavano le lancette. Comunque anche se avesse funzionato non avrebbe provocato altri danni. Al massimo avrebbe danneggiato la vetrina della succursale Fiat». Un'ora dopo la segnalazione da via Grosio, ne arriva un'altra da Monza. Dalla sede della Cisl di via Dante. Alle 8 e 45, mentre sta andando in ufficio, è un sindacalista a dare l'allarme. Appoggiato a terra sotto al citofono dello stabile, c'è un altro bidone da cui escono dei fili elettrici.

Racconta Maurizio Beretta: «C'era un secchio di vernice da cui sporgevano dei fili e una grossa sveglia. Era in bella evidenza. Secondo me doveva essere ritrovato». Il cancello, racconta ancora il sindacalista,

Il sindacato parla di «chiara avvertimento» dopo la firma del «patto per l'Italia» e degli accordi con l'azienda torinese Formigoni: «Non dobbiamo lasciarci intimidire, ma non possiamo nemmeno sottovalutare queste minacce»

a quell'ora era ancora chiuso. Chi ha messo l'ordigno prima ha scavalcato, poi ha appoggiato a terra il bidone con la sveglia, i fili e tre bottiglie di petrolio da lampada. «Nemmeno questo, per come era confezionato, avrebbe potuto esplodere», spiegano gli artificieri. Segno che si tratta di grossolana imperizia di chi ha fabbricato le due bombe incendiarie. Oppure che questi dovevano solo essere atti dimostrativi.

Le indagini per i due episodi finiscono al procuratore aggiunto di Milano Ferdinando Pomarici, a capo della Dda e dell'antiterrorismo. Non ci sono testimoni. Non ci sono telecamere che abbiano ripreso qualcosa. Fino a sera non c'è nemmeno una rivendicazione. Neanche una telefonata. Niente di niente. Anche i controlli dei carabinieri, più di rito che altro nei cestini

della carta straccia vicini ai luoghi degli attentati non portano a nulla. E però bastano questi due bidoni, per rilanciare a Milano l'allarme terrorismo. A due anni dall'ultimo attentato, quell'ordigno che non era esplosivo lasciato sul davanzale della sede Cisl di via Tadino, il sindacato «colpevole» di aver firmato il «Patto per Milano».

Dalla Cisl di Monza prende la parola Carlo Borio, segretario lombardo del sindacato: «Sono un chiaro avvertimento, dopo la firma del «Patto per l'Italia» e degli accordi con la Fiat». Gli fa eco Antonio Panzeri, segretario della Camera del Lavoro a Milano: «Sono atti intimidatori, che tentano di sfruttare le tensioni, le difficoltà e le divisioni di oggi». Per il sindaco Gabriele Albertini, nel mirino non ci sono solo la Fiat e la Cisl: «Chi commette questi atti è

isolato. Sono atti che mirano ad ostacolare la modernizzazione del Paese. Milano con il suo patto ha anticipato scelte nazionali, non è dunque sorprendente che i terroristi o i loro imitatori scelgano la nostra città per le loro minacce».

All'attentato alla Cisl di due anni fa guarda anche il vicesindaco Riccardo De Corato: «È evidente la connessione tra i due episodi». Ma anche lui, esclude che la Milano di oggi possa essere quella di venti anni fa, quando le Brigate Rosse colpivano quasi ogni giorno: «Non sono episodi riconducibili al clima degli Anni Settanta od Ottanta». Una condanna degli attentati, arriva anche dal presidente della Regione Roberto Formigoni: «Non dobbiamo lasciarci intimidire, ma non possiamo sottovalutare le minacce».

IL PROCURATORE POMARICI: SONO RUDIMENTALI MA POTENTI, RICHIEDONO UNA CERTA CAPACITÀ TECNICA

«Non è stato un dilettante a costruire questi ordigni»

Il capo dell'antiterrorismo milanese: «Ancora da stabilire se l'innescò non ha funzionato per un errore o si è voluto che non esplodessero»

intervista

MILANO

A prima vista sembra tutto chiaro: la Fiat perché a la Fiat, la Cisl perché ha firmato il «Patto per l'Italia» che ha diviso i sindacati. Mancherebbe solo il volontario di rivendicazione, la «firma» dei terroristi, ma la scelta dei due obiettivi, per chi ha messo quel groviglio di fili o di liquido infiammabile, di sveglie e bombolaletta di gas da campeggio che mai e poi mai sarebbe esplosa, dovrebbe parlare da sé.

A Milano poi, la Cisl è già stata nel mirino due anni fa. Il 6 luglio 2000, due bombe rudimentali furono ritrovate sulla finestra della sede milanese in via Tadino. Anche allora non esplosero. Il documento di rivendicazione, firmato con la stella a cinque punte da un fino ad allora ignoto «Nucleo Proletario Rivoluzionario», attaccava la Cisl dopo la firma del «Patto per Milano» al quale aveva collaborato anche Marco Biagi, ucciso dalle Brigate rosse il 19 marzo di quest'anno a Bologna.

Allora come oggi, a occuparsi delle indagini è il procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, capo della Dda e dell'antiterrorismo milanese.

Dottor Pomarici, sono arrivate rivendicazioni per i due ordigni alla Fiat e alla Cisl?

«Fino a questa sera non mi risultano rivendicazioni, né telefoniche, scritte o via e-mail. Ma non è nemmeno detto che arrivino».

Se non arrivassero?

«Per un verso renderebbe più complicata l'indagine, perché mancherebbero la firma e le ragioni di chi ha costruito i due ordigni. Da un altro punto di vista, potrebbe invece significare che si tratta di episodi di minore rilevanza».

I due ordigni, quello alla Fiat e quello alla Cisl, sono fatti della stessa mano?

«Sono due ordigni abbastanza rudimentali. Della medesima

IL CASO DI TOLENTINO, TUTE BLU ISCRITTE AL SINDACATO

Elenchi, rimosso il maresciallo

ANCONA. Caso Tolentino, via anche il maresciallo Aringoli della Compagnia carabinieri, coinvolto nella richiesta di acquisizione degli elenchi degli operai iscritti ai sindacati alla Frau e in altre aziende della zona. Ieri è stato trasferito ad altra sede, sempre nelle Marche, ma fuori dalla provincia di Macerata. È il secondo provvedimento del genere adottato dall'Arma: prima di lui, è toccato al capitano Rosario Gemma, rimosso sabato sera e in attesa di nuova destinazione. Entrambi sono sotto inchiesta disciplinare per i controlli «anomali» sul tasso di sindacalizzazione alla Poltrona Frau, alla Nazareno Gabrielli, alla Laipre e alla Nuova Simonelli. Non esisteva e non esiste, insomma, afferma il Comando regionale dei carabinieri, alcun mandato nazionale a richiedere gli elenchi degli iscritti. Il capitano Gemma per una preferenza non parlare, si dice dispiaciuto per il danno all'immagine dell'Arma, al ministro, al governo, e per la risonanza che il suo errore, di cui - dicono allo stesso Comando - ha acquisito piena consapevolezza, ha avuto. Resta da chiarire fra l'altro come si è svolta la consegna della ricevuta lasciata all'impiegato della Frau che diede gli elenchi ai militari: secondo i sindacati il maresciallo, andato sul posto con altri due carabinieri, avrebbe aggiunto di suo pugno «ricevuto ai fini di un monitoraggio nazionale», ma questa versione non è stata ancora accreditata dall'Arma.



Il bidone esplosivo lasciato davanti alla sede della Cisl di Monza

provenienza. La loro tipologia di costruzione è per così dire classica. Al punto che non si possono fare comparazioni significative con altri ordigni incendiari.

Erano ordigni potenti? Se fossero esplosi?

«Avrebbero potuto provocare dei danni. Ma sono gli esperti

del Ris dei carabinieri di Parma che stanno già compiendo le analisi, che devono dare queste risposte».

Perché non sono esplosi?

«È un'altra domanda per il Ris di Parma. Voglio capire se l'innescò non ha funzionato per un errore di fabbricazione oppure se si è voluto che non esplodessero».

«Senza rivendicazioni è difficile comprendere se le bombe sono una risposta all'invito a passare all'azione rivolto dalle Br agli «Nta». Bisogna avere sempre molta cautela. E poi c'è sempre la possibilità che questa sia un'azione strumentale per attribuire ad altri la responsabilità»

«È chiaro che si potevano prevedere certi episodi, direi che siamo su una soglia di attenzione. Non ancora di allarme: la situazione di oggi è molto meno grave che alla fine degli Anni 70 e inizi degli Anni 80. Il fenomeno eversione è fisiologico, certo, ma meno esteso e meno articolato che in passato»

Solo la settimana scorsa c'è stato l'«invito» a passare all'azione, dalle Brigate Rosse agli «Nta». Potrebbe avere qualche correlazione con questi due ordigni?

«Senza una rivendicazione è difficile dare una risposta certa. Bisogna avere sempre molta cautela. Può darsi che questi due ordigni siano l'invito raccolto. Ma c'è sempre la possibilità che questa sia un'azione strumentale, per attribuire ad altri la responsabilità».

C'erano segnali che indicavano la possibilità di attentati a Milano? C'erano segnalazioni sulla Fiat o sulla Cisl?

«Naturalmente questa è una domanda che va rivolta alla polizia di prevenzione. Detto ciò è chiaro che la situazione lascia immaginare che si potessero verificare certi episodi. Direi che siamo su una soglia di attenzione».

E di allarme?

«Non ancora. La situazione di oggi è molto meno grave di quella della fine degli Anni Settanta e degli inizi degli Anni Ottanta. Una quota di eversione è endemica e fisiologica in tutte le società occidentali. In assoluto, si può dire che il fenomeno è meno esteso e meno articolato che in passato».

Belluno, Digos alla Zanussi Operaio indagato

BELLUNO. Indagini anche in Veneto, dopo il ritrovamento degli ordigni a Milano e Monza. Gli agenti della Digos si sono recati ieri nello stabilimento di Mel (Belluno) della Electrolux-Zanussi, una delle fabbriche considerate «a rischio» nella relazione sul terrorismo fatta dal ministro Bianco un anno fa. La polizia ha fornito solo pochi elementi ai cronisti in attesa per tutta la giornata all'esterno dello stabilimento e, dopo, in Questura, dove è stato accompagnato un operaio della Zanussi, che ha 45 anni e lavora nello stabilimento da sette, come addetto al montaggio. L'Electrolux-Zanussi di Mel produce compressori per frigoriferi e occupa circa 800 addetti.

Gli investigatori hanno voluto interrogare l'uomo all'interno della fabbrica, portando con sé un mandato di perquisizione. Al termine del colloquio hanno precisato che la sua posizione è quella di indagato in stato di libertà. L'operaio, sposato e con due figli, non ha incarichi sindacali ed è stato descritto dai colleghi come «persona affatto politicizzata». Egli stesso ha reagito alla visita della Digos con tranquillità: «Siamo in mano a persone delle quali c'è da preoccuparsi - ha detto - ma io sono a posto e con quello di cui mi si accusa non c'entro nulla».

In passato nei bagni dello stabilimento di Mel erano state tracciate a pennarello, dopo l'omicidio del professor Marco Biagi, alcune scritte a favore dell'azione brigatista. Massimo riserbo finora sia da parte dell'azienda che della Digos sull'indagine in corso, che dovrebbe riguardare questo episodio. L'operaio ha riferito di non aver neppure visto quelle scritte.

Inoltre, nell'aprile del 2001 nello stabilimento Zanussi di Mel era arrivato un documento siglato Nuclei di Iniziativa Proletaria (Nipri), del tutto simile a quelli giunti negli stessi giorni ad altre aziende, in cui si rivendicava l'attentato alla sede dell'Istituto per gli Affari internazionali a Roma. La lettera, spedita dall'aeroporto di Fiumicino, era indirizzata alla Rsu dell'azienda di Mel, che aveva avvertito le forze dell'ordine.

L'inchiesta è in mano alla Procura di Belluno, a cui erano giunte le precedenti segnalazioni, ma pare più probabile che venga coordinata dalla Procura capoluogo di distretto a Venezia, in base alla nuova legge sul terrorismo.

PRECEDENTI

14 maggio 2000 Roma. Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici (attentato rivendicato dal Nucleo di iniziativa proletaria)	6 luglio 2000 Mensa della Cisl a Milano. In via Tadino (2 bombe individuate prima dell'esplosione: la rivendicazione è del Nucleo proletario rivoluzionario)	15 settembre 2000 Iniziativa centro Europa, sede di Trieste (attentato rivendicato dai Nuclei territoriali antimperialisti)	10 aprile 2001 Roma. Consiglio per le relazioni Italia-Usa e Istituto affari internazionali (attentato rivendicato dal Nucleo di iniziativa proletaria)	3 agosto 2001 Tribunale di Venezia (attentato rivendicato dai Nuclei territoriali antimperialisti)	9 agosto 2001 sede Cisl di Padova (attentato senza rivendicazione)	25 gennaio 2002 Sindacalista della Cgil di Roma riceve un finto pacco bomba: il suo nome è citato in un volantino dei Nuclei proletari rivoluzionari inviato lo stesso giorno all'Ansa	16 aprile 2002 Sede Cisl di Padova (stella a cinque punte tracciata sull'edificio)	11 luglio 2002 Sede Cgil di Foggia (finto ordigno)
---	--	---	---	--	--	--	--	--

GLI ALTRI OBIETTIVI

IL SEGRETARIO CISL: NON DARE SPAZIO E COPERTURA A QUESTI EPISODI

Pezzotta: sindacati uniti contro gli atti criminali

Immediata solidarietà della Cgil che «condanna» i due attentati: «Si vuole la tensione per alterare le dinamiche del conflitto sociale»
La Uil: «Tutti i soggetti istituzionali sappiano ritrovare i toni giusti»

Roberto Giovannini
ROMA

Volantini, minacce ai dirigenti, danneggiamenti alle sedi, ora una bomba... in casa Cisl la preoccupazione è alle stelle. Savino Pezzotta chiede: «Si riceve immediatamente la solidarietà dell'intero movimento sindacale per il nuovo segnale di «attenzione» da parte delle organizzazioni eversive al suo sindacato, che giunge dopo la firma del «patto per l'Italia» e dell'accordo separato sugli esuberanti alla Fiat. Il leader del sindacato di Via Po sta bene attento a distinguere dialettica sociale e azioni terroristiche, ribadisce che la Cisl non si farà intimidire, che firmerà gli accordi che ritiene giusti; ma dopo questo ennesimo episodio, chiede alle forze dell'ordine e alla magistratura - insieme - di assicurare più protezione a sedi e militanti, e di ottenere risultati dal punto di vista repressivo. Anche istituendo una commissione d'inchiesta.

Pezzotta sceglie di convocare una conferenza stampa per lanciare il suo appello. Nel corso della mattinata, il leader della Cisl aveva incontrato il capo della polizia, cui aveva espresso la sua estrema preoccupazione per il ripetersi dei «messaggi». «Sono atti che ci preoccupano», ha spiegato Pezzotta - sapendo anche che in libertà ci sono ancora gli assassini di D'Antona e di Biagi. E noi siamo molto preoccupati, perché tutto questo coinvolge direttamente le nostre strutture, i nostri militanti. E non possiamo ammettere quest'ultimo episodio, perché gli avvenimenti si stanno ripetendo in sequenze sempre più ravvicinate. Va alzata la guardia per non dare spazio e copertura a questi episodi». Successivamente, un incontro anche con il ministro dell'Interno Pisano, cui ha chiesto una maggiore tutela dei dirigenti «non solo a livello nazionale ma anche a livello periferico. Ma il messaggio che il leader della Cisl intende lanciare è soprattutto quello di una rinnovata unità sindacale contro gli atti criminali». «A questi episodi - ha detto - occorre rispondere con il massimo impegno sindacale unitario, anche se in questi momenti i nostri rapporti sono delicati. Ma è impossibile non rispondere unitariamente su quanto sta accadendo. I ripetuti gesti intimidatori non faranno arretrare la Cisl: continueremo a fare sindacato e a fare accordi quando sarà possibile. Non ci intimoriranno. Tuttavia, il sindacato di Via Po non ha nessuna intenzione di «collegare l'asprezza del confronto in atto e questi gesti. «Non faccio sovrapposizioni - ha detto - tra azioni intimidatorie e la dialettica sociale. Gli attentati, invece, sono solo atti criminali. Sovrapporli - è la conclusione - fa male alla democrazia».

Immediata la risposta della Cgil, affidata a una nota ufficiale della segreteria nazionale. «Proseguono gli atti intimidatori - si legge - verso le organizzazioni sindacali da parte di apprendisti del terrorismo. Si tratta di azioni mirate

SERGIO D'ANTONI

«Tensione alta toni moderati»

■ Sergio D'Antoni, leader dell'Unione di Centro e già segretario generale della Cisl, invita a «tenere alta la tensione, moderando i toni ed il clima delle relazioni sindacali», dopo il ritrovamento di ordigni alla Cisl di Monza e alla Fiat di Milano. D'Antoni, informa un comunicato del partito di centro, «ha espresso in una lunga telefonata la sua solidarietà al segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta», sottolineando che «il terrorismo è nemico di tutti, e non ci possono essere divisioni nel combattere chi minaccia il mondo del lavoro e le istituzioni democratiche». D'Antoni sollecita anche «un impegno straordinario da parte delle autorità di polizia e giudiziarie, per scoprire i mandanti e gli assassini di D'Antona e Biagi».

a creare tensione e ad alterare le normali dinamiche del conflitto sociale. Sono iniziative da condannare - si legge in una nota - con la massima fermezza e sostenendo nel contempo l'azione degli inquirenti chiamati a scoprire e punire i responsabili. Alle Cisl di Monza va la solidarietà della Cgil

nazionale. Con la stessa determinazione la Cgil nazionale esprime la sua riprovazione e condanna per il tentativo incendiario verso la sede Fiat di Milano. Solidarietà alla Cisl e alla Fiat arriva anche dal metalmeccanico della Fiom-Cgil, che «condannano nel modo più netto i tentativi di creare un clima di allarme sociale allo scopo di alterare la normale dialettica democratica».

E la Uil affida il commento al suo numero due Adriano Musi. «Assistiamo a una escalation della strategia della tensione, occorre che tutti i soggetti istituzionali e associativi sappiano ritrovare i toni giusti», spiega Musi, che raccoglie e rilancia l'invito all'unità contro una possibile ripresa della minaccia terroristica. «Si stanno assommando - sottolinea il sindacalista - lettere e ordigni per creare un clima di paura nel paese, con il tentativo di limitare l'espressione della propria idee senza condizionamenti». Se questa è l'intenzione, osserva Musi, «non potrà che fallire, anche se iniziative come queste «devono però servire come monito a tutti, perché tanti mitomani ed esaltati possono inserirsi in un'atmosfera di polemica e di divisioni. Davanti a simili fatti, è comunque doveroso esprimere il massimo della solidarietà verso i soggetti colpiti, in questo caso prima la Cisl e poi la Fiat. E solidarietà a Cisl e Fiat arriva dalla Cisl e dall'Ugl».



Il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta

«EPISODI DI EMULAZIONE CHE POTREBBERO ANNUNCIARE PROSSIME AZIONI»

«Grandi manovre per rilanciare il terrorismo»

Allarme al Viminale: siamo alla vigilia di nuove alleanze tra le varie sigle

analisi

Guido Ruotolo

ROMA

NON dovevano esplodere, è vero. Ma non per questo gli esperti del Viminale non sono preoccupati. Anzi, interpretano i due ordigni fatti ritrovare davanti alla filiale Fiat di Milano e, soprattutto, alla Cisl di Monza come ulteriori segnali di «effervescenza», di «grandi manovre in corso» all'interno della nebulosa terroristica che vanno nella direzione del «compattamento», della «mobilitazione» di quell'area. L'ipotesi dei vertici dell'Antiterrorismo è che stiamo attraversando una fase «molto delicata», forse «prodromica» delle vere e proprie alleanze tra le varie sigle terroristiche.

Insomma, un quadro per nulla rassicurante anche se gli analisti non sottovalutano episodi e particolari che porterebbero in una direzione meno allarmante. Intanto, gli episodi di Milano e Monza hanno colpito gli esperti dell'Antiterrorismo per l'estrema artigianalità degli ordigni, che «non dovevano scoppiare». «Sembra costruiti - aggiunge l'analista - da un dinamitardo fai-da-te». Ma l'attenzione sugli ordigni non distoglie gli esperti dall'interpretare il mes-



Il ministro Giuseppe Pisano

saggio dell'azione simbolica: «E' un'azione dimostrativa - sono convinti - per mettere in evidenza l'attenzione di questa nebulosa ai problemi del mondo del lavoro».

Non è questa certamente una novità. In tutti i documenti, le azioni dimostrative o gli attentati, come quello alla Cisl di Milano del 6 luglio del 2000 - rivendicato dai Npr rappresenti l'inizio della tragica odissea del giustiziarista bolognese Marco Biagi, assassinato dalle Br - i terroristi hanno sempre avuto come punto di riferimento il mondo del lavoro, gli accordi sindacali, i Patti stipulati tra le varie istituzioni. La novità è che a partire dall'episodio di Monza la valu-

L'Antiterrorismo lavora sull'ipotesi che Br, Npr, Npr, Nta stiano mutando strategia: «Nei documenti c'è già un'unica mano, ma le strutture militari operano in compartimenti stagni. Ora quelle paratie potrebbero alzarsi»

tazione che fanno gli esperti dell'Antiterrorismo è che queste azioni sono mirate soprattutto al mondo della Cisl. «Su dieci azioni - telefonate di minacce, avvertimenti, attentati e falsi ordigni ritrovati - otto hanno come obiettivo la Cisl e i suoi dirigenti, due la Uil. E' vero che la Cisl è stata l'organizzazione che più si è esposta per il Patto per l'Italia ma quello che ci preoccupa di più è che stiamo analizzando - aggiungono al Viminale - è che dopo la firma dell'accordo degli inizi di luglio, si sta assistendo a molte defezioni di iscritti dalla Cisl». Dunque, l'episodio di ieri potrebbe «parlare» agli scontenti della Cisl, indirizzare la loro attenzione a

un mondo ben preciso.

Ieri, una delle ipotesi prese in considerazione dagli inquirenti e investigatori milanesi era quella che i possibili autori degli episodi di Milano e Monza erano da ricercare tra gli anarco-insurrezionalisti, divisi al loro interno in due correnti: Solidarietà internazionale e Cooperativa artigiana. Al Viminale, non credono a questa pista: «Noi ci aspettavamo una rivendicazione che venisse dal Nord-Est. Non in particolare dagli Nta, i Nuclei territoriali antimperialisti, ma da tutta un'area che ruota attorno a queste sigle: «Sono episodi di emulazione che potrebbero annunciare prossime azioni».

Dunque, gli Nta sembrano aver assunto un ruolo centrale - almeno per l'attenzione (e la preoccupazione) che gli dedicano gli investigatori - in questa fase di passaggio, «prodromica» a una rifondazione dell'unitarismo terroristico. Le tre pagine di un documento Nta ritrovato nei giorni scorsi sembrano rappresentare un punto di svolta molto importante. «La prima novità di quel documento - spiegano all'Antiterrorismo - sta nelle modalità di diffusione. Dal 1985 in poi, al di là delle azioni militari, gli Nta hanno sempre avuto una produzione e diffusione di documenti e volantini in media di due, tre all'anno. Il loro ritrovamento è sempre stato preceduto da una telefonata

anonima. Questa volta, invece, il documento è arrivato al destinatario via posta prioritaria».

Naturalmente, il documento degli Nta annuncia altre novità: la decisione di essere pronti a un'azione politica e militare, di interloquire sempre di più a distanza ravvicinata con le Brigate Rosse e le altre sigle, l'annuncio che la militanza terroristica è «doppia», fatta di regolari e irregolari. Ma all'investigatore preme sottolineare più la novità della modalità di diffusione del testo Nta: «Si sentono «osservati»? Temono di poter commettere degli errori? Oppure si tratta di un segnale che la strategia è cambiata? Forse vi sono state delle defezioni interne alla struttura?».

Domande a cui si sta cercando di dare una risposta. L'ipotesi dell'Antiterrorismo è che in realtà le varie sigle terroristiche - Br, Npr, Npr, Nta - stiano entrando in una fase operativa diversa: «E' vero che dalla lettura dei diversi documenti - conclude l'esperto dell'Antiterrorismo - non leggiamo un'unica mano, ma dunque un'unica elaborazione comune, ma finora le varie strutture militari avevano operato in compartimenti stagni molto definiti. Ora, quelle paratie potrebbero alzarsi». Insomma, sembra esserci una fase decisiva, dove gli errori potrebbero essere fatali.

Destra e sinistra «Risposta ferma da parte di tutti»

ROMA

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, ha telefonato ieri pomeriggio al presidente della Fiat Paolo Fresco e al segretario generale della Cisl Savino Pezzotta: la sua è stata la solidarietà universale del Paese di fronte agli ordigni intimidatori piazzati davanti alle sedi milanesi dell'azienda torinese e del sindacato.

Anche esponenti di maggioranza e opposizione hanno espresso una condanna unanime «condivisa, eppure, a leggere le circa trecento dichiarazioni affidate con dovizia presenzialista alle agenzie di stampa, si possono scorgere toni e sensibilità differenti a seconda degli schieramenti parlamentari».

Quelle dell'opposizione - per esempio - hanno come denominatore comune la lotta al terrorismo e la necessità di una sostanziale unità delle forze politiche su questo tema.

Quelle della maggioranza - invece - pur condannando il terrorismo (evidentemente) ed esprimendo solidarietà (altrettanto evidentemente) sono attente a sottolineare come gli ordigni, proprio per i destinatari cui erano rivolti (soprattutto nel caso della Cisl), intendessero colpire chi aveva in qualche misura condiviso la linea del governo in materia di politica del lavoro. Insomma - ha sintetizzato il ministro Roberto Maroni con emblematica chiarezza - «è stato un tentativo di fermare le riforme», valutazione peraltro pienamente condivisa dal suo sottosegretario Maurizio Sacconi, secondo il quale «i veri obiettivi erano i riformisti».

La maggioranza, in definitiva, ha accusato il colpo non solo come soggetto portatore di un consenso civile, ma anche come protagonista di una linea politica, tant'è che il capogruppo di Forza Italia alla Camera Elio Vito ha dichiarato che «si è voluto colpire chi ha accolto le proposte del governo», e dunque il governo medesimo e la sua maggioranza.

Più vicino agli umori della «società civile» la reazione del sindaco di Milano Gabriele Albertini, che ha rimarcato come i terroristi siano isolati, anche se - lui pure - ha aggiunto una annotazione di parte: «Mirano ad ostacolare chi vuole modernizzare il Paese».

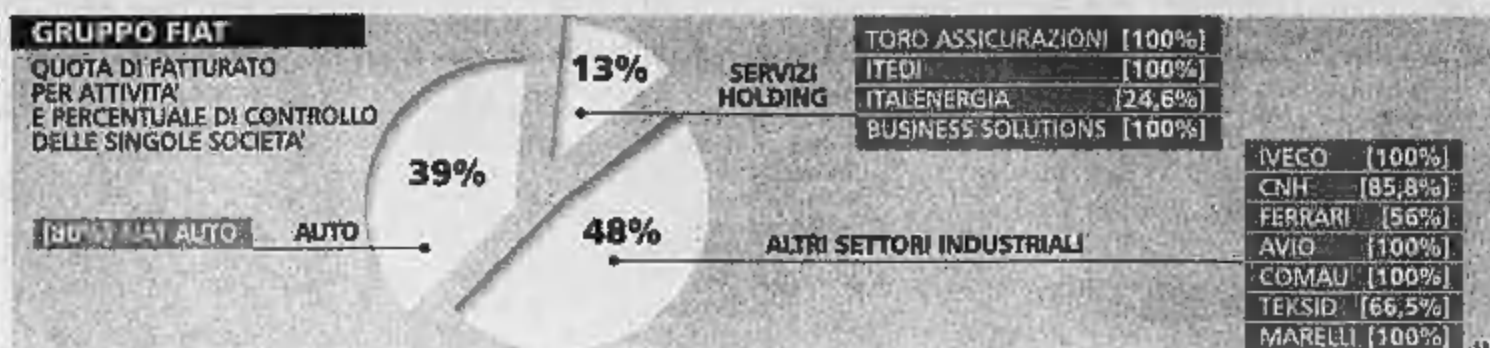
La sinistra invece - quantitativamente più prodiga di dichiarazioni - non si è impegnata nel merito dei dissensi sulla politica del lavoro, anzi, è stata particolarmente solidale con la Cisl (oltreché con la Fiat) sindacato con il quale intende recuperare un rapporto favorevole e costruttivo.

Il segretario dei Ds Piero Fassino è stato tra i primi a inviare un messaggio alla Cisl di piena solidarietà e volto a confermare l'impegno dei Ds nella lotta al terrorismo».

«La risposta della democrazia al terrorismo - ha detto Francesco Rutelli - deve essere ferma, decisa e soprattutto unitaria. Una battaglia, dunque, che deve vedere tutti in prima linea al di là degli schieramenti, è l'opinione condivisa di Clemente Mastella, Alfonso Pecorella Scario, Pierluigi Bersani, Enrico Boselli».

La rosa però non deve esimersi il governo da una più puntuale relazione sull'accaduto, e per questo i gruppi parlamentari dell'Ulivo e di Rifondazione a Palazzo Madama, hanno chiesto che il ministro dell'Interno venga a riferire perché, se la solidarietà c'è, la chiarezza va ancora fatta. [r.r.]

LE ATTIVITÀ DEL LINGOTTO AI RAGGI X



APPROVATO IL BILANCIO DEI PRIMI 6 MESI DELL'ANNO. IL TITOLO SALE DEL 4,8% E RECUPERA QUOTA 11. EURO

Fiat, l'auto è ancora in difficoltà ma i conti iniziano a migliorare

Scende il fatturato consolidato, ma le perdite cominciano progressivamente a ridursi. Più forte la struttura finanziaria, confermato l'impegno per un netto calo dei debiti

Flavia Podestà

TORINO

Per la Fiat l'uscita dal tunnel non è dietro l'angolo, ma non è nemmeno una semplice scommessa. L'andamento del secondo trimestre dell'anno e la sua discontinuità rispetto alla caduta libera del primo quarto del 2002, rivelano che - pur nelle perduranti difficoltà del comparto automobilistico, aggravate dalla pessima congiuntura del mercato italiano - l'uscita dal tunnel è un traguardo a portata di mano: una meta raggiungibile, con l'impegno di tutto il gruppo.

E' questo l'elemento più importante che emerge dalla messa di cifre diffuse ieri dal consiglio di amministrazione che, sotto la presidenza di Paolo Fresco, ha passato in rassegna i percorsi economici e finanziari del gruppo nel secondo trimestre dell'anno e nel periodo gennaio/giugno: una fotografia in cui i dati trimestrali sono più significativi di quelli semestrali per capire l'evoluzione della crisi.

In termini assoluti, per ammissione del consiglio, il secondo trimestre 2002 ha confermato il difficile momento attraversato dal gruppo a causa dell'andamento ancora negativo di Fiat Auto e, infatti, il fatturato consolidato flotta del 7,6% a 14.600 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2001, per via delle minori vendite dell'auto (-15% i ricavi del comparto). Il risultato operativo, negativo per 127 milioni di euro (in quanto scatta l'ancora elevata perdita dell'auto pari a 394 milioni di euro), mentre era positivo per 403 milioni nel secondo trimestre del 2001, rappresenta però un progresso rispetto al primo quarto dell'anno quando era negativo per 299 milioni. E il risultato ante imposte, sia pure grazie alle ricche plusvalenze (per 671 milioni di euro) sulla cessione a Mediobanca del 34% della Ferrari, è positivo per 28 milioni di euro mentre era negativo per 556 milioni di euro nei primi tre mesi del 2002.

Altrettanto si può dire del risultato netto di competenza del gruppo che, nel secondo trimestre dell'anno, è negativo per 34 milioni di euro mentre era positivo per 190 milioni un anno fa: ma la perdita nel primo trimestre 2002 era di 529 milioni di euro. E, ancora, Fiat Auto - a dispetto di un mercato in caduta libera (-5,4% in Europa, -13,8% in Italia, -12% in Brasile, -17% in Polonia) - è riuscita nel secondo trimestre dell'anno a limitare le perdite rispetto al primo, passando da -429 a -394 milioni di euro. E, se è vero, che la sinistra non ha potuto che fotografare le difficoltà del gruppo con la flessione del 5,8% del fatturato a 28.755 milioni di euro; con un risultato operativo negativo per 426 milioni di euro (era positivo per 528 milioni al 30 giugno 2001); con una perdita ante imposte di 523 milioni (contro un utile di 599 milioni di dodici mesi prima); con un risultato netto negativo per 563 milioni (era positivo per 383 milioni nel primo semestre 2001), è anche vero che il consiglio stima che il 2002 - ancora anno di transizione - chiuda con una perdita operativa in linea con quella del primo semestre: come dire che le cure avviate in Fiat Auto e una ripresa del mercato sotto l'effetto degli incentivi dovrebbero consentire nella seconda parte dell'anno recuperi notevoli.

Tutto insomma conferma che la Fiat, pur partendo da una situazione indubbiamente difficile, ha imboccato la strada giusta per uscire dal tunnel: con un'analisi oggettiva dei mali e la predisposizione di terapie corrette che incominciano a dare i primi risultati. Ciò non significa affatto che la strada non sia ancora in salita:



Il presidente della Fiat, Paolo Fresco



L'ad della Fiat Gabriele Galateri

I CONSIGLIERI PASSANO DA 7 A 11

Si allarga il cda della Ferrari

Si allarga il Cda del gruppo Ferrari Maserati spa. L'Assemblea degli azionisti, riunita ieri a Maranello, ha infatti portato da 7 a 11 i membri del consiglio di amministrazione. Presieduta da Luca di Montezemolo, l'assemblea ha confermato il consiglio esistente composto - oltre che dal presidente Montezemolo - da Piero Ferrari, Vicepresidente, Carlo Gatto, Francesco Paolo Maltoli, Marco Piccinini, Sergio Pininfarina e Jean Todt. A questi si sono aggiunti: Gabriele Galateri, Alessandro Barberis, Diego Della Valle e Romano Minozzi.

altrimenti l'azionista Ifi/Ifi non si sarebbe mai privato di un manager come Gabriele Galateri, approdato nel giugno scorso al Lingotto come amministratore delegato, per il bene della Fiat. E, tuttavia, i primi segnali di un'inversione di tendenza conferiscono maggior

credibilità alle promesse del gruppo di rispettare le priorità che si è dato in ordine alla riduzione dell'indebitamento, al turn around di FiatAuto (il cui fabbisogno anche nell'ultimo trimestre ha assorbito la cassa generata dagli altri comparti), alla concentrazione nei bu-

siness core. Del resto il consiglio ricorda che, proprio nel secondo trimestre, Fiat ha fatto importanti progressi nel suo rafforzamento finanziario siglando operazioni - dall'accordo di finanziamento con alcune grandi banche a quello con i soci di Italenergia per deconsolidare parte del debito, dalla cessione del 34% di Ferrari alla ricapitalizzazione di Cnh - per un valore di 5,7 miliardi di euro.

In altri termini il lavoro svolto in questi tre mesi consente di guardare con minori patemi alle scadenze che attendono il gruppo, sul piano del risanamento finanziario, entro il giugno 2003. Quanto negoziato in Italenergia, per un valore di 1,7 miliardi di euro, avvicina nettamente l'obiettivo di dimezzare - da 6 a 3 miliardi di euro - il debito netto (che, nel secondo trimestre, è già migliorato di 250 milioni di euro grazie alla cessione della quota Ferrari) e rende meno urgenti le cessioni programmate: per cui Fiat non sarà più ostaggio del primo compratore.

Quanto si sta negoziando con le banche per sistemare il 51% della Fidia, consentendo di abbattere l'indebitamento lordo di circa 5 miliardi di euro, agevolerà il rispetto dell'impegno assunto con IntesaBci, Sanpaolo Imi e Capitalia di ridurre da 35 a 23,5 miliardi di euro. Ci sono, insomma, buoni motivi per ritenere che in Fiat - dove non è mai venuto meno l'ottimismo della volontà - possa tornare anche l'ottimismo della ragione. Che è ricomparsa anche sul mercato: in Piazza Affari il titolo ieri si è apprezzato del 4,84% chiudendo a 11,02 euro.

I CONTI DEL LINGOTTO DATI IN MILIONI DI EURO				
		1° TRIMESTRE 2002	2° TRIMESTRE 2002	
RICAVI NETTI		14.147	14.608	
RISULTATO OPERATIVO		-299	-127	
R.O.S. %		-2,1	-0,9	
RISULTATO ANTE IMPOSTE		-556	28	
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA FIAT		-529	-34	

		1/2002	2/2002	1° TRIMESTRE 2002	2° TRIMESTRE 2002
FIAT AUTO		5993	5777	RICAVI NETTI	8154
		-429	-393	RISULTATO OPERATIVO	130
		-446	-416	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA FIAT	-83
ALTRI SETTORI INDUSTRIALI, SERVIZI E HOLDINGS					8831
					266
					412

I sindacati e l'accordo sulla mobilità

Fim, Uilm e Fismic: i nuovi risultati confermano che era giusto firmare

ROMA

Nonostante la situazione di Fiat Auto sia ancora critica, i dati semestrali confermano la validità dell'accordo sugli esuberi firmato nei giorni scorsi. In sintesi è quanto affermano i sindacati di categoria Fimic, Fim e Uilm (eccetto la Fiom) commentando i risultati diffusi ieri. In particolare il segretario generale Fimic, Roberto Di Matteo sottolinea all'Agf come il «lieve miglioramento» sia dovuto principalmente alle operazioni finanziarie che il gruppo ha opera-

to. La situazione per Fiat Auto - continua - è ancora critica, seppure anche qui si registrano un leggero miglioramento e nessuno si aspetta risultati mirabolanti nel primo semestre. Complessivamente i conti dimostrano che abbiamo fatto bene a firmare l'accordo sugli esuberi e spero in un miglioramento nel secondo semestre.

Due le buone notizie che secondo il segretario nazionale Uilm Giovanni Spambati emergono: il contenimento dell'indebitamento e il titolo che cresce. E' evidente - spiega - che occorre aspet-

te l'autunno, ma credo che l'intesa sugli esuberi segni un punto importante. Ci conferma che è stato giusto firmare perché con questi risultati negativi vi era il rischio di ulteriori interventi di risanamento. Anche il segretario nazionale Fim, Cosmano Spagnolo, sottolinea l'importanza dell'accordo sui 2880 esuberi: «Per fortuna - dichiara - in questa situazione siamo riusciti con l'intesa a coinvolgere oltre alla Fiat anche il governo. La Fiat si conferma sempre più un caso nazionale sul quale l'esecutivo deve cominciare a riflettere. I dati confermano quello che temevamo: siamo a un semestre che raddoppia le perdite del 2001 e sarà ancora più gravoso il nostro compito a partire dal prossimo autunno».

Sempre critica la Cgil. «La crisi dell'auto non è stata superata - dice Giorgio Cremaschi - e se non la si supera non si supera la crisi del gruppo».

[F. e. s.]

AUTO IN EQUILIBRIO NEL 2003. CNH IN RIPRESA, BENE IVECO, AVIO E BUSINESS SOLUTIONS

«La priorità è completare il risanamento»

Obiettivo: diventare un partner più forte della federazione Gm

analisi

TORINO

VOGLIAMO perseguire con aggressività il turnaround di Fiat Auto nella prospettiva di diventare un più forte partner della federazione Gm. La Fiat lo scrive nella nota del consiglio di amministrazione, il presidente Paolo Fresco lo ribadisce in conferenze call con gli analisti finanziari. E' indubbiamente l'auto l'alfa e l'omega della crisi del gruppo del Lingotto; l'auto che insorabilmente assorbe la cassa generata dagli altri settori - 8.800 milioni di euro il loro fatturato complessivo nel secondo trimestre (-2%) con un risultato operativo positivo per 267 milioni di euro (in flessione rispetto ai 384 milioni del secondo quarto del 2001) - «tutti saldamente positivi anche nel secondo trimestre dell'anno», conferma il agli analisti il direttore finanziario della Fiat Damien Clermont: salvo la Toro che, nel trimestre, ha scontato una frenata della raccolta del Ranno Vita e la decurtazione sul mercato del valore dei titoli in portafoglio. E, infatti, FiatAuto nel secondo trimestre 2002 ha registrato un cash flow ancora negativo per 700 milioni di euro (erano 800 nel primo trimestre).

Il miracolo non c'è stato, ma non era nemmeno programmato: per il ritorno all'equilibrio di Fiat Auto si dovrà attendere la fine del 2003. Ma un'inversione di tendenza era auspicata da tutti e non c'è stata, a dispetto di tutta la buona volontà dell'amministratore delegato Giancarlo Boschetti (risultati a pagina 5)

RISULTATO OPERATIVO PER SETTORE				
	2° trimestre 2002	1° semestre 2002	2° trimestre 2001	1° semestre 2001
FIAT				
AUTOMOBILI (FIAT AUTO)	-394	-823	-549	-1.072
MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LE COSTRUZIONI (CNH GLOBAL)	131	161	209	370
VEICOLI INDUSTRIALI (IVECO)	25	36	271	306
FERRARI	28	10	62	72
PRODOTTI METALLURGICI (TEKSID)	17	12	15	27
COMPONENTI (MAGNETI MARELLI)	5	-10	-74	-84
MEZZI E SISTEMI DI PRODUZIONE (COMAU)	7	-5	-60	-53
AVIAZIONE (FIATAVIO)	65	119	186	205
EDITORIALE E COMUNICAZIONE (ITEDI)	1	-1	-2	-1
ASSICURAZIONI (TORO ASSICURAZIONI)	-10	105	68	113
SERVIZI (BUSINESS SOLUTIONS)	11	38	73	84
DIVERSE ED ELISIONI	-14	-68	-1	-79
TOTALE DI GRUPPO	-127	-426	318	585
DATI IN MILIONI DI EURO				

contro corrente: stretto tra la riduzione dei volumi voluta per la scelta strategica di innalzare la qualità delle vendite riducendo drasticamente il ricorso a canali poco remunerativi e per aumentare la redditività e quella imponderabile dovuta alla bizza mercato in Italia e nelle aree di internazionalizzazione di Fiat Auto.

L'inversione di tendenza è, però, attesa per la seconda parte dell'anno: con il ritorno ad un cash flow positivo, nonostante Boschetti metta in conto un mercato ancora in flessione in cui il gruppo cercherà

di conservare la quota (31,9%) realizzata nel primo semestre. La quadratura del cerchio - spiega Clermont agli analisti - è affidata alle politiche di contenimento dei costi e alla riduzione delle scorte. Sulla possibilità di ridurre le scorte di vettura nuove potranno giocare positivamente gli incentivi destinati a rimettere in moto la domanda: quanto al contenimento dei costi è condizionato dall'avvio del piano di mobilità.

La partita dell'auto - dice Boschetti - è impegnata a rovesciare la rete commerciale come un guanto e

dove il gruppo è impegnato a sfornare nuovi modelli (con il lancio in autunno dell'Alfa 147 Gta e della Fiat Stilo Station Wagon) - si giocherà in buona parte sul terreno delle sinergie con General Motors, già oggi molto rilevanti nel campo degli acquisti (più lente nel powertrain). Fresco non nasconde agli analisti di volerle intensificare ma si guarda bene dall'avallare l'ipotesi di una fusione delle attività di Fiat Auto e di Gm in Europa e in Sud America, lanciata ieri dal quotidiano britannico *The Independent*. Prioritario per il Lingotto si conferma l'obiettivo di recuperare all'auto tutta la redditività possibile, senza la quale qualsiasi integrazione risulterebbe penalizzante per il costruttore nazionale. Di qui l'accento sulla «aggressività» con cui realizzare la svolta dell'auto senza il quale la Fiat non riuscirebbe a diventare un partner «più forte» nella vasta federazione Gm.

Per gli altri business, che danno soddisfazioni - dalla Cnh ancora in ristrutturazione all'Iveco che ha migliorato le proprie posizioni nonostante la flessione del mercato europeo; dalla FiatAvio sempre brillante a Business Solutions che ha registrato una nuova espansione dei ricavi, alla stessa Toro - il vertice del Lingotto promette nuovo sviluppo: «Invece, però, che le risorse verranno concentrate su quelli suscettibili delle migliori prospettive di redditività e di generazione di cassa». Il consiglio ha convocato per il 10 settembre l'11 e il 12 in seconda e terza convocazione l'assemblea degli azionisti chiamata a deliberare in merito al contratto di finanziamento stipulato con le banche il 26 luglio scorso.

[F. pod.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il giovane chef Paolo Gatta, si aggiudica l'oscar del Premio Gallo: «Il Risotto dell'Anno»



Il concorso nazionale Premio Gallo «Il Risotto dell'Anno», è ormai un appuntamento d'obbligo per i talenti emergenti della gastronomia, e la vittoria della terza edizione da parte del giovanissimo Paolo Gatta (20 anni), sottolinea ancora una volta il forte significato di promozione e stimolo della professionalità in cucina, essuto dall'iniziativa promossa da Riso Gallo. Nato a Borgomanero e residente a Veruno, diplomato all'Istituto Alberghiero di Sesto, Paolo Gatta da un anno e mezzo, lavora nel prestigioso team di cucina, capitanato da Luisa Valazza - una delle chef che il mondo più ci invidia - del ristorante «Al Sorriso» di Soriano di Novara, uno dei pochi ristoranti a cui la Guida Michelin ha conferito il prestigioso riconoscimento delle 3 stelle, dove ha iniziato il suo percorso come Commis di cucina, acquisendo la qualifica di cuoco più nel 2000. Il giovane cuoco ha vinto con la rivisitazione di una ricetta della tradizione. Il Concorso promosso da Riso Gallo e Indotto dall'ICF (Italian Culinary Institute for Foreigners) per valorizzare sia la professionalità dei giovani chef, sia uno dei piatti più nobili e internazionali dell'Alta Gastronomia Italiana e le varietà pregiate di riso del Paese, era rivolto a giovani cuochi, nati tra il 1975 e il 1983 e aveva come tema «Il risotto nella tradizione regionale italiana». Al secondo posto si è classificato Franco De Bin del ristorante La Lupa dell'Hotel Villa Luppis di Pavia (PV) - con la ricetta «Risotto di cipolla al curry con zuppa di scorfano» e al terzo posto da Luigi Granzotto del ristorante Le Calandre di Rubano (PD) con il «Risotto chiodini e guancetta di vitello». Importanti i premi ai tre vincitori, finalizzati ad elevare il livello professionale dei giovani cuochi e ad offrire alle ristorazioni italiane nuove promesse: tre borse di studio per corsi di aggiornamento di Alta Cucina in Italia o all'estero, e stage presso i più famosi locali d'Europa e di vincere anche il prestigio di vedere la propria ricetta pubblicata accanto a quelle dei massimi chef internazionali nella 10 Edizione della Guida Gallo «I migliori risotti dei più grandi ristoranti del mondo», edita da De Agostini in vendita nelle librerie dei principali capoluoghi italiani e 18,00 Euro. A tutti i giovani partecipanti va il ringraziamento di Riso Gallo e dell'ICF per aver accolto con entusiasmo una provocazione culturale e gastronomica di elevato livello e un augurio di una grande carriera professionale.

Il risotto dell'anno: Panacea Veronese in chiave moderna - Una straordinaria creazione di Paolo Gatta vincitrice del Premio Gallo «Il Risotto dell'Anno».
Ingredienti per 4 persone: 300 g. di Riso Carnaroli del Pavese - 100 g. di salsiccia alla diavola - 100 g. di fagioli neri - 50 g. di fardio tritato - 2 di olio extravergine di oliva - 80 g. di cotenna di maiale precedentemente «sgrassata» - 50 g. di burro - 40 g. di formaggio grana grattugiato - 3 carote tagliate a quadrucchi - 2 coste di sedano tagliate a quadrucchi - 1 piccola verza tagliata a julienne - 6 scalogni tritati - 2 piccoli porri tagliati a julienne - 2 spicchi d'aglio - 2 pomodori pelati e disseminati, erba cipollina, prezzemolo, 1,5 l. di brodo vegetale bollente.
Bollire i fagioli in acqua salata con una foglia di alloro e 1 scalogno. In una casseruola, con 20 g. di burro imbiondire 2 scalogni, 1 porro, il fardio e le cotenne unendo rosmarino e alloro. Aggiungere la verza e poco dopo le carote e il sedano. Sgranare con il brodo e portare a cottura. In una casseruola soffriggere, con 40 g. di burro, 1 scalogno e unire i pomodori. Versare il riso, le salsicce sfilate e una manciata di fagioli cotti. Continuare la cottura rimediando e aggiungendo il brodo poco per volta. Quando il risotto sarà al dente, unire il salsiccia sbriciolata e i rimanenti fagioli. Mantecare con il formaggio grana e il restante burro. Decorare con erba cipollina e prezzemolo tritati.

IL RISPARMIO E I MERCATI

Stoiber vuole imitare Tremonti: in caso di vittoria varerà lo «scudo fiscale» per recuperare capitali

■ Nel caso di vittoria, considerata molto probabile, il candidato conservatore alla cancelleria tedesca Edmund Stoiber è intenzionato a varare una legge sul rientro dei capitali illegalmente detenuti all'estero sul modello della legge Tremonti. A confermarlo è un quotidiano tedesco a stato Friedrich Merz, uomo che Stoiber ha già candidato al ruolo di ministro delle Finanze di un eventuale governo conservatore che sembra destinato a uscire dal voto di settembre. Ma anche esponenti dell'Spd sarebbero intenzionati a seguire la stessa strada. Merz ha fatto esplicito riferimento ai successi già ottenuti Austria e Italia. Il suo obiettivo è quello di recuperare 50 miliardi di euro, come successo in Italia.



Edmund Stoiber

Merrill Lynch consiglia energetici e assicurativi

■ Merrill Lynch nella sua ultima analisi dei mercati europei vede assicurativi energetici, bancari e farmaceutici come i titoli più sottovalutati, mentre vede le Tlc sopravvalutate. Malgrado il forte calo, Merrill ritiene che l'azionario si stia avvicinando a livelli congrui con i settori sottovalutati rispetto a 7 sopravvalutati.



Merrill Lynch rivede i portafogli

Il real brasiliano a picco sul dollaro

■ Il real brasiliano ha toccato il minimo storico assoluto a 3,17 sul dollaro, pari a -5% sulla chiusura di venerdì. Secondo gli analisti il tonfo è legato ad alcune dichiarazioni del segretario al Tesoro Usa, Paul O'Neill, che si è dimostrato freddo sull'assegnazione di una nuova linea di credito al Brasile e all'Argentina.



Il segretario Usa al Tesoro Paul O'Neill

SULLE PIAZZE FINANZIARIE RINASCE LA FIDUCIA. IN CALO L'EURO A QUOTA 0,98 SUL BIGLIETTO VERDE

Wall Street torna a correre, volano tutte le Borse

Il Dow Jones sale del 5,4%, Parigi e Francoforte oltre il 7%, Milano +4,1%

MILANO

I fondamentali non cambiano, il sentimento del mercato sì, e il Toro torna prepotente alla ribalta. Così, senza ragioni apparenti se non un ribasso prolungato delle quotazioni che rendeva ormai vantaggiosi gli acquisti a pieno mani, le Borse mondiali scoppiano ieri l'ebbrezza del rimbalzo.

Un rimbalzo che si avverte fortissimo in Europa e negli Stati Uniti, con percentuali da brivido - giustificate in verità da valori assoluti che sono ormai ridotti al lumicino - e la corsa di assicurativi e bancari che traina tutti i listini.

Londra, la principale piazza europea, mette a segno un progresso del 4,63% tornando sopra i 4200 punti. Francoforte si spinge addirittura a un +7,85%, Parigi va all'insù del 7,04%. E anche Milano mantiene le posizioni, con il Mib in crescita del 4,16% e il Mib 30 del 4,61%, sebbene il suo rialzo sia alla fine il meno entusiasmante di tutta Europa.

Sull'altra sponda dell'Atlantico, dove la spinta del Toro è chiara e potente fin dall'apertura delle contrattazioni, la conclusione è di quelle che ridanno un po' di fiducia agli investitori con i nervi a fior di pelle. In crescita del 5,41% l'indice Dow Jones, che sfonda al rialzo la soglia degli 8.700 punti, mentre il Nasdaq guadagna il 5,79%. Per il listino principale il rialzo, in termini di punti guadagnati, è al terzo posto tra i massimi della sua storia.

Solo la Borsa giapponese non pare beneficiare del grande valzer al rialzo che trascina

le piazze di tutto il mondo: il Nikkei, che chiude quando le piazze europee stanno per aprire, sale appena dallo 0,79%.

L'Europa riscopre la polla. Sulle piazze del Vecchio Continente è ancora tempo di record, ma non più negativi come quelli della scorsa settimana. Questa volta i lanci delle agenzie di stampa sottolineano come i listini europei abbiano recuperato in una sola seduta oltre il 6% - lo Stoxx 50, che comprende i principali 50 titoli mette a segno un rialzo del 6,94% come non accadeva dall'ottobre di quattro anni fa - e come la loro capitalizzazione cresca di oltre 360 miliardi di euro in una sola seduta. Sono gli assicurativi, il settore più bastonato dalle vendite nelle sedute passate, a guidare la riscossa finanziaria. L'indice Eurostoxx del settore mette a segno un progresso del 9,59% con strappi al rialzo in tutto il continente. Salgono in particolare l'olandese Aegon (+9,1%), Zurich Financial (+12%), la francese Axa (+8,7%) e la tedesca Allianz (+9,5%), mentre in Italia Ras guadagna il 9,95%. Generali il 7,56% e Fondiaria sfonda addirittura il 12% anche grazie al buon recupero della partecipata Swiss Life. In forte progresso anche i titoli bancari (6,09% l'Eurostoxx di settore) e i finanziari (+5,82%), in crescita più limitata (+3,78%) i telefonici. Tra i comparti trainanti spiccano quello automobilistico (+7,02%), dei tecnologici (+6,71%) e dei media (+6,96%) oltre che dei farmaceutici (+5,5%). Gli Usa cavalcano il Toro.



LE PIAZZE			I SETTORI		
FRANCOFORTE	- XETRA DAX	+6,63%	EUROSTOXX 50		+6,98%
	- NEMAX 50	+3,19%	- TECNOLOGIA		+6,82%
LONDRA	- FTSE 100	+4,63%	- TELECOMUNICAZIONI		+3,50%
MILANO	- MIBTEL	+4,13%	- MEDIA		+5,94%
	- NUMTEL	+3,74%	- BANCARI		+6,55%
PARIGI	- CAC 40	+7,04%	- ASSICURATIVI		+9,46%
ZURIGO	- SMI	+4,95%	- ENERGIA		+5,05%

Un mercato talmente convinto del suo rialzo, quello statunitense, che anche le notizie sulle irregolarità contabili confessate dal gigante delle telecomunicazioni Qwest Communications vengono messe in secondo piano e non interferiscono con i sostanziosi rialzi della giornata. Adesso la parola passa agli indici macroeconomici che gli operatori attendono con ansia: oggi il dato sulla fiducia dei consumatori, domani quello sulla crescita del Pil nel secondo trimestre dell'anno, che arriva assieme al «Beige Book», il documento

della Federal Reserve che dà il polso della congiuntura. La speranza è che nella mole di dati che inonderanno il mercato nei prossimi giorni non ci siano elementi che frenino una corsa delle quotazioni appena incominciata. Eppure non sono pochi gli analisti che mettono in guardia dai facili entusiasmi. I prezzi registrati nelle ultime sedute, in effetti, hanno spinto molti operatori a ricostituire le loro posizioni approfittando degli ottimi affari che potevano spuntare. E il mercato resta sempre nervoso, influenzabi-

le e influenzato non solo dai dati macroeconomici, ma anche dalla possibilità di nuovi scandali finanziari. L'Euro non rialza la testa. In contemporanea con l'affermarsi di Wall Street si vede anche il progredire del dollaro. Gli investimenti che tornano sul mercato Usa spingono il biglietto verde a dispetto dell'euro e dello yen giapponesi. Ieri la moneta comunitaria è scesa sotto i 98 centesimi di dollaro, per poi risalire leggermente in serata a chiudere a 98,09 cents. [f.m.a.]

Gogna Internet ai disonesti

Bush firma oggi la legge anti-frodi. Nuovi problemi per i bilanci QWest

WASHINGTON

Oggi Bush promulgherà la legge contro le malversazioni societarie. «Firmare - ha detto - è questo significa che se siete il presidente di una società e pensate di manipolare i conti sarete scoperti, arrestati e dovete rispondere alla giustizia». Ieri la Sec (autorità di controllo sulla Borsa americana) ha preso un'iniziativa autonoma, annunciando la creazione di una gogna telematica: metterà in bella vista sul suo sito Internet i nomi e cognomi dei top manager delle società quotate che non rispettano l'obbligo di firmare i bilanci assumendosi la responsabilità dei dati che contengono.

L'obbligo di firma è stato introdotto nel mese scorso per mettere un freno agli scandali che hanno coinvolto tante società quotate, da Enron in poi, attribuendo un volto e una persona in carne e ossa alla pagine dense di cifre e diagrammi. Per ora l'obbligo vale per 947 società, poi sarà esteso a 15 mila; i manager delle 947 già avvertite hanno tempo fino al 14 agosto per ottemperare.

Ma il problema delle irregolarità contabili non è certo risolto. La QWest è tornata a fare parlare di sé, rivelando di dover rivisitare i suoi conti relativi agli anni compresi fra

il 1999 e il 2001. La società è già sotto inchiesta da parte della Sec e del Dipartimento della Giustizia.

L'annuncio ha raggelato gli investitori in Borsa, dove il titolo QWest ha ceduto in giornata oltre venti punti percentuali. La compagnia di telecomunicazioni del Colorado ha riferito di «errori» relativi a 874 milioni di dollari in ricavi per il 2000 e il 2001, a spese sottovalutate per 113 milioni di dollari nel 2001 e a spese sovrastimate per 15 milioni di dollari nel 2000. Dati cui vanno aggiunte le cifre (già note) legate alle vendite della capacità in fibra ottica anch'esse da rivedere, relative a 1 miliardo di dollari per il 2000 e 486 milioni di dollari per il 2001.

Un altro gigante ferito dalle tlc americane, la WorldCom, ha annunciato la sua uscita dal mercato della telefonia mobile. La società, che la scorsa settimana ha chiesto l'amministrazione controllata, trasferirà i clienti del suo servizio di telefonia cellulare a At&T Wireless, Verizon, AllTel e a un quarto operatore che ha chiesto di non essere nominato.

WorldCom ha inoltre nominato due manager della società di consulenza fallimentare Altpartners ai vertici del gruppo per favorire il processo di ristrutturazione. [r.e.s.]

L'AUTORE DE «L'ESUBERANZA IRRAZIONALE» VEDE ANCORA NERO

«Attenzione, i ribassi non sono finiti»

Shiller: tutti pensano ancora di guadagnare e i prezzi restano alti

intervista

Maurizio Molinari

NEL 2000 Robert Shiller, docente di economia all'università di Yale, pubblicò «L'esuberanza irrazionale» analizzando i motivi del boom dei mercati finanziari, che sembrava non doversi arrestare mai. A due anni di distanza e alla luce dell'oscillante andamento degli ultimi mesi Shiller sostiene che la tesi del suo libro è ancora valida.

Perché ritiene che i mercati continuino ad essere irrazionali ed esuberanti? «Bisogna ricorrere alla sociologia più che all'economia per comprendere ciò che sta avvenendo in questi mesi. Le dinamiche sociali sono una chiave di lettura della storia, l'opinione della gente a volte muta in maniera che nessuno si attende. Se teniamo presente cosa la maggioranza delle persone credeva cinquant'anni fa abbiamo una misura di quali cambiamenti possono avvenire. Il punto è che la gente che compra e vende azioni sul mercato è la stessa di due anni fa, non è cambiata, l'identikit dell'investitore è lo stesso. Ciò che nel 2000 spingeva in alto il mercato era la convinzione che il mondo stava entrando in una nuova era, i mercati finanziari erano del tutto senza rischi e costituivano il modo più veloce per diventare ricchi. La maggior parte delle persone che investono lo credono ancora. Le cause sociali che l'hanno



Robert Shiller

«Rispetto al boom del 2000 è cambiato poco. Ma questa serie di alti e bassi dei listini ha disgustato molti risparmiatori. La rabbia è talmente tanta che ora, per rivalsa, ci si appassiona agli scandali delle società»

spinto in alto nel 2000 non sono per nulla cambiate, c'è fiducia nel guadagno e dunque ci può essere ancora. La fase dell'esuberanza irrazionale non è finita e i salti in avanti che il mercato continua a fare dimostra che poco è mutato. Lei prevede dunque un risollevarsi degli indici dei mercati finanziari... «Nonostante quello che può apparire superficialmente - se andiamo a vedere gli indici emerge il fatto che nei primi sei mesi di quest'anno la fiducia degli investitori è rimasta alta, a dispetto di quanto avvenuto. Scusi ma allora perché la tendenza resta al ribasso? «Perché il mercato è ancora troppo alto, il valore nominale delle azioni è in numerosi casi

dunque può continuare scendere, bruscamente».

Crede che, questi motivi sociali influenzino gli investitori più dell'impatto negativo degli scandali finanziari?

«Gli scandali avvengono solo negli Stati Uniti, i mercati sono mondiali. Gli effetti degli scandali, il grande clamore che hanno suscitato, sono sotto certi aspetti niente altro che una conseguenza del declino dei mercati. L'opinione pubblica è così arrabbiata dal fatto che i mercati sono in ribasso che si appassiona agli scandali che colpiscono Wall Street, quasi per rivalsa verso i manager e le loro aziende. Nel 1990 nessuno si interessava agli affari dei top manager perché la gente aveva i soldi in tasca, diventata ricca, non perché gli scandali non ci fossero anche all'epoca».

Se il mercato continuerà ad alternare alti e bassi quali saranno le conseguenze?

«Molti fra gli investitori sono disgustati, non guardano più neanche la tv, le trasmissioni di interesse economico perdono spettatori, non ci si sveglia più la mattina cercando la quotazione dei titoli sul giornale o non si seguono ora dopo ora con ansia sul sito Internet preferito. C'è un disgusto dilagante e questa tendenza aumenterà con l'altalenare degli indici. Nel complesso la confidenza è scesa considerevolmente ma i mercati finanziari hanno ancora prezzi alti, non credo dunque che i ribassi siano finiti».

poltronesofà
viene da viverci.

profumo di

saldi

con sconti reali fino al 40%

Solo una volta all'anno da Poltronesofà sbocciano i saldi.

Sconti fino al 40% su tutta la collezione di poltrone e divani esposti nei negozi specializzati Poltronesofà, in pronta consegna.

TORINO - Piazza Statuto, 28/A - Tel. 011 379 895 - INDORE - TORINO 3° negozio - prossima apertura - ALBA (CN) Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 145 - ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANITA DI SALUZZO (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - NOVARA - Viale Cialdini Cesare, 77 (angolo via Piazza d'Armi) - 0321 407 075

TESTO PRESENTATO DA CARLUCCI (FORZA ITALIA) E AN

«Partecipazione pubblica per il cinema italiano»

Proposta dal Polo: il ministero finanzia il 45 per cento dei film, il resto dai privati. Gli autori: favorirà meritocrazia ed efficienza Urbani: «Ma il governo ha una delega che avrà la precedenza»

Maria Grazia Bruzzone

Le paure, da sinistra, erano queste: perché mai un governo di centrodestra, presieduto da un premier proprietario di Mediaset, della Mediaset distribuzione, e filomericano avrebbe dovuto incentivare un cinema fatto in gran parte da gente di sinistra? Le dicerie che girano da mesi nell'ambiente sono ricorrenti: vedrete che non verranno rispettate neppure le quote europee. Invece, ecco che Gabriella Carlucci e Guglielmo Rositani, responsabili Spettacolo rispettivamente di Forza Italia e An, battono sul tempo l'opposizione e tirano fuori una proposta di legge organica, la prima dopo la normativa del 1965, ancora sostanzialmente in vigore. E la presentano davanti a una platea di più di 300 addetti ai lavori. Un testo che in 32 articoli e 17 pagine affronta l'intera materia all'insegna dello slogan efficientista-meritocratico, «un euro dallo Stato per ogni euro messo dal privato».

«Basta con l'assistenzialismo. Vogliamo un cinema forte perché libero, libero perché forte», scandiscono i due parlamentari illustrando il testo che Carlucci definisce addirittura «rivoluzionario»,

GIULIETTI È UN PROCESSO

Rai, il Cda esamina «Primo Piano»

«Il Cda Rai di domani esaminerà "Primo Piano" sul G8 a Genova», afferma l'on. Giuseppe Giulietti del Ds. La farsa del processo al programma di Tg3 e Raitre è delirante e intollerante verso l'informazione rispettosa dei diversi punti di vista. «Mi auguro che ci siano consiglieri», conclude Giulietti - che si dissocia da questa farsa». (r. l.)

volto com'è a modernizzare, liberalizzare, deburocratizzare, con un impianto federalista e antiassistenziale. In pratica lo Stato parteciperà finanziariamente al 45 per cento di ogni progetto di film, ma il produttore dovrà impegnarsi a trovare il restante 55 per cento dei fondi necessari, attraverso anticipi della distribuzione, diritti d'antenna, coproduzioni (in caso di coproduzioni europee la quota dello Stato salirà al 50 per cento), partecipazioni di privati, incentivi a loro volta da meccanismi di esenzione fiscale, il cosiddetto tax shelter. «Non accadrà più che un film come "L'ultimo

bacio» di Muccino venga bocciato dalla commissione finanziaria in quanto «giovannilistico», né che per rastrellare contributi ci si improvvisi produttori di un solo film, poi nemmeno distribuito», spiega Carlucci, che si è studiata attentamente l'andamento produttivo negli ultimi anni.

Ci saranno incentivi anche per i distributori, specialmente i piccoli, e per gli esercizi, di cui le regioni dovranno fare una mappa con l'aiuto degli enti locali. L'idea è insomma quella di promuovere film non solo di qualità, ma capaci di avere anche dei ritorni di mercato. Per ottenere la partecipazione pubblica infatti varranno criteri sia artistici sia economici, sia di merito come il «curriculum» del produttore, autori e attori, vale a dire le esperienze precedenti. Anche se sono previsti meccanismi ad hoc per opere prime, con aiuti a cortometraggi.

A sovrintendere e gestire tutte le operazioni, dalla richiesta all'erogazione dei fondi, sarà un unico, nuovo organismo, l'Istituto Sviluppo Cinema, una spa nel cui capitale entra dapprima lo Stato, poi le regioni, le province, i comuni, sebbene la direzione del ministero per i Beni culturali conservi una sorta di



Gabriella Carlucci (Forza Italia)

supervisione complessiva. E lo stesso ministro presiede il comitato di gestione di 15 membri, designati dal ministero, da quello delle Attività produttive, dal Parlamento e dagli enti locali, fra le solite «personalità di riconosciuta competenza» nel settore.

Il ddl tocca poi altre questioni come i rapporti fra cinema e tv (si precisa per esempio che nelle quote europee si parla di film lungometraggi) o la classificazione dei film (per tutti, per bambini accompagnati dai genitori, sopra i 13 anni, ecc.) secondo uno schema vicino a quello Usa.

Stranamente freddino il commento del ministro dei Beni culturali, Giuliano Urbani, che apprezza il contributo dei parlamentari ma ricorda che «è una delega del Parlamento al governo e l'esercizio di tale delega finirà per avere l'assoluta precedenza». Come dire: fate pure, tanto arriverò prima io.

Il ministro sta infatti lavorando a un disegno di legge simile ma non uguale al Rositani-Carlucci, e ne illustrerà presto le linee, forse già al Festival di Venezia. Forse non a caso il ministro ha disertato la presentazione di ieri.

«GASPARRI SA CHE È NECESSARIO»

Saccà: alla Rai serve il canone

ROMA

Eliminare il canone Rai e sostituirlo con un finanziamento pubblico? «Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri ha avanzato solo un'ipotesi. Di più: ha fatto un ragionamento paradossale per sostenere che da qualche parte i soldi da dare alla Rai andranno pur presi, per far fronte ai compiti che il contratto di servizio le imporrà e per compensare la svalorizzazione del canone attuale davanti a sempre più fitti impegni che già è presa senza una lira in più». Il direttore generale della Rai Agostino Saccà interviene sulle recenti dichiarazioni di Gasparri che pareva intenzionato a togliere di mezzo il canone, «balzello odioso» a molti nel centrodestra, soprattutto fra i leghisti.

Saccà sostiene che non è affatto così. «Con Gasparri ho anche parlato. Il ministro la Rai la conosce bene, sa quanto sia forte nel panorama delle tv europee, ha perfettamente presente le esigenze della nostra azienda, sa che la Rai deve avere risorse giuste e congrue rispetto ai compiti che le sono assegnati. Sa che negli ultimi anni l'importo del canone, ragionato in lire costanti, è diminuito di 80 miliardi, cioè di 41 milioni di euro. E questo malgrado una serie di impegni aggiuntivi che il servizio pubblico si è dovuto accollare senza altre risorse, da Rai Educational a Rainews 24, da Rai Med a Rai Lab, per non parlare di Rai Net».

Risorse certe, come lo è il canone. Mentre non lo sarebbero altri tipi di finanziamento pubblico soggetti a inevitabili aleatorietà. Saccà è drastico: «Passare a carico della fiscalità generale rischia di creare solo problemi. Basta vedere le Asl, dove lo Stato è costretto a ripianare i debiti». Il direttore generale è appena tornato dalla Spagna e fa l'esempio del servizio televisivo pubblico spagnolo, l'unico in Europa a essere finanziato direttamente dallo Stato a più di lista. Un sistema inefficiente che porta a risultati disastrosi. «Con 9500 dipendenti, due sole reti tv, senza una rete di distribuzione la tv spagnola fa il 35 per cento di ascolto e ha 3 miliardi di euro di debiti, mentre la Rai con 9900 dipendenti e 3 reti ha un indebitamento nullo e fa il 47 per cento di share. Tutto questo Gasparri lo sa bene. Per questo le sue parole vanno lette in positivo». (m. g. b.)

IL SOSTEGNO A BRASS O ALL'ESORDIENTE MARINA RIPA DI MEANA MA NON A MUCCINO. E ADESSO, DOPO IL VELTRONISMO, I BOCCONIANI DELL'ERA URBANI

Il fascino indiscreto del finanziamento

Storie surreali dei soldi pubblici a film che nessuno ha visto

analisi
Filippo Ceccarelli

Al più affollati consensi consociativi del passato agli immani professori bocconiani dell'era Urbani, passando per gli amici e compagni cine-manici di Walter Veltroni. Lungo quest'orizzonte frastagliato va collocarsi, con qualche inevitabile stridio e slittamento, la proposta Carlucci-Rositani per quanto attiene al finanziamento statale del cinema. O meglio: di alcuni film (e di altri no).

Per evitare equivoci varrà subito la pena di chiarire che si tratta di una questione non solo complessa, e quindi anche ambigua nelle soluzioni via via adottate; ma anche molto politica, e quindi a suo modo convenientemente spudorata, opportunamente arbitraria e comunque tale da sollevare sospetti, lamenti, inchieste della magistratura, accuse in Parlamento, libelli insinuanti e anche gesti estremi.

Nel 1989 un regista che si riteneva discriminato saltò sull'arcata più alta e scoperta del Colosseo, luogo dei disperati per eccellenza, donde srotolò una striscione che raffigurava le tre scimmiette ipocrite che non vedono, non sentono e non parlano. Si appellò anche al Papa, quel regista. Questo per dire fino a che punto il fantascatico e famigerato articolo 28 sul finanziamento sia riuscito ad accendere gli animi degli addetti ai lavori.

Era quello il tempo in cui negli uffici del ministero dello Spettacolo in via della Ferratella si riuniva un sacco di gente: critici, banchieri, sindacati, Anica, Cinecittà, autori - e i milioni fioccarono secondo le misteriose logiche di una sintomatica lottizzazione filmica, per così dire. Uno poi al film democristiano, uno poi a quello portato dal ministro socialista, un po' a quell'altro dei comunisti e quel che restava al film che poteva essere meritevole.

Poteva, perché in realtà i soldi alle varie opere di supposto qualità artistica arrivavano a destinazione quasi alla cieca, stanziati a fronte della semplice sceneggiatura (che in ogni caso pare leggersi in pochi). Ieri

Un'immagine del film «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino: è stato un vero e proprio film-cult della passata stagione cinematografica italiana ma non ebbe il contributo governativo per la sua realizzazione



Barbareschi si è vantato di aver spedito un giorno una sceneggiatura di Orson Welles, che fu bocciata: non meritava i soldi dell'articolo 28. «Ma non è facile giudicare i progetti sulla carta - è il perenne ritorno del potente direttore generale Carmelo Rocco - e quindi è sempre un'incognita».

Ma all'ombra dell'incognita, si capisce, dagli e dagli crebbe una giungla di anomalie, preferenze, stranezze, quando non vero e proprio furtifantismo, e via via il bubbone del finanziamento politico facile si preparava ad esplodere. L'articolo 28 era stato utile a molti registi, da Bertolucci a Martone, da Cito Maselli

Un regista, ritenendosi penalizzato, si appellò al Papa; e Barbareschi si è vantato di avere spedito alla Commissione un testo di Orson Welles: rifiutato.



Qui accanto: Marina Ripa di Meana. A centro pagina: in basso il sindaco di Roma Walter Veltroni

li ai Taviani, da Carmelo Bene a Salvatore Passano per Rubini e la Archibugi. Ma un bel giorno il marchionato distributivo saltò. E fu scandalo.

Occorreva naturalmente una vicenda-simbolo, e non fu difficile identificarla nel 500 milioni versati, con ministro dello Spettacolo socialista, a «Cattive ra-

gazze», opera prima di Marina Ripa di Meana, moglie di un altro ministro socialista. Già la trama, in fondo, centrata su una bella ragazza, un gay e una nonna lesbica, poteva lasciare un po' perplessi quanto a finalità artistiche e ancor più culturali. Di nani è pieno il cinema, ma Marina non era né Walt

Disney, né Buñuel. Girato anche in Venezuela, con Eva Grimaldi, il film costò due miliardi e 350 milioni, ma lo vide solo in tremila, per 25 milioni di guadagno. «È andato male», disse poi l'esordiente regista - perché l'hanno demonizzato fin dal primo giorno».

Comunque funzionò come pretesto per scoprire l'immondizia sotto il tappeto. A norma dell'articolo 28, prendevano soldi di film mai realizzati e pellicole realizzate, ma mai distribuite. Oppure la finanziavano opere di genere porno-soft destinate al mercato delle cassette. Nella primavera del 1994, con la collaborazione del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, il pm D'Ipollito parlò all'attacco del sistema. La commissione venne congelata, poi sciolta, la Corte dei Conti cominciò a reclamare indietro i soldi.

Nel frattempo cambiava il sistema politico. La vecchia legge del 1965 andò in pensione, il centrosinistra ne varò una nuova con l'impegno straordinario del vicepremier Veltroni, e l'articolo 28 divenne articolo 8. Il sistema privilegiava un organismo più ristretto, e anche più competente dal punto di vista della cultura cinematografica. Ma a parte qualche nome al di là di ogni sospetto la scelta faceva anche pensare a una spremuta di veltronismo. Com'è nella logica politica, il centrodestra si mise a fare le pulci alla commissione; trovò che era ingiusto affidare la guida a un intellettuale che era a scuola con Veltroni. Questi, per la verità, ha frequentato diverse scuole. Però, insomma, quanto a stranezze su cui impiantare sospetti non è che fosse molto cambiato. Niente soldi per «L'ultimo bacio» di Muccino, ad esempio, e tanti soldi per «L'Angelo nero» di Tinto Brass. Com'è possibile?

Adesso pure questa commissione virata a gauche non è andata; e in via della Ferratella, per il progetto Carlucci-Rositani, attendono con qualche disincantata trepidazione certi professori business oriented che Giuliano Urbani avrebbe reperi- to alla Bocconi e dintorni. «Gente che non va mai al cinema» si sente già dire. E non si mai bene se è un complimento o no.

RESTAURATA LA BARCA APPARTENUTA AL GERARCA ALESSANDRO PARISI E USATA ANCHE DA MUSSOLINI

Riecco lo yacht del duce e di Claretta

Jacopo Iacoboni

HITLER Eva Braun la portava a Berchtesgaden, alta Baviera, tra campanacci di mucche e scenari alpini. Mussolini Claretta Petacci la portava su uno yacht di 23 metri, il ponte in mogano lucidato e i portasciugamani disegnati nella forma di quel tritone che non gli sarebbe dispiaciuto apparire. La differenza tra nazismo e fascismo sta tutta qui?

La barca è stata appena restaurata a Viareggio. Si chiamerà «Fiamma nera». E ora s'appresta a essere adattata a regate e raduni di imbarcazioni d'epoca. Vale la pena raccontare da quale viaggio proviene; quali avvenimen-

ti hanno resa così che è diventata (un cimelio); che cosa la trattene da un normale futuro tenendola stretta a un impegnativo passato.

In principio «Fiamma nera» si chiamava «Konigin II». L'aveva commissionata un barone tedesco di nome Von Dazul, uno di quei tipi che l'immagina coi baffoni e infatti i baffoni ce li aveva davvero. Era stata costruita a Brema, nel 1912, dai cantieri Abeking e Rasmussen, emolto in voga all'epoca, giurano a Viareggio: oppu-

previsibilmente gliela metteva a disposizione. E qui che la storia di una barca diventa un pezzo di storia italiana.

Dicono gli armatori attuali - la Blu One di Firenze - che esistono tracce «sicure» della presenza a bordo di Mussolini. C'è una foto che ritrae Claretta, sobriamente vestita e coi capelli sciolti, appoggiata alla ringhiera, sul ponte. C'è un ottuagennario, il comandante Dante Ricci, che ha tenuto lo yacht una decina d'anni dal '46 in poi, cita testimoni d'epoca che gliel'hanno giurato, il duca veniva qui con la Petacci, e sostiene l'esistenza di un filmato delle tv pubbliche che riprende il fondatore dei «fasci da combattimento» sopra coperta.

Del «Konigin II» o «Fiamma nera» finora si sapeva poco o nulla. Gli archivi non erano stati compulsati. Internet, stranamente, tace. Eppure questa imbarcazione - lunga 23 metri e armata con due alberi di cui quello di mezzana dietro la ruota del timone - viene da lontanissimo: alla Euro Sailer di Viareggio, la società che l'ha sistemata e rimessa in acqua, spiegano di aver ricostruito altri spicchi di storia dai diari di bordo: tuffarci dentro i più o meno come leggere un libro di Muti.

I registri dello yacht stanno a Londra, ai Lloyd's. Sono loro a dire della nascita in Germania. Del trasferimento alla Maddalena. Del passaggio di proprietà intestato a Parisi. Loro ad attestare che la barca fu affondata subito dopo l'8 settembre nelle acque del porto di Rapallo, «forse» - opina il restauratore Alessandro Pardini - per sottrarla ai

tedeschi che se ne sarebbero impossessati. Sempre loro a ricostruire la storia postbellica: un conte Sereni la riportò a galla e la chiamò «Serenella». Ci fu una stagione in cui, col nome esotico di «Estrella de Guarujá», la barca si «aridusse» a servire in crociera. In un'altra, più recente, la fecero regatare. Finché, nel 1970, un ingegnere di nome Fozzi la acquistò e la portò a concludere i suoi giorni felici in Adriatico.

L'ultimo scalo del «Konigin II» o «Fiamma nera» è stato a Piombino. La utilizzava un circolo nautico. I velisti della domenica potevano salirci su, scrutare senza saperlo la cabina dove il duce abbracciava Claretta e magari osservare quello stemma sfidato della «Terza divisione navale»; adesso lascia supporre che il veliero fu acquistato dal fascismo per servire in guerra; e solo dopo servì ad altro.

IL PRIMO RISALE AL '98, AD ASSAGO

Secondo congresso di Forza Italia
il 27 marzo del prossimo anno

Si terrà il 27 marzo del 2003 il secondo congresso nazionale di Forza Italia (la sede non è stata ancora decisa ma la scelta dovrebbe cadere su Milano o Roma). Il primo appuntamento congressuale di Forza Italia risale al '98 e si svolse ad Assago. Il portavoce del partito, Sandro Bondi, ha detto che la scelta del 27 marzo non ha alcun legame con la vittoria elettorale del Polo del '94. «Il congresso inizialmente si sarebbe dovuto tenere in autunno ma poi è slittato e quella del 27 marzo è la prima data utile». Bondi ha riferito che, sulla base delle indicazioni di Berlusconi, si comincia già a lavorare ai «documenti politici preparatori». Lo stesso premier, nel corso del Comitato di presidenza della scorsa settimana, aveva sottolineato la necessità di avviare dal prossimo autunno un rilancio del partito, invitando i suoi collaboratori a rimboccare le maniche.



Sandro Bondi

DOPO L'INCONTRO TRA CCD, CDU, DE

A novembre l'assemblea dell'Unione di Centro
per eleggere il nuovo segretario

Il congresso nazionale dell'Udc si dovrebbe tenere a Roma dal 22 al 24 novembre. È quanto stabilisce la bozza di regolamento proposta dalla Commissione di garanzia dell'Udc, riunita all'hotel Plaza. Da ottobre - stando alla proposta di regolamento - partirà la stagione costitutiva dei congressi comunali, provinciali e regionali. Il congresso, chiamato a eleggere il nuovo segretario dell'Udc e convocato dai segretari nazionali di Ccd, Cdu e De, vedrà, tra i delegati con diritto di voto, i parlamentari nazionali europei e i consiglieri regionali, 600 delegati indicati dai soci fondatori (cioè i tre partiti che compongono appunto l'Unione di centro), i delegati degli iscritti eletti dai congressi provinciali.



Marco Fellini (Ccd)

IL PRESIDENTE AI GIORNALISTI: SIETE VOI GARANTI DELL'IMPARZIALITÀ «SENZA SERVO ENCOMIO»

Ciampi: buono il dibattito
sull'informazione, ora la legge

«Osservazioni pertinenti da deputati e senatori: questo mi fa sperare bene per il futuro»
Appello a non chiamare «vacanzieri» gli italiani in ferie: hanno diritto ad una pausa di riposo

Andrea di Robilant
ROMA

Carlo Azeglio Ciampi assicura di essere soddisfatto della discussione parlamentare che ha avviato la settimana scorsa con il suo messaggio alle Camere sul pluralismo nell'informazione. Dice testualmente ai giornalisti parlamentari venuti a trovarlo per l'annuale Cerimonia del ventaglio prima delle ferie: «Il dibattito mi fa ben sperare per il futuro percorso che dovrà portare a una nuova architettura del sistema di informazione». E ci tiene a ringraziare i deputati e i senatori che nei loro interventi hanno fatto osservazioni pertinenti e di contenuto, di grande interesse. Li ha ascoltati ciascuno con grande attenzione.

Al cronista riunito attorno al Presidente nella splendida cornice del Salone degli Specchi - il ventaglio ottocentesco in bella mostra - viene il legittimo sospetto che nelle parole d'enciclopedia appena pronunciate ci sia un filo d'ironia. Legittimo perché il dato più saliente del dibattito parlamentare della settimana scorsa sul pluralismo nell'informazione è stata la vistosa, deludente, imbarazzante assenza di parlamentari in aula. E quell'immagine della Camera semi-vuota non può non aver provocato rammarico al Quirinale.

Ma se, in quelle parole, c'era davvero un po' di amara ironia, Ciampi non l'ha dato a vedere. Ha tirato dritto per la sua strada. Del resto non aveva bisogno di sottolineare ancora una volta l'importanza assoluta che egli attribuisce a questo tema. Con il suo messaggio al Parlamento - ha detto - ha già «sintetizzato in modo compiuto il suo pensiero. Non aggiungo nulla».

Poi qualcosa sull'informazione l'ha aggiunta comunque, rivolgendole le sue parole non più ai parlamentari bensì ai giornalisti che gli si erano fatti attorno per augurargli buone ferie. Perché sull'informazione si può discutere finché si vuole ma alla fine «sono i singoli giornalisti i maggiori garanti del pluralismo e dell'imparzialità dell'informazione. Che la si chiami deontologia professionale o spina dorsale, è fondamentale». E citando Manzoni ha esortato i giornalisti a scrivere articoli e commenti scervini ed servo encomio e di codardo oltraggio.

La citazione manzoniana era casuale? Forse sì. Eppure a Ciampi non dev'essere sfuggito che meno di una settimana fa anche il presidente del Consiglio e ministro degli Esteri ad interim Silvio Berlusconi aveva menzionato l'autore dei Promessi Sposi. «È inutile raccontare Manzoni», aveva detto testualmente il premier alla Conferenza degli ambasciatori alla Farnesina, esortando anche gli Istituti italiani di cultura a darsi da fare per promuovere business e Made in Italy.

Niente più Manzoni? L'esperienza di questi ultimi anni, i suoi numerosi viaggi all'estero, hanno portato Ciampi ad una visione diversa. Bisogna invece aumentare i corsi di lingua e di letteratura italiana offerti dai nostri Istituti di cultura nel mondo, insiste il Capo dello Stato. «Dobbiamo fare di più per soddisfare questa domanda di italianità, di cultura, che viene dall'esterno crescente degli altri popoli verso di noi. Certo, al-

IL MINISTERO «PER LE NUOVE ESIGENZE DEL PAESE»

Istituti di cultura, sì alle novità

ROMA. Una riforma delle attività di promozione degli Istituti di cultura italiani all'estero per renderli più idonei rispetto alle nuove esigenze del Paese, così come è stata delineata dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Il sottosegretario agli Esteri, Mario Baccini, ha annunciato ieri ai consoli, riuniti alla Farnesina, che la bozza del provvedimento sui 93 Istituti di cultura e sulla Commissione nazionale per la cultura italiana all'estero è all'esame di Palazzo Chigi. Già in settembre potrebbe essere in vigore nell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri. L'obiettivo è quello di concentrare intorno a specifiche iniziative di comunicazione le sinergie tra il mondo culturale e il mondo produttivo. La cooperazione culturale è, per Baccini, uno dei principali elementi della politica estera italiana: realizzare grandi progetti di promozione della cultura italiana, «veicolati dagli Istituti di cultura ma realizzati anche con il contributo di sponsor privati».

L'estero «apprezzerà anche le nostre capacità di inventiva imprenditoriale. Il sistema delle piccole e medie industrie è un modello che si sta diffondendo nel mondo. Ma essi ci chiedono soprattutto cultura, arte, conoscenza».

E a proposito di sviluppo, Ciampi invita a guardare in

casa nostra. Al Nord abbiamo aziende che non trovano forza lavoro, al Sud abbiamo una gioventù ben preparata e piena di voglia di lavorare che non riesce a trovare occupazione. «Serve oggi - insiste il Capo dello Stato - un grande progetto nazionale per la gioventù, che colleghi più stretta-

mente scuola, formazione, lavoro. Partendo dai giovani dobbiamo impostare in modo nuovo e più efficace il rapporto Nord-Sud d'Italia».

Insomma, un messaggio di commiato prima delle ferie tutt'altro che di circostanza. Con, alla fine, uno sguardo angoscioso rivolto agli anziani, ai bambini, alle famiglie povere che «non possono pensare di avere una pausa di riposo». E per carità non chiamate «vacanzieri» quel che è «giusto riposo», dice rivolto ai giornalisti, soprattutto televisivi. «Non usate la parola «vacanzieri» per descrivere i milioni di italiani che dopo aver faticato tutto l'anno cercano di godersi un momento dedicato alla propria famiglia». Il Presidente ha concluso ricordando di pensare «ai tanti anziani che passeranno da soli agosto a Roma, nelle città. Penso a chi è ricoverato negli ospedali, a chi soggiorna in ospizi e cronici. Dobbiamo occuparci tutti, anche l'informazione, di più di loro».

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE SI «DIFENDONO» DALLA FARNESINA

Marzano: la riforma? Non serve

Per il ministro «basta una sinergia con noi»

Emanuele Novazio
ROMA

Consolati intesi come «centri multiservizi», «sportelli polifunzionali» e «agenzie di promozione economica e culturale», oltre che come «punto di riferimento degli italiani all'estero», Consolati intesi come «manager del servizio dei cittadini-clienti» e responsabili di una «coerente gestione dell'immigrazione», oltre che «punto di riferimento e «ufficio stampa» del sistema Italia». In attesa di una riforma organica, annunciata da Silvio Berlusconi ma rinviata per mancanza di fondi, la Farnesina si interroga - alla «II Conferenza dei consoli italiani nel mondo» - sulle trasformazioni più urgen-

ti di una rete sviluppatasi nel secolo scorso per assistere gli emigrati italiani - sia chiamata, oggi, a una grande sforzo e a un salto di qualità per adeguarsi a nuovi impegni e nuove sfide. «La posta in gioco è molto alta, si tratta della competitività stessa del sistema Paese», avverte il sottosegretario Roberto Antonione rilanciando il senso della riforma della nostra diplomazia già illustrata - nelle sue linee generali - dal presidente del Consiglio alla «IV Conferenza degli ambasciatori», la settimana scorsa.

«Abbiamo la rete consolare più vasta al mondo (con 120 uffici): quale migliore vetrina per le nostre imprese?», si chiede Antonione. Il ruolo centrale

Antonione al vertice dei consoli: siate manager del «made in Italy» e trasformatevi in centri di servizio polifunzionali

dei diplomatici, sottolinea il sottosegretario, è «creare opportunità per il made in Italy, ricercare partner per cooperazione industriale, assistere le aziende italiane già operanti sul territorio, far conoscere alle imprese locali i vantaggi di

All'incontro anche Pisanu: il Viminale chiede maggiore impegno per fermare il flusso di immigrati clandestini

investire in Italia». Ma il salto di qualità dei consoli passa anche per la lotta alla «patologia dell'immigrazione», un'esigenza particolarmente urgente e sentita dopo l'11 settembre: l'opinione pubblica, rivela un'indagine della Farnesina, si

aspetta un forte contributo della politica estera italiana. Il sistema dei visti, avverte il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu mettendo l'accento sulle sinergie sempre più strette fra ministero degli Esteri e Viminale, «deve costituire un filtro efficace ai fini della prevenzione dell'immigrazione clandestina» e servire da «ulteriore controllo di garanzia per la sicurezza dello Stato». Un'attività nella quale i consoli «hanno un compito delicatissimo che richiede equilibrio e conoscenza delle situazioni locali: occorre mettere al riparo la società da elementi indesiderati ma «si deve evitare di creare ostacoli al flusso regolare legato a lavoro, studio e turismo».

Alla Conferenza, ieri, erano presenti anche i ministri della Funzione pubblica Franco Frattini e delle Attività produttive Antonio Marzano, entrambi candidati alla Farnesina del dopo-interim (possibile scadenza tardo autunno-fine anno). I loro interventi hanno fornito un'indicazione delle reciproche aspettative e delle rispettive strategie di avvicinamento al ministero del Foro Italico: contributi diseguali al totofarnesina.

Frattini è parso più propositivo e vicino alle linee di riforma illustrate da Berlusconi: attento a sottolineare la necessità che i consoli si adeguino alla «nuova figura» imposta dal processo di globalizzazione e dal riassetto istituzionale avviato dal governo, e si trasformino in «sportelli polifunzionali» e in «sportelli telematici interattivi» attraverso i quali ottenere non soltanto informazioni ma anche servizi.

Marzano ha scelto un altro registro: un «gioco di sponda» secondo qualcuno, di certo in controtendenza per un candidato agli Esteri. Il ministro delle Attività produttive ha infatti difeso il proprio ministero interrogandosi apertamente sull'opportunità di una riforma che gli sottrarrebbe competenze a tutto vantaggio della Farnesina. Le Attività produttive, sostiene il loro titolare, operano già in modo sostanziale nello spirito della riforma alla quale pensa Berlusconi: «Il vero problema non è fare riforme costose, complicate e molto discusse», è tanto meno «spartire pezzi di ministero da una parte all'altra» (il riferimento è al passaggio alla Farnesina del Commercio con l'Estero, oggi competenza della Attività produttive). Bisogna piuttosto «trovare integrazioni e sinergie più forti fra i due ministeri, un compito nel quale Marzano promette di impegnarsi: a settembre realizzerà un «tavolo di coordinamento» per «discutere l'internazionalizzazione delle imprese italiane».

TRATTATIVA APERTA CON JANNUZZI DEL «VELINO». E A SINISTRA VELARDI L'ANCIA «IL RIFORMISTA». UN GIORNALE PER L'EX PSI SIGNORILE?

L'autunno dei «Fogli», ci prova anche Cossiga

Gigi Padovani

CHE ami esternare le sue opinioni con lunghe e forti lettere ricche di citazioni, era come nota. Che ami scrivere con lo pseudonimo Franco Mauri sul quotidiano *Libero* diretto da Vittorio Feltri, è risaputo, anche auto-attaccandosi e consigliando di «tornare ai diletti studi di teologia e filosofia». Che ami computer e telefonini e sia pronto a collegarsi «on line» con qualunque redazione, è fatto assodato. Ma finora Francesco Cossiga, presidente emerito della Repubblica, il giornalista lo aveva fatto soltanto per passione.

Adesso, ad un futuro editoriale pare che l'ex Capo dello Stato pensi seriamente, come hanno anticipato ieri alcuni siti Internet («Affari Italiani» e «Dagospia») e come ha confermato lui stesso lasciando la Sardegna dopo una breve vacanza. Si tratta di un giornale politico, che potrebbe chiamarsi *La Foglia* o il

Fico - o anche *Il Fico e la Foglia*, ha anticipato Cossiga - sull'onda del successo ottenuto dal quotidiano diretto da Giuliano Ferrara, in edicola ormai da otto anni. E con l'*Elefantino*, lo pseudonimo che usa il direttore del *Foglio* per i suoi fondi, avrebbe qualche attinenza, perché Cossiga ha aperto una trattativa per fondare il nuovo organo di informazione proprio con il direttore e proprietario del *Velino*, il senatore di Forza Italia Lino Jannuzzi, grande amico di Ferrara.

Non si sa se gli incontri siano avvenuti da Fortunato al Pantheon, il ristorante dove dalla chiacchierata tra Jannuzzi e Ferrara è nata nel '98 l'informata agenzia politica, di certo Cossiga è pronto a uscire dagli articoli sotto pseudonimo per diventare, come ha spiegato, «giornalista-collaboratore, cioè come mi dicono si chiamano oggi la figura del giornalista pubblicista». Il senatore a vita non risulta iscritto negli Albi dell'Ordine, come

confirma il presidente della Fni Franco Sisti, sardo pure lui, che dà un consiglio al presidente emerito: «Chiamami il suo giornale *La Verità*, se vuole: è anche una testata risorgimentale. Noi lo andiamo come collega, ma si ricordi che i giornali si fanno con i giornalisti e non soltanto con gli opinionisti: ogni nuova iniziativa è bene accolta, se si circolano le idee. E Cossiga non ne difetta certo».

Inutile cercare conferma da Lino Jannuzzi, che da quando è stato eletto si fa vedere un po' meno nella redazione di via della Colonna Antoniana, ora coordinata da Giuseppe Musumarra. «C'è un impegno al riserbo totale», fa sapere il senatore forzista. Mentre il Lungotevere Sanzio, la sede romana del *Foglio*, Giuliano Ferrara non può che complacersi di questa «voglia di fogli» che pare sbocciare nell'editoria italiana, se vi si aggiunge una possibile iniziativa analogica dell'ex ministro per Claudio Signorile



Giuliano Ferrara

(ex editore del *Quotidiano di Lecce*) per gli ex Psi non berlusconiani è l'annunciata nascita del *reformista*, settimanale voluto dall'ex consigliere di D'Alema a Palazzo Chigi, Claudio Velardi. Ferrara nega ogni parentela «ipocritica» con l'iniziativa di Velardi, che pareva potesse essere un settimanale legato al *Foglio*. «Faccio gli auguri a tutti, dice contento l'*Elefantino*, ma



Francesco Cossiga

non vuole fare altri commenti che potrebbero apparire dindogliati. Così Velardi, che pochi giorni fa ha festeggiato i due anni della sua società di consulenza multimediale «Reti» (tra i clienti, Comit, Dhl, Vodafone, Eni e Pirelli), va avanti da solo e il giornale - con direttore il giornalista Antonio Polito - potrebbe uscire in ottobre. Messino vuole entrare in concorrenza con il quotidiano edito da Veronica Lario, come anche ieri si è affrettato a dire Cossiga, ma «coprire spazi» non ancora esplorati. Si vedrà se sarà l'autunno dei «fogli», di fico o no.

SULLA COSTA NORD-EST DEGLI STATI UNITI

Cinquanta balene intrappolate
sui bassi fondali di Cape Cod

■ Areatate su una spiaggia di Cape Cod, nel Massachusetts, sotto un sole cocente e una temperatura di oltre 30°, in attesa che l'alta marea le aiuti a riprendere il largo. E' accaduto a 55 balene-pilota, intrappolate sui bassi fondali dopo essersi probabilmente avvicinate troppo alla costa durante la bassa marea. Centinaia di turisti dell'esclusiva località balneare americana, insieme a veterinari ed esperti, hanno dato vita a una difficile operazione di soccorso. Le balene, lunghe fino a otto metri, vengono bagnate costantemente e alcune addirittura coperte con teli da bagno inzuppati d'acqua, per tenerle umide fino all'arrivo dell'alta marea, che dovrebbe aiutarle a tornare al largo.



Le balene coperte con teli umidi per proteggerle dalla calura

GLI ASTRONOMI FANNO DIETRO-FRONT

Il possibile impatto dell'asteroide contro la Terra
spostato dalla Nasa di quarantuno anni in avanti

■ Gli astronomi della Nasa hanno escluso che l'asteroide 2002 NT7 possa colpire la Terra nel febbraio 2019, come si era temuto nelle settimane scorse. Future collisioni, tuttavia, non sarebbero da escludere. L'asteroide 2002 NT7, largo due chilometri, era stato avvistato lo scorso 9 luglio e gli astronomi avevano ipotizzato un possibile impatto con il nostro pianeta. Ma adesso fanno marcia indietro: «Escludiamo che l'asteroide possa finire contro la Terra il 1 febbraio 2019», ha detto Don Yeomans, del Jet Propulsion Laboratory della Nasa. «Non possiamo invece scartare del tutto l'ipotesi di una collisione per il 1 febbraio 2060, anche se si tratta di una possibilità remota». Diverso però è il parere di Benny Peiser, della John Moores University di Liverpool, secondo il quale è troppo presto per tirare un sospiro di sollievo: «E' possibile un impatto di questo asteroide in futuro».



Meteoriti in un disegno di fantascienza

UNO STILICIDIO DI RIVELAZIONI CHE RIFLETTE LE DIVERGENZE NELL'AMMINISTRAZIONE BUSH

La guerra degli Usa contro l'Iraq è già cominciata a colpi di scoop

L'ultimo è stato il New York Times che ha dato nuovi particolari dell'attacco. Rumsfeld infuriato minaccia di fare arrestare le talpe. Allarme anche per la corsa all'atomica dell'Iran

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La guerra di scoop sull'ipotesi di attacco all'Iraq ha visto il «New York Times» svelare ieri piani di battaglia per un blitz su Baghdad al fine di decapitare il regime ed evitare un'invasione in grande stile. Si tratta dell'ultima puntata di una saga di fughe di notizie iniziata a Washington con le cartine di un'invasione da tre fronti con 250 mila uomini e continuata a Londra con indiscrezioni su commando in azione oltreoceano e navi in partenza per il Golfo Persico.

Il Pentagono ha reagito a questo stillicidio di rivelazioni con una sfuriata del Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, che si è presentato in maniche di camicia in sala stampa minacciando di «far finire in prigione» i responsabili di quanto sta avvenendo a scapito della sicurezza nazionale. Fra gli esperti che a Washington si occupano di Iraq prevale la convinzione che la guerra di scoop tradisca un duro scontro politico in atto dentro l'amministrazione, su come, quando e con quali fini rovesciare il regime di Saddam Hussein.

«Chi governa il Paese sta lavando in pubblico i propri panni sporchi con grande spregiudicatezza», assicura Rachel Bronson, responsabile del desk mediorientale del Council on Foreign Relations. Charles Duelfer, ex vicecapo degli ispettori Onu in Iraq dal 1993 al 2000, va oltre: «Il Dipartimento di Stato e il Pentagono hanno idee diverse sulla guerra, fra gli stessi militari vi è chi è a favore di un piano di guerra e chi di un altro, alle fine tutti vanno dai giornali e spifferano i progetti del rivale al fine di affondarlo».

Ma è davvero possibile che nell'amministrazione regni una tale confusione? «Oltre che possibile è vero», risponde Bronson. «La responsabilità è della Casa Bianca, che dovrebbe decidere quale opinione sposare e invece non si pronuncia, creando l'attuale caos», aggiunge Duelfer. Gli elementi per sospettare tensioni politiche non mancano: il vicepresidente Dick Cheney ha inviato in proprio rappresentante alla recente riunione dei leader dell'opposizione irachena a Londra, non fidandosi di quelli già mandati da Pentagono e Dipartimento di Stato; il Segretario di Stato, Colin Powell, ha minacciato nell'ultima settimana di dimissioni che le dimissioni, per attirare con altri membri del governo, rinviando il schiarimento con il presidente Bush a quando tornerà dal viaggio in Estremo Oriente.

E' in questa Washington teatro di un duro scontro politico che il 9 agosto sono attesi i leader dell'opposizione anti-Saddam: Ahmed Chalabi del Congresso nazionale iracheno, il Curdo Jalal Talabani e Masud Barzani, Ayad Allawi dell'Accordo nazionale iracheno e l'ayatollah Mohammed Baqir al-Hakim, guida spirituale dei gruppi sciiti. A conferma che per il momento l'amministrazione ha più voci, i cinque esponenti avranno una riunione cui parteciperanno tanto un vice di Powell, Marc Grossman, che uno di Rumsfeld, Douglas Feith. Alcune fonti anonime dell'amministrazione affermano che l'attuale fase di fuga di notizie servirebbe per influenzare proprio l'opposizione - inclusi i circoli militari - e spingerla ad agire rovesciando Saddam Hussein con un golpe interno, che potrebbe evitare del tutto la guerra.

Sempre allo stesso fine il Pentagono avrebbe intensifica-

SAREBBE SUBENTRATO AL PADRE UCCISO O FERITO

«Il figlio di bin Laden guida Al Qaeda»

■ Osama bin Laden sarebbe rimasto ucciso o gravemente ferito durante la campagna militare americana in Afghanistan e il comando della rete terroristica al Qaeda sarebbe passato a un figlio maggiore, Saad. La notizia, pubblicata ieri in prima pagina dal quotidiano arabo «Asharq al-Awsat», trova riscontro in diverse indiscrezioni provenienti dai servizi segreti americani e francesi e proverrebbe da informazioni attinte da attivisti di Al Qaeda arrestati negli ultimi tempi. Saad avrebbe assunto la guida dell'organizzazione dopo la morte del braccio destro di Osama, Mohammad Atef e dopo la cattura del palestinese Abu Zubaydah, considerato il più influente comandante militare della rete terroristica.

to gli attacchi a obiettivi militari in Iraq: nei dall'inizio del mese, l'ultimo domenica contro un centro di comunicazioni nel Sud.

Incertezza politica e indiscrezioni continue creano problemi diplomatici che non giovano

all'amministrazione nei rapporti con gli alleati: il re giordano Abdullah è in arrivo per chiedere al presidente Bush che la guerra non ci sia, il governo di Ankara condiziona la concessione delle basi all'assicurazione che non nascerà uno Stato cur-

do e il premier britannico Tony Blair ha dovuto arginare le polemiche interne dichiarandosi a favore di un voto ad hoc del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per autorizzare l'attacco.

Divisa sul come cacciare Saddam, l'amministrazione si divide anche sul temere la corsa all'atomica da parte della Repubblica islamica dell'Iran, e sui progressi nella costruzione della centrale di Bushur. Esperti di intelligence citati dal «Washington Post» non escludono l'ipotesi di un attacco a sorpresa da parte di Stati Uniti o Israele nei prossimi dodici mesi contro l'impianto, a Mosca non accetterà di cessare le forniture di materiali e know how. Ma il Cremlino sembra intenzionato a costruire in Iran altre cinque centrali da 800 milioni di dollari l'una nei prossimi anni e questo irrita gli Usa.



Bagdad si prepara alla guerra anche con i campi estivi, dove centinaia di studenti vengono addestrati all'uso delle armi

HA LASCIATO TORONTO IN BUONA FORMA, SALENDI DA SOLO LA SCALETTA DELL'AEREO

Il Papa in Guatemala per un nuovo Santo

E' Pedro de San José de Betancourt, missionario del XVII secolo

Marco Tosatti

inviato a CITTÀ DEL GUATEMALA

Il Papa ha superato la sfida della Giornata Mondiale della Gioventù ed è partito per Città del Guatemala. Salendo a piedi, appoggiato al mancorrente, i 19 gradini della scaletta dell'aereo canadese battezzato in suo onore «Mensajero de Esperanza», Messaggero di Speranza. A sorpresa, Giovanni Paolo II ha voluto salutare, ai piedi dell'aereo, i 150 giovani attori che venerdì sera avevano interpretato i personaggi della Via Crucis tra i grattacieli di Toronto. I ragazzi, molti con le lacrime agli occhi, hanno intonato «Alleluia, alleluia», mentre il Pontefice passava loro sulla pedana mobile.

Giovanni Paolo II è arrivato in serata nella capitale del piccolo Stato centramericano, dove in suo onore - e su sua richiesta esplicita - è stata sospesa per due anni la pena di morte. E' la



Il Papa lascia Toronto per Città del Guatemala e sale da solo appoggiandosi al mancorrente della scaletta dell'aereo canadese battezzato in suo onore «Mensajero de Esperanza» Messaggero di Speranza

terza volta che tocca questa terra, un tempo regno dei Maya, in tempi più recenti in bilico fra democrazia parlamentare e regimi militari. Qui fu ucciso il vescovo Gerardo, autore di un'inchiesta che documentava le atrocità compiute dall'esercito con-

tro i contadini e gli indios nella guerra civile terminata il 29 dicembre del 1996.

La sospensione della pena di morte ha un significato particolare. Quando Giovanni Paolo II venne qui la prima volta, nel 1983, l'uomo forte dell'epoca, e

adesso Presidente del Congresso, Efraín Ríos Montt, pochi giorni prima del suo arrivo fece fucilare sei oppositori politici, nonostante la richiesta vaticana di soprassedere sulla pena di morte in concomitanza con la visita pastorale del Papa. Adesso la situazione è cambiata e la lettera, inviata al Presidente Alfonso Portillo Cabrera, ha trovato una diversa accoglienza.

Giovanni Paolo II, nel messaggio di saluto all'aeroporto di Città del Guatemala, parla di se stesso come di «pellegrino di amore e di speranza» e accenna alla difficile situazione del Paese, augurandosi che il popolo «desideroso di pace, solidarietà e giustizia, possa vivere e godere della dignità che gli spetta». Quindi rivolge un pensiero particolare «ai poveri, agli indigeni, ai contadini, agli ammalati e agli emarginati».

Il Papa è in Guatemala per beatificare un missionario di origine spagnola, l'atlet Pedro de

San José de Betancourt, che visse nel XVII secolo e trascorse gran parte della sua vita in questo Paese, compiendo opere di carità. Questa tappa del viaggio pontificio appare in un certo senso misteriosa. Giovanni Paolo II viene da alcuni giorni faticosi e sta per andare a Città del Messico a canonizzare l'indio Juan Diego, che ebbe la visione della Madonna di Guadalupe, l'immagine della Vergine più popolare e venerata nel mondo latino-americano e in generale fra gli ispanofoni.

Non a caso si sono sollevate obiezioni, a suo tempo, nell'antico tour dei più stretti collaboratori di Papa Wojtyła sull'opportunità di questa tappa, che prevede una messa di canonizzazione all'aperto. Ma il Pontefice ormai aveva deciso e non ha voluto rinunciare; anche se non pochi sostenevano che la cerimonia avrebbe potuto benissimo aver luogo a San Pietro. San José de Betancourt ha fondato una Congregazione religiosa, i Betlemmiti, disciolta dal governo spagnolo nel 1820, con l'accusa di essere troppo favorevole agli indios. Adesso l'ordine religioso, rinato nel suo ramo maschile nel 1964, è probabilmente uno dei più piccoli al mondo. Conta solamente dieci membri, di cui quattro vivono a Ciudad de Guatemala e sei a Tenerife, Paese di origine del futuro San José de Betancourt.

COPRIFUOCO LIMITATO

Sharon allenta la morsa in Cisgiordania

GERUSALEMME

Le autorità militari israeliane hanno revocato in via definitiva il coprifuoco a Qalqilya, una delle sette città autonome della Cisgiordania occupate un mese e mezzo fa. Il provvedimento è stato adottato in applicazione dell'allentamento delle misure di sicurezza in tali località, deciso domenica dal governo di Ariel Sharon per alleviare le condizioni di vita della popolazione palestinese.

Il coprifuoco è stato altresì sospeso a Hebron e a Tulkarem, ma solo per alcune ore. Sempre ieri a Nablus gli abitanti si erano ribellati ed erano usciti di casa per fare provviste, senza tuttavia che intervenisse l'esercito attestato fuori città; altrettanto era avvenuto a Jenin, ma lì i soldati avevano fatto ricorso ai gas lacrimogeni per disperdere la folla; tre palestinesi erano stati arrestati. In giornata si sono verificati scontri nella Striscia di Gaza, con un bilancio di un palestinese ucciso e quattro feriti, tra cui due bambini.

La vittima è stata sorpresa da soldati di pattuglia mentre si apprestava a sparare con un mortaio contro un insediamento ebraico nel Nord dell'enclave. Altri proiettili sono caduti su quello di Gush Katif, causando però solo danni materiali.

Frattanto il presidente francese Jacques Chirac e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres, di comune intesa, hanno deciso di organizzare, al prima possibile, una conferenza internazionale sulla regione.

«Noi siamo d'accordo. Prima si farà la conferenza, meglio sarà», ha messo in chiaro Peres durante una breve visita a Parigi per colloqui all'Eliseo e al Quai d'Orsay. Per lui l'ideale sarebbe una conferenza dove oltre agli israeliani e ai palestinesi ci fossero Stati Uniti, Europa, Russia, Onu, Arabia Saudita, Giordania ed Egitto. Sulla lunghezza d'onda Chirac, che pochi giorni fa ha dato udienza a due dei possibili protagonisti della conferenza, il presidente egiziano Hosni Mubarak e re Abdullah di Giordania: considera «urgente» una forte mobilitazione della comunità internazionale e si batterà perché il «Quartetto» (Stati Uniti, Europa, Russia e Onu) vari una conferenza internazionale sul Medio Oriente in tempi rapidi. (Agi-Ansa)

ALAN DUNCAN SI CONFESSA, OTTIENE L'APPOGGIO DEL SEGRETARIO DEL PARTITO E APRE LA STRADA AD UNA RIVOLUZIONE POLITICA

Deputato dei Tory inglesi rompe un tabù: «Sono gay»

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Un parlamentare conservatore di un certo peso ha dichiarato ieri al «Times» in modo chiaro e inequivocabile di essere gay. Si tratta del quarantacinquenne Alan Duncan e, anche se la sua dichiarazione non ha colto nessuno di sorpresa, si tratta del primo caso di un dirigente conservatore che dichiara apertamente la sua omosessualità. Fino ad ora la politica seguita dai Tory in questa materia era ignorare fino a quando possibile, per poi constatare alle dimissioni chi venisse pubblicamente investito dallo scandalo. Michael Portillo ha quasi certamente perduto la recente corsa alla segreteria del partito per aver confessato alcune esperienze gay in lontana gioventù. Ma l'uscita di Duncan ed all'arma-

dio non costituisce uno «scandalo rosa». Si tratta invece di un vero fatto politico, sia per il peso del personaggio, ministro degli Esteri «ombra», sia per l'appoggio che ha trovato nel segretario del partito Ian Duncan Smith. I Tory vogliono diventare più moderni ed inclusivi.

Duncan fu l'uomo che organizzò la vittoriosa campagna di John Major nel 1990 e più tardi l'ascesa alla leadership del partito di William Hague. I suoi orientamenti sessuali non erano un mistero per nessuno, ma ieri il deputato conservatore ha spiegato così la sua posizione: «Vivere di nascosto non è semplicemente un'opzione per un politico nel mondo moderno. La posizione Tory è sempre stata e non lo sarà mai, non dirlo». Questa posizione non funziona più.



Alan Duncan, deputato dei Tory

«Io penso - ha aggiunto - che l'unico modo realistico di comportarsi al giorno d'oggi, soprattutto se sei un politico, è di essere assolutamente onesto e aperto, per quanti inconvenienti possa causare all'inizio». Duncan non ha affatto

nascondito la speranza di rendere, con il suo gesto, il sentiero più facile per altri deputati, pur precisando di ritenere che ciascuno deve essere libero di fare le sue scelte. «Io spero di aver rotto il tabù in modo che la gente possa parlare di politica e non di questo tipo di cose», ha concluso.

L'appoggio arrivato a Duncan dal segretario del partito è stato altrettanto inequivocabile. La cosa è ancor più significativa se accostata ad altre mosse del nuovo segretario. Una di queste è la recente defenestrazione da presidente del partito David Davis, che Duncan Smith considerava un ostacolo alla realizzazione del suo programma di modernizzazione del Tory. Molte aperture, finora non visibili, sono state tentate nei confronti di alcune minoranze e dei poveri. Duncan, per quello che lo

riguarda, sostiene apertamente anche la legalizzazione delle droghe leggere e l'abbassamento da 21 a 16 anni dell'età del consenso per rapporti gay.

Solo otto anni fa, il capogruppo conservatore alla Camera, Michael Brown, fu costretto alle dimissioni dalla pubblicazione della notizia di una vacanza gay con un minore di 21 anni.

Lo sforzo dei nuovi Tory di ristabilire un dialogo tra il partito e la gente si muove nel solco del «conservatorismo compassionevole» alla George Bush. Ma appare più radicale sulle questioni di costume. Ed è curioso notare come la destra britannica, per riprendersi, sia costretta a imitare su alcuni temi la sinistra, quella sinistra che ancora molti accusano di essere riuscita e conquistare il potere imitando la destra Thatcheriana.

REGIONE PIEMONTE

**Via Vigini B - 10121 Torino
Tel. 011.432.3432/432.3009 - fax 011.432.3612**

s e procedura ristretta

- Ente aggiudicatore: Regione Piemonte, Via Voltri n.8, 4° piano, 10121 Torino.
- Procedura aggiudicazione: Pubblico Incanto art. 6 comma 1, lett. b) Lgs. 157/95 s.m.i.
- Oggetto: Servizio [] per la copertura assicurativa contro i danni subiti dai veicoli utilizzati dai cittadini residenti nella Regione Piemonte per coltellone con unguenti salvavita.
- Importo di gara: Euro 1.500.000,00.
- Luglio della prestazione: Regione Piemonte.
- Durata contratto: anni tre.
- Termini ultima presentazione richiesta degli atti di [] del giorno 12/01/2002.
- Termini richieste informazioni complementari, etc 12/01/2002.
- [] termine ultimo di presentazione delle offerte, del [] del [].
- Apertura offerta: [] del giorno 27/01/2002, pena esclusione.
- Criterio di aggiudicazione: art. [], comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 157/95 s.m.i. (offerta minima) più vantaggiosa) [] parametri indicati disciplinare di gara.
- Altre informazioni: La documentazione inerente la gara, comprendendo (i) il bando (ii) il "Disciplinare di gara", facente parte integrante e sostanziale del presente (iii) il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) sarà [] tramite il servizio della Poste Italiane S.p.A. previa richiesta via fax al [] in edigrafo [] potrà essere ritirata [] presso l'Ufficio in opigrafe [] giorni fedi dalle ore 9-30 alle [] 12-30.
- Il bando ingegnere verrà pubblicato sulla G.U.R.I., e G.U.R.P. n. 32 B/R/2002 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino.
IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. Maria Grazia Ferrari

VIRTUAL REALITY

MULTI MEDIA PARK S.p.A.

Avviso di gara per licitazione privata

- Ente appaltante: Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. (VR&MM Park) con sede in Torino C.so [] 194, tel. 39+011+2271211, 39+011+2271219, e-mail gare@gvmmpp.it Il VR&MM Park, società a azioni partecipazione interamente pubblica, intende procedere all'aggiudicazione [] fornitura indicata al punto 3.
- Procedura e forma di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 c. 1 e 2 let. b) del D.Lgs. 355/92 s.m.i., aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- Oggetto delle forniture e dei servizi aggiuntivi richiesti:
Fornitura e posa in opera di [] e SW per grafici 3D per potenziamento laboratori di ricerca, Impianto indicativo Euro 155.000,00 IVA esclusa.
Le forniture comprendono: la preinstallazione, la [] installazione e l'eventuale collegamento alla rete, l'assistenza tecnica []ale e telefonica, la manutenzione in garanzia [] almeno [] mesi e, per il software, l'aggiornamento automatico (contratto Maintenance) per [] mesi.
- Termine [] dalla domanda di partecipazione: cioè 12 (due) del giorno []
Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione, segde legale della Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A.: corso Lombardia 184 - 10149-Torino
E Su sito al [] ([url: http://www.vrmmpp.it](http://www.vrmmpp.it)) sono a disposizione degli interessati la versione integrale del bando e altri documenti inerenti la procedura.

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIAPARK S.p.A.
E DELEGATO
prof. dott. Gianfranco Ballo

L'EMERGENZA IDRICA IN

Ancora furti d'acqua, scoperti un fiume deviato e un lago abusivo

■ C'è anche il fiume deviato tra gli illeciti e gli abusi scoperti dai carabinieri che hanno condotto nelle ultime 48 ore una vasta operazione per la repressione dei reati connessi all'emergenza idrica in Sicilia. Nella Valle del Belice, il territorio del Comune di Partanna (Trapani), i carabinieri hanno individuato una deviazione del fiume «Majone»: gli autori sono stati denunciati. L'ennesimo laghetto abusivo con circa 15 mila metri cubi d'acqua è stato inoltre scoperto dalla polizia di Agrigento nelle campagne al confine fra Licata e Gela, nella zona in cui la scorsa settimana erano stati individuati altri nove laghetti. L'acqua è stata rubata dalla condotta Gela-Agrigento, gestita dall'Ente acquedotti siciliani. L'invaso si trova in aperta campagna, vicino alla ferrovia, ed è difficilmente raggiungibile da normali



Emergenza acqua, in Sicilia continua lo scandalo dei furti

Operazione dei Nas, controllati oltre 100 supermercati italiani

■ Sono più di 100 i supermercati visitati ieri dai carabinieri del (Nuclei anti sofisticazione) per verificare la presenza o meno, in prodotti, organismi geneticamente modificati al di sopra della soglia considerata accettabile. L'operazione, ha spiegato il comandante dei Nas Gennaro Niglio, continuerà nei prossimi giorni per tutelare gli utenti e le stesse aziende. «Sono corso controlli sul territorio nazionale - ha spiegato Niglio - per individuare i lotti indicati dagli organi di stampa e verificare analisi specifiche la eventuale presenza di OGM sopra la soglia consentita». Per il momento i prodotti posti sotto la lente dei Nas sono la lecitina di soia granulare-Lecinov; la lecitina di soia Leciforte; la wafer nocciola della Fornidea pasticceria e la lecitina di soia pura. Le analisi verranno svolte dalle Asl e dall'Istituto superiore di sanità

UN ITALIANO ALLA REGATA DELL'«AROUND ALONE»

«Sfido i mari del mondo Vi spiego i miei segreti»

Bianchetti: «Questa è la traversata in solitario più massacrante che esista»
«Sette mesi a correre sugli oceani, senza tregua, e tanti momenti paura»

Gabriele Beccaria
SAVONA

Solo, su 18 metri di barca, per 28.775 miglia di mari, sfidando altri 17 supereroi. Simone Bianchetti, 34 anni, tutta la vita che resta al via: sarà l'unico italiano per la sfida dell'Around Alone, la celebre regata in 5 tappe intorno il mondo che detiene il record della lunghezza e delle leggende. Partenza il 15 settembre da New York, arrivo a Newport, Rhode Island, ad aprile 2003, attraversando l'Oceano Atlantico, l'Indiano e il Pacifico.

Dica la verità: perché si dice che nient'altro è peggio di questa gara? «Forse perché l'altra regata transoceanica in solitario, la Vendée Globe, è molto diversa: è vero che si fanno 4 mesi di navigazione senza scalo, ma proprio per questo si trovano sempre dei momenti per sfasciare l'acceleratore, senza si diventa pazzi. Nell'Around Alone invece non si può. Si corre, si corre e basta».

Spiegli. «Le tappe, New York-Torrey, Torrey-Cape Town, Cape Town-Tau-Taga, Taumaga-Salvador de Bahia, Salvador de Bahia-Newport. Sono di 30-35 giorni ciascuna, senza un attimo di tregua. Si deve spingere il massimo e rischiare. Ti trovi

barca costantemente nervosa, e anch'io sono nervoso».

Nervoso? «Voglio dire che adesso io e la barca - il 60 piedi open Tiscali - siamo in equilibrio perfetto. Sono meno matto di una volta, anche se una punta di incoscienza ci vuole».

Che qualità deve avere chi si navigatore solitario? «Sono nato così: non sono certo uno freddo, altrimenti come fai a vivere le emozioni di una traversata?».

Come è la giornata di uno che si isola negli oceani? «Mah, segue il mio bioritmo, quello naturale. Ho provato ad applicare tabelle e programmi e alla fine non ho mai dormito più di un'ora di seguito e mi è capitato di stare 4 o 5 giorni sveglio».

Riuscirà a non dare di testa? «Guardi che nel '96, alla Ostar, sono stato 12 giorni costantemente alla barra e sono arrivato secondo. Quasi quasi mi ricoveravano».

Torniamo all'Around Alone. Qual è la strategia quando si sa di avere di fronte una tempesta? «In una tempesta ci si butta dentro».

Addiritura? «Sulla rotta del Sud è difficile evitarla. Il buio è che sai quando arrivano. Voglio dire che non ti colpiscono all'improvviso, lo sai molte ore



Il monoscafo Tiscali che parteciperà all'Around Alone: al timone lo skipper Simone Bianchetti (nella foto piccola)

d'anticipo e così ti prepari: disegni la rotta, elabori l'angolazione, le scendere le barche attorno a te. Qualche anno fa tutto era approssimativo, adesso i dati sono infallibili. Se ti dicono che la depressione è a quella determinata latitudine e longitudine, è lì per davvero».

Quelli le onde più alte che ha visto? «E chi lo sa? Non le ho mai misurate. Forse 15 metri».

Ha avuto paura? «Ma la sono fatta addosso».

Davvero? «Sì, ma la sono fatta addosso».

«Smetterò di avere paura quando smetterò di andare in mare».

Si può definire la paura?

«A sapere che si affrontano imprese più grandi di noi. Nessuno può dire di essere più forte dell'oceano. E' la paura che ti dà la consapevolezza di ciò che fai».

Lei scrive poesia. Butterà giù dei versi durante la gara?

«Quelle arrivano da sole, non puoi sapere qual è il momento. Comunque tengo la penna in tasca».

Troverà il tempo?

«Se la poesia viene, la scrivo, subito».

Delle 6 tappe qual è la peggiore?

«Mah, in quelle 24 mila miglia si trova un po' di tutto. L'Oceano Indiano è duro, però anche la discesa e la salita dell'Atlantico tecnicamente difficili. L'emisfero Sud, poi, sarà molto impegnativo».

In concreto?

«Per esempio, nel tratto tra Nuova Zelanda e Brasile si può arrivare

prima a Capo Horn e, d'improvviso, cambia il meteo e si resta in un buco d'aria, bloccati. Nell'emisfero Sud si arriverà d'estate e vorrà dire affrontare temperature a -5 e gli iceberg, con la banchisa che si spacca. E' la stagione peggiore».

Fortunatamente, la gara prevede sosta in porto per le riparazioni. Vi tene anche lì?

«Spero che ne faranno il meno possibile. La barca è robusta».

A che punto siete con modifiche e messa a punto?

«Abbiamo installato il nuovo albero e stiamo facendo i test con la nuova regolazione. Poi ci trasferiremo a Livorno: lì caricheremo la barca su un cargo per New York».

Velocità massima prevista?

«25-26 nodi».

Giovanni Soldini ha vinto, unico italiano, la scorsa edizione. Il confronto le infastidisce?

«Ci sentiamo spesso, ma di versi: lui, direi, è un po' biglio, io

vengo dalla Militare. Ho già fatto 11 traversate in solitario dal '94 e sono stato il primo italiano della storia a Vendée Globe».

Non aspiri a essere come qualcuno, vado avanti e cerco di fare sempre meglio. Io rischio la vita».

Stavolta? È lo skipper che teme di più? Chi è il migliore?

«Io sono il migliore».

E a parte l'Around Alone? «Michael Desjoyeaux».

«Naviga in solitario, eppure ci sono telefoni, radio, e-mail. Il romantismo è finito».

La solitudine c'è lo stesso. La tecnologia bisogna usarla per correre, semo gli altri ti passano davanti. Ma se un giorno faremo di nuovo la regata con il sestante ci sentirà subito».

Chiamerà a casa?

«Ci penserò ma madre a chiamare. La chiamerò».

Chiamerà a casa? «Ci penserò ma madre a chiamare. La chiamerò».

AL VIA IL GRANDE ESODO

Nel weekend 74 morti sulle strade

È la settimana delle grandi partenze per l'esodo di agosto e si preannunciano giorni a rischio, sul versante degli incidenti stradali. Due i momenti particolarmente difficili, segnala la polizia stradale: tra mercoledì e giovedì, il passaggio di e nel prossimo week-end.

Tutto ciò a fronte dello scorso settimana, caratterizzato da un numero record di incidenti: sono stati 1.878, tra venerdì e domenica, con 74 morti, il doppio di quelli (37) del week-end precedente. I feriti sono stati 1.573. Il 40 per cento degli incidenti sono «non spiegabili», cioè non dovuti a infrazzioni del codice della strada, a distrazione, colpi di «banali». Alto, poi, il numero degli scontri provocati dai mezzi a due ruote.

La Polizia raccomanda la massima prudenza. Per ridurre le conseguenze nefaste di una guida spericolata, la Polizia stradale ha messo in campo un dispositivo imponente, con autovelox e pattuglie dislocate nei punti cruciali.

Intanto, secondo Telefono blu, gli italiani decidono di partire all'ultimo momento: più del 30% degli italiani attenderà le offerte di viaggio dei last minute su Internet. Le stime prevedono che, nel mese di agosto 22-24 milioni d'italiani staranno in vacanza in media otto giorni, spendendo per ogni viaggio all'estero 1500-1600 euro. [r. apl.]

NEL NAPOLETANO

Multa da 200 euro a chi sporca con il chewing gum

NAPOLI. La scarpa resiste allo sforzo e un semplice passo diventa un'impresa: ad ancorare il piede all'asfalto è ammesso che si applica alla suola. Ma ha fatto i conti con un chewing gum spacciato in strada? Ma le frotte masticatori in città devono ora fare i conti con il sindaco di Ciccianno, paese del Napoletano finora monosciutto per la pasta e le conserve di pomodoro. E sua idea di punire con multe che possano arrivare a 200 euro chiunque imbratti con quello micidiale pallina vis, suppletiva di monumenti. Giuseppe Domenico Caccavale, primo cittadino forzista, ha emanato l'ordinanza numero 92 della sua gestione prevedendo sanzioni salate: si va da un minimo di 30 euro ad un massimo di 200 per chi venga sorpreso a «deturpare» l'ambiente con le gomme. I provvedimenti saranno utilizzati dall'amministrazione comunale per fini sociali.

Cicciano, ricorda il Codicione, è il primo comune in Italia ad adottare questo provvedimento raccogliendo un appello dell'associazione dei consumatori per sensibilizzare tutti noi confronti di un problema che, soprattutto d'estate, produce una forma di inquinamento assai fastidioso. «Ci siamo limitati ad applicare l'articolo 574 del Codice penale», spiega il sindaco. Far rispettare l'ordinanza sarà ora compito dei vigili urbani.

Per la sua crociata il sindaco di Ciccianno intende dare il via, a cominciare da settembre con l'apertura delle scuole, anche a incontri e seminari per sensibilizzare la popolazione. E pensa a una specie di lotteria, o premi e incentivi per chi si dimostri rispettoso dell'ambiente. «Le gomme da masticare - insiste Caccavale - sono festinosissime. Si attaccano ovunque e con il caldo si acciollano appiccandosi ad ogni cosa. Pulire le strade e i monumenti da questo scempio è ben più costoso che eliminare cicchi di sigarette o escrementi di animali».

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Aliberti (zia Lina)

Ne danno il triste annuncio le sorelle Anna Maria con Gastone, i nipoti Bianca Maria con Franco e Andrea, Tiziana con Valerio, Francesca e Simone, le figlie Marcelle e Loretta, cugini. Un particolare ringraziamento al personale medico e infermieristico del reparto Chirurgia generale dell'ospedale Mauriziano diretto da dott. Capussati. Funerali mercoledì 31 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente partendo dall'ospedale Mauriziano ora 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Maria Bruno e nipoti prendono parte commossa al dolore di Anna e Gastone.

E' mancata

Edvige Lottero (in Maffucci)

Addolorati lo annunciano il marito, Silvana, Pierino, l'amata Valeria, parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 28 luglio 2002.

ASTRA - via Monginevro 181 Torino - 011.3828558

Cristianamente è mancata all'affetto dei

Cesira Carazzo ved. Borgogno

di anni 92. A funerali avvenuti a Fidenza (RA) lo annunciano la figlia Mariangela, il genero Giorgio ed i nipoti Edgardo ed Enrico.

— Fidenza (RA), 30 luglio 2002.

C'ha lasciato

Raimondo Di Martino

di anni 80. Addolorati lo annunciano la moglie Grazia, i figli Alessandro e Anna con Ernesto ed Andrea. Per orazioni funerali telefonare al n. 011/68.28.145. Un sentito ringraziamento alla Fondazione F.A.R.D. per la dedizione e l'umanità dimostrata.

— Torino, 29 luglio 2002.

On. F. Lupatli - Montcalieri (TO)

E' tornato alla casa del Padre

Giuseppe Borsetti

Lo piangono la moglie Giulietta Re, le figlie Anna Maria, Carla con Gianni Eliberto e Giorgio, Donatella con Silvano Alberto e Federico, sorelle, cognati, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 31 ore 10 parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 luglio 2002.

Grazie, PAPA', di tutto. Anna Maria, Pierangela, Carla e Donatella.

Elisabetta, Giorgio, Alberto e Federico salutano con un bacio buono PINO

E' mancata

Salvatore Pannuzzo

Lo annunciano la moglie Rosa Maria ed i figli Maria e Massimo.

— Torino, 27 luglio 2002.

Ha raggiunto il suo papà

Roberto Trivero

La Lucia, la sorella Cristiana con Graham e la piccola Julia lo annunciano, a lumiera avvenuti, a tutte le persone che gli hanno voluto bene.

— Montecarlo, 25 luglio 2002.

Gliu Ottavio e Adelga, con Alessandro e Francesca mederanno sempre il suo sorriso.

Ciao ROBY, Vittorio e Myrta con Marina e Giorgio.

Emilio e Maria Teresa Lavazza con Giuseppe Francesca, prendono vive parte al dolore di Lucia e famiglia per la scomparsa di ROBERTO di cui hanno sempre apprezzato la calda amicizia e la preziosa collaborazione.

Abbracciano Lucia e Cristiana, Carla Perazzo.

Gigi Gaido e Pucci.

Piera e Romano Rosso.

Francesca e Alberto Bagnone.

Gina e Sebastiano Bottanelli.

Lilly e Massimo D'Elia.

Ebe e Carlo Pasteris.

Rosalba e Giulio Travo.

Carla Lucia, piangono con te il caro ROBERTO Alfredo Liliana, Diego Graziella, Gloria Anna, Nando Adelfa, Rita Rosi, Maria Teresa.

Sarai sempre nei nostri cuori.

Roberto Trivero

Mariapia e Fritz Bettmann con Sylvia, Jeff e Jacob, e con Hugo e Mirinda.

— Montecarlo, 30 luglio 2002.

Michi Maglioli con Cristina e Valentina partecipano al dolore della famiglia.

Cori affetto e dolore Elena e Serena.

Al dolore di Lucia e Cristiana sono affettuosamente vicini Maria, Carlo Rabbini e figli.

Candemini, Inquini, Amministratore partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Angelo Rocatti

Cavaliere del lavoro di anni 78.

Lo annunciano la moglie Vittoria la figlia Laura, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella chiesa Parrocchiale San Giacomo Apostolo di Branzetto (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Branzetto (TO), 29 luglio 2002.

Agenda O.F. di Selpia R. - Tel. 011.917883

Il gruppo Anziani FIAT ha indetto ricordo con affetto l'amico

cav. Angelo Rocatti

Fondatore ed ex Presidente del Gruppo Anziani FIAT.

— Branzetto (TO), 29 luglio 2002.

E' mancata

Emma Trevisan ved. Cavanna

L'annuncio con infinita tristezza la figlia Dora con Franco, il fratello Arturo con Tina e figli, Funerari martedì 30 alle ore 11,30 parrocchia della Croce. Non fiori, ma eventuali offerte alla Fondazione F.A.R.D.

— Torino, 28 luglio 2002.

On. F. Lupatli - Montcalieri (TO)

I Condannati di via Lombrassa 41 e via Governolo 28 bis partecipano commossi al dolore della famiglia.

Anna Maria e Rocco, Irene e Alberto, Virginia e Virgilio, Piero ed Elena, Maria Giovanna e Teodoro, Franco e Anna stringono con grande affetto Dora e Franco.

Sono affettuosamente Dora e Franco.

Gigi Duda Balbala.

Giovanni Anna Bordini.

Umberto Teo De Coll.

Sandra Fubini.

Anna Marcano.

Emilio Pini Mario Eum e Montalcini.

Nanni Rini Negro.

Giuliano Cacci Trojan.

Ricardo e Martina, Roberto e Chica sono vicini a Dora e Franco.

Indimenticabile EMMA sarà sempre nel mio cuore - Ivrea.

Che lasciati

Franco Pennone

Lo annunciano con dolore la moglie Laura, i figli Roberto con Grazia, Simona con Fabrizio, il fratello Carlo con Adriana, Marco e Daniela. Funerali mercoledì 31 luglio ore 10 parrocchia Santa Croce.

— Torino, 29 luglio 2002.

Ciao MONNO, Federica Fabio e Andrea.

Seramente, dopo una lunga vita dedicata alla famiglia, è mancata

Cecilia Droetto ved. Garetto

Danno l'annuncio i figli Francesco con Rosalia e figli Paolo con Sabrina e il nipotino Umberto, Dario, Bernardino con Lydia e figlio Cecilia con Domenico e il nipotino Alessandro, Antonella con Patrice, le cognate Isabella, Rita ed Irene, i figliocci Battistino e Marina, i nipoti Droetto, Garetto e Valle. Un ringraziamento particolare alle signore Bianca, Francesca, Maria Stella e Silvana per l'assistenza prestata alla cara nonna. Resterà martedì 30 ore 17,30 alla parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto. Funerali mercoledì 31 ore 16 alla Parrocchia di Vallerenga d'Assi, ove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia. Messa di trigesima alla Parrocchia di Branzetto degli Angeli lunedì 2 settembre ore 18.

— Torino, 29 luglio 2002.

Il Personale dell'Hotel Genio e dell'Hotel Gran Mogol partecipa al lutto della famiglia Garetto per la scomparsa della cara signora CECILIA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vanda Ferrario di anni 68

Lo annunciano le sorelle Severina, Ida con Michele, i nipoti Bruna, Rosanna con Fausto e Laura. Funerali mercoledì 31 pomeriggio Gesù Adolescente. Per brano telefonare 011.852298.

— Torino, 29 luglio 2002.

Asma - Via Monginevro 181 (TO) - Tel. 011.3828558

Il fantasma che non uono e non ombra piango

umanamente amate,

Il giorno 28 luglio è mancata

Italo Dorignuzzi Bozzo

fondamento addolorati lo annunciano i figli Marianna e Carlo con Tiziana Alessandra e Federica, ricordandolo con infinita affetto.

— Ivrea, 29 luglio 2002.

Cesare Mongini con Adriana e Livia partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Gianpiero Corte in Clerici

L'annuncio, marito Giovanni, la figlia Lella con Marcello e Giorgio, mamma, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti. Funerali mercoledì 31 ore 15, Chiesa S. Giovanni in Racconigi (CN), ore 15.

— Racconigi, 29 luglio 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Albertina Zucco ved. Sandrone

Lo annunciano la figlia Maria Angela con Giacinto, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 31 ore 9 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 luglio 2002.

O.F. Carino srl - Tel. 011.4366931

E' mancata all'affetto dei suoi cari in Sempino (AN)

Giovanni Tamagnone (Giamini)

di anni 60.

Lo annunciano la moglie Liana, i figli Andrea e Silvia. Funerali mercoledì 31 luglio ore 14 Parrocchia S. Maria della Stella, via Pio - Ronchi.

— Senigallia, 29 luglio 2002.

O.F. Demo - Rivoli - Tel. 011.9589577

Dimpiu, Beppe con Giovanna, Elena, Luisa e famiglia, piangono il caro PINO.

Ciao zio PINO, un abbraccio da Federica, Alessandro, Alberto e Francesco

La famiglia Gallina partecipa al dolore per la scomparsa di

Giovanni Tamagnone

di anni 60.

Lo annunciano la moglie Liana, i figli Andrea e Silvia. Funerali mercoledì 31 luglio ore 14 Parrocchia S. Maria della Stella, via Pio - Ronchi.

— Senigallia, 29 luglio 2002.

O.F. Demo - Rivoli - Tel. 011.9589577

Dimpiu, Beppe con Giovanna, Elena, Luisa e famiglia, piangono il caro PINO.

Ciao zio PINO, un abbraccio da Federica, Alessandro, Alberto e Francesco

Tragicamente è mancata

Massimo di anni 21

L'annuncio, il papà Sergio, la mamma Tiziana, la sorella Gloria, la madre Luciana, il padrino Roberto, i nonni Erika e Giuseppe, parenti tutti. Funerali in Parrocchia Santuario Maria, le famiglie Mario e Paolo Moreglio, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 31 luglio alle ore 11,30 parrocchia San Giuseppe Lavoratore c.so Vercelli, 206 - Torino. Santo Rosario martedì 30 luglio alle ore 20,3

Ecoincentivi: ecco i vantaggi.*



Incentivi statali:

- Esenzione I.P.T.
- Imposta di bollo/PRA
- Bollo gratis per tre

Incentivi Fiat:

- Riduzione sul prezzo di listino
- Finanziamento a tasso zero



Seicento da **6.940** euro
(Lire 13.440.000)
più finanziamento
a tasso zero in 30 mesi.

Vantaggio totale per il cliente:
1.860 euro



Punto da **8.754** euro
(Lire 16.950.000)
più finanziamento
a tasso zero in 30 mesi.

Vantaggio totale per il cliente:
fino a **2.850** euro*



Panda da **5.655** euro
(Lire 10.950.000)
più finanziamento
a tasso zero in 30 mesi.

Vantaggio totale per il cliente:
1.700 euro*

Vantaggio totale per il cliente:
fino a **2.300** euro*

Palio WE da **11.640** euro
(Lire 22.540.000)
più finanziamento
a tasso zero in 30 mesi.



Concessionarie e Succursali ti aspettano per uno straordinario mese Fiat con orario continuato fino alle 20, sabato compreso.



La prima pillola anticoncezionale entrò nelle farmacie americane nel 1960, in quelle europee dal 1971. Il dottor **Gregory Pincus**, biologo americano, aveva prodotto un farmaco con 100-175 milligrammi di estrogeno e circa 10 milligrammi di progesterina, ormoni sintetici, simili a quelli prodotti dal corpo umano, che impediscono il rilascio di ovuli.

Oggi esistono oltre **venti tipi di pillole**, usate da oltre **80 milioni** di donne al mondo, soprattutto statunitensi e tedesche. In Italia, viene scelta solo dal **20 per cento** delle donne.

Le pillole di terza generazione vennero lanciate negli **Anni 80** e contengono, a differenza delle precedenti, l'**ormone progestinico femminile**.

**Del rischio di
trombosi legata
alla pillola si parla fin
dagli inizi degli Anni
70. Il farmaco è
comunque meno
indicato per le donne
sopra i 45 anni
e per le fumatrici**

«La pillola di terza generazione non aumenta i rischi di embolia»

Antibiotico «stoppa» il prione

«È noto che la Tetraclina appartiene a una classe di farmaci molto promettente nella lotta al prione», sottolinea Fabrizio Tagliavini, dell'equipe milanese che ha condotto lo studio, «la Tetraclina potrebbe essere utilizzata [...] linea teorica derivati del sangue considerati a rischio BSE, come quelli provenienti dall'Inghilterra». Dopo l'epidemia di BSE, infatti, da quel paese non è possibile importare sangue mentre il divieto di donare sangue si estende anche a chi ha trascorso più di sei mesi nel Regno Unito. Intanto sul fronte dei controlli anti Bse, dall'inizio dell'anno, sono stati effettuati 416.274 test: anti prione e da quando sono diventati obbligatori i controlli per verificare la presenza del cosiddetto morbo della mucca pazza, le analisi hanno toccato quasi la 893.329. I dati sono stati resi noti dal ministero della salute che oggi, insieme al ministero delle politiche agricole, presenterà il sistema d'identificazione degli animali nell'anagrafe nazionale bovina. Dalle analisi finora effettuate sono 68 i casi di BSE risultati positivi (diagnostici in fase preclinica di cui due non autoctomi). (L. C.)

LECCO

Riccardo Cassin, il grande alpinista scomparso, è ieri pomeriggio nei cercano tutti, forze dell'ordine, parenti e amici. Il conquistatore di tante vette, che ha _____ può aver perso l'orientamento.

Ieri, alle 10, Riccardo Cassin, alla guida della sua Alfa 145 azzurra, ha lasciato lo stabilimento _____, è ditta a Scisio Parini. Doveva andare a casa, a Maggianico. Ma non è mai arrivato. Così, nel pomeriggio, la famiglia, allarmata, ha chiamato le forze dell'ordine. Sono cominciate le ricerche da parte di carabinieri, polizia, vigili urbani: dalla Brianza fino al Milanese, in Piani Resinelli, la Val Masino, fino a Morterone.

Friulano di San Vito al Tagliamento

mento (fordiceone). Riccardo Cassin è ritenuto uno dei massimi alpinisti mondiali. Negli anni Trenta ha trasformato le Grigne in un laboratorio dell'alpinismo estremo: le sue esperienze sono poi servite a risolvere alcuni dei grandi problemi del sesto grado, (spigolo sud-est della Torre Trieste, parete nord della Cima ovest di Lavarato, la parete nord-est del Pizzo Badile).

E' stato anche protagonista di alcune mitiche spedizioni extra-europee. Lo scorso anno è stato celebrato il quarantesimo anniversario della conquista del McKinley, in Alaska, quell'occasione gli chiesero se Cassin sa la montagna che aveva mai deluso. Rispose che in un'unica occasione la montagna lo tradì: quando fu escluso dalla spedizione che conquistò il E2. (m.c.)

Intensificazione della nuvolosità sulle zone Nord-Ovest, l'Alto Adriatico, la Toscana e la Sardegna settentrionale, ma la possibilità di piogge temporalesche sarà limitata alle zone alpine e prealpine centro-occidentali e l'Appennino ligure. Sul resto della penisola poco nuvoloso.

	min	max	min	max	min	max		
Acate	np	np	Bologna	14	31	Bari	22	22
Bolaffio	20	31	Firenze	20	33	Marpoli	19	33
Verona	22	30	Pisa	17	32	Potenza	16	28
Treviso	24	33	Ancona	19	28	S. M. Leuca	np	29
Venezia	20	32	Perugia	18	30	Moggia C.	19	29
Milano	20	33	Fossano	18	29	Palermu	22	23
Genova	20	32	Trapani	np	np	Catania	22	23
Torino	np	np	Roma Ciamp.	19	31	Messina	19	29
Genova	24	31	Roma Fium.	19	29	Agnigera	17	33
Imperia	22	28	Campobasso	17	24	Cagliari	20	33

ma. m.ri.		ma. m.ri.					
Amsterdam	28	18	temporale	Lisbona	27	14	■
Arsena	21	23	part. nuv.	Londra	23	13	piovaci
Bari	23	23	piovaci	Los Angeles	23	13	part. nuv.
Berlino	20	19	temp. nuv.	Madrid	25	15	nuvoloso
Bombay	24	14	piovaci	Monterotondo	20	17	part. nuv.
Buenos Aires	28	19	temporale	Montreal	20	14	part. nuv.
Budapest	18	18	temporale	Mosca	31	10	sereno
Buenos Aires	13	2	temporale	New York	21	10	part. nuv.
Casapellina	22	11	part. nuv.	Raguzi	21	13	pigiolla
Dublin	19	10	part. nuv.	Rechino	35	25	part. nuv.
Firenze	20	18	temporale	Riga	27	18	temporale
Genova	20	18	temporale	Rio de Janeiro	27	15	part. nuv.
Ginevra	24	13	pigiolla	Sofia	28	15	part. nuv.
Helsinki	25	17	sereno	Sydney	15	7	sereno
Isafiotin	23	21	temporale	Tokyo	26	26	part. nuv.
Los Angeles	26	26	sereno	Uppsala	20	10	piovaci
Los Angeles	21	21	temporale	Vancouver	23	19	temporale
Los Angeles	17	2	piovaci	Venezia	23	19	temporale

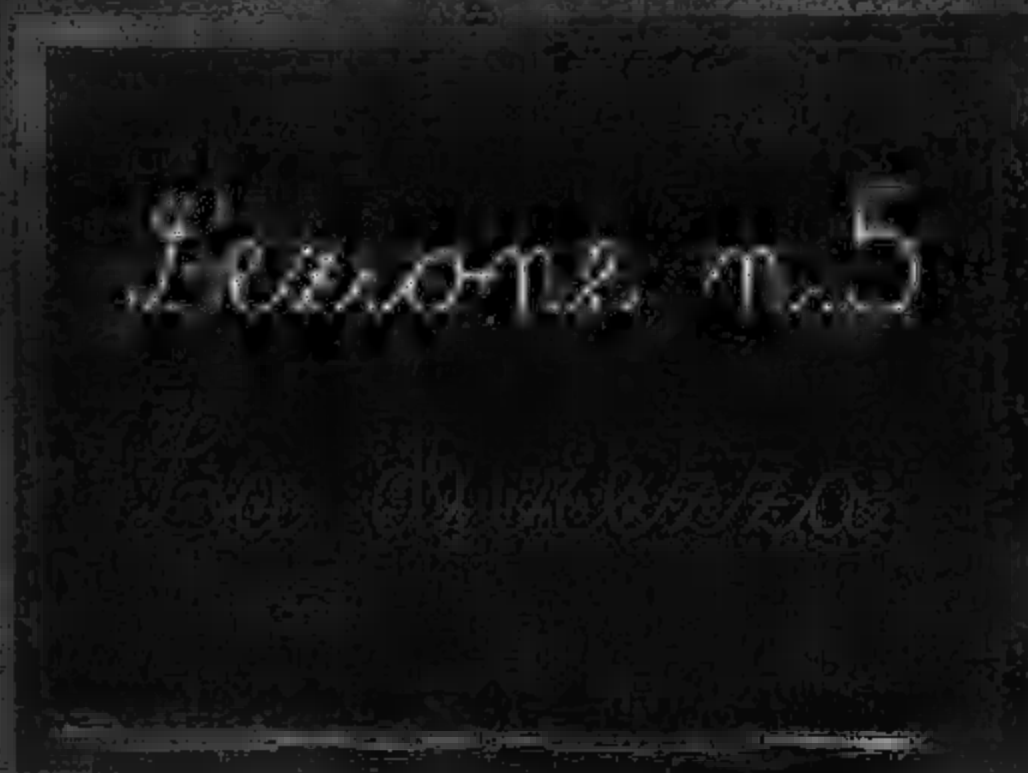


Seno «cadente»? Arriva il reggiseno naturale

caci a seconda della misura in
seno: 1°, 11°, 111° e dalla IV° in poi, di
nuovo con il consiglio del Farmacista.

SIRKY
LABORATORIES
IN PHARMACEUTICALS

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI



L'acido lattico "dura" si scioglie il contenuto di sali di calcio e magnesio nell'acqua. I sali di questi due elementi sono ricchi in soluzione, di minerali, che si presentano di...
Le acque minerali naturali si possono distinguere in molto dolci, dolci, semi dolci, dure e molto dure.
La legge non prevede l'obbligo di dichiarare la durezza sull'etichetta. Molte acque, come pure acqua, non lo fanno.
Sant'Anna sì, ed è davvero buona: solo 3,2 gradi francesi.

Misura	Scala francese
Sant'Anna	3,2
Pinna	10,4
Riviera	N.D.
Reggelle	N.D.
Lere	N.D.
Levissima	N.D.
Tinella	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sanguineti	N.D.
San Felice	N.D.
Olivero	N.D.
Vico	N.D.
Vignola	N.D.

Fonte: dati pubblicati dal ministero della Sanità, anno 2005. N.D. = Non Determinato.

Vieni mettere alla prova Sant'Anna?
Richiedi gratuitamente il Test Durezza
sul sito www.santanna.it

SODIO
0,0001%



ACQUA SANT'ANNA.
PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

Servizio Clienti e Vendite: Tel. 011/11.20.123
email: parrocchia@sananna.it

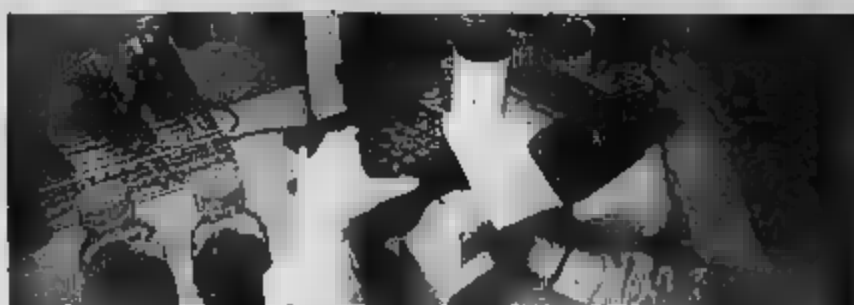


www.santanna.it

TEST CONTRO LA DEGENERAZIONE DELLA

Cellule staminali per combattere la cecità

Cellule staminali contro la cecità. È l'ultima frontiera della scienza che si occupa di curare malattie degenerative retiniche nei topi, tramite iniezioni localizzate di cellule madri prelevate dal midollo. «Le cellule staminali», spiega Martin Friedlander, coordinatore della ricerca condotta dal Scripps Research Institute di La Jolla (California), e pubblicata sulla rivista Nature Medicine, «favoriscono lo sviluppo di nuovi vasi sanguigni nell'occhio delle cavie». Secondo gli esperti la scoperta potrebbe rivoluzionare la cura di alcune patologie della retina che portano alla cecità anche nell'uomo quali la retinopatia diabetica e quella maculare degenerativa.



La ricerca è stata condotta in California

Ecco perché la materia ha battuto l'anti-materia

Un'équipe di 500 fisici coordinata dall'Università di Stanford ha calcolato con precisione perché, dopo il Big Bang (l'esplosione primordiale da cui avrebbe origine l'universo) la materia ebbe la meglio sull'anti-materia «producendo» un universo essenzialmente formato di materia e povero di anti-materia. Alla ricerca, hanno dato un contributo essenziale fisici italiani, specie dell'Università di Pisa e di Padova. A conferma dell'importanza dell'impegno italiano, dall'autunno la ricerca sarà guidata per due anni da Marcello Giorgi dell'Università di Pisa, che succede a Stewart Smith, mentre il coordinatore dell'analisi fisica sarà per un anno Livio Lanceri dell'Università di Trieste.

RICERCA USA: EVITATE L'ERRORE DI CONTARE I CAPELLI BIANCHI E I MUSCOLI FLACCIDI

Chi inganna la vecchietta vince 7 anni

«L'ottimismo è più efficace della palestra»

Daniela Daniele

Contare le rughe e i capelli bianchi e stazionare davanti allo specchio, misurando la pancetta e i muscoli non più tonici, nuoce gravemente alla salute. Al contrario, vivere lasciando che il fiume del tempo scorra, mantenendo il mondo che ci circonda, può farci guadagnare anche anni di vita. A parte la precisione del conteggio, che può far sorridere, ricercatori dell'Università di Yale (Connecticut), hanno portato a termine uno studio durato ben 23 anni e condotto su un campione di 660 ultracinquantenni, dimostrando quello che Grudsk e Jung avevano ipotizzato molto tempo prima: l'atteggiamento psicologico è la vita più importante delle buone abitudini alimentari, o salutistiche in genere, per mantenere in buona salute.

La ricerca, pubblicata nell'agosto del Journal of Personality and Social Psychology, è tesa a dimostrare il potere del pensiero positivo nell'assistenza di ogni umano e sottolinea che laddove questo viene a mancare, l'individuo è più precoce e più fragile.

Gli psicologi americani, coordinati da Becca Levy, sostengono addirittura che la regola dell'ottimismo riesce a rallentare i processi di invecchiamento anche di più di quella del non fumare, del

rispettare un'alimentazione corretta e del fare regolarmente esercizio fisico che alzano la speranza di vita «soltanto» di tre o quattro anni. I tassi di mortalità dei partecipanti sono stati confrontati con le risposte che loro stessi avevano dato a un questionario distribuito 23 anni prima. Le domande puntavano a scoprire come ciascuna vivesse, dentro di sé, l'età. Una di queste, per esempio, verteva sul senso di inutilità legato all'età di vecchiaia.

Ottimismo, dunque, elisir di lunga vita? «Non è tanto l'ottimismo in sé a determinare certi risultati, quanto uno stato di consapevolezza interiore». Lo psichiatra Raffaele Morelli sostiene che «bene 45 non ha l'ossessione del tempo che passa, riducendosi a manichino».

«Invece, a una larva di simbiosi con la televisione. Ascoltarsi, è il segreto».

«Chi si ascolta», continua Morelli, «impara che la vecchiaia è un frutto che matura, che porta intelligenza più larga e più profonda. Saggia. L'unica cosa che conta è questa. La consapevolezza è un continuum. Non si tappa. Si se stessi e trinità come a cinquanta, a sessant'anni e oltre. Ma bisogna saper sentire, a scoprire, a vivere».

Belle parole. Sono tanti, però, gli anziani che devono fare i conti con la depressione. «Prima di tutto», consiglia lo psichiatra, «bisogna aiutare questa persona a

non troppi farmaci, ad accettare i propri stati d'animo, anche quelli negativi, per riuscire a eliminarli».

Altri consigli? Morelli li elenca. Non cercare di essere perfetti a ogni costo. Abolire i ricordi: «Sono energie pesanti, bisogna guardarli dolcemente e lasciarli andare». Vivere il presente. Aver interesse: «Almeno una volta, a settimana, fare una passeggiata, a vedere una persona che ci fa sentire bene». Non dedicare

alla tv più di una o due ore al giorno. Trovare spazi per se stessi. «Non fare i nonni di professione: i bambini hanno i genitori, suggerisce il medico. Con questa voglia che non ci si debba occupare dei nipotini, ma che a settant'anni ci si deve poter realizzare come a trentenni. L'hanno capito gli 50 che riempiono le università della Terza età, che frequentano le spiagge di Rimini, danzando allegramente, dal tango al latino americano».

LE CONFESSIONI DEL REGISTA, 87 ANNI

«Vivo il presente, mi bene in forma»

Monicelli: è indispensabile dedicarsi a ciò che si ama di più

intervista

ROMA

VENTITRE anni di vita per fare una scoperta del genere? Stupisce dell'evidenza Monicelli e sfodera un'ironia e una spocchia che i suoi 87 anni non hanno ancora gravato di vibranti sensili.

Monicelli, a una certa età la strada appare più breve. Non la spaventa?

«La morte non mi fa paura; quando sarò, uno è arrivato in

buona salute fino a cinquant'anni e ha fatto il lavoro che gli è piaciuto, se ha seguito le proprie inclinazioni, beh, perché avere paura?».

Il lavoro, nella sua vita, ha avuto e ancora ha una parte predominante. Come sia così per tutti?

«Ne sono certo. Penso che solo il 5 per cento della gente faccia il suo lavoro davvero sognando. Così si diventa irriducibili, sgradevoli, aggressivi nei rapporti con il prossimo si deteriorano».

Ma c'è ben altro nella vita...

«Oh, sì. Quello che la natura ci spinge a cercare, come un bisogno impellente, e che chiamiamo amore. Fondamentale, almeno fino a

cinquant'anni».

E poi?

«Poi cambia veste. Non è più necessità di conservare la specie».

Che cosa pensa di affannarsi per mantenere un aspetto giovanile, a tutti i costi?

«Un tempo donne e uomini si affannavano per mantenersi. Oggi non è più così. La donna può contare su altri doni. L'uomo, forse più insicuro di un tempo, tende a difendersi cercando di rendersi più interessante».

studiosi psiche sostengono che avere interessi è un buon antidoto alla vecchiaia. E d'accordo?

«Completamente. E credo che un atteggiamento del genere abbia anche influenza sulle aspettative di vita. Ti tiene in forma facendo con piacere il lavoro che hai scelto: alzarsi alla mattina e andare verso un'attività che ti piace è ben diverso dall'alzarsi e avere come prospettiva una giornata di lavoro detestato».

Monicelli, lei pensa al passato, vive il presente o guarda al futuro?

«Passato l'ho proprio cancellato. Il futuro, beh, alla mia età, che futuro vuole che ci sia? Vivo il presente, continuando a mettermi alla prova, psicologicamente e fisicamente».

L'ultima sua intervista, dopo il film tv di due anni fa «Come quando fuori piove»?

«Fatto delle riprese in Palestina, insieme con un gruppo di amici. Volevo capire che cosa stava succedendo. Ci sono stato una decina di giorni».

L'AUTOSTRADA DEL PIACERE

Per le carezze linea diretta con il cervello

ROMA. Le carezze potrebbero avere propria via nervosa di trasmissione al cervello, una sorta di corsia preferenziale. L'ipotesi, avanzata alcuni anni fa da numerosi ricercatori, ora è diventata più affidabile grazie ad uno studio di scienziati svedesi, secondo i quali le coccole hanno una via privilegiata di conduzione nel sistema nervoso.

Per gli studiosi, che hanno pubblicato ricerche sulla rivista «Nature Neuroscience», le fibre nervose afferenti (cioè che portano gli impulsi dalla periferia al cervello) di tipo «C», che avrebbero il compito di portare i segnali tattili di tipo piacevole. La ricerca, condotta all'università Sahlgrenska di Göteborg, ha preso il via dallo studio di un clinico del tutto inusuale: una donna di 54 anni svedese, dall'età di 31 anni, era portatrice di una malattia che le distruggeva gran parte delle fibre nervose sensoriali afferenti. Le uniche fibre che la malattia aveva risparmiato erano di tipo «C». Se la donna veniva toccata con alcuni strumenti per verificare la sensibilità della pelle non riusciva a distinguere da quale parte provenisse la stimolazione. Ma se alla donna veniva solleticata dolcemente la pelle della braccia con un pennellino, mimando così le carezze di una persona amata, lei era in grado di sentire una piacevole sensazione. Con un apparecchio di risonanza hanno poi verificato cosa avveniva nel cervello durante le piacevoli sensazioni: le aree emozionali venivano attivate.

La Tua Casa in Costa Azzurra, in Città, al Mare...

Da Mentone a Saint Tropez, oltre 10.000 proposte.

BEAUSOLEIL
bilocale con prestazioni di lusso, climatizzato, visuale panoramica sulla baia di Montecarlo. €210.000
Rif. 202

NIZZA
a 300 metri dal Promenade des Anglais, bel bilocale 58 mq, terrazzo 18 mq, vista mare € 168.000
Rif. 10415

NIZZA Rif. 117
pieno centro, prestigioso palazzo d'epoca in ristrutturazione a 100 metri dalla zona pedonale, lussuosi appartamenti con decorazioni ai soffitti dal monolocale al quadrilocale a partire da €110.000

NIZZA Rif. 10314
centro bilocale di lusso di 30,37 m2, 400 metri dal mare, vista giardino, cucina all'americana arredata, possibilità parcheggio, €177.000

NIZZA
centro bilocale ristrutturato di 57 m2, in palazzo nizzardo nella zona pedonale, cucina arredata, aria condizionata, belle finiture €244.000
Rif. 10441

NIZZA
centro di fronte alla galleria La Fayette in palazzo nizzardo, trilo ristrutturato di 60 mq con cucina arredata, vista su piazza Massena €225.000
Rif. 10437

NIZZA Mont Boron
esclusiva palazzina di soli 5 appartamenti, luminoso trilocale panoramico completamente ristrutturato, composto da 2 camere, soggiorno cucina all'americana posto auto €320.000

MENTONE
centro in nuovo palazzo in costruzione dal monolocale al quadrilocale a 100 metri dal mare da €170.000 a €425.000
Rif. 311

CANNES
Palm Beach in nuovo palazzo in costruzione a 30 metri dal mare, bilocale con grande terrazzo di 28 mq possibilità parcheggio, €228.000
Rif. 916

CANNES Rif. 10293
in parco con campo da golf, tennis e piscina bel bilocale arredato 72 m2, in perfetto stato con cucina indipendente, grande soggiorno soleggiato, terrazzo di 13 mq garage, cantina €199.500

ANTIBES
in immobile in costruzione a 50 metri dal mare, luminoso monolocale piano alto possibilità parcheggio €122.000
Rif. 1005

ANTIBES
luminoso bilocale ristrutturato di 60 mq, 6° piano vista mare e montagna, parcheggio €155.000
Rif. 10373

NIZZA
Place Massena, 1 - Rue Paradis, 11
Telefono allo 0033.4.93.16.91.91

ALTITALIA Prestige

IMMOBILIARE

WILAND - MONTECARLO - NIZZA - NAPOLI
Tel. 02 79 96 96 www.altitalia.com

Ricerca Agenti immobiliari per ampliamento organico

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

**...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE**

Gruppo Alta Italia

Ramello
dal 1870

**UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !**

**...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI**

**PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI**

TEL. 0182/85710

www.ramellodall'1870.it - info@ramello.it

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 18 ALLE 21
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 21
ORARIO CONTINUATO**

APERTO LA SERA - CHIUSO IL LUNEDÌ



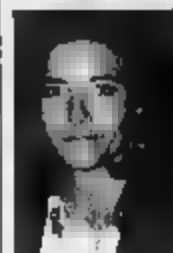
ARCIPELAGO DI CAPRI VERDE ESTATE 2002

GIOCHI D'ESTATE

PAGINA 18 MARTEDÌ 11 LUGLIO 2002

ARIA CONDIZIONATA

Dieta, tortura di donne per piacersi tra donne



Maria Corbi

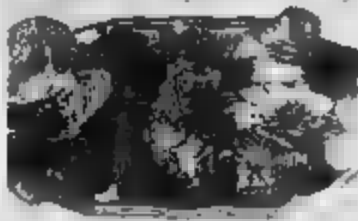
Siamo un popolo di polli che spende miliardi in pillole per dimagrire. Pasticche che alla fine servono solo a rendere più leggero il portafoglio, ma si preferisce continuare a credere nelle scorciatoie e non in una drastica e noiosa dieta. Risultato (europeo): una persona su tre è troppo grassa. Le donne sono certamente le più polle: credono a qualsiasi cosa, si sottopongono a qualsiasi tortura e non disdegnano faticucchiere e imbrogli. L'ultima novità è una dieta di Sant'Antonio che circola per posta elettronica dal nome invitante «cioccolato». Se vi capita tra le mani cancellatela subito. La lettera prima tenta e poi minaccia: o mandate questo messaggio a cinque persone o il prossimo mese ingrasserete di dieci chili. Così pur di non rischiare molte povere si affannano a rispondere. Non è vero ma ci creda. La catena di polle si allunga.

Ormai la forma del corpo è diventata un'ossessione nonostante i sondaggi raccontino che il mito della magrezza da «modella» è solo femminile perché i maschi preferiscono le tonde. Gli interessati confermano e l'altra sera in un salotto estivo della Napoli bene l'imprenditore Paolo Rivelli, gran playboy, confermava la predilezione per le «spionette». Fatto sprecato. Le donne se ne infischiano perché il vero obiettivo è piacere alle altre, alle concorrenti e alle riuscite ad indossare i vestiti alla moda che sono

sempre più minimi.

Quando si entra in una boutique viene da urlare: «mia mi si sono ristrette le taglie! Perché la 46 di oggi è in realtà una 42 di ieri e il camerino diventa una prova dura da affrontare, una vera forza coattiva. Con le commesse insopportabili che ti guardano occhio di sfida dicendoti mute: «sperare che ti entri». La guerra con la zip che non sale si trasforma in una sconfitta nella spinta a entrare in Farmacia a comprare il «miracolo» ad affidarsi a diete strane e impossibili, quella di un medico romano che per un milione di infligge mesi a solo frutta verdura e pasticche di aminoacidi. Oppure la cura delle patate, solo quelle per tre giorni poi una pausa e si ricomincia. O il digiuno purificante, solo acqua e tisane e qualche seduta di agopuntura in cui dovresti convincerti che non hai fame. Torture di donne per piacersi tra donne.

maria.corbi@lastampa.it



La dieta, ossessione delle donne.



Claudia Schiffer è incinta di mesi

Claudia Schiffer è incinta di sei mesi: lo rivelano i genitori della modella, Gudrun e Heinz Schiffer, nell'ultimo numero della rivista tedesca Bunte. In una anticipazione, Bunte ha fatto anche sapere di essere a disposizione di foto scattate di recente a Los Angeles, da cui si vede chiaramente che la modella retiene aspetta un bambino. La Schiffer si è sposata il 25 maggio scorso con il produttore cinematografico Matthew Vaughn. La coppia vive a Los Angeles. Nata nel 1970 a Rheinberg am Niederrhein nel basso Reno, la Schiffer fu scoperta come fotomodello in una discoteca di Düsseldorf a 17 anni. Karl Lagerfeld l'ha usata come

«volto degli anni '90» per la sua collezione Chanel. In breve tempo è diventata la modella più pagata al mondo, e fra le preferite anche di Valentino. I lettori di Playboy l'hanno incoronata «donna più erotica dell'anno». Nello stesso anno si è fidanzata col mago David Copperfield, fidanzamento iterato da molti solo una «maga» pubblicitaria. Dopo la separazione dal prestigiatore, Claudia ha avuto una relazione con l'imprenditore inglese Tim Joffe, fino a che ha conosciuto Vaughn, e l'ha sposato. Oggi la Schiffer, bravissima sulle passerelle tanto quanto negli affari, ha quasi del tutto abbandonato le sfilate: col bambino l'addio sarà forse definitivo.

INDAGINE DEL TOURING

Visitatori in calo nei musei

Diminuisce l'affluenza dei visitatori nei principali musei d'Italia, sale l'interesse verso strutture meno note. Nel 2001, è stato infatti registrato un calo pari al 3,7% delle persone che hanno visitato luoghi come i Musei Vaticani, la Galleria degli Uffizi, il Museo egizio. L'incremento più alto è stato registrato (+119%) al Museo archeologico di Taranto. A «fotografare» le scelte culturali di turisti e non italiani è il Touring Club con la settima indagine annuale sull'affluenza dei visitatori nei musei: maggior interesse turistico, appena pubblicata e condotta dal Centro studi su 36 strutture statali, private, civili, ecclesiastiche. Sulla base del campione considerato, nel 2001 sono state 11.511.174 le persone che hanno visitato i principali musei italiani, (11.956.259 nel 2000). Un calo superiore anche a quello registrato dall'insieme di tutti i musei e siti archeologici dello Stato, che hanno segnato un -2,1%. Il risultato, sostiene il Tc, «è riconducibile a una ridistribuzione dei visitatori sul territorio piuttosto che a una tendenza assoluta alla flessione del pubblico».

[r. cri.]



Lunabazie fra acqua e cielo

Le emozioni garantiscono l'atleta utilizzando le correnti d'acqua per muoversi e disegnando figure che confondono fra cielo e acqua. Il «cervo volante» dal quale l'atleta si fa trascinare lo conduce nella velocità della traversata a pelo d'acqua. Nell'immagine l'appassionato di emozioni forti fa evoluzioni con lo spettacolare sfondo dell'arcobaleno nella Sydney's Botany Bay. Il segreto? Imparati i principi fondamentali per controllare il «cervo volante» (una sorta di parapendio) è possibile lanciarsi in questo nuovo sport che è ormai una nuova tendenza fra le discipline acquatiche. In Australia, e non solo. Spesso i concorrenti, per sfruttare meglio le correnti ascensionali e quindi farsi trasportare, sono legati proprio «motore» con un lungo anche decine di metri che diventa il traino per sganciarsi dall'acqua e tentare le evoluzioni più fantasiose.

AUTOBIOGRAFIA DI PINOCCHIO

La volpe sembrava zoppa e il gatto cieco

Salvatisi la vita - Mangiafuoco voleva bruciarlo per cuocerla la cena - Pinocchio impietosito - al punto il burattinaio, che questi gli regalava cinque monete d'oro da portare a suo padre Geppetto. Pinocchio felice, e dopo aver festeggiato i suoi fratelli burattini, decide di tornare a casa: andrà a scuola.

Fabrizio Rondolino

Con le cinque monete d'oro di Mangiafuoco in tasca, e negli occhi e nel cuore la bontà di quell'omaccio, e nella memoria l'allegria affettuosa dei miei fratelli burattini - che dite, li rivedrò? - quel brav'uomo di Mangiafuoco, lo rivedrò un giorno o l'altro? Certo i percorsi della vita sono intricati, come sentieri che s'intreppiano improvvisamente nel bosco, e poi riprendono per smarriti di nuovo, e non sempre si giunge alla radura dove eravamo attesi, dove volevamo andare.

Andare, tutto allegro me ne sto dunque camminando lungo la strada polverosa stretta che attraversa i campi, fermamente intenzionato a tornare a casa dal mio papà, che sicuramente mi sta aspettando e che si sarà anche preoccupato, visto che ieri sera sono neppure tornato a casa a dormire, povero il mio papà - sto insomma trotterellando di ottimo umore, felice di poter presto rivedere il mio papà e felice della sua felicità quando mi rivedrà, pieno di buoni propositi intenzionato magari persino a diventare un burattino per bene, quest'oggi ad una svolta mi vedo comparire innanzi una Volpe e un Gatto.

Un po' malinconici, «ti due». La Volpe sembrava zoppa da un piede, e il Gatto pareva cieco da tutti e due gli occhi, e i due se ne camminavano aiutandosi l'un l'altro come buoni amici, e io, e i compagni di sventura: la Volpe poggiandosi al Gatto e il Gatto lasciandosi guidare dalla Volpe.

Prima di raccontarvi di questi due simpatici signori - lo dico senza ironia, credetemi: sono certi parrucconi che non conoscono la gioia di vivere, e l'arte di arrangiarsi, fars'anche a prezzo delle sventure altrui, e il piacere di sognare, e di far sognare,

IL LIBRO DI COLLODI



«Un gran signore tu?», disse la Volpe, e cominciò a ridere di riso sguaiato e canzonatore: e il Gatto rideva anche lui, ma per non dargli a vedere, si pettinava i baffi colle zampe davanti.

«C'è poco da ridere», gridò Pinocchio impermalito. «Mi dispiace davvero di farvi venire l'acquolina in bocca, ma questa qui, se ve ne intendete, sono cinque bellissime monete d'oro.»

Illustrazione di Attilio Mussino

questo che sono grandi poeti. Lo so, lo so: voi adesso volete la storia della Volpe e del Gatto, e di quel che mi frulla nel cervello mi che non v'importa un fico secco.

Voi volete le storie, le storie vi sentite perduti. Voi volete che succeda sempre qualcosa, e più rapidamente succede meglio è, e vi basta mai. Non strabiatevi: non è colpa vostra, è che siete stati abituati male, ecco. Non siete più capaci di farmarvi un attimo - un attimino, un attimino soltanto, come si usa dire al giorno d'oggi. Ma vi siete mai chiesti quale sia la differenza fra un attimo e un attimino? Ve lo dico io, qual è la differenza: l'attimino, che è poi, come sapete, la stessa parola di «atomo», è una cosa che non si può dividere, che è impossibile spezzare, perché

la natura non lo consente, e che dunque va presa tutta intera, cioè proprio così com'è; mentre l'attimino è la furia non sapersi fermare neppure per un attimo, neppure per un istante che non si può dividere, che più breve e piccolo di così proprio non esiste: eppure è già troppo: persino un attimo è già troppo; e ditemi voi se non è un'insana follia, questa qui di spezzare una così piccola che è già talmente piccola che spezzarla è proprio impossibile. E vi volerla proprio spezzare, oltre tutto, succedono guai, lo sapete. Eppure non siete più capaci di fermarvi.

Non siete capaci di fermarvi e ascoltare il silenzio, proprio là dove si annidano i pensieri. Voi volete la storia, ma i pensieri allignano dove le storie improvvisamente si fermano, magari che neppure ne accorgiamo: si nascondono, i pensieri, là dove i fatti finalmente si sospendono e se ne restano appesi per aria come tanti prosciutti, o magari si smarriscono, perché non c'è più niente da raccontare.

Non è che adesso voglio dirvi che uno deve fare il silenzio, chiuso nella sua grotta a mangiar radici e a riflettere sui casi del mondo che neppure sa, e se li conosce non deve averli conosciuti abbastanza, non deve averli capiti, i casi del mondo, perché è da matti rinunciare ad una cosa così bella come la vita. No, voglio mica dirvi questo. Voglio dirvi che a volte bisogna tirare il fiato, ecco, fermarsi. Perdere un po' di tempo. Starsene per conto proprio e lasciare che i pensieri se ne corra liberi tutt'intorno senza pericoli, come farfalle - e voi sapete bene che se sfiorate la polverina dorata e turchese e vermiglia che ricopre le ali leggere di una farfalla, vi ritrovate presto tra le mani una specie di vermicciatolo, insetto qualunque, uno scheletro, un'impalcatura di farfalla, uno scheletro di insetto vi ritrovate tra le mani, perché le ali della farfalla non sono niente, è un soffio multicolore più leggero dell'aria, e guai a sfiorare le ali di una farfalla.

(14 - continua)

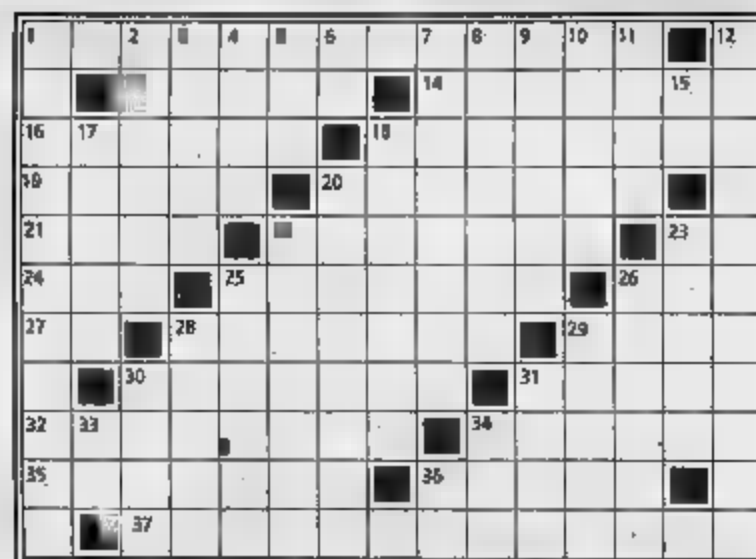
pinocchio@rondolino.it

la giornata enigmistica

ENNIO PERES

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Si anagramma in beato col libri - 13. Roco, arcobaleno - 14. Una figura da aereo acrobatico - 15. Gioco di carte francese - 16. Sudditi, sottoposti - 17. Pianura sterile - 20. Chiesa intorno - 21. Spaventa i bambini - 22. Comune in provincia di Bergamo - 23. Simbolo inglese di un quarto di gallone - 24. Molto cattiva - 25. Gradi militari - 26. Né mio, né tuo - 27. Unione Europea - 28. Dondolare dolcemente - 29. Il nome di Armstrong, astronauta statunitense - 30. Giorgio, pianista e compositore italiano - 31. Titolo dell'imperatore del Giappone - 32. Causare un'ustione - 33. Il successore di Zhao Ziyang - 35. Giornalisti in missione - 36. Il nome di Luna, regista spagnolo - 37. Intangibilità, sacralità.



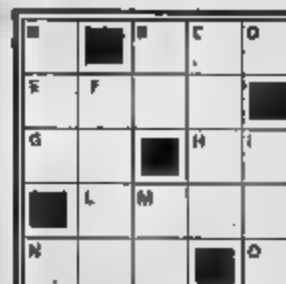
VERTICALI: 1. Stato europeo - 2. Ramo del sapere - 3. Grasso di maiale - 4. Tela per sacchi - 5. Organizzazione di Cooperazione Economica - 6. Fine del dettato - 7. Suoni squillanti - 8. Donne di Aosta - 9. Coroncina per preparare - 10. La corda più grave della lira greca - 11. Interazione di richiamo - 12. La scienza di Jean François Champollion - 13. Sigla - 14. Pesi Bassi - 15. Intacca i denti - 16. Privilegio - 17. Garbo - 18. Medicamento per gli occhi - 19. Esagiti danzando - 20. Anthony, attore statunitense - 21. Il nome di Fröhlich, attore tedesco - 22. Combatterono contro Firenze, nel secolo XV e XVI - 23. Pietro, discepolo di San Francesco d'Assisi - 24. Stato asiatico - 25. Gilberto, attore dialettale - 26. Famiglia telegiornale - 33. cane nel cigno - 34. Il Liberal Party inglese - Fine del cruciverba.

CRUCIFIRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito delle parole, ma con dei numeri (poiché da una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:

A) Il numero di posizione di questa lettera, nell'alfabeto inglese - B) Il più piccolo cubo che è uguale alla somma di altri tre cubi - C) L'anno di edizione di *La Malavoglia* di Giovanni Verga - D) I numeri di Tombola - E) Il numero atomico dello zinco - F) Il quadrato di settantadue - G) L'anno in cui i Burgundi si trasferirono nell'odierna Savoia - H) Simbologia l'elemento vivente.



A) Servizio clienti Tim - B) I giorni di febbraio di un anno non bisestile - C) L'anno di nascita del Salim - D) Il secondo intero composto - E) La profondità in metri della Fossa di Palau - F) Il prefisso fissato da Verona - G) L'anno a.C. in cui l'imperatore Augusto diede inizio alla costruzione dell'Ara Pacis di Roma - H) Le taglie.

MOLTI VENTILATI PREZZO DI L

Se veramente dovessero essere messi in vendita i beni artistici presenti in Italia, bisognerebbe risolvere il non facile problema di attribuire un prezzo adeguato a delle opere di inestimabile valore. Non riuscendo a prendere sul serio un'ipotesi del genere, abbiamo voluto prendere per gioco. Qui di seguito, proponiamo lo stralcio di un possibile tariffario d'occasione. Ovviamente, le cifre riportate non vanno prese alla lettera, anche se vanno ricavate dalle lettere. In base a quale logica?

Acropoli di Selinunte	127 milioni di euro	Duomo di Sassari	milioni di euro
Arco etrusco di Perugia	milioni	Monastero di San Fruttuoso	301 milioni di euro
Casa romana a Spoleto	200 milioni di euro	Scala fénica di Capri	milioni di euro
Castel Coira a Sluderno	milioni di euro	Villa Tarsis a Nonio	227 milioni di euro

LE SOLUZIONI



Per capire il successo

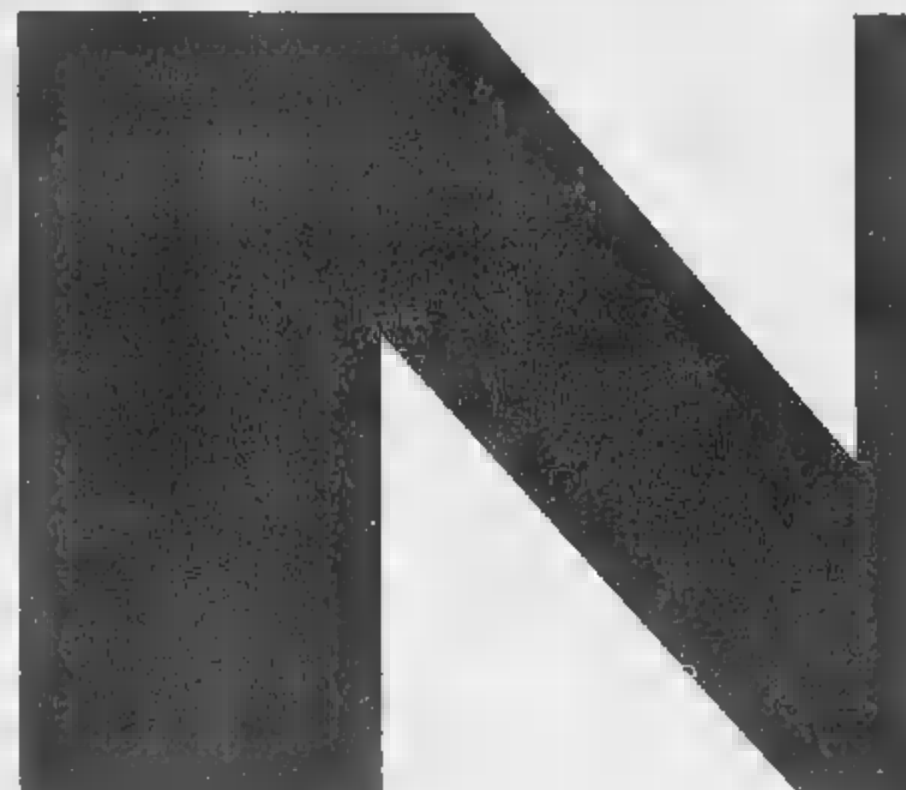
Clienti al 30/6/2002



Traffico (minuti di conversazione) nel mese di giugno 2002



Quota % di penetrazione mercato aziende nel Nord-Ovest al 30/6/2002



basta leggere i risultati

In soli 24 mesi NOICOM
ha realizzato l'EBITDA positivo,
segno di solidità economica
dell'Azienda, a garanzia dei Clienti.

Il mondo delle Telecomunicazioni, avvolto da un generale pessimismo, assiste ad un record. NOICOM è il primo operatore europeo di rete fissa a diventare profittevole: nel mese di maggio NOICOM ha realizzato per la prima volta l'EBITDA positivo, l'obiettivo di redditività operativa di qualsiasi azienda.

È un vero successo, e il merito va ad una attenta gestione, ai 220.000 clienti che ci hanno dato fiducia, alle alleanze strategiche sul territorio (AEM Torino, EGEA, ACEA, AEG e ACOS), all'impegno profuso da dipendenti e collaboratori che hanno contribuito a realizzare un progetto ambizioso.

Grazie.

Per contattarci
192.147
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest



NOICOM è il primo operatore di telecomunicazioni ad ottenere la certificazione BS7799 per la sicurezza di gestione delle informazioni.

Passa all'azione!

Hyundai ACTION

Fino a € 2.860 di risparmio in cambio di un'auto non catalizzata.



Modello	Incentivo Hyundai	Prezzo scontato	Agevolazione Governativa	Risparmio*	
Gamma Atos	Da € 8.100	€ 1.000	€ 7.100	€ 558,47	€ 1.558,47
Gamma Accent benzina e diesel	Da € 9.900	€ 1.750	€ 8.150	€ 733,39	€ 2.483,49
Gamma Elantra benzina e diesel	Da € 15.450	€ 1.600	€ 13.850	€ 861,10	€ 2.461,10
Gamma Matrix benzina e diesel	Da € 13.400	€ 1.000	€ 12.400	€ 810,79	€ 1.810,79
Gamma Trajet diesel	Da € 23.190	€ 2.000	€ 21.190	€ 861,10	€ 2.661,10
Gamma Coupe	Da € 17.000	€ 1.000	€ 16.000	€ 818,53	€ 1.818,53
Gamma Santa Fe diesel	Da € 25.260	€ 1.500	€ 23.760	€ 861,10	€ 2.361,10

Offerta valida fino al 31/08/2002
incentivo speciale Hyundai fino a € 2.324**

* Il valore espresso del risparmio è composto dalla somma dell'incentivo Hyundai e dell'agevolazione governativa limitatamente alle auto con potenza fino a 85 kW. Gli importi indicati nella colonna "Agevolazione governativa" sono calcolati sul risparmio massimo e comprensivi del valore massimo di IPT (D.L. 138/ 8 luglio 2002). I prezzi si intendono chiavi in mano escluse IPT.

** L'incentivo speciale Hyundai riguarda i seguenti prodotti: gamma Atos € 775, gamma Accent benzina € 1.750, gamma Accent diesel € 1.400, gamma Elantra € 1.807,60, gamma Trajet € 2.324,06.

GARANZIA
3
ANNI
km ILLIMITATI

Tutti i dettagli presso i Concessionari



HYUNDAI

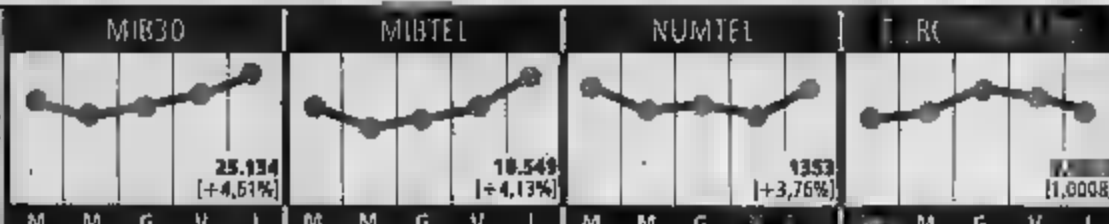
Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

Offerta del Concessionario che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso, per auto disponibili in rete.

www.hyundai-auto.it

Oggi l'Iri confluisce in Fintecna

Questa mattina l'Iri si fonderà in Fintecna. Con un'accelerazione del processo di liquidazione, avviato nel 2000, oggi le assemblee straordinarie delle due società si pronunceranno sul progetto di fusione per incorporazione. Sarà così Fintecna a gestire la privatizzazione delle ultime due partecipazioni Iri di rilievo: Timena e Fincantieri. La nuova società sarà operativa da ottobre.



Ristop: l'Antitrust blocca Autogrill

No dell'Antitrust all'acquisizione del 100% di Ristop da parte di Autogrill. La concentrazione darebbe luogo al rafforzamento della posizione dominante detenuta sui mercati della ristorazione autostradale, con effetti restrittivi della concorrenza. Infatti, tra i mercati locali quelli nei quali Autogrill detiene una quota di mercato, in termini di fatturato superiore al 80% sarebbero passati da 11 a 19, da 1 a 12 quelli in cui supera il 50%.

APERTA UN'ISTRUTTORIA SU PREZZI DELLE OPERAZIONI E COMPENSI ALLE BANCHE

Bankitalia indaga su CartaSi
«Violazione della concorrenza»

Servizi Interbancari: «Inchiesta di routine. Noi trasparenti e il mercato è competitivo»
Da via Nazionale garanzie per le Pmi: «Dopo Basilea il costo del credito non cambia»

ROMA

Bankitalia ha aperto un'istruttoria su Servizi Interbancari, la società che gestisce le carte di credito «CartaSi», la più diffusa in Italia. L'indagine, come si legge nel bollettino settimanale dell'Antitrust, è stata avviata in seguito ad una segnalazione proprio del Garante, ed è volta ad accertare possibili restrizioni della concorrenza nel mercato delle carte di pagamento bancarie attraverso la fissazione di commissioni di riferimento. E quindi in grado di influenzare il mercato sfruttando una posizione dominante. La nuova indagine è un filone dell'istruttoria per le commissioni sui rifornimenti benzina con le carte di credito, chiusa con l'assoluzione poche settimane fa.

Pronta la risposta della Servizi Interbancari: «Si tratta di una verifica normale, tenuto conto del nostro ruolo di leadership in Italia, comunque noi siamo tranquilli perché il nostro comportamento è sempre stato trasparente e corretto. Anzi la Servizi Interbancari da 15 anni a questa parte ha contribuito a sviluppare il mercato delle carte di credito». La società guidata dall'amministratore delegato Maurizio Cortocci fa notare anche che quello delle carte di pagamento è un mercato molto competitivo, forse tra i più competitivi in Italia, dove ci sono numerosi attori molto aggressivi e dove si sta creando un allineamento, per commissioni ma non per volumi trattati, con gli altri paesi europei. Secondo gli studi più recenti il 65,7% della popolazione italiana possiede una carta di pagamento. In particolare, il 19,9% possiede la carta di credito e il PagoBancomat, il 32,5% solo il PagoBancomat e il 3,3% solo la carta di credito.

Per quanto riguarda le commissioni, «probabilmente, dopo l'indagine dell'Unione europea su Visa si assisterà ad un nuovo abbattimento dei prezzi». Ritornando in Italia, Servizi Interbancari non ritiene che si possa parlare di «posizione dominante» soprattutto perché «a fronte di 7,5 milioni di carte di credito circolano milioni e milioni di Bancomat».

Secondo la segnalazione del Garante a Bankitalia Servizi Interbancari (SI) che esteso la sua attività al di là della mera fase produttiva della gestione delle carte di credito, intervenendo nella fissazione

del prezzo praticato alle banche aderenti. In pratica, secondo l'Antitrust, SI - 840 banche consorziate per 2.400 sportelli e una quota di mercato nel settore superiore al 60% (45,3% nell'attività di finanziamento degli esercenti e 56,9% in quella di emissione delle carte) - ha sempre cercato di mantenere un controllo degli indirizzi generali di politica commerciale delle banche aderenti, lasciando a queste ultime soltanto la gestione, entro limiti e nel rispetto degli schemi di pricing stabiliti da SI, e dell'articolazione caso per caso di tali indirizzi generali.

Servizi Interbancari, attraverso proprie circolari ha cioè fissato un prezzo di riferimento dei servi-

zi, srendendo i compensi commerciali pari alla differenza tra la commissione percepita dalle banche e quella di riferimento. Satisfacimento che per la «singola banca» - prosegue il Garante - costituisce un forte incentivo non solo al rispetto delle commissioni di riferimento indicate da Servizi Interbancari, ma anche al mantenimento di commissioni elevate per massimizzare il flusso di compensi percepito da SI.

Sulla base delle conclusioni espresse dall'Antitrust nella propria segnalazione, Bankitalia ha quindi avviato l'istruttoria che si legge nel relativo provvedimento di Via Nazionale - mira a verificare se «la satisfacimento rileva-

te possano avere per oggetto o per effetto quello di impedire, restringere o falsare la maniera consistente il gioco della concorrenza nel mercato delle carte di pagamento, configurando così una possibile violazione della legge sulla concorrenza».

Intanto la Banca d'Italia ieri ha voluto rassicurare le piccole e medie imprese: «Per quanto riguarda il credito, dopo i recenti accordi di Basilea non ci sarà alcun onere aggiuntivo per l'insieme delle piccole e medie imprese rispetto alla regolamentazione prudenziale oggi in vigore e il Comitato di Basilea è ben consapevole dell'importanza delle Pmi per l'economia italiana». [f. mon.]

CINQUE COMPAGNIE CONTESTANO L'AUMENTO ALITALIA

Meno Stato in Air France
Pronta la privatizzazione

ROMA

«Lo Stato ridurrà la sua partecipazione nel capitale Air France, ma rimarrà il principale azionista della compagnia», l'annuncio viene dal ministero dell'Economia di Parigi e non fornisce dettagli né sui tempi né sulla quota che intende introdurre sul mercato, le voci però parlano di una quota sotto il 20% contro l'attuale 54,4. Una quota che prelude alla privatizzazione, che sarà lanciata quando le condizioni di mercato lo consentiranno, fatto molto importante anche per Alitalia, che un anno fa ha firmato con il vettore francese un accordo commerciale in cui è previsto uno scambio azionario del 2-3%. E nel comunicato del ministero dell'Economia si ricorda che il primo ministro Raffarin, nell'annuncio la nuova ondata di cessioni di partecipazioni di aziende pubbliche, aveva indicato che il governo avrebbe prima «tutto tenuto conto dell'interesse delle imprese e delle loro prospettive di alleanza».

Intanto però Financial Times Deutschland anticipa il contenuto di una lettera inviata congiuntamente da British Airways, British midlands,

Lufthansa, Klm e S&S al commissario Ue per i Trasporti, Loyola De Palacio, in cui le cinque compagnie attaccano il recente aumento di capitale di Alitalia e si riservano azioni legali in proposito. La Commissione europea autorizza in giugno l'aumento di capitale da 1,43 milioni di euro di Alitalia, al quale ha preso parte anche lo Stato italiano con 892 milioni di euro. Ma, protestano le firmatarie della lettera, negli ultimi tempi la Commissione europea aveva autorizzato la partecipazione pubblica ad Alitalia, capitale delle società solo nel rispetto del principio dell'investimento privato, chiedendo cioè agli Stati di comportarsi esattamente come si comporterebbe un azionista privato. «Siamo sicuri della nostra decisione e dell'autorizzazione che la Commissione Ue ha dato alla ricapitalizzazione dell'Alitalia», ha ribadito un portavoce di Loyola De Palacio: «nella ricapitalizzazione della compagnia italiana non si configurano aiuti statali, anzi, si tratta di una decisione compatibile con le norme comunitarie o soddisfa il principio dell'investimento privato». [v. cor.]

HUTCHISON (CHE CONTROLLA H3G) ANNUNCIA IL LANCIO DA HONG KONG

A ottobre l'Umts italo-cinese

La Omnitel raggiunge i 18 milioni di clienti

Luigi Grassia

L'Umts italiano prende forma anche a Hong Kong, quartier generale della Hutchison Whampoa che controlla la nostra H3g (cioè la ex Andale creata da Tiscali). Incontrando nella metropoli cinese un pool di banchieri, il direttore generale del gruppo Hutchison, Canning Pok, ha detto ieri che lancerà la sua offerta di telefonia cellulare, terza generazione in Italia e in Gran Bretagna nel prossimo mese di ottobre.

Non tutta la rete sarà subito attiva, naturalmente, per l'inizio si farà ampio ricorso al «roaming», cioè la connessione con le reti dei concorrenti (ma di questo i clienti si accorgeranno a malapena). L'amministratore delegato Bob Fuller ha aggiunto che «non ci sarà un lancio singolo, ma una serie di piccoli lanci, man mano che i vari servizi dell'Umts renderanno effettivamente disponibili. Il telefonino a banda larga è infatti definito fin dall'inizio come il Toca o il Gsm, offre una serie di prestazioni che si attiveranno man mano. Questo

Domani l'assemblea Blu per deliberare la vendita «a pezzi» Possibile già oggi un nuovo parere Ue

vale non solo per gli Umts di H3g ma anche per quelli dei concorrenti Tim, Omnitel e Wind (trascorso il quinto gestore Ipe che ha congelato ogni attività perché così hanno voluto i soci di maggioranza Telefonica e Sonera).

H3g partirà subito con voce e Mms (i messaggi con fotografia via telefonino offerti già dal Gprs) e forse con qualche cos'altro da definire. I dettagli dell'offerta commerciale - costi inclusi - non sono rivelati fino a settembre.

Ieri la Vodafone ha annunciato da Londra i risultati trimestrali, inclusi quelli di Omnitel. Fra

aprile e giugno 2002 la controllata italiana è salita a 17.977.000 clienti (+286.000 rispetto al 31 marzo 2002). Una nota della compagnia da Roma sottolinea in particolare che l'incidenza dei ricavi da Sms e dati sui ricavi totali è salita a giugno al 10,4% rispetto al 9% di marzo; insomma il boom dei messaggi non è finito e quello dei dati è in atto.

In questi giorni si attendono novità sul destino di Blu, il gestore dei cellulari che non è riuscito a trovare una sua nicchia di mercato e ha perso la gara per l'Umts ma che interessa ad alcuni dei concorrenti in un'ipotesi di vendita «a pezzi». Secondo indiscrezioni da Bruxelles, potrebbe arrivare oggi un nuovo parere della Commissione sull'eventuale «spezzatino» (la prima reazione, per varie ragioni, era stata negativa). Domani i soci di Blu si riuniranno in assemblea sperando in un parere favorevole, così da firmare al più presto quanto meno i precontratti di vendita e chiudere le trattative a settembre.

Se invece l'Ue non rispondesse o ribadisse il suo no il destino di Blu resterebbe ancora scospeso.

GENERALI, RACCOLTA BOOM

Fondaria cede il 5% di azioni Sai

MILANO. La Fondaria torna a fare scintille in Borsa e continua la marcia di avvicinamento alla Sai. Il titolo della compagnia fiorentina è salito ieri del 12,86% a 2,49 euro. E intanto il comitato esecutivo di Fondaria ha dato mandato al presidente Paolo Ferro-Luzzi di cedere in tempi brevi il 5% della Sai che oggi è in mano alla stessa Fondaria e alla controllata Milano Assicurazioni. Il pacchetto non sarà ceduto sul mercato, ma verrà venduto ad alcuni investitori finanziari, a un prezzo in linea con le quotazioni attuali del titolo.

Una mossa obbligata, la vendita del 5% di Sai, in vista della fusione con la compagnia Salvatore Ligresti che le assemblee straordinarie dovrebbero approvare a metà settembre. Le leggi vigenti, infatti, limitano il 2% l'esercizio dei diritti di voto per le società che hanno partecipazioni incrociate superiori a quella sogli. Annullando la sua partecipazione in Sai, la Fondaria apre così la strada all'acquisto del 29,9% di Sai ancora in mano ai cavalieri bianchi - da parte di Ligresti e alla successiva fusione.

Il comitato esecutivo della compagnia fiorentina non avrebbe invece esaminato il problema dei cambi decisi per l'operazione (quattro azioni Fondaria per ciascun titolo Sai), assai diversi da quelli espressi oggi dal mercato dopo il crollo di Fondaria negli ultimi mesi. Ma la questione resta comunque aperta e alcuni nodi fondamentali verranno probabilmente sciolti questa settimana. In primo luogo dovranno esprimersi sulla congruità del cancanbio le società di revisione incaricate dai Tribunali di Torino e di Firenze, e poi la parola toccherà all'Istituto di vigilanza sulla assicurazioni guidato da Giancarlo Ginnini. Proprio per questo i vertici della Sai, con l'amministratore delegato Carlo Ciani in prima fila, incontreranno questa settimana i vertici dell'Isvap.

GENERALI. I premi consolidati del gruppo Generali dovrebbero attestarsi nei primi sei mesi dell'anno a circa 8 miliardi, con un aumento di oltre il 5%, obiettivo di crescita annuale fissato per il 2002. In Italia, la raccolta dovrebbe attestarsi sugli 8 miliardi (+13%). I danni l'aumento è di quasi il 12%, mentre nel vita lo sviluppo dovrebbe essere di oltre il 13%, con la nuova produzione in crescita di più del 30%. [f. max.]

848.852.852
www.ingdirect.it

Conto Arancio al 4,30%.

Un buon investimento si vede anche nella vita privata.

Mettetvelo nella zucca.

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

IL PUNTO SUI MERCATI

Edison: +24% in tre giorni

PIAZZA Affari mette a segno un deciso rimbalzo e forse qualcosa di più e in una sola seduta recupera tutte le perdite della scorsa settimana. Secondo gli operatori un primo segnale di fiducia. Il Mibtel ha guadagnato il 4,13%, il 18.549 e il Mib30 il 4,61% a 25.134 punti. Nonostante il crollo del settore auto Fiat raccoglie la fiducia del mercato (+4,84%). In salita tutta la scuderia Agnelli con Ifil in rialzo del 5,09%, Ifil privilegio del 4,58% e Ifil risparmio del 4,49%. Insieme strappa sul finale un rialzo del 7,45%. Il rally di bancari e assicurativi ha visto Ras in progresso del 9,95%, Generali del 7,56%, La Fondiaria del 12,05%. Contenuto il rialzo di Sai (+0,46%). Capitalia +6,47%, San Paolo Imi +0,54%, Unicredit +5,58%. Fideuram, nonostante la semestrale in calo, è salita del 6,87%. L'annuncio del bond Olivetti convertibile

in azioni Telecom è giunto inaspettato e ha frenato il rialzo. Telecom ha guadagnato l'11,5% e Olivetti l'1,72%. Balzo in avanti per Tim (+5,12%, 4,5 euro). Nella scuderia Tronchetti si è mossa in luce Pirelli (+4,64%). Bene anche Pirelli Real Estate dopo la diffusione dei dati (-0,21%) a 23,95 euro. Su anche gli editoriali con Hdp (+7,31%). L'Espresso +5,31%. Seat +5,15% di Mediastar +3%. Rimbalzo anche i titoli dell'energia con Eni +4,79% a 14,63 euro. Inarrestabile Edison (+7,12% a 2,09 euro) che con i rialzi consecutivi ha riguadagnato il 24% della chiusura a 1,57 euro del mercoledì scorso. Enel è cresciuta del 5,32% a 4,97 euro. Vola Acea +8,90%. Freddlandt si sta portando verso il prezzo dell'op intero: Live (+6,85%). Tiscali ha guadagnato 2,58%. Pimaticca il 4,96%. In evidenza Biosearch (+15,82%).

[illegible]

Amorlatium (Abr)	361.87 (+7.55)	Francforte (D)	355.00 (+7.55)
(Bel) 20	2245.24 (+5.32)	Francforte (D)	355.00 (+7.55)
Xenia 3159.78	(+7.85)	Hong Kong (Hong)	355.00 (+7.55)
Spain 9575.99	(+7.02)	London (Pse)	355.00 (+7.55)
4102.70 (+4.63)	Madrid (Iber)	355.00 (+7.55)	355.00 (+7.55)
(+5.65)	Parigi (Car)	404.33 (+7.04)	355.00 (+7.55)
Sydney (Aust)	298.24 (+1.47)	Taipei (Taiwan)	9566.67 (+0.79)
355.00 (+7.55)	Zurich (Swi)	9572.30 (+4.95)	None
8711.81 (+5.41)	Nassau	1335.22 (+5.79)	None

Tax Area Euro	8.150%	Geography Domestic	8.150%
Tax Area	1.250%	Tax Domestic	2.500%
Tax Area Family	1.250%	Tax Income	8.150%
Tax Total Euro	4.000%	Labor Tax 1st	1.910%
Tax Grouping	3.100%	Tax Area 17th	1.910%

English Publishers	GE3 1000	4.780%
USA 10 000	FR4 10 000	4.680%
USA 10 000	ESP 10 000	4.680%
USA 10 000	FR4 10 000	4.680%
USA 10 000	ESP 10 000	4.680%
USA 10 000	FR4 10 000	4.680%
USA 10 000	ESP 10 000	4.680%
USA 10 000	FR4 10 000	4.680%

Vol 18 November 1991	7.25
----------------------	------

In oltre 20 paesi della delibera Consiglio n. 1357 il terzo mercato sul nero è più in grado, sino a comunicare, di fornire i propri relativi alla valorizzazione internazionale.

[illegible]

LEGENDA. Analitic: il prezzo ufficiale rappresenta il valore addizionale. Il prezzo di riferimento è costituito dal 50% superiore del 50% (escluso) più significativo quanto precedente. Opzioni call e a prezzo di chi acquista la scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo. Nota: negoziare attraverso aperta, riferimento per i delle piastre finanziarie del più alto livello e il p

OBLIGAZIONI 29-07-2002

Line	Project	Year	Cost	Per cent
Blue Falconer 95/99	Feb	96/97	01/09/96-01/01/97	240.0
Blue Hawk 94/95		96/96	01/01/96-01/01/96	1.00
Blue WT 94		1988/89	01/07/87-01/01/88	1.00
Blue WT 92	Water B	72/73	01/07/72-01/01/73	70.0
Blue WT 90	Water B	70/71	01/01/70-01/01/71	25.0
Blue WT 88	Water B	68/69	01/01/68-01/01/69	1.00
Blue WT 86	Water B	66/67	01/01/66-01/01/67	1.00
Blue WT 84	Water B	64/65	01/01/64-01/01/65	1.00
Blue WT 82	Water B	62/63	01/01/62-01/01/63	1.00
Blue WT 80	Water B	60/61	01/01/60-01/01/61	1.00
Blue WT 78	Water B	58/59	01/01/58-01/01/59	1.00
Blue WT 76	Water B	56/57	01/01/56-01/01/57	1.00
Blue WT 74	Water B	54/55	01/01/54-01/01/55	1.00
Blue WT 72	Water B	52/53	01/01/52-01/01/53	1.00
Blue WT 70	Water B	50/51	01/01/50-01/01/51	1.00
Blue WT 68	Water B	48/49	01/01/48-01/01/49	1.00
Blue WT 66	Water B	46/47	01/01/46-01/01/47	1.00
Blue WT 64	Water B	44/45	01/01/44-01/01/45	1.00
Blue WT 62	Water B	42/43	01/01/42-01/01/43	1.00
Blue WT 60	Water B	40/41	01/01/40-01/01/41	1.00
Blue WT 58	Water B	38/39	01/01/38-01/01/39	1.00
Blue WT 56	Water B	36/37	01/01/36-01/01/37	1.00
Blue WT 54	Water B	34/35	01/01/34-01/01/35	1.00
Blue WT 52	Water B	32/33	01/01/32-01/01/33	1.00
Blue WT 50	Water B	30/31	01/01/30-01/01/31	1.00
Blue WT 48	Water B	28/29	01/01/28-01/01/29	1.00
Blue WT 46	Water B	26/27	01/01/26-01/01/27	1.00
Blue WT 44	Water B	24/25	01/01/24-01/01/25	1.00
Blue WT 42	Water B	22/23	01/01/22-01/01/23	1.00
Blue WT 40	Water B	20/21	01/01/20-01/01/21	1.00
Blue WT 38	Water B	18/19	01/01/18-01/01/19	1.00
Blue WT 36	Water B	16/17	01/01/16-01/01/17	1.00
Blue WT 34	Water B	14/15	01/01/14-01/01/15	1.00
Blue WT 32	Water B	12/13	01/01/12-01/01/13	1.00
Blue WT 30	Water B	10/11	01/01/10-01/01/11	1.00
Blue WT 28	Water B	8/9	01/01/08-01/01/09	1.00
Blue WT 26	Water B	6/7	01/01/06-01/01/07	1.00
Blue WT 24	Water B	4/5	01/01/04-01/01/05	1.00
Blue WT 22	Water B	2/3	01/01/02-01/01/03	1.00
Blue WT 20	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 18	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 16	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 14	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 12	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 10	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 8	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 6	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 4	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 2	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00
Blue WT 0	Water B	0/1	01/01/00-01/01/01	1.00

4102.94-205.250%	100
TOTAL IN STATE	

[illegible]

017211

Category	Sample	Percent	Frequency
25-300000	13	99.662	13
1000000	85	99.540	85
1500000	78	99.340	78
10000000	899	98.090	899
100000000	1405	96.800	1405
150000000	1790	96.517	1790
1000000000	2600	96.253	2600
10000000000	1208	97.900	1208
100000000000	2646	97.690	2646
150000000000	2990	97.414	2990
1500000000000	3427	97.114	3427
15000000000000	3914	97.005	3914

PLANNING TO ADOPT

[illegible]

EU = 2.2

[illegible]

2005-2006

[illegible]

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2443	2444	2445	2446	2447	2448	2449	2450	2451	2452	2453	2454	2455	2456	2457	2458	2459	2460	2461	2462	2463	2464	2465	2466	2467	2468	2469	2470	2471	2472	2473	2474	2475	2476	2477	2478	2479	2480	2481	2482	2483	2484	2485	2486	2487	2488	2489	2490	2491	2492	2493	2494	2495	2496	2497	2498	2499	2500	2501	2502	2503	2504	2505	2506	2507	2508	2509	2510	2511	2512	2513	2514	2515	2516	2517	2518	2519	2520	2521	2522	2523	2524	2525	2526	2527	2528	2529	2530	2531	2532	2533	2534	2535	2536	2537	2538	2539	2540	2541	2542	2543	2544	2545	2546	2547	2548	2549	2550	2551	2552	2553	2554	2555	2556	2557	2558	2559	2560	2561	2562	2563	2564	2565	2566	2567	2568	2569	2570	2571	2572	2573	2574	2575	2576	2577	2578	2579	2580	2581	2582	2583	2584	2585	2586	2587	2588	2589	2590	2591	2592	2593	2594	2595	2596	2597	2598	2599	2600	2601	2602	2603	2604	2605	2606	2607	2608	2609	2610	2611	2612	2613	2614	2615	2616	2617	2618	2619	2620	2621	2622	2623	2624	2625	2626	2627	2628	2629	2630	2631	2632	2633	2634	2635	2636	2637	2638	2639	2640	2641	2642	2643	2644	2645	2646	2647	2648	2649	2650	2651	2652	2653	2654	2655	2656	2657	2658	2659	2660	2661	2662	2663	2664	2665	2666	2667	2668	2669	2670	2671	2672	2673	2674	2675	2676	2677	2678	2679	2680	2681	2682	2683	2684	2685	2686	2687	2688	2689	2690	2691	2692	2693	2694	2695	2696	2697	2698	2699	2700	2701	2702	2703	2704	2705	2706	2707	2708	2709	2710	2711	2712	2713	2714	2715	2716	2717	2718	2719	2720	2721	2722	2723	2724	2725	2726	2727	2728	2729	2730	2731	2732	2733	2734	2735	2736	2737	2738	2739	2740	2741	2742	2743	2744	2745	2746	2747	2748	2749	2750	2751	2752	2753	2754	2755	2756	2757	2758	2759	2760	2761	2762	2763	2764	2765	2766	2767	2768	2769	2770	2771	2772	2773	2774	2775	2776	2777	2778	2779	2780	2781	2782	2783	2784	2785	2786	2787	2788	2789	2790	2791	2792	2793	2794	2795	2796	2797	2798	2799	2800	2801	2802	2803	2804	2805	2806	2807	2808	2809	2810	2811	2812	2813	2814	2815	2816	2817	2818	2819	2820	2821	2822	2823	2824	2825	2826	2827	2828	2829	2830	2831	2832	2833	2834	2835	2836	2837	2838	2839	2840	2841	2842	2843	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2850	2851	2852	2853	2854	2855	2856	2857	2858	2859	2860	2861	2862	2863	2864	2865	2866	2867	2868	2869	2870	2871	2872	2873	2874	2875	2876	2877	2878	2879	2880	2881	2882	2883	2884	2885	2886	2887	2888	2889	2890	2891	2892	2893	2894	2895	2896	2897	2898	2899	2900	2901	2902	2903	2904	2905	2906	2907	2908	2909	2910	2911	2912	2913	2914	2915	2916	2917	2918	2919	2920	2921	2922	2923	2924	2925	2926	2927	2928	2929	2930	2931	2932	2933	2934	2935	2936	2937	2938	2939	2940	2941	2942	2943	2944	2945	2946	2947	2948	2949	2950	2951	2952	2953	2954	2955	2956	2957	2958	2959	2960	2961	2962	2963	2964	2965	2966	2967	2968	2969	2970	2971	2972	2973	2974	2975	2976	2977	2978	2979	2980	2981	2982	2983	2984	2985	2986	2987	2988	2989	2990	2991	2992	2993	2994	2995	2996	2997	2998	2999	3000
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

[illegible]

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

[illegible]

flash

trading

06/777741

directa

trading on line dal 1996

perché in Borsa chi perde tempo non guadagna denaro

un click per comprare

un click per rivendere

directa

C	prezzo	qta	Y
X1	1000		
	12.78	250	

batti il mercato sul tempo

www.directa.it ☎ 011.530101

Flash Trading è un marchio registrato di Directa S.p.A. - Milano. Tutti i diritti sono riservati. Per informazioni: 011.530101. Flash è un servizio di Directa S.p.A. - Milano. Tutti i diritti sono riservati. Per informazioni: 011.530101.

[illegible]

L'auto più contagiosa
del momento.

FIAT **ITALIA** pensare avanti

Ve ne siete accorti anche voi? Fiat Stilo è l'auto più venduta in Italia nella sua categoria.

Oggi avere Stilo è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali e ai vantaggi Fiat.

	Prezzo speciale da	Vantaggio totale al cliente
Stilo Benzina ■ Valvole	13.130 Euro (L. 25.423.000)	Fino a 2.700 Euro*
■ JTD Common Rail	14.500 Euro (L. 28.076.000)	Fino a 2.800 Euro*

Più finanziamento ■ 10.000 Euro ■ tasso ■ in 30 mesi.

Gli italiani hanno scoperto Fiat Stilo, che infatti è leader di vendite nel segmento C, quello delle auto compatte ■ 3 e 5 porte".

Nelle Concessionarie Fiat della vostra zona, la riduzione del prezzo di listino è estesa a tutti i clienti che hanno un usato.

* Solo fino al 31/05/2023 nelle 2 ore successive alla scadenza dell'abbonamento. ** Escluso il servizio di assistenza clienti 24h/24.

*Validi in caso di rottamazione di veicolo non catalizzato (vedi decreto legge n.138 del 8/7/2002); importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, degli incentivi Fiat e della valutazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato. Importo massimo finanziabile 10.000 Euro. Durata 30 mesi: 30 rate da 333,33 Euro. Spese gestione pratica 150 Euro più bolli, TAN 0%, TAEG 1,18%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 3/3/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

www.buy@fiat.com

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

LA STAMPA **LA** **pubblicazioni** Via Condotti, 28 - 00187 Roma Tel. 06-244 24 611 - Fax 06-244 24 612

MILANO
1248 00

runella Magnani

www.anniazzurri.it

Fondi e SICAV

PIONEER Investments[®]

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plante - Luxembourg

EURO AL 26/07/2002

COMPARTI MONETARI

	C.I.E.	C.I.F.	C.I.G.
Pioneer Funds - Euro Short Term	5,37	5,32	5,37
Pioneer Funds - International Short Term	5,52	5,51	5,52
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short Term	5,19	5,25	5,26

COMPARTI OBBLIGAZIONARI

Pioneer Funds - Euro Bond	5,36	5,53	5,34
Pioneer Funds - International Bond	5,14	6,13	6,12
Pioneer Funds - Core Corporate Bond	5,26	5,22	5,24
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,63	4,76	4,79
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,51	5,44	5,46

COMPARTI AZIONARI EUROPEI

Pioneer Funds - British Equity	5,42	5,44	5,48
Pioneer Funds - French Equity	5,56	5,68	5,63
Pioneer Funds - Core European Equity	4,55	4,84	4,88
Pioneer Funds - Eurobond Equity	5,65	5,27	5,29
Pioneer Funds - Top European Players	5,75	3,65	3,7
Pioneer Funds - European Restarant	5,94	2,91	2,92
Pioneer Funds - European Small Companies	4,55	4,94	4,95
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,42	5,31	5,36

COMPARTI AZIONARI AMERICANI

Pioneer Funds - U.S. Research	3,55	3,52	3,52
Pioneer Funds - America	3,73	3,85	3,73
Pioneer Funds - U.S. Value	3,83	3,78	3,81
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,25	3,22	3,24
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,24	4,2	4,24
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,19	4,14	4,18

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI

Pioneer Funds - Global Equity	3,75	3,72	3,73
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,21	3,19	3,21
Pioneer Funds - Japanese Equity	3,3	3,23	3,23
Pioneer Funds - Asia Pacific Equity	3,33	3,29	3,32
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,74	4,07	4,09
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,02	3	3,02

COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI

Pioneer Funds - Global Financials	3,36	3,33	3,35
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,06	3,02	3,06
Pioneer Funds - Global Technology	1,19	1,18	1,12
Pioneer Funds - Global Consumer Goods	1,68	1,56	1,57
Pioneer Funds - Global Consumer Services	4,08	4,05	4,08
Pioneer Funds - Global Energy	3,85	3,83	3,86
Pioneer Funds - Global Industrials	4,12	4,08	4,11

COMPARTI A PROFILO

Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,8	5,75	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,09	5,05	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,32	4,3	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,76	3,76	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,3	3,28	

ORDINARIO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'ipotesi n. 214/01 - SRL GRUPPO ALTERNATIVO IESS - sul posto G.A. si presenta ■■■■ amministratore unico Taranto Giovanni ■■■■ Giudice Dott. Ivano Pagliaro.

Il Giudice Delegato Dott.ssa Maria Lucia FASBRO ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27.09.2002 alle ore 10,00 della seguente unità immobiliare: LOTTO UNICO

In Comune di Torino - Via Principe Tommaso n. 4 (angolo Via San Pio V) Unità immobiliare ■■■■ commerciale, comprendente locali disposti ■■■■ due piani, antichità n. ■■■■

1) Locali ad uso ufficio e servizi ■■■■ piano terreno (1 r.), con accesso na Via Prin-
Tommaso, ■■■■ una cantina pertinenziale al piano secondo ■■■■

2) Locali ad uso commerciale, comprendenti
un locale al piano terreno (1 r.) con accesso da Via San Pio V, comunicante
con l'uscio di ad uso ufficio;
- locali al piano seminterrato, collegati da scala interna e montacarichi;
- una cantina pertinenziale al piano secondo interrato.

Il ■■■■ censito di N.C.E.U. del Comune ■■■■ Torino alla Partita 14006748 ancora
alla Josa Inferno S.p.A., con sede in Torino, cod. fisc. 05584740012,
Foglio 196, Numero 35, sub 22, via Principe Tommaso n. 4, p. 1-52, cat. A/10, d.
1, vani 5, RCL 5.400.000 (E 2.788,87) a Numero 39, sub 24, via Principe Tom-
maso n. 4, p. T-S1-S2, cat. C/1, d. 1, mq. 424, RCL 5.457.600.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Il prezzo base del LOTTO è stabilito in: Euro 325.367,65 (trecentoventicinque
mila trecento ■■■■ euro/diecimillesimo centesimo) oltre imposta di
vendita.

2) La offerta in aumento del LOTTO non potranno essere inferiori a: Euro
25.000,00 (ventimila mila euro);

3) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria
Vendite Fallimenti - C.2, via Vico Emanuele II n. 130 - Torino - entro le ore 18,00
del giorno 24.09.2002 almeno un bollo da euro 10,33 diretta al Giudice Delegato,
allegando Assegno Circolare Non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.",
per una somma pari al 25% del prezzo del lotto al cui aggiudicato intenda concorre-
re, di cui il 15% per ammontare prefissibile delle spese di trasferimento ed il
10% a titolo di ■■■■

L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero ■■■■ nel termine di giorni 80
dalla aggiudicazione.

Torino, 11/2 luglio 2002

■■■■ CANCELLIERA Lidia Irene Bison

[illegible][illegible]

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 MARTEDÌ 2 LUGLIO 2002

Gli apostoli del Greco

L'Apostolato, una serie di tele di El Greco raffiguranti i dodici apostoli, è in mostra da oggi al Museo delle Belle Arti di Oviedo (Nord della Spagna). La serie è stata acquistata per 150 milioni di euro da Acerilla, il primo gruppo siderurgico spagnolo, che poi l'ha ceduta allo Stato, in pagamento delle tasse.

Mitologia alpina

Per i 20 anni del premio Mazzotti di letteratura di montagna, dibattito oggi (ore 21) a Valtournenche, in Val d'Aosta: la montagna tra mito e oggetto. Fra i partecipanti: l'alpinista Alessandro Gogna, Francesco Cetti Serbelloni (premio Mazzotti), Annibale Salsio (Club Alpino) e Enrico Rizzi (Fondazione Monti).

Il poeta per la Fracci

Una lirica inedita di Mario Luzi arricchisce lo spettacolo di danza in programma questo giovedì alle Terme di Caracalla: si tratta della Gerusalemme, musiche di Giuseppe Verdi, regia di Beppe Menegatti. Suona Tullio De Piscopo, canta Loredana Berté, balla Carla Fracci (nella foto).

PERCHÉ IL PRESIDENTE PALESTINESE È DIVENTATO UN OSTACOLO PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE. UNA DURA REQUISITORIA E UNA STRATEGIA PER FARLO USCIRE DI SCENA

Si è preoccupato solo di ciò che avrebbe potuto ricevere e non anche di ciò che avrebbe dovuto concedere: non ha voluto preparare il suo popolo ai necessari compromessi

Dennis Ross

Lo scopo di Arafat, una pace durevole con Israele? C'è da dubitare. Il processo di pace di Oslo tutti gli interessati (palestinesi, israeliani, egiziani, sauditi, gli altri stati arabi) erano egualmente convinti che Arafat desiderasse la pace. Israele. Pareva logico. In fondo, Arafat aveva infatti un tabù riconosciuto: Israele, e suscitando la ire di chi la Palestina intendeva continuare a rifiuto ad oltranza. Inoltre, egli aveva approvato cinque accordi, circoscritti o temporanei, gli israeliani: pur avendo sempre evitato di sottoscrivere impegni fino all'ultimo momento, alla fine aveva accettato i compromessi.

Sfortunatamente, i progressi a breve termine nascondevano alcuni segnali inquietanti sulle sue intenzioni. Ogni accordo il leader palestinese ha sottoscritto non prevedeva da parte nessuna concessione irrevocabile: egli non riteneva di doversi piegare a una pretesa. Quel che è, nonostante il suo impegno a rinunciare alla violenza, non ha mai davvero rinunciato a giocare la carta degli attentati. Sempre pronto a esagerare l'importanza dei risultati ottenuti e al tempo stesso continua ad alimentare il risentimento. Durante il processo di pace di Oslo, egli non ha mai preparato l'opinione pubblica palestinese ad accettare il compromesso. Al contrario, l'ha nutrito nell'illusione che sarebbe infine ottenuto tutto quanto si desiderava, suggerendo implicitamente il ritorno alla lotta armata nel caso in cui i negoziati non avessero consentito successo pieno, cosa che era impossibile. Anche nei momenti migliori, Arafat ha continuato a tenere discorsi attivisti palestinesi in cui prometteva che la loro lotta, la jihad, li avrebbe condotti a Gerusalemme.

Fin dall'inizio dei negoziati di Oslo, nel 1993, Arafat si è preoccupato solo di ciò che avrebbe potuto ricevere, e non di ciò che avrebbe dovuto concedere. Gli pareva difficile vivere senza causa, una lotta, una rivendicazione, un conflitto che definissero la sua identità. Arafat non si è mai posto di fronte alle sue responsabilità, anche quando i suoi interlocutori hanno cercato di spingerlo. Messo infine alla prova con la proposta di Clinton, nel dicembre del 2000, Arafat fallì.

Vi sono segni di un mutamento che indicano, oggi, la volontà di Arafat di prendere decisioni storiche per la pace? Io ne vedo. Anche la sua improvvisa prontezza a vestire i panni del riformatore e il risultato delle forti pressioni del suo popolo e dalla comunità internazionale. Oggi, sta manovrando per evitare una vera riforma, non per metterla in atto. In materia di pace, egli sembra pronto a retrospettivamente l'opportunità dal piano di Clinton, né pare disposto a intaccare i su cui il movimento palestinese si regge.

Il mondo deve per forza con Arafat perché è il leader eletto dai palestinesi? Non necessariamente. Le elezioni svolte nei territori nel 1996 hanno eletto Arafat alla carica di presidente dell'Autorità palestinese. È probabile che la nuova elezione di gennaio 2003 lo confermerà. Ma la comunità internazionale non fa a favore ai palestinesi quando sottolinea l'elezione democratica di Arafat per giustificare il mantenimento del-



ARAFAT

la maschera e il volto

IL MONDO IN UNA RIVISTA

GLOBAL

L'intervento che pubblichiamo è la sintesi di un articolo per il numero agosto di Global FP, bimestrale dell'Istituto Affari Internazionali e dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, edita dalla Stampa da Foreign Policy Magazine. Nel sommario, fra l'altro, il declino dell'impero americano di Immanuel Wallerstein, un'intervista con Larry Summers, segretario Usa al Tesoro, Europa, globalizzazione, paesi poveri, un'inchiesta sulla dispersione burocratica degli aiuti della Banca mondiale e Fondo monetario e due interventi sui problemi ambientali.

le relazioni con lui. È importante ricordare che i sentimenti di rabbia diffusi nelle strade della Palestina prima dello scoppio dell'intifada di Al-Aqsa sono rivolti non solo contro Israele ma anche la corruzione e l'inefficienza dell'Autorità palestinese. Ora i grandi opere di ricostruzione sono in Cisiordania dopo le operazioni militari israeliane, i palestinesi chiedono cambiamenti. Chiedono elezioni, la certezza del diritto, l'indipendenza della magistratura, trasparenza, responsabilità, la riorganizzazione dei servizi di sicurezza in base a standard

accettati e non secondo i capricci di Arafat; e soprattutto il fine della corruzione. Si potrebbe sostenere che il mondo deve trattare con Arafat perché egli è il simbolo del movimento palestinese, perché è l'unica personalità palestinese disponibile, e perché è l'unico che possa essere ritenuto responsabile del comportamento dei palestinesi. Questa è una spiegazione più o meno quella secondo cui egli è il leader democraticamente eletto dei palestinesi. Tuttavia, il suo ruolo internazionale non viene soltanto da qui. Gli Stati Uniti hanno preso la decisio-

ne direttamente. Arafat nel settembre del 2000, quando, in documenti di Oslo, accettò formalmente di rinunciare al terrorismo, di essere e punire qualsiasi palestinese che violasse tale impegno e di risolvere pacificamente qualsiasi controversia. Non ha mantenuto fede agli impegni. Solo i palestinesi possono scegliere il leader, ma il mondo può decidere di trattare con un leader che non rispetta gli impegni prestati. I governi del mondo possono dire che la chiarezza dei palestinesi che riconoscono le loro legittime aspirazioni, ma che queste aspirazioni possono essere solo strumenti politici, non con la violenza, e che potranno essere realizzate soltanto quando i palestinesi avranno capi che sono nemici della causa. Cui poi si tratterà ancora? Arafat o di qualcun altro e di una direzione collettiva poco importa.

Arafat non può controllare tutti i militanti dei territori palestinesi? Può, non vuole. Arafat ha dimostrato, in passato, di essere capace di impedire la violenza, in particolare nella primavera del 2000 quando colpì durezza Hamas; e anche nel corso del primo anno di governo di Ehud Barak, quando in Israele

le, fatto mai avvenuto prima, trascorse un anno senza che vi fosse una sola vittima di atti terroristici.

Ma fin dall'inizio del processo di pace, Arafat ha dimostrato di chiaramente di preferire la cooperazione alla rottura, i suoi rapporti con Hamas e Jihad islamica. Non chiude mai le porte, non preclude le possibilità, sa mai quando gli servirà avere al suo fianco i diversi gruppi di attivisti, a prescindere dalla loro ideologia o dai loro scopi. Questa strategia è stata certamente quella utilizzata i suoi rapporti con Hamas e Jihad islamica. Nel 1996, egli repressero gli estremisti perché minacciavano il suo potere, non perché si erano responsabili di 4 attentati suicidi in Israele in 9 giorni. Anche allora la repressione, benché reale, limitava: Arafat non chiudeva completamente la porta a nessuno dei due gruppi.

Ogni volta che Arafat ha minacciato di colpire, i gruppi estremisti hanno fatto marcia indietro. Ma dal settembre 2000, lo scoppio dell'intifada di Al-Aqsa, Arafat ha cessato di essere il leader che sa mai quando gli servirà avere al suo fianco i diversi gruppi di attivisti, a prescindere dalla loro ideologia o dai loro scopi. Questa strategia è stata certamente quella utilizzata i suoi rapporti con Hamas e Jihad islamica. Nel 1996, egli repressero gli estremisti perché minacciavano il suo potere, non perché si erano responsabili di 4 attentati suicidi in Israele in 9 giorni. Anche allora la repressione, benché reale, limitava: Arafat non chiudeva completamente la porta a nessuno dei due gruppi.

AMBASCIATORE



L'ambasciatore Dennis B. Ross autore di questo articolo dirige il Washington Institute for East Policy. Ha guidato personalmente i negoziati in Medio Oriente sia sotto Bush padre sia Bill Clinton.

nati da Sharon. Dall'autunno 2000 alla fine della primavera 2002 ha mai emesso inequivocabili mandati d'arresto, né tanto meno ordini perché cessassero le attività di chi pianificava, organizzava, reclutava, finanziava o attuava attacchi terroristici contro gli israeliani.

Sia che Arafat diriga di fatto la strategia terroristica (gli israeliani ritengono che alcuni documenti di cui sono venuti recentemente in possesso lo provino) che si limiti a tollerarla, è irrefutabile che non ha fatto sforzi seri per arrestare la violenza. Tutte quanto si è detto

Ogni volta che il leader ha minacciato di colpire gli estremisti hanno fatto marcia indietro, ma dalla Intifada di Al-Aqsa le pressioni sono cessate

esime gli israeliani trovare un modo per soddisfare le loro legittime esigenze di sicurezza causare sofferenze ai palestinesi. Tenere i territori occupati sotto assedio significa infliggere sconfitte a se stessi: ottiene soltanto di esasperare la rabbia dei palestinesi o il loro desiderio di ripagare Israele con eguale moneta. L'esercito israeliano ha avuto successo nel porre tregua agli attacchi terroristici; oggi, Israele deve cercare una soluzione politica che nasca da questa tregua, e dare ai palestinesi interesse a renderla più duratura.

È giunto il momento di imporre un accordo di pace ad Arafat e Sharon? Assolutamente no. Quasi due anni di conflitto, la spirale di violenza, il crescente di angoscia, e l'apparente incapacità delle due parti di fare alcunché, da sole, danno credito all'argomentazione secondo la quale oggi è giunto il momento di imporre una soluzione dall'esterno. Se vi fosse una soluzione imposta possibile, sarei pronto a sostenerla. Una soluzione imposta è illusoria.

Nessun governo israeliano (non quelli di Ariel Sharon, o di Ehud Barak, di Benjamin Netanyahu, di Simon Peres) ha accettato o accetterà risultato imposto. Paradossalmente, il governo israeliano potrebbe avere difficoltà ad accogliere, qualora fosse imposta dall'esterno, condizioni che sarebbero probabilmente ritenute accettabili se israeliani ritenessero di avere una controparte davvero interessata alla pace. Chi sostiene la necessità di imporre una soluzione sottolinea che nessun leader israeliano può prendere di sua iniziativa decisioni sgradevoli quali rinunciare agli insediamenti, a gran parte della Cisgiordania e di Gaza e alla parte araba di Gerusalemme Est. Ma Barak era pronto a far ciò, a prima dell'intifada di Al-Aqsa l'opinione pubblica israeliana era pronta a sostenerlo. In un viaggio recente in Israele, ho trovato accettazione di ampio consenso (che accomuna la sinistra e la destra) per una proposta simile a quella di Clinton, purché i palestinesi siano davvero pronti a rinunciare al terrorismo, alla violenza e al diritto a ritornare in Israele.

Cercare di imporre una soluzione che il governo israeliano non nelle condizioni attuali il governo Sharon non accetterà di idee simili a quelle di Clinton originierò soltanto forte opposizione. Anche se gli Stati Uniti potessero esercitare pressioni per convincere gli israeliani ad accettare un accordo imposto, esso potrebbe durare? No dubito.

Arafat sarebbe senz'altro favorevole a un accordo imposto. Egli ha sempre preferito quell'opzione, che lo solleverebbe dalla responsabilità di prendere una decisione: egli potrebbe mostrare in apparenza di accettare. Ma inevitabilmente almeno una parte dei palestinesi si opporrebbe a un risultato imposto dalla comunità internazionale.

Se si deve trarre una lezione dal passato, questa insegna che i palestinesi devono prendere decisioni e assumersene la responsabilità. Nessuna pace durevole potrà essere raggiunta fino a che i leader palestinesi non parleranno con chiarezza all'opinione pubblica, non resisteranno alla tentazione di accusare Israele o il mondo esterno di ogni male, non si assumeranno la responsabilità di prendere decisioni difficili e non diffonderanno questa ultima di fronte agli oppositori. (Traduzione di Davide Forno)

LA STAMPA

Direttore responsabile
Marcello Soggi
Condirettore
Giovanni Agnelli
Vicedirettore
Vittorio Sabaudo, Carlo Bastian
Redattori capo centro
Roberto Bellato, Luca Ubaldo
Capo della redazione romana
Roberto Geronzi
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cristina Sparallino

EDIZIONE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolletti
Direttore generale
Giovanni Deita
Amministratore
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Soggi

18126 Torino, via Marconi 32 - 10136 Torino, tel. 011/566111
Stampa in facsimile
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sei tel. via Carlo Farini 130, Roma
Sei tel. viale della Spina 25, Catania

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26/1491/98
Certificata n. 4509 del 18/11/2001
La tiratura di lunedì 29 luglio 2002 è stata di 509.794 copie

LA POLEMICA SULLA «RIMMISSIONE DEL PROCESSO»: L'ANALISI DELL'ESTENSORE DELLA NORMATIVA ATTUALE

Legittimo sospetto, legittimi dubbi

Mario Chiavario

GIA componente della Commissione incaricata di redigere il testo del Codice di procedura penale, in particolare l'articolo 45, sulla «rimmissione del processo», di cui tanto si parla. In certo qual modo «imputato» per le critiche rivolte a quell'articolo, mi sento dunque legittimato, se — altro, a... difendermi, non so se bene o male; ma soprattutto vorrei cercare di offrire alla discussione qualche elemento.

1) Su un punto penso di poter essere molto netto. Il mancato riferimento del Codice al «legittimo sospetto», come motivo di spostamento di un processo da una sede a un'altra, non dà luogo a un «vuoto normativo», né si dovrebbe «edimenticare», ma fu frutto di una precisa scelta della Commissione (e, di riflesso, del governo di allora, che utilizzò i lavori).

2) Ci si deve certo domandare se quella scelta sia stata fedele alla legge delega, sulla cui base il Codice venne redatto: e su tale «fedeltà» è stata recentemente chiamata a pronunciarsi la Corte Costituzionale. Orbene, è vero che quella legge (articolo 2 n. 17) parlava testualmente di «previsione della rimmissione... per gravi e oggettivi motivi di ordine pubblico o per legittimo sospetto». Ma, appunto, si trattava di una legge-delega, la quale dettava non delle «formule», da riprodurre meccanicamente nel testo del codice, ma delle «direttive» per il governo delegato, che andavano interpretate e tradotte, appunto, in formule, o meglio in norme applicabili da magistrati e avvocati. E, a questo come in altri casi, la Commissione ritenne di dover guardare, più che alla lettera, allo spirito complessivo della direttiva. La delega, che nel suo insieme lasciava sicuramente trasparire la volontà di ridurre l'area delle valutazioni discrezionali da parte dell'organo - la Corte di Cassazione - chiamato a decidere sulle richieste di spostamenti di processi. Di qui, per chi redasse il testo del codice, lo sforzo di circoscrivere, al massimo, i presupposti della «rimmissione», i quali furono, perciò descritti in maniera più analitica rispetto ai generici concetti di «ordine pubblico» e di «legittimo sospetto» che la legge-delega aveva ricavato dalle tradizionali terminologie del Codice Rocco e che, per il legislatore delegato, servirono solo da cornice entro cui lavorare. Il riprodurre, puramente e semplicemente, quei concetti - anzi, che fare riferimento alle più specifiche situazioni «ambientali» di cui parla l'articolo 45 del codice - avrebbe oltretutto significato ignorare le brucianti



polemiche che avevano accompagnato la storia applicativa della «legittima suspicio», specialmente negli anni Sessanta e Settanta: non ignorava, allora, che la previsione del Codice Rocco si era esaltata a da una dichiarazione di inconstituzionalità, fronte alle esigenze di chiarezza e di trasparenza che, per tutte le operazioni che incidono sulla competenza dei giudici, discendono dal principio del giudice naturale precostituito per legge, sancito nell'articolo 25 della Costituzione.

3) Opinabile, indubbiamente, la scelta operata dal Codice, altrettanto indubbiamente, il Parlamento di oggi non ne è vincolato. A prescindere da ogni considerazione sul merito di vicende giudiziarie in corso, mi parrebbe però un segno di doveroso riguardo istituzionale attendere che su quella scelta si pronunci la Corte Costituzionale. L'occasione, oltretutto, si propizia per «fare il punto» su delicati equilibri tra le stesse norme della Costituzione (articolo 76, sul rapporto tra legge-delega e legge delegata, e come si diceva, articolo 117, sul giudice naturale). Perché, invece, tanta fretta?

4) Se poi una legge di riforma proprio si vuol fare, essa dovrebbe piuttosto far chiarezza sui riflessi che, durante la fase di accertamento dei presupposti della «rimmissione», si avrebbero nel processo «sub iudice» e che purtroppo si dovettero lasciare in ombra nel corso della redazione del codice di procedura. E infatti regola gene-

ARTICOLO 45.
«Casi di rimmissione»
In ogni stato e grado del processo di merito, quando la sicurezza o l'incolumità pubblica o la libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo e non altrimenti eliminabili, la Corte di Cassazione, su richiesta motivata del procuratore generale presso la Corte di appello o del pubblico ministero presso il giudice che procede o dell'imputato, rimette il processo ad altro giudice, designato a norma dell'art. 11.

ARTICOLO 11. «... giudice, ugualmente competente per materia, che ha sede nel capoluogo del distretto di Corte di appello determinato dalla legge (cioè in base a una tabella allegata, per cui ad esempio da Torino si va a Milano, da Milano a Brescia, e così via)»

rale che in pendenza di una richiesta di rimmissione la Cassazione possa emanare - senza esserne obbligata - un'ordinanza di «sospensione (articolo 47 c.p.p.); ma, in caso di sospensione meramente facoltativa del processo, un'altra disposizione di legge - l'articolo 159 del Codice penale, che la delega meramente «processuale», allora conferita dal Parlamento, non aveva consentito di ritoccare - potrebbe - che nel frattempo continuino ad avere corso i termini di prescrizione. Per evitare le illusioni più maliziose, sarebbe dunque opportuno che in questi casi pure la prescrizione deve rimanere sospesa.

Ordinario di procedura penale nell'Università di Torino
mario.chiavario@unito.it

VIETARE IL PORNO IN TV? UN'IDEA DALLA FRANCIA

MEGLIO PREVENIRE

In Francia il Csem (Collectif interassociatif enfance médias), che raggruppa associazioni di famiglie e sindacati di educatori e di professori, ha pubblicato un rapporto sull'ambiente mediatico in cui vivono i giovani: a 11 anni, si denuncia, 2 ragazzi su 3 hanno già visto in televisione un film porno. E riferendosi a questi dati che il Csem (Conseil supérieur de l'audiovisuel) ha chiesto a tutte le reti televisive di cancellare dai loro palinsesti ogni genere di film hard. Una semplice raccomandazione, ma sufficiente a aprire il confronto.

Elena Loewenthal

UNA volta, si giocava al dottore. Oggi, osserva con disappunto lo psichiatra e psicoanalista francese Serge Tisseron, i nostri figli vanno subito al sodo, e simulano direttamente «mamma e papà». Colpa di quell'imitazione sovversiva che dà il titolo al suo libro (pubblicato da Ramsay nel 1999) e che di recente ha indotto il Csa (Conseil supérieur per i media in Francia) a una proposta giudicata ardita, che la si condivida o meno: l'interdizione totale per tutti i film porno in televisione, a qualunque ora e anche criptati. L'idea, che sta per il momento suscitando un grande scalpore mediatico, è nata dopo un'inchiesta condotta su un ampio spettro di adolescenti e bambini francesi: com'era prevedibile, ne vien fuori che l'esposizione dei minori ai film a luci rosse comporta delle conseguenze «definite e nefaste».

I confini fra la realtà e lo schermo della televisione si perdono troppo spesso in una zona grigia di false illusioni o paure vuote, glorie effimere e sentimenti di carnespina, che confondono i bambini. Bisogna spiegare loro che si vive diversamente da come la vita appare in televisione, che un profumo non ti rende felice per sempre e che per fortuna la gente non sparisce così spesso come capita nelle soap operas. Ma il compito si fa più difficile che mai di fronte a nudità, mugoli e scene di sesso, perché entrano in gioco impulsi profondi, tanto quanto inafferrabili nei bambini e negli adolescenti. Di fronte a tanta profusione di immagini, decifrare la propria confusa interiorità diventa un'impresa sempre più ardua, conclude l'indagine francese. E conclude presumibilmente chiunque avverta per casa quelle prime vibrazioni ormonali, dense come l'aria che svapora dall'asfalto arroventato, l'estate.

Il sesso, beninteso, impera non soltanto la sera tardi in televisione, magari dietro codici d'accesso che i nostri figli sanno sempre scavalcare meglio di noi: campeggia sui cartelloni pubblicitari delle sministrate nudità, si snocciola fra le pagine color pastello dei periodici per adolescenti. All'età in cui leggiamo il Corriere dei ragazzi e l'indimenticabile Valentina Melavere, le nostre figlie si cimentano con la topografia della vagina esposta, le preziose rubriche, mentre ai fratellini lasciano il controllo del telecomando.

In tale situazione di emergenza, vietare il porno in tv non risolve il problema ma quanto meno argina, e soprattutto pone la questione. L'imposizione della pornografia in tv è una forma di violenza, «volte sottili a volte goffe», «ogni violenza», alla formazione della personalità. Non di censura si tratta, quindi, ma di una presa di coscienza doverosa, benché tardiva e drastica come un divieto. E forse è proprio questa l'unica «verso un codice etico-civile indispensabile per non perdere il lume dell'intelletto» dei sentimenti.

elena.loewenthal@lastampa.it

MEGLIO PARLARNE

Ermanno Benicigno

Mi fa piacere che un bimbo di dieci anni acquisti consapevolezza di rapporti affettivi ed erotici contemplando le esibizioni degli atleti del porno? Naturalmente no. Ma questo, di per sé, non autorizza una scelta proibizionista: molte sono le attività che non condivide e non approva di cui, in una forma di convivenza democratica, devo e voglio ammettere la libera espressione.

Il problema si complica quando qualcuno osserva che, indipendentemente dalle preferenze personali, a quel bambino si fa un torto. Si complica, ho detto, non si risolve, perché ora occorre chiedersi quanto torto gli faccia vivere in una società che a ogni complicazione sa rispondere solo erigendo barriere e paletti.

Da sempre i divieti sono l'ala fucina del liberismo, e per buoni motivi. Il male (inteso come violenza, come abuso, come indifferenza) è parte di noi; nulla di umano mi è estraneo, recitava Terenzio. Che fare dunque, quando parlano le voci del male? La risposta è: coinvolgerlo in un dialogo complesso, ricco di tante altre voci, proposte e possibilità. Non meritiamo loro un bavaglio, ma apriamo (e apriamo) a uno scambio in cui gradualmente abuso e indifferenza emergano come alternative stupide e noiose.

Questa però sarebbe una strategia di chiaro impianto pedagogico, e il liberismo dichiara di non avere scopi educativi. Il che vuol dire: il suo unico scopo è educare consumatori obbedienti, e tale scopo è raggiunto al meglio lasciando tutti nel vuoto culturale, là dove meglio risuonano gli echi dei messaggi pubblicitari. Quando in questo vuoto compare l'orrore, nessuno ha niente da opporgli; così se ne rimane irretiti e infine bruciati come falene da un lume. Si levano alti allora gli inviti alla repressione, che si fa sentire «viva» lasciando, opportunamente, tutto come prima.

La domanda si ripropone: che fare, visto che la società è quella che è? E la mia nuova risposta non può che essere quella che ho dato a tanti amici timorosi della «libertà» dei propri figli. Ricordare che la società è fatta, «in piccola parte», anche da ciascuno di noi. Se siete d'accordo che libertà vuota e divieti perentori siano due espressioni complementari di una stessa perversa realtà, nascondete quanto vi spaventa ai ragazzini, parlatene. E parlate loro anche di tante altre cose.

LETTERE

Il nome di «battesimo» di un musulmano

Non capisco come mai televisioni e giornali continuino a parlare di nome di battesimo sempre per chiunque. L'altro giorno ho sentito in un telegiornale che parlavano di un extracomunitario il cui nome di battesimo faceva Mohammed. Con noi musulmani il battesimo inteso come la intendano i cattolici non ha nulla a che vedere, per cui parlare di nome di battesimo è una espressione del tutto fuori luogo. Negli Stati Uniti, oltre al politicamente correct, al gender correct e al religion correct, parlano di family name e given name (nome di famiglia e nome assegnato).

Mohammed Ben Khanalr
Torino

Scopero generale e giornate della gioventù

Ho letto in questi giorni le cifre riguardanti la partecipazione alle giornate della gioventù a Torino, e sono rimasto favorevolmente colpito dalla assoluta mancanza di discordanze. Visto che in Italia, in occasione di simili avvenimenti - penso allo sciopero generale del 16 aprile o alla manifestazione della Ggil a Roma del 23 marzo - la discordanza fra le cifre fornite dagli organizzatori e quelle fornite dalla questura è sempre stata elevata, propongo, assai modestamente, di rivolgersi, per effettuare questo servizio di conte, alle stesse persone - le organizzazioni: sarà un apposito servizio di intelligence delle Guardie Svizzere? - che l'hanno svolta in questa circostanza.

Mario Bevione

Calvario d'un automobilista innocente

Da alcuni anni sono vittima di un cronico e sistematico disservizio (e me, sono sicuro, non sono l'unico) da parte degli enti competenti che dovrebbero trascrivere e aggiornare tempestivamente gli atti di

Mohammed al tg • I conteggi delle Guardie Svizzere • Pubblicità obbligatoria

O.d.B.

Fumo e sfumature di fanatismo

CARO OdB, vorrei rispondere alla signora Lina Fringuè riguardo al divieto del fumo, che secondo lei dovrebbe essere esteso anche sulle spiagge. Bene, io non fumatore, anzi, un ex fumatore in quanto otto anni fa alla Molinetta, in seguito all'aver contratto il morbo di Burger, tipico morbo causato dal fumo e che essendo al quarto stadio (e ultimo) prevedeva l'amputazione degli arti inferiori, su consiglio dei professori curanti (Raso e Ruspini) ho smesso di fumare. Dovrei essere uno di quei convertiti forzati i quali appena vedono fumatori, e di conseguenza cicche e mozziconi, diventano salutisti dispensando consigli e divieti dimenticando però che in tutti i avvertimenti sarebbero più utili. Certamente i mozziconi ancora accesi, se pestati entro un minuto, possono causare danni, ma se per caso viene pestato una sigaretta usata da qualche tossico che indurisce abbandonando scorie prodotte da una parte di questa società che io, la signora Lina Fringuè e il resto dell'umanità



ta abbiamo costruito, cosa succede? dott. ing. Antonio Amato, Cirò

GENTILE corrispondente, lei è un caso raro: in genere il fumo di tabacco provoca nei non fumatori attacchi punitivi, ire furiose, minacce, timori ossessivi. Personalmente non ho mai fumato, ma ho visto che la mia vita professionale avvolta da nuvole di fumo dei colleghi (nelle redazioni, si sa, la sigaretta era regina). Il fumo mi ha sempre dato fastidio, però neppure pensavo di poter protestare: incomprensione, per caso o per fortuna, non ho mai avuto nessuno di quei disturbi agli occhi, alla gola o alla pelle che vengono attribuiti al tabacco. Un'altra malattia invece mi ha sempre fatto soffrire: il fanatismo, in ogni sua sfumatura.

Oreste del Buono

zia, che una delle Amministrazioni interessate (Pra - Aci - Comando Vigili Urbani) possa gentilmente porre fine a questo calvario?

Gastano Di Cesare

Vietato andare in bagno durante gli spot

Una emessa da un tribunale americano a favore dei majors che governano i media ha lasciato una traccia importante, da un lato salvaguarda gli interessi dei produttori di programmi ma dall'altro pone restrizioni notevoli a coloro che fruiscono di tali prodotti, ponendo le basi per un sempre più rigido controllo del film e della loro distribuzione. Qualcuno ha avuto l'idea di realizzare un videoregistratore con un dispositivo che tagli automaticamente la pubblicità e riproduzione. Secondo i giudici occorre pagare

per vedere certi programmi e tagliare i reclame è un modo per assistere al programma evitando questo pagamento. Questo dispositivo consente di rubare alla stessa maniera di chi decodifica abusivamente i programmi di pay-tv.

Con un piccolo sforzo di fantasia si può pensare che questo possa essere applicato a molti altri campi interessati dalla pubblicità. Sarà vietato alzarsi per fare altre cose durante la pubblicità, i bisogni corporali compresi, tra poco sarà vietato cambiare canale e, non è difficile realizzare. Tecnicamente, tra poco forse avremo televisori offerti e preziosi quasi politici che inibiranno il cambio di canale durante le interruzioni. Le stesse interruzioni che sempre più frequentemente irrompono a un volume molto più elevato rispetto a quello dei programmi con lo scopo di avallare coloro che si assopiscono davanti al video, e non sono pochi vista la qualità dei programmi. Una rivista americana nell'affrontare l'argomento ha intitolato un articolo con la seguente domanda: «È illegale saltare la pubblicità in questo periodo?».

Andrea Buoni, Torino

I liberali doc

Ho letto Reser dedicato al centenario della nascita di Popper: sembra di essere ripiombati nel clima di appropriazione indebita del filosofo che si respirò '94 quando egli morì. Al di là di alcuni pregevoli contributi, il lettore può essere indotto a pensare che l'amico e discepolo italiano di Popper sia il direttore di Reser. Già premesso, c'è anche da domandarsi cosa facciano i liberali doc per ricordare Popper ma soprattutto, al di là del momento celebrativo, perché non ne seguano l'insegnamento. E pretendere troppo?

Pier Franco Quaglieni
Torino
direttore del Centro Pannunzio

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10136 Torino, via Marconi 32, tel. 011/566111, fax 011/565306, via Barbaresi 50, tel. 011/565306, fax 011/565306, viale della Spina 25, tel. 011/565306, fax 011/565306

AMMINISTRAZIONE
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/565306, fax 011/565306, viale della Spina 25, tel. 011/565306, fax 011/565306, viale della Spina 25, tel. 011/565306, fax 011/565306

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
10136 Torino, via Marconi 32, tel. 011/566111, fax 011/565306, via Barbaresi 50, tel. 011/565306, fax 011/565306, viale della Spina 25, tel. 011/565306, fax 011/565306

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giornali 167 (12.954 a coppi)

Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la scheda tagliata e inviata al numero 011/565306, tramite Banca postale o postale. Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la scheda tagliata e inviata al numero 011/565306, tramite Banca postale o postale.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/565306, fax 011/565306, via Barbaresi 50, tel. 011/565306, fax 011/565306, viale della Spina 25, tel. 011/565306, fax 011/565306

LETTERE VANTO INVIATE
A: LA STAMPA

VIA MARCONI 32
10126 TORINO
FAX: 011/565306

E-MAIL: lettere@lastampa.it

NEGLI ANNI 80 ERANO UN FENOMENO DI MODA, OGGI SONO IMPRENDITORI

I resistenti della piccola editoria

Pensano da grandi con la paura di perdere soldi e autori

Manuela Li

La legge per l'editoria, attualmente al varo, promette buone cose per chi si occupa di libri. Il sottosegretario Nicola Bono ha inserito tra le proposte novità che tutti aspettavano da tempo: sostegno alla nascita di nuove librerie, sgravi fiscali per chi acquista libri e un aiuto considerevole per i piccoli editori, la vita economica appare più precaria e faticosa.

Ma esistono ancora i piccoli editori? Negli Ottanta era quasi un moda: imperversavano convegni sull'argomento, nascevano fiere a loro dedicate, l'assoluto di fondo che si sentiva ripetere era: epico è bello. A più di venti anni di distanza il panorama è completamente mutato e molte sigle scomparse. Chi si ricorda della casa editrice Hefi o della collana "Adularia" dedicata al recupero autori del nostro Novecento?

Alcuni ci hanno lasciato: Vanni Schiavini, maestro ineguagliato, e Gianni Borgo della torinese "Instar libri". Entrambi i marchi, rilevati, sono ritornati sui banchi della libreria a varo, ma la sensazione è che si sia chiusa per sempre un'epoca.

Chi ce l'ha fatta a sopravvivere ai difficili anni Novanta non può più essere considerato editore. È un editore e basta. La casa editrice ovunque presente in libreria. Le Marcos y Marcos è un impero, i propri marchi senza mai scendere nel commerciale. Iperborea è editrice vitellina che ha tradotto straordinari testi autori nordici da noi finora ignoti. Ma l'elenco è lungo e i resistenti, coloro che hanno resistito agli anni problemi di una promozione e distribuzione che penalizza in modo inenarrabile, sono tanti e meriterebbero ognuno una citazione: le piemontesi Interlinea e Sonda, le meridionali Manini e Novemcento, quelle di tendenza come Meridiano Zero e Minimum Fax o le più tradizionali Il Melangolo, Aragno e Archinto.

Tra le sigle più recenti alcuni

si sa neanche considerare piccoli: è il della Pandano di Domenico Procopio che per primo è riuscito a capire oggi il trucco non sia nel distinguersi altolozosamente, come in genere tendono a fare i piccoli, ma nell'integrare, avvicinare, mischiare anche mezzi di comunicazione diversi che si alimentano (non solo economicamente) uno con l'altro. Anche Marcello Baraghini di Stampa Alternativa, archiviata in rete l'esperienza delle Millelire, rilancia con collane, colorate e dirompenti nel suo perfetto stile di editore puro.

Marchi ormai storici come la Sella di Elvira Giorgianni non notevolmente cresciuti e non solo per l'effetto Camilleri, ma perché titolo dopo titolo sono riusciti a conservare tutte le felicità di un modo artigianale di concepire il libro integrandolo però sapienti strategie di marketing. Case editrici rari



te come Avagliano e Donzelli hanno saputo raccogliere l'eredità di editori di cultura puntando più sul progetto complessivo che sul risultato: un singolo libro. Anche la nuova Vallecchi, recentemente risorta, si appresta a valorizzare e ampliare dei più bei cataloghi letterari del secolo scorso.

Quel è allora oggi il senso di una piccola-media casa editrice? Pensare da grande editore, innanzitutto, ama ripetere Elio Fazi, a capo della casa editrice omonima, diventata in breve tempo un punto di riferimento sicuro nel panorama italiano.

A che prezzo un piccolo può considerarsi grande? A un prezzo altissimo, perché comunque il rischio latente è quello di farcela. Di lavorare molto e ad poi costretti a chiudere per problemi di bilancio. Certo, l'aria che vi si respira è ancora quella gioiosa di chi fa tutto in casa. Le paure però sono

tante e giustificate: investire su nuovi autori per poi vedersi portati via da editori di case editrici maggiori, attorcigliarsi collene di nicchia e dover abbassare la guardia sulla cura del particolare grafico, finendo con l'essere disattenti. Un antidoto per gabbie disarmoniche lo propone intanto l'aristocratica editrice Sylvestre Bonnard, con Elementi dello stile tipografico, che ci ricorda come le proporzioni di pagina equivalgano agli intervalli nella sezione resti un irrinunciabile strumento di seduzione cartacea.

Di piccoli editori indomiti ne continuano infatti e per fortuna a nascere, sempre. Per passione autentica e voglia di ideare libri in proprio. Il caso del tre che segnaliamo. Cercateli in libreria. Se non li trovate: protestate. Anche un singolo lettore può fare la differenza e segnare un punto a favore, a volte.

UN LIBRO AL GIORNO

L'Islam che emigra e l'Occidente che teme due avversari uniti dalla globalizzazione

Igor

NON si arresta la piena editoriale di libri dedicati all'Islam. Pregevoli, senz'altro, pochi scritti, piuttosto di maniera tanti altri. Ma questo Khaled Fouad Allam si distingue poiché affronta l'argomento che finora gli studiosi dell'Islam non hanno affrontato: dalle banlieue delle metropoli europee ai villaggi nei deserti, con il suo saggio L'Islam globale Fouad Allam presenta un percorso affascinante ed inedito nel mondo islamico. L'interpretazione riduttiva di una società monolitica incapace di confrontarsi con la modernità si scontra

linguaggi dell'Islam contemporaneo che si diffonde sui canali del villaggio globale con siti Internet e videocassette, rivelando la svolta compiutasi in una frattura con l'Islam tradizionale.

L'Islam globale utilizza ovunque lo stesso linguaggio: inteso codice di divieti, diviene un universalismo incompatibile e contrapposto al suo polo antagonista, l'Occidente. Le immagini di Bin Laden trasmesse su tutto il pianeta, che richiamano la figura del profeta, impongono di ripensare l'analisi di un terrorismo che, svincolato dal fine politico, diventa iperterrorismo, finalizzato solo alla destabi-

lizzazione. I simboli fondativi dell'Islam si sovrappongono contraddittoriamente alle icone provenienti da altre culture, come quella del kamikaze giapponese, in traiettoria globale di sradicamento culturale.

L'Islam globale percorre quindi i luoghi ed i conflitti della diaspora dei musulmani in Europa, analizzando le differenti

strutturazioni delle comunità immigrate. La significativa presenza islamica in Europa rappresenta non solo una sfida per le politiche di integrazione, ma anche una risorsa per il rinnovamento della riflessione nel mondo islamico in direzione di una separazione tra sfera pubblica e religiosità privata.

Le diverse soluzioni ipotizzate dagli Stati indicano l'urgenza di una politica comune, da qui la proposta di Allam dell'istituzione di un Commissario Europeo all'immigrazione, mentre il delicato passaggio da diritto musulmano a diritti dei musulmani dimostra la centralità di un ripensamento del concetto stesso di cittadinanza. La lettura del libro di Allam pone interrogativi cui la politica e l'elaborazione culturale chiamate a dare risposte: un saggio che probabilmente farà testo negli anni a



Khaled Fouad Allam
L'Islam globale
Rizzoli,
202 pagine, 16 euro

HERRENHAUS

Una casa di gusto antico per i miti della Mitteleuropa

ANDREA Sandri ha poco più di trent'anni, ma la sua casa editrice Herrenhaus ha la forza del catalogo antichissimo, quelli insieme perizia e il giusto tocco di eccentrica sapienza.

La prima cosa da dire è che i suoi libri sono molto belli: curati e impaginati con arte squisita. La seconda è che gli editori e i testi pubblicati sono tali da far invidia a chiunque.

Le edizioni nascono nel 1998, dal mio personale interesse per la cultura mitteleuropea - in senso assai lato - quindi non solo tedesca, racconta Sandri. Ne La Biblioteca di Vineta - il cui nome è già tutto programma - sono usciti un austriaco dal ungherese, Czekor, un croato come Janco Leskovar, testi di Jünger e Gadamer, e ancora autori prussiani e sassoni: Bel Beilox e Löns, ammettendo quale R. M. Rilke o poco conosciuti: Walter Flex ed Heimo Schwilk. A coronare questa dei signori, una rivista semestrale: Panoptikon, il cui ultimo numero è dedicato ad Hofmannsthal e alla sua Lettera di Lord Chandos.

MESOGEA

Popoli del Mediterraneo il dialogo degli opposti

DESTINO è ciò che nasce in Sicilia e che è sempre la mezza misura.

Mesogea, editrice messinese, si iscrive dunque non a caso tra i migliori, nuovi progetti intellettuali del panorama editoriale italiano.

Dare voce alle tante voci del Mediterraneo è questo l'intento principe dell'editore Ugo Magno. Individuare possibili punti di comunicazione tra religioni oggi più mai in forte contrasto come quella araba e israeliana. Avvicinare etnie e lingue diverse: jugoslave, algerine, spagnole, greche, tunisine, maltesi. Non sono proposti da poco. Con le sue collane, «la piccola» e «la grande», Mesogea si pone come punto di riferimento per i popoli che si affacciano sul Mare Nostrum, facendo quello che in genere dovrebbe fare una editrice: non limitarsi a pubblicare testi, ma stimolare al dialogo, all'incontro. Anche culture e prospettive opposte, anzi soprattutto tra loro talvolta solo in apparenza - inconciliabili.

O

In viaggio con due collane verso il Sud-Est asiatico

SPENTE le luci sui campi di calcio, a chi verrà mai in mente di approfondire la conoscenza di un paese come la Corea?

A pochi, ed è un peccato. Perché la loro è una letteratura da cui abbiamo molto da imparare, come da tutta la narrativa di asiatica-orientale. Immaginifici e fortemente simbolici, i loro testi mettono infatti in discussione i nostri approcci fin troppo veristici e razionali alla realtà.

O barra O, la nuova editrice di Maurizio Gatti, le sue copertine a forte impatto pittorico, è nata proprio per aiutarci a comprendere realtà complesse come quelle del Sud-Est asiatico. Due le collane: «in-Asia» e «in-Assenza», che propongono autori non solo coreani, ma vietnamiti, del Myanmar, Laos, Thailandia. Per stimolare un sraffronto fra logoi e tabù, recita il programma editoriale. L'intento dichiarato è quello di far cultura lontane grazie a traduzioni eseguite sui testi originali e diventare così un ponte ideale fra Oriente e Occidente.

In questo numero:

USA Polifemo o Titano?

Incontrarsi in all'Atlantico editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante Cesare Mellini

I piedi d'argilla della superpotenza di Immanuel Wallerstein

Anche Wall Street cade, il modello Usa resta vincente intervista con Larry Summers

Arafat 1 Un bugiardo di cui è difficile liberarsi di Dennis

Arafat 2 va via subito il rischio Hamas è forte di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

Da 27 anni 155 mila rifugiati SAHRAWI sopravvivono nel deserto algerino, lontano dai riflettori dei media. Dal '93 ECHO li assiste con aiuti alimentari, logistici e sanitari.

ECHO OPERA IN OLTRE 80 PAESI IN SITUAZIONI D'EMERGENZA.

COMMISSIONE EUROPEA

ECHO - Ufficio per gli aiuti umanitari

IL FILM TV REGISTRARE: LA LEO PIÙ ERMANNO



Una scena di «La leggenda del santo bevitore», grande film di Olmi

La leggenda del santo bevitore
Una ballata poetica da Roth

In onda stasera alle 21,30 su La7. Produzione italiana, 1988. La regia è di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle, Sandrine Dunias, Dominique Pinon, Sophie Segalen. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, questo film intenso e delicato, costruito su una poetica ballata, è l'ultimo del racconto omonimo di Joseph Roth, ambientato in una Parigi di intima quotidianità e di malinconico grigiore, è una delle cose più belle che ci è dato Ermanno Olmi. Forse un po' al di fuori dei temi a lui

carli, lontano dai luoghi, dai fatti e dai personaggi della sua Italia minore e contadina, è centrato sulla figura di Andreas, un ex minatore uscito di prigione dopo aver scontato la pena per avere ucciso il marito della sua amante, che vive da vagabondo a Parigi, si ubriaca di giorno e dorme sotto i ponti, è un film più meditativo che narrativo, più di indagine psicologica che di racconto. Ed è un ritratto, quello di Andreas, di grande suggestione, grazie anche a un attore come Rutger Hauer, che si muove per le strade di Parigi come nel suo ambiente naturale e sa cogliere e rappresentare il dramma di un uomo che, incontrando per caso uno

strano benefattore che gli dà 200 franchi perché restituisca a Santa Teresa di Lisieux, ricomincia a vivere, cura la sua persona, spende il denaro, ha una relazione amorosa, e alla fine muore in un bistrò. Un destino al tempo stesso crudele e simbolico, un susseguirsi di accadimenti imprevedibili, una storia che può lasciare interdetti, con una morale sotterranea che pone una serie di domande e non delle risposte certe. Una rappresentazione della difficoltà di vivere che Olmi ci offre col suo stile inimitabile, fra una piccola osservazione e uno sguardo discreto, un lieve movimento della cinepresa e un montaggio lento e avvolgente. Col rischio della dilatazione narrativa, ma anche col pregio di un'intensità drammatica veramente rara. Gianni Rondolino

STASERA ESTATE

Bryan Ferry a Roma
Simple Minds a Fano

DRO. Teatro a danza al Drodese. Al Centro Culturale, alle 17, «Tenerissimo» e Compagnia Virgilio Sieni Da e alle 21, alla Centrale. Ries «Alceste» del gruppo Abbondanza Bertoni. Si recita alle 21,30 nel cortile del Centro con il Teatro delle Briciole in «Fango».

CALAMANDRANA (Asti). Una prima nazionale al Festival Teatro a Colline. Nel borgo alto «Un mondo offeso» da Elio Vittorini, Salvatore Arena e la regia di Maria Maglietta.

ROMA. L'Orchestra Sinfonica dell'International Chamber Ensemble esegue ouvertures di Mozart, Rossini, Bizet, De Falla nel cortile di S.ivo alla Sapienza. Chitarra solista di Stefano Mingo, dirige Francesco Carotenuto. Per invito alla Danza, nel giardino del Museo Strumenti Musicali, la Compagnia Pasion Gitana in «Vajo la luna», con Caterina Costa e José Vidal «Lebr».

Teatro di Segesta debutta «Mostellaria» di Plauto, con Tuccio Musumeci, Marcello Perracchio, Margherita Mignani.

BOLOGNA. Spettacolare installazione multimediale presentata dal regista inglese Peter Greenaway alle 21 nel Voltone di Palazzo del Podestà, in piazza Maggiore.

PISTOIA. Debutto nazionale nella Salletta Gramsci. «C'ombia» di Letizia Russo. Recitano Isa Damiani, Giuliano Amatiucci e Bertoldi, regia di Cristina Pezzoli.

Elgar e Beethoven sono gli autori scelti dalla World Youth Orchestra per il concerto al Teatro Antico diretto da Damiano Giuranna. BAGNACAVALLI (Ravenna). Si chiude il ciclo Teatro al Chiaro di Luna. In piazza della Libertà Ivano Marescotti e il suo nuovo monologo intitolato «Bagnacavalli», un omaggio a questa cittadina che lo ospita da tempo nelle rassegne estive.

CAGLIARI. All'Anfiteatro Romano «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con Roberto Aronica, Carlo Cuffi e Victoria Loukianetz. Orchestra e Coro Teatro Lirico sotto la direzione di Zsolt Haraszti, la regia è di Alberto Fassini. FIRENZE. Chiusura del 4° Festival Internazionale di Orchestra Giovanili Europee. Nella Chiesa di S. Stefano al Ponte Vecchio, la National Academic Orchestra of Bucarest esegue sinfonie di Schumann. Dirige Michael Beck.

Al Teatro Castello «Tosca» di Giacomo Puccini, con Paolaletta Marrocu, Carlo Venturo e Antonio Salvadori. Scene e regia di Mietta Cori, dirige Gunter Neuhold.

GENOVA. Per il Festival Valle d'Itria, omaggio al bicentenario dello di Victor Hugo. A Palazzo Taramini, concerto con composizioni ispirate dai suoi drammi e dai suoi personaggi.

GENOVA. In piazza Matteotti, concertino sinfonico-corale dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice. Arie e Bellini, Verdi, Bizet.

JAZZ & BLUES. Ritro-Tonino a Siena. Sarah Jane Morris a Rimini. Sisters & Brothers Gospel Choir Ensemble a Cetona (Siena). Luis Bacalov Quartet a Marina di Pietrasanta. Sharrie Williams a Cesenatico. Orchestra Tosca a Jaz a Viareggio. Steps Ahead a Roma.

LIVE. Bryan Ferry a Fano. Eric Mingus a Faenza. Gianluca Grignani a Osimo (Ancona). Giovannetti e Isola del Gran Sasso (Teramo). Daniele Silvestri a Genova.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

IL PROTAGONISTA DI MAMET SARÀ L'ARTISTA CUPO E SFORTUNATO

Mantegna s'impadronisce
della pittura di Pontormo

«Per i suoi tormenti, questo personaggio mi ricorda Coppola»
Storia d'amore con Galatea Ranzi, donna con la lingua tagliata

Simonetta Robiony

Inviata a FIRENZE

Joe Mantegna tenta la battuta giocando sul fatto che è stato chiamato a fare il pittore Pontormo e che il suo cognome è quello di un altro grande artista. Ma non fa ridere. «Avranno tentato di avere Joe Buonarroti, poi Joe da Vinci, e alla fine sono contenti di me».

Interprete di moltissimo Mammot, da «Glengarry Glen Ross» a «Le camicie rosse», ma anche di «Il padrino parte terza» di Coppola fino a «Liberty Heights» di Barry Levinson, Joe Mantegna è la star americana chiamata a dare un tocco internazionale a questo film che Giovanni Fago ha appena cominciato a girare tra le piazze di Firenze e la Certosa, in ambienti naturalmente eleganti. «Quali gli antiquari della città hanno prestato arredi d'epoca. Prodotto dalla Palumbo e dalla Starplex. L'aiuto del ministero dei Beni culturali per 9 miliardi di lire, racconta gli ultimi anni di vita di questo pittore fiorentino la cui fama fu oscurata dall'esser stato un quasi contemporaneo di Michelangelo e dei migliori rinascimentali».

Uomo tormentato, chiuso, ombroso, di grande spiritualità, Jacopo Carucci detto Pontormo, considerato dalla critica uno dei padri del manierismo, nel film viene visto alla fine della sua esistenza, nella Firenze di Cosimo dei Medici, anno 1555. Sullo sfondo il Contro di Trento che finirà per sancire la separazione tra la Chiesa di Roma e la Chiesa protestante. In primo piano il rapporto sentimentale tra lui, anziano e famoso, e una giovane donna straniera accusata di stregoneria alla quale è stato tagliata la lingua durante i massacri nelle Fiandre.

Giovanni Fago, autore disinvolto di film per la tv e per le sale, spiega che sono due o tre i temi che gli sono piaciuti nella sceneggiatura di Massimo Follisatti e Marilisa Calò. «È un momento di crisi, questa seconda del sedicesimo secolo. L'uomo. Rinascimento punto di «mer perduto la sua centralità e quella senza forza che lo riportava ai modelli classici. La Riforma e la Controriforma spediscono per sempre l'Europa in due. Le guerre producono lutti e profu-

ghi guardati con sospetto nei comuni e nelle signorie perché considerati estranei, pericolosi, diversi».

Il film ruota intorno alla composizione di un Giudizio Universale che Pontormo dipinse nel 1528 nella chiesa di San Lorenzo e che nel 1738 fu cancellato pare perché si rifacesse al movimento degli spirituali Juan de Valdes che tentò invano una conciliazione tra papisti e protestanti e quindi fosse considerata un'opera in di aresia. L'aver ricreato, usando cartoni e disegni dell'epoca, un affresco che non c'è più è certo la più curiosa e ambiziosa di questa pellicola curata per i costumi da Lia Morandini e per le scene da Amedeo Fago, fratello del regista.

Galatea Ranzi, bellissima, è la donna della lingua tagliata, venuta dalle Fiandre per lavorare nell'arazzeria voluta da Cosimo dei Medici. Tra gli altri attori Toni Bertorelli, Andy Luotto, Massimo Wertmüller, più Laurent Terzieff, sempre presente (feticcio nei film di Fago. Le riprese si primi

giorni. Si gira nella Certosa del Galluzzo: un chiostro superbo, prato verde e garani rossi. La scena, però, è ambientata in una piccola cella buia dove Pontormo è andato a riprendersi dopo la caduta dalle impalcature in San Lorenzo. Per Joe Mantegna, invecchiato ad arte e chiuso in un camiciotto troppo pulito per un pittore del suo secolo, è il primo giorno di ripresa. «Nel ruolo devo entrare lentamente come si entra nell'acqua quando si fa un bagno», spiega. Di Pontormo sapeva poco, ma l'idea di lavorare in Italia per fare un'artista vissuto, dice, all'apice della cultura occidentale, lo inorgoglia. E poi: «attore; se chiamano vado». Figura di Pontormo, secondo gli storici, fu oscurata dalla grandezza di Michelangelo; ad Hollywood c'è un regista che vive una condizione simile? Ci pensa. «Per la complessità del carattere, il tormento personale, gli alti e bassi subiti nella carriera, Pontormo mi ricorda Coppola, ma Coppola non è oscurato da nessuno perché è uno dei quattro o cinque registi migliori del mondo».



Joe Mantegna in una drammatica scena del film ispirato alla vita del pittore Jacopo Carucci detto Pontormo

L'ATTORE DEBUTTA NELLA REGIA A BORGIO VEREZZI CON «LA FORZA DELL'ABITUDINE» DI BERNHARD

Clown e pazzia nel circo di Gassman

Osvaldo Guerrieri

a VEREZZI

Per debuttare nella regia teatrale Alessandro Gassman si è comportato come quegli alpinisti che, al primo assalto roccioso, valutano le forze e ascoltano il mantico del polmone. Subito agli otto-mila. Ha puntato, cioè, a degli autori più impervi della drammaturgia mondiale, all'austriaco Thomas Bernhard, cui ha messo in scena «La forza dell'abitudine» punto d'arrivo e non partenza, si vorrebbe dire, se si rischiasse di passare per acidi Pongloss. Ma, oltre all'ardimento, Gassman possiede intelligenza e eredità preziosa - sa il pubblico - è temporanea variabile e che si sentirà benissimo solo quando

colpito da una febbre cavallina. Lui, questa dannata temperatura, ha provato a farla salire nel modo più muscolare, ossia semplificando Bernhard, dandogli venature italiane e dialettali, rinvigorendo il coté farsesco e ludico che pure quest'opera contiene.

«La forza dell'abitudine» ha segnato nel '74 l'incontro artistico di Bernhard col grande Minetti. Sviluppo, in tante altre opere, il tema della musica, ma lo utilizza per indicarci il sentiero della vana utopia. Nel circo di cui è tirannico proprietario e direttore, Caribaldi è solito riunire quattro elementi per provare con loro (da ventidue anni) il «Quintetto della trota» di Schubert. Il suo sogno è riuscire a dare la prima di quest'opera considerata impossibile.



Carlo Alighiero e suo figlio Colombaioni

Caribaldi suona il violoncello. Agli altri strumenti vediamo: un giocatore, un equilibrista, un clown, un domatore che, menomato fisicamente, sembra fare ostruzionismo a impedire continuamente la prova.

Costruito su monologhi torrenziali e giocato sul paradosso comico della tragedia, il film indica con la metafora l'insufficienza dello sforzo artistico indirizzato verso un'impossibile perfezione. Non a caso Caribaldi confessa ai suoi improbabili orchestrali: «Noi odiamo il quintetto, eppure si deve suonare. Odiamo la vita, eppure si deve vivere; non a caso, quando è più determinato che mai a non desistere dalla propria ossessione, Caribaldi, accendendo la radio, sente l'annuncio della pri-

ma esecuzione del «Quintetto della trota». E' la fine di ogni illusione».

L'idea è di dare il rilievo che in Bernhard è soltanto relativo. Perché mette intorno al Caribaldi di Carlo Alighiero gente di chapiteau, i gloriosi Colombaioni, che, costumi sgargianti, sulla corda, sortilegi clowneschi, sorrisi lunari, offrono un pre-spettacolo incantevole. Il pubblico si scalda, ovvio, e continua a guardarsi la clownerie anche quando il clima dovrebbe cambiare. E qui si notano gli scivolamenti: la ruvida e zingaresca comicità dei giusti che, con questa impostazione, non riesce a virare verso il tragico e si contenta restare sulla soglia beffarda del farsesco, fra cui ruvidità Alighiero si dimostra un torrente in piena: comanda, minaccia, delira, sproloquia; ma lo fa come una presenza di pura derisione. Sulla piazza Sant'Agostino di Verezzi grandissimo tanto che alla due recite programmate ne è stata aggiunta una terza.

A SALISBURGO KENT NAGANO HA DIRETTO L'OPERA «DER KÖNIG KANDAULES» DI ZEMLINSKY

La regina è nuda e fa l'amore col pescatore

Il festival recupera una pagina dimenticata del compositore ebreo austriaco

Giangiorgio Satragini

SALISBURGO

Una volta tanto anche una scena piccante nel teatro d'opera: si rappresenta uno scandalo ricercato, bensì pura fedeltà al lavoro messo in scena: è inutile abbandonarsi come chissà quale trovata il ruolo discretamente esibito al Festival di Salisburgo dalla cantante Nina Stemme, interprete di Nyssia nel «König Kandaules» di Zemlinsky, perché questa scena fa parte tanto della vicenda interna quanto della storia esterna dell'opera.

Quando Zemlinsky, ebreo per un quarto, dovette lasciare Vienna nel 1938 in seguito all'annessione nazista dell'Austria, portò con sé a New York della sua ultima opera la cosiddetta partitura, ovvero la struttura musicale completa, strumentata per un terzo del primo atto e recante indicazioni per l'orchestrazione del resto. Il desiderio di far rappresentare il «Kandaules» al Metropolitan fu tuttavia raffreddato dal parere negativo del direttore Arthur Bodanzky circa la scena del nudo, che non avrebbe potuto essere accettata. Zemlinsky morì quattro anni dopo e tutto rimase incompiuto fin quando dieci anni or sono Peter Ruzicka, l'attuale responsabile di Salisburgo

allora sovrintendente all'Opera di Amburgo, decise di affidare la sistemazione della partitura e la sua definitiva strumentazione ad Antony Beaumont. «König Kandaules» nacque alle scene nel 1996, e ora, in un nuovo allestimento, figura al centro del progetto sul compositore esiliato.

Tratto da Gide, anello di una lunga catena di varianti del mito, l'opera è pienamente figlia del primo Novecento in un singolare intreccio di simbolismo ed espressionismo. Il tema è la felicità, che per non essere perduta è nascosta; chi la ostenta e vuole condividerla con altri alla fine la perde, come re Kandaules, il quale offre tutto al pescatore Gige, anche la moglie Nyssia, e perde moglie, regno e vita. Il mito di Gige, che non esibiva la felicità di possedere quasi nulla, che uccide un bene quando la moglie perché fedifraga, ma diventa re al posto di Kandaules. Un anello che rende invisibile, concetto voluto astratto da Zemlinsky senza alcuna spaziazione, il velo di Nyssia che cade, ma anche il velo che soffoca la regina: una rete di simboli mischiata con la brutalità delle collottelle in scena per una musica che va di là della musica, fascino sinuoso e libertà di Zemlinsky. L'armonia è allargata a

passi atonali, un'atmosfera vicino a Berg, la cui dodecafonia dell'incompiuta «Lulu» non viene tuttavia adottata, benché Zemlinsky sia stato il primo ad avere tra le mani quella partitura per completarla. Certo la strumentazione non è originale, ma Beaumont si è rifatto ai preziosismi di Zemlinsky precedente, che cita peraltro qui temi musicali propri, e sfrutta indicazioni singolari della partitura, come la presenza di un assosofono contralto.

Kent sul podio del Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, ha restituito tutta con nettezza e l'allestimento di Christine Miethz, pur contestato da qualcuno, ha saputo mostrare quanto possa essere forte il teatro di regia quando aderisce al senso del testo e non le pieghe, come la possibile attrazione per Gige di Kandaules, in una corte non dell'antica Lidia ma degli anni Trenta, fra qualche divisa bruna e una drag-queen, dove lo stesso re indolge al travestimento. La crisi dell'identità sessuale è forse il motivo per cui Kandaules rinuncia a godere di Nyssia nuda, cedendola a Gige; ad altri sessuali si richiamavano gli schizzi per il sipario di Alfred Hrdlicka, nota pittore e scultore austriaco non più in salute, che per scena ha tristo solo una mezza parete di pietra levica: tutto era affidato alla bravura



I protagonisti Nina Stemme e Robert Brubaker

della Miethz, che collocava in platea il primo atto (il giardino del palazzo), in scena il secondo (la sala da pranzo) e il terzo a metà, sulla buca rialzata dell'orchestra, trasferita in palcoscenico. Molto caloroso il pubblico specie con i validi cantanti Robert Brubaker, la Stemme e Wolfgang Schöna.

g.satragini@tin.it

PARTITE IERI A ROMA LE RIPRESE DI «RICORDATI DI ME»

Il sogno di essere Velina
nel nuovo film di Muccino

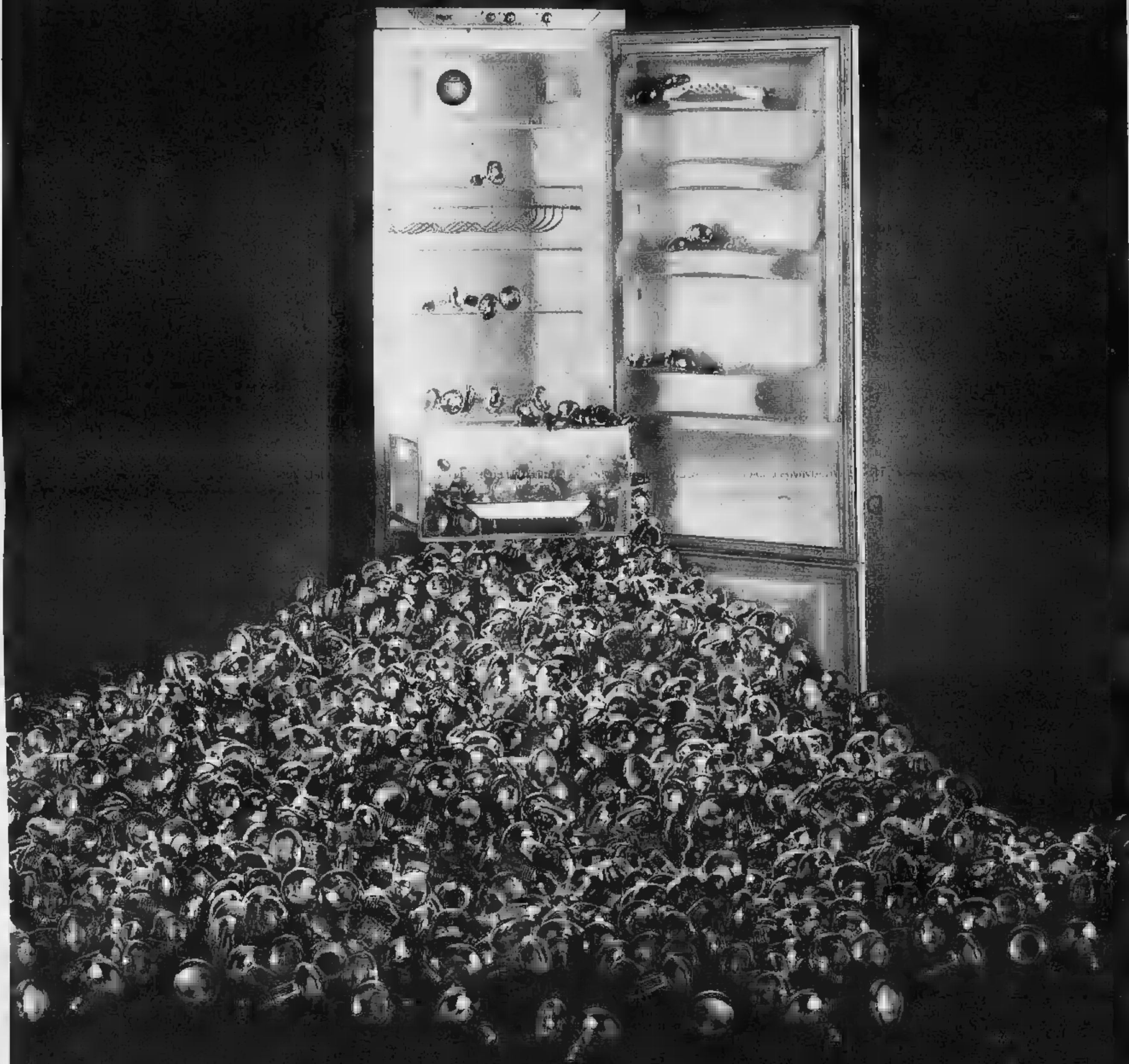
Si è battuto ieri il primo ciak di «Ricordati di me» il nuovo attesissimo film di Gabriele Muccino. E come per «L'ultimo bacio» che ha lanciato la giovanissima Martina Stella, anche questo nuovo film del regista punta tutto su giovane esordiente: Nicoletta Romanoff.

Dimostrando ancora una volta di essere assai attento all'evolgersi della società italiana, alla Romanoff Muccino ha affidato la parte di una adolescente che sogna di diventare Velina. Un sogno comune a tante ragazze che ha dimostrato la trasmissione sulle aspiranti Veline condotta da Teo Mammucari ogni sera su Canale 5. Nel film la Romanoff è figlia della coppia Laura Morante-Fabrizio Bentivoglio.

Prodotto dalla Fandango di

Domenico Procacci, il film, il quarto del regista romano, sarà girato interamente a Roma. Per «Ricordati di me», l'autore ha scelto anche Monica Bellucci, e Silvio Muccino, fratello. Distribuita da Medusa, la pellicola arriverà nel cinema il giorno di San Valentino. Dunque la storia raccontata da Muccino è quella di un nucleo familiare alle prese con desideri, sogni, delusioni e del televisivo, un sogno che ha sostituito in molte ragazze i molti genitori quello del successo cinematografico raccontato nell'immediato dopoguerra da Luciano Visconti «Bellissima», con Anna Magnani che cerca a tutti i costi di far cantare la figlia bambina. Silvio Muccino, il fratello del regista, interpreta proprio quello di un fratello, quello della Romanoff, ragazzo che non sa ancora che strada scegliere nella vita.

A+ SEMPRE MENO CONSUMO, SEMPRE PIU' INTELLIGENZA.



A+ è la classe ambientale che permette di risparmiare fino al 10% di energia rispetto alla classe C, grazie ad un innovativo circuito refrigerante ad alta efficienza. La macchina uniforma la temperatura interna, attraverso il sistema di raffreddamento ad azione DDC (Dynamic Defrost Control), assicurando l'ottimale conservazione di tutti i tipi di alimenti. A+, con il suo grande e facilitato vano verdure (fino a 11 litri su guida telescopica), diventa una vera e propria dispensa fresca, pronta per tutti su www.rex.it e www.martellamontali.it

(*) Minor consumo di energia rispetto alla classe C.

REX

MAI PER ESSERE IL N.1

OGGI
12,30 Tg sportivo Raitre
16,20 Nuoto. Campionati europei Raitre
17,00 Tennis. Master series Stream
18,30 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7

20,00 Nuoto. Campionati europei Raitre
20,05 Beach volley. Adecco Cup (sintesi) Tele+
20,30 Tg sportivo Raitre
21,00 Giganti del ring Tele+
0,30 Motorama Raitre

Varenne, un'estate di fuoco

MALMOE. Varenne (foto) non va in ferie. Anzi, quella di stasera a Malmoe, nella tappa della World Cup, sarà la prima corsa a cui il cavallo italiano parteciperà in un mese ricco di appuntamenti. Alle 20 (5 ore tv) andrà a caccia di un montepremi di 182.910 euro correndo la distanza breve (1600 metri) per la 40ª volta nella sua carriera. Dopo Malmoe, Varenne sarà impegnato a Stoccolma il 10 agosto, a Parigi il 24 con chiusura il 28 settembre a Montreal.

LA SOCIETÀ VIOLA NON HA ONORATO LE RICHIESTE COVISOC PER L'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI B

Fiorentina, un giorno sull'orlo del baratro

A Cecchi Gori mancano 22 milioni

Alessandro Raiti

FIRENZE
La Fiorentina è nelle mani del Consiglio federale che il 1º agosto deciderà i connotati del prossimo campionato. Solo allora i viola e una città disperata sapranno se l'operazione di restare nel mondo del calcio è andata a buon fine o se i ritardi e le promesse mancate di Vittorio Cecchi Gori hanno sancito la morte del club toscano.

Per Firenze è stato un giorno di respiro che ha alternato possibili spiragli e improvvise ombre. I fatti sono noti, e ieri sera la Fiorentina non aveva la richiesta avanzata dalla Covisoc, il denaro, circa ventidue milioni di euro, che la società viola doveva saldare (debiti contratti in grandissima parte con i propri giocatori) non era fra le mani dell'amministratore giudiziario, Enrico Fazzini, nominato dal tribunale per la gestione della società viola. Quella che fino a domenica pareva poco più di una formalità si è dimostrata uno scoglio insormontabile.

La trattativa fra il produttore cinematografico e chi è interessato all'acquisto di parte dei suoi beni patrimoniali (cinema e immobili) s'interrompeva e solo nel tardo pomeriggio veniva trovata una soluzione. Tutto veniva ufficializzato poi dall'avvocato Roberto Russo, nominato dal tribunale di Firenze come collaboratore dello stesso Fazzini. «Le trattative che si sono tenute a Roma si sono interrotte dopo la presentazione di un secondo piano di finanziamento. Cecchi Gori ha dato il suo benestare alla cessione di alcuni suoi immobili. I legali mi hanno assicurato che entro 24 ore arriverà il denaro relativo a quanto richiesto dalla Covisoc. Noi abbiamo presentato la documentazione chiesta riservando il suo completamento. Non vediamo il problema per il quale non dovremmo risultare iscritti».

Contestualmente il regioniere generale del viola, Ranzo Righetti, si recava nei locali della Lega accompagnati dai giocatori Di Livio e Mijatovic, tutti con in tasca la liberatoria che, questa mattina, dopo il pagamento degli arretrati, diventeranno operativi. Possibile dunque, un salvataggio per la Fiorentina? Tutto verrà deciso sulla Federazione, tenendo conto del ricorso della Ternana che

I legali: entro 24 ore i soldi arriveranno. Abbiamo già presentato la documentazione

**Ricorso della Ternana: «Nessuna proroga»
Giovedì il verdetto al Consiglio federale**

reputa la Fiorentina già oltre i limiti di tempo fissati dalle leggi del calcio. «Sente già odore di bollate, di battaglie legali. Fermo restando che oggi bisognerà verificare se davvero Cecchi Gori farà fronte alla richiesta di 22 milioni di euro avanzata da tempo dalla Covisoc».

Intanto Firenze vive a metà strada tra la disperazione e la speranza, calcisticamente più morta che viva. Sono allertate le forze dell'ordine mentre Eugenio Fascetti e i suoi giocatori

attendono di sapere quale sarà il loro futuro. Una vicenda anacronistica, per certi aspetti assurda, fatta di promesse mancate e di speranze disattese. Ieri anche il sindaco della città ha parlato più volte telefonicamente con Vittorio Cecchi Gori, invocando un passo fondamentale: il finanziamento a in prospettiva la cessione del pacchetto di maggioranza.

Adesso, quello che conta sono le decisioni che verranno prese dal Consiglio Federale. Le opinioni divergono, ieri il consigliere Grivina, il vicepresidente del settore tecnico, ha espresso posizione favorevole alla società viola, pareri diversi in altri settori in un momento nel quale l'imbarazzo fa certo comodo a una federazione dilaniata da mille fratture. Resta il dramma di una città, Firenze, che non intende arrendersi davanti a una cancellazione sportiva e reputa di non meritare. Oggi, comunque, ci saranno i primi segnali, decisivi, iniziando proprio dal finanziamento promesso da Cecchi Gori. Un ulteriore ritardo di fatto taglierebbe la testa al toro. Ovvero che tutta la città sia mobilitata, da furiosi tifosi alla tanta diretta delle radio locali.



Giornata di frenetiche trattative per Cecchi Gori impegnato a cercare di vendere parte dei suoi beni patrimoniali

TRA IL DRAMMA E LA FARSA SCENDE IN CAMPO IL CANTANTE DIVENTATO SIMBOLO DEI TIFOSI

Pupo-Savonarola all'ultima guerra del calcio

Stefano Semeraro

COSA C'È dopo la famosa ultima spiaggia? La penultima farsa? Vittorio Cecchi Gori è un Presidente ad interim di so- ogni riferimento a cose o personaggi di Turchia è voluto - e Pupo, il Savonarola in scala che invoca il fuoco rigeneratore per rifondare da zero la Fiorentina, ha forse diritto alla legittima suspizione? E i dirigenti della Ternana sono coraggiosi idealisti, astuti opportunisti o i classici trombati all'italiana, con tanto di fazione desolata sul fermo immagine finale di un film (di serie B, ovviamente)? O è tutto il calcio italiano che, come in un classico di Altan, nell'immagine tragica-cornica in cui si è infilato rischia di auto-sopprimersi, gigantesca banana senza neppure accorgersene?

Ci vorrebbe un Benigni, un Boccaccio, per tirare la fila di una novella infinita e infinitamente incomprensibile che oggi - si mormora, si urla, si suppone, si congettura, si è sicuri di affermare, si dubita, si giura - dovrebbe concludersi con l'arrivo del sospirato, mitico benefico. Ma mentre i tempi e i nasi a Firenze si allungano, Benigni sta girando e producendosi in autarchia il suo Pinocchio, e chissà se lo farà distribuire dal Gruppo Cecchi Gori. Boccaccio è morto, anche Fanariello pare indisponibile. Anzi, ha tradito passando alla Medusa.

La Fiorentina esclusa dal campionato, la Ternana che sale in B. Anzi no: i camerieri federali servono tarallucci a vino. La Fiorentina oggi - forse, ma forse si rimanderà ancora - resterà in B, la Ternana torna

La città bolle di rabbia e invita il presidente ad andarsene per salvare il salvabile

dove era, e forse non torna proprio. La dirigenza umbra deciderà, come ha minacciato, di ritirare la squadra. Forse, forse, forse. Non drammatizziamo, è tutta questione di soldi: quelli che mancavano anche alla Roma, al Lazio, al Verona, al Palermo e al Napoli. Che sono saliti fuori.

Quelli che prima Galliani (da presidente della Lega) diceva che bisogna tagliare dagli ingaggi dei calciatori già arruolati, e dal

tesoro misterioso e ipotetico, cui si favoleggia e non si sa (come quello di Craxi, di Long John Silver e dell'Eldorado).

Una società «massacrata» nel giro di quattro mesi, prototipo di una gestione all'ombra dei bilanci che oggi coinvolge le tante piccole (e grandi) Enron del nostro calcio. Non sono bastate le fucilate dei tifosi, gli appelli, le inchieste, a fare pulizia, a rimuovere gli inciuci. A farci capire se poi questi soldi ci sono, non ci sono, o ci sono ma servono a qualcosa che non è più sport. Come tutte le guerre del calcio italiano, un po' ridicole, molto amare, anche questa rischia di finire ancora con un sorriso, un truccetto da commercialista, una palata di sabbia. La credibilità questa volta è morta davvero. Ci restano i Pupi, e la Valeriana.

«Voglio salvare la Fiorentina, ma devono aiutarci», ripete mesi Cecchi Gori. Che i soldi non li ha, e forse li ha ma li vuole tirare fuori, sciogliendosi dal tesoro palese fatto di immobili, multisale cinematografiche, produzioni e distribuzioni cinematografiche, e dal

tesoro misterioso e ipotetico, cui si favoleggia e non si sa (come quello di Craxi, di Long John Silver e dell'Eldorado). Una società «massacrata» nel giro di quattro mesi, prototipo di una gestione all'ombra dei bilanci che oggi coinvolge le tante piccole (e grandi) Enron del nostro calcio. Non sono bastate le fucilate dei tifosi, gli appelli, le inchieste, a fare pulizia, a rimuovere gli inciuci. A farci capire se poi questi soldi ci sono, non ci sono, o ci sono ma servono a qualcosa che non è più sport. Come tutte le guerre del calcio italiano, un po' ridicole, molto amare, anche questa rischia di finire ancora con un sorriso, un truccetto da commercialista, una palata di sabbia. La credibilità questa volta è morta davvero. Ci restano i Pupi, e la Valeriana.

Nel giorno in cui alcune società lottavano per mettersi a regola in vista dell'iscrizione ai campionati, otto squadre di serie A ancora prive di contratti televisivi (pay tv) chiedono che l'inizio del torneo slitti al 1º ottobre. Spieghiamo le loro ragioni domani fare 17, hotel Ciccone di Roma, proprietà Sensi. Conferenza stampa congiunta. La Pmi (Plus Media Trading) di Gino Corioni riassume Atalanta, Chievo, Brescia, Piacenza, Empoli, Como, Modena e Perugia in A, nonché Venezia, Vicenza e Verona in B. Ma la situazione squadra per squadra (del caso Fiorentina si parla a parte dei ricorsi per l'iscrizione ai campionati).

LAZIO ROMA. Aumento di capitale per milioni di euro in casa Lazio. La società biancoceleste ha provveduto agli adempimenti richiesti, in particolare a «riplanare l'eccesso di indebitamento mediante diverse operazioni» fra quali l'aumento di capitale. E ha anche fornito le liberatorie mancanti riguardanti alcuni tesserati. Tutto è in giallo anche se rimane in piedi la questione sollevata dal presidente Sensi: controlli per le differenze e i rapporti della Roma rispetto a quelli di Inter e Milan sul 18% degli incassi casalinghi.

SERIE B. Il Napoli potrà iscriversi al campionato grazie a Costa Crociere, lo sponsor che ha anticipato il pagamento del contratto che lo lega al rossoblu per i prossimi quattro anni. L'avvenuto ripianamento delle perdite è stato di 759 mila euro. Il Napoli non ha nessun problema a proclamare il presidente Naldi dopo il versamento dei 3 milioni. Cinque i milioni che mancavano al Palermo: «Siamo a posto» ha annunciato Giorgio Perinetti, dg. Il Messina è a 4.208.000 di debito e si è messo a regola. Il Verona ha presentato «quasi» tutte le liberatorie, per quelle mancanti ci sarebbero le ricche del bonifico effettuati.

SERIE C. Le società non hanno presentato ricorso contro la mancata iscrizione al campionato; altrettanto sono a rischio, mentre per le altre nove in bilico non dovrebbero esserci eccessivi problemi. Lecco (C1), Santonastaso e Fasano (C2) sono le squadre che non hanno presentato ricorso e quindi sono da considerarsi fuori dai rispettivi campionati. Reggina (C1), Foggia e Mestre (C2) sono le squadre ad alto rischio a dover attendere che la Covisoc valuti le loro documentazioni. Situazione migliore, ma da definire, quella di Avellino e Taranto (C1), Montichiari, Legnano, Castel di Sangro, Catanzaro, Gela, Torres e Brindisi (C2).

SABATO AL BERNABEU IL BRASILIANO «CONQSCERA» IL MILAN



E' già scoppio l'effetto-Rivaldo, abbonamenti

MILANO. A fine settimana Rivaldo eggregherà al Milan e Madrid. Nella capitale spagnola, infatti, sabato 3 agosto i rossoneri saranno impegnati in un quadrangolare Bayern Monaco, Real Madrid e Liverpool e l'asso sudamericano vedrà per la prima volta all'opera i nuovi compagni di squadra. Lunedì, Rivaldo raggiungerà Milanello con l'intera rosa rossoneria. Intanto l'effetto-Rivaldo comincia a farsi sentire. Ieri, primo giorno di campagna abbonamenti dopo l'ingaggio del brasiliano, ne sono venduti 1.225 (tre volte la media degli ultimi giorni) toccando alle 17 la quota di 33.268 tessere. Altre cifre: triplicato il numero delle pagine lette sul sito milan.com nello scorso week-end (2.467.430) e in sensibile aumento anche le richieste di abbonamento a Channel.

LA COLONNA SONORA DEL FILM CON RUSSELL CROWE SCANDISCE LA PREPARAZIONE DEI BIANCONERI

Tutti «gladiatori» nella Juve del dj Ventrone

Fabio Vergnano

inviato a CHATILLON

UN gol Trezeguet o una prodigiosa parata di Buffon sono la punta dell'iceberg, il mo- culminante di un lavoro impegnativo decine di persone. Benvenuti nel mondo della perfezione, dove nulla è lasciato al caso, dove la dai particolari è un must. Chatillon ottavo: qui nasce la Juventus, società all'avanguardia non solo per il numero degli scudetti vinti (26). Se a Milanella hanno creato il Milan lab per monitorare minuto per minuto il saluto dei rossoneri, Juve c'è controllo altrettanto minuzioso anche se fantascientifico di quello voluto da Galliani. Non ci sono microchip nelle scarpe dei giocatori, ma i marchingegni usati altrettanto sofisticati.

Fatica e allegria. Lo propugna Gian Piero Ventrone che con Andrea Scavino cura la preparazione fisica dei giocatori. Lo chiamano il marinaio, da qualche tempo è diventato anche disc jockey.



Russell Crowe nel film «Gladiator»

Musica a palla nella palestra dell'Ecole Hotellière perché così si solleva con minor sofferenza il bilancio. L'ultima mossa ventroniana è Russell Crowe. La colonna sonora del Gladiator viene riproposta getto continuo e pare che qualcuno abbia cercato di sabotare il per sfimento. In palestra si cementa il gruppo. Anastacia e Back

Street Boys vanno in pensione, sono altri i ritmi che possono essere artefatti di uno scudetto. Vanno forti le musiche latino americane suggerite da Montero. Mentre le macchine ultra moderne della palestra vengono a gatto continuo gli altoparlanti diffondono Paulina Rubio e Las Ketchup. Salsa, merengue o lavoro aerobico e di potenziamento di tutto nel materiale finito dalla Tecmogy, compreso un nuovo attrezzo che simula il tormento del fondista sulla neve.

Squadre calcio e fra breve company (copyright Antonio Girardo) la Juve cerca il meglio anche nel look dei suoi giocatori. Quando Boniperti fece tagliare i capelli a Rui Barros passò per un reazionario. Oggi il hair stylist arriva a domicilio. Via le chiome troppo fluenti e disordinate. Juve vuole mostrare in Champions League gente «a la page». E belli, possibilmente fino alla meta. Non c'è più il capellone, va il corto, e il taglio alla paggetta stile Beatles. Sono riusciti a sistemare la capocchia di

Thuram con strati invisibili sulla cute nerissima. Davids? Giusto una spuntatina, perché per l'olandese i treccine restano sacre.

Una Juve avvolta nella bambagia, non c'è esigenza dei giocatori che lo staff possa soddisfare. Impressioni i nuovi arrivati lontani non luce dallo Juventus system. E la tecnologia d'avanguardia ora tocca anche l'autobus sociale. Il viaggio la nuova stagione comincia con un bus Iveco-Giugiaro affidato alla Sadam che si è arricchito di un sistema di tv satellitare per veicoli in movimento. In Europa possiede simile soltanto il Bayer Leverkusen. Inoltre c'è un sistema di localizzazione del mezzo tempo reale che consente alla centrale operativa di Torino di evidenziare eventuali guasti e di dare all'autista Fausto Quazzani la assistenza. Fra breve web cam consentirà ai giocatori di fare ciao ciao con la manina attraverso il sito Internet Juventus.com. Di tutto, di più. Non resta che vincere.

Il Mondiale? Anche il mercato lo ha dimenticato in fretta

Roberto Condlis

Adrian Mutu, 23 anni; è uno dei giocatori che più interessano a Camolese

Poche, pochissime tracce ■
Mondiale anche sulle nostre nuove
squadre di club. C'era una volta un
calciomercato abituato a sacche-
giare la rassegna lridata: stelle
stelline, promesse e magari anche
scorromesse. La festa, adesso, è finita.
Spulciando negli organici degli
18 di serie A, sono appena 7 i nuovi
arrivati reduci dalle fatiche asiatiche.
Un solo vero asso, Rivaldo; due
buoni giocatori, il danese Tames-
son per il Milan e il perugiano

Padiglione Camara, da Silva e Boubha Diop, sabato cominceranno il campionato francese. Muti e rassegnati. Come il messicano Marquez, ammiratissimo centrale difensivo, che ha ormai perso la speranza di lasciare il Monaco di Deschamps. La crisi, evidentemente, vale per tutti. In Germania (l'Hertha) è arrivato soltanto Luizao, punta di riserva del Brasile; in Spagna si sono accontentati di due oscuri difensori: il brasiliano Belletieri per il Villarreal e il messicano Vidrio per l'Ossuna. Qualcosa in più è in Inghilterra: Juninho Paulista e il camerunese Geremi (del Real) per il Middlesbrough; Carini e Gilberto Silva per l'Arsenal e per l'Aston Villa il mitico De La Cruz, incubo ecuadoriano del Trap. Sì, dimentichiamoli pure questo Mondiale e i suoi protagonisti. Tanto, fra un mese anche noi saremo già campionato.

37.00, September 4 32.00. To
0152.690.532
(continued)

L'azienda alessandrina sorta nel '78 oggi esporta i suoi macchinari in mezzo mondo

Un colosso in Europa nell'automazione industriale

Al presidente della Tecno Vibrazioni il premio Api per l'innovazione

ALESSANDRIA

Leader in Europa nella progettazione e costruzione di sistemi di alimentazione a vibrazione, la «Tecno Vibrazioni» (che ha sede in Zona D4) rappresenta un «modello forte» dell'imprenditoria alessandrina. La prova sta nella costante della parabola produttiva e occupazionale dell'azienda, grazie alla mentalità industriale del gruppo dirigente e della passione artigianale degli oltre 120 professionisti che nell'azienda sono occupati. Questi gli ingredienti che compongono la cultura d'impresa della Tecno Vibrazioni, che da più di vent'anni realizza sistemi completi (vibratore lineare, caricatore ausiliario e cadenzatore) in modo da offrire al cliente un'apparecchiatura completamente autonoma, capace di predisporre i pezzi che devono essere lavorati dai vari macchinari, trasportarli, temporizzarne la caduta nella vasca alimentatrice e indirizzarli alla fase di montaggio. Il mercato di riferimento a cui questi sistemi destinati ha visto un continuo: meccanico, elettronico, automobilistico, farmaceutico, cosmetico, imbottigliamento, in nessuno di questi settori si può prescindere ormai dal caricamento automatico dei vari macchinari.

L'attuale posizione sul mercato della tecnologia avanzata della Tecno Vibrazioni si devono al presidente fondatore Giovanni Bonino, che è riuscito a trasmettere ai collaboratori la propria conoscenza maturata nella progettazione di macchine specializzate, portando così l'azienda a essere indiscusso leader nel settore dei sistemi di orientamento a oscillazione.

Ora la forza dell'azienda sta proprio nello spirito e nell'impegno con cui viene affrontato ogni lavoro, dalla progettazione al prodotto finale. Il risultato che consegue è un'apparecchiatura curata, affidabile e di originale concezione.

Al fine di integrare la propria gamma di prodotti e per poter rispondere ad ogni esigenza di mercato, Tecno Vibrazioni ha fondato Feeder Caps, una divisione in cui vengono costruiti e commercializzati direttamente gli orientatori meccanici rotativi per prodotti di minuteria (capsule, pompette dosatrici, vaporizzatori e flaconcini) per macchine che hanno ritmi di lavorazione elevati. Feeder Caps è in grado di fornire componenti ausiliari all'orientatore meccanico rotativo, quali banchetti di supporto regolabili, elevatori di carico e nastri trasportatori meccanici o a aria. La perfetta integrazione dei prodotti orientatore meccanico e a vibrazione permette al gruppo di fornire soluzioni complete per tutti i problemi di orientamento.

Tecno Vibrazioni e Feeder Caps sono presenti da diversi anni a livello europeo e internazionale in Paesi come Germania, Francia, Canada e Stati Uniti, grazie alla rete commerciale e alla vasta organizzazione di vendita diretta ai propri clienti, in gran parte esportatori. Per rafforzare la competitività l'azienda è costantemente orientata alla ricerca di nuovi mercati, sia a livello europeo sia

mondiale. Anche per far fronte a questo processo di crescita la direzione ha approvato un progetto che prevede l'ampliamento della struttura, sempre nella Zona D4 di Alessandria, che porterà al superficie produttiva a oltre 7000 metri quadrati, con conseguente incremento, anche dell'occupazione (la previsione è di aumentare i dipendenti del 10-20 per cento).

Fra gli obiettivi a medio termine (entro 5 anni) aprire altre consociate in Francia, Inghilterra e Spagna, oltre a Tecno Vibrazioni Deutschland, con un aumento pari al 30 per cento dell'attuale occupazione. Poi l'obiettivo è conquistare anche il mercato americano. La qualità per Tecno Vibrazioni è alla base della politica e della gestione aziendale: la società ha per questo ottenuto la certificazione Uni En Iso 9001 e presto entrerà nel sistema di corretta gestione aziendale nei confronti dell'ambiente, Uni En Iso 14001.

Fra le iniziative extra lavorative della Tecno Vibrazioni c'è la realizzazione e la donazione a fini didattici all'Istituto Volta di Alessandria di un'attrezzatura mirata all'ottimizzazione del corso didattico di automazione industriale.



Giovanni Bonino riceve il premio Lombardi, riunione staff dirigenziale, l'andamento di dipendenti e fatturato dal '90 a oggi, in basso il progetto del nuovo stabilimento



IL FONDATORE

Quarant'anni di continua crescita da allievo Fiat a brillante manager

ALESSANDRIA

Pochi giorni fa, l'occasione dei festeggiamenti per i 50 anni dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) è stato assegnato a Giovanni Bonino, presidente e fondatore della Tecno Vibrazioni, l'ambito premio «Mario Lombardi». L'impresa è scelta «per essersi distinta ed aver progettato e realizzato nuovi impianti in provincia, apportato innovazioni nei processi produttivi e per l'eccellenza del prodotto».

Questi alcuni cenni biografici di Giovanni Bonino. Nasce a Moncalieri il 2 dicembre 1941, il padre Domenico è un operaio Fiat che mantiene una famiglia composta da Caterina, la moglie, ed altri tre figli: il fratello di Giovanni, Mario, e le sue due sorelle Maria Teresa e Giuseppina.

Sono gli anni dell'immediato dopoguerra e Domenico Bonino, non poche difficoltà economiche della famiglia, riesce a garantire gli studi ai

figli. Nel 1957 Giovanni Bonino frequenta la scuola Allievi Fiat che lo porterà all'inizio della propria carriera lavorativa. Nel 1960 inizia a lavorare in Fiat come disegnatore meccanico. Proprio a questa parte della vita, in cui ha conosciuto severi «disciplina maturando lo stesso spirito di sacrificio del padre, Giovanni Bonino attribuisce la maggior parte del proprio successo».

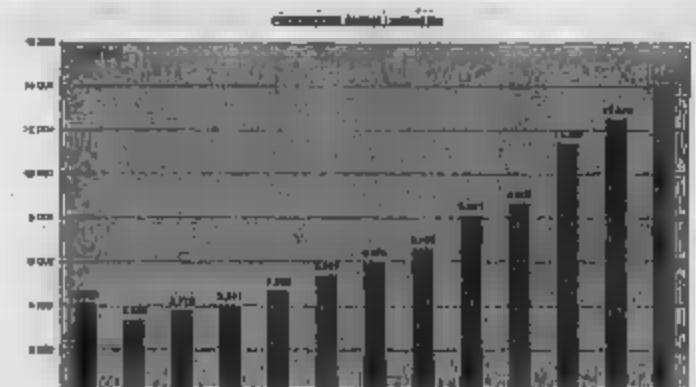
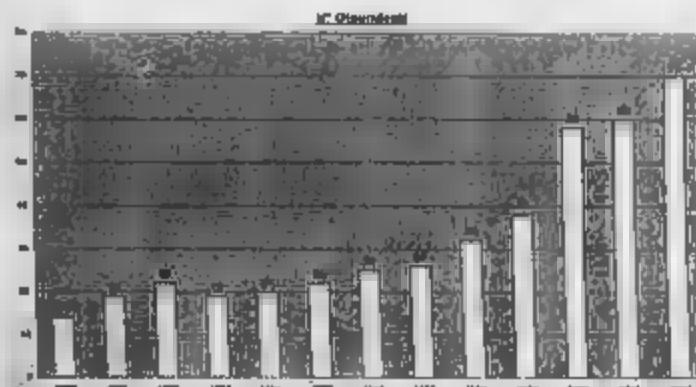
Gli anni in Fiat si susseguono velocemente, mentre Giovanni comincia a manifestare l'istinto tecnico-gestionale che oggi lo distingue. Parallelamente al lavoro, frequenta seralmente l'Istituto tecnico Castellamonte a Torino conseguendo il diploma «geometra» nel 1969. Arrivano così i primi riconoscimenti in Fiat: dai premi per «intelligenza e la fattiva collaborazione al lavoro di progettazione e di disegno della parte meccanica della saldatura a punti multipli e trasferta, e per soluzioni tecniche innovative proposte», ai successivi aumenti di livello e alla promozione a caporeparto addetto al Servizio progettazione macchine elettriche - Sezione produzioni ausiliarie. È quello il tempo in cui si comincia a percepire la necessità di Giovanni Bonino di trovare sbocchi lavorativi in cui la propria imprenditorialità possa manifestarsi.

È il 1967 l'anno in cui Giovanni sposa Mariella Echampe: una donna che saprà sempre presente in ogni momento importante della vita. Nel 1968 nasce Alessandro, il primo figlio.

La svolta risale al 1973: Giovanni accetta un incarico presso la società Guala di Alessandria che, in piena fase di crescita, cerca nuovi tecnici per potenziare il proprio stabilimento. Il trasferimento ad Alessandria all'incontro con l'ingegner Piergiacomo Guala, che rappresenta per il futuro lavorativo di Giovanni un vero esempio di stile, serietà e impegno, la vita di Giovanni cambia. Il nuovo stile di vita ed il contatto quotidiano con la media e piccola imprenditoria alessandrina gli conferiscono l'ultimo ingrediente che ancora gli mancava per diventare un imprenditore: il coraggio di osare.

Nel 1977 nasce Paolo, il secondo figlio. Un anno dopo, Giovanni comprende che l'unico modo a sua disposizione per esprimere il proprio astro, misurandosi fino in fondo, è quello di tentare la strada imprenditoriale. Nasce così Tecno Vibrazioni.

... La vera grande capacità imprenditoriale di Mio Padre è stata di lasciar crescere un nuovo imprenditore nella Sua Azienda: Alessandro Bonino, Amministratore delegato della Tecno Vibrazioni.





TECNO VIBRAZIONI®



SISTEMI DI ORIENTAMENTO AUTOMATICO PER PICCOLI ■ MEDI PARTICOLARI

Tecno S.r.l.
Via L. Einaudi, 11
15100 Alessandria

Tel.: +39 0131 24.28.28
Fax: +39 0131 24.28.18

info@tecnovibrazioni.it
www.tecnovibrazioni.com



DOMENICA APERTO !
FINANZIAMENTI A
TASSO ZERO
TUTTO L'ANNO !

Regione Dota, 54
CANELLI- AT-
 Tel 0141-823615
 fax 0141-823257

Dall'autostrada
 uscita ASTI-EST

MAGAZZINI
Aldiati®

GRANDE
PROMOZIONE
DELL'ESTATE !

€ 1,00

CARATTERISTICHE TECNICHE
 -Dimensioni 102x49x19 mm
 -PESO 98 grammi
 -Durata della batteria in Standby: 290 ore
 -Durata della batteria in Conversazione: 3 ore
 -Sveglia
 -SMS
 -VIBRACALL
 -Calcolatrice

€ 1,00

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE

Alcuni esempi:

Tv THOMSON
 Mod. 25D6174
 25" pollici
 televisore
 telecomando

Tv color THOMSON
 € 389,00 +
 macchina fotografica DIGITALE
 € 1,00

Tot. 390,00 €

Frigorifero
ARISTON
 Doppia porta
 230 litri
 frontale arrotondato

Frigorifero Ariston
 € 268,00 +
 telefono cellulare SENDO'
 € 1,00

Tot. 269,00 €

Congelatore
CANDY
 verticale a cassetti
 altezza 143 cm

Congelatore a cassetti
 € 489,00 +
 telefono cellulare SENDO'
 € 1,00

Tot. 490,00 €

Lavatrice
ARISTON con display
 elettronico
 800 giri di centrifuga

Lavatrice
 € 579,00 +
 macchina fotografica DIGITALE
 € 1,00

Tot. 580,00 €

Lavatrice
PHILCO
 6 Kg di carico
 doppia CLASSE A
 400 giri di centrifuga
 regolatore temperatura

Lavatrice
 € 339,00 +
 telefono cellulare SENDO'
 € 1,00

Tot. 340,00 €

Aspirapolvere
POLTI
LOGOLOGICO
 mod. AS-200

Aspirapolvere
 € 279,00 +
 macchina fotografica DIGITALE
 € 1,00

Tot. 280,00 €

Tv SONY
 Mod. KV-29FX30
 29" pollici
 stereo
 televisore

Tv color SONY
 € 619,00 +
 telefono cellulare SENDO'
 € 1,00

Tot. 620,00 €

Lavastoviglie
REX mod. IZZI
 elettronica
 12 cassetti
 CLASSE A

Lavastoviglie REX
 € 649,00 +
 telefono cellulare SENDO'
 € 1,00

Tot. 650,00 €

Congelatore
ZOPPAS
 170 litri

Congelatore ZOPPAS
 € 298,00 +
 telefono cellulare SENDO'
 € 1,00

Tot. 299,00 €

IN VENDITA ABBINATA CON MIGLIAIA ARTICOLI
SEGNALATI ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA !

NOVITA'

BREEZE

DEO-SQUEEZE THE VERDE - PATCHOULY - AGRUMI

DIANA DE SILVA COSMETIQUES SPA

camurati profumiere

- 1** CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario Continuat: 9.15/19.30

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

parceggio
interno **P**

- 4** L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario co: 8.00/20.00

indirizzo internet: www.camurati.com
e mail: camurati@mbx.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare



automeck
Concessionaria
MONCALIERI
C.so Trieste, 281
C.so Moncalieri, 281

STAR CAR
MONCALIERI
C.so Trieste, 128 - TEL. 011.6635712
Scopri le nostre novità su **Porter.it**

Corso Vinzaglio chiuso
A causa dei lavori di costruzione della metropolitana la carreggiata centrale di corso Vinzaglio è chiusa al traffico fino al 17 agosto. Nel tratto corso Matteotti-corso Vittorio Emanuele II, il traffico viene deviato sulle carreggiate laterali.

Palas municipale
In occasione delle ferie sono previste modifiche all'orario degli uffici della polizia municipale. L'Ufficio Verbal e Cassa Centrale (corso XI Febbraio 19), fino al 24 agosto, ore 9-16, lunedì-venerdì, e 8,30-12,30, sabato. L'Infortunistica (corso XI Febbraio 22), dal 1° al 20 agosto, ore 9-12 e 14-16, lunedì-venerdì.

Egitto ■ Falanelli a picco
Il 22% in meno di visitatori nel 2001. Il deprimente risultato è dell'Egitto e della Sabauda secondo i dati forniti dal Touring. Cos'è accaduto? «Che il confronto - dice la direttrice dell'Egitto, Annamaria Donedoni - è fatto con l'anno eccezionale come il 2000, il giubileo e dell'estensione della Sindona».

LA CIRCOSCRIZIONE APPROVA L'INIZIATIVA DEL COMUNE MA CHIEDE MISURE PIÙ DRASTICHE

Il disco orario nelle vie del centro «Togliete anche l'abbonamento»

L'obiettivo è quello di combattere le auto dei pendolari che rimangono otto ore in centro. Il provvedimento scatta a settembre mentre a ottobre partono gli aumenti di tram e sosta

Emanuela Minucci

Due euro l'ora. E' il provvedimento che darà il benvenuto ai torinesi, al loro ritorno fra le strisce blu del centro. La novità, che riguarda una buona fetta di zona antica (via Roma, piazza San Carlo e parte di piazza Castello) da ieri è sul tavolo del presidente della circoscrizione Centro. Tempo quindici giorni e il quartiere dovrà votare la delibera, ma si sa già che il provvedimento sarà favorevole. «Diremo sì al provvedimento», spiega il presidente Luca Piovano (Forza Italia), «anche se riteniamo che questa sia solo una soluzione-tampone. Più a lunga scadenza, invece, chiediamo prima di tutto di eliminare, per il centro, la formula dell'abbonamento e poi di far rispettare di più la Ztl che oggi rappresenta una barriera soltanto formale».

La novità, che è decisa qualche settimana fa dall'assessore alla Mobilità Grazia Sestaro, termina di riunione con l'associazione commercianti di via Roma, via Carlo Alberto e via Lagrange, verrà approvata in giunta a fine agosto ed entrerà in vigore entro il mese di settembre. L'obiettivo dell'accoppiata disco orario più voucher? «Si tratta, come abbiamo spiegato più volte», risponde l'assessore, «di un modo per incentivare il più possibile la rotazione dei posti auto in quel fazzoletto del centro dove c'è maggiore richiesta». E la richiesta di eliminare gli abbonamenti? «Non sarà facile, perché i pendolari del centro sono tanti e già si lamentano del costo troppo salato di queste tessere. Rispetto agli anni scorsi, da settembre aumenterà il numero delle vie che, insieme con l'arrivo del disco orario, vedranno pure il disastro di parcheggio per gli abbonati. Un tempo era solo via Roma e piazza San Carlo, dall'autunno si aggiungeranno anche via Lagrange, Gramsci e tutte le nuove strade sosta massima due ore».

■ questo provvedimento del disco orario e voucher entrerà in vigore entro il 1° settembre.

SOLO DUE ORE DI SOSTA

<ul style="list-style-type: none"> □ Piazza Carlo □ Via Roma □ Piazza Lagrange □ Piazza Carlo □ Piazza Cin □ Piazza Gramsci 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Via Giolitti (fra via Pomba e piazza San Carlo) ■ Via Alfieri (fra piazza Carlo e via XX Settembre) ■ Via Cavour (fra via Pomba e via Roma) ■ Via Arbasco (fra via Roma e via XX Settembre) ■ Via Doria (fra via Pomba e via Roma) ■ Via Gramsci (fra via Roma e via XX Settembre)
---	---

gerà aspettare il 1° ottobre per assistere al debutto delle nuove tariffe legate sia ai mezzi pubblici sia alla sosta a pagamento. «E' vero, questo adeguamento di titoli, viaggio e voucher attende da tempo», chiarisce ancora l'assessore, «ma intanto la

delibera è passata in Consiglio soltanto poche settimane fa e poi volevamo la novità scattasse tutta in una volta: biglietti del tram e voucher. Ecco perché ci è voluto tanto tempo. Gli unici che scapitano perché la novità arrivi in fretta a pagare di più, come si

sa, c'è sempre tempo) sono coloro che utilizzavano il «tamagotchi della sosta» fornito dall'Atm. Comodissima macchinetta gialla, funzionava a scheda, ma con l'incremento delle tariffe è andato fuori servizio. Tornerà insieme con i nuovi aumenti.

ESTATE

I RISTORANTI APERTI NEL MESE DI AGOSTO

Torna la rubrica di segnalazioni per sopravvivere in città durante la pausa della

Servizi a PAGINA 46

NEL 2008. BATTUTA LA CONCORRENZA DI TOKYO

Congresso internazionale degli architetti a Torino

Torino batte Tokyo 115 a 104: nel 2008, l'ambito Congresso Internazionale di Architettura si terrà sotto Mole. Il verdetto ieri a pochi minuti dalla mezzanotte al termine della votazione svoltasi a Berlino: «E' una grande notizia per Torino», ha commentato a caldo il sindaco Chiamparino, che era in provincia di Alessandria per un dibattito alla Festa dell'Unità, «si tratta di un appuntamento cruciale per una città punta così tanto sull'architettura e sull'urbanistica. Altrettanto entusiasta l'assessore alla Cultura Lorenzo Alfieri che ha colto l'occasione per annunciare: «Impegniamo fin d'ora e inaugurare, quando si terrà il convegno, la Biblioteca Unica».

Un del genere merita di essere festeggiato con un altro evento di rilevanza architettonica assoluta. E racconta: «Nella scorsa edizione Barcellona ospitò 11 mila architetti a beneficio di un giro d'affari di 10 miliardi. Non credevamo proprio, da come stava mettendosi la votazione, di vincere: battere Tokyo non era una cosa facile, eppure l'abbiamo fatta». I partecipanti alla competizione internazionale, oltre ai giapponesi, candidavano Corea e Siviglia: altri due avversari tutt'altro che deboli. Nella fase del ballottaggio i 50 voti che andati per la città spagnola (eliminata nella prima fase) passati a Torino facendola incassare a vittoria davvero ambita.

ESTATE AL CANILE



Giosuè è diventato Popi

Lo avevano trovato a fine giugno sul territorio di Collegno, nel cortile di un deposito per lo smaltimento dei rifiuti: un cane maltrattato dalle severe punte prima di essere abbandonato come un inutile rottame. Buone notizie per Giosuè, il barboncino scudato vivo dal suo proprietario (rimasto ignoto) per rimuovere il tatuaggio di riconoscimento sulla parte interna della coscia ed evitare guai. I volontari dell'Associazione amici degli animali, si è così affidata la gestione del canile municipale di Collegno, hanno annunciato che da qualche giorno questo piccolo monumento all'umanità ha trovato una casa ed una padrona affettuosa disposta a prendersi cura di lui. Massima riservatezza sull'identità della proprietaria. Anche l'animale ha cambiato nome: da Giosuè a Popi. Piaccia o meno, il primo passo sulla strada di una nuova e meno disgraziata vita.

Marvin
Occasionissima!
TASCA EX ZOOM 70
telecamera 35 mm completa, con obiettivo zoom 35-70 mm, autofocus, espezione automatica, sistema di bloccaggio polivalente, flash incorporato, riduttore qualità, autofocus, autofocus.
€ 69,00 (i. 133.603)
C.so Moncalieri, 31/A - TEL. 011.434.79.24

MERCOLEDÌ LE NUOVE NORME ALLA COMMISSIONE DEL SENATO

Nella «cabina» Ghigo vale doppio

Tutti d'accordo sul comitato che ci guiderà verso le Olimpiadi

Giuseppe Sangiorgio

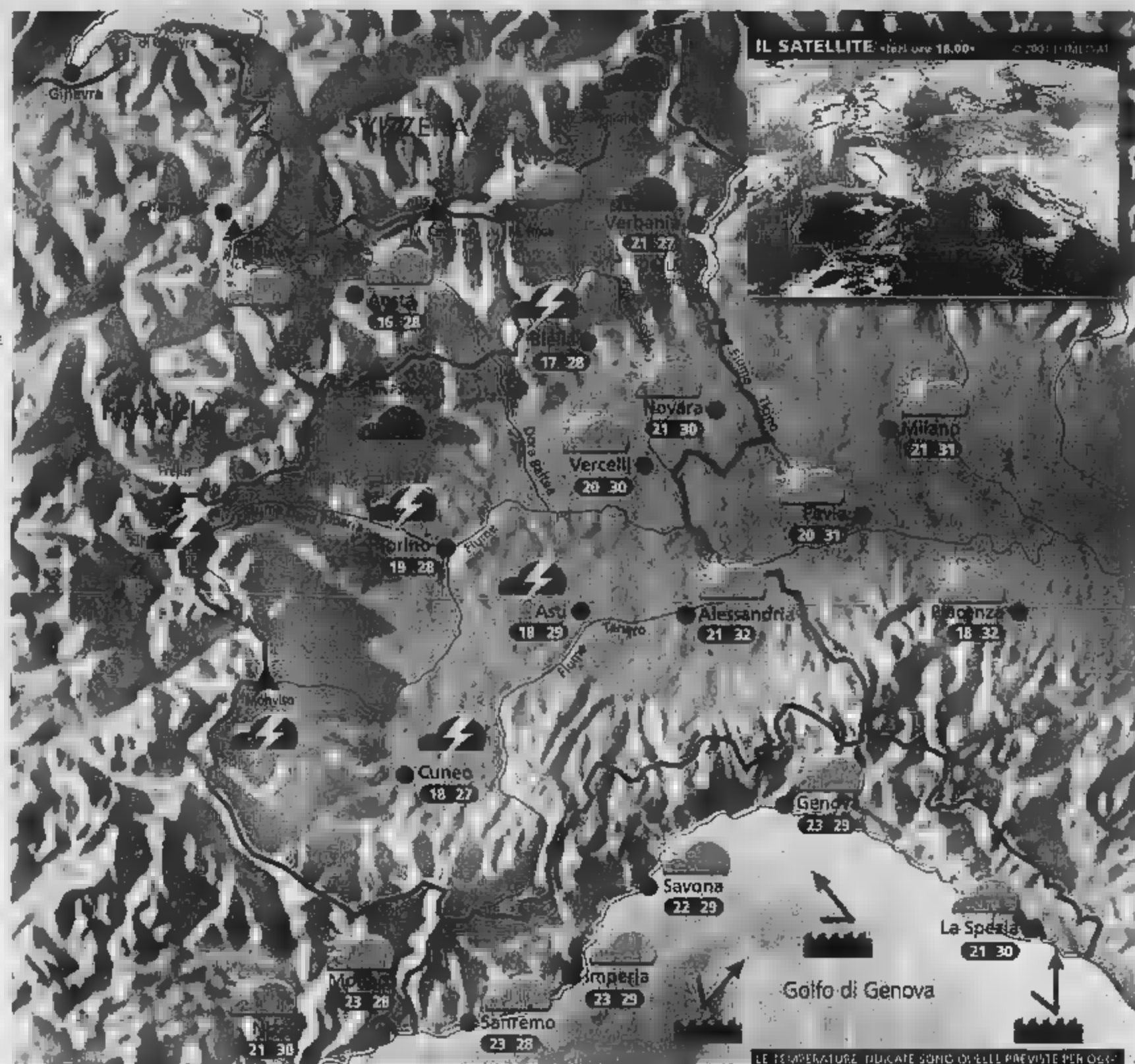
Tutti concordi dopo la pace olimpica, ribadita ieri nell'incontro mattutino fra i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco Sergio Chiamparino. Giudizi positivi sull'incontro che il sindaco e la presidente Bresso hanno avuto con i parlamentari Vallone, Merlo, Napoli, Benvenuto, Nigra, Guemi e Luca, impegnandosi a «lavorare» l'evento del 2006 a Montecitorio. In discussione gli emendamenti da presentare alla commissione del Senato e al relatore della legge Scarabosio, per varare subito le norme che daranno gambe e finanziamenti ai Giochi che, fra quattro anni, si terranno nelle vallate. Così la legge, già a fatica nei giorni scorsi a Roma, si è trasformata in pace duratura. Ci sarà, dunque, la tanto discussa cabina di regia presieduta da Enzo Ghigo (nella legge verrà

però definita, comitato di coordinamento), il quale, in caso di parità in un eventuale confronto, potrà avvalersi del doppio voto. A farvi parte ci saranno Comune, Provincia, Regione e Coni. «Ottimo accordo», hanno detto il presidente Ghigo e l'assessore al Turismo, «Dimostrano che le discussioni delle scorse settimane sono servite a raggiungere l'obiettivo: dare un forte ruolo alla Regione. Soddisfatti il sindaco Chiamparino, i deputati e la presidente Bresso, dopo una riunione in Comune tesa a sollecitare gli eletti al Parlamento ad accelerare le attività di Toror e Agenzia. Come detto, l'emendamento principale alla legge riguarda la costituzione di un Comitato di coordinamento con il compito di decidere su tutti gli interventi. Dopo le polemiche delle scorse settimane, culminata nell'incontro della scorsa settimana a Roma, sulla leadership all'interno della cabina di regia, emendamenti che sa-

ranno inviati al Senato entro domani prevedono che il nuovo organismo sia, sì, presieduto da Ghigo, ma anche che le decisioni siano adottate all'unanimità, d'intesa con Comune, Provincia e Coni. «L'intesa», ha spiegato Mercedes Bresso, «dimostra la capacità del sistema locale di affrontare congiuntamente l'organizzazione dell'evento olimpico e impedisce che si arrivi alla frattura tra responsabilità e poteri che sarebbe stata inevitabile se alla Regione fosse stato attribuito un ruolo preminente all'interno della cabina di regia. Di parere analogo il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, secondo il quale l'intesa raggiunta rappresenta un buon accordo per il 2006 di Torino e Olimpiadi. Nel corso della riunione, i vertici di Provincia e Comune hanno espresso soddisfazione per l'ingresso nel Toror di Paolo Cantarella, che dovrà occuparsi soprattutto di quegli sponsor che tardano ad arrivare a causa della difficile congiuntura economica del momento».

FIAT STILO
Presto acquistate il vostro
e scegliete la destinazione
1000 AUTO alternativa
pagamento fino a 60 mesi
con ecoincentivo
FRONTA CONSEGNA
PER LE VOSTRE VACANZE
VIA
TEL. 011.713320

COLLETTORIO



Situazione Ieri giornata abbastanza soleggiata ma con annuvolamenti sulle Alpi Piemontesi, dove verso sera si è formato qualche temporale isolato. Altre cellule sono sopraggiunte sul Piemonte della vicina Lombardia. Oggi l'avvicinamento di un vortice freddo posizionato sulla Francia determina un graduale peggioramento.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. Schiarite più ampie si verificheranno sul litorale ligure e sul Piemonte orientale. Nel pomeriggio potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi, dapprima in montagna ma in graduale estensione alle zone pianeggianti. Maggiormente coinvolte dai fenomeni le zone del Torinese, Cuneese, Eporediese e Biellese. In serata peggioramento anche sulla Valle d'Aosta e la Liguria con rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì piogge e temporali ovunque.

ZOOM

L'Islanda che non ti aspetti

Un viaggio in Islanda può sorprendere in qualsiasi stagione. Non è detto che in estate non ci si imbatta in burrasche di neve o venti fortissimi. Ad aiutarvi ci sarà in più solo la luce solare ma l'impressione di esservi persi e un senso di panico potrà coglierli facilmente se vi lanciate con il fuoristrada lungo i percorsi più selvaggi del centro dell'isola. Molti hanno ipotizzato di trovarsi sulla Luna. La vegetazione infatti non contempla alberi, salvo in zone davvero circoscritte. Gli astori dell'Isola si sono esercitati proprio nell'Islanda centrale in previsione del loro sbarco sulla Luna. Ma a lasciarvi un ricordo sensazionale ed inquietante potrebbe essere anche la Fata Morgana. L'aria artica fa brutti scherzi e manca l'idea di profondità, sicché appaiono oggetti solidi in lontananza addove non c'è nulla. A provocare il fenomeno è il riflesso tra acqua, ghiaccio ed inversione termica. Possono dunque apparire ai vostri occhi isole lontane, assolutamente inesistenti. In Islanda non mancano poi moscerini e zanzare: vero flagello nella zona del Lago Myvatn. Pericolose anche le tempeste di sabbia nella zona del sandur, la vasta distesa di sabbia e ghiaia erosa dai ghiacciai che occupa il Sud-Est del Paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	23 27
BARI	23 27	ROMA	22 31
BOLOGNA	22 32	VENEZIA	24 28
CAGLIARI	23 31	BARCELONA	20 27
CATANIA	23 29	BRUXELLES	16 28
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	19 28
FIRENZE	21 31	GINEVRA	16 28
CLUBIA	22 30	LONDRA	12 26
PALESTRA	22 28	MONACO DI BAVIERA	17 26
PERUGIA	20 27	PARIGI	16 30
POTENZA	18 24	ZURIGO	17 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti; tramonta alle ore 18 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 44 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti



CHI FA DA NOI FA PER TRE.

Partono le strepitose offerte Eco³ Opel.

- 1 Fino a tre volte gli incentivi statali.
- 2 Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.
- 3 Anticipo zero e prima rata il ottobre.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1.0 e CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.665,00 (L. 3.224.000)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

SOLO FINO AL 31 LUGLIO DAI CONCESSIONARI OPEL:

20 anni
di esperienza
nel mercato
italiano

OPEL CREDIT
3% della sua parità

www.opel.it

Esempi con prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi. In aggiunta, finanziamento in 36 mesi senza anticipo (prima rata a ottobre), 35 rate mensili e finale. Corsa 1.0 3p € 8.403,00 - rata mensile € 170,33 - rata finale € 4.201,50. TAN 8,5% - TAEG 9,73%. Agila 1.0 € 7.483,00 - rata mensile € 151,88 - rata finale € 3.741,50. TAN 8,5% - TAEG 9,85%. Costo istruttoria pratica € 150,00 e spese rottamazione a carico del cliente. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Offerte valide fino al 31/07/02 per le auto in stock, non cumulabili con altre iniziative in corso. Per le altre motorizzazioni Agila e Corsa, la riduzione è pari a due volte l'importo degli ecoincentivi statali.



Vedelago

CARMAGNOLA
Via Poltrona 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
Sernola (Ta)
Via Val Pollice 71
Tel. 0121/502480

FASANO
AUTOMOBILI

CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9932299

AUTOCLUB

CHIVASSO
S.L. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cao Regina Margherita 67
Tel. 011/9932299

ifag
Dal 1991, auto e servizi

Sigara

CIRIÉ
Via Torino 123
Tel. 011/922147

IRCCAR

IVREA
BORGLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/575002

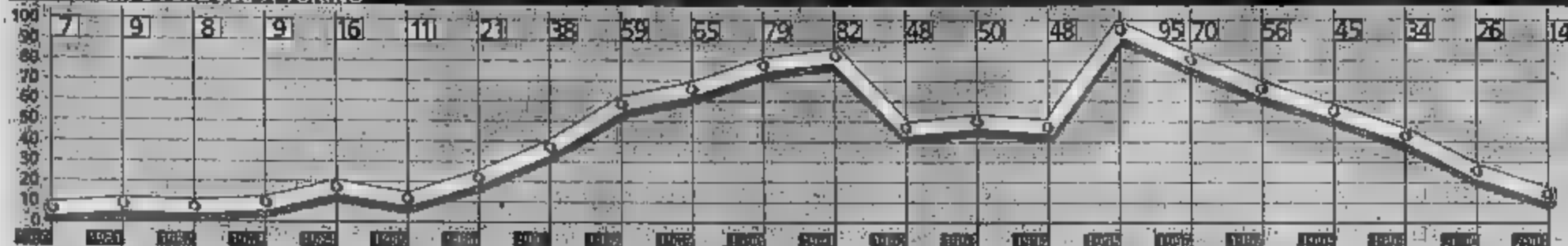
COLLEGNO
Cao Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
Cao Serrone 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
Cao Allamano - Tel. 011/9585275

GENCAR

TORINO
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961733
Cao Sirocco 33 - Tel. 011/232531
Piazza Derna 229 - Tel. 011/2422354
Cao Casale 158 - Tel. 011/196056

ifag
Dal 1991, auto e servizi

MORTI PER OVERDOSE A TORINO



TOSSICODIPENDENTI NOTI AL SERT: 3703

1. ETÀ MEDIA	34 anni
2. DONNE	19 per cento
3. STRANIERI	6 per cento
4. EROINOMANI	89,8%
5. DOSI AL GIORNO	4850
6. SPESA PER GIORNO	500.000 euro
7. SPESA ANNUA	milioni di euro

IN TUTTA LA REGIONE DIMEZZATO IL NUMERO RISPETTO AL 2001 DI CHI È STATO UCCISO DAL «BUCCO»

Overdose da eroina, a Torino non si muore più

Nei primi sei mesi dell'anno, solo quattro vittime in centri della provincia

Angelo Conti

Zero. Nei primi sei mesi del 2002 a Torino nessuno è morto per overdose di eroina. Il dato viene dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri: i militari hanno contato, in tutta la provincia, appena quattro decessi (due a Chieri, uno a Susa ed uno a Verolengo). E, in Piemonte, complessivamente appena una donna, con una progressione che indica un calo di oltre il 50% (l'anno passato, in tutta la regione, i morti erano stati 55).

Il trend è confermato anche da una del Progetto Vedette (finanziata dal ministero della Sanità e coordinato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e Dipartimento di Sanità Pubblica di Torino) che sarà pubblicata fra qualche settimana. Il risultato, estremamente positivo, non arriva per caso, ma è il traguardo di una netta diminuzione nei morti per overdose, cominciata cinque anni fa, dopo che nel '95 si erano sfiorati i 100 decessi solo in città. Allora c'era emergenza: basti pensare che i morti in provincia di Torino nel triennio 95-97 erano stati addirittura 277, corrispondenti ad un tasso di mortalità doppio rispetto a quello medio nazionale.

Oggi i tossicodipendenti noti ai Sert sono in Piemonte circa 15.000 (di cui circa 10.000 fra Torino e provincia): una percentuale di donne in costante discesa (l'anno scorso erano calcolate fra il 16 ed il 20%) ed una percentuale di stranieri in netta salita (hanno superato la soglia del 6%).

L'eroinomane è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, ed ha sempre più esperienza, un dato questo che ha il suo peso nella «mortalità zero» che si sta registrando a Torino. E' inoltre pronto ad aiutare i ragazzi più giovani, spesso con l'aiuto degli operatori dei Sert, mettendoli in guardia di fronte ai rischi di una overdose o di altre malattie (come l'Hiv o la tubercolosi).

Quali sono le ragioni che hanno portato a questo risultato? Molteplici, tutte sostanziali. C'è il buon lavoro dei Sert, spesso discussi ma sempre in prima linea, che hanno lavorato efficacemente anche sull'educazione alla salute dei tossicodipendenti, migliorandone anche

Oggi i tossicodipendenti in Piemonte sono circa 15 mila con una percentuale di stranieri in netta salita

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, con più esperienza

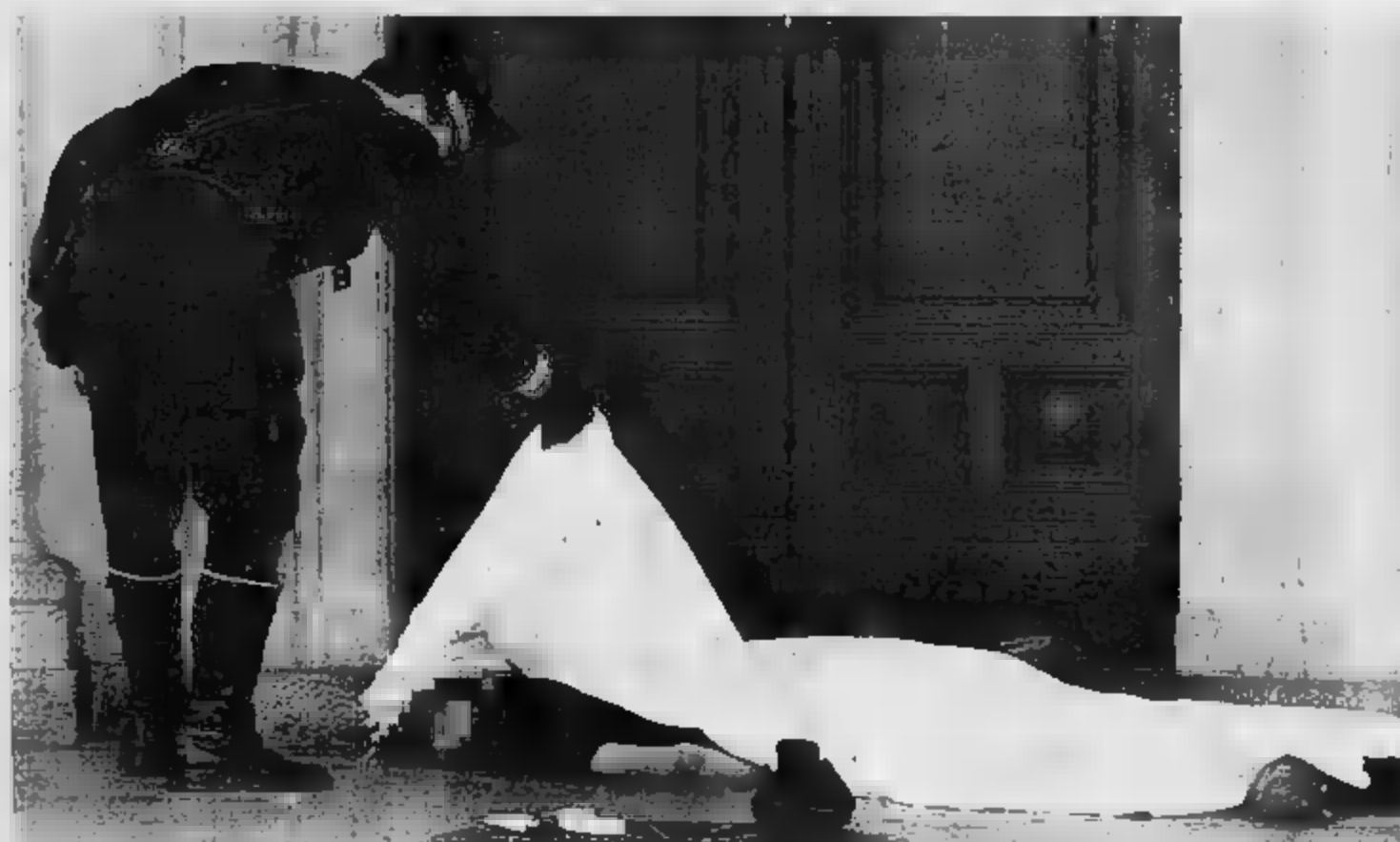
la diffusa fragilità psicologica. Quest'ultimo tipo di assistenza ha anche eliminato i suicidi per overdose, che un tempo rappresentavano una percentuale importante. La attenta vigilanza sulle depressioni dell'utenza ha consentito di attivare con sollecitudine le terapie, non solo farmacologiche.

C'è anche la particolare situazione del traffico di questo stu-

pefaccente, che ormai arriva dall'estero a concentrazioni sempre costanti e spesso in contenitori che ne garantiscono purezza e qualità. Lo producono i grandi cartelli che continuano la loro attività da anni, anche con la complicità di stati che non fanno quasi nulla per contrastare il fenomeno. L'eroina arriva sulle nostre strade pronta negli ovuli termosaldati (venduti di solito a 25, 50 o 100 euro), in dosi preparate all'origine, cioè in queste lontanissime raffinerie che qualcuno colloca ai confini fra Turchia ed Afghanistan, difficilmente raggiungibili.

Accanto a questo flusso, per qualche «scortificato», c'è anche da segnalare la maggior disponibilità degli eroinomani ad assumere droghe alternative, come la cocaina o gli psicofarmaci. Insomma c'è un'analisi del buco a tutti i costi e c'è maggior controllo delle astinenze, neutralizzabili anche con altre sostanze.

Una battaglia vinta, quella le overdose? Sbagliato pensarla. E ricordano ragazzi che «l'hanno fatta, che i morti sulle panchine dei parchi, negli scantinati più bui, la polvere» della soffiata. Quasi sempre da soli.



Una scena che per fortuna non si vede ormai da molto tempo: la scoperta di un giovane stroncato da overdose

IL RESPONSABILE SERT

«Gli spacciatori fanno circolare merce con un principio attivo sempre più basso»

Roberto Testi è un medico legale fra i più esperti nella valutazione delle overdose. Anche se, in fase di autopsia, è problematico risalire alla determinazione della percentuale di principio attivo presente nella sostanza, spiega proprio quel «principio attivo» è stata la «usa dello stregi del passato».

Vuol dire che un tempo l'eroina era più forte di quella venduta in questi giorni?

Sul finire degli anni '70, quando l'eroina ha cominciato a dilagare, un principio attivo molto alto. Valutabile nel 30-40%. Un piccolo errore per eccesso, in una partita da mazzetta in vendita sul mercato, poteva fare molti morti. Era il periodo «condato» con numerosi decessi alla volta. Alla fine degli anni '80 c'è stata una correzione di rotta e la percentuale



Roberto Testi

di principio attivo è scesa al 10-20%. Chi cominciava a utilizzare questa concentrazione, continuavano con le concentrazioni degli anni precedenti: c'era dunque un mercato caratterizzato da prodotti molto diversi e sono continuati i morti. Adesso c'è cambiato? Sul mercato c'è eroina con principio attivo ancora minore, circa l'8%. E contestualmente è sempre più difficile trovare stupefacenti: principio attivo. L'eroina che circola oggi è standardizzata, tutta uguale, meno pericolosa.

IL RESPONSABILE SERT

«Più cure agli utenti, anche psicologiche così contrastiamo il rischio dei suicidi»

Emanuele Bignamini è il direttore dell'Unità Operativa per le Tossicodipendenze dell'Asl 3, in altre parole il responsabile del Sert di una delle aree più delicate della città, quella che comprende le Vallotto e Madonna di Campagna. Valuta positivamente la caduta delle morti per overdose. Ma prima di ogni altro commento, fa una raccomandazione agli utenti: «Questi dati confortanti devono far rinunciare alle precauzioni. L'attenzione deve restare alta perché l'eroina può sempre provocare la morte».

Quale il ruolo del Sert nel contrastare questo traguardo? «Un ruolo importante. I nostri sono riusciti, attraverso il loro lavoro, a proteggere in misura sempre maggiore la salute dei nostri. Un tossicodipendente che sta meglio, che una miglior

qualità di vita, che è puntualmente per ogni sua patologia corre meno rischi di overdose».

E l'utente del Sert? E' cambiato anche lui in questi anni? «I nostri pazienti sono in trattamento sempre di più. La loro età media si alza progressivamente. Proprio questa lunga frequentazione induce ad un comportamento più corretto. Alcuni tossicodipendenti più vasti esperienze sono inoltre molto attivi nell'aiutare a formare i più giovani».

Quali altri fattori hanno concorso in questo risultato? «Una quota importante delle overdose registrate in passato è rappresentata da suicidi. Nei Sert, però, si è lavorato molto in questi ultimi anni per individuare i soggetti a rischio, intervenendo per curare gli stati depressivi».

IL CAPO DEI CARABINIERI

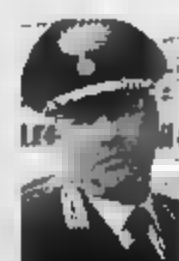
«Molti trafficanti di medio livello in carcere mentre diminuisce questo tipo di droga»

Il colonnello Niccolò Paratore è il Comandante provinciale dei carabinieri. La lotta alla droga, soprattutto nelle aree di Porta Palazzo, di San Salvario e del Murazzone, è un quotidiano impegno per i carabinieri. Meno per overdose, ma a significare che anche qui si è lavorato bene.

Quali segnali arrivano dall'attività di contrasto delle forze dell'ordine?

«In c'è meno eroina di un tempo. Questo è il primo elemento che abbiamo rilevato sulle strade. Meno morti vogliono dire anche meno eroina tagliata male».

Proprio le azioni di contrasto, in altre parole gli arresti, hanno permesso di sgominare quelle piccole-medie organizzazioni che, acquistando la droga in grossi quantitativi, la preparano in raffinerie lontane migliaia di chilometri dall'Italia.



Il col. Paratore

facevano diventare diversi chi li aggiungevano le sostanze più strane. Oppure la immettevano sul mercato quasi pure nell'illusione di farsi una vasta clientela. Resta il problema della droga che arriva dall'estero. «Il flusso dall'estero è costante e regolare. Stiamo sequestrando moltissimo stupefacciente già confezionato all'origine, in ovuli termosaldati. Questa è garantita di una purezza costante, poco pericolosa per l'assunzione abituale. E' preparata in raffinerie lontane migliaia di chilometri dall'Italia».

Un lettore ci scrive:

«A giugno è morta mia madre (aveva novant'anni) in un ospedale cittadino dove era ricoverata per gravi malattie. Non è stato concesso di starle accanto negli ultimi attimi di vita perché ciò non è permesso dal regolamento».

«Mi domando: quale ordine sociale è mai il nostro? Perché negli ospedali (magari in reparti ideali) non può esserci per i casi di pazienti in agonia o comunque moribondi il conforto dell'assistenza umana dei familiari oltre a quella medica?»

«Il progresso tecnologico ha portato per caso un regresso dal punto di vista umano? Così come esiste oggi una sorta di ospedalizzazione a domicilio, ci dovrebbe essere anche una specie di domiciliolarità temporanea in ospedale per rendere possibile ai parenti di stare alla persona amata anche in ospedale».

«Forse andrebbe approfondito anche quest'aspetto dell'assistenza, ben sapendo che la vita umana è racchiusa in due eventi: la nascita a cui di solito assistono anche indirettamente parenti, amici e conoscenti; la morte in cui spesso si resta isolati».

Mario Savino

Specchio del tempo

«Spesso negli ospedali i familiari non possono stare accanto ai moribondi» - «A Briançon ignorano l'italiano» - «Barricati nelle ville collinari» - «Uniti contro la microcriminalità» - «Da prolungare»

Una lettrice ci scrive:

«Domenica sono con amici a Cesana, 1200 mt, tra splendide montagne, a 10 minuti dalla Francia. Dopo un'ora abbiamo deciso di passare il confine per andare a Briançon in farmacia. Ricerca di medicinali difficile trovare in Italia: molto, molto più costoso».

«Dovendo aspettare l'orario di apertura abbiamo visitato parte vecchia della città e spedito alcune cartoline. E lì è iniziata la grande delusione. A 3 km dal confine nostro i negozianti non parlavano italiano, idem poi nella farmacia».

«Ma com'è possibile? In Italia e non al confine ma in qualsiasi luogo di villeggiatura o città turistica negozianti, vigili, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Nei paesi di confine, già dalla scuola materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si esprime gesticolando, nessuno di noi ha mai mandato via uno straniero senza l'informazione richiesta. Non mi è sentita in Europa, neanche in «paese cugino», ma sono rientrata velocemente in Italia».

la materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si esprime gesticolando, nessuno di noi ha mai mandato via uno straniero senza l'informazione richiesta. Non mi è sentita in Europa, neanche in «paese cugino», ma sono rientrata velocemente in Italia».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di strada Revigliasco, fin una strada privata, che il proseguimento di strada Lancia. Siamo assaporati dai numerosi furti o tentativi di furto che si sono verificati presso le nostre abitazioni, (ville bifamiliari) nelle notti».

«noi all'interno. «Fermo restando che, subito un furto durante l'assenza dell'abitazione».

piacevole, il fatto assistere in questi tempi «restitarsi di numerosi tentativi di intrusione nelle nostre con noi all'interno, da parte di individui che alcune circostanze ci fanno ritenere siano anche matiti, di certo è sconvolgente».

«Non vengono fermati neanche sofisticati sistemi di allarme o dalla presenza di cani da guardia, costringendoci di fatto a passare queste notti di asfissia, barricate e in stato d'assedio, con il pensiero di trovarci improvvisamente qualche malintenzionato ai piedi letto, con in mano il cospione del film «Arancia Meccanica»».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Desidero ringraziare il giornale che mercoledì 17 a Porta Nuova ha recuperato il telefonino che un ragazzino aveva

Figlia mentre saliva sul bus. Il giovane, dopo aver rincorso a piedi il mezzo di trasporto fino alla fermata successiva, ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria».

«L'episodio ha valore soprattutto come prova di solidarietà fra i cittadini e penso che se tutti fossero così presenti e solleciti molti episodi di microcriminalità giornalmente verrebbero meno complicata la vita a tanti concittadini che si troverebbero isolati, pur in mezzo alla gente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Durante il periodo estivo (dal 1 luglio all'inizio delle vacanze) i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità e la convenienza di prendere più mezzi nel periodo di validità del biglietto di corsa semplice».

«Il Comune di Torino e l'Atm, di comune accordo, non potrebbero aumentare la durata di utilizzazione del biglietto da 70 a 80 minuti, con una semplice circolare, onde ripagare del disagio subito dall'utente?».

Carmelo Liaci

specchiodeltempo@lastampa.it

Sexyfollies

Unghie a Torino

SEXY SHOP

SUPER OFFERTA

3. Vite... a... 11

7. Vite... a... 17

NUOVA APERTURA

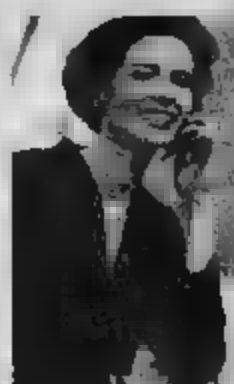
Via... 6

ALTRI PUNTI VENDITA

Via... 2

www.gastone.it

NUMERO VERDE 800/016196



Gastone Immobiliare

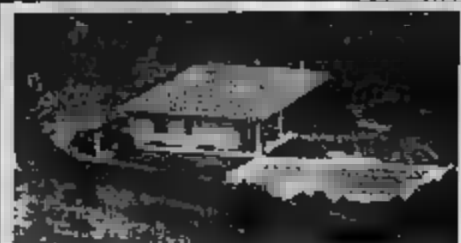
INFORMA a "GASTONE INFORMA" il nuovo servizio Ti informa con un "sms" non appena viene acquisito l'immobile adatto alle Tue esigenze, telefona al Numero Verde 800/016.196 o visita il sito www.gastone.it alla **contattaci.**

TORINO - VIA SANTA GIULIA 35
AFFIDATO
TEL. 011.81.24.60



TORINO - PARELLA in villa quadrifamiliare con ampio giardino, appartamento di 140 mq di ingresso, valore, il ampio camere, cucina abitabile, doppi servizi, tre arredi, soffitta, cantina e volendo 2 box auto (rif. 5482)
TORINO - PARELLA completamente ristrutturato di ingresso living su ampio soggiorno, angolo cottura, bagno, cantina (rif. 5118)
TORINO - LUCENTO ultimo piano, in stabile ascendente, appartamento di ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, 2 balconi, cantina (rif. 5894)
TORINO - BARRIERA DI MILANO casa indipendente interno civile, ristrutturata di ingresso living su soggiorno con angolo cottura, bagno, bagno e box auto (rif. 5888)
TORINO - PARELLA in splendida stabile con ascensore, rivisto nelle parti comuni, appartamento di 90 mq composto da ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno e cantina. Disponibilità immediata (rif. 5885)

BIELLA - VIA S. GIULIA 35
AFFIDATO
TEL. 011.53.11.11



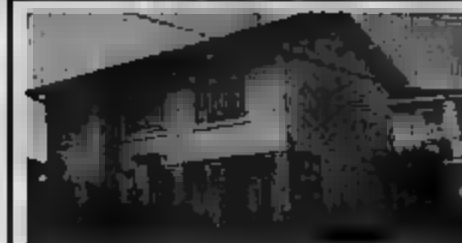
GIVOLITTO a pochi passi da Torino, in splendida posizione, vista panoramica, villa indipendente con curatissimo parco con piscina e terreno per complessivi 10.000 mq, barbecue in muratura, chiosco con laricci-solarium, Tondino (rif. 4186)
SAN MAURO TORINESE immersa nel verde porzione di villa bifamiliare su 3 livelli in ottime condizioni, giardino, 2 box auto. Da vedere! (rif. 5182)
TORINO centralissimo in casa d'epoca luminosa alloggio ristrutturato, piano alto, travi a vista, sottotetto di proprietà, tutto rifinito. Da vedere! (rif. 5848)
TORINO pressi via Madonna Cristina grazioso alloggio ristrutturato di ingresso living su tinello con cucina a vista, soggiorno, camera, bagno. Da vedere! (rif. 5938)
MONCALIERI su strada forte passaggio ampio locale artigianale/commerciale in locazione, 7 vetrine, volendo frazionabile in unità varie metrature. Posizione ottima! (rif. 5886)

AVIGLIANA
AFFIDATO
TEL. 011.53.11.11



AVIGLIANA ai piedi del centro storico, in bella palazzina splendido appartamento panoramico di ampia metratura, ristrutturato. Terrazzo mq. Favoloso! (rif. 4528)
TRANA comoda ai servizi in un'oasi di verde, splendida di nuova costruzione, giardino a terrazza (rif. 3864)
BUTTGHERA ALTA in complesso residenziale "LE FRONDE" affittasi splendido appartamento di ampio accorato. Giardino privato. Esposizione (rif. 5518)
VAL DI SUSA nell'elegante quadrifamiliare di Bruzolo, splendido appartamento di varie metrature, splendida ristrutturazione di un'antica Ottima opportunità! (rif. 1410)
GAVERNO CENTRALE, in stabile di recente costruzione, appartamento. Terrapalcoscenico con terrazzo e balcone panoramico (rif. 3380)

BIELLA - VIA S. GIULIA 35
AFFIDATO
TEL. 011.53.11.11



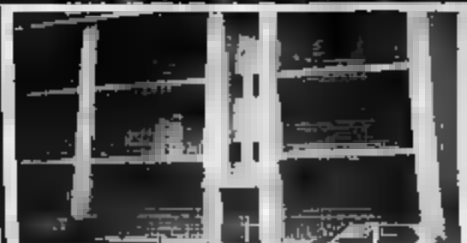
RIVOLI pressi piazza Cavallero, indipendente su 2 livelli di soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi più ampio. Cortile privato con coperta per 3 posti auto. Da vedere! (rif. 5873)
RIVOLI vicinanza Alpignano, piano alto, alloggio di ingresso, doppio, cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Posto nell'autorimessa. Richiesta interessante (rif. 6148)
RIVOLI - CASCINE VICA alloggio in affitto di ingresso, 2 camere, tinello, bagno e ripostiglio. Arrodato. Prezzo (rif. 6175)
RIVOLI - CASCINE VICA presso c.so IV Novembre, alloggio di ingresso, 3 camere, tinello con cucinino, bagno e ripostiglio. Da vedere! (rif. 5898)
VILLARBASSE vicinanza centro paese, posizione villa bifamiliare recente costruzione, curatissimo giardino di 800 mq, box auto più 4 posti. Ottime condizioni. Richiesta interessante (rif. 5365)

VENETIA - VIA S. GIULIA 35
AFFIDATO
TEL. 011.53.11.11



VENETIA in stabile signorile ampio alloggio composto da salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi con finestra a box. Da vedere! (rif. 5195)
VENETIA costruzione, alloggio di soggiorno living con angolo cottura, camera e servizio. Box auto (rif. 5172)
VENETIA via Salvemini, ampio alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizio vasca e doccia. Box e posto auto (rif. 3875)
VENETIA zona centro commerciale, alloggio di salotto doppio, cucina abitabile, camera e servizio, al piano superiore sottotetto collegato, ben rifinito. Box auto. Posizione incantevole.
VENETIA villa a schiera indipendente su 2 livelli, recentissima costruzione, disposta su 3 livelli abitativi più mansarda e lavanderia con garage doppio. Ottime rifiniture (rif. 6162)

TORINO - VIA S. GIULIA 35
AFFIDATO
TEL. 011.81.24.60



VOLVERA alloggio in piccola palazzina composta da ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto (rif. 5324)
VOLVERA bellissimi attico composto cucina abitabile, ampio salone, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo. Da vedere! (rif. 2511)
ORRIGIANO appartamento in stabile di recente costruzione, composto da ingresso living su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e cantina (rif. 6087)
ORRIGIANO ultimo piano, ampio ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere, doppi servizi. Box auto. Panoramico! (rif. 3768)
ORRIGIANO alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e posto auto (rif. 5299)

BIELLA - VIA S. GIULIA 35
AFFIDATO
TEL. 011.53.11.11



BRICHERASIO a 3 km dal paese, immersa nel verde, su 720 mq terreno soggettata casa di 200 mq con annesso capannone adibito all'attività di cantiere, possibilità di vendita separata (rif. 5895)
PROSSASCO a pochi passi dal centro del paese, in le di costruzione, vendesi alloggio di 60 mq d'ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazzo di 60 mq ca. Da vedere! (rif. 6155)
PROSSASCO in zona immersa nel verde, splendida porzione di recente ristrutturata su 2 livelli, d'ingresso living su soggiorno con cucina, cucina a vista, veranda coperta e portinella, bagno, 1° camera e camera matrimoniale. Occasione! (rif. 5717)
PROSSASCO in piccola palazzina, a 2 passi dal centro del paese, affittasi alloggio di ingresso living, cucina abitabile, 2 camere, salone, bagno, ripostiglio, box e piccolo orto (rif. 6178)
GAVERNO in borgata immersa nel verde, indipendente di 2 alloggi ognuno di soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone, P.T. box auto, taverna e 800 mq di giardino (rif. 4765)

AVIGLIANA
AFFIDATO
TEL. 011.53.11.11



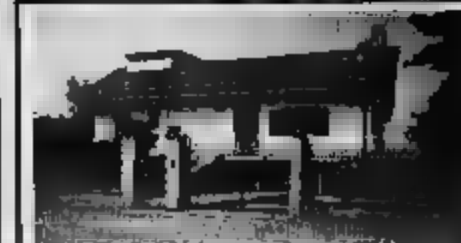
COLLENO in complesso residenziale, di recente costruzione, splendida a schiera su 2 livelli abitativi ininterrotti, sottotetto e giardino 200 mq. Da vedere! (rif. 5356)
BRUNO zona residenziale, bella villa indipendente con di giardino, dall'ampia superficie abitativa. Possibilità bifamiliare. Prezzo affare (rif. 5655)
COLLENO Santa Maria, ultimo piano, alloggio composto da ampio ingresso, soggiorno con cucinino, camera e bagno. Interessante (rif. 5224)
GRUGLIASCO zona I.T.S., 2° piano composto da ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e box. Affare!!! (rif. 5504)
COLLENO basso Dora, alloggio al 2° e ultimo piano, di ingresso living su sala, cucina abitabile, il camera, ampio bagno, terrazzo, balcone e box auto doppio (rif. 5448)

BIELLA - VIA S. GIULIA 35
AFFIDATO
TEL. 011.53.11.11



CIRIÉ zona stazione, composto da soggiorno living, 2 camere e servizio, al piano superiore, sottotetto mq 30 (rif. 5904)
CIRIÉ zona residenziale, nuova costruzione, alloggio di metrature a partire da 90 mq. Possibilità ultimo piano con mansarda. auto. Da vedere! (rif. 5575)
S. FRANCESCO AL CAMPO case semindipendenti, disposte su 2 livelli, al P.T. ingresso living su soggiorno, cucina e servizio, al 1° P. il camera e balcone, al 2° Sup. e terrazzo (rif. 5381)
ROBASSANO case semindipendenti disposte su 2 livelli, al P.T. ingresso living su soggiorno, cucina e servizio, al 1° P. 2 camere, sala bagno più sottotetto collegato. Ristrutturato (rif. 6141)
CIRIÉ centralissimo, alloggio composto da ingresso, 2 camere, cucina e servizio. Ideale anche ufficio (rif. 5883)

ALPIGNANO
AFFIDATO
TEL. 011.53.11.11



PIANENZA in zona tranquilla, prestigiosa villa indipendente con 8000 mq circa di parco curatissimo, ampi terrazzi a piano coperto. Da vedere! (rif. 5621)
PIANENZA in zona tranquilla, alloggio di 50 mq di ingresso living su soggiorno cucina a vista, camera e bagno. Vero affare! (rif. 5961)
BUTTGHERA ALTA in zona Le Fronde, alloggio di ampia metratura in villa al 1° piano mansarda, termoautonomo, box. Richiesta interessante (rif. 5315)
LA CASSA in centro paese, di 120 mq su 2 livelli con finelle fronte casa e possibilità box auto. Prezzo affare (rif. 5215)
ALPIGNANO storico, ristrutturato di 115 mq con piano mansardato, finestrato e box auto. Vero affare! (rif. 5625)

Gastone S.p.A. stipendia inoltre i candidati nella richiesta di **Vi piace la libertà? Le opportunità davvero inimmaginabili?** **femminile e giovanile: una proposta concreta** di **affermata sul mercato nazionale.** **Nazionale** **la Tua**

Gastone casa vacanze

SPECIALE mare

Costa di Sestri (VA) - 1° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 620.000 (rif. 5249)

Francia - Nizza - 2° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 650.000 (rif. 6151)

Sallustiana - Poggio del Sole - 1° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 450.000 (rif. 4407)

Francia - Cannes - 3° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 420.000 (rif. 4282)

Ugria - Chiavari (GE) - 2° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 580.000 (rif. 5819)

Costa di Sestri (VA) - 1° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 620.000 (rif. 5249)

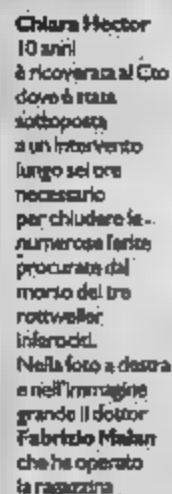
Francia - Nizza - 2° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 650.000 (rif. 6151)

Sallustiana - Poggio del Sole - 1° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 450.000 (rif. 4407)

Francia - Cannes - 3° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 420.000 (rif. 4282)

Ugria - Chiavari (GE) - 2° piano, appartamento con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Prezzo 580.000 (rif. 5819)

e... non solo **CASA VACANZE II** **un** **unisce** **aderisci** **la Tua** **telefona**



Il chirurgo plastico dell'équipe del professor Ambroggio ha utilizzato una sutura particolare per non lasciare cicatrici profonde

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Assalita ■■■■ ruttweiler nella villa di ■■■■ a Farigliano, nel Cuneese, una bimba figure di 10 anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a un lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il morso dei cani l'ha scuoiata ■■■■ tempia destra fino all'orecchio sinistro, strappandole ■■■■ lembo del pediglione articolare. Chiara è stata spinta a terra dagli animali, che con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse altre parti del corpo.

Una scena terribile, per i primi soccorritori. Inutile il tentativo della madre di un'amica della madre, ■ dei proprietari dei cani di liberare Chiara: i tre rottweiler - che vivono paura dell'acqua - hanno mollato la presa dopo ■ azzeccato ■ chi tentava di allontanare la ragazza, solo dopo ■ erano stati colpiti a sechiate d'acqua della piscina ■ quel punto ■ scattati ■ Chiara ■ stata trasportata prima ■ pronto ■ dell'ospedale di Mondovì ■

dove i medici ■■■ applicato due punti di sutura, ma vista ■■■ situazione si è deciso di trasferimento in elicottero all'infante Regina Margherita. La ragazzina ■■■ è stata infino dirottata al Cto; qui ora già pronta la sala operatoria, e c'era ad attenderla il chirurgo plastico Fabrizio Malan, dell'équipe del professor Giampaolo Ambroggio. Il mord ■■■ racconta il dottor Malan ■■■ s'aveva completamente ■■■ to la ■■■ della bambina: ■■■ visibile la lacerazione, contaminata da erba, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo contato altre dieci profondissime ferite al tronco, dieci alla coscia destra, sei al gluteo sinistro e quindi sulla schiena e sulla sinistra sinistra.

Il fatto si è avvenuto in frazione Visiano ■ Parigiano. Risale al venerdì di due settimane fa. ■ soltanto ieri mattina la ragazzina è stata dichiarata fuori pericolo. ■ circa le 11 - ricorda la madre Costanza -, eravamo nel parco della villa. Con Chiara c'era un'amichetta della sua età. Accaduti, abbiamo deciso di fare tutti

Insieme un tuffo in piscina. Ho detto a Chiara: "Corri" e prendere gli asciugamani nella borsa". Uno dei cani l'ha seguita, probabilmente ha cercato di saltare addosso, lei... si spaventata, ha gridato, attirando anche gli altri due rottweiler. L'hanno spinta su terra e azzannata. Una lotta impari, quella per liberare la ragazzina dai fauci ed evitare che i cani afferrassero la spreda alla gola, uccidendola.

Chiara è rimasta in sala operatoria sei ore, dalle 16 alle 22. Il chirurgo plastico ha dovuto prima suturare le ferite in profondità, per coprire l'osso del cranio esposto e graffiato ■■■■ del rottweiler, prima di procedere ■■■■ della ■■■■. «Volta ■■■■ volta abbiamo pulito ■■■■ disinfettato tutti i lembi di pelle strappata», Chiara ha anche una ferita alla polsiera destra: è stata visitata da un oculista, ora è seguita da un neuropsichiatra: ■■■■ le ferite ■■■■ pelle scompariranno nel tempo, coperte anche dai capelli - dice il chirurgo che l'ha operata - i ricordi saranno

certamente più difficili da cancellare. E' stato uno choc terribile.

Un intervento due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Malan - vista l'età della ragazza e la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, «per evitare il più possibile cicatrici indelebili».

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione del carabinieri di Bogliari. I tre retweller sono stati custoditi dieci giorni dall'Asl 16; poi abbattuti con un'iniezione letale, come prescrive in questi casi la legge. «Ci lasciamo a testimoniare la vista quella scena - hanno detto i proprietari dei retweller -. E' una reazione talmente inaspettata: i nostri cani - avevano - dato alcun segno di violenza».

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto: «Malgrado tutto è stata molto fortunata», commenta il dottor Magni. «E la madre è terribilissima».

«Mai lasciarli soli con i bambini»

■ Istinto predatorio più forte ■
branco. Ecco la mischia che ■
staccare ■ del ■ rottweiler con
Chiara. « Sicuramente quei cani
non volevano ucciderla », spiega
Favro, ■ gestisce il centro ■
addestramento "Good Boy" a Mont-
naro. « Se avessero voluto ammazzi-
re la preda l'avrebbero afferrata al
collo, finendola a forza ■ scossoni.
Invece l'hanno trattata come un
piccola preda: volevano soltanto
ferirla, dimostrare la loro superio-
rità. Marina Favro sostiene che ■
il questa taglia non dovrebbe
essere mai lasciati soli ■ i bambini
soprattutto ■ cresciuti
bambini attorno, ■ non sono quindi
alla loro vivacità ■ ai loro
movimenti rapidi e bruschi.

THE UNIVERSITY OF TEXAS AT AUSTIN

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

CHIARA gridava disperata, mentre quei cani la mordevano e ■ la contendevano ■ fosse una bambola di pezza. Abbiamo cercato ■ fermarli, di portare via mia figlia, ma non riuscivamo a calmarli, ■ staccarli da lei. Alla fine, quando l'ho presa in braccio, era piena di morsi ■ di sangue. Ho pensato: se sopravvive resterà sfigurata...

Costanza Hector, 44 anni, di origine tedesca, è una donna esile, troppo esile per fermare la furia di tre cani inferociti. Ma non ha esitato un attimo, per proteggere la figlia: «Mi sono buttata su di lei, per coprirle almeno il collo, perché l'assassinassero anche lei. Persi i padroni dei cani e un'amica della signora Hector si gettò su Chiara per farla da scudo, ma è stato inutile, assolutamente inutile. Quelli bestie erano inferociti. Che cosa ha avuto al- l'improvviso, la furia dei cani?»

«Non so... l'abbiamo ancora capito. Pochi minuti prima di... Chiara, un'amica della mia figlia, che ha più o meno età, aveva dato da mangiare ai rottweiler. E' rimasta lì, a guardarli davanti alle loro ciotole. E loro, tranquilli come agnellini, non hanno fatto... piaga. Non una mossa sospetta, una reazione. Non hanno mai neppure rugginato».

«Ne sono [] Eravamo ospiti fin dal mattino in quella villa con parco e piscina. E per [] la mattina Chiara e la sua amica

Contarata Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'afferrassero alla gola

hanno giocato con i cani. Verso le 11 abbiamo deciso di fare tutti insieme un tuffo in piscina. Ho detto a mia figlia: "Corri a prendere gli asciugamani nella borsa". Lei ha iniziato a correre e uno dei tre rottweiler l'ha seguita. Chiara si è spaventata, ha gridato. E' stato come un ordine d'attacco. Sono arrivati di scotto gli altri due rottweiler, le sono saltati addosso e l'hanno spinta a terra».

Pol?
«Hanno iniziato a morderla.
Dappertutto».
Siete intervenuti subito, in
suo aiuto?

«La proprietaria di casa era alla finestra della villa. Il primo piano. Ha visto i cani avventarsi su mia figlia, e poco prima che lei saltassero addosso è riuscita a gridarmi: "Costanza, stai attenta" bimbe». Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di muovermi: i cani hanno azzeccato Ghiera e non l'hanno più mollata.

I medici dicono che sua figlia è stata fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbranata. Non ringrazierò mai abbastanza i medici che l'hanno operata.

“Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti di quei cani. Alla fine sono riuscita a portarla in casa al sicuro”

“Ho pensato che ■■■ figlia sarebbe rimasta sfigurata per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo”

Hanno fatto ■ miracolo, in ■ ■ ■ ■ ■. Davvero. Quando l'ho presa ■ breccio, ■ nella villa, coperta di sangue, ho pensato che se fosse sopravvissuta mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per tutta la vita. ■ dimenticherò quel-

■ ■ ■ ■ ■ quattro
adulti, tutti stesi a terra; sopra
Chiara, a cercare ■ ■ ■ libreria
dalla bocca del ■ ■ ■ rottweiler.
Una lotta inutile: noi non ave-
vamo più forze, invece i cani
attaccavano con un'aggressivi-
tà sempre maggiore.

Ha una gamba fasciata, si-
gnore. L'hanno attaccata

rottweiler?
«Sì, alla gamba sinistra. Hanno
attaccato anche la loro padrona
a una gamba e a una spalla,
padrone in viso, l'altra mi-
scela a un orecchio».

Non avete pensato ■■■ utili-
■ ■■■ bastone, per ■■■
■ ■■■ tanarli? Avete rischiato di
essere azzannati ■■■
■ ■■■ su ■■■ a Chiara.

■ ■■■ c'era tempo da perdere
■ ■■■ cosa avrei dovuto fare? Ho
agito d'istinto. C'era mia figlia
lì per terra. Ho afferrato quell'
bestio anche alla bocca, ho cen-
■ ■■■ ■■■ spalancargliela perché
lasciassero la p... Avevan-
■ ■■■ una forza terribile.

Alla fine, fortunatamente, hanno allentato la presa. «La ■■■■ amica, cioè la loro padrona, ■■■■ ricordata che i suoi cani ■■■■ paura dell'acqua. Ha urlato al marito: "Prendi una ciotola, riempi di acqua e gettala addosso ai cani". Hanno lasciato Chiara e sono scappati. Poi ■■■■ tornati».

Hanno cercato di assassinare di nuovo sua figlia?
«No, perché nel frattempo i sono [] a casa con la braccio. E quei rottweiler avevano il divieto di entrare [] Sono arrivati fin sulla porta e si sono bloccati. Chiamavo esperti di dogues».

Signora Hector, dal giorno dell'incidente ha rivisto la sua amica, ■ propriatari della villa ■ dei cani? Che ■ vi siete dette?

«Quello che ■ accaduto a mia
figlia deve essere una lezione
per tutti. Io credo che car-
cani non debbano essere lascia-
■ liberi. I rottweiler, come
dobermann, o i pitbull, dovreb-
bero ■ richiusi, tenuti in
guinzaglio. Soprattutto non do-
vrebbero essere liberi di stu-
■ i bambini. Non è la prima
volta che diventano improv-
■ aggressivi, feriscono
o uccidono qualcuno. A volte
ribellano persino ai loro padri
■. Come il successo vander-
qual tre rottweiler hanno a-
■ anche i loro padroni.
Oggi, Chiara, avrebbe potuto
essere morta. ■ m. ac.

ATA

▼▼▼ CLIENTI

■ suggerisce alla gentile Clientela ■ avvalersi, per il pagamento ■ bollette dell'energia elettrica e del calore, dei ■ strumenti ■ pagamento (bollettino di conto corrente postale, domiciliazione bancaria e postale, etc.), ■ ■ bollette il cui pagamento è già ■ dall'Azienda.

Tali ■ consentono, ■ l'altro, di evitare i tempi di ■ casse ■ Clienti ■ via ■

DOMANI
SU
LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale a Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL
LAVORO TEMPORANEO

■ cura ■ servizi promozionali Publikompass



MILANO: TuttoScienze e Tecnologia
VENEZIA: TorinoSette (solo Torino)
SARAGOSSA: Specchia - TottobienTempoLibero
ROMA: Tuttoaffari

LA XXXXXXXXXX

ONESTÀ e RISPETTO

IL VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN TUTTO IL MONDO NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA PROFESSIONALITÀ.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(I.V.A. 11%)

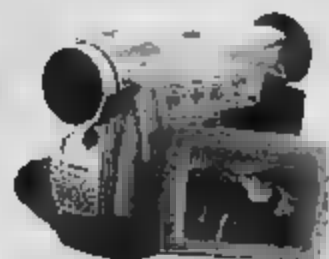
Assistenza, trasporto con
autofunero Mercedes, sepolcro in Torino e prima defunta. Sono escluse le tasse.



GIUBILEO
IL PRIMO E IL PIÙ AFFIDABILE DEI FUNERALI

Numero Verde
800.251645
— 24 ore su 24 —

Tel. 011/26.95.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: Corso Piemonte 50/51 - Torino



**CANON
MV 500**

Sistema mini DV
Zoom ottico 18x
540.000 pixel luminosità 2 lux
stabilizzatore d'immagine
visione notturna.



**CANON
MV 4**

Cod da 800.000 pixel
a scansione progressiva
zoom ottico 10x con stabilizzatore
d'immagine
minimo a colori monitor lcd 2,5"
sta nel palmo di una mano.



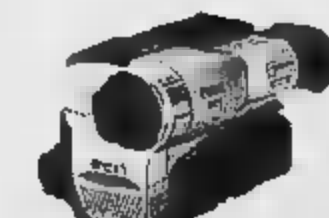
**CANON
MV 530 i**

Sistema mini DV
Zoom ottico 18x
Multimedia card per foto e
Kit per pc a corredo
In/out digitale monitor da 2,5".



**HITACHI
DZ MV100E**

L'unica a registrare su DVD RAM
Monitor lcd da 3,5"
Possibilità foto digitali
Zoom ottico 12x
Minimo a colori telecomando
a corredo.



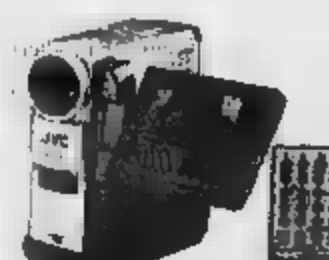
**CANON
G 10**

Sistema hi-8 - Zoom ottico
digitale 700x Stabilizzatore
d'immagine - Minimo a colori
Titolarica - Stereo - Telecomando.



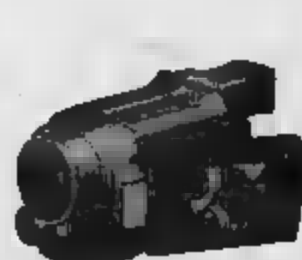
**JVC
GR DVL 167**

Videocamera digitale mini DV
Alta qualità di immagine a 520 linee
Stabilizzatore d'immagine digitale
Dv in/out e telecomando
Monitor lcd da 2,5".



**JVC
GR DVX 400**

Sistema mini DV
Alta qualità di immagine a 520 linee
Zoom ottico 10x a 200x digitale
Kit per computer a corredo
nel palmo di una mano.



**JVC
GR DVC 145**

Videocamera digitale da 520 linee
800.000 pixel
Zoom ottico 18x - Visione notturna
Monitor lcd da 2,5".

MARVIN, BUON COMPLEANNO!



**Grande festa
"55 ANNI MARVIN".
Ogni giorno, prezzi regalo in ogni
reparto. Festeggiamo insieme questo
avvenimento!**



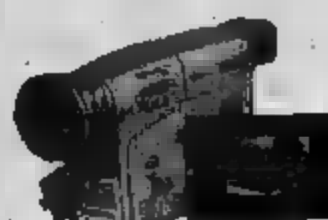
**PANASONIC
NV ES1**

Videocamera digitale mini DV
800.000 pixel zoom 10x
luminosità 1 lux monitor lcd da 2,5"
piccola e leggera
telecomando a corredo.



**PANASONIC
NV GS5**

Videocamera super compatta
Zoom ottico 10x
Card da 8 mb SD -
In-out + analogico
Lcd 2,5" - 0,1 lux - Visione notturna.
Effetti digitali
Dissolvenze.



**PANASONIC
VZ 14**

Videocamera VHS-C
Zoom ottico 18x / Digitale 700x
Monitor LCD da 2,5" Smart Turn
Super Stabilizzatore di immagine
Visione notturna 0 Lux con sensore
di movimento
Effetti digitali.



**SHARP
VLN Z10S**

SHARP VLN Z10S
800.000 pixel sistema mini DV
Stabilità fotografica digitale
multimedia card da 8 MB
e interfaccia seriale a corredo
microfono direzionale.



**SONY
TRV 208 E**

Videocamera Hi8i
Zoom digitale 500x
Ottico 20x luce incorporata
Lcd 2,5"
Stabilizzata - Telecomando.



**SONY
DCR IP5**

Sistema micro MV
Registrazione in Mpeg 2
Cod da 800.000 pixel
Zoom 10x in/out digitale e
analogico
Telecomando a corredo.



**SONY
DCR PC8E**

Sistema mini DV
800.000 pixel ottica Carl Zeiss
Zoom 10x in/out
monitor lcd da 2,5" telecomando.



**SONY
DCR TRV 25**

Sistema mini dv
Ottica Carl Zeiss
Zoom digitale 120x ottico
Lcd 2,5" memory stick per photo
Telecomando.

E 185,92, salvo approvazione della società finanziaria, costo spesa struttura pratica E 18,07 / E 23,24 al 30/06/02.

**tutti i prodotti,
10 RATE
SENZA
INTERESSI.
Supervalutazione
della Vostra
telecamera MARVIN.**

**PREZZO REGALO!
TELECAMERA
JVC GR FX 14**

Videocamera VHS-C
Zoom digitale 700x - Stabilizzatore d'immagine
70 combinazioni di effetti - Dissolvenze + tendine

€ 319,00
IVA COMPRESA



**Grande
marvin**

IL GRANDE NETWORK DI FOTO-VIDEO E TELEFONIA

Lagrange - Torino - Tel. 011. 56.16.411

Ore di consegna
dal Martedì al Sabato 10.00/19.30
Lunedì 14.00/19.30
P 1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO agli acquirenti
PREZZO:
Autoregistratore ACI
Via Roma - Piazza C. Felice
Piazza Bodoni
Autoregistratore Via U. Rattazzi
collegata con ascensore

PIÙ FACILE

- Assegni di C/C
- Carte di credito
- Carte Asur
- Carte Agos Marvin

Per tutti i servizi nei punti vendita MARVIN e nei negozi di elettronica e telefonia, visitate il sito Internet: www.marvin.it, oppure telefonate al n. 011.56.16.411 (n.a.)

TROVATO AMIANTO NEI LOCALI DEL TEATRO REGIO



Nel locale del Teatro Regio erano state trovate tracce di amianto

La bonifica è stata avviata dopo l'esposto dei sindacati

All'interno del Teatro Regio c'è l'amianto, ma il minerale cancerogeno è presente in piccoli quantitativi e le operazioni di bonifica, iniziate da tempo, procedono molto bene. È quanto risulta alla Procura della Repubblica, che sta seguendo lo svolgimento dei lavori e che, con ogni probabilità, archiverà il fascicolo d'indagine. Gli accertamenti coordinati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello erano cominciati mesi scorsi, dopo l'esposto presentato al magistrato dalle organizzazioni sindacali. Nel corso di un'ispezione i tecnici dell'Asl di Torino hanno scoperto il

minerale nocivo in alcuni punti dell'edificio e in particolare in settantina di proiettori di scena da 1000 watt. Altre fibre di asbesto sono state rinvenute nel tessuto del tendone che chiude il sipario. Complessivamente la quantità è eccessiva, ma la possibilità che i lavoratori ne rimangano esposti durante le normali operazioni di manutenzione ha convinto i responsabili del teatro a prendere provvedimenti. La necessità di mettere a punto un piano di bonifica, piano poi regolarmente approvato dalle autorità sanitarie, il procuratore aggiunto Guariniello sta seguendo con attenzione lo svolgimento dei lavori del teatro per il momento ha iscritto nessuno nel registro degli indagati. L'emergenza amianto al Teatro Regio è venuta a galla nel febbraio quest'anno, quando i dipendenti dell'Ente hanno

denunciato la magistratura la presenza del minerale ed hanno minacciato clamorose forme di protesta. Il 2 marzo era addirittura in programma lo sciopero degli addetti in occasione della rappresentazione della «Forza del destino», un'agitazione rientrata soltanto pochi minuti prima che si alzasse il sipario. Il sovrintendente Walter Vergnano, che nel 2003 ha fatto eseguire alcune analisi in teatro da tecnici specializzati, non c'è mai stato un concreto rischio amianto. «Posso affermare che non esistono condizioni pericolose per gli spettatori né chi lavora in teatro, la percentuale di fibre d'amianto è largamente inferiore ai limiti di legge e è assimilabile a quella che si riscontra nell'aria cittadina».

LA POLIZIA È TORNATA A PERQUISIRE LE CASE UTILIZZATE DAL GIOVANE MAROCCHINO SPARITO NEL NULLA

La caccia a Sayed, il tipografo di Al Qaeda

I familiari: si presenti e chiarisca ogni cosa

Massimo Mura

Sparito nel nulla. Lo sta cercando in queste ore la polizia. Sayed Raman S., 32 anni, l'uomo che aveva organizzato la stampa di piazza della Repubblica, in una soffitta di metri quadrati, all'ultimo piano. Gli devono consegnare l'ordine di custodia cautelare richiesta richiesta dal pm Dodaro e concessa dal gip, dopo sei mesi di indagini secrete. I reati contestati sono relativi agli articoli 453, 456, 468 e 548, cioè, la falsificazione del denaro, contraffazione di pubblici sigilli e ricettazione. Solo lui, Sayed Raman S. potrà chiarire a chi è destinato i documenti «falsificati» (da quanto?) nella soffitta di piazza della Repubblica; chiarire

l'identità e la provenienza dei cittadini nordafricani indicati nella contabilità sequestrata, spesso con il solo nome battezzato; le carte d'identità e le patenti bianche, rubate poco tempo prima da diverse città italiane; le banconote italiane false; quindi le antiche macchine da scrivere necessarie per compilare alla perfezione i documenti falsi, compresi i permessi di soggiorno. Uno, tra l'altro, sarebbe stato intercettato dalla polizia al confine francese, a settembre, nella mani di Hamed O., un giovane e insospettabile marocchino sposato con una cittadina francese. Un esemplare «quasi» perfetto. Hamed O. era alla guida in una «Multipla» intestata a una coop di Torino.

Unico errore il tipo di carta utilizzato, leggermente diverso, più chiaro, di quello originale. Falsa anche la provenienza del permesso, una questura del Nord, vari il comune e la residenza, nel Milanese. L'extraschedario è stato fermato e denunciato per quattro reati: falsità, materiale commessa da privato; contraffazione di sigilli pubblici; di atto falso e sostituzione di persona. Infine i contatti - assidui - con alcuni esponenti delle mosche integraliste, le stesse in attività a Torino. La perquisizione in piazza della Repubblica e al via Barbaroux non hanno esito; Sayed Raman S., per il momento, nessuna traccia. I familiari sperano che si consegnerà presto alla polizia, in modo

da chiarire al più presto la vicenda. Il fratello, che fa l'operaio, ha spiegato che potrebbe essere fuggito in Germania o in Francia, dove può contare sull'aiuto dei connazionali. Sayed aveva regolare permesso di soggiorno. Di professione fa l'autista. La presenza di uomini di Al Qaeda nell'area torinese è provata. Inchieste e dalla ultima testimonianza raccolta dai pm milanesi che indagano sulla moschea di via Jenner. Compresa del torinese via Catania finito chissà come prima in Pakistan, via Marocco, quindi in Afghanistan e infine l'X-ray Camp, a Guantanamo.



Gli inquirenti sperano di avere risposte dalla scoperta della stamperia

È IL RESPONSABILE DELLA DITTA INCARICATA DELLA POSA OPERA DEI CAVI IN FIBRA OTTICA TRA MONCALIERI E BARDONECCHIA

«Mai consegnato bustarelle ai funzionari Anas»

Coinvolto nello scandalo degli appalti truccati, nega tutto dirigente bolognese

Nega tutto Angelo Semenzato, il direttore tecnico della Site di Bologna indicato da alcuni imprenditori come il «collettore» delle mazzette per i funzionari dell'Anas. Interrogato ieri pomeriggio dal pm Paolo Storari, Semenzato (difeso dall'avvocato Marco D'Apote) ha ribadito di essere estraneo al sistema tangenti e tanto meno di aver mai consegnato bustarelle ai funzionari dell'Anas. Semenzato, residente a Terracina (Latina), è chiamato in causa in veste di responsabile tecnico della Site, la ditta aggiudicatrice dei lavori di posa in opera dei cavi in fibra ottica nel tratto stradale Moncalieri-Bardonecchia. Ad accusarlo è uno degli imprenditori arrestati nella prima tornata dell'inchiesta, Francesco Butano, titolare della Pavimentazioni Stradali di Rivoli. «Con la mia impresa ho rifiutato il manto di strada provinciale comunali dove aveva lavorato la Site - ha spiegato Butano - magistrati - pattuendo con Semenzato la cifra di 300 lire al metro quadro di

Sequestrato studio paramedico

PINEROLO. Ieri mattina la Guardia di Finanza di Pinerolo, per ordine del gip del tribunale di Pinerolo, Gianni Reynaud, ha sequestrato uno studio paramedico dove si svolgevano pratiche di massoterapia e fisioterapia. Denunciato, l'attività di abuso di professione, il titolare dello studio Pier Borno, 49 anni, da anni operava in piazza d'Armi. Privato della laurea in medicina, ma solo in possesso di diploma conseguito in Svizzera in «Psicologia delle risorse umane», il Borno è già in processo dove è stato condannato nel 2002 ed è nuovamente denunciato proprio dalla Guardia di Finanza a giugno. Secondo il pm Vito Destro nello studio si svolgevano pratiche mediche per le quali è necessaria l'opportuna qualifica. Ieri quando le Gialle hanno posto i sigilli in sala di vi erano alcuni pazienti, fra questi anche un'anziana signora che ha raccontato di essere presente nello studio anche durante il sequestro del 2002. Da parte della Guardia di Finanza è anche in atto un accertamento per valutare il giro d'affari del Borno.

lavoro eseguito, da dare a due geometri di Anas e Provincia». Secondo Butano la consegna della prima tangente (3 o 4 milioni di lire) è avvenuta sulla statale 24 all'altezza di Borgone, mentre la seconda tangente è stata consegnata a Semenzato.

nel maggio del 2002 nell'ufficio di Butano: «Erano 7.500 euro - ha precisato l'imprenditore - avrei dovuto darli 50 milioni di lire in tutto, per fortuna mi sono fermato prima». Il difensore di Semenzato, Marco D'Apote, contesta, però,



Proseguono gli interrogatori dopo il blitz della Guardia di Finanza a Torino

questa ricostruzione dei fatti. «Il mio cliente non ha mai consegnato quasi 18 milioni (3 milioni di lire più 7.500 euro, ndr.) a nessun funzionario dell'Anas. Quei soldi facevano parte di un accordo privato fra imprenditori, si è mai parlato di tangenti. Non parliamo poi degli altri milioni che sarebbero stati concordati e mai consegnati, sono semplici gettiture».

In mattinata il pm Storari è pure preso parte alle udienze del Tribunale di Alessandria, che deve esaminare i ricorsi di alcune delle persone arrestate. A chiedere la scarcerazione sono stati il geometra del Comune di Torino Vito Albano Pallotta, difeso dall'avvocato Chicco, accusato di aver preso una tangente da milioni di lire; e l'imprenditore Luigi Valle (assisto da Roberto Piacentini), liquidatore della Bitux. Storari si è detto contrario alla scarcerazione, ma i giudici di Alessandria si sono riservati di decidere nei prossimi giorni.

In un primo tempo era stata fissata l'udienza davanti al Riese anche per il ricorso di un altro imprenditore, Renato Boro, difeso dagli avvocati Giovanni Anfora e Luigi Giuliano. Prima che iniziasse la discussione, però, la Procura ha annunciato di voler contestare all'indagato nuove accuse, quindi in attesa di ulteriori sviluppi i suoi difensori hanno preferito ritirare il ricorso. (g. bal.)

FARMACIE DI TORINO Orario 7-19,30: Alrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: 12,30-15 battenti chiusi: via Vito 17/B; Sircusa 98; viale Falckera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; via Mengonevra 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Cristina 14. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele. Di (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/A. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

VIOLENZA. «Ed ora sei diventata mia moglie». Così un uomo di anni, Antonio N., di Torino, sofferente di problemi psichici, si è rivolto ad una donna di anni, R.M., sua amica, dopo averla aggredita ed avuto un rapporto sessuale con lei. La donna, però, ha chiamato la polizia e lo ha fatto arrestare. È successo in Pelli, a Torino.

RIVOLI, IN MANETTE. Incidente con l'altra sera a Rivoli. La Fiat Brava, guidata da Giancarlo Malpede, 33 anni, si è scontrata, in via Sestriere, verso le 22, con la Fiat Punto condotta da Santina Santa, 33 anni, che stava facendo scuola-guida con il padre Angelo. Tutti e tre sono rimasti feriti. Ma a Malpede è andata peggio: è stato arrestato poiché sul suo capo pendeva una condanna di due anni per furto.

INCIDENTI, FERITI. Feriti in modo grave due giovani, coinvolti in altrettanti incidenti a Fancalierie Candolo, ricoverati al Santa Croce di Moncalieri in gravi condizioni. Emanuele Armando, 25 anni, Fancalieri è uscito di strada con la sua Opel Corsa, ed è finita in un prato, alle porte del paese. Mentre a Candolo, un ragazzo di 18 anni, Andrea Tomatis, è rimasto intrappolato nella ruota di una moto, condotta da un amico.

MULTATO. Viaggiava di domenica infeliciandose di un divieto ai mezzi pesanti durante i giorni festivi. C. J. 39 anni, di nazionalità francese è stato pesantemente multato dalla polizia di Susa perché oltre a non osservare il divieto viaggiava sprovvisto di patente, la quale gli era stata ritirata la settimana scorsa per il medesimo motivo.

IVREA, LAVORO NERO. Non c'entra nulla Michelangelo Loggia, 33 anni, di Chiavari, la notizia delle denunce per violazioni leggi sul lavoro e sull'immigrazione. Un cantiere di Ivrea lo fanno sapere gli stessi titolari dell'impresa edile, dopo che polizia è insp. aveva sorpreso un marocchino clandestino durante il controllo in corso Verelli: «Il lavoro era stato subappaltato, l'extracomunitario nel cantiere era alle nostre dipendenze».

L'INCIDENTE VENERDI' Morto motociclista finito fuori strada vicino ad Avigliana

AVIGLIANA. È morto all'ospedale di Rivoli per lesioni interne il motociclista che nella tarda serata di venerdì scorso si è schiantato con la sua moto sul cavalcavia ferroviario di Avigliana. Denis Lisai, 27 anni, di Caselle, si recando in Val di Susa a bordo di un Honda CBR 600. Giunto da Avigliana, sulla statale 25, ha iniziato a salire in direzione viadotto. Dopo aver abbordato una prima curva a sinistra, ha imboccato dopo pochi metri quella a destra, ma all'uscita la moto ha perso il controllo del mezzo, finendo a terra e poi concludendo la corsa contro i guardrail. Un automobilista che passava ha chiamato un talefonino il 118 e successivamente i carabinieri di Avigliana. Il personale dell'ambulanza medicalizzata ha prestato i primi soccorsi e a sirene spiegate ha raggiunto l'ospedale di Rivoli, dove i medici stilate un referto di prognosi riservata.

SULLA TORINO-AOSTA Travolto e ucciso un camionista scende in panne

SCARMAGNO. È stato travolto ed ucciso da un «Fiorino», che aveva sbancato dopo aver tamponato il suo camion fermo sulla corsia d'emergenza dell'autostrada A5 a Scarmagno. Così è Massimo Sorce, 33 anni, di Montalto, dipendente della «Mazzamatti» (ditta di manifattura in cemento di Felotto). L'incidente è avvenuto alle 16.30 sulla salita poco dopo il casello di Scarmagno, in direzione Torino. Il «Fiat Iveco 190-26» guidato da Sorce era rimasto in avaria da ore prima. Il camion era già agganciato dal rimorchio della ditta eporediese Avignone, e i due autisti erano accanto alla barra di traino in attesa del meccanico. Un «Fiorino» condotto da S.G., 21 anni, di Riva Chieri, ha tamponato il camion in avaria. Sorce si sarebbe sporcato per vedere cosa succedeva, ed è stato investito dal furgoncino. Sulla vicenda indaga la polizia stradale di Torino.

A SAN SECONDO: L'INVOLUCRO ERA INNOCUO Lascia la scatola in chiesa E scatta l'allarme bomba

Falso allarme terrorismo in città. Qualcuno ha scambiato una scatola di metallo per un ordigno ed ha immediatamente dato l'allarme, temendo il peggio. La polizia, per precauzione, l'ha fatta esplodere dagli artificieri, ieri mattina, davanti alla chiesa di San Secondo, a Torino, ma in realtà, fortunatamente, si trattava di una banale scatola di metallo per biscotti. All'interno sono stati trovati alcuni pezzi di ortona e serie di immagini senza alcun collegamento fra loro: in una riproduzione un elefante, su un'altra quella di un buco e su una terza figura di Benito Mussolini. All'interno non è stata trovata traccia di esplosivo. L'episodio è accaduto poco dopo le 9.30. Sul posto è intervenuta una pattuglia della Digos che, dopo l'inter-

vento del robot degli artificieri, si è subito conto che si trattava di un falso allarme bomba. Secondo la ricostruzione degli investigatori, la scatola era stata messa in un primo tempo all'interno della chiesa, nascosta dietro una colonna, da una persona che alcune testimonianze hanno indicato come un extracomunitario che si era poi allontanato frettolosamente. Una donna l'aveva notata e l'aveva portata fuori, lasciandola però sul sagrato della chiesa. Soltanto a quel punto qualcuno ha dato l'allarme al 112 ed è intervenuta la polizia. Spiega il capo della Digos, Giovanni Sarlo: «Noi non sottovalutiamo mai nessuno di questi allarmi, anche se dai primi rilievi, si era capito che non si trattava di nulla di grave».

AL PARCO RUFFINI



I poliziotti incontrano i giovani

Oltre 100 giovani hanno partecipato ad «Estate ragazzi» hanno incontrato ieri, al Parco Ruffini di Torino, agenti del Reparto a cavallo e dei cinofili della Questura di Torino nell'ambito del progetto «Educazione alla legalità» promosso dal Ministero degli Interni. Una giornata particolare - precisa la Questura - per conoscere da vicino le attività della Polizia. È stato rivolto al mondo dei giovanissimi e gli adolescenti. L'iniziativa rientra anche nell'ambito del progetto «Parchi sicuri» finalizzata a dare un migliore livello di sicurezza ai frequentatori delle verdi torinesi, soprattutto nel periodo estivo.

Da «Divani & Divani» novità e modelli tradizionali all'insegna del relax Funzionalità e bellezza in casa Con le proposte firmate dal gruppo Natuzzi

«Quando ho iniziato a produrre divani, nel 1959, ero animato dal... portare comfort, eleganza e benessere nella... di tutti. Grazie alla passione e al lavoro costante... team affiatato, il mio sogno è diventato realtà». Sono parole di Pasquale Natuzzi, presidente e amministratore delegato del Gruppo Natuzzi, marchio dei negozi Divani &

Divani, che da allora... diventati sinonimo di qualità... di convenienza nel settore. Un sogno diventato davvero realtà, grazie ai modelli variegati per stile e materiali, forme e intonchi. «Una realtà che è cresciuta fino a farci diventare i più grandi produttori mondiali del settore», spiega ancora Natuzzi - il nostro Centro Stile: progetta ed esporta il

gusto italiano e la passione per uno stile di vita armonioso... 123 paesi in tutto il mondo. Nulla è lasciato al caso. Ogni divano nasce dall'inventiva dei migliori designer, prende forma grazie alle mani esperte degli artigiani del... hio ad... curato in ogni fase della realizzazione: dalla scelta delle pelli alla scelta del legname, dalla produzione delle imbotti-

ture all'assemblaggio finale. Per questo il nome Natuzzi è i negozi Divani & Divani... sinonimo di qualità, eleganza e tradizione artigianale italiana. Il nostro obiettivo - dice Pasquale Natuzzi - è offrire a tutti la possibilità di creare uno spazio equilibrato e armonioso, a misura di ogni desiderio. Combinare linee ed elementi diversi, per dare forma ad un ambiente ideale in cui vivere, pensare, ridere e sognare: ognuno a modo suo.

Questo soprattutto è molto importante. I modelli di casa Natuzzi infatti sono sempre «pensati» per qualcuno, sono sempre disegnati tenendo ben presente chi li userà, chi abiterà la... ideale, comoda ed elegante proposta dagli elementi d'arredo del marchio.

Ma vediamo alcune delle proposte del catalogo 2002-2003. Linee decise, forme rigorose e funzionali che tracciano uno stile semplice, geometrico e minimale sono le caratteristiche dei modelli Modern Living, dedicati a chi ama la purezza del design; tra questi il divano Nexus, componibile, elemento laterale che trasforma... seduta in comoda chaise longue, o il Dream, dalla foggia più tradizionale.

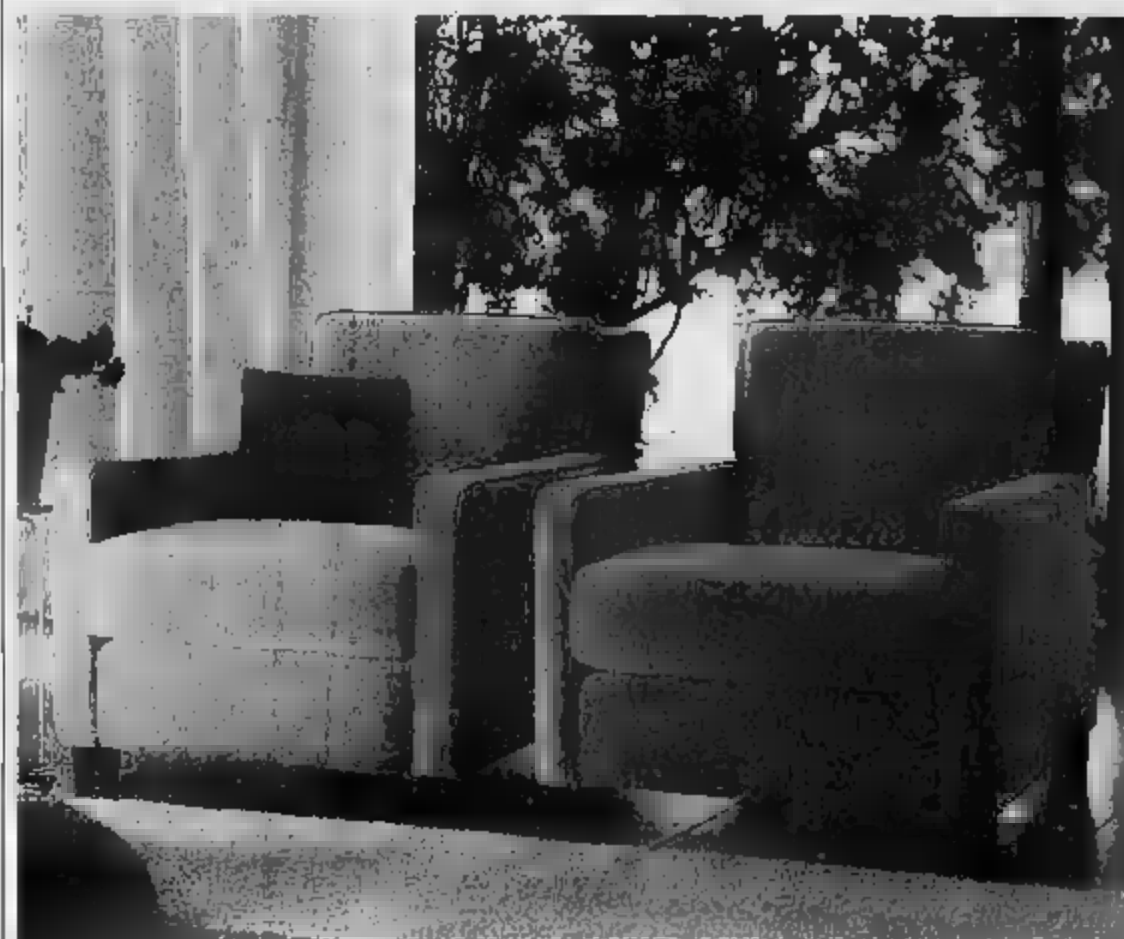
Forme morbide e curvilinee che si adattano in modo naturale all'andamento del corpo, semplici ed avvolgenti... un abbraccio: sono quelle che caratterizzano i modelli della linea Casual Living, adatti a un'atmosfera piacevole e rilassante... regalare momenti di comfort e di intimità casalinga. Dal divano Valencia in più versioni, all'Anais, all'Eden; fino agli altri pezzi



d'arredo, il tavolo Dedalo, l'Apostrophe o Lipsa, che ben si accompagnano ai sofà. E a proposito di relax, per chi ha una naturale inclinazione al benessere, Divani & Divani propone la linea Relaxed Living, che attraverso i modelli reclinabili e in movimento, dà... di più di comodità e di riposo. Nel cuore del salotto di casa, ideali per prendersi un momento di pausa e per trova-

re, un po' di tranquillità, le offerte sono tante e molto varie per tutte le esigenze. Qualche nome. Si... dal divano Reno... bracciolo roll-arm e meccanismo reclinabile a comando manuale o elettrico, alla poltrona Quincey in stile classico, sempre con bracciolo roll-arm; dal divano Class componibile a piacere, che grazie al suo schienale alto dotato di meccanismo reclinabile... di ottenere la posizione di

massimo relax, al comodissimo divano Battista. Tanti modelli insomma... un unico principio: funzionalità ed eleganza riunite per rendere piacevole la casa di oggi. I negozi del marchio sono a Torino in corso Turati 82 e in via Morelli 2/a angolo corso Potenza, al Centro commerciale La Prealpina di Roletto Pinerolo, e... Strada Statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella.



Quanto vale il tuo vecchio divano?

Scoprilo.

Fino al 3 agosto supervalutiamo il tuo usato

fino a € 750

e lo ritiriamo gratuitamente.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

La promozione è... il valore dell'acquisto di un... divano... di valore... per un importo... il 100% del valore d'acquisto del nuovo salotto.

Scopri l'offerta dell'estate: fino al 3 agosto... ritiriamo gratuitamente il tuo vecchio divano e lo supervalutiamo fino a € 750. E tu puoi scegliere il salotto che più ti somiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo della collezione Natuzzi. Naturalmente solo... & Divani by...

■ **Torino** - Corso Turati, 82 - Tel. 011/3198877

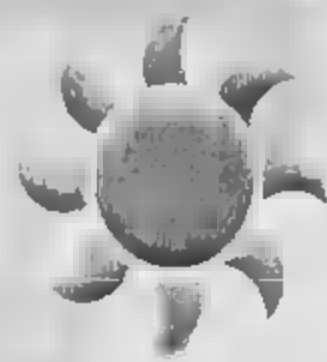
■ **Torino** - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011/4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato

■ **Roletto - Pinerolo (Torino)** - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)

■ **Biella - Gaglianico** - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015/2547228 - Sabato orario continuato

Quanto manca alla fine del restauro della facciata di Palazzo Civico

Da dieci giorni è cominciata l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico: l'intervento di restauro - che è stato rimandato per troppi anni - costerà 11 milioni e mezzo di euro e durerà sino a novembre del 2003. Fra dodici mesi, invece, comincerà anche il restauro dello scalone monumentale del Municipio, tanto sollecitato dal compianto ex-vicesindaco Carpani: l'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un trompe-l'œil che riprodurrà la facciata dell'edificio, mentre il palazzo comunale «sponsored» è stata accantonata.



Temperature ieri: massima 31,9 minima 19,8 Domani possibile peggioramento

Luglio si sta avviando alla conclusione favorita da condizioni di bel tempo almeno per le regioni Nord occidentali. Penisola con temperature gradevoli, buona insolazione, scarso precipitazioni. Anche la regione continua a risentire positivamente mentre domani è possibile un moderato peggioramento. Il totale mensile di pioggia a Torino è di 96,1 mm mentre le temperature inferiori all'anno scorso. Ieri in città poco nuvoloso con 31,9 di massima, 19,8 di minima e 40% di umidità alle ore 14. Giornata bella l'anno con 33,2 di massima, 19,1 di minima e 37% di umidità.

Accadde 50 anni fa: in Comune si parla di Atm «La metropolitana non è ancora utile alla città»

Il 30 luglio del 1952 il consiglio comunale si discute della attività dell'Azienda tranvie municipali e si inizia a parlare di metropolitana sostenendo che è utile quando una città supera il milione e 200 mila abitanti. Un milione e 800 mila trasportati; a Torino gli abitanti 722 mila e i trasportati di un giorno 750 mila. Delle linee gestite dall'azienda nove sono attive, otto in passivo, dieci in pareggio. La linea tranviaria più lunga è quella del 16: 11 chilometri e 300 metri, ogni giorno trasporta 32.100 passeggeri. Segue il 14 con quasi dieci chilometri di linea e 33.500 passeggeri. Il più affollata è il 13 trasporta ogni giorno oltre 55 mila passeggeri.

L'INCENDIO È DIVAMPATO SOTTO IL «PONTE NUOVO» DI MONCALIERI

Fibre ottiche a fuoco 5000 senza telefono

Black-out nei quartieri borgo Mercato, San Pietro e Santa Maria. Le fiamme si sono propagate dalla baracca di un senzatetto. Il rogo è stato alimentato da plastica, cartacce e sacchi di rifiuti

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

Migliaia di cavi di rame da ricollegare uno per uno. Pazienza certosina. «Dovremo ancora per molte ore per riparare i guasti, dobbiamo sostituire completamente una rete primaria», spiegano i tecnici della Telecom, sotto l'ombrello blu, piazzato in al posto di Moncalieri.

Da domenica pomeriggio più di cinquemila telefoni sono rimasti isolati, un black-out che ha colpito tre quartieri della città: borgo Mercato, borgo Pietro, e Santa Maria. La causa: un incendio scoppiato sotto l'arcata del ponte nuovo sul Po, che collega corso Savona via Pastrengo.

Le fiamme si sono sviluppate da una baracca abusiva, abitata da un senzatetto, costruita in cima alla riva del fiume e ratata ai basamenti di cemento armato. Il fuoco sono stati i detriti, plastica, le cataste di legno, la montagna di immondizia raccolta dall'uomo svuotando i cassonetti dei rifiuti. «Lo abbiamo controllato più volte, appena un mese fa, avevamo obbligato a sbarazzarsi di decine di sacchetti di spazzatura, attorno alla baracca», spiega Corrado Maritato, dei vigili urbani. Per portare via tutta quella roba si riempirono due camion e servì anche tanta forza di persuasione. L'uomo chiama Pasquale C., ha 43 anni, non ha una residenza fissa, «tutti i giorni va a ritirare la dose quotidiana di metadone al «Seri» dell'Asl 8. Una vita disperata, tra miseria e tossicodipendenza. L'incendio? Per i vigili del fuoco si sarebbe sviluppato dalla baracca, forse per colpa di un fornello rimasto acceso o per una sigaretta gettata tra i rifiuti. Ma c'è anche l'ipotesi del dolo, perché le fiamme si sono propagate velocemente, divorando sacchetti, copertoni, armadietti, legno, materassi. Sotto l'arcata del ponte si è concentrato un calore

altissimo, che ha liquefatto i cavi primari della Telecom e i rivestimenti di tre linee di fibre ottiche. «I cavi in tutti danneggiati, mentre quelli ottici hanno resistito, ma andranno comunque sostituiti», informano i responsabili del cantiere. Un lavoro complesso, che sarà ultimato entro domani: «Ci sono oltre diecimila coppie di cavi da ricollegare uno per uno, più le linee ottiche da sostituire». Un danno di 300 mila euro, solo per le linee telefoniche. Già, perché il calore ha anche lesionato le guaine in gomma del ponte, obbligando l'ufficio tecnico comunale a vietare il transito ai camion peso superiore alle 18 tonnellate: una carreggiata, però, rimarrà chiusa fino al completamento delle riparazioni della Tele-

com, provocando alcuni disagi al traffico.

Ieri, gli agenti della sezione di polizia giudiziaria dei vigili urbani hanno effettuato un nuovo sopralluogo, per cercare di stabilire le cause dell'incendio. Responsabilità? Il primo sospettato è proprio l'inquilino di quella baracca di legno e lamiera, disolta dal fuoco. «Domenica pomeriggio? C'ero. Sono andato via presto, non so che è accaduto dopo», ha detto ai vigili. Al momento l'ipotesi è stata formulata dagli investigatori è quella di danneggiamento e interruzione di pubblico servizio. Per colpa del black-out anche alcuni enti locali sono rimasti isolati: l'ufficio postale di borgo Mercato e il servizio di veterinaria dell'Asl 8.



I tecnici della Telecom: «E' un lavoro certosino. Dobbiamo ricollegare migliaia di cavi di rame uno per uno. Per domani dovremmo riuscire a terminare l'intervento». Vietato il transito ai camion di peso superiore a 18 tonnellate

I vigili urbani avevano già obbligato l'uomo a sbarazzarsi di quanto ammassato: «Io non c'entro nulla. Domenica pomeriggio sono andato via presto. Non so cos'è accaduto». Danni per 300 mila euro

L'ammasso di detriti annerito dalle fiamme che si sono sviluppate sotto il «Ponte nuovo» di Moncalieri. L'incendio si sarebbe propagato dalla baracca di un senzatetto non si esclude l'origine dolosa

DARÀ GLI STESSI SERVIZI DOVE NON PUÒ FARE IL CABLAGGIO A BANDA LARGA

A Torino la super-antenna che «parlerà» con i satelliti

Marina Cassi

Per una città che lamenta da sempre il suo isolamento geografico e da sempre un bel colpo essersi aggiudicata l'arrivo di una piattaforma satellitare che farà dialogare la terra di Internet con il cielo dei satelliti. Si tratta di un polo satellitare - attrattiva di cui passa Internet, Intranet, tv, produzione multimediale - che prima la città non aveva.

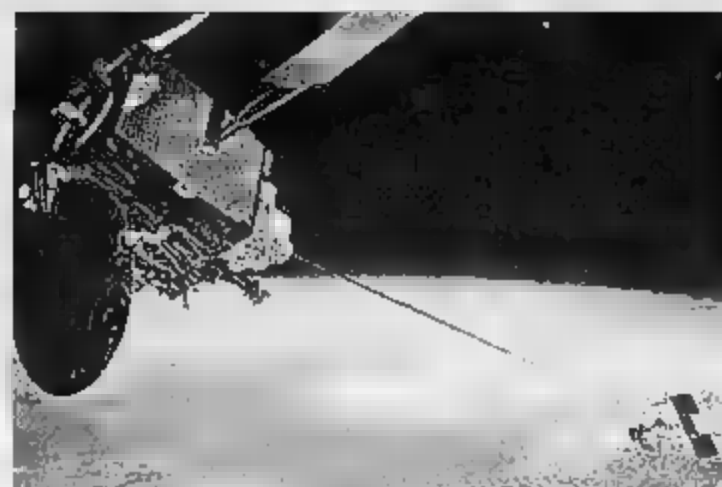
La scelta su Torino è caduta per due ragioni: la sua posizione geografica, centrale per l'Europa, la vicinanza con Parigi (dove ha sede la società che cura la piattaforma) e la presenza del consorzio Top-IX, il primo e unico nodo italiano di accesso a Internet che integra le tecnologie satellitari e la cui nascita è stata promessa da Itp.

L'antenna - alta circa sei metri, è in via Issiglio su un ex edificio della Lancia - sarà trasformata in una piattaforma satellitare dalla Eutelsat, una multinazionale che gestisce satelliti. Spiega il direttore della divisione multimediale della Eutelsat e amministratore della emittente italiana Skylogia, Arduino Patacchini: «Dall'autunno funzionerà questa piattaforma satellitare che serve per dare anche a chi non ha la possibilità di utilizzare le fibre ottiche a banda larga gli stessi servizi e la stessa velocità».

In metà dei comuni italiani non c'è e non ci sarà, per le loro ridotte dimensioni o per la loro collocazione territoriale, la possibilità di effettuare il cablaggio a banda larga e lo stesso accade per alcune della stessa Torino.

Dice Patacchini: «Ci sono posti dove scavare costa troppo. Per fare un esempio Fastweb con i suoi servizi super veloci non arriverà ovunque, al posto della fibra ottica può essere il satellite: invece di cablare un'antenna è già ora in molti condomini viene collocata».

Il meccanismo è semplice: quando la piattaforma satellitare sarà pronta Eutelsat lancerà due satelliti che dialogheranno con la terra e a cui si volerà arriveranno tutte le potenzialità di Top-IX. Il satellite in pratica è come uno specchio e un ponte radio che sarà in comunicazione con l'antenna di Issiglio e con le antenne che saranno localizzate su altri edifici siano aziende o condomini.



Un satellite di nuova generazione per le telecomunicazioni mobili avanzate

Questo tipo di collegamento è già stato fatto con alcuni comuni dell'Appennino Bolognese, con le Cinque Terre e si realizzerà anche con la Comunità montana della Val Susa.

Patacchini tiene a chiarire subito l'elemento della sicurezza: «L'antenna satellitare è il sistema più ecologico che ci sia perché la bassa potenza che utilizza è di

mai a terra, dialoga verso il cielo con il satellite. Oltre a offrire i servizi veloci come l'Adsl questo sistema consente delle applicazioni di video telefono (molto utilizzate negli scorsi giorni per l'emergenza del lago a Macugnaga) e servizi di teleseguimento».

Esemplifica Patacchini: «Lo scopo principale che ci poniamo è di

aprire finestre su tutto quello che non è coperto dalla fibra, Polo Nord all'Africa, all'Europa. Pensiamo alle imprese che lavorano nel mondo e che possono avere bisogno di mettere in contatto stabilimenti e cantieri le sedi madri».

Dell'avvio della piattaforma satellitare è molto soddisfatto il presidente del consorzio Top-IX (baffo acronimo che sta per Torino Piemonte Internet exchange) Giovanni Ferraro che commenta: «Questo evento avvicina Torino alle grandi città del mondo, quello dove hanno sede la finanza, le multinazionali, le telecomunicazioni, la pubblicità, i satelliti. Ed è stata scelta Torino e non, ad esempio Milano, perché qui c'è produzione multimediale».

Prosegue: «Con il satellite passano videoconferenze, immagini, testi. Faccio un esempio: prendiamo un'azienda di moda che desideri che i suoi stilisti condividano uno spirito aziendale; potranno fare della videoconferenza uno strumento per costruire ambienti a spazi pur essendo lontani». Aggiunge: «Questo è che è legato alla presenza di Top-IX, è un elemento di attrattività di Torino molto importante e ne aumenta il vantaggio competitivo».

PARTECIPANO REGIONE PIEMONTE E COMPAGNIA DI SAN PAOLO. APERTO UN CENTRO ALLA CROCEtta

Il «Progetto gemelli» dà una mano ai genitori

Iniziativa del Dipartimento di Psicologia per consigliare le coppie a gestire i figli

Carlo Grande

Non sempre è facile, la vita dei genitori di gemelli. A volte i bambini si alleano tra di loro per far pressione su papà e mamma, o può capitare che i bambini sviluppino una sorta di linguaggio cifrato, che tendano a stare troppo insieme e a non abbastanza stimolati fare altre esperienze.

Per affrontare questi inconvenienti è da qualche mese attivo un «progetto gemelli», ideato dalla prof. Liliana Valente Torre, del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, e sovvenzionato tra gli altri dalla Regione Piemonte, dall'Università e dalla compagnia di San Paolo. Si sviluppa in tre aree: una riguarda la ricerca universitaria, un'altra è dedicata alla formazione di personale specializzato e all'informazione per le famiglie, la terza implica gli interventi sul campo, come le scuole piemontesi.

Tre le aree di intervento: ricerca universitaria, formazione di personale specializzato, istruzione

Importanti le indicazioni agli insegnanti: le coppie possono mettere in difficoltà i compagni

Molti insegnanti, ad esempio, chiedono se sia il caso di separare i gemelli o farli nella stessa classe. Un problema, spiega la Valente Torre, che si può risolvere soltanto caso per caso.

Un altro problema, spiega la Torre, può essere il fatto che i gemelli mettano poco in difficoltà i compagni di classe, perché comunicare con una coppia non è semplice: è possibile che tra i gemelli si crei un ruolo dominante, uno dei due finisce con il comunicare di più con l'esterno.

«La coppia non è da considerarsi sacra - spiega la «gemellologa» - ognuno dei bambini deve avere il suo progetto educativo, e la possibilità di fare la sua scelta. Un «trucco» utilissimo è quello di utilizzare i nomi, facendo vivere ai gemelli il piacere di essere singoli, almeno una volta la settimana: ciascuno dei gemelli potrà così costruirsi più facilmente un «sé». Quanto ai genitori, prosegue la Torre, devono tenere ben salda la nozione di non dare ordini contraddittori, di applicare ad entrambi i figli: per non venire «sovrappiatti».

regole precise per il sonno, nel mangiare, devono essere messe in discussione. Una linea educativa, per altro, da applicare anche con i bambini singoli.

Del «progetto gemelli», che organizza incontri per insegnanti e famiglie in ogni capoluogo piemontese (uno si è svolto qualche settimana fa a San Mauro, presso la scuola materna «Galante Garro», ed è stato un momento di svago per i bambini, un'occasione per ascoltare il parere degli esperti sull'educazione di questi figli davvero speciali) fanno anche parte un consultorio (accessibile ad esempio) durante la gravidanza che devono avere i gemelli e il Centro di Consulenza familiare al Centro clinico Croceitta, in via Galileo Ferraris.

Per informazioni ci si può rivolgere al 011 - 502020 oppure al 011 - 670.3059 (il mercoledì mattina) o ancora si può scrivere alla mail valente@peich.unito.it.

SERVIZIO VIGILANZA NEI PARCHI



Una nuova vettura elettrica per pattuglie vigili urbani

È stato presentato ieri, dall'assessore ai vigili urbani Bonino, quello ai Tricarico e il comandante Famigli il nuovo veicolo elettrico il quale si organizza un servizio di controllo nei maggiori parchi a partire da Valentino. La vettura, molto maneggevole e silenziosa è stata messa a disposizione

dalla Suzuki: «Se si rivelasse efficace potremmo acquistarne altre e utilizzarle in più parchi», ha detto Bonino. I servizi di vigilanza effettuati sino a questo punto dell'estate sono 103, mentre il questionario distribuito ai cittadini dall'assessorato al Verde ha rivelato che il senso collettivo di sicurezza è aumentato.

A loro sono intitolati la villa ottocentesca ed il parco che la circonda Govean e Bellagarda, quanti legami Alpignano ricorda un giornalista e un politico



Giornalisti e politici: due professioni che, volente o nolente, finiscono per incrociarsi e in alcuni casi per intrecciarsi, alle volte anche per sovrapporsi. Ma il caso Alpignano è più unico che raro. Nella cittadina della seconda cintura torinese, un giornalista e un politico hanno finito per convivere, almeno i loro nomi, legati da un destino comune.

Felice Govean, il giornalista, e Giuseppe Bellagarda, il politico, danno rispettivamente il nome ad una villa ottocentesca e al parco circostante. Una commistione che non può dar edito a speculazioni. Il caso, insomma, ha cercato un modo originale per rappresentare una costante della nostra società.

Felice Govean è stato fondatore e direttore, tra il 1848 e il 1861, della gloriosa

"Gazzetta del Popolo", che è stata l'università di molti giornalisti di quel secolo. Arriva alla professione dopo aver trascorso i primi anni della vita facendo diversi e differenti lavori: da impiegato di un'agenzia assicurativa a attore di teatro, da correttore di bozze a tipografo. Poi, il 25 maggio 1948, chiede il permesso al Segretario del Ministero degli Affari Interni di pubblicare un giornale assolutamente popolare.

E la sua ricerca di qualcosa di nuovo da inventare lo portò anche a editare prima "Il Conte di Cavour" e poi il "Papà Camillo", primo esempio di giornale illustrato in Italia. Infine, dopo una vita spesa per informare gli altri, nel ritmo frenetico di un quotidiano, Govean si ritira nella sua

villa di Alpignano, dove già trascorreva i fine settimana. Per morirvi il 10 marzo.

Sembrerà quasi uno scherzo del destino, ma Giuseppe Bellagarda, deputato socialista, fu anch'egli giornalista. Per qualche tempo, infatti, dopo stato cestista e innestatore, in quel di Alpignano dove era nato, fu corrispondente dell'Avanti!, il giornale del partito.

Il suo salto di qualità lo ebbe nel 1920, a 43 anni, quando fu eletto al Parlamento. Era sicuramente un personaggio Bellagarda, con quei baffi orrotolati all'insù come manubri, quel cappello a tesa larga e il suo viso che tradiva le origini contadine. Un originale, che volle dare evidenza alle scelte politiche anche ai suoi figli, che chiamò, senza giri parole,

Lenin e Carlo Marx. Perché non fossero equivoci sul suo modo di pensare.

Giornalisti entrambi, Felice e Giuseppe, impegnati poi in due professioni così vicine, e infine accomunati anche geograficamente.

Coincidenze? Certo, ma non finiscono qui. La villa Govean, quasi in delirio di Felice, un insegnante, divenne una scuola media, prima il Collegio Marino e poi del Comune.

Ed ora, quasi in ricordo dell'impegno sociale del deputato Bellagarda, l'Enaip svolge dei corsi professionali per giovani alla ricerca del loro primo impiego. Sempre coincidenze.

Ma il duo Govean-Bellagarda, abituati a dirigere in modo diverso, autorevole entrambi, continuano a influenzare chiunque pensi di metter mano a loro.

**RISTORANTE
PIZZERIA**

CAPRICCIO

SPECIALITÀ PESCE FRESCO

- aria condizionata
- aperto tutto l'anno
- carte di credito ■ ticket
- servizio catering
per matrimoni in ville esclusive
- rinfreschi e inaugurazioni

**Menù degustazione pesce
Euro 25,00
Bevande comprese**

**Via Venaria, 2 - ALPIGNANO
Tel. 011.9682258**

Via Mazzini
GELATERIA CAFE'
www.gelateriaviamazzini.it

Vesti la tua voglia di Sport!

DREAM

ALPIGNANO - V.LE VITTORIA, 24/A
(P.zza Cavour)

asics

Tiger
clothes & shoes

SAUCONY

Mizuno

reebok

adidas

DIANA

**Champion
USA**

FRED PERRY
SPORTSWEAR

DIADORA
SPORTSWEAR

SPEEDO

**SALDI DAL
10% AL 50%**

**SCARPE A PARTIRE DA
25,00 Euro**

OPERAZIONE METÀ PREZZO

GELATO FRESCO TUTTI I GIORNI

FRAPPE DI GELATO
GRANITE DI FRUTTA
BASTICCHERIA FRESCA
BASTICCHERIA SECCA
BASTICCHERIA FIOCCATA
MOUSSE E CREAMI
TIRAMISU E CACAO

tante per cerimonie
servizi di catering e buffet

Alpignano Via Mazzini 4 - 011.968.26.08

ALL'ORIGINE DEI DISGUIDI IL COINVOLGIMENTO DI TRE ENTI DIVERSI: BANCA D'ITALIA, AGENZIA ENTRATE E POSTE

Tempi biblici per i rimborsi dell'Irpef

Sono stati annunciati, ma non ancora erogati dal Fisco

Alessandro

Storie di rimborsi annunciati e non restituiti, con il Fisco per una volta nel ruolo di debitore verso migliaia di contribuenti.

Il discorso riguarda l'Irpef, o meglio i tempi lunghi del rimborso Irpef (il grosso riguarda gli anni dal '97 in avanti) che in Italia interessano migliaia di persone: 72 milioni di un rimborso con la mia scuola. A due mesi dall'arrivo delle prime lettere nelle buche dei cittadini, con la relativa comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, sentendo le telefonate di quanti - non avendo ancora visto un quattrino - cominciano a preoccuparsi. La gamma dei sospetti è come sempre, assai variegata: c'è chi paventa il pesce d'aprile fuori tempo massimo; altri temono che la somma sia andata perduta, chissà come e chissà dove; altri ancora non si domandano chi beneficerà degli utili fruttati da tutti questi rimborsi in attesa, visto che solo per Torino e Provincia la cifra prevista ammonta a 2 milioni 982 mila 956 euro. Come non bastasse, il quadro è complicato dal coinvolgimento nel meccanismo di rimborso di almeno tre soggetti diversi - Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Poste Italiane - ciascuno con i suoi tempi e con diverse procedure - a ripetersi. «Ho ricevuto la comu-

Contribuenti preoccupati per le lunghe attese
Protesta signora
«Ho ricevuto a maggio la comunicazione però finora non ho ricevuto nulla»

nicaione. Il rimborso, pari a 2.500 euro, verso fine maggio - protesta la signora Elena, dei molti lettori che hanno segnalato il ritardo al giornale -. Da allora non ho ancora ricevuto nulla, nonostante all'ufficio postale mi abbiano assicurato che quei soldi sarebbero arrivati "in tempo reale". Evidentemente sul concetto di tempo abbiamo idee diverse. Non ci sarà mica dietro qualcosa?».

La questione non è della più semplice. Previa comunicazione a domicilio, l'Agenzia delle Entrate sta rimborsando i contribuenti direttamente nei 433 uffici postali di Torino e provincia (lo snodo tra Fisco e cittadini è infatti rappresentato dalle Poste) con due modalità diverse, legate all'importo: la cifra dovuta è inferiore a 1.549,37 euro si può incassare

in contanti; per somme superiori, invece, l'interessato deve presentarsi all'ufficio postale e scegliere fra le due modalità di accredito: conto corrente bancario o conto Banco Posta. Inutile dire che, qualora la scelta cada sulla seconda opzione, le Poste saranno liete di aprirvi un conto per l'occasione.

Fine della storia? Nemmeno per sogno. Dopo aver registrato le preferenze del contribuente, l'ufficio postale trasmette all'Agenzia delle Entrate il tipo di accredito. «La scelta della modalità di pagamento, che avviene in tempo reale presso ciascuno dei nostri uffici, comporta l'accredito automatico di una somma al quale provvede successivamente l'amministrazione finanziaria - spiegano dall'Agenzia -. Quindi per noi la partita si chiude qui, non ci assumiamo responsabilità per eventuali ritardi. Procedura sostanzialmente confermata dal personale dell'Agenzia delle Entrate di Torino: «E' vero, anche se va precisato che il tempo tecnico delle Poste per inoltrarci la domanda raggiunge i dieci giorni. Questo però non è il caso. Secondo particolare: liquidazione del credito, svolta direttamente da Roma, su mandato della Banca d'Italia - procedura automatizzata dell'Agenzia centrale delle Entrate. Procedura che di fatto bypassa gli

uffici delle Entrate sul territorio, ai quali finiscono per bus-

stare i cittadini spazientiti dall'attesa. Ripercorsi i vari passaggi, resta da capire il perché dei tempi lunghi con cui le somme raggiungono le tasche dei cittadini. Stando a quanto spiegano dagli uffici nella capitale, i ritardi deriverebbero dal numero considerevole di rimborsi da liquidare: il ricorso all'informatica ha velocizzato i tempi, accelerando lo smaltimento della domanda, è altret-

tanto vero che sul piatto della bilancia pesano arretrati decennali. In ogni caso, assicurando dalla sede centrale dell'Agenzia delle Entrate, quelli lamentati dai contribuenti saranno ritardi di breve durata: la situazione si sta sbloccando, i mandati già partiti dalla Banca d'Italia. La promessa è la restituzione delle somme entro il mese di agosto, dimostrando con i fatti che il Fisco non se la prende troppo comoda quando è lui a dover mettere mano al portafoglio.

«Finanziaria» regionale all'esame del Consiglio

Parte oggi il dibattito sulla prima finanziaria regionale dell'avvenimento delle Regioni ordinarie, costituite nel 1970. Nella legge, oltre a tutta la parte contabile e degli investimenti, tra le novità, l'assessore Pichetto-Fratin presenterà l'«esenzione» delle bolle a chi acquista un'auto a combustibile pulito. L'incentivo varrà dal primo gennaio 2003: le vetture, immatricolate in Piemonte con il dispositivo montato dal costruttore per circolare a metano, non pagheranno la cosiddetta tassa di proprietà. Che per la Regione significherà un

introito stimato a 2,5 milioni di euro. La maggioranza presenterà inoltre un emendamento (contestato duramente dai Ds) per dar vita ad un nuovo capitolo che spessa a sostegno della scuola non statale. «In aggiunta», ha chiarito il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, «fondi trasferiti da Roma».



Cittadini in coda alle tasse, il Fisco non è altrettanto sollecito a rimborsare

autobus. «I nuovi mezzi», ha precisato il vice presidente della giunta assessore ai Trasporti, William Caspi - saranno tutti a basso impatto ambientale e dotati di impianto di climatizzazione, indicatori di linea e di percorso, e un audiovisivo di prossima fattura. Ogni bus avrà un impianto sollevatore, pedane e scivoli per disabili.

Il Piano prevede contributi per milioni 780 mila euro alla Provincia, da assegnare agli enti e alle aziende di trasporto per il rinnovo e il potenziamento del parco auto-

ATLETICA

Incontro Italia-Grecia-Svizzera per Under 23; a Mosca: Femmine: 1. S. Semeraro (Cus To) 3,90; lungo: 2. S. Favre (Sisport Fiat) 6,12; 3. V. Canale (Cus To) 5,95.

BASKET

Serie A2. A (19-10-01): Reggio Emilia-Novara 2000 3-0; 9-3; Collecchio-Ares Mir 8-9; 10-6; Piacenza-Novara 2000 48-2-0; 9-3; Bollette-Zsa Pa 5-7; 12-3; Old Rags Lodi-Saverno 12-9; 12-2; Cus Messina-Junior Parma 7-4; 8-6. Classifica: Reggio 941; Piacenza 706; Cus Me 606; Grizzlies To 563; Junior Parma 545; 500; Ares Mi 441; Palermo 438; Saverno e Collecchio 353; Novara 324; Lodi 235. **Serie B.** Gir. A (11-12-01): Fossano-Avigliana 1-7; 4-10; Rocca V. Juve 98-0-21; 11-24; Bulldogs-Porta Mortara 18-6; 18-8. Ripescavo: Senago (11-12-01): Avigliana-Rocca 10-2; 9-0; Senago-Fossano 15-9; 12-1; Juve-Bulldogs 1-12; 16-14; Avigliana-Juve 6-4 (rec. 10-4); Bulldogs-Senago 0-21 (rec. 11-4). Ripescavo: P. Mortara. Classifica: Avigliana 1000; Senago 833; Fossano 500; Juve 458; Bulldogs 417; P. Mortara 167; Verelli 125. Avigliana e Senago qualificati per i playoff promozione in A2. Fossano rimane in B. Juve, Bulldogs e Porta Mortara ai playoff. Rocca V. retrocede direttamente in serie C. **Serie C.** Gir. A (rec. 5-12-01): Caltanissetta-Albino 12-2. Classifica: Albino 786; Caltanissetta 571; Mondovì 429; Impresa 417; Sanremo 385; Finale Ligure e Albino 250. Playoff per accesso alla fase finale per la promozione in B: Caltanissetta-Settimo 5-12. Settimo qualificato.

BOCCIE

Campionati. ad Alghero. Tiro di precisione: 1. R. Garcia (Fra) p. 22; Mudek (Cro) 18; 3. Ryan (Aus) 15. Tiro progressivo: 1. M. Mongiovetti (Ita) 4045; 2. Vidor (Fra) 3748; 3. Castano (Cro) 3748. Combinata: 1. D. Curnero (Ita) finale 28-22; 2. Mincic (Cro); 3. Gattardo (Fra). Individuale: R. Garcia (Fra) finale 13-11; 2. M. (Cro); 3. Kozicki (Slo). Coppie: 1. Premu-Boronic (Slo) finale 9-8; 2. Curnero-Pinato (Ita); 3. Ilic-Barbaro (Cro).

CALCIO

Sportivamente. 5. torneo di calcio terapia. Finali, 3. p. Dm Ad 12. Cn-Cuore Matto Ad 4 To 1-0; 1. p. Picapera 5 A-Rivoli-Dragons 3-5-4.

CORSA IN

Giro del lago del Moncenisio (km 17; partenza 300): 1. N. Cavanella (Atto) 5603; 2. Valerio (Tranese); 3. Costa (Villanova). Donne: 1. T. Semeraro (Pianezza) 1h 05'45; 2. Della Valle (Team 2000); 3. Calorio (S. Donato). Cat. Senior A: 1. M. (Mlanova); 2. Legrottaglie; 3. Mounaim. Senior B: 1. N. Valerio (Tranese); 2. Dini; 3. Frasca. Master A: 1. G. la Pica (Tranese); 2. Humbert; 3. Master B: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Deure; 3. Porcileto. Master C: 1. L. Violett (Pianezza); 2. Del Prato; 3. Pailon. Senior F: 1. Della Valle (Team 2000); 2. Calorio; 3. Ampinno. Master FA: 1. B. Brusa (Caneva); 2. Rolando; 3. Quaranta. Master FB: 1. M. Valfre (S. Donato); 2. Lupo; 3. Tonietti. **Murto e Cella** a Locana (km 8; partenza 102): 1. S. Giacobbi (Valchiusella) 4524; 2. Giacobbi (Forno); 3. Gallo (Forno). Donne: 1. B. Bosco (Forno) 5454; 2. Allasia (Forno); 3. Vignani (Valchiusella). Cat. M1: 1. P. Sacchetto (Forno); 2. Franzini; 3. Gianbancò. M2: 1. F. Stefano (Bondy); 2. Mediana. M3: 1. G. Gallo (Forno); 2. Valsano; 3. Benetti. M4: 1. P. Vico (Forno); 2. Urletti; 3. M45: 1. A. Nicolletto (Alpea); 2. Nicotini; 3. Ursolino. M5: 1. I. Gendene (Forno); 2. Marchetti; 3. Palma. M6: 1. R. Musso (Irra); 2. Pagnotti; 3. Gira. M7: 1. E. Perino (Dora); 2. Rolfo; 3. Cavaglia. M8: 1. R. Gallo (Cafasse); 2. Cassetta; 3. Lessona. M9: 1. S. Giacobbi (Forno); 2. T. M. Attardi (Rivoli); 3. Gioia; 3. Greppi. M10: 1. P. Vignani (Valchiusella); 2. Bayducci; 3. Roveri. M11: 1. O. Bosco (Forno); 2. Allasia; 3. Ozzella. M12: 1. A. Salino (Forno); 2. Torchia. **Trofeo Bertu Vulpot** a Ussegio (km 9,6; partenza 94): 1. M. Laina (Valpellice) 4602; 2. F. Bianco (Alpignano) 4616; 3. C. (Gasm). Donne (km 5,3): 1. D. Cardone (Caneva) 3743; 2. (Cumiana) 3644; 3. Gattardo (Pianezza); 4. Didoro; 5. Moroni. **Avondet**: 7. Fontana; 8. Poyant; 9. Versino. **Categorico**: Master 1: 1. I. Garner (Valpellice); 2. Bie; 3. Buffa. Master 2: 1. S. Fornelli (Cafasse); 2. Livio; 3. Master 3: 1. R. Bosonetto (Monterosa); 2. Callipari; 3. Barra. Master 4: 1. C. Marino (Baudenusa); 2. Cencio; 3. Adriano. Master 5: 1. P. Marino (Alpignano); 2. Castibonno; 3. Miraglia. **Trofeo Comunità Vali di Lanzo e Grosvallo** (km 10; partenza 74): 1. D. Scari (Alpignano) 4801; 2. C. Garner (Gasm) 4857; 3. (Giò). Donne (km 5): 1. R. Boletti (Cafasse) 3709; 2. Favre (Cumiana) 3902; 3. Ozzella (Izabola); 4. Capuzzo; 5. Irene; 6. Ruffo; 7. Lucio. Cat. M1: 1. E. Garner (Gasm); 2. Bonino; 3. Colombo. M2: 1. D. Scari (Alpignano); 2. Rolando; 3. Fornelli. M3: 1. E. Morero (Valpellice); 2. Barra; 3. U. M4: 1. C. Marino (Baudenusa); 2. Cencio; 3. Oria. M5: 1. S. Miraglia (Alpignano); 2. Tagliatto; 3. Lessona.

GOLF

Trofeo Alm-Onlus, a I Garsoli. Buche stableford. 1. cat. Netto: 1. L. Colombani 38; 2. L. Carotto 37. 2. cat. Netto: 1. L. P. P. R. 41; 2. V. Avogadro 40. 3. cat. Netto: 1. A. Verna 47; 2. C. Maggioni 44. Lady: 5. Negri 40. Senior: P. Piana 38. NC: P. Spirito. **Coppa Presidente**, a Le Fronde. 1. cat. Netto: 1. M. Garetto 137; 2. L. Oggetti 144; 3. J. Fes 145. 2. cat. Netto: 1. D. Dalle Frate 146; 2. E. Monetti 151; 3. R. Castelli 151. 3. cat. Netto: 1. P. Bosio 142; 2. R. Becchio 149; 3. R. Franzini 153. Lordi: M. Franzini. Lady: C. Zavattaro 150. Juniores: P. Fes 153. Seniores: R. Camaroni. **Campionati piemontesi di Avigliana** (Le Fronde). 1. cat. Netto: 1. A. Pesca 142; 2. A. Fes 154. F. 1. E. R. Tirante 156; 2. L. Fornetti 175. 1. cat. Lordi: M. Cocchio 158; Lordi: C. Zavattaro 182. Netto: 1. C. Bracco 145; 2. J. Fes 147. Netto: 1. M. Gavazzi 169. 2. cat. Lordi: E. Paoi 170; Lordi: L. A. Quagliotto 179. Netto: 1. A. Schellino 143; 2. D. Rossi 145. Netto: 1. D. Rubinetto 144; 2. C. R. 149. 3. cat. Lordi: A. Budgen 199; Lordi: L. Tamburo 206. Netto: 1. R. Colombo 149; 2. G. Grassano 149. Netto: 1. S. Bertone 148; 2. L. Monetti 149. Netto Juniores: P. A. Fes 146. Netto Jun 1: V. Avogadro 161. Netto Seniores: E. Monetti 146. Netto Sen. 1: S. Rossi 159. Classifica a squadre: 1. Torino (L. Silva, R. Tirante, R. Bracco) 478; 2. Le Fronde (M. Maffei, R. Pompani, D. Rossi, J. Fes) 443.

DOSSIER

Tour dell'Assietta, a Sestriere (60 km gran fondo). Maschile. 1. H. Popovic 2h 43'26; 2. S. Massimino; 3. G. Rambaldi; 4. L. Alladio; 5. O. Nellerio; 6. H. Santyjak; 7. F. Dotta; 8. S. Adoglio; 9. E. Bollati; 10. R. Rinaudo. Femminile: 1. S. Klomp 3h 19; 2. G. Lamastay; 3. A. Diableria; 4. A. Gugherzo; 5. D. Bonn.

PODISMO

Trofeo Sant'Anna a S. Francesco al Campo (km 7,8; partenza 198): 1. J. Montezate (Tranese) 2406; 2. M. Moulissa (Tranese) 2447; 3. zazou (Tranese) 2452; 4. M. Ferrero; 5. Fomoni; 6. Veletti; 7. Argento; 8. Grieco; 9. Pettiti; 10. Bonino. Donne: 1. S. Ferpaglia (Cover) 2722; 2. Allasia (Forno) 2914; 3. Stein (Tranese) 2928. Cat. M1: 1. F. Giambanco (Rivoli); 2. Gallon; 3. Ghingello. SM: 1. M. Berardo (Rivoli); 2. Boudy; 3. M. TMT: 1. A. Gallo Lasserre (Alpea); 2. Antonietti; 3. Novara. M45: 1. P. Bosio (Cbi); 2. Fogu; 3. M40: 1. M. Borgh (Alpea); 2. Grazian; 3. Guglielmo. M44: 1. B. Bianco (Forno); 2. Peretti; 3. Ludo. M55: 1. S. Naccari (Volpiano); 2. Deure; 3. Grendene. M65: 1. L. Alt Kassou (Volpiano); 2. Scienza; 3. Cilento. M60: 1. L. Violett (Pianezza); 2. Cavaglia; 3. Picato. M65: 1. B. Togo (Alpea); 2. Raga; 3. Duò. JF: 1. M. Cuciari (Asp). M1: 1. M. Ferrando (Zebion); 2. Analdi. TF: 1. L. Librizzi (Cbi); 2. Viano; 3. Lucco. M13: 1. M. Boletti (Cafasse); 2. Bauducco; 3. Vignani. M40: 1. T. Irene (Cafasse); 2. Conis. M50: 1. N. Dal Ben (Tranese); 2. Salario. **Còre, pui mangia** a S. Germano Chisone (km 3,5; partenza 98): 1. B. Bizi (C. Montana) 1055; 2. P. Pascal (to) 1104; 3. Pisani (Rubata); 4. Riba; 5. Marinielli; 6. Buonpensiero; 7. Tonio; 8. Mastronardi; 9. R. Bounieus; 10. M. Bounieus. Donne: 1. M. Marzone (Alp) 1307; 2. Rubiola (C. Montana); 3. Bora (Pinerolo); 4. Lambert; 5. Tonietti. **Trofeo delle contrade** a Luserna 5. Giovanni (km 8; partenza 97): 1. F. Cagno (R. Chiusani) 2849; 2. C. Garner (Gasm) 3712; 3. Bie (Saluzzo) 3158; 4. L. Garner; 5. G. Fakko; 6. Bulfa; 7. Garner; 8. Picco; 9. Cuci; 10. Odier. Donne: 1. L. Arondet (Val Chisone) 4232; 2. Lambert (Infernetto) 4259; 3. Benedi (Libera) 4371; 4. Tonietti; 5. Depetris. Giovanni: Pulcini: 1. S. Paschete (Val Pellice); 2. Auchynaria. Pulcini: 1. G. Frache (Valpellice); 2. Michel (Ragazze); 3. M. Riba (Giò); 2. Strambino; 3. Baraldini. Ragazze: 1. A. Fiorina (Sanfront); 2. L. Demichieff (Sanfront); 2. Maretti; 3. Esordienti: 1. F. Beccari (Val Chisone); 2. G. Frache; 3. E. Michel. Esordienti F: 1. V. Pepe (Rivoli); 2. Poetto; 3. M. Mercol (Val Pellice). **Memorial Micali** a Novareto (km 6,5; partenza 82): 1. V. Fakko (Sporot) 2002; 2. Curre (Cus To) 2015; 3. A. Della Valle (Team 2000). Donne: 1. R. Della Valle (Team 2000) 2455; 2. S. Amprino (S. Michele) 2530; 3. Vinio (Asp); 4. Belmonte; 5. Valfre; 6. Tusciano; 7. Rego; 8. (Gasm); 9. Lucio; 10. Bonati. Cat. SM: 1. A. Della Valle (Team 2000); 2. Condorelli; 3. Bonino. Master A: 1. Gandiglio (Giò); 2. La Pica; 3. Castellana. M45: 1. S. (Cafasse); 2. Trevas; 3. Carone. Master C: 1. M. Bassi (Marathon); 2. Del Prato; 3. Tiberino.

Campionato piemontese (9° prova), a Valgrisenche. Super: 1. De- (Beta); 2. Soufer (Gas Gas); 3. Ostovero (Pd); 4. Truffa (Beta); 5. Bian- (Beta); 6. Poma; 7. A. Chauve (Beta); 8. Rolfo (Gas Gas); 9. Bore- (Montesa); 4. Margherita (Scorpa); 5. Sacco (Beta); 6. B. I. Pa- (Beta); 7. Tero (Montesa); 8. Magliorini (Gas Gas); 4. Lombardi (Beta); 5. Adami (Montesa); 82; 1. Tosco (Honda); 2. Carvelli (Beta); 3. Monteleone (Contesa); 4. Delio (Id); 5. Olivero (Id); 6. C. Parise (Gas Gas); 2. Pa (Id); 3. Montagna (Gas Gas); 4. Regis (Id); 5. Favro (Id).

Tornatore

Fotografo in Siberia

da martedì a domenica 16.00 - 21.00
0 - 23.00

via ... 10126 TORINO

BRICHERASIO

Italgas Più vi invita a scoprire il paese da cui il gas naturale arriva nelle nostre case.

Presentando alla **Palazzo Bricherasio** questo coupon debitamente compilato, unitamente all'ultima fattura Italgas Più, riceverete uno sconto di 2,50 euro sul prezzo del biglietto d'ingresso alla mostra.

Nome _____
Cognome _____
N° cliente _____

L'offerta è valida per due persone e ☐ è cumulabile.

Italgas Più

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - 011.666.52.11 - 011.666.53.00

■ Torre Pellice, Biblioteca C. Lav., c.
20.45

Una originale proposta da «Mondo Salotto» di corso Racconigi 26

Divani con sconto antipolvere

Il negozio diventerà un cantiere: si svende

I negozi del gruppo Mobilandia non conoscono la parola ferie: resteranno aperti per tutto agosto. Ma Mondo Salotto, il magazzino specialistico di corso Racconigi 25, quest'anno ha bisogno di un intervento di manutenzione pesante: si chiuderà per due settimane intorno a Ferragosto: arriveranno i muratori, gli elettricisti, gli idraulici e dovranno sfondare alcuni muri, ■ sarà polvere dappertutto con ■ rischio di rovinare i divani. C'era da scegliere: trasferire tutto in magazzino oppure vendere a prezzi minimi per svuotare il negozio? ■ che i traslocchi costano tantissimo, quindi s'è scelta la seconda soluzione. Con prezzi mozzafiato, sino al 50 per cento.

quella del catalogo. Che, uscito solo nel marzo scorso, ■
■ signor catalogo, con molti pezzi di grande pregio e di assoluta solidità. I di ■ in esposizione ■
■ cinquantina; tutti nuovi, freschi, usciti dalla fabbrica negli ultimissimi ■. ■ tratta di pezzi ■ pelle, stoffa, alcantara. Anche in versione letto, con le rete a maglie elettrosaldate od in quella «relax». E ci sono poi svariati complementi d'arredo a cominciare dai tavolini moderni e classici in legno. Da vedere e da scegliere, magari dopo averli provati.

Parallelamente sarà possibile, come sempre, procedere anche ad acquisti da catalogo con possibilità di scelta su una gamma davvero vastissima.

visitare Mondo Salotto, che non è un negozio di mobili, ■ ■ ■
■ ■ ■ magazzino dei divani. La differenza non è da poco perché solo qui troverete ad accoglier-
vi venditori che ■ ■ ■ anche
autentici specialisti

Per la vastità dell'offerta, per la capacità di adattare ogni pezzo alla vostra casa; per la varietà dei materiali e dei colo-

Or, poi, c'è l'occasione dell'offerta «anti-polvere». E' dunque arrivato il momento di «cambiare» la stanza più amata della casa. Già, perché gli italiani amano il salotto, e lo amano sempre di più. Dopo la cucina, è diventato l'ambiente sul quale sono meglio disposti ad investire. Anche perché in salotto trascorrono, in media, almeno 2 ore al giorno. Il salotto per

guardare la tivù. In un ambiente che, se un tempo doveva essere soprattutto elegante, adesso si cerca di rendere il più possibile comodo.

Mondo Salotto è un negozio tematico, nato per continuare la tradizione cara al marchio Mobilandia: i divani sono infatti, da sempre, uno dei prodotti più venduti da questa catena.

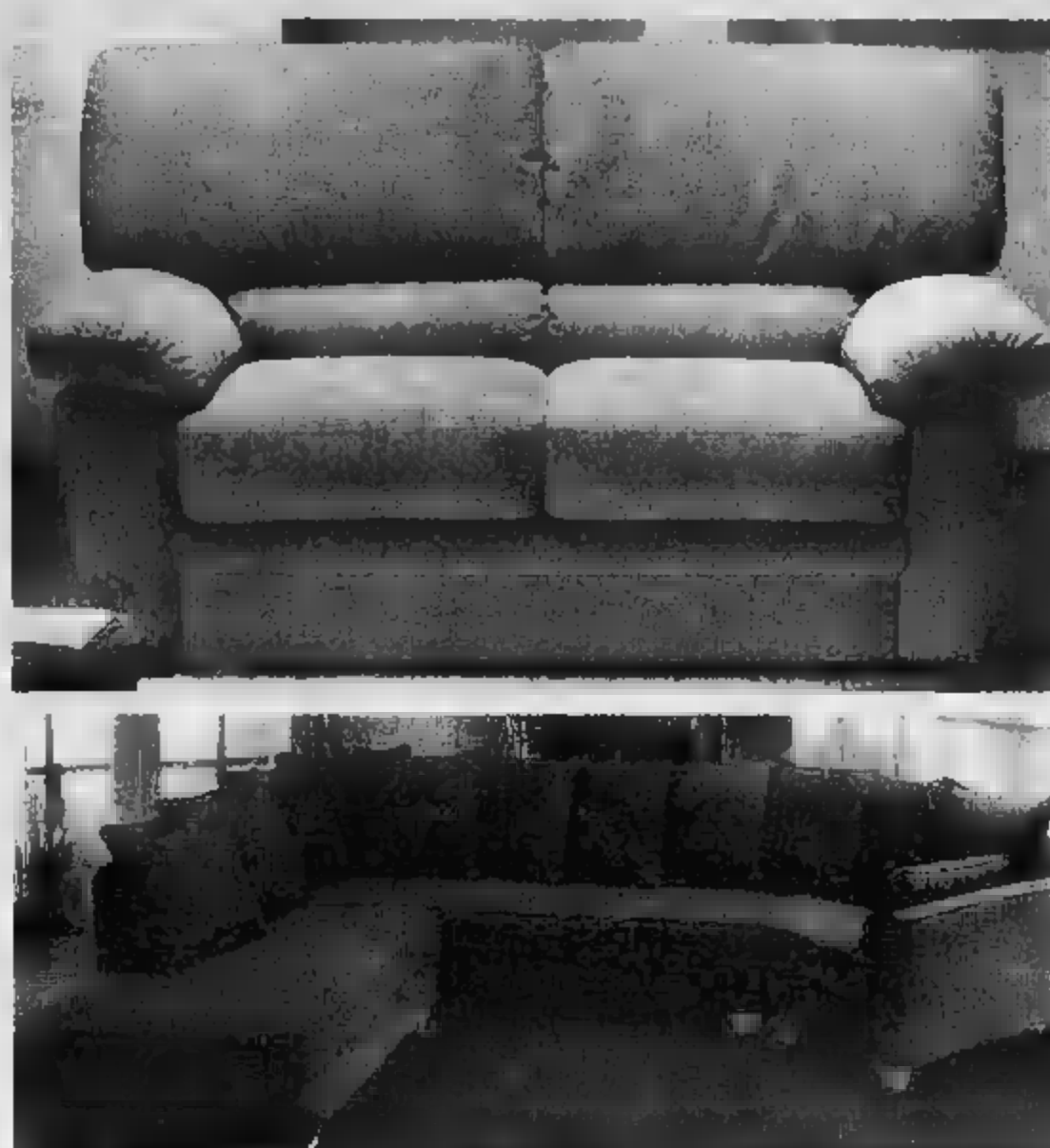
«Costi - i titoli - abbi- deciso di dedicare un centro soltanto a questo particolare elemento dell'arredamento. Una scelta dettata anche dal vivace interesse che la clientela per il divano, che è diventato anche una sorta di fenomeno sociale».

Già, perché è cambiata, negli anni, la filosofia dell'approccio al salotto. Non più locale esclusivo a chiave, da aprire soltanto pochi giorni l'anno, in determinate occasioni ed in presenza di ospiti, ma locale da vivere ogni giorno, comodamente sistemati davanti alla tivvù. Il salotto, ■ piccolo tempio si è così trasformato in un locale d'uso, quasi operativo. E così anche ■ divano, che dal salotto è sempre stato il principe, ■ perso un po' di nobiltà ■ recuperato vita. Ora sul divano ci

siade, ci si allunga, ci si mette proprio comodi. Per assaporare vino in fondo il calore dalla casa. Il risultato ■ quello di prodotti di qualità, proposti sempre a condizioni di prezzo ottimali. Qui il leit-motiv è da

Ora va aggiunto «soprattutto in queste tre settimane di incredibili offerte».

Un invito che è particolarmente importante in questo particolare settore merceologico dove alcune grandi catene nazionali sono costrette a fare conti con complessi sistemi di distribuzione. ■ **franchising**



di pubblicità a pioggia. Voci che, aggiungendo capitoli di spesa al nudo prezzo di acquisizione della merce, finiscono col provocare prezzi di vendita finali decisamente più elevati.

Le opzioni che il mercato mostra di gradire di più sono il letto inserito ed il meccanismo relax. ■ letto si può ormai abbinare a quasi tutti i divani. E, in molti casi, si tratta di letti tutt'altro che di fortuna, pronti a svolgere un ruolo tutto serio, consentendo anche un eccezionale recupero di spazio. ■ i meccanismi relax sono, in-

vuca, una scoperta relativamente recente. Presenti sul mercato da anni, avevano però sempre raccolto tiepidi entusiasmi. Poi, un po' per le nuove tecnologie impiegate ed anche un po' proprio per la riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom.

Si tratta di meccanismi che danno la possibilità di utilizzare la poltrona (ma anche due posti su tre dei divani più grandi) con lo schienale reclinabile e, contestualmente, anche di fare uscire un poggiatesta. In molte poltrone questo mecca-

è elettrico e consente anche di alzare e emettere in piedi la persona seduta. Questa funzione risulta molto apprezzata soprattutto chi ha in casa persone anziane, con problemi di movimento e di deambulazione.

Gli amanti ■ super-relax potranno apprezzare anche i cinque vibromassaggiatori piazzati a livello di schienale seduta e pediera: un optional che val la pena provare. Capacità, a detta di chi li ha sperimentati, di replicare i magici effetti dei massaggi shiatsu.



GRANDE SVENDITA

Per RINNOVO LOCALI.

**QUEST'ANNO NEL MESE DI AGOSTO RINNOVIAMO I LOCALI. ABBIAMO
DECISO DI EFFETTUARE UNA GRANDISSIMA SVENDITA SU TUTTI I
PRODOTTI ESPOSTI PER SVUOTARE TUTTA L'ESPOSIZIONE.**

ORARIO ESTIVO:

Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina

GRUPPO

MONDO SALOTTO

**AFFRETTATEVI
VI ASPETTANO**

**TANTISSIMO MODELLI
DI DIVANO LETTO IN
PRONTA CONSEGNA!**

TORINO Corso Racconigi 26 Tel. 011/38.50.817
IL PIU' GRANDE SPECIALISTA IN DIVANI E TRASFORMABILI

QUARANT'ANNI DI SUCCESSI E DUBBI



LA STORIA

La prima pillola anticoncezionale entrò nelle farmacie americane nel 1960, e in quelle europee dal 1971. Il dottor Gregory Pincus, biologo americano, produsse un farmaco con 100-175 milligrammi di estrogeno e circa 10 milligrammi di progestina, ormoni sintetici, simili a quelli prodotti dal corpo umano, che impedivano il rilascio di ovuli.

LA PILLOLA ■ TERZA GENERAZIONE QUANTE LA USANO

Oggi esistono oltre venti tipi di pillole, usate da oltre 10 milioni di donne al mondo, soprattutto statunitensi e tedesche. In Italia, scelta solo dal 10 per cento delle donne.

CHE COS'È

Le pillole di terza generazione vennero lanciate negli Anni 70. Il farmaco è contengono, a differenza delle precedenti, l'ormone progestinico femminile.

I RISCHI

Del rischio di trombosi legata alla pillola si parlò fin dagli inizi degli Anni 70. Il farmaco è comunque meno indicato per le donne sopra i 45 anni e per le fumatrici.

SENTENZA DELL'ALTA CORTE INGLESE SULL'ANTICONCEZIONALE, BOCCIATO IL RICORSO DI 100 DONNE

«La pillola di terza generazione non aumenta i rischi di embolia»

Passarini
corrispondente da

«Non c'è giustizia in questo paese», ha decretato con amarezza Trudi Banning dopo la sentenza di ieri dell'Alta Corte a proposito degli effetti delle pillole contraccettive della terza generazione. La signora Banning, che, dopo un embolo, è stata colpita da cancro, è una delle cento donne che avevano avviato un'azione penale contro le compagnie produttrici delle pillole, sostenendo, appunto, che causano embolia, altri gravi disturbi e anche decessi. Ma ieri, dopo tre mesi di intensissime sedute, il giudice dell'Alta Corte Mackay ha deciso l'archiviazione del caso, sulla base del fatto che «le pillole della terza generazione aumentano il rischio di embolia». Le donne hanno vivamente protestato.

Queste pillole, lanciate negli Anni 70 e si distinguono da quelle della generazione precedente per l'ormone progestinico femminile che contengono. Un gruppo di esperti a favore della tesi delle cento donne che, mentre le donne non prendono contraccettivi orali hanno una probabilità su 100 mila di contrarre embolia, la percentuale cresce a 15 su 100 mila con le pillole della seconda generazione e a 25 su 100 mila con quelle della terza. Gli esperti delle donne hanno anche sostenuto che, nel 10% dei casi, le embolie si rivelano fatali. Ma queste cifre non sono state confermate dagli esperti ascoltati dall'Alta Corte.

Il giudice Mackay ha detto di rendersi conto che la sentenza provoca una asserita delusione nelle donne. Ma ha aggiunto: «Può essere meno di conforto per loro sapere che il processo è stato caratterizzato dal più esauriente esame mai compiuto su questo problema». Sono stati ascoltati dieci esperti epidemiologici e, in par-

È polemica dopo una serie di denunce. Alcune vittime erano state colpite da gravi disturbi e da cancro.

icolare, le analisi statistiche presentate da due loro hanno costituito la base per la sentenza del giudice Mackay.

A caso concluso Maryn Day, della squadra legale delle cento donne, ha detto che, pur rispettando l'autorità della corte, non poteva nascondere la «profonda sorpresa» delle sue

assiste. Ma questa non è stata ovviamente la reazione dei rappresentanti delle tre compagnie farmaceutiche coinvolte nel caso: la «Schering Health Care Ltd.», gli «Organon Laboratories Ltd.» e la «Wyeth».

Il dottor Peter Longthorne, direttore medico della Schering (che produce Semodene e Triadene), ha apprezzato la sentenza perché «ha confermato la posizione dell'azienda durante il dibattito scientifico». E il dottor Rob Kaper di Organon (che produce Mercilon e Marvelon), ha dichiarato: «Vediamo questa decisione come un voto di fiducia nelle pillole della terza generazione e una rassicurazione per le donne, che possono continuare a prendere tranquillamente».

Questo era il primo caso

avviato sulla base del Consumer Protection Act, legge, appunto, per proteggere i consumatori. Ma l'olimpica serenità del giudice Mackay non sembra affatto destinata a chiudere le polemiche. «Lui è giunto alla conclusione - ha detto l'avvocato Day riferendosi al giudice - che c'è alcun rischio aggiuntivo, basandosi su una ricerca compilata, una ricerca che è una tecnica statistica del tutto nuova, finanziata dalle aziende produttrici e neppure considerata nella letteratura scientifica».

Insonnia, nonostante la sentenza, il dibattito, almeno a livello di pubblica opinione, continua, e l'incertezza delle consumatrici sembra destinata a proseguire.



Le pillole di terza generazione sono state messe sul mercato una ventina di anni fa

SCOPERTA SULLA BSE

Antibiotico «stop» il prione

Un nuovo antibiotico, la Tetraciclina, sembra in grado di diminuire l'infettività del prione, l'agente che provoca la sindrome della «mucca pazza» e la sua variante umana, la malattia di Creutzfeldt-Jakob. L'antibiotico agirebbe rendendo il prione attaccabile da enzimi digestivi capaci di inattivarlo. A dare l'annuncio è un gruppo di ricercatori italiani dell'Istituto nazionale neurologico Carlo Besta di Milano, che ha pubblicato i risultati della ricerca su Proceedings of the national academy of sciences.

Lo studio, condotto su criceti, ha dimostrato che questo trattamento è in grado di aumentare la sopravvivenza alla malattia. I criceti inoculati con prione trattato con Tetraciclina sono sopravvissuti più a lungo di quelli inoculati con prione non trattato. Inoltre, le cavie che hanno ricevuto una dose bassa di prione trattato non hanno mostrato sintomi della malattia.

È noto che la Tetraciclina appartiene a una classe di farmaci molto promettente nella lotta al prione, sottolinea Fabrizio Tagliavini, dell'equipe milanese che ha condotto lo studio. «La Tetraciclina potrebbe essere utilizzata in linea teorica su derivati del sangue considerati a rischio BSE, come quelli provenienti dall'Inghilterra». Dopo l'epidemia di BSE, infatti, da quel paese non è possibile importare sangue mentre il divieto di donare sangue si estende anche a chi ha trascorso più di sei mesi nel Regno Unito, tranne sul fronte dei controlli anti Bse, dall'inizio dell'anno, sono stati effettuati 416.274 test anti prione e da quando sono diventati obbligatori i controlli per verificare la presenza di cosiddetto morbo della mucca pazza, le analisi hanno toccato quota 883.329. I dati sono stati resi noti dal ministero della salute che, insieme al ministero delle politiche agricole, presenterà il sistema di identificazione degli animali, l'anagrafe nazionale bovina. Dalle analisi finora effettuate sono 68 i casi di BSE risultati positivi (diagnostica in fase preclinica di cui due non autoctoni).

MILANO, LA MOGLIE ■ TROVAVA A UN CENTINAIO DI METRI DA LUI MA NON HA VISTO NE' SENTITO NULLA

Pensionato accoltellato a morte, giallo ai Navigli

Il killer ha lasciato un coltello da cucina e un paio di guanti accanto alla vittima

MILANO

Una lama lunga 18 centimetri, un paio di guanti di lattice, e all'apparenza un delitto senza movente. Sono queste le prime tessere del mosaico che i carabinieri di Monza stanno cercando di ricostruire dopo l'aggressione mortale subita da Dario Carcano, 60 anni, ex dirigente d'azienda, Domenica sera, poco dopo le 22, l'uomo pedalava in compagnia della moglie, lungo il Naviglio della Martesana di Cernusco sul Naviglio, a Nord-Est di Milano, quando qualcuno gli ha infilato nel fianco un coltello da cucina.

Sembrava una rapina e gli investigatori non escludono questa possibilità. Però il rapinatore kil-

ler ha lasciato nella tasca del pantaloni della vittima il portafoglio e ha rubato il cellulare con cui l'agredito ha chiesto aiuto al 118 subito dopo essere stato ferito. «Mi hanno aggredito con un coltello - ha mormorato all'operatore che ha ricevuto la telefonata - Venite». Dario Carcano è morto pochi minuti dopo l'aggressione sull'ambulanza della Croce Bianca che lo trasportava in ospedale. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime.

Domenica sera il pensionato stava facendo, come al solito, una passeggiata assieme alla sua compagna. La moglie, secondo quanto ha dichiarato ai carabinieri e poi al magistrato, era a un centinaio di metri dal marito al momento dell'agguato. Ha spie-

Sembrava una rapina ma l'assassino è fuggito senza prendere il portafoglio né il cellulare

gato di non aver visto nulla, né di aver sentito gridare il marito. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la moglie ha raggiunto Carcano e l'ha trovato a terra, sanguinante. L'uomo era riuscito a fare solo pochi passi. Poi, anche la donna, ha chiamato il

118 per sollecitare l'arrivo dell'ambulanza.

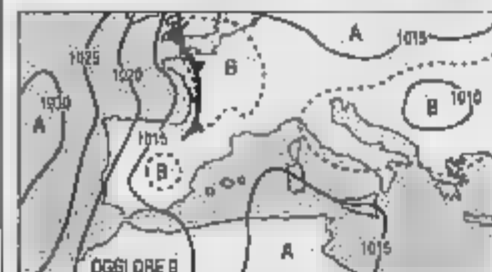
A.F. ■ anni, pensionata, è sentita a lungo nella notte dai militari dell'Arma e poi interrogata nel pomeriggio di ieri dal magistrato milanese che conduce le indagini. Il pm Maria Ferretti ha cercato di farle ricostruire l'ultima trascorsa con il compagno, di capire se qualcuno che voleva la sua morte.

Carcano abitava a Cassina de' Pecchi, in una villetta bianca, che ieri era chiusa. Anziché il coltello descritto come un uomo magro, macchie, passaporto, limpido, amato e rispettato. «Sempre in compagnia della moglie. Con una vita normale, nascosto a fare solo pochi passi. Poi, anche la donna, ha chiamato il

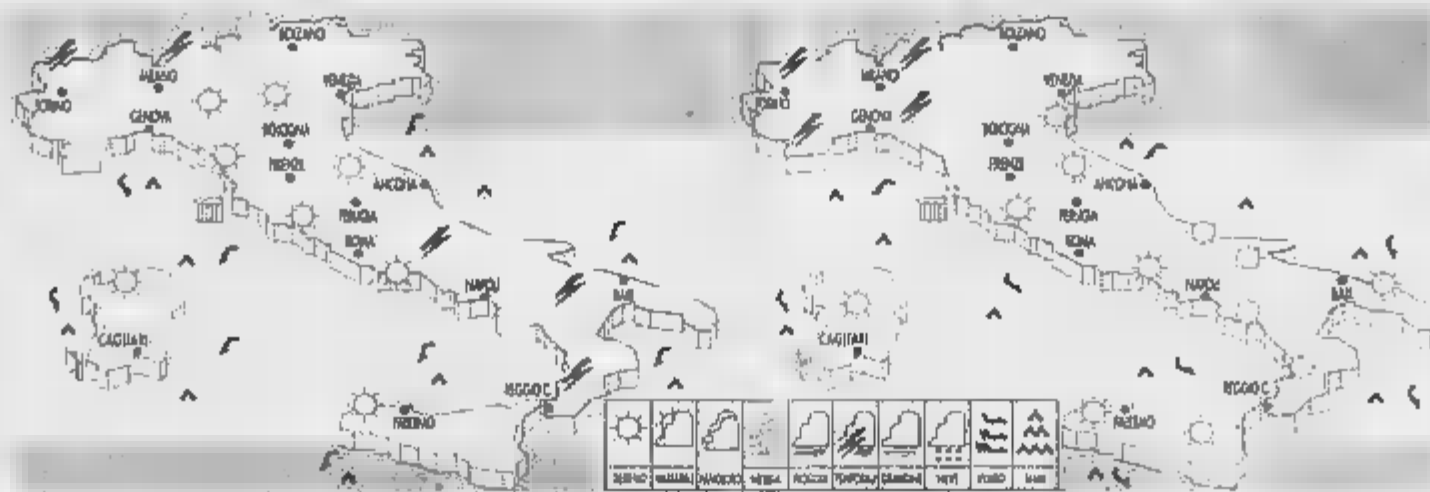
investigatore è stata quella di un'aggressione a scopo di rapina, ma i carabinieri non trascurano altri possibili moventi. La zona Naviglio è frequentata dai tossicodipendenti e vicino al punto dell'aggressione c'è il pilone di un ponte che potrebbe essere stato, forse, il nascondiglio ideale per chi attendeva una vittima da depredare. Tutto intorno ci sono siringhe che lasciano intendere che quello sia un luogo frequentato da sbandati che per pochi soldi sono pronti a qualsiasi gesto.

Modalità e tempi dell'omicidio appaiono, a prima vista, strani. «Ma non è inusuale - spiega invece il colonnello Massimo Mezzavilla, comandante del gruppo territoriale di Monza - che i rapinatori usino un coltello del genere e i guanti. Il coltello da cucina con manico e i guanti indossati dall'assassino, sono stati prelevati dalla sezione Rilievi carabinieri di Milano e poi inviati al Ris di Parma che provvederà all'analisi. I risultati saranno pronti solo fra qualche giorno.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFRIDI



ARIA INSTABILE E PIOGGIA. L'alta pressione, relegata sull'Oceano Atlantico, lascia l'Europa centro-occidentale e l'Italia in balia di correnti di aria più o meno instabile. Ad aggravare una situazione poco favorevole, è in fase d'approfondimento un altro vortice depressionario destinato a coinvolgere le regioni settentrionali. **TENEBE PER DOPPODOMANI.** Tempo instabile al Nord e sull'alta Toscana con annuvolamenti, più intensi al pomeriggio e alla sera, sulle regioni Nord-Ovest dove sono previsti temporali anche di forte intensità. Sulle regioni centrali localmente nuvoloso con pioggia sull'Appennino tosco-emiliano e su quello marchigiano. Temperature in calo al Nord.



■ tutta la penisola poco nuvoloso in mattinata, salvo parziali annuvolamenti al Sud. Nel pomeriggio nubi cumuliformi. Alpi occidentali con possibili piovaschi in Val d'Aosta e sull'Appennino centro-meridionale. Sereno e poco nuvoloso lungo le fasce costiere.

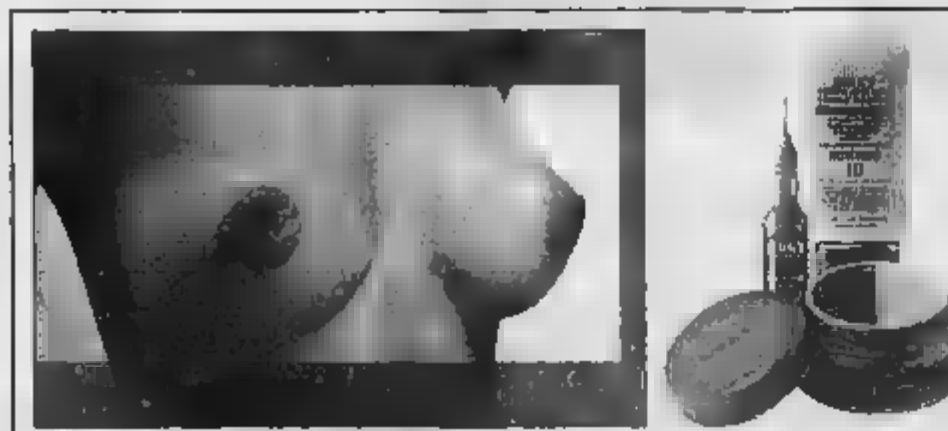
DOMANI. Intensificazione della nuvolosità sulle zone di Nord-Ovest, l'alta Toscana e la Sardegna settentrionale, ma la possibilità di piovaschi temporaleschi sarà limitata alle zone alpine e prealpine centro-occidentali e l'Appennino ligure. Sul resto della penisola poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

min	max	min	max	min	max
Aosta	10-18	Bologna	17-24	Bari	22-27
Bolzano	10-18	Firenze	17-24	Genova	19-22
Verona	12-20	Palermo	16-22	Imperia	16-22
Torino	12-20	Ancona	18-24		
Trieste	14-22	Perugia	16-20		
Venezia	14-22	Reggio C.	18-24		
Napoli	17-25	Pescara	18-24		
Roma	17-25	L'Aquila	18-24		
Cuneo	10-18	Roma Camp.	19-25		
Genova	14-22	Fiumi	19-25		
Imperia	16-22	Campobasso	17-24		

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 31 LUGLIO)

max	min	max	min	max	min
Amsterdam	18-25	Lisbona	27-34	Serbia	13-18
Atene	21-28	Parigi	18-25	Parigi	18-25
Bangkok	26-32	Los Angeles	24-31	Parigi	18-25
Berlino	19-25	Madrid	24-31	Parigi	18-25
Bruxelles	14-21	Montréal	28-35	Parigi	18-25
Bucarest	26-32	Montreal	28-35	Parigi	18-25
Budapest	24-30	Mosca	31-38	Parigi	18-25
Buenos Aires	18-25	New York	22-29	Parigi	18-25
Copenaghen	12-19	Parigi	21-28	Parigi	18-25
Dubai	19-26	Pechino	35-42	Parigi	18-25
Frankfurt	18-25	Praga	27-34	Parigi	18-25
Ginevra	17-24	Rio de Janeiro	24-31	Parigi	18-25
Helsinki	16-23	Sofia	15-22	Parigi	18-25
Istanbul	28-35	Sydney	15-22	Parigi	18-25
Il Cairo	26-33	Tokyo	28-35	Parigi	18-25
Johannesburg	17-24	Varsavia	27-34	Parigi	18-25
		Veneta	28-35	Parigi	18-25



Seno «cadente»? Arriva il reggiseno naturale

Le donne che hanno il seno rilassato milioni e sono ossessionate dal cambiamento lento ma evidente della propria forma. Pare che a dare un concreto aiuto a chi è afflitto dal rilassamento del proprio seno, siano i Ricercatori del Laboratorio Sirky, i quali hanno

perlo un innovativo ritrovato: i principi attivi filmogeni che esercitano un effetto tensore ed Anti-Rilassamento sulla pelle. L'uso regolare del nuovo preparato innesca un meccanismo stringente e il stiramento cutaneo che rinforza le strutture di sostegno dell'epider-

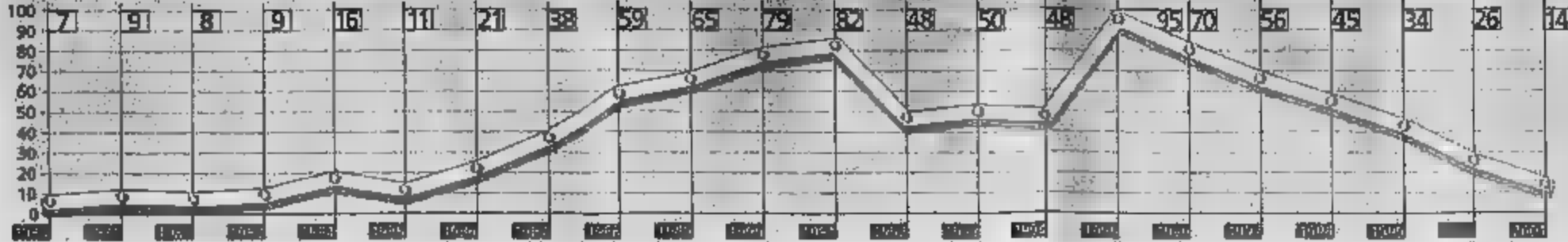
mide: il seno, conferendole, sin dalle prime applicazioni, compattezza, elasticità e tonicità, contrastandone il decadimento. Il nuovo ritrovato è già disponibile in Farmacie Italiane con il nome di Sirky «Compact System Seno», ed è formulato nei dosaggi specifici più eff-

caci a seconda dell'età e della misura del seno: P, PP, III e dalla IV in poi, da usare con il consiglio del Farmacista.

SIRKY
LABORATORIES
IN FARMACIA

Pubblicità

MORTI PER OVERDOSE A TORINO



TOSCODIPENDENTI NOTI AL SERT: 8709

ETA' MEDIA	34 anni
DONNE	19 per cento
EROINOMANI	6 per cento
DOSI AL GIORNO	89,8%
SPESA PER GIORNO	500.000 euro
SPESA ANNUA	milioni

IN TUTTA LA REGIONE DIMEZZATO IL NUMERO RISPETTO AL 2001 DI CHI E' STATO UCCISO DAL «BUCCO»

Overdose da eroina, a Torino non si muore più

Nei primi sei mesi dell'anno, solo quattro vittime in centri della provincia

Angelo Conti

Zero. Nei primi sei mesi del 2002 a Torino nessuno è morto per overdose da eroina. Il dato viene dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri: i militari hanno contato, in tutta la provincia, appena quattro decessi (due a Chiari, uno a Susa ed uno a Verolengo). E, in Piemonte, complessivamente appena una decina. Una progressione che indica un calo di oltre il 50% (l'anno passato, in tutta la regione, i morti erano stati 56).

Il trend è confermato anche da una ricerca del Progetto Vedette (finanziata dal ministero della Sanità e dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Torino) che sarà pubblicata fra qualche settimana. Il risultato, estremamente positivo, arriva per caso, ma è il traguardo di una netta diminuzione nei morti per overdose, cominciata cinque anni fa, dopo che nel '95 si erano sfiorati i 100 decessi solo in città. Allora c'era emergenza: basti pensare che i morti in provincia di Torino nel triennio 95-97 erano stati addirittura 277, corrispondenti ad un tasso di mortalità "doppio" rispetto a quello medio nazionale.

Oggi i tossicodipendenti noti ai Sert sono in Piemonte circa 15.000 (di cui circa 10.000 fra Torino e provincia) con una percentuale di donne in costante discesa (l'anno scorso erano calcolate fra il 16 e il 18), una percentuale di stranieri in netta salita (hanno ormai superato la soglia del 6%).

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, ed ha sempre più esperienza, un dato questo che ha il suo peso nella «mortalità zero» che si sta registrando a Torino. E' inoltre pronto ad aiutare i ragazzi più giovani, spesso con l'aiuto degli operatori dei Sert, mettendoli in guardia di fronte ai rischi di overdose o di altre malattie (come l'Hiv oppure le temibili epatiti).

Quali le ragioni? «Hanno portato a questo risultato? Molteplici, tutte sostanziali. C'è il buon lavoro dei Sert, spesso discusso, sempre in prima linea, che hanno lavorato efficacemente anche sull'educazione alla salute del tossicodipendente, migliorando anche

Oggi i tossicodipendenti in Piemonte sono circa 15 mila con una percentuale di stranieri in netta salita

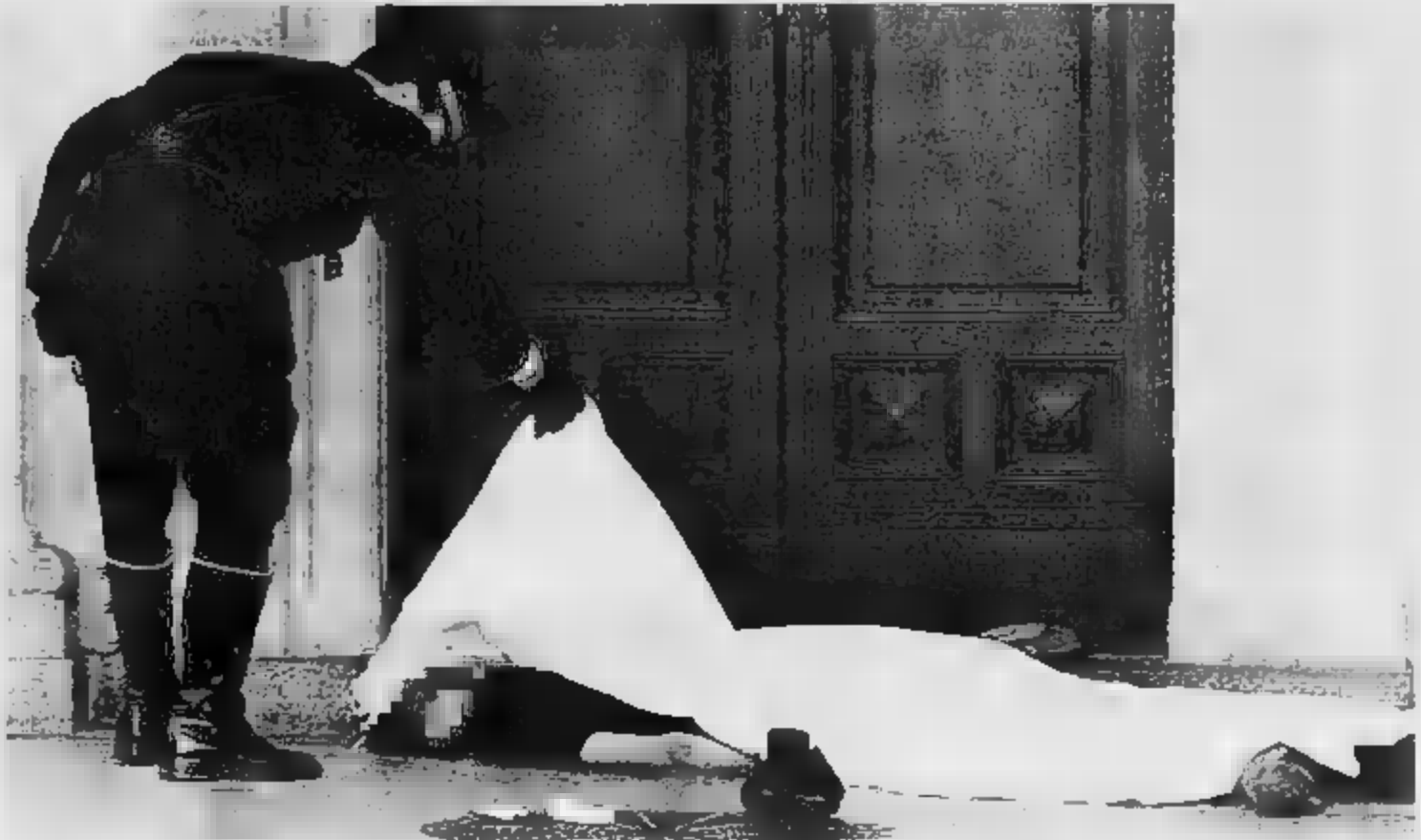
L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, e con più esperienza

diffusa fragilità psicologica. Quest'ultimo tipo di assistenza ha anche eliminato i suicidi per overdose, che un tempo rappresentavano una percentuale importante. La attenta vigilanza sulle depressioni dell'utenza ha consentito di attivare con sollecitudine le terapie, non farmacologiche.

C'è anche la particolare situazione del traffico di questa stupefacente, ormai arriva dall'estero a concentrazioni pre costanti e spesso in contenitori che garantiscono purezza e qualità. Producono i grandi cartelli che continuano la loro attività da anni, anche con la complicità di stati che non fanno quasi nulla per contrastare il fenomeno. L'eroina arriva sulle nostre strade pronta negli ovuli termosaldati (venduti a 25, 50 o 100 euro), in dosi preparate all'origine, cioè in queste lontanissime raffinerie che qualcuno colloca ai confini fra Turchia ed Afghanistan, in aree difficilmente raggiungibili.

Accanto a questo flusso, per qualche verso accreditato, c'è anche da segnalare la maggior disponibilità degli eroinomani ad droghe alternative, come la cocaina o gli psicofarmaci. Insomma c'è meno ansia del buco a tutti i costi e c'è un maggior controllo delle crisi di astinenza, neutralizzabili anche con altre sostanze.

Una battaglia vinta, quella contro le overdose? Sbagliato pensarla. Ce lo ricordano i ragazzi che «l'hanno fatta, che sono morti sulle panchine dei parchi, negli scantinati più bui, fra la polvere delle soffite. Quasi sempre da soli.



Una scena che per fortuna non si vede ormai da molto tempo: la scoperta di un giovane stroncato da overdose

«Gli spacciatori fanno circolare merce con un principio attivo sempre più basso»

Roberto Testi è un medico legale fra i più esperti nella valutazione di overdose. Anche se, in fase autopsica, è problematico alla determinazione percentuale del principio attivo presente nella sostanza, spiega che proprio quel principio attivo «sta la



Roberto Testi

«Vedi dire che un tempo l'eroina era più forte di quella venduta in questi giorni? Sul finire degli anni '70, quando l'eroina ha cominciato a dilagare, il principio attivo molto alto. Valutabile nel 30-40%. Un piccolo errore per eccesso, una partita di errore in vendita sul mercato, poteva fare molti morti. Era il periodo delle «condotte» con numerosi decessi alla volta. Alla fine degli anni '80 c'è stata una correzione di rotta e la percentuale

di principio attivo è al 10-20%. Chi cominciava a utilizzare questa sostanza, ma in tanti continuavano le concentrazioni degli precedenti: c'era dunque un mercato caratterizzato da prodotti molto diversi e sono continuati i morti.

Adesso cos'è cambiato? Sul mercato c'è eroina con principio attivo ancora minore, circa l'8%. E contestualmente è sempre più difficile trovare stupefacenti con maggior principio attivo. L'eroina che circola oggi standardizzata, tutta uguale, è pericolosa».

«Più cure agli utenti, anche psicologiche così contrastiamo il rischio dei suicidi»

Emanuele Bignamini è il direttore dell'Unità Operativa per le Tossicodipendenze dell'Asl 3, in altre parole è responsabile dei Sert di una delle aree più delicate della città, quella che comprende la Valle e Madonna di Campagna. Valuta positivamente la caduta delle morti per overdose. Ma, prima di ogni altro commento, fa una raccomandazione agli utenti: «Questi dati confortanti non devono far rinunciare alle precauzioni. L'attenzione deve restare alta perché l'eroina può sempre provocare la morte.

Quale il ruolo dei Sert nel centrare questo traguardo? «Un ruolo importante. I servizi sono riusciti, attraverso il loro lavoro, a proteggere in sempre maggiore la salute dei loro utenti. Un tossicodipendente che sta meglio, che ha una miglior

qualità di vita, che è puntualmente curato per ogni patologia corre meno rischi di overdose».

E l'utente del Sert? E cambia anche lui in questi anni? «I nostri pazienti restano in trattamento sempre di più. La loro età media si alza progressivamente. Proprio questa lunga frequentazione induce ad un comportamento più corretto. Alcuni tossicodipendenti di più vasta esperienza sono inoltre molto attivi nell'aiutare e nel formare i più giovani.

Corso in questo risultato? «Una quota importante delle overdose registrate in passato era rappresentata dai suicidi. Nei Sert, però, si è lavorato molto in questi ultimi anni per individuare i soggetti a rischio, intervenendo per curare gli stati depressivi».

«Molti trafficanti di medio livello in carcere mentre diminuisce questo tipo di droga»

colonnello Nicolò Paratore è il Comandante provinciale dei carabinieri. La lotta alla droga, soprattutto nelle aree di Porta Palazzo, di San Salvario e dei Murazzi, è un quotidiano impegno per i suoi uomini. Mondo morti per overdose non a significare che anche qui si è lavorato bene.



Nicolò Paratore

Quali segnali arrivano dall'attività di contrasto delle forze dell'ordine? «In giro c'è meno eroina di un tempo. Questo è il primo elemento che abbiamo rilevato sulle strade. Meno morti vogliono dire anche meno eroina tagliata».

«Proprio le azioni di contrasto, in altre parole gli arresti, hanno permesso di sgominare quelle piccole-medie organizzazioni che, acquistando materia prima ad etti, in

facevano diventare diversi chili oggi giungendo le sostanze più strane. Oppure le immettevano sul mercato quasi pure, non l'illusione di far una vasta clientela. Resta il problema della droga che arriva dall'estero. al flusso dall'estero è costante e regolare. Stiamo sequestrando moltissimo stupefacente già confezionato all'origine, in ovuli termosaldati. Questa eroina è garantita di una purezza costante, poco pericolosa per l'assunzione abituale. E' preparata in raffinerie lontane migliaia di chilometri dall'Italia».

Un lettore ci scrive:

«A giugno è morta mia madre (aveva novant'anni) in un ospedale cittadino dove era ricoverata per gravi malattie. Non mi è stato concesso di starle negli ultimi attimi di vita perché ciò non è permesso dal regolamento».

«Mi domando: quale ordine sociale è mai il nostro? Perché negli ospedali (magari in reparti non ideali) non può esserci per i casi «pazienti» in agonia o comunque moribondi il conforto dell'assistenza dei familiari oltre a quella medica?»

«Il progresso tecnologico ha portato per caso ad un regresso dal punto di vista umano? Così assiste oggi ospedalizzazione domiciliare, ci dovrebbe essere anche una specie di domiciliazione temporanea in ospedale per rendere possibile ai parenti di stare accanto a persona amata anche in ospedale».

«Forse andrebbe approfondito anche quest'aspetto dell'assistenza, ben sapendo che la vita umana è recchiusa in due eventi: la nascita e cui di solito assistono anche se indirettamente parenti, amici e conoscenti; la morte in cui spesso si resta isolati».

Mario Savino

Specchio dei tempi

«Spesso negli ospedali i moribondi possono stare accanto moribondi» - «A Briançon ignorano l'italiano?» - «Barricati nelle ville collinari» - «Uniti contro la microcriminalità» - «Da prolungare»

Una lettrice ci scrive:

«Domenica sono andata a Cesana, 1200 mt, tra splendide montagne, a 10 minuti dalla Francia. Dopo pranzo abbiamo deciso di passare il confine per andare a Briançon in farmacia alla ricerca di un medicinale difficile da trovare in Italia e molto, molto più costoso».

«Dovendo aspettare l'orario di apertura abbiamo visitato la parte vecchia della città e spedito alcune cartoline. E lì è iniziata la grande delusione. A 3 km dal confine nostro i negozianti non parlavano italiano, idem poi nella farmacia».

«Com'è possibile? In Italia a non solo al confine ma in qualsiasi luogo di villeggiatura turistica negoziati, vigili, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Nei paesi di confine poi, già dalla scuola materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si aiuta gesticolando, ma nessuno noi ha mai mandato via straniero senza l'informazione richiesta. Non mi sembra in Europa, neanche in un paese «cugino», ma sono rientrata locamente in Italia».

la materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si aiuta gesticolando, ma nessuno noi ha mai mandato via straniero senza l'informazione richiesta. Non mi sembra in Europa, neanche in un paese «cugino», ma sono rientrata locamente in Italia».

«Non vengono fermati neanche da sofisticati sistemi di allarme o dalla presenza di cani da guardia, costringendoci di fatto a passare queste notti di asseido, con il pensiero di trovarci improvvisamente qualche malintenzionato ai piedi del letto, con in mano il coltello o il film "Arancia Meccanica"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di strada Re-vigliasco, fin una «privata», che il proseguimento di strada Lancia. Siamo esasperati dai numerosi furti o tentativi di furto che si sono verificati presso le nostre abitazioni, (ville bifamiliari) nelle ore notturne, con noi all'interno. «Permettendo che, subire furto durante l'assenza dall'abitazione non è mai una

piacevole, il fatto di assistere in questi tempi a reiterarsi numerosi tentativi di intrusione nelle nostre case, noi all'interno, da parte di individui che alcune circostanze ci fanno ritenere anche armati, di certo è sconvolgente».

«Non vengono fermati neanche da sofisticati sistemi di allarme o dalla presenza di cani da guardia, costringendoci di fatto a passare queste notti di asseido, con il pensiero di trovarci improvvisamente qualche malintenzionato ai piedi del letto, con in mano il coltello o il film "Arancia Meccanica"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero il giorno mercoledì 17 a Gloria Nuova "ba recuperato" il telefonino che un ragazzino sottratto a mia figlia mentre saliva sul bus. Il giovane, dopo aver preso a piedi il mezzo di trasporto fino alla fermata successiva, ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria».

sottratto a mia figlia mentre saliva sul bus. Il giovane, dopo aver preso a piedi il mezzo di trasporto fino alla fermata successiva, ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria».

«L'episodio ha valore soprattutto perché prova solidarietà fra i cittadini e penso che tutti fossero così presenti e solleciti molti episodi di microcriminalità giornaliera verrebbero facilmente isolati, rendendo meno complicata la vita a tanti concittadini che non si troverebbero isolati, pur in mezzo alla gente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Durante il periodo estivo (dal 1 luglio all'inizio delle vacanze) i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità di prendere più mezzi nel periodo di validità del biglietto di corsa semplice».

«Il Comune di Torino e l'Atm, di comune accordo, non potrebbero aumentare la durata di utilizzazione del biglietto da 70 a 90 minuti, con una semplice circolare, onde ripagare del disagio subito dall'utente?».

Carmelo Liaci

specchintempi@lastampa.it

LA STAMPA

ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI	1 COPIA	7 GIORNI	8 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	193,00	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*		241,00	207,00	173,00
Edicola	€ 0,62	1,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI	1 COPIA	8 GIORNI	8 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,62	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento si sceglie, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La prima rivista non viene curata.

Il servizio clienti è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e dal sabato dalle 9 alle 14 ore (12-13 e 14-15 ore).

Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 54 381 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e dal sabato dalle 9 alle 14 ore).

Al fax: 011 54 37 958

Al telex: 320000

Al web: www.lastampa.it

Al telex: 320000

Al web: www.lastampa.it

Al telex: 320000

Al web: www.lastampa.it



Dormi 3 notti

ne paghi 2

**In tutti i Jolly Hotels d'Italia
ad agosto*.**

Benvenuti ad: Ancona, Avellino, Bologna,
Brescia, Cagliari, Caserta, Catania, Ferrara,
Firenze, Genova, La Spezia, Lecco, Messina,
Milano, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Roma,
Salerno, Siena, Siracusa, Torino, Trieste, Vicenza.

*Esclusi Agrigento, Rimini, Castrocara e Ischia.

JOLLY  HOTELS

LA PRIMA CATENA ALBERGHIERA ITALIANA

A+ SEMPRE MENO CONSUMO, SEMPRE PIU' INTELLIGENZA.



A+ è il nuovo standard che permette di risparmiare oltre il 10% di energia rispetto alla classe A, grazie ad un innovativa ricerca tecnologica sulla refrigerazione. Il sistema di raffreddamento dinamico DAC (Dynamic Air Control) consente l'ottimizzazione di tutti i tipi di alimenti. A+ con il suo grande e spazioso vano frigorifero (circa 40 lt) su guide telescopiche, diventa una vera e propria dispensa moderna. A+ è la soluzione per chi ama la freschezza e la qualità.

REX

FATTI PER ESSERE IL N.1

Per capire il successo

Clienti al 30/6/2002



Traffico (minuti conversazione) nel mese di giugno



Quota % penetrazione aziende nel Nord-Ovest al 30/6/2002



basta leggere i risultati

In soli 24 mesi NOICOM
ha realizzato l'EBITDA positivo,
segno di solidità economica
dell'Azienda, ■ garanzia dei Clienti.

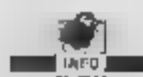
Il mondo delle Telecomunicazioni, avvolto da un generale pessimismo, assiste ad un record. NOICOM ■ il primo operatore europeo di rete fissa ■ diventare profittevole: nel ■■■■ di maggio NOICOM ha realizzato per la prima volta l'EBITDA positivo, l'obiettivo ■ redditività operativa ■ qualsiasi azienda.

È un vero successo, e il merito va ad una attenta gestione, ai 220.000 clienti che ci hanno dato fiducia, alle alleanze strategiche sul territorio (AEM Torino, EGEA, ACEA, AEG ■ ACOS), all'impegno profuso da dipendenti e collaboratori che hanno contribuito a realizzare un progetto ambizioso.

Grazie.

Per contattarci
192.147
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest



NOICOM è il primo operatore di telecomunicazioni ad ottenere la certificazione BS7799 per la sicurezza di gestione delle informazioni.

Passa all'azione!

Hyundai ACTION

Fino a € 2.860 di risparmio in cambio di un'auto non catalizzata.



Modello		Incentivo Hyundai	Prezzo scontato	Agevolazione Governativa	Risparmio*
Gamma Atos	Da € 8.100	€ 1.000	€ 7.100	€ 558,47	€ 1.558,47
Gamma Accent benzina e diesel	Da € 9.900	€ 1.750	€ 8.150	€ 733,39	€ 2.483,49
Gamma Elantra benzina e diesel	Da € 15.450	€ 1.600	€ 13.850	€ 861,10	€ 2.461,10
Gamma Matrix benzina e diesel	Da € 13.400	€ 1.000	€ 12.400	€ 810,79	€ 1.810,79
Gamma Trajet diesel	Da € 23.190	€ 2.000	€ 21.190	€ 861,10	€ 2.861,10
Gamma Coupe	Da € 17.000	€ 1.000	€ 16.000	€ 818,53	€ 1.818,53
Gamma Santa Fe diesel	Da € 25.260	€ 1.500	€ 23.760	€ 861,10	€ 2.361,10

Offerta entro il 31/08/2002

Incentivo speciale Hyundai fino a € 2.324**

* Il valore espresso dal risparmio è composto dalla somma dell'incentivo Hyundai e dell'agevolazione governativa, limitatamente ad importi con potenza fino a 85 kW. Importi indicati nella colonna "Agevolazione governativa" calcolati sul risparmio massimo comprensivo del valore massimo IPT (D.L. 138/8 luglio 2002). I prezzi si intendono chiavi in mano esclusa IPT.

** L'incentivo speciale Hyundai riguarda i seguenti prodotti: gamma Atos € 775, gamma Accent benzina € 1.750, gamma Accent diesel € 1.400, gamma Elantra € 1.807,60, gamma Trajet € 2.324,06.



HYUNDAI

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso, per auto disponibili in rete.

www.hyundai-auto.it

viveremilano

TORNARE LA FURIA

Dopo gli attentati falliti ■ Cisl e Fiat appelli e condanne da Regione, Comune e triplice ■ SCIORTINO A PAGINA 5

Unità sindacale per combattere il nuovo terrorismo

«La risposta deve essere ferma e univoca. Occorre andare alla radice delle divisioni che ci sono tra i sindacati e rispondere con un forte impegno comune». Antonio Panzeri, segretario della Cgil milanese in un'intervista a «Viveremilano» individua nei due attentati mancati alla sede milanese della Fiat e agli uffici Monza della Cisl un pericoloso tentativo di sfruttare le divisioni tra Cgil, Cisl e Uil. Condanna gli atti terroristici e solidarietà a Cisl anche dal presidente della Regione Roberto Formigoni e dal sindaco di Milano Gabriele Albertini.

SUBITO DA

+1225 abbonamenti E' la febbre Rivaldo

NINO SORMANI

Tifosi milanesi esultanti per festeggiare l'arrivo di Rivaldo. Il sito www.rivaldo.com è stato subito contattato e di lì lette che triplicati rispetto alla media periodo. Del canto Milan Channel, la tv privata della società, registrato nelle ultime ore aumento del 70 per cento delle richieste di abbonamento. Inoltre dal momento dell'annuncio ufficiale, diramato alle 14.45 di sabato alla stessa tv sono stati spediti oltre 3000 sms, mentre più di 2000 e-mail

state inoltrate casella di posta elettronica del sito. Tutte le plauso alla società rossonea. Riflessi positivi anche nella campagna abbonamenti: sono state vendute ben 1.225 per lo stadio. Dal Brasile si è fatto lo stesso Rivaldo dal suo sito Internet per dire di molto contento dell'accordo firmato con il Milan: «Voy a dar lo mejor de mí al Milan y gente» («Darò il meglio di me stesso al Milan e ai suoi tifosi»), augurandosi che «la stagione che sta per cominciare possa coronare tutte le sue aspirazioni e vincere subito».



AFFARE Rivaldo può riempire San Siro

IL



Scalpinella è ancora d'oro

Le braccia le ha mosse lui, il tifo il fan club di Chignolo d'Isola, il paesino bergamasco di Emilia. Brembilla. Entrambi sono stati strepitosi. Il Brembo ha confermato il titolo Europeo nel

400 stile libero strappando persino Rosolino. I suoi concittadini hanno urlato fino allo sfinimento. Finita con il nuotatore a baci sui banchi il suo pubblico ricamava il tempo.

ODISSEA A TERRA

Da Malpensa verso le vacanze Ma con 13 ore di ritardo

CAMILLA CONTI

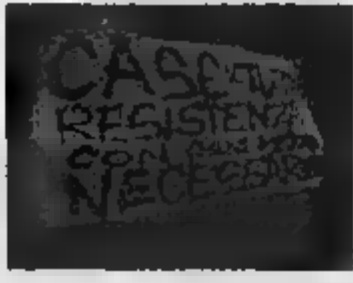
MALPENSA, l'hub del 2000, resta. Non riesce a competere con i grandi scali europei, perde voli, passeggeri ed è spesso teatro di disagi e proteste. Colpa della società che lo gestisce, qualche volta. Ma anche i inconvenienti esterni. I fumi le spese sono sempre lì: gli utenti. E anche l'immagine dell'aeroporto. Ieri, l'ultima disavventura che ha avuto come protagonisti i circa 200 passeggeri del volo della compagnia Volare Malpensa-Hurgada. Il calvario è cominciato alle 5 ed è durato ben tredici ore in cui è successo di tutto. «La partenza è stata fissata per le 7.45», racconta al **Alessandro Calderini**, di professione giornalista, diretto in Egitto per una vacanza, poi ci hanno comunicato che il volo era stato cancellato per guasto e che la partenza è posticipata alle 22. Allora per farci stare tranquilli hanno caricato su un pullman e ci hanno trasferito in un albergo sul Lago Maggiore. Una gita, insomma, per farci dimenticare il disagio. Arrivati all'albergo, da Malpensa è arrivata una telefonata: l'aereo parte alle 17. Siamo saltati di corsa sul pullman e siamo tornati indietro. Alle 15.30 l'annuncio di un altro ritardo di 30 minuti. La tensione sale, qualcuno comincia a dare segni di insoddisfazione tanto che, per sicurezza, davanti al gate d'imbarco viene schierato anche un cordone della polizia. I minuti passano, poi alle 18.13 viene chiamato il volo, precisando: «prima devono salire le donne i bambini. Come su scialuppa di salvataggio». Arrivati sulla pista, la sorpresa: al posto dell'aereo della compagnia Volare, c'è l'Electra, compagnia greca. «Un dall'aspetto poco rassicurante racconta in diretta Calderini. E a bordo viene sfiorata la rissa: «Uno dei passeggeri scendere perché l'aereo è troppo vecchio, ma se scende lui dobbiamo tornare a terra tutta. Intervengono le hostess, arriva il comandante e dopo mezz'ora di insulti e spintoni riescono a fargli cambiare idea. Il volo diretto a Hurgada è partito intorno alle 19.30, con quasi 13 ore di ritardo e con un aereo «di riserva».

ALER

Allo Stadera 10 anni per ristrutturare un gruppo di palazzi

Nel '95 il via ai lavori per 4 edifici la consegna? Nel 2004, se va bene

PREZZO A PAGINA 4



TENDENZE

Nuove mode per lo spuntino di mezzanotte

Dai chioschi alle panetterie: la mappa del gusto sotto le stelle

DUO' A PAGINA 3



INTERVENTO

«Caro Gabriele per favore riapri corso Garibaldi»

Da Sergio Scalpelli appello al sindaco perché cambi idea sullo stop al traffico

A PAGINA 2

OMICIDIO

Dopo il delitto di Cernusco indagini e mistero

Accoltellato mentre andava in bicicletta. La moglie era vicina, ma non ha visto

TRINCHELLA A PAGINA 5

Levi's

RISPARMIATE I SOLDI PER LE VACANZE

MI SAREI LA VACANZA CON LE MANI PIENE

COMPRATE QUI!

FACTORY OUTLET

Punto vendita autorizzato per la vendita di capi d'abbigliamento Levi's e Dockers fino serie e prezzi di fabbrica.

TAX FREE

10,00-13,00 / 14,30-19,00
10,00-19,00 orario

22070 VERE VALLI CON MINOPRIO 1000
SS 35 DEL GIOVI 11
TEL. 031 901553 - FAX 031 901550

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorigi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICE DIRETTORE: Vittorio Sebadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVERE MILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgaralino. E-mail: vivere@lomb@fastweb.it

Buon giorno

milano

CORSIE ■ L'agevolazione scatta dopo 10 infrazioni

Da oggi multe a rate (ma solo per i recidivi)

Le multe: da sempre una spina nel fianco dei milanesi, una vera maledizione da quando è entrato in vigore il controllo elettronico sulle corsie preferenziali. Dal 2 aprile al 21 luglio le infrazioni sono state 230 mila (incasso totale 9.890.000 euro) e la sanzione si è abbattuta senza pietà.

Per rendere meno traumatico il pagamento delle contravvenzioni, il sindaco Gabriele Albertini ha pensato all'espansione della rateizzazione per le infrazioni rilevate dalle telecamere per l'accesso non consentito alle cor-

sie preferenziali. Ma anche questa agevolazione ha le sue regole: per usufruirne bisogna aver commesso almeno dieci infrazioni tra aprile e luglio. Inoltre il pagamento potrà essere diluito in un massimo di dieci rate mensili, ciascuna d'importo non inferiore a 43 euro.

Per esaminare le richieste è stato istituito anche un ufficio al quale far pervenire la documentazione: Polizia municipale - Procedura sanzionatoria seconda sezione - Ufficio rateizzazioni, via Rugabella 2.

Va bene

Il numero verde «800390490», voluto da Iams Procter & Gamble e Touring, offre consulenze (dal viaggio ai visti) a chi decide di portarsi in vacanza cani e gatti. Una proposta seria contro gli abbandoni.

Va male

Con il casco in testa e armato di pistola è entrato nel Donald's di viale Rubicono e si è portato via l'incasso. Alla faccia della sicurezza, neanche un hamburger in pace a fine luglio.

IL PALAZZO REALE // A Palazzo Reale torna il cinema di Martin Scorsese, nell'ambito della rassegna «Lontano da Hollywood» abbinata alla mostra «New York Renaissance» (aperta fino alle 23). Alle 21,30 proiettato «Re per una notte» (The King of Comedy, 1982), con Robert De Niro, Jerry Lewis, Diahanne Abbott. Il film racconta l'ossessione per il successo: il protagonista cerca i suoi «10 minuti di celebrità» arrivando a rapire il conduttore di uno show tv, interpretato da Jerry Lewis. Il film è preceduto dal concerto dei Foggy City Band.

PIANOBAR ALL'OTTAGONO // Questa sera i dibattiti in Galleria lasciano spazio alla musica dal vivo. «La città e l'Ottagono» propone infatti una di pianobar. L'appuntamento si ripeterà per tutto il mese di agosto. Galleria Vittorio Emanuele, ore 21, ingresso libero.



la foto

ALLA CASERMA
INNOVI MEZZI
DELLA
PROTEZIONE
CIVILE

La casa produttrice sostiene che appartengono alla «linea ibrida»: significa che non sono moto ma nemmeno auto. I nuovi mezzi della Kawasaki, che saranno in dotazione alla Protezione Civile,

sono stati presentati ieri nella Caserma Santa Barbara di piazzale Perrucchetti. Si tratta di veicoli che possono operare in situazioni di emergenza, anche in condizioni impossibili per i mezzi tradizionali.

numeri

IL COSTO PER
COLLOCARE IN
PIAZZALE LODI
LA SCULTURA
«SEQUENZA»
DI MELOTTI

1.026.000
EURO

L'opera sarà sistemata al rondò in direzione dell'antica porta di piazza Medaglie d'Oro. Si tratta del primo intervento del «Progetto estetico per la città, otto nuove porte per Milano».

il nome

LUCIO DALLA
CANTERA
IN OTTOBRE
A MILANO

Il cantautore bolognese canterà al meeting organizzato dal Consiglio comunale e dagli studenti del liceo classico Beccaria con cinque ragazzi palestinesi e cinque israeliani. Dalla ha assicurato ieri al presidente del

consiglio Giovanni Marra la sua partecipazione gratuita all'iniziativa di solidarietà.

la frase

«Non posso più andare in vacanza perché non ho i soldi» perché farlo da soli è molto difficile alla mia età. Non potevo comunque Milano perché la ragazza che lavora per me è in India per 1 mese e mezzo dalla mamma». Fernanda Pivano scrittrice, a Santa Margherita Ligure

Vizi e virtù



SERGIO SCALPELLI
Ex assessore comunale

Caro Albertini, riapri subito corso Garibaldi al traffico

GABRIELE, per cortesia riapri al traffico corso Garibaldi. Proprio tu così alieno, insopportabile a ogni sia pur piccola forma di demagogia, non farti fuorviare dalle di una politica del traffico e dell'ambiente fatta per palliativi e improvvisazioni.

Ciò che conta i cantieri come quelli di piazza Maggi, il piano parcheggio, le barriere di ingresso alle auto, non la mortificante che, chiusa dai primi giorni di dicembre del 2001, non ha trovato un'identità, non attira il passaggio, non favorisce i commerci. Sarà perché in dieci mesi è stato fatto alcun intervento di arredo urbano? Forse.

Del resto la città è piena di isole pedonali e tutte un'attenta progettazione degli spazi, materiali, delle coerenze architettoniche. Corso Garibaldi è già un ibrido, testimonianza di un certo disordine urbanistico del secondo dopoguerra.

addormentario in questo mondo davvero ingeneroso. Perché, caro Sindaco, non prendi una di quelle decisioni pragmatiche che tanto ti hanno apprezzate dai milanesi?

Riapri il Garibaldi alla moto, fai rifare i marciapiedi e chi dal centro deve andare verso Porta Nuova, fai preparare un progetto di riqualificazione della strada, parlane coi cittadini, gli operatori, i vigili urbani, organizza una campagna di sensibilizzazione, fai immaginare ai milanesi che potranno passeggiare in un luogo gradevole e accogliente e vedrai che il tanto e infondato malumore di oggi diventerà condivisione in breve tempo.

I commercianti continueranno a mugugnare vorrà dire che sono i soliti bottegai privi di ogni senso del bene e del bello. Oggi non è così, oggi hanno ragione, lavorano in una via triste e respingente, tutto il contrario di ciò che accade a pochi metri da lì, tra Brera e Solferino...



CORSO GARIBOLDI chiuso al traffico degli autoveicoli

Azienda De Martini & C.

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.



Chiama 192 192 www.fastweb.it

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un UNICO abbonamento

FASTWEB FAST PEOPLE

Grande Promozione dell'Estate 2002! Fino a 6 mesi di importo mensile a metà prezzo a seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie FastWeb può abbonarsi in modi semplici e very fast:

- chiamare 192 192 e abbonarsi al telefono;
- visitare www.fastweb.it e abbonarsi on line;
- abbonarsi presso dei nostri rivenditori di Milano: Coeco Zannoni, via Rismondo 1 - e.Voci, via Dante 15 - e.Voci, via Canonica 40 - Happy Phone Center, p.le Susa 11 - Mondadori Multicenter, via Marghera - Mondadori Retail, via Berchet 2 - Omnione, via Bertacchi 2 ang. c.so S. Gottardo - Omnione, c.so Buenos Aires 45. Hinterland: Pc Superstore, via Gramsci 51, S. S. Giovanni - Vobis, via Gramsci 32, S. Donato Milanese - Wellcome Bios Informatica, via Centurelli 2, Bresso.
- ricevere a casa l'agente FastWeb di

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica e dalla tecnologia ADSL.

Quel languorino di mezzanotte Tra fame, confidenze e mondanità

Ci sono panetterie aperte 24 ore su 24 che sfornano focaccine e brioches, chioschi dove trovare l'anguria fresca e gelaterie molto stravaganti

ELISA DUO

C'è chi lo chiama spuntino di mezzanotte. Per altri è solo fame nervosa, semplicemente, voglia di qualcosa di buono fuori orario. Da qualche tempo i nottambuli possono godere di tutto il gusto di scaffali stracolmi di ghiottoloni. Merito della determina-

comunale del 28 giugno 2002 che ha permesso ai negozianti della Zona Uno di tenere aperti i battenti 24 ore su 24, sette giorni su sette.

Ma le milanesi non regalano solo brioches e focaccine. Sono in molti a preferire lo spuntino più fresco ed estivo e a scegliere il classico cono gelato. Per non parlare degli amanti dei gusti forti che rinunciano a porchetta e hot-dog nemmeno alle prime luci dell'alba.

Puntocaldo

Piazza xxv Aprile, 5 (angolo via Pesarubio) Tel. 026570326. 24 ore su 24 tutti i giorni



PUNTOCALDO Rizzolo mondano dove i ragazzi si appuntamento prima della discoteca e si salutano all'alba con le

Nel giro pochi è diventato un luogo culto. I frequentatori mediano di Corso Como si danno appuntamento davanti alle sue vetrine e a fine nottata si salutano qui, tra cravissant alla crema e fatte di torta.

Princi

Largo la Foppa 2 Tel. 026599013. Martedì a giovedì fino alle 4 da venerdì a sabato 24 ore su 24, domenica fino alle 2

Il paradiso del gusto. Focaccia genovese, biscotti allo yogurt, fagottini ricotta. Le più vendute restano le brioches. Le migliori della città per gli afficionados.

La briocheria

Via Scoglio di Quarto, 3 Tel. 338-4065217. Ogni giorno fino alle 3. Nonostante il nome, in que-

bottega a due passi dai Navigli si trovano anche calzoni al prosciutto, panzerotti agli spinaci e pan wurstel. Tra mezzanotte e l'una è quasi impossibile entrare per l'assalto di ragazzi e zanzare.

Attini e Marinoni

Via Solferino, 11 Tel. 028053096. Giovedì, venerdì e sabato fino alle 2. A due passi Brera, è il



GELATERIA MARGHERA i clienti cercano qui i gusti più esotici



PATTINI E MARINONI il regno del salato, pizze e focaccine a volontà

Gelateria Marghera

Via Marghera, 11. Tel. 02468841. Tutti i giorni fino all'una e oltre. Il tempio del gelato. Ogni sera passano qui più di trecento persone, dai giovani alla ricerca dei gusti più esotici, alle signore affezionate alla coppet-mela verde e mascarpone, al manager in carriera che si sdolgon davanti ad un cono di cioccolato all'arancio.

Da Roby

Piazza Repubblica, 7. Tutti i giorni fino all'alba. Baracchino Roberto è il più sicuro di Milano. I suoi clienti sono in gran parte poliziotti che, tra panino al crauti e alla porchetta, si scambiano informazioni sulla microcriminalità.

Piazza Cantore

Tutti i giorni fino a tarda notte. Un chiosco ambulante in mezzo al traffico. Specialità: hot-dog con wurstel e hamburger dorati, più soffici e ricchi di quelli dei fast food.

Da Giuliano

Via Benedetto Marcello, Tutti i giorni fino alle 2. Quattro ombrelloni e tanti tavolini per uno dei chioschi più conosciuti in Buenos Aires. Si può optare per fetta di anguria o per un piatto a base di melone. L'abbinamento anguria-melone proposto inizialmente da un gruppo di nonni indecisi è ora il più gestonato.

Da Franco

Giardini di Piazza Po. Tutti i giorni fino alle 2. Un piccolo chiosco pieno di bandierine colorate che da dieci anni offre, a pochi euro, abbondanti fette d'anguria senza bibite fresche.

PARLANO EREDI E CLIENTI

Oggi l'ultimo saluto ■ Mamma Lina «Il Jamaica non scomparirà»

I ricordi e i progetti per il futuro delle donne che gestiscono lo storico locale degli artisti nel cuore di Brera

MARCO MASCIAGA

«Quel porco n'è andato senza neppure pagare il conto. Ci dove ancora cappuccino». L'episodio risale al 1922, quello che tagliava la corda senza saldare il piccolo debito era Benito Mussolini. Chi, per anni, è andata raccontando quell'episodio - arrabbiata una volta tanto per un conto non saldato - era Mamma Lina, quella del Jamaica. Chi racconta l'aneddoto, ora che lei se n'è andata a 102 anni (i funerali oggi alle 11 alla chiesa di San Marco), è Vittoria Mainini, che la figlia Micaela e nipote Carlina manda avanti il locale.

Guai però a parlare troppo di ricordi in presenza di questo triumvirato. «Queste sono le domande che facevano arrab-

biare la nonna - racconta la nipote Micaela, 29 anni, da cinque a tempo pieno al timone del Jamaica - «si, mi ricordo», taglia corto, senza dilungarsi troppo né sui tempi andati, sui nuovi ricchi del quartiere che pure non le mai andati genio. «Non ha mai continuato a parlare dei pittori con le pezze al culo» cui Lina dava da senza chiedere una lira - si accende Vittoria - non

«I tempi di Piero Manzoni sono andati. L'accademia produce 2 mila sbullonati all'anno che finiscono a fare i grafici pubblicitari»

siamo più nel dopoguerra e i giovani artisti d'oggi i quattrini li hanno».

Già gli artisti. Che fine hanno fatto? «Qualcuno c'è ancora - spiega Gianfranco Compost, cliente e gallerista - e continua, con noi lavoriamo nel do dell'arte, a frequentare questo locale. Naturalmente le cose

sono cambiate: ci sono anche quelli del mondo della moda e della finanza. Quanto agli artisti odierni... beh, la prima volta che misi piede qui dentro 17 anni e appoggiato al bancone c'era Piero Manzoni che si sentiva gli strilli della Lina e di suo figlio perché era di nuovo ubriaco fradicio. Ora l'accademia qui accanto produce più di 2 mila sbullonati all'anno che finiscono a fare i grafici pubblicitari. Come se i laureati in medicina andassero a fare gli informatici».

Dentro il locale - bancone a parte (quello si appoggiava Manzoni non più a norma ed è sostituito) - molte cose sono rimaste quelle di una volta. Le piastrelle biancastre innanzitutto. Attorno in molto è cambiato. Brera non è più quella di una volta (Perché, Saint Germain e Soho rimaste le stesse?) si scolda Vittoria e i galleristi sono scappati in via Maroncelli. Il Jamaica, forse, resisterà: «Abbiamo chiesto alla soprintendenza di diventare un "locale storico" - spiega Micaela - speriamo di farcela prima che qualche griffe ci butti fuori».



OGGI il Jamaica è frequentato da nuovi ricchi di Brera ma anche da molti vecchi clienti



IERI il giardino del Jamaica nei primi anni Cinquanta in uno scatto di Ugo Mulas



LIBERA IL TUO VIAGGIO.

C'È UN'AGENZIA VIAGGI ONLINE CON 130 AGENZIE ON THE ROAD.

www.ViaggiareNavigando.it
POTERE AL VIAGGIATORE.

Ora puoi viaggiare con l'agenzia online che dispone anche di agenzie in tutta Italia.

Ora puoi consultare e confrontare contemporaneamente i

cataloghi dei migliori Tour Operator.

Ora puoi comprare a casa e online viaggi e relativi servizi. Oppure concludere l'acquisto in una

agenzia sotto casa: cerca sul sito quella più vicina a te.

Ora puoi scegliere e decidere tutto quello che riguarda i tuoi viaggi, in tutta libertà.

Ora puoi Viaggiare Navigando.

130 AGENZIE

VIA PALMIERI

Mettere a nuovo un palazzo? Allo Stadera occorrono 10 anni

TIZIANA PREZZO

UN'ODISSEA lunga dieci anni. Questo è, grosso modo, il tempo per vedere i palazzi di via Palmieri 18 e di via Barilli 21 e 17 - edifici del quartiere Stadera gestiti dall'Aler - popolari di gente. Per ora costituiscono un insieme di «200 alloggi fantasma», che, dopo lavori iniziati nel '95, non saranno abitati, ad essere ottimisti, prima della primavera del 2004.

Una storia complessa, quella di queste case, che rende bene l'idea di quale vespaio si vada a toccare quando si parla di edilizia popolare a Milano.

Il quartiere Stadera - in questo periodo al centro dell'attenzione del mass-media per la clamorosa protesta inscenata dalla signora Domenica Pizzolante - è teatro di un vasto piano di riqualificazione urbana, i tempi per veder cambiare volto alla zona si preannunciano biblici. Difficile dunque trovare delle risposte convincenti per quanti vivono abusivamente in quelle vie e continuano a ripetere che «ci sono non solo appartamenti, perfino palazzi vuoti da anni».



LA PASIONARIA DELLE CASE POPOLARI Domenica Pizzolante in via Palmieri 1

«E' effettivamente così?». Persino nello stabile dove protesta la signora Pizzolante, in via Palmieri 1, esistono appartamenti vuoti da tempo. All'Aler spiegano che «stati lasciati in condizioni pessime - purtroppo l'affittuario di una casa popolare, nel momento in cui cambia domicilio, non è tenuto a riconoscere l'appartamento nelle stesse condizioni in cui l'ha trovato - e per ristrutturazioni sono

necessari soldi che «solo ora la Regione si appresta a stanziare». I lavori di ristrutturazione straordinaria ai civici 18 e 22 di quella stessa via, così quelli di via Barilli, hanno richiesto anni, spiegano all'Aler, per un motivo molto semplice. All'interno vi abitavano ben 400 nuclei familiari per i quali si è dovuta trovare un'altra sistemazione: un processo decisamente non facile. Questi 400 mini-alloggi

«ultrapopolari» (di una metratura inferiore ai 40 mq) «stati costruiti negli anni '20 e non rispecchiano più le «condizioni di abitabilità vigenti. Per questo verranno accorpati, modificando la distribuzione interna, e ridotti alla metà: 200 in tutto. Le operazioni di ristrutturazione esterna iniziate nel '98 e si sono concluse nel 2000. Il collaudo è avvenuto nel 2001.

La ristrutturazione interna di tutti e quattro gli edifici è annunciata come imminente, ma per ora solo due dei cantieri sono nuovamente aperti; le lungaggini burocratiche non contribuiscono certo a velocizzare i lavori.

«Ora c'è anche il problema di inserire nel quartiere un'utenza diversa - spiega il presidente dell'Aler, l'ingegnere Vincenzo Guerrieri - un processo di facile soluzione e che richiederà certamente del tempo».

Nel nuovo appartamento non andranno infatti a vivere gli aventi diritto agli alloggi popolari, bensì il cosiddetto «ceto medio», con un reddito lordo superiore agli undicimila euro circa (limite massimo per essere definiti «poveri») e non superiore ai trentamila euro circa.

L'INIZIATIVA

Mercati aperti anche a Ferragosto

L'Unione del Commercio ha fornito la mappa dei mercati rionali che non chiuderanno durante il mese d'agosto. E ha annunciato che i mercati di via Osoppo e via Calvi resteranno aperti anche a Ferragosto. L'Unione del Commercio non è in grado di garantire la presenza di tutti gli ambulanti «ma contiamo che la presenza non andrà sotto i 60/70 per cento», prevede l'associazione commercianti.

Il piano dell'Unione del Commercio garantisce ogni giorno (tranne la domenica) «presenza in quasi tutte le zone della città. Il venerdì e il sabato ci sarà almeno un mercato in ogni zona».

Il lunedì «aperti i mercati San Marco, Cesariano, Cambini, Kramer, Moretto da Brescia, Pisani Dossi, Ghini, S. Teresa, Ponte Ettore, Ferriero - Arpino, Palmi, Zamagna, De Fredis, Trechi scoperta la zona 4. Martedì: Papiniano, Benedetto Marcallo, Eustachi, Vasari, Beriozzi - Mazzucchi, Momplani, Gratosoglio sud, Strozzi, Arlovi - Venegoni, Fauché, Bonola, Pascarella, Garigliano, S. Minieto (scoperta la zona 2). Mercoledì: Zuretti, Monza 235, Rancati, Vittorelli, Cima, Martini - Ferdinando, Giovanni da Cermenate, Borsi, Giussani, Vespriaciani, Bentivoglio, Piamminghino, Pareto, De Capitani, Gasta, Val. Ledro (scoperta la zona 1). Giovedì: Calatiffini, San Marco, Cesariano, Ampere, Orbetello, Rombon, Calvi, Ungheria, Di Rudini, Segnari, Osoppo, Tonazza, Antonia Traversi, De Fredis, Val Maira (scoperta la zona 5). Venerdì: Pagano, Stresa, Mario Aurelio, Canaletto, Crema - Piacenza, Benaco, del Gnammi, Agli, Gratosoglio nord, Curiel, Pistoia, Val Cannobbina, Bonola, Drago, Catana, Sabato: Papiniano, Porta Nuova, Aristotele, Benedetto Marcallo, Volvassori Perini, Oglio, Rogoredo, Tabacchi, Bordighera, Porta Ticinese, Della Rondine, Osoppo, Arcangeli, Quartiere Olmi, Fauché, Felco, Ardissona, Asmara, Garigliano, Ciccolini.

E a proposito di città che non chiude, oggi la giunta presenterà l'edizione 2002 della guida «Milano aperta ad agosto». (p. 2)

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Mottet inviandole a:

Corso Cavallotti 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE // MOZZI



Anche i pedoni hanno i loro diritti

Comitato di via Valtellina

L'attraversamento della strada in Via Farini rappresenta per i pedoni un pericolo continuo. All'altezza di Via Arnaldo Brescia ed in via Furini all'altezza del 29, per esempio, le auto arrivano «entrambi i sensi» a tutta velocità (anche a spruzzo) dal cavalcavia, nonostante l'ingresso in Via Farini sia vietato e nessuno rispetta le strisce pedonali.

Inoltre, alle fermate dei mezzi Atm, durante la salita e la discesa dei passeggeri, auto e soprattutto moto, spesso sorpassano i mezzi fermi, col rischio di investire gli ignari pedoni che stanno attraversando sul passaggio pedonale.

Anche sui marciapiedi il pedone è vittima della maleducazione e dell'inciviltà: tempo fa alcuni marciapiedi «stati allargati per evitare la sosta delle auto e per agevolare la salita e la discesa dai mezzi pubblici. Questi nuovi spazi, così belli larghi e comodi, si prestano invece perfettamente al parcheggio di mezzi anche molto

ingombranti (ci stanno persino piccoli camion) costringendo i pedoni a giungere continui e addirittura a scendere dai marciapiedi per poter transitare con grave rischio della propria incolumità. Onde evitare incidenti durante l'attraversamento sui passaggi pedonali e destinare i marciapiedi all'uso per il quale sono stati costruiti, sarebbero auspicabili alcuni interventi che abbiamo chiesto invano all'amministrazione.

Primo: piantare dei paletti dissuasori ai bordi dei marciapiedi per impedire la salita alle auto. Secondo: installare dei semafori con pulsante per i pedoni per l'attraversamento della via nei punti più pericolosi.

Terzo: disporre la presenza di agenti della polizia municipale che, oltre a facilitare l'attraversamento della strada ai pedoni, sarebbero un deterrente per i trasgressori provenienti dal cavalcavia che vogliono imboccare la Via Farini.

I pedoni in grave pericolo, aspettiamo la realizzazione dell'isola ambientale Farini-Macchiotti per risolvere i problemi, occorre intervenire subito.

HO ricevuto tutto il vostro scrupoloso incartamento, gentile Comitato: roba da svizzeri. Ma vista tanta precisione e civiltà in una denuncia e in una reazione. Complimenti.

Ho visto anche che avete già inviato le vostre osservazioni, con tanto di soluzioni (il Comitato dovrebbe esservi grato) al vicesindaco Corato, all'assessore al Traffico Goggi e ai vigili urbani.

Questi ultimi, ho letto, garbata risposta del dirigente della Garibaldi che «maggio vi ha suggerito di rivolgervi al settore Traffico e viabilità. Voi gli avevate scritto il 4 aprile.

In teoria, quest'ultimo settore avrebbe già dovuto fare un sopralluogo di controllo, voi non avete avuto più notizie. Così va «burocrazia nostrana». E' il Paese delle «raccomandazioni», il nostro: petizioni e lettere, raramente sfociano in un lieto fine.

«Questo, mi iscrivo nel vostro «Comitato svizzero» (anche se abito in un'altra zona) per poter seguire meglio la vostra battaglia.

A un appello così pacato e così civile, gli amministratori dovrebbero rispondere «con la solita noia», con fatti precisi. Restiamo allora in attesa di un segnale.

Comune e sindacati, da settembre il tavolo sul nuovo «Patto per Milano»

La Triplice ottiene garanzie da Palazzo Marino: in agenda sanità, anziani, orari della città ma anche Rai e Alfa di Arese

Anziani, reddito metro, sanità e assistenza. «anche orari della città, situazione della sede Rai di Milano e crisi dello stabi-

limento Alfa di Arese. Di questo si parlerà a partire da settembre in un tavolo di lavoro a cui parteciperanno il Comune e i tre sindacati confederali.

A dare la stura ai lavori del «nuovo Patto per Milano», siglato all'inizio dell'anno e «fino ad oggi rimasto lettera morta» (questa la contestazione dei leader di Cgil, Cisl e Uil), sono stati proprio i tre segretari pro-

vinciali delle organizzazioni dei lavoratori.

Antonio Panzeri (Cgil), Maria Grazia Fabrizio (Cisl) e Amedeo Giuliani (Uil) sono stati ricevuti dal sindaco Gabriele Albertini e dall'assessore al Personale Carlo Magri proprio per mettere su bianco l'impegno a stabilire un calendario preciso, fin dai primi giorni di settembre, su questi temi. Per la prima

volta, e in deroga agli accordi presi a gennaio, i «tre» hanno strappato al sindaco anche l'impegno a mettere in agenda le questioni legate alla ridefinizione del ruolo della sede Rai di corso Sempione e alla difficile situazione occupazionale all'Alfa di Arese. Da parte di Albertini è arrivata la promessa formale di aderire alle richieste dei leader sindacali e di aprire, al rientro dopo la pausa di agosto, il ciclo di incontri.

L'intesa chiude un periodo di freddezza fra i sindacati e Palazzo Marino: dopo la firma del protocollo di intenti sulle relazioni sindacali lo scorso 30 gennaio, i sindacati avevano più volte lamentato l'inerzia dell'amministrazione. (p. 2)

L'INDIA A PORTATA DI MANO ETNO PUCCI

VIA VAL BREGAGLIA, 6 MILANO
(TRAVERSA SMA DI VIA NOVARA)

TAVOLI -
ARMADIETTI -
COLONNE -
TAVOLINI -
ANGOLI -
PORTALI -
ANTICHI -
COMODINI -
LIBRERIE -
OGGETTISTICA -
COMPLEMENTI
D'ARREDO E COSE
D'ALTRI TEMPI



**SALDI
AL 30 %**
sino all'ultimo mobile
sino all'11 Agosto

ENTRATA LIBERA 9.30 - 12.30 14.30 - 19.30 Tel. 02 4044535

Sul caso Triennale architetti in guerra



APPELLO INASCOLTATO il palazzo della Triennale: ieri sono iniziati i lavori al piano terra

Dopo anni di scontento e di mugugni, lo smantellamento iniziato ieri dell'atrio del Palazzo dell'Arte, realizzato dall'architetto Umberto Bava nel 1994, ha spinto molti protagonisti del mondo artistico culturale milanese ad aprire pubblicamente le ostilità nei confronti dell'amministrazione. La lettera aperta scritta dall'architetto Giovanni Drugman e sottoscritta da numerosi professionisti e docenti universitari - tra gli altri, i professori del Politecnico di Milano, Guido Canella, Antonio Monestiroli e il direttore di «Abitare» Italo Lupi - è rimasta inascoltata. «Il Consiglio di Amministrazione della Triennale», spiega Drugman, «operato senza un confronto preventivo con qualcuno che ne capisca, e senza coinvolgere Bava né il nuovo progettista Michele De Lucchi in un momento di confronto sulle proprie scelte».

Molto più duro l'intervento di Canella: «E' un'iniziativa inutile, considerando tutti i problemi che ha la Triennale: dovrebbero essere ben altre le priorità. Ho dei dubbi sulle ragioni di

questa scelta. E poi, dal punto di vista dei contenuti, non sto assistendo a iniziative particolarmente brillanti. Le mostre danno «fastidioso senso casualità»; i programmi andrebbero curati meglio. Dello stesso tenore il parere di Monestiroli: «La Triennale non è la casa privata del Cda: le cose non possono essere condotte come si trattasse di fatti personali. Va bene decidere in perfetta autonomia, ma bisogna tener presente che all'interno della Triennale sono rappresentati il ministero dei Beni Culturali e il Consiglio comunale di Milano. Ciò che maggiormente mi preoccupa, al di là del fatto contingente, è che in questa città manca sempre di più il dibattito culturale».

Secco e amareggiato il comitato di Calza: «Non posso che confermare quello che pensano anche i miei colleghi. Che cosa si fa, a Milano, una Facoltà di architettura, ma nessuno chiede un parere agli esperti? La verità, purtroppo, è che non c'è più rispetto, non c'è più attenzione per i progetti di architettura». (p. 2)

Non si può pagare a scatola chiusa

Paolo Marchi, Milano

Il problema della sosta a pagamento (140 euro) per i residenti è subito detto: il residente paga (pagherà) senza avere la certezza del posto auto sotto casa, come andare al ristorante, ordinare primo, secondo e dessert, saldare subito il conto e poi mangiare solo mezzo primo, avanzato da chissà chi, e lì dolce perché il resto è finito, naturalmente «rimborso», io in un locale così non ci tornerei più.

Neanch'io, signor Marchi. E grazie per aver risposto al signor Danesi, il quale contestava (domenica scorsa) anche il sondaggio proposto da Albertini sul pagamento annuale e mi diceva certo che tutti risponderanno «no», poiché nessuno è disposto a pagare a scatola chiusa.

Per la spesa a ferragosto c'è il Telefono Amico

Lisa Donelli, Milano

Come tutti gli anni, anzi stavolta mi pare peggio, la città va in ferie e restano quelli che voi definite «forzati d'agosto». Potrete immaginare che «si resta in città e perché siamo anziani» (mio caso), magari con «portafogli sottili (il mio caso) o per ragioni di lavoro o ancora per malattia. Come tutti gli anni, faticheremo a trovare negozi aperti. Lo «che i grandi supermercati restano sempre in attività. Ma se sono lontani, chi ce la fa a portare a casa la spesa?

Posso suggerirvi il Telefono Amico che insieme al Comune ha deciso di fornire la informazione «cul lei ha bisogno. Potrà telefonare ogni giorno, Ferragosto incluso, dalle 19 alle «(strano orario, vero?) a questo numero: 02.55290200. «le porteranno, però, la spesa a casa.

Le infermiere sgarbate vanno richiamate all'ordine

Valeria Croia, Milano

Un paio di settimane fa ho accompagnato una mia giovane amica al pronto soccorso dell'ospedale Buzzi in preda a una tremenda emorragia. E' subito ricoverata. Mentre aspettavo il sangue per le trasfusioni (ce ne sono volute tre sacche) ho chiesto all'infermiera di turno un paio di assorbenti, me «ha dato solo uno dicendo che avrei dovuto procurarmeli da sola. Erano le tredici e all'interno dell'ospedale non c'è né una farmacia né un supermarket. Dopo dieci minuti la mia amica, che stava male, ha avuto bisogno di un altro assorbente. Non avevo scelta, ho di nuovo chiesto all'infermiera che mi ha risposto: «Ancora? Ma se gliene ho appena dato uno grande. Ora mi domando: come si può pensare che si chiedano degli assorbenti agli ospedali per farne dei sottopantaloni e per rivenderli... mentre si aspetta il sangue per una trasfusione?

Credo che sia capitata con un'infermiera che a sua volta aveva il mal di pancia. Al suo posto, forse avrei chiamato il caporeparto.

Meglio tenersi le zanzere se la disinfestazione è troppo

Giuseppe Altieri, Milano

Ho appreso che il Comune ha siglato un accordo «le associazioni che rappresentano i proprietari degli immobili privati per rendere più capillare la battaglia «zanzere. Di nuovo c'è che le ditte alle quali verrà appaltata la disinfestazione avranno della tariffa prefissata. Vale a dire, credo, a buon mercato. Ora vorrei sapere, se qualche condominio non effettuerà la disinfestazione che cosa rischia? Una multa? Un richiamo o cos'altro?

Rischia di ritrovarsi il giardino sotto casa pieno di zanzere. Peggio «una multa, no?



**Dossier
Alimenti**
Servizi promozionali
PUBBLIKOMPASS

Un po' di vino dimenticato in un recipiente. Non si sa con esattezza quando sia successo, ma secondo gli esperti l'aceto è nato così. Casualmente. Da allora le sue esclusive proprietà si sono immediatamente diffuse. E sono passate dagli egiziani ai romani, scelto via via in nuovi e differenti ambienti. Non solo in cucina. Veniva anche utilizzato durante le marce, mescolato con acqua, come dissetante.

Oggi si sa decisamente qualcosa in più, sull'aceto. In particolare, è possibile tracciare le tappe principali della sua trasformazione. Si tratta di un processo naturale. Innanzitutto, l'alcol presente nel vino viene trasformato da alcuni microrganismi in acido acetico. Poi, la reazione dei batteri con l'aria forma una pellicola sulla superficie del liquido. E finalmente prende il via il suo sviluppo, favorito dall'ossigeno che da una concentrazione alcolica inferiore al 10 gradi. I passaggi si ripetono identici con qualsiasi liquido alcolico.

Tra i Paesi che vantano una produzione d'alto livello ci sono l'Italia, la Francia, la Spagna, specializzati nell'aceto di vino. Negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, invece, prevalgono rispettivamente quello di mele e di malto. In generale, all'estero viene richiesto soprattutto l'aceto balsamico, il "re" degli artigianali, proveniente dalle province di Modena e Reggio Emilia. Si tratta di un prodotto ricercato da essere protetto dalle normative europee, istituite per verificare il pieno rispetto della tradizione. A partire dalla fermentazione del mosto d'uva, fatta seguire dall'aggiunta di aceto di vino, di cui una parte deve essere invecchiata di almeno 12 anni.

La lavorazione tipica è molto lunga, richiede un invecchiamento dell'infuso di altri 10 anni, trascorsi tra botti di svariate dimensioni e di altrettanti legni (rovere, castagno, ciliegio, frassino, gelsu, ginepro). D'altronde, un'attesa tanto lunga garantisce un risultato eccellente. Che si concretizza nel sapore vellutato, nel colore scuro e brillante, in una consistenza piuttosto densa, che rendono onore a uno dei prodotti italiani più amati. Qualche consiglio? Per esempio, abbinare l'aceto alla marinatura di pesci e verdure, oppure spruzzarlo sulle braci di carne in cottura. Inoltre, il balsamico è in grado di migliorare il gusto di un melone leggermente insipido, o di dare un tocco di raffinatezza in più a una ciotola di fragole.

Non si sa con esattezza quando sia successo, ma secondo

è nato così: un vino dimenticato in un recipiente.

Sapori alla prova del gusto

Tra i Paesi che hanno una buona produzione si contano Italia, Francia, Spagna, specializzati nell'aceto di vino, mentre negli Stati Uniti e in Gran Bretagna prevalgono rispettivamente quello di mele e di malto. In generale, all'estero viene richiesto soprattutto l'aceto balsamico, il "re" degli artigianali, proveniente dalle province di Modena e Reggio Emilia.

Modena capitale del sapore

La sua capitale è a Modena. Qui, infatti, hanno avuto inizio le prime lavorazioni dell'aceto balsamico, quelle più tipiche, che ne hanno definito la storia e il successo. Si tratta di un prodotto unico nel suo genere, la cui realizzazione unisce armonicamente tradizione e tecnologia, passando tra la fermentazione alcolica e l'aggiunta di aceto vecchio. Per ottenere una perfetta concentrazione e maturazione dell'aceto non bisogna neanche i particolari. Anzi. Per esempio, molto importante è la collocazione della bottiglia (così chiamati i recipienti che lo contengono), generalmente posta nelle mansarde sottotetto, a diretto contatto con gli stress termici naturali (caldo estivo e gelo invernale); questo ne permette una perfetta concentrazione ed evoluzione "balsamica". Il risultato? Un prodotto di colore bruno scuro, molto carico e lucente, che dimostra tutta la sua densità in una consistenza e scorrevole scioltezza. Un armonico incontro di intensità ed essenze, proviene invece dal complesso profumo che lo contraddistingue. Penetrante, ma sempre di una gradevole aromaticità. Il sapore? Indubbiamente inimitabile. Un dolce squallido, pieno, vellutato. Per un'idea della fama che sta ottenendo a livello mondiale, basta prendere in considerazione qualche numero. Per esempio, i 40 milioni di litri prodotti nel 2001, che hanno richiesto l'utilizzo di circa 13.600 tonnellate di mosti concentrati e/o cripti. Oppure, il fatturato raggiunto, che ammonta a 206,6 milioni di Euro, il cui 70 per cento è stato ottenuto sui mercati esteri, rappresentati da oltre 50 Paesi. Infine, è doveroso ricordare gli addetti im-

Per avere un'idea della fama che l'aceto balsamico sta ottenendo a livello mondiale, basta prendere in considerazione qualche numero. Per esempio, i 40 milioni di litri prodotti nel 2001, che hanno richiesto l'utilizzo di circa 13.600 tonnellate di mosti concentrati e/o cripti. Oppure, il fatturato raggiunto, che supera i 200 milioni di euro.



gati alla produzione: circa 250. Tutto qui? Nient'affatto. Anche l'Aceto balsamico di Modena, infatti, vanta una tutela d'oc. Dal 1993, infatti, la massima qualità viene assicurata dal relativo Consorzio, che raccoglie 17 aziende modenesi, ma soprattutto che promuove azioni "di difesa" del prodotto.

Concretamente, tra le iniziative più prestigiose, spicca senz'altro la richiesta di riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.), indice dell'assoluta valorizzazione del prodotto. Inoltre, il Consorzio ha ottenuto la Certificazione Volontaria di Prodotto da parte del Cermet, il che ha reso possibili ulteriori sviluppi e garanzie. Come l'utilizzo di mosti provenienti esclusivamente da uve prodotte in Emilia Romagna, l'affinamento e l'invecchiamento in botti di legno (censite dal Consorzio) e un severo controllo chimico e organolettico dell'intera produzione. Infine, bisogna ricordare anche un contrassegno consorziale, posto sul prodotto imbottigliato nella provincia di Modena. Bordeaux indica un aceto balsamico affinato, mentre bianco contraddistingue quello invecchiato di almeno tre anni. E chi prova...



Punte di asparagi con caprino fresco e aceto balsamico

Ingredienti per 4 porzioni:
- 28 asparagi selvatici (asparagella) oppure asparagi normali
- 280 g di caprino fresco
- 5 foglie di erba cipollina
- 4 cucchiaini di olio extra vergine di oliva delicato
- 2 cucchiaini di balsamico tradizionale
sale integrale q. b.
pepe creola q. b.

Pulire l'asparagella eliminando la parte più dura del gambo e pelando con un pelapatate la parte finale fino a circa metà della lunghezza; tagliare le punte (circa 5 cm dall'apice). Sbollentare le punte in acqua salata per 5 minuti, quindi stenderle su un vassoio per farle raffreddare. Nella stessa acqua cuocere i gambi per circa 10 minuti, scolarli e passarli da un setaccio per ottenere una crema morbida (se si utilizzano asparagi normali cuocerli un poco più a lungo). Mantecare la crema con il caprino, 3 cucchiaini d'olio, l'erba cipollina tritata, sale e pepe. Condire le punte di asparagi con il balsamico e sale; disporre a ventaglio su un piatto caldo, adagiare sopra il caprino a forma di quenelle (ottenuta comprimendo il caprino tra due cucchiaini) e guarnire con gocce di aceto balsamico e, a piacere, un filo d'olio.

I produttori dell'aceto balsamico

Acetaia di Modena - Fiorucci Spa
Via Montanara 22/24, 41051 Castelnovo Rangone (Modena)
Acetificio Pontiroli Artos Spa
Via Circondaria 20, 41038 San Felice sul Panaro (Modena)
Aceto balsamico del Duca - Adriano Grosoli Srl
Via Medicina 234D - Loc. San Vito, 41050 Spilamberto (Modena)
Acetum Srl
Via Camillo Benso Conte di Cavour 300, 41030 Cavizzo (Modena)
Antichi colli Srl
Via della Pace 8/A, 41051 Castelnovo Rangone (Modena)
Azienda agricola Manicardi
Via Massaroni 1, 41014 Castelvetro (Modena)
Bellei Luigi e figli Srl
Via Nuova 55/C, 41017 Ravarino (Modena)
Bertoni Sante
Via Cà Chierico - Montegibbio - 41049 Sassuolo (Modena)

Carandini Emilio e C.

Via per Fornigine 54/A, 41051 Castelnovo Rangone (Modena)

Elsa Domeneghetti M.D.I.

Via Carrate 28 - Fraz. Solara - 41030 Bomporto (Modena)

Fattorie Giacobazzi Srl

Via Provinciale Ovest 10, 41015 Nonantola (Modena)

Finl Srl

Strada Albareto 211, 41100 Modena

Gran Deposito Aceto Balsamico G. Giusti Srl

Via Cucchiari Domenico 236, 41100 Modena

Modena Aceti Srl

Via di Vignola 72, 41058 Vignola (Modena)

Monari Federzoni Spa

Via Carrate - Fraz. Solara - 41030 Bomporto (Modena)

Ortali Srl

Via maestri lavoro 19, 41053 Maranello (Modena)

Toschi Vignola Srl

Via Genova 7, 41058 Savignano sul Panaro (Modena)



Consorzio Aceto Balsamico di Modena

Via Curtatona, 5/e - 41100 Modena

Tel. 059 284026

Fax 059 280561

e-mail: cabmodena@libero.it

La nostra qualità è certificata



Finl ALI 2000-02

La presenza del marchio CERMET garantisce l'applicazione del disciplinare di produzione del "Consorzio Aceto Balsamico di Modena" che prevede, tra l'altro:

- * Produzione e imbottigliamento nelle province di Modena e Reggio Emilia
- * Mosti ottenuti da uve coltivate in Emilia Romagna
- * Affinamento e invecchiamento in legno
- * Maturazione fino a 3 anni per la tipologia "standard", oltre tre anni per la tipologia "invecchiato"
- * Controllo dei parametri chimici, fisici e organolettici sul 100% dei lotti



Le sue caratteristiche sono note. Presenta una forma tipicamente "a pera", imbrigliata con differenti giri di spago, si a formare una rete a maglie larghe. E poi non si può trascurare il colore. Fino ad arrivare al profumo.



In Emilia Romagna, e non solo lì, hanno deciso. Il trono del salume più illustre spetta al Culatello di Zibello. Non sembra d'altronde una novità, visto che già numerosi documenti storici ne hanno "decanato le lodi". Per esempio, precisi riferimenti si possono trovare nelle opere del notaio Bonaventura Angeli (autore dell'"Historia della Città di Parma") e dello storico Angelo Pezzana. Le caratteristiche sono ormai note. Presenta una forma tipicamente "a pera", imbrigliata con differenti giri di spago, quasi a formare una rete a maglie larghe. E poi non si può trascurare il colore. Rosso uniforme, cui si aggiunge il grasso bianco tra i fasci muscolari. Fino ad arrivare al profumo. Intenso, accompagna un gusto tipico, dolce e delicato. La sua "terra d'origine" e di lavorazione si restringe a un'area specifica, che ruota intorno alla provincia di Parma. I centri principali sono: Busseto, Polesine Parmense, Soragna, Roccabianca, San Secondo,



Sissa, Colomo e Zibello, accomunati da alcune proprietà geografiche indispensabili per il culatello emiliano. La forte umidità (tipica delle zone vicine al Po), la combinazione del caldo estivo e delle nebbie autunnali, si rivelano come gli elementi fondamentali, in grado di assicurare la lenta maturazione che lo contraddistingue. In particolare, Zibello è diventata la sede del relativo Consorzio, istituito per garantire la tutela del prodotto. Grazie a una severa regolamentazione, infatti, i diretti incaricati controllano la lavorazione, la stagionatura e l'origine delle carni. Verifiche confermate successivamente dalla marchiatura definitiva, che arriva dopo undici mesi di primo controllo. A questo punto, non resta che analizzare da vicino i singoli passaggi della lavorazione del prodotto. Innanzitutto, si ricava dalla coscia di un adulto, da cui si tratti la Rocchetta, la parte migliore, molto tenera e pregiata, che esige una sommaria legatura e un energico massaggio, (accompagnato da un'abbondante dose di sale). Si lascia riposare. Infine, si arriva a un'artistica tessitura, che consiste in una magistrale legatura con cui si ottiene la classica forma "a pera". Ma, per raggiungere la massima qualità del prodotto finale, queste tradizionali operazioni sono ancora sufficienti. Il ruolo decisivo è affidato alla stagionatura. E il merito è unicamente di un sapiente uso del clima di questa terra emiliana. I suoi abitanti hanno considerato per anni il Culatello di Zibello un "gioiello segreto", riservato a pochi o da donare solo ai personaggi più illustri, ma ormai ha varcato i confini della Bassa parmense ed è arrivato sulle tavole dei raffinati buongustai. D'altronde, da un re c'era da aspettarselo...
(Info: Consorzio del Culatello di Zibello, piazza Garibaldi 35, 43010 Zibello (Parma). Tel: 0524/99131)

Sua maestà il Culatello

Il merito del suo sapore è dovuto unicamente al sapiente uso del clima della terra emiliana. I suoi abitanti hanno considerato per anni il Culatello di Zibello come un "gioiello segreto", riservato a pochi o da donare solo ai personaggi più illustri, ma ormai ha varcato i confini della Bassa parmense ed è arrivato sulle tavole dei raffinati buongustai.

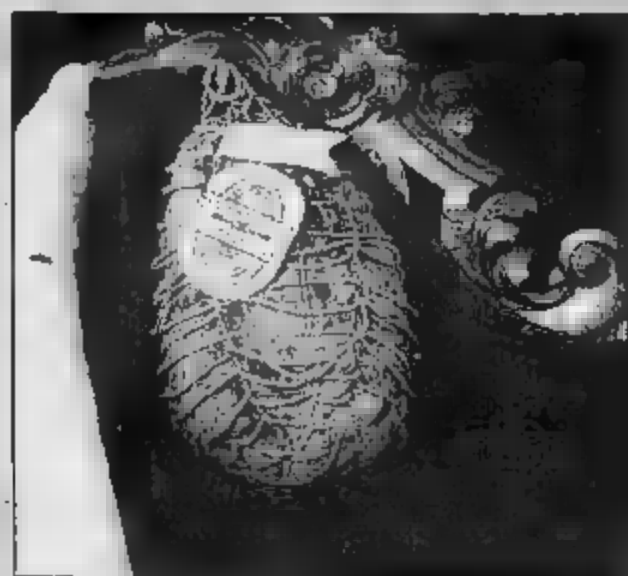
Come si prepara prima di gustarne i sapori

Togliere lo spago che riveste il culatello, asportare la vescica (nel caso fosse molto aderente) e, se possibile, immergerlo per circa 1 ora in acqua, a temperatura ambiente, per facilitare l'operazione. Togliere anche gli spaghi trasversali, poi sciacquare spazzolando sotto acqua corrente. In modo che alla fine risulti pulito. Asciugare ben bene un canovaccio, fino a eliminare le impurità esterne con un coltello affilato. E, finalmente, affettare sottilmente. Servirlo possibilmente subito con un buon pane antico, zona di produzione, insieme a qualche riccio di burro (specialmente stagione invernale). Abbinarlo a un frizzantino secco, non troppo aromatico ed è fatta.



I custodi del segreto

Quello qui pubblicato è l'elenco dei produttori di culatello di Zibello del relativo consorzio.



Salumeria Adriano Bonatti, Pievevittorio (Pr)
Tel: 0524/95235-0521/95262
Caseificio Salumificio Graziano Cacciari, Zibello (Pr)
Tel: 0524/99121
Azienda Agricola Roberto Mezzadri, Polesine P.se (Pr)
Tel: 0524/96151
Salumi Farmaggi Gladis Soncini, Roccabianca (Pr)
Tel: 0521/876230
Antica Corte Pallavicina Ristorante "Al cavallino bianco", Polesine P.se (Pr)
Tel: 0524/96136, fax: 0524/96416
Trattoria "Colombo", Polesine P.se (Pr)-Loc. San Franca
Tel: 0524/98114, fax: 0524/98003
Salumeria "La boutique della carne", Zibello (Pr)
Tel: 0524/99676
Trattoria "La buca", Zibello (Pr)
Tel: 0524/99214
Ristorante "Al vedel", Colorno (Pr)
Tel: 0521/816169
Salumeria Minozzi Angelo, Busseto (Pr)
Tel: 0524/92605-97088
Trattoria "Campanini", Busseto (Pr)-Loc. Madonna Dei Prati
Tel: 0524/92569
Salumeria Antica Ardenga, Soragna (Pr)-Loc. Chivavia
Tel: 0524/598289, fax: 0524/598289
Salumeria Crocedelizia, Soragna (Pr)
Tel: 0524/596061, fax: 0524/90151

Al servizio della qualità

Nel nuovo panorama alimentare la "sky line" non è tracciata solo dalle politiche dell'Unione europea. Sono anche i protagonisti e protagonisti. Le principali sono le Regioni che hanno il compito di tutelare qualità, promozione e diffusione dei prodotti caratteristici del proprio territorio. Ognuna si è data delle regole, frutto di un "matrimonio felice" tra l'Ente pubblico e i sistemi produttivi, che scelgono volontariamente i percorsi di qualificazione da utilizzare. La parola d'ordine è: "trasparenza e correttezza delle informazioni". Tra le diverse soluzioni, quelle adottate dalla Regione Emilia Romagna sono all'avanguardia. Qui, infatti, gli esperti chiamati a redigere la "magna carta" della tutela dei prodotti alimentari, non si sono limitati al rispetto assoluto dei principi della legislazione comunitaria. Al contrario, hanno definito proprio marchio collettivo certificato: Qualità controllata (QC). Si tratta di un documento legato in via esclusiva agli articoli ottenuti, caratterizzati dall'utilizzo di tecniche che favoriscano la salvaguardia dell'ambiente e la salute dei consumatori. L'obiettivo è duplice. Da un lato, il marchio mira a garantire la qualità, rilevante per la salute dei singoli, in assoluto contrasto con offerte non idonee lanciate sul mercato. Dall'altro lato, invece, grazie all'istituzionalizzazione del progetto, la Regione riesce a trasformare in regole, sostegno e aiuti, tutte le diverse opportunità a disposizione del consumatore. E in quest'ottica il ruolo principale spetta alla legge regionale per lo sviluppo dei sistemi di qualità, che prevede la concessione di contributi per l'adeguamento alle norme UNI EN ISO 9000, tutte le imprese del settore.

Sotto il segno dell'Authority

Il primo grande passo in materia di tutela delle politiche agroalimentari, risale agli inizi del 2000. E' proprio in questo periodo, infatti, che la specifica Commissione europea ha presentato il "Libro Bianco sulla politica alimentare". Si trattava di un documento che illustrava sia le linee generali, sia le specifiche della politica della Comunità dovevano e devono adeguarsi. Poi, finalmente, nel 2002 è stato pubblicato il regolamento che ne spiega i meccanismi operativi. Un elemento degno di essere segnalato è l'istituzione dell'Autorità alimentare europea, a cui sono affidati la valutazione e la comunicazione dei rischi alimentari. Un secondo aspetto da sottolineare, poi, è l'attenzione riservata al principio di precauzione. Che si traduce nell'importanza di adottare precise misure di salvaguardia, anche in mancanza di una giustificazione scientifica. L'obiettivo? Tutelare i consumatori del prodotto.

Non è ancora finita. Da queste premesse, infatti, emergono ulteriori prospettive, sempre più dettagliate. Si spazia dall'individuazione dei prodotti agroalimentari tradizionali alla legge per il sostegno degli itinerari turistici. Con i rispettivi obiettivi di valorizzare i prodotti (tra promozione e riscoperta) e di attirare i consumatori nelle zone "doc", sempre all'insegna della massima tradizione. Per questo, la Regione è attiva anche sul piano culturale, secondo la legge sull'educazione alimentare e l'orientamento ai consumi. In questo caso si tratta di un'iniziativa riservata ai cittadini, alle



"Tutela dei prodotti alimentari". La Regione Emilia Romagna è all'avanguardia. Qui, infatti, è stato definito un marchio collettivo certificato: Qualità controllata

Rintracciabilità questa grande sconosciuta

Parlando di iniziative a tutela della produzione agroalimentare, concentrare tutte le attenzioni sulla qualità è bastato. Meno in vista di certo è meno importante è la rintracciabilità. Si tratta di un'innovazione tecnico-organizzativa, compresa tra la raccolta e la gestione dei dati. L'obiettivo è quello di produrre informazioni, in stretta relazione con il flusso dei prodotti. La rintracciabilità occupa un ruolo in primo piano in questo settore, come dimostra un interesse generale in crescita. Sia da parte degli operatori, sia da parte dei consumatori. E anche in quest'ottica la Regione Emilia Romagna non ha tempo. Attualmente, infatti, ha già in atto un innovativo progetto di legge, cui si impegna nel fornire ai "clienti" tutti gli strumenti fondamentali per acquistare le singole richieste sui prodotti alimentari in vendita. D'altra parte, anche le imprese traggono vantaggi da questa norma. Come? Soprattutto grazie alla concessione di contributi, con cui la Regione agevola la realizzazione di progetti di rintracciabilità di filiera, certificati a enti terzi. Chi crede che questo primo identikit rimandi al lancio delle emesime campagne pubblicitarie, o alla diffusione di slogan superficiali, dunque, si sbaglia di grosso. Al contrario, si sta parlando di applicazioni fatte su misura per i sistemi di comunicazione tra le aziende e i clienti, in grado di definire una vera e propria storia su ogni singolo prodotto.

scuole e alla ristorazione. Le strategie adottate consentono il rispetto delle principali linee della politica agroalimentare europea (differenziazione e segmentazione dell'offerta, sicurezza, sostenibilità ambientale). Con la concreta conseguenza di vantaggi immediati. L'intero sistema produttivo e i singoli operatori ne traggono qualcosa...





Programmi e idee
per vivere
il tempo libero
a Milano

questa SERA...

A Villa Litta martedì dedicati al repertorio antico
Iniziano il soprano Bertotti e l'arciliuto Lonardi

Sì dolce è il tormento: i musicisti che inventarono il melodramma

PATRIZIA LUPPI

Sarà dedicato alla musica anti-
da oggi al 20 agosto, il
martedì sera a Villa Litta (viale
Affari 21). L'iniziativa è di «Not-
turni in villa», la rassegna orga-
nizzata dall'Associazione Amici
della Musica per conto del Co-
Milano. Ad aprire
quattro appuntamenti,
questa sera alle 22, sono stati
chiamati due musicisti di ampia
esperienza e di consolidata repu-
tazione: il soprano Lavinia Ber-
totti e, all'arciliuto, Massimo
Lonardi. In programma musi-

che vocali e strumentali dell'epo-
ca di Monteverdi, raccolte sotto
l'eccellente titolo «Sì dolce è il
tormento».
Compositori che tengono a
battesimo il melodramma, come
lo stesso Monteverdi e Giulio
Caccini; musicisti, come Girola-
mo Frescobaldi, fondamentali
soprattutto per la musica
strumentale, ma autori
anche di pagine vocali; donne
cui si devono raffinatissimi brani,
Settimia Caccini e Barbara
Strozzi; e, ancora, altri protago-
nisti, più o meno noti, della
straordinaria stagione musicale
che si realizzerà fra la seconda

metà del '500 e il '600: su di loro
si basa il prelibato programma
che si ascolterà oggi a Villa
Litta.
Nelle prossime serate «anti-
che» è prevista la partecipazio-
ne dell'attrice Sara Galli e
Chivari Ensemble in «Elogio
della follia» (6 agosto); del Fortu-
na Ensemble in «Cigni capre-
galle e grilli - Musica dal rina-
scimento» (13); infine, dell'Ensemble Ad astra nel pro-
gramma intitolato «Bach: evo-
luzione, involuzione o rivoluzio-
ne?».
Ingresso libero; info: Amici
della Musica, tel. 02/89122383



SPECIALIZZATA Lavinia Bertotti ha un repertorio basato soprattutto su Monteverdi

qualche
curiosità

PREMI
Lavinia Bertotti
ha vinto nel '92
il Concorso per
la perfetta
voce
monteverdiana

MAESTRI
Massimo Lonardi
ha studiato
con i più grandi:
Ruggiero Chiesa,
Azio Corghi,
Hopkinson Smith

L'arciliuto è una
varietà di liuto
più grande,
con più corde.
Fu usato sino
fine del '700

CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI
PASSA A WIND E RIENTRI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO

IL SERVIZIO DI PORTABILITÀ COSTA 10 EURO. RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND O INFORMATI AL 155.

Il credito è carta, non prepagata dall'operatore precedente. I servizi Wind sono disponibili con telefoni dual

Comunicare in un'attimo. WIND

MILANO Prime visioni

BOULEVARD Il via Milano 9, tel. 02 657.1053	
Jafar Jafar	Sala Cinema 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Giorno di festa	Sala Quattrocento 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
L'ora di religione	Sala Quattrocento 16, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
APOLLO Il via De Cristoforo, tel. 02 780.390	
Chiusura estiva	
CONALENO FILM CENTER Il via Lanza 11, tel. 199.185.166	
Lentini	Sala 1 19.40, 22.30 € 7,20
Hollywood per...	Sala 2 20.10, 22.30 € 7,20
Hollywood, Vermont	Sala 3 20.20, 22.30 € 7,20
ARISTO Il via Ariosto 10, tel. 02 480.03901	
La promessa	17.40, 20.10, 22.30 € 5,50
Jules e Jim	20.10, 22.30 € 1,75
ARTI Il via Manzoni 8, tel. 02 780.28048	
Chiusura estiva	
CAVOUS Il via Cavour 2, tel. 02 559.5779	
Chiusura estiva	
CENTRAL Il via Torino 30-32, tel. 02 674.826	
Il Terribile	Sala 1 15.17.30, 20.22.30 € 4,10-6,70
Annalisa	Sala 2 15.17.30, 20.22.30 € 4,10-6,70
COLOSSEO Il via Montenero 84, tel. 02 599.01361	
Ritorno d'amore	Sala Alibi 20.10, 22.30 € 7,25
Beati	Sala Chaplin 22.30 € 7,25
Chi lo sa?	Sala Visconti 19.15, 22.15 € 7,25
CONALLO Il via Carlo del Seno, tel. 02 780.20721	
Chiusura estiva	
DUCALE Il via Napoli 27, tel. 199	
Chiusura per lavori	Sala 1
Chiusura per lavori	Sala 2
Chiusura per lavori	Sala 4
BLOODY ANGELS Il via 64, tel. 02 869.2750	
Bloody Angels	Sala 20.10, 22.30 € 7,25
Millennium Mamba	Sala Cini 20.10, 22.30 € 7,25
Quasi niente	Sala Scorsese 20.10, 22.30 € 7,25
Sensura	Sala Truffaut 19.15, 22.30 € 7,25
IL GATTINELLO DEL CORO tel. 199.199.166	
Resident Evil	Sala Escalator 20.22.30 € 7,20
Casual	Sala Magnani 20.22.30 € 7,20
GLORIA Il via Verri 18, tel. 02 480.08908	
Hollywood, Vermont	Multisala Garbo 15.30, 17.40, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stich	Multisala Marilyn 15.30, 17.40, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
MAESTRO Il via Lodi 39, tel. 551.5438	
Chiusura estiva	
MANZONI Il via Manzoni 40, tel.	
Chiusura estiva	

MEDIOBANCA Il via Vittorino Emanuele 24, tel. 02 760.20815	
Chiusura estiva	
IL VIALE PIENA 24, tel. 02 789.917	
Chiusura estiva	
MEXICO Il via Savona 57, tel. 02 489.51802	
L'uomo che non c'era	20.15, 22.30 € 6,00
NUOVO CINEMA C Il viale Comita 58, tel. 02	
Sotto corte marziale	19.27.30 € 4,00-6,50
NUOVO ORCHIDEA Il via Terraglio 3, tel. 02 875.389	
Chiusura estiva	
OPERA Il via Santa Margherita 8, tel. 02 605.1641	
Spider-Man	Sala 1 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
Il castello	Sala 2 14.40, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,25-7,25
Chiusura per lavori	Sala 3
Chiusura per lavori	Sala 4
Scooby-Doo	Sala 5 14.50, 16.40, 19.30, 20.20, 22.25 € 4,25-7,25
Chiusura per lavori	Sala 6
Chiusura per lavori	Sala 7
Windtalkers	Sala 8 19.25, 22.30
Lilo & Stich	Sala 9 14.40, 16.35 € 4,25
Chiusura per lavori	Sala 10
The Matrix	Sala 10 15.05, 17.35, 19.55, 22.35 € 4,25-7,25
DUFED Il viale Coni Eugenio 90, tel. 02 994.93623	
Chiusura estiva	
FALESTINA Il via Palestro 7, tel. 02 670.2790	
Chiusura estiva	
PASQUOLO Il via Vittorino Emanuele 28, tel. 02 769.20757	
Chiusura per lavori	
PLINIO Il viale Abruzzi 20-20, tel. 199.199.166	
Spider-Man	Multisala 1 12.30, 20.22.30 € 4,00-7,20
Parla con lei	Multisala 2 17.30, 20.22.30 € 4,00-7,20
Drive	Multisala 3 19.30, 22.30 € 7,20
Get Over It	Multisala 4 17.30 € 4
Inula mia labbra	Multisala 5 17.30 € 4
Sala riservata	Multisala 6
Verità apparente	Multisala 6 12.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
IL VIA AUGUSTO 1 , tel. 02 790.22190	
Chiusura estiva	
MULTISALA Il via Gran Sasso 50, tel. 02 236.5129	
Nameless	Sala Alpha 20.10, 22.30
Lilo & Stich	Sala Alpha 15.17 € 7,25
Star Wars Episodio II	Sala Beta 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
Il Gang Poni	Sala Gamma 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO d'Essai

A Il via Conservatorio 12, tel. 02 659	
Il più bel giorno della mia vita	21.15
SOCIETÀ UMANITARIA Via D'Azeglio 7, tel. 02 579.5831	
Sala mda labarra	21.30

A PROPOSITO DI



Dapp
Katrin Carlgren, di
spiacenza di aver
lavorato con
Johnny Depp
(Blow) in "La vera
storia di Jack lo
squartatore" nel
ruolo della morta
ammazzata: «Giac-
cino in terra, la
sua faccia sopra la
mia, e pensavo:
«Se guardo la
cosa più brutta
che abbia mai vi-
sto: ha la gola to-
gliata, le interiori
sulle spalle, tre
macchie sul viso».

Diaz
Cameron Diaz (Ve-
rità apparente), da
piccola soprano-
nata "scheletro-
no" per via della
magrezza.



Ligabue
Luciano Ligabue
(D'Azeglio) a
proposito del ri-
glio che da ragaz-
zino i copri nella
squadra di calcio
della "Corregge-
se": «ero un 3, ma
in realtà sognavo
di essere un 4».

CINEMA AREA METROPOLITANA

AGORA Il viale 20 luglio 29, tel. 02 949.75021	
Chiusura estiva	
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	
AGORA Il viale 37, tel. 02 924.5343	
Chiusura estiva	
MADEATEGRASSO	
AL CORSO Il viale S. Pietro 61, tel. 02 946.2816	
Chiusura estiva	
SCASSANO D'ADDA	
Il via D'Adda 33, tel. 0363 612.36	
Chiusura estiva	
SESTO SAN GIOVANNI	
APOLLO Il viale 158, tel. 02 248.1291	
Chiusura estiva	
MONZA	
APOLLO Il viale 92, tel. 039 262.649	
Chiusura estiva	
AMELIO	
MULTIPLEX Il via M. della Libertà, tel. 02 954.16444	
Resident Evil	Sala 1
Spider-Man	Sala 1
Shift	Sala 2
Il viale 2	Sala 2
Scooby-Doo	Sala 3
Nameless	Sala 3
Lilo & Stich	Sala 4
I misteri d'Egitto	Sala 5
Star Wars Episodio II	Sala 5
MONZA	
ARENA ESTIVA Il viale 21, tel. 02 21.30	
Parla con lei	
SAN GIULIANO	
Il via Martelli 42, tel. 02	
Chiusura estiva	
MONZA	
Il via Manzoni 23, tel. 039 323	
Chiusura estiva	
VILLASANTA	
ASTROLAND Il via Manzoni 8	
Chiusura estiva	



Willis
Bruce Willis (il
quinto elemento)
in vacanza per il
weekend a Lon-
dra con i figli Ru-
mey, Scout e Talli-
ah, in meno di
cinque ore ha
perso 78 mila
sterline (più di
123 mila euro)
giocando al Co-
lony Club di May-
fair.

Blanchett
Sembra che Cate-
Blanchett (The
Shipping News)
abbia accettato di
recitare ne "L'is-
giore degli mel-
li" perché suo
marito trovava le
orecchie a pun-
to molto seducenti.



Migo
A sentir gli amici
giusti, Ettore Mi-
glio (Concorrenza
blocco) lancia
sguardi languidi
agli uomini: «ma
solo perché è mio-
pe: è una persona
molto particolare,
rissatario e stra-
namente angos-
ciata dal foru-
colo per lei anche
una bottiglia di
femmina da in-
nervare».

via Grandi 4 , tel. 02 378.3992	
Chiusura estiva	
AUDITORIUM Il via Brera 14, tel. 02 351.3153	
Chiusura estiva	
GABBAGNATE	
AUDITORIUM S. LUIGI Il via Vercelli 2, tel. 02 995.6978	
Chiusura estiva	
IPOLITTO	
KINEPOLIS Il via S. Francesco 23, tel. 02 924.4361	
Shift	Sala 1 17.20, 22.30
Get Over It	Sala 2 17.20, 22.30
Zoolander	Sala 2 17.20, 22.30
Windtalkers	Sala 4 17.20, 22.30
Scooby-Doo	Sala 4 17.20, 22.30
Resident Evil	Sala 6 17.20, 22.30
Spider-Man	Sala 7 17.20, 22.30
Lilo & Stich	Sala 8 17.20, 22.30
Verità apparente	Sala 10 17.20, 22.30
Ocean's Eleven	Sala 11 17.20, 22.30
Harry Potter	Sala 12 17.20, 22.30
Riposo	Sala 13
Riposo	Sala 14
SALA ARGENTIA Il via Manzoni 30, tel. 02 953.00616	
Chiusura estiva	
WARRIOR VILLAGE CINEMAS Il via Tori Bianco 16, tel. 039 661.2573	
Resident Evil	Sala 1 19.05, 21.20
Spider-Man	Sala 2 19.05, 21.20
Lilo & Stich	Sala 3 17.10, 19.10, 21.10
Birthday Girl	17.45, 19.55, 22.15
Long Time Dead	18.45, 20.45, 22.45
Shah	18.20.05, 22.25
Windtalkers	Sala 7 19.50, 22.35
Spider-Man	Sala 8 17.30, 20.22.30
Nameless	Sala 9 18.25, 20.30, 22.40
Lilo & Stich	Sala 10 18.10, 20.10, 22.10
Scooby-Doo	Sala 11 18.10, 20.20
Lucy del mio occhio	Sala 12 17.20, 19.45, 22.05
Spider-Man	Sala 13 17.30, 22.30
Scooby-Doo	Sala 14 17.40, 19.40, 21.40
Parla con lei	Sala 15 19.35, 21.50
Il via 11	Sala 16 17.40, 19.50

AVVERTENZE: La presente offerta è riservata ai clienti della sala. Per informazioni e prenotazioni, per favore, telefonare al numero verde 800 00 00 00.

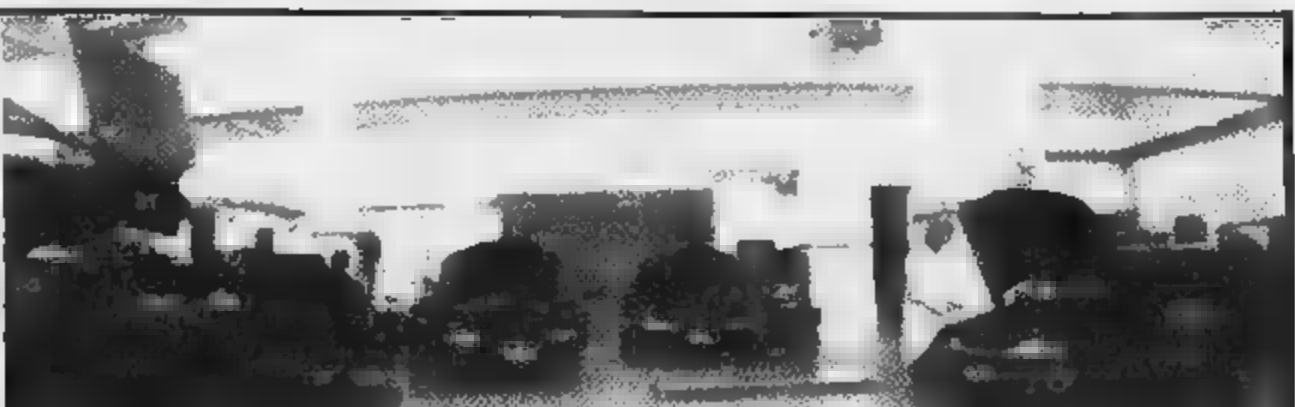
AUTOGIANNI MULTISERVICE

Aperto tutto agosto

Via 20128 - MI

Tel. 02 27099777

www.gianni-multiservice.it



- Vendita Autovetture nuove ed usate,
- agosto passaggio gratis
- Centro revisioni veicoli e moto veicoli
- Autocarrozzeria con forno a dima
- Officina meccanica - elettrauto
- Gommista
- Centro Tim



La qualità in Emilia-Romagna è qualcosa ■ già presente storicamente e culturalmente, sia nella professionalità degli operatori, sia nelle caratteristiche dei propri prodotti. Nella ■ regione, infatti, sono attivi metodi di produzione controllati da organismi esterni che, a loro volta, ■ alla vigilanza dei nostri enti regionali. Il nostro sforzo, oggi, è rivolto a fare in modo che questo valore sia riconoscibile da tutti attraverso un articolato ■ garantito sistema ■ marchi di certificazione.



Prodotti DOP – Denominazione di Origine Protetta. Una certificazione di valore europeo che viene applicata ■ quei prodotti per i quali tutto il processo produttivo, compreso l'approvvigionamento della materia prima, avviene in un'area geografica delimitata. I nostri prodotti ■ marchio DOP sono: Parmigiano Reggiano, Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, Prosciutto di Modena, Prosciutto di Parma, Culatello di Zibello, Coppa piacentina, Pancetta piacentina, Salame piacentino, Olio Extravergine d'oliva di Brisighella, Provolone Val Padana, Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia, Grana Padano.



Prodotti IGP – Indicazione Geografica Protetta. Ancora un riconoscimento a livello europeo riservato a quei prodotti per i quali il legame tra area geografica e standard produttivo può limitarsi ad ■ sola fase del processo produttivo. I nostri prodotti a marchio IGP sono: Pesca e Nettarina di Romagna, Fungo di Borgotaro, Marrone di Castel Del Rio, Scalogno di Romagna, Coppa Ferrarese, Pera dell'Emilia-Romagna, Vitellone bianco dell'Appennino centrale, Mortadella Bologna, Cotechino Modena, Zampone Modena.

A tutti quelli che cercano la qualità, ma non sanno come riconoscerla.



Prodotti QC – Qualità Controllata. Il marchio garantisce le produzioni agroalimentari ottenute attraverso metodologie di produzione integrata, che rispettano l'ambiente e la salute dell'uomo, limitando l'impiego di prodotti chimici di sintesi. Organismi accreditati controllano rigorosamente l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata sull'intero processo: dalla produzione alla trasformazione, dalla conservazione fino alla commercializzazione. Sono prodotti QC ■ varietà di pesce, frutta, verdura e cereali ma anche altre specialità come uova, funghi e miele. Non ultime le carni, buone, genuine e sane sotto tutti gli aspetti: di pollo, di coniglio, ovine di agnellone e castrato, bovine di razza romagnola e limousine, ottenute, da sempre, da capi allevati senza utilizzare farine di origine animale.



Agricoltura biologica. Da un'agricoltura che ammette solo l'impiego di sostanze naturali, escludendo l'utilizzo di sostanze chimiche di sintesi, 5000 operatori biologici, tra aziende agricole e di trasformazione, producono moltissime tipologie di prodotti biologici. Sono prodotti garantiti da precise certificazioni, che raccontano la loro storia attraverso l'etichetta: come nascono, crescono e si sviluppano. Sceglierli significa nutrirsi dei sapori stessi della natura, comprenderne e rispettarne i valori, tutelare l'ambiente e il nostro territorio, contribuendo concretamente alla sua salvaguardia. Per questo la Regione Emilia-Romagna sostiene ■ accompagna i produttori agricoli verso la conversione al metodo biologico.

Vini DOP, DOC, IGT Sono le certificazioni, riconosciute a livello nazionale, che tutelano la qualità dei vini emiliano-romagnoli prodotti secondo metodi assolutamente tradizionali ed in specifiche aree geografiche della nostra regione. Un patrimonio enologico che comprende 20 vini certificati come DOC, 10 IGT, e 1 DOP, che coprono il 50% di tutto il vino prodotto in regione.

Rintracciabilità. Per rispondere alle nuove esigenze dei consumatori in termini di sicurezza alimentare, la Regione Emilia-Romagna intende ulteriormente rafforzare le azioni sulla qualità, trasparenza ed affidabilità dei prodotti agroalimentari attraverso l'introduzione del sistema di rintracciabilità. La rintracciabilità, infatti, è una importante innovazione tecnico-organizzativa di raccolta e gestione dei dati in grado di produrre e rintracciare informazioni di ogni prodotto in qualunque punto della sua storia, dall'azienda agricola al consumatore. In sintesi, grazie alla rintracciabilità, il consumatore potrà contare su una rosa di informazioni riguardanti tutta la filiera: dalla produzione, alla trasformazione fino alla distribuzione. Un sistema che garantirà la qualità di ogni prodotto attraverso la certificazione di tutta la sua storia.

 **Regione Emilia-Romagna**

MANGIAR SANO È POSSIBILE

www.regione.emilia-romagna.it

Sotto a chi tocca

IL TEMPO

In mattinata nevola-
tà variabile ma tem-
po almeno in parte
soleggiato con rischio
di temporali locali nel
pomeriggio. Mercoledì
di brutto tempo.
A cura di www.meteoitalia.it

OGGI

Minima 19
Massima 31
Prob. pioggia 30%

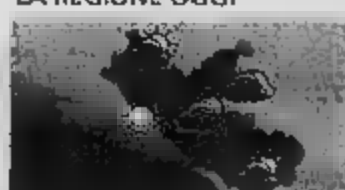
DOMANI

Minima 20
Massima 25
Prob. pioggia 70%

DOPODOMANI

Minima 17
Massima 27
Prob. pioggia 30%

LA REGIONE OGGI

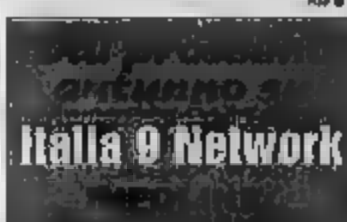


L'ARIA OGGI

M, di cortina		
Ozono		
Biossido di		
Benzene		
Particolati sottili		
PM10	Admissibile	Prevalente

IL TRAFFICO

Lavori di rifacimento del manto stradale in
via Salaria chiusa al transito veicolare tra via
Sporbini e via Po.
A causa di un guasto semaforico vengono
effettuate chiusure e deviazioni del traffico tra
la circoscrizione Ostiense e via Cristoforo
Colombo.



LA STAMPA

MARTEDÌ
10 LUGLIO 2002

vivereroma

EFFETTI

Il museo all'Altare della Patria allestito da Rambaldi piace al pubblico, non alla critica

Gli storici in coro: nuovo Vittoriano ingenuo e kitsch

E' un alveare il Vittoriano. fresco atrio d'ingresso passano turisti inglesi, italiani, americani. E salgono. Si arrampicano per la scalinata la macchina fotografica già prota, al collo, per immortalare il panorama mozzafiato che ammira dalla sommità del monumento. La media è di 700 visitatori ogni giorno, punte che superano il migliaio nei week-end. La cifra è approssimativa perché l'ingresso all'Altare della Patria è gratuito, vulgare, riscuote gli scontrini della caffetteria del mausoleo. Le casse del bar battono una media di scontrini al giorno.

Ma non c'è solo spettacolo della veduta più bella Roma ad attirare i visitatori. L'altra meta è il Museo, posto nel cuore della struttura, dove è raccolta parte dell'apoteosi risorgimentale. Qui sono conservati, tra gli altri cimeli, anche i pantaloni che Garibaldi indossava durante lo sbarco del Mille a Marsala. Proprio all'interno del Museo, il premio Oscar, Carlo



ALTARE DELLA PATRIA

Rambaldi, ha curato la mostra del titolo «Mille Italia, una Patria», dove il mago degli effetti speciali ha truccato i cinematografi. Lo scopo è quello di rendere la storia un boccone meno amaro

per giovani e giovanissimi. Tuttavia l'idea di affrontare temi così delicati del nostro passato alla maniera di Hollywood, discutere gli storici. «Possibile che tutto lo sforzo innovativo del Vittoriano si riduca a un luna park sfornato dal papà di ET e King Kong?», si chiede polemico lo storico dell'arte, Giorgio Muratore. Per il professore Storia Risorgimento, Lucio Villari, gli effetti speciali di Rambaldi sono uno «scorciatoia ridicola» che «aiuta l'insegnamento storia. Il più velenoso è Ernesto Galli della Loggia: «Dio ce ne scampi e liberi», dichiara - «è una tale ingenuità kitsch la rappresentazione di Rambaldi. La verità è che i valori politici e culturali del Risorgimento sono i grandi assenti della mostra. Tutto ridotto a una foto d'arme e tende a scolorire in un nazionalismo fuori luogo». Anche lo storico Bruno Tobia è critico e liquida l'exploit del premio Oscar con una battuta lapidaria: «Un buon spiritivo ma senza pasta».

LUCI PER LA VITA



Colosseo illuminato per celebrare la sospensione, in Guatemala, delle esecuzioni di più di 30 detenuti condannati alla pena di morte. A tredici mesi di distanza dall'ultima

volta, quando si «accese» in occasione dell'abolizione della pena capitale in Cile, il Colosseo tornerà a testimoniare l'impegno della città contro le esecuzioni nel mondo.

FISCO



Sportello amico per le imprese del Lazio

ROBERTO GIOVANNINI

D I «protocolli» e «accordi» condannati a rimanere sulla carta, direbbe qualcuno, ce ne sono fin troppi; e non c'è dubbio che anche l'intesa siglata proprio queste dalla Confindustria del Lazio e la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate potrebbe rischiare di restare lettera morta. Eppure, l'obiettivo è di quelli ambiziosi e degni di essere perseguiti: facilitare la vita delle imprese alle prese con un sistema fiscale che cambia troppo e troppo spesso, forse, contribuendo a contenere il fenomeno dell'evasione, semplificare le procedure utilizzando sempre più le tecnologie telematiche, favorire la riduzione del contenzioso evitando di ingolfare le aule della giustizia tributaria. L'obiettivo, spiega alla Confindustria regionale, è quello di creare «azioni» per trovare «nella trasparenza e con procedure celeri» soluzioni concrete per dare certezza agli imprenditori. Imprenditori che fanno fatica a seguire l'evoluzione - apparentemente inarrestabile, nel bene o nel male - di una normativa tributaria che sembra diventata una specie di «Bibbia». Sissa, a dire il vero, che l'obiettivo è di tener dietro a leggi che sembrano scritte per non essere comprese da «umani normali» spesso e volentieri diventa «pratica» a comodità per non pagare le tasse, o farsi «scanto». Si è anche che però per le imprese (specie quella meno organizzata e di dimensioni minori) e per quelle «nate» sbagliarsi è quasi inevitabile, quando si arriva al dovere fiscale. Per combattere l'incomprensibilità delle leggi - ma anche per favorire la «tax compliance», escludendo litigi a perdite di tempo e di incassi per lo Stato - si scommette su una iniezione di tecnologia e sul potenziamento della spedizione telematica «pratiche» e «moduli»: sulla formazione e l'aggiornamento di funzionari e manager; sulla trasparenza dell'azione amministrativa. E - dopo il varo delle recenti norme che puntano a sanare «una specie di condono, il contenzioso fiscale accumulato - si penserà anche a una campagna di informazione rivolta alle imprese del Lazio.

VALORI DEL CNR

Dall'alto coglie l'asfalto rovente L'afa a Magliana, Prati e Trionfale

Che fosse una delle piazze più conosciute al mondo, lo si sapeva, ma forse pochi sanno che piazza San Pietro è la più calda di tutta la capitale. Anzi, più che calda davvero rovente. Secondo una ricerca appena pubblicata dal Cnr, la temperatura del selciato raggiunge picchi che superano i 50 gradi. Se ne erano accorti i quattrocentomila pellegrini che il 17 giugno scorso arrivarono a Roma per la canonizzazione di Padre Pio. In venticinque soccorsi a causa di

malori provocati dal caldo. E se San Pietro è una piazza che «scotta», non sono da meno piazza Mazzini, la caserma di Viale delle Milizie e poi intere aree di Monteverde, Trionfale e della Magliana. Vere e proprie isole roventi. Lo hanno registrato gli studiosi dell'Istituto sull'inquinamento Atmosferico del Cnr. Il 12 giugno hanno sorvolato tutto il territorio della capitale a grazie a un apparecchio ad altissima defini-

zione - il sensore Mivis - hanno potuto stilare la classifica delle zone più calde della città. In testa c'è la Magliana, seguita da Prati, Mazzini e Trionfale. Come hanno guadagnato «scottante» primato? «Sono le aree maggiormente cementificate», risponde la ricercatrice Lorenza Fiumi. Per riuscire a classificare le «isole roventi», il Cnr usa metodologie - per la prima volta applicate a Roma - chiamate «tele-rilevamento» che permette di fotogra-

fare dall'alto la città e acquisire informazioni precise sulle temperature di strade, piazze e aree verdi. Il risultato della ricerca è che le aree più calde sono quelle «impermeabili», ovvero le zone - a volte si tratta di diversi chilometri quadrati - interamente ricoperte d'asfalto. «Nelle aree permeabili ovvero parchi e giardini», spiega Fiumi - le temperature sono normali, ma laddove prevale il cemento la colonnina di mercurio si alza e raggiunge una media di 40 gradi. E c'è che Roma, vista dall'alto, si presenta con molte zone in cui il livello di cementificazione raggiunge valori impressionanti. Qualche cifra: alla Magliana ci è con il 72% edificato, mentre a Prati, Trionfale e Mazzini la media è del 47% con punte del 57% e con livelli di impermeabilità del



CALDO IN CITTA'

suolo che superano spesso il 90%. «I nostri studi potrebbero essere utili alle amministrazioni pubbliche per la pianificazione urbanistica», aggiunge Fiumi - «c'è anche da sottolineare che l'impermeabilità del suolo significa solo asfalto infuocato. Nei quartieri dove l'impianto fognario non funziona a dovere, il terreno interamente coperto dall'asfalto non è in grado di assorbire acqua piovana e basta un acquazzone per allagare le strade». [n. mon.]

FURTI? I Vostri beni...

non li perderete se vi affidate ad un **INSTALLATORE SPECIALIZZATO**.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI ANTIFURTO PROFESSIONALE
SISTEMI ANTIAGGRESSIONE E SISTEMI ANTIRAPINA
SISTEMI DI ALLARME DA ESTERNI BALCONI E GIARDINI
IMPIANTI CON TELECAMERE A RAGGI INFRAROSSI

ETI

Offerta Operativa Via Dante Sighele 20/22/24/26 • 00144 Roma - Tel. 06/74107611 e 06/74107612

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sordi. CONDIRETTORE: Giovanni Rota. VICE DIRETTORE: Vittorio Sgarbi, Carlo Bastian. RESPONSABILE DI: Rita Piro. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbi. E-mail: vivieroma@lastampa.it. Tel. 06 478885.

roma

ROMA PULITA. Tabacchi (Ama): a settembre 7000 cassonetti

Più turni e più spazzini ecco il decoro urbano

Prenderanno il via solo a settembre le grandi pulizie nella Capitale. Dal 23 partirà il potenziamento dei servizi Ama nelle zone più popolate della città, compreso il centro, che permetterà di destinare alla messa a punto delle vie, seicento mila ore l'anno in più. Il progetto sarà realizzato con un investimento comunale di 9.700.000 euro, capitale che permetterà di

prevedere inoltre il controllo delle erbe infestanti per ridurre gli incendi, il mantenimento del decoro delle aree di fermata autobus, la pulizia delle periferie abbandonate, particolare un monte di 5000 ore lavorative verrà destinato a Casalotti e Romanina. Nell'operazione rientrano pure i settemila cassonetti nuovi o la manutenzione dei diecimila cassonetti esistenti. Ad annunciare l'operazione, si sono riuniti in Campidoglio il presidente dell'Ama Massimo Tabacchi e l'amministratore delegato Domenico Tudini. I diecimila cassonetti nuovi o rimessi a



la foto

LA RACCOLTA DELLE MONETE LANCATE NELLA FONTANA

Linea dura con chi cercherà di recuperare dal fondo della fontana le monete che il Comune ha destinato alla Caritas. Un impianto anti-intrusione con telecamere, attivo da settembre, potrà riprendere i movimenti degli

intrusi. La decisione è stata presa durante un incontro tra l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo D'Alessandro, i responsabili della sovrintendenza ai Beni culturali, dell'Acqua e dei Vigili Urbani. (AP Photo/Corrado Giambalvo)

Aggredita e molestata mentre aspetta il bus

Aspettava un autobus a piazza Venezia con il figlio sette anni quando un polacco l'ha aggredita e molestata. Le grida della donna e il bambino hanno richiamato l'attenzione degli agenti del Reparto Scorte e del commissariato Trevi in servizio in zona che hanno arrestato l'uomo, Suvet Smaga di 26 anni con l'accusa di violenza sessuale.

Collezione orologi rubata al Salario

Sono entrati dalla finestra.

Forzandola. Poi si è accaniti sulla cassaforte smurandola e aprendola. Dentro era conservata una preziosa collezione di orologi appartenente a un giovane imprenditore. Questo il bottino di un furto avvenuto la notte in via De Ponte al Salario.

Convivente aggredito da un transessuale

Una lite sentimentale finita a bottigliate. È successo la notte scorsa al quartiere Talenti. Un trentasettenne stava litigando con il convivente transessuale il quale ha colpito più volte con una bottiglia rotta e poi è fuggito. L'uomo è stato soccorso e ricoverato alle Figlie di San



Camillo, i medici gli hanno riscontrato ferite al volto e alle gambe guaribili in ventidue giorni.

Rapina all'Internet Café all'Esquilino

Hanno legato e imbavagliato i cinque dipendenti di un Inter-

net Café in Contea Verde all'Esquilino. Poi hanno preso l'incasso del locale che stava chiudendo e sono fuggiti. I ladri erano di nazionalità cinese. Un dettaglio che non è sfuggito alle vittime, anche loro cinesi, pur avendo i ladri il volto travisato.

Il patto territoriale della Provincia

Un quadro in movimento della realtà economica e amministrativa di Roma e della Provincia. È il Piano territoriale generale provinciale presentato dal presidente dell'Amministrazione provinciale Silvano Moffa e da Maria Preziosa, docente del-

l'Università di Tor Vergata.

Trasporti Atac: la nuova linea

La zona di Boccea e Casalotti è più vicina al centro storico. È entrato in funzione un nuovo collegamento di bus con la linea "028" percorsa da veicoli piccoli adatti alle strade strette che partiranno, tra le 6 e le 22, ogni trenta minuti in via Borgo Ticino diretti alla stazione Aurelia sulla linea ferroviaria Roma-Civitavecchia. Qui i viaggiatori troveranno coincidenze con il "247" per via Gregorio VII e via Cipro e il "35" per il centro e la stazione Tiburtina.

Il caso



Sanità, tutti contro Storace per i farmaci a prezzo pieno

Il caso è aperto. Dopo i provvedimenti sanitari adottati dalla Regione e le dichiarazioni rilasciate a "Vivieroma" del presidente Storace, l'opposizione è sul piede di guerra. In Consiglio regionale si è aperto ieri un dibattito sul disavanzo nella Sanità, al quale ha partecipato anche l'assessore Vincenzo Maria Saraceni (nella foto), chiesto dall'opposizione di centrosinistra; i consiglieri contestano il mancato rinvio dei bilanci consuntivi delle Asl relativi al 2001, il blocco delle assunzioni nelle strutture pubbliche e la mancata disponibilità di dati della produzione e dell'assistenza per il 2001.

Niente a confronto delle accuse lanciate dai vertici della Margherita. Giovanni Hermanin, capogruppo del Consiglio regionale, attacca: «Storace dice cose ed espone dati destituiti d'ogni fondamento. Sostiene che la Regione era la prima in Italia per spesa pubblica e che ora è l'ultima, invece a noi risulta tutto invertito anche non come tendenza. Parla di centinaia di primariati avuti e eredita che

proprietario. In questo contesto, far pagare di più i medicinali per i cronici come le medicine per le allergie o per l'asma, è indecente. Volendo minare cifre, dati della Corte dei Conti alla mano, in due anni il centrodestra ha accumulato 4.143 miliardi di disavanzo. Andando a questo passo nel quinquennio si arriverà a sfiorare i diecimila miliardi».

Adopera gli stessi accenti il capogruppo dei Comunisti italiani alla Pisana, Alessio D'Amato: «Storace toglie ai poveri per dare ai ricchi, questa è la sintesi delle gravi scelte di politica sanitaria chiamate, eufemisticamente, razionalizzazione della spesa. Far pagare i

Margherita, Ds, Rifondazione, Comunisti italiani. La Regione sotto accusa per gli appalti e per i primariati eccellenti Il caso del San Giovanni

farmaci ai malati cronici, il monopolio negli appalti di pulizia negli ospedali, tutto fa parte di uno stesso disegno: affossare il sistema sanitario pubblico a favore di quello privato».

In sintonia Giulia Rodano del Ds, pure lei paragona Storace a un Robin Hood alla sbarra sulle cifre del disavanzo assicurativo che ci si può giocare solo al lotto: «La verità è che questa giunta sta facendo pagare i cittadini i regali alla sanità privata. Presenteremo un ordine del giorno per chiedere che non introdotte esenzioni e tutele per i malati. Contro la logica della socializzazione dei costi e della privatizzazione degli utili. Rifondazione lancia l'idea della raccolta di firme dei cittadini, di cui già ventiduemila all'attivo, da portare a Storace. fm, tamb.



www.ilmetroquadro.it

il tuo immobile on-line in tempo reale

Per aggregazioni o apertura nuovi point

Numero Verde
(800-081444)

non è un franchising!!

ilTascabile

Periodico di annunci immobiliari e pubblicitari

consultabile anche on-line

www.iltascabile.com

Periodico di annunci immobiliari e pubblicitari redatto bimestralmente e diffuso gratuitamente, grazie ad una rete di distribuzione ben articolata. Le proposte immobiliari presenti vengono raccolte dai gruppi di agenzie operanti nel territorio dell'intermediazione immobiliare. La forza di questo prodotto è rappresentata dalla capillarità nella promulgazione che viene curata direttamente dalle agenzie aderenti, le quali recapitano "ilTascabile" ai potenziali fruitori ed indirettamente attraverso le molteplici attività commerciali che lo espongono. Il periodico offre, oltremodo, delle opportunità vantaggiose a tutte le aziende che vogliano dare visibilità ai propri prodotti, acquistando, a condizioni vantaggiose, degli spazi pubblicitari all'interno del periodico sfruttando in tal modo la visibilità de "ilTascabile" per affrontare dei costi, che sarebbero senz'altro maggiori, dovendo realizzare in proprio un mezzo pubblicitario dalle stesse potenzialità.

ASSALTO AL VITTORIANO ■ Ogni giorno frotte di visitatori all'Altare della Patria ■ A fine giornata la caffetteria conta almeno 500 consumazioni
Lunghe code per vedere i cimeli risorgimentali e garibaldini ■ Il custode si lamenta: «Con tutta questa folla, non so se riuscirò ad andare in ferie»

Sbarcano i Mille attratti dall'Eroe e dal panorama

Ai turisti il monumento piace: si arrampicano per le scale, scattano fotografie, ammirano il paesaggio e si fermano a guardare i pantaloni di Garibaldi indossati quando sbarcò sulle coste di Marsala

EDUARDO DI BLASI

È un alveare il Vittoriano. Nel fresco atrio si arrampicano turisti inglesi, italiani e americani, e salgono. «Più» meno arrivano un migliaio al giorno qui sopra, spiega un custode. Il mausoleo è visitabile gratuitamente sia all'interno che all'esterno. Dal museo, posto nel cuore della struttura, dov'è raccolta

parte dell'epopea risorgimentale (qui sono conservati, tra gli altri cimeli, lo stivale bucato dalla pallottola che Garibaldi ricevette sull'Aspromonte, il bisturi con il quale fu operato, la barella di legno sulla quale l'eroe fu trasportato ferito, i pantaloni dello stesso a Marsala) si aprono le porte che danno sull'esterno.

Il monumento è visitato quotidianamente da circa 700 persone. Una stima approssimativa visto che non c'è biglietto né firma all'entrata. Cifre che si innalzano nel fine settimana, quando i visitatori sono molto più numerosi. Comunque a dare un'idea della «folla» che si riversa al Vittoriano, sono utili i conti della Caffetteria del mausoleo: la media degli utenti battuti per le consumazioni è all'incirca di cinque: sei al giorno, informa la signora del bar al piano terra.

Il custode, intanto, si lamenta: «Siamo solo in tre» spiega -

ora viene agosto e non sappiamo se potremo andare in ferie o... Già così è impossibile controllare gli ingressi.

A presidiare la parte soprastante c'è invece l'associazione nazionale carabinieri. In quattordici si dividono la cura di visita e difendono il decoro della struttura.

«Devono capire che questo è un mausoleo e bisogna comportarsi di conseguenza». Un fischio fende l'aria: un turista si è levato le scarpe. Quello di «far respirare» i piedi gonfi per il caldo dei tanti divieti in vigore, assieme allo stendersi sulle panchine, al sedersi sugli scalini ed al portarsi bottigliette d'acqua. «Poi le lasciamo lì e diventa un immondezzaiolo».

Ma i turisti sono tutti intenti a prendere le foto solo loro possono realizzare: famiglia con veduta Colosseo dall'alto, fidanzati sorridenti sui Fori, ragazza che indica la cupola di San Pietro.



IL VITTORIANO. È visitato da circa seicento persone al giorno e presidiato da tre custodi e quattordici carabinieri

Gli storici bocciano il Risorgimento a effetti speciali «Il padre di ET ha ridotto il Vittoriano a un luna park»

Una «galleria degli orrori» per Giorgio Muratore. Una «scorciatoia ridicola» allo studio della storia per Lucio Villari. E lo scrittore Tobia si chiede: «Tutto qui?»

SILVIA LUPERINI

FR A una sfilza di manifestazioni, il 2 giugno scorso, è stato riaperto il Complesso Monumentale del Vittoriano: nuovo Museo della Patria chiesto dal Presidente Ciampi. E la Patria viene celebrata con il rinato Centrale del Risorgimento, quattro sale Bege-detto Croce a Giuseppe Garibaldi e un'esposizione con i reportage pittorici di soldati-artisti della Prima Guerra Mondiale. Colpisce subito «Mille Italie, una Patria», mostra firmata dal mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi, dove si usano effetti speciali cinematografici. Il viaggio virtuale di Ram-

baldi tra le mille Italie ha il compito di rendere la storia un boccone meno amaro, anzi appetibile, a giovani e giovanissimi. Ma affrontare temi così delicati del nostro passato alla maniera di Hollywood fa discutere i nostri storici.

«Possibile che tutto lo sforzo innovativo del Vittoriano si riduca a un luna park, baraccone sfornato dal papà di ET e di King Kong?», chiede provocatoriamente Giorgio Muratore che di mestiere fa il professore di storia dell'arte e dell'architettura contemporanea a La Sapienza di Roma.

«Ben venga un presidente che faccia riscoprire e valorizzare i principi della bandiera. Però ci si affida al fascino dello star system, i risultati sono una galleria degli orrori per bambini con bandiere, musica e computer: tutti i luoghi comuni dello sciochezze contemporaneo e del finto hi tech. Se quello è un campione di come vogliono risolvere il problema della museografia siamo messi male».



ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA



CARLO RAMBALDI



LUCIO VILLARI



MAURIZIO VIROLI

Muratore spende qualche parola, aspra, anche sul merchandising: «lo shopping garantito da portachiavi, gomme, foulard e ombrelli all'insegna del tricolore. Speculazione strisciante se

significa affidare a qualche furbo la valorizzazione economica del tricolore». L'armamentario del patriota, il famoso professore di Storia del Risorgimento Lucio Villari non l'ha visto. E

neppure il nuovo spazio di Rambaldi. «Macché effetti speciali!» si infuria il professore: «Quella è una scorciatoia ridicola. Crede che basti un percorso multimediale per rianimare quegli anni cruciali? Per capire davvero il Risorgimento bisognerebbe cominciare dai banchi di scuola e dell'università e poi continuare radio e tivù che invece passa solo documenti su Hitler, il Duce e la Seconda Guerra Mondiale».

Villari se la prende soprattutto con la sinistra, «colpevole di bloccare il proprio orizzonte a comunismo, fascismo e resistenza senza comprendere quanto la storia sia più vasta».

Lo storico e editorialista del Corriere della Sera Ernesto Galli della Loggia, parte da lontano. Inizia con qualche lode per la sala sulla diffusione della lingua italiana ma dopo partono le bordate: «Dio ce ne scampi e liberi! È di una tale ingenuità kitsch questa rappresentazione di Rambaldi. Banali sono le bandiere tricolori agitate da un getto d'aria, inutili i cili-

dri che scorrono su dipinti d'epoca, ridondanti le continue scene di guerra. E che dire poi del sarcofago buio con dentro una specie di monaco che ripete venti versi dai Sepolcri, venti dal Giuramento di Pontida, venti ancora dal 5 maggio 1821 e via così da Leopardi in poi?». «La verità», prosegue, «è che qui non si capisce contro chi l'Italia abbia fatto il Risorgimento, quello che ha subito o costruito. I valori politici e culturali sono i grandi assenti dell'allestimento. Tutto è ridotto a un

Galli della Loggia: «I valori politici e culturali sono assenti. Tutto è ridotto a un fatto d'armi e tende a scolorire in un nazionalismo fuori luogo»

fatto d'armi e tende a scolorire in un nazionalismo fuori luogo, schiacciante e riduttivo. All'inaugurazione, il ministro Urbani si vanta di aver lavorato in tempi strettissimi, solo sette mesi. Ci si vuole mettere in testa che per fare un museo ci vogliono almeno tre anni?», gli ribatte a distanza di tempo Galli della Loggia. «Le cose», conclude, «si fanno bene o non si fanno». Non va molto meglio con Bruno Tobia. L'autore di

«Una patria per gli italiani» e «L'avventura di Giuseppe Garibaldi» salva il Museo del Risorgimento ma liquidando l'exploit di Rambaldi con una frase lapidaria: «Un buon aperitivo senza pasticcio». Le prodezze del re degli oscar non hanno lasciato segno nell'immaginario di Tobia, semmai domanda: «E poi? Tutto qui?». Tobia preferisce sognare un Vittoriano come un'ottava collina di Roma: «Mi piacerebbe che turisti e curiosi potessero fare una visita al Milite Ignoto che invece è nascosto in una cripta inaccessibile».

Maurizio Viroli, consigliere di Ciampi e autore del «Dialogo intorno alla repubblica», ha partecipato al comitato scientifico per il Museo della Patria riunito da Urbani e non si ricorda di «prodezze hollywoodiane» nell'allestimento della mostra. Comunque, dice che un Museo del Risorgimento deve somigliare a Disneyland e suggerisce: «L'unità d'Italia deve far riflettere, stimolare domande - ragiona - il presidente Ciampi, in tutte le sue prese di posizione sul Risorgimento, ha sempre dato esempio di grande sobrietà. Ecco, un museo che voglia far rinascere negli italiani la consapevolezza storica dovrebbe essere misurato come i discorsi del presidente».

"fedele"

"fedelissimo"

Particolare complesso residenziale e commerciale Piazza L. B. Alberti, Rimini
Arch. Paola Portoghesi
in collab. con P. Brega e arch. M. Checchi

Naviga tra i tetti più belli del mondo! www.tegola-canadese.com

TEGOLA CANADESE

TEGOLA CANADESE S.p.A.
31029 Vittorio Veneto (VT)
Tel. 0438.91111 - Fax 0438.911260
E-mail: info@tegola-canadese.com

Il miglior amico dell'uomo è... un tetto TEGOLA CANADESE.

L'innovativa tecnologia impiegata consente di realizzare tetti la cui vita è...

...incondizionatamente nel tempo.

Il rivestimento delle tegole può essere in graniglia di basalto ceramizzata oppure in rame puro al 99,7%. Un risultato esclusivo e raffinato è sempre assicurato. Le Tegole Canadesi hanno una grande resistenza meccanica e totale impermeabilità. Inoltre, grazie all'efficace sistema di ventilazione naturale, il tetto assicura fresco d'estate e caldo d'inverno con un notevole risparmio energetico e grande comfort abitativo. Insomma Vi garantisce sempre la massima protezione e chiedere mai nulla... proprio come il Vostro miglior amico.

CONCORSO

Verso il Lido di Venezia a «Velocità massima»

Daniele Vicari, romano trentacinque anni porta al prossimo Festival del cinema il suo film sul mondo delle corse clandestine, girato all'Eur. Protagonista Valerio Mastandrea



VALERIO MASTANDREA



IVANO DE MATTEO

film senza condannare. Protagonista è Valerio Mastandrea, un meccanico trentacinquenne che propone al padre del giovane Claudio (Cristiano Moriello) di far entrare il figlio nel giro delle corse clandestine dell'Obolisco dove, ovviamente, partecipa. E regolarmente, vien sconfitto da "Fischio", bullo con soldi pesanti in tasca e con la faccia di Ivano De Matteo.

Altrimenti, per quel che riguarda la meccanica e i motori, da un'intera famiglia che abita a casa sua di "esperto" in "trucco" e "parrucche d'auto". Vicari precisa il suo punto di vista. «Nessun atteggiamento moralistico nei confronti di questo mondo. La macchina da corsa non è sopra le persone ma tra di loro. Quindi, scava dentro questo universo, di "vernice" e "velocità", salta fuori? «Con la macchina e con la personalizzazione propria auto creano il loro linguaggio che, tra l'altro, assume un valore simbolico forte anche perché il gruppo si ritrova all'Eur, un quartiere concepito per l'automobile».

Inconsapevolmente fanno una scelta.

ELENA MARTELLI

Al prossimo Festival di Venezia, Daniele Vicari non ci andrà da laviato. Lavoro che per anni ha fatto agli inizi di "Cinema Nuovo", critico per "Cinema Nuovo", regista. Il concorso, con "Velocità" un film che racconta il mondo delle corse clandestine, attraverso un gruppo di ragazzi, capeggiato da Valerio Mastandrea. Girato interamente a Roma, dove anche Vicari è nato, è prodotto dalla Fandango di Domenico Procacci. «Gli amici dicono che rispetto a Venezia è freddo

racconta Vicari. Per già fatto di essere selezionato una vittoria e una grande opportunità per il film. Certo, non sono un animale da Festival...». Ma il documentario si Visto che tutto (compreso "Partigiani" girato con Guido Chiesa, "Comunisti" con Davide Ferrario e "Non mi basta" ancora con Chiesa) inizia il. Precisamente "Sesso, marmite e videogame", documentario che Vicari girò sugli universi paralleli delle corse clandestine e dei cultori degli impianti stereo delle automobili. Un trampolino di lancio per il lungometraggio. «Di quel lavoro è rimasto nel

film il punto di vista - puntualizzo - la scelta di raccontare delle storie delle persone in un dove i sentimenti sono estremi. La domanda che mi son posto "che senso ha per loro l'automobile?". E' il loro "microcosmo", l'unico luogo incontro che hanno una che sa di alienazione. Ma hanno confronti dell'auto un feticismo analogo a quello di qualsiasi collezionista. Essendo poi l'auto l'oggetto per eccellenza della contemporaneità, simbolo del consumo, del possesso, loro portano alle estreme conseguenze questo processo che conduce sempre una forma di prigione, che

Estate

Zavattini forever

Una serata dedicata al grande Cesare Zavattini, uno dei protagonisti del cinema italiano. Domani sera alle 21.30 con la proiezione di «La verità» dello stesso autore. A seguire «La follia» di Zavattini di Ansano Giannarelli e alle 23.45 «Con il cuore fermo» di Gianfranco Mingozzi

Salemme a pezzi

Un collage dei suoi pezzi teatrali più forti. Questo è lo spettacolo che il comico e autore napoletano presenta stasera all'Ombra del Colosseo con il titolo «Faccio a pezzi il teatro». Sul palco assieme a lui i soliti Carlo Buccicchio, Maurizio Casagrande. Inizio per le ore 21.45, ingresso libero

I Costacei romani a Porto Cervo, tutta una festa



PATRIZIA PELLEGRINO E STEFANO TODINI



DANIELA IACOROSSÌ



CESARE CASELLA, AMALIA TOMASSINI



ANDREA MESCHILLO E GIOIA ROSA



RICCARDO PONGELLI E AMICA



ZIANONI E MANDUCA

Dopo Anna La Rosa, anche Patricia Pellegrino festeggia in Costa Smeralda abbarbicata al suo compagno Todini. Al Molo 47 Partisco, Porto Cervo e Porto Rotondo. Atmosfera etnica e tanti romani in trasferta con classico finale brasilero. L'unico modo per far ballare tutti senza inibizioni, come indica la «dieta» Smailla.

(fotoservizio UMBERTO PIZZINI)



MARI
ALLA NAVALE DI OSTIA

Si è disputata la tappa finale del Trofeo dei Tre Mari nelle acque della Lega Navale di Ostia. Tra i vincitori Edoardo Mancinelli Scotti del Circolo della Vela di Roma che ha superato Andrea Mirabile della di Ostia

DEL GOLF
TROFEO ITINERANTE

L'Associazione dei diplomatici del Golf ha disputato nel week end il Golf Club di Fregene un'altra tappa del Circuito del Trofeo itinerante che vede in campo addetti ai lavori e personale della Fao

OSTIA
COPPA MITSUBISHI

Il calcio 2 contro 2 della Coppa Mitsubishi disputa questa sera le sue finali al Circolo A.P. Promontori di Ostia. Paolo Gentile, uno dei migliori italiani nella specialità, è di Ostia ed è in campo per la Coppa Mitsubishi

Lorenzo e Gabriella, Canottieri mondiali

ENZO CILENTO

Lorenzo Pizzolo, tesserato da al Circolo Canottieri Aniene dove si allena l'ex olimpionico Suárez, è raggiunto mentre ci parla. Pledilucio dove ha già ripreso la preparazione per i Mondiali Assoluti. L'atleta romano infatti faceva

parte dell'equipaggio del «4» con che domenica ha trionfato a Genova. Mondiali under 23 in programma nel nuovissimo bacino del Frà. «Un bella rivincita dopo la Coppa del Mondo di Lucerna dove c'eravamo dovuti accontentare di un secondo posto - commenta l'atleta dell'Aniene che ha vogato con un equipaggio del tutto nuovo,

composto da Nicolò Marnati, Daniele, Paolo Loriani, Alessandro Speranza (tim). Grande gioia anche Canottieri Roma, con Bruno Mascarenhas che vince il doppio leggero maschile insieme a Moriconi; alla Canottieri Lazio dove si festeggia la vittoria nel doppio femminile di Gabriella Bascelli in coppia con la Sancassani.



Lorenzo Pizzolo, il canottiere romano

FERRAMENTA - IDRAULICA - EDILIZIA - TELEFONIA - ELETTRICITA'
E TANTO ALTRO ANCORA • 18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTA - A - EDILIZIA

CATENA IN TUTTA ITALIA CON PIÙ DI 100.000 NEGOZI

Vieni a visitarci nel punto vendita più vicino a casa tua

ACILIA	via del Romagnoli, 11	Tel. 5613604
TOR DE CENCI	via F. G. Bressani, 11	Tel. 52458387
PRIMAVERA	via R. Barbiera, 14	Tel. 06 5070205
TORVAIANICA	via P. Matti, 188	Tel. 3013442
	L. mare delle Sirene, 193/195	Tel. 06 9173849

e diverse aperture a Roma...prossimamente.

Diventa anche tu un affiliato Hobby & Idea e potrai:

- avviare una nuova attività usufruendo di una struttura commerciale, che ti seguirà passo-passo per l'apertura del punto vendita;
- beneficiare delle nostre campagne promozionali e pubblicitarie;
- avere completa autonomia gestionale e decisionale;
- avere le migliori condizioni d'acquisto;
- usufruire delle politiche di vendita del gruppo H&I in continua ricerca di soluzioni commerciali per un servizio sempre migliore.

Se il prossimo affiliato Hobby & Idea vuoi essere tu contatta il nostro servizio franchising al n° 5614627

Hobby & Idea è il franchising vincente e conveniente!

MOBILE SOGGIORNO

In kit di montaggio, composizione come foto (esclusi complementi d'arredo)

€299.00

Nuove super offerte!

CAMERA DA LETTO

In kit di montaggio, composta da: armadio a 5 ante, comodino, letto matrimoniale (esclusi complementi d'arredo)

€399.00

18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTA - IDRAULICA - EDILIZIA - TELEFONIA - ELETTRICITA' - E TANTO ALTRO ANCORA • 18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTA - A - EDILIZIA

Sport



NUOTO: 4 RECORD AI TRICOLORI GIOVANILI

La terza giornata dei Tricolori giovanili ha regalato quattro record nazionali. Particolarmente interessante quello dell'Aurelia nuoto nella 4x100 stile libero juniores femminile. La staffetta capitolina ha chiuso la gara in 3'58"84, migliorando di oltre due secondi il precedente primato.



ALDAIR: «SÌ, CON LA ROMA È FINITA»

La Roma ha presentato le garanzie economiche ed è stata iscritta al campionato. Se da parte i tifosi hanno di che rallegrarsi, dall'altra si devono rammaricare per l'ufficialità dell'addio di Aldair. Il brasiliano, 12 nella Capitale, ha affermato: «Sì, con la Roma è finita». (L.m.)



LAZIO: AMICHEVOLE CONTRO IL LIVERPOOL

Ieri la Lazio è partita per l'Inghilterra e, rinfacciata dall'avvenuta iscrizione al campionato, è subito scesa in campo per una seduta di allenamento. La squadra di Mancini, che rimarrà in terra inglese fino all'11 agosto, oggi scenderà in campo contro il Liverpool (ore 19.45) per la prima delle quattro amichevoli previste.

CECCHINA A TEMPO PERSO

Roberta Pelosi e il tiro a volo una passione ereditata da papà

Quarantadue anni, vive nel quartiere San Giovanni divisa tra il marito, la figlia e la pasticceria di famiglia. Vincendo la terza prova della Coppa del Mondo si è guadagnata una carta olimpica per Atene 2004.

ANTONIO CASONATO

Roberta Pelosi ad otto anni seguiva il padre, un medico dentista con il pallino del tiro a volo, in compagnia di un fucile più grande di lei. L'arma ed il genitore sono rimasti nella sua vita, come compagni inseparabili: uno come passione, l'altro amico, consigliere ed infine allenatore. Fino alla sua prematura scomparsa.

"Sono figlia unica e mio papà - racconta - cercò, con successo, di trasmettermi la sua inclinazione. Alimentai l'interesse per il fucile, trasformato in uno sport che mi riempie di soddisfazioni".

L'ultima l'ha avuta a Shui (Germania), nella terza prova di Coppa del Mondo, dove si è piazzata prima regalando all'Italia una carta olimpica per Atene 2004.

Una disciplina però, praticata tutt'ora da dilettante, resa compatibile con un marito conosciuto da bambina ed una figlia giunta molto presto, il nel cuore del quartiere San Giovanni, è



ROBERTA PELOSI. Si allena al circolo Valle Aniene «volantino» tre volte a settimana

zione a cui è rimasta particolarmente legata. "Sono nata sopra la pasticceria - la campionessa della Fossa Olimpica - gestita dai miei suoceri, ho giocato nel cortile i profumi delle paste e gli odori del cornetto e nello stesso posto ho conosciuto l'uomo della mia vita. Ci siamo sposati e subito dopo è nata la nostra unica figlia".

Terminato il liceo scientifico si è iscritta alla facoltà di medicina, per seguire le orme

paterno. Pochi e via, di corsa incontro al fucile le cartucce in tasca per sparare nelle poche ore libere. "Non sono mai stata, e penso che mai sarò, una professionista, anche se mi sarebbe piaciuto molto; purtroppo ho tante cose da fare. Cerco di ritagliarmi delle ore per migliorare la mira, ma non riesco ad andare al circolo Valle Aniene più volte alla settimana: la pasticceria, mia figlia e mio

marito mi aspettano".

Pur nella tirannia del tempo Roberta Pelosi trova lo stesso la forza di coltivare interessi, sportivi ed artistici, con inesauribile energia. "Per alcune stagioni - continua la probabile olimpionica - ho praticato il nuoto, ma l'altra mia grande frenesia sono stati i cavalli. Ne avevo due e mi dedicavo al salto ostacoli in modo continuativo. Così intensamente che per due anni l'equitazione ha sopito in me l'interesse per il fucile. Poi, come una sirena, il suo richiamo è tornato irresistibile. E ho ripreso a sparare".

Abbandonato un sogno però rimasto un desiderio: "Si chiama Harley Davidson. Spero un giorno di guidarla. Per devo sedermi sul sellino posteriore, dietro mio marito, ma arriverà il momento in cui ne comprerò una a tre ruote, automatica e magica con la sacca per mettere il fucile: non cambierò".

C'è però anche qualcosa di più affascinante tra le passioni dell'inflessibile tiratrice: la pittura.

"Mi piace il disegno, sul legno e sul metallo. Ho iniziato ad interessarmi delle varie tecniche, di vernici speciali, fino alla naturale conclusione: dipingere il calcio del mio fucile. Durante le prime gare gli altri mi guardavano con sospetto e pizzico di scetticismo. Poi, quando hanno visto che abbattevo comunque i piattelli e vincevo gare, hanno cominciato a chiedermi di ornare tutti i loro accessori da competizione". Un altro centro.



IN GARA. L'equipaggio di una delle imbarcazioni impegnate nella Fiumicino-Catagline

Velista cade in acqua già fuori gioco uno dei tre catamarani

L'incidente al «centrobarca» della «Kupe III» rovina la prima tappa della regata A Ventotene taglia per primo il traguardo «J. Back» di Mario Banchelli

ENZO CILENTO

Ieri mattina, mentre la gente già si radunava sul porto di Ventotene e folle di velisti in erba, ospiti delle scuole di vela del Circolo, scrutava il mare per vedere le grandi barche all'arrivo, l'atmosfera della

Carthago, la regata che conduce del Lazio in Tunisia, è guastata dalla notizia del grave incidente occorso a bordo della Kupe III, uno dei tre catamarani che partecipano alla regata.

L'episodio, nella acque del Circeo, si riferisce alla serata di domenica quando era il buio e uno dei membri dell'equipaggio avrebbe compiuto una manovra azzardata. Precipitato nel boccaporto, il velista di 10 lo skipper romano/milanoese Giorgio Velvi non ha rivelato il nome, è stato recuperato e immobilizzato, quando tracce di sangue comparvero nelle urine hanno consigliato di chiedere soccorso alla Guardia Costiera di Terracina. Lo sfo-

tunato velista è quindi ricoverato, i primi controlli hanno evidenziato un vistoso ematoma al rene e una probabile frattura ad una costola. I suoi hanno annunciato il ritiro dalla competizione. In tutto questo - dopo il

graciale - 20 nodi alla partenza - la quasi bonaccia di fronte alle Pontine - la regata è ovviamente andata avanti fino pomeriggio di ieri, quando anche gli ultimi iscritti (anche il Kupe III) erano entrati in porto. Ha vinto J. Back del milanese Mario Banchelli, il quale

partecipava alla Coppa del Rey in Spagna che è partita ieri e che quest'anno invece ha preferito disertarla scegliendo di correre la Carthago. Seconda a Ventotene è arrivata Totalfina, di Luigi Anastasia dell'Achab Yacht di Ostia, timoniere da Sergio Papagni, uno degli ideatori della 100vele. Terza infine Kalima-Città di Fiumicino, la barca dell'armatore romano Franco Quadroni con l'equipaggio di solo donne. In serata premiazione e gala alla Casa del Mediterraneo, un fondaco romano sul porto dell'isola, guardando il mare su cui oggi riprende alle 11 per andare in Africa. Con un buon vento - si spera - con migliore fortuna.

Azzurro De Martini & C.

eBiscom

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.

Chiama 192 192 www.fastweb.it

FastWeb. Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un unico abbonamento.

FASTWEB FAST PEOPLE

Grande Promozione dell'Estate 2002! Fino a 6 di importo mensile ■ metà prezzo ■ seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie FastWeb può abbonarsi in 4 modi semplici e very fast:

- chiamare 192 192 e al telefono;
- visitare www.fastweb.it e abbonarsi online;
- abbonarsi presso uno dei nostri rivenditori ■ Roma: Audio Video Center, v.le Marx 115 - Dataland, via Lorenzo il Magnifico 123 - Digital Store, via di Torrevicchia 829 - Emef Fanuel Morelli, via San Nicola Da Tolentino - Mida, p.za Fonteiniana 7 - Portatili, p.za Euclide 7 - Portatili, v.le Libia 229/231 - Speedgate, via Germanico 5/7 - Telefonica Pozzo, p.le Clodio 2.
- ricevere a casa l'agente FastWeb di zona.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica e dalla tecnologia ADSL.



Per vivere
tutti gli
spettacoli
a Roma

Questa SERA

La rassegna nei Giardini della Filarmonica
chiude domani con «Jerusalem - the dream»

«Dolore sottochiave», una pièce di Eduardo ai «Solisti del teatro»

MARCANTONIO LUCIDI

Con il mese di luglio finisce la rassegna ai «Solisti del teatro» ai Giardini della Filarmonica. Ultimi due spettacoli: stasera un Eduardo non noto, «Dolore sottochiave», «mise en espace» curata da Barbara Chiosa con Toni Bertorelli e Angelica Ippolito interpreti; e domani sera un testo contemporaneo di Paolo Pappa, «Jerusalem - the dream» con Caterina Verba in assolo di donna diretta da Alvaro Piccardi.

S'è aperta Ostia Antica invece, la sede estiva del Teatro di Roma che ha già offerto un primo titolo in cartellone, il «Giulio Cesare» di Shakespeare per Giorgio Albertazzi, e da questa sera Albertazzi stesso propone una drammaturgia, «Pilato sempre», regia di Armando Pugliese, con Alessandro Haber circondato da altri cinque attori fra i quali Rex Deeg.

Il primo è il 2 agosto, a Tivoli, si organizza uno spettacolo teatrale itinerante lungo le stanze e il parco di Villa d'Este. Una specie di festa rinascimentale in compagnia d'un giullare che recita nella notte (dalla 21,30) Tasso, Ariosto, Cellini e Michelangelo. Stasera debutta a Estagora Lungotevere Flaminio il 2 agosto di Plauto, regia e interpretazione di Gianfranco Maria Guerra.

Al Foro Romano «The emperors of Rome» spettacolo in lingua inglese sulle biografie dei primi cinque imperatori romani. «Shakespeare parties», testo a regia di Francesca Draghetti, in scena ad Invito alla Lettura.



In
scena

A ESTAGORA
■ MENEC
■ PLAUTO CON
GIANFRANCO
MARIA GUERRA

AL FORO
ROMANO
■ THE

OF ROME
■ IN LINGUA

SHAKESPEARE
A PARTIR
DE
DI

AD INVITO
ALLA LETTURA

DOSS WIND LIBERATE NON FINISCE MIN.
PACCA A WIND E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONO

IL SERVIZIO DI PORTABILITÀ COSTA 10 EURO. RIVOLGITI A RIVENDITORI WIND O INFORMATI AL 156.

Il credito della carta sim prepagata dell'operatore precedente non è trasferibile. I Wind sono disponibili con telefonate e band.

Comunicare in un soffio. WIND

ROMA Prime visioni

Le sale non segnalate sono in chiusura estiva e chiuse per

■ **AMBIASCA** ■ piazza Verdone 5, tel. 06 584.1195 ■ Chiusura estiva

■ **ADRIANO MULTISALA** ■ piazza Carini 27, tel. 06 360.0498

Spider-Man Sala 1 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Lantana Sala 2 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Namaste Sala 3 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Chiuso per lavori Sala 4

Resident Evil Sala 5 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Il peccato dei lupi Sala 6 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Santa Maradona Sala 7 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

L'ora di religione Sala 8 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Windtalkers Sala 9 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Samsara Sala 10 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

■ **via Merry Dwyer 14**, tel. 06 588.0099 ■ Chiusura estiva

■ **AMBIASCA** ■ via Accademia di San Pietro 15, tel. 06 540.8901 ■

Spider-Man Sala 1 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Resident Evil Sala 2 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Casomai Sala 3 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Spider-Man Sala 1 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Resident Evil Sala 2 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

■ **via Mazzini 745**, tel. 06 701.0656 ■

Chiusura Sala 1

Spider-Man Sala 2 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Scoroby-Doo Sala 3 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Namaste Sala 4 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Chiusura estiva Sala 5

Resident Evil Sala 6 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

■ **via piazza Barberini 24-25-26**, tel. 06 492.7702 ■

Shall Sala 1 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Resident Evil Sala 2 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Lilo & Stich Sala 3 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Verità apparente Sala 4 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Namaste Sala 5 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Spider-Man Sala 6 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

■ **BROADWAY** ■ via dei Mercati 36, tel. 06 230.3406 ■

Spider-Man Sala 1 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Resident Evil Sala 2 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Scoroby-Doo Sala 3 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

■ **via dei Riformatori 515 (Ostia)**, tel. 06 581.841

Everything all... Sala 1 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Lilo & Stich Sala 2 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Namaste Sala 3 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Lilo & Stich Sala 4 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Windtalkers Sala 5 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Resident Evil Sala 6 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Shall Sala 7 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Scoroby-Doo Sala 8 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

■ **via dei Riformatori 515 (Ostia)**, tel. 06 581.841

Everything all... Sala 1 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Lilo & Stich Sala 2 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Namaste Sala 3 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Lilo & Stich Sala 4 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Windtalkers Sala 5 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Resident Evil Sala 6 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Shall Sala 7 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Scoroby-Doo Sala 8 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

■ **via dei Riformatori 515 (Ostia)**, tel. 06 581.841

Everything all... Sala 1 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Lilo & Stich Sala 2 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Namaste Sala 3 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Lilo & Stich Sala 4 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100

Windtalkers Sala 5 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 6

Atmosfere fusion e ritmi salsa: tutto in una notte

A Villa Celimontana gli Steps Ahead e José Alberto detto El Canario a Capannelle

SIMONE MERCURIO

Da New York a Santo Domingo, le sonorità d'oltreoceano protagoniste stasera in due dei luoghi più rappresentativi dell'Estate Romana in musica.

Atmosfere ricercate a Villa Celimontana con i suoni a fusion degli statunitensi Steps Ahead, coinvolgenti ritmiche e sonorità salsa al «villaggio latino» della Festa delle Capannelle.

José Alberto El Canario: entrambi dalle 21.30. Il patron del Jazz & Image, Giampiero Rubini, l'aveva preannunciato: «man mano che entreranno nel cuore della stagione - aveva promesso - il palcoscenico di Villa Celimontana sarà invaso da sonorità

sempre più sperimentali, ma sempre di altissima qualità». Fra synthvibe, computer e i strumenti del jazz, fanno, dunque, tappa nella rassegna di Villa Celimontana, i maghi dell'elettro-fusion: quegli Steps Ahead nati quasi per caso nel 1979 e diventati in breve tempo i pionieri dell'elettronica nelle sonorità swing venate di rock.

In scena, dunque, dal vibrante di Mike Manieri al sax di Bob Berg, dal pianoforte di Eliane Elias a contrabbasso e batteria, rispettivamente di Mark Johnson e Peter Erskine. Virtuosismo della voce, arriva nel «caliente» Villaggio Globale del Rosta il quarantatreenne José Alberto detto «El Canario», nomignolo dato dalla sua capacità di intonare e creare la sua voce le



JOSE ALBERTO. Detto «El Canario»

GLI STEPS AHEAD NASCONO NEL 1979

UNA JAM SESSION

NUMEROSI E DI PLATINO NELLA CARRIERA DI «EL CANARIO»

melodie di un flauto. Classe 1958, in tenera età emigra a Porto Rico dove studia musica all'accademia militare. Più tardi la famiglia si trasferisce a New York e qui José Alberto inizia la sua carriera artistica come corista nell'orchestra di Tito Rodríguez Jr.

Voca possente e doti di ottimo improvvisatore «El Canario» ha sino ad ora registrato una dozzina di produzioni eccellenti. Inoltre, la leggendaria Reina de La Salsa Celia Cruz, lo ha scelto come collettore sul palco e per anni ha costituito una delle più solide realtà del panorama musicale internazionale. Da allora, ha viaggiato in tutto il mondo e oggi, in ogni paese, «El Canario» è conosciuto come una vera e propria stella del genere musicale Tropical. Negli Stati Uniti alla Patagonia, José è stato acclamato in Francia, Italia, Inghilterra, Giappone, Germania, Svizzera, Messico, Brasile, Argentina, Uruguay, America Centrale e Meridionale fino ai Caraibi.

Verità apparente	Sala 3	15.15, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50-7,50
Scoby-Doo	Sala 4	18.50, 20.35, 21 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 5	15.30, 17.30, 19.40, 21.45 € 5,50-7,50
La vera storia di Jack lo squartatore	Sala 6	15.40, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50
	Sala 7	14.40, 18.20, 20.40 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 8	18.20, 18.50, 21.20 € 5,50-7,50
Windtalkers	Sala 9	15.15, 18.20, 21.30 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 10	15.55, 18.35, 21.15 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 11	15.05, 17.25, 19.55, 22.15 € 5,50-7,50
Shah	Sala 12	15.30, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Scoby-Doo	Sala 13	15.10, 17.20, 19.30, 21.40 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 14	16.25, 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 15	16.25, 18.35, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
Birthday Girl	Sala 16	15, 17.25, 19.45, 22.05 € 5,50
Scoby-Doo	Sala 17	16.15, 18.15, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Spider-Man		17.10, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA - Arene

ARENA AGIS-ANEC via Vittorio Emanuele II, tel. 06 490.377. Sala A: Sotto corte marziale 21.15. Sala B: L'ora degli albi 21.15. The shipping news - Canale dal profondo 22.50.
ARENA CINEMA piazza di Cinescopio 11, tel. 06 998.3516. Sala 1: Fugitives 23.30.
ARENA COLLI ARENE via Meuccio Ruini, tel. 06 348.3288. Sala 1: The mothman prophetic - Voci dall'aldilà 21.00. The Others 22.45.
ARENA FREGINE D'AUTORE via Agropoli, tel. 06 668.5156. Birthday Girl 21.30.
ARENA NUOVO SACHET Largo Assioli 7, tel. 06 981.8115. Sala negli occhi 21.30.
ARENA SISTO via Cinescopio, tel. 06 561.0750. Harry Potter e la pietra filosofale 21.15.
ARENA TIZIANO via G. Meni 2, tel. 06 323.5988. Santa Maradona 23.00. I vestiti nuovi dell'imperatore 21.00.
CINEPORTO viale Antonio di San Giuliano, tel. 06 224.3903. Arena: La meditazione dello scorpione di giada 21.30. Paul, Mike e gli altri 20.00.
CINEPORTO viale Antonio di San Giuliano, tel. 06 324.3903. Uomo che non c'era 21.30. A. 008: Operazione sterminio 24.00.
GIARDINO STUDIUM via Carlo della Rocca 6, tel. 06 998.3516. Sala 1: Fugitives 21.30.
ISOLE DEL CINEMA piazza S. Bartolomeo all'Isola (Isola Tiberina), tel. 06 583.2113. Segno della libellula - Dragonfly 21.30. Saratoga di cultura ibrida - Concorrenza sleale 21.30. L'educazione di Chino 23.30.
LEO - SCHERMO GRANDE via della Civiltà 11. Lavoro, tel. 06 700.1719. Game 21.00 a seguire Codice: Svali.
LEO - SCHERMO PICCOLO via della Civiltà 11. Lavoro, tel. 06 700.1719. Consiglio d'Egitto 21.00. L'uccisione 24.00.
PICCOLA ARENA DETOUR via Caporali 12. Corti d'autore: Lynch, Kubrick, Marker, Scorsese, Polanski, Truffaut e altri.
VILLA MERCEDE via Taburina 113, tel. 06 996.2946. Arena degli Acanthi: L'ora del mio occhio 21.15. Arena delle Palme: La nobildonna e il duca 21.15.

CINEMA ROMA - d'Essai

AZZURRO Sala Isimbardi: via degli Scipioni 82, tel. 06 391.3716. Les amants 19.50. Assieme per il pallone 20.30. Tarte nel mio 22.30. Sala Chagall: Gattinacci da Libano 18.30 (con sott. francesi) Libano 20.30-22.30.
TIZIANO via G. Meni 2, tel. 06 323.5988. I vestiti nuovi dell'imperatore 21.00. Santa Maradona 23.00.

LITORALE

ARENA DEL TORNARESE viale Jacopo 22.30

ARENA MONTALTO MARINA via del Tirolo, tel. 328.946.7237

Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 21.30

SUPERCINEMA R. 867.176

Modio Rouge 18, 20.15, 22.30

L'ora di religione - Sala 2 18, 20.15, 22.30

ATLANTICO R. 867.453

Scoby-Doo 18, 20.15, 22.30

MONTALTO MARINA

ARENA MONTALTO MARINA via del Tirolo, tel. 328.946.7237

Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni 21.30

FRANCESCO

ARENA ETRUSCO viale dei Fiumi 3

Come cani 21.30 € 3,62

A. Benvenuti Sala 2 21.30

SCIVITAVECCHIA

GALLERIA GABRIELI viale Gabrielli, tel. 0765.757.77

Long Time Dead 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

SANTA MARINELLA

ARENA LUCCIOIA via Aurelia 311, tel. 333.464.4181

1 Tenetbaum 21.30, 23 € 2,10-4,65

SANTA SEVERA

CONALLO via dei Normanni 10, tel. 333.464.4181

Sotto corte marziale 20.45, 23 € 3,10-4,65

LADISPOLI

ARENA LUCCIOIA ROSSINI via Fiume 51, tel. 06 992.27698

Ad 21.30 € 4,12

CINEMA LUCCIOIA piazza A. Martin Marascotti, tel. 06 992.27698

Harry Potter e la pietra filosofale 18 € 5,20

Kate & Leopold 21.15 € 5,20

ARENA EL FABRO via tra Posa

Memo alla conquista del tempo 21.30 € 3,10-4,13

ARENA FREGINE D'AUTORE via Agropoli, tel. 06 668.5156

Birthday Girl 21.30 € 5,00

OSTIA

ARENA SISTO (OSTIA) via Cardinal Basso, tel. 06 561.0750

Harry Potter e la pietra filosofale 21.15 € 4,13

OSTIA S. FRANCESCO tel. 06 981.3163. Non Pervenuto

ASTORIA via G. Mazzini 8, tel. 06 984.5361

Ocean's Eleven Sala 1 18, 20.15, 22.30 € 5,16

Monster & Co. 18.30 € 5,16

A PROPOSITO DI



Costner Kevin Costner (Dragonfly) il segno della libellula la sapera d'essere profondamente angosciato dal progredire della pelata.

Firth Colin Firth (Il diavolo di Bridge) Jones, convinto di aver conosciuto tutte donne simili alla protagonista del film: «Quelle che ho incontrato pensavano di essere grasse e non lo erano: puoi stare con la ragazza più magra del mondo, ma lei si guarderà ineluttabilmente il sedere allo specchio preoccupata».



Manfredi In un libro di Bettina Eva Stompp pubblicata anni fa in Germania, la storia di Nino Manfredi (Agri gli occhi e... sogna) sulla sua prima esperienza sessuale: «Fu con una capra. Accadde durante la transumanza: accompagnavo mio cugino che guidava il gregge. Non è perversione, è una cosa che nella civiltà contadina è sempre esistita».

LIDO via delle Cinque Miglia, tel. 06 989.89825

Pervenuto

ARENA 1 piazza del Comune, tel. 518.570

Il diavolo di Bridge... Sala 1 20, 22.30 € 6,20

Sulle mie labbra Sala 2 20, 22.30 € 6,20

L'ora di religione Sala 3 20, 22.30 € 6,20

Il favoloso mondo... Sala 4 20, 22.30 € 6,20

ARENA VITTORIA viale Emilio Lepido 20, tel. 0773.547.754

Parla con lei 21, 23.30

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6

Black hawk down 20.15, 22.30 € 6

ARENA AUGUSTO viale di Mordani 17, tel. 0771.460.714

L'era glaciale 17, 18.30 € 6



Frenetico Bryan Ferry più rock che mai a Valle Giulia

Un bell'omaggio ai Roxy Music dei mitici Anni 70

"Frantic" è serrato come il thriller di Polanski

Si celebra il trentennale senza facili melodie

SIMONE MERCURIO

"Frantic", il titolo del ultimo album, avrà fatto ricordare, ai cineasti, l'omonimo film di Roman Polanski del 1988 con Harrison Ford; un thriller serrato e frenetico "alla Hitchcock": di quelli che ti lascia con il fiato sospeso per tutta la durata. Magari, anche con strascichi post-visione.

Ma Frantic, che significa appunto "frenetico", non è certo un aggettivo che si addice all'elegante e flemmatico Bryan Ferry.

stasera in concerto dalle 21.30 a Valle Giulia, per l'appuntamento conclusivo del Cornetto Free Music Festival, Roma Live.

Frenetico, dunque, come mai è stato e mai sarà il compassato dandy del rock mondiale: «Polanski - ha detto - è uno dei miei registi preferiti, ma il film ho mai visto; semplicemente - ha aggiunto - ho scelto questo aggettivo visti i tempi assoluti». "Frantic", cioè frenetico, cui l'album è stato realizzato. Un gradito ritorno quello di Bryan Ferry, che resuscita le sue sonorità più fortemente rock, le

chitarre elettriche, il glamour che sembrava ormai perduto. Era un rischio, ma l'artista, ris-

confezionare il disco gradevole senza strizzare troppo l'occhio ai ritmi "da sfilata" che avevano caratterizzato parte della carriera solista e l'ultimo periodo con i Roxy Music. Phil Manzanera, Andy Kay oltre al grande Bryan Eno componevano dal 1970 la storica formazione che proprio durante la travagliata lavorazione di "Frantic", Ferry ne ha il celebrato trentennale con una "reunion" e un lunghissimo "world tour".



BRYAN FERRY. Il cantante stasera in concerto a Valle Giulia

11
pillole

IL LO STILE DEL
FONDATARE
DEI ROXY MUSIC
Oltre la lettura
della canzone

IL PRIMO DISCO
DA SOLISTA
PERI CHOCOLATES
Nel 1973 "These
foolish things"

IL SUCCESSO DA
STADIO DI "BOYS
AND GIRLS"
Dopo Avalon,
il gruppo si scioglie

IL CONSUETO
TRIO FOLLE
DI CHITARRISTI
Chris Spedding,
Green e Trower

ESTATE ROMA in Prosa

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0927
Tutte le domeniche e lunedì fino al 2 settembre. Non ti conosce più di A. De Benedetti. Con S. Ammirata, P. Parisi, L. Gurrado. Regia di S. Ammirata. Ore 21-15. Da martedì a sabato Tasso di M. De Benedetti. Di e con S. Ammirata, P. Parisi. Ore 21-15. € 11-14.

ARCIUERTO
piazza Monteverde 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Solito Musicale. Tutte le serie Mille anni di Musica e Poesia di e con E. Sarnantoni, D. Romack, M. Cavaceppi. Domenica riposo. Ore 27. € 40,00 (spettacolo e cena).

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Rimovibile fino al 28 settembre. Ore 11-13-15-19. Domenica riposo.

BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Rimovibile fino al 28 settembre. Ore 11-13-15-19. Domenica riposo.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI
via Casilina vecchia 42, tel. 06 780.2123
Roma e Giulietta peccavano... eccome! Di e con M. Strati, con A. Bogdanov. F. Gambacorta. Ore 21-30. € 12-18.

DEI COCCI
via Gialla 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti stagione 2002-2003. Compagnia Stabile Antonello Avallone.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Rimovibile e non abbonamenti dal 24 giugno al 31 luglio e dal 2 al 30 settembre. I ridotti avranno termine il 14 settembre.

ESTAGORA
lungolevere Flaminio 67, tel. 06 687.4167
Manacchini di Manacchini. Regia di G. Guenza. Con A. Biondi, C. Cusi. Ore 21-30.

FONTANONESTATE
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Palco Grande: Questi fantasmi di A. Avallone. Ore 22-15.

GIARDINO DEGLI ARANC
via S. Sabina, tel. 06 39700
Cassina, ovvero le ragazze del caso tratto da Plautus. Con F. Fiorentini e la sua compagnia. Regia di G. Zito. Ore 21. € 15-17.

GRECO
via R. Leoncavallo 10716, tel. 06 850.7513
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 a sette spettacoli da Euro 80 a 105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, G. e Andrea Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Molière e Shakespeare. F.

I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. 06 474.0390
Presso il Giardino della Filarmónica Romana di C. Pascarella. Con A. Carini, A. Fornari, B. Benzi, A. Ippolito. Ore 21-30.

MANZONI
via Montezucchi 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Ore 10-20. Domenica riposo.

NUOVI SCENARI ITALIANI
via Duilio Combattoli 11, tel. 06 700.42932
Senza testa di A. La Ciglia, regia di L. Chionna. Ore 21.

PAROLI
via Prenestina 175.
Forza verità gente di Castellucci, con A. Landi. Ore 21.

PASSAGGI SEGRETI
tel. 679.5130
Giovedì 1 agosto presso Villa D'Este (Piazza Trento - Tivoli) festa in giardino di F. Carena, regia di Lara Pasquinali. Ore 21-30 (Prima).

QUIRINO EN
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Chiusura estiva.

ROSSINI
via Cardinal Ginasi, tel. 06 560.1062
Per la tassa. Ore in scena diretta da M. Antinelli. Musica e grandezza nel camerino N. 1 di Giuseppe De Chiara, regia di R. Catanzar.

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal 23 ottobre p.v. Sistema Patatella... ogni bosta 'na tacchia di e con A. Biondi, R. Merlino, M. Pisanelli. Ore 21-30 (Prima).

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti stagione 2002-2003. Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato.

TEATRO NEL BOSCO SACRO
via Fulda 60, tel. 06 553.01285
Venerdì 2 agosto per la rassegna gratuita di Teatro Antico nel Municipio Roma XV Anello. Portuense L'Avaro con B.M. Ferrari, C. Mori, W. Kalinowski. Regia di E. Faina. Ore 21.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA
via dei Romagnoli 717, tel. 06 563.52819
Pillato. Sempre di G. Albertazzi. Con A. Haber. Regia di A. Pugliese. Ore 20.45 (Prima).

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0713
Chiusura estiva.

VALLE ET
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Chiusura estiva.

VILLA SCIARRA
via Colandrelli 23 - via delle Mura Gianicolensi, tel. 06 375.5482.
Andata e ritorno di M. Falagussa. Ore 21.

VOGLIA MATTA
via delle Terme di Caracalla 55, tel. 06 474.0390
Domani La Comp. Attori e Tecnici presenta All'antica storia la scoperta dell'America di C. Pascarella. Con A. Carini, A. Fornari, A. Campore, S. Altieri, A. Di Nola. Ore 21.

LIBRERIA DI NOTTE

BIBLI

via del Farnetto 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria. Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 17-23. Sabato 7-23. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CHOCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930.
Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13-30 e 16-24, domenica 10-30-13-30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-10, venerdì e sabato 9-20, domenica 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

LIBRERIA DI NOTTE
via del Farnetto 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria. Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 17-23. Sabato 7-23. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CHOCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930.
Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13-30 e 16-24, domenica 10-30-13-30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-10, venerdì e sabato 9-20, domenica 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

LIBRERIA DI NOTTE
via del Farnetto 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria. Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 17-23. Sabato 7-23. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CHOCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930.
Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13-30 e 16-24, domenica 10-30-13-30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-10, venerdì e sabato 9-20, domenica 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

LIBRERIA DI NOTTE
via del Farnetto 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria. Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 17-23. Sabato 7-23. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CHOCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930.
Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13-30 e 16-24, domenica 10-30-13-30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-10, venerdì e sabato 9-20, domenica 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

LIBRERIA DI NOTTE
via del Farnetto 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria. Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 17-23. Sabato 7-23. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CHOCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930.
Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13-30 e 16-24, domenica 10-30-13-30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-10, venerdì e sabato 9-20, domenica 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

LIBRERIA DI NOTTE
via del Farnetto 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria. Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 17-23. Sabato 7-23. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CHOCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930.
Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13-30 e 16-24, domenica 10-30-13-30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-10, venerdì e sabato 9-20, domenica 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

ESTATE ROMA in Classica

TEATRO DELL'OPERA
piazza Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Domani Pagliacci di R. Leonevallo. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Ore 20.30 e 8-50.

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 5, tel. 06 688.01044
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifonico dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia diretta dal M° R. Gabbiani, musiche di Palestrina. Ore 20. Ingresso libero. Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Fino al 31 luglio e dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.

ACC. BELGICA
via Ometto 8, tel. 06 320.1889
Riposo.

ACC. DEGLI SFACCENDATI ANICI
tel. 939.8003
Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il botteghino del Teatro Olimpico è possibile riconfermare fino al 31 luglio gli abbonamenti all'Accademia Filarmónica per la stagione 2002/2003. Apertura dal lunedì al giovedì con orario continuato 10-17 e il venerdì 10-14.

ARTS ACADEMY
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
Domani presso il Teatro comunale "Olivetti" Michele Spagnoli al pianoforte, musiche di Bach, Liszt, Brahms, Prokofiev. Ore 21.

ASS. CLAS. COLLEGIUM
via Acquedotto 27 (via Appia Nuova Km 35.500), tel. 06 963.8414
Il 23 agosto presso l'Antico Casale di Colle concerto di duo pianoforte-violoncello. Vinco-Fusco. Il 24 agosto concerto di duo pianoforte-violoncello. Vinco-Fusco. Il 25 agosto concerto di duo pianoforte-violoncello. Vinco-Fusco. Il 26 agosto concerto di duo pianoforte-violoncello. Vinco-Fusco. Il 27 agosto concerto di duo pianoforte-violoncello. Vinco-Fusco. Il 28 agosto concerto di duo pianoforte-violoncello. Vinco-Fusco. Il 29 agosto concerto di duo pianoforte-violoncello. Vinco-Fusco. Il 30 agosto concerto di duo pianoforte-violoncello. Vinco-Fusco. Il 31 agosto concerto di duo pianoforte-violoncello. Vinco-Fusco.

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE
via G. Mazzini 33, tel. 06 936.4223
Venerdì 2 agosto presso Piazza T. Tittoni (Montiano - Roma) concerto di Syria. Ore 21.

ASS. MUS. MEMORIE DI MUSICA
piazza Cavour, tel. 06 557.95117
Domani 4 agosto presso le Terme di Diocleziana Chiusura di Michelangelo (via E. De Nicola, 70 - Piazza del Cinquecento - Stazione Termini) per "Opera Sotto le Stelle" IV edizione presenta La Traviata di G. Verdi con l'Orchestra Unico Sinfonica diretta da G. Gallo. A. Melchiorre. Ore 20.45. Tel. 06 47826152/3394838800.

ASS. ROMA FESTIVAL
tel. 688.04620
Domani presso il Cortile Auditorium Cattaneo (via V. Emanuele, 217, vicino Piazza Navona) Don Giovanni di Mozart. Roma Festival Opera. Orchestra Ballet. Direttore R. McMahon. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'Arena archeologica del Teatro Marcello (Via del teatro Marcello, 46) concerto di F. Verdi al pianoforte, con la partecipazione straordinaria di M. Lombardi all'oboe, insuoni di Pizzetti, Villa Lobos, G. Paganini. Ore 20.30.

tel. 688.09107
Presso il Teatro Grandi Terme di Villa Adriana concerto dell'Orchestra Sinfonica Ungherese. Musiche di Calkovskij, Liszt. Direttore T. Pal. Ore 21. Presso il Teatro Marittimo di Villa Adriana di Tivoli (Roma) Bel canto con A. Luzzi soprano. Musiche di Bellini, Verdi, Bizet. Ore 20.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 627.2294
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Fino al

L'evento nell'ambito di «Invito alla danza 2002»

nei giardini del Museo degli strumenti musicali

I ritmi gitani dal flamenco al canto in «Bajo la luna»

VALENTINO CASTALDO

I gitani in tutte le loro più autentiche espressioni: dal flamenco al canto, dalla musica alla danza stasera alle 21.30, per uno tra i più attesi eventi organizzati da «Invito alla danza 2002», la manifestazione che si tiene nei giardini del Museo degli strumenti musicali in Piazza Santa Croce a Gerusalemme (tel.: 0670307335). La vita, l'amore e la morte interpretati dalla Compagnia «Pasion Gitana», in uno spettacolo dal titolo «Bajo la luna» dove la musica ed il flamenco accompagnano la danza, ricordando la contaminazione orientale, con l'arte che si unisce al sentimento e la luna che diventa complice per gli effetti che produce fino al profondo del cuore. Infatti è nella notte che gli animi si evolvono partendo dal palco fino a coinvolgere lo spettatore inserendolo in quell'armonia di contrasti tipica della danza gitana. A calcare le scene saranno tra gli altri Caterina Lucia Costa detta «Gitana blanca» per il suo stile puro, espressivo e sensuale, lei promotrice di questa compagnia che riunisce artisti spagnoli e italiani per esibirsi nei più prestigiosi festival di danza, ed il travolgente José Vidal detto «Lebrí», protagonista anche di alcuni film.

re e la morte interpretati dalla Compagnia «Pasion Gitana», in uno spettacolo dal titolo «Bajo la luna» dove la musica ed il flamenco accompagnano la danza, ricordando la contaminazione orientale, con l'arte che si unisce al sentimento e la luna che diventa complice per gli effetti che produce fino al profondo del cuore. Infatti è nella notte che gli animi si evolvono partendo dal palco fino a coinvolgere lo spettatore inserendolo in quell'armonia di contrasti tipica della danza gitana. A calcare le scene saranno tra gli altri Caterina Lucia Costa detta «Gitana blanca» per il suo stile puro, espressivo e sensuale, lei promotrice di questa compagnia che riunisce artisti spagnoli e italiani per esibirsi nei più prestigiosi festival di danza, ed il travolgente José Vidal detto «Lebrí», protagonista anche di alcuni film.



«GITANA BLANCA»

L'evento nell'ambito di «Invito alla danza 2002»

La rassegna «Musica nel Chiostro» si chiude stasera alla Sapienza con un concerto dal titolo «Ma in Ispagna...»

A Sant'Ivo la Spagna di Rodrigo e De Falla

LUCA DEL FRA

Nel cortile di Sant'Ivo alla Sapienza si chiude stasera la rassegna «Musica nel Chiostro» con un concerto dal titolo «Ma in Ispagna...» (21.30, repliche il 1 e 2/8), sulla falsariga famigerata «Catalogo» di Leporello nel «Don Giovanni». Il clou della serata sono le immagini «usica» peninsulare, da Mozart a De Falla. Il programma,



DI FIGARO. Una scena dell'opera di Mozart

diretto da Francesco Carotenuto alla testa dell'International Chamber Ensemble, si apre con «Ouverture op. 182» di «Nozze di Figaro», «Don Giovanni» di «Barbiere di Siviglia». Quella di Beaumarchais o Tirso de Molina, nella traduzione musicale di Mozart e Rossini, è una Spagna fatta d'intrighi, popolata da nobili e da hidalgo. Già nel quarto pezzo in programma, «Hobanara», dalla «Carmen» di Georges Bizet, emerge quell'esotismo, che da metà dell'Ottocento in poi diventerà poi la cifra dell'ispanismo musicale. La seconda parte è dedicata al 1900 e a due musicisti spagnoli, Rodrigo e De Falla. Al primo appartiene il «Concerto de Aranjuez» con la chitarra solista di Stefano Mingolo. A conclusione della serata, «Introducción» di «Danza ritual del fuego», due bei pezzi di De Falla, tratti da «El Amor Brujo».

vita, il Complesso Monumentale di Trinità dei Monti apre i battenti al pubblico. In esposizione tra l'altro opere di Daniele da Volterra, Andrea del Sarto e Perin Vaga. Orario: 10-13/16-19. Ingresso libero. Fino al 3 settembre.

■ **COMPLESSO DEL VITTORIANO**
di Forlì Impeiali, tel. 06 6780664
In esposizione «Vittoriano - Le mostre». Grazie alla generosità di tutti gli spazi stabili del Complesso del Vittoriano sono state inaugurate quattro nuove mostre temporanee. Le mostre sono: «I pittori soldati» (la prima guerra mondiale), «Unità lingua e unità» (la nazione), «Ricordo di Benedetto Croce» e «1892 - 2002». Orario: 9.30-19.30. Fino al 2 agosto.

■ **DOMUS AUREA**
di Domus Aurea, tel. 06 399.67700
Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria.

■ **EXPOSIZIONE DEI BARRINI**
di Flaminia 80, tel. 06 361.3741
Orario: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-13.30 e 15-17, sabato domenica e festivi 10-17 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 13 anni. Permanente.

■ **GALLERIA DELLA TARTARUGA**
di Sistrone 85A, tel. 06 6788956
In esposizione «Collezione di galleria». Opere di vari artisti contemporanei, tra gli altri, A. Corbelli, L. Montanari, S. Ieri, S. Owa. Orario: 13-17. Chiuso domenica e lunedì mattina. Fino al 19 agosto.

■ **GALLERIA D'ARTE**
di Sistrone 85A, tel. 06 322.591
In esposizione «L'arte di oggi». Una mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957 fino al 14 luglio. In esposizione la più importante raccolta di opere dell'artista, tra cui: «XX e XX secolo». Orario: 9.30-19.30. Permanente. L'artista studente - i concorsi del Pensionato Artistico Nazionale di Pittura. In mostra più di cinquanta opere fra dipinti e disegni. Orario: 9.30-19.30. La biglietteria chiude 40 minuti prima. Chiuso lunedì. Fino al 15 settembre. Orario: 9.30-19.30.

■ **GALLERIA ROBERTO GIUSTINI**
di Sistrone 85A, tel. 06 681.35014
In esposizione «Andrea Mafai». In mostra tre dipinti che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

■ **GALLERIA SALA UNO**
di piazza San Giovanni 10, tel. 06 700.9329
Orario: 16.30-19.30.

■ **INTITUTO SUPERIORE DI ARTE E LETTERE**
di via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione «Le nostre montagne». Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

■ **ISTITUTO POLACCO**
di via Vittorio Colonna 1, tel. 06 360.00723
In esposizione «Sietan Dousa». Due sculture e metalliche fanno da cornice alle sculture in bronzo dell'autore. Orario: 10-18.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 31 agosto.

■ **LA CAMERA VERDE**
di via G. Miani 20, tel. 06 574.5085
In esposizione «L'arte di oggi». Una mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957 fino al 14 luglio. In esposizione la più importante raccolta di opere dell'artista, tra cui: «XX e XX secolo». Orario: 9.30-19.30. Permanente. L'artista studente - i concorsi del Pensionato Artistico Nazionale di Pittura. In mostra più di cinquanta opere fra dipinti e disegni. Orario: 9.30-19.30. La biglietteria chiude 40 minuti prima. Chiuso lunedì. Fino al 15 settembre. Orario: 9.30-19.30.

In esposizione «Omaggio a Van Gogh». In mostra tele ad olio di Giovanni Cazzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 3 settembre.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

Chiuso sabato e domenica. ■ dall'11 al 31 luglio, dal 2 al 21 settembre.

■ **MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOVI**
di via Zandrelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione «Abitare l'Europa». Mostra di quadri d'interno del XIX secolo raccolta da Mario Praz. Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino. Orario: 9-19, chiuso lunedì. Ingresso alla mostra 12 euro, al museo 7,75 euro. Orario: 9-19, chiuso lunedì.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **VISITE**
di via Zandrelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione «Abitare l'Europa». Mostra di quadri d'interno del XIX secolo raccolta da Mario Praz. Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino. Orario: 9-19, chiuso lunedì. Ingresso alla mostra 12 euro, al museo 7,75 euro. Orario: 9-19, chiuso lunedì.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.

■ **MUSEO**
di Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione «Vedova Mazzini». L'opera di Maria Mazzini, la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Silvio IV nel 1471.



ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI DI ROMA E PROVINCIA

CO-FONDATRICE DELLA CONFARTIGIANATO CON L'AVVENUTA CONFLUENZA DI ASSOCOLPRO E LASA È L'UNICA ASSOCIAZIONE ADERENTE ALLA CONFARTIGIANATO IN ROMA E PROVINCIA (ART. 1 REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE STATUTO CONFED.)



Assartigiani: Confartigianato Area metropolitana di Roma

www.assartigiani.com - e-mail: assartigiani@tin.it

SEDI: 00153 ROMA - VIA F. ROSAZZA, 46 - TEL. +39.06.5897567 (r.a.) - Fax +39.06.5897703
PRESELENZA E INCUBAZIONE: 00153 ROMA - VIA FLAMINIA, 217 - TEL. +39.06.3227225 - FAX +39.06.3227225 - FAX +39.06.3218.113
CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ IN CORSO

SEDI DI ROMA

APPIO-TUSCOLANO - 00177 - VIA CARLO DENINA 57
 TELEFAX 067800550
CASALOTTI - 00166 - VIA BORGO TICINO 47
 TELEFAX 0661561349
CASILINO PRENESTINO - VIA ZENODOSSIO 11
 TELEFAX 062753234
DRAGONCELLO - 00126 - VIA A. RUSPOLI 190
FLAMINIO-PARIOLI-CASSIO - 00196
 VIA C. FRACASSINI 14 - TEL. 063219887 - FAX 063219887
FLAMINIO - 00196 - VIA FLAMINIA 217
 TEL. 063227225 - FAX 063218113
SALARJO - TEL. 068173267
MONTESACRO - 00139 - VIA SCARPANTO 29
PRIMA PORTA - 00188 - VIA DELLA GIUSTINIANA 204
 TEL. 0633625200 - FAX 0633625200
TORRE ANGELA - VIA EURIDICE 2
 TEL. 062013471 - FAX 062013471
TORRE MAURA - VIA DELL'AQUILA REALE 37
 TELEFAX 06265959
TRASTEVERE - 00153 - VIA F. ROSAZZA 46
 TEL. 065897567 - FAX 065897567

SEDI DELLA PROVINCIA DI ROMA

ANZIO - 00042 - VIA GRAMSCI 12 - TELEFAX 069846573
ARSOLI - 00023 - VIA A. GRAMSCI 3 - TEL. 0774920032
BRACCIANO - 00060 - VIA DEL FORNACCIO 26 - 0699805360
CAMPAGNANO - 00060 - VIA C.SO VITTORIO EMANUELE 43 - TELEFAX 0699805360
CAMPAGNANO - 00060 - VIA C.SO VITTORIO EMANUELE 43 - TELEFAX 0699805360
PZA CESARE LEONELLI 11 - TEL. 069041042
CASTELCHIODATO - 00013 - VIA TOZZI 3
CIVITAVECCHIA - 00053 - VIA GIUSTI 10 - TEL. 076333333
FIUMICINO - VIA CARDINAL LAMBRUSCHINI 8 - TEL. 066506578
FORMELLO - VIA ROMA 5 - TEL. 0699805360
GENZANO DI ROMA - C.SO DON GIOVANNI 57 - TELEFAX 069399690
LADISPOLI - 00055 - VIA ANCONA 24 - TEL. 0699225175
MESTANA - 00013 - VIA A. MOSCATELLI 37 - TELEFAX 069090052
MONTEROTONDO - 00016 - VIA MONTE CIRCEO 12
 TELEFAX 0699805360
MONTEROTONDO - 00016 - VIA SALABUTTA 26,300
 TEL. 0699805360 - FAX 0699805360
NETTUNO - VIA XXV LUGLIO 82 - TEL. 0699805360
PALIDORO - VIA G. GARIBALDI 116
 TELEFAX 0699805360
RIGNANO FLAMINIO - VIA CINCINNATO 1
 TELEFAX 0761507888
ROCCA PRIORA - 00040 - VIA DEL PASSERO SOLITARIO 7
 TELEFAX 069470533
SACROFANO - 00060 - VIA CAMPAGNANO 7/9 - TEL. 0699805360
SUBIACO - 00028 - VIA U. PELLICCIA 2 - TELEFAX 0774822640
TIVOLI - 00019 - VICOLO DEL MELANGOLO 7
 TELEFAX 0774330809
TIVOLI - VILLA ADRIANA - VIA DELLA SERRA 32
 TELEFAX 0774366121
VELLETRI - VICOLO DELLA GATTA 6/8
 TEL. 069635004 - FAX 0696149492

Assistenza Assartigiani in Brasile

gemellata con **ITALBRAS** - c/o Instituto ASCI

Av. Sao Luis 50 - 2° andar cj. 21 - A - Cep.: 01085-900 - San Paolo (Brasile)

Telefoni: 005511 3256 2455; 3237 3620 - Fax: 005511 3256 2455

Centro di Servizi Assartigiani S.r.l.

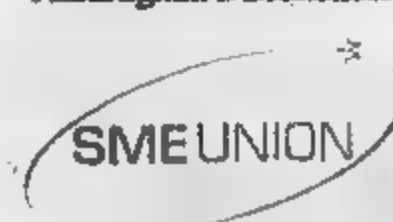
Servizi:

- **Fiscale:** contabilità e consulenza
- **Paghe:** gestione cedolini, relativi adempimenti e consulenza del lavoro
- **Fare impresa:** assistenza gratuita per la creazione di impresa
- **Assistenza e tutela alle categorie**
- **Pratiche INAPPA:** pratiche di pensioni, invalidità civile, infortuni sul lavoro, malattie professionali. Assistenza e tutela gratuita
- **CMR 730 - Modelli RED - INPS**
- **A.N.A.P.:** informazioni ed assistenza ai pensionati
- **Finanziamenti e credito agevolato agli associati**
- **Assistenza legale**
- e

Alcune strutture collaterali:

- **Cooperativa Artigiana di Garanzia Roma e Lazio** (Garanzia 50%) - Finanziamenti agevolati agli associati
- **Coop. Artig. di Garanzia Roma Nord-Ovest** Via Poggio Moiano, 23 - 00198 - Roma
- **Congafid Cons. Unica di Fidi** (anche commercio) - Via Nettunense, 17 - 00040 - Tel. 06.9310667 Fax 06.9310475
- **Consorzio Area Artigianale** - Proprietario di 138.900 mq. netti - Urbanizzazione in corso
- **UNIS Soc. Consortile fra Odontotecnici**
- **Trend & Technology** - Consorzio Parrucchieri
- **Lazioform - Unica** - Formazione Permanente

Assartigiani a Bruxelles:



SME UNION SECRETARIAT
 European Parliament
 Rue Wiertz/ASP 2F 152 BE - 1040 Brussels
 Tel.: (+322) 284 4879 Fax: (+322) 284 1677
 info@sme-union.org
 www.sme-union.org

Non hai più tempo per il tuo lavoro?
 Troppi impegni amministrativi e burocratici?
 Passa in Associazione !!!



A powerful voice for small and medium sized enterprises
Informazione e Formazione

Gruppo Paterna Gruppo

Nuova Fiesta

ACCESSORI COMPRESI

Alzacristalli anteriori, sedili sdoppiati, chiusura centralizzata,
sedile guida regolabile in altezza, volante regolabile in profondità

ABS, CLIMATIZZATORE, 4 AIRBAG



Con ecoincentivi

€ 11.400⁰⁰

su strada

Esenti dal pagamento:

IP T e tassa di proprietà

per 3 anni



2 anni di garanzia

Vendita • Assistenza • Ricambi

Alessandria • Spalto Marengo • Tel. 0131 234022

Assistenza Corso C. Marz 196/B • Tel. 0131 264281 • BIGNARDI tel. 0131 240007

DANZA AD ACQUI IN SCENA LA COMPAGNIA DELL'ARMATA ROSSA



Fra balletto e acrobazia Nuovo appuntamento di prestigio per il Festival «Acqui in Patioscenico» con il Balletto dell'Armata Rossa, stasera (con inizio alle 21.30) Teatro all'aperto «Giuseppe Verdi». Uno spettacolo che combina la tradizione classica dei gruppi militari, nuovi stili di danza, la musica folk e le celebri acrobazie. I biglietti costano 15 euro, i ridotti 10.

SEGNALATI UN CANE MORTO, UN PONY E UNA CAPRA LEGATI SENZA IL MINIMO RIPARO DALLA CALURA

Blitz degli animalisti in Val Cerrina

La Lida: maltrattamenti in una cascina di Odalengo Grande

ODALENGO GRANDE

Animali maltrattati, un presunto in Val Cerrina: lo segnalò la Lida (Lega Italiana per i Diritti degli animali) di Torino, lamentando una grave situazione in un'abitazione privata a Odalengo Grande, in località Cascina Casa Rosso, dove secondo gli operatori scottati è stato rinvenuto il 25 luglio un cane rottweiler morto e in avanzato stato di decomposizione. Non solo, per la Lida, un altro cane era senz'acqua e con una cuccia costituita da bidone di metallo esposto al sole, un pony era legato senza alcun riparo dal sole e una capra era legata, senz'acqua e senza riparo.

Sempre secondo i volontari della Lida,

Ma il veterinario dell'Asl 21 di Casale «Le bestie erano nutrite e vaccinate rilevate solo violazioni amministrative»

«Il 11 luglio è stato svolto un controllo, con il ritrovamento di un altro morto». In entrambe le circostanze è intervenuto il servizio veterinario dell'Asl di Casale: «Nel primo caso abbiamo solo visto un animale parassitato, abbiamo prescritto polvere che nel sopralluogo del 25 abbiamo constatato».

stata acquistata e utilizzata - dice il veterinario Barberis -. Per il cane morto, invieremo la carcassa a Torino dove verrà esaminato per risalire alla causa della morte. Comunque i cani erano tutti a norma, tatuati, vaccinati e non erano assolutamente malnutriti. Per quanto riguarda gli altri animali, abbiamo invece rilevato alcune violazioni di carattere amministrativo».

Nel comunicato, la Lida annuncia battaglia e invita la popolazione locale ad assumere un atteggiamento vigile attenzione sui maltrattamenti inferti agli animali e di condanna morale comportamenti disumani, segnalando senza indugio alle autorità competenti ogni episodio di violazione delle leggi.

IERI NOMINATO IL NUOVO CDA: TACCHINO RESTA PRESIDENTE, ENTRA ANCHE PITTATORE. NUOVA PROPOSTA DI LEGGE PER IL CASINO

Acqui, al via la stagione dei cantieri

Le Terme «raddoppiano» gli hotel

Gian Luca Ferrise
ACQUITERME

Nelle intenzioni dovrebbe essere «cda dei cantieri». Ieri l'assemblea dei soci che ha nominato il nuovo vertice della Terme Spa ha aperto una nuova fase: dopo la stagione dei grandi progetti, quella delle realizzazioni. Per l'occasione c'era l'assessore regionale Ettore Racchini, oltre al sindaco Danilo Rapetti.

Dopo la lunga attesa (anche con polemiche) i colpi di scena: l'unica novità di rilievo l'ha proposta all'ultimo proprio il Comune. Nel nuovo direttivo, in rappresentanza dell'amministrazione, oltre a Mario Borromeo ed Emilio Rapetti, si sarà anche il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore. E' la prima volta che s'impegna una prima persona: segno dell'importanza che la Fondazione, ormai polmone finanziario delle principali iniziative, turistico-economiche della provincia (da Alessandria, a Novi, da Valenza a Casale), attribuisce all'operazione rilancio delle Terme.

Dalla Regione le conferme di Giorgio Tacchino (che sarà ancora il presidente della Spa), Adolfo Carozzi e Paolo Bonadeo, con Anna Dotta (consigliere provinciale della Margherita) al posto del sindaco di Strevi Tommaso Parazzi. «Sono molto soddisfatto della conferma alla guida delle Terme - ha detto Tacchino al termine dell'Assemblea -. Già dalle prossime settimane con il nuovo cda daremo il via al rilancio di zona Bagni, e iniziare dalla ristrutturazione dell'Hotel

Antiche Terme che verrà dotato di 250 e un proprio centro benessere».

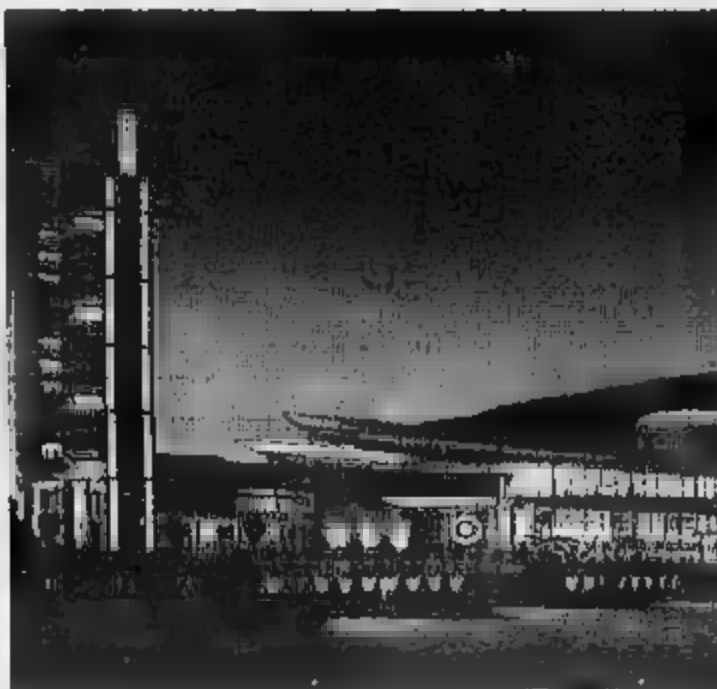
Il presidente ha detto ieri che per la ristrutturazione del grande albergo è costituita un'apposita società di scopo, sul modello di quella già operante per la ristrutturazione e successiva gestione del Nuovo Terme, la cui inaugurazione è prevista per la fine del mese di dicembre.

In zona Bagni servono i lavori per la costruzione di una nuova piscina d'acqua termale al centro cura dell'Hotel Regina, cui è previsto il raddoppio nel giro di pochi anni per quanto riguarda la capacità ricettiva, con la realizzazione di un nuovo edificio che disporrà di 40 camere. Il progetto di riqualificazione prevede anche la costruzione di un grattacielo di 60 metri con destinazione alberghiera, un centro congressi e una grande piscina

d'acqua termale: opere progettate dallo studio internazionale di architettura di Kenzo Tange.

Per la realizzazione di queste nuove strutture le Terme riceveranno dal prossimo anno un finanziamento tra i 60 e gli 80 miliardi di lire nell'ambito dei progetti per le Olimpiadi invernali del 2006 - ha precisato Tacchino -. Intanto pensiamo di proseguire nelle trattative con il Ministero della Difesa per giungere in tempi brevi all'acquisizione dello Stabilimento Ter-

mi Militari. Ieri mattina si è tornato a parlare della possibile apertura di un Casinò, una chimera ormai leggendaria ad Acqui: un progetto legge (l'ennesimo) recentemente presentato da An prevede anche per la città Acqui l'esercizio di una casa da gioco. «Potrebbe trovare collocazione nell'edificio polifunzionale che sorgerà al posto dell'attuale discoteca Kursaal».



Uno scorcio del «progetto Tange»: la piscina d'acqua termale e il nuovo Kursaal

Olimpiadi, primo sì 14 progetti

La Regione li inserisce nel piano, ora tocca a Roma decidere

ALESSANDRIA

La fetta più congrua dei 115 miliardi di lire richiesti dalla Provincia per i progetti di accompagnamento in vista delle Olimpiadi 2006 sarà destinata allo sviluppo termale di Acqui. La Provincia aveva presentato, fin dall'agosto scorso, un piano complessivo di opere riguardanti

tutto il territorio, facendo da coordinatore tra i vari enti proponenti, disposti a quote di cofinanziamento. Su quell'elenco la Regione compì una scrematura e rimase 14 progetti per un totale di poco superiore ai 115 miliardi di lire di investimenti. Di questi, (provenienti dalla Regione, senza cofinanziamenti locali) destinati allo

sviluppo termale acquese e 7 andrebbero alla realizzazione di un percorso ciclo-escursionistico nel Parco del Po. Si aggiungono altri interventi per un'assegnazione complessiva della Regione di poco di 14 miliardi e mezzo di lire a cui si aggiunge una integrazione supplementare pari al 50% da Comuni o Provincia: centro sportivo a Valenza (riche-

sia contributo di 3 miliardi e mezzo di lire), centro natatorio a Casale (3 miliardi di richiesta), piscina coperta a Novi (2 miliardi e 950 milioni), strade di collegamento tra Val Curno e Val Borbera (un miliardo e 250 milioni), palasport a Tortona (900 milioni), completamento del museo del ciclismo a Novi (milioni) e altri interventi di minore entità.

La Regione a questo pacchetto ha detto sì, a patto che lo Stato alga la richiesta avanzata. Racchini per i progetti di accompagnamento che si aggiungono opere centri olimpici e quelle «connesse». La risposta potrebbe arrivare prima di ferragosto.

PICCOLE-MEDIE AZIENDE

Entro l'anno quasi 5 mila assunzioni

ALESSANDRIA. Dalla Toscana arrivano previsioni incoraggianti per l'occupazione in provincia. Lo studio promosso nell'immensità del Forum internazionale della piccola e media impresa di Prato (importante summit fra imprenditori, economisti ed esponenti politici) spicca della politica, fra cui Rutelli e i ministri Stanca e Tremonti ha evidenziato che entro la fine dell'anno saranno complessivamente 4907 le assunzioni di personale nelle aziende locali, con un incremento del 4% rispetto al 2001. L'incidenza dell'area dell'Alessandria sui posti di lavoro «recuperati» Piemonte sarà del 9,6%.

Lo studio eseguito su dati Unioncamere evidenzia che sarà rilevante soprattutto l'aumento di dipendenti nelle ditte artigiane, con punte decisamente superiori alla media regionale. Nelle aziende che hanno da uno a nove addetti, la variazione percentuale positiva si dovrebbe aggirare a dicembre. Il calcolo che per l'intero settore artigiano i nuovi posti di lavoro saranno ben 711. Fra gli oltre 4900 potenziali lavoratori, il 5,3% dovrebbe essere rappresentato da laureati, mentre il 23,2% avrà il diploma di scuola media superiore. Il 72,6% dei nuovi posti si concentrerà in strutture che hanno in organico meno di 49 addetti. Infine, si prevede che per il 41% dei neo-assunti sia indispensabile avviare un percorso di formazione professionale «ad hoc».

PROVINCIA: IN BILANCIO

Un milione a volontari e asili nido

ALESSANDRIA. Oltre due miliardi di lire sono stati assegnati dalla Regione alla Provincia da destinare ad associazioni di volontariato, cooperative sociali e asili nido. I finanziamenti sono stati trasferiti in base alla ripartizione definitiva delle Province a seguito delle nuove e maggiori competenze in materia di politiche sociali.

La cifra, pari a un milione e 61 mila euro, è la voce più congrua della terza variazione del bilancio provinciale, approvata ieri dall'ultimo Consiglio, riunito a Palazzo Ghislini, prima della pausa estiva.

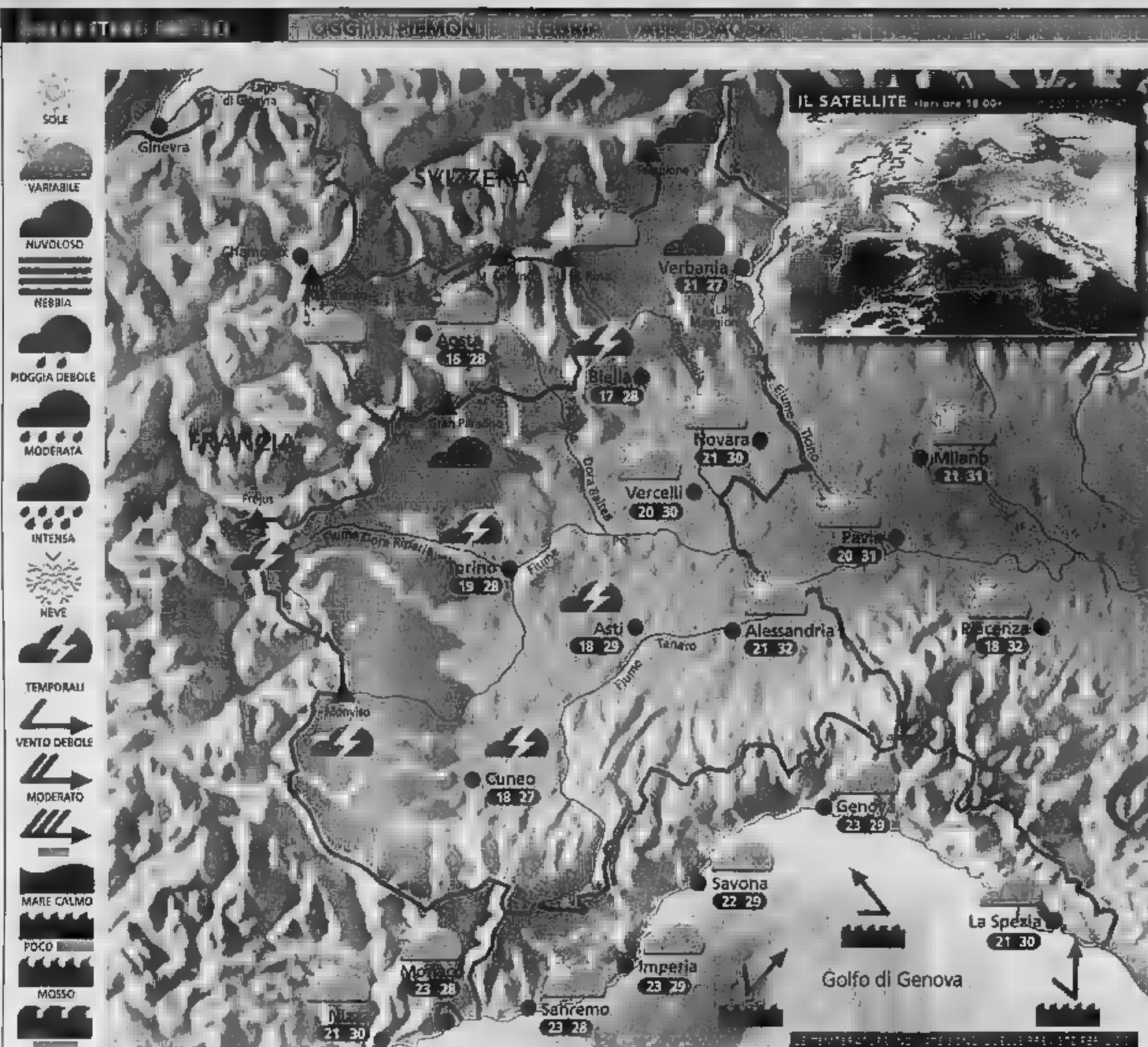
Tra le altre voci di questa variazione illustrata dall'assessore al Bilancio, Gianfranco Comaschi, anche le maggiori entrate provenienti dalle tasse rifiuti che sarà impiegato in iniziative di valorizzazione faunistica, mentre un risparmio di denari ottenuto su prestazioni professionali (pari a 10 mila euro) sarà convogliato su concerti e manifestazioni.

Vivace dibattito ha suscitato il protocollo di intesa tra Provincia, Comune di Alessandria, Energia e Territorio, Autorità portuale di Genova, Savona e La Spezia, Trenitalia e Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria per costituire, entro il 2002, una società di scopo di realizzare la piattaforma logistica allo scalo merci di Alessandria (il cosiddetto «distripark»). L'opposizione ha lamentato scarsa pianificazione globale e tutto il territorio, e Borganzo (Fb) ha richiamato l'attenzione anche sul polo industriale del Casalese, «di tale rilievo da meritare un significativo sviluppo logistico, per il quale, tra l'altro, a livello locale ci si sta mobilitando».

SPACCIO E FAI DA TE
con VENDITA DIRETTA
AL PUBBLICO
Ci trovate a Splinetta Marengo
in Via Gambalera n.5
ZONA INDUSTRIALE D5
Infol: 0131/618393 - 0131/619448

30 luglio: Santa Donatella.
Auguri Donatella.
Da noi
mesa facile
o snella
Il paese della grande

Imminente l'ora X per
Erre Esse Tortona
nuovo centro autorizzato Porsche
per la provincia di Alessandria
Tortona (Al). Strada statale per Alessandria 8/D



Situazione Ieri giornata abbastanza soleggiata con annuvolamenti. Alpi Piemontesi, è formato qualche temporale isolato. Altre cellule sono sopraggiunte sul Piemonte vicina Lombardia. Oggi l'avvicinamento di un vortice freddo posizionato sulla Francia determina un graduale peggioramento.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso con qualche occhiata di sole. Schiarite più ampie si verificheranno sul litorale ligure e sul Piemonte orientale. Nel pomeriggio potranno formarsi alcuni temporali, dapprima in montagna ma in graduale estensione alle zone pianeggianti. Maggiormente coinvolte dai fenomeni le zone del Torinese, Cuneese, Eporediese e Biellese. In serata peggioramento anche sulla Valle d'Aosta e la Liguria con rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì plogge e temporali ovunque.

ZOOM

L'Islanda che non ti aspetti

Un viaggio in Islanda può sorprendere in qualsiasi stagione. Non è detto che in estate non ci si imbatte in neve o venti fortissimi. Ad aiutarvi ci sarà in più solo la luce solare ma l'impressione di esservi persi e un senso di panico potrà coglierli facilmente se vi lanciate con il fuoristrada lungo i percorsi più selvaggi del centro dell'isola. Molti hanno ipotizzato di trovarsi sulla Luna. La vegetazione infatti non contempla alberi, salvo in zone davvero circoscritte. Gli astri dell'Apollonio sono esercitati proprio nell'Islanda centrale in previsione del loro sbarco sulla Luna. A lasciarvi ricordo sensazionale ed inquietante potrebbe essere anche la Fata Morgana. L'aria antica fa brutti scherzi e manca l'idea di profondità, sicché appaiono oggetti solidi in lontananza laddove non c'è nulla. Il provocare il fenomeno un riflesso tra acqua, ghiaccio e inversione termica. Possono dunque apparire ai vostri occhi isole lontane, assolutamente inesistenti. In Islanda non mancano poi moscerini e zanzare: un vero flagello nella zona del Lago Myvatn. Pericolose anche le tempeste di sabbia nella zona del sandur, la vasta distesa di sabbia e ghiaia erosa dai ghiacciai che occupa il Sud-Est del Paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti; tramonta alle ore 20 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 44 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO



BINGO

**NUOVA APERTURA
SALA CLIMATIZZATA
RISTORANTE
GELATERIA**

OVER 65 una consumazione in omaggio

APERTO TUTTI I GIORNI

DAL LUNEDÌ al GIOVEDÌ 18.00 - 02.00

VENERDÌ e SABATO 18.00 - 03.00

DOMENICA e FESTIVI 17.00 - 02.00



BINGO DERTHONA

Via Fratelli Pepe - Via Arzani
TORTONA (AL) - Tel. 0131.121991

Sala tv - CALCIO
Sala Relax Bar Ristoro
Sala gioco bimbi
Zone riservata fumatori

L'ASCOM DENUNCIA LA CHIUSURA DI MOLTI ESERCIZI. NEL MIRINO LA PRESSIONE FISCALE E I TROPPI IPERMERCATI

A Novi allarme per il commercio

«Flop dell'alimentare, in crisi l'abbigliamento»

Massimo Putzu

NOVI URGUE

Negli ultimi dieci anni il commercio novese si è ringiovanito. In molti casi l'azienda di famiglia è passata dai padri ai figli oppure il assistito all'avvento di nuovi imprenditori. I più caposi continuano ancora l'attività, altri non hanno resistito e nell'arco di sei mesi hanno alzato bandiera bianca per ragioni molteplici: secondo l'Ascom la più ricorrente sono state «la crisi economica generale, le norme fiscali penalizzanti, ma anche la proliferazione dei centri commerciali. Una delle vie in cui il ricambio generazionale è stato più intenso è sorprendentemente via Raggio che, con questo aspetto, arriva prima di via Girardengo, il vero «salotto» del centro storico.

Questa fase del commercio è stata fotografata dalla relazione sul settore. Fra le promesse viene evidenziato che il Novese è la zona in cui si riscontra la presenza maggiore di aree destinate alla grande distribuzione, con tutte le problematiche che ne conseguono. Tale tendenza - si legge nella relazione -



Uno scorcio di via Girardengo: in questi anni ci sono state molte aperture di negozi ma anche tante chiusure

incide pesantemente sull'economia del commercio tradizionale che, secondo l'Istituto regionale di statistica, deve trovare una via per soddisfare meglio la propria clientela. «Ma la tanto decantata specializzazione - dice il presidente Ascom, Massimo Merlano - basta a risolvere i guai di

un settore assai penalizzato. Analizzando in particolare i dati riferiti agli anni 1999 e 2000, si osserva la situazione di stasi (se addirittura di crisi) per le licenze alimentari: nel primo anno 15 autorizzazioni, nel 2000 undici, 9 subingressi nel '99 contro i 5 dell'anno seguente, e

mercoledì che fino a qualche anno fa sembravano essere l'abbigliamento, le calzature, l'attrezzatura sportiva». Merlano non lo dice, ma c'è l'outlet di Serravalle nel «mirino» potenzialmente polo di attrazione da sfruttare anche a vantaggio di tutto il territorio, ma finora non è stato così.

d'attività nel a fronte delle 34 del 2000. Il comparto non alimentare ha invece registrato una certa tenuta. «La dinamica è elevata soprattutto nella divisione alimentare», commenta Merlano - ora non esiste più, anche perché la situazione è ormai ai minimi storici. Il pericolo per il commercio tradizionale è invece per quei settori merceologici che fino a qualche anno fa sembravano essere l'abbigliamento, le calzature, l'attrezzatura sportiva».

NON ESCLUSO IL MALORE. FORSE FARA' L'AUTOPSIA

L'orafo tradito da quella moto?

Il fratello Gianni dirigeva la ditta di strada alla Collina, l'eredita del padre Letizio e specializzato in montature diamantate, elaborate al tornio. Anche la moglie Maria Francesca è nota per il suo impegno nella pallanuoto: la sorella Vilma era stata capitana della squadra orafa. Le figlie Erika, di 11 anni e Valentina, di 7, praticano questo sport. Domenica, la famiglia era ad Arquata, impegnata nella gara con i boy scout, quando è stata richiamata d'urgenza a casa dalla tragica notizia. (r.c.)

Potrebbe essere stato un difetto meccanico a causare l'incidente - accaduto domenica sulla provinciale che collega San Salvatore a Lu Monferrato - che è costato la vita all'imprenditore orafa Ivano Carraro, di 45 anni, residente a Valenza in via Favese 11. Appare

ponderante la fatalità. Quando è stato sbalzato dal veicolo, l'orafo è finito contro l'unico palo che reggeva la recinzione del deposito di carburanti appartenente a Paolo Amigano, precludendosi ogni possibilità di salvezza. E, secondo alcuni testimoni, procedeva a velocità moderata.

La notizia della sua scomparsa ha provocato un enorme cordoglio a Valenza, dove l'imprenditore era molto conosciuto. Con il fratello Gianni dirigeva la ditta di strada alla Collina, l'eredita del padre Letizio e specializzato in montature diamantate, elaborate al tornio. Anche la moglie Maria Francesca è nota per il suo impegno nella pallanuoto: la sorella Vilma era stata capitana della squadra orafa. Le figlie Erika, di 11 anni e Valentina, di 7, praticano questo sport. Domenica, la famiglia era ad Arquata, impegnata nella gara con i boy scout, quando è stata richiamata d'urgenza a casa dalla tragica notizia. (r.c.)



Ivano Carraro, morto a 45 anni

CASALE

Scontro moto pulman traffico molto rallentato

Ne avranno rispettivamente per 40 e 30 giorni i due giovani che a bordo una Kawasaki sono rimasti coinvolti in un incidente stradale l'altro pomeriggio al Valentino all'incrocio con via Buozzi. Sono Dina Kraut, 24 anni di Ortiglio e Edmond Ymelaj, 25 anni, albanese. Il sinistro coinvolge l'Opel condotta da Pieralberto Roberto, 33 anni, di Camagna e l'autobus dell'Arfea guidato da Mauro Serra, 40 anni. Asti. Traffico rallentato. (r.sa.)

CASALE

Incendio doloso di legna al viadotto di Ponte Sesia

Intervento dei vigili del fuoco l'altra notte al ponte ferroviario a Ponte Sesia: ignoti hanno appiccato il fuoco alla legna trascinata dalla corrente, accatastata sotto un pilone. I pompieri di Casale hanno caricato un'autopompa su un fuoristrada attingendo l'acqua direttamente dal fiume. (r.sa.)

ARQUATA

Sospetta fuga di gas convoglio fermato

Per una possibile fuga di gas, alle 2,35, il convoglio proveniente da Genova e diretto a Verona, carico di gas, è stato fermato alla stazione ferroviaria di Arquata. È probabile che l'odore di gas che è stato avvertito derivasse da un sovraccarico. (m.pu.)

IERI MATTINA A MOLARE

Lascia in camera sigaretta accesa e causa un rogo

MOLARE. Un uomo che vive solo in paese, ieri mattina di buon'ora si è alzato, si è recato in camera e ha dimenticato la sigaretta accesa nella camera da letto. Si è sviluppato un incendio, che solo grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco di Ovada è stato evitato. E' andato distrutto quello che c'era in camera al piano terreno e danneggiata la scala in legno che permette l'accesso al primo piano.

Il sindaco di Molare, Toto Negrini, ha dichiarato l'abitazione inagibile, in attesa di opportune perizie tecniche. E' successo nel centro del paese, in via Domenico Bonaris dove abita Giovanni Pesce, 53 anni. Sono stati vicini a dare l'allarme. Per Pesce, che ora è stato ospitato a casa del fratello, non sarebbe la prima disattenzione, perché lo scorso anno aveva lasciato un fornello elettrico rischiando di causare un altro rogo. (r.bo.)

TERZA VOLTA IN 7 GIORNI

Vetri infranti da teppisti all'Università

ALESSANDRIA. I teppisti hanno preso di mira Palazzo Borghese, sede cittadina dell'ateneo. Per la terza volta nel giro di una settimana hanno mandato in frantumi i vetri di alcune aule del primo piano, utilizzando blocchi di cemento ricavati da un marciapiede sconnesso.

La prima volta, nella notte tra il 21 e il 22, erano andati a bersaglio solo una volta - spiegano dalla segreteria - poi evidentemente ci hanno preso gusto. Cinque vetri rotti in tre successive e altri ieri. Un fatto davvero seccante. Abbiamo denunciato l'episodio e segnalato il fatto in Comune.

Le finestre ripetutamente prese di mira sono quelle dell'aula 102 di Giurisprudenza e altre che danno sul corridoio all'angolo fra via Mondovì e via Cavour. Fra l'altro i teppisti hanno agito a pochi metri di distanza dalla stazione dei carabinieri. (r.al.)

A CASTELLETTO MERLI

Sarà riesumata la salma dell'impiccato

CASTELLETTO MERLI. Si ripete il caso di Domenico Giuffrida, il torinese di 61 anni che venne ritrovato morto a fine giugno, ad una distanza dalla scomparsa, all'interno di un capanno agricolo, in aperta campagna, e circa trecento metri dal «Centro Evangelico» di Castelletto Merli dove l'uomo si trovava per trascorrere qualche giorno di riposo e meditazione. A richiedere la riesumazione della salma, tumulata nel cimitero di Almese, è stata la stessa famiglia che tramite un legale ha ottenuto dalla magistratura casalese che venga eseguita l'autopsia: «Nella morte il nostro padre c'è purtroppo qualcosa che non convince - dice uno dei figli di Giuffrida - Non crediamo affatto al suicidio, anche perché dalla sua stanza sono spariti, e non mai stati ritrovati, i suoi oggetti personali come il portafoglio e il cellulare. Chiediamo solamente che sulla vicenda venga fatta chiarezza». (r.sa.)

OPERAZIONE RINO: UDIENZA PRELIMINARE PER I DIECI ARRESTATI

Imponevano il «pizzo» Patteggiano in 5, gli altri a processo

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Arriva la resa dei conti per l'organizzazione stroncata a marzo al termine dell'Operazione Rino (presa il nome dall'arresto di un latitante) condotta dalla polizia e che, secondo gli inquirenti, aveva cercato di esportare il «pizzo» dalla Sicilia. Gli imputati sono dieci, tre ancora in carcere, ieri si è svolta l'udienza preliminare davanti al gip Roberto Amerio: in 5 hanno ottenuto l'abbreviato (11 ottobre), ma poi saranno giudicati con rito normale, gli altri patteggeranno (11 settembre).

Sono Angelo Occhipinti di Mela, detto Pescemollo, ritenuto affiliato all'omonima famiglia mafiosa, Orges Gjergji, Calogero Galia, Angelo Truisti, Cosimo Di Masio, Angelo Alabico, Liborio Vancheri, Gianfranco Baldassarre, Benedetto Misuraca, abitanti in città, Tamara Motarati, di Valenza; questi tre con posizioni più marginali (Misuraca è inquisito solo per un furto). Alabico è risultato estraneo all'organizzazione, risponde di detenzione e porto abusivo di pistola. E' finito nei guai per una frase riguardante un'arma ascoltata duran-



Angelo Occhipinti

te le intercettazioni telefoniche. Tutti, ad eccezione di Occhipinti, sono accusati di detenzione e porto illecito di armi e munizioni; il siciliano è imputato, con Galia e Di Masio, di estorsione e danni di un commerciante d'abbigliamento, il quale afferma di non aver versato benzina nel negozio per convincerlo a pagare. Galia e Gjergji rispondono anche di detenzione e spaccio di droga: la vendita di cocaina (mai meno di 10 grammi per volta) a Pescemollo in almeno quattro occasioni. Tutti tre sono poi coinvolti in un altro giro di droga. In più Galia e Gjergji sono occupati di acquisto e vendita di hashish, reato che è anche a Vancheri. Gli imputati sono difesi da Fulvio Abre, Monica Formaiuolo, Giuseppe Lanzavecchia, Piero Rosella Monti, Alberto Merlo, Aldo Rovito.

ARRESTATO UN ACQUESE DI 24 ANNI

Minaccia taxista con una siringa

ACQUI TERME

Giovane acquese arrestato per rapina aggravata ai danni di un tassista, avvenuta nella notte tra sabato e domenica, è Giulio Maranco, 24 anni. In compagnia di un giovane, non ancora individuato, si è servito di taxi per raggiungere Acqui da Milano. Raggiunta piazza San Guido, il tassista P.C., partito da Binasco, si è accorto che mancava dalla propria auto una cassetta contenente monete, che era stata collocata tra i due sedili anteriori. Si è rivolto ai giovani per riottenere la cassetta col denaro, ma Maranco lo ha minacciato ripetutamente con una siringa. Quindi, è nata una colluttazione tra il tassista e la giovane che è data poi alla fuga come anche il giovane. Scattato l'allarme, sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri che ha raccolto le testimonianze dell'autista e la descrizione dei due giovani. Dopo pochi minuti, Giulio Maranco è stato fermato in un Mariscotti: una pattuglia della polizia municipale che collaborava alle ricerche. Maranco è stato preso in consegna dai carabinieri e trasferito nel carcere alessandrino di San Michele in attesa di essere ascoltato dal magistrato che conduce le indagini sulla rapina. L'operazione si è conclusa positivamente grazie alla proficua collaborazione che si è instaurata tra carabinieri e la polizia municipale, che si concretizza in una serie di servizi coordinati nelle ore notturne. (g.l.f.)

NISSAN TRIPLICA GLI ECOINCENTIVI TRE BUONE RAGIONI PER PARTIRE CON ALMERA E MICRA



Su tutta la gamma Almera:

- 1 - Almera può essere tua a partire da 10.900,00 euro
- 2 - Anticipo zero e prima rata al 30 ottobre 2002
- 3 - Micro rata da 244,50 euro

Su tutta la gamma Micra:

- 1 - Micra può essere tua a partire da 7.900,00 euro
- 2 - Anticipo zero e prima rata al 30 ottobre 2002
- 3 - Micro rata da 167,75 euro

Offerta cumulabile con ecoincentivi governativi

Concessionaria
RESICAR

Punti vendita autorizzati
RESICAR MOTORS
Strada Valenza, 7D - Tel. 0142 460254 - (AL)

AUTOGARDEN
Via Vanoni 2 - Tel. 0131 660205 - TORTONA (AL)

EFFECAR
Via Molare 75M - Tel. 0143 835219 - OVADA (AL)

S.S. n. 10 angolo Via Clemente - SPINETTA MARENGO (AL) - Tel. 0131 610182-3 - Fax 0131 216355

L'ORSO È USCITO DAL LETARGO



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3

"Il nostro lavoro va avanti giorno dopo giorno con il medesimo impegno e la medesima intensità". Con queste parole Dino Pagliari (**foto 1**) fotografa le prime 2 settimane di lavoro dei grigi nel ritiro di Sarre. Sul campo di Aymavilles lo staff ha sottoposto la squadra a duri allenamenti. E non si è lavorato solo per arrivare pronti all'amichevole con il Celta Vigo. Al vernissage di domenica 21 al Moccagatta, presenti le massime autorità cittadine - il Sindaco Mara Scagni e l'Assessore al Turismo della Provincia Giancarlo Caldane - (**foto 2**) si è cominciato a vedere già di che pasta è fatta il gruppo. Capitan Porrini (**foto 3**) ha guidato i compagni, presentatisi sul terreno di gioco vestendo la nuova divisa targata Lotto (**foto 4**), ad una prestazione davvero incoraggiante. Nel corso dei 90 minuti disputati con gli spagnoli (**foto 5**) così come nell'amichevole di giovedì 24 contro l'Aymavilles sono emerse buone individualità ■ lusinghiere indicazioni sono derivate dal gioco di squadra. Questi segnali hanno indotto i tifosi (**foto 6**) a rispondere in maniera massiccia alla Campagna Abbonamenti e lasciano presagire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla società.

Tutte le foto sono tratte dal sito:
www.alessandriacalcio.it



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6

PENULTIMO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA DIRETTA DA LOREDANA FURNO. SI COMINCIA ALLE 21,30

Acqui, danza l'Armata Rossa

Al «Verdi» una serata con il folk dalla Russia

Brunello Vescovi
ACQUI TERME

Nuovo appuntamento di prestigio per il Festival «Acqui in Palcoscenico» con il Balletto dell'Armata Rossa, stasera (con inizio alle 21,30) al Teatro all'aperto «Giuseppe Verdi».

È un ritorno a distanza di alcuni anni: la compagnia aveva lasciato nel pubblico degli appassionati vivide sensazioni e grande entusiasmo, con i suoi colorati costumi, gli stivali rossi, le tiare fiorite, gli incredibili virtuosismi, ma soprattutto le spettacolari evoluzioni della tradizione popolare, il tutto su una balalaika. Tutti elementi che, nella festosa atmosfera dello spettacolo, trasmettono la grande voglia di vivere di quei popoli fieri e dagli usi antichi.

L'origine del complesso di ballo dell'Armata Rossa risale a circa sessant'anni fa, quando, recitando gli annali della Difesa russa, 12 soldati si esibirono per la prima volta al Teatro Militare Smolnov intonando a più voci, su un palcoscenico improvvisato, canti militari. Si costituì così il nucleo iniziale del complesso folkloristico dell'Armata Rossa, ormai famoso e celebrato in tutto il mondo.

Oggi l'Armata Rossa vanta un organico di straordinarie dimensioni e dal talento indiscutibile, che entusiasma per il suo temperamento e la perfezione della sua tecnica.

L'idea creativa è vincente di



Grande tecnica e spettacolari acrobazie nello spettacolo dei danzatori

questo gruppo, diretto dal '74 da Sergei Nazarko, è rivelata la combinazione originale e dinamica tra più elementi tipicamente russi come la tradizione classica dei gruppi militari, nuovi stili di danza e la musica folk e le celebri acrobazie. L'imponente compagnia presenta un programma che riflette, attraverso un'attenta scelta, brani proposti, non solo la profondità dell'anima del popolo russo, ma anche la pluralità del patrimonio culturale, crogiolo di razze che convivono nell'immensità di un territorio.

danza popolari, ancestrali, tipiche di tutte le repubbliche dell'ex Unione Sovietica, le danze dei cosacchi, i combattimenti tra Ussuri: tutte tradizioni ricostruite con grande cura.

I biglietti costano 15 euro, i ridotti 10. Il prossimo ed ultimo spettacolo è il programma mercoledì 7 agosto, quando la Compagnia Española de Baile Flamenco Antonio Canales presenterà «Bailor» e nel «della» verrà consegnato Antonio Canales il Premio «Acqui Danza» 2002.

Dall'Ucraina

In concerto a Sale orchestra di Harkov

L'antica chiesa di Santa Maria ospita questa sera, 21,15 un concerto dell'Orchestra di Harkov in Ucraina, cinquanta elementi diretti dal maestro Vitaly Kuzenko con il soprano Nadia Vezza e il tenore Mauro Pagano. In programma celebri brani di Rossini, Puccini, Verdi, Mascagni e Leoncavallo. Al termine, nella piazzetta Anna Maria Brizio antistante la chiesa di Santa Maria e San Siro, degustazione di vini.

La serata musicale che si preannuncia di grande interesse è organizzata dal Comune nell'ambito delle manifestazioni per la festa patronale di Sant'Anna che si chiude proprio con questo concerto.

In mattinata, ed esposizione di macchine agricole e autovetture e nel pomeriggio la partita di calcio amatoriale tra Avis e Gruppo Alpini di Sale.

Sempre nell'ambito della festa di Sant'Anna ultimo giorno per visitare nell'aula consiliare del Comune che l'ha organizzata (orario: 10-12,30, 15,30-19,30 e 21-23) la mostra di opere in ferro battuto con materiale di recupero realizzate da Alessandro Quaranta Fava. (e.c.)

DOMANI SERA RAGAZZE IN PASSERELLA AL BAR ANNA

Le miss a Masio e a Torregarofoli

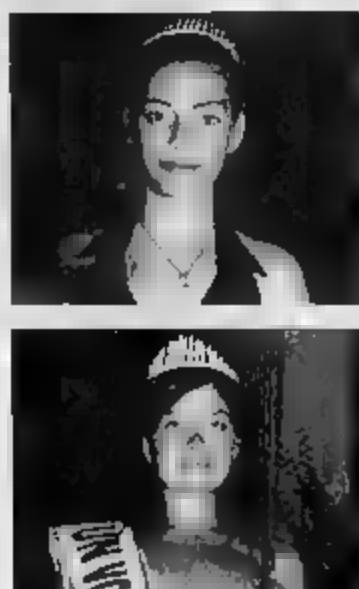
Maria Cristina Cacciabue di Masio è «Miss 500», Paola Cairo di Torregarofoli ha vinto la nuova tappa del concorso «Un volto per il turismo». Sono sempre tante belle ragazze ad animare le serate che Paolo Paoli conduce in provincia con Elena Caselli.

Il «Volto», patrocinato da Provincia e Comune, ha avuto quale scenario il «Giardino dell'Eden» di Lungo Tanaro San Martino dove si sono date appuntamento dieci concorrenti: su tutte si è imposta la longine Paola Cairo, 23 anni, appassionata di viaggi e che si è aggiudicata la partecipazione al finale del concorso il 29 settembre.

Sono alessandrine le due damigelle: Hilary Callegari, 16 anni, e Luigia Bianchi di 20; premio Simpity, sedicenne Donatella Camarda a riconoscimento stampa e Daniela Messaggi, entrambe alessandrine. Infine il premio «della» andato alla genovese Stefania Zanardi.

In merito ai risultati della giuria il pubblico ha assistito alle esibizioni degli atleti della palestra Somatos alessandrina e dei ballerini della scuola Eclisse. È stato invece il bar Anna di piazza Basile a ospitare l'elezione di «Miss 500» preceduta dalla musica di Gabriella Rosasio e dalle canzoni interpretate da Lorena Piniapertosa.

La vincitrice Cristina Cacciabue si è imposta su 14 concorrenti.



Cristina Cacciabue e, sotto, Paola Cairo

l'hobby del nuoto, ha avuto come damigelle Alessandrina Regia e Paola Cairo. Gli altri riconoscimenti sono andati a Simona Mancini di Robecco Pavese, Maura Tardito di Rocchetta Palafea, Donatella Camarda, Francesca Federà, Elsa Demicheli, tutte di Alessandria e Barbara Teti.

Domani sera al Bar Anna sarà eletta Miss Balla; durante la serata è previsto un momento con la Scuola di estetica in collaborazione con Confartigianato. (e.c.)

IN CIT E FUORI

Rassegna

Al via Cremolino Teatro

Inizia stasera la stagione «Cremolino Teatro» con spettacoli all'aperto, nel borgo medievale, in piazza Vittorio Emanuele II. Stasera alle 21, aprono la rassegna i bambini del paese che presentano la commedia «La gabbianella e il gatto» di Mariangela Toselli liberamente tratta dall'opera «Storia» di una gabbianella e del gatto che la insegnò a volare. La regia è di Carla Belletti, la scenografia di Girolamo Comi. (r.bo.)

Sagre

Fra gastronomia e danze

La festa patronale prosegue ai Campi Cerrina di Fubine dalle 19,30 con la cena: agnolotti, carne e pesce alla griglia, pasta e altro. Si balla dalle 21,30. L'orchestra spettacolo di Fiorenza Lelli. Si conclude oggi la patronale di San Felice ad Oviglio: alle 10,30 tradizionale fiera del bestiame e nell'area verde si cena dalle 19,30 con pesce e poi liscio con musica dal vivo. A Pontestura, per la festa di San Giacomo alle 22, in piazza Castello, tributo agli U2 con gli Achtung Babies. Molta dei Conti prosegue la sagra del mais dalle 20: danze con Erre City Folk e elezione della Lady. Alla festa dell'Unità di Pontecurone danze con Franco e New Melody. (r.al.)

Recita a Novi

«Storie» itineranti

«Storie 2002» è il titolo dello spettacolo itinerante a cura di Teatròlab (da un'idea di Francesco Parisi), che rappresenta stasera a Novi per la rassegna «Innovi d'Estate», inizio alle 21,30 da salita Ravazza, sulla scalinata che conduce al castello. (m.pu.)

L'INTERVENTO

«Senza casse di laminazione, argini inadeguati a una piena come nel '94»

Con il ponte Cittadella inagibile a chiusura, non si sa fino a quando, crescono, indugiando il disastro e l'incertezza dei cittadini, le responsabilità della precedente amministrazione comunale. La mancata manutenzione del ponte, di proprietà del Comune, è stata una scelta sbagliata, così come l'aver interpretato in maniera unilaterale il stralcio 45 dell'Autorità di bacino. Tali scelte hanno portato a conseguenze molto pesanti per la città.

Quasi due anni fa (7/9/00), nel rispondere ad un esposto presentato da alcune associazioni che denunciavano il pericolo del ponte Cittadella per mancata manutenzione, l'allora sindaco sosteneva, tra l'altro, che «gli interventi di riparazione... avrebbero comunque avuto carattere di provvisorietà dovendosi procedere alla demolizione come previsto dal P.S. 45». Inoltre, con riferimento all'esposto di vincoli legali e vecchio manufatto, affermava che «la Soprintendenza Beni Ambientali ed architettonici non ha mai espresso alcun parere circa l'abbattimento del ponte Cittadella». Tutto ciò quando del tutto noto che l'Autorità di bacino, a proposito del destino del ponte, aveva indicato due opzioni: «Adeguamento o rifacimento dell'attuale manufatto, mentre sul vincolo e contro l'abbattimento si pronuncerà nel novembre 2001 - addirittura il Comitato Nazionale per i beni culturali, ambientali ed architettonici, riconoscendo al Cittadella d'interesse sotto il profilo storico-monumentale dichiarato nella dichiarazione del 7/1/1997». Probabilmente una così puntuale precisazione fu formulata per scongiurare una soluzione poco trasparente e analoga a quella adottata per il vecchio e incolpevole ponte degli Orti.

L'aver fatto colpire e dipendere la messa in sicurezza idraulica della città solo dal rifacimento del ponte e dalle arginature sul tratto urbano, trascurando le parti del piano che prevedevano la realizzazione delle casse di laminazione a monte, si sta rivelando, «grave» e «colpevole». Su questo decisivo punto le risultanze dei più recenti studi dell'Autorità di bacino nella sostanza convergono con quanto sostenuto sin dal gennaio '97 dalla «D» del prof. Luigi D'Alpaos, in risposta al dettagliato quesito postogli dal procuratore Carlo Brusa sulle cause dell'alluvione del '94, sulle opere necessarie a prevenire futuri eventi e, in particolare, sulla necessità o meno di procedere al rifacimento del ponte sul Tanaro in Alessandria e dell'eccessivo rigurgito dei livelli idrometrici a piena da essi prodotti.

Con il noto studio D'Alpaos dimostra, attraverso indagini specifiche e l'impiego di un «di calcolo matematico bidimensionale», che «in rapporto ai benefici

idraulici il solo ponte ferroviario è «ragionevolmente» sostituire con uno di maggiore luce e di minore ingombro delle pile in alveo, in quanto «... è l'unico a protrarre durante il passaggio delle portate di massima piena un sensibile incremento delle quote idrometriche a monte». Mentre per il ponte della Cittadella e per il ponte Nuovo «... effetti di rigurgito sui livelli potrebbero essere allo stato attuale ridotti rendendo attive tutte le luci esistenti».

Ancora di recente (conferenza stampa del 15 luglio 02) a chi propone l'abbattimento del ponte Cittadella il docente d'idraulica dell'università di Padova ha fatto presente che tale necessità «dove essere dimostrata» presentando analisi e calcoli convincenti, meglio se aggiornati «... le attuali sezioni del fiume. Come è noto D'Alpaos, in questo in piena sintonia con le risultanze della famosa commissione De Marchi, sostiene la necessità, per aumentare la sicurezza dei cittadini, di ridurre le portate massime con invasi situati a monte dei centri abitati. In riferimento al Tanaro ha documentato che, con la realizzazione di «casse di laminazione», caso di una piena analoga a quella del novembre '94, si può ridurre la portata a circa 3.000 mc/s. Diverse stime di quella rovinosa piena convergono nel ritenere la portata ad almeno 4.400 mc/s. Di conseguenza, secondo l'argomentazione e lineare tesi di D'Alpaos, affidare per la messa in sicurezza di una città e di un vasto territorio solo alle opere di contenimento, senza intervenire sulla portata massima del fiume, rappresenta, sotto molti aspetti, un evidente rischio.

Quali garanzie, ad esempio, esistono affinché le sezioni del fiume, necessarie per consentire il passaggio di una quota massima - nel caso del Tanaro stimata in 3.800 mc/s - siano mantenute sempre sgombrata e libere dalla vegetazione? Garanzia importante in quanto è risaputo che con le piene si spostano in alveo ingenti quantità di parte solida (materiale di deposito) la quale rimane nelle «casse di laminazione», riducendole, e non finisce in valle. Servirebbe una manutenzione sistematica degli alvei e, aggiunto, degli argini. Purtroppo quello della manutenzione permanente è un aspetto, in generale, trascurato dalla Pubblica Amministrazione e, in particolare, da quella alla quale è affidato il governo dei fiumi.

I «testi» D'Alpaos coincidono, quindi, con le conclusioni tecniche alle quali è di recente pervenuta l'Autorità di bacino del Po e che, ad oggi, non sembrano essere state adeguatamente valutate e comprese in tutta la loro innovativa portata dalle competenti autorità. In relazione tecnica l'Autorità di

basino, rifacendosi ad analisi effettuate nel 1993, afferma: «Studi recenti hanno stimato che, in assenza di un più efficace utilizzo delle capacità di laminazione delle fasce fluviali lungo il Tanaro a valle della città, il picco di piena che potrebbe presentarsi ad Alessandria per un evento idrologico paragonabile a quello del 1994, è valutato, nelle condizioni più cautelative, in 4600 mc/s. La simulazione ha evidenziato le difese realizzate fra il ponte F.F.S.S. e quello della Cittadella presentano franchi nulli o ridottissimi... e quindi non forniscono il necessario livello di garanzia».

Essendo la opera di contenimento tutta progettata per un picco dell'onda di piena di 3800 mc/s risulta, con tutta evidenza, che gli ingenti e costosi lavori sin qui realizzati non consentono di considerare la città al sicuro. Anzi, risulterebbe, in base a questo studio, a rischio quasi come nel '94. Di certo, per una realtà come quella di Alessandria situata, con il suo territorio, a valle dell'intero corso del Tanaro e prossima, dopo il Bormida, alla confluenza con il Po, è stato gravissimo avere, sin qui, considerato di scarsa importanza le casse di laminazione previste dall'Autorità di bacino. In questo delicatissimo campo vi è stata, da parte dei tecnici e degli amministratori, in particolare, della Regione e del Comune, una grave sottovalutazione delle conseguenze.

Chi, poi, ancora oggi si attarda a sostenere che interventi di lami-

nazione non si possono realizzare e indica le presunte resistenze degli agricoltori, dice, insieme, una cosa non vera e sostiene una tesi assurda. Assurdo e antieconomico è, infatti, operare per impedire le esondazioni nelle località non abitate di campagna, finendo, in questo modo, opp. il favorire l'allagamento delle zone più densamente inurbate della città. Così come esiste, in questa tesi, un preconcetto nei confronti delle posizioni e delle aspettative degli agricoltori. L'Unione agricoltori della provincia di Torino, ad esempio, dopo l'alluvione del Po del 2000, in un suo dettagliato documento, tra le misure richieste al governo e agli enti locali per la messa in sicurezza dei bacini fluviali indica, molto opportunamente, «le casse di laminazione».

Infine, tornando al ponte Cittadella e alle decisioni che spettano alla nuova amministrazione del Comune, in assenza di indicazioni più precise, la cosa più utile e urgente riguarda il ripristino delle sue condizioni di agibilità e le conseguenti attese ripartite. Inoltre, se le risorse pubbliche, come si sostiene, sono ormai scarse, sarebbe saggio investire in opere che, visto, unanimemente indicate come indispensabili per la sicurezza di Alessandria e la tranquillità dei suoi abitanti, piuttosto che in un nuovo, anche se più costoso, ponte che non può rispondere alle giuste aspettative dei cittadini.

On. Renzo Penna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquate: Cr. Verde 0143 536.430. Bagnasacco: Cr. Verde 0143 488.877. Bagnasacco: Ave 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 Cabella L. 0143 67.300. Casalino: Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo: C.S. 0131 270.027. Castellazzo: Cr. 0131 823.535. Carrara: Cr. 0142 948.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.516/7. Cr. 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 893.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Pontestura: Cr. 0142 488.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. S. Salvatore: Cr. 0131 233.050. S. Sebastiano: Cr. 0131 786.666. Serravalle: Cr. 0143 65.178. Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: Cr. 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Ave 0131 Vignale: Cr. 0142 803.340. Vignale: Cr. 0143 67.300. Villanova: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cr. Verde 0131 83.177.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale. Marengo: via Marengo.

256.577. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serietà e abilitazione per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Caponetto: corso Bagni 65 (0144 322.568). Fabbro: via Sangiorgio 25 (0142 452.150). Novi: Ex Capodella: viale Sall (0143 2394). Ovada: Gerzoli: corso Saracco 300 (0143 80.324). Tortona: Deastelara: via Emilia 29 (0131 941.308). Alessandria: 0131 208.537; 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.81; Tortona: 0131 665.227; 0131 859.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 255.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.234; 0131 270.027; 0131 826.753; Carrara: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.516/7; Gerzoli: 0143 842.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano: 0131 798.206; Serravalle: 0143 636.122; Stazzano: 0131 859.863; Voghera: 0131

REGIONE PIEMONTE
PRIMAIA ALESSANDRIA
FONDAZIONE

Una Provincia all'Opera
Estate 2002

Cavalleria Rusticana
Degustazione vini e prodotti della provincia

Orchestra Classica di Alessandria
Direttore Antonio Gambula
Regia, scene e costumi Marina Mariotti

Coro Mario Panatiero e Casale
Maestro del coro Gianmarco Bosio

OVADA - 1 AGOSTO - P.zza San Domenico - ORE 21
Biglietti: € 10,00 in vendita al botteghino o in prevendita presso I.A.T. di Ovada - Via Cairoli - 0143.821043

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendite Giudiziarie

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME PARTECIPARE

Domanda in carta da bollo, i pre-stampati della domanda si possono ritirare presso la Cancelleria Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato: Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Gli Interessati potranno rivolgersi alla cancelleria del TRIBUNALE DI ACQUI TERME, per avere ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione

VENDITA DEL 20 SETTEMBRE 2002 ORE 9,00 RIVALTA BORMIDA

Es. n. 9/99 On. Dr. G. Gabutto
contro BASILE SALVATORE

Comune di Rivalta Bormida Via Baretto n. 17/A

Fabbricato di civile abitazione al piano terreno e al piano primo, così catastalmente censito:
Partita 1000720 di Rivalta Bormida, Via Baretto n. 17/A, piano 1° e piano 1°, F.4, mapp. 1014, cat. A/4, cl. 1, rendita 105,65.

PREZZO BASE EURO 11.569,00

in aumento Euro 1.033,00 - Cauzione e spese Euro 2.892,00

VENDITA DEL 20 SETTEMBRE 2002 ORE 9,00 ACQUI TERME

Si rende noto nell'esecuzione n. 25/97+33/98+34/98+20/01 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa dalla CASSA DI ALESSANDRIA SPA (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro OTTONELLO MARIA, entrambi residenti in Acqui Terme, Via Giusti n. 54 è stato ordinato per il giorno 20 SETTEMBRE 2002, alle ore 9,00, nella pubblica udienza di questo Tribunale l'incanto in sei lotti appartenenti ai debitori.

LOTTO UNO: Alloggio posto al piano rialzato e più ampio fabbricato cond. Barisone, composto da ampio corridoio, ingresso, piccolo ripostiglio, retrostante locale uso cucina/cottura, attiguo a zona con terrazzo prospiciente cortile condominiale, a bagno, ampio salone con ampio terrazzo da letto matrimoniali. catastalmente: Comune di Acqui T., foglio 18, mapp. 324 sub. 2, grafato mapp. 525 sub. 6 - Via Schiappadoglio n. 1° - IPS - cat. A/2 - 3 vani 7 - R.C.E. 451,90.

LOTTO DUE: Alloggio posto al piano primo di più ampio fabbricato denominato cond. F.lli Barisone, composto da ampio corridoio di ingresso, piccolo ripostiglio con retrostante locale uso cucina/cottura, attiguo finello a zona pranzo con terrazzo prospiciente cortile condominiale, locale adibito a bagno, camera - letto matrimoniale con antistante terrazzo prospiciente cortile privato, locale soggiorno anch'esso con antistante terrazzo prospiciente via Giusti, ultimo vano adibito a letto matrimoniale. Identificabile catastalmente: Comune di Acqui T., foglio 18, mapp. 324 sub. 5 - Via Schiappadoglio n. 2° - cat. A/2 - cl. 3 vani 5,5 - R.C.E. 355,06.

LOTTO TRE: Immobile catastalmente classificato come fabbricato di civile abitazione di mezzo vano, risulta in realtà una cantina posta al piano interrato condominio sopra-citato. Identificabile catastalmente: Comune di Acqui T., foglio 18, mapp. 324 sub. 11 - Via Schiappadoglio n. 54 p. S - cat. A/2 - cl. 4 - 0,5 - R.C.E. 38,73.

LOTTO QUATTRO: Adibito a box auto facile accesso posto sul lato Sud Ovest del cortile condominiale piano terra. Identificabile catastalmente: Comune di Acqui T., foglio 18, mapp. 525 sub. 1 - Via Schiappadoglio p. T - cat. C/6 - cl. 1 - mq. 14 - R.C.E. 48,44.

LOTTO CINQUE: locale adibito a box auto di facile accesso posto in fronte a Via Giusti piano terra. Identificabile catastalmente: Comune di Acqui T., foglio 18, mapp. 525 sub. 11 - Via Schiappadoglio n. 54 p. T - cat. C/6 - cl. 5 - mq. 14 - R.C.E. 57,12.

LOTTO SEI: Immobile a magazzino, posto al piano seminterrato cond. denominato "Cond. Nona", ingresso principale carrabile posto in tregio e via Schiappadoglio. Identificabile catastalmente: Comune di Acqui T., foglio 18, mapp. 627 - 1 - Via Giusti p. T - cat. C/2 - cl. 4 - mq. 118 - R.C. inesistente.

in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano meglio descritto nella redatta. Geom. Carlo Acantera e depositata in Cancelleria in 26/02/1998.

CONDIZIONI DI VENDITA:			
	prezzo base	offerta in aumento	cauzione
UNO	77.347,68	2.582,28	7.734,77
DUE	81.045,21	2.089,83	8.104,52
TRE	1.548,37	154,94	154,94
QUATTRO	8.263,31	518,48	826,33
CINQUE	9.288,22	518,48	928,62
SEI	32.536,78	1.548,37	3.253,68

Ogni offerente, essera ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, assegni circolari trasferibili, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", le somme sopradicate a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente vendita e al trapasso di proprietà. L'IVVM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Acqui Terme o all'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

VENDITA DEL 20 SETTEMBRE 2002 ORE 9,00 MONTABONE

Si rende noto che nell'esecuzione n. 19/01 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla BANCA POPOLARE DI BANCOS E SAN SRL (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro VERONICA MARIA CARMELA, residente in Milano, Via Gazzoli Benozzi n. 189 il rito ordinato per il giorno 20 SETTEMBRE 2002 - ORE 9,00 e ss. nella sala pubblica udienze di questo Tribunale l'incanto in un unico del sottoposti esecuzione appartenenti alla esecutata. LOTTO UNICO: composto da fabbricato di civile abitazione, sito in Montabone, Lacqua n. 25, composto di due piani fuori più sottotetto non abitabile e precisamente: - piano terreno, composto da cantina, finello con cucinino; - piano primo, composto da disimpegno di accesso, bagno; - piano sottotetto (cofinito). Individuato in foglio 5 part. del Comune di Montabone, classificato di cat. A/4, cl. 2, per consistenza vani 7. posti in nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio nella CTU redatta dell'ing. Antonio Oddone e depositata in Cancelleria in 16/02/2002.

	lotto	prezzo base	offerta in aumento	spese di vendita
UNICO	38.255,27	1.548,37	3.525,53	5.438,29

Ogni offerente per essere all'incanto, depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", le somme sopradicate a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione della iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente vendita e al trapasso di proprietà. L'IVVM sarà regolata per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - 0144/322119).

VENDITA DEL 10 OTTOBRE 2002 ORE 9,00 ACQUI TERME

Es. n. R.G.E. CONDOMINIO CORNAGLIA (Avv. C. Chiesa) contro PETTINATI MARIA LETIZIA - il giorno 04/10/2002 alle ore 09,00, nella sala di Udienze del Tribunale di Acqui Terme, sarà posto in vendita all'incanto il seguente immobile:

LOTTO UNICO: Immobile in Comune di Acqui Terme, Via Maricotti n. 7, nel corpo secondario del Condominio Cornaglia, locali al p. 1° adibiti a circolo culturale composti da sala/bar, vani, cucinino, bagno e direzione. F. 28, sub. 13 - 370 sub. 7, p. 1°, cat. C/4 cl. 3, consistenza mq. 112, R.C. euro 226,08.

Vedi relazione peritale geom. Somaglia.

PREZZO BASE D'INCANTO: Euro 83.666; Cauzione euro 8.367;

Spese presunte euro 12.560; offerta in aumento euro 10,33 euro, con indicazione del Codice Fiscale, dovranno essere presentate in Cancelleria entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, accompagnate dai depositi della cauzione e delle spese di cui sopra, separati assegni circolari trasferibili emessi sulla piazza di Acqui Terme, ed intestati alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

Pagamento prezzo oltre 30 giorni dall'aggiudicazione, fatto salvo il termine di legge per l'aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

VENDITA DEL 10 SETTEMBRE 2002 ORE 9,00 CASTELNUOVO DOMINIA

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/98 R.G.E. G.E. Onorario Dott. Giovanni Gabutto, promossa da "CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A." (Avv. Gianluigi Perazzi) contro BARBARO SANDRO ALBERICO, è stato disposto per il 20 Settembre 2002 ore 9,00 il segg. l'incanto dei seguenti pignorati, appartenenti al debitore esecutato: LOTTO in Castelnuovo N.C.E.U. partita 1000175 Ditta Catastale Barbaro Sandro Alberico nato a Genova il 12/9/1941 proprietario, C.F. BRSDR41P12D988Z. Foglio n. 8 Mappale 297 (Via Roma n. 38 p.t. 1° categoria A/4 classe 2, vani 4.0 - R.C. 284.000). Foglio n. 8 Mappale 1 (Via Roma n. 38 p.t. 1° categoria C/2, classe U, metri quadri 24 R.D. 64.800). Prezzo 24.817,00. Cauzione euro 2.482,00. Spese pres. vendita 3.722,00. Offerta in aumento euro 258,00. Cauzione e spese come sopra, da entro le 12,00 del secondo giorno non festivo precedente quello di incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione, formalità. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. IVVM per legge. Relativa alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale o presso lo studio dell'Avv. Gianluigi Perazzi sito in Acqui Terme Cavour n. 63 (Tel. 0144/32236).

VENDITA DEL 10 OTTOBRE 2002 ORE 9,00 PONZONE - CAVALORE

Es. n. 41/98 R.G.E. UCCELLO (Avv. C. Chiesa) contro VICINO FULVIO. Il giorno 04 OTTOBRE 2002 alle ore 09,00, nella sala Udienze del Tribunale di Acqui Terme, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti immobili: LOTTO UNICO: in Comune di Ponzone e in Comune di Cavatore.

Compendio immobiliare costituito da:

a) Fabbricato civile e piani fuori terra, con ampio cortile, cantine, stalle, sgombero al piano terra; abitazione con otto vani, bagno; finello al primo piano. b) Altri fabbricati adiacenti: deposito attrezzi piano terra e soprastante finello, porticato e piccola lenola; forno ad essiccatoio c) Terreni: in un sol corpo, in parte a bosco e in parte seminativi incolti; per una superficie complessiva Ha 13.50.40.

Comune di Ponzone NCEU FM 2 MN 2, 183, 181, 182. NCT Partita 7330 FM 1 MN 44; FM 2 MN 1, 4, 5, 6, 9, 10, 138, 139, 184, 186.

Comune di Cavatore: NCT Partita FM 9, 195, 201, 202, 203, 208, 209, 210, 246, 248, 249. Leggere relazione peritale.

PREZZO BASE D'INCANTO: Euro 53.712; Cauzione euro 5.371;

Spese presunte 8.057; offerta in aumento 1.549.

Le domande per la partecipazione all'incanto, in carta bolata da 10,33 euro con indicazione del Codice Fiscale, dovranno essere presentate in Cancelleria entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, accompagnate dai depositi della cauzione e delle spese di cui sopra, separati assegni circolari trasferibili emessi sulla piazza di Acqui Terme, ed intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Presenza procedura di credito fondiario (art. 41, n. C.G.L. 385/93), facoltà subentro nel contratto di finanziamento, oppure versamento Banca, entro i giorni dalla definitiva aggiudicazione, parte del prezzo corrispondente al complessivo credito stesso. Pagamento prezzo non oltre i giorni dall'aggiudicazione, fatto salvo il termine di legge per l'aumento di sesto.

VENDITA DEL 10 OTTOBRE 2002 ORE 9,00 STREVI

Es. n. 45/97 R.G.E. (Avv. C. Chiesa) contro Il giorno 04 OTTOBRE 2002 alle ore 09,00, nella Sala Udienze del Tribunale di Acqui Terme, sarà posto in vendita all'incanto il seguente immobile:

LOTTO in Strevi in Via Alessandria 44, Condominio Europa: immobile composto di cantina al piano interrato e di alloggio mansardato al 4° piano fuori terra composto di vani catastali 4,5; il censito al N.C.E.U. partita 1.000.652 in alla ditta venditrice Masi Giuseppe e Masi Anna Maria (da aggiornarsi a cura dell'aggiudicatario) al Fg.10 con il mappale 47 sub. 12 categoria A/2 classe 2° rendita cata- L.807.500. L'unità immobiliare è da persona e cose ed il conforme agli strumenti urbanistici; leggere relazione peritale. PREZZO BASE D'INCANTO: Euro 18.582; Cauzione 1.859; Spese presunte euro 2.789; offerta in aumento euro 1.033.

Le domande per la partecipazione all'incanto, in carta bolata da 10,33 euro, con indicazione del Codice Fiscale, dovranno essere presentate in Cancelleria entro le ore 12 del secondo giorno festivo precedente quello di vendita, accompagnate dai depositi della cauzione e delle spese di cui sopra, mediante separati assegni circolari trasferibili emessi sulla piazza di Acqui Terme, ed intestati alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Pagamento prezzo non oltre i giorni dall'aggiudicazione, fatto salvo il termine di legge per l'aumento di sesto.

VENDITA DEL 20 SETTEMBRE 2002 ORE 9,00 CAVALORE

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. R.G.E. - G.E. On. dr. Giovanni DA INTESA LEASING SPA (glò LOCAZIONI S.P.A. (Avv. P. Pronzato) CREDITRICE PROCEDENTE CONTRO VOLPE Mario, residente in Cavatore (AL) Valle Croce 7; e MESSINA Angela, residente in Genova Voltri, Via Martiri Turchino 47/6 - ESECUTATI è stato ordinato per il giorno 20.09.2002 ore 9,00 ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili: BLOCCO UNICO: Comune di Cavatore, reg. Valle Croce n.7 vilino composto da 4 vani principali, disimpegno, servizio igienico al piano terreno, locale nel sottotetto e sgombero, cantina, locale di servizio, ripostiglio e lavanderia/van al piano seminterrato compresa area esteri- adibita a giardino/cortile con forno, il tutto catastalmente identificato come segue: Comune di Cavatore, ditta catastale Volpe Mario nato a Giorgio Ionico il 15/02/48 e Messina Angela nata a Ruvo di Puglia il 14/10/48, foglio 9, mappale sub 2, ubicazione reg. Croce n.7, p. S1, cat. C/6 cl.3, consistenza mq. 27, 44,62; foglio 9, mappale 307 sub 3, ubicazione reg. Valle Croce n.7, p. S1-T-1, cat. A/3, cl. U, consistenza vani 7, r.c. 285,60. posti in vendita nello stato di fatto e in cui si trovano, meglio descritti nelle relazioni C.T.U. redatte dal geom. B.A. Somaglia, depositate in data 22.10.99 e 26.03.01, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità riscontrate e descritte nella suddetta C.T.U. - in quella depositata il 22.10.99 a pagina 5, 6 e 7 - anche le sanatorie richieste. DITA: Prezzo € 113.621,00 Cauzione: € 11.362,00 - Spese approssimative vendita: € 17.043,09. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 2.582,00. Cauzione e spese sopra, da versarsi entro le 12,00 del secondo giorno festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo residuo trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva libretto per depositi giudiziali. L'IVVM sarà regolata per legge. Atti relativi vendite consultabili in Cancelleria zioni immobiliari del Tribunale.

DATE DELLE VENDITE

Venerdì 20 Settembre 2002

Venerdì 10 Ottobre 2002

IL GIUDICE UNICO

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelleria

0144/32236 P. PERAZZI

PROSSIMO APPUNTAMENTO

CON IL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

SU LA STAMPA

in SETTEMBRE

CONVENZIONI FINO A 2500 COPERTI CON SCUOLE E AZIENDE. IL «NEGRI» TRATTA

Casale, mensa offresi

La Casa di riposo ha posti liberi

La Casa di riposo offre il proprio servizio mensa agli studenti casalesi, ma è anche pronta a stipulare convenzioni con aziende, dato il risultato raggiunto con la mensa a norma e l'ammodernamento complessivo della propria struttura cucina, in grado di preparare fino a 2500 pasti.

Mentre la proposta è stata avanzata al Comune di Casale, con l'offerta di preparare i pasti per le mense scolastiche comunali, l'offerta viene lanciata a più ampio raggio: potrebbe essere interessante anche per i ragazzi pendolari che frequentano le scuole superiori, nel caso di rientri pomeridiani o di attività extra-curricolari.

L'esperimento è già in atto: «Già 200 pasti al giorno vengono forniti ai corsisti dell'Asi, ai ragazzi del Centro diurno per disabili, a persone che frequentano diverse» spiega il direttore della casa di riposo, Paolo Barbano.

Analogamente, la preside dell'Istituto comprensivo Francesco Negri, Titti Palazzetti, ha proposto all'ente una convenzione per consentire a un certo numero di allievi di cui i pasti completi e offerti nell'attesa del rientro. L'iniziativa, a cui la preside ha già sondato le disponibilità con la Casa di riposo, sarà discussa dal Consiglio di istituto ai primi di settembre. I ragazzi potranno consumare il pasto alla Casa di Riposo di piazza Battisti con un risparmio di circa il 20% (cinque euro invece di sei), ma soprattutto la sicurezza di avere una scelta dietetica: tre primi, secondi e altrettanti contorni, mangiando in ambiente piacevole, allegro e moderno: «Si tratterà di circa 1600 pasti all'anno» dice Titti Palazzetti, ma i vantaggi, al di là dei risvolti economici, saranno soprattutto «sociali» per l'inevitabile dialogo tra generazioni diverse. (f. n.)

INVESTIMENTI PER GLI IMPIANTI SPORTIVI CASALESI

Resta in forse il campo da golf

Il campo da golf si vorrebbe realizzare in zona S. Bernardino, nel sportivo della Cittadella, incontrando un ostacolo nella contrarietà di un agricoltore, affittuario del terreno che dovrebbe essere utilizzato. Il possibile accordo, che l'assessore allo Sport Gianni Cristofolini dovrebbe già per scontato, è ancora in alto mare. Il Comune, l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo ha acquisito l'area per 1 miliardo di lire, sapendo che esisteva un contenzioso. Il vecchio proprietario e l'agricoltore che affittava il terreno. Ora il Comune risulta proprietario, ma non ha ancora il consenso dell'area: confidiamo di risolvere presto la situazione. Insieme alla realizzazione del campo da golf, sono previsti altri interventi sportivi: migliori il Palaferris, ampliamento del parcheggio antequo, riapertura a settembre della palestra Leardi radicalmente ristrutturata. «Poche cittadine Casalesi» possono contare su un numero di impianti così vasto. (f. n.)

RAGAZZI DA TUTTA LA REGIONE AL FESTIVAL ESTIVO



In mille finale di «Diabulia»

CASALE. «Un'Estate Ragazzi» ricca di significati che si è conclusa con uno spettacolo meraviglioso curato nei minimi particolari: così don Enrico Lupano, responsabile dell'oratorio «Valentino», ha concluso la Diabulia, a cui hanno preso parte oltre 500 giovani delle elementari e medie di tutta la diocesi (380 dalla città e 110 dai paesi). Alla serata conclusiva sono intervenuti 1000 spettatori, oltre al sindaco Paolo Mascaro e al Germano Zaccaro. (f. n.)

OVADA, APPROVATO IL PIANO DI PIAZZA DEL PESO



Uno scorcio di Piazza del Peso si sta per realizzare il piano edilizio

A ridosso del centro

140 nuovi box-auto

OVADA

Parcheggi in città: i dolori. In verità finora prevalgono i mugugni dopo la recente attivazione dei posteggi a pagamento, i primi. Ma arriva anche la conferma di 140 posti che saranno realizzati immediatamente proprio a ridosso del centro, grazie al piano di ristrutturazione (P.E.C.O.) piazza del Peso, approvato dal Consiglio Comunale nei giorni scorsi.

Anche questa operazione aveva originato polemiche perché prevede sulla piazza un palazzo di dimensioni maggiori dell'attuale edificio. Comunque, dopo l'adozione, non ci sono state osservazioni; anche la commissione regionale chiamata a valutarla, si è limitata ad un paio di raccomandazioni.

Una parte dei posti auto saranno realizzati con una costruzione a due piani «shale» sulla piazza con accesso da via Ripa: quest'ultima che verrà portata a due corsie relative marciapiede. La costruzione del parcheggio sarà realizzata dal privato solo «al grezzo», il Comune dovrà farsi carico del completamento.

Fra le altre opere pubbliche previste «onere» per i costruttori sono anche: la scala di collegamento da via Ripa alla piazza tra il nuovo palazzo e il sito per le auto; il marciapiede nel tratto di via Gramsci.

Per l'impatto visivo via Gramsci c'è da dire che nella facciata del nuovo palazzo sono riprodotte arcate, che si richiamano alla vecchia struttura della filanda. (f. n.)

IN CONFERENZA SERVIZI

Acquedotto

vara difese da alluvione

CASALE MONFERRATO

I 101 Comuni muriti dall'Acquedotto Monferrato conobbero, nell'ottobre 2000, in concomitanza con l'alluvione, una grave emergenza assai alta: la stazione di pompaggio, collocata a Verrua Savoia, fu sommersa dall'acqua esondante, l'impianto idrico andò in tilt e i rubinetti delle case, pur nelle località in cui l'alluvione non era arrivata, rimasero a secco.

L'emergenza durò oltre due settimane, perché non si riuscì a riparare le pompe sul posto. Questo non avrebbe successo più.

Lì, a Torino, si è svolta la Conferenza dei Comuni del Monferrato per scongiurare, in futuro, un altro pericolo simile (nell'alluvione del '94 - ricorda il presidente Aldo Quilico - l'acqua era arrivata agli uffici, ma l'impianto era integro: altrettanto sei anni dopo).

Il progetto riguarda la sistemazione delle pompe, saranno cioè praticamente sigillate in modo che, anche nel caso di un'ondata di piena, non debbano essere compromesse insieme agli impianti elettrici che li rendono funzionanti. La realizzazione di questo intervento costa 170 mila euro. Il secondo progetto (250 mila euro) riguarda la sistemazione di una frana in località Mompola di Verrua che minaccia di cadere due condotte che si collegano ai serbatoi principali in regione Monte Croce di Villamiroglio. «Non è possibile spostare le condotte», spiega il direttore del Consorzio, Lusona. Perciò si farà un'opera che consentirà di lato un miglior drenaggio per cui l'acqua stagni nel terreno rendendolo friabile e dall'altro, tramite una palificazione, eviterà la caduta delle condotte. (f. n.)

IN MILLE AL CONCERTO

Andrea Mirò

applaudita a Calliano

Grande per il concerto Andrea Mirò di sabato sera. In piazza Marconi stati più di 1000 gli spettatori che hanno applaudito la cantante originaria di Calliano. La Mirò ha presentato le canzoni del suo ultimo lavoro discografico «Lucidamento», insieme alle brani cantati al Festival di Sanremo nelle occasioni in cui ha partecipato interprete nella sezione giovani: da «Notte di Praga» che l'aveva fatta conoscere al grande pubblico nel 1987 a «Caro» del 2000. Ma nelle due ore della Mi-



Andrea Mirò

ro anche la hit «Enrico Ruggeri (suo compagno nella vita con cui è in tour) «Primavera a Sarajevo», un tributo a Fabrizio Andre con «Un giudice», per concludere l'anno di Calliano, una ballata in dialetto, «E' stata una bella emozione suonare sulla piazza del mio paese» ha detto l'artista al termine. Ha rivisto volti che non vedeva da tempo. Ora si rimette in viaggio per un tour che fino alla fine di agosto mi terrà impegnata. Tre il pubblico ad applaudirla insieme a mamma Piera, papà Gino (nonno del paese) e la sorella Cristina e Rossana, c'era anche il sindaco Paolo Belluardo e il parroco don Luigi Venesio. «Ho rivisto sul palco la grinta» quella ragazza che cantava nel piccolo coro della chiesa - ha detto don Venesio, 74 anni da 30 a Calliano - Roberta è questo, il simbolo di una generazione fresca, motivata e caparbia. Belluardo consegnato alla cittadina mozzo di fiori. (f. n.)

il martedì, dove la musica è troppo importante

MARTEDÌ 30 LUGLIO

JOE VANNELLI
Special Guest DJ

Luna Rossa
discoteca

jee
clubhouse avec la danse

Cena + Disco
dalle ore 21.30

0131 298319
348 4100592

UOMO: CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA • DONNA: INGRESSO LIBERO

S.S. 35 BIS DEI GIOVI - BOSCO MARENGO (AL)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



EDICOLA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA**
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

insieme in vacanza con noi

LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

ISOLE
& ISOLINI

ISOLE

PICCOLE E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

LA STAMPA

GIÀ RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DODICI

La Ue accetta deficit più alti

Se il tasso di crescita è inferiore al previsto possibile una revisione del patto di stabilità

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

Il Parlamento di Bruxelles si è riunito per discutere del patto di stabilità e di crescita. Il Consiglio ha deciso di accettare deficit più alti per i paesi in via di sviluppo.

SCHUMI 2001 F1 CHAMPION

Schumi e Ferrari, fantastico bis

ISOLE

PICCOLE E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
Idee speciali per vacanze speciali

COSTA SMERALDA
Cinque isole meravigliose

ISOLE D'ELBA
Tre isole meravigliose

PAROS
Isola meravigliosa

TURTLE ISLAND
Isola meravigliosa

Insieme
a sole
€ 2,50*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CALCIO DILETTANTI: ALTRA «FUMATA NERA» PER L'OVADA, CAMPAGNA ACQUISTI CHIUSA AL DERTHONA

Piace già il rinnovato Casale

Melchiori regista arretrato fa girare la squadra

ALESSANDRIA

Piace già il nuovo Casale di mister Codogno, che nel triangolare di Acqui ha giocato pari con il Genua e ha poi travolto la rappresentativa locale. «Dopo tre giorni di allenamento non si poteva chiedere di più», dice Codogno. «Ho visto una squadra motivata, ognuno ci tiene a far bene e mettersi in mostra. Desidero che esibano guizzi splendidi, a metà campo Col e Vagnoli hanno confermato buone capacità tecniche». Rossi ha ribadito di essere un attaccante di razza. ■ ■ ■ va dimenticato Melchiori che, schierato davanti alla coppia centrale difensiva, è stato il primo regista in campo. ■ ■ ■ pace anche di lanci lunghi in grado di far correre le punte in contropiede. In attacco ha fatto bene anche il norvegese Khunderud: «Lo stiamo osservando, non è escluso che possa essere la "torre" che manca alla squadra», dice ancora Codogno. Valutiamo l'attenzione pure la posizione di Severi (classe '76, ■ ■ ■ Mestre; ndr) ■ ■ ■ per ■ ■ ■ si sta allenando con noi e con il quale speriamo di poter trovare un'intesa. ■ ■ ■ Se raggiungeremo l'amalgama fra i giovani, tutti di grande potenzialità, e la vecchia guardia, sarà un grande Casale. ■ ■ ■ fiducioso il presidente Giuseppino Coppo. Nel frattempo, la società di via Trevigi ha diramato i prezzi per i prossimi stagioni con abbonamenti in vendita dal 12 agosto (grazie



Stefano Melchiori, già leader nel Casale, e Sandro Megna, ingaggiato dal San Carlo



10-12 e 18-18). Questi i prezzi: tribuna centrale (vip) ■ ■ ■ euro, tribuna laterale ■ ■ ■ (ridotta 100), distanti 100. Il costo dei biglietti è il seguente: tribuna centrale (vip) 25 euro, tribuna laterale 15 (ridotti 13), distanti 10 (ridotti 8). ■ ■ ■ Per adesso la campagna acquisti ■ ■ ■ chiusa ma non è escluso qualche ritocco. Angelo Moro, del Dertona (Eccellenza), ha le idee chiare: «La squadra è fatta ed è sicuramente valida», aggiunge. ■ ■ ■ C'è solo da valutare le pattuglie dei giovani ed è lì che potremo apportare eventuali modifiche, ma solo a fine agosto, quando l'allenatore Mario Sanzi avrà espresso i suoi giudizi. ■ ■ ■ In Promozione continua la

«querelle» all'Ovada. Anche ieri, giorno fissato per il passaggio di proprietà del patron Giovanni Contà al duo casalese Rondano-Quarantelli Fava, si è verificato un imprevisto che ha fatto slittare l'accordo. Ora, la ■ ■ ■ data d'incontro è programmata per domani. Si sta invece muovendo il San Carlo, che ha completato i ranghi con l'arrivo di tre diciannovenni dal Frassineto Occidentale ■ ■ ■ sono il centrocampista Pregolato, i difensori Vignolo e Scaglia. In precedenza, la società borghigiana si ■ ■ ■ assicurata l'attaccante Sandro Megna, ■ ■ ■ del Monferrato, il centrocampista Marco Serramondi, della Moncalvese, ■ ■ ■ difensore Marco Varzi, dal Crescentino. Le uniche due partenze riguardano

l'attaccante Fabrizio Luongo, che smette di giocare, e il centrocampista Enzo Lasalvia, che sembra destinato ad ■ ■ ■ Sartirana; ■ ■ ■ Ringrazio i dirigenti che hanno agito in modo oculato, costruendo una squadra assai competitiva - puntualizza l'allenatore, Stefano Carluvaro. ■ ■ ■ Fra l'altro, questa è una ■ ■ ■ gione record per la provincia di Alessandria, che schiera ben 7 squadre in Promozione. Occorre ■ ■ ■ pronti per queste sfide incrociate, tanto sentite dalla tifoseria.

In Prima categoria, appare letteralmente scontento l'Arquatese, che vuole rifarsi dal ■ ■ ■ salto di categoria. Dopo l'attaccante Puppato e i difensori Gabriele e Gognà, sono arrivati il centrocampista Wilmer Piro, classe 1974, dal Carrosio, e il difensore centrale Luca Schiotti, 29 anni, dalla Gaviese. Per ■ ■ ■ tro se ■ ■ ■ Daniele Zerbo (all'Aurora Tassarolo) e Stefano Traverso. Novità anche alla Fulvius Samp, che affida ■ ■ ■ conduzione tecnica ad Andrea Soave (Marino Cavalli lascia per motivi di famiglia) e ingaggia i difensori Massetto (Bassignana) e Prada (Fallezzano). Un solo richiamo sinora, al ■ ■ ■ Sarezzano, che ha sostituito ■ ■ ■ portiere Francesco Di Poce, passato al Salù, con Andrea Patta, ■ ■ ■ Castellazzo: «Ora ci serve solo più un attaccante», spiega il segretario, Domenico Manesio. Deve sostituire Cristian Davide, che abbiamo lasciato libero. ■ ■ ■ [r. al.]

BOCCE: DOMANI LA FINALE DEL «MONTEMANNI»

Cassano sceglie le terne migliori

CASSANO

■ ■ ■ tecnico ■ ■ ■ di pubblico alla sesta edizione del «Memorial Mario Montemanni di bocce» che si conclude domani a Cassano. Ottantacinque le terne in gara, per un totale di 255 atleti in rappresentanza di ■ ■ ■ società provenienti ■ ■ ■ Piemonte e Liguria. Emozioni fin dalle qualificazioni del mattino nel bocciodromo di via Arzani. «Un bilancio molto positivo», dicono i dirigenti della Cassanese. ■ ■ ■ Ci ripaga degli sforzi compiuti nella fase ■ ■ ■ preparazione di ■ ■ ■ manifestazione che si avvia a diventare sempre più interessante. ■ ■ ■ Nonostante le quindici ■ ■ ■ incontri, non si conosce ancora il nome della formazione vincitrice. L'ora tarda non ha permesso la disputa degli ultimi due confronti decisivi. Tutto è rimandato a domani quando, con inizio alle 20.30, avrà luogo la sfida fra Gaviese (Barbieri, Chiesa e Fallabene) e Soms Castelletto di Castelletto Monferrato (Clerici, Cavalli e Abbateo) per ■ ■ ■ primo posto nel girone a quattro punti. A seguire la finalissima, per la



Due terne della provincia in corsa per il titolo a Cassano

quale si è già qualificata come prima classificata del girone ■ ■ ■ sei punti la formazione astigiana del Crc composta dal recordman mondiale di tiro tecnico, Scassa, e da Lanza e Vagnoli. I biancorossi hanno sconfitto per 12-7 l'ultima formazione della Cassanese rimasta in lizza e formata da Favaretto, Simonetto e Buzzì. ■ ■ ■ semifinale un'altra terna biancazzurra aveva dovuto alzare bandiera bianca in una sfida in famiglia. Castagneto, Gerla e Numerico erano stati superati per 12-7 da Favaretto e compagni. Intanto la Cassanese si è iscritta al campionato di serie ■ ■ ■ a squadre; la composizione dei gironi avverrà per sorteggio solamente a settembre. ■ ■ ■ [r. al.]

SPORT SH

ASI

Iscrizioni già aperte ai tornei per squadre di 7 e 5 giocatori

Sono aperte le iscrizioni al 2° Campionato provinciale Asi di calcio a ■ ■ ■ giocatori. Il costo per ogni squadra è di 500 euro, a cui si aggiungono la cauzione di 200 euro e il cartellino per ciascun giocatore (10 euro). Quest'anno l'Asi promuove anche il campionato di calcio a 5. Per informazioni 0143/78311 o 347/5962129. ■ ■ ■ [r. c.]

NUOTO

Gli affari del Gulliver fuori dalle finali tricolori

Ai campionati tricolori estivi di nuoto giovanile, a Roma, tre portacolori del Gulliver Dertona ■ ■ ■ hanno raggiunto la finale dei 400 stile libero. Daria Dallochio ■ ■ ■ finita ventesima, Alberto Bonissio ■ ■ ■ 25° e Francesca De Luca 25°. Nei 400 misti, Marco Merli ■ ■ ■ giunto 22°. ■ ■ ■ [r. c.]

PODISMO

Gambetta e Vaghi leader nel ■ ■ ■ di Rocca Grimalda

Silvio Gambetta (Vittorio Alfieri Asti) ha vinto ■ ■ ■ gara podistica ■ ■ ■ Rocca Grimalda, coprendo gli 11 km in 37'31". Secondo Enza Longo (Atl. Alessandria) davanti a Mauro Rossi (Ami Genova). Fra le donne, prima Anna Vaghi (Atl. Ambrosiana) su Carmen Carbone (Salo Voghera) e Valentina Ghisari (Atl. Alessandria). ■ ■ ■ [r. bo.]

RALLY

Verna-Rossello primi di classe sulle strade ossolane

Gianluca Verna e Davide Rossello (Rac Alessandria), su una Peugeot 105 Rally, hanno vinto ■ ■ ■ classe N1 al Rally Valli Ossolane valido per la Coppa Italia 1° zona, distanziando di 14" i più immediati inseguitori, Gianello Bertolo, ■ ■ ■ identica vettura. ■ ■ ■ [r. g.]

IL TORTONESE E' COINVOLTO NELLA BAGARRE INIZIALE, POI GUIDA DA CAMPIONE

Milanese infiamma Misano

Dà spettacolo ed è quinto nella «Lupo Cup»

ALESSANDRIA

Buon quinto posto assoluto per Alberto Milanese nella tappa della «Volkswagen Lupo Cup 2002» disputata sul difficile circuito «Santamonica» di Misano Adriatico. ■ ■ ■ driver tortonese si è reso protagonista di una ■ ■ ■ combattuta, al termine della quale ■ ■ ■ riuscito a incamerare punti pesanti per la graduatoria generale. ■ ■ ■ Alla conclusione delle prove cronometrate di sabato, Milanese aveva conquistato un posto in terza fila staccando il ■ ■ ■ tempo. La partenza è stata regolare, con tutti i piloti che sono sfilati via alla prima curva senza particolari problemi: i leader della corsa Calabrese e Smurra (transitati nell'ordine anche sotto la bandiera e scacchi) si sono avvantaggiati ■ ■ ■ gruppetto degli inseguitori capitanati da Milanese. La lotta per il quinto posto ■ ■ ■ stata quella che ha appassionato maggiormente ■ ■ ■ pubblico e il quartetto formato ■ ■ ■ Milanese, Ragazzi, De Simone e Fontana ha duellato a colpi di ■ ■ ■ staccata-



La Volkswagen Lupo con cui Alberto Milanese ha gareggiato a Misano Adriatico

tes. Milanese, nonostante ■ ■ ■ piccolo errore a metà gara, ha recuperato con grinta e determinazione, conquistando un piazzamento utile nell'economia della classifica generale. «Davvero ■ ■ ■ bella gara - conferma il pilota -. Potevo essere rimasto

invischiato a lungo nella bagarre per il quinto posto: se fossi riuscito ad agganciare il gruppetto dei primi avrei potuto anche andare sul podio. Ora la Lupo Cup ■ ■ ■ farina ed il prossimo appuntamento è per il 15 settembre a Varano (Parma). ■ ■ ■ [f. g.]

NELLA «PIANA» DI SALE SI CORRE LA COPPA S. ANNA

Tappa per velocisti oggi al Valle Scrivia

SALE

La 22ª edizione del Trofeo della Bassa Valle Scrivia di ciclismo per Elite e Under ■ ■ ■ oggi con la disputa del «64° Circuito Salese - Coppa Sant'Anna», che va in scena sul tradizionale circuito pianeggiante ■ ■ ■ 12 km (Sale-Alluvioni Cambi-Monterotolo-Grava-Sale) da ripetersi 10 volte, per complessivi 120 km. Il ritrovo è fissato per le ore 12.30 presso il Bar Sport di piazza Verdi, mentre ■ ■ ■ partenza verrà data alle 14.30. L'anno scorso si impose allo sprint l'ucraino Yuri Melnushenko (oggi professionista nella squadra belga sponsorizzata da Colnago), davanti a Danilo Napolitano, della Gardacalze Resine Ragno, che ■ ■ ■ sarebbe poi aggiudicato la classifica finale del prestigioso trofeo. ■ ■ ■ È proprio il velocista siciliano diretto dall'ex professionista Pierino Gavazzi a capeggiare l'elenco dei favoriti della prova odierna, che si appresta a riscuotere il solito successo di partecipazione, con oltre 150 corridori iscritti.

■ ■ ■ Tra questi, anche i ragazzi della Progettociclismo Alpiast di Novi. Tra i più attesi, in caso di arrivo allo sprint, anche l'ex tricolore degli Under 23, Marco Corsini, ■ ■ ■ l'esperto Daniele Della Tommasina. Salvo sorprese dell'ultima ora, ■ ■ ■ dovrebbe invece essere alla partenza ■ ■ ■ vicentino Marco Menin, vincitore sette giorni fa a Pontecurone, in quanto impegnato a Dalmine negli Assoluti su pista. ■ ■ ■ Alla vigilia della quarta delle 6 prove in programma, la classifica individuale del «Bassa Valle Scrivia» è capeggiata, ex-aequo con 15 punti dai tre vincitori delle gare precedenti, Marco Cattaneo e Marco Menin, entrambi della Sanpellegrino-Bottoli-Artori, e dal campione piemontese degli Elite, Oscar Borlini, capofila della Vezza Bruno Boaris di Cirié. ■ ■ ■ Meeting ■ ■ ■ gruppi sportivi vede invece ■ ■ ■ cpmad, con 54 punti, la formazione mantovana della Sanpellegrino Bottoli-Artori davanti alla Vezza Bruno Boaris (34 punti) e alla Gardacalze Resine Ragno (30). ■ ■ ■ [f. bo.]

GOLF

E' ALESSANDRINO IL NUMERO UNO DEL PIEMONTE

Pesce ad Avigliana domina i regionali

ALESSANDRIA

Andrea Pesce è il nuovo campione regionale di golf. Il giocatore alessandrino, che difende i colori del Club Colline ■ ■ ■ Gavi, ha infatti vinto la competizione ■ ■ ■ per l'assegnazione del titolo piemontese sul green del Circolo Le Fronde ■ ■ ■ Avigliana. Alla prova hanno partecipato complessivamente 188 golfisti. Pesce ha completato le diciotto buche ■ ■ ■ percorso con 142 colpi, ben 12 in meno rispetto al secondo classificato, ■ ■ ■. ■ ■ ■ Pesce, tesserato per il Golf Stupinigi. ■ ■ ■ Il successo in terra torinese è arrivato a coronamento di una stagione memorabile per l'alfiere del club di Tassarolo, ■ ■ ■ cresciuto al Margara di Fubine. Nel 2002 Pesce (che si distingue in ambito sportivo non solo nel golf ma anche nel tennis, dove l'ha spuntata in parecchi tornei ed è stato classificato B) si è imposto in una serie incredibile di gare in ambito locale e nazionale. Fra le performance più significative, meritano una cita-



Una foto di repertorio di Andrea Pesce che è stato eccellente tennista ■ ■ ■ il campione regionale di golf

zione quella alla «Coppa Ibi» e alla «Golf Card American Express», entrambe sul green di Fubine. ■ ■ ■ Ha ottenuto la palma di miglior giocatore della primavera sul green della provincia aggiudicandosi altri trofei individuali e risultando grande protagonista nella formazione della Collina dei Gavi ai recenti campionati italiani a squadre di A4. E' stato suo il contributo determinante ■ ■ ■ per la promozione del team novese ■ ■ ■ A3. Un talento ■ ■ ■ cresce ■ ■ ■ sembra ■ ■ ■ intenzionato a tentare il grande esalt ■ ■ ■ tra i professionisti, visto che ha raggiunto l'handicap 2 ■ ■ ■ può ancora migliorare. ■ ■ ■ [r. al.]



Sapete qual'è la vera forza della Provincia di Alessandria? I suoi Paesi, le sue Città: in tutto 190, insieme una vera forza della natura... con tali e tante bellezze artistiche e naturali da rimanere incantati: hanno solo bisogno di essere ritrovate, prima di tutto in noi stessi e con tutto il rispetto che si meritano.

E allora visitiamolo questo territorio!

L'estate è la stagione ideale per fare conoscenza, magari approfittando di qualche giorno di ferie. Prendiamo la famiglia, invitiamo qualche amico e lasciamoci sedurre da tutto ciò che ci sta intorno: in agosto c'è un motivo in più, in agosto ogni nostra collina, ogni valle, ogni paese, profumo di festa.

E allora scopriamola questa provincia!

Ecco perché abbiamo aderito con entusiasmo alla proposta che ci è stata rivolta: domani ■ ■ ■ dopodomani verrà pubblicato su queste pagine un elenco completo di tutto ciò che accadrà in agosto nella nostra provincia. Una specie di piccola guida che potrà esserci di aiuto in questo nostro viaggio... ■ ■ ■ pochi passi da casa.

Cordialmente, Giancarlo Caldone e Ennio Negri



I libri de "La Stampa" Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
**Storia ■ storie
del cinema
popolare italiano**

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
**Storia ■ storie
Cinema Popolare Italiano**
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio ■ Caterina Calabrese
**La dieta del
terzo millennio**

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi
tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

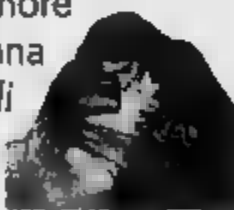
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini ■ cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
**Cento poesie
d'amore**

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA



Il trionfo svizzero spunta Canella

Donato Cataldo, presidente provinciale dell'Acì ex patron del Rally Valli Ossoline si conferma mago dei pronostici e azzarda anche il successo-bis Massimo Canella. Con il terzo posto il pilota pavese della Subaru Impreza Wrc, in coppia con Silvio Gria (foto) si è aggiudicato a Drunago la prova di Coppa Italia della Prima zona in cui dominata dagli svizzeri. La 38ª edizione della gara, organizzata dal Pentathlon Motor Team e valida anche per il Campionato assoluto svizzero, ha visto il successo coniugi Jeggliard imprendibili altoprés sulla Toyota Corolla Wrc (foto in alto), tallonati dall'intramontabile Franco Uzzani, al volante di una Subaru Impreza Wrc, che ora vive a Lugano e corre con licenza svizzera. (p. 104)

VOLLEY: DOPO IL FRANCESE GRANVORKA C'E' TEMPO FINO ALL'INIZIO DEL MASSIMO TORNEO PER INGAGGIARE UN CAMPIONE VERO

Noicom cerca una «super chioccia»

A Cuneo manca il big per guidare un team di talento

Luca Ferrua

La tempesta Noicom Brebana. Trattative serrate, giocatori partiti, altri in partenza, altri ancora in arrivo, qualcuno che resta. L'ultimo campione si chiama Frantz Granvorka. Francese scoperto da Parma come centrale, inventato schiacciatore a Padova e arrivato a Cuneo in cerca di una consacrazione. Al servizio è un fenomeno, in attacco ha buona potenza, ricezione, vedremo. Ma è un buon tassello, un elemento che potrà dare molto, arricchire la rosa in una stagione da giocare ogni tre giorni tra campionato, Coppa Italia e soprattutto Champions League.

Nella tempesta del mercato il timone è tornato saldamente nelle mani del presidente Ezio Barroero. Toccano a lui le decisioni più difficili in un momento chiave per il futuro. Come quella di richiamare Casoli, ormai accasato a Montichiari. Sarà il biondo martello lombardo a garantire ricezione a una squadra piena di talento. Se ne va sbattendo la porta capitano Sartoratti, ha per le richieste di per trasferirsi a Trento.

Il presidente sta vivendo con rabbia e tensione questi giorni di fine mercato, ma ha ritrovato l'entusiasmo di chi vuole regalare a Cuneo una squadra ancora capace di vincere in Italia e soprattutto in Europa, dove l'Occidente Champions League è un evento storico di straordinaria portata per lo sport del Nord Ovest. «Ci crediamo davvero», dice il presidente, «scommetto su questa squadra come ho fatto su tutte le formazioni che abbiamo costruito in questi anni. C'è un gruppo di giovani di talento straordinario. Fuori dal

campo abbiamo una chiocchia straordinaria che chiama fefe De Giorgi, ora ne cerchiamo un'altra in campo. Una stella capace di trascinare il gruppo, di mettere a le palle che contano».

Di un uomo di peso Cuneo ha davvero bisogno, di che nei momenti cruciali sappia la sveglia ai tanti giovani. «Sono comunque soddisfatto», dice Barroero, «abbiamo riportato a casa l'azzurro Sottile, il talento Simeonov, uno che quando avrà il passaporto in regola diventerà una colonna della Nazionale. Al centro ci sono due fenomeni come Omrcen e Cardona, Granvorka e Casoli saranno due dei

tre martelli. Credo che questa Noicom vi stupirà». Per ingaggiare l'asso con il quale completare il gruppo il presidente Barroero ha tempo fino all'inizio del campionato e a disposizione l'intero mercato mondiale del volley. Si parla di novità dal Sud America, ma anche misteriosi ritorni, fiamma dalla Russia. «Solo c'è anche la possibilità di scegliere la stella che emergerà dal prossimo Mondiale in programma in Argentina e magari puntare qualche sorpresa scovata da Roberto Serrinotti, vero esperto del volley planetario e tornato alla corte di Barroero secondo De Giorgi e talent scout.



Cristian Casoli dovrebbe restare



Frantz Granvorka arriva da Padova

Donne, l'Asystel chiude il mercato con la Pirv

La schiacciatrice rumena rende ancora più competitivo l'organico delle novaresi

Platti
NOVARA

Mancava solo un tassello per completare il mosaico Asystel Novara, vicecampione d'Italia: un «sposto 4», ossia una schiacciatrice brava in difesa e ricezione. E con un autentico gioco di prestigio, il d.g. De Stefano ha estratto dal cilindro le bionde chiome della rumena Cristina Pirv, 30 anni, proveniente dal Minas, squadra brasiliana con cui ha vinto gli ultimi due campionati.

Non altissime (182 cm), ma una grande abilità in ogni fondamentale, la Pirv era seguita da altre società italiane: primis Bergamo, anche Firenze. La trattativa è stata portata avanti nel più assoluto riserbo, e come pista alternati-



Una trattativa condotta nel più stretto riserbo per sottrarre l'atleta alla concorrenza di altre società di serie A1

Cristina Pirv, 30 anni, è alta 182 cm e ha già giocato in Italia due anni fa

va a un'altra brasiliana, Erika Colmba e alla russa Ekaterina Gamova. La forte giocatrice rumena fu al centro di autentico vespa che divise l'Italia del volley femminile, due stagioni

fa. Teatro della contesa fu la finale play off tra Reggio Calabria e Bergamo: proprio grazie alla prestazioni magistrali della Pirv le calabresi vinsero il titolo italiano, ma per un'irregolarità

nel tesseramento, la Federnazione rimosse dallo Stretto il triangolino tricolore, annullando il verdetto del campo. La Pirv venne squalificata e rientrò in Brasile, per poi essere cripescata qualche settimana fa dalla dirigenza Asystel, venuta a conoscenza che la rumena era in scadenza di contratto.

Un ingaggio che rende la squadra novarese altamente competitiva sui quattro fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa Cav e Supercoppa, la cui final four si terrà a Novara il 1º settembre. La ciliegina sulla torta biancorossa potrebbe arrivare in settimana: sono in trattative con il Pavic Romagnano per portare sotto la cupola Nahla Chihab, 18 anni, centrale di origini marocchine molto promettente.

Alcuni dati. 8 della Legge 30.12.1997 n. 47, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio di previsione 2002 ed al conto consuntivo 2000:

1 - Le entrate (relative alle entrate e alle spese sono le seguenti):

Denominazione	Entrate da bilancio anno 2002	Accumulazioni da conto consuntivo anno 2000	Denominazione	Entrate da bilancio anno 2002	Impieghi da conto consuntivo anno 2000
Aumento di capitale	35.237.838,00	34.532.571,75	Disavanzo di amministrazione	100.059.136,00	55.485.819,00
Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	63.546.425,00	21.897.389,99	Rendiconto gestiti	3.919.830,00	2.904.197,00
(di cui dalle Regioni)	(14.322.253,00)	(10.642.194,57)			
Entrate straordinarie	5.412.820,00				
(di cui da servizi pubblici)	(2.900.830,00)				
Totale entrate di parte corrente	10.778.180,00	11.475.683,94			
Allocazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	(2.791.886,00)	(154.549,10)			
(di cui dalle Regioni)	(2.210.436,00)	(8.962.054,05)			
Impieghi per servizi	22.840.670,00	5.446.863,12			
(di cui da servizi pubblici)	22.840.670,00	5.446.863,12			
Totale entrate di parte capitale	33.416.889,00	16.932.877,94			
Perdite di giro	7.383.848,00	5.403.811,24			
Totale	144.867.544,00	81.893.108,30			
Totale entrate					
Entrate da bilancio anno 2002		1.351.727,34			
		82.244.835,64			

2 - Le classifiche delle principali entrate e delle principali uscite, classificate dal consuntivo, secondo l'art. 10 della Legge 30.12.1997 n. 47, sono le seguenti:

Denominazione	Entrate da bilancio anno 2002	Accumulazioni da conto consuntivo anno 2000	Denominazione	Entrate da bilancio anno 2002	Impieghi da conto consuntivo anno 2000
Personale	7.090.367,21	10.380,71	Personale	7.090.367,21	10.380,71
Altre entrate	891.278,71	309,47	Altre entrate	891.278,71	309,47
Prodotto di servizi	7.383.116,70	10.106,10	Prodotto di servizi	7.383.116,70	10.106,10
Investimenti	3.123.331,79	142.970,57	Investimenti	3.123.331,79	142.970,57
Entrate straordinarie	5.412.820,00		Entrate straordinarie	5.412.820,00	
Entrate da bilancio anno 2002			Entrate da bilancio anno 2002		
Totale	22.840.670,00	11.475.683,94	Totale	22.840.670,00	11.475.683,94

3 - Le risorse finanziarie a tutto il 31 dicembre 2000 sono le seguenti:

Entrate da bilancio anno 2002	1.351.727,34
Entrate da bilancio anno 2000	2.298.894,00
Entrate da bilancio anno 2001	2.298.894,00

4 - Le principali uscite e spese per bilancio consuntivo del consuntivo anno 2000 sono le seguenti:

Denominazione	Entrate da bilancio anno 2002	Accumulazioni da conto consuntivo anno 2000
Personale	7.090.367,21	10.380,71
Altre entrate	891.278,71	309,47
Prodotto di servizi	7.383.116,70	10.106,10
Investimenti	3.123.331,79	142.970,57
Entrate straordinarie	5.412.820,00	
Entrate da bilancio anno 2002		
Totale	22.840.670,00	11.475.683,94

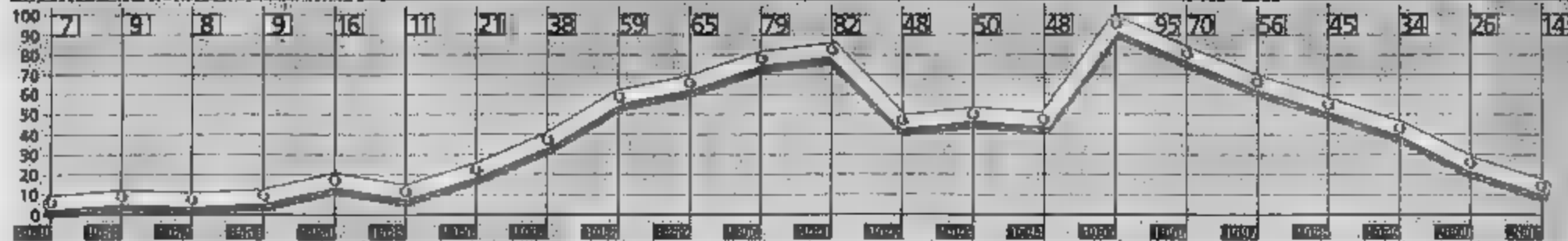
MEDICINA: TuttaScienza e Tecnologia
VENUE: TorinoSette (solo Torino)
NATIVE Speech - TuttaScienza e Tecnologia
NATIVE: TuttaScienza (solo Torino)

LA STAMPA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22 ACQUI TERME - NOVA LIGURE

L'ASL n. 22, con deliberazione n. 157/95 e successive modificazioni, ha deliberato la fusione della ASL n. 22 con la ASL n. 21, con la ASL n. 20, con la ASL n. 19, con la ASL n. 18, con la ASL n. 17, con la ASL n. 16, con la ASL n. 15, con la ASL n. 14, con la ASL n. 13, con la ASL n. 12, con la ASL n. 11, con la ASL n. 10, con la ASL n. 9, con la ASL n. 8, con la ASL n. 7, con la ASL n. 6, con la ASL n. 5, con la ASL n. 4, con la ASL n. 3, con la ASL n. 2, con la ASL n. 1, con la ASL n. 0, con la ASL n. -1, con la ASL n. -2, con la ASL n. -3, con la ASL n. -4, con la ASL n. -5, con la ASL n. -6, con la ASL n. -7, con la ASL n. -8, con la ASL n. -9, con la ASL n. -10, con la ASL n. -11, con la ASL n. -12, con la ASL n. -13, con la ASL n. -14, con la ASL n. -15, con la ASL n. -16, con la ASL n. -17, con la ASL n. -18, con la ASL n. -19, con la ASL n. -20, con la ASL n. -21, con la ASL n. -22, con la ASL n. -23, con la ASL n. -24, con la ASL n. -25, con la ASL n. -26, con la ASL n. -27, con la ASL n. -28, con la ASL n. -29, con la ASL n. -30, con la ASL n. -31, con la ASL n. -32, con la ASL n. -33, con la ASL n. -34, con la ASL n. -35, con la ASL n. -36, con la ASL n. -37, con la ASL n. -38, con la ASL n. -39, con la ASL n. -40, con la ASL n. -41, con la ASL n. -42, con la ASL n. -43, con la ASL n. -44, con la ASL n. -45, con la ASL n. -46, con la ASL n. -47, con la ASL n. -48, con la ASL n. -49, con la ASL n. -50, con la ASL n. -51, con la ASL n. -52, con la ASL n. -53, con la ASL n. -54, con la ASL n. -55, con la ASL n. -56, con la ASL n. -57, con la ASL n. -58, con la ASL n. -59, con la ASL n. -60, con la ASL n. -61, con la ASL n. -62, con la ASL n. -63, con la ASL n. -64, con la ASL n. -65, con la ASL n. -66, con la ASL n. -67, con la ASL n. -68, con la ASL n. -69, con la ASL n. -70, con la ASL n. -71, con la ASL n. -72, con la ASL n. -73, con la ASL n. -74, con la ASL n. -75, con la ASL n. -76, con la ASL n. -77, con la ASL n. -78, con la ASL n. -79, con la ASL n. -80, con la ASL n. -81, con la ASL n. -82, con la ASL n. -83, con la ASL n. -84, con la ASL n. -85, con la ASL n. -86, con la ASL n. -87, con la ASL n. -88, con la ASL n. -89, con la ASL n. -90, con la ASL n. -91, con la ASL n. -92, con la ASL n. -93, con la ASL n. -94, con la ASL n. -95, con la ASL n. -96, con la ASL n. -97, con la ASL n. -98, con la ASL n. -99, con la ASL n. -100, con la ASL n. -101, con la ASL n. -102, con la ASL n. -103, con la ASL n. -104, con la ASL n. -105, con la ASL n. -106, con la ASL n. -107, con la ASL n. -108, con la ASL n. -109, con la ASL n. -110, con la ASL n. -111, con la ASL n. -112, con la ASL n. -113, con la ASL n. -114, con la ASL n. -115, con la ASL n. -116, con la ASL n. -117, con la ASL n. -118, con la ASL n. -119, con la ASL n. -120, con la ASL n. -121, con la ASL n. -122, con la ASL n. -123, con la ASL n. -124, con la ASL n. -125, con la ASL n. -126, con la ASL n. -127, con la ASL n. -128, con la ASL n. -129, con la ASL n. -130, con la ASL n. -131, con la ASL n. -132, con la ASL n. -133, con la ASL n. -134, con la ASL n. -135, con la ASL n. -136, con la ASL n. -137, con la ASL n. -138, con la ASL n. -139, con la ASL n. -140, con la ASL n. -141, con la ASL n. -142, con la ASL n. -143, con la ASL n. -144, con la ASL n. -145, con la ASL n. -146, con la ASL n. -147, con la ASL n. -148, con la ASL n. -149, con la ASL n. -150, con la ASL n. -151, con la ASL n. -152, con la ASL n. -153, con la ASL n. -154, con la ASL n. -155, con la ASL n. -156, con la ASL n. -157, con la ASL n. -158, con la ASL n. -159, con la ASL n. -160, con la ASL n. -161, con la ASL n. -162, con la ASL n. -163, con la ASL n. -164, con la ASL n. -165, con la ASL n. -166, con la ASL n. -167, con la ASL n. -168, con la ASL n. -169, con la ASL n. -170, con la ASL n. -171, con la ASL n. -172, con la ASL n. -173, con la ASL n. -174, con la ASL n. -175, con la ASL n. -176, con la ASL n. -177, con la ASL n. -178, con la ASL n. -179, con la ASL n. -180, con la ASL n. -181, con la ASL n. -182, con la ASL n. -183, con la ASL n. -184, con la ASL n. -185, con la ASL n. -186, con la ASL n. -187, con la ASL n. -188, con la ASL n. -189, con la ASL n. -190, con la ASL n. -191, con la ASL n. -192, con la ASL n. -193, con la ASL n. -194, con la ASL n. -195, con la ASL n. -196, con la ASL n. -197, con la ASL n. -198, con la ASL n. -199, con la ASL n. -200, con la ASL n. -201, con la ASL n. -202, con la ASL n. -203, con la ASL n. -204, con la ASL n. -205, con la ASL n. -206, con la ASL n. -207, con la ASL n. -208, con la ASL n. -209, con la ASL n. -210, con la ASL n. -211, con la ASL n. -212, con la ASL n. -213, con la ASL n. -214, con la ASL n. -215, con la ASL n. -216, con la ASL n. -217, con la ASL n. -218, con la ASL n. -219, con la ASL n. -220, con la ASL n. -221, con la ASL n. -222, con la ASL n. -223, con la ASL n. -224, con la ASL n. -225, con la ASL n. -226, con la ASL n. -227, con la ASL n. -228, con la ASL n. -229, con la ASL n. -230, con la ASL n. -231, con la ASL n. -232, con la ASL n. -233, con la ASL n. -234, con la ASL n. -235, con la ASL n. -236, con la ASL n. -237, con la ASL n. -238, con la ASL n. -239, con la ASL n. -240, con la ASL n. -241, con la ASL n. -242, con la ASL n. -243, con la ASL n. -244, con la ASL n. -245, con la ASL n. -246, con la ASL n. -247, con la ASL n. -248, con la ASL n. -249, con la ASL n. -250, con la ASL n. -251, con la ASL n. -252, con la ASL n. -253, con la ASL n. -254, con la ASL n. -255, con la ASL n. -256, con la ASL n. -257, con la ASL n. -258, con la ASL n. -259, con la ASL n. -260, con la ASL n. -261, con la ASL n. -262, con la ASL n. -263, con la ASL n. -264, con la ASL n. -265, con la ASL n. -266, con la ASL n. -267, con la ASL n. -268, con la ASL n. -269, con la ASL n. -270, con la ASL n. -271, con la ASL n. -272, con la ASL n. -273, con la ASL n. -274, con la ASL n. -275, con la ASL n. -276, con la ASL n. -277, con la ASL n. -278, con la ASL n. -279, con la ASL n. -280, con la ASL n. -281, con la ASL n. -282, con la ASL n. -283, con la ASL n. -284, con la ASL n. -285, con la ASL n. -286, con la ASL n. -287, con la ASL n. -288, con la ASL n. -289, con la ASL n. -290, con la ASL n. -291, con la ASL n. -292, con la ASL n. -293, con la ASL n. -294, con la ASL n. -295, con la ASL n. -296, con la ASL n. -297, con la ASL n. -298, con la ASL n. -299, con la ASL n. -300, con la ASL n. -301, con la ASL n. -302, con la ASL n. -303, con la ASL n. -304, con la ASL n. -305, con la ASL n. -306, con la ASL n. -307, con la ASL n. -308, con la ASL n. -309, con la ASL n. -310, con la ASL n. -311, con la ASL n. -312, con la ASL n. -313, con la ASL n. -314, con la ASL n. -315, con la ASL n. -316, con la ASL n. -317, con la ASL n. -318, con la ASL n. -319, con la ASL n. -320, con la ASL n. -321, con la ASL n. -322, con la ASL n. -323, con la ASL n. -324, con la ASL n. -325, con la ASL n. -326, con la ASL n. -327, con la ASL n. -328, con la ASL n. -329, con la ASL n. -330, con la ASL n. -331, con la ASL n. -332, con la ASL n. -333, con la ASL n. -334, con la ASL n. -335, con la ASL n. -336, con la ASL n. -337, con la ASL n. -338, con la ASL n. -339, con la ASL n. -340, con la ASL n. -341, con la ASL n. -342, con la ASL n. -343, con la ASL n. -344, con la ASL n. -345, con la ASL n. -346, con la ASL n. -347, con la ASL n. -348, con la ASL n. -349, con la ASL n. -350, con la ASL n. -351, con la ASL n. -352, con la ASL n. -353, con la ASL n. -354, con la ASL n. -355, con la ASL n. -356, con la ASL n. -357, con la ASL n. -358, con la ASL n. -359, con la ASL n. -360, con la ASL n. -361, con la ASL n. -362, con la ASL n. -363, con la ASL n. -364, con la ASL n. -365, con la ASL n. -366, con la ASL n. -367, con la ASL n. -368, con la ASL n. -369, con la ASL n. -370, con la ASL n. -371, con la ASL n. -372, con la ASL n. -373, con la ASL n. -374, con la ASL n. -375, con la ASL n. -376, con la ASL n. -377, con la ASL n. -378, con la ASL n. -379, con la ASL n. -380, con la ASL n. -381, con la ASL n. -382, con la ASL n. -383, con la ASL n. -384, con la ASL n. -385, con la ASL n. -386, con la ASL n. -387, con la ASL n. -388, con la ASL n. -389, con la ASL n. -390, con la ASL n. -391, con la ASL n. -392, con la ASL n. -393, con la ASL n. -394, con la ASL n. -395, con la ASL n. -396, con la ASL n. -397, con la ASL n. -398, con la ASL n. -399, con la ASL n. -400, con la ASL n. -401, con la ASL n. -402, con la ASL n. -403, con la ASL n. -404, con la ASL n. -405, con la ASL n. -406, con la ASL n. -407, con la ASL n. -408, con la ASL n. -409, con la ASL n. -410, con la ASL n. -411, con la ASL n. -412, con la ASL n. -413, con la ASL n. -414, con la ASL n. -415, con la ASL n. -416, con la ASL n. -417, con la ASL n. -418, con la ASL n. -419, con la ASL n. -420, con la ASL n. -421, con la ASL n. -422, con la ASL n. -423, con la ASL n. -424, con la ASL n. -425, con la ASL n. -426, con la ASL n. -427, con la ASL n. -428, con la ASL n. -429, con la ASL n. -430, con la ASL n. -431, con la ASL n. -432, con la ASL n. -433, con la ASL n. -434, con la ASL n. -435, con la ASL n. -436, con la ASL n. -437, con la ASL n. -438, con la ASL n. -439, con la ASL n. -440, con la ASL n. -441, con la ASL n. -442, con la ASL n. -443, con la ASL n. -444, con la ASL n. -445, con la ASL n. -446, con la ASL n. -447, con la ASL n. -448, con la ASL n. -449, con la ASL n. -450, con la ASL n. -451, con la ASL n. -452, con la ASL n. -453, con la ASL n. -454, con la ASL n. -455, con la ASL n. -456, con la ASL n. -457, con la ASL n. -458, con la ASL n. -459, con la ASL n. -460, con la ASL n. -461, con la ASL n. -462, con la ASL n. -463, con la ASL n. -464, con la ASL n. -465, con la ASL n. -466, con la ASL n. -467, con la ASL n. -468, con la ASL n. -469, con la ASL n. -470, con la ASL n. -471, con la ASL n. -472, con la ASL n. -473, con la ASL n. -474, con la ASL n. -475, con la ASL n. -476, con la ASL n. -477, con la ASL n. -478, con la ASL n. -479, con la ASL n. -480, con la ASL n. -481, con la ASL n. -482, con la ASL n. -483, con la ASL n. -484, con la ASL n. -485, con la ASL n. -486, con la ASL n. -487, con la ASL n. -488, con la ASL n. -489, con la ASL n. -490, con la ASL n. -491, con la ASL n. -492, con la ASL n. -493, con la ASL n. -494, con la ASL n. -495, con la ASL n. -496, con la ASL n. -497, con la ASL n. -498, con la ASL n. -499, con la ASL n. -500, con la ASL n. -501, con la ASL n. -502, con la ASL n. -503, con la ASL n. -504, con la ASL n. -505, con la ASL n. -506, con la ASL n. -507, con la ASL n. -508, con la ASL n. -509, con la ASL n. -510, con la ASL n. -511, con la ASL n. -512, con la ASL n. -513, con la ASL n. -514, con la ASL n. -515, con la ASL n. -516, con la ASL n. -517, con la ASL n. -518, con la ASL n. -519, con la ASL n. -520, con la ASL n. -521, con la ASL n. -522, con la ASL n. -523, con la ASL n. -524, con la ASL n. -525, con la ASL n. -526, con la ASL n. -527, con la ASL n. -528, con la ASL n. -529, con la ASL n. -530, con la ASL n. -531, con la ASL n. -532, con la ASL n. -533, con la ASL n. -534, con la ASL n. -535, con la ASL n. -536, con la ASL n. -537, con la ASL n. -538, con la ASL n. -539, con la ASL n. -540, con la ASL n. -541, con la ASL n. -542, con la ASL n. -543, con la ASL n. -544, con la ASL n. -545, con la ASL n. -546, con la ASL n. -547, con la ASL n. -548, con la ASL n. -549, con la ASL n. -550, con la ASL n. -551, con la ASL n. -552, con la ASL n. -553, con la ASL n. -554, con la ASL n. -555, con la ASL n. -556, con la ASL n. -557, con la ASL n. -558, con la ASL n. -559, con la ASL n. -560, con la ASL n. -561, con la ASL n. -562, con la ASL n. -563, con la ASL n. -564, con la ASL n. -565, con la ASL n. -566, con la ASL n. -567, con la ASL n. -568, con la ASL n. -569, con la ASL n. -570, con la ASL n. -571, con la ASL n. -572, con la ASL n. -573, con la ASL n. -574, con la ASL n. -575, con la ASL n. -576, con la ASL n. -577, con la ASL n. -578, con la ASL n. -579, con la ASL n. -580, con la ASL n. -581, con la ASL n. -582, con la ASL n. -583, con la ASL n. -584, con la ASL n. -585, con la ASL n. -586, con la ASL n. -587, con la ASL n. -588, con la ASL n. -589, con la ASL n. -590, con la ASL n. -591, con la ASL n. -592, con la ASL n. -593, con la ASL n. -594, con la ASL n. -595, con la ASL n. -596, con la ASL n. -597, con la ASL n. -598, con la ASL n. -599, con la ASL n. -600, con la ASL n. -601, con la ASL n. -602, con la ASL n. -603, con la ASL n. -604, con la ASL n. -605, con la ASL n. -606, con la ASL n. -607, con la ASL n. -

MORTI PER OVERDOSE A TORINO



TOSSICODIPENDENTI NOTI AL SERT: 8703

ETA' MEDIA	34 anni
DONNE	19 per cento
STRANIERI	6 per cento
EROINOMANI	89,8%
DOSI AL GIORNO	4830
SPESA PER GIORNO	500.000 euro
SPESA ANNUA	milioni di euro

IN TUTTA LA REGIONE DIMEZZATO IL NUMERO RISPETTO AL 2001 DI CHI E' STATO UCCISO DAL «BUCCO»

Overdose da eroina, a Torino non si muore più

Nei primi sei mesi dell'anno, solo quattro vittime in centri della provincia

Angelo Conti

Zero. Nei primi sei mesi del 2002 a Torino nessuno è morto per overdose da eroina. Il dato viene dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri: i militari hanno contato, in tutta la provincia, appena quattro decessi (due a Chieri, uno a Susa ed uno a Verolengo). E, in Piemonte, complessivamente appena una decina, con una progressione che indica un calo di oltre il 50% (l'anno passato, in tutta la regione, i morti erano stati 55).

Il trend è confermato anche da una ricerca del Progetto Vedette (finanziata dal ministero della Sanità e coordinato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Torino) che sarà pubblicata fra qualche settimana. Il risultato, estremamente positivo, arriva per caso, ma è il traguardo di una diminuzione nei morti per overdose, cominciata cinque anni fa, dopo che nel '95 si erano sfiorati i 100 decessi solo in città. Allora c'era emergenza: basti pensare che i morti in provincia di Torino nel triennio 95-97 erano stati addirittura 277, corrispondenti ad un tasso mortalità doppio rispetto a quello medio nazionale.

Oggi i tossicodipendenti noti ai Sert sono in Piemonte circa 15.000 (di cui circa 10.000 fra Torino e provincia) con una percentuale di donne in costante discesa (l'anno scorso calcolate fra il 16 ed il 20%) ed una percentuale di stranieri in netta salita (hanno ormai superato la soglia del 6%).

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, ed ha sempre più esperienza, un dato questo che ha il suo peso nella «mortalità zero» che si sta registrando a Torino. E' inoltre pronto ad aiutare i ragazzi più giovani, spesso con l'aiuto degli operatori dei Sert, mettendoli in guardia fronte ai rischi di una overdose o di altre malattie (come l'Hiv oppure le terribili epatiti).

Quali sono le ragioni che hanno portato a questo risultato? Molteplici, tutte sostanziali. C'è il buon lavoro del Sert, spesso discusso ma sempre prima linea, che hanno lavorato efficacemente anche sull'educazione alla salute dei tossicodipendenti, migliorandone anche

Oggi i tossicodipendenti in Piemonte sono circa 15 mila con una percentuale di stranieri in netta salita

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, e con più esperienza

la diffusa fragilità psicologica. Quest'ultimo tipo di assistenza ha anche eliminato i suicidi per overdose, un tempo rappresentavano una percentuale importante. La attenta vigilanza sulle depressioni dell'utenza ha consentito di attivare con sollecitudine le terapie, non solo farmacologiche.

C'è anche la particolare situazione del traffico di questo stu-

peficiente, che ormai arriva dall'estero a concentrazioni sempre costanti e spesso in contenitori che garantiscono purezza e qualità. Lo producono i grandi cartelli che continuano la loro attività da anni, anche la correttezza di stati che non fanno quasi nulla per contrastare il fenomeno. L'eroina arriva sulle nostre strade pronta negli ovuli termosaldati (venduti di solito a 25, 50 o 100 euro), in dosi preparate all'origine, cioè in queste lontanissime raffinerie che qualcuno colloca ai confini fra Turchia e Afghanistan, in aree difficilmente raggiungibili.

Accanto a questo flusso, per qualche verso «certificato», c'è anche da segnalare la maggior disponibilità degli eroinomani ad assumere droghe alternative, come la cocaina o gli psicofarmaci. Insomma c'è meno ansia buco a tutti i costi e c'è un maggior controllo della crisi di astinenza, neutralizzabili anche altre sostanze.

Una battaglia vinta, quella contro le overdose? Sbagliato pensarla. Ce lo ricordano i ragazzi che non l'hanno fatta, che sono morti sulle panchine dei parchi, negli scantinati più bui, fra la polvere delle soffite. Quasi sempre da soli.



Una scena che per fortuna non si vede ormai molto tempo: la scoperta di un giovane stroncato da overdose

IL LEGALE

«Gli spacciatori fanno circolare merce con un principio attivo sempre più basso»

Roberto Testi è un medico legale fra i più esperti nell'analisi delle overdose. Anche se, in fase di autopsia, è problematico risalire alla determinazione della percentuale principio attivo presente nella sostanza, spiega che proprio quel principio attivo è stata la causa delle stragi del passato.

Vuol dire che un tempo l'eroina più forte di quella venduta in questi giorni?

«Sul finire degli Anni '70, quando l'eroina ha cominciato a dilagare aveva un principio attivo molto alto. Valutabile nel 30-40%. Un piccolo per eccesso, in partita da mettere in vendita sul mercato, poteva fare molti morti. Era il periodo delle condotte con numerosi decessi alla volta. Alla fine degli Anni '80 c'è una correzione di rotta e la percentuale



Roberto Testi

di principio attivo è scesa al 10-20%. Chi cominciava a utilizzare questa concentrazione, ma in tanti cominciano a concentrarsi degli anni precedenti: c'era dunque un mercato cap-

ritizzato e prodotti molto diversi e sono continuati i morti.

Adesso cos'è cambiato? «Sul mercato c'è eroina con principio attivo ancora minore, circa l'8%. E contestualmente il sempre più difficile trovare stupefacenti con maggior principio attivo. L'eroina che circola oggi standardizza, tutta uguale, meno pericolosa.

IL DELS

«Più cure agli utenti, anche psicologiche così contrastiamo il rischio dei suicidi»

Emmanuel Bignamini è il direttore dell'Unità Operativa per le Tossicodipendenze dell'Asl 3, in altre parole il responsabile dei Sert di una delle aree più delicate della città, quella che comprende le Vallate e Madama di Campagna. Valuta positivamente la caduta delle morti per overdose. Ma, prima, ogni altro commento, fa una raccomandazione agli utenti: «Questi dati confortanti non devono far rinunciare alle precauzioni. L'attenzione deve restare alta perché l'eroina può sempre provocare la morte».

Quale il ruolo del Sert nel centrare questo traguardo?

«Un ruolo importante. I servizi sono riusciti, attraverso il loro lavoro, a proteggere in misura sempre maggiore la salute dei loro utenti. Un tossicodipendente che sta meglio, che ha una miglior

qualità di vita, che è puntualmente curato per ogni patologia, meno rischi di overdose».

E l'utente del Sert? E' cambiato anche lui in questi anni?

«I nostri pazienti restano in trattamento sempre di più. La loro età media si alza progressivamente. Proprio questa lunga frequentazione induce ad un comportamento più corretto. Alcuni tossicodipendenti di più vasta esperienza, inoltre molto attivi nell'aiutare i nuovi, si sono formati».

Quali altri fattori hanno concorso in questo risultato?

«Una quota importante delle overdose registrate in passato è rappresentata da suicidi. Nei Sert, però, si è lavorato molto in questi ultimi anni per individuare i soggetti a rischio, intervenendo per curare gli stati depressivi».

IL CAPO DEI CARABINIERI

«Molti trafficanti di medio livello in carcere mentre diminuisce questo tipo di droga»

Il colonnello Niccolò Paratore è il Comandante provinciale carabinieri. La lotta alla droga, soprattutto nelle aree del Palazzo, di San Salvario e dei Murazzi, è un quotidiano impegno per i suoi uomini. Meno morti per overdose stanno a significare che anche qui si è lavorato bene.

Quali segnali arrivano dall'attività di contrasto delle forze dell'ordine?

«In giro c'è meno eroina di un tempo. Questo è il primo elemento che abbiamo rilevato sulle strade».

Meno morti vogliono dire anche meno eroina tagliata male...

«Proprio le azioni di contrasto, in altre parole gli arresti, hanno permesso di sgominare quelle piccole-medie organizzazioni che, acquistando materia prima ad etti, la



Il col. Paratore

facevano diventare diversi chili aggiungendo le sostanze più strane. Oppure la immettevano sul mercato quasi pura nell'illusione di farsi una vasta clientela».

Risulta il problema della droga che arriva dall'estero.

«Il flusso dall'estero è costante e regolare. Stiamo sequestrando moltissimo stupefacenti già confezionati. Questa eroina è garantita di purezza costante, poco pericolosa per l'assunzione abituale. E' preparata in raffinerie lontane, a migliaia di chilometri dall'Italia».

Un lettore ci scrive:

«A giugno la mia madre (aveva novant'anni) in ospedale cittadino dove era ricoverata per gravi malattie. Non mi è stato concesso di stare accanto negli ultimi attimi di vita perché ciò non è permesso dal regolamento».

«Mi domando: quale ordine sociale è mai il nostro? Perché negli ospedali (magari in reparti idonei) non può per i casi di pazienti in agonia che moribondi conforto dell'assistenza umana dei familiari oltre a quella medica?»

«Il progresso tecnologico ha portato per ad un regresso dal punto di vista umano? Così come esiste oggi una sorta di ospedalizzazione a domicilio, ci dovrebbe anche una specie di domiciliolizzazione temporanea in ospedale per rendere possibile ai parenti di stare accanto alla persona amata anche in ospedale».

«Forse andrebbe approfondito anche quest'aspetto dell'assistenza, non sapendo che la vita umana è racchiusa in due eventi: la nascita o cui di solito assistono anche i parenti, e la morte, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Nei paesi di confine poi, già dalla scuola materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si aiuta gesticolando, nessuno ha mai mandato via straniero senza l'informazione richiesta. Non sono sentiti in Europa, neanche in un paese "cugino", ma sono rientrate velocemente in Italia».

Mario Savino

Specchio del tempi

«Spesso negli ospedali i familiari non possono stare accanto ai moribondi» - «A Briançon ignorano l'italiano?» - «Barricati nelle ville collinari» - «Uniti contro la microcriminalità» - «Da prolungare»

Una lettrice ci scrive: «Domenica sono stata con amici a Cosana, 1200 mt, tra splendide montagne, a 10 minuti dalla Francia. Dopo pranzo abbiamo deciso di passare il confine per andare a Briançon per fare la ricerca di un medicinale difficile da trovare in Italia e molto più costoso».

«Dovendo aspettare l'orario di apertura abbiamo visitato parte vecchia della città e spedito alcune cartoline. E lì è iniziata la grande delusione. A 1 km dal confine nostro i negozianti non parlavano italiano, idem poi nella farmacia».

«Ma com'è possibile? Italia e non solo al confine ma in qualsiasi luogo di villeggiatura o città turistica negozianti, vigili, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Nei paesi di confine poi, già dalla scuola

la materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si aiuta gesticolando, nessuno ha mai mandato via straniero senza l'informazione richiesta. Non sono sentiti in Europa, neanche in un paese "cugino", ma sono rientrate velocemente in Italia».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di strada Revigliasco, fin una strada privata, che è il proseguimento della strada Lancia. Siamo assaporati dai numerosi furti o tentativi di furto che si verificano presso le nostre abitazioni, (ville bifamiliari) nelle ore notturne, con noi all'interno».

«Però stando che, subire un furto durante l'assenza dall'abitazione non è mai una

piacevole, il fatto di assistere in questi tempi al reiterarsi di numerosi tentativi di intrusione nelle nostre case con noi all'interno, da parte di individui che alcune circostanze ci fanno ritenere siano anche armati, di certo è sconvolgente».

«Non vengono fermati neanche da sofisticati sistemi di allarme o dalla presenza di cani da guardia, costringendoci di fatto a passare queste notti di asfissia, barricati ed in attesa di assedio, con il pensiero di trovarci improvvisamente qualche malintenzionato ai piedi del letto, in mano il copione del film "Arancia Meccanica"».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Desidero ringraziare il giovane che mercoledì 17 a Porta Nuova ha recuperato il telefono che un ragazzino aveva

sottratto a mia figlia mentre saliva sul bus. Il giovane, dopo aver rincuorato a piedi il mezzo di trasporto fino alla fermata successiva, ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria».

«L'episodio ha valore soprattutto come prova di solidarietà fra i cittadini e penso che se tutti fossero così presenti e solleciti molti episodi di microcriminalità giornaliera verrebbero facilmente isolati, rendendo complicata la vita a tanti concittadini che si troverebbero isolati, pur in mezzo alla gente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Durante il periodo estivo (dal 1 luglio all'inizio delle ferie) i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità e la convenienza di prendere più mezzi nel periodo di validità del biglietto di corsa semplice».

«Il Comune di Torino e l'Atm, di comune accordo, non potrebbero aumentare la durata di utilizzazione del biglietto da 70 a 80 minuti, con una semplice circolare, onde ripagare del disagio subito dall'utente?».

Carmelo Liaci

specchiodeltempo@lastampa.it

Sexyfolies
miglior a Torino
SEXY SHOP

SUPER OFFERTA!!!
dal 1 luglio all'inizio delle ferie
i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità e la convenienza di prendere più mezzi nel periodo di validità del biglietto di corsa semplice.

«Il Comune di Torino e l'Atm, di comune accordo, non potrebbero aumentare la durata di utilizzazione del biglietto da 70 a 80 minuti, con una semplice circolare, onde ripagare del disagio subito dall'utente?».

Carmelo Liaci

specchiodeltempo@lastampa.it

QUANDO I CANI DIVENTANO NEMICI DELL'UOMO



Chiara Hector, 10 anni, è ricoverata al Cto dove è stata sottoposta a un intervento lungo sei ore necessario per chiudere le numerose ferite procurate dal morso del tre rottweiler inferociti. Nella foto a destra è nell'immagine grande il dottor Fabrizio Malan che ha operato la ragazzina



Il chirurgo plastico dell'equipe del professor Ambroggio ha utilizzato una sutura particolare per non lasciare cicatrici profonde

SALVATA DAI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Marco Accossato

Assalita da tre rottweiler nella villa di amici a Farigliano, nel Cuneese, una bimba di 10 anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a un lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il morso dei cani l'ha scuoiata dalla tempia destra fino all'orecchio sinistro, strappandole un lembo del padiglione auricolare. Chiara è stata spinta a terra dagli animali, che con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse altre parti del corpo.

Una terribile, per i primi soccorritori. Inutile il tentativo della madre, di un'amica della madre, di proprietari dei cani di liberare Chiara: i tre rottweiler che avevano paura dell'acqua - hanno mollato la presa dopo azzannato anche chi tentava di allontanare la ragazzina, solo dopo essere stati colpiti a secciate d'acqua della piscina. A quel punto i soccorsi: Chiara è stata trasportata prima al pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì

dove i medici hanno applicato due punti di sutura, ma vista la situazione si è deciso di trasferirla in elicottero all'infantile Regina Margherita. La ragazzina è stata infine dirottata al Cto: qui era già pronta la sala operatoria, e c'era l'ottendario il chirurgo plastico Fabrizio Malan, dell'equipe del professor Giampaolo Ambroggio. «Il morso», racconta il dottor Malan, aveva completamente scuoiato la testa della bambina: era visibile la teca cranica, contaminata da erba, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo conteso altre dieci profondissime ferite al tronco, dieci alla coscia destra, sei al gluteo sinistro e quindici sulla schiena e sulla spalla sinistra».

Il fatto è avvenuto in frazione Vialone a Farigliano. Risale al venerdì di due settimane fa, quando la ragazzina, sola dopo essere stata dichiarata fuori pericolo. «Erano le 11», ricorda la madre Costanza, «eravamo nel parco della villa. Con Chiara c'era un'amichetta della sua età. Accadde, abbiamo deciso di fare tutti

un tuffo in piscina. Ho detto a Chiara: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Uno dei cani l'ha seguita, probabilmente ha cercato di saltarle addosso, lei si è spaventata, ha gridato, attirando anche gli altri due rottweiler. L'hanno spinta a terra e azzannata. Una lotta impari, quella per liberare la ragazzina dalle fauci ed evitare che i rottweiler la spezzassero alla gola, uccidendola».

Chiara è rimasta in sala operatoria sei ore, dalle 16 alle 22. Il chirurgo plastico ha dovuto prima suturare le ferite in profondità, per coprire l'osso del cranio esposto e graffiato dai denti dei rottweiler, prima di procedere con la sutura della cute. «Volte per volte abbiamo pulito e disinfettato tutti i lembi di pelle strappata». Chiara ha anche una ferita alla palpebra destra: è stata visitata da un oculista, ora è seguita da una neuropsichiatra: le ferite della pelle scompariranno nel tempo, coperte anche dai capelli - dice il chirurgo che l'ha operata - i ricordi saranno

certamente più difficili da cancellare. È stato uno choc terribile».

Un intervento due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per complessità e l'urgenza dell'operazione, soprattutto perché il dottor Malan - vista l'età della ragazzina e la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, per evitare il più possibile cicatrici indelebili.

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione dei carabinieri di Dogliani. I tre rottweiler sono stati custoditi dieci giorni dall'Asl 16, poi abbattuti con un'iniezione letale, come consente in questi casi la legge. «Non riusciamo a toglierli dalla vista», dice il sostituto procuratore Baudinelli, «hanno dato i proprietari i rottweiler». E' una reazione talmente inaspettata: i nostri cani non avevano mai dato alcun di violenza».

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto: «Malgrado tutto è stata fortunata», commenta il dottor Malan. «E la madre coraggiosissima».

L'ESPERTO

«Mai lasciarli soli con i bambini»

Il istinto predatorio più forte del branco. Ecco il miscela che ha fatto scattare l'ira dei tre rottweiler. Chiara, «sicuramente quei non volevano ucciderla - spiega Marina Favro, che gestisce il centro addestramento "Good Boy" a Montebelluna - Se volete evitare che il preda l'avrebbe afferrato al collo, tirandola a forza scossoni. Invece l'hanno come una piccola preda, volevano soltanto ferirla, dimostrare la loro superiorità». Marina Favro sostiene che questa taglia non dovrebbero mai lasciati soli con i bambini, soprattutto se cresciuti bambini attorno, e quindi abituati alla loro vivacità e ai loro movimenti rapidi e bruschi.

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA PREDA

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

Intervista

CHIARA gridava disperata, mentre quei cani la morderono e se la contendevano fosse una bambola di pezza. Abbiamo cercato di fermarli, di portare via mia figlia, ma non riuscivamo a calmarli, a staccarli da lei. Alla fine, quando l'ho presa in braccio, era piena di morsi e di sangue. Ho pensato: sopravvivo resterò sfigurata...».

Costanza Hector, 44 anni, di origine tedesca, è una donna esile, troppo esile per fermare la furia di tre cani inferociti. Ma non ha esitato un attimo, per proteggere la figlia: «Mi sono buttata su di lei, per coprirle almeno il collo, perché l'azzannassero anche lì. Persino i padroni dei tre cani, un'amica della signora Hector e i suoi gattini su Chiara per farle da scudo, sono stati inutili, assolutamente inutili. Quelle bestie erano inferocite».

Che cosa ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani?

«Non l'abbiamo ancora capito. Pochi minuti prima azzannare Chiara, un'amica mia figlia, che più o meno la stessa età, aveva detto: «Angiare ai rottweiler. E' rimasta lì, a guardarli davanti alle loro ciotole. E loro, tranquilli, agnellini, hanno fatto piega. Non una mossa sospetta, una reazione. Non hanno mai neppure ringhiato».

E' sicura che Chiara non abbia, in qualche modo, stuzzicato?

«Sono certa. Eravamo ospiti dal mattino in quella villa con parco e piscina. E per tutta la mattina Chiara e la sua amica



Costanza Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'afferrassero alla gola

hanno giocato con i cani. Verso le 11 abbiamo deciso di fare tutti insieme un tuffo in piscina. Ho detto a mia figlia: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Lei ha iniziato a urlare e uno dei rottweiler l'ha seguita. Chiara si è spaventata, ha gridato. E' stato come un ordine d'attacco. Sono arrivati di scatto gli altri due rottweiler, le hanno saltato addosso e l'hanno spinta a terra».

Pol?

«Hanno iniziato a morderla. Dappertutto».

Siete intervenuti subito, in suo aiuto?

«La proprietaria di casa, alla finestra della villa, al primo piano, visto i cani avventarsi contro mia figlia, e poco prima che le saltassero addosso è riuscita a gridarmi: «Costanza, attenta alle bimbe». Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di muovermi: i cani hanno azzannato Chiara e l'hanno più morsa».

I medici dicono che sua figlia è stata fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbranata. Non ringrazierò mai abbastanza i medici che l'hanno operata.

«Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti dei cani. Alla fine sono riuscita a portarla a portarla in casa al sicuro»

«Ho pensato che mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo»

Hanno fatto un miracolo, in sala operatoria. Davvero. Quando l'ho presa in braccio, nella villa, coperta di sangue, ho pensato che fosse sopravvissuta ma figlia sarebbe rimasta sfigurata per tutta la vita. Non dimenticherò quella scena: eravamo quattro adulti, tutti stesi a terra, sopra Chiara, a cercare di liberarla dalla bocca dei tre rottweiler. Una lotta inutile: noi non avevamo più forze, invece i cani attaccavano con un'aggressività sempre maggiore. Ha una gamba fasciata, ignora. L'hanno attaccata i

rottweiler? «Sì, alla gamba sinistra. Hanno attaccato anche la loro padrona e una gamba e a una spalla, il padrone in viso, l'altra mia amica a gamba».

Non pensate di utilizzare un bastone, per allontanarli? Avete rischiato di essere azzannati?

«Non c'era tempo da perdere. Che cosa avrei dovuto fare? Ho agito d'istinto. C'era mia figlia, là per terra. Ho afferrato quelle bestie anche alla bocca, ho cercato di spalancargliela perché lasciassero la presa. Avevano una forza terribile».

Alla fine, fortunatamente, hanno allentato la presa.

«La mia amica, cioè la loro padrona, è ricordata che i suoi cani avevano paura dell'acqua. Ha urlato al marito: «Prendi la ciotola, riempila in piscina e gettala addosso ai cani». Hanno lasciato Chiara e scappati. Poi sono tornati».

Hanno cercato di azzannare di nuovo sua figlia?

«No, perché nel frattempo sono corsa con lei in braccio. E quei rottweiler avevano divieto d'entrare in casa. Sono arrivati fin sulla porta e si sono bloccati. Chiara è coperta di sangue».

Signora Hector, dal giorno dell'incidente ha rivisto la sua amica, la proprietaria della villa e dei cani? Che cosa vi siete dette?

«Quello che è accaduto a mia figlia deve essere una lezione per tutti. Io credo che certi cani non debbano essere lasciati liberi. I rottweiler, i doberman, o i pitbull, dovrebbero essere chiusi, tenuti al guinzaglio. Soprattutto non dovrebbero essere liberi di stare con i bambini. Non è la prima volta che diventano improvvisamente aggressivi, feriscono o uccidono qualcuno. A volte si ribellano persino ai loro padroni. Come il successo venerdì: quei tre rottweiler hanno sbranato anche i loro padroni. Oggi, Chiara, avrebbe potuto

AEM
AVVISO AI CLIENTI

■ suggerisce alla gentile Clientela di avvalersi, per il pagamento delle bollette dell'energia elettrica ■ calore, ■ normali strumenti di pagamento (bollettino di conto corrente postale, ■ bancomat ■ postale, etc.), salvo si tratti ■ bollette il cui pagamento è già stato sollecitato dall'Azienda. Tali modalità consentono, ■ l'altro, ■ evitare i tempi di attesa ■ del Salone Clienti di via Bortola 48.

DOMANI
SU
LA STAMPA
CERCA:
“Lavoro interinale a Torino”
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
■ dei servizi promozionali PubliKkompas

MI BENE TUTTO Scienze e Tecnologia
VENETO: TorinoSette (a-b) (a-b)
SARDEGNA: Spezzia - TattoliteTempoLibero
ROMA: TattoliteTempoLibero

STAMPA

PK
publiKkompas
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 566 52.11 - Fax 011 566 53.00

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA
MA CHI VI CONSIGLIA UN'OPERA CON LA MASSIMA QUALITÀ VA

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)

GIUBILEO
IL CENTENARIO DI ANTONIO DI TORINO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Tel. 011 566 52.11 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 117 - Torino

Chiama il
4848
MILLEUNA

**Se vuoi la luna,
telefona.**



MILLEUNA
Partecipa al programma:
più accumuli lune, più vinci.
Iscriviti gratis, chiama il 4848
o vai su www.tim.it

ESM

www.tim.it

Sei un
119
119

TIM

Vivere senza confini

F.A.T.A.

Via Kaolack, 34 - Aosta - Tel. 0165/40643 - Fax 0165/ 40643

cuscinetti • cinghie • guarnizioni

Supporti, colle, adesivi, pignoni,
materie plastiche, catene,
motoriduttori, cilindri pneumatici,
rulli per trasportatori.

FAG

LOCTITE

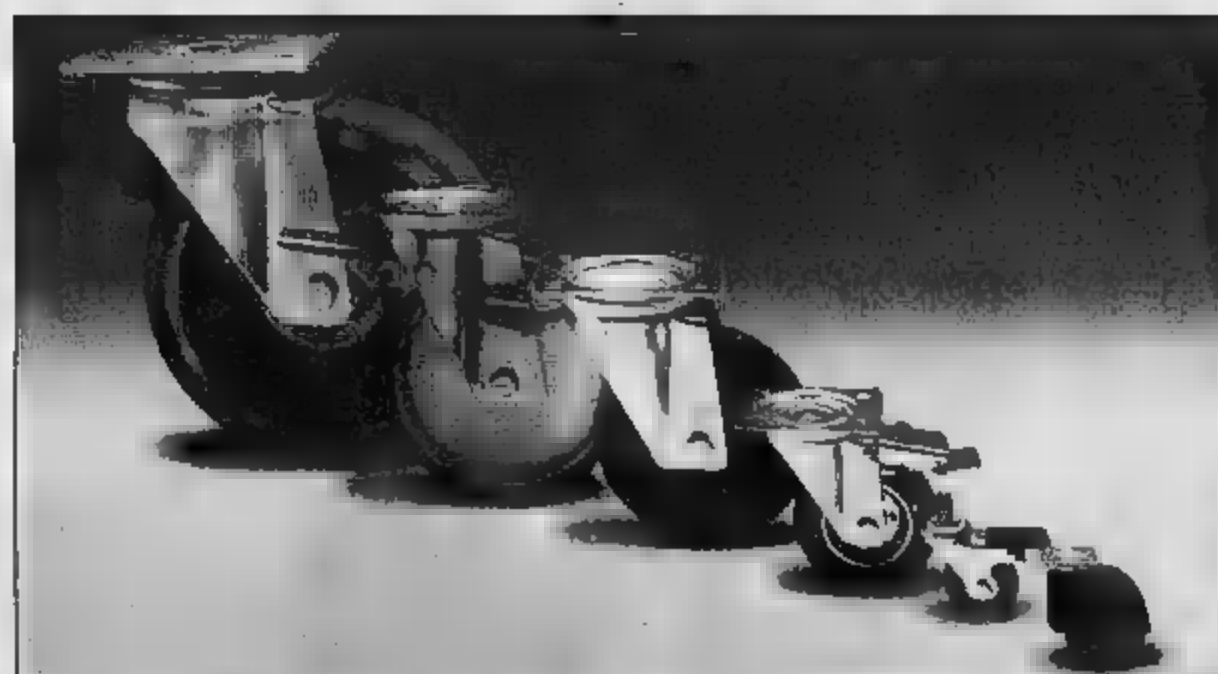
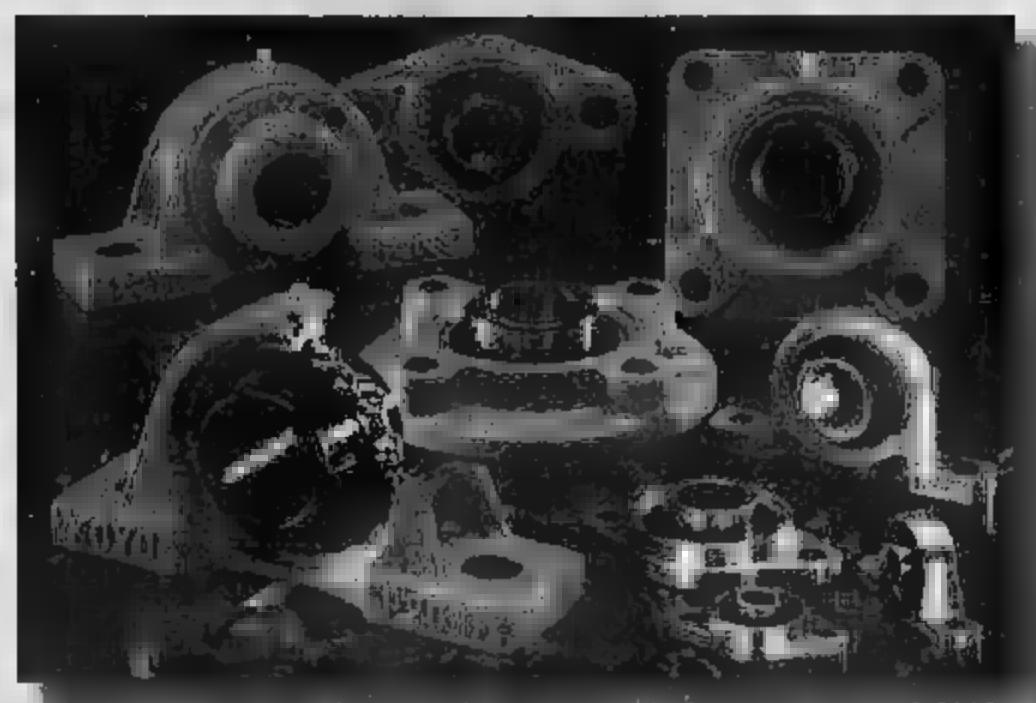
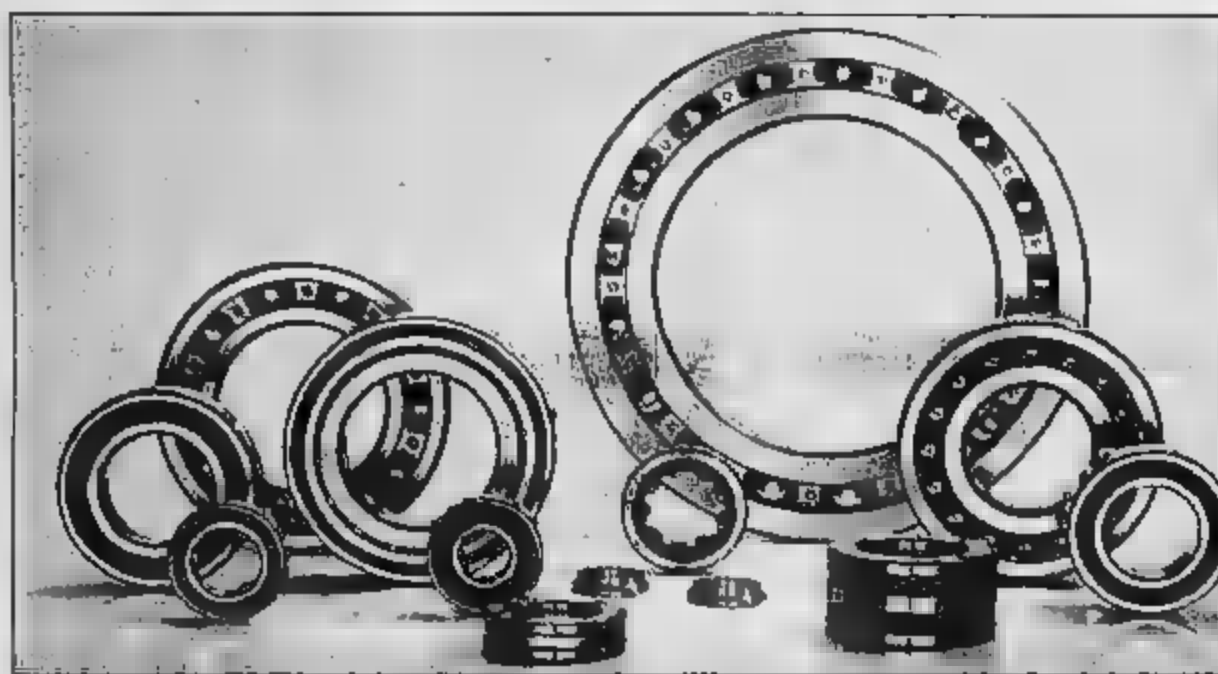
arexons

SKF

Koyo.

MITSUBOSHI

TIMKEN



DAL 7 LUGLIO
CONCESSIONARIA
ESCLUSIVA



LA SCOPERTA IERI MATTINA NELL'ALTA VALGRISENCHÉ

Resti di un alpinista vicino al rifugio Bezzi

Macabra scoperta ieri mattina nei pressi del rifugio Bezzi (m. 2279) in alta Valgrisenche. Sul sentiero che porta al terminale della teleferica di servizio per il trasporto materiali, è stato trovato un avambraccio umano. Potrebbe appartenere a un tedesco che risulta disperso in quella zona fine ottobre dello scorso anno. È quasi sicuramente portato fin lì da un animale (una volpe o un'aquila). Mentre gli uomini del soccorso alpino e della guardia di finanza compivano una prima perquisizione nella zona della ricerca di altri resti, l'arto è stato portato nella cella frigorifera dell'obitorio di Aosta dove questa mattina sarà analizzato da un medico legale. Il tratto di un braccio sinistro, con la mano e la prima parte dell'avambraccio ancora in buono stato, conservazione che potrebbe rimanere fino a qualche giorno fa coperto dalla neve. La scomparsa dell'escursionista tedesco, un uomo di 60 anni, era stata accertata in seguito alla segnalazione del custode del rifugio, Pergiorio Barletti, a un membro aveva notato un'auto abbandonata nel fondovalle. I carabinieri avevano poi avuto conferma del mancato rientro del turista tedesco che le squadre di soccorso avevano cercato nella zona già coperta dalla neve. La ricerca dei resti del corpo verranno riprese oggi. (m. p.)

POLITICA



L'UV CHIEDE LA VOTAZIONE DELLA MAGGIORANZA
Dopo il voto in Regione sulla Spa del Casinò e sulla legge elettorale

Alessandro Camera A PAGINA 37

SOSPENSE DOPO QUATTRO GIORNI LE RICERCHE LUNGO LA DORA. INDAGINI ESTESE ANCHE IN LIGURIA

Famiglia di Arnad a «Chi l'ha visto?»

Appello per trovare il forestale che manca da mercoledì

ARNAD
Dopo quattro giorni inutili ricerche lungo la Dora, la famiglia di Ilario Torrea, ha deciso di ricorrere alla trasmissione «Chi l'ha visto?». È un modo per continuare a cercare, dopo i vigili del fuoco, uomini del soccorso alpino carabinieri e unità cinofile, hanno scandagliato metro per metro il torrente, le rive e i boschi più vicini senza trovare tracce dell'uomo scomparso dalla mattina di mercoledì scorso.
Ilario Torrea, 39 anni, sposato e padre di due bambini di 13 e 3 anni, lavora per conto della guardia forestale ed è responsabile del distacco dei volontari dei Vigili del fuoco. Mercoledì mattina è uscito di casa con la cartolina dove solitamente tiene i documenti del distacco, dicendo alla moglie che si sarebbe recato con un amico al comando dei Vigili del fuoco di Aosta per portare i rapporti dell'attività. Allora più nessuno ha più visto. La borsa, la cartolina e i rapporti (mancano quelli di luglio, ma non si sa se erano stati preparati davvero) è stata ritrovata venerdì mattina sul ponte della Dora a Echallod, con il telefono cellulare, il portafoglio e i documenti. Non c'erano soldi anche se al momento di uscire di casa l'uomo aveva con sé una cinquantina di euro.
L'allarme ai carabinieri è varato, che coordinano le indagini, è stato dato solo venerdì, dopo il rinvenimento della borsa. Pare che i familiari abbiano esitato pensando a un qualche smarrimento. Da qualche tempo infatti l'uomo non era in buone condizioni di salute (era malato da un paio di settimane) e soffriva di momenti di amnesia. Partendo da questo particolare gli inquirenti hanno per il momento escluso l'ipotesi di un «giello» e hanno esteso le ricerche anche in altre parti d'Italia, partendo dalla Liguria dove lo scomparso ha una certa frequenza. (m. p.)

se una cinquantina di euro. L'allarme ai carabinieri è varato, che coordinano le indagini, è stato dato solo venerdì, dopo il rinvenimento della borsa. Pare che i familiari abbiano esitato pensando a un qualche smarrimento. Da qualche tempo infatti l'uomo non era in buone condizioni di salute (era malato da un paio di settimane) e soffriva di momenti di amnesia. Partendo da questo particolare gli inquirenti hanno per il momento escluso l'ipotesi di un «giello» e hanno esteso le ricerche anche in altre parti d'Italia, partendo dalla Liguria dove lo scomparso ha una certa frequenza. (m. p.)



Ilario Torrea, 39 anni

LA GENTE DEL PAESE ASSISTE IMPOTENTE AI RANCORI E ALLE ANGOSCE ATTORNO AL DELITTO ■ SAMUELE

La triste estate dei «cogneins»

A Montroz incessante turismo del macabro

Sandra Lucchini

COGNE

Un sole caldissimo inonda Cogne, sperla del Parco del Gran Paradiso ma anche paese del piccolo Samuele, massacrato nella casa di Montroz a cui viveva i genitori. L'assassino, ancora oggi, senza volto.

Quella del genitore riflette ancora i suoi bagliori di morte fra chi ha scelto questa località per la villeggiatura e fra coloro che sono venuti quassù per sentirsi parte integrante di una comunità che da quel giorno ha perso il sorriso.

La curiosità ha spinto Claudia Calzolari, studentessa di Reggio Emilia, a raggiungere Cogne, paese scoperto proprio per il dramma del bambino. «Volevo vedere la casa del delitto, l'ambiente», dice prima di ripartire per Champoluc dove soggiorna con la famiglia.

Quello chalet in legno a piazza che, da Montroz, sovrasta le case del capoluogo, diventato il simbolo del martirio di un bambino. «Si è un'atmosfera pesante», dice Alessandro Sotgiu, da Genova, alla sua prima vacanza a Cogne. Un'atmosfera che, ieri, carica di risposte scritte che il sindaco Osvaldo Ruffier ha letto in apertura Consiglio comunale, rivolgendosi a Stefano Lorenzi, padre di Samuele, autore di pesanti accuse scritte nei confronti di Ruffier



Il folto pubblico che ha assistito ieri pomeriggio al Consiglio comunale di Cogne

a letto, fra lo sbigottimento generale, in chiusura della scorsa assemblea consiliare.

Si sente quel residenti che lo hanno accolto fraterna amicizia e lo hanno votato, perché non si dimette e lascia Cogne? chiede Franco Clavenna, giornalista de «L'Avvenire», in Cogne. Suo marito Eraldo Scaxzo si interviene per esternare la

convincione: «Qui c'è nessun mostro. Se questo è il timore dei Lorenzi perché non tornano al loro paese?».

Questi stessi interrogativi sono diventati, per molti degli abitanti, un rovello macerante. «Non possiamo più del fango che i Lorenzi stanno gettando sulla comunità», dice Angelo Vestena, commerciante di calzature da 40 anni, in via Mines

de Cogne. Il suo rancore è lo stesso che si percepisce fra i «cogneins»: gli anziani lo manifestano ignorando tutto e tutti, i più giovani scrutando chiunque incroci il loro sguardo.

Pochi si sbottonano e nel farlo non dimenticano di confermare la per il sindaco e lo addorcano per il comportamento della famiglia Lorenzi visti, ora, come chi è arrivato a «convolgere la serenità secolare di questo paese», dice la gente.

Le parole di Maria Bonomo, di Châtillon, impiegata in un albergo locale, aprono il dialogo nel buio del dramma. «Il clima, perlomeno in albergo, è tranquillo», dice. Gli ospiti non dimostrano bramosia di sapere. Anzi, molti chiedono il silenzio a questo tragico fatto. Un unico desiderio accomuna abitanti e turisti: «Chissà se riusciremo a sapere chi ha ucciso Samuele».

Intanto lungo la strada che sale verso Montroz i turisti continuano a fermare le loro auto. Scendono a scattare foto ricordo della villa dei Lorenzi, la indicano ai figliuoli ignari, commentano e sbarrano. C'è chi si spinge addirittura sul parcheggio adiacente a villa in cui è ammazzato Samuele, per poi tornare indietro con aria indifferente. Un macabro tour che continua ininterrottamente da mesi. Che proseguirà ancora per chissà quanto tempo. (m. p.)

IN «COSTA» CALABRESI



Il gran finale con i fuochi

Ventimila persone, in dieci giorni di manifestazione, per la tradizionale festa di «San Giorgio e Giacomo» che ha regalato musica e specialità gastronomiche alla litorale comunità calabrese presente a Aosta. Nell'area Montfleur il comitato organizzatore, formato da 16 persone e presieduto da Giorgio Nasso, ha offerto anche una lotteria con in palio una Peugeot e uno scooter Aprilia. Ma soprattutto ha offerto uno splendido spettacolo di fuochi d'artificio. SERVIZIO A PAGINA 37

SOCCORSI IN VAL D'AYAS

Salva il cane ma rischia di annegare

Giornata di intensa attività quella di ieri per uomini e mezzi della Protezione civile. Gli elicotteri hanno dovuto levarsi in volo più volte per soccorrere turisti e alpinisti infortunati. Per fortuna non si è registrati incidenti gravi. Il più curioso si è verificato poco prima delle 16 alla frazione Extrapièrce di Brusson, dove un giovane turista Ivrea ha rischiato di annegare nel torrente Evanson per salvare il suo cane. Il giovane, 27 anni, si è lanciato nell'acqua, ma è stato travolto dalla corrente ed ha poi dovuto essere a sua volta salvato. L'intervento dell'elicottero è stato richiesto anche per far fronte ad un pericoloso abbassamento della temperatura corporea. In serata le condizioni del giovane, ricoverato in osservazione all'ospedale di Aosta, erano migliorate. In precedenza elicottero e guida erano intervenute a Saint-Jacques per soccorrere un altro turista scivolato mentre attraversava un torrente in località Vardaz. L'uomo, che ha 47 anni, ha riportato una lesione al bacino. Altri tre interventi, sempre nella Valle d'Ayas, sono stati compiuti per soccorrere un ciclista caduto a Les Fleurs a Gressan e un alpinista di 24 anni ferito ad una gamba e un rampone compagno che lo precedeva mentre saliva il rifugio Mezalana. (m. p.)

ABBIGLIAMENTO DA ANNA

Soley Sity

Châtillon (Ao) - Loc. Solei, 1
Tel. 0166.61399

Lee

-30% collezione PRIMAVERA

Lee

-40% collezione ESTIVA

SCONTI

FILA UNDERWEAR

NP NORTH POLE LADIES

MINICONF

l'insolito®

Offerta speciale per i visitatori della Val d'Aosta

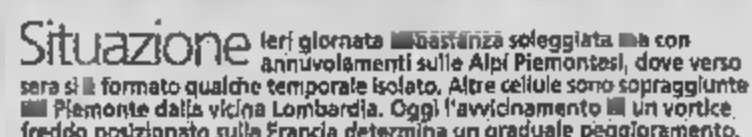
Parcheggio gratuito all'aeroporto di Ginevra

Fino al 31 agosto 2002

in collaborazione con

Aéroport International de Ginevra

www.gva.ch





Previsioni Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso ■■ qualche occhiata di sole. Schiarite più ampie si verificheranno sul litorale ligure e su sul Piemonte orientale. Nel pomeriggio potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi, dapprima in montagna ma in graduale estensione alle zone pianeggianti. Maggiore coinvolgimento dei fenomeni a sud del Tirreno, in Toscana, Sparedidee e Biellese. In serata peggioramento anche sulla Valle d'Aosta e la Liguria con rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì piroghe e temporali ovunque.

Un viaggio in Islanda può sorprendere in qualsiasi stagione. Non è detto che in estate non ci si impatta in bufera di neve o venti fortissimi. Ad ogni evento ci sarà in più solo la luce solare ma l'impressione di esservi persi e un senso di panico potrà cogliervi facilmente se vi lasciate con il fuoristrada lungo i percorsi più selvaggi del centro dell'isola. Molti hanno ipotizzato di trovarsi sulla Luna. La vegetazione infatti non contempla alberi, salvo in zone davvero circoscritte. Gli astronauti dell'Apollo si sono esercitati proprio nell'Islanda centrale in previsione del loro sbarco sulla Luna. Ma a lasciarsi un ricordo sensoriale ed inquietante potrebbe essere anche la Fata Morgana. L'aria artica fa brutti scherzi e manca l'idea di profondità, sicché appaiono oggetti solidi in lontananza là dove non c'è nulla. A provocare il fenomeno un riflesso tra acqua, ghiaccio ed inversione termica. Possono dunque apparire ai vostri occhi isole lontane, assolutamente inesistenti. In Islanda non mangiate poi moscerini e zanzare: un vero flagello nella zona del Lago Myvatn. Pericolose anche le tempeste di sabbia nella zona del sandur, la vasta distesa di sabbia e ghiaie erose dai ghiacciai che occupa il Sud-Est del Paese.

PER VIAGGIARE	
 ANCONA	23 27
 BARI	23 27
 BOLOGNA	22 32
 CAGLIARI	23 31
 CATANIA	23 29
 CATANZARO	21 26
 FIRENZE	21 31
 GENOVA	22 30
 LIGURIA	22 28
 PALERMO	22 28
 PERUGIA	20 27
 POTENZA	18 24
 REGGIO CALABRIA	23 27
 ROMA	22 31
 VENEZIA	24 29
 BARCELONA	20 27
 BRUXELLES	16 28
 FRANCOFORTE	19 28
 GINEVRA	16 28
 LONDRA	12 26
 MONACO DI BAVIERA	17 26
 PARIGI	16 30
	17 27

OGGI

 **IL SOLE:** sorge alle ore 8 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti; tramonta alle ore 20 e 59 minuti

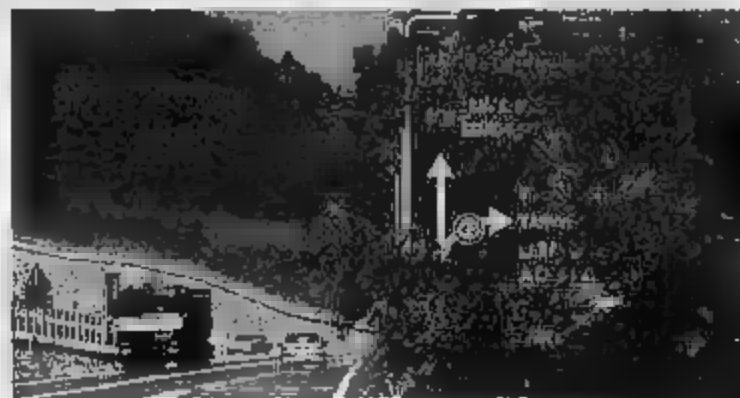
 **LA LUNA:** si leva alle ore 23 e 44 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi.irrigazione.com



PROTESTE PER IL DEGRADO LUNGO LA CARREGGIATA

Anas sott'accusa per la statale 27



Le erbacce nascondono molti cartelli stradali lungo la statale 27

GIGNOD

La statale 27 del Gran San Bernardo si presenta davvero in modo inadeguato alla vista dei residenti ma soprattutto dei turisti che raggiungono la Valle d'Aosta per le loro vacanze. Parole dei responsabili del Consorzio turistico delle valli del Gran San Bernardo e della Valpellina, per quanto riguarda la mancata pulizia delle erbacce e fianco della carreggiata.

Piero Vuillerminaz, ristoratore e assessore al Comune di Gignod, si fa portavoce del malcontento che ormai da settimane viene espresso nell'ambito del Consorzio. Quello che veramente viene giudicato insopportabile è lo stato di abbandono, di mancata manutenzione della «statale» statale 27, la strada che è un collegamento internazionale. E' Vuillerminaz a dire che si parla, giustamente, molto di immagine e di adeguata presentazione delle bellezze della Valle d'Aosta ma sinceramente, in questo momento, che «biglietto da visita» può essere la strada senza un minimo di manutenzione?

Ieri la strada era in pessime condizioni, con erbacce che addirittura coprivano i cartelli segnaletici. La direzione dell'ex Anas di Aosta ammette: «I reclami motivati. Proprio oggi cominceremo finalmente a lavorare in modo deciso, anche se ci rendiamo conto che ormai l'astato è avviata da un pezzo. Le procedure burocratiche per l'esecuzione di interventi anziché semplificarsi diventano sempre più complicate e difficili da gestire. Facciamo il possibile, ma anche abbiamo molte difficoltà».

(h.bas.)

IL PRESIDENTE MARGUERETTAZ CHIEDE LA VERIFICA POLITICA NELLA MAGGIORANZA

Uv: «Ds inaffidabili»

Dopo il voto sulla legge elettorale

AOSTA

Franchi tiratori nel voto con il quale il Consiglio regionale ha approvato la legge istitutiva della «Casinò spa». Astensione degli alleati di sinistra nel voto dell'assemblea legislativa che ha dato il via libera alla modifica della legge elettorale. Quanto basta per fare salire la pressione a Aurelio Margueretaz, presidente dell'Uv. «Se non fossero cose tremendamente serie - dice - si potrebbe pensare che il caldo estivo ha mandato in ebollizione anche il cervello di qualche politico di casa nostra». E sul tema Casinò: «Problema importante perché i proventi che arrivano dalla cassa da gioco non sono irrilevanti - aggiunge - dopo l'imputazione della legge regionale abbiamo dovuto elaborare uno strumento che ci potesse consentire di stare al passo con la crescita del fenomeno slot».

Poi sottolinea: «Niente altro, nessuna nuova casa da gioco, nessun braccio di ferro con il governo. E' stata la manovra politicamente scorretta - consiglia regionali di Forza Italia a caricare questo provvedimento di altri significati e strumentalizzarlo - questione. L'Uv ha discusso il suo interno lungamente, poi ha scelto unanimemente la soluzione portata in consiglio regionale perché l'ha ritenuta il male minore. Non posso però accettare che i «franchi tiratori» vengano individuati tra le file unioniste. Sono convinto che i consiglieri dell'Uv abbiano rispettato i patti. Ma allora chi ha votato contro? Alla maggioranza sono mancati



Aurelio Margueretaz, presidente Uv

«Non accetto che i franchi tiratori vengano individuati tra le file unioniste. Sono convinto che i consiglieri abbiano rispettato i patti. Ma non tocca a me cercare in altri campi»

all'appello quattro elementi, da cercare tra i rappresentanti di Ds, Stella Alpina e Uv. Margueretaz si chiude a riccio. «Non compete al presidente Uv cercare i colpevoli in altri campi. Non ha invece dubbi nell'accusare gli alleati Ds di «mancato rispetto dei patti» colpevoli di non aver votato la legge elettorale. «Abbiamo - sostiene - dedicato sei riunioni, presenti il segretario regionale Giovanni Sandri e il capogruppo Giulio Fioi, per elaborare le modifiche alla legge elettorale, le abbiamo limitate e adeguate anche sulla base di richieste dei Ds, ci siamo lasciati - la consapevolezza che le modifiche, nonostante fossero limitate, andassero bene a tutti. Ma quando il provvedimento arriva in aula i consiglieri di sinistra non votano a favore ma si astengono». Il presidente dell'Uv si dice sorpreso

deluso. Certamente c'erano posizioni differenti sulla legge ma tutti sapevano che sull'argomento ci saremo ritrovati con l'intenzione di portare avanti in comune future elaborazioni. Nel mondo agricolo e contadino - dice Margueretaz - la parola sancita da una stretta di mano conta. In questo caso i Ds si sono comportati come uno sposo che abbandona la moglie al momento del sì. Quale attendibilità si può dare a un alleato che si comporta così? E adesso cosa può succedere? «Non sono in grado di dirlo. Serve - dice il presidente dell'Uv - verificare a breve termine per chiarire i motivi perché di questa decisione. Non possiamo accettare atteggiamenti di questo tipo solo perché siamo ormai siamo periodo pre-elettorale e tutti cercano di fare i primi della classe - fronte al proprio elettorato».

A PONT-SAINT-MARTIN

Domani l'addio a Soudaz



Aldo Soudaz

PONT-SAINT-MARTIN. Ha dato un profondo cordoglio la morte di Aldo Soudaz, 75 anni, abitante a Pont-St-Martin in via Repubblica, scivolato domenica da un muretto a Perloz mentre stava lavorando in un terreno di sua proprietà. Figlio di un ex sindaco, è stato consigliere e ha avuto a sua volta un figlio, Costantino, assessore comunale. Aveva un grande amore per la musica, tanto da ottenere per la sua attività nella Banda di Pont-St-Martin la medaglia d'oro di benemerito. Appassionato «vigenero» Soudaz fu tra i fondatori delle Caves Cooperative. Donna. Sposato con Teresa Dalle, lascia anche i figli Costantino, Gianluigi e Piero. Fu, per i suoi meriti, un personaggio civile e partecipe della vita politica della Repubblica 95. La salma sarà cremata. (d.g.)

DA VALLE

La giovane Vilbrant alla Coppa di Tennis

Valeria Vilbrant, sedicenne tennista del Circolo Tennis Aosta, grazie agli ottimi risultati agonistici, beneficerà di una «wild card» per partecipare alle qualificazioni della 4ª «Coppa Città di Aosta», torneo internazionale femminile da 25 mila dollari che si giocherà sui campi del circolo nel capoluogo regionale.

COURMAYEUR

I cibi sequestrati al rifugio non erano destinati ai clienti

In merito all'articolo pubblicato domenica sul controllo del Nas in rifugi e ristoranti, la custode dell'«Elisabetta Soldini», Lavinia Covolo, precisa che durante il sopralluogo i carabinieri hanno sequestrato «due confezioni di cosce di pollo dal peso singolo di 3,280 kg e in una confezione di fusi di pollo del peso di 2,472 kg». Lavinia Covolo afferma inoltre che si trattava di alimenti destinati al consumo personale e non alla clientela.

AOSTA

Nuovo disegno di legge sugli impianti a fune

La giunta regionale ha approvato ieri il disegno di legge «Interventi regionali per lo sviluppo di impianti funiviari e di connesse strutture di servizio». Il provvedimento recepisce la decisione della Commissione europea riguardante la notifica da parte dello Stato della legge 140/99 con la quale - ha detto l'assessore al Turismo Claudio Lavoyer - venivano erogati contributi a favore delle imprese funiviarie operanti nelle regioni a statuto ordinario. Il provvedimento verrà notificato alla Commissione europea.

E' ACCADUTO IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI DI «S. GIORGIO S. GIACOMO»

Auto tra le croci dei Caduti

Parco della Rimembranza parcheggio abusivo

AOSTA

Fra i tigli e le croci sistemate a ricordo dei giovani soldati morti nella Grande Guerra molti automobilisti hanno pensato bene di lasciare la macchina in sosta. E così il Parco della Rimembranza, nel cimitero di Aosta, è stato trasformato in parcheggio «selvaggio» da molti ospiti della festa di «San Giorgio e San Giacomo», organizzata dalla comunità calabrese residente. «Le feste, per importanti che siano, non devono offendere il buongusto e l'educazione», dicono abitanti della zona disorientati nel constatare l'indifferenza con cui sono state posteggiate le macchine durante la lunga kermesse calabrese.

Dopo le 19, alla chiusura del compositore e con l'apertura dei festeggiamenti, l'area verde ingressò del cimitero è stata invasa da numerosi automobilisti noncuranti dell'accesso sbarrato dal nastro usato nelle segnalazioni stradali; non hanno esitato a snodarlo, parcheggiare e riposizionarlo con la massima naturalezza. Questo comportamento, di per sé contestabile, avrebbe potuto originare un grande disagio in caso di emergenza. E' frequente il trasporto di salme nell'obitorio anche dopo la chiusura; i custodi repe-

LA FESTA DELLA COMUNITA' CALABRESE

In 20 mila nell'area Montfleuri

Dieci anni di successo, in un continuo crescendo di pubblico che, domenica sera, a conclusione della festa di «San Giorgio e Giacomo», ha superato le 20 mila presenze. L'organizzazione di una degli appuntamenti estivi più attesi, la festa dei Calabresi nell'area Montfleuri, si rivela una vera e propria «maratona» del divertimento: ottima cucina con varietà di piatti, serate danzanti, intrattenimento per i giovani con «Luna Park» e spettacoli fuochi d'artificio. «Anche quest'anno - dice Giorgio Nasso, il vulcanico presidente del comitato organizzatore composto da 16 persone - abbiamo soddisfatto le aspettative della gente: l'estrazione della lotteria, assegnando favolosi premi tra cui una «Peugeot» e uno scooter Aprilia e un computer portatile. I numerosi apprezzamenti dei partecipanti ci gratificano». Nel calendario della festa - dice - non possono mancare momenti salienti, simbolo di tradizione calabrese, come il ballo della tarantella con l'organetto e il tamburino». (s.l.)

ribili sono tenuti ad aprire il cancello per il transito del carro funebre che non avrebbe potuto passare con il vialetto occupato dalle auto. E i vigili urbani dovranno? «Dopo le 22 - spiega il sindaco Guido Grimaldi - il servizio di sorveglianza cessa, come stabilisce il regolamento interno, ed entrano in azione altri tutori dell'ordine. Su disposizione del comandante della Polizia municipale, però, possono essere istituiti servizi straordinari, due o tre volte alla settimana, nei giorni canonici di maggiore afflusso di gente. Così è stato venerdì sera. I promotori di

questa «dieci giorni» di divertimento hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani per garantire un controllo più accurato viste le migliaia di persone». Controllo che è permesso di multare 20 auto parcheggiate irregolarmente in maniera da sbarrare la strada ai pedoni e soprattutto ai mezzi di soccorso. «Mi dispiace che i vigili non abbiano notato le auto nel Parco della Rimembranza - conclude il sindaco -. Non potevano immaginare tanta sfrontatezza. Le multe sarebbero state più che adeguate, considerando lo scarso uso civico di quegli automobilisti». (s.l.)

IN GARA 123 BOVINE. IN PRIMA HA VINTO «CONTESSA»

Etroubles ha aperto l'estate delle batailles



«Contessa» ha vinto il primo appuntamento della fase estiva delle «batailles»

ETROUBLES

Quarta giornata dopo i «combats» di Valpelline sono tornate nell'arena le bovine per il nono dei venti appuntamenti con la 45ª edizione del «Concours régional batailles de reines». Etroubles è stato il primo della fase estiva delle «batailles»: 123 bovine, delle quali 33 di 1ª categoria, 38 di seconda e 52 di terza. Le più pesanti sono risultate «Contessa» (720 chili) di proprietà di Franco Raisin di St-Christophe e «Mignon» (700) di Michele Bionaz di Brissogne. E proprio «Contessa», tra le bovine di prima categoria, conquistata il «bosquet» di regina battendo il finale Castagna (620) di Michele Bionaz di Brissogne. Qualificate per la finale del 20 ottobre anche le semifinaliste Co-

quine (640) di Enrico Farinet di Etroubles e Moutelle (580) di Ezio Vallot di Nus. In 2ª è titolata «Vendine» (530 kg) dei fratelli Daudry di Quart, che ha costretto alla ritirata «Papillon» (540 kg) di Carlo Porriod di Aosta. Hanno staccato uno dei dodici biglietti in palio per la finale anche «Pinson» (510 kg) di Mario Bétemps di St-Christophe e «Moutillon» (530 chili) di Graziella Désandré di Nus. Tra le bovine di terza sbocciata «Mourine» (500 kg) di Giulio Joly di Pénis. Ha battuto «Ribellon» (500 kg) di Michele Bionaz di Brissogne. Passaporto per la finale anche per Jena (480) bovina che appartiene a Enrico Farinet di Etroubles e per Farouk (490) di Lucien Cuo di Aymavilles. Domenica 4 agosto appuntamento a Vertosan. (s.c.)

AOSTA CENTRALE Cedo
Avviata attività
Ottimo reddito
Tel. 335.8195891

COMUNE DI ISSIME - N.A.V.A.
Loc. Capoluogo, 5 -
tel. 0125 344033 fax 0125 344115
Avviso esito gara d'appalto
Si comunica che sono stati approvati i lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'asfalto del viale della pubblica casa di Issime. La gara è stata pubblicata e aperta il 26/07/2002 con il numero 1/02 del 26/07/2002. Importo lavori 3.247.000,00. In data 28/07/2002, alle ore 10,00, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Issime, si è svolta la gara di appalto. Il vincitore è stato dichiarato il Sig. Mario Bétemps di St-Christophe, con un importo di Euro 1.877.400,00 e un tempo di 10,00. Il prezzo unitario di Euro 115,57 al metro quadro per la pubblicazione sulla G.U.R. in data 24/07/2002.

PK publkompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 8/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.305309

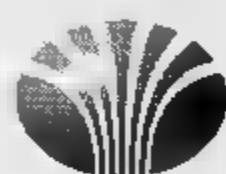
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
GRANDE VARIETA' PREZZI
RITIRO MOBILI USATI
ASSISTENZA POST-VENTA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

LA STAMPA
MATERIALE: TuttoScelte e Tecnologie
VENIRE: TuttoScelte e Tecnologie
SALIRE: Speedy - TuttoScelte e Tecnologie
INNOVARE: TuttoScelte e Tecnologie

Toyota Yaris. Incentivi geniali.
Toyota YARIS. Il piccolo Genio.
Da 10.000 euro.
Vieni a provarla anche il sabato
TOYOTA PROVA LA DIFFERENZA.
Oggi puoi risparmiare fino a 798 euro. Se rottami la tua auto non catalizzata, puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo degli sconti incentivati statali.
E in più fino al 15 agosto finanziamento senza interessi di 5.000 euro in 30 rate da 166,66 euro. (Tan 0% Teleg 2,93%. Spese istruttoria 150 euro. Salvo approvazione finanziaria.)
Inoltre solo da noi anche i primi tre anni di manutenzione sono gratuiti
Consegna immediata.
L'AUTOCENTER Loc. Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)

e-state freschi! Daewoo

dal 23/07/02 al 08/08/02



DAEWOO

Tacuma SE*

con finanziamenti 1ª rata a 90 gg.



Per climatizzatore



Per autoradio



ed Ecoincentivi Statali per la Rottamazione usato



DAEWOO

Matiz*

con finanziamenti 1ª rata a 90 gg.



Per climatizzatore

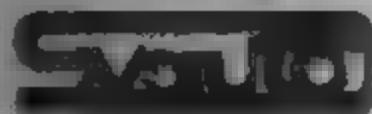


Per autoradio

ed Ecoincentivi Statali per la Rottamazione usato

* offerta valida per vetture in stock solo presso:

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA



Loc. Grand Chemin, 51 - Saint Christophe (AO) - tel. e fax 0165 42397
www.svauto.net e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali
disponibili in sede

A ST-VINCENT SONO ARRIVATI SUPPORTER DA TUTTA ITALIA PER ASSISTERE AL PRIMO BENEAGURANTE SUCCESSO BIANCONERO

Esplode il tifo juventino per le giocate di Del Piero

Sigfrido Baneyton
SAINT-VINCENT

Ancora Juventus e ancora bagno di folla per sostenere Del Piero e compagni nel «Trofeo Valle d'Aosta». Come l'anno scorso, anche in questa stagione si è aperta per la squadra di Lippi con la vittoria nella manifestazione disputata allo stadio Perucca, gremito di supporter di fede bianconera (scarsa la rappresentanza della tifoseria della Reggina) sulle tribune e sulla circonvallazione di Saint-Vincent, chiusa al traffico e con circa 400 spettatori sportoghesi a seguire il triangolare dalla strada. La vittoria della Juventus è stata considerata importante a titolo scarismatico.

«Sono molto superstizioso», dice Paolo, un tifoso giunto dall'Abruzzo per seguire i propri beniamini. «Il trofeo Valle d'Aosta è beneaugurante per bissare lo scudetto. Faccio comunque soprattutto alla Coppa dei Campioni, che dobbiamo».

Il nuovo. Magari sconfiggendo in finale il Real Madrid di Zidane. Sarà di nuovo l'anno di Del Piero. Alessandro farà meglio passata stagione. Trapattoni non l'avesse sostituito contro

Corsica, il titolo mondiale l'avremmo conquistato noi.

E proprio Del Piero è stato il più acclamato dai tifosi. Già prima di sbucare dagli spogliatoi è stato oggetto di applausi. Quando si è poi presentato sul campo, le glorie dei sostenitori bianconeri li esplosa. Grandi can-



Al Saadi Gheddafi a fine partita e i tifosi che hanno gremito gli spalti del «Perucca» a Saint-Vincent

anche per il giovane Matteo Brighi, che ha subito dimostrato di essere giocatore di grandi qualità tecniche.

La Reggina si è inchinata ai bianconeri ai calci di rigore (sono bastati tre penalty per stabilire il successo) della squadra di Lippi, sempre a segno, mentre i calabresi hanno fallito tutte le esecuzioni dagli 11 metri, con gli occhi puntati soprattutto su Nakamura. Moltissimi i giornalisti e i fotografi giapponesi in tribuna per seguire il giocatore, che sembra aver già superato Nakata nell'interesse dei media.

«Siamo in Valle d'Aosta e non siamo lasciati sfuggire l'occasione per seguire la

Reggina», dicono Giovanni e Carmela, marito e moglie giunti da Catanzaro. «Abbiamo unito la passione sportiva per la Reggina alla bellezza naturale delle montagne valdostane. Non potevamo fare una scelta migliore per rilassarci dalle fatiche del lavoro. Prima di rientrare a casa seguiremo ancora la squadra negli allenamenti a Saint-Christophe».

Gli oltre 3000 appassionati accorsi al «Perucca» hanno anche potuto vedere in azione Al Saadi Gheddafi, figlio del presidente della Libia, capitano dell'Al Ittihad. La compagnia allenata da Cuccureddu non ha sfiorato contro la Juventus e la Reggina, perdendo entrambe le sfide per 1-0.



PERUCCA

LE AMICHEVOLI CON I GRANDI

Domani Aosta-Sarre e Como

È tempo di partite ma anche di qualche per le squadre di calcio che hanno scelto la Valle d'Aosta. Il ritiro estivo prescelto. Sono partite l'Atalanta, il Parma e il Torino ed è arrivata la Ternana. Archiviata la settimana dei «grandi» appuntamenti con la disputa a Saint-Vincent prima della Coppa Monte Bianco (Celta Vigo, Parma e Torino) e quindi il Trofeo Valle d'Aosta (Al Ittihad, Juventus, Reggina), anche questa settimana propone amichevoli interessanti. Ieri la Valle d'Aosta ha giocato contro la Primavera della Juve, mentre domani l'Aosta-Sarre incontrerà alle 17,30 a Sarre il Como. La Reggina affronterà il Valle d'Aosta alle 18,30 a Saint-Christophe. Giovedì 1° agosto a Brusson ancora di il Valle d'Aosta. Ternana, mentre sabato 3 allo stadio «Puchoz» del capoluogo regionale alle 18, partita amichevole tra Reggina e Ternana e domenica 4 a Villeneuve confronto tra Ivrea e Aosta-Sarre.

APPUNTAMENTI

- ANNEY-SAINT-ANDRE.** Animazione per bambini al parco giochi, alle 15.
- AOSTA.** Verrà presentato oggi, alla biblioteca regionale, il libro fotografico «Per rifugi», di Mauro Paillex. Il reportage sui rifugi e sentieri della Valle d'Aosta è stato realizzato, nella completezza, in tecnica digitale ed è edito da «Editions L'Euhage 2002». Alla fine della presentazione, nella libreria Aubert, dediche dell'autore e vernissage.
- ARVIER.** Nel borgo del paese alle 21,15 cinema all'aperto.
- BREUIL-CERVINIA.** Al Palatenda alle 21 serata spettacolo Alfredo Nocera e la moda.
- CHAMPOLOC.** «Emozioni sotterranee», serata di diapositive con Gianfranco Vanzetti, presidente Speleo Cui Valle d'Aosta. Appuntamento 21,30 al Teatro Tenda.
- COGNE.** Alla Maison de la Grivola dalle 15,30 alle 18,30: «L'albero dei giochi», spazio giochi per bambini e genitori.
- Scadono domani le iscrizioni al corso di tornitura organizzato dalla Pro loco di Donnas da ottobre a marzo, per un totale di 70 ore. I moduli di adesione sono disponibili presso gli uffici comunali.
- GRESSONEY-SAINT-JEAN.** Continua «Fantalog», animazione per bambini e ragazzi al Lago Gover dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Al palazzetto dello sport alle 21,30 la proiezione cinematografica.
- LA.** Al salone delle manifestazioni alle 21 proiezione cinematografica.
- MORGEX.** I portici del municipio, in piazza Principe Tomaso, ospitano alla 17 la presentazione del libro di Vittorio Foa «Sulle montagne». È un volume, edito da Le Château Edizioni, che l'autore ha dedicato alle sue esperienze in montagna, in particolare a quelle vissute in Valle d'Aosta. Oltre a Foa, ci saranno Giorgio Bocca e Ruggero Cominotti, che introdurranno la presentazione del volume.
- PRÉ-SAINT-DIDIER.** In frazione Palleusieux alla 21 esibizione del gruppo folcloristico valdostano «Comité des Traditions Valdôtaines» di Aosta.
- ROISAN.** Alle 21 in chiesa 3° rassegna di musica antica «Itinerari musicali sacri e profani». Oggi sono in programma «Sonate e cantate sacre del barocco tedesco» proposte dal «Baroque Ensemble», uno degli organismi variabili con cui si presenta «Volta in volta» «Collegium Pro Musica». Sul palco il soprano Maria Grazia Liberatoscioli, con Bruno Re alla viola e gemba e Gian Maria Bonino al clavicembalo. Direttore è il flautista Stefano Baglioni.
- SAINT-VINCENT.** In via Chamois (11-12,30 e 18-19,30) il Casinò de la Vallée presenta: «N'est-ce pas?», giochi e quiz. Ai giardini pubblici di località Praduman (15,30-18,30) animazione per bambini dai 5 ai 12 anni. Alle 16 nel salone delle Terme thé musicale. Alle 21 in Chamois intrattenimento musicale con Giancarlo Bianchedi. Oggi, intanto, andrà in onda su Raitre, alle 22,50, la carismatica di consegna del Premio Saint-Vincent di giornalismo 2002. Condurrà la serata Simona Ventura, la partecipazione della cantautrice Mariella Nava, del trio comico «La Ricotta» e del quartetto d'archi «Picasso Strings». Alla realizzazione della trasmissione ha contribuito la sede regionale Rai diretta da Renzo Canciani. Il premio è stato istituito sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

RASSEGNA A GRESSONEY-SAINT-JEAN

Al Castello Savoia stasera il pianoforte di Cinzia Bartoli

RY-ST-JEAN

Sarà il salone d'onore del castello Savoia di Gressoney-Saint-Jean ad ospitare le 21,30 l'esibizione della pianista figura Cinzia Bartoli. Conosciuta in Italia e all'estero per sua bravura, è stata definita «la tedesca, in recente tournée in Germania straordinaria interprete di Ravel». Ma la sua intensa attività artistica porta a suonare anche in formazioni cameristiche e orchestra. Accompagnata dall'orchestra da camera «Mavra» di Genova ha eseguito serie di recital dedicati ai concerti per piano e orchestra di Mozart. Frequenti i suoi impegni all'estero (New York, Parigi, Lione, Lugano in particolare). Vincitrice numerosi concorsi nazionali e internazionali, ha effettuato anche registrazioni per Rai e Tmc. È invitata stabilmente in Romania per concerti con le più importanti orchestre del Paese. Per Gressoney ha preparato brani di Beethoven, Debussy e Scriabin. La rassegna continuerà venerdì 2 agosto con l'esibizione del «Trio Frank Bridges», violino, violoncello e pianoforte. Beethoven a Piazzolla.



La pianista Cinzia Bartoli

CONCERTI DOMANI E SABATO 3 AGOSTO

Il cantautore Sartheur sul palcoscenico di Courmayeur e Aosta

AOSTA

C'è attesa per i due concerti valdostani di Christian Sartheur. Il primo appuntamento è in programma stasera alle 21, a Courmayeur, sul palcoscenico della piazza dell'ex Hotel de l'Ange. Il secondo concerto è stato invece allestito nel capoluogo al Teatro Romano il 3 agosto, sempre alle 21. L'artista valdostano presenterà brani tratti dal suo repertorio, in particolare del suo cd «Payoula» (farfalla) oltre ad alcuni inediti. Compositore di Sartheur, in patois e in francese, contengono influenze musicali che vanno dal rock melodico al folklore locale.

Attivista dell'indipendentismo della Valle d'Aosta, Sartheur ha pubblicato nel 1995 la raccolta «Val d'Aosta libre» e nel 1997 il cd «Payoula» che contiene un brano dedicato a Vincent Trévis e alla Resistenza valdostana nazifascista. Autodidatta e appassionato di politica, in dialetto, ha cominciato la carriera il duo «Lilly et Christian» nel 1992. Recentemente ha firmato un contratto con la discografica milanese «Ethnoworld».



Il cantautore Christian Sartheur

AL «ROMANO» LE MUSICHE DELL'ARTISTA ARGENTINO

Le note di Piazzolla

Stasera con «I PenTa'n go!»

AOSTA

Questa sera alle 21 al Teatro Romano «Aosta classica» propone il concerto «La terra e le stagioni» dell'ensemble «PenTa'n go!» che eseguirà musiche di Astor Piazzolla.

«I PenTa'n go!» sono cinque musicisti classici valdostani che, per l'occasione, hanno deciso di uscire dal loro abituale repertorio «classico», per interpretare le affascinanti sonorità del tango di Piazzolla.

Quest'anno ricorre il decimo anniversario della scomparsa dell'artista argentino, definito da alcuni l'«assassino del tango» e da altri colui che ha fatto letteralmente rinascere questa musica triste e appassionata, che lui amava definire «un pensiero che si suona».

Un artista anarchico, compreso e coreggiato che ha condotto una e propria rivoluzione musicale del tango tradizionale, quello danzato e sudato nelle sale da ballo,

guadagnandosi così la condanna dei puristi argentini per i quali il tango è invece una religione, qualcosa di intoccabile.

Lui era molto di più di un musicista di tango: in lui c'erano anche le radici del jazz, la lezione della composizione classica (il compositore preferito Bach). Proprio per questo oggi Astor Piazzolla è considerato in tutto il mondo e la sua musica viene studiata nei Conservatori.

Questa sera la sua tonalità minori scalderanno l'atmosfera grazie all'insolito quintetto valdostano formato da Margherita Vailomy alla chitarra classica (strumento che ha fatto letteralmente rinascere la chitarra elettrica), Viviana Zanardo al pianoforte, Adriano Coluccio al violino, Giorgio Dellarole alla fisarmonica (strumento sostituito dal bandoneon) e Faustino Imperiali al contrabbasso.

Tra i brani eseguiti «Suite del Tango», «Concierto para Quinteto» e «Quattro stagioni». (r. so.)



SARRE. Al Castello s'inaugura oggi alle 21,30 il 1° Festival Internazionale di Sarre. Sul palco ci sarà la Compagnia Antonio Márquez, che proporrà un suggestivo spettacolo di danza. La compagnia è stata fondata nel 1995 con l'intento di recuperare e approfondire le radici del «Ballet Español». Al fondatore Antonio Márquez fu assegnato in Italia, nel 1997, il premio Nureyev.

Ritrovo oggi alla 8 all'Ufficio informazioni turistiche per una delle «Passeggiate con guide alpine del Cervino». Salita auto propria alla località Barnaz, salita a piedi a Cheneil-Betta d'Aras (2950 metri). Dopo domani, 1° agosto, con le guide del Cervino si parte in auto da Valtournenche alle 7,45 alla volta di Pila. In seggiovia fino a Chamolé e a piedi fino al rifugio Alpe Arbolé (2510 metri) nei pressi lago omonimo. Sarà al centro congressi (ore 21) «La montagna tra e oggetto, immagini e pensieri settant'anni dopo la montagna presa in giro», incontro e dibattito con Giuseppe Mazzotti.

LET

Non faccio tra i cittadini di Aosta

Di qualunque carattere esso siano, un'amministrazione è comunque sempre tenuta a fornire risposte ai cittadini che le chiedono. Nel gestire la cosa pubblica, quando ci si trova fronte a un interrogativo, non è un margine per valutazioni soggettive; né ammissibili dei segreti. Si tratta di principi che, visti la loro natura di capisaldi del diritto pubblico, valgono anche per quella che il signor Piergiorgio Incolletti, dalle colonne di questa rubrica, ha definito la «fontanella» di Antica Zecca.

Dire subito, e problemi, che purtroppo la struttura originale non fa più parte del patrimonio pubblico da tempo. Non certo per una scelta deliberata dall'amministrazione, tuttavia, ma per la scelleratezza di qualcuno, rimasto malaguratamente ignoto fino a oggi. Quanto alla «copia» di ghisla, piazzata Comune a seguito dello squallido gesto appena descritto, è precisato che è stata rimossa proprio per farne possibili danneggiamenti durante l'intervento sulla via. L'impegno dell'amministrazione,

ne, e neanche questo costituirà, è di installare una nuova fontana, stavolta pie- (come l'originale), volta conclusi i prossimi due lotti di lavori, nell'ottica di riconsegnare a via Antica Zecca un elemento di arredo urbano che storicamente ne fa parte.

Riguardo al resto del contenuto della missiva del signor Incolletti, mi sia permesso di precisare che, nella mia visione in quella dell'intera giunta comunale, i cittadini partecipano tutti allo stesso campionato, quello che segna più punti colui che contribuisce a una città più civile, più bella e più vivibile, senza essere assolutamente divisi per serio. In questo senso, porre interrogativi fa parte delle regole del gioco, ma cercare un interlocutore nell'amministrazione ponendoci come detentori della verità e al solo fine di trascinare i componenti in polemiche strumentali costituisce, a modesto modo di vedere, un evidente «fallito di simulazione». Una scorrettezza che, commessa in viene punita dall'arbitro addirittura con il calcio di rigore.

Guido Grimaldi sindaco di Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE IN TURNO

DISTRETTO 1: Verrand (t. 0165 942217, via Dente del Gigante, 50); **La Thuile** (t. 0165 894110, via Colomb, 44); **Cogne** (t. 0165 74401, via Grand Paradis).

2: Aosta, or. porte ap., **Deiraglie** (t. 0165 355144, piazza Obre, 34).

DISTRETTO 3: Valtournenche (t. 0168 92084, via Roma, 13); **Chambave** (t. 0165 48125, via Chambave, 25).

4: Brusson (t. 0165 355144, via Trois Villages, 23); **Port-Saint-Martin** (t. 0125 807195, via E. Chenoux, 121); **Gressoney-Saint-Jean** (t. 0126 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. Arvier (t. 0165 929018, via Gex, 4).

COMUNITÀ EMILIUS. Brissogne (t. 0165 762424, fraz. Neyran, 83).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. Valpelline (t. 0165 73261, loc. Prail, 71).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A 14:19, 22:45 TG3 della Valle d'Aosta 20:00 La Valle d'Aosta e il di cielo

Franca 2 13:00 Le Journal de 13:00 13:45 Inspecteur Morse, série 15:45 L'enquêteur, série 16:30 Jesso 16:55 Le numéro gagnant 17:20 Harley coeurs à vie, série 18:10 Jag, série 19:00 Tous au club 19:50 Un gars, une fille 20:55 La Saule-les-Mines, film 22:30 Romeo et Juliette, opéra 01:15 Journal de la nuit

Television Suisse 12:45 La 12:45 13:05 Zig zag Expo 14:10 Alerie cobra 16:00 Amy dry now 15:45 Les anges du bonheur 16:30 R&Rcom 16:55 Roswell 17:40 Squa le soleil 18:35 H 18:55 Météo régionale 19:30 Le 19:30 20:05 A bon entendeur 20:35 Les melleurs copains, film 22:30 Desolera justice 23:05 Aky McBeal 23:50 Urgences 00:35 Mémoriantante

Eventuali nel programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA



Concerto per salutare la Valle

L'Orchestra giovanile italiana (nella foto) lascia con il tradizionale concerto sinfonico. Il programma della serata, dedicato al Novecento, propone la rilettura di Berio di alcune composizioni di Luigi Boccherini, il Concerto per flauto e orchestra di Puccini, il «Bolero» e «Ma mère l'oye» di Ravel. È il maestro Gabriele Ferro a dirigere l'Orchestra, il cui solista è il giovane flautista Giampaolo Pretto. I ragazzi della «Ogi» (tra i migliori giovani concertisti in Italia) lasciano Aosta dopo quasi un mese di perfezionamento e oltre venti concerti cameristici.

STASERA UN DIBATTITO

A Valtournenche la montagna di Giuseppe Mazzotti

VALTOURNENCHE. La fotografia di montagna tra mito e oggi: immagini e pensieri settant'anni dopo la montagna presa in mano da Giuseppe Mazzotti. Il dibattito spunto per l'incontro organizzato al Centro congressi di Valtournenche. Invito alla riflessione basato sulla mostra, che a confronto «ciò che era» al momento in cui Mazzotti ne trasse ispirazione per il suo libro e «ciò che ne è seguito» traducendosi in quella realtà visibile a tutti i lavori, coordinati da Francesco Cetti Serbelloni, presidente dell'Associazione «Premio let- Giuseppe Mazzotti», no arricchiti dalle considerazioni dei sindaci Giorgio Pession (Valtournenche) e Terezio Valsesia (Macugnaga), Sergio Gaioni, presidente delegazione Valle d'Aosta, dagli interventi di Paolo Diamante, dell'Ac, Alessandro Gogna, alpinista e scrittore, Enrico Ricci, storico delle Alpi, Annibale Salva, docente di Antropologia culturale a Genova.

IL CASINO DE LA VALLEE
PRESENTA

ÉTÉ AU PALAIS

2002

P A L A I S S A I N T - V I N C E N T



INFORMAZIONI

CASINO DE LA VALLEE

www.casinodevallee.it

www.ticket@casinodevallee.it

Tel. 0165.6221

SABATO 3 AGOSTO - ore 21

Una sera con Renato Pozzetto

La Goodfellas Orchestra

Max Pisu - Franco Neri - Ingresso € 15

SABATO 10 AGOSTO - ore 21

Una sera con Renato Pozzetto

La Goodfellas Orchestra - Dario Vergassola

Franco Neri - Trio La Ricotta - Ingresso € 15

SABATO 17 AGOSTO - ore 21

Una sera con Renato Pozzetto

La Goodfellas Orchestra - Franco Neri

Natalino Balasso - Trio La Ricotta - Ingresso € 15

VENERDÌ 23 AGOSTO - ore 21

Comici allo specchio

Teo Teocoli - Ingresso € 20

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE - ore 21

Comici allo Specchio

Beppe Grillo - Ingresso € 20

SAINT-VINCENT ÉTÉ

Piazza Cav. Vittorio Veneto - ore 21 - Ingresso € 15

VENERDÌ 2 AGOSTO

Cabaret con Pozzoli & De Angelis

In "A vanvera"

VENERDÌ 9 AGOSTO

Cabaret con Savi & Montieri

In "Share"

VENERDÌ 23 AGOSTO

Cabaret con Francesco Scimeni

In "Magicomio"

VENERDÌ 30 AGOSTO

Cabaret con I Lucchettino

In "Lucchettino folies"

BOULEVARD

AOSTA

IL DISCO - Via Gramsci, 9 - 0165/32859

IL DISCO 2 - Via de Tiller, 47 - 0165/31504

BLACK GROUND - Via de Tiller, 65 -

SAINT-VINCENT

BEST RECORD - Via Marconi, 12 - 0165/511581

CAROLA - Via Chénouet, 64 - 0165/512551

5 - Viale Piemonte, 1 - 0165/512512

IVREA

PAPER MOON - Via Gallimberti, 37 - 015/405385

COURMAYEUR

DISCO INTERNATIONAL - Via Corte d'Assise, 9 - 0125/541666

AG. MONT BLANC

Piazza Monte Bianco, 3 - 0165/541397

TUTTA L'ITALIA

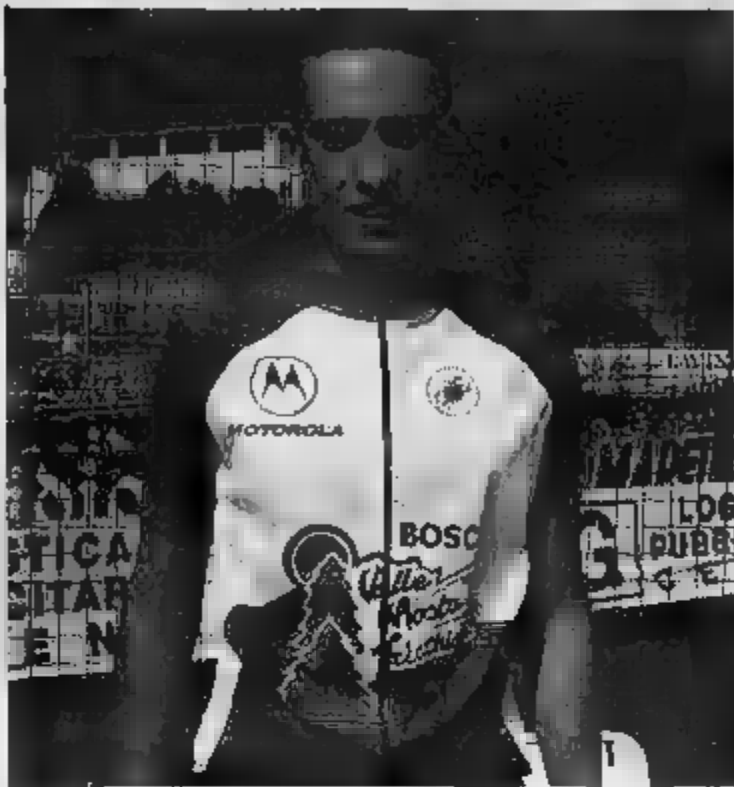
BOX OFFICE - 02/54271 - www.ticket.it

MEDAGLIE NELLE GARE A SQUADRE ■ CAMPIONATI EUROPEI GIOVANILI IN AUSTRIA CON SIMONE DI MATTIA, STEPHEN MORET ■ PETER VIANA

Doppio argento che profuma di Valle

Atleti del Triathlon Club portano gli Azzurri due volte sul podio

Due medaglie d'argento per la Nazionale agli Europei a squadre giovanili disputati a Graz in Austria. Nelle due squadre schierate c'era tanta Valle d'Aosta. Le prime soddisfazioni sono arrivate nella categoria dei nati negli anni 1987 e 1988 l'Italia ha messo in campo un tuzetto con due talenti del Triathlon Club Valle d'Aosta, Simone Di Mattia e Stephen Moret, che hanno gareggiato assieme al novarese Andrea Molinari. La squadra, in una gara a staffetta sulle distanze di 200 metri a nuoto, 5 km in bici e 1200 metri di corsa, è finita seconda battuta, soli 4" dall'Inghilterra e davanti all'Ungheria dopo una gara tiratissima. Nella prova riservata ai nati negli anni 1986 l'Italia, che aveva il valdostano Peter Viana come primo frazionista (gli altri due componenti la squadra erano i veneti Marco Giometto e Francesco Cecchini) in una prova sui 300 metri a nuoto, 8 km in bici e 1500 di corsa, ha ottenuto la medaglia d'argento dietro la Russia e davanti all'Ungheria. La valdostana Ghinea Chenevier era impegnata a Tjvavars (Ungheria) in gara di Coppa del mondo a distanza olimpica (1500 metri a nuoto, 40 chilometri in bici e 10 chilometri di corsa). L'atleta azzurra del Triathlon Club Valle d'Aosta ha ottenuto un discreto posto in una gara con le migliori triathlete mondiali. La Chenevier con i punti ottantini in



Ungheria si è insediata tra le prime ottanta triathlete del mondo. All'inizio di stagione la valdostana era 163ª.

In una gara di Coppa Italia a Udine (750 metri a nuoto, 10 chilometri di bici e 5 chilometri di corsa) Arianna Viglino ha vinto tra i juniores e si è classificata quarta assoluta.

Incetta di medaglia per i giovanissimi «Iron Kid» del Club valdostano. Impegnati a Castiglione di Vara (La Spezia) in gara di Coppa Italia, i triathleti valdostani hanno dominato in tutte le categorie. Negli esordienti femminili ha vinto Debora Ascanzi mentre tra gli esordienti maschili il



successo è andato a Matteo Simonetti. Tra i ragazzi primi quattro posti per i valdostani e vittoria per Thierry Moret davanti ai compagni di squadra Alex Ascenzi, Jean Marc Chanoine e Filippo Righi. Tra le ragazze vittoria per Annis Sandrini sulle compagne di club Nicole Gorrex, Alessia Borghini e Charlotte Chisù. (a. c.)

Simone Di Mattia (a sinistra) e Stephen Moret: i due talenti del Triathlon Club Valle d'Aosta hanno conquistato la medaglia d'argento nei Campionati europei giovanili a squadre che si sono disputati a Graz, in Austria.

Golf a Gressoney e al Club Gignod

Consuetudine grande partecipazione di appassionati del golf nei campi a nove buche valdostani. L'attività agonistica è cominciata sabato con l'«International Golf Consultants-Camozzi Golf Cup» disputata sul green del Club Club Gressoney Monte Rosa. A vincere nel «dardo» è stato Davide Morandini. Nel «netto» di 1ª categoria ha vinto Edoardo Boracchi su Marco Liora mentre tra i 2ª categoria ha prevalso Maurizio Neviani davanti a Giovanni Dalla Mura. Tra le ladies successo per Rossana Lasagni, tra i seniors ha prevalso Dario David e nei junior Luca Liora. Colfisti all'opera, sabato, anche a Breuil-Cervinia per il «Trofeo Loro Piana Storm System». Nel «dardo» ha vinto Paolo Ciambella mentre tra i 1ª categoria ha prevalso Alessandro Zavattaro davanti a Matteo Zanetti e nel 2ª categoria ha vinto Guglielmo Sparacino su Luca Lori Fiana. Nel 3ª categoria primo posto per Mauro Ravizza e seconda piazza per Erik Windeler. Nelle ladies vittoria per Lea Blanc e nei seniors per Giuseppe Gronda. Premi speciali per Simone Sperotti, Daniela Tallia, Paolo Ciambella e Claudia Brusati.

Domenica sul campo del Golf Club Gressoney Monte Rosa era in programma la coppa «Green Pass». Tra i 1ª categoria ha vinto Edoardo Rocci su Davide Morandini mentre nel 2ª

categoria successo per Gian Carlo Torielli davanti a Alfredo Boni e tra i 3ª categoria primo posto per Giuseppe Manganone su Ugo China. Nel «dardo» ha prevalso Walter Boglietti, tra le ladies Daniela Codignola e tra i seniors Edoardo Boracchi. A Cervinia è stata disputata la «Coppa Ristoranta Le Blason». Nel «dardo» ha vinto Paolo Richard mentre nel «netto» tra i 1ª categoria ha vinto Edoardo Boracchi su Marco Liora, 2ª categoria ha prevalso Davide Rizzi e tra i 3ª categoria successo per Stefano Pettenati. Tra le ladies vittoria per Rosa Ruggiero e nei juniors per Vittorio Testa.

Il campo Gignod del Golf Club Aosta Arsanieres ospita una tappa della «Vaktor Bells European Tour 2002» la cui finale per i vincitori di tappa nel «netto» e nel «dardo» è in programma in Marocco. Nel «dardo» ha vinto Massimo Stesina. Nel «netto» di 1ª categoria successo per Renato Borra davanti a Luciano Spelgatti. Tra i 2ª categoria ha prevalso Gianpiero Alvisi su Alida Biaggi Fava e tra i 3ª categoria primo posto per Michel Luciani su Rosario D'Angelo. Tra i seniors ha avuto la meglio Gianni Gandolfi e tra le ladies Elisa Macchi Caspani. Giovedì 1ª agosto all'Arsanieres è in programma il «Torneo estivo ladies» mentre domenica verrà disputata la «Piastrellati di Stacchetti». (a. c.)

VALDOSTANI PROTAGONISTI

Tris vittorie nella Coppa di St-Vincent

ST-VINCENT. Eccellenti risultati per i ciclisti valdostani impegnati domenica nella cronoscalata individuale di 16 chilometri da Saint Vincent al Colle di Joux organizzata dal Gruppo Sportivo Pro Race.

Nella classifica assoluta il migliore è risultato Franco Tomalino che ha vinto tra i veterani ed stato il più veloce nella cronoscalata con 43'28" alla media di 22,080 km/ora. A 40" dal vincitore ha conquistato la piazza d'onore il valdostano Roberto Maguot, primo tra i seniors, mentre terzo assoluto è finito Carlo Champvillair, il migliore nella categoria gentlemen.

Per i ciclisti valdostani successi di categoria tra i juniors con Stefano Dametto, tra i cadetti grazie a Corrado Stacchetti e nei supergentlemen per merito di Pietro Varola.

Ottimi piazzamenti anche per Paolo Venturino, secondo nel junior, per Nelsio Dodaro, terzo tra i veterani e per Pietro Testa, quarto nei super gentlemen. (a. c.)

L'EX ATTACCANTE DI ROMA E CAGLIARI GIÀ AGLI ORDINI DI MISTER BENEDETTI

VdA, preso il bomber Provitali

Importante colpo sul mercato dei rossoneri

Sigfrido Beneyton SAINT-VINCENT

Colpaccio del Valle d'Aosta. La società rossoneria ha definitivamente l'acquisto di Fabrizio Provitali. Costretti a tornare sul mercato dopo il grave infortunio occorso a Daniele Mazzari (frattura del malleolo della gamba sinistra), i dirigenti rossoneri hanno concluso la trattativa con l'ex attaccante di Roma, Perugia, Cagliari, Vicenza e Modona. La stagione Provitali ha giocato in serie D, nell'Albalonga, mettendo a segno 12 reti.

«Non potevamo completare l'organico in modo migliore - dice l'allenatore Giorgio Benedetti - Provitali si è allenato domenica con il mio collaboratore Luca Granito, per poi aggregarsi al gruppo». Un giocatore che non ha bisogno di presentazioni visto il passato in serie A, B e C. «Stiamo lavorando benissimo - aggiunge il tecnico - L'unico rammarico deriva da-



Fabrizio Provitali, bomber acquistato dal Valle d'Aosta. Il centravanti ha vestito la maglia di Roma, Perugia, Cagliari, Vicenza e Modona. Nella scorsa stagione ha giocato nell'Albalonga, squadra iscritta nel campionato di serie D.

gli infortuni di Carvayal (il portiere) comunque pronto a riprendere la preparazione ndr), di Menchini (dovrà stare fermo ancora un mese ndr) e Mazzari. Speriamo che la sfortuna abbia finito di bersagliarci. Dalle amichevoli con Parma e con la Juventus emerse delle note confortanti, anche non possiamo certo trarre delle conclusioni dai test fatti con emiliani e bianconeri.

L'organico è stato, nel frattempo, sfoltito. Non fanno più parte della rosa: il portiere Bickiork, i difensori Lutz, Marcucci e Moro e il centrocampista Ruffini.

Il Valle d'Aosta è atteso da altre tre amichevoli di lusso. Domani la formazione del presidente Fusani giocherà a Saint-Christophe contro la Reggina, giovedì a Brusson contro la Ternana e sabato a Saint-Vincent contro il Como. Poi proseguirà la preparazione ad Antey fino al 14 agosto.

LA MEZZOFONDISTA FINO A SABATO A CLUSONE CON LE MIGLIORI SPECIALISTE

Charlotte Bonin nell'élite

L'atleta di Gressan ad uno stage federale

AOSTA

La mezzofondista dell'Atletica Valle d'Aosta Calvesi, Charlotte Bonin, è da ieri in ritiro collegiale a Clusone (Bergamo) per raduno collegiale cui partecipano i trenta migliori giovani mezzofondisti italiani. La quindicina di Gressan, impegnata a cercare di rivendere gli allori della compassa - Roberta Brunet, è stata convocata per il collegiale dall'ufficio delle attività tecniche territoriali della Federazione nazionale di atletica leggera come elemento di spiccate potenzialità tecniche e sulla base di risultati tecnici di valore nazionale. Al raduno di Clusone, che si concluderà sabato 8 agosto, sono convocati oltre 100 mezzofondisti anche una cinquantina di altri atleti di tutte le specialità seguiti da una dozzina di tecnici nazionali.

Charlotte Bonin è l'ultimo, eccellente prodotto del Valle d'Aosta Calvesi dal quale, sotto la guida del tecnico Antonio Sergi, già usciti atleti di livello nazionale come Jean Paul Chadel e Beatrice Raso. (a. c.)



Charlotte Bonin parteciperà ad un raduno con i migliori giovani mezzofondisti italiani.

CALCIO AMATORIALE

NELLO SCONTRO DIRETTO HA BATTUTO IL SAINT-OYEN

Oyace-Bionaz in semifinale al torneo «Grand Combin»

GIGNOD

Nel torneo calcio della Comunità montana del Grand Combin si sono giocate a Doues e Saint-Oyen, le partite dell'ultima giornata della fase di qualificazione che ha definito le squadre che giocheranno le semifinali. Nel girone A, dove ripescava il Gignod, l'Etroubles già promosso ha sconfitto per 0 a 0 il Roisan B. La partita più attesa, sempre nello girone, era quella determinante per l'accesso alla semifinale, l'Oyace-Bionaz e il Saint-Oyen. La vincitrice sarebbe passata a spuntarla è stata l'Oyace-Bionaz che ha vinto 4 a 0.

Nel girone B molto atteso lo scontro fra le forti squadre del Bosses e del Roisan A, appaite in testa alla classifica a 9 punti. Il Roisan A è campione in carica, avendo vinto l'edizione dello scorso anno del tor-

neo. A vincere è stato il Bosses per 4 a 2. La partita è stata un test generale in vista di prosieguo della manifestazione, perché le due compagini erano già sicure della qualificazione.

Nell'altra partita in calendario il Bionaz ha battuto per 3 a 1 il Doues. Ripescava il Gran San Bernardo. Domenica prossima 4 agosto a Saint-Oyen alle 16 sfida fra Etroubles e Roisan A e alle 17,30 l'altra semifinale fra Bosses e Oyace-Bionaz. Per quanto riguarda la categoria ragazzi il Grand Combin ha battuto il Gignod per 3 a 2. Adesso il Grand Combin è primo a quota 9 punti, seguito a quota 3 dal Gignod: stesso punteggio per il Gran San Bernardo, che domenica ha ripescato. Domenica 4 agosto è in programma, sempre per i ragazzi, la partita fra Gran San Bernardo e Grand-Combin, alle 16,30 sul campo di Saint-Oyen. (b. bas.)

PALET

TORNEO A COPPIE FISSE

Peracca e Bionaz ormai campioni di serie A

AOSTA

Il campionato valdostano di palet a coppie fisse, sabato, erano in campo i giocatori impegnati nell'8ª delle dieci giornate. Nella serie A, giornata determinante per l'assegnazione del titolo di categoria, perché due giocatori di Isognone Lucio Peracca e Ugo Danna sono ormai irraggiungibili. Sono stati i vincitori della giornata davanti a Ivo Chappel e Denis Dublanc di Isognone in classifica hanno 60 punti.

Nella serie B la vittoria è andata al duo di Châtillon Sergio Chiori-Gianni Vittaz. In classifica primi a 30 punti i due giocatori di Pontey Jonathan Cignatti e Simon Lavoyer, incalzati a quota 27 Chiori e Vittaz. Nella C vincitori Fedele Bellet e Mauro Pallais di Aymavilles che hanno consolidato il primo posto in classifica a quota 34. Nella D vincitori Thomas Marchesi e Manuel Dublanc di Arnod che hanno già il titolo perché irraggiungibili in classifica. (b. bas.)

A VALPELLINE IL GIOCATORE DEL LA SALLE SCONFIGGE IL CAMPIONE USCENTE LEANDRO GEX DI LA THUILE

Fabio Crétaz vince il «master» allo spareggio

Sofferto il passaggio fra gli 8 e in semifinale supera Paolo Comé di un solo punto

VALPELLINE

Fabio Crétaz, giocatore del La Salle, ha vinto il «Master» fioret che si è giocato domenica a Valpellina, sulle battute. Ha sconfitto in finale, dopo lo spareggio, Leandro Gex, del La Thuile, vincitore della edizione dello scorso anno. Crétaz, pur essendo un giocatore molto forte ed apprezzato, è stato un po' la sorpresa della giornata, non faceva parte delle 8 teste di serie che erano state designate per la manifestazione. I giocatori ammessi al «Master» erano i migliori risultati nel campionato primaverile. L'arma vincente di Crétaz è stata la regolarità. Nella prima partita, per entrare nel «master», non ha avuto problemi con il compagno di squadra Giorgio Pavese. Più sofferta la partita per entrare negli otto, dove ha incontrato una testa di serie, Simon Bollin del Charvinsod, che ha battuto di misura per 50 a 48. Per uscire nei quattro ha dovuto vedersela con un'altra testa di serie, Jean Claude Bal, del Charvinsod. Però Bal è incappato in giornata nera, e Crétaz lo ha battuto per 50 a 38. A quel punto gli spettatori si resi conto che Crétaz stava andando molto forte e che stavano aumentando le sue «chances» per una forse insperata vittoria finale. Sulla strada per arrivare alla finale è stato fortissimo il giocatore da Charvinsod, Paolo Comé, e Crétaz vince ancora per 42 a 42. A quel punto è in finale e deve affrontare il vincitore dello scorso anno Leandro Gex del La Thuile. La partita è entusiasmante e si conclude in perfetta parità, con 51 punti a testa. Titolo da assegnarsi con un tiro di spareggio. Crétaz realizza un 9, mentre Gex fa una «dica» con 2. Il campione è Fabio Crétaz. (b. bas.)



Il vincitore del «master» Fabio Crétaz, del La Salle.

Ristorante Pizzeria Ulisse

da 25 Anni Qualità e Cortesia
nel centro storico di Aosta

Via E. Aubert, 55 • Tel. 0165.41180

I GIRASOLI

Intimo & Mare

Via Chambéry n. 117/A 11100 AOSTA
Tel. 0165 236208

E...STATE IN CITTÀ

moda estate

TUTTO - 50%

Boutique Maurice - via 38 Aosta

CRISTOBAL

abbigliamento

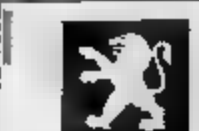
Via Eduard
Aubert, 45
11100 AOSTA

0165/34460

padovani
CARROZZERIA

Il futuro della vostra auto
dipende dal presente

C.so Lancieri Aosta, 11
Aosta - tel. 0165.262332



IDEAL CAR s.r.l.

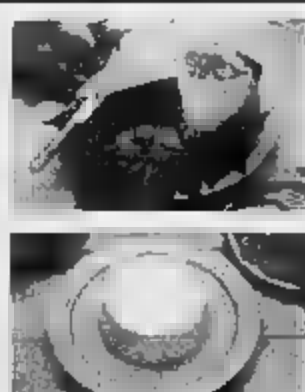
Fraz. Lillaz, 6 -
tel. 0165.765991

PEUGEOT VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

SOC. COOPERATIVA EVANCON s.r.l.
Via Nazionale - Loc.
BARNAB (Aosta)
Telefono (0125) 956261
Fax (0125) 956818



VENDITA ALL'INGROSSO-MINUTO
NEGOZIO APERTO TUTTO L'ANNO



DECORCASA
Tinteggiature esterne ed interne
Cartongesso
Verdiciature

di Alfonso Caputo
Reg. Talape, 2 - 11100 Aosta
tel. 0165 281442
cell. 347 4002437

IVIT2

DI DOLANZI DANIELE & C. SNC



ARMABILITÀ
ISOLANTI
CONTROSOFFITTURE
PAVIMENTAZIONI
TETTI
TEGOLE CANADESI

Reg. Tribunale, 10/0 - 11020 GRESSAN (AO) - Tel. 0165.40380 - Fax 0165.234195

Vacanze

■ noleggio
Da 37,00 euro
al giorno con formula "chiavi in mano"
minimo 7 giorni



AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT

partner
Europcar

AOSTA - AOSTA - ST-VINCENT
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165. 41432 - Fax 0165. 364907

DINAMICAR

La NISSAN in Valle d'Aosta

Autovetture - Veicoli commerciali - Allestimenti -
Esposizione - vendita - Assistenza e ricambi
AOSTA - Piccolo S. Bernardo, 11
217 041

0165 822 • e-mail: dinamicar@tiscali.net

Agenzia Globale
il Vostro sportello unico

Basta!!!
non sprecate più il tempo!

SERVIZIO DISBRIGO PRATICHE

Catasto e Conservatoria • Ufficio IVA - Registro
Camera • Commercio • Tribunale • Questura
Imp. - Inail • Comuni • Regione
ora ci pensiamo noi anche solo con una telefonata

Per lasciare sempre il tempo al tuo mestiere

chiama 0166.569411

W VOLPI VALTER
LUMBORE

Via Kasbach 2/a (Comp. Lancieri di Aosta) -
11100 Aosta
Tel. 0165 42354 • 0165 29 23 71
Cell. 349, 16.10.818
Indirizzo Internet: www.volpivalter.it
E-mail: volpi@volpivalter.it

PM impianti
Pronto intervento
24 h

C.so Lancieri 2/A - 11100 Aosta
0165 261188 - 348 85934101

Columbia
Sportswear Company

ELDER

adidas

SALEBA

GREAT

MOUNTAIN SHOP
MEINARDI
AOSTA

THINK
PINK

patagonia

PER L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardi@sport@libero.it

OTTOZ

du Val d'Aoste

Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 20,00
"Vi aspetta per una degustazione gratuita"
Di Genepy ed Ebo Lebo

Loc. GRAND CHEMIN - St. Christophe AOSTA - Tel. 0165.361148



Il trionfo svizzero spunta Canella

Donato Cataldo, presidente provinciale dell'Acì ed ex «patron» del Rally della Valli Ossolane si conferma mago dei pronostici e azzecca anche il successo-bis di Massimo Canella. Con il terzo posto il pilota pavese della Subaru Impreza Wrx, in coppia con Silvio Gria (foto) è aggiudicato a Druogno la prova di Coppa Italia della Prima zona in cui è dominata dagli svizzeri. La 10ª edizione della gara, organizzata dal Pentathlon Motor Team, è valida anche per il Campionato assoluto svizzero, ha visto il successo dei coniugi Jaquillard imprendibili «lepra» sulla Toyota Corolla Wrc (foto in alto), tallonati dall'intramontabile Franco Uzzani, al volante di una Subaru Impreza Wrx, che ora vive a Lugano e ha la licenza svizzera.

VOLLEY: DOPO IL FRANCESE GRANVORKA C'E' TEMPO FINO ALL'INIZIO DEL MASSIMO TORNEO PER INGAGGIARE UN CAMPIONE VERO

Noicom cerca una «super chiocchia»

A Cuneo manca il big per guidare un team di talento

Ferrua

La tempesta del mercato sta scuotendo la Noicom Brehanna. Trattative serrate, giocatori partiti, altri in partenza, altri ancora in arrivo, qualcuno che resta. L'ultimo campione a chiamare Frantz Granvorka. Francese scoperto da Parma come centrale, inventato schiacciatore a Padova e arrivato a Cuneo in cerca di una consacrazione. Al servizio è un fenomeno, in attacco ha buona potenzialità, ricezione, è un buon tassello, un elemento che potrà dare molto, arricchire le «arose» in una stagione da giocare ogni tre giorni tra campionato, Coppa Italia e soprattutto Champions League.

Nella tempesta del mercato il timone è tornato saldamente nelle mani del presidente Ezio Barroero. Toccano a lui le decisioni più difficili in un momento chiave per il futuro. Come quella di richiamare Casoli, mai accasato a Montichiari. Sarà il biondo martello lombardo a garantire a una squadra piena di talento. Se va sbattendo la porta capitano Sartoretti, che ha presentato la richiesta di svincolo per trasferirsi a Trento.

Il presidente sta vivendo rabbia e tensione questi giorni di fine mercato, ma ha ritrovato l'entusiasmo di chi vuole regalare a Cuneo una squadra capace di vincere in Italia e soprattutto in Europa, dove l'occe Champions League è un evento di straordinaria portata per lo sport del Nord Ovest. «Ci crediamo davvero», dice il presidente, «scommetto su questa squadra». Ho fatto su tutte le formazioni che abbiamo costruito in questi anni. C'è un gruppo di giovani di talento straordinario. Fuori dal

campo abbiamo una chiocchia straordinaria che si chiama fefe Da Giorgi, ora cerchiamo un'altra in campo. Una stella capace di trascinare il gruppo, di mettere a palla che contano.

Di un uomo di peso Cuneo ha davvero bisogno, di uno che nei momenti cruciali sappia dare la sveglia ai tanti giovani. «Sono comunque soddisfatto», dice Barroero, «abbiamo riportato a l'azzurro Settile, il talento Simeonov, uno che quando avrà il passaporto in regola diventerà una colonna della Nazionale. Al centro ci sono due fenomeni come Omarca e Cardona, Granvorka e Casoli saranno due

tre martelli. Credo che questa vi stupirà. Per ingaggiare l'asso con il quale completare il gruppo il presidente Barroero ha tempo fino all'inizio del campionato e a disposizione l'intero mercato mondiale del volley. Si parla di novità dal Sud America, anche misteriosi ritorni fiamma dalla Russia. E non solo c'è anche la possibilità di scegliere la stella che emergerà prossimo Monaco in programma in Argentina magari puntare qualche sorpresa scoperta da Roberto Serriotti, vero esperto del volley planetario e tornato alla corte di Barroero come secondo di De Giorgi e talent scout.



Cristian Casoli dovrebbe restare



Frantz Granvorka arriva da Padova

Donne, l'Asystel chiude il mercato con la Pirv

La schiacciatrice rumena rende ancora più competitivo l'organico delle novaresi

Marco Piatti

NOVARA

Manca solo un tassello per completare il mosaico Asystel Novara, vicecampione d'Italia: un «posto 4», ossia schiacciatrice brava in difesa e ricezione. E con un autentico gioco di prestigio, il d.g. Massimo De Stefano ha estratto il cilindro le bionde chiome della Cristina Pirv, 30 anni, proveniente dal Minas, squadra brasiliana con cui ha vinto gli ultimi due campionati.

Non altissima (182 cm) con una grande in ogni fondamentale, la Pirv era insegnata a un'altra italiana: in primis Bergamo, ma anche Firenze. La trattativa è portata avanti nel più assoluto riserbo, e pista alternati-



Una trattativa condotta nel più stretto riserbo per sottrarre l'atleta alla concorrenza di altre società di serie A1

Cristina Pirv, 30 anni, è alta 182 cm e ha già giocato in Italia due anni fa

nel tesseramento, la Federazione rimosse dallo Stretto il triangolino tricolore, annullando il verdetto del campo. La Pirv, qualificata a rientro in Brasile, per poi essere «ripescata» qualche settimana fa dalla dirigenza Asystel, venuta a conoscenza che la rumena era in scadenza di contratto.

Un ingaggio che rende la squadra altamente competitiva: quattro fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa Cev e Supercoppa; la final four si terrà a Novara il 28 e 29 settembre. La ciliegina sulla torta biancorossa potrebbe arrivare in settimana: sono in corso trattative avanzate con il Pavic Romagnano per portare sotto la cupola Nabila Ghibab, 18 anni, centrale di origini roccine molto promettente.

Laurea in Ingegneria tessile

Biella 2002

LA STAMPA

LA DESARPA

Festa della mucca • Vallée d'Aoste

29 Settembre

8.00: Arrivo degli animali • "Ferre" (Piazza Chanoux)
9.30: Apertura del mercato dei prodotti locali (Piazza Chanoux)
10.00: Apertura degli ateliers gastronomici (Piazza Narbonne)
Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
Corteo della Desarpa
15.00: Distribuzione gratuita della "fiocca" (Piazza Chanoux)
Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
17.30: Chiusura degli ateliers gastronomici
21.00: Chiusura del mercato e manifestazione

LA STAMPA

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA e OASIS

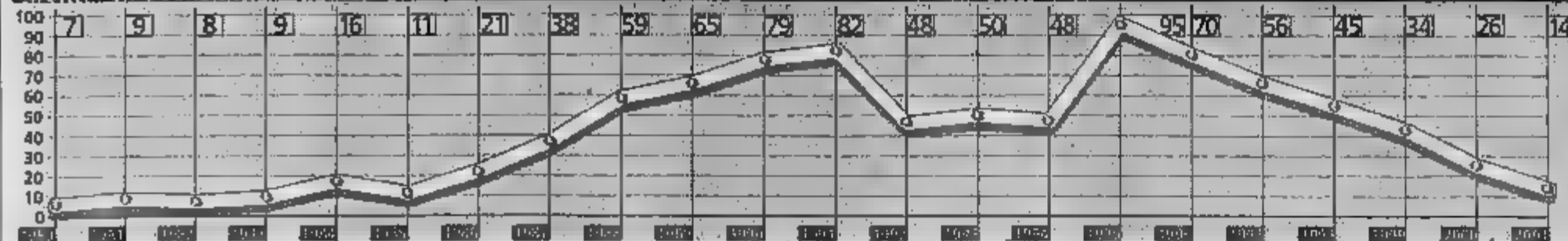


Insieme
a sole
€ 2,70*

SOLO
A € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI
DE LA STAMPA DELLA VALLE D'AOSTA

MORTI PER OVERDOSE A TORINO



TOSSICODIPENDENTI NOTI AL SERT: 8703

● ETÀ MEDIA	34 anni
● DONNE	per cento
● STRANIERI	6 per cento
● EROINOMANI	89,8%
● DOSI AL GIORNO	
● SPESA AL GIORNO	500.000 euro
● SPESA ANNUA	170 milioni di euro

IN TUTTA LA REGIONE DIMEZZATO IL NUMERO RISPETTO AL 2001 DI CHI È STATO UCCISO DAL «BUCCO»

Overdose da eroina, a Torino non si muore più

Nei primi sei mesi dell'anno, solo quattro vittime in centri della provincia

Angelo Conti

Zero. Nei primi sei mesi del 2002 a Torino nessuno è morto per overdose da eroina. Il dato viene dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri: i militari hanno contato, in tutta la provincia, appena quattro decessi (due a Chieri, uno a Susse e uno a Verolengo). E, in Piemonte, complessivamente appena una decina, con una progressione che indica un calo di oltre il 50% (l'anno passato, in tutta la regione, i morti erano stati 11).

Il trend è confermato anche da una ricerca del Progetto Vedette (finanziata dal ministero della Sanità e coordinato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Torino) che sarà pubblicato fra qualche settimana. Il risultato, estremamente positivo, non arriva per caso, ma è il traguardo di una netta diminuzione nei morti per overdose, cominciata cinque anni fa, dopo che nel '95 si erano sfiorati i decessi solo in città. Allora c'era vera emergenza: basti pensare che i morti in provincia di Torino nel triennio 95-97 erano stati addirittura 277, corrispondenti ad un tasso di mortalità doppio rispetto a quello medio nazionale.

Oggi i tossicodipendenti noti al Sert di Piemonte sono circa 15.000, con una percentuale di donne in costante discesa (l'anno scorso erano calcolate fra il 15 ed il 20%) ed una percentuale di stranieri in netta salita (hanno ormai superato la soglia).

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, ed ha sempre più esperienza, un dato questo che ha il suo peso nella «mortalità» che si sta registrando a Torino. E' inoltre pronto ad aiutare i ragazzi più giovani, spesso con l'aiuto degli operatori del Sert, mettendoli in guardia di fronte ai rischi di una overdose o altre malattie (come l'Hiv oppure le terribili epatiti).

Quelli sono le ragioni che hanno portato a questo risultato? Molteplici, tutte sostanziali. C'è il buon lavoro del Sert, spesso discusso ma sempre in prima linea, che hanno lavorato efficacemente anche sull'educazione alla salute dei tossicodipendenti, migliorandone anche

Oggi i tossicodipendenti in Piemonte sono circa 15 mila con una percentuale di stranieri in netta salita

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, e con più esperienza

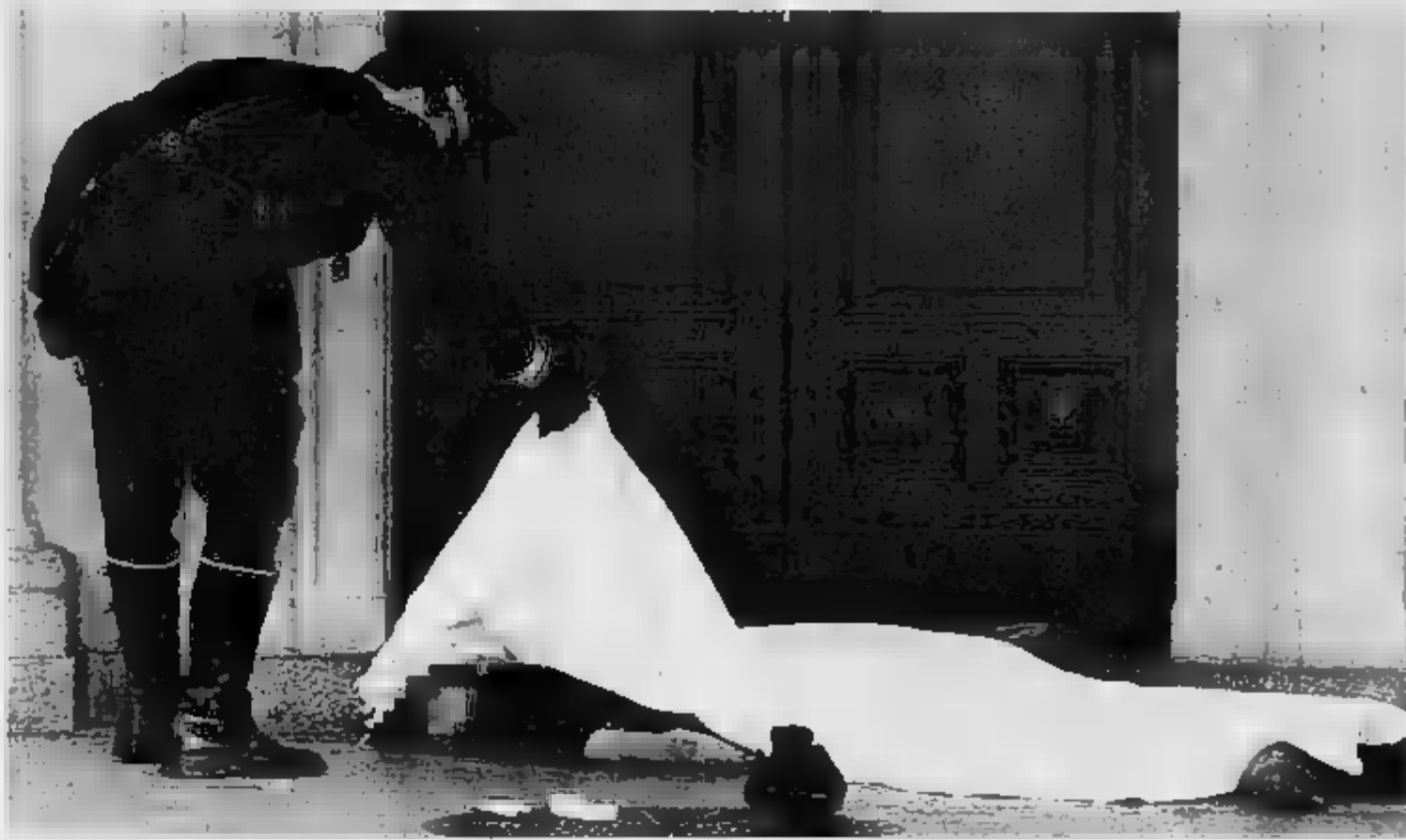
la diffusa fragilità psicologica. Quest'ultimo tipo di assistenza è anche eliminato i suicidi per overdose, che tempo rappresentavano una percentuale importante. La attenta vigilanza sulle depressioni dall'utenza ha consentito di attivare con sollecitudine terapie, solo farmacologiche.

C'è anche la particolare situazione del traffico di questo stu-

pefante, che ormai arriva dall'estero a concentrazioni sempre costanti e spesso in contenitori che ne garantiscono purezza e qualità. Lo producono i grandi cartelli che continuano la loro attività da anni, anche con la complicità di chi non fanno quasi nulla per contrastare il fenomeno. L'eroina arriva sulle nostre strade pronta negli ovuli termosaldati (venduti di solito a 25, 50 o 100 euro), in dosi preparate all'origine, cioè in queste lontanissime raffinerie che qualcuno colloca ai confini fra Turchia ed Afghanistan, in aree difficilmente raggiungibili.

Accanto a questo flusso, per qualche «certificato», c'è anche da segnalare la maggior disponibilità degli eroinomani ad assumere droghe alternative, come la cocaina e gli psicofarmaci. Insomma c'è meno ansia del buco a tutti i costi e c'è un maggior controllo delle crisi di astinenza, neutralizzabili anche con altre sostanze.

Una battaglia vinta, quella degli overdose? Sbagliato pensarla. Ce lo ricordano ragazzi che non ce l'hanno fatta, che sono morti sulle panchine dei parchi, negli scantinati più bui, fra la polvere del soffitto. Quasi sempre da soli.



Una scena che per fortuna non si vede ormai da molto tempo: la scoperta di un giovane stroncato da overdose

«Gli spacciatori fanno circolare merce con un principio attivo sempre più basso»

Roberto Testi è un medico legale fra i più esperti nella valutazione delle overdose. Anche se, in fase di autopsia, è problematico risalire alla determinazione della percentuale di principio attivo presente nella sostanza, spiega che proprio quel «principio attivo» è stata la causa delle stragi del passato.

Vuol dire che un tempo l'eroina era più forte di quella venduta in questi giorni? «Sul finire degli Anni 70, quando l'eroina ha cominciato a dilagare, aveva un principio attivo molto alto. Valutabile nel 30-40%. Un piccolo per cento di principio attivo, poteva fare molti morti. Era il periodo delle «ondate» con decessi alla volta. Alla fine degli Anni 80 c'è stata una correzione di rotta e la percentuale



Roberto Testi

di principio attivo è scesa al 10-20%. Chi cominciava a utilizzare questa concentrazione, ma in tanti continuavano la concentrazione degli anni precedenti: c'era dunque un mercato casalingo di prodotti molto diversi e sono continuati i morti. Adesso cos'è cambiato? «Sul mercato c'è eroina con principio attivo ancora minore, l'1%. E contestualmente è sempre più difficile trovare stupefacenti con maggior principio attivo. L'eroina che circola oggi è standardizzata, tutta uguale, meno pericolosa».

IL RESPONSABILE DEL SERT

«Più cure agli utenti, anche psicologiche così contrastiamo il rischio dei suicidi»

Emanuele Bignamini è il direttore dell'Unità Operativa per le Tossicodipendenze dell'Asl 3, in altre parole è responsabile del Sert di una delle aree più delicate della città, quella che comprende le Vallate e Madonna di Campagna. Valuta positivamente la caduta delle morti per overdose. Ma, prima di ogni altro commento, fa una raccomandazione agli utenti: «Questi dati confortanti non devono far rinunciare alle precauzioni. L'attenzione deve restare alta perché l'eroina può sempre provocare la morte».

Quale il ruolo del Sert nel contrastare questo traguardo? «Un ruolo importante. I nostri servizi, attraverso il loro lavoro, a proteggere in misura sempre maggiore la salute dei loro utenti. Un tossicodipendente che sta meglio, che ha una miglior

qualità di vita, che è puntualmente curato per ogni sua patologia corre meno rischi di overdose».

El'utente del Sert? E' cambiato o anche lui in questi anni? «I nostri pazienti restano in trattamento sempre di più. La loro età media si alza progressivamente. Proprio questa lunga frequentazione induce un comportamento più corretto. Alcuni tossicodipendenti di più vaste esperienze sono inoltre molto attivi nell'aiutare a nel formare i più giovani».

Quali altri fattori hanno concorso in questo risultato? «Una quota importante delle overdose registrate in passato sono presentate da suicidi. Nel Sert, però, si è lavorato molto in questi ultimi anni per individuare i soggetti a rischio, intervenendo per curare gli stati depressivi».

IL CAPO DEI CARABINIERI

«Molti trafficanti di medio livello in carcere mentre diminuisce questo tipo di droga»

Il colonnello Nicolò Paratore è il Comandante provinciale dei carabinieri. La lotta alla droga, soprattutto nelle aree di Porta Palazzo, di San Salvario e del Murazzi, è un quotidiano impegno per i suoi uomini. Meno morti per overdose stanno a significare che anche qui si è lavorato bene.

Quali segnali arrivano dall'attività di contrasto delle forze dell'ordine?

«In giro c'è meno eroina di tempo fa. Questo è il primo elemento che abbiamo rilevato sulle strade. Meno morti vogliono dire anche eroina tagliata male».

«Proprio le azioni di contrasto, in altre parole gli arresti, hanno permesso di sgominare quelle piccole-medie organizzazioni che, acquistate materia prima, etti, facevano diventare diversi chili aggiungendo le sostanze più strane. Oppure la immettevano sul mercato quasi pura nell'illusione di farsi una vasta clientela».



Il col. Paratore

Resto il problema della droga che arriva dall'estero. «Il flusso dall'estero è costante e regolare. Stiamo sequestrando moltissimo stupefacente già confezionato all'origine, in ovuli termosaldati. Questa eroina è garantita di una purezza costante, poco pericolosa per l'assunzione abituale. E' preparata in raffinerie lontane migliaia di chilometri dall'Italia».

Un lettore ci scrive:

«A giugno è morta mia madre (aveva novant'anni) in un ospedale cittadino dove era ricoverata per gravi malattie. Non mi è mai stato permesso di stare accanto negli ultimi attimi di vita perché non è permesso il regolamento».

«Mi domando: quale ordine sociale è mai il nostro? Perché negli ospedali (magari in reparti ideali) non può esserci per i casi di pazienti in agonia, o comunque moribondi il conforto dell'assistenza umana dei familiari oltre a quella medica? Il progresso tecnologico, portato per caso ad un regresso dal punto di vista umano? Così esiste una sorta di ospedalizzazione a domicilio, ci dovrebbe essere anche una specie di domiciliatura temporanea in ospedale per rendere possibile ai parenti di stare accanto alla persona anche in ospedale».

«Forse andrebbe approfondito anche quest'aspetto dell'assistenza, ben sapendo, che la vita umana è racchiusa in due eventi: la nascita e la morte. In entrambi assistono anche se indirettamente parenti, amici e conoscenti; la morte è cui spesso si resta isolati».

Mario Savino

Specchio dei tempi

«Spesso negli ospedali i familiari non possono stare accanto ai moribondi» - «A Briançon ignorano l'italiano?» - «Barricati nelle ville collinari» - «Uniti contro la microcriminalità» - «Da prolungare»

Una lettrice ci scrive: «Domenica sono stata a Cesana, 1200 mt, tra splendide montagne, a 10 minuti dalla Francia. Dopo pranzo abbiamo deciso di passare il confine per andare a Briançon in farmacia alla ricerca di un medicinale. In Italia è molto più facile».

«Dovendo aspettare l'orario di apertura abbiamo visitato la parte vecchia della città e spedito alcune cartoline. E lì è iniziata la grande delusione. A 3 km dal confine nostro i negozi non parlavano italiano. Idem poi nella farmacia».

«Ma com'è possibile? In Italia e non solo al confine ma in qualsiasi luogo di villeggiatura o città turistica negozi, vigili, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Nel paese di confine poi, già scuo-

la materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si aiuta gesticolando, ma nessuno di noi ha mai mandato via uno straniero senza l'informazione richiesta. Non mi sono sentita in Europa, neanche in un paese «cugino», ma rientrata velocemente in Italia».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di strada Revigliasco, (in una strada privata, che è il proseguimento di strada Lancia). Siamo esasperati da numerosi furti o tentativi di furto che si sono verificati presso le nostre abitazioni, (ville bifamiliari) nelle «notturne» con noi all'interno. «Fermo restando che, subire un furto durante l'assenza dall'abitazione non è mai una

piacevole. Il fatto di assistere in questi tempi al reiterarsi di numerosi tentativi di intrusione nella casa, noi all'interno, da parte di individui che alcune circostanze ci fanno ritenere siano anche armati, di certo è sconvolgente. «Non vengono fermati neanche sofisticati sistemi di allarme» dalla presenza di cani da guardia, costringendoci di fatto a passare queste notti di asfissia, barricati ed in stato di allarme, il pensiero di trovarci improvvisamente qualche malintenzionato ai piedi del letto, con in mano il coltello del film «Arancia Meccanica»».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Desidero ringraziare il giornale che mercoledì 17 a Porta Nuova ha recuperato il telefonino che un ragazzino aveva

sottratto a mia figlia mentre sul bus. Il giovane, dopo aver riacquisito il mezzo di trasporto fino alla fermata successiva, ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria. «L'episodio ha valore soprattutto come prova di solidarietà fra i cittadini e penso che se tutti fossero così presenti e solleciti molti episodi di microcriminalità giornaliera verrebbero facilmente isolati, rendendo meno complicata la vita di tanti concittadini che non si troverebbero isolati, pur in mezzo alla gente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Durante il periodo estivo (dal 1 luglio all'inizio delle vacanze) i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità e la convenienza di prendere più mezzi nel periodo di validità del biglietto di corsa semplice. «Il Comune di Torino e l'Atm, di comune accordo, non potrebbero aumentare la durata di utilizzazione del biglietto da 70 a 80 minuti, con una semplice circolare, onde ripagare del disagio subito dall'utenza?».

Carmelo Liaci

specchiocron@lastampa.it

Sexyfolies
i migliori di Torino
SEXY SHOP

SUPER OFFERTA!!!
3 Videocassette a scelta € 26
7 Videocassette a scelta € 52

NUOVA APERTURA
Vio della Concolata, 4
ATTIVITÀ VENDITA
C.so Dante, 12
Vio come una...

QUANDO I CANI DIVENTANO NEMICI DELL'UOMO



Chiara Hector (10 anni) è ricoverata al Cto dove è stata sottoposta a un intervento lungo sei ore necessario per chiudere le numerose ferite procurate dal morso del tre rottweiler. Nella foto a fianco l'immagine grande il dottor Fabrizio Malan che ha operato la ragazzina



Il chirurgo plastico dell'équipe del professor Ambroggio ha utilizzato una sutura particolare per non lasciare cicatrici profonde

SALVATA DAI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Marco Accossato

Assalita da tre rottweiler nella villa di amici a Farigliano, nel Cuneese, una bimba ligure di 10 anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a un lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il morso dei cani l'ha scuoiato dalla tempia destra fino all'orecchio sinistro, strappandole un lembo di padiglione auricolare. Chiara è stata spinta a terra dagli animali, che con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse altre parti del corpo.

Una scena terribile, per i primi soccorritori. Inutile il tentativo della madre, di un'amica della madre, e dei proprietari dei cani di liberare Chiara: i tre rottweiler che avevano paura dell'acqua - hanno mollato la presa dopo aver azzannato anche chi - dopo allontanare la ragazzina, solo dopo essere stati colpiti a schiacciare d'acqua dalla piscina. A quel punto scattati i soccorsi: Chiara è stata trasportata prima al pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì

dove i medici hanno applicato punti di sutura, ma vista la situazione si è deciso il trasferimento al Cto. Chiara è stata infine dirottata al Cto: qui, già pronta la sala operatoria, c'era ad attenderla il chirurgo plastico Fabrizio Malan, dell'équipe del professor Giampaolo Ambroggio. Il morso - racconta il dottor Malan - aveva completamente scopercchiato la testa della bambina: era visibile la teca cranica, contaminata da erba, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo conteso altre due profonde ferite al tronco, dieci alla coscia destra, sei al gluteo sinistro e quindici sulla schiena e sulla spalla sinistra.

Il fatto è avvenuto in frazione Viaiane di Farigliano. Risale a venerdì di due settimane fa, ma soltanto ieri mattina la ragazzina è stata dichiarata fuori pericolo. «Erano circa le 11 - ricorda la madre Costanza - eravamo nel parco della villa. Con Chiara c'era un'amichetta della sua età. Accolati, abbiamo deciso di fare

un tuffo in piscina. Ho detto a Chiara: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Uno dei cani l'ha seguita, probabilmente di saltare addosso, lei si è spaventata, ha gridato, attirando anche gli altri due rottweiler. L'hanno spinto a terra e azzannata. Una lotta impari, quella per liberare la ragazzina dalle fauci ed evitare che i cani afferrassero la «prede» alla gola, uccidendola.

Chiara è rimasta in sala operatoria sei ore, dalle 10 alle 16. Il chirurgo plastico ha dovuto prima suturare le ferite in profondità, per coprire l'osso cranico esposto a graffiato dai denti dei rottweiler, prima di procedere con la sutura della cute. «Volte per volta abbiamo pulito e disinfettato tutti i lomi e pelle strappata. Chiara ha anche ferita alla palpebra destra: è stata visitata da un oculista, è seguita da un neurologo. Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di muovermi: i cani hanno azzannato Chiara e non l'hanno più mollata».

certamente più difficili da cancellare. E' stato uno choc terribile».

Un intervento due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Malan - vista l'età della ragazzina e la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, per evitare il più possibile cicatrici indelebili.

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione dei carabinieri di Dogliani. I tre rottweiler sono custoditi dieci giorni dall'Asl 16, poi abbattuti con un'iniezione letale, come consentito in questi casi dalla legge. «Non toglierli dalla vista quella sera - ha detto il proprietario dei rottweiler - E' stata una notte terribile, talmente inaspettata: i nostri cani avevano mai dato alcun segno di violenza».

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto: «Malgrado tutto è stata molto fortunata», commenta il dottor Malan, «E la madre coraggiosissima».

L'ESPERTO

«Mai lasciarli soli con i bambini»

Il istinto predatorio più forte del branco. Ecco la - che - fatto. «Ira - rottweiler». Chiara, «sicuramente quei - volevano ucciderla - spiega Marina Favro, che gestisce il centro di addestramento "Good Boy" a Montebelluna. «Se avessero voluto ammazzarla la preda l'avrebbero afferrata al collo, finendola a forza di scossoni. Invece l'hanno - una piccola preda; volevano soltanto ferirla, dimostrare la - superiorità». «Favro - che - questa taglia - dovrebbero essere mai lasciati soli con i bambini, soprattutto se sono cresciuti senza bambini attorno, e - sono quindi abituati - vivacità e ai loro movimenti rapidi e bruschi».

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA PREDA

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

intervista

CHIARA gridava disperata, mentre quei cani la mordivano e se la contendevano come fosse una bambola. Abbiamo cercato di fermarli, di portare via mia figlia, ma - riuscivamo a calmarli, a staccarli da lei. Alla fine, quando l'ho presa in braccio, era piena di morsi e di sangue. - se sopravvive resterà sfigurata...».

Costanza Hector, 10 anni, di origine tedesca, è una donna esile, troppo esile per fermare la furia di tre cani inferociti. Ma non è esitato un attimo, per proteggere la figlia: «Mi - buttata su di lei, per coprire almeno il collo, perché non l'azzannassero anche lì». Persino i padroni dei tre cani e un'amica della signora Hector si - gettati - Chiara per farle da scudo, «ma è - inutile, assolutamente inutile. Quelle bestie erano inferocite».

Che cosa ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani?

«Non so. Non l'abbiamo ancora capito. - minuti prima azzannare Chiara, un'amica - mia figlia, che ha più - meno la sua età, aveva dato da mangiare ai rottweiler. E' rimasta lì, a guardarli davanti alle loro ciotole. E loro, tranquilli come agnelli, - hanno fatto una piega. Non una - sospetta, una reazione. Non hanno mai neppure ringhiato».

E' sicura che Chiara - li abbia, in qualche modo, stuzzicati?

«No - certa. Eravamo ospiti fin dal mattino - quella villa con parco e piscina. E per tutta la mattina Chiara e la sua amica



Costanza Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'afferrassero alla gola

hanno giocato con i cani. Verso le 11 abbiamo deciso - fare tutti insieme - tuffo in piscina. - detto a - figlia: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Lei ha iniziato a correre e uno dei - rottweiler l'ha seguita. Chiara si è spaventata, ha gridato. - stato - un ordine d'attacco. Sono arrivati - gli altri due rottweiler, - sono saltati addosso e l'hanno spinta a terra».

Poi? «Hanno iniziato a morderla. Dappertutto. Siete intervenuti subito, in suo aiuto?

«La proprietaria di casa - alla finestra della villa, - primo piano. Ha visto - avventarsi contro mia figlia, - poco prima che le saltassero addosso e - riuscita a gridarmi: «Costanza, stai attenta alle bimbe». Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di muovermi: i cani hanno azzannato Chiara e non l'hanno più mollata».

I medici dicono che - figlia è stata fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbranata. «Non ringrazierò mai abbastanza i medici che l'hanno operata».

«Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti di quei cani. Alla fine sono riuscita a portarla a portarla in casa al sicuro»

«Ho pensato che mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo»

rottweiler? «Sì, alla gamba sinistra. Hanno attaccato anche la loro padrona a una gamba e a - spalla, il padrone in viso, l'altra - amico - gamba».

Non avete pensato di utilizzare un bastone, per allontanarli? Avete rischiato di essere azzannati come - successo a Chiara. «Non c'era - da perdere. Che cosa avrei dovuto fare? - agito d'istinto. C'era - figlia, là per terra. Ho afferrato quelle bestie anche alla bocca, ho cercato - spalancargliela perché lasciassero la presa. Avevano una forza terribile».

Alla fine, fortunatamente, hanno allentato la presa. «La mia amica, cioè la loro padrona, - si è ricordata che i suoi cani avevano paura dell'acqua. Ha urlato al marito: «Prendi - ciotola, riempiila in piscina e gettala addosso ai cani». Hanno lasciato Chiara e sono scappati. Poi sono tornati».

Hanno cercato di azzannare - di nuove sua figlia? «No, perché nel frattempo io sono corsa in - con lei in braccio. E quei rottweiler avevano il divieto - entrare in - arrivati fin sulla porta e si sono bloccati. Chiara era coperta - sangue».

Signora Hector, dal giorno dell'incidente ha rivisto la sua amica, la proprietaria della villa e dei cani? Che cosa vi - detto?

«Quello che è accaduto a mia figlia deve essere una lezione per tutti. Io credo che certi cani non debbano - lasciati liberi. I rottweiler, come i doberman, o i pitbull, dovrebbero essere riciclati, tenuti al guinzaglio. Soprattutto non dovrebbero - liberi di stare con i bambini. Non - la prima volta che diventano improvvisamente aggressivi, feriscono o uccidono qualcuno. A volte si ribellano persino ai loro padroni. Come è successo venerdì: quei tre rottweiler hanno azzannato anche i loro padroni. Oggi, Chiara, avrebbe potuto essere morta».

AEM
AVVISO AI CLIENTI

Si suggerisce alla gentile Clientela di avvalersi, per il pagamento delle bollette dell'energia elettrica e del calore dei normali strumenti di pagamento (bollettino, conto corrente postale, domiciliazione bancaria e postale, etc.), salvo ai clienti di cui il pagamento è già sollecitato dall'Azienda.

modelli consentono, fra l'altro, di evitare i tempi alle casse del Salone Clienti via Bertola

DOMANI
SU
LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale a Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO
a dei servizi promozionali Publikompass

ADRIANO Tullio Scienze e Tecnologia
VENZONI TorinoSette via Roma
SARATO: Specchio - TullioLibriTempLibro
ROMANZI: TullioLibri via Roma

LA STAMPA

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10128 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
1129141

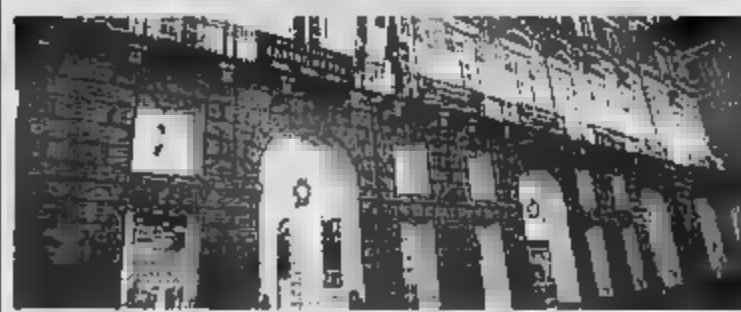
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara necessaria, assistenza, l'esperto con cimitero Mortuary, sepolcra in Torino e prima camera. Sono esclusi le tasse comunali.

GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Numero Verde
800.251645
24

SERVIZIO 24 ore su 24
Sei a casa o in un altro luogo? Chi ti chiama? Chi ti chiama?

TROVATO **AMANTE** NEI LOCALI DEL TEATRO



Nei locali del Teatro Regio erano state trovate tracce di amianto

La bonifica è stata avviata dopo l'esposto dei sindacati

■ All'interno del Teatro Regio c'è l'amianto, ma il minerale cancerogeno è presente in piccoli quantitativi e le operazioni di bonifica, iniziate da tempo, stanno procedendo molto bene. È quanto risulta dalla Procura della Repubblica, che sta seguendo lo svolgimento dei lavori e che, con ogni probabilità, archiverà il fascicolo d'indagine.

Gli accertamenti coordinati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello erano cominciati mesi scorsi, dopo un esposto presentato al magistrato dalle organizzazioni sindacali. Nel febbraio di quest'anno, quando i dipendenti dell'Ente hanno

minerali nocivi in alcuni punti dell'edificio e in particolare in una settantina di proiettori di scena da 1000 watt. Altre fibre di amianto sono state rinvenute nel tessuto tendone che chiude il sipario.

Complessivamente la quantità non è eccessiva, ma la possibilità che i lavoratori rimangano esposti durante le normali operazioni di manutenzione ha convinto i responsabili del teatro della necessità di mettere a punto un piano di bonifica, piano poi regolarmente approvato dalle autorità sanitarie.

Il procuratore aggiunto Guariniello sta seguendo con attenzione lo svolgimento dei lavori del Regio ma per il momento ha iscritto nessuno nel registro degli indagati.

L'emergenza amianto al Teatro Regio è venuta a galla nel febbraio di quest'anno, quando i dipendenti dell'Ente hanno

denunciato alla magistratura la presenza del minerale ed hanno minacciato clamorose forme di protesta. Il 2 marzo era addirittura in programma uno sciopero degli addetti in occasione della rappresentazione della «Forza del destino», un'agitazione rientrata soltanto pochi minuti prima che si alzasse il sipario.

Per il sovrintendente Walter Vergnani, che nel scorso ha fatto eseguire alcune analisi in laboratori tecnici specializzati, non c'è mai stato un concreto rischio amianto. «Posso affermare con sicurezza che non esistono condizioni di pericolo né per gli spettatori né chi lavora in teatro, la percentuale di fibre d'amianto è largamente inferiore ai limiti di legge ed è assimilabile a quella che si riscontra nell'aria cittadina».

LA POLIZIA È TORNATA A PERQUISIRE LE CASE UTILIZZATE DAL GIOVANE MAROCCHINO SPARITO NEL NULLA

La caccia a Sayed, il tipografo di Al Qaeda

I familiari: si presenti e chiarisca ogni cosa

Massimo Numa

Sparito ■ nulla. Lo ■ cercando in queste ore la polizia, Sayed Raman S., 32 anni, l'uomo che aveva organizzato la stampateria di piazza della Repubblica, in ■ soffitta ■ metri quadrati, all'ultimo piano. Gli devono consegnare l'ordine di custodia cautelare richiesta richiesta dal pm Dode ■ concessa dal gip, dopo sei mesi di indagini serrate. I reati contestati sono relativi agli articoli 453, 455, 456 e 458, cioè, la falsificazione del denaro, contraffazione di pubblici sigilli e ricettazione. Solo lui, Sayed Raman ■, potrà chiarire a chi erano destinati i documenti «falsificati» (da quanto? nella soffitta ■ piazza della Repubblica; chiarire

l'identità e la provenienza dei cittadini nordafricani indicati nella contabilità sequestrata, spesso con il solo nome di battesimo; in che modo era procurato le carte d'identità ■ le patenti in bianco, rubate poco tempo prima in diverse città italiane; le banconote italiane false; quindi le antiche macchine da scrivere necessarie per compilare alla perfezione i documenti falsi, compresi i permessi di soggiorno.

Uno, tra l'altro, sarebbe stato intercettato dalla polizia al confine francese, a settembre, nelle mani di Hamed O., un giovane e insospettabile marocchino sposato con una cittadina francese. Un esemplare «quasi» perfetto. Hamed O. era alla guida in una «Multipla» intestata a una coop di Torino.

Unico errore il tipo di carta utilizzato, leggermente diverso, più chiaro, di quello originale. Falsa anche la provenienza del permesso, una questura del Nord, veri il comune e la residenza, nel Milanese. L'extracomunitario era stato fermato ■ denunciato per quattro reati: falsità materiale commessa da privato; contraffazione di sigilli pubblici; uso di atto falso ■ sostituzione di persona. Infine i contatti - assidui - con alcuni esponenti delle moschee integraliste, le stesse in attività a Torino.

Le perquisizioni ■ piazza della Repubblica ■ al 5 via Barbaroux ■ hanno dato esito; di Sayed Raman S., per il momento, nessuna traccia. I familiari sperano che si presenti presto alla polizia, in modo

da chiarire al più presto ■ vicende. ■ fratello, che fa l'operaio, ha spiegato che potrebbe essere fuggito in Germania o in Francia, dove può contare sull'aiuto dei connazionali. Sayed aveva un regolare permesso di soggiorno. Di professione fa l'autista. Nel suo passato, una vecchia denuncia per gli stessi reati: falsificazione di documenti.

La presenza ■ uomini di Al Qaeda nell'area torinese è provata da inchieste e dalla ultime testimonianze raccolte dai pm milanesi che indagano sulle moschee di via Jenner. Compresa la storia del torinese ■ di via Catania finito chissà come prima in Pakistan, via Marocco, quindi in Afghanistan e infine l'X-ray Camp, a Guantanamo.



Gli inquirenti sperano di avere risposte dalla scoperta della stamperia

ANCA & NERA

■ **TURNO.** Orario 7-19,30: Ario Stazione ■ Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibo 17/B; corso Sira- rusa 98; viale Falchiera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; via Mengone 178; corso Giambone 19; via Corne- la 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madonna Cristina 14. Di notte (19,30-9): ■ Belgio 151/B; ■ Vittorio Emanuele ■ Di ■ (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/A. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informa- zioni: 011/65.90.100; www.farma- piemonte.org

■ **VIOLENZA.** «Ed ■ sei diventata mia moglie». Così un uomo di 35 anni, Antonio M., di Torino, soffren- te ■ problemi psichici, si è rivolto ad una donna di 43 anni, R.M., ■ amica, dopo averla aggredita ed ■ avuto un rapporto ■ con lei. La donna, però, ha chiamato la polizia e lo ■ fatto arrestare. È successo in via Palli, a Torino.

■ **RIVOLI, IN MANETTE.** Incidente con arresto l'altra sera a Rivoli. La ■ Brava, guidata da Giancarlo Malpede, 32 anni, si è scontrata, in via Sestriere, verso le 22, con la Fiat Punto condotta da Stefano Santo, 19 anni, che stava facendo scuola-guida con il padre Angelo. Tutti e tre ■ rimasti feriti. Ma a Malpede è andata peggio: è stato arrestato poiché sul suo capo pendeva una condanna di due anni per furto.

■ **INCIDENTI, FERITI.** Feriti in modo grave due giovani, coinvolti in altrettanti incidenti a Pancalieri e Candiolio, ricoverati al Santa Croce di Moncalieri in prognosi riservata. ■ Armando, 25 anni, Pancalieri è uscito di strada con la sua Opel Corsa, ■ è finito in un prato, ■ porte del paese. Mentre a Candiolio, un ragazzo di 18 anni, Andrea Toma- tis, ■ Vinio è rimasto intrappolato nella Fiat Uno, condotta da un ami- ■.

■ **VIA, CALITÀ.** Viag- giava ■ domenica infischiosene del divieto ai mezzi pesanti durante i giorni festivi. C. J. 39 anni, di nazionalità francese è stato pesante- mente multato dalla polistada si Suse perché oltre a ■ osservare il divieto viaggiava sprovvisto di pa- tente la quale gli era stata ritirata la ■ scorsa per il medesimo motivo.

■ **IVREA, ■ NERO.** Non c'an- tra nulla Michelangelo Loggia, 60 anni, di Chiavariano, con la notizia della denuncia per violazioni ■ leggi sul lavoro e sull'immigrazione in un cantiere di Ivrea. Lo fanno sapere gli stessi titolari dell'impresa ■, dopo che polizia e Inps aveva- no sorpreso un marocchino clande- stino durante un controllo in ■ Vercelli: al lavoro era stato subap- pellato, l'extracomunitario trovato nel cantiere ■ era ■ nostro dipendente.

È IL RESPONSABILE DELLA DITTA INCARICATA DELLA POSA IN OPERA DEI CAVI ■ FIBRA OTTICA TRA MONCALIERI ■ BARDONECCHIA

«Mai consegnato bustarelle ai funzionari Anas»

Coinvolto nello scandalo degli appalti truccati, nega tutto dirigente bolognese

Nega tutto Angelo Semenzato, il direttore tecnico della Site di Bologna indicato da alcuni imprenditori come ■ «collettore» delle mazzette per i funzionari dell'Anas. Interrogato ieri pomeriggio dal pm Paolo Storari, Semenzato (difeso dall'avvocato Marco D'Apote) ha ribadito di essere estraneo al sistema di tangenti ■ tanto meno ■ aver ■ consegnato bustarelle ■ funzionari dell'Anas.

Semenzato, residente a Terracina (Latina), ■ chiamato in causa in veste ■ responsabile tecnico della Site, la ditta aggiudicataria dei lavori ■ posa in opera dei cavi in fibra ottica nel tratto stradale Moncalieri-Bardonecchia. Ad accusarlo è uno degli imprenditori arrestati nella prima tornata dell'inchiesta, Francesco Butano, titolare della Pavimentazioni Stradali di Rivoli. «Con la mia impresa ho rifiutato il manto di strade provinciali e comunali dove ■ lavorato la Site - ha spiegato ■ ■ magistrati - pattuen- do ■ Semenzato la somma di 300 lire al metro quadro di

DALLA FINANZA A PINEROLO

Sequestrato studio paramedico

■ PINEROLO. Ieri ■ la Guardia di Finanza di Pinerolo, per ordine del Gip del tribunale di Pinerolo, Gianni Reynaud, ha sequestrato uno studio paramedico dove si svolgevano pratiche di massoterapia e fisioterapia. Denunciato, con l'accusa di abuso di professione, il titolare dello studio Pier Paolo Borno, 49 anni, che da anni operava ■ piazza d'Armi. Privo della laurea in medicina, ■ solo in possesso di ■ diploma conseguito in Svizzera in «Psicologia delle risorse umane». Il Borno aveva già subito un processo dove era stato condannato nel 2000 ed era stato nuovamente denunciato proprio dalla Guardia di Finanza a g ■. Secondo il pm Vito Destito ■ studio ■ svolgevano pratiche mediche per le quali è necessaria l'opportuna qualifica. ■ quando le Fiamme Gialle hanno posto i sigilli in sala ■ attesa vi erano alcuni pazienti, ■ questi erano un'anziana signora che ha raccontato di essere presente nello studio anche durante il sequestro del 2000. Da parte della Guardia di Finanza ■ anche in atto un accertamento per valutare il giro d'affari del Borno.

lavoro eseguito, da dare ■ due geometri di Anas ■ Provinciale. Secondo Butano la consegna della prima tangente (3 o 4 milioni di lire) ■ avvenuta sulla statale 24 all'altezza di Borgo- ne, mentre la seconda tangente ■ stata consegnata a Semenzato

nel maggio del 2002 nell'ufficio di Butano: «Erano 7.500 euro - ha precisato l'imprenditore - Avrei dovuto dargli 60 milioni di lire in tutto, ma per fortuna mi sono fermato molto prima». Il difensore ■ Semenzato, Marco D'Apote, contesta, però,



Proseguono gli interrogatori dopo il blitz della Guardia di Finanza a Torino

questa ricostruzione dei fatti. «Il mio cliente non ha mai consegnato quei 18 milioni (3 milioni di lire più 7.500 euro, ndr.) a nessun funzionario dell'Anas. Quel soldi facevano parte di un accordo privato fra imprenditori, ■ è mai parlato di tangenti. Non parliamo poi degli altri 60 milioni che sareb- bero stati concordati ■ mai consegnati, sono semplici con- getture».

In mattinata il pm Storari ha pure preso parte alle udienze del Tribunale del Riesame, che deve esaminare i ricorsi di alcune delle persone arrestate. A chiedere la scarcerazione sono stati il geometra ■ Comune ■ Torino Vito Albano Pallotta, difeso dall'avvocato Paolo Chicco, accusato di aver preso una tangente ■ 24 milioni ■ lire; ■ l'imprenditore Luigino Valle (as- sistito da Roberto Piacentini), liquidatore della Bitux. Storari ■ è detto contrario alla scarce- razione, ■ i giudici del Riesame si sono riservati di decidere nei prossimi giorni.

In ■ primo tempo era stata fissata l'udienza davanti al Riesame anche per il ricorso ■ un'altro imprenditore, Renato Boro, difeso dagli avvocati Gio- vanni Anfora ■ Luigi Giuliano. Prima che iniziasse la discusso- ne, però, la Procura ha annun- ciato ■ voler contestare all'in- dagato nuove accuse, quindi in attesa ■ ulteriori sviluppi i suoi difensori hanno preferito ritira- re il ricorso. [g. bal.]

L'INCIDENTE VENERDI'

Morto motociclista

■ **AVIGLIANA.** È morto all'ospeda- le di Rivoli per lesioni interne il motociclista che nella tarda sera- ta di venerdì scorso si è schianta- to con la sua moto sul cavalcavia- rovia di Avigliana. Denis Bulli- asi, 27 anni, di Caselle, si stava recando in Valle di Susa a bordo di un Honda CBR 600. Giunto da Avigliana, sulla statale 25, ha iniziato a salire in direzione ■ viadotto. Dopo aver abbordato una prima curva a sinistra, ha imboccato dopo pochi metri quel- la a destra, ma all'uscita il moto- ciclista ha perso il controllo del mezzo, finendo a terra ■ poi concludendo la ■ contro il guardrail. Un automobilista di passaggio ha chiamato con ■ telefonino il 118 ■ successiva- ■ i carabinieri di Avigliana. Il personale dell'ambulanza ■ medicalizzata ha prestato i primi soccorsi e a sirene spiegate ha raggiunto l'ospedale ■ Rivoli, dove i medici avevano stilato un referto di prognosi riservata.

SULLA TORINO-AOSTA

Travolto ■ ucciso

■ **SCARMAGNO.** È stato travolto ed ucciso da un «Fiorino», che aveva sbandato dopo aver tam- ponato il suo camion fermo sulla corsia d'emergenza dell'au- tostrada A5 a Scarmagno. Così è morto Massimo Sorce, 35 anni, di Montalto, dipendente della «Mazzamatti» (ditta di manufat- ti in cemento di Feletto). L'inci- dente è successo ieri alle 16.30 sulla ■ mita poco dopo il casello ■ Scarmagno. In direzione Tori- no. Il «Fiat Iveco 190-26» guida- to da Sorce ■ rimasto in avaria due ■ prima. Il camion era già stato agganciato dal rimorchio della ditta eposedese Avignone, e i due autisti erano accanto alla barra di trino in attesa del meccanico. ■ «Fiorino» con- dotto da S.G., 21 anni, di Riva di Chieri, ha tamponato il mezzo in avaria. Sorce si sarebbe spor- to per vedere ■ succe- dendo, ed è stato investito dal fuoristrada. Sulla vicenda inda- ga la polizia stradale ■ Torino.

A BARDONECCHIA

Assicurazioni ■ Denunciato ■ truffatore

■ **BARDONECCHIA.** Venti motorini assicurati in un solo giorno e altret- tante autovetture con polizze stipu- late nelle agenzie di Bardonecchia, Oulx e Cesana tutte con fotocopie ■ d'identità false, ■ falsi erano i libretti di circolazione. A denunciare per truffa Raffaele Fac- cini, 23 anni, residente a Poggio Marino - Napoli, sono stati gli in- vestigatori della polizia di Bardonec- chia che coordinati dall'ispettore Luigi Pulvi hanno messo sotto seque- stro tutte le polizze pagate in contan- ti per ■ valore di svariate migliaia di euro. Un giro che durava da ■. Sulle carte d'identità le foto di perso- naggi ■ spettacolo con nomi e residenze di pura fantasia. Il denun- ciato si presentava come un broker delle assicurazioni, ma viaggiava su ■ Golf con talloncino assicurativo ■ falso. Gli inquirenti non escludono che dietro il denunciato ci sia ■ riciclaggio di denaro sporco con conseguenti richieste dei pagamenti alle assicurazioni su falsi incidenti con falsa documentazione.

COAZZE, RAGAZZI PUNITI

paghetta finché il furto non sarà risarcito

■ **COAZZE.** Dovranno rinunciare alla paghetta, quattro ragazzi, tre di Coazze e un villeggiante residente ■ Torino per risarcire i danni arrecati all'animatrice di estate ragazzi, nel rubargli la borsetta. A.I. ■ anni, studentessa universi- ■, ■ trovava nel parco comunale con i ragazzini ha lascia- to la borsetta sulla panchina, ma poco dopo era sparita. È scattata la denuncia ai carabinieri di Giaveno, ■ le indagini e dopo gli accertamenti, i militari sono risali- ti ■ gruppetto di ladroncelli. Un giovane sedicenne è stato denuncia- to per furto, mentre i tre tredicenni non sono imputabili per la loro giovane ■. Tutti e quattro hanno promesso che non sarebbe più successo una cosa simile e come gesto di buona volontà hanno resti- tuito la borsetta; purtroppo i soldi erano già stati spesi ■ alcuni docu- menti distrutti. I genitori hanno risarcito il danno, ma i ragazzini si sono impegnati a rinunciare alla paghetta fino al saldo del debito.

AL PARCO ■



I poliziotti a ■ incontrano i giovani

Oltre ■ giovani che hanno partecipato ad «Estate ragazzi» hanno incontrato ieri, al Parco Ruffini di Torino, agenti del Reparto a cavallo e dei cinofili della Questura di Torino nell'ambito del progetto «Educazio- ne alla legalità» promosso dal Ministero degli Interni. «È stata una giornata particolare - precisa la Questura - per conoscere da vicino ■ attività della Polizia ■ Stato rivolte ■ mondo dei giovanissimi e gli adolescen- ti. L'iniziativa rientra anche nell'ambito del progetto «Parchi sicuri», finalizzato a dare un migliore livello di sicurezza ai frequentatori delle ■ verdi torinesi, soprattutto nel periodo estivo.



C I S L

ACCORDO CON IL GOVERNO

Proviamo a parlarne seriamente

Si sta parlando troppo a sproposito dei temi della riforma sociale e del lavoro sottoscritta da CISL e UIL.

Chi non ha firmato l'accordo fa di tutto per sminuirne i contenuti facendo leva sulle paure delle persone invece che parlare delle cose che ci sono scritte; dall'altra parte il Governo usa toni di trionfo assolutamente immotivati vista la considerevole marcia indietro che ha dovuto fare rispetto ai propri piani.

Purtroppo non esiste in Italia stampa indipendente, quindi i giornali e la tv invece di parlare seriamente dell'accordo parlano di inviti a una di fumetti. Questo complica ancor più le cose.

Se però proviamo a togliere tutte le paure e i sospetti seminati ad arte possiamo iniziare a scoprire la verità. Iniziamo dall'art. 18, riportando una serie di considerazioni che sono apparse in questi giorni.

SU COSA FARE CHIAREZZA

SI INTRODUCE LA LIBERTÀ DI LICENZIARE TUTTI



Nelle aziende dove oggi si applica l'art. 18 questo continuerà ad essere applicato. NON CAMBIA NULLA.

I CONTRATTI A TERMINE CHE NON ASSUNTI DI NECESSITÀ. MA LA TUTELA DELL'ART. 18



Era quello che volevano il Governo, la Confindustria, ed era la parte più pericolosa perché permetteva anche che nella stessa azienda ci fossero lavoratori tutelati e altri no. HANNO DOVUTO FARE MARCIA INDIETRO.

SI È INTACCATO L'ART. 18 E SI DIMINUISCONO LE TUTELE DEI LAVORATORI



La nuova norma prevista è sperimentale, di durata limitata nel tempo e vale solo per le assunzioni a tempo indeterminato fatte nelle aziende che attualmente occupano meno di 15 dipendenti. Oggi ai lavoratori di queste aziende non viene applicato nessun diritto; con l'accordo, se un'azienda supererà i 15 dipendenti i suoi dipendenti continueranno a non avere applicato l'art. 18 ma verrà loro applicato lo Statuto dei lavoratori (ad es. i diritti sindacali) e tutti gli altri benefici di legge (per esempio all'industria il diritto al pagamento dell'indennità di mobilità).

L'ARTICOLO 18 NON È MAI STATO TOCCATO



Sia ora l'art. 18 non si applica alle aziende che superano i 15 dipendenti per: apprendisti (dal 1987), contratti di reinserimento (1991), interinali (1997), L.S.U. (2000). Questa situazione si è determinata con accordi sindacali unitari recepiti dalla legge.

ADESSO SI POTRANNO FARE LICENZIAMENTI DISCRIMINATORI IN TUTTE LE AZIENDE



I licenziamenti discriminatori per sesso, credo politico e fede religiosa - con particolare attenzione alla discriminazione sindacale - sono vietati dall'art. 3 della L.108/90 che dice testualmente: "Il licenziamento determinato da ragioni discriminatorie [...] è nullo e comporta quale che sia il numero dei dipendenti occupati dal datore di lavoro, le conseguenze previste dall'art. 18" L.300 maggio 1970, n.300.

COSA È STATO FATTO SULL'ART. 18

Le aziende che oggi non applicano l'art.18 non conteggeranno le nuove assunzioni a tempo indeterminato (compresi p.time e CFL) effettuate nell'arco di 3 anni dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi ai soli fini dell'applicazione dell'art. 18 L.300/70. Sono escluse da questa norma le aziende che nei 12 mesi precedenti avessero mediamente più di 15 dipendenti. La norma si propone di promuovere occupazione regolare e la crescita dimensionale delle imprese piccole. La sperimentazione durerà 3 anni con verifica dopo 3 mesi. Il governo si impegna a legiferare ulteriormente solo sulla base di un avviso comune fra le parti sociali.

LE ALTRE COSE (di cui però non si parla): I VANTAGGI

I PROGETTI DEL GOVERNO PRIMA DEL PATTO

COSA INVECE FARA' IL GOVERNO DOPO IL PATTO

* Non applicazione dell'art.18 ai contratti a termine trasformati in contratti a tempo indeterminato (in tutte le aziende)
* Eliminazione dell'art.18 per i lavoratori delle aziende che escono dal sommerso

IN TUTTE QUESTE AZIENDE LE LEGGI STATE RITIRATE

Introduzione dell'arbitrato secondo "equità" e non secondo leggi e contratti

NIENTE. LA NORMA È STATA RITIRATA

Liberalizzazione della gestione dei rami d'azienda.

Recepimento delle normative comunitarie e mantenimento del requisito di autonomia funzionale

Riordino degli ammortizzatori sociali a costo zero, diminuendo ad es. la Cassa Integrazione e/o la mobilità.

Stanziamiento aggiuntivo di almeno 700 mln. di Euro all'anno e immediato aumento dell'indennità di disoccupazione che passa dal 40% al 60% con il prolungamento da 6 a 12 mesi, lasciando invariati gli altri ammortizzatori sociali.

NESSUN PROGETTO SUI LAVORATORI ATIPICI

Apertura di un tavolo per la definizione di uno "Statuto dei Lavori" per i contratti atipici.

NESSUN PROGETTO DI SVILUPPO SULL'OCCUPAZIONE NEL MEZZOGIORNO

Introduzione di un piano organico per il Mezzogiorno, al quale sono stati presentati progetti

* Una riforma fiscale che premiava i ricchi e penalizzava i redditi bassi

Una riforma fiscale che CONCENTRA GLI INCENTIVI SUI REDDITI BASSI, con attenzione particolare a quelli bassissimi. Si è concordato di stanziare una cifra complessiva di 5,5 mld. di Euro concentrati sui redditi fino a 25.000 Euro. Dal 2003 si avrà in busta paga un beneficio fiscale aggiuntivo che varia da 250 a 500 Euro a secondo del reddito percepito.

E questo solo per citare alcune delle più importanti contenute nel Patto (poi c'è un aumento della bilateralità, la formazione continua ecc.). Oltre alle definizioni operative ci sono serie di importanti dichiarazioni del Governo che si impegna a non procedere da solo (o meglio: solo con Confindustria) a mantenere aperto il confronto sindacale.

CONSIDERAZIONI.

Noi consideriamo il Patto che è stato firmato un "patto scellerato" come è stato definito dalla Cgil: il patto trionfale che Berlusconi. È un patto importante, che costringe il Governo al confronto e che capitalizza al massimo lo sforzo che tutti i lavoratori hanno messo nelle lotte. È nostra opinione che tanto meno ci fidiamo di un governo quanto più sia necessario incatenarlo a tavoli di discussione.

PER QUESTO LA Cgil HA SCELTO LA TRATTATIVA E L'ACCORDO PERCHÉ SOLO COSÌ IL TUTELANDO MIGLIORE I LAVORATORI



UNIONE SINDACALE TERRITORIALE - SEDE DI ASTI

Via XX Settembre, 10 - ASTI - Tel. 0141.520756 - 0141.529361 - e-mail: ustalastri@katy.it

MASTERCASH

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034
 FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823
 www.mastercash.net

nostra in Asti
 E RUSTICI
 VALUTAZIONI GRATUITE

Il Flauto Magico
 Ristorante in Asti
 C.so Alfieri, 204

COMODO E SICURO
 PARCHEGGIO INTERNO
 se prenotate allo 0141.532279

CODE D'ESTATE



Gran voglia di un tuffo
 L'estate, quella vera, sembra finalmente arrivata. E la piscina, in attesa delle vacanze, è una scelta per molti. Così domenica gli impianti dell'Asigiano sono tutti affollati: in alcuni casi, come testimonia la foto scattata davanti all'Asig Udav, davanti alle biglietterie, si è dovuto fare una lunga coda, quasi come in autostrada.

L'Infiorata di Villanova prepara il bicentenario

Il magico spettacolo dell'«infiorata», lungo il viale che porta al santuario della Beata Vergine delle Grazie si è ripetuto domenica. La manifestazione vuole ricordare un'apparizione della Madonna nel 1803 ad un pastorello. Nel santuario si recò a pregare anche Giovanni Bosco.

L'infiorata ha cominciato a lavorare fin da sabato sera. Chini sull'asfalto hanno incollato petali o polveri vegetali, concludendo il lavoro all'alba. All'impresa hanno partecipato una trentina di gruppi (Croce Rossa, Pro loco, Alpini, gli alunni della scuola materna), in compagnia teatrale all'uscita d'oro

(presidente Margherita Amerio) e un gruppo della «Compagnia di via Carducci» (presidente Luigi Mossabò), associazione volontaria di Imperia. Il comitato di imperia, è stato perlopiù di carattere religioso, con riferimenti alla pace e alla tolleranza. Nel pomeriggio i bimbi hanno lanciato palloncini recanti messaggi di pace e in serata si è svolta la processione con i flambeaux.

L'edizione dell'«Infiorata» del prossimo anno (la 20ª), coinciderà con il bicentenario dell'apparizione della Madonna a Maria Raj. Anniversario che gli organizzatori della «infiorata» intendono celebrare degnamente.

[a. b.]



L'ASSICURATORE «SCOMPARSO» CON I FONDI DI ALCUNI CLIENTI RITROVATO DOPO 12 GIORNI DI RICERCA

Viada era in albergo a Cuneo

Rintracciato dalla Mobile astigiana

Franco Binello
 Carlo Francesco

Il mistero si è dissolto domenica mattina. Poco dopo le 7 gli agenti della Mobile astigiana e cuneese si sono presentati al portiere dell'albergo «Flamenco» di via Menconi a Cuneo. «Tra i vostri clienti, come risulta dalla carta di identità c'è un astigiano, Viada Massimo, abbiamo bisogno di parlargli. L'indicazione del portiere è decisiva: appena uscito, ha detto qualcosa, che forse andava da un cugino qui a Cuneo o poi sarebbe passato dai carabinieri. Ma perché lo cercate, cos'ha fatto?».

L'ispettore Panatelli e i suoi colleghi hanno risposto con un sorriso. Ma non gli hanno spiegato. L'assicuratore astigiano era «ricercato» dal 17 luglio, da quando la moglie Valeria Leone ne aveva denunciato la scomparsa.

Una vicenda che è assunta subito i toni del giallo. Viada, subagente della «Gan Assicurazioni» gestiva infatti un pacchetto di investimenti di clienti che secondo la prima stima ammontava a 4 miliardi di lire, anche in parte in nero. L'uomo sembrava essere svanito nel nulla con il pacchetto di fondi. Inutile le prime ricerche. Poi, domenica, la svolta. La traccia cuneese è risultata decisiva. Dopo l'albergo, gli agenti hanno scovato la parentela. Viada, il cugino, non capovvero della «Granda», c'era davvero: abita in località Madonna delle Grazie. E lì che gli agenti hanno trovato lo scomparso: ancora un

po' confuso, ma comunque deciso ad affrontare le sue responsabilità tornare subito.

L'assicuratore ha avvisato la moglie, poi ha chiamato il suo legale, l'avvocato Aldo Mirate. Agli agenti avrebbe fornito un racconto ancora vago delle sue «peregrinazioni» in questi 12 giorni di assenza da casa. Nessuna puntata all'estero, ma soltanto - almeno così pare - il tentativo di sistemare alcune «situazioni» finanziarie divenute improvvisamente difficili. Secondo voci, non confermate ufficialmente, sarebbe intanto stata già presentata la prima - dice - parata (si ipotizza il resto di truffa) da parte di uno dei clienti astigiani che gli aveva affidato dei soldi da investire. Ieri Viada è tornato nella sua casa astigiana (via Cuneo), nella zona di corso Savona. Una serie di palazzine nuove. I Viada abitano al quinto piano. Impossibile contattare l'assicuratore. A fare da scudo la moglie, provata forte: «Non abbiamo niente da dire - dice - parlate l'avvocato. Per noi è solo finito un incubo, lasciateci in pace».

Flavio Perrone, agente generale della «Gan» astigiana, ha intanto comunicato che intende dimettersi. Il mandato di subagente a Viada: «Non posso dire di aver ricevuto danno materiale diretto, ma certo le ripercussioni sul piano dell'immagine per noi sono facilmente intuibili. È venuto completamente meno alla fiducia che gli ho accordato fin dal '94. Voglio invece rassicurare i clienti, le polizze sono in regola, mentre sulla parte finanziaria la Gan sta ancora compiendo accertamenti».

È tornato nell'alloggio in zona corso Savona
 La moglie: «Finisce un incubo, l'importante è che Massimo sia qui»

L'assicuratore Massimo Viada, 45 anni, mancava da casa dal 17 luglio



difficoltà professionali

L'avvocato Mirate: «Vicenda da ridimensionare e non ci saranno problemi per gli investitori»

Per ora Massimo Viada preferisce il silenzio. Nessun «contatto» diretto con i giornalisti. A parlare è solo il suo legale, l'avvocato Aldo Mirate, che in un comunicato sottolinea: «Ho finalmente potuto avere dal mio cliente quei chiarimenti che sono indispensabili per inquadrare la situazione. È pare che la vicenda debba essere notevolmente ridimensionata: una fase di difficoltà professionale (probabilmente superabile) ha

tivamente indotto Viada - peraltro mai allontanatosi dall'Italia - ad omettere le notizie alla famiglia suscitando apprensioni ed originando la denuncia di «scomparsa» che è interessata cronache. Assicura il legale: «Tutte le operazioni fatte con la Gan e la Gan finanza sono perfettamente regolari e nessun problema avranno gli investitori. E conclude: «Ho comunque immediatamente segnalato agli inquirenti la disponibilità di Viada a chiarire la sua posizione (ove richiesto)».

LA VITTIMA È UN AUTOTRASPORTATORE ■ 45 ANNI DI NIZZA MONFERRATO

E' travolto da un camion tra i container di Genova

GENOVA

Drammatico incidente sul lavoro ieri pomeriggio, alle 18 agli Erzelli, collinetta vicino all'aeroporto del capoluogo ligure utilizzata come terminal container. Un autotrasportatore, Roberto Corneglio, 45 anni, residente a Nizza, è stato investito da un tir ed è morto sul colpo. Il conducente del camion investigatore è stato e lungo interrogato dalla polizia e dagli uomini del commissariato di Sestri Ponente. Secondo la prima sommatoria ricostruita, l'incidente è avvenuto in via Melen, poco distante dall'ingresso di uno dei tanti terminal dove vengono stipati i container prima di essere scaricati. L'attesa è sempre lunga ed è probabile che Corneglio abbia deciso di sgranchirsi le gambe dopo il viaggio. E' sceso dal camion ed è stato travolto da un altro veicolo in manovra. Probabilmente l'autista - dice - ha visto il tir muovere in retromarcia. Lui, l'uomo è stato violentissimo a il camionista nicese è rimasto schiacciato. Neppure l'autista del tir si è reso conto di cosa stava succedendo: ha sentito soltanto le urla degli operai sul piazzale e le grida di altri camionisti. Immediati i soccorsi. L'intervento dei medici di «Genova Emergenza» è però risultato vano. I familiari di Corneglio sono stati avvertiti solo a tarda sera, perché le procedure di identificazione del corpo si

sono rivelate ben più difficile previsto. Gli investigatori del commissariato di Sestri Ponente e ispettore del lavoro hanno posto sotto sequestro il camion investigatore.

Corneglio lavorava attualmente alle dipendenze di una ditta astigiana: sposato, lascia due figli. Non ancora fissata la data dei funerali. La notizia della disgrazia è incominciata a circolare solo a tarda serata a Nizza, dove ha destato vasto cordoglio. Corneglio molto amato e stimato.

Quello di ieri pomeriggio è il secondo grave incidente avvenuto quest'anno agli Erzelli. Lo scorso aprile, il direttore responsabile del «Terminal Reborn», Gian Franco Poggi, 43 anni, residente a via Lorenzelli, era stato travolto da una gru semovante ed era stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino, orribilmente sfigurato e in grave pericolo di vita. Alla guida del veicolo da 30 tonnellate c'era Riccardo Robotti, genovese di 34 anni.

[r. s.]



La tragedia è avvenuta nell'area del terminal container di Genova Erzelli

DOMENICA A VILLANOVA

Picchiato e rapinato dopo un sorpasso è indagato per rissa

Una lite per un sorpasso è degenerata in rissa, con un «codice giudiziario» per rapina: il bilancio è di due feriti e quattro denunciati per rissa. Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione dei carabinieri la causa del contenzioso sarebbe stato un sorpasso azzardato tra «Sesto» con giovani a bordo e «164» con un uomo e una donna, tutti torinesi. Il conducente dell'«Alfa» sarebbe sceso ed avrebbe preso uno sfollagente dal bagagliaio, ma è stato subito aggredito dagli altri tre. Quando l'uomo è risalito in auto si è accorto che gli erano spariti tre «ceti». Si è rimesso al volante ed ha inseguito la «Sesto» tamponandola. Il conducente della «164» è stato nuovamente colpito con pugni e calci, mentre uno dei passeggeri della «Sesto» ha riportato un colpo di frusta in seguito al tamponamento. Poi l'arrivo dei carabinieri e le denunce per rissa e anche rapina (a carico dei tre occupanti della «Sesto»).

DECISIONE DOPO I RINVI CAUSATI DAL MALTEMPO

Giovedì sarà fatta brillare la bomba emersa dal Tanaro

Si terranno giovedì 1 agosto le operazioni di interrimento e brillamento della bomba rinfiata alla base del ponte ferroviario della linea Asti-Acqui. Le operazioni sono state rinviate a causa del maltempo (la piena Tanaro aveva coperto il sito della bomba). Ieri, in una riunione prefettura, è stata presa la decisione d'intesa tra gli artificieri dell'Esercito, le forze dell'ordine e il Comune.

Le zone interessate dalle operazioni saranno Trincoro, Borgo Tanaro, parte di San Quirico e Recinto Catana. Saranno coinvolte circa 1.400 famiglie, 1 mila persone. L'operazione inizierà il 7 e potrà durare fino al 17. Inizio fino saranno segnalati con sirene. Dovranno essere evacuate dalla 7 ed entro le 9 tutte le abitazioni e i locali (esercizi, uffici, aziende) nella zona compresa tra le vie Trilussa, Mincio, Adda, Pacotto, Dei Barcaioli, Gianotti, Domenico Pio, Cl-



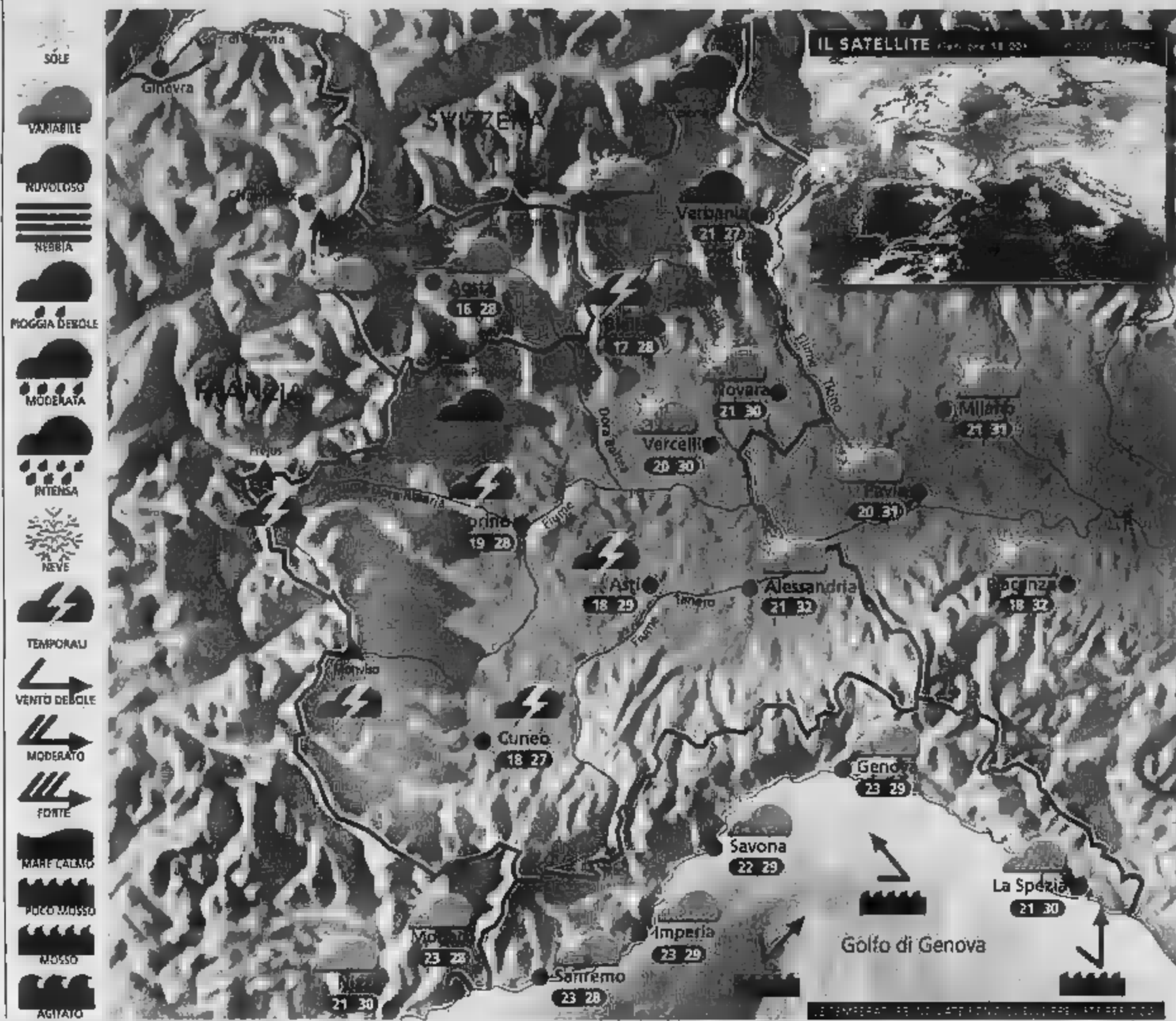
PER L'AZIENDA
BUZUKI IOMIE 4X4
 Una piccola alla cultura di

Originale giapponese. Scelta solo da chi sa riconoscere la differenza, on road e off road. Il perfezionismo è di serie: aria condizionata, ABS, airbag, servosterzo. Anche in versione due ruote motrici a partire da 12.400 euro.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI LUNEDÌ AL SABATO:

TIERRE

Via S. Evasio, 14 - ASTI
 Tel. 0141.599547
 e-mail: info@tierra-ast.it



Situazione

Situazione Ieri giornata abbastanza soleggiata ma con annuvolamenti sulle Alpi Piemontesi, dove verso sera si è formato qualche temporale isolato. Altre cellule sono sopraggiunte sulla Piemonte dalle vicine Lombardia. Oggi l'avvicinamento di un vortice freddo posizionato sulla Francia determina un graduale peggioramento.

Prevision

Previsioni ■ Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. ■ Le irradiazioni più ampie si verificheranno sul litorale ligure e a sud Piemonte orientale. Nel pomeriggio potranno formarsi alcuni focali temporaleschi, dapprima in montagna ■ ■ graduale estensione alle zone pianeggianti. Maggiormente coinvolta dal fenomeno ■ zone del Torinese, Cuneese, Eporadese e Blesiese, in serata peggioramento anche sulla Valle d'Aosta e la Liguria con rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì piogge e temporali ovunque.

ZOOM

L'Islanda
che non ti aspetti

Un viaggio in islanda può sorprendere in qualsiasi stagione. Non è detto che in estate non ci si imbatta in bufera ■ neve o venti fortissimi. Ad aiutarvi ci sarà in più solo la luce solare ma l'impressione di esservi persi e un ■■■■■ di panico potrà coglierli facilmente se vi ■■■■■ con il fuoristrada lungo i percorsi più selvaggi del ■■■■■ dell'isola. Molti hanno ipotizzato di trovarsi sulla Luna. La vegetazione infatti non contempla alberi, salvo in zone davvero discoste. Gli astronauti dell'Apollo si sono esercitati proprio nell'Islanda centrale in previsione del loro sbarco sulla Luna. Ma a lasciarvi un ricordo sensoriale ed inquietante potrebbe essere anche la Fata Morgana. L'aria artica fa brutti scherzi e manca l'idea di profondità, sicché appaiono oggetti solidi in lontananza là dove non ■■■■■ nulla. A provocare il fenomeno un riflesso tra acqua, ghiaccio ed inversione termica. Possono dunque apparire ai vostri occhi isole lontane, assolutamente inesistenti. In Islanda non mancano poi moscerini e zanzare: un vero flagello nella zona del Lago Myvatn. Pericolose anche le tempeste di sabbia nella zona ■■■■■ sandur, la vasta distesa di sabbia e ghiaia erosa dai ghiacciai che occupa il Sud-Est del Paese.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA

	23 27		23 27
ASINONA		REGGIO CALABRIA	
	23 27		22 31
BARI		ROMA	
	22 32		24 29
		VENEZIA	
	23 31		20 27
CAGLIARI		BARCELONA	
	23 29		18 28
		BRUXELLES	
	21 26		19 28
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	21 31		16 28
FIRENZE		GINEVRA	
	22 30		12 26
OLBIA		LONDRA	
	18		17 26
		MONACO DI BAVIERA	
	20 27		16 30
PERUGIA		MONTRO	
	18 24		17 27
POTENZA		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 12 minuti,
culmina alle ore 13 e 36 minuti,
tramonta alle ore 18 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 44 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti.

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

**Godetevi le vacanze
con un nuovo telefonino TIM.
A pagarla ci pensate poi.**



CAIULO

CALLIO

1995

particular

BYU-TV

TIM

LA DURA DENUNCIA DEL SINDACATO IERI IN UNA CONFERENZA STAMPA: TENDINTE E ALTRE PATOLOGIE

«In fabbrica ci si ammala di più»

I casi della Ceset e il processo all'Arvin

Fulvio Lavina

ASTI
L'avvocato Aldo Mirata usa un'immagine forte: «Alcune fabbriche astigiane producono malattie». Accanto a lui siede Rita, l'operaia licenziata dalla Ceset perché ritenuta inidonea al lavoro. «...», che, secondo il sindacato, è solo la spia di una situazione che, anche nell'astigiano, si fa grave: nelle fabbriche si corre sempre di più il rischio di ammalarsi.

Ieri Fiom, Uil e Uilma hanno tenuto una conferenza stampa, presenti anche gli avvocati Mirata, Toppino e Caranzano: un'occasione per denunciare «forza la...» di una seria politica di prevenzione nelle fabbriche e di controlli reali. Non solo: ma anche il clima pesante sui posti di lavoro che impedirebbe a molti operai di denunciare le loro situazioni per timore di ritorsioni.

Beppe Morabito (Fiom), Isidoro Gioiello (Fim) e Vito Casciano (Uilma), hanno presentato alcuni dati: «Alla Ceset su 214 operai addetti alla produzione, ci sono 40 malati professionali riconosciuti e 85 "sorvegliati" per un totale di 125. All'Arvin su 216 addetti alla produzione, 73 denunciano malattie professionali alle braccia. Nel caso dell'Arvin, l'intervento della magistratura ha portato ad un processo, ancora in corso, con l'azienda accusata di lesioni colpose e di

sindacato che si è costituito parte civile (insieme a 50 lavoratori) per la richiesta di danno biologico.

Alla Ceset la situazione viene ritenuta grave. Il sindacato ricorda che già un... fa il servizio di prevenzione dell'Asl 19 rilevò che l'azienda «pur in presenza di rischio... movimenti e sforzi ripetuti potenzialmente dannosi alla salute... lavoratori... ha sufficientemente attuato misure... prevenzione». Antonio Papa, della Rsa Ceset, fa rilevare che chi è alla linea di produzione «deve...» un'operazione ogni 18 secondi e sollevare pesi: mancano i tempi di recupero.

Il caso dell'operaia licenziata viene ritenuto emblematico: «Ha subito danni alla salute e poi viene scaricata senza tanti complimenti». La donna ha presentato: «Ho dovuto fare tre interventi chirurgici: il medico dell'azienda ha scritto che sono idonea al lavoro seppure con limitazioni: anzi aveva anche individuato, verbalmente, a quale attività avrei potuto essere avviata. Invece mi sono trovata licenziata».

L'avvocato Mirata chiama in causa anche la legislazione insufficiente mentre Fiom, Fim e Uilma ricordano che i controlli sono carenti: «Il servizio dell'Asl... è formato da persone competenti e capaci, ma i problemi di organico impediscono di svolgere con efficacia tutti i controlli».



Sindacalisti della Ceset di Castell'Alfero (produce motori elettrici) le foto delle mani di operai che lamentano patologie professionali

CLIMA TESO TRA I SINDACATI

Polemica sul «Patto per l'Italia»

È un'estate calda nelle fabbriche astigiane. Da una parte le situazioni difficili all'Hit, la vertenza, per ora risolta, alla Trust. Dall'altra i difficili rapporti sindacali, dopo la... a livello nazionale tra Cgil e Cisl e Uil. È un esempio il clima alla Gate, dove i sindacalisti della Fiom hanno diffuso... lettera in cui polemizzano... un comunicato di Fim e Uilma... convocazione delle assemblee: «E'... prima volta che vediamo definire "intolleranze verbali" le legittime critiche dei lavoratori» afferma la Fiom. Documenti che contestano il «Patto per l'Italia» sono stati firmati da lavoratori Avir e... gruppo di aziende chimiche (Rit, Elastogran, Lemforder). Dall'altro lato Vito Scialoja, segretario della Cisl replica ad un intervento della Cgil pubblicato sulla Stampa di sabato: «Confermo che sono stati distribuiti volantini contenenti falsità. Avevamo chiesto alla Cgil di organizzare assemblee unitarie al fine di confrontarsi realmente sul merito, ma la Cgil e la Fiom hanno respinto tale richiesta».

LETTERA DEL SENATORE BRIGNONE AL MINISTRO DEI BENI CULTURALI URBANI

Celebrazioni alfieriane

Un appello per i fondi

ASTI

Mancano i soldi per le celebrazioni alfieriane. Per questo il senatore Guido Brignone (Lega), segretario della commissione Cultura del Senato, ha inviato una lettera al ministro dei Beni culturali Massimo Urbani. Un appello sottoscritto anche... componenti della commissione.

Finora il Comitato nazionale per le Celebrazioni (costituito non senza difficoltà e con qualche ritardo) ha potuto... un miliardo 300 milioni di lire per gli anni... e 2000. Le celebrazioni però sono... elaborate sul periodo '99-2002, quello compreso tra il 250° anniversario della nascita e il bicentenario della morte.

Nella lettera Brignone ricorda che la attività approvata dal Comitato nazionale comprendono convegni internazionali negli Stati Uniti, Recanati, Macerata, Padova, Catania, Verona, Parigi, Montepulciano con pubblicazione degli... riproduzione in facsimile dell'autografo della «Vita», catalogo delle edizioni e delle biblioteche alfieriane, edizione commentata di «Mirra» e «Saul», rappresentazioni... Teatro Romani di Verona e all'Olimpico di Vicenza, biografia per immagini di Alfieri... cd-rom a cura della Normale Superiore di Pisa. «Visto il successo delle iniziative astigiane - scrive Brignone - pensa anche di riattivare ogni anno il pellegrinaggio nei luoghi alfieriani e il Certame, e si pensa



Il retro del Teatro Alfieri, visto da piazzetta Italia. Accanto, il senatore Guido Brignone (Lega) segretario della Beni Culturali del Senato

Dipingiamo il teatro con i colori del Palio

Leggo l'intervento del professor Ottavio Cofferati apparso sulla Stampa del 24 luglio sulle vicissitudini... Teatro Alfieri durante gli anni del suo... breve nota va alla creazione della sala ipogea (Sala Pastrone), originata scavando sotto l'edificio che diede origine all'«interminabile percorso dei lavori». Tale decisione e le peripezie conseguenti, mi rimandano alla soluzione che era stata prospettata dalla giunta Florio per il parcheggio interrato... piazza Alfieri: il Teatro Alfieri è stata... chiara testimonianza di come siano imprevedibili tempi e costi delle opere di scavo, rispetto a quelle di elevazione. Vorrei proporre anche una ri-classazione circa... veste esterna del nostro teatro:... zona verso la Via al Teatro, già architettonicamente elaborata, è stata... in evidenza... la funzionale pensilina... il resto della costruzione, facciate laterali e retro, isolato con la creazione della nuova piazzetta, si presenta anonimo, con una cadenza di aperture «tecniche» in netta differenza... rispetto... contesto che lo circonda sia... il suo interno recuperato. Orbene, proseguendo quel tanto di accostamento-contrasto, che gli è stato effettuato con la scelta sia della pensilina esterna sia per i materiali ed arredi dell'atrio, si potrebbe pensare a una rielaborazione delle... esterne con... tecnica del «trompe l'oeil». Utilizzando le diverse prospettive, la fiancata verso via Leone Grandi, con punti di vista ravvicinati, potrebbe proporre il corteo dei gonfaloni dei rioni cittadini, mentre i prospetti... la nuova piazza Italia, con più ampia veduta, potrebbero essere affrescati con scene di Palio: dalla corsa agli sbandieratori, creando colore e movimento. Il tutto costituirebbe, oltre che una caratteristica, una vestizione esclusivamente «made in Asti». Una presenza così significativa per... città quale è il Teatro Alfieri. Ogni anno un artista viene incaricato di dipingere i drappi del Palio (che potrebbero venire riprodotti nell'opera in questione): con lo stesso principio, o... concorso tra... locali... non, si potrebbe individuare la soluzione... più adatta e rappresentativa per «vestire di Palio il Teatro Alfieri» Guido Bonino, architetto

ZIE IN BREVE

CASTAGNOLE

Strade chiuse a traffico per asfaltatura

Resterà chiusa ai camion e ai mezzi agricoli... e domani dalle 8 alle... strade per Montemagno, a causa... lavori... asfaltatura. Per lo stesso motivo, oggi e domani sarà chiusa la strada per Vigliano a Rocca d'Arrezzo.

AGLIANO

Il borgo Monsarnera-Crena vince il palio degli asini

E' stata l'asina «Marta» con il suo sprint finale a conquistare il trofeo Bar Ligure del palio ragliante: la squadra di Monsarnera-Crena si è così aggiudicata la seconda edizione della corsa (svoltasi domenica), davanti al borgo Vianocca. Gran finale domani sera con cena, musica del «Twin Figs» e spettacolo pirotecnico. (f. ca.)

Una ventina di casari alla fiera del robiole

Successo per la «Fiera della robiole» svoltasi sabato sera. Una ventina di casari della... hanno offerto degustazioni di formaggiate. Tra gli stand anche quelli... Consorzio... tutela della robiole dop di Roccaverano, della Produttori Moscato d'Asti, della Bottega del vino di San Giorgio Scarampi dell'Arborea, (stagione robiole). Tra le iniziative anche una sfilata con un centinaio di figuranti in costume del XVII secolo. (f. l.)

Ecco i 26 Comuni dove produce l'Alta Langhe

Soddisfazione nell'astigiano per la concessione... parte del Comitato nazionale vitivinicolo delle due «Alta Langhe» per vini spumanti prodotti nelle province... Asti, Cuneo e Alessandria. Nell'astigiano... interessati: Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cascinasso, Castel Boglione, Castellino Molina, Castel Rocchero, Cossola, Cozzola, Fontanafredda, Lazzolo, Maranzana, Monastero, Mombaldone, Mombaruzzo, Montabone, Olmeto, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafes, S. Giorgio Scarampi, San Marzano, Serole, Sesana, Vesime. L'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Porfumo: «In riguardo di questa doc premia la capacità dei produttori... zona, ed è un riconoscimento all'attenzione della Provincia di Asti, che... tempo sostiene questo progetto».

ASTI

Maurizio Rasero presidente Commissione sport

Il presidente della VII commissione consigliere comunale (manifestazioni, sport, politiche giovanili) è Maurizio Rasero (Forza Italia). Vice presidente è Paolo Finotto. Membri: Picciotto, Bruni, Falcone, Bocca e Mirabillo.

E' IL CAPITANO CONTI

Fiamme gialle neo comandante della Compagnia

ASTI

E' arrivato ieri da Bari, dove ha lavorato in un reparto speciale del Nucleo regionale di polizia tributaria. Il capitano Demetrio Conti, 38 anni, napoletano, formatosi prima alla prestigiosa scuola militare della Nunziatella e poi all'Accademia di Bergamo, dal primo agosto assumerà il comando della Compagnia di Asti della Guardia di Finanza. Sostituirà il maggiore Gaetano Giacchi, alto ufficiale di grande



Demetrio Conti

esperienza che dirigerà invece il nucleo di polizia tributaria. Giacchi prende il posto del capitano Maurizio Cintura, a sua volta trasferito per un altro prestigioso incarico al comando generale delle Fiamme gialle, a Roma. Il comando provinciale è guidato dal colonnello Fausto Alex, considerato tra i migliori alti ufficiali della Finanza.

PER TUTTO AGOSTO

Da giovedì sosta gratis negli stalli blu

ASTI

Da giovedì 1° agosto, si potrà parcheggiare (fino al primo settembre) gratuitamente negli stalli blu. Anche quest'anno, infatti, l'Asp, che gestisce la sosta a pagamento in città, che... ormai diventata una tradizione (in altri capoluoghi piemontesi invece resta la sosta a pagamento anche ad agosto). Non si pagherà in piazza Alfieri, via Natta, ex Caserma e in tutti gli stalli blu, fino al primo settembre.

Sempre sul fronte dei parcheggi, novità in vista nell'area di via Natta: oggi a mezzogiorno è prevista una simulazione del funzionamento ed il collaudo finale del nuovo sistema automatizzato che consentirà di pagare... uscita dal parcheggio l'effettivo tempo... sosta utilizzato. L'impianto prevede sbarre barriera agli ingressi del parcheggio di... Natta e via Testa. L'entrata in funzione è prevista per l'autunno. (f. at.)

RIUSCITA RIEVOCAZIONE

A Fontanile si è ritornati

Rinascimento

FONTANILE

Uno spaccato di storia del paese in epoca rinascimentale (la rievocazione dei fasti del ducato di Mantova e del Monferrato): un'occasione preziosa per scoprire il piccolo borgo e le accurate ristrutturazioni di vie e piazze. Centro storico chiuso al traffico, con il ponte levatoio... accesso diventato per un giorno ideale passaggio dall'epoca... d'epoca al Rinascimento.

Tra le curiosità la mostra di pittura con i quadri di Maria Teresa Scaroni e gli spazi dedicati all'artigianato con i gruppi di Barge (Cn) e... Monastero Borinida, che hanno dato vita agli antichi mestieri. La scuola di danza «Annies» ha proposto antichi balli (regio di Bruno Draccone) ed è stato apprezzato un altro... culturale alla Biblioteca, curato... Giuseppe Berta e Silvano Palotto: mezz'ora di conferenza dedicata alla storia del paese. L'enogastronomia ha avuto la sua parte con il pranzo e le degustazioni di vini... cantina sociale. (f. ce.)

SI FARA' A CORTIGLIONE

Un centro dedicato

Ilario Fiore

CORTIGLIONE

Si è riconfermato il successo del consorzio letteratura - vita di campagna, durante il fine settimana dedicato alla festa della Trebbiata: sabato pomeriggio riservato di piazza con trattori a testa calda, vini e gastronomia. Orgogliosi e felici i giovani premiati del concorso di poesie intitolato alla memoria di Ilario Fiore: una ventina di poeti in erba delle scuole elementari e medie della... Da parte del Comune e della Provincia, c'è l'impegno... creare un centro culturale alla memoria dello scomparso giornalista e scrittore. Questi i premiati: Gabriele Taschetti, Daniele D'Auria, Martina Brondolo, Sabrina Lupo, Luca Vello, Annalisa Gioia, Davide Renzi, Davide Pigoana, Erica Aquino, Melissa Iala, Daniele Giannone, Federica Ratti, Elena Filippa, Luca Migliore, Rossella Gai, Gianluca Vio, Enrico Pavese, Jessica Valente, Marta Scavone, Erika Conti, Andrea Santeramo, Ilaria Zaccone, Tommaso Gavazza. Premio speciale a Chiara Lavisolo con «Vorrei essere». (f. ca.)

CARON PRESIDENTE

Oggi all'Asp si eleggono i nuovi vertici

ASTI

Si riunisce oggi, alle 15.30, il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Asp: una seduta storica, perché di fatto sancisce la nascita della nuova veste dell'azienda controllata, al 55% del Comune... per il restante 45% dalla «Noss» un raggruppamento di imprese private. La riunione, che si terrà nella sede dell'ex municipalizzata, in piazzale Saragat, ha all'ordine del giorno l'elezione del presidente, del vice e dell'amministratore delegato. L'accordo prevede che quest'ultima figura spetti ai privati, che indicherebbero Davide Gariglio, 35 anni, presidente operativo della Satti, una società pubblica torinese che opera nel settore dei trasporti e ha importanti partecipazioni in altre aziende piemontesi. Presidente sarà Claudio Caron, Pdol, già assessore in Comune e poi sottosegretario al Lavoro nel governo D'Alema. Il Consiglio è composto da Paolo Bagnadentro (Dc), per lui si prospetta la carica di vicepresidente, Giorgio Graziano (Maurighetti) e dall'imprenditore artigiano Paolo Ruscilla, in rappresentanza della Noss. (f. at.)

LA FIERA DELL'ASTIGIANO



A San Damiano una nonna «di serie A»

SAN DAMIANO. Alla... per i suoi cento anni, Rosa Gallo domenica... entrata nella chiesa di San Giulio con passo sicuro, appena sostenuta dai suoi due figlioli Anna (71 anni) e Michele (78).... attendere una piccola folla di parenti e amici... i quali il parroco don Secondo Borio. L'assessore provinciale Giancarlo Passona le ha consegnato il diploma di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia d'argento... l'effigie di Vittorio Alfieri (nella foto un momento della cerimonia). Per l'occasione Silvia ed Enrico, due dei 8 pronipoti (la più piccola... Elisabetta... mesi), le hanno dedicato... poesia, definendola una «nonna di serie A». Rosa Gallo nel 1924 aveva sposato Francesco Antonio Franco, nel 1981. Col marito ha sempre accolto la terza nonna ma mai lasciato il suo luogo di origine, Bricca San Giacomo... Damiano. Ancora adesso realizza manufatti all'uncinetto e fa la maglia con i ferri. (f. b.)

OTTICA WALTER TARIF

C.so Alfieri, 244 - Asti - Tel. 0141.592521

Fatevi... bel regalo...
SCONTI REALI
dal 30% al 70%
sulle migliori marche

Vendita promozionale dal 5/7 al 15/8

A Moncalvo gara combattuta. Caduta (non grave) per Lo Manto Montemagno vince senza fantino

«Laguna», cavallo scosso, batte i favoriti

Giuseppe Proia
MONCALVO

«Laguna», cavallo scosso con i colori del Comune di Montemagno, al debutto nel Palio del Monteferrato, ha vinto l'edizione 29ª, corsa domenica sulla pista del vecchio mulino Maranzana, borgo Stuzzone. Il fantino disarcionato è Salvatore Lo Manto, anni, detto il focoso, che già si impose nel 1996 a favore di Calliano.

Rimasto a lungo a terra, il fantino d'origine siciliana e da anni nel Moncalvese è stato trasportato lesioni ad un braccio all'ospedale di Casale. Le sue condizioni sono apparse molto meno gravi del temuto.

«Laguna» ha battuto Tiziano Raffero (Rocchetta Tanaro), giunto secondo per non più di un metro di distacco e Martin Bellestres (Monte Carlo di Moncalvo) grande favorito della vigilia.

A seguire, ma fuori dai premi in denaro che hanno riservato 2500 euro al vincitore, 1000 e 500 euro al secondo e terzo piazzati, hanno concluso Luca Spiga (Baldichieri), Claudio Bandini (Penango), Gianpiero Raffero (Calliano), Franco Casu (Oliva) e Giancarlo Bergamini per Castell'Alfero.

I tre giri e mezzo finali, per 1300 metri, hanno riservato emozioni a catena che il presidente della giuria, Riccardo Berzano, ex Capitano del Palio di Asti, definisce così: «Uno spettacolo palpitante e di alto livello tecnico che ha ampiamente ripagato il pubblico per batterie troppo tranquille in cui pareva di essere in un ippodromo».

Nell'allineamento a otti della finale, che il mossiere Giulio Franco ha diretto, pugno di ferro, Bellestres era l'ultimo dallo steccato. Lo Manto e Raffero terzo. Scattato subito in testa, Parapeza ha mantenuto il comando per il primo giro e mezzo, mentre alle sue spalle, all'uscita della seconda curva, era in atto un duro corpo a corpo con Lo Manto e Claudio.

conclusi la dirittura con il volo oltre lo steccato, sinistra del focoso. Nell'ultimo mezzo giro, l'allungo di «Laguna» è stato vincente.

Il drappo disegnato dal pittore carrarese Giorgio Faldella già in serata è stato depositato nella sala consiliare del Comune di Montemagno. «È un bel pezzo che ci voleva - ammette il sindaco Claudio Gotta - in attesa di far domande per correre ad Asti».

Alla corsa che era stata rinviata già due volte, settimane scorse hanno assistito un migliaio di spettatori, molti gli osservatori del mondo del Palio di Asti.

Sul palco della giuria, in attesa finale, il padrone casa, Giuseppe Maranzana, ex membro del Cln e negli anni '50 corridore automobilistico alla Targa Florio ha trovato il tempo di raccontare un fatto inedito nella storia della Resistenza: a pochi metri dove oggi sorge la pista, il fine settimana 1943 un gruppo di 10 uomini che avevano appena smesso la divisa dell'esercito costituì sotto il

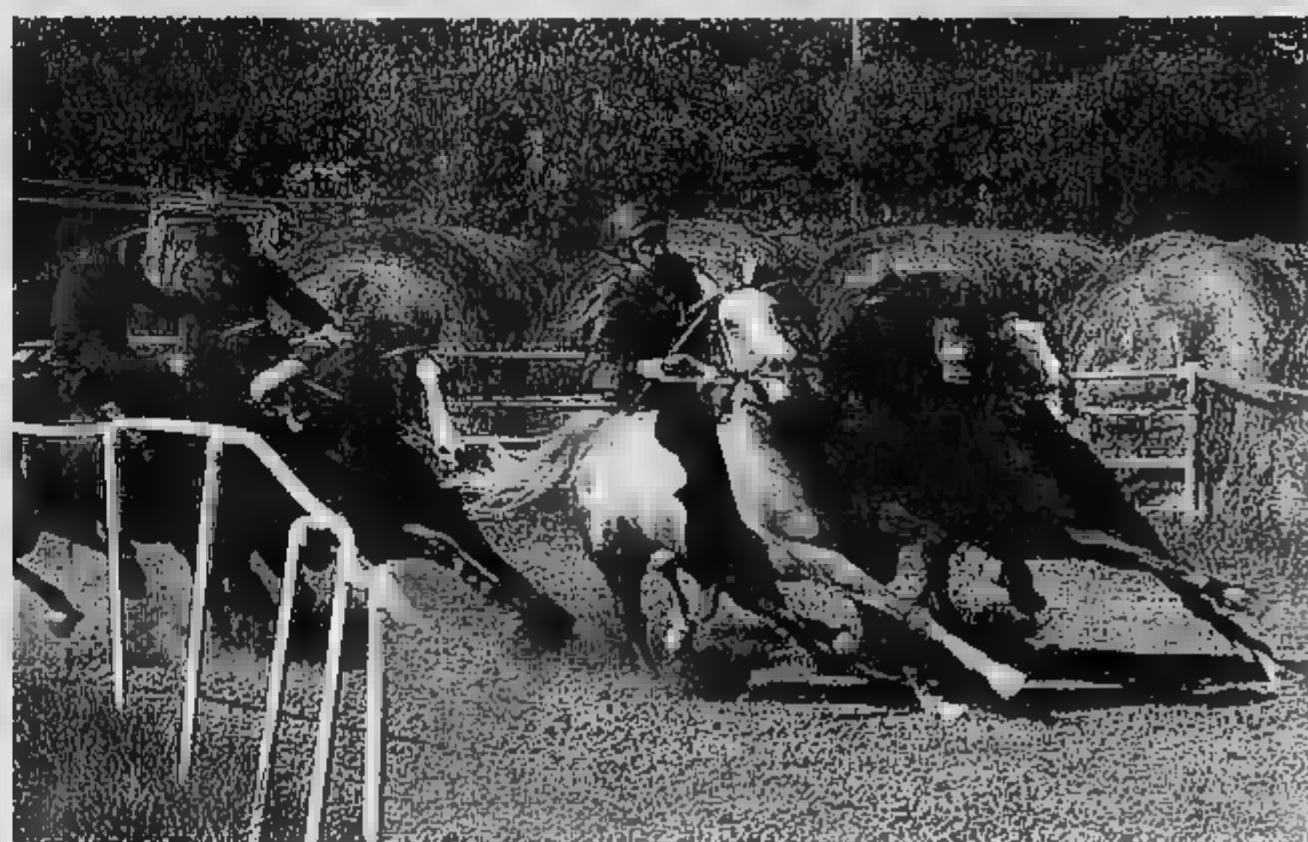
mando di Alberto Dellavalle, «Giustor», il primo nucleo della Divisione Partigiana Monteferrato.



Il mossiere Giulio Franco



Immagini della corsa a Moncalvo; sopra l'arrivo «Laguna» e la partenza di «batteria». A fianco del titolo altre fasi della corsa. La caduta del fantino Salvatore Lo Manto e i vincitori di Montemagno



Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

Le Gioie di Valenza

Esclusivi gioielli in
ambra giallo e verde
corniola
mookalite
ametista
onice
emali
cristalli
peridoto...

VINCE
PROMOZIONI AL
15%
SCUOTE FINO AL
20%
Cassa di Credito di
ASTI - Tel. 0141.363163

BLU NOTTIBILES
Moncalvo
26 - 31 LUGLIO 2002

29 luglio
Sogni nel Casaleto
Andy J. Foresti
31 LUGLIO
IRENE GRANDI

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - Tuttolibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

20080
INNOVAMENTO 2000

vincio Asti
Corti
Terre Festival

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti
AstiTurismo
Agenzia di accoglienza e promozione
della Provincia di Asti - A.T.L.
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

CHI FA DA NOI FA PER TRE.



CORSA: da € 8.400,00

AGILA: da € 7.480,00

Partono le strepitose offerte Eco³ Opel.

- ① Fino a tre volte gli incentivi statali.
- ② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.
- ③ Anticipo zero e prima rata a ottobre.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 ■ Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138); le offerte Eco3 Opel valgono anche in caso di rottamazione di qualsiasi auto catalizzata. In più, sull'intera gamma, anticipo zero e prima rata a ottobre.

SOLO FINO AL 31 LUGLIO.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interaauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)

Amministrazione ■ Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

20anni

OPEL-CORSA

www.opel.it

Esempi con prezzi chiavi in mano, esclusi IPT, assicurati, in opzione, finanziamento in 36 mesi senza anticipo (prima rata a ottobre): 33 rate mensili e rate finale (Corsa 1.0 3p € 8.400,00 - rata mensile € 170,77 - rata finale € 4.201,50; Agila 1.0 € 7.480,00 - rata mensile € 151,66 - rata finale € 3.741,50; TAN 6,25% - TAEG 9,85%. Con rottamazione pratica € 150,00 e spese notariali a carico del cliente. Finanziamenti concessi solo approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 31 luglio per le auto in stock, non cumulabile con altre iniziative in corso. Per le altre motorizzazioni Agila e Corsa, la riduzione è pari a due volte l'importo degli ecoincentivi statali.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

il martedì, dove la musica è troppo importante

MARTEDÌ 30 LUGLIO

JOEY VANNELLI
Special Guest DJ

Luna Rossa
discoteca

jee **Cena + Disco**
cuisine avec la danse **ore 21,30**

0141 298319
348 4100592

UOMO: CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA • DONNA: INGRESSO LIBERO

S.S. 35 BIS DEI GIOVI - BOSCO MARENGO (AL)

CONVENZIONI FINO A 2500 COPERTI CON SCUOLE E AZIENDE. IL «NEGRI» TRATTA

Casale, mensa offresi

La Casa di riposo ha posti liberi

CASALE MONFERRATO

La Casa di riposo offre il proprio servizio mensa agli studenti casalesi, ma è anche pronta a stipulare convenzioni con aziende, dato il risultato raggiunto con la messa a norma e l'ammodernamento complessivo della propria struttura cucina, in grado di preparare fino a 2500 pasti.

La proposta è stata avanzata al Comune di Casale, con l'offerta di preparare i pasti per le mense scolastiche comunali, l'offerta viene lanciata a più ampia raggione: potrebbe essere interessante anche per i ragazzi pendolari che frequentano le scuole superiori, nel caso di rientri pomeridiani a di attività extracurricolari.

L'aspirante è in atto: «Già 200 pasti al giorno vengono forniti ai corsisti dell'Asl, ai ragazzi del Centro diurno per disabili, a persone che frequentano stages diversivi», dice il direttore della casa di riposo, Paolo Barbero.

Analogamente, la preside dell'Istituto comprensivo Francesco Negri, Titti Palazzetti, ha proposto all'ente una convenzione per consentire a un certo numero di allievi di consumare pasti completi e corretti nell'attesa del rientro. L'iniziativa, su cui la preside ha già sondato la disponibilità con la Casa di riposo, sarà discussa dal Consiglio di Istituto ai primi di settembre. I ragazzi potranno consumare il pasto alla Casa di Riposo di piazza Battisti con un risparmio di circa il 20% (cinque euro invece di sei), ma soprattutto la sicurezza di avere una scelta dietetica varia: primi, tre secondi e altrettanti contorni, mangiando in un ambiente piacevole, allegro e moderno. «Tratterà di circa 1600 pasti all'anno», dice Titti Palazzetti, «ma i vantaggi, di là del risvolto positivo dal punto di vista dietetico ed economico, saranno soprattutto "sociali" per l'inevitabile dialogo tra generazioni diverse».

INVESTIMENTI PER GLI IMPIANTI SPORTIVI CASALESI

Resta in forse il campo da golf

CASALE. Il campo da golf che si vorrebbe realizzare in zona S. Bernardino, nel Polo sportivo della Cittadella, incontra un ostacolo: la contrarietà di un agricoltore, affittuario del terreno che dovrebbe essere utilizzato. Un possibile accordo, che l'assessore allo Sport Gianni Crisafulli darebbe già per scontato, sembra invece ancora in alto mare. «Il Comune», spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, «ha acquistato l'area per 1,1 miliardi di lire, sapendo che esisteva un contenzioso tra il vecchio proprietario e l'agricoltore che affittava il terreno. Ora il Comune risulta proprietario, ma non ha il possesso dell'area: confidiamo di risolvere presto la situazione». Insieme alla realizzazione del campo da golf, sono previsti altri interventi sportivi: migliorie al Palaferraris, ampliamento del parcheggio antighi, riapertura a settembre della palestra Leardi radicalmente ristrutturata. «Poche cittadine Casalesi», possono contare su un numero di impianti così vasti.

OVADA, APPROVATO IL PIANO DI PIAZZA DEL PESO



Uno scorcio di piazza del Peso dove si sta per realizzare il nuovo piano edilizio

A ridosso del centro 140 nuovi box-auto

OVADA

Parcheggi in città: gioia e dolore. In verità finora prevalgono i mugugni dopo la recente attivazione dei posteggi a pagamento, i primi. Ma ora arriva anche la conferma di 140 nuovi posti auto che verranno realizzati immediatamente proprio a ridosso del centro, grazie al piano di ristrutturazione (P.E.C.O.) di piazza del Peso, approvato dal Consiglio Comunale nei giorni scorsi.

Anche questa operazione aveva originato polemiche perché prevedeva sulla piazza un palazzo di dimensioni maggiori dell'attuale edificio. Comunque, dopo l'adozione, non ci sono state osservazioni; anche la commissione regionale chiamata in causa, si è limitata ad un paio di raccomandazioni.

Una parte dei posti auto verranno realizzati con una costruzione a due piani «a sbalzo» sulla piazza con una via Ripa: quest'ultima verrà portata a due corsie relative marciapiede. La costruzione del parcheggio sarà realizzata dal privato solo «al grezzo», il Comune dovrà farsi carico del completamento.

Fra le altre opere pubbliche previste per i prossimi anni: anche la scala di collegamento da via Ripa alla piazza fra il nuovo palazzo e il sito per le auto; il marciapiede nel tratto di via Gramsci.

Per l'impatto visivo da Gramsci c'è da dire che nella facciata del nuovo palazzo verranno riprodotte arcate, che si richiameranno alla vecchia struttura della filanda.

IN CONFERENZA SERVIZI

Acquedotto vara difese da alluvione

CASALE MONFERRATO

I 101 Comuni serviti dall'Acquedotto del Monferrato conobbero, nell'ottobre 2000, in concomitanza con l'alluvione, una grave emergenza idrica: la condotta di pompaggio, collocata a Verrua Savoia, fu sommersa dall'acqua esondante. L'impianto idrico andò in tilt e i rubinetti delle case nelle località in cui l'alluvione non fu così devastante, a secco.

L'emergenza durò oltre due settimane, perché si riuscì a riparare le pompe sul posto. Quest'anno non dovrebbe succedere più.

Ieri, a Torino, si è svolta la Conferenza dei servizi in cui sono stati esaminati due progetti presentati dal Consorzio Acquedotto del Monferrato per scongiurare, in futuro, un altro pericolo simile («nell'alluvione del '94», ricorda il presidente Aldo Quilico - l'acqua era arrivata agli uffici, ma l'impianto era rimasto integro: non altrettanto sei anni dopo).

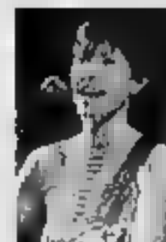
Un progetto riguarda l'«staginazione delle pompe», saranno cioè praticamente sigillate in modo che, anche nel caso di un'ondata di piena, non debbano compromettere insieme agli impianti elettrici che le rendono funzionanti. La realizzazione di questo intervento costa 170 mila euro. Il secondo progetto, più mirato, riguarda la sistemazione di una frana in località Montepiolo di Verrua che minaccia di cadere su due condotte che si collegano ai serbatoi principali in regione Monte Croce di Villamiglio. «Non è possibile spostare le condotte», spiega il direttore del Consorzio, Luciano. «Però si farà un'opera che consentirà da un lato un miglior drenaggio per evitare che l'acqua stagni nel terreno rendendolo friabile e dall'altro, tramite palificazione, eviterà la caduta delle condotte».

IN MILLE AL CONCERTO

Andrea Mirò applaudita a Calliano

CALLIANO

Grande successo per il concerto di Andrea Mirò di sabato sera. In piazza Marconi sono stati più di 1000 gli spettatori che hanno applaudito la cantante originaria di Calliano. La Mirò ha presentato le canzoni del suo ultimo lavoro discografico «Lucidamente», insieme alle brani cantati al Festival di Sanremo nelle occasioni in cui ha partecipato a interpretare nella



Andrea Mirò

giovani: da «Notte di Praga» che l'aveva fatta conoscere al grande pubblico nel 1987 a «Canzone del perdono» del 1990. Ma nelle due ore di concerto la Mirò (vero nome è Roberta Molgattoli) ha cantato anche le hit di Enrico Ruggeri (suo compagno nella vita con cui è in tour) «Primavera a Sarajevo», un tributo a Fabrizio De André con «Un giudice», per concludere con l'«Inno di Calliano», ballata in dialetto. «È stata una bella emozione suonare sulla piazza del paese», ha detto l'artista al termine del concerto. Ho rivisto volti che vedevo da tempo. Ora mi rimetto in viaggio per un tour che fino alla fine di agosto mi terrà impegnata. Tra il pubblico ad applaudirla insieme a mamma Piera, papà Gino (ex fornaio del paese) e le sorelle Cristina e Rossana, c'era anche il sindaco Paolo Belluardo e il parroco don Luigi Venesia. «Ho rivisto sul palco le grinta di quella ragazzina che cantava nel piccolo coro della chiesa», ha detto don Venesia, 74 anni da 30 a Calliano. Roberta è questo, il simbolo di una generazione fresca, motivata a caparbietà. Belluardo ha consegnato alla cittadina un mazzo di fiori. [gl. m.]

COMUNICARE CON I CITTADINI
INTERPRETO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge del 8.10.1998 Art. 7)

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

LA DESARPA

Festa della carne e delle tradizioni
arte, musica, folklore e gastronomia
venerdì 26 - sabato 27 settembre 2002

PROGRAMMA

Sabato 28 Settembre

INAUGURAZIONE DELLE ESPOSIZIONI:
17.30: "La Vache Pub" (Torre del Lebbroso - 28/9-27/10)
18.30: "Salut la Vache aujourd'hui" (Piazza Chanoux - 28/9-5/10)
19.00: "Salut la Vache" (Salaletta d'arte - via Xavier de Maistre - 28/9-14/10) - Vernissage a sorpresa e musica folkloristica

Domenica 29 Settembre

8.00: Arrivò degli animali alla "Femme" (Piazza Chanoux)
9.00: Apertura del mercato dei prodotti locali (Piazza Chanoux)
10.00: Apertura degli ateliers gastronomici (Piazza Narbonne)
Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
11.00: Corteo della Désarpa
Distribuzione gratuita della "fiocca" (Piazza Chanoux)
16.30: Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
Chiusura degli ateliers gastronomici
21.00: Chiusura del mercato e manifestazione

DOPPIO INCONTRO IERI A TORINO: PARTI DISTANTI

Accordo sul moscato un'altra fumata nera

Filippo Largani

Ad un mese dalla vendemmia sfilta ancora la firma dell'accordo sul moscato. Ieri pomeriggio, a Torino, Case spumanti e viticoltori, riuniti nella commissione paritetica convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, non sono riusciti a trovare un'intesa. Ieri alle 20,30 la discussione è stata aggiornata a venerdì 2, in mattinata. Il Ctm, il movimento nato due anni fa dalla protesta degli agricoltori, ha ritirato i propri rappresentanti, membri del direttivo di Asso-moscato, dalla commissione. Ieri alla riunione torinese hanno partecipato solo il presidente dell'associazione, Giovanni Sarragno, direttore Angelo Dezzani. Sarragno ha motivato l'assenza dei soci Asso-moscato, iscritti al Ctm, come il segno del malessere che serpeggia tra i viticoltori davanti alla parte industriale sempre più determinata a imporre la propria volontà; a ribadito le richieste di parte agricola per la firma dell'accordo «interprofessionale» adeguamento del prezzo dei grappoli dopo per l'Asi spumante almeno 50 centesimi di euro al miriagrammo (nel 2001 era tra le 16 e le 17 mila al miri); il blocco delle rese/ettaro a 55 quintali,

per evitare esuberanti e costosi stoccaggi; garanzie sul ritiro parte delle aziende del 75 mila ettolitri di moscato 2001 invenduto e stoccato in stabilimenti e cantine sociali; avvio delle modifiche al disciplinare.

Da parte industriale si è ripetuto il no ad aumenti di prezzo che potrebbero compromettere i mercati con aperture all'aumento rese per ettaro che, secondo le Case spumanti, potrebbero arrivare fino a 70 quintali/ettaro eguagliando il reddito agricolo.

L'assessore Cavallera ha registrato la distanza tra le parti e rinviato la firma dell'intesa. La prossima riunione potrebbe essere fissata a fine agosto.

Ieri, prima della «spartizione», le parti avevano anche incontrato il sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino. A nome del ministro Alemanno, Delfino ha assicurato lo stanziamento di risorse in favore di quei progetti che prevedono la vinificazione anche in parte produttori singoli o cooperative. Ha pure confermato aiuti per la promozione del settore, nell'ambito programma Stato-Regioni, Enoteca d'Italia. Delfino ha però confermato il «no» alla richiesta di integrazione (mille euro ad ettaro) per i produttori di uva moscato, avanzata massi fa da



Il sottosegretario Teresio Delfino



L'assessore regionale Cavallera

REFERIMENTO PER VENTIDUE PAESI DEL ROERO. «SFRUTTEREMO MEGLIO LE NOSTRE POTENZIALITÀ»

Ufficio turistico nell'ex chiesa

Canale, nuovo utilizzo del «Bel San Giovanni»

Giuseppina Fiori

CANALE

Ventidue Comuni del Roero avranno un ufficio di informazione e accoglienza turistica con sede nel «Bel San Giovanni», l'ex chiesa confraternita dei Battuti Neri, piazza Italia, a fianco del municipio. La delibera per la «comodato d'uso» dell'ex chiesa (inaugurata nel 1714 e recentemente restaurata) per questo scopo, sarà sottoposta stasera all'approvazione del Consiglio comunale (ore 21). Si tratta dell'apertura di un ufficio turistico (informazione e accoglienza turistica) riconosciuto dalla Regione nell'ambito dell'Ati, gestito dall'Ente regionale «voluto dalla Comunità collinare del Roero, che raggruppa ventidue paesi della Sinistra Tanaro.

L'istituzione fa seguito a una serie di polemiche che hanno diviso in questi ultimi tempi l'Ente turistico Albo, Bra, Langhe, Roero e molti Comuni roerini. Marco Percassi, presidente della Comunità collinare, «Sentiamo l'esigenza di sfruttare le nostre potenzialità attraverso strumenti diretti, come può essere un ufficio turistico in zona e non solo far riferimento ad Alba, che è un solo punto distante. Vorremmo riuscire a coinvolgere maggiormente i flussi turistici che, durante tutto l'anno e non solo a ottobre, come lamentano gli operatori». Secondo i promotori dello Iat, l'ufficio di informazione sarà un punto di riferimento per tutte le informazioni e dovrà prendere contatti con agenzie turistiche per richiamare visitatori in zona.

Per l'apertura dell'ufficio, la Comunità collinare ha messo a disposizione 30 mila euro. Un contributo particolare del Comune di Canale, che è anche a disposizione della sede.

Il sindaco canalese, Marco Monchiera, «Sono convinto che lo Iat possa diventare il Roero

nuova occasione di sviluppo e di promozione del territorio. Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente turistico, credo che si debbano superare le incomprensioni motivate dalle diverse «genesi». Aggiunge il presidente dell'Ente regionale, Luciano Bartolo: «Vedo questa iniziativa come potenziamento dell'attività che l'Ente regionale svolge». Anche Claudio Alberto, presidente dell'Ente turistico, favorevole all'apertura dell'ufficio: «Canale, importante punto di riferimento per il Roero, è giusto che abbia questa struttura, come l'Ati auspica da tempo, disponibile a svolgere la funzione di coordinamento».

VIAGGIO IN COMUNITÀ



Delegazione braidese ospite dei «gemelli» di Weil-der-Stadt

La delegazione braidese è stata ospite a Weil-der-Stadt, la città gemella, per partecipare alla «Stadtfest», momento di festa della cittadina tedesca, che ha due importanti avvenimenti: il cinquantenario dalla nascita del Baden-Württemberg e l'inaugurazione della tangenziale. La delegazione braidese era composta dal vicesindaco Bruno Sibille e dal vicepresidente del Consiglio Michelina Davico, oltre che dagli allievi del civico istituto musicale «Grandino».

La delegazione braidese è stata ospite a Weil-der-Stadt, la città gemella, per partecipare alla «Stadtfest», momento di festa della cittadina tedesca, che ha due importanti avvenimenti: il cinquantenario dalla nascita del Baden-Württemberg e l'inaugurazione della tangenziale. La delegazione braidese era composta dal vicesindaco Bruno Sibille e dal vicepresidente del Consiglio Michelina Davico, oltre che dagli allievi del civico istituto musicale «Grandino».

IN BREVE

ALBA

Strada del tartufo bianco «Si» al Comitato promotore

Un altro passo verso la nascita della «Strada del tartufo bianco d'Alba nel basso Piemonte»: il comitato regionale ha approvato la delibera che insedia il Comitato promotore, organismo chiamato a fare da raccordo fra gli enti locali, le associazioni, i raccoglitori, gli operatori turistici e commerciali. Il Comitato sarà presieduto dall'assessore regionale al Turismo Stefano Raccelli.

Festa patronale con grigliata e note techno

Stasera (s'inizierà alle 20), ultimo appuntamento con la festa patronale in località Marglione: s'inizierà con la grigliata poi, il dj Walter e i gruppi «Star place express Viviana» e «Bunkplace» proporranno il meglio della musica techno.

MONTA'

Scontro moto-auto Donna il grave

Incidente sulla provinciale tra Fralorme e Monta': l'Audi 80 condotta da una 37 anni domicilia a Canale, si è scontrata con una BMW guidata da C.B., 44 anni, di Lanzo, che viaggiava con F.B. (27), di Lanzo; la donna è ricoverata in prognosi riservata ad Alba e C.B. (trasferito al Cto di Torino) avuto 5 giorni. Ritirata la patente al rombo, che è risultato anche ubriaco.

Stasera film poliziesco nel cortile della Maddalena

Per «Cortile in festa» stasera, nel cortile della Maddalena, sarà proiettato il film poliziesco «Training Day» di Antoine Fuqua (ora 22). Ingresso 3 euro.

Nominato presidente provinciale della Margherita

L'assessore Bilancio del Comune Umberto Gramaglia è stato nominato presidente provinciale della Margherita e affiancherà il segretario Piergiorgio Penna.

ZANCHETTIN MOTO

Corso Casale, 296 - ASTI - Tel. 0141.272255

ECO INCENTIVI

MODELLI TARGATI

Madison 400	€ 5680
Madison 250	€ 4650
Madison 150	€ 3500
Madison 125	€ 3200
Madison 200 NUOVO	€ 3335

NUOVI MODELLI 50ccEURO2

F10	€ 1609*
F12 Aria	€ 1914*
F12 digital doppio disco	€ 2172*
F15 digital doppio disco	€ 2172*

*Comprensivi di Ecoincentivi di € 250

*chiavi in mano, targhetta esclusa

ECO INCENTIVI KYMCO

MODELLI TARGATI

250 Grand Dink	€ 3590 F.C.
150 Grand Dink	€ 2790* F.C.
125 Grand Dink	€ 2670* F.C.
150 Movie	€ 1990* F.C.
125 Dink Classic	€ 2390* F.C.

* Comprensivi di Ecoincentivi fino a € 800

MODELLI 50 cc

Fever ZX	€ 1380*
Yup	€ 1480*
Filly LX 4 tempi	€ 1630*
People ruota alta	€ 1480*
Super 9 doppio disco liquido	€ 1880*

Comprensivi di Ecoincentivi fino a € 300

*chiavi in mano, targhetta esclusa

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI A TASSO AGEVOLATO

REGIONE PIEMONTE

2002

GRANDE TEATRO FESTIVAL

COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

FONDAZIONE di RISPARMIO di ASTI, COMPAGNIA di SAN PAOLO, EMER, LITOGRAFIA FALIANO e GRUPPO NOVE

SEMPRE ALLE ORE 21,30

6° APPUNTAMENTO

CALOSSO, MARTEDÌ 30 LUGLIO
Parco del Castello

GIANFRANCO D'ANGELO - BRIGITTA BOCCOLI
"LA SCHIAVA" (Casina)
di Plauto
Regia di Claudio Insegno

CANALE, GIOVEDÌ 1 AGOSTO
Cortile della Farmacia Bona
VALERIA VALERI - GIANCARLO ZANETTI
DELLA VOCE

MONTEGROSSO D'ASTI, LUNEDÌ 12 AGOSTO
Piazza del Castello
MAURIZIO MICHELI - BENEDICTA BOCCOLI
"ANFITRIONE"
di Plauto
Regia di Michele Mirabella

TUTTI GLI SPETTACOLI SARANNO SEGUITI DAL DOPOTEATRO
direzione artistica e organizzativa di Alberto Maravalle

Prezzo unico del biglietto per ogni spettacolo € 6,00

APERTURA BIGLIETTERIA 20 - POSTI NON NUMERATI

In caso di maltempo gli spettacoli all'aperto, quando possibile, saranno effettuati in luogo chiuso.
In caso contrario saranno rinviati a data da destinarsi. Per informazioni rivolgersi alle segreterie dei sette Comuni della
"Comunità tra Langa e Monferrato" oppure al Gigante Viaggi Tel.: 0141.832524
oppure al "Gruppo Teatro Nove" Tel.: 0141.834070 Cell.: 347.7891937

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO di ASTI SpA

insieme in vacanza con noi

LA STAMPA

MIRIADI DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

ISOLE

PICCOLE E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

LA STAMPA

La Ue accetta deficit più alti
Se il tasso di crescita è inferiore al previsto possibile una revisione del patto di stabilità

SCHUMI 2001 F1 CHAMPION

Schumi e Ferrari, fantastico bis

UN AIUTO PER BERLUSCONI

ISOLE

PICCOLE E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
Idee speciali per vacanze speciali

Un **almanacco** di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in **tutte** le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni **suggerimenti** per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme
a solo
€ 2,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

TAMBURELLO: IN SERIE B IL MONTECHIARO HA SUPERATO IL CASTELL'ALFERO. SOGNO TRICOLORE SFUMATO PER LE RAGAZZE CHIUSANESI

Callianetto dominatore su tutti i fronti

Conquista la 18ª vittoria in A e il titolo provinciale in D

Gianfranco Moggiotti
CASTELL'ALFERO

E' un Callianetto che domina su tutti i fronti del tamburello. Domenica in serie A il «Dream» guidato da Aristide Casullo centrato la diciottesima vittoria nel campionato, a Medole 13-2, proprio mentre il Callianetto di serie D si laureava campione provinciale di categoria superando il Montechiaro 13-3. A Medole il Callianetto di «patron» Alberto Fassio ha vinto con sicurezza in meno di un'ora e mezzo di gioco. In campo andati Andrea Petroselli, affiancato sul fondo da Enrico Berruti (al posto dell'infortunato Manuel Beltrami), Ricky Dellavalle in mezzo mentre in prima fila si sono alternati De Luca, capitano Giorgio Cavagna e Mirko Rosso. «E' andato tutto bene» ha detto Casullo. «I ragazzi non hanno sprecato neanche palla». Nella quinta di ritorno il Callianetto approfitta della guerra tra le inseguitrici con il Bardolino (Vr) (era secondo a 6 punti) che si è fatto fermare dalla Cavriana (Mn) 13-10 permettendo al Solferino (Mn), che ha espugnato 13-9 Tuenno (Tn), di riportarsi al secondo posto a sette punti. Ora il massimo campionato si ferma per la pausa estiva, ma nei prossimi fine settimana saranno i tornei a tenere banco. Venerdì inizia e si conclude il «Numero Uno» con Callianetto, Solferino, Cavriana e Borgosatollo (Bs), poi fra due settimane (10-15 agosto) fase finale della coppa Italia a Bardolino.

Serie B. Nella penultima giornata della serie cadetta il Montechiaro ha superato 13-9 il Castell'Alfero nell'anticipo di sabato, confermandosi prima astigiana nel girone dominato dalle bergamasche Curno e Filago. Le lombarde nell'ultimo turno hanno superato rispettivamente Curno 13-5, e Settime 13-3.

Serie D. Nella finalissima provinciale di categoria il Callianetto ha superato 13-3 il Montechiaro. Un trionfo arrivato termine di una stagione senza macchie che ha regalato alla squadra alferese 17 vittorie. Un piccolo «Dream team» dalla passione del due «vecchi» Franco Capusso e Dario Pastrone, campioni che negli anni Settanta e Ottanta hanno scritto la storia del tamburello, e che da due anni sono campioni italiani nella categoria Veterani. Con la loro esperienza e il supporto del presidente Fassio, è stata allestita una squadra completa. Rimettitore a fianco del bomber portacomarino Enrico «Chicco» Vioti, l'eclettico mezzovolo di Cerro Tanaro Fabrizio Pero, Terzini hanno giocato Pier Giovanni Barbero e l'ever green Sergio Girola. Il Callianetto approda alle finali nazionali (ad inizio settembre) insieme al Montechiaro e al Settime che ha chiuso il torneo al terzo posto superando 13-4 il Revigliasco.

Femminile. Sogno tricolore sfumato per le ragazze del Chiuso sconfitto dal Borgomano (campione d'Italia) per 13-8.



Da sinistra Fulvio Natta e Mirko Rosso. Sopra il Callianetto di serie D

Torren a muro: Grana in finale

Eliminato a sorpresa il Grazzano di Natta
Gabiano costringe il Vignale allo spareggio

GRANA

Rimandato alla bella di giovedì il verdetto che eleggerà la seconda semifinalista del «27°» di tamburello a muro del Monferrato. Sabato ca l'ha fatto il Grana, domenica il Gabiano vincendo con Vignale (19-8) ha rimesso le cose in equilibrio obbligando il Vignale allo spareggio, giovedì a Grazzano. Sabato pomeriggio il colpo del Grana che ha eliminato dalla rassegna i campioni in carica del Grazzano: 19-10 al termine di una sfida sempre tenuta sotto controllo dai padroni di casa. Decisivo il difficile campo, dove l'esplosività di Fulvio Natta, uomo simbolo del «muro», è stata disinnescata. A fare la differenza nel Grana la precisione di Renzo Morando e Stefano Panzini al rimando, la potenza in chiusura di Piero Redoglia e la diga di centrocampista costruita dai terzini biancoblu Franco Balliano e Pinuccio Giovanola. Sul versante granzanese è andata fuori giri la potenza di Natta, e dei fondocampisti Beppe e Davide Tirone. Prima linea inesistente dove si sono

alternati Umberto Mignani, Diego Monteglio, e Pietro Girola. Felicità nel Grana, supportato da 200 tifosi tra cui il sindaco Maria José Capello. «Per noi era anche una rivincita della finale dello scorso anno» ha detto Marco Balliano, presidente del Grana. «Ora dobbiamo sfruttare bene questi giorni che ci dividono dall'incontro decisivo di Vignale, per allenarci bene ed essere pronti per l'appuntamento». Amarezza in casa Grazzano. «La qualificazione l'abbiamo compromessa nella partita di andata pareggiando in casa» ha spiegato il dirigente Piero Monti. «A Grana non avevamo possibilità contro avversari molto concentrati». Proprio la determinazione sembra l'arma che è mancata al Grazzano. «Quest'anno siamo un gruppo unito come deve essere una squadra vincente» ammette il termine della sfida Mignani. «Credo che sulla bella favola di questo gruppo si sia scritta la parola fine». Fulvio Natta ha lasciato il campo mentre i granzanesi si abbracciavano: il protagonista battuto non ha detto una parola. (gi. m.)

NUOVA CONFERMA DELLA MARCIATRICE ASTIGIANA

Rossella vince Europei vicini

Enzo Aruando
ASTI

Rossella Giordano la 10 chilometri di Castelnovo Monti in provincia di Reggio Emilia e torna a sperare in una convocazione in extremis per gli Europei di atletica leggera. La marciatrice astigiana si è giocata le sue ultime carte in questo classico appuntamento che serve al commissario tecnico Sandro Damilano per testare le condizioni delle atlete in vista della rassegna continentale di Monaco di Baviera dal 6 all'11 agosto.

In realtà i dubbi non sono stati sciolti del tutto perché la località dell'Apennino si sono presentate soltanto tre delle cinque atlete in lizza per i tre posti in Nazionale: oltre a Rossella, Anna Maria Sidoti, ritornata a gareggiare dopo una serie di infortuni, e la grande promessa della marcia femminile italiana Elisa Ribaud, campionessa europea under 23. Erano invece assenti Erika Alfidi, che la settimana passata aveva vinto l'oro a Viareggio negli Italiani ed Elisabetta Perrone, seconda in Versilia davanti

alla Giordano. La Alfidi è stata bloccata da una fastidiosa pubalgia: così come la Perrone, limitata da una forma più acuta dello stesso risentimento.

Morale: la Giordano ha preceduto al traguardo sia la Sidoti, staccandola di appena sette secondi sia la Ribaud, distanziata di 40" ma il mancato confronto le altre due rivali rende manca la sua prestazione e la sua vittoria.

Damilano ha già scelto Alfidi, Sidoti e Perrone per la Germania: la prima doveva essere Ribaud, le ultime due della Giordano hanno finito per sconvolgere le attuali gerarchie. Adesso tutto dipenderà dalle condizioni fisiche della Perrone, che proprio oggi effettuerà un test decisivo sui 15 chilometri: dovesse rinunciare ma la decisione spetterà solo a lei, allora si libererebbe un posto che, salvo sorprese, dovrebbe essere assegnato alla campionessa astigiana.

Gli Europei sono stati finora stragati per la Giordano, che non è mai riuscita, causa infortuni, a prendervi parte, mentre ha gareggiato sia alle Olimpiadi sia ai Mondiali.



Rossella Giordano

STASERA: TORNEO DEGLI ASSI

Gran finale Tubosider Balangerese

ASTI

Questa sera al circolo Torretta corso Torino ad Asti sarà assegnato il trofeo abbinato alla XXª edizione del Torneo degli Assi. Gran Premio «Aristide Nosenzo». In campo alle 21 le quadrette di Tubosider (Ruscalia-Amerio-Balabene-Repetto) e Balangerese (De Bastiani-Calvati-Carrera-Priotto). Ingresso gratuito. Intanto domenica a Cuneo, nella finale nazionale propagandata organizzata dal circolo La Novella, la Tubosider di Basano-Bertini-Repetto-Gamba si è classificata al terzo posto alle spalle dei vincitori Siccardi-Riccardi-Deregibus-Manzo (Le Valli Monregalesi) e di Botta-Gestaldi-Ariaudo-Priotto (Autonomi Fossano).

Quanto al settore femminile, c'è da segnalare il successo de Le Valli Asti (Bella-Pavarino-Anastasia-Bracco) nell'1ª Maratona d'Estate di Cassinasso, hanno partecipato 9 formazioni. Al secondo posto il Ritorante Mariuccia (Vogliano-Gerbaudo-Pautassi-Bordini), al terzo il Gru Service Canelli (Cerrato-Oddone-Cavallio-Bianco).

GRANDE PROVA DEL PORTACOLORI DELLE SOCIETÀ ASTI SKATING ERBAVOGLIO

Oro e argento per Daniele Cavallo ai campionati italiani a Bologna

ASTI

Una medaglia d'oro per Daniele Cavallo ai campionati italiani di pattinaggio artistico a rotelle, che si sono conclusi domenica a Bologna. La manifestazione rostellistica era riservata alle categorie Promozionali.

Si è trattato di un prestigioso riconoscimento per le società sportive Asti Skating e New Skating, entrambe sponsorizzate Erba Voglio (marchio della Cassa di Risparmio di Asti), nonché per il mondo sportivo astigiano.

La trasferta a Bologna si è trasformata per l'atleta astigiano in un'autentica passerella. Nella gara degli esercizi obbligatori Cavallo è riuscito, coniugando felicemente regolarità di rendimento e un'ottima concentrazione, a emergere sugli altri concorrenti, conquistando il titolo di campione italiano 2002 in questa specialità.

L'atleta dell'Asti Skating ha continuato a gareggiare a livelli anche nella giornata successiva, nella prova degli esercizi: l'allievo

Lidia Nargi si è dovuto in questo caso accontentare del secondo gradino del podio e dell'argento.

Grazie alla somma dei punteggi ottenuti nelle due specialità, Cavallo così concluso la sua avventura vincendo la medaglia d'oro e la vittoria tricolore anche nella combinata.

Salgono così a sette i titoli italiani conquistati da questo pattinatore nella carriera agonistica.

Nella specialità della danza, la coppia di nuova formazione Giulia Cicerola (Murialdo Rivoli) e Fabrizio Cavallo (Asti Skating), fratello di Daniele, ha affrontato questa prima esperienza a livello nazionale con la giusta grinta. Inseriti nella categoria Promozionale D Cicerola e Cavallo si sono aggiudicati una brillante quinta posizione al termine della danza libera.

A Bologna hanno debuttato poi Luana La Vista (Promozionale A) e Claudia Palumbo (Promozionale C). Negli obbligatori si sono piazzate rispettivamente ventitreesima e ventaseima posizione; mentre Giorgia Tron-

coni, che gareggiato fra le Promozionali C negli esercizi liberi, si è classificata al ventiduesimo posto. Le allenatrici Lidia Nargi e Simona Panasso sono rimaste molto soddisfatte di questi risultati «che» il loro commento - premiano un di intenso lavoro e collaborazione, mirati al conseguimento di quelle abilità tecniche che hanno permesso ai nostri pattinatori di gareggiare alla pari con le migliori espressioni a livello nazionale.

Il prossimo appuntamento sarà a Rimini per il campionato italiano Seniores: in pista scenderanno Sebastiano Pastorini negli esercizi obbligatori e nella specialità Coppia Artistica insieme ad Alessia Puppo (Polisportiva Castelletto) e Fabrizio Cavallo per l'esercizio libero.

A partire da mercoledì 4 settembre si risapiranno i corsi di pattinaggio per la stagione 2002/2003 per ragazzi e ragazze che abbiano compiuto i 4 anni. Per info telefonare al 347.40.30.215 o al 347.86.62.604. (e. a.)



Daniele Cavallo (con la medaglia d'oro) festeggiato da dirigenti e compagni di squadra

EQUIPAMENTO DELLA RIVENDITRICE
INFORMAZIONE
DELLA STAMPATA

Montepulciano: TuttoScienze e Tecnologia
Venezia: TorinoSette (solo Torino)
Santo Spirito: TorinoSette (solo Torino)
Montepulciano: TuttoScienze (solo Torino)

LA STAMPA

PIZZERIA RISTORANTE BAR

TRE RE

OFFERTA DI MEZZOGIORNO
Primo, secondo, contorno, bevanda
11 euro
COPERTO COMPRESO

APERTO AD AGOSTO
CHIUSO MARTEDÌ

Corso Alfieri, 378 - Asti - Tel. 592753 - Fax 0141.322672

PROMOZIONE COLORE ESTATE
SCONTO 15%

Color One
Color One ti fornisce
TINTE A CAMPIONE
con
SERVIZIO TINTOMETRIA

Rivenditore Autorizzato
SIGMA COATINGS
LAFARGE COATINGS ITALIA
zetagi
PASSA BORTOLO

Vernici Ecocompatibili

Pza Porta Torino, 16 - ASTI - Tel. 0141.211947 - Tel. e Fax 0141.219494

I libri de "La Stampa" **Collezione** *primavera-estate 2002*

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

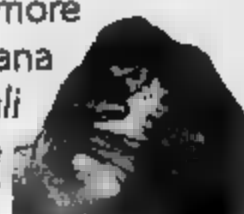
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte ■ l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

VOLLEY: DOPO IL FRANCESE GRANVORKA C'E' TEMPO FINO ALL'INIZIO DEL MASSIMO TORNEO PER INGAGGIARE UN CAMPIONE VERO

Noicom cerca una «super chioccia»

A Cuneo manca il big per guidare un team di talento

Luca Ferrua

La tempesta del mercato sta scuotendo la Noicom Brahamca. Trattative serrate, giocatori partiti, altri in partenza, altri ancora in arrivo, qualcuno che resta. L'ultimo campione si chiama Frantz Granvorka. Francese, nato da Parma come centrale, inventato schiacciatore a Padova e arrivato a Cuneo in cerca di una consacrazione. Il servizio è un fenomeno, in attacco ha buona potenzialità, in ricezione, Ma il buon tassello, un elemento che potrà dare molto, arricchire la squadra in una stagione da giocare ogni tre giorni tra campionato, Coppa Italia e soprattutto Champions League.

Nella tempesta del mercato il limone è tornato saldamente nelle mani del presidente Ezio Barroero. Toccano a lui le decisioni più difficili: un momento chiave per il futuro. Come quella di richiamare Casoli, ormai accasato a Montichiari. Sarà il biondo martello lombardo a garantire ricezione a una squadra piena di talento. Se sbattendo la porta capitan Sartoretto, che ha la richiesta di svincolo per trasferirsi a Trento.

Il presidente sta vivendo con rabbia e tensione questi giorni di fine mercato, ma ha ritrovato l'entusiasmo di chi vuole regalare a Cuneo una squadra ancora di più in Italia e soprattutto in Europa, dove l'occasione Champions League è un evento storico di straordinaria portata per lo sport del Nord Ovest. «Ci crediamo davvero», dice il presidente, «scommetto su questa squadra come ho fatto su tutte le formazioni che abbiamo costruito in questi anni. C'è un gruppo di giovani di talento straordinario. Fuori dal

campo abbiamo una chiocchia straordinaria che si chiama De Giorgi, ne cerchiamo un'altra in campo. Una stella capace di trascinare il gruppo, di mettere le palle che contano».

Di un uomo il peso Cuneo ha davvero bisogno. Che nei momenti cruciali sappia dare la sveglia ai tanti giovani. «Sono comunque soddisfatto», Barroero - abbiamo riportato a casa l'azzurro Sottile, il talento Simeonov, uno che quando avrà il passaporto in regola diventerà una colonna della Nazionale, il centro ci sono due fenomeni Omicron e Cardona, Granvorka e Casoli saranno due dei

tre martelli. Credo che questa Noicom vi stupirà. Per ingaggiare l'asso con il quale completare il gruppo il presidente Barroero ha tempo fino all'inizio del campionato e a disposizione l'intero mercato mondiale del volley. Si parla di novità Sud America, anche misteriosi ritorni di fiamma dalla Russia. E solo c'è anche possibilità scegliere la stella che emergerà dal prossimo Mondiale in programma in Argentina e magari di puntare su qualche sorpresa scovata da Roberto Serniotti, vero esperto del volley planetario a tornato alla Noicom. Barroero è secondo De Giorgi e talent scout.



Cristian Casoli dovrebbe restare



Frantz Granvorka arriva a Padova

Donne, l'Asystel chiude il mercato con la Pirv

La schiacciatrice rumena rende ancora più competitivo l'organico delle novaresi

Piatti
NOVARA

Mancava solo un tassello per completare il Asystel Novara, vicecampione d'Italia: un «posto 4», ossia una schiacciatrice brava in difesa e ricezione. E con un autentico gioco di prestigio, il d.g. Massimo De Stefano ha estratto dal cilindro la bionda chioma della Cristina Pirv, 30 anni, proveniente dal Minas, squadra brasiliana con cui ha vinto gli ultimi due campionati.

Non altissima (182 cm) ma con una grande abilità in ogni fondamentale, la Pirv inseguita da altre società italiane: in primis Bergamo, ma anche Firenze. La trattativa è stata portata avanti nel più assoluto riserbo, le piste alternati-



va e un'altra brasiliana, Erika Coimbra e alla russa Ekaterina Gamova. La forte giocatrice rumena fu al centro di un autentico «divise l'Italia del volley femminile, due stagioni

Una trattativa condotta nel più stretto riserbo per sottrarre l'atleta alla concorrenza di altre società di serie A1

Cristina Pirv, 30 anni, è alta 182 cm. e ha già giocato in Italia due anni fa

Teatro della contesa fu la finale play off tra Reggio Calabria e Bergamo: proprio grazie alle prestazioni magistrali della Pirv le calabresi vinsero il titolo italiano, ma per un'irregolarità

nel tesseramento, la Federazione rimosse dallo Stretto il triangolino tricolore, annullando il verdetto del campo. La Pirv venne squalificata e rientrò in Brasile, per poi essere «ripescata» qualche settimana fa dalla dirigenza Asystel, venuta a conoscenza che la rumena era in scadenza di contratto.

Un ingaggio che rende la squadra novarese altamente competitiva: quattro fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa Cev e Supercoppa, la cui final four si terrà a Novara il 28 e 29 settembre. La ciliegina sulla torta biancorossa potrebbe arrivare in settimana: sono in corso trattative avanzate con il Pavic Romagnano per portare sotto la cupola Nabila Chihab, 18 anni, centrale di origini marocchine molto promettente.



Nel trionfo svizzero spunta Cataldo

Donato Cataldo, presidente provinciale dell'Acid ed ex patron della Rally delle Valli Ossolane si conferma mago pronostici e azzecca anche il successo-bis Massimo Canella. Con il terzo posto il pilota pavese Subaru Impreza Wrx, in coppia con Silvio Gria (foto). Aggudicato a Druggno la prova di Coppa Italia della Prima in una corsa dominata dagli svizzeri. 38ª edizione della gara, organizzata dal Pentathlon Motor Team e valida anche per il Campionato assoluto svizzero, ha visto i coniugi Jacquillard imprevedibili e proprio sulla Toyota Corolla Wrc (foto in alto), tallonati dall'intramontabile Franco Uzzani, al volante di una Subaru Impreza Wrc, che ora vive a Lugano e con licenza svizzera. (p. ben.)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme
a sole
€ 1,50*



sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

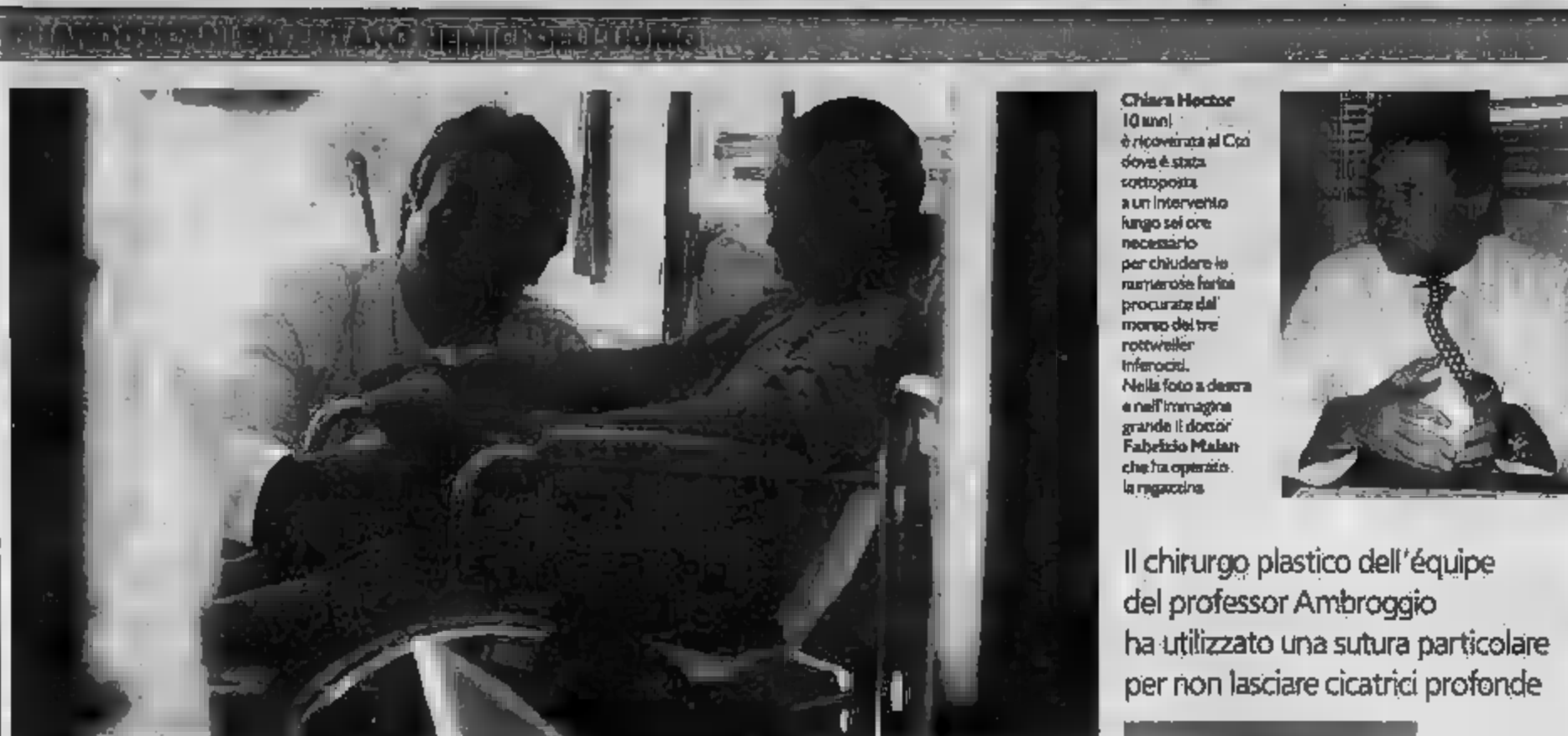


*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

1 ETÀ MEDIA	34 anni
1 DONNE	19 per cento
1 STRANIERI	6 per cento
1 EROINOMANI	89,6%
1 DOSI AL GIORNO	4850
1 SPESA PER GIORNO	500.000 euro
1 SPESA ANNUA	170 milioni di euro

Sexyfolies
Emballage en Torino
SEXY SHOP
 PUBBLICITÀ UFFICIALE
 scelta € 26
 NUOVA APERTURA
 ATA POKI VENDITA
 C-50 42
 C-50 42



Chiara Hector (10 anni) è ricoverata al Cto dove è stata sottoposta a un intervento lungo sei ore necessario per chiudere le numerose ferite procurate dal morso dei tre rottweiler inferociti. Nella foto a destra e nell'immagine grande il dottor Fabrizio Melan che ha operato la ragazzina

Il chirurgo plastico dell'équipe del professor Ambroggio ha utilizzato una sutura particolare per non lasciare cicatrici profonde

SALVATA DAI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Mario Accossato

Assalita da tre rottweiler nella villa di amici a Farigliano, nel Cuneese, una bimba di 10 anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a un lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il morso dei cani l'ha scuoiata dalla tempia destra fino all'orecchio sinistro, strappandole un lembo del padiglione auricolare. Chiara è stata spinta a dagli animali, che con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse altre parti del corpo.

Una terribile, per i primi soccorritori. Inutile il tentativo della madre, un'amica della madre, e i proprietari dei cani di liberare Chiara: i tre rottweiler - che avevano paura dell'acqua - hanno mollato la presa dopo azzannare anche chi tentava di allontanare la ragazzina, solo dopo essere stati colpiti a schiaffate d'acqua dalla piscina. Quel punto è scattato: Chiara è stata trasportata prima al pronto dell'ospedale di Mondovì

dove i medici hanno applicato due punti di sutura, ma vista la situazione si è deciso il trasferimento in elicottero all'infante Regina Margherita. La ragazzina è stata portata alla sala operatoria, e c'era l'attesa del chirurgo plastico Fabrizio Melan, dell'équipe del professor Giampaolo Ambroggio. Il dottor Melan aveva completamente scoperto la testa della bambina: visibile la teca cranica, contaminata da erba, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo contato altre dieci ferite profonde al tronco, dieci alla gamba destra, sei al gluteo sinistro e quindici sulla schiena e sulla spalla sinistra.

Il fatto è avvenuto in frazione Visiano di Farigliano. Risale al venerdì di due settimane fa, quando la madre, Costanza Hector, 44 anni, di origine tedesca, è una donna esile, troppo esile per fermare la furia di tre cani inferociti. Ma non ha esitato un attimo, per proteggere la figlia: «Mi sono buttata su di lei, per coprirle almeno il collo, perché non l'azzannassero anche lì. Persino i padroni dei tre cani e un'amica della madre, Hector, si sono gettati su Chiara per farla da scudo, ma è inutile, assolutamente inutile. Quelle bestie erano inferocite».

Cosa ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani?

«La proprietaria di casa era ella stessa la madre della villa, al primo piano. Ha visto i cani avventarsi contro mia figlia, e poco prima che le saltassero addosso è riuscita a gridarmi: "Costanza, stai attenta alle bimbe". Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di rispondere: i cani hanno azzannato Chiara e non l'hanno più mollata».

Chiara è rimasta in sala operatoria sei ore, dalle 16 alle 22. Il chirurgo plastico ha dovuto prima suturare le ferite in profondità, per coprire l'osso cranico esposto e graffiato dai denti dei rottweiler, prima di procedere alla sutura della pelle. «Volta per volta abbiamo pulito e disinfettato tutti i lembi di pelle strappata». Chiara ha anche una ferita alla palpebra destra: è stata visitata da un oculista, è seguita da un neurochirurgo: «Se la ferita è sulla pelle scompariranno nel tempo, coperte anche dai capelli - dice il chirurgo che l'ha operata - i ricordi saranno

certamente più difficili da cancellare. E' stato uno choc terribile».

Un due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Melan - vista l'età della ragazzina e la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, «per evitare il più possibile cicatrici indelebili».

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione dei carabinieri di Dogliani. I tre rottweiler sono stati custoditi dieci giorni dall'Asl 16, poi abbattuti con un'iniezione letale, come consente in questi casi la legge. «Non riusciamo a toglierli dalla vista quella scena - hanno detto i proprietari dei rottweiler - E' stata una lezione talmente inaspettata: i nostri cani non vanno mai dato alcun segno di violenza».

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto: «Malgrado tutto è stata molto fortunata», commenta il dottor Melan. «E la madre coraggiosissima».

L'ESPRESSO

«Mai lasciarli soli con i bambini»

«Istinto predatorio più forte del bracco. Ecco la miscela che ha fatto scattare l'ira dei tre rottweiler contro Chiara. «Sicuramente quei cani volevano ucciderla - Marina Favro, che gestisce il centro di addestramento "Good Boy" a Montanaro - Se avessero voluto ammazzare la preda l'avrebbero afferrata al collo, finendola a forza di scossoni. Invece l'hanno trattata come una piccola preda: volevano soltanto ferirla, dimostrare la loro superiorità». Marina Favro sostiene che di questa taglia i cani dovrebbero essere mai lasciati soli con i bambini, soprattutto se cresciuti in ambienti dove i bambini sono abituati alla loro presenza e ai loro movimenti rapidi e bruschi».

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA PREDATA

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

Intervista

CHIARA gridava disperata, quasi cani la mordevano. La contenevano come fosse una bambola di pezza. Abbiamo cercato di fermarli, di portare mia figlia, ma riuscivamo a calmarli, a staccarli da lei. Alla fine, quando l'ho presa in braccio, era piena di morsi e di graffi. Ho pensato: sopravvive, resterà sfregiata...».

Costanza Hector, 44 anni, di origine tedesca, è una donna esile, troppo esile per fermare la furia di tre cani inferociti. Ma non ha esitato un attimo, per proteggere la figlia: «Mi sono buttata su di lei, per coprirle almeno il collo, perché non l'azzannassero anche lì. Persino i padroni dei tre cani e un'amica della madre, Hector, si sono gettati su Chiara per farla da scudo, ma è inutile, assolutamente inutile. Quelle bestie erano inferocite».

Cosa ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani? «Non so. Non l'abbiamo ancora capito. Pochi minuti prima di azzannare Chiara, un'amica di mia figlia, che ha più o meno la sua età, aveva dato da mangiare ai rottweiler. E' rimasta lì, a guardarli davanti alle loro ciotole. E loro, tranquilli come agnellini, non hanno fatto una piega. Non una mosca sospetta, una reazione. Non hanno mai neppure ringhiato».

E' che Chiara non li abbia, in qualche modo, azzannati? «Sono i cani più fin dal mattino in quella villa con parco e piscina. E per tutta la mattina Chiara e le amiche



Costanza Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'aferrassero alla gola

hanno giocato con i cani. Verso le 11 abbiamo deciso di fare tutti un tuffo in piscina. Detto a Chiara: "Corri a prendere gli asciugamani nella borsa". Lei ha iniziato a correre e dei rottweiler seguiva. Chiara si è spaventata, ha gridato. E' stato un ordine d'attacco. Arrivati di scatto gli altri due rottweiler, le sono saltati addosso e l'hanno spinta a terra».

Poi? «Hanno iniziato a morderla. Dappertutto. Interventati subito, in aiuto?»

«La proprietaria di casa era ella stessa la madre della villa, al primo piano. Ha visto i cani avventarsi contro mia figlia, e poco prima che le saltassero addosso è riuscita a gridarmi: "Costanza, stai attenta alle bimbe". Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di rispondere: i cani hanno azzannato Chiara e non l'hanno più mollata».

I cani dicono che Chiara è stata fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbranata. «Non ringrazierò mai abbastanza i medici che l'hanno operata».

«Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti di quei cani. Alla fine sono riuscita a portarla in casa sicura».

«Ho pensato che mia figlia sarebbe rimasta sfregiata per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo».

Hanno fatto un miracolo, in sala operatoria. Davvero. Quando l'ho presa in braccio, la nella villa, coperta di sangue, ho pensato che se fossa sopravvissuta mia figlia sarebbe rimasta sfregiata per tutta la vita. Non dimenticherò quella sera: eravamo quattro adulti, tutti stesi a terra, Chiara, a di liberarla dalla bocca dei rottweiler. Una lotta inutile: noi non avevamo più forze, i cani attaccavano un'aggressività sempre maggiore. Ha aggrappato la mia gamba, signora. L'hanno attaccata i

rottweiler? «Sì, alla gamba sinistra. Hanno attaccato anche la loro padrona: una gamba e una spalla, il padrone in viso, l'altra amica a una gamba».

Non pensate di utilizzare bastone, per allontanarli? Avete rischiato di azzannarvi come è successo a Chiara?

«Non c'era tempo da perdere. Che avrei dovuto fare? Ho agito d'istinto. C'era mia figlia, là per terra. Ho afferrato quella bestia anche alla bocca, ho cercato di spalancargliela perché lasciassero la presa. Avevano una forza terribile».

fine, fortunatamente, hanno allentato la presa.

Ma amica, cioè la loro padrona, si è ricordata che i suoi cani avevano paura dell'acqua. Ha urlato al marito: «Prendi la ciotola, riempila in piscina e gettala addosso ai cani». Hanno lasciato Chiara e sono scappati. Poi sono tornati».

Hanno cercato di azzannare di nuovo sua figlia? «No, perché sul frattempo io corsa in casa. Lei ha bruciato. E quei rottweiler avevano il divieto di entrare in casa. Sono arrivati fin sulla porta e sono bloccati. Chiara era coperta di sangue».

Signora Hector, dal giorno dell'incidente ha rivisto la amica, proprietaria della villa e dei cani? Che cosa vi siete dette?

«Quello che è accaduto a mia figlia deve essere una lezione per tutti. Credo che tutti non debbano essere lasciati liberi. I rottweiler, come i doberman, o i pitbull, dovrebbero essere riciclati, tenuti al guinzaglio. Soprattutto non dovrebbero essere liberi di stare con i bambini. Non è la prima volta che diventano improvvisamente aggressivi, feriscono o uccidono qualcuno. A volte si ribellano persino ai loro padroni. Come i venerdì: quei tre rottweiler hanno azzannato anche i loro padroni. Oggi, Chiara, avrebbe potuto essere morta».

AEM

AVVISO AI CLIENTI

suggerisce gentile Clientela avvalersi, per il pagamento delle bollette dell'energia e calore, normali strumenti di pagamento (bollettino conto corrente postale, domiciliazione bancaria postale, etc.), salvo si tratti di bollette il cui pagamento è dall'Azienda. Tali modalità consentono, fra l'altro, di evitare i tempi di alla casse del Salone Clienti di via Bertola 48.

DOMANI

SU

LA STAMPA

CERCA:

“Lavoro interinale a Torino”

LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO

a cura dei servizi promozionali PubliKkompas

MERCATO: TuttoScienze e Tecnologia
VICENZA: TuttoScienze (solo Torino)
SARAGO: Speechio - TuttoScienzeTempoLibero
DALL'AZIENDA: TuttoScienze (solo Torino)

LA STAMPA

CAPI Tel. 347.4142822
A tutti per l'assistenza in 347.4142822
SIAMO APEI
Via Mongrando, 48 - Torino

PK
publikompas

Casa Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.555.52.11 - Fax 011.555.53.00

ONESTÀ RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN NON ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO-OPERA CON MASSIMA TRASPARENZA.

FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila

(1291 €)

servizi, trasparenza, onestà e rispetto, servizio in Torino e zone limitrofe. Sono




GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Tel. 011.555.52.11 SERVIZIO 24 ore su 24
DALL'AZIENDA: TuttoScienze (solo Torino)

Fai l'agguato al prezzo!



Lo spazio non è mai abbastanza? Questo elegante letto imbottito risolve i vostri problemi. Con un piccolo sforzo il movimento assistito da due molle a gas solleva rete e materasso per farvi accedere al pratico e capiente contenitore.

€ 448,50



Armadio colore ciliegio e ghiaccio, a sei ante con cornice ciliegio, bello ed elegante è l'ideale per contenere tutto il vostro guardaroba.

€ 449,00



Elegante camera matrimoniale completa di letto, comodò, due comodini, specchiera e armadio a sei ante battenti color panna e struttura color ciliegio.

€ 497,20

Fino al 31 Agosto eccezionali offerte!

Finanziamenti personalizzati e a tasso zero

**Chiuso per ferie
dall'11 al 18 agosto**

mobildiscount
MOBILI BELLI A PREZZI D'ASSALTO

Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61- Tel 0152 547199

CONSULENZA TECNICA RICOSTRUIRE L'INCIDENTE IN CUI HA PERSO LA VITA IL MOTOCICLISTA DI BENNA

Il casco non lo ha salvato

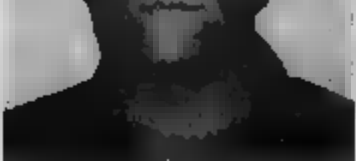
Schianto di Viverone, il Pm nomina i periti

BENNA

La consulenza tecnica, già disposta e affidata ad alcuni esperti dal magistrato che si occupa dell'indagine (il sostituto procuratore Rosella Soffici), per cercare di ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente di domenica pomeriggio a Viverone, dove ha perso la vita Antonino Gerardi, 44 anni, commerciante, l'uomo abitava in via Trieste con la moglie Miranda Mancini e i figli Salvatore e Andrea, di 22 e 21 anni, collaboratori del padre nella conduzione dell'azienda familiare. Il Pm ha disposto anche l'autopsia.

L'incidente, che ha causato la 21ª vittima da inizio anno (erano state 20 lo scorso anno, 23 nel 2000 e nel 1999, nel 1998 i morti furono ben 58), è avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica. In sella alla sua Triumph 955, Antonino Gerardi era diretto verso Ivrea quando, giunto all'altezza del nighi-club «Le Palmas», si è schiantato contro la parte posteriore sinistra della Y 10 condotta da un giovane di Vercelli, 21 anni, che aveva al suo fianco il fidanzato: sono rimasti illesi.

Secondo una prima ricostruzione dello scontro affidata ai carabinieri di Cavaglia, il motociclista è in fase di sorpasso e si sarebbe accorto, se non all'ultimo momento, della presenza dell'automobile ferma a centro strada, probabilmente intesa a svoltare verso il parcheggio night: in quel punto c'è la strada continua, quindi non erano consentiti né la svolta dall'auto né il sorpasso della moto.



Antonino Gerardi, morto a Viverone

Il motociclista è stato trasportato con l'ambulanza, scortato dalla polizia, al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, ma vi è giunto a vita. La notizia è diffusa rapidamente in tutta Benna, dove molti conoscono la famiglia Gerardi, dando un sentimento di profonda commozione.

E' IL SECONDO CASO IN POCHI MESI

Detenuto aggredisce agente di custodia nel carcere cittadino

Nuovo episodio di violenza in carcere, il secondo nel volgere di pochi mesi: un detenuto extracomunitario, ha ferito un agente, L. G., 27 anni, procurandogli lesioni. L'intervento delle altre guardie, che hanno bloccato l'aggressore, hanno scongiurato conseguenze più gravi. L'accaduto ha scatenato polemiche tra la direzione del carcere e il personale addetto al servizio di custodia. Santini, segretario generale sindacato degli agenti di custodia, ha chiesto l'immediata apertura di un'indagine amministrativa sui fatti accaduti: «Ci riserviamo inoltre di avviare forme di protesta per sensibilizzare l'attenzione dell'amministrazione carceraria e dell'opinione pubblica all'interno del carcere biellese, che in queste condizioni non è nella possibilità di garantire un adeguato livello di sicurezza ai detenuti, né di offrire garanzie di tutela al personale di custodia».

APPELLO DELL'ARMA AI PENSIONATI

«Attenti alle truffe» Un servizio speciale deciso dai carabinieri

Sono stati 200 le truffe denunciate ai carabinieri dall'inizio dell'anno a noi 90 per cento dei quali autori sono stati scoperti. Bilancio positivo, quindi, nella lotta contro gli specialisti della truffa a raggiro. «L'ottimo risultato ottenuto - spiegano - Comando provinciale - è frutto degli aumentati servizi di prevenzione e controllo». Una particolare attenzione i carabinieri l'hanno rivolta alle abitazioni più isolate, molte delle quali abitate da anziani, spesso truffati da gente senza scrupoli con la scusa del controllo di contatori e bollette Enel. «Malgrado i risultati conseguiti negli ultimi mesi - concludono dal Comando - ricordiamo a tutti di non cedere a lusinghe e pressioni. Nessuno è autorizzato a controllare, ritirare, sostituire le banconote tenute in casa. E in caso di dubbio suggeriamo di chiamare subito i carabinieri o la polizia, al 112 e al 113».

AUTO DEVIATE SU TOLLEGNO E SULLA STRADA VECCHIA DI ANDORNO. VIA CORRADINO SELLA RIAPRE A SENSO UNICO

Traffico difficile per la Valle Cervo

Il cantiere dell'acquedotto ha bloccato via Ogliaro

BIELLA

Le aziende hanno fermato gli impianti, le scuole hanno chiuso e il Cordar ha scatenato. E' infatti iniziata ieri la posa del collettore fognario consortile della Valle Cervo che paralizza il traffico per buona parte di via Ogliaro. Si tratta della seconda ed ultima tranche dell'operazione che ha già causato non pochi disagi agli automobilisti.

Il primo cantiere aveva bloccato via Corradino Sella (interessata contemporaneamente anche da una frana) per circa sei mesi lo scorso inverno: i lavori erano stati rallentati dalla presenza di un sottosuolo di vena di rocce durissima che aveva richiesto l'impiego di una speciale perforatrice per realizzare la trincea nella quale ospitare la condotta fognaria, i tubi dell'acquedotto e il tunnel per le fibre ottiche.

«Abbiamo proprio il periodo delle ferie - spiega il direttore del Cordar, Walter Giovannini - per ridurre al minimo i disagi. Si è concordato con la ditta appaltatrice di impegnare su questo cantiere il massimo dei mezzi e delle risorse umane disponibili, con tanto di doppi turni di lavoro, per terminare l'opera entro la data stabilita, cioè il 10 agosto».

A pagare il prezzo della chiusura di via Ogliaro saranno i residenti della Valle Cervo, quelli di Pavignano, Zumaglia e Pettinengo. L'intero traffico sarà convogliato nella direttrice Tollegno-Andorno, un punto già problematico a causa del cantiere aperto da tempo per realizzare la rotatoria. L'incrocio di via del ristorante Pao è attualmente regolato dall'impianto



Il cantiere che il Cordar ha aperto ieri via Ogliaro per posare le tubature dell'acquedotto

semoforico a lampeggiante fisso che obbliga a dare la precedenza a destra. Una regolazione dei flussi decisamente inadeguata in prospettiva dei grandi carichi di traffico che l'arteria dovrà sopportare nei prossimi giorni. Il tutto verrà inoltre aggravato ulteriormente dalla chiusura del Ponte Poma di Miallegre che avrebbe potuto in parte alleggerire la circolazione. Unica alternativa, la strada Antica per Andorno, un'arteria non percorribile dai mezzi pesanti e caratterizzata da un innesto pericoloso al ponte

della Maddalena. E proprio in questo senso c'è una novità in positivo: chi scendendo dalla Valle Cervo vuole raggiungere via Milano via Serbellunga, questi giorni, è transitabile a senso alternato per la presenza di un nuovo cantiere, potrà nuovamente percorrere via Corradino Sella. L'arteria ha riaperto il traffico, a direzione di Chiavazza. «I lavori non interesseranno tutta via Ogliaro - conclude Walter Giovannini - Si fermeranno all'altezza dell'ex stabilimento Faudella».

Limiti di velocità

Ritirate 5 patenti nel centro storico

BIELLA

Troppi incidenti in città, investimenti alcune volte dettati dalla distrazione, dalla fretta e in molti casi dall'elevata velocità degli automobilisti. La polizia municipale ha così deciso di intervenire per arginare un fenomeno grave, e per prevenire nuove disgrazie.

«Nella serata di venerdì scorso - spiegano da Palazzo Fella - il Comando ha eseguito controlli sulla viabilità mirati al rispetto dei limiti di velocità. Durante il servizio sono stati elevati più di venti verbali a cinque di questi hanno portato al ritiro di altrettante patenti. L'operazione ha interessato i quartieri del Vernato, di Riva e Piazza.

Nello fine settimana sono stati ripetuti anche i servizi coordinati di polizia e carabinieri contro le stragi del sabato sera e i «fraccassoni» notturni. Numerose le auto fermate, i locali e le persone controllate, due delle quali sorprese a viaggiare a velocità sostenuta e senza le cinture di sicurezza indossate.

IN MOSTRA AL MUSEO



Gli orari estivi di visita

Oggi il Museo del Territorio Biellese si arricchisce di due nuove sezioni dedicate alla pittura: Museo Civico di Biella. Dopo un breve intervento di ripulitura, i dipinti sono tornati a esposizione. Alle pareti del Chiostro di San Sebastiano, cinquantina di opere, fra le quali sono anche pezzi di notevole importanza firmati da Chagall, De Chirico e Magritte. Le tele in mostra all'ultima settimana di settembre con i nuovi orari di apertura (che verranno osservati fino al 31 agosto): lunedì chiuso; martedì 10 - 15 e 19 - 22; mercoledì 10 - 22; giovedì 10 - 15; venerdì 10 - 22; sabato e domenica 10 - 13. L'ingresso è gratuito. Per avere più informazioni e per la prenotazione di visite guidate si telefona allo 015-2529345.

IL DISTRETTO SI CONFERMA TERZO IN PIEMONTE DOPO VERCELLI ■ NOVARA CON 1220 MILIONI DI EURO

Filati e tessuti, forza dell'esportazione biellese

Insieme rappresentano l'88 per cento del business totale

BIELLA

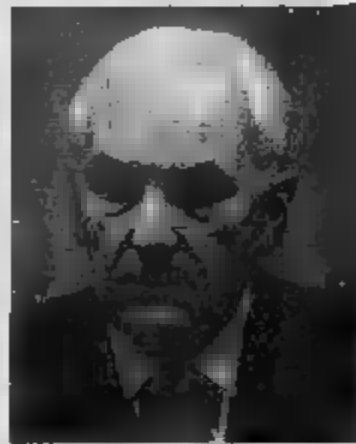
Nonostante il trend negativo della congiuntura internazionale, che ha chiuso l'anno con deludenti performance, le esportazioni biellesi sono cresciute del 5,7 per cento portandosi a 1.593 milioni di euro.

«Il dato è emerso ieri durante la presentazione dei volumi d'import-export in Piemonte e l'Annuario statistico regionale 2002», il primo realizzato da Unioncamere e dall'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte, ed il secondo da Unioncamere, Regione e, per la prima volta, dall'Istat.

La presentazione è stata aperta da Giovanni Pozzi presidente della Camera di Commercio di Biella mentre le relazioni sono state poi espresse da Barbara Barozza (dell'Unioncamere) e da Carlo Fiorio dell'Ufficio studi camerale di Biella. Dopo i dati generali sulla situa-

zione demografica, occupazionale e previdenziale il punto è stato fatto sugli indicatori economici ed in particolare modo sull'andamento dell'export che vede il Biellese al terzo posto dopo Vercelli (+10,4 per cento) e Novara 7,7 per cento. Questo risultato positivo appare quasi una sorpresa: «Si pensa alla deludente performance della produzione industriale (-1,7% in media rispetto al 2000), ed al fatto che il paragone avviene con le serie che si registrano valori record. Sembra, un elemento che ha influito positivamente sul commercio internazionale nell'anno appena trascorso, è stato la continuità del basso livello dell'euro rispetto alle altre monete internazionali, che ha reso competitive tutte le merci europee destinate ai paesi extra-Unione. L'ammontare delle importazioni si è registrato in sostanziale stabilità assistendoci intorno

al 1.220 milioni di euro. Il bilancio commerciale al è mantenuto positivo su livelli più alti di quelli registrati lo scorso anno: il saldo risulta pari a 373 milioni di euro (nel era stato di 295 milioni). Il Biellese nel esportato prodotti del tessile/abbigliamento per 1.254 milioni di euro ed importato per 532 milioni di euro con conseguente saldo attivo di 723 milioni. Se si analizzano i vari comparti le dinamiche si dimostrano opposte: è in diminuzione l'export di manufatti tessili (-11,6%) e degli altri prodotti tessili (-8,5%), sono in crescita le esportazioni di filati (+7,6%) pari a 543 milioni di euro, tessuti (+6,3) con 498 milioni di euro, stoffe a maglia (+14%) e maglieria (+10,6%). L'88 per cento del totale export tessile è rappresentato dalla somma dei comparti dei filati e dei tessuti e cui si riconduce un



Il presidente Giovanni Pozzi

valore di 1.058 milioni di euro. Nell'anno sono modificati alcuni importanti quote principali mercati di sbocco: in calo Unione Europea (passata dal 53,7% del 2000 al 51,5% del 2001) e Usa (dal 4,6% al 4,3%), in crescita Hong Kong (dal 10,3% al 12,2%) Giappone (dal 6,1% al 5,8%).

IL CRITICO ERA ACCOMPAGNATO DA MARIA PIA FANFANI ■ DA ALTRI ESPERTI

A sorpresa Sgarbi turista al Ricetto

Invitato un anno fa dal sindaco Biellino è arrivato senza avvisare

CANDELO

Due tra i più significativi monumenti del Biellese sono stati meta di un blitz, uno dei tanti cui ci ha abituati il critico d'arte ed ex sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi. Accompagnato da Maria Pia Fanfani e da alcuni esperti è infatti arrivato a Candelo per incontrare il sindaco Mariella Biellino con l'obiettivo di visitare il Ricetto e l'antica chiesa di Santa Maria.

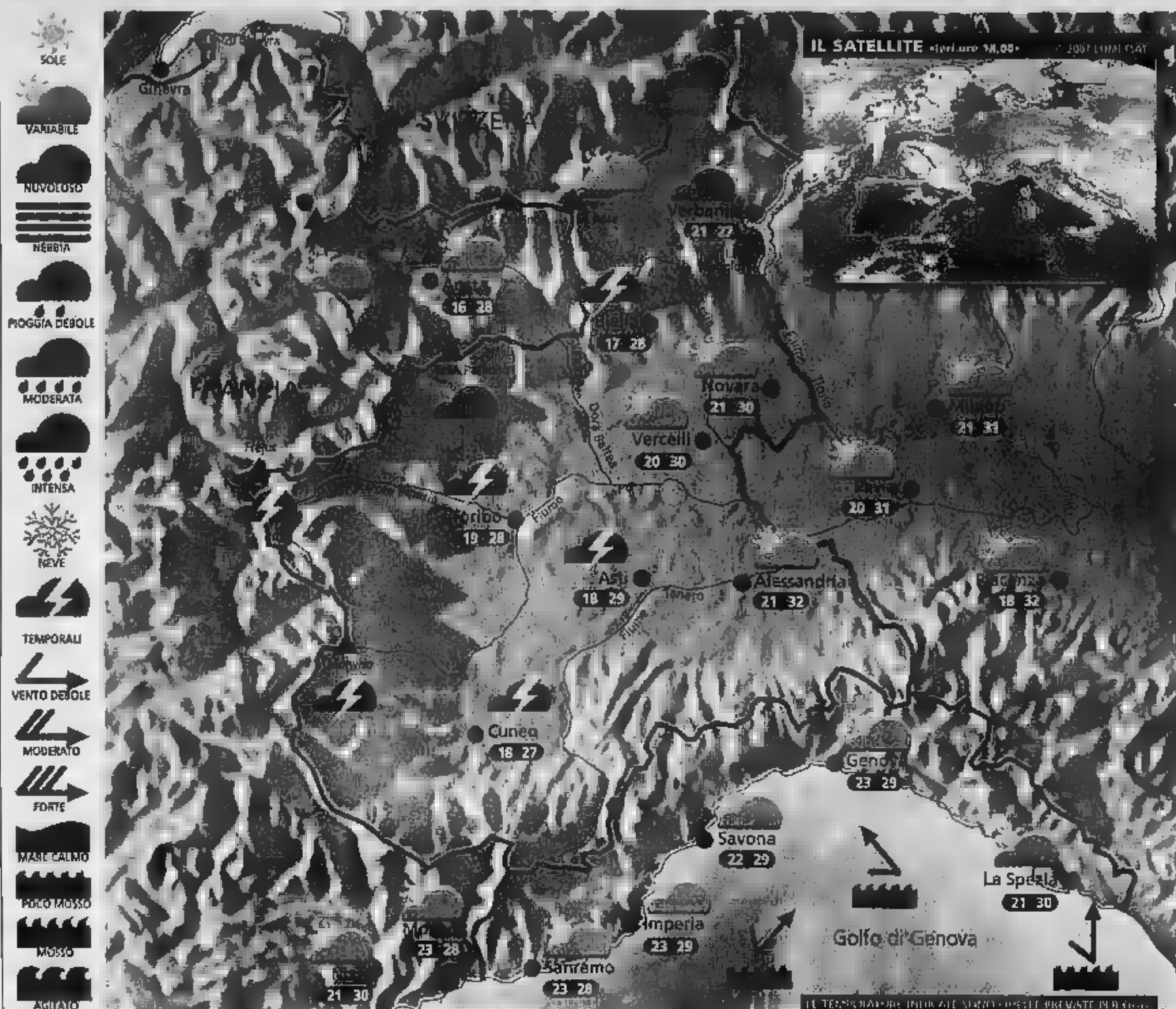
L'arrivo di Vittorio Sgarbi per la verità non è casuale. Oltre un anno fa il sindaco aveva scritto al critico (quando era ancora il braccio destro del ministro Urbani) per fargli presente la realtà unica del Ricetto di Candelo e i notevoli lavori di restauro avviati in Maria Maggi.

L'invito di Mariella Biellino è dopo più di un anno, senza preavviso tra la sorpresa del candelese (il quale è in piazza, Vittorio Sgarbi è arrivato in città. Così il sindaco gli ha fatto da guida lungo i percorsi dentro e fuori la mura del borgo medioevale e all'interno della chiesa di Santa Maria. Il critico ha molto apprezzato il Ricetto e gli interventi di recupero avviati in questi ultimi anni per ridargli dignità e renderlo sempre più adatto ad ospitare iniziative culturali. A questo proposito ha dato consigli e suggerimenti in merito ad alcuni lavori che l'amministrazione ha recentemente in programma.



Una torre del Ricetto di Candelo

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata abbastanza soleggiata ma con annuvolamenti sulle Alpi Piemontesi, dove si è formato qualche temporale isolato. Altre calate sono sopraggiunte sul Piemonte dalla vicina Lombardia. Oggi l'avvicinamento di un vortice freddo posizionato sulla Francia determina un graduale peggioramento.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso qualche occhiate di sole. Schiarite più ampie si verificheranno sul litorale ligure e sul Piemonte orientale. Nel pomeriggio potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi, dapprima in montagna in graduale estensione alle pianeggianti. Maggiormente coinvolte dal fenomeno le del Torinese, Cuneese, Eporedese e Biellese. In serata peggioramento anche sulla Valle d'Aosta e la Liguria con rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì pioggia temporali ovunque.

ZOOM

L'Islanda che non ti aspetti

Un viaggio in Islanda può sorprendere in qualsiasi stagione. Non è detto che in estate non si imbatta in bufere di neve o venti fortissimi. Ad aiutarvi ci sarà in più solo la luce solare ma l'impressione di esservi persi e un senso di panico potrà coglierli facilmente se vi lanciate con il fuoristrada lungo i percorsi più selvaggi del centro dell'isola. Molti hanno ipotizzato di trovarsi sulla Luna. La vegetazione non contempla alberi, salvo in zone davvero circoscritte. Gli astronauti dell'Apollo si sono esercitati proprio nell'Islanda centrale in previsione del loro sbarco sulla Luna. Ma a lasciarvi un ricordo sensazionale ed inquietante potrebbe essere anche la Fata Morgana. L'aria artica fa brutti scherzi e manca l'idea di profondità, sicché appaiono oggetti solidi in lontananza laddove non c'è nulla. A provocare il fenomeno un riflesso tra acqua, ghiaccio ed inversione termica. Possono dunque apparire ai vostri occhi isole lontane, assolutamente inesistenti. In Islanda non mancano poi moscerini e zanzare: un vero flagello nella zona del Lago Myvatn. Pericolose anche le tempeste di sabbia nella zona del sandur, la vasta distesa di sabbia e ghiaia dai ghiacciai.

Il Sud-Est Paese.

A: www.meteo.live.it

PER CHI

ANCONA	27	REGGIO CALABRIA	23 27
BARI	27	ROMA	22 31
BOLOGNA	22 32	VENEZIA	24 29
CAGLIARI	23 31	BARCELONA	20 27
CATANIA	23 29	BRUXELLES	18 28
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	19 28
FIRENZE	21 31	GINEVRA	16 28
LIVORNO	22 30	LONDRA	12 26
MILANO	22 28	MONTAÑO DI BAVIERA	17 26
PERUGIA	20 27	PARIGI	16 30
POTENZA	18 24	ZURIGO	17 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti; tramonta alle ore 20 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 44 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

ICI Paints

SAI SPA

milesi spa
vernici per legno

UNIVER

CAROL

• LINEA BELLE ARTI

• PER LA SCUOLA

• PER L'HOBBYSTICA

AGOSTO
APERTI



ACQUARELLI

TEMPERE OLIO

COLORI PER STOFFA

COLORI PER VETRO

COLORI PER CERAMICA A FREDDO

COLORI PER CERAMICA 3° FUOCO

ACCESSORI

PRODOTTI per il decoratore professionista e per il FAI DA TE.

Tintometro elettronico per colori nuovi su misura subito pronti per l'edilizia e per l'industria

COLOR CENTER

Via De Gasperi, 47 • Tel. 015.8497762 • BIELLA • (da Piazza Adua, 100 mt. a destra dopo concessionaria OPEL)

OCCASIONE ESTATE 2002

SOTTO SOPRA 2

CAPI FIRMATI IN STOCK

by GRIFF
HOUSE

SVUOTA TUTTO

migliaia di capi

da 1 a 19 €

fino ad esaurimento merce

VERRONE - Strada Trossi
a solo 1800 mt. da Biella Fiere,
direzione Vercelli
Tel. 015.2557798

LE FERROVIE HANNO DATO L'ASSENSO NONOSTANTE SULLA LINEA SIANO IN CORSO OPERE DI MANUTENZIONE

Da Varallo un treno per Lourdes

Il pellegrinaggio da fine mese al 2 settembre

VARALLO. E' salvo il treno di Lourdes. L'annuncio è di ieri mattina: la circolazione sulla linea ferroviaria Novara-Varallo, tra Romagnolo e il capolinea, sia interrotta fino a settembre per lavori di manutenzione, il convoglio speciale raggiungerà comunque la città del Sacro Monte.

Il caso era scoppiato alcuni mesi fa con la notizia che Trenitalia non avrebbe autorizzato la fermata nelle stazioni minori a treni più lunghi rispetto alla banchina esistente per problemi di sicurezza. Ed è proprio quello che accadeva a Varallo.

Nessuna possibilità, venne specificato. Ma poi qualche cosa è cambiato grazie anche all'intervento di politici locali e regionali. A comunicare con soddisfazione la notizia è il presidente dell'associazione «Amici di Lourdes» Marco Torri.

Il pellegrinaggio dalla Valsesia è biennale, ed è in programma proprio quest'anno, dal 27 agosto al 2 settembre: «In effetti abbiamo rischiato di dover partire da Novara, e quindi dover raggiungere la città con mezzi alternativi - conferma Torri - ma adesso fortunatamente è tutto risolto».

Il problema maggiore era per gli ammalati, che avrebbero dovuto affrontare anche un viaggio in ambulanza fino a



Nella foto uno dei treni per Lourdes. Le Ferrovie hanno dato l'assenso alla partenza da Varallo del convoglio valesiano

Novara per poi essere imbarcati sul vagono infermeria. La vicenda si è sbloccata a livello politico ma non - specifica Torri - perché grazie a questi interventi ci è stata una cosa fuori dai regolamenti. Queste deroghe esistono in casi eccezionali come i convogli speciali per Lourdes. Il problema è che fino a quando solo l'associazione a chiederlo, nessuno a Roma ci dava retta».

Torri quindi tiene a ringraziare tre personaggi: «Antonello De Regis, che si era fatta

carica del problema contattando Regione e parlamentari, l'assessore piemontese ai trasporti William Casoni e l'onorevole Walter Zanetta».

Dunque il treno della speranza arriverà a Varallo. Probabilmente non tutti i nove vagoni, il servizio potrebbe essere organizzato in questo modo: cinque vetture arriveranno a Varallo per caricare i pellegrini dell'alta valle e gli ammalati, le altre saranno agganciate a Romagnolo, dove potranno salire tutti i partecipanti provenienti dalla

zona compresa tra Borgosesia e Gattinara.

«Mi preme quest'impegno in campagna elettorale perché parlando con la gente era emerso il problema - precisa De Regis - e ho cercato di arrivare a una soluzione anche se non sono stata eletta sindaco. Da sempre preferisco i fatti alle parole e mi comporterò allo stesso modo per tutte le altre questioni che le persone che ho incontrato hanno posto per il bene di Varallo e della valle».

DENUNCIATE 9 PERSONE

A Borgosesia operazione anti clandestini

BORGOSIESA

Operazione anti clandestini dei carabinieri della stazione di Borgosesia e del nucleo operativo radiomobili. Non è sfuggita agli uomini dell'Arma la presenza di extracomunitari in centro città (soprattutto nei giardini di piazza Martiri), così le riprese i militari hanno organizzato interventi di controllo, e nove persone sono state denunciate per permanenza illegale sul territorio italiano e condotte in Questura a Vercelli per le operazioni di rimpatrio. Nel primo controllo i carabinieri hanno individuato sei uomini (4 marocchini e 2 tunisini), irregolari: alcuni sono stati fermati sulle panchine del giardino pubblico, altri all'interno del centro commerciale del Rondo.

Il secondo intervento ha permesso di scoprire altri tre marocchini che, da irregolari, avevano cercato di mascherarsi alla numerosa comunità magrebina presente a Borgosesia. I controlli in questo caso sono stati fatti in corso Vercelli.

LA DISGRAZIA GIOVEDÌ

Cavaglià, l'addio all'agricoltore morto folgorato

CAVAGLIÀ

Ieri pomeriggio in paese folta commossa ha dato l'addio a Diego Grasso, 32 anni, il giovane agricoltore da una scarica elettrica che si è sprigionata dal saldatore che stava usando durante la costruzione di una tettoia per la custodia del fieno. La disgrazia è avvenuta giovedì nella Caglià. Il giovane è morto sotto gli occhi del padre. La famiglia Grasso è molto conosciuta a Cavaglià.

Lutto anche la comunità Pray, che ieri pomeriggio ha assistito commossa ai funerali di Riccardo Casagrande, anni, elettricista, stroncato da un infarto venerdì scorso mentre si trovava con gli amici alla grigliata della festa dell'Unità di Bra. Fagnana, a Pray.

La morte del giovane ha lasciato nel dolore la madre, Fiorella Barberis Negra, i fratelli Eleonora e Gabriele e numerosi amici.

IL PROGETTO DELL'ASSESSORE COSSATESE ABATE CON LE SOCIETÀ AGONISTICHE

«Così rilanceremo lo sport»

Tavolo di confronto sugli impianti e le risorse

COSSATO

Un tavolo di confronto fra il Comune e le società calcistiche della città sulla gestione dei campi da gioco: è l'accordo di collaborazione che l'assessore al Servizi socioli di villa Barlinghino sta portando avanti da qualche mese a questa parte insieme ai dirigenti dei gruppi sportivi locali, parallelamente alla predisposizione del bando di gara per l'assegnazione della manutenzione dello stadio Abate. Un'estate intensa, quella dell'assessore Marco Abate, fra riunioni e incontri per pianificare nel migliore dei modi i prossimi anni di sport cosmatese.

Un tavolo di confronto a livello locale - commenta Abate - che hanno catalizzato l'attenzione dei tre gruppi calcistici di Cossato, l'A.S. Cossatese e i G.S. Spolina e Parlamento e di quello di Atletica leggera, la Suronese-Splendor. E già solo il fatto che queste società sportive si siano riunite intorno ad un tavolo per discutere di collaborazioni future è un grande passo alla luce dei disaccordi che, bene o male, si



L'assessore Marco Abate

sono verificati fra loro i passaggi.

Il punto della situazione - continua Marco Abate - è trovare le risorse e le sinergie per riuscire a garantire ai giocatori tutti i livelli la corretta fruizione di strutture adeguate, indipendentemente da chi vincerà l'appalto per la gestione dello stadio Abate,

che è il fiore all'occhiello della città, ma che deve distogliere l'impegno sugli altri campi periferici, dove poi si riversa la maggior parte degli atleti. Doppio l'obiettivo secondo il Comune: da lato garantirsi il ruolo «super partes», che faccia da filtro alle richieste delle società sportive e alle loro possibili rivalità; dall'altro costruire una rete di strutture, capace di ricevere l'aumento di domanda sportiva che ci si augura avvenga al più presto. E quest'ultimo versante sarà anche un impegno economico da parte dell'amministrazione Scaramal, sebbene i contributi ancora da decidere e destinare. Intanto la prossima settimana dovrebbe essere pubblicato dagli uffici di piazza Angione il bando per la manutenzione dello stadio Abate, che per il momento è affidata fino all'inizio di settembre al G.S. Spolina. I criteri - conclude Abate - al vaglio dei tecnici, anche se possiamo dire con certezza che l'esperienza e l'aspetto economico verranno attentamente valutati dalla commissione giudicante.

IL COMUNE RIFARA' IL TETTO AL NIDO DELLA FORNACE, SPESA DI 90 MILA EURO

Via alla rotonda di piazza Garibaldi

Cantieri d'estate ■ Borgosesia: intervento anche in corso Vercelli

Sarà un agosto di lavori a Borgosesia. L'amministrazione sta definendo gli interventi che saranno realizzati nelle prossime settimane, e due già sicuri. Per quanto riguarda il centro la rotonda di piazza Garibaldi, dove da qualche giorno il semaforo è già stato disattivato e la circolazione necessita essere riorganizzata.

In frazione Fornace invece, si interverrà sull'edificio che ospita l'asilo nido. Il lavoro più grosso è il rifacimento del tetto, poi saranno sistemati anche gli interni, l'area di accesso al parcheggio e lo spazio verde esterno dove le maestre portano i bimbi a giocare. Per eseguire l'opera è stato scelto il mese di agosto per evitare problemi al servizio negli altri periodi dell'anno. L'appalto è stato affidato alla ditta Rossetti di Borgosesia e la spesa è di 90 mila euro.



Sono imminenti i lavori per realizzare la rotonda all'incrocio di piazza Garibaldi

Nella scaletta dei lavori figura anche il rivestimento interno della cucina come prevedono le nuove norme, e sempre in materia di sicurezza sarà spostato l'ingresso principale della struttura. Sempre per il periodo agosto saranno fissati altri pic-

coli lavori che interessano le strade del centro, e sarà ultimato l'arredo urbano in Vercelli, dove sono già stati sistemati in maniera definitiva le aiuole che restringono lo spazio a disposizione dei veicoli in transito.

GRAGLIA: UN FITTO PROGRAMMA DA VENERDÌ SERA

Torna la sagra di Campra con la «Messa dell'alba»

GRAGLIA

Inizia venerdì la tradizionale «Sagra di Campra» organizzata dalla Pro loco centro: durerà fino all'11, richiamando come sempre centinaia di persone che desiderano godersi buon cibo e tanta musica. La manifestazione non è mai in balia del maltempo perché, oltre ai locali della sede, l'ampio spazio verde accanto alla chiesetta ospiterà tendostrutture coperte. Il debutto è fissato per le 19 con le grigliate miste, mentre alle 21,30 inizierà la serata di disco-dance. Tendenzialmente, la sera dopo varrà la regola con il maialino allo spiedo e musicale con il liscio di Armonia Show. Domenica sarà dedicata alla montagna con pranzo alle 12 per i ragazzi, concerto del coro Ana «Stella alpina» alle 16, premiazione concorso di pittura sul tema «La montagna e la valle» alle 18, a seguire grigliate e «Liscio con simpatia».

particolarmente suggestivo, ossia la «Messa dell'alba» alle 4,30. Si tratta di una celebrazione assai simile alla Messa dei pastori di Natale e rispetta l'orario un tempo compatibile con l'attività contadina del paese. Quindi alle 11,45 distribuzione di polenta, cui seguirà pomeriggio con i «Cossato Folk», in attesa dei risultati della gara di bocce che inizierà alle 14,30 e della cena. Serata di liscio. Martedì 6 alle 21,30 gara podistica organizzata dal GS Graja, a seguire cena con in piatto tipico della zuppa d'erbe accanto alle grigliate e proiezioni di diapositive sulla montagna. Sempre con serate musicali e grigliate, restano da segnalare la sfilata di moda dell'8, 21,30 ed il «pranzo del pesce» il giorno successivo. Il giorno della chiusura, sempre secondo tradizione, la Pro loco dedica il pranzo delle 12 agli anziani per calare il sipario in bellezza con l'«Orchestra del sole» e l'elezione di «Miss Campra».

COSSATO

Troppe auto in centro con rischio di congestionare il traffico nelle ore più calde soprattutto durante la mattina mercato: una fotografia delle abitudini dei cosmatesi che va cambiata a favore di una maggiore vivibilità urbana. Una «rivoluzione» che è già dietro l'angolo, pronta a diventare una realtà fra poche settimane, con il nuovo servizio di bus-navetta in grado di partire in coincidenza con l'apertura del luna park.

L'iniziativa, coordinata da Comune e Provincia, sarà a titolo sperimentale per tutto agosto con la possibilità di estenderla, se funzionerà, a tutto l'anno. Il nuovo servizio si regge su alcuni criteri molto semplici: aumentare le corse, identificare poche fermate e diminuire il tempo di percorrenza, permettendo a chi vuole fare la spesa in piazza Croce Rossa di arrivarci in pochi minuti, senza il problema del parcheggio.

«Mancano ancora alcuni dettagli - dice l'assessore all'ambiente Gaspare La Barbera - credo che l'accordo con la Provincia possa essere valido dall'inizio di agosto con l'inaugurazione del mercato 7, giorno mercato. La navetta, gratuita per tutto il prossimo mese, avrà come stazioni di partenza lo stadio Abate e il cimitero di via Barzese, fermandosi in via Martiri della Libertà, nelle piazze Chiesa e Croce Rossa, davanti alla scuola materna del centro e di fronte alla cartoleria Di Pietro. Dieci corse per l'andata e

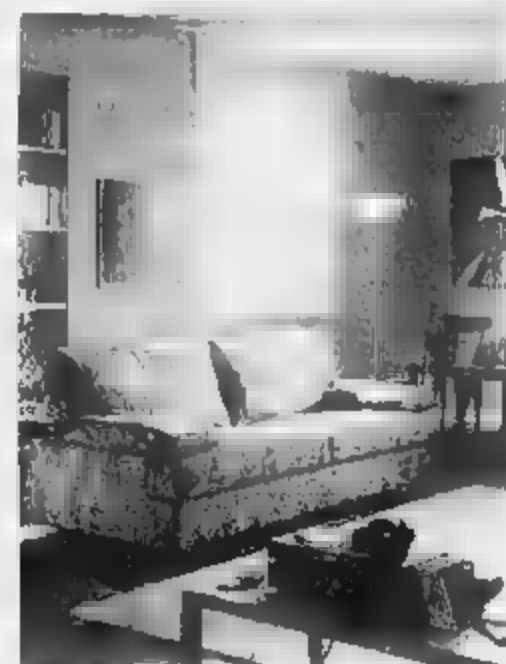


L'arrivo del luna park segnerà il debutto del bus-navetta per il mercato

dieci per il ritorno, tempo di percorrenza intorno ai 15 minuti. Rimangono da definire gli orari, che saranno scaglionati durante la mattinata del mercoledì - aggiunge La Barbera - valutando anche le coincidenze delle linee extraurbane. Parallelamente all'intensificazione del bus-navetta dovrebbero debuttare alla fine agosto le zone blu: 200 posti in tutto, gestiti dalla «Signal park» a 52 centesimi d'ora, nelle vie Maffei, fronte al distretto dell'Asl, Mazzini lato est e nelle piazze Gramsci, Piave, Cavour e Anglo-

no. Una misura, quella dei posteggi a pagamento, strettamente necessaria per riordinare i flussi di traffico alla vigilia della costruzione del silos interrato di piazza Mercato e allo scopo del preaccanto aumento del volume di transito delle zone blu verso il centro. «Bus navetta e zone blu dovrebbero disincentivare i privati ad usare macchine quando non è indispensabile - conclude l'assessore La Barbera - o al minimo limitare i tempi di sosta e quindi aumentare la disponibilità di posteggi al centro».

Aperti in Agosto

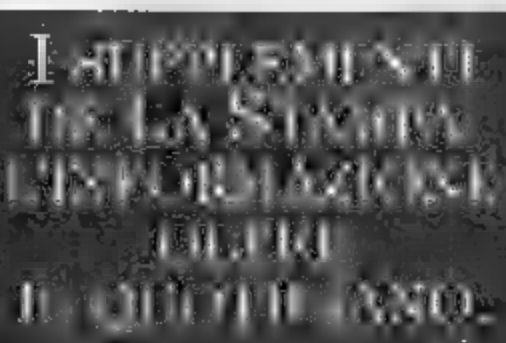


Arredamenti per interni e per esterni

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. MAFFEI 395 - Tel. 015.93821



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Spicchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I libri de "La Stampa" Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
**Storia e storie
del cinema
popolare italiano**

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
**Storia e storie
Cinema Popolare Italiano**
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
**La dieta del
terzo millennio**

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi
tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

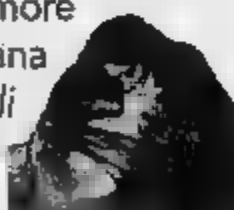
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
**Cento poesie
d'amore**

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

A PARTIRE DA SABATO FINO AL 18 AGOSTO SI POTRÀ PARCHEGGIARE GRATIS IN TUTTE LE ZONE BLU

Debuttano i nuovi sensi unici

Oggi cambia la segnaletica in via Rodi e dintorni

Giancarlo Moreo

VERCELLI
A tempo di record (è il caso di dirlo) arrivano i nuovi sensi unici, annunciati la scorsa settimana dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Michele Cressano. Il via ai lavori, che interessano via Rodi e dintorni, è fissato per questa mattina, quando s'inizieranno gli interventi che riguardano la segnaletica orizzontale. Alcuni cartelli, invece, già stati piazzati durante le passate settimane ed ora verranno scoperti. Ma quali sono le novità cui andranno incontro gli automobilisti? Ecco una piccola mappa della viabilità: si trasforma a unico via Rodi in direzione corso De Gregori; via Asmara diventa a senso unico verso via Tripoli; chi guida (probabilmente già da oggi) dovrà percorrere via Agordat soltanto in direzione di viale Rimembranza.

Altre notizie per chi guida in costante ricerca di parcheggio. A partire da sabato e fino al 18 agosto si potrà parcheggiare nelle blu gratuitamente: come ogni estate, infatti, nel periodo in cui il capoluogo si svuota per ferie, tutte le aree di parcheggio, in base ad un'ordinanza firmata dal sindaco Gabriele Bagnasco, prevedono il pagamento.



A partire da settembre sarà realizzata la rotonda in piazza Cugnolio, nodo cruciale della viabilità cittadina

Sono, invece, fissati per il mese di settembre i lavori che daranno il via alla costruzione delle tre prossime rotonde: ossia la «rotonda» di piazza Cugnolio, di via Viviani/corso Matteotti e di corso Gastaldi, all'imbocco del vecchio cavalcavento. Proseguono pure gli interventi lungo i marciapiedi in largo D'Azio, dove, oltre alla rotonda, è stata realizzata la prima (richiestissima) pista

ciclabile. Restando in zona, un'altra notizia riguarda la nascita di parcheggi che verranno realizzati in via Giovine Italia, dove sarà pure messa a punto una pista ciclabile che dalla strada avrà come punto di arrivo piazza Cesare Battisti. Da ottobre, infine, l'operazione rotonda intesserà piazza Solferino e corso Avogadro di Quarregna.

Modifiche alla viabilità lungo via Asmara e via Agordat che dovranno essere percorse in una sola direzione

CON ASSEGNO RUBATO

Vivaista è truffato da cliente

VERCELLI

Acquistata piante da vivaista vercellese, paga con assegno da 353 euro e intasca 120 euro di resto: l'accaduto l'altro giorno città. L'assegno, però, è risultato rubato, e quando il negoziante lo ha versato in banca lo sportellista non glielo ha potuto accreditare sul conto. Il vivaista presenta denuncia alla polizia, e la Mobile ha identificato l'acquirente: A. A., 40 anni, operaio. Pavia con diversi precedenti a carico, che è stato denunciato per truffa e ricettazione.

Invece F. H., 35 anni, originario di Rabat (Marocco) e residente a Santhià, tutti i permessi in regola, finora incensurato, non ha gradito il controllo parte della polizia ferroviaria, ed ha spintonato e ferito un paio di agenti. È accaduto l'altro pomeriggio nella stazione ferroviaria di Vercelli. La pattuglia della Polizia di servizio allo scalo piazza Roma lo ha fermato per un controllo, gli ha chiesto i documenti di identità e di verificare un pendaglio che gli usciva dalla tasca dei pantaloni: poteva infatti riferirsi a un coltello o un pugnale. Per tutta risposta il giovane marocchino è andato su tutto le furie, e si è scagliato contro gli agenti spintonandoli. I poliziotti, che hanno riportato lesioni giudicate guaribili in pochi giorni, sono riusciti a calmarlo, e come risultato della vicenda lo hanno denunciato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

FLASH

VERCELLI

Cappuccini in lutto per la morte di Bertotto

Lutto al rione Cappuccini per la scomparsa di Secondino Bertotto, componente del Comitato manifestazioni del quartiere e tra i promotori della celebre «Segro» rana. Ieri mattina, nella chiesa di Santa Maria Assunta, si celebrerà i funerali: Bertotto, che aveva 84 anni, prima di andare in pensione era stato tornatore alla «Cerutti». Da anni lottava contro il cancro, lasciato la moglie, Cesarina Glocchetti, e una figlia, Sara, che ne ha raccolto il testimone diventando componente del gruppo di animatori che ruota intorno alla parrocchia del quartiere. (r. v.)

Due auto per il servizio socio-assistenziale

Il servizio è gestito dal consorzio dalle amministrazioni di Borgosesia e Serravalle: le Opel Agila consegnate questa mattina e per i prossimi giorni è prevista la cerimonia di taglio nastro la partecipazione dei sindaci Corrado Rotti e Massimo Basso. (l. fo.)

BORGOSIESA

Si conclude domani il centro estivo Borgosesia

Per un mese i 205 bambini che hanno partecipato al servizio gestito dal comune (103 euro il contributo richiesto alle famiglie, pranzo compreso) sono stati impegnati in varie attività, comprese gite e giornate in piscina, dalle 7.30 alle 18.30. (l. fo.)

ALAGNA

Annullato per i 100 anni del rifugio Guglielmiana

Un annullato postato commemorativo dedicato al centesimo compleanno del rifugio Guglielmiana (l'ex capanna Valsesia) emesso mercoledì 7 agosto dalle Poste. L'iniziativa è curata dal Circolo Filatelico valesiano e dal Cai Varallo. L'annullo sarà a disposizione in piazza Grober ad Alagna dalle 10 alle 17. (l. fo.)

VERCELLI

Festa caraibica il 1° agosto al Centro Nuoto

Tutti in piscina, la sera del 1° agosto. Centro Nuoto offre infatti, a partire dalle 21, festa caraibica: musica latino-americana e revival, cocktail come caipirina, caipiroska e mubito e la tradizionale sangria, e ovviamente la possibilità di tuffarsi nelle vasche di via Baratto. L'ingresso (a 5,15 euro) comprende anche la griglia. (d. b.)

VERCELLI

Norme antitumo e orari, incontro alla Confesercenti

Le nuove norme per i pubblici in materia di lotta contro il fumo, la presentazione di nuovo servizio di fornitura di prodotti ad alta rotazione ed ancora gli orari di apertura e chiusura degli esercizi nei principali centri della provincia: sono i temi dell'incontro convocato dalla Confesercenti per le 16.30 di domani, negli uffici di via Meucci. La riunione è aperta a tutti gli esercenti. (d. b.)

DURO GIUDIZIO DEL RESPONSABILE DEL GRUPPO ARCHEOLOGICO VERCELLESE

Beni culturali e centro storico

«Fallita la politica del Comune»

Dura critica del direttore del Gruppo archeologico vercellese (Gav) Gianni Sommo alla politica dei beni culturali dell'amministrazione Bagnasco. Già prima delle recenti elezioni provinciali, Sommo aveva inviato una lettera ai giornali molto dura nei confronti dell'assessore Gianni Mengozzi (candidato alla presidenza della Provincia). Mengozzi non aveva risposto, però il sindaco Bagnasco si, con la lettera privata (ma che era finita sul sito del Gruppo archeologico) in cui venivano fatte considerazioni anche personali su Sommo e sua moglie (dipendente comunale) e in cui si diceva che la presenza del Gav non era più gradita ad una riunione di associazioni e programmi in quei giorni. Sommo ha deciso di non ribattere sul piano personale, ma ora parte lancia resta replicando a Bagnasco che aveva definito «scortese e frasetta» la sua prima lettera. E spiega perché non è d'accordo sulla politica dei beni culturali della giunta affidando addirittura i colpi a quella che è considerata una delle operazioni più importanti dell'amministrazione Bagnasco, il recupero dell'antico Broletto.

Osserva invece Sommo: il Broletto è purtroppo lo specchio di una totale mancanza di programmi urbanistici o di una volontà di una programmazione miope, affrettata e non certo all'altezza delle qualità latenti che il centro storico vercellese conserva e che occorre valorizzare con una accurata e sapiente programmazione di respiro. E ancora: «C'era il modo di intervenire, con altri costi e con altri tempi di realizzazione, per programmare la messa in evidenza degli elementi e delle aperture delle antiche facciate, per la ricerca e eventuali resti dipinti, per mantenere in vista elementi laterali e linee che caratterizzavano l'architettura del porticato e che sono stati malamente coperti di intonaco e dipinti di giallo. Si sarebbe dovuto ripristinare l'anello della fontana usando la pietra e non la ringhiera e tanto meno si sarebbe dovuto usare le tessere per piastrellare il bacino».

Quindi, aggiunge, in generale, anticipando il suo giudizio sul progetto di piazza Cavour: «Devono essere gli interventi incassati, gli sventramen-

ti e le demolizioni, i riattamenti e le pulizie di facciata, occorre progettare in valore del patrimonio edilizio storico vercellese. Per questo ci si deve dare regole, si devono prevedere aiuti ai privati e serve molto più di un Ufficio tecnico sotto-dimensionato e affollato di consulenti: a tempo, occorrono competenze interne e chiare, di valore sulla politica del centro storico dei prossimi decenni». Scrive Sommo: «Questa politica lungimirante e attenta, mi rendo conto, non porta voti (almeno apparentemente) nell'immediato. Comporta lunghi cantieri, spese e disagi alla circolazione, ma solo così si ottengono i risultati veri, i risultati che contano, che servono alla città. Abbiamo ancora qualche possibilità nella gestione complessiva della piazza Cavour, dove alcuni danni sono stati fatti ma non del tutto irreversibili. Non voglio credere che il progetto preveda la cementificazione dei particolari costruttivi trecenteschi e la generale spruzzata di giallino. Nel suo lunghissimo intervento (spedito a parti, giunta, giornali, ndr), Sommo tocca altri temi importanti: ci ripromettiamo di esaminarli in un'altra occasione. (d. m.)

GIOSTRAI POLEMICI CON LA GIUNTA: NON ABBIAMO RICEVUTO ALCUN AIUTO. CONTINUA L'INIZIATIVA DELLE FOTO

Al Luna Park festa con i fuochi artificiali

L'appuntamento è in programma domani sera alle 22,30

VERCELLI

Festa in grande stile i giostrai del Luna Park di corso Barmida: domani sera, intorno alle 22,30, l'appuntamento da non perdere con i fuochi artificiali, organizzati per la patronale. Ma non manca una nota polemica: «Avevamo chiesto al Comune un piccolo aiuto - dicono in coro i giostrai - ma purtroppo, fino ad oggi, non è arrivata alcuna risposta. Siamo davvero molto dispiaciuti visto che ci mobilitiamo per la festa». Vercellesi, sindaco e amministratori dovevano allora fare un piccolo passo nei nostri confronti. Invece siamo stati del tutto ignorati. Peccato. Il divertimento resta, comunque, assicurato. Oltre ai fuochi d'artificio, che al Luna Park potrà, infatti, trovare mille attrazioni diverse e per tutte le età. I più piccoli, ad esempio, potranno «sfidarsi» nella mini pista bimbo music; le moltissime e anche minibrucce e va alla grande minirodeo. Ma le giostre tra



Biglietti gratis (validi per tutte le giostre) per i bambini che si nella fotografia scattata Renato Greppi

cuì scegliere, quest'anno, sono davvero numerose: dai tronchi agli Ufo di Ugo Guisani, dal treno Camelot all'autoscontro, dalla giostra lagunare ai tradizionali mini-seggolini, alla Stria ecc.

Intanto prosegue, e con l'iniziativa curata dai gestori del Luna Park con La Stampa: chi si riconosce in fotografia avrà in omaggio i biglietti gratis, validi per tutte le giostre. Che bisogna fare per ritirare i coupon? Il

gioco facile: basta presentarsi nella nostra redazione (siamo al terzo piano di via Duchesne 20) con una copia del giornale, in cui siete stati immortalati, tutti i giorni dalle 10 alle 19. Buon divertimento a tutti. (r. v.)

LETTERE AL

«Grazie all'Unità Geriatrica dell'ospedale S. Salvatore»

Voglio ringraziare, a nome tutta la mia famiglia, il dottor Chicchetti e tutto il personale medico e paramedico del reparto di lunga degenza Unità geriatrica dell'ospedale San Salvatore di Santhià, per la loro professionalità, umanità e gentilezza dimostrata nei confronti di mio padre. Non è vero che tutto non funziona: in questo caso ho avuto la dimostrazione che con la volontà personale la sanità funziona.

Grazie. Famiglia Laurenti

Il solito nodo di Romagnano nel traffico per la Valsesia

Sono un lettore di Carpiignano, e rubo qualche riga per proporre una cosa semplice che potrebbe migliorare il tanto discusso «sistema accoglienza» di cui dovrebbero fregiarsi le aree turistiche come la Valsesia. Sto parlando di viabilità: è vero che sembra ormai una certezza la nuova circonvallazione Romagnano, ma prima che l'opera sia fatta dovranno passare degli anni, e nel frattempo non ci si può dimenticare del traffico.

Non mi chiedo tanto per limitare il problema: se Romagnano non ha proprio personale da mettere in servizio, potrebbe almeno lasciare spento il semaforo in entrata del paese, Prato Sesia fa, e almeno lì codono non formano, spero che anche l'amministrazione di Romagnano allineai. Altrimenti, nessun problema fino alle 20, quando il traffico non è ancora intensissimo, poi lunghe code quando i villeggianti tornano a casa. Grazie per l'ospitalità. G.B. Carpiignano

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.767; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 82.91; Trivico: tel. 0161 801.485; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Cressenino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volturno Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 820.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Al 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arbroto: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Cressenino: telefono 0161 842.666; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 829.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trivico: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 587.623.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 829.212-829.227; Borgosesia: telefono 0163 22.482; Varallo: tel.

fano 0163 52.488-52.032; Gattinara: telefono 0163 822.354-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con aperture obbligatorie (9-12.30 e 15-20 e battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale N. 1, viale Rimembranza 4, tel. 25.66.25.

Dr. S. Maltavoglio, piazza Libertà 9, tel. 0161 856.298. Borgosesia: Dr. Pierluigi Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268. Carlino: Dr. S. Enrica Barba, via Gramsci 9, tel. 0161 97.10.77.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 820.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 417.148; Grignasco: tel. 417.148; Sesia: tel. 450.176; Coggiola: tel. 015 78.384; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 829.283; Borgosesia: tel. 0163 52.488; Gattinara: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 267.722; Santhià: telefono 0161 831.882.

IN CITTA' E FUORI

Borgovercelli

Serata di disco-liscio

Domani alle 21.30, al dancing il Globo, si ballerà con un programma di disco-liscio, protagonista Franco Tasso due Jay. Al Beverly Hills, l'area casello autostradale To-Mi, a Santhià, si danza giovedì alle 21 con Ketyl e l'orchestra Piva.

Pezzano

La cucina di una volta

Inizierà giovedì la seconda edizione della Sagra della cucina d'una volta (della cucina di una volta), a dell'Associazione folkloristica pezzana. Stand gastronomico della piazza, aperto dalle 19.30 (lingua con bagnetto, panissa, agnolotti, pesci in carpione, grigliate, porchetta). Sulla pista, si danza latino americano dalle 21. Tutte le sere cene e balli fino a lunedì 5.

Motta de' Conti

La Sagra del mais

Si conclude questa la Sagra del Mais. Per la Sagra del Mais, si balla: sul palco l'orchestra Erre City Folk con il cantante Giampaolo Ausimo. Nell'intervallo l'elezione di Lady Sagra del mais.

SANTHIA', LE CARICHE

Il sindaco Canova eletto presidente del «Cisas»

SANTHIA'. Il sindaco Santhià, Gilberto Canova, è stato eletto presidente del «Cisas», ossia il Consorzio intercomunale per i servizi di assistenza sociale.

Le elezioni, che si sono svolte l'altro giorno, hanno visto la presenza di venticinque sindaci del nostro territorio, hanno portato a questi risultati: le cariche di consigliere sono andate ad Alberto Cappa, sindaco di Cressenino; Michelangelo Critto, sindaco di Borgo d'Ale; Anna Maria Ferrari, consigliere comunale di Moncrivello; Giovanni Franco Giuliano, sindaco di Livorno Ferraris; Pierluigi Montagnoli, sindaco di Caresana e Tovo, sindaco di Burenzo.

L'obiettivo principale che pone adesso il Consiglio di amministrazione è chiaro: affrontare da subito con efficienza le problematiche sostanziali che riguardano da vicino il territorio. (d. b.)

URTATA DA UN'AUTO

Serravalle, migliora la bimba caduta dalla bici della mamma

SERRAVALLE. Sta meglio la bambina di otto mesi investita sabato sera da un'auto mentre stava facendo una passeggiata in bicicletta con la mamma. La madre, una signora di 39 anni, era a bordo di una bicicletta con la giovanissima figlia sul seggiolino quando è stata urtata dallo specchio. Subito le condizioni appaiono più gravi, ma dopo all'ospedale Maggiore di Novara le condizioni della bimba sono progressivamente migliorate.

L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio, quando la visibilità era ancora buona, e i carabinieri della stazione di Serravalle stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente e capire se il contatto è dovuto a un'improvvisa sbandata della mamma oppure al fatto che l'autista è passato troppo vicino alla bicicletta. (l. fo.)

Abstract**NOVARA E PROVINCIA**

1. *Journal of the American Medical Association*, 277: 1005-1006, 1997.

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 277: 1039-1043.

VCO

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

1. The first group of variables includes the variables that are used in the first stage of the analysis. These variables are the variables that are used to explain the dependent variable in the first stage of the analysis.

ESTOES LITERARI 1da Parcela 1 lot 2m 2

1. The first step is to identify the key components of the system. This includes understanding the hardware, software, and data involved. It also involves identifying the users and their roles within the system.

14. Ur.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
 corso 67

1000

BLO piazza Sabotino,
447.52.41. Chiuso per ferie.

LUX Galleria S. Federico, ■, 541.2

အသုံးပြုစနစ်များ၊ အသုံးပြုမှုများနှင့် အသုံးပြုမှုများ

BIELLESE, L'AMICHEVOLE CON L'ATALANTA HA FORNITO POSITIVE INDICAZIONI A BRUCATO. BRAVO ANCHE COLOMBO

Biagi e Moretti subito promossi

Domani la replica: al Lamarmora c'è la Ternana

Corrado Neggia

BIELLA
Il calcio d'estate ha espresso il primo giudizio sulla Biellese. Dato per scontato che il 4-0 messo in cassaforte dall'Atalanta non fa testo, il pubblico laniero ha riversato ai bianconeri un incoraggiante di applausi.

Seppur con le gambe appesantite i bianconeri ■ mister Brucato hanno passato indenni il primo esame stagionale, dimostrando di avere le idee chiare e ■ grado ■ concentrazione in grado ■ subire contraccolpi, soprattutto a margine del vantaggio flash atalantino di Natali dopo ■ minuto.

Una simile mezzata poteva mettere in ginocchio una squadra reduce da una settimana sui banchi di ■ (leggasi campo comunale ■ Tollegno), dove le materie introdotte ■ sviluppate avevano, quale unico riferimento, forza e resistenza. Viceversa l'Atalanta ■ Vassori, alla quarta esibizione, poteva sfruttare ■ maggiore elasticità di manovra e collaudate trame ben interpretate ■ Cristiano Doni. Proprio sulla stella nerazzurra, alla prima gara dopo il mondiale nipponico, erano concentrate le attenzioni della platea, che immediatamente ha celebrato l'avvenimento con cori da «Champions league». Aldilà del punteggio, l'undici bianconero ha tenuto testa ad un avversario che



L'attaccante della Biellese Moretti tra i migliori in campo nella partita amichevole con l'Atalanta

Il tecnico laniero pur soddisfatto non si accontenta «Con gli umbri dobbiamo migliorare sotto l'aspetto fisico. Ad ogni uscita pretendo dei passi in avanti»

abituamente termina le proprie fatiche di campionato nella colonna a sinistra della classifica, vale a dire immediatamente a ridosso delle big. Il temperamento e il piglio dimostrato da capitano Mazzia e compagni nel tenere il campo fa dunque ben sperare ed è innegabile che gli occhi dei presenti si siano soffer-

mati maggiormente sulle giocate di Biagi e sul gran movimento della punta Moretti, che in un paio di circostanze ha ■ dato in tilt il navigato Carrara, costringendolo al fallo. E se ■ vero che Talbi non ■ stato chiamato in causa, ■ altrettanto vero che sul traversone di ■ ispiratissimo Colombo (come

Moretti è nato nel 1983) Ligori ha mancato, questione di millimetri, l'appuntamento con il gol ad un passo dalla linea ■ gesso. Da ieri la Biellese ha varcato le soglie dell'Hotel Europa, quartier generale del ritiro vero e proprio, la cui fase di preparazione verrà consumata sul rettangolo ■ Mongrando: «Manteneremo dei buoni carichi di lavoro - spiega mister Brucato - e inizieremo a lavorare sull'aspetto tecnico-tattico. Domani sera con la Ternana esigo dalla squadra una crescita anche fisica. Ad ogni test dovremo far registrare dei progressi».

VERCELLI

Gallowich definitivo alla Pro, Peluso ■ paio club inglesi ■ di una società ■ serie A, qualcosa che si muoverà sul mercato tra questa e la prossima settimana, l'amichevole ■ Il Torino che torna in auge: c'è tanta carne al fuoco della Pro al di là della buona impressione dettata nell'amichevole di domenica al Comunale di Roccapietra.

Gallowich in maglia bianca. Il giovane centrocampista ■ stato definitivamente ingaggiato dalla Pro: classe '82, nativo di Pordenone, una trafila nelle giovanili dell'Udinese prima di approdare l'anno passato prima allo Spezia e poi al Mestre, può giocare anche ■ tornante. In questo modo si viene a rinforzare un inserimento un tassello in un reparto ancora scoperto.

Peluso ai raggi X di tre importanti club. Federico Peluso, diciottenne ■ fisico possente, per certi versi è uno dei pezzi pregiati del mercato dei bianchi. Già l'anno passato il ragazzo ■ stato visionato più volte dagli osservatori di alcune società inglesi e italiane e nelle prossime settimane potrebbe ■ la svolta. Charlton, Tottenham e Inter decideranno entro la fine di agosto ■ approfondire i contatti avviati tempo fa con la Pro. Ma l'operazione non ■ certo facile sotto tutti i profili anche perché (è il solito «refrain») il mercato ■



Un momento della prima uscita della Pro domenica a Roccapietra [Reoloni]

fermo e l'investimento, essendo di quelli importanti, è da valutare con attenzione.

E per restare in tema di mercato a giorni arriverà il difensore che prenderà il posto di Fogli, passato all'Ivrea. Sarà sicuramente un giovane con voglia di emergere e il cui ingaggio rientrerà nel tetto ■ salary cap■ stabilito dal ■ indirizzo gestionale di via Massimo. Infine entro la fine ■ agosto ■ deciderà il destino di un attaccante ■ non ■ detto che per D'Agostino non si verifichi, in proporzione, quanto sta accadendo per Cannava-

■ infatti fino ad ora c'è stato ■ interessamento molto cauto ■ paio ■ club di C1 ■ nessuna trattativa è stata ancora avviata.

Torna d'attualità la gara con il Torino. L'inopinata uscita dall'Inter di della squadra di Camolese rende nuovamente possibile la disputa dell'amichevole di lusso con i granata. Oggi pomeriggio, al più tardi domani Sandro Turchetti si scontrerà con il dg granata Sandro Mazzola per concordare la data dell'incontro che potrebbe tenersi a fine settimana o a metà della prossima. [r. eyn.]

INCHIESTA

MOLTI MOVIMENTI IN VISTA DEL RADUNO DI LUNEDÌ

Il Borgo ingaggia quattro giovani

BORGHESE

Prima del raduno, fissato per lunedì ■ agosto, potrebbero arrivare altri giocatori alla corte di Walter Viganò. Al momento, comunque, il tecnico del Borgosesia può essere soddisfatto degli acquisti sinora perfezionati dalla società granata. Si ■ puntato e non poteva essere altrimenti, su ragazzi giovani, come impongono i regolamenti sull'impiego degli under e, soprattutto, la strategia legata alla valorizzazione degli juniores.

Dalla Berretti ■ Novara sono giunti i centrocampisti Manolo Bisci (attacco di Flavio e Giordano del Trino), Francesco Evola (entrambe del 1984), e Marco Magliano, difensore di fascia di un anno più anziano.

Nel fine settimana, poi, il Borgosesia ha perfezionato anche l'accordo con Elia Maffei. L'esterno di difesa, classe 1977, da tempo inseguito ■ club granata, ■ allungare la schiera di ex giocatori della Dufour (in precedenza erano

stati acquistati il portiere Florio ■ l'attaccante Pavanati). Nelle scorse settimane, inoltre, anche l'attaccante Stefano Andreoli (dalla Castellettese) e il difensore Erminio Russo ■ vano firmato per la società valsesiana.

Mister Viganò, alla sua terza stagione sulla panchina ■ Borgosesia, oltre al nutrito drappello di new entry, lavorerà con Cristian Longato, Claudio Formantini, Francesco Lanza (riscestrato dalla Biellese), Stefano Prini, Alessandro Prini, Emanuele Sommaruga, Marco Moretti, riconfermati dopo l'ultima stagione. Aggregati anche alcuni giovani ■ vivelo, tra cui Mancini e i gemelli Urban.

In questi giorni che precedono ■ ritiro, la società punta ancora ■ completare l'organico ■ inserendo nella «cassa» un centrocampista (possibilmente giovane) e una punta, invece, d'esperienza: per quest'ultimo ■ il sogno nel ■ sembra ■ quello di Aimè, ex attaccante di Varese ■ Gravellona. [p. m. f.]

E' IL QUINTO CONNAZIONALE INSERITO NELL'ORGANICO DELLA SOCIETA' ROSSOBLU'. OGGI IL CERVELLONE DELLA LEGA REDIGE IL CALENDARIO

La Lauretana «italiana» sceglie Carraretto

Guardia di 196 cm ha firmato un contratto biennale. L'anno scorso era a Verona



Marco Carraretto, guardia di 196 cm, ha firmato il contratto che lo lega alla Lauretana

BIELLA

La Lauretana parla sempre più italiano. In attesa di dare un volto alle «scimmie» americane ■ ■ Ramagli e del gm Atripaldi, il mosaico rosso e blu ■ arricchisce di un'altra pedina. Nel pomeriggio di ieri, la Lauretana ha siglato un contratto biennale con Marco Carraretto.

Il venticinquenne trevigiano, guardia di 196 cm, è cresciuto nelle giovanili della Benetton Treviso e ha fatto ■ suo esordio in Al durante la stagione 1996-97, sempre ■ la prestigiosa canotta verde. Nella stagione 1997-98 si sposta in B1 a Mestre, dove gioca con i Bears anche nel 1998-99. L'anno successivo, 1999-2000, approda alla Snaidero Udine in serie A2, dove, dopo la promozione in A1, viene confermato per la stagione successiva. Nel ■ campionato fa registrare 3,1 punti ■ media con il 50 per cento nel tiro da tre. Nel 2001-02 firma per la Scaliger Basket Verona, ■ la quale collezione ■ media ■ 6,8

punti in 21,9 minuti, con il 30 per cento nel tiro da 3. Durante la ■ stagione, ma in Coppa Korac, ottiene ■ media di 10,6 punti in 25,3 minuti di utilizzo, raggiungendo il 47 per cento nel tiro da 3.

Dopo ■ Biella, Soragna, Micheli e Malocco, si tratta del quinto giocatore italiano nel roster della Pallacanestro Biella 2002-03. «In tempi non sospetti ■ il gm Atripaldi ■ avevamo deciso di puntare ■ nucleo ■ italiani per il futuro e ci siamo mossi ■ conseguenza. Resta ■ fatto che le ultime decisioni di Coni e Pip ■ ■ difficilmente compatibili con le minime necessità di programmazione di una società. Inoltre non si possono imporre i giocatori italiani per decreto legge o con colpi di mano, semmai prima vanno formati altrimenti si ottiene solo ■ abbassare il livello tecnico o magari di prolungare la carriera a chi non lo merita. ■ poi, perché tutte queste imposizioni calate sui club a caro prezzo senza aprire un tavolo che parli

sul serio ad esempio di defiscalizzazione o ■ parametrizzazione di una parte ■ salari ■ risultati ottenuti?».

Tale argomento sarà sviscerato in ogni dettaglio questa mattina, in quella che ■ prospetta un'infuocata riunione ■ Lega. E' ormai certo che la scelta federale, figlia delle decisioni del Coni, ■ orientata ■ tesseramento massimo di quattro giocatori extracomunitari a stagione, con l'obbligo di scrivere a referto almeno tre italiani, aspetto quest'ultimo che ■ coglie impreparata la Lauretana, viceversa penalizzata sul fronte americano. Ad essere avvantaggiati saranno i club dotati di budget faraonici, in grado di acquistare la stella a colpo ■. Le società che quella Biellese dovranno muoversi con molta attenzione, tessendo tre giocatori ■ tenendo ■ quarto ■ alternativa per un eventuale taglio. Nella stessa riunione il «cervellone» della Lega basket formulerà il calendario della prossima stagione agonistica. [c. no.]

CICLISMO

LA SALITA FINALE ■■■ HA FATTO LA SOLITA SELEZIONE

Insolito arrivo in volata nel Gran premio di Cello

CELIO

La 46ª edizione del Gran premio Valle di Celio, una delle corse piemontesi più impegnative della categoria Allievi (atleti con 15 o 16 anni) vista la difficile ■ finale di sei chilometri, si è conclusa con una volata ■ ■ quindicina di atleti.

Condizione questa che non si verifica quasi mai perché è proprio la salita che da Celio sala al traguardo ■ fare ■ netta selezione naturale. Così non ■ quest'anno, ■ i migliori che si sono presentati tutti insieme ai duecenti metri per la volata che ha leggermente sgranato i contendenti.

La vittoria ■ andata a ■ corridore del Pedale Ossolano, Matteo Montanari, che ha tagliato il traguardo a braccia alzate staccando di un paio ■ metri il ligure Luca Mella del Levante Magel.

Terza piazza per il canavesa-

no Daniele Data del Valle ■ ■ Soana, quindi il quarto posto ■ andato a Cristian Tempestini dell'Alessio e il quinto a Mattia Marengo ■ Ga Rolfo di Bra. A seguire si sono piazzati Nicola Terenghi della Polisportiva Molinello, Simone Coppola del Pedale Acquese, Alessandro Bertolino della Sanremese, Eric Solavaggiante della Vigor Piasco e Diego Lorenzoni della Novarese.

Il vincitore ha compiuto i 70 chilometri ■ percorso ■ un'ora ■ 58 minuti alla media 35,600. La manifestazione organizzata dal Pedale Valsesiano con ■ collaborazione del gruppo sportivo Valle di Celio ha ottenuto un buon successo di partecipazione, con cento iscritti ■ ■ partenti: un numero davvero elevato considerando che si tratta di ■ competizione riservata esclusivamente agli scalatori.

Non è ■ particolarmente



Nuova emozionante giornata per il ciclismo in Valsesia col Valle di Celio

fortunata invece la presenza degli atleti locali: ■ migliore ■ stato Marco Pizzato ■ Pedale Biellese (che era andato all'attacco anche nel circuito pianeggiante che anticipava la salita)

giunto intorno alla 25ª posizione, e più indietro ancora ■ sono classificati Matteo Castaldi e Claudio Guglielmini del Velo club Valsesia e Cristian Brigato dell'Ucab. [l. fo.]

OTTIMO RISULTATO PER L'ATLETA BIELLESE IN UNGERIA

Beatrice Lanza è sesta nella prova di Coppa

BIELLA

A pochi giorni dallo splendido alloro ottenuto nel Campionato Europeo Under 23 ■ triathlon, Beatrice Lanza centra un nuovo prestigioso risultato nella prova di Coppa del Mondo disputata a Tiszaujvaros, in Ungheria. L'atleta biellese è arrivata sesta, ad un soffio dalla vincitrice, la statunitense Lindsey, e a 20 secondi dalla medaglia ■ bronzo.

«Sono contentissima ■ dichiara Lanza ■ perché il lotto delle partecipanti annoverava le migliori specialiste. Sono riuscita ad effettuare la prima prova, quella del nuoto, in maniera egregia, sulla scia della campionessa del mondo Lindsey. ■ frazione in bici non ho perso terreno e, all'uscita dalla ■

cambio, era addirittura in testa».

Nell'ultima frazione, 1.10 chilometri ■ corsa, Lanza continuava a restare nel piccolo gruppetto delle migliori. «All'ultimo chilometro ero ancora seconda ■ proseguo ■ quando la ceca Radova ha effettuato un allungo inaspettato. Avevo già consumato tante energie e non sono riuscita a ricucire lo strappo, anche se alla fine ho patito un ritardo di soli ■ secondi».

Lanza, decisamente ■ migliore delle italiane (Gemignani ■ giunta 11ª), dovrebbe partecipare ■ gara in calendario domenica ■ Venezia; per poi effettuare ■ lungo periodo di allenamento in natura. ■ 10 ■ agosto le azzurre si recheranno a ■ Moritz per preparare la seconda parte della stagione. [m. po.]



Beatrice Lanza

SPORT FLASH

CALCIO

Crescentinese nuovo colpo arriva il portiere Scorza

Ancora un colpo di mercato per la Crescentinese. La società granata ha ingaggiato il portiere Fabio Scorza. Classe '81 Scorza ■ militato quest'anno nel Lucento, va vanta trascorsi nell'Orbassano (proprietario del cartellino) e nelle giovanili della Pro. E' probabile che in settimana il ds Cazzulino perfezioni altre operazioni. [p. m. f.]

SKYRUNNER

Pellissier e Bendotti mincono la gara di Alagna

Jean Pellissier e Gisella Bendotti, cioè i due grandi favoriti della vigilia, ■ i vincitori della prima edizione del trofeo «Degasperis», gara podistica ■ altura con un percorso di 23 chilometri. La manifestazione si ■ svolta domenica mattina ad Alagna in occasione dell'inaugurazione dell'orto botanico del parco naturale Alta Valsesia. Nella prova maschile Pellissier (che ha vinto in due ore e 55 minuti) ha preceduto i torinesi Paolo Bert e Franco Agli. Il primo valsesiano è stato Massimo Rotti, 12ª. L'alagna- ■ Bendotti ha ■ preceduto l'inglese Ruth Pickavance e Giovanna Cerutti. [l. fo.]

insieme in vacanza con noi

LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

& 10 ISOLE

PICCOLE E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un mare di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
€ 2,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



Nel trionfo svizzero spunta Canella

Donato Cataldo, presidente provinciale dell'Acì ed «spatone» Rally delle Valli Ossolane si conferma mago dei pronostici e azzecca anche il successo-bis di Massimo Canella. Con il terzo posto il pilota pavese ■ Subaru Impreza Wrx, in coppia con Silvio Gria (foto) si è aggiudicato a Drunogno la prova di Coppa Italia della Prima zona in una corsa dominata dagli svizzeri. La ■ edizione della gara, organizzata ■ Pentathlon Motor Team e valida anche per ■ Campionato assoluto svizzero, ha visto il successo dei coniugi Jaquillard imprendibili ■ Toyota Corolla Wrc (foto in alto), talonati dall'intramontabile Franco Uzzani, al volante di una Subaru Impreza Wrc, che ■ vive a Lugano e corre con licenza svizzera. (p. ben.)

VOLLEY: DOPO ■ FRANCESE GRANVORKA C'E' TEMPO FINO ALL'INIZIO DEL MASSIMO TORNEO PER INGAGGIARE UN CAMPIONE VERO

Noicom cerca una «super chioccia»

A Cuneo manca il big per guidare un team di talento

Luca Ferraro

La tempesta del mercato sta scuotendo la Noicom Brabanc. Trattative serrate, giocatori partiti, altri in partenza, altri ancora in arrivo, qualcuno che resta. L'ultimo campione si chiama Frantz Granvorka. Francese scoperto da Parma come centrale, inventato schiacciatore a Padova e arrivato a Cuneo in cerca di una consacrazione. Al servizio è ■ fenomeno, in ■ ha buone potenzialità, in ricezione, vedremo. Ma è un buon tassello, un elemento che potrà dare molto, arricchire la ■ in una stagione da giocare ogni tre giorni tra campionato, Coppa Italia ■ soprattutto Champions League.

Nella tempesta del mercato il timone è tornato saldamente nelle mani del presidente Ezio Barroero. ■ a lui le decisioni più difficili in un momento chiave per il futuro. Come quella di richiamare Casoli, ormai accasato a Montichiari. Sarà il biondo martello lombardo a garantire ricezione a una squadra piena di talento. Se ne ■ sbattendo la porta capitano Sartoretto, che ha presentato ■ richiesta di vincolo per trasferirsi a Tranto.

Il presidente sta vivendo con rabbia e tensione questi giorni di fine mercato, ma ha ritrovato l'entusiasmo di chi vuole regalare a Cuneo una squadra ancora capace di vincere in Italia e soprattutto in Europa, dove l'occasione Champions League è un evento storico di straordinaria portata per ■ sport del Nord Ovest. «Ci crediamo davvero - dice il presidente - scommetto su questa squadra - scommetto su tutte le formazioni che abbiamo costruito ■ questi anni. C'è un gruppo di giovani di talento straordinario. Fuori del

campo abbiamo una chiocchia straordinaria che si chiama fefe ■ Giorgi, ora ne cerchiamo un'altra in campo. Una stella capace ■ trascinare il gruppo, di mettere a terra ■ palle che contano».

Di un uomo di peso Cuneo ha davvero bisogno, di uno che ■ momenti cruciali sappia dare la sveglia ai tanti giovani. «Sono comunque soddisfatto - dice Barroero - abbiamo riportato a casa l'azzurro Sottile, il talento Simeonov, uno che quando avrà il passaporto in regola diventerà una colonna della Nazionale. Al centro ci sono due fenomenali ■ Omrcen e Cardona, Granvorka e Casoli ■ due dei

tre martelli. Credo che questa Noicom vi stupirà». Per ingaggiare l'asso con il quale completare il gruppo il presidente Barroero ha tempo fino all'inizio del campionato e a disposizione l'intero mercato mondiale del volley. Si parla ■ novità dal Sud America, ma anche misteriosi ritorni ■ fiamma dalla Russia. E non solo c'è anche la possibilità di scegliere la stella che emergerà dal prossimo Mondiale in programma in Argentina e magari di puntare su qualche sorpresa scovata da Roberto Serniotti, vero esperto del volley planetario e tornato alla corte di Barroero come secondo di De Giorgi e talent scout.



Cristian Casoli dovrebbe restare



Frantz Granvorka arriva da Padova

Donne, l'Asystel chiude il mercato con la Pirv

La schiacciatrice rumena rende ancora più competitivo l'organico delle novaresi

Marco Piatti

NOVARA

Mancava solo un tassello per completare il mosaico Asystel Novara, vicecampione d'Italia: un «posto 4», ossia una schiacciatrice brava in difesa e ricezione. ■ con un autentico gioco di prestigio, ■ d.g. Massimo ■ Stefano ha estratto dal cilindro la bionda chioma della rumena Cristina Pirv, 30 anni, proveniente dal Minas, squadra brasiliana con cui ha vinto gli ultimi due campionati.

Non altissima (182 cm) ma ■ grande abilità in ogni fondamentale, la Pirv era insegnata da altre società italiane: in primis Bergamo, ■ anche Firenze. La trattativa è stata portata avanti nel più assoluto riserbo, ■ come pista alternati-



Una trattativa condotta nel più stretto riserbo per sottrarre l'atleta alla concorrenza di altre società di serie A1

Cristina Pirv, 30 anni, è alta 182 cm e ha già giocato in Italia due anni fa

va a un'altra brasiliana, Erika Coimbra e alla russa Ekaterina Gamova. La forte giocatrice rumena fu al centro di un autentico «caso» che divise l'Italia del volley femminile, due stagioni

fa. Teatro della ■ fu la finale play off tra Reggio Calabria e Bergamo: proprio grazie alle prestazioni magistrali della Pirv le calabresi vinsero il titolo italiano, ma per un'irregolarità

nel tesseramento, la Federazione rimosse dallo Stratto il triangolino tricolore, annullando il verdetto del campo. La Pirv venne squalificata e rientrò in Brasile, per poi essere «ripescata» qualche settimana ■ dalla dirigenza Asystel, venuta a conoscenza che la rumena era ■ scadenza di contratto.

Un ingaggio che rende la squadra novarese altamente competitiva sui quattro fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa Cev e Supercoppa, la cui final four si terrà a Novara il 28 ■ 29 settembre. La cilioglia sulla torta biancorossa potrebbe arrivare in settimana: sono in corso trattative avanzate con il Pavic Romagnano per portare sotto la cupola Nabila Chibab, 18 anni, centrale di origini marocchine molto promettente.

Quanto vale il tuo vecchio divano?

Scoprilo.

Fino al 3 agosto supervalutiamo il tuo usato
fino a € 750
e lo ritiriamo gratuitamente.

BIELLA - GALIANICO
S.S. Trossi, 26 - Tel. 015.2547228
Sabato orario continuato

Il promozionale è valido a fronte dell'acquisto di un nuovo divano. I divani sono da ritirare sempre valutati per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo divano.

Scopri l'offerta dell'estate: fino al 3 agosto noi ritiriamo gratuitamente il tuo vecchio divano e lo supervalutiamo fino a € 750. E tu puoi scegliere il salotto che più ti somiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo ■ collezione Natuzzi. Naturalmente solo ■ Divani & Divani by Natuzzi.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

MOBILI



BIELLA - Via Cottolengo, 31 - Tel. 015.5497034

BURONZO - Via Stazione, 3 - Tel. 0161.851488

Straordinario Aperti Tutto Agosto

Offerte strepitose per la vostra estate

arredamento
completo
moderno da € 7.127
classico da € 8.108

camerette
da € 460

cucina moderna completa
di elettrodomestici € 1.860
classica € 2.092

Da 60 anni al vostro servizio

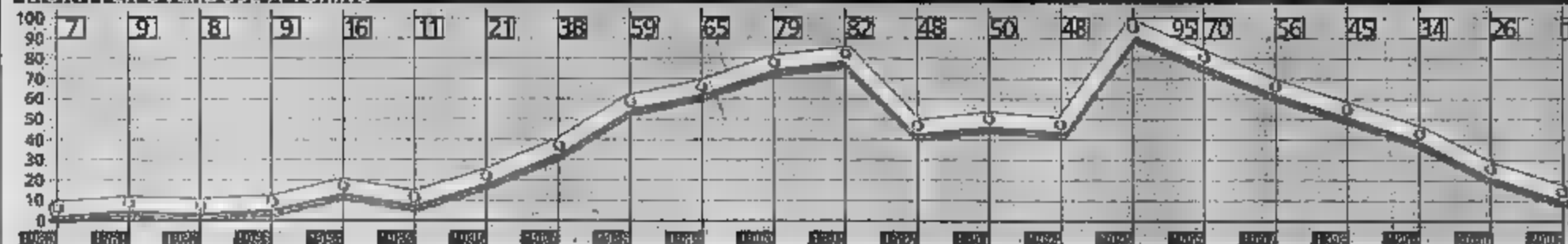


IVA - TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI RATEALI - SENZA INTERESSI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO - SERVIZIO ASSISTENZA

LA GUERRA AGLI STUPEFACENTI

MORTI PER OVERDOSE A TORINO



TOSSICODIPENDENTI

1	ETÀ MEDIA	34 anni
2	DONNE	per cento
3	STRANIERI	6 per
4	EROINOMANI	89,8%
5	DOSI AL GIORNO	
6	SPESA PER	500.000 euro
7	SPESA ANNUA	milioni di

IN TUTTA LA REGIONE DIMEZZATO IL NUMERO RISPETTO AL 2001 DI CHI È STATO UCCISO DAL «BUCO»

Overdose da eroina, a Torino non si muore più

Nei primi sei mesi dell'anno, solo quattro vittime in centri della provincia

Angelo Conti

Zero. Nei primi sei mesi del 2002 a Torino **nessuna** morte per overdose da eroina. Il dato viene dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri: i militari hanno contato, in tutta la provincia, appena quattro decessi (due a Chieri, uno a Susa ed uno a Vorobolgo). E, in Piemonte, complessivamente appena una decina, una progressione che indica un calo di oltre il 50% (l'anno passato, in tutta la regione, i morti erano stati 56).

Il trend è confermato anche da una ricerca del Progetto Vedette (finanziata dal ministero della Sanità e coordinato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Torino) che sarà pubblicata fra qualche settimana. Il risultato, estremamente positivo, arriva per caso, ma è il traguardo **netto** diminuzione nei morti per overdose, cominciata cinque anni fa, dopo che nel '96 si erano sfiorati i 100 decessi solo in città. Allora c'era vera emergenza: basti pensare che i morti in provincia di Torino nel triennio 95-97 erano stati addirittura 277, corrispondenti ad un tasso di mortalità doppio rispetto a quello medio nazionale.

Oggi i tossicodipendenti noti ai Sert sono in Piemonte circa 15.000 (81 cui circa 10.000 fra Torino e provincia) con una percentuale di donne in costante discesa (l'anno scorso erano calcolate fra il 16 ed il 20%) ed una percentuale di stranieri in netta salita (hanno ormai superato la soglia del 6%).

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, ed ha sempre più esperienza, un dato questo che ha il suo peso nella «mortalità zero» che si sta registrando a Torino. E' inoltre pronto ad aiutare i ragazzi più giovani, spesso con l'aiuto degli operatori dei Sert, mettendoli in guardia di fronte ai rischi di una overdose o di altre malattie (come l'Hiv oppure le temibili epatiti).

Quali **sono** le ragioni **hanno** portato a questo risultato? Molteplici, tutte sostanziali. C'è il buon lavoro del Sert, spesso discusso ma sempre in prima linea, che hanno lavorato offuscamente anche sull'educazione alla salute del tossicodipendente, migliorandone anche

Oggi i tossicodipendenti in Piemonte sono circa 15 mila con una percentuale di stranieri in netta salita

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, con più esperienza

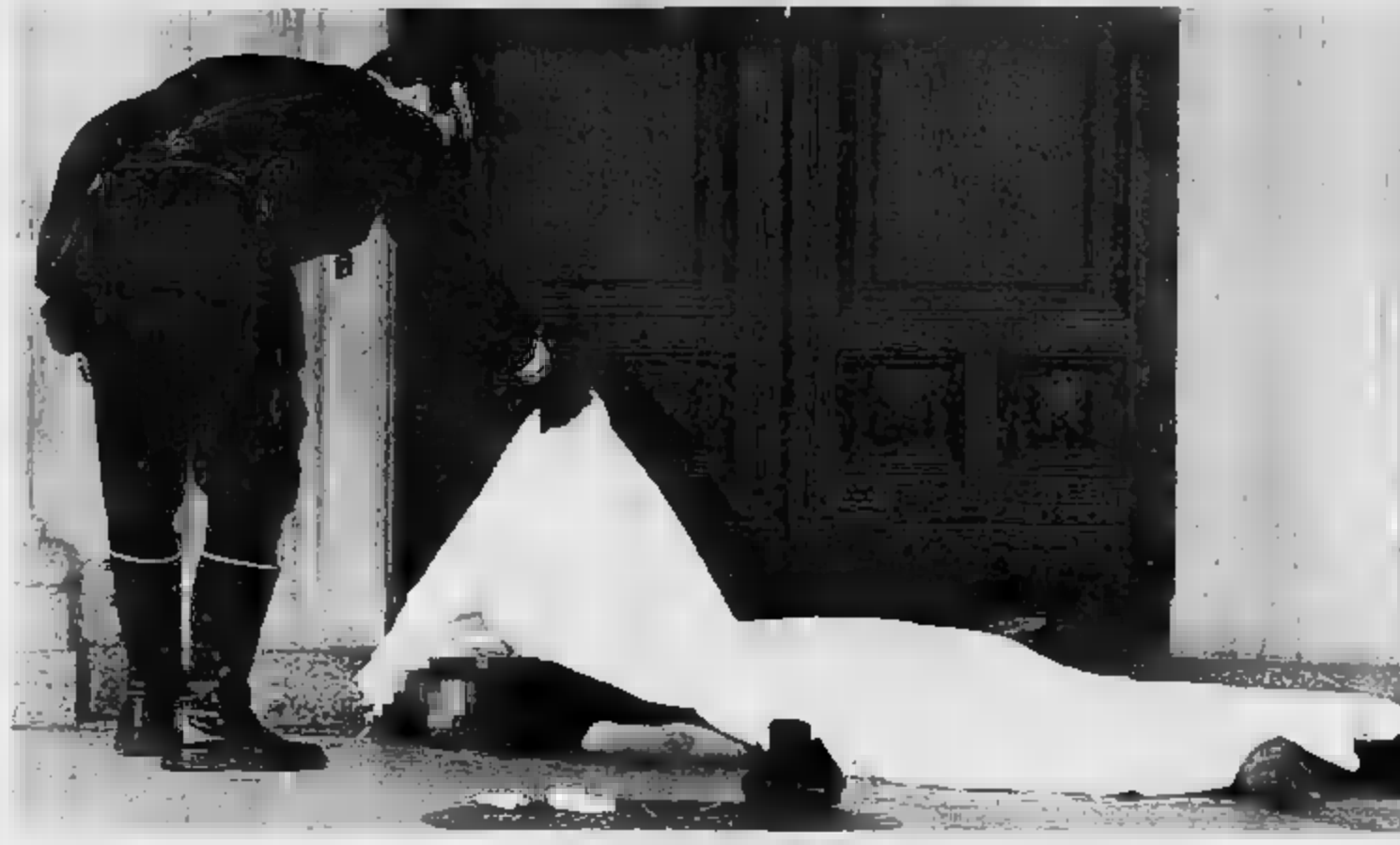
diffusa fragilità psicologica. Quest'ultimo tipo di assistenza ha anche eliminato i suicidi per overdose, che un tempo rappresentavano una percentuale importante. La attenta vigilanza sulle depressioni dell'utenza ha consentito di attivare con sollecitudine le terapie, non solo farmacologiche.

C'è anche la particolare situazione del traffico di questo stu-

pefacente, che ormai arriva dall'estero a concentrazioni sempre costanti e spesso in contenitori che ne garantiscono purezza e qualità. Lo producono i grandi cartelli che continuano la loro attività da anni, anche la complicità di stati che non fanno quasi nulla per trasturbo fenomeno. L'arcina arriva sulle nostre strade pronta negli ovuli termosaldati (venduti di solito a 50 o 100 euro), in dosi preparate all'origine, cioè in queste lontanissime raffinerie che qualcuno colloca ai confini fra Turchia e Afghanistan, in aree difficilmente raggiungibili.

Accanto a questo flusso, per qualche verso «certificato», c'è anche da segnalare la maggior disponibilità degli eroinomani ad assumere droghe alternative, la cocaina e gli psicofarmaci. Insomma c'è **meno** ansia del buco a tutti i costi e c'è maggior controllo delle crisi di astinenza, neutralizzabili anche con altre sostanze.

Una battaglia vinta, quella contro le overdose? Sbagliato pensarla. Ce lo ricordano i ragazzi che **hanno** fatto, che sono morti sulle panchine dei parchi, negli scantinati più bui, fra la polvere della soffitta. Quasi sempre **soli**.



Una scena che per fortuna non si vede ormai da molto tempo: la scoperta di un giovane stroncato da overdose.

IL MEDICO

«Gli spacciatori fanno circolare merce con un principio attivo sempre più basso»

Roberto Testi è un medico legale fra i più esperti nella valutazione delle overdose. Anche se, in fase di autopsia, è problematico risalire **determinazione** percentuale di principio attivo presente nella sostanza, spiega che proprio quel «principio attivo» è la causa delle stragi del passato.

Vuol dire che un tempo l'eroina era più forte di quella venduta in questi giorni? «Sul finire degli Anni 70, quando l'eroina ha **cominciato** a dilagare aveva un principio attivo molto alto. Valutabile nel 30-40%. Un piccolo errore per eccesso, una perdita da mettere in vendita sul **mercato** poteva fare molti morti. Era il periodo delle «condotte» numerosi decessi alla volta. Alla fine degli Anni 80 c'è stata una correzione di rotta e la percentuale



Roberto Testi

caratterizzato **prodotti** molto diversi e sono continuati i morti.

Adesso cos'è cambiato? «Sul mercato c'è eroina con principio attivo **minore**, circa l'8%. E contestualmente è sempre più difficile trovare stupefacente con maggior principio attivo. L'eroina che circola oggi è standardizzata, tutta uguale, **pericolosa**.

IL RESPONSABILE DEL SERT

«Più cure agli utenti, anche psicologiche così contrastiamo il rischio dei suicidi»

Emanuele Bignamini è il direttore dell'Unità Operativa per le Tossicodipendenze dell'Asl 3, in altre parole è responsabile del Sert **una** delle aree più delicate della città, quella che comprende le Vallate e Madonna di Campagna. Valuta positivamente la caduta della morte per overdose. Ma, prima di ogni altro commento, fa **raccomandazione** agli utenti: «Questi dati confortanti non devono far rinunciare alle precauzioni. L'attenzione deve restare alta perché l'eroina può sempre provocare la morte».

Quale è il ruolo del Sert nel contrastare questo traguardo? «Un ruolo importante. I servizi **riusciti**, attraverso il loro lavoro, a proteggere in misura sempre maggiore la salute dei loro utenti. Un tossicodipendente che sta meglio, che ha **miglior**

qualità di vita, che è puntualmente curato per ogni sua patologia corre **rischi** di **meno**.

E l'utente del Sert? E' cambiato anche lui in questi anni? «I nostri pazienti restano in trattamento sempre di più. La loro età media si alza progressivamente. Proprio questa lunga frequentazione induce ad un comportamento più corretto. Alcuni tossicodipendenti di più vasta esperienza sono inoltre molto attivi nell'aiutare **nel** formare i più giovani».

Quali altri fattori hanno corso in questo risultato? «Una quota importante **sono** registrati in passato era rappresentata da suicidi. Nei Sert, però, **si** è lavorato molto in questi ultimi anni per individuare i soggetti a rischio, intervenendo per curare gli stati depressivi».

IL CAPO DEI CARABINIERI

«Molti trafficanti di medio livello in carcere mentre diminuisce questo tipo di droga»

Il colonnello Nicolò Paratore è il Comandante provinciale dei carabinieri. La lotta alla droga, soprattutto nelle aree di Porta Palazzo, di **Salvatore** e dei Murazzi, è un quotidiano impegno per i suoi uomini. Meno morti per overdose stanno a significare che anche qui **si** è lavorato bene.

Quali segnali arrivano dall'attività di contrasto delle forze dell'ordine?

«In giro c'è meno eroina di un tempo. Questo è il primo elemento che abbiamo rilevato sulle strade».

Meno morti vogliono dire anche meno eroina tagliata male... «Proprio le azioni di contrasto, in altre parole gli arresti, hanno permesso di sgominare quelle piccole-medie organizzazioni che, acquistata la materia prima ad est, **facevano** diversi chi- li aggiungendo le sostanze più strane. Oppure le immettevano sul mercato quasi pure nell'illusione di farsi una vasta clientela».



Il col. Paratore

Resti il problema della droga che arriva dall'estero. «Il flusso dall'estero è costante e regolare. Siamo sequestrando moltissimo stupefacente già confezionato all'origine, in ovuli termosaldati. Questa eroina è garantita di una purezza costante, poco pericolosa per l'assuntore abituale. E' preparata in raffinerie lontane migliaia di chilometri dall'Italia».

Un lettore ci scrive:

«A giugno è morta mia madre (aveva novant'anni) in un ospedale cittadino dove era ricoverata per gravi malattie. Non mi è stato concesso di starle accanto negli ultimi attimi di vita perché ciò **è** permesso **regolamento**.

«Mi domando: quale ordine sociale è mai **nostro**? Perché negli ospedali (megari in reparti idonei) non può esserci per i casi di pazienti **agonia** o comunque moribondi il conforto dell'assistenza umana dei familiari oltre a quella medica?»

«Il progresso tecnologico ha portato per caso ad **regresso** dal punto di vista umano? Così come esiste oggi **sorta** di ospedalizzazione a domicilio, **dovrebbe** essere anche una specie di domiciliazione temporanea in ospedale per rendere possibile **parenti** di stare accanto alla persona amata anche in ospedale.

«Forse andrebbe approfondito anche quest'aspetto dell'assistenza, ben sapendo, che la vita umana è racchiusa in due eventi: la nascita a cui di solito assistono anche se indirettamente parenti, amici e conoscenti; la morte in cui spesso **resta** isolato».

Mario Savino

Specchio dei tempi

«Spesso negli ospedali i familiari **possono** stare accanto ai moribondi» - «A Briançon ignorano l'italiano?» - «Barriate nelle collinari» - «Uniti contro la microcriminalità» - «Da prolungare»

Una lettrice ci scrive:

«Domenica **sono** stata con amici a Cesana, 1200 mt, tra splendide montagne, a 10 minuti dalla Francia. Dopo pranzo abbiamo deciso di passare **confine** per andare a Briançon in farmacia alla ricerca di un medicinale difficile da trovare in Italia **molto**, **molto** più costoso.

«Dovendo aspettare l'orario di apertura abbiamo visitato la parte vecchia della città e spedito alcune cartoline. E lì è iniziata la grande delusione. A 3 km dal confine nostro i negozianti non parlavano italiano, idem poi nella farmacia.

«Ma com'è possibile? In Italia e non solo al confine ma in qualsiasi luogo di villeggiatura o città turistica negozianti, vigili, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Nei paesi di confine poi, già dalla scuola materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si **aiuta** gesticolando, ma nessuno di **mai** mandato via uno straniero **informazione** richiesta. Non mi **sentita** in Europa, neanche in un paese «cugino», ma sono rientrata velocemente **italiana**.

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di strada Revigliasco, fin una strada privata, che è il proseguimento di strada Lancia. Siamo esasperati dai numerosi furti o tentativi di furto che si sono verificati presso le nostre abitazioni, (ville bifamiliari) nelle ore notturne, con noi all'interno.

«Fermo restando che, subire un furto durante l'assenza dall'abitazione non è mai **cosa**

piacevole, il fatto di assistere in questi tempi **reiterarsi** di numerosi tentativi di intrusione nelle nostre **con** noi all'interno, **parte** di individui che alcune circostanze ci fanno ritenere siano anche armati, di certo è sconvolgente.

«Non vengono fermati neanche da sofisticati sistemi **allarme** o dalla presenza **cani** da guardia, costringendoci di fatto a passare queste notti di asfissia estiva, barriate ed in stato di assedio, con il pensiero **trovarci** improvvisamente qualche malintenzionato ai piedi del letto, **in** mano il copione del film «Arancia Meccanica»».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Desidero ringraziare il giovane che mercoledì 17 a Porta Nuova ha recuperato il telefono che un ragazzino aveva

sottratto a mia figlia mentre saliva sul bus. Il giovane, dopo aver rincorso a piedi il mezzo di trasporto fino alla fermata successiva ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria.

«L'episodio ha valore soprattutto come prova di solidarietà fra i cittadini e **che** se tutti fossero così presenti e solleciti molti episodi di microcriminalità giornaliera verrebbero facilmente isolati, rendendo **complicata** la vita **concittadini** **che** non si troverebbe isolati, pur in mezzo alla gente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Durante il periodo estivo (dal 1 luglio all'inizio delle scuole) i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità e la convenienza **prendere** più mezzi nel periodo di validità del biglietto **corsa** semplice.

«Il Comune **Torino** e l'Atm, **comune** accordo, non potrebbero aumentare la durata di utilizzazione del biglietto da 70 a 80 minuti, con una semplice circolare, onde ripagare del disagio subito dall'utente?».

Carmelo Liaci

specchiointempi@lastampa.it

Sexyfodies
i migliori a Torino
SEXY SHOP

SUPER OFFERTA!!!
3 Videocassette a scelta € 26
7 Videocassette a scelta € 52

NUOVA APERTURA
100 metri da Porta Palazzo
6

ALTRI PUNTI DI INTERESSE
C.so Duomo 7
V.le Mazzini 2

QUANDO I CANI DIVENTANO NEMICI DELL'UOMO



Chiara Hector, 10 anni, è ricoverata al Cto dove è stata sottoposta a un intervento lungo sei ore necessario per chiudere le numerose ferite procurate dal morso del rottweiler inferocito. Nella foto a destra è nell'immagine grande il dottor Fabrizio Malan che ha operato la ragazzina



Il chirurgo plastico dell'équipe del professor Ambroggio ha utilizzato una sutura particolare per non lasciare cicatrici profonde

SALVATA DAI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Marco Accossato

Assalita da tre rottweiler nella villa di Chiara, a Farigliano, nel Cuneese, una bimba ligure di 10 anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a un lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il morso dei cani l'ha sventolato dalla tempia destra fino all'orecchio sinistro, strappandole un lembo del padiglione auricolare. Chiara è stata spinta a terra dagli animali, che con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse altre parti del corpo.

Una scena terribile, per i primi soccorritori. Inutile tentativo della madre, un'amica della madre, e dei proprietari dei cani di liberare Chiara: i tre rottweiler - che avevano paura dell'acqua - hanno mollato la presa dopo aver azzannato anche chi tentava di allontanare la ragazzina, solo dopo essersi stati colpiti a secciate d'acqua dalla piscina. A quel punto scattati i soccorsi: Chiara è stata trasportata prima al pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì

dove i medici hanno applicato due punti di sutura, ma vista la situazione si è deciso di trasferirla in elicottero all'infantile Regina Margherita. La ragazzina è stata infine dirottata al Cto: qui era già pronta la sala operatoria, e c'era ad attenderla il chirurgo plastico Fabrizio Malan, dell'équipe del professor Giampaolo Ambroggio. «I morsi - racconta il dottor Malan - avevano completamente scoppiato la testa della bambina: era visibile la teca cranica, contaminata da erba, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo cercato di chiudere le ferite in profondità, per coprire l'osso cranico esposto e graffiato dai denti del rottweiler, prima di procedere con la sutura della cute. «Volte per volte abbiamo pulito e disinfettato tutti i lembi di pelle strappata». Chiara ha anche una ferita alla palpebra destra: è stata visitata da un oculista, ora è seguita da un neurochirurgo: «Se le ferite della pelle scompariranno nel tempo, coperte anche dai capelli - dice il chirurgo - che l'ha operata - i ricordi saranno

certamente più difficili da cancellare. E' stato uno choc terribile». L'intervento due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Malan - vista l'età della ragazzina e la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, «per evitare il più possibile cicatrici indelebili».

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione del carabinieri di Dogliani. I tre rottweiler sono stati custoditi dieci giorni dall'Asl 16, poi abbattuti con un'iniezione letale, come consentito in questi casi dalla legge. «Non riusciamo a toglierli dalla vista quella scena - ha detto il proprietario del rottweiler - E' stata una reazione talmente inaspettata, i nostri cani non avevano mai dato alcun segno di violenza».

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto: «Malgrado tutto è stata molto fortunata», commenta il dottor Malan. «E la madre coraggiosissima».

L'ESPERTO

«Mai lasciarli soli con i bambini»

Il istinto predatorio più forte del branco. Ecco la miscela che ha fatto scattare l'ira dei rottweiler contro Chiara. «Sicuramente quel cane voleva ucciderla - spiega Marina Favro, che gestisce il centro addestramento "Good Boy" a Montanaro - Se avessero voluto ammazzarla la preda l'avrebbero afferrata al collo, finendola a forza di scossoni. Invece l'hanno trattata come una piccola preda: volevano soltanto ferirla, dimostrare la loro superiorità. Marina Favro sostiene che di questa taglia non dovrebbero mai lasciarli soli con i bambini, soprattutto se sono cresciuti senza bambini attorno, e non sono quindi abituati alla loro vivacità e ai loro movimenti rapidi e bruschi».

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA PREDA

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

Intervista

CHIARA gridava disperata, mentre quei cani la mordevano o se la contendevano come fosse una bambola di pezza. Abbiamo cercato di fermarli, di portare via mia figlia, ma non riuscivamo a calmarli, a staccarli da lei. Alla fine, quando l'ho vista in braccio, piena di morsi e di sangue. Ho pensato: «sopravviva, stenterà sfuggita...».

Costanza Hector, 44 anni, di origine tedesca, è una donna esile, troppo esile per fermare la furia dei tre cani inferociti. Ma non ha esitato un attimo, per proteggere la figlia: «Mi sono buttata su di lei, per coprirle almeno il collo, perché non l'azzannassero anche lì». Persino i padroni dei tre cani e un'amica della signora Hector si sono gettati su Chiara per farla scudo, è stato inutile, assolutamente inutile. Quelle bestie erano inferocite.

Che cosa ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani?

«Non so. Non l'abbiamo ancora capito. Pochi giorni prima di azzannare Chiara, un'amica di mia figlia, che ha più o meno la sua età, aveva dato da mangiare ai rottweiler. E' rimasta lì, a guardarli davanti alle loro cuiole. E loro, tranquilli come agnelli, non hanno fatto una piega. Non una mossa sospetta, una reazione. Non hanno mai neppure ringhiato».

E' sicura che Chiara non li abbia, in qualche modo, stuzzicati?

«Ne sono certa. Eravamo ospiti fin dal mattino in quella villa con parco e piscina. E per tutta la mattina Chiara e la sua amica



Costanza Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'afferrassero alla gola

hanno giocato con i cani. Verso le 11 abbiamo deciso di fare tutti insieme un tuffo in piscina. Ho detto a mia figlia: «Corri e prendere gli asciugamani nella borsa». Lei ha iniziato a correre e uno dei tre rottweiler l'ha seguita. Chiara si è spaventata, ha gridato. E' stato come un ordine d'attacco. Sono arrivati di scatto gli altri due rottweiler, le sono saltati addosso e l'hanno spinta a terra».

Poi?

«Hanno iniziato a morderla. Dappertutto».

Siete intervenuti subito, in suo aiuto?

«La proprietaria di casa era alla finestra della villa, al primo piano. Ha visto i cani avventarsi contro mia figlia, e poco prima che le saltassero addosso è gridata: «Costanza, stai attenta alle bimbe». Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di muovermi: i cani hanno azzannato Chiara e non l'hanno più mollata».

I medici dicono che sua figlia è stata fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbalzata?

«Non ringrazierò mai abbastanza i medici che l'hanno operata.

«Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti di quei cani. Alla fine sono riuscita a portarla in casa al sicuro»

«Ho pensato che mia figlia sarebbe rimasta sfuggita per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo»

Hanno fatto un miracolo, in sala operatoria. Davvero. Quando l'ho presa in braccio, lì, nella villa, coperta di sangue, ho pensato: se fosse sopravvissuta mia figlia sarebbe rimasta sfuggita per tutta la vita. Non dimenticherò quel momento: eravamo quattro adulti, tutti stesi a terra, sopra Chiara, a cercare di liberarla dalla bocca dei tre rottweiler. Una lotta inutile: noi non avevamo più forze, invece i cani attaccavano con un'aggressività sempre maggiore».

Ha una gamba fasciata, signora. L'hanno attaccata i

rottweiler? «Sì, alla gamba sinistra. Hanno attaccato anche la loro padrona a una gamba e a una spalla, il padrone in viso, l'altra mia amica a una gamba».

Non avete pensato di utilizzare bastone, per allontanarli? Avete rischiato di essere azzannati come è successo a Chiara.

«Non c'era tempo da perdere. Che cosa dovevo fare? Ho agito d'istinto. C'era mia figlia, là per terra. Ho afferrato quelle bestie anche alla bocca, ho cercato di spalancargliela perché lasciassero la presa. Avevano una forza terribile».

Alla fine, fortunatamente, hanno allentato la presa.

«La mia amica, cioè la loro padrona, si è ricordata che i suoi cani avevano paura dell'acqua. Ha urlato al marito: «Prendi una ciotola, riempila di piscina e gettala addosso ai cani». Hanno lasciato Chiara e scappati. Poi sono tornati».

Hanno cercato di azzannare di nuovo sua figlia?

«No, perché nel frattempo io sono corsa in braccio a lei in braccio. E quei rottweiler avevano il divieto di entrare».

Sono arrivati fin sulla porta e si sono fermati. Chiara era coperta di sangue».

Signora Hector, dal giorno dell'incidente ha rivisto la sua amica, la proprietaria della villa e dei cani? Che cosa vi siete dette?

«Quello che è accaduto a mia figlia deve essere lezione per tutti. Credo che certi cani non debbano essere lasciati liberi. I rottweiler, i doberman, o i pitbull, dovrebbero essere tenuti al guinzaglio. Soprattutto non dovrebbero essere liberi di correre con i bambini. Non è la prima volta che diventano improvvisamente aggressivi, feriscono o uccidono qualcuno. A volte si ribellano persino ai loro padroni. Come è successo venerdì: quei tre rottweiler hanno azzannato anche i loro padroni. Oggi, Chiara, avrebbe potuto essere morta».

[m. acc.]

AEM

AVVISO AI CLIENTI

Si suggerisce alla gentile Clientela di avvalersi, per il pagamento delle bollette dell'energia elettrica e calore, dei normali strumenti di pagamento (bollettino di conto postale, domiciliazione bancaria o postale, etc.), o di trattare il cui pagamento è già stato sollecitato dall'Azienda.

Le modalità consentite sono: l'altro, i tempi di attesa alle casse del Salario Clienti di via Bertoldi 48.

DOMANI
SU

LA STAMPA

CERCA:

“Lavoro interinale a Torino”

LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL
LAVORO TEMPORANEO

a cura dei servizi promozionali Publikompass

LA STAMPA

MANAGER: TuttoScienze e Tecnologia
VENDITA: TorinoSette (solo Torino)
SALARIO: Specchio - TuttoInTempoLibero
PUBBLICITA': TuttoGrafica

CAFFOZZERIA

Tel. 011.655768
A Torino per l'acquisto di - 347.4142622

SIAMO APERTI AD AGOSTO

Via Mongrando, 40 - Torino

PK

publikompass

D. so Massimo d'Azeglio, 60 - 10128 TORINO
Tel. 011.655.52.11 - Fax 011.655.52.00

ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VI...
DA ANIMAZIONE PER TUTTI LA MASSIMA TRASPARENZA.

FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila

(1291 €)

LA MASSIMA TRASPARENZA

LA MASSIMA TRASPARENZA

LA MASSIMA TRASPARENZA

LA MASSIMA TRASPARENZA

LA MASSIMA TRASPARENZA

LA MASSIMA TRASPARENZA

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Colorlife 2

con 3 sviluppi e stampa



una fantastica vacanza

formula stand by

**VIENI A
RITIRARE
LA TESSERA
DA NOI**

viaggi in 2 pago 1

LE FANTASTICHE OFFERTE DELL'ESTATE

visita la nostra vetrina **Nikon**



2x36 pose

€ 8

2x24 pose

€ 7

€ 499

COOLPIX 2500

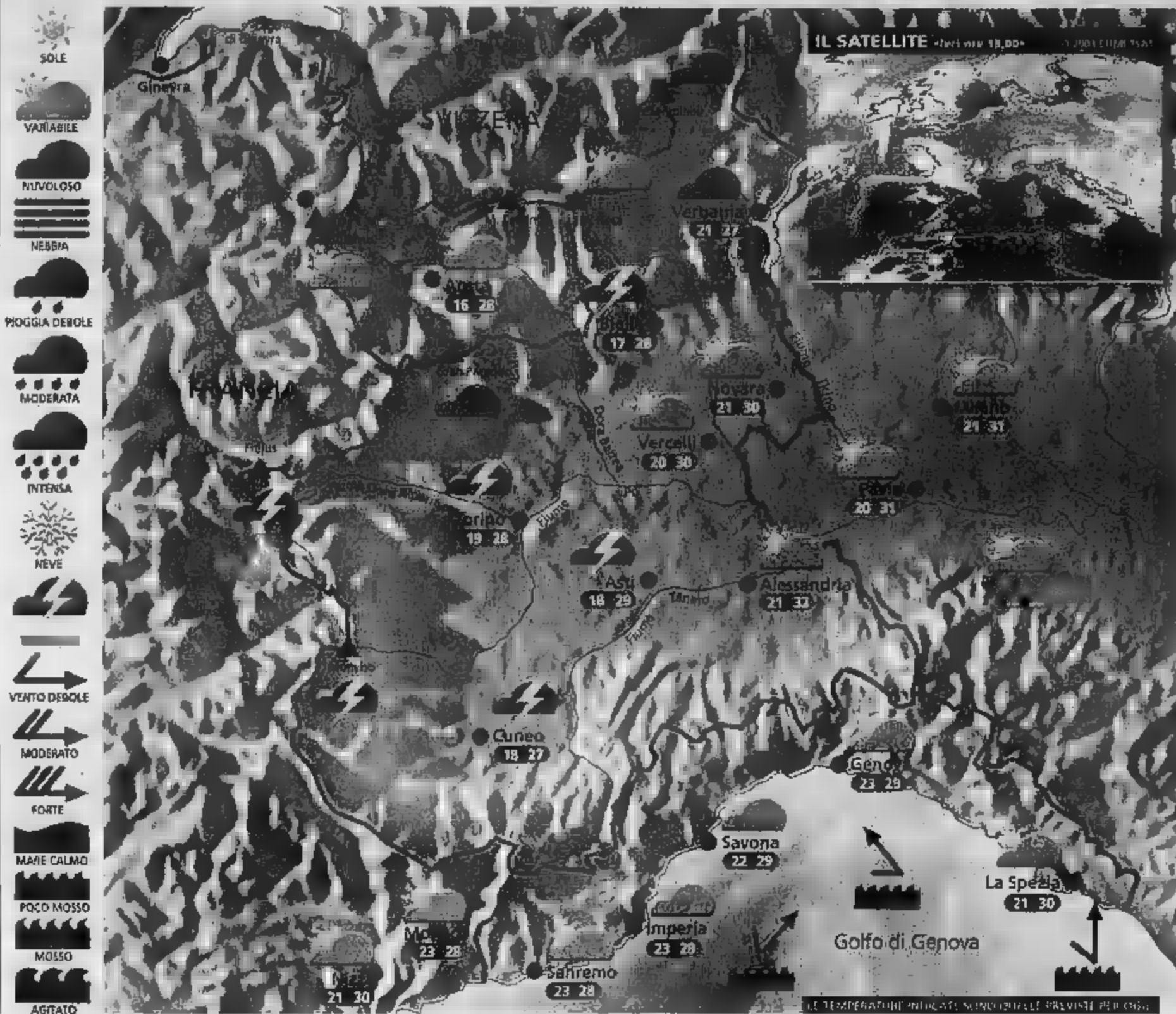


**Life-touch
ZOOM 70AF
€ 120**

Ci Vediamo al
bingoblu
Piazza Boves
Cuneo

*Tutti i giorni dalla 16,30
La Domenica dalla 16,00 fino a tarda notte*

BOLLETTINO



Situazione Ieri giornata abbastanza soleggiata ma con annuvolamenti sulla Alps Piemontesi, dove verso sera si è formato qualche temporale isolato. Altre cellule sono sopraggiunte sul Piemonte della vicina Lombardia. Oggi l'avvicinamento di un vortice freddo posizionato sulla Francia determina un graduale peggioramento.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. Schiarite più ampie si verificheranno sul litorale ligure e sul Piemonte orientale. Nel pomeriggio potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi, dapprima in montagna in graduale estensione alle zone pianeggianti. Maggiormente coinvolta dai fenomeni le zone del Tarinese, Cuneese, Eporediese e Biellese. In serata peggioramento anche sulla Valle d'Aosta e la Liguria rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì piogge e temporali ovunque.

ZOOM

L'Islanda che non ti aspetti

Un viaggio in Islanda può sorprendere in qualsiasi stagione. Non è detto che in estate non ci si imbatta in bufera di neve o venti fortissimi. Ad aiutarvi ci sarà in più solo la luce solare ma l'impressione di esservi persi e un senso di panico potrà coglierli facilmente se vi lanciate con il fuoristrada lungo i percorsi più selvaggi del centro dell'isola. Molti hanno ipotizzato di trovarsi sulla Luna. La vegetazione infatti non contempla alberi, salvo in zone davvero circoscritte. Gli astronauti dell'Apollo si sono esercitati proprio nell'Islanda centrale in previsione del loro sbarco sulla Luna. Ma a lasciarvi un ricordo sensazionale ed inquietante potrebbe essere anche la Fata Morgana. L'aria artica fa brutti scherzi e manca l'idea di profondità, sicché appaiono oggetti solidi in lontananza laddove non c'è nulla. A provocare il fenomeno un riflesso tra acqua, ghiaccio ed inversione termica. Possono dunque apparire ai vostri occhi isole lontane, assolutamente inesistenti. In Islanda non mancano poi moscerini e zanzare: un vero flagello nella zona del Lago Myvatn. Pericolose anche le tempeste di sabbia nella zona del sandur, la vasta distesa di sabbia e ghiaia erosa dai ghiacciai che occupa il Sud-Est del Paese.

A CURA DI: www.meteoalive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	23 27
BARI	23 27	ROMA	22 31
BOLOGNA	22 32	VENEZIA	24 29
CAGLIARI	23 31	BARCELONA	20 27
CATANIA	23 29	BRUXELLES	18 28
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	19 28
FIRENZE	21 31	GINEVRA	16 28
CLIMA	22 30	LONDRA	12 26
PALESTINA	22 28	MONACO DI BAVIERA	17 26
PENNA	20 27	PADOVA	16 30
POTENZA	18 24	ZURIGO	17 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 11 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti; tramonta alle ore 20 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 44 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti

ESI IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

MICRA Active.
LA PARCHEGGI IN 3 SECONDI, INIZI A PAGARLA FRA 3 MESI.
FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO, PRIMA RATA 30 OTTOBRE.

MICRA A PARTIRE DA € 7.900,00* E FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO PRIMA RATA 30 OTTOBRE 2002.**
Inoltre se hai un'auto da rottamare grazie agli eco incentivi risparmi fino a € 686,94

MICRA ACTIVE.
LIBERTÀ DI PARCHEGGIO CON SISTEMA EASY PARK.
Da oggi parcheggiare non è più un problema. Micra Active, grazie ai suoi sensori posteriori, ti segnala con un "beep" la presenza di ostacoli dietro l'auto. Micra Active, libertà di parcheggio.

TARGA
VENITE A PARCHEGGIARE DA:
CONTO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - **MONDOVI** - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

I CARABINIERI HANNO BLOCCATO UN VENTISETTENNE ■ VENDEVA COCAINA ■ ECSTASY A UNA LAGNASCHESSE. CONDANNATO A 8 MESI

Operazione antidroga a Savigliano

Arresto per spaccio e 19 segnalazioni alla prefettura

Un arresto per spaccio di sostanze stupefacenti e diciannove segnalazioni alla prefettura per consumo di vari tipi di droga. È il risultato di una operazione portata a termine dai carabinieri della compagnia di Savigliano, sotto la guida del comandante, tenente Geremia Lugibello.

I militari hanno sorpreso il saviglianese Giovanni Migliore, 27 anni, nell'atto di vendere un grammo di cocaina e due pasticche di ecstasy a una giovane di Lagnasco, G.M., 23 anni. L'operazione è stata condotta nel centro di Savigliano, in piazza Nizza. Il giovane è stato trasferito nel carcere della Felicina di Saluzzo; processato per direttissima, è stato condannato a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge. La ragazza segnalata alla prefettura.

Il corso della stessa operazione, i carabinieri, con l'impiego di ventina di uomini, hanno individuato 19 giovani, tutti provenienti dall'area torinese, nei pressi di un noto parco acquatico. Sono stati sequestrati diversi quantitativi di hashish, spinelli e pastiglie di ecstasy. I giovani, tutti maggiorenni, sono stati segnalati alla prefettura come consumatori di sostanze stupefacenti.

Le operazioni rientrano nella linea di prevenzione e repressione dello spaccio di droga attuata dai carabinieri della compagnia di Savigliano, che in luglio ha portato alla segnalazione di 35 giovani alla prefettura. Gli inquirenti, tuttavia, ritengono che in zona il fenomeno possa considerarsi sotto controllo e che le dimensioni siano alquanto ridotte, in virtù della continua monitoraggio del territorio. (p.b.)



Pattuglia di carabinieri della Compagnia di Savigliano impegnata in un posto di blocco

LA SQUADRA MOBILE FERMA UN VENTISETTENNE DI CARRO

Preso lo scippatore degli anziani

Fermato dalla polizia dei presunti scippatori che nell'inverno hanno terrorizzato anziani cuneesi e monregalesi: si tratta di un ventenne, R.R., residente a Carrù. I riscontri raccolti dagli agenti della Squadra Mobile della Questura riguardano, in modo particolare, alcuni episodi avvenuti diversi mesi fa a Cuneo. Le vittime sono anziani che hanno riportato ferite fino a 40 giorni di prognosi. Le indagini hanno preso il via sulla base di testimonianze che indicavano come gli autori degli scippi soliti colpire utilizzando un'auto di piccola cilindrata di colore bianco. La polizia ha inoltre sempre un capellino la scritta «Nike».

base di queste indicazioni gli agenti hanno iniziato una minuziosa serie di controlli. Alcuni giorni fa è svolta una pattuglia della Squadra Mobile che ha fermato una «Citroën bianca», intestata a R.R., Carrù, sulla quale viaggiavano tre giovani, uno dei quali minorenne. Ulteriori verifiche hanno portato la Mobile a predisporre l'immediato fermo della polizia giudiziaria nei confronti del proprietario della vettura. Contro di lui ci sarebbero numerose prove, le quali il ritrovamento sull'auto di un capellino con la scritta «Nike». Il giovane avrebbe già fatto le prime ammissioni. Si stanno vagliando eventuali responsabilità degli passeggeri sorpresi sulla «Citroën». (c.g.)

Rave-party a Leseugno

Otto denunce (2 per hashish) Controllati sessanta ragazzi

LESEUGNO

Che vicino al fiume, varso Niella Tanaro, domenica fosse in corso un «rave-party» se n'è accorta una pattuglia di carabinieri, transitando a bassa velocità in ha sentito la musica ad alto volume provenire in lontananza, da oltre la bosaglia. Non è stato facile per i militari individuare dove si trovasse i circa 200 giovani ragazzi (soprattutto francesi), che avevano scelto luogo appartato, abbastanza nascosto e difficile da raggiungere, per organizzare la loro festa. Dopo osservato e monitorato la situazione, ventina di carabinieri affluiti nella sces nella valle hanno proceduto all'identificazione dei ragazzi.

A una sessantina di partecipanti al raduno sono stati controllati i documenti, gli zaini e le automobili: sono state così trovate alcune pasticche di hashish e «cartine» sostanze come bacche di irris e altre ancora, identificare le verifiche si sono fatte più approfondite.

Una trentina persone - che viaggiavano sulle auto dove è stata recuperata la droga - sono state accompagnate nelle stazioni carabinieri della zona, per redigere i verbali. Dopo aver avvertito il magistrato turno, il procuratore della Repubblica Riccardo Bausone, i militari hanno provveduto a otto denunce a piede libero e cinque segnalazioni alla prefettura. Due ragazzi francesi (della di Nizza) sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per il possesso di alcuni grammi di hashish; di loro è stato anche indagato per la detenzione di un coltello a serramanico.

Nei confronti di altri cinque transalpini si è invece proceduto perché, individuati come organizzatori del «rave-party» tra Leseugno e Niella Tanaro, avevano promosso l'evento di solito ciò avviene Internet la licenza e le autorizzazioni, segnalazioni amministrative riguardano sempre il possesso di sostanze stupefacenti. (p.b.)

GRAND

FOSSANO

L'addio alla madre dell'ex sindaco Mana

Oggi, alle 16,30, in cattedrale si svolgeranno i funerali di Francesca Tortona, 85 anni, madre di Angelo Mana, sindaco di Fossano per due tornate amministrative dall'85 al '95. (a.p.)

LAGNASCO

Nove pioppi pericolanti da tagliare a Varaitina

Sono 9 (non 30 come ipotizzato in un primo tempo) i pioppi pericolanti da tagliare nel bosco di Varaitina. L'asta per l'abbattimento scade domani. Poi il bosco sarà riaperto. (a.l. bu.)

Si distribuisce la rivista del Santa Croce

È in distribuzione «Ospedale In», rivista del Santa Croce. Per riceverla, contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico. (l.m.)

MANTA

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza M.M., 29 anni, Revello. L'uomo, a cui è stata ritirata la patente, è stato coinvolto in incidente con C.F., 24, di Manta. (m.ma.)

STAFFARDA

Quattro feriti in tra due auto

Quattro i feriti uno scontro due auto: guariranno in 15 giorni. Coinvolti S.C., 30 anni di Verzuolo, e L.D., 24, di Bagnolo, che guidava in stato di ebbrezza ed è denunciato dai carabinieri. (m.ma.)

spettacolo pirotecnico di San Giovanni

Per la festa di San Giovanni Battista, stasera, alle 22, spettacolo pirotecnico agli impianti sportivi di via Cavalletta. (m.ma.)

ROCCAFORTE MONDOVI

Due lavoratori licenziati reintegrati dal giudice

Il giudice ha disposto il reintegro al lavoro per Ivo Martini e Mauro Provo, licenziati senza giusta causa dalle Acque Lurisia. (p.s.)

CUNEO

Rintracciato assicuratore di Asti

È stato rintracciato dalla Squadra Volante della Questura all'hotel Fiamma l'assicuratore astigiano di 33 anni, Massimo Videa, sparito il 17 luglio. Sono in corso indagini della polizia, a cui la moglie aveva presentato denuncia di scomparsa. (c.g.)

BORGO SAN DALMAZZO

Ieri principio d'incendio alla segheria Pepino

Paura ieri pomeriggio per un principio d'incendio nella segheria Pepino, in via Boves, poi bonificata dai pompieri. (c.g.)

AVANTURA

Frane, ma rischiano di restare isolati

Due frane hanno interrotto ieri la strada da Benexio a frazione Ferrero. Per evitare l'isolamento i turisti e campeggiatori sono intervenute ruspe di Comune e Consorzio Valle Stura Ski. (c.g.)

IN BORGATA A VENASCA

Agricoltore libera un cinghiale (90 kg) libero fra le case

VENASCA. Si è agitato indisturbato per più di un giorno fra le case di una frazione, gettando nel panico i residenti. Un cinghiale di circa chili è stato catturato, domenica mattina, in località Rolfo, borgata a 1100 metri di quota, al confine il Comune di Valmela. Vi si trovava da sabato scorso, dopo essersi ucciso dai boschi della Bassa Val Varaita. A segnalare la presenza dell'animale sono stati i proprietari delle case della Rolfo, trentina persone che utilizzano le abitazioni in prevalenza nel periodo estivo, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del volontariato di Venasca e della guardia forestale di Sampyre, giunti con carabinieri e polizia municipale.

A catturare il cinghiale l'agritore Giuseppe Ferrua, che con un rudimentale elicottero è riuscito a imbrigliarlo e condurlo nella stalla di «casale Abelly», dove si trova sotto sequestro sanitario da parte del Corpo forestale dello Stato. Dopo le visite veterinarie, forse sarà rimesso in libertà nei prossimi giorni. (m.ma.)

CENTRO STORICO

Fossano, scadono per il parcheggio

FOSSANO. Gli abbonamenti che consentono ai residenti il parcheggio in centro storico, scadono domenica. Per rinnovarli sarà necessario recarsi al parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Veneto nell'orario 9-10, 18-19 fino a domenica, oppure dalle 9 alle 10 nei mercoledì successivi. Furono 30 i fossanesi che richiesero questo speciale permesso, e non tutti hanno risposto al questionario.

questo sarà possibile una redistribuzione degli spazi gialli (destinati ai residenti) e di quelli bianchi a disco orario. Intanto resteranno ferme a 10 euro le sanzioni elevate dalle incartate. Spolettina (società che gestisce i parcheggi) per chi non espone il biglietto del parcometro alle aree blu, e a 13 euro per chi sosta nella zona gialla senza permesso. Da definire invece l'ammontare delle contravvenzioni che le stesse assillare: traffico possono contestare a chi posteggia fuori degli appositi spazi (anche se il codice della strada prevede ammende da 34 euro). (a.p.)

STAZIONE CARABINIERI

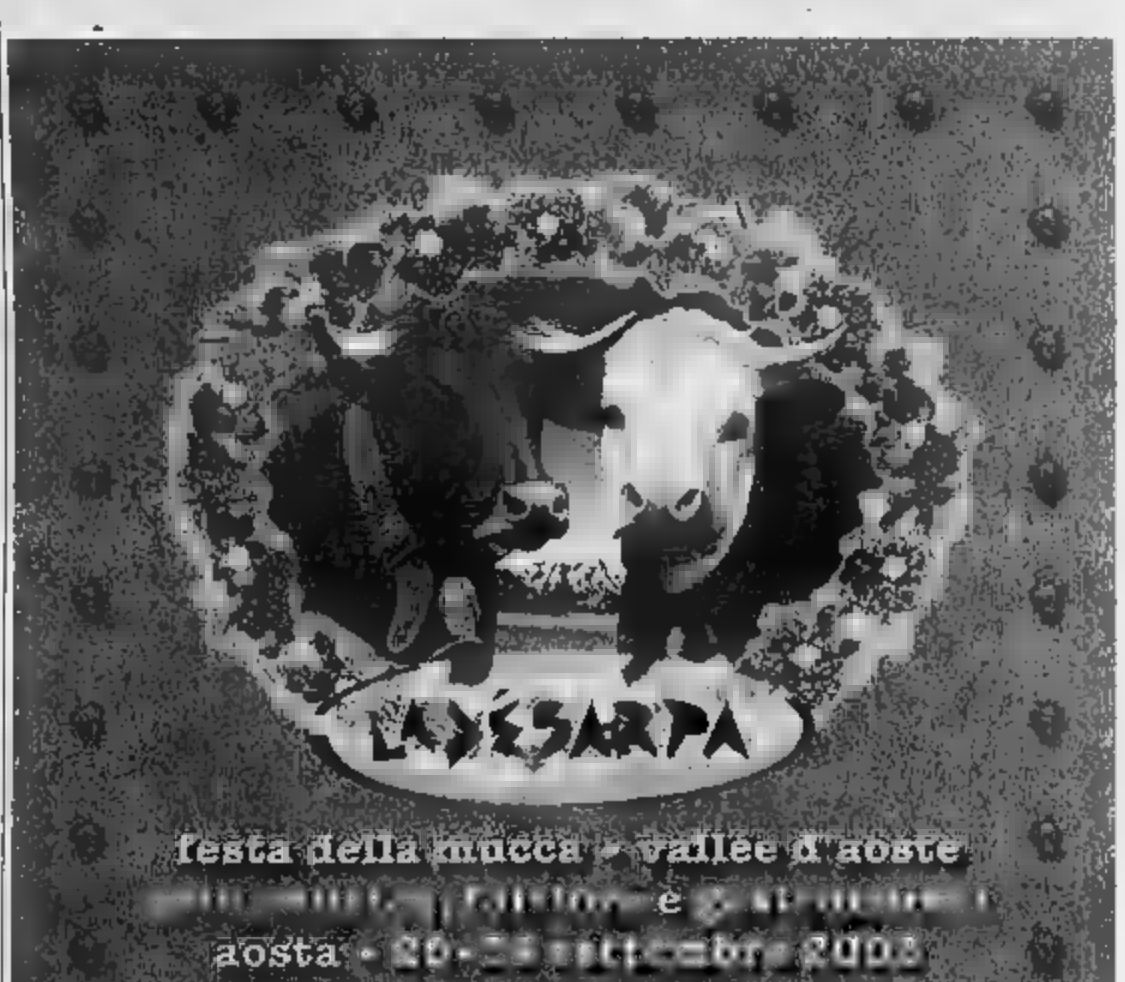
Nuova Ministero congela progetto a Trinità

TRINITÀ. Il ministero dell'Interno ha «congelato» il progetto per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. La necessità di una sede più funzionale era stata seriamente presa in considerazione dall'amministrazione comunale, d'accordo con il Comando Compagnia di Fossano. Grazie a una variante al piano regolatore, era stato anche individuato il sito per la futura costruzione, in via Fossano al bivio con la statale 28. Anche per la realizzazione dell'immobile era stata individuata un'impresa edile trinitese, che avrebbe costruito la nuova caserma da affittare poi all'Arma. Con il progetto pronto e il nulla di tutti i comandi, i lavori sarebbero potuti partire a breve. E' invece arrivato il blocco del ministero, che per un biennio (quindi fino al 2003) sospende qualsiasi operazione di trasferimento per le sedi dell'Arma tale da comportare un aumento di spesa. (a.p.)

PER «INGIUSTA CAUSA»

L'Inalpi di Moretta deve riassumere operaie licenziate

MORETTA. Dovrà riassumere tre operaie licenziate per «ingiusta causa» il caseificio Inalpi. Lo ha stabilito il Tribunale di Saluzzo che ha condannato l'azienda al reintegro delle lavoratrici di Saluzzo, Sommaria Bosco e Scarnaffi, cacciate lo scorso 19 aprile. Il giudice Marcello Bosco ha accolto le tesi dei sindacati, che sostenevano il fatto che le tre donne fossero state licenziate senza giusta causa. La sentenza obbliga inoltre il caseificio al pagamento delle retribuzioni dovute alle dipendenti dai giorni di licenziamento a quello loro effettiva reintegrazione. Abbiamo vinto una battaglia di merito e di principio insieme alla Cgil - dice Giancarlo Tocchi della Flai-Cgil - perché le operaie non hanno accettato il comportamento tenuto nei loro confronti dal datore di lavoro a giustificazione, si sono ribellate. Mi chiedo se, con un atteggiamento più responsabile da parte della Inalpi, si sarebbe potuto trovare un accordo all'interno dell'azienda senza arrivare a una vertenza giudiziaria. (m.ma.)



CUNEO, NELLA CHIRURGIA VASCOLARE

Cento interventi in «day surgery»

CUNEO

Cento le operazioni chirurgiche senza complicanze e con una significativa riduzione di disagi post intervento e tempi di degenza. Sono i dati dell'attività «day surgery» (ricovero, intervento e dimissione nell'arco di un solo giorno), della divisione di Chirurgia Vascolare del «S. Croce», diretta da Claudio Novati, in collaborazione con l'equipe del reparto di Terapia intensiva Cardiovascolare di cui è responsabile Alessandro Locatelli. «Questa metodica permette di eseguire interventi di chirurgia flebologica e pazienti selezionati secondo precisi parametri - spiegano i responsabili - Ogni malato considerato idoneo viene istrutto sulla preparazione all'intervento e sul comportamento a cui attenersi nelle successive. Viene effettuata un'anestesia che è in misura minima sulle funzioni vitali, così da garantire l'assenza completa di dolore e permette al paziente di camminare solo a poche dall'operazione». Per informazioni è attivo un numero telefonico operativo 24 ore su 24, al quale il paziente può rivolgersi per ogni dubbio. (l.m.)

CONVEGNO A CUNEO



proposte sui livelli essenziali di assistenza

Tante piccole economie possono garantire agli utenti dei servizi socio-sanitari un'assistenza ai livelli assicurati finora. Lo ha proposto il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, al convegno: «L.E.A. quale ruolo per Regione, Consorzi e Comuni», promosso per creare sinergia fra i soggetti coinvolti. «La presenza degli assessori Cotto e D'Ambrosio - dice Toselli - ha permesso di prorogare fino a fine l'anno per la norma sui LEA e prevedere condizioni meno traumatiche. (l.m.)

PROGRAMMA

28

DELLE ESPOSIZIONI:

«La Vache Pub» (Torre Lebbroso • 28/9-27/10)
«Salut la Vache aujourd'hui» (Piazza Chanoux • 28/9-5/10)
«Salut la Vache» (Salletta d'arte - via Xavier de Maistre • 28/9-14/10) - Vernissage a sorpresa e musica folkloristica

Domenica 29 Settembre

8.00: Arrivo degli animali alla «Ferre» (Piazza Chanoux)
9.30: Apertura mercato dei prodotti locali (Piazza Chanoux)
10.00: Apertura degli ateliers gastronomici (Piazza Narbonne)
Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
11.00: Corteo della Désarpa
13.00: Distribuzione gratuita della «fiocca» (Piazza Chanoux)
14.30: Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
Chiusura degli ateliers gastronomici
21.00: Chiusura del mercato e della manifestazione

IL TAR HA «BOCCIATO» LE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE DAL COMUNE. A NOVEMBRE PRONUNCIAMENTO DEL GIP SULLA CUBATURA

Ex cinema Fiamma, tutto fermo per mesi

Cantiere bloccato a Cuneo dopo l'intervento della Procura

CUNEO

Si ingarbuglia sempre più la vicenda dell'ex cinema Fiamma, il cui cantiere di demolizione è stato posto sotto sequestro, il 15 maggio scorso, dalla Procura della Repubblica. Il Tar, accogliendo il ricorso di alcuni proprietari immobiliari, non lo stabilisce, assistiti dall'avvocato monregalese Enrico Martinetti, ha infatti annullato le concessioni edilizie rilasciate dal Comune, relative al progetto di trasformazione dell'edificio. La società «Cinema Fiamma», che si sta occupando dell'intervento, deve ora decidere se far ricorso al Consiglio di Stato o presentare un nuovo progetto. Intanto, il 6 novembre prossimo è fissata l'udienza davanti al Gip per valutare la effettiva cubatura dell'edificio; anche questa contestata dagli abitanti della zona con un ricorso alla magistratura, nel quale si sostiene che la volumetria dell'immobile sarebbe di 16 mila metri cubi, contro i 18 mila indicati nel progetto di abbattimento e di ricostruzione. Al centro della polemica la grande cupola ellittica della sala cinematografica.

«Il pronunciamento del Tar - spiega l'avvocato Martinetti - sta a dimostrare che i nostri dubbi sul progetto erano quanto mai fondati. Per la perizia suppletiva sulla cubatura bisognerà invece attendere l'autunno».

«Per quanto riguarda le indicazioni del Tribunale amministrativo regionale - spiega Gianni Ferrero, amministratore delegato della società Cinema Fiamma - la bocciatura riguarda questioni esclusivamente procedurali. Il nostro progetto non cambia, anche se bisognerà attendere novembre per l'eventuale dissequestro del cantiere di via Bassignano».

In base al progetto, ora al centro delle contestazioni, al posto dell'ex cinema Fiamma dovrebbero essere realizzati una multisala con 4 schermi, locali commerciali, alloggi e uffici. Proseguono intanto gli interventi di trasformazione delle altre due ex sale cinematografiche cittadine, «Corso» e «Italia».



Come si presenta ora alla vista dei passanti la struttura dell'ex cinema Fiamma parzialmente abbattuta a Cuneo

FOTO REDAUX

LA VOCE DEI SINDACATI

«No» agli aumenti ingiustificati dei biglietti di pullman e treni

È polemica sugli aumenti annuali dei biglietti di trasporto pubblico. Sulla questione si sono già svolti due incontri, convocati dall'assessorato ai Trasporti della Regione. La Provincia di Torino si appresta a varare un nuovo progetto «Formula», utilizzato da molti pendolari cuneesi, che viene migliorato e applicato anche alle aziende private, oltre a «Fas» e «Satti», ma comporta un aumento dei biglietti e degli abbonamenti di una media del 12%. In proposito la Regione intende varare una delibera di giunta che recepisce queste indicazioni, indica gli aumenti applicabili nelle altre Province e stabilisce le nuove tariffe per il trasporto ferroviario. Questi aumenti vengono motivati come recupero dell'inflazione dal '99 ad oggi, che, secondo i dati forniti dall'Istat, è dell'8%.

Il aumento delle tariffe Formula della Provincia di Torino - spiegano i responsabili cuneesi di Cgil-Cisl-Uil - è decisamente superiore a quanto previsto. Nelle tabelle presentate dalla Regione i aumenti previsti per le autostrade stanno mediamente sotto la soglia dell'8%, mentre le tariffe previste per le Fs hanno un aumento medio del 14% punto, per le autostrade oltre il 20-25%, sia sui biglietti di semplice, sia sugli abbonamenti. Questa diversificazione è motivata dall'assessorato regionale dalla necessità di diminuire la differenza attuale tra le tariffe dei bus e quelle delle ferrovie.

«Abbiamo espresso il nostro dissenso contro queste proposte - ribadiscono i sindacati

confederali - e chiesto che gli aumenti fossero (sotto il tasso d'inflazione) molto più contenuti e dilazionati nel tempo. Gli aumenti proposti non sono correlati a una valutazione sulla qualità del trasporto pubblico. Inoltre si aggiungono a una serie di rincari: bollette telefoniche, luce, addizionale Irpef e ticket sanitari che colpiscono in modo particolare la fascia più debole della popolazione e la maggior utilizzatrice dei mezzi pubblici».

«Infine - secondo Cgil-Cisl-Uil - aumentando le tariffe in modo così sproporzionato oltre il tasso d'inflazione, la Regione contraddice, non solo gli accordi interconfederali del '93 e del '98 ma addirittura la sua legge sul trasporto pubblico locale. Le aziende hanno inoltre chiesto alla Regione di istituire, per il futuro, un meccanismo automatico di adeguamento annuale delle tariffe in base all'inflazione (una sorta di scala mobile per le imprese). L'assessorato regionale ha sostenuto la proposta spiegando che tale meccanismo renderebbe più certi gli introiti per le imprese e, conseguentemente, i parametri da indicare nei capitolati d'appalto per le gare del 2004. Ma che questa proposta può essere accettata. Non si capisce perché la scala mobile, abolita per i lavoratori, dovrebbe essere istituita per le imprese di trasporto».

Cgil, Cisl, Uil sostengono che nessun adeguamento delle tariffe può avvenire in modo automatico, ricordando che l'aumento deve essere sempre collegato alla verifica sulla qualità del servizio e sulla quantità di passeggeri trasportati.

LE IMMAGINI DI

VOTA LA FOTO

Nelle vetrine dei negozi di Cuneo Nuova sono esposte le foto relative alle prime tre serate di

Cuneo by Night...

Vota quella che preferisci indicandone la sigla ed il numero.

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

I coupon potranno essere imbucati fino a giovedì 1 agosto in apposite urne sistematiche presso:

Foto Marvin
corso Nizza, 54

Hobby Foto
corso Nizza, 45

Bar Barzelletta
corso Nizza, 86

Bar Haiti
piazza Europa, 3

Prosegue la raccolta dei coupon per la premiazione delle foto più curiose scattate durante le serate dei negozi aperti in Cuneo Nuova. Le immagini esposte nei negozi sono: per partecipare al referendum è sufficiente ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sopra. Entro giovedì i coupon potranno essere imbucati nelle urne predisposte da «Foto Marvin», «Hobby Foto», «Bar Barzelletta» in corso Nizza, e al bar «Haiti» in piazza Europa. La premiazione è prevista venerdì, in occasione dell'ultima apertura straordinaria dei negozi, dalle 20,30 alle 23,30. Il programma della serata, organizzato dal Comitato Cuneo Nuova prevede, tra l'altro, degustazioni di prodotti tipici e musiche occitane con il gruppo dei «Survans» di Robilante.

[c.g.]

ERA TRIBU'



«Salirò» è diventato ormai uno dei tormentoni di questa estate musicale e domani sera Daniele Silvestri lo proporrà durante il concerto al Nuovoli Libera Tribù. Il biglietto costa 13 euro (11 in prevendita). Silvestri arriva a Cuneo per presentare «Unà-duè», il suo ultimo album, e a Cuneo è contenuto il celebre successo estivo. Nell'attesa stasera appuntamento con la musica occitana dei Gai Sabers (ingresso libero). I trovatori occitani Gai Sabers hanno appena fatto uscire il loro ultimo lavoro «Electroch'oe», progetto compositivo mirato alla ricerca di una musicalità medievale ed universale che incentiva l'incontro tra le fertili intuizioni ritmiche della jungle e del trip hop ed il patrimonio culturale della musica tradizionale occitana e delle composizioni dei suoi poeti più grandi.

[c.g.]

CONTINUANO I LAVORI PER RIPRISTINARE TUTTI I COLLEGAMENTI STRADALI

In Valle Colla è un disastro

Gravissime le ferite dell'alluvione a Boves

«Meno a mano che le ruspe avanzano in Valle Colla - spiega il capo comunale, Domenico Rossi, - ci si rende conto che i danni dell'alluvione sono stati superiori a ciò che avevamo immaginato, nonostante le foto scattate dall'elicottero avessero già fatto intuire un disastro ambientale». Il transito per le Crocette è stato ripristinato e le case sono ora raggiungibili con normali auto. La strada per il Buscaglè è aperta fino a Tello Grosso con un fondo non asfaltato, ma il pinzale, base di partenza per salire sulla cima della Bisalta, non si sa quando potrà essere raggiunto se non a piedi. A Fontanella le ruspe d'acqua che alimentano il badale di irrigazione funzionano solo al 50 per cento a causa di problemi riscontrati a monte fuori dal territorio bovesano: dovrebbero tornare totalmente efficienti entro otto giorni. «I danni - conclude il sindaco Riccardo Pellegrino - da una prima valutazione superano i 3 milioni di euro e il Comune ha ottenuto per il pronto intervento 185 mila euro».



Il torrente Colla in piena ha danneggiato alcune case anche nella bassa valle

LETTERE AL

Cuneo discute della «tangenziale»

È necessario un breve commento al Consiglio comunale di Cuneo del 10 luglio scorso. Tangenziale vera, cioè circunvalazione modernamente concepita per lo scorrimento del traffico parurbano, oppure segmento aggiuntivo all'autostrada Asti-Cuneo? Le contestazioni e successive dichiarazioni rassicuranti dell'assessorato all'Urbanistica Mauro Mantelli, le convinzioni minimizzanti dell'assessore all'Ambiente Alario non risultano accettabili per vari motivi.

Parlano i fatti, i documenti, le condotte politiche ed amministrative. Provincia, Comune e Regione a far tempo dal 1996, allorché, appena costituito il governo Prodi, la giunta comunale di centrosinistra chiese e ottenne rapidamente dall'Anas il primo progetto «grande tangenziale» di Cuneo-Borgo San Dalmazzo di 10,50 metri. La vicenda è ed è tuttora complessa; è stato chiesto un minimo di tempo per informazioni della cittadinanza, approfondimenti, di-

battito. Sindaco, giunta, Consiglio comunale sono stati indifferenti alla richiesta. C'era fretta: è stata dichiarata l'urgenza di «provvedere in merito alla realizzazione di opere di interesse pubblico a livello anche sovramunicipale». Ma spiace che Mantelli abbia usato nelle sue argomentazioni in Consiglio comunale la Variante 17 al piano regolatore del novembre 1999 (tracciati viari e tangenziali nord-sud) che risulta, dopo più di due anni, tuttora in fase di approvazione definitiva, come scritto nella parte finale dello stesso dispositivo di delibera.

Chi detta quindi le urgenze? L'interesse della collettività oppure l'opportunismo del sistema autostradale? Cuneo e Borgo aspettano la circunvalazione/varianti (con caratteristiche superstradali) da circa trent'anni.

Ora il primo tassello è stato posto: si chiama lotto 1.6 tra Ronchi e Conferia dell'autostrada Asti-Cuneo, con due corsie per ogni senso di marcia, le seguenti caratteristiche: larghezza della piattaforma 18,60 metri, larghezza delle banchine 1,75 metri.

Cervasca, Vignolo, Borgo e Demonte devono ancora aspettare: un regalo del genere sarà proposto con urgenza anche a loro. Ormai la questione ambientale esiste. Berlusconi docet a destra, al centro ed a sinistra.

«Cantiere Cuneo»
Franco Bagnis
Gianfranco Donadei

«Non è un pino cedro»

Fra le pagine della provincia di Cuneo domenica scorsa, appare il titolo: «La rotonda salva il "Pino"»: lo stesso termine viene ripetuto alla cinquantesima riga del testo. Tengo a precisare che la confiera rappresentata nella foto è denominata Cedro. La foto a Borgo aspianta la circunvalazione/varianti (con caratteristiche superstradali) da circa trent'anni.

Il Cedro dell'Atlante (Cedrus atlantica) possiede le punte dei rami rigide, mentre il Cedro dell'Himalaya (Cedrus deodara) le presenta morbide e flessibili. Il genere Cedro (Cedrus sp.) possiede quattro specie, tra cui il Cedro del Libano (Cedrus libani) ed appartiene alla famiglia delle Pinaceae.

Adriano Scandola

NUMERI UTILI

Alba: tel. 0171. 0173. 318.313; Croce Rossa Italiana: tel. 0171. 441.744; Albarolo: tel. 0173. 520.144; Bagnolo: tel. 0173. 392.536; Gai Sabers: tel. 0173. 446.282; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172. 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.658; 945.455; Caviglioglio: tel. 0171. 618.102; Ceva: tel. 0174. 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Dronero: tel. 0171. 916.333; Fossano: tel. 0172. 689.111; Gai Sabers: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173. 50.116; Limone: tel. 0171. 929.113; Mondovì: tel. 0174. 552.255; Montebelluna: tel. 0173. 787.313; Montebelluna d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moravia: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.655; Neive: tel. 0173. 677.407; Niella B.: tel. 799.388; Ormea: tel. 0174. 383.980; Pavesana: tel. 0175. 987.477; Peveragno: tel. 0171. 339.555; Raccanigi: tel. 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 45.245.470.00; S. Angelo: tel. 0141. 840.686; Sommariva del Bosco: tel. 0172. 551.02; Savigliano: Croce Rossa Italiana: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 859.120.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171. 443.411
Stadiale Cuneo 0171. 508811

Ceva: tel. 0174. 70.55.11
Saluzzo: tel. 0175. 211.811
To-SV: tel. 0172. 485.311
Vigili del Fuoco: 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (la sera aperta) e 22-8 (la sera aperta) Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171. 982.334.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro compenso.

Alba: Pavia, corso Pavia 20, tel. 0173. 292.898.
Fides, via... tel. 0172. 412.081.

Fossano: Abate, via Roma 92, tel. 0172. 80.558.

Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 8, tel. 0171. 929.113.

Saluzzo: Eredi Balbo, via Italia 105, tel. 0175. 42.267.

Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 80, tel. 0172. 712.388.

GUARDIA MEDICA

Notturne prefettive e festive: Usl di Cuneo 0171. 259.532 oppure 0171. 259.013; Usl di Alba 0173. 381.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 259.632; Usl di Bra 0172. 420.273; Usl di Ceva 0174. 7231; Usl di Dronero 0171. 259.632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 520.111; Usl di Ormea 0174. 381.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

COMUNE DI MONTEROSSO GRANA

PROVINCIA DI CUNEO

A norma dell'art. 80 del D.P.R. 554/99 si rende noto che è indetto pubblico bando per l'affidamento dei lavori di recupero e completamento della pubblica abitazione per realizzazione di n° 11 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Criterio applicativo: pubblico incanto art. 21 e 1 lettera b) Legge 11/02/1994 n° 103 e s.m.i. modulante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara. Importo a base d'asta: per lavori e 579.951,10 sicurezza non soggetti a ribasso e 18.075,52. Regolarità: certificazione SDA. Cat. I prevalente per importo sino ad 1.032.913,00. Scadenza presentazione offerta: la ore 12 del giorno 27 agosto 2002.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO (ZULLO Sir. Raffaele)

CEDES!

W.S. TACALDI

STAZIONE DI

LIMONE PIEMONTE

GRANDA AZIENDE

0171/605615

EK

publikompan

Filiale di Cuneo

Corso Gioielli, 21 bis - 12100 CUNEO

Tel. 0171. 859.122 - fax 0171. 488.249

FOSSANO

In nuovo complesso commerciale

con parcheggi pubblici

VENDIAMO

Superfici per negozi da 60 a 242 mq

- adiacenti Supermercato GS -

PROMOLAGO TEL. 0323.32155 /31026

DOPPIO INCONTRO IERI A TORINO: PARTI DISTANTI

Accordo sul moscato un'altra fumata nera

Filippo Iargani

TORINO

Ad un mese dalla vendita della firma dell'accordo sul moscato, ieri pomeriggio, a Torino, Case spumanti e viticoltori, riuniti nella commissione paritetica convocata dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, non sono riusciti a trovare un'intesa. Ieri alle 20,30 la discussione è stata aggiornata a venerdì 2, in mattinata. Il Ctm, movimento nato due anni fa dalla protesta degli agricoltori, ha i propri rappresentanti, i membri del direttivo di Asso-moscato, dalla commissione. Ieri alla riunione torinese hanno partecipato solo il presidente dell'associazione, Giovanni Satragno, col direttore Angelo Dezzani. Satragno ha motivato l'assenza dei soci Asso-moscato, iscritti al Ctm, come segno di malessere che serpeggia tra i viticoltori davanti ad una parte industriale sempre più determinata a imporre la propria volontà; e ribadito le richieste di parte agricola per la firma dell'accordo «interprofessionale»: adeguamento del prezzo del grappolo da 90 per l'Asi spumante di almeno 10 centesimi di euro al miriagrammo (nel 2001 era tra le 15 e le 17 mila al miri); il blocco della resa/ettaro a 55 quintali.

per evitare esuberanti e costosi stoccaggi; garanzie sul ritiro da parte delle aziende dei 75 mila ettoli di moscato 2001. In stabilimento e cantine sociali, avvio delle modifiche al disciplinare. Da parte industriale si è ripetuto il «no» ad aumenti di prezzo che potrebbero compromettere il mercato con aperture all'au-



Il sottosegretario Teresio Delfino



L'assessore regionale Cavallera

per ettaro che, secondo le Case spumanti, potrebbe arrivare fino a 70 quintali/ettaro, garantendo il reddito agricolo. L'assessore Cavallera ha registrato la distanza tra le parti e rinviato la firma dell'intesa. La prossima riunione potrebbe essere fissata a fine agosto.

Ieri, prima della «partitica», le parti avevano anche incontrato il sottosegretario alla Politiche agricole Teresio Delfino. A del ministro Alessandro Delfino ha assicurato lo stanziamento di risorse in favore di quei progetti che prevedono la vinificazione anche da parte di produttori singoli o cooperative. Ha pure confermato aiuti per la promozione del settore, nell'ambito del programma Stato-Regioni, d'Italia. Delfino ha però confermato il «no» alla richiesta di una «scassa integrazione» (mille euro ad ettaro) per i produttori di uva moscato, avanzata mesi fa da Asso-moscato.

RIFERIMENTO PER VENTIDUE PAESI DEL ROERO. «SFRUTTEREMO MEGLIO LE NOSTRE POTENZIALITÀ»

Ufficio turistico nell'ex chiesa

Canale, nuovo utilizzo del «Bel San Giovanni»

Giuseppina Fiori

CANALE

Ventidue Comuni del Roero avranno un ufficio di informazione e accoglienza turistica con sede nel «Bel San Giovanni», l'ex chiesa confraternita dei Battuti Neri, in piazza Italia, a fianco del municipio. La delibera per la concessione in comodato d'uso dell'ex chiesa (inaugurata nel 1714 e recentemente restaurata) per questo scopo, sarà sottoposta stasera all'approvazione del Consiglio comunale (ore 21). Si tratta dell'apertura di un ufficio Iat (informazione e accoglienza turistica) riconosciuto dalla Regione nell'ambito dell'Ati, gestito dall'Ente turistico regionale e voluto dalla Comunità collinare del Roero, che raggruppa ventidue paesi della Sinistra Tanaro.

L'istituzione fa seguito a una serie di polemiche che hanno diviso in questi ultimi tempi l'Ente turistico Alba, Bra, Langhe, Roero e molti Comuni roerini. Marco Perosini, presidente della Comunità collinare: «Sentiamo l'esigenza di sfruttare le nostre potenzialità attraverso strumenti diretti, come può essere un ufficio turistico in zona e non solo far riferimento all'Alba, che a volte sentiamo distante. Vorremmo riuscire a convogliare maggiormente i flussi turistici nel Roero, durante tutto l'anno e non solo a ottobre, lamentano gli operatori. Secondo i promotori dello Iat, l'ufficio di Canale sarà un punto di riferimento per tutte le informazioni e dovrà prendere contatti con agenzie turistiche per richiamare visitatori in zona.

Per l'apertura dell'ufficio, la Comunità collinare ha messo a disposizione 30 mila euro. Un contributo particolare sarà versato dal Comune di Canale, che mette anche a disposizione la sede.

Il sindaco canalese, Marco Mopani, è convinto che l'Iat diventerà per il Roero una

nuova occasione di sviluppo e di promozione del territorio. Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente turistico, credo che si debbano superare le incomprensioni motivate dalle diverse esigenze. Aggiunge il presidente dell'Ente turistico regionale, Luciano Bertello: «Vedo questa iniziativa come potenziamento dell'attività che l'Ente sta già svolgendo. Anche Claudio Alberto, presidente dell'Ente turistico, è favorevole all'apertura dell'ufficio: «Canale, importante punto di riferimento per il Roero, il giusto luogo per questa struttura, come l'Ati auspica. Il tempo, disponibile a svolgere la funzione di coordinamento».

AD ALBA FINO ALL'8 SETTEMBRE

Gratis al museo «Eusebio»

L'ingresso al «Federico Eusebio» di Alba sarà libero da oggi all'8 settembre per favorire le visite degli albesi e dei turisti. L'iniziativa è dell'assessore alla Cultura Bruno Ceretto, d'intesa con il sindaco e la giunta, per offrire l'opportunità a tutti di visitare le sale allestite nel complesso della Maddalena. Riperto nell'ottobre scorso dopo sette anni di restauri, ha arricchito l'offerta turistica e culturale della città, ma non tutti gli albesi l'hanno visitato, nonostante si tratti di uno dei più importanti musei a livello regionale. Per promuoverlo, il Comune sta anche realizzando poster giganti che saranno affissi in Langhe e Roero: negli alberghi, ristoranti, negozi turistici e negozi. Comprende quattro sale dedicate alla preistoria, otto all'archeologia romana e tre alle scienze naturali. Il museo si può visitare dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. (g.f.)

VIAGGIO IN GERMANIA



Delegazione braidese ospite dei «gemelli» di Weil-der-Stadt

Una delegazione braidese è stata ospite a Weil-der-Stadt, la città gemella, per partecipare alla «Stadtfest», momento di festa della cittadina tedesca, che ha coinciso con due importanti avvenimenti: il cinquantenario della nascita del Land del Baden-Württemberg e l'inaugurazione della nuova tangenziale. La delegazione braidese era composta dal vicesindaco Bruno Sibille e dal vicepresidente del Consiglio Michelino Davico, oltre che dagli allievi del civico istituto musicale «Gandino». (v.m.)

ALBA

Strada del tartufo bianco «Si» al Comitato promotore

Un altro passo verso la nascita della «Strada del tartufo bianco d'Alba nel basso Piemonte»: la giunta regionale ha approvato la delibera che insedia il Comitato promotore, organismo chiamato a fare da raccordo fra gli enti locali, le associazioni, i raccoglitori, gli operatori turistici e commerciali. Il Comitato sarà presieduto dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. (g.f.)

NARZOLE

Festa patronale con grigliata e techno

Stasera (s'inizierà alle 20), ultimo appuntamento con la festa patronale in località Moriglione: s'inizierà con la grigliata poi, dalle 22, il dj Walter e i gruppi «Star place» e «Bunkerplace» proporranno il meglio della musica techno. (v.m.)

MONTA'

Scontro moto-auto Donna è grave

Incidente sulla provinciale tra Pralormo e Monta': l'Audi 80 condotta da V.S., romano di 37 anni domiciliato a Canale, è scontrata con una «Bmw» guidata da C.B., 44 anni, di Lanzo, che viaggiava a 120 km/h. La donna è ricoverata in prognosi riservata ad Alba e C.B. (trasferito al Cuo di Torino) ha avuto 90 giorni. Ritirata la patente al romano, che è risultato ubriaco. (v.m.)

ALBA

Stasera film poliziesco nel cortile della Maddalena

Per «Cortile in festa» stasera, nel cortile della Maddalena, sarà proiettato il film poliziesco «Training Day» di Antoine Fuqua (ore 22). Ingresso € 2,00. (g.f.)

BRA

Nominato presidente provinciale della Margherita

L'assessore al Bilancio del Comune Umberto Gramaglia è stato nominato presidente provinciale della Margherita e affiancherà il segretario Piergiorgio Peano. (r.s.)

CHI FA DA NOI FA PER TRE.

Partono le strepitose offerte Eco ③ Opel.

- ① Fino a tre volte gli incentivi statali.
- ② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.
- ③ Anticipo zero e prima rata a ottobre.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138); le offerte Eco3 Opel valgono anche in caso di rottamazione di qualsiasi auto catalizzata. In più, sull'intera gamma, anticipo zero e prima rata a ottobre.

SOLO FINO AL 31 LUGLIO.



CORSA: da € 8.400,00 AGILA: da € 7.480,00

FRATELLI

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO Piazza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile s.r.l.
ALBA - BRA

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

2)anni
di garanzia
contro ruggine

OPEL CREDIT
sta dalla tua parte.

www.opel.it

Esempi con prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi. In aggiunta, finanziamento in 36 mesi senza anticipo (prima rata a ottobre), 35 rate mensili e rata finale. Corsa 1.0 Sp. € 8.403,00 - rata mensile € 170,33 - rata finale € 4.201,50. TAN 8,5% - TAEG 9,73%. Agila 1.0 € 7.480,00 - rata mensile € 151,68 - rata finale € 3.741,50. TAN 8,5% - TAEG 9,85%. Costo istruttoria € 150,00 e spese rottamazione a carico del cliente. Finanziamenti concessi solo approvazione della finanziaria. Offerte valide fino al 31 luglio per le auto in stock, non cumulabili con altre iniziative in corso. Per le altre motorizzazioni Agila e Corsa, la riduzione è pari a due volte l'importo degli ecoincentivi statali.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Proclamazione dei vincitori alla Fiera d'estate. Giovedì e venerdì shopping di sera

Il Porticone premia i campioni di cortesia

Nel vivo il referendum per votare commesse e baristi

CUNEO

Dare il benvenuto al cliente con sorriso, metterli a disposizione di chi entra in negozio per un consiglio personalizzato, illustrare la qualità del prodotto con professionalità e cortesia. Entra nel vivo il referendum promosso da Il Porticone e da Confcommercio per premiare i migliori commessi, baristi e bariste. La manifestazione culminerà alla Grande Fiera d'Estate, nell'ultimo weekend della rassegna, con la premiazione.

Ogni martedì, da inizio luglio, su La Stampa è stato pubblicato un coupon per il personaggio. È stato fatto un primo spoglio dei tagliandi del referendum imbucati nelle urne sistemate sotto i portici di via Roma, in piazza Galimberti, in piazza Nizza, piazza Europa e nelle vie laterali e dei tagliandi inviati direttamente a Il Porticone, presso gli uffici di Confcommercio in via Savignano 37. Al primo posto c'è Simona Rocchia (negozio La tropical frutta, in via Pascal), seguita da pochissimi voti da Noemi Re del Formaggio di Via Roma. Seguono, piuttosto distanziati, Alessandro del negozio Parola sport di corso Nizza, Simona Marchisio (Mussò pasta), Manuela (Boni Giocattoli), Susanna (Caffè Nizza), Silvana Mondino (Miroglio), Elga (Brummet), Elisa (Casa del bottone), Giorgio Grandi (Serra). Anche oggi è stato pubblicato un tagliando così come nei prossimi martedì (fino al 10 settembre). La sfida diventa appassionante e negli ultimi giorni c'è una netta progressione nelle votazioni.

Cortesia, savoir faire e accoglienza dell'ospite significa anche avere la capacità dell'autonomia. Per questo ogni settimana viene pubblicata una storiella tratta dal libro "Piero Camillo dedicato proprio ad aneddoti e dicerie". E in più, grazie anche alla collaborazione di Piero Dadone, le barzellette trovano loro modernizzazione. Chi ne avesse di originali può recapitarle alla sede de Il Porticone.

Questa settimana lo shopping di sera sarà protagonista. Giovedì appuntamento in via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza. Venerdì corso Nizza alta e piazza Europa propongono una serata enogastronomica con molte degustazioni. Ecco le tappe: bar Haiti (focaccioni di prosciutto), bar Capriccio (assaggi di formaggi), bar Impero (formaggi), bar Edelweiss (mortadella), Specchio Parmigiano (formaggi), bar Montecarlo (formaggi), Lumacheria italiana (specialità a base di lumache e prodotti biologici), bar Barzellette (pizza). Ci sarà poi un punto degustazione in piazza Europa creato da Conf. Al. El. (consorzio del coniglio delle Alpi piemontesi) con assaggi di arrosto, rosetta, bistecche di coniglio. E sempre in piazza Europa degustazione di bruschetta. Venerdì saranno anche proclamati i vincitori del referendum Vota la foto.

Come ogni settimana la Grande



Via Roma e l'illuminazione in corso Vittorio Emanuele

STORIE E STORIELLE

Il Re, al banchetto ufficiale durante la visita a Cuneo trova eccellente il vino portatogli. Esterna la sua gratitudine al sindaco. «Maestri - gli risponde - il primo cittadino orgoglioso ne abbiamo ancora di migliori, ma la teniamo per d'altre occasioni più giuste» (ma lo teniamo per altre occasioni più liete).

Ora che i Savoia tornano in Italia avremo modo di rimediare alla brutta figura. Vittorio Emanuele non mancherà di visitare la reggia di Racconigi e le nostre autorità faranno bene ad invitarlo a Cuneo per un banchetto riparatore. Gli offriamo il nostro vino migliore negato al suo avo secoli fa. Bisogna solo accertarsi che ce ne sia ancora almeno una bottiglia.

L'antica vocazione degli scambi

Anche le origini del commercio cuneese guardano all'Occitania

PORTICI di Cuneo, luogo dello scambio, del commercio, degli incontri: il segnale forte di una nuova vocazione antica, un motivo per ripensare ad una storia che, spesso, sfugge a stassi. La città nasce (e, con i primi portici) per fungere da centro collettore del suo retrotreno montano: sono le vallate a dare vita a Cuneo e non, si crede, il contrario.

Le Vallate Cuneesi: avamposto della più brillante e vitale civiltà europea del primo millennio, a cavallo tra X e XII secolo, realtà unica dalla Catalogna alla Padania, come una lingua, un'arte, una musica, una poesia. Molti ci accusano di non avere storia... perché non conoscono la storia e non è un caso se neppure la monumentale Treccani ignora la voce «Occitania»... Il motivo di vergogna!

Qui correvano rapporti il mondo mediterraneo, con quegli stessi saraceni che apparivano per razziare anche per commerciare; qui, nelle corti nobiliari, tra castelli che costituivano anche committenza artistica, poeta-



Baili in piazza del Municipio

e la traccia di veresiani della nascente Inquisizione che provocò la distruzione, lo sterminio, la frattura e la marginalizzazione. Poi - sempre - la storia la vincono i vincitori (Re Francis e Pontefice) e la strage le distruzioni trasformarono in un dovere ed un merito!

Gli Occitani, patrimonio di civiltà, divennero i montanari ghettizzati e marginalizzati, mentre la storia d'Europa doveva faticosamente ripartire. Oggi, per fortuna, la tradizione è rimasta nella lingua, nel folclore, nella musica e nell'arte sta finalmente risorgendo: le prospettive dell'asse Est-Ovest Europeo, Lisbona a Kiev, passano nuovamente in casa nostra. La vocazione di Cuneo e dei portici si rinnoverà se ed in quanto saprà ritrovare e collegarsi con l'antica storia Occitana, vocata agli scambi ed al commercio. Un motivo in più per incontrarsi nel centro commerciale naturale e buttare l'occhio sulla cerchia alpina che spalanca - come un tempo - per offrirci motivi di crescita, civiltà e cultura.

Gianni Vercellotti presidente Aci Cuneo

CONFCOMMERCIO
CUNEO
MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

PortiCoNe
SERVIZIO CENTRA COMMERCIALE NATURALI

VOTA

LA QUALITÀ O IL COMMESO DI CUNEO
CON PIÙ QUALITÀ, CORTESIA E PROFESSIONALITÀ.

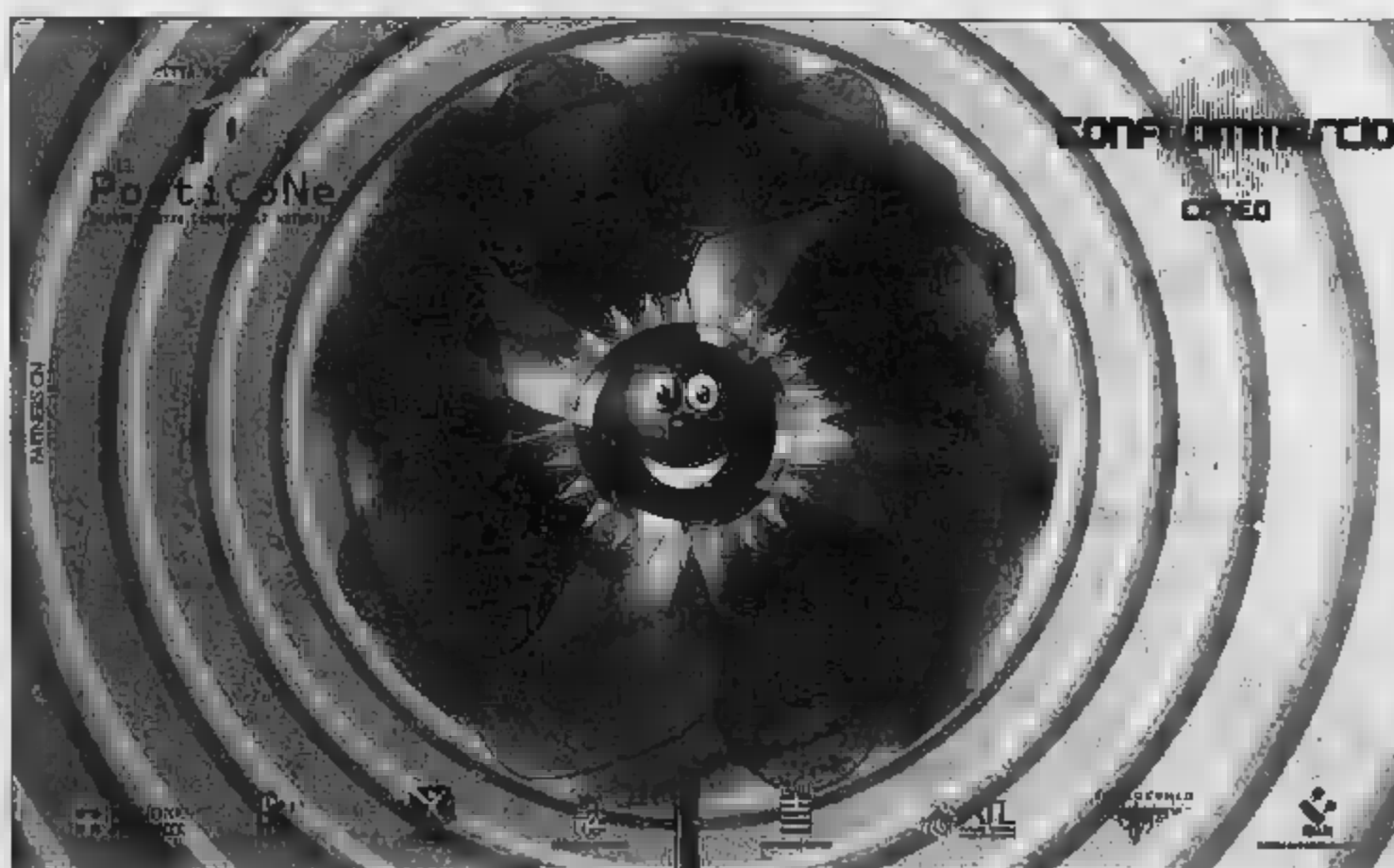
Nome commesso/a: _____

Negozio: _____

Compila il coupon e imbucalo nelle apposite urne situate in Corso Nizza e Via Roma oppure spediscilo alla sede de Il Porticone in Via Savignano 37. In Grande Fiera d'Estate verranno premiati i vincitori.

Fiera d'Estate sarà protagonista con la promozione in strada. Ai bimbi verranno distribuite le girandole, segno della novità nell'aria della rassegna che si aprirà il 31 agosto (fino al 15 settembre). L'occasione, che è cresciuta del punto di vista degli spazi e proposte

commerciali, ospiterà piazza Porticone con la riproduzione dei portici della città. E ci sarà anche la possibilità straordinaria di un volo in mongolfiera o sull'elicottero (due visitatori ogni weekend avranno questa occasione d'eccezione per gustarsi la città dall'alto).



LASCIATI COINVOLGERE

27ª Edizione
grande fiera d'estate
www.grandefieradestate.com

31 agosto - 15 settembre
AREA MIAC - RONCHI - CUNEO

Nuova Organizzazione
AL FIERE

CRF OnLine

...NON è il caso di
correre in Banca!

CRF OnLine mette a Vostra disposizione **GRATUITAMENTE** una serie di servizi attraverso il Vostro computer, 24 ore su 24, tutti i giorni, festivi compresi.

CRF OnLine è utile perché consente di effettuare a distanza le operazioni abituali e di consultare la situazione di conti correnti e depositi titoli. È sicuro, perché basato su un sistema totalmente protetto. È facile, perché permette il collegamento di qualsiasi postazione: dall'ufficio, da casa, in viaggio. È sufficiente un computer collegato ad Internet.



**Cassa di Risparmio
di Fossano S.p.A.**

Per ulteriori informazioni si rinvia agli avvisi sintetici ed ai fogli informativi analitici a disposizione presso le filiali della C.R. Fossano SpA

caffè **Barale**

Antica tradizione

...dal 1967

Torrefazione Barale s.n.c

Regione Madonna dei Prati 312
12044 Centallo (CN) - Italy

Tel. +39 0171214110

Fax +39 0171211998

E-mail: luca@caffe-barale.com

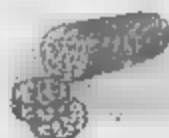
www.caffe-barale.com



**Oreficeria
Galvanetto**

Gioielleria - Orologeria - Argenteria
Orologi da parete e pendoli
Servizi in argento e cristallo

CENTALLO (CN) - Via Roma, 27 - Tel. 0171 214447



Salumeria Dho Giuseppe

GASTRONOMIA - VASTO ASSORTIMENTO FORMAGGI
PRODUZIONE PROPRIA ■ PRODOTTI COTTI E INSACCATI

ASSOCIATO CONSORZIO "CONSATI"
PER LA TUTELA DEL SALAME TIPICO CUNEO

Centallo - P.zza V. Emanuele, 21/B - Tel. 0171 214043

L'invito dei 100 negozi del centro commerciale naturale di Centallo Dallo shopping alle vecchie ville Produzioni tipiche e gioielli dell'architettura

CENTALLO

Il paese di medie dimensioni resta sicuramente un'oasi dove il concetto di vita a misura d'uomo è l'elemento forte che caratterizza la voglia di fare comunità, di partecipare alle iniziative e all'organizzazione delle manifestazioni. Così Centallo, con i suoi 6258 abitanti, rappresenta una realtà quantomeno viva sia dal punto di vista culturale, delle tradizioni e del volontariato, sia dal punto di vista commerciale. I negozi sono 101 e c'è una buona distribuzione merceologica: dall'abbigliamento (sette negozi) agli alimentari (29), mobili (3), elettrodomestici (4), librerie, cartolerie (3), ferramenta (4), fotografia (1), floral (3), gioiellerie (2), oggettistica (2), pelletteria (3), profumeria (1), abbigliamento sportivo (1) oltre a esercizi vari settoriali. La vita al centro commerciale naturale può essere unita a un itinerario di scoperta dei gioielli e del patrimonio d'arte e di storia. Molti gli spunti e le occasioni di visita. La chiesa di San Michele è l'antica pieve a forma di croce greca. I centallesi amano questa chiesa come testimoniano i quadri e le tavole votive.

Altra tappa è la chiesa dei Santi Sebastiano e Giovanni Decollato: risale al 1473 l'autorizzazione alla costruzione di un edificio religioso dedicato al protettore dalla peste. È detta "la Bianca" derivante dal colore che indossavano i disciplinati. Nella sacrestia magnifico tritico con al centro dipinta la Vergine o il Bambino e ai lati San Giovanni e San Sebastiano. La chiesa parrocchiale di Giovanni Battista è il vanto del paese. Nel 1764 il duca Maurizio di Savoia invitò l'architetto Prunotto a studiare la nuova chiesa i cui lavori terminarono nel 1769 e venne consacrata il 29 luglio 1770. La facciata esterna è arricchita da due colonne con capitelli ionici. Grandioso il campanile disposto su quattro piani irregolari. Il penultimo forma la cella campanaria e è aperto su quattro lati.

L'itinerario prosegue tra ville e palazzi come l'edificio Peyrone, l'ottocentesco palazzo delle scuole elementari. Il palazzo Bonifanti che risale alla fine del 1600, il municipio (salone affrescato con simboli storici e misteriosi), la villa del conte Bonvicino con un parco ricco di piante esotiche, la villa Tarditi (del 1850 con pregiati affreschi del Nuvolone) e villa Carpano. Le piazze sono il luogo d'incontro, il centro del paese. Una è di fronte alla parrocchiale, un tempo era "occupata" da ruderi degli antichi bastioni, della fortezza e dei terrapieni, mentre al centro c'era una profonda peschiera. Nel 1750 per ordine di Vittorio Amedeo, marchese di Centallo, furono abbattute le ultime vestigia di mura con queste si riempì la peschiera, spianando così l'area. L'altra piazza è più a nord del centro urbano e fino al 1928 era caratterizzata da una costruzione detta il Pellerino che serviva da coperto.



Dopo il giro fra i negozi l'invito è a visitare chiese e ville di Centallo

OMAGGIO ALL'AGRICOLTURA



A settembre la Sagra del fagiolo

Terra di pianura, una delle capitali dell'agricoltura cuneese Centallo a settembre dedica l'appuntamento biennale al fagiolo. Al peperone una sagra che è un omaggio alle produzioni, al territorio, alle tradizioni e al lavoro delle cascine e di tutto il mondo dei campi. L'economia del paese si fonda sulle eccellenze delle coltivazioni e proprio il fagiolo e il peperone sono i due ambasciatori, come gli allevamenti, il cerealicolo (mais, grano, orzo), i nashi, il kiwi, oltre alla frutta "classica". Il salame Cuneo. Centallo è la patria del fagiolo borlotto 3P e del peperone tipologia Cuneo e la sagra di settembre (quest'anno l'appuntamento è da venerdì 15 a domenica 15 settembre) rappresenta una vetrina per celebrare l'impegno delle generazioni di coltivatori.

CENTALLO

ABITANTI

6258

NUMERO NEGOZI

101

ABITANTE PIU' ANZIANO

Giuseppina Broglia

(1904)

ASSOCIAZIONI

DI VOLONTARIATO

11

GIORNO DI MERCATO

lunedì

SANTO PATRONO

San Isidoro

(seconda domenica di maggio)

Angeli custodi

(seconda domenica di ottobre)

MANIFESTAZIONI

Sagra del fagiolo

Concorso podistico 5 piani

Concorso letterario Don Prandl

Festival organistico

FAMOSI NEL MONDO

Fratelli Vittino e ditta Vegetal Bossi

(organi da chiesa)

Cardinale Michele Pellegrino

Franco Arese (campione europeo

di atletica 1500 metri)

Marchisio

(campione di padmiso)

SPECIALITÀ

Fagiolo

Peperone

Salame Cuneo

DELEGATO DEI COMMERCianti

Simona Pelrotti

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

pubblikompass

Filiale di Casen

Corso Gioiotti, 21 bis - 12100

Tel. 0171.909.122 - Fax 0171.469.249

**FRUTTA - VERDURA
Alimentari**

Testa e Revelli

CENTALLO - Via Ospedale, 22 - Tel. 0171 214218

LAMBERTI BRUNO

ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEOREGISTRAZIONE
ASSISTENZA TECNICA

Illuminazione

Arredo bagno

Articoli regalo

Porcellane

Cristallerie

Casalinghi



CENTALLO - Largo Vico, 4/D - Tel. 0171 214047



di Castorino Danola

... dove nascono idee originali
per ricordare momenti speciali

Il negozio per chi cerca un regalo o
una bomboniera originale, alternativa e simpatica!!!
Inoltre, composizioni floreali, oggettistica indonesiana
candele in gel personalizzabili

CENTALLO (CN) - Piazza Vittorio Emanuele II, 8
Tel. 0171 212078 - CHIUSO IL MARTEDÌ



Due immagini della piazza principale nel centro storico di Limone Piemonte

FOTO: G. B. DI N. P. S. A. S. A. S.

Superato l'alluvione Limone si conferma capitale del turismo alpino

Teatro e arte: «Montagna di luce»

Musica, giochi per i bambini e animazioni

Le ferite del nubifragio sono ancora evidenti salendo in valle, ma la voglia di tornare alla normalità, vivere la stagione estiva aperta ai turisti ed accogliere l'ospite ha permesso di superare velocemente la grande paura dell'alluvione. Limone guarda ad agosto con lo stesso spirito di sempre.

Ecco le sintesi delle manifestazioni: stasera, alle 21, al teatro Confraternita, concerto Gomalan Brass Quintet. La musica sarà protagonista in piazza Municipio (alle 21). Venerdì, alle 16, spettacolo per i bambini con laboratorio "Origami sugli uccelli, rami e altri animali volanti o saltanti". Sabato, alle 21, al teatro Alla Confraternita concerto con Roberto Metro "Integrale del wals di Chopin". Domenica a mezzogiorno concerto Gospel al lago Terrasole: Trust in Jesus Gospel Choir, mentre alle 21 spettacolo danze "Ellissi di arte". Mercoledì 7 (ore 21), teatro Alla Confraternita serata pucciniana. Giovedì 8 conferenza dell'alpinista Kurt Diemberger sul Venerdi 9 Limone in fiore, parole e musica. Sabato 10 e domenica 11 prima edizione del Festival del strada "Il volo" fantasia. L'11 agosto l'appuntamento sarà ancora al lago di Terrasole dove alle 12 sarà proposto il concerto Le quattro stagioni di Vivaldi. Il 12 agosto, alle 21, Festival: Suoni di terre lontane "Kadry". Il 13 agosto, alle 9 partirà la Stralimone. Il 14 agosto, alle 18.40, spettacolo musicale, alle 21, a Limone giochi e animazioni.

Il giorno di Ferragosto torneo Coppa Comune di Limone al Campo "Co di Paris", mentre alle 21 in piazza del municipio concerto dell'Or-



Turisti nel dehors locale a Limone

chestra Flati insieme, il 16, alle 16, spettacolo per bimbi "Mordini" con laboratorio "Stencil su mongolfiere, aerei e palloncini. Sabato 17 alle 21 al teatro alla Confraternita recital pianistico di Filippo Gagnani. Domenica 18 a Limonetto festeggiamenti San Chiffredo (alla 11 messa con processione, alle 15 giochi, equilibristi e trampoli, alle 21 danze). E sempre il

18 sarà inaugurata la rassegna "Artisrundi". Giovedì 22, alle 21, nell'antiteatro delle Elementari con il Parco Naturale Alta Valle Pesio Tanaro che presenta grotte e sorgenti del Marguareis. Sabato 24 agosto a Limone arriverà Mami Ovedis che presenterà alle 21 al teatro Confraternita "La bottiglia vuota". Domenica 25 tradizionale Abaya.

LIMONE PIEMONTE	
1600	
NUMERO NEGOZI	250
DECANO	COMMERCANTI
Renato Dalmasso	(Bar Carillon)
ABITANTE PIU' ANZIANO	Caterina Rottero «Nata 22 Dacia» 90 anni
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	2
GIORNO DI MERCATO	Giovedì
SANTO PATRONO	S. Pietro in Vincoli (1ª domenica 8 Agosto)
CURIOSITA'	28 fontane e molte sorgenti; i soprannomi dati alle persone e alle famiglie (es. l'Orto, drigo, braia, matias, friguia)
FAMOSI NEL MONDO	Pietro Viale (agronomo) '700; Arnaud (giornalista); Senator Riberi; Cardinal A. Riberi
IL SIMBOLO	Il limone
DA RISCOPRIRE	La parte superiore della strada romana; il carnevale di Limone
LA MANIFESTAZIONE	Festa patronale «Abbaye»
LA SPECIALITA'	Polenta saracena
DELEGATO DEI	Chantal Ragoso



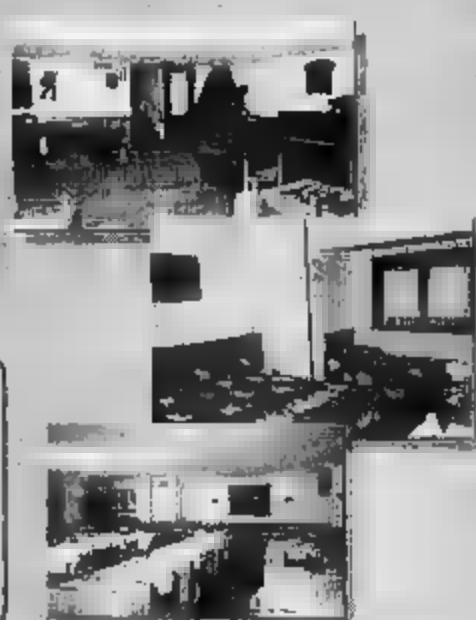
da
Bruno e Rita

LIMONE PIEMONTE (CN)

Via G. Viale, 19

Tel. 0171 926454

Hotel
Marguareis



Aperto tutto l'anno



Via Genova, 30 - 12015 Limone Piemonte

Tel. 0171 927567 - Fax 0171 92260

www.hotelmarguareis.com

Ottica Limone
foto

LIMONE PIEMONTE (CN)

Via Roma, 25/A - Tel 0171 92252

La cantinetta
Vineria - Bar



SABATO 3-10-24 agosto:

MUSICA DAL VIVO

Per maggiori informazioni telefonare allo 0171 926129

Limone Piemonte (Cn) - Via Roma, 31



FOTOVIDEORENATA

12018 ROCCAIONE (cuneo) Tel 0171-767126

www.fotovideorenata.com - e-mail: staff.fotovideorenata.com

VUOI ENTRARE NEL MONDO DIGITALE
FAI UN SALTO A ROCCAIONE....DA NOI C'E'
E MAGARI TI COSTA MENO!!!!



MIN LTA



MINOLTA 7
304
optio 230
optio 304
optio 304

OLYMPUS

CAMEDIA E-20
CAMEDIA E-10
CAMEDIA C-40
CAMEDIA C-4040
CAMEDIA C 3020
CAMEDIA C 700
CAMEDIA C

Nikon

Con SONY
vinchi viaggio

52 Modelli
di telecamere
digitali.



CITTÀ DI CUNEO



il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

PER LA CITTÀ, NUOVE SINERGIE



UOMO-DONNA

Donna:
Via Carlo Emanuele III, 20 - CUNEO

Uomo:
Via Felice Cavallotti, 6 - CUNEO

Il lavoro svolto dal Porticone, il grande centro commerciale naturale di Cuneo, comincia a dare i suoi risultati e raccoglie buoni successi. Ne sono una dimostrazione eventi e manifestazioni che vanno da Cioccolart all'apertura serale dei negozi in Cuneo. Tutto ciò rappresenta un segno concreto dell'impegno portato avanti dagli operatori commerciali cuneesi, da sempre in prima linea per favorire la crescita e la promozione della città, per il bene di questa realtà urbanistica e sociale che sa regalare grandi emozioni a chi ci vive e a chi la visita. I commercianti dei mille negozi nel capoluogo provinciale stanno compiendo grandi sforzi e investono notevoli energie per rendere la città più bella e accogliente, dall'abbellimento dei negozi all'illuminazione pubblica.

Il lavoro svolto ha effetti positivi su tutta la città, tutte le categorie ne beneficiano in quanto la città intera si mostra più piacevole, più accogliente. La promozione dal punto di vista commerciale è quindi tra gli effetti immediati, ma i vantaggi sono per tutte le categorie, non soltanto per i commercianti: anche i professionisti che hanno lo studio nelle diverse vie della città, dal centro storico (sempre più rivalutato) alla zona nuova dell'altipiano (con tutti i servizi disponibili), e con loro anche gli artigiani, e così via. I commercianti hanno creduto e investito in questa scommessa, e da parte del Porticone è ben accetta la collaborazione di altre categorie, con la massima disponibilità a operare insieme per lo sviluppo cittadino e per la promozione di Cuneo, attraverso iniziative di vario genere, dall'intrattenimento alla convegnistica e alla cultura.

MIROGLIO

Il grande specialista dell'abbigliamento.

CORSO NIZZA 6 CUNEO

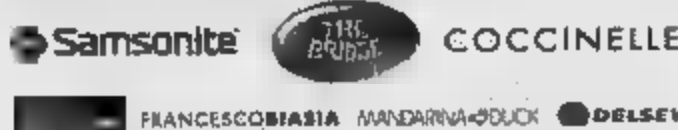


Petrini

dal 1800

VALIGERIA - PELLETTERIA
CALZATURE

concessionario esclusivo:



Via Roma, 62 - CUNEO
Tel. 0171 692652



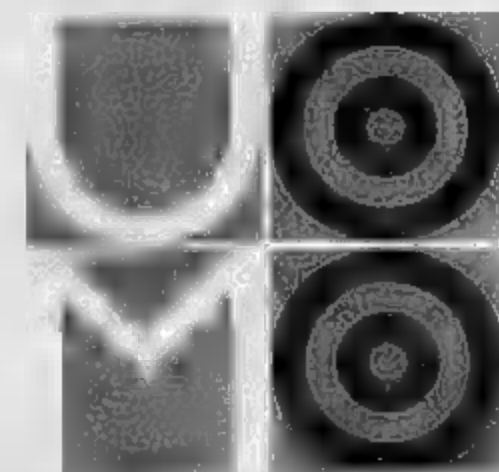
ABBIGLIAMENTO
CASUAL



Stone Island
C.P. Company Uomo
Replay
Eplay
C.K. Jeans
Murphy & Nye
Levi's
Henry Cotton
Closed
Jean Paul Gaultier

Corso Nizza, 37 - CUNEO
Tel. 0171 694189

ABBIGLIAMENTO



VIA ROMA 37 CUNEO

GUIDA il PortiCoNe.

COMODA, PRATICA E INDISPENSABILE PER I VOSTRI ACQUISTI.

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

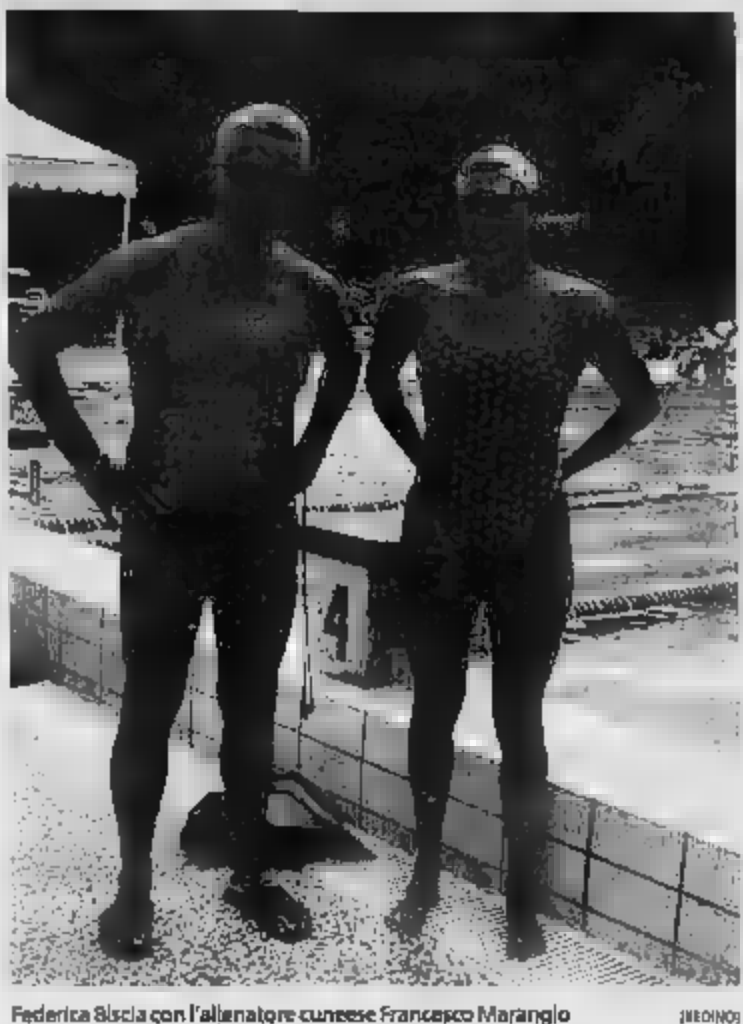
IERI AGLI EUROPEI IN GERMANIA L'ONDINA CUNEESE È GIUNTA SOLO OTTAVA

Nuoto: Federica Biscia ha deluso nei 400 misti

Giancarlo Spadoni

VILLANOVA. Solo da ieri, edizione dei Campionati Europei in corso da giovedì a Berlino (unica rappresentativa provinciale di Cuneo presente Federica Biscia), il nuoto ha fatto la sua comparsa nel moderno impianto di Potsdam, città sobborgo della capitale tedesca, costruito tre anni fa nelle speranze di ottenere i giochi olimpici 2004, assegnati poi alla Grecia. Nei giorni precedenti, la indoor posta a 17 metri sotto il suolo ha ospitato le gare di fondo, sinora e di tuffi, nella cui specialità femminile l'Italia ha conquistato per la prima volta due medaglie: bronzo per merito di Maria Marconi e soprattutto della giovanissima Tanis Cagnotto.

E nel primo giorno del nuoto, ieri, anche Federica Biscia, formatasi e cresciuta con Francesco Marangio nella Cuneo Nuoto, società per la quale è stata tesserata fino allo scorso anno, quando è passata all'Atletico di Roma. Ieri Federica ha corso i 400 misti, la specialità in cui ha ottenuto in passato i maggiori risultati, compreso il primato italiano, migliorato più volte. L'atleta di Villanova Mondovì però, dopo un buon inizio, in finale non è stata in grado di tenere i tempi, piazzandosi solo all'ottavo posto col tempo di 4'50"69, lontano da quello dei suoi record italiani che è di 4'46"33. Forse è anche stata frenata dalla gara travolgente dell'ucraina Klovkova, che ha conquistato l'oro, e della rivelazione del campionato, l'ungherese Eva Ristov, argento, quindicesima, di cui Federica, prima della partenza, aveva già preannunciato il possibile exploit.



Federica Biscia con l'allenatore cuneese Francesco Marangio

Partita con qualche difficoltà, l'ondina cuneese, titolare di ben tre titoli nazionali italiani tra juniores e assoluti, è passata al 200 metri di

metà gara, per poi cadere ancora nella frazione stile libero. Domani la Biscia, che quando è a casa continua ad essere seguita da Francesco Marangio nelle piscine di Mondovì o a Cuneo, tornerà in vasca per gareggiare nei misti, altra specialità di cui è primatista italiana.

TANTI VOLTI NUOVI PER L'UNICA SQUADRA DELLA «GRANDA» NELLA DI CALCIO

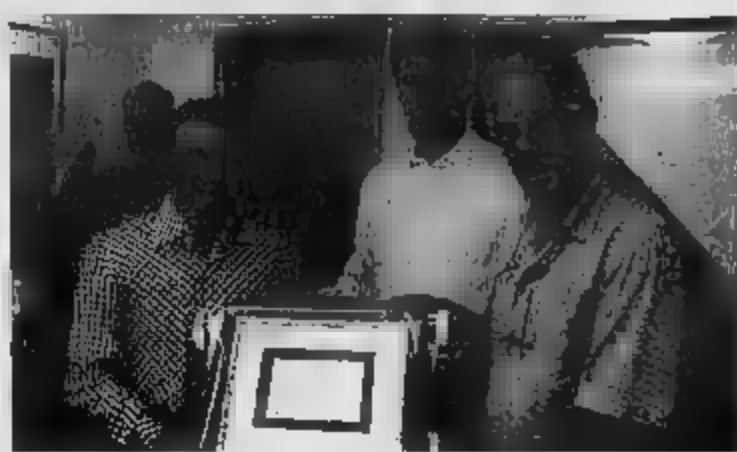
Cuneo, vacanze finite

La preparazione al Parco Gioventù

Gian Piero Civalieri

CUNEO. Vacanze finite per l'Ac Cuneo 1906. L'unica squadra della «Granda» nella serie D di calcio - al via l'8 settembre, Coppa Italia del 26 agosto - inizia domani la preparazione. I biancorossi allenatori Salvatore Barbieri, dopo le visite mediche di ieri, si ritroveranno al Parco della Gioventù con due sedute giornaliere. Ieri il settore tecnico e dirigenziale è stato presentato in conferenza stampa nella sede dell'Asics del presidente Franco Aresè.

«Staff» del «pro» Barbieri sarà composto da Danilo Bianco, collaboratore tecnico - e da Paolo Viviani, allenatore dei portieri. Dopo le delusioni dello scorso campionato, Franco Aresè ha deciso di ripartire praticamente da zero, puntando sui giovani del florido vivaio biancorosso e su giocatori molto motivati. La gestione «mercato» è affidata a Valtor Vercellone e Paolo Peano, che lavorano in sintonia con Barbieri.



Ermanno Demaria premiato da Claudio Migliore e da Scoglio

A CHIUSA PESO

Arrivano i giovani della Juve

È stato ufficializzato il programma ritiro delle giovanili della Juventus in Valle Pesio. Per il secondo anno consecutivo, i giovani bianconeri ad agosto ospiti di Chiusa Pesio, grazie al sindaco Antonino Pecolli, al presidente della neo società Bialta Gabriele Mauro, al presidente della Pro loco Mauro Carlevaris, all'assessore Armando Erbi e al loro staff. Il ritiro si aprirà il 5 agosto, con gli Alleni nazionali dal 5 al 18 agosto; poi toccherà alla «Berrett» campione d'Italia, dal 18 al 20 agosto. Gli Alleni sperimentali di saranno dal 19 al 31 agosto; dal 20 al 30 agosto si alleneranno i Giovanissimi nazionali. Infine, «collegina sulla torta», la Primavera 30 agosto al primo settembre. La squadra Giampiero Gasperini, Ac Cuneo 1906 (prima squadra), Bialta e Sampdoria Primavera 31 agosto e primo settembre parteciperà al campo del «Gian Paolo Pecolli», al terzo Trofeo quadrangolare Sant'Antonino. Tante le altre amichevoli. Mercoledì 21 agosto, prenotazione obbligatoria all'Ufficio turistico, telefono 0171-734990, «Juventus Day» tenone. (g.p.c.)

«Berrett» Juventus. In programma anche amichevoli di lusso Torico e Sampdoria. Salvatore Barbieri afferma: «Stiamo cercando di costruire una buona squadra. Fin dall'inizio della preparazione dovremo lavorare sodo e di creare una buona organizzazione di gioco. Penso che ci potremo togliere belle soddisfazioni».

Per i biancorossi, grande orgoglio ha suscitato la premiazione di Ermanno Demaria, giovane mister degli Esordienti, al «Calcio Incontro» dell'hotel Romanisio e Fossano. Demaria ha ritirato la targa da Franco Scoglio, tecnico della Libia, e Claudio Migliore, presidente dell'Associazione allenatori del Cuneo.

«TENNIS CUP PAROLA»

I protagonisti alla rassegna di Peveragno

Si è concluso il torneo di Peveragno, terza prova di qualificazione della Tennis Cup Parola. Il singolare maschile è vinto da Alberto Milano che in finale ha battuto per 6-4, 6-4 Simone Lanza. Tra le donne, si è imposta Martina Quagliaro, vittoriosa per 5-7, 7-5, 7-5 su Laura Accastello.

La rassegna dello Sporting Saluzzo sta giocando le battute decisive, mentre è appena iniziata la quinta e ultima prova di qualificazione, sui campi del Tennis club Bevea. Il master finale della Tennis Cup Parola si giocherà al Tennis comunale Pedona di Borgo San Dalmazzo il 7 e 8 settembre prossimi.

L'organizzazione guidata dai fratelli Mario e Gino Parola ha stilato la graduatoria per i Master dei giocatori nelle tre fasce. Marco Giuggia è il leader nella Terza Categoria maschile seguito da Fabrizio Enrichi, Matteo Trabucco, Alessandro Riba, Denis Fino, Andrea Calamita, Francesco Arnaldi e Luca Boni. Rolando Riccomagno guida invece la Quarta Categoria maschile, al secondo posto c'è Alberto Milano. Poi, Nicola Sandrone, Renato Elena, Alberto Balestra, Renato Crosatti, Denis Fino e Simone Lanza. Al primo posto della classifica provvisoria del circuito - che non tiene quindi ancora conto di tornei dello Sporting Saluzzo e del Tennis club Bevea - ci sono i pari merito Laura Accastello ed Erika Galliano. Alle loro spalle si trovano Lucia Quagliaro, Martina Quagliaro, Roberta Giuliano, Lucia Biasia Osella, Alessandra Witzel ed Elena Dalmasso. (b.s.)

RALLY SULLE BICI DA

IERI A SAN DAMIANO MACRA LA PRIMA TAPPA IN LINEA DOPO L'AFFASCINANTE PROLOGO NOTTURNO

L'Ironbike ha entusiasmato Saluzzo

Folla alla prova-spettacolo sugli scalini del centro storico

Lorenzo Saluzzo

Olandesi contro spagnoli. Occhio però all'outsider della Repubblica Ceca e all'agguerrita pattuglia italiana, con gli atleti della Pro Bike Boves specialisti di queste manifestazioni. L'Ironbike numero 9 ha preso il via l'altra sera, lo spettacolare prologo notturno sugli scalini del centro storico di Saluzzo, entusiasmando il folto pubblico della Città del Marchesato, ben informato dagli speaker Zaira e Marco, e da Franco Pipino. Quest'ultimo è il collaboratore principe di Cesare Giraud, il cuneese cui si deve l'invenzione di questo rally internazionale sulle bici, montagna che ogni anno permette agli appassionati di bike di cimentarsi in una prova davvero difficile e selettiva, proprio come un vero ciclista sempre desidera.

Molto curato è anche il livello tecnico, con atleti importanti e di nome, che hanno già dimostrato le loro qualità nel prologo di Saluzzo. Ieri la comitiva ha affrontato la prima tappa a San Damiano Macra, mentre stamattina si affrontano la seconda, una delle più massicce: San Damiano Macra, Ponte Marmora, Col del Prete, Rifugio della Gardetta, Branca, Colle Torre Rosse, discesa sullo ski-lift chaby di Borsio di Argentea, Colle della Maddalena con sconnessione in Francia; Meyrannes; salita sulla Batteria Alta di Virals, 2800 metri di quota a campo basso ai Fori, metri.

Quattro le categorie in lizza. A Saluzzo il tempo migliore l'ha realizzato Flavio Enrichi, ventiduenne meccanico alla «Officina Cavallo», portacolori della Pro Bike Boves. È andato velocissimo: a completare i due giri circuito cittadino ha impiegato 11'30" e 56. È riuscito a tanormi ha risposto un po' scherzando un po' no a chi al traguardo gli faceva quanto fosse andato veloce. Soltanto un altro atleta è sceso sotto i 12', è Ondrej Olomucany Fojcik, Repubblica Ceca, pettorale numero 56, che ha chiuso in 11'49" e 51, trionfando nella prima batteria. Prima fascia. Altri vincitori parziali, i



La partenza del prologo notturno dell'Ironbike dalla città del Marchesato: oltre cento iscritti

bovesani Marco e Mauro Pellegri, l'uno ex poliziotto di anni, l'altro operaio ventisettenne, 12'50" e nella prova a coppie; Sara Marina, di Dronero, Pro Bike Boves anche lei, iscritta al Politecnico, 16'01" e 16; Vittorio Serra, il sardo che trionfò nel 2000, 12'19" e 11 nella Seconda fascia.

Proprio Vittorio Serra, medico dentista di 45 anni che corre sulle bici Monolito prodotta da lui stesso, è tra i candidati principali a insidiare il favorito olandese Huib De Roo, troppo veloce sulle rampe di Saluzzo, sicuro l'uomo da battere nelle sei tappe in linea, come ha dimostrato dominando l'anno. De Roo si è portato una serie di compagni dall'Olanda. Attenzione però anche agli spagnoli, soprattutto ai catalani, Marc Cadena e David Pena Ruiz per esempio, rispettivamente secondo e terzo nella quarta batteria a Saluzzo in 12'14" e 70 e 12'21" e 82. A Saluzzo molto bravi anche Mariano Icardi, Pro Bike Boves, secondo in terza batteria con 12' e 78 centesimi; il francese Juan Meri, falco di appena diciannove anni, 13'10" e 51; spalla, la coppia Valle Po Giulio Baudino/Max Zavateri, terza in 13'48" e 96.



Il meccanico di Boves Flavio Enrichi che a Saluzzo ha realizzato il miglior tempo

CICLISMO

CORSA CUNEESE VINTA DA MAURIZIO DONDOGLIO. RICONOSCIMENTI PER TUTTI

La gran fondo verso il Vars

è salita sul Colle dell'Agnello

CUNEO

Se la sono vista brutta gli oltre 250 concorrenti 2748 metri Colle dell'Agnello: la «Gina Coppi» del Giro d'Italia 2000 ha accolto i partecipanti della gran fondo ciclistica Cuneo-Vars con freddo e nebbia, poi anche la pioggia. Molto meglio è andata verso il traguardo, con la splendida accoglienza nel centro turistico francese conclusa con pranzo, ricca premiazione e l'allegria regalata dal «de» di Radio Piemonte Sound.

Grande la soddisfazione degli organizzatori, l'Associazione «Sena Frontiera» collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Borgo San Dalmazzo, città dal quale la gara è partita nella mattinata di domenica.

Il vincitore della Cuneo-Vars è Maurizio Dondoglio, Mobili Nota, primo Junior: ha 145 km in 5h25'28". Le spalle sono giunti Fabrizio Mandrile, K2 Cycle Team, 5h32'39", e Oliviero Calcagno, Cici Caporali, 5h37'21". Tra i Cadetti, il successo è andato a Alessandro Carletti, Eurteam, in 5h30'51", davanti a Marco Silumbr, Euroteam, 5h41'10" e Maurizio Enrichi, Cici Beccia, 5h41'45". Paolo Laugero, Freebikers, è stato il più bravo tra i Seniores, 5h38'27", davanti a Santino Fede, Euroteam, 5h47'11", e Danilo Lovera, Cici Angeramo, 5h48'35". Tra i Veterani, vittoria di Santino Maccagnan, Arca Crai, 5h43'03", che ha preceduto Paolo Giolitti dell'Antilia Team '99, 5h41'14", e Carlo Fornero, Bike Team '94, 5h15'12". Carlo Villa, Olmo, 5h54'18" è l'imposto nei Gentlemen Sergio Maritan, Vigor Piasco, 6h06'19", e Pietro Lanfranco, Vigor Ardeus, 6h11'28".

Tiziana Smorgon, classe 1957, di Varese, Park 3 Sella Italia, ha vinto la classifica femminile in 5h59'48". Seconda, Monica De Palma, Team Opera, 6h18'55"; terza, Natalina Barra, Mobili Nota, 6h18'11". Giuseppe Arnaudo, classe 1936, Bici Cucchiatti, è stato premiato come concorrente più anziano: il gruppo Cici Pepino Cuneo la società più numerosa. Tutti i premi a sorteggio regalati, in una giornata di grande festa sportiva. (L.t.)



Il podio con i primi classificati alla terza edizione della Cuneo-Vars

Anteprima del Giro delle Valli

Mercoledì circuito di notte a Borgo Sabato ripartirà la classica tappe

BORG SAN DALMAZZO

Il calendario, anche se la categoria in gara è diversa, è l'anteprima ciclistica del Giro delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mercoledì. A Borgo San Dalmazzo, si correrà il ventisettesimo «Trofeo Antofontana-Medaglia d'oro Città di Borgo San Dalmazzo», notturno per giovani. Sabato da Savigliano, ripartirà la classica a tappe per Amatori organizzata dal Gruppo sportivo Ciclistico «Col Cuneo», presente ininterrottamente sul territorio da ventiquattro anni.

Mercoledì il ritrovo è alle 18.30 davanti al bar 40, in via Garibaldi, a Borgo San Dalmazzo. I primi a salire in sella saranno gli Esordienti, dalle 20.15: 12 giri dell'anello cittadino; poi toccherà agli Allievi, ore 20.50, 16 giri; infine, i Dilettanti Juniores, 20 tornate. Le iscrizioni si ricevono da Cici Argirò-Pedona, che organizza, telefono 0171/269166, o da Giuseppe Fornari, via Villar, a Borgo, telefono 0171/260436.

Sabato 10 ripartirà invece la carovana internazionale delle Valli Cuneesi nelle Alpi del mare, con il meglio degli Amatori italiani, francesi e inglesi. Come sempre, sei le tappe in programma. Eccola. Sabato 3 agosto, dalle 10, la Savigliano-Polonghera, 82 km; domenica 4 agosto, dalle 9.45, la Polonghera-Fossano, 72 km; lunedì 5 agosto, ore 9.45, la Fossano-Murazzano, 50 km; martedì 6 agosto, ore 9.30, la Murazzano-Pamparato-Castello di Casotto, 70 km; mercoledì 7 agosto, ore 9.45, la Pamparato-Vicoforte; giovedì 8 agosto il gran finale con la tappa Santuario di Viacorte-Sampyre, 90 km, con partenza alle 9.30. Direttore di corsa al Giro e anche al circuito è Borgo.

Dalmazzo è Renato Bonino. «RANDONNEE», Giovanni Giaccone, classe '37, insegnante della Cici Giordano e Ivano Vini, classe '63, Cici Pipino, i due cuneesi che hanno concluso la «Millennium Randonnée», coprimo 137 km dalla Roma-Bergamo-Roma. (b.s.)



Donato Cataldo, presidente provinciale dell'AcI ed ex spartano del Rally delle Valli Ossolane si conferma mago dei pronostici e azzecca anche il successo-bis di Massimo Canella. Con il terzo posto il pilota pavese della Subaru Impreza Wrc, in coppia con Silvio Gria (foto) si è aggiudicato a Drugovka la prova di Coppa Italia della Prima zona in una corsa dominata dagli svizzeri. La 36ª edizione della gara, organizzata dal Pontilhaut Motor Team e valida anche per il Campionato assoluto sloveno, ha visto il successo dei coniugi Jaguariel imprendibili «lepre» sulla Toyota Corolla Wrc sfotte in alto, i lottatori dell'irrimontabile Franco Uzzani, al volante di una Subaru Impreza Wrc, e ora vive a Lugano e corre con licenza svizzera.

Noicom cerca una «super chioccia»

Luca Ferretti

La tempesta del mercato sta scuotendo la Noicom Brubanca. Trattative serrate, giocatori partiti, altri in partenza, altri ancora in arrivo, qualcuno che resta. L'ultimo ■■■ si chiama Frantz Gravorka, francese ■■■■ posto ■■■■ Parma come centrale, inventore schicciatore a Padova e arrivato a Cuneo in cerca di ■■■■ consacrazione. Al servizio è un fenomeno, ■■■ attacco ha buone potenzialità, in ricezione, vedremo, ■■■■ è ■■■ buon tassello, un elemento che potrà dare molto, arricchire la ■■■■ in una stagione da giocare ■■■■ tre giorni tra campionato, Coppa Italia ■■■ soprattutto Champions League.

Nella tempesta del ■■■■■ il timone è tornato saldamente nelle mani del presidente Ezio Barroero. Toccano a ■■■■ decisioni più difficili in un momento chiave per il futuro. Come quella di richiamare Casoli, ormai accusato a Montichiari. Sarà il blando martello lombardo a garantire ricezione a ■■■■ squadra piena di talento. Se ■■■■ va sbattendo la porta capitano Serretelli, che ha presentato la richiesta di svincolo per trasferirsi a Trento.

Il presidente sta vivendo con rabbia i tensioni questi giorni di fine mercato, ma ha ritrovato l'entusiasmo di chi vuole regalare a Cuneo una squadra capace di vincere in Italia e soprattutto in Europa, dove l'occasione Champions League è un evento storico di straordinaria portata per lo sport del Nord Ovest. «Ci crediamo davvero - dice il presidente -, scommetto su questa squadra come ho fatto su tutte le formazioni che abbiamo costruito in questi anni. C'è un gruppo di giovani di talento straordinario. Fuori

campo abbiamo un chiodo straordinaria che si chiama fess De Giorgi, ■■ ne cerchiamo un'altra in campo. Una stella capace di trascinare il gruppo, di mettere a terra le palle che contano.

Di un uomo di peso Cuneo ha davvero bisogno, di uno che nei momenti cruciali sappia dare la sveglia ai tanti giovani. «Sono comunque soddisfatto - dice Barroero - abbiamo riportato a casa l'azzurro Sottile, il talento Simionov, uno che quando avrà il passaporto in regola diventerà una colonna della Nazionale. Al ■■■■ sono due fenomeni come Omirin e Cardona, Granvorka e Ceschi ■■■■ due ■■■■

tre martelli. Credo che questa Noicom vi stupisca. Per ingaggiare l'asso con il quale compiere il gruppo il presidente Barroero ha tempo fino all'inizio del campionato a disposizione l'intero mercato mondiale del volley. Si parla di novità dal ■■■ America, ■■■ anche misteriosi ritorni di fiamma dalla Russia, ■■■ non solo c'è anche la possibilità di scegliere la stella che emergerà dal prossimo Mondiale in programma in Argentina ■■■ magari di puntare su qualche sorpresa scovata da Roberto Serniotti, vero esperto del volley planetario e tornato alla corte di Barroero come secondo di De Giorgi e talent scout.



Cristina Casali: d'ora in poi

Frantz Granyorka arriva da Padova

La schiacciatrice rumena rende ancora più competitivo l'organico delle novaresi

Marco Piatti

NOVARA

Mancava solo ■ tassello per completare il ■ Asyst Novara, vicecampiona d'Italia: un sposto 48, ossia una schiacciatrice brava in difesa e ricezione... E ■ autentico gioco ■ prestigio, il d.g. Massimo De Stefano ha estratto dal cilindro le bionde chiome della ■ Cristina Piry, 30 anni, proveniente dal Minas, squadra brasiliana con cui ha vinto gli ultimi due campionati.

Non altissima (182 cm) ma con una grande abilità in ogni fondamentale, la Piv è insegnata da altre società italiane; in primis Bergamo, ma anche Firenze. La trattativa è stata portata avanti nel più assoluto riserbo, e come pisa alternati-



Una trattativa condotta nel più stretto riserbo per sottrarre l'atteta alla concorrenza di altre società di serie A1

Cristina Pirv, 30 anni, è alta 182 cm e ha già giocato in Italia due anni fa.

nel tesseramento, la Federazione rimosse dallo Stretto il triangolino tricolore, annullando il verdetto del campo. La Firv venne squalificata e rientrò in Brasile, per poi essere «ripescata» qualche settimana ■ dalla dirigenza Asystel, venuta a conoscenza che ■ rumenza ■ in scadenza di contratto.

Un ingaggio che rende la squadra novarese altamente competitiva ■ quattro fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa Cev e Supercoppa, la cui final four si terrà a Novara il 28 e 29 settembre. La ciliegina sulla torta biancorossa potrebbe arrivare in settimana: sono in corso trattative avanzate con ■ Pevic Romagnano per restare sotto la cupola Nabilla Chibab, 18 anni, centrale di origini marocchine molto promettente.

fa. Teatro della contesa fu la finale play off tra Reggio Calabria e Bergamo: proprio grazie alle prestazioni magistrali della Fiv le calabresi vinsero il titolo italiano, ma per un'irregolarità

• Oggi puoi risparmiare fino a **796** euro.

Se rottami ■ tua auto non catalizzata, puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo degli ecoincentivi statali.

■ E in più fino al **31 luglio**
finanziamento senza interessi
di **5.000 euro** in **30 rate** da **166,66 euro**.
(Tan 0% Taeg 2,93%. Spese istruttoria 150 euro. Salvo approvazione finanziaria.)

• Inoltre... VIENI DA NOI
a scoprire gli altri grandi vantaggi riservati
a chi acquista subito una nuova YARIS

Consegna immediata.

Toyota YARIS. ■ piccolo Grande. Da 10.000 euro*.

CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311
IMPEX - MONDOVI: Via Cornice, ■ - Tel. 0174 478777

SAVIGLIANO - Via della Morina, 4 - Tel. 0172 711581
FILIALE DIRETTA C.so Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

SERENO tempo di Affari

dal 20 Agosto
un mese d'occasioni
irripetibili

**LAVASTOVIGLIE IN OMAGGIO
SULLE NUOVE CUCINE**

nuova cucina
eletrodomestici
prezzo
promozione è cumulabile con le migliori
qualità
interessi zero

**DIFFERENZIALE
SUI PREZZI**

no. cucine esposte e
soggiorni, salotti, camere,
porte

PER CHI ACQUISTA UNA NUOVA CUCINA

eccezionali già sempre ottime, diventano
attenzione solo sulla

PROM

che entro il 31 Dicembre
verrà applicato un
costituito da un divano a 2 della e
è cumulabile migliori non è cumulabile
la formula di finanziamento a tasso zero o

INTERESSI ZERO

un aggiunge alle migliori
condizioni di
a. Importo massimo finanziabile

TAN 0,06 TAEG 0,06

299%



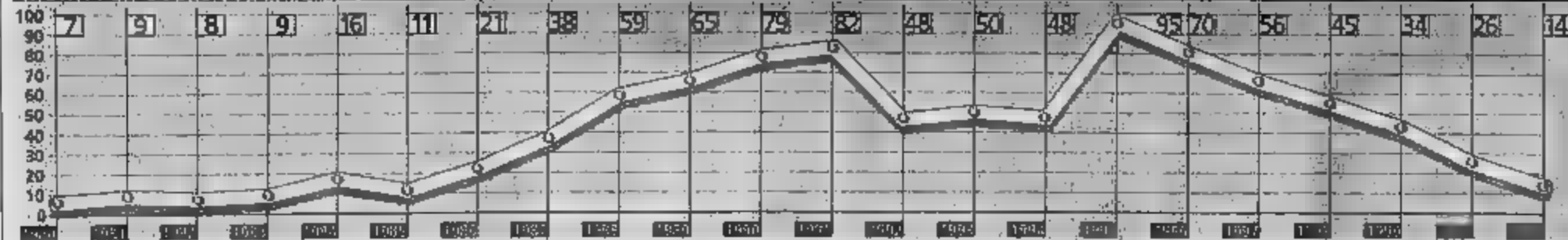
LAV

selezione di
a magazzino e in
è la vostra casa in
momento, se invece
trasporto e del montaggio
spese massime in

www.serenospa.it
S 20 TEMPO DI AFFARI

LA GUERRA AGLI STUPEFACENTI

MORTI PER OVERDOSE A TORINO



TOSSICODIPENDENTI NOTI AL SERT 3703

ETA' MEDIA	34 anni
DONNE	19 per cento
STRANIERI	5 per cento
EROINOMANI	89,6%
DOSI AL GIORNO	4850
SPESA PER GIORNO	500.000 euro
SPESA ANNUA	170 milioni di euro

IN TUTTA LA REGIONE DIMEZZATO IL NUMERO RISPETTO AL 2001 DI CHI E' STATO UCCISO DAL «BUCO»

Overdose da eroina, a Torino non si muore più

Nei primi sei mesi dell'anno, solo quattro vittime in centri della provincia

Angelo Conti

Zero. Nei primi sei mesi del 2002 a Torino nessuno è morto per overdose da eroina. Il dato viene dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri: i militari hanno contato, in tutta la provincia, appena quattro decessi (due a Chiari, uno a Susa e uno a Verolengo). E, in Piemonte, complessivamente appena una decina, con una progressione che indica un calo di oltre il 50% (l'anno passato, in tutta la regione, i morti erano stati 56).

Il trend è confermato anche da una ricerca del Progetto Vedette (finanziata dal ministero della Sanità e coordinato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Torino) che sarà pubblicata fra qualche settimana. Il risultato, estremamente positivo, non arriva per caso, ma è il traguardo di una netta diminuzione dei morti per overdose, cominciata cinque anni fa, dopo che nel 1997 si erano sfiorati i 100 decessi solo in città. Allora c'era un'emergenza: basti pensare che i morti in provincia di Torino nel triennio 95-97 erano stati addirittura 277, corrispondenti ad un tasso di mortalità doppio rispetto a quello medio nazionale.

Oggi i tossicodipendenti noti ai Sert sono in Piemonte circa 3.700 (di cui circa 10.000 fra Torino e provincia) con una percentuale di donne in costante discesa (l'anno scorso erano calcolate fra il 16 e il 18) ed una percentuale di stranieri in netta salita (hanno ormai superato la soglia del 6%).

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, ed ha sempre più esperienza, un dato questo che ha il suo peso nella «mortalità zero» che si sta registrando a Torino. E' inoltre pronto ad aiutare i ragazzi più giovani, spesso con l'aiuto degli operatori dei Sert, mettendoli in guardia di fronte ai rischi di overdose e di altre malattie (come l'Hiv oppure le terribili epatiti).

Quali sono le ragioni? «Banno portato a questo risultato? Molteplici, tutte sostanziali. C'è il buon lavoro dei Sert, spesso discussi ma sempre in prima linea, che hanno lavorato efficacemente anche sull'educazione alla salute del tossicodipendente, migliorandone anche

Oggi i tossicodipendenti in Piemonte sono circa 15 mila con una percentuale di stranieri in netta salita

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, con più esperienza

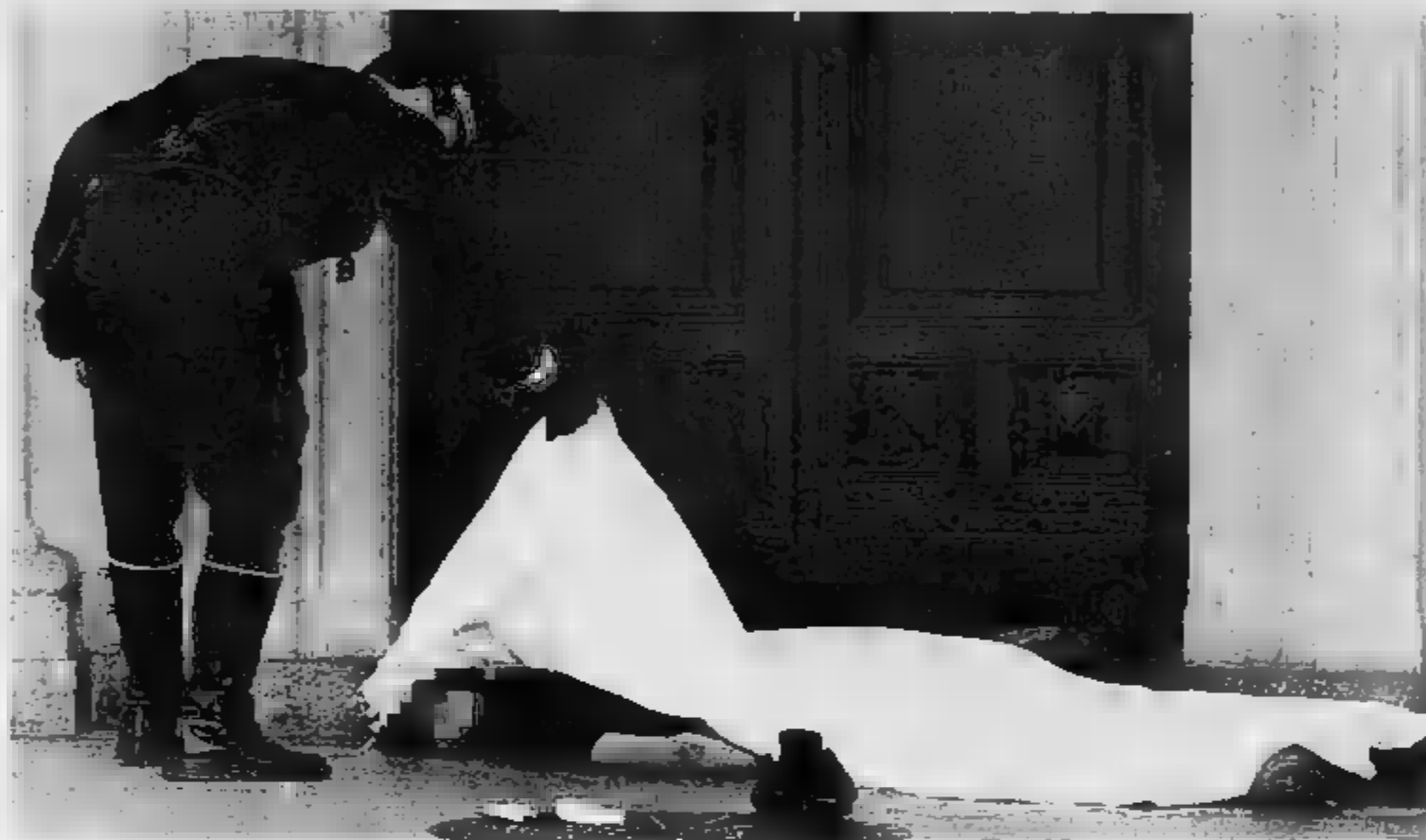
La diffusa fragilità psicologica. Quest'ultimo tipo di assistenza ha anche eliminato i suicidi per overdose, che un tempo rappresentavano una percentuale importante. La attenta vigilanza sulle depressioni dell'utenza ha consentito di attivare le sollecitazioni delle terapie, non solo farmacologiche.

C'è anche la particolare situazione del traffico di questo stu-

pefacente, che ormai arriva dall'estero a concentrazioni sempre costanti e spesso in contenitori che ne garantiscono purezza e qualità. Lo producono i grandi cartelli che continuano la loro attività da anni, anche con la complicità di stati che non sono quasi nulla per contrastare l'eroina. L'eroina arriva sulle nostre strade pronta negli ovuli termosaldati (venduti di solito a 25, 50 o 100 euro), in dosi preparate all'origine, cioè in queste lontanissime raffinerie che qualcuno colloca ai confini fra Turchia ed Afghanistan, in aree difficilmente raggiungibili.

Accanto a questo flusso, per qualche verso «certificato», c'è anche da segnalare la maggior disponibilità degli eroinomani ad assumere droghe alternative, come la cocaina o gli psicofarmaci. Insomma c'è meno ansia del buco a tutti i costi e c'è un maggior controllo delle crisi di astinenza, neutralizzabili anche con altre sostanze.

Una battaglia vinta, quella contro le overdose? Sbagliato pensarla. Ce lo ricordano 890 ragazzi che non ce l'hanno fatta, che sono morti sulle panchine dei parchi, negli scantinati più bui, fra la polvere della soffiata. Quasi sempre soli.



Una scena che per fortuna non si vede ormai da molto tempo: la scoperta di un giovane stroncato da overdose

IL PRINCIPIO ATTIVO

«Gli spacciatori fanno circolare merce con un principio attivo sempre più basso»

Roberto Testi è un medico legale fra i più esperti nella valutazione delle overdose. Anche se, in fase di autopsia, è problematico risalire alla determinazione della percentuale di principio attivo presente nella sostanza, spiega che proprio quel «principio attivo» è stato la causa delle stragi del passato.

Vuol dire che un tempo l'eroina venduta in questi giorni? «Sul finire degli Anni 70, quando l'eroina ha cominciato a dilagare aveva un principio attivo molto alto, valutabile al 100%. Un piccolo errore per eccesso, in partita da mettere in vendita sul mercato, poteva fare molti morti. Era il periodo delle «condotte» con numerosi decessi alla volta. Alla fine degli Anni 80 c'è stata una correzione di rotta e la percentuale



Roberto Testi

di principio attivo è scesa al 10-20%. Chi cominciava a utilizzare questa concentrazione, ma in tanti continuavano con le concentrazioni degli anni precedenti: c'era dunque un mercato con prodotti molto diversi e sono continuati i morti. Adesso cos'è cambiato? «Sul mercato c'è eroina con principio attivo ancora minore, circa l'8%. E contestualmente è sempre più difficile trovare stupefacente con maggior principio attivo. L'eroina che circola oggi standardizzata, tutta uguale, meno pericolosa».

IL PRINCIPIO ATTIVO

«Più cure agli utenti, anche psicologiche così contrastiamo il rischio dei suicidi»

Emanuele Bignamini è il direttore dell'Unità Operativa per le Tossicodipendenze dell'Asl 3, in altre parole il responsabile dei Sert di una delle aree più delicate della città, quella che comprende la Vallette e Madonna di Campagna. Valuta positivamente la caduta delle morti per overdose. Ma, prima di ogni altro commento, fa una raccomandazione agli utenti: «Questi dati confortanti devono far rinunciare alle precauzioni. L'attenzione deve restare alta perché l'eroina può sempre provocare la morte».

Quale il ruolo del Sert nel centrare questo traguardo? «Un ruolo importante. I servizi sono riusciti, attraverso il loro lavoro, a proteggere in misura sempre maggiore la salute dei loro utenti. Un tossicodipendente che sta meglio, che ha un miglior

qualità di vita, che è puntualmente curato per ogni sua patologia corre meno rischi di overdose. E l'utente del Sert? E' cambiato anche lui in questi anni? «I nostri pazienti restano in trattamento sempre di più. La loro età media si alza progressivamente. Proprio questa lunga frequentazione induce ad un comportamento più corretto. Alcuni tossicodipendenti di più vasta esperienza sono inoltre molto attivi nell'aiutare nel formare i più giovani». Quali altri fattori hanno concorso in questo risultato? «Una quota importante delle overdose registrate in passato era rappresentata da suicidi. Nei Sert, però, si è lavorato molto in questi ultimi anni per individuare i soggetti a rischio, intervenendo per curare gli stati depressivi».

IL CAPO DEI CARABINIERI

«Molti trafficanti di medio livello in carcere mentre diminuisce questo tipo di droga»

Il colonnello Paolo Paratore è il Comandante provinciale dei carabinieri. La lotta alla droga, soprattutto nelle aree di Porta Palazzo, di San Salvario e dei Murazzi, è un quotidiano impegno per i suoi uomini. I morti per overdose stanno a significare che anche qui si è lavorato bene.

Quali segnali arrivano dall'attività di contrasto delle forze dell'ordine? «In giro c'è meno eroina, un tempo. Questo è il primo elemento che abbiamo rilevato sulla strada. Meno morti vogliono anche meno eroina tagliata male».

Proprio le azioni di contrasto, in altre parole gli arresti, hanno permesso di sgominare quella piccola-medio organizzazione che, acquistata la materia prima ed etil, la



Il col. Paratore

facevano diventare diversi chili aggiungendo le sostanze più strane. Oppure la immettevano sul mercato quasi puri nell'illusione di fare una vasta clientela. Resta il problema della droga che arriva dall'estero. Il flusso dall'estero è costante e regolare. Stiamo sequestrando moltissimo stupefacente già confezionato all'origine, in ovuli termosaldati. Questa eroina è garantita di una purezza costante, poco pericolosa per l'assuntore abituale. E' preparata in raffinerie lontane migliaia di chilometri dall'Italia».

Un lettore ci scrive:

«A giugno è morta mia madre (aveva novant'anni) in un ospedale cittadino dove era ricoverata per gravi malattie. Non mi è stato concesso di starle accanto negli ultimi attimi di vita perché ciò non è permesso dal regolamento».

«Mi domando: quale ordine sociale è mai il nostro? Perché negli ospedali (magari ripartiti in reparti) non può esserci per i casi di pazienti agonici o comunque moribondi il conforto dell'assistenza umana dei familiari oltre a quella medica? Il progresso tecnologico ha portato per caso ad un regresso dal punto di vista umano? Così come esiste oggi una sorta di ospedalizzazione a domicilio, ci dovrebbe essere anche una specie di domiciliolizzazione temporanea in ospedale per rendere possibile ai parenti di stare accanto alla persona amata anche in ospedale».

«Forse andrebbe approfondito anche quest'aspetto dell'assistenza, sapendo che la vita umana è racchiusa in due eventi: la nascita a cui di solito assistono anche se indirettamente parenti, amici e conoscenti; la morte in cui spesso si resta isolati».

Mario Savino

Specchio dei tempi

«Spesso negli ospedali i familiari non possono stare accanto ai moribondi» - «A Briançon ignorano l'italiano?» - «Barricati nelle ville collinari» - «Uniti contro la microcriminalità» - «Da prolungare»

Una lettrice ci scrive:

«Domenica con amici a Cesana, 1200 mt, tra splendide montagne, a 10 minuti dalla Francia. Dopo pranzo abbiamo deciso di passare il confine per andare a Briançon in farmacia alla ricerca di un medicinale difficile da trovare in Italia e molto, molto più costoso».

«Dovendo aspettare l'orario di apertura abbiamo visitato la parte vecchia della città e spedito alcune cartoline. Il 11 è iniziata la grande delusione. A 3 km dal confine nostro i negozianti non parlavano italiano, idem poi nella farmacia».

«Ma com'è possibile? In Italia e in Francia il confine ma in qualsiasi luogo di villeggiatura o città turistica negozianti, vigili, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Nei paesi di confine poi, già dalla scuola

la materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si aiuta gesticolando, ma di noi ha mai mandato via uno straniero senza l'informazione richiesta. Non mi sono sentita in Europa, neanche in un paese «cugino», ma sono rientrata velocemente in Italia».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di strada Revigliasco, (in una strada privata, che è in proseguimento di strada Lancia). Siamo esasperati dai numerosi furti e tentativi di furto che si sono verificati presso le nostre abitazioni, (ville bifamiliari) di notte, con noi all'interno».

«Fermo restando che, subire un furto durante l'assenza dall'abitazione non è mai una cosa

piacevole, il fatto di assistere in questi tempi di reiterate intrusioni nelle nostre case con noi all'interno, da parte di individui che alcune circostanze fanno ritenere siano anche armati, di certo è sconvolgente».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Desidero ringraziare il giovane che mercoledì 17 a Porta Nuova ha recuperato il telefonino che un ragazzino aveva

sottratto a mia figlia mentre saliva sul bus. Il giovane, dopo rincorso a piedi il mezzo di trasporto fino alla fermata successiva, ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Durante il periodo estivo (dal 1 luglio all'inizio dell'autunno) i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità e la convenienza di prendere più mezzi nel periodo di validità del biglietto di corsa semplice».

«Il Comune di Torino e l'Atm, di comune accordo, non potrebbero prevedere la durata di utilizzazione del biglietto da 80 minuti, con una semplice circolare, onde ripagare del disagio subito dall'utente?».

Carmelo Liaci

specchiotempi@lastampa.it

Sexyfollies

La famiglia a Torino

SEXY SHOP

NUOVA APERTURA

3 Videocassette a scelta € 26

ATTIVITA' VENDITA

BANDIERE ANTI-ROTTWEILER NEMICI DEL LUMINO



Chiara Hector (10 anni) è ricoverata al Cto dove è stata sottoposta a un intervento lungo sei ore necessario per chiudere la ferita procurata dal morso del tre rottweiler inferociti. Nella foto a destra o nell'immagine grande il dottor Fabrizio Malan che ha operato la ragazzina



Il chirurgo plastico dell'équipe del professor Ambroggio ha utilizzato una sutura particolare per non lasciare cicatrici profonde

SALVATA DAI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Marco Accossato

Assalita da tre rottweiler nella villa di amici a Farigliano, nel Cuneese, una bimba di 10 anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a un lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il morso dei cani l'ha scucita dalla tempia destra fino all'orecchio sinistro, strappandole un lembo del padiglione auricolare. Chiara è stata spinta a terra dagli animali, che con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse altre parti del corpo.

Una scena terribile, per i primi soccorritori. Inutile il tentativo della madre, di un'amica della madre, e dei proprietari dei cani di liberare Chiara: i rottweiler - che - paura dell'acqua - hanno mollato la presa dopo aver azzannato anche chi tentava di allontanare la ragazzina, solo dopo essere stati colpiti a schiacciare d'acqua, dalla piscina. A quel punto sono scattati i soccorsi: Chiara è stata trasportata prima al pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì

dove i medici hanno applicato due punti di sutura, ma vista la situazione si è deciso il trasferimento in elicottero all'infantile Regina Margherita. La ragazzina è stata infine dirottata al Cto, qui era già pronta la sala operatoria, e c'era ad attenderla il chirurgo plastico Fabrizio Malan, dell'équipe del professor Giampaolo Ambroggio. «I mesi - racconta il dottor Malan - aveva completamente scoperchiato la testa della bambina: era visibile la teca cranica, contaminata da erba, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo conteso altre dieci profondità ferite al tronco, dieci alla coscia destra, sei al gluteo sinistro e quindici sulla schiena e sulla spalla sinistra».

Il fatto è avvenuto in frazione Visiano di Farigliano. Risale al venerdì 22, due settimane fa, ma soltanto martedì mattina la ragazzina è stata dichiarata fuori pericolo. «Erano circa le 11 - ricorda la madre Costanza - eravamo nel parco della villa. Con Chiara c'era un'amichetta della sua età. Accolati, abbiamo deciso di fare tutti

insieme un tuffo in piscina. Chiara - ricorda - «Corri e prendere gli asciugamani nella borsa». Uno dei cani l'ha seguita, probabilmente ha cercato di saltarla addosso. «Mi è spaventata, ha gridato, attirando anche gli altri due rottweiler. L'hanno spinta a terra e azzannata». Una lotta impari, quella per liberare la ragazzina dalle fauci ed evitare che i cani afferrassero le «spada» gola, uccidendola.

Chiara è rimasta in sala operatoria ore, dalle 16 alle 22. Il chirurgo plastico ha dovuto prima suturare le ferite in profondità, per coprire l'osso del cranio esposto e graffiato dai denti dei rottweiler, prima di procedere alla sutura della cute. «Volte per volta abbiamo pulito e disinfettato tutti i lembi di pelle strappata». Chiara ha anche una ferita alla palpebra destra: è stata visitata da un oculista, ora è seguita da un neurologo. «Se le ferite della pelle scompariranno nel tempo, coperte anche dai capelli - dice il chirurgo che l'ha operata - i ricordi

certamente più difficili da cancellare. E' stato uno choc terribile».

Un intervento due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Malan - vista l'età della ragazzina e la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, per evitare il più possibile cicatrici indelebili.

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione dei carabinieri di Dogliani. I tre rottweiler sono stati custoditi dieci giorni dall'Asl 16, poi abbattuti con un'iniezione letale, come consente in questi casi la legge. «Non riusciamo a toglierli dalla vista quella scena - hanno i proprietari - rottweiler». E' una reazione talmente inaspettata: i nostri cani non avevano mai alcun segno di violenza.

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto. «Malgrado tutto è stata molto fortunata», commenta il dottor Malan. «La madre coraggiosissima».

L'ESPRESSO

«Mai lasciarli soli con i bambini»

Il istinto predatorio più forte del branco. Ecco la miscela che ha fatto scattare l'ira dei tre rottweiler contro Chiara. «Sicuramente quei cani non volevano ucciderla - spiega Favro, che gestisce il centro di addestramento "Good Boy" a Montebello - Se avessero voluto ammazzare la preda l'avrebbero afferrata al collo, finendola a forza di scossoni. Invece l'hanno trattata come piccola preda, volevano soltanto ferirla, dimostrare la loro superiorità». Marina Favro sostiene che «cani di questa taglia non dovrebbero essere mai lasciati soli con i bambini, soprattutto se sono cresciuti senza bambini attorno, e quindi abituati alla loro vivacità e ai loro movimenti rapidi e bruschi».

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA PREDA

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

intervista

CHIARA gridava disperata, mentre quei tre mostri la mordono e se la contendevano come fosse una bambola di pezza. Abbiamo cercato di fermarli, di portare via mia figlia, non riuscivamo a calmarli, a staccarli da lei. Alla fine, quando l'ho presa al braccio, piena di morsi e di sangue, piangevo: se sopravviveva era sfigurata...».

Costanza Hector, 44 anni, di origine tedesca, una donna esile, troppo esile per fermare la furia di tre cani inferociti. «Ho esitato un attimo, per proteggere la figlia: ho buttato su di lei, per coprirle almeno il collo, perché non l'azzannassero anche lì. Persino i padroni dei tre cani e un'amica della signora Hector sono gettati su Chiara per farle da scudo, ma è stato inutile, assolutamente inutile. Quelle bestie erano inferocite. Che cosa ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani?».

«Non so. Non l'abbiamo ancora capito. Pochi minuti prima di azzannare Chiara, un'amica di mia figlia, che ha più o meno la sua età, aveva dato un morso a un rottweiler. E' rimasta lì, a guardarli davanti alle loro ciotole. E loro, tranquilli come segnelini, non hanno fatto una piega. Non una mossa sospetta, una reazione. Non hanno mai neppure ringhiato».

E' sicura che Chiara non li abbia, in qualche modo, attaccati?

«Ne sono certa. Eravamo ospiti fin dal mattino in quella villa con parco e piscina. E per tutta la mattina Chiara e la sua amica



Costanza Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'afferrassero alla gola

hanno giocato con i Verso. «Li abbiamo deciso di fare tutti insieme un tuffo in piscina. Ho detto a mia figlia: «Corri e prendere gli asciugamani nella borsa». Lei ha iniziato a correre. «I tre rottweiler l'ha seguita. Chiara si è spaventata, ha gridato. E' stato come un ordine d'attacco. Sono arrivati di scatto altri due rottweiler, le sono saltati addosso e l'hanno spinta a terra».

Poi?

«Hanno iniziato a morderla. Dappertutto».

Siete intervenuti subito, in suo aiuto?

«La proprietaria di casa era alla finestra della villa, al primo piano. Ha visto i cani eventarsi contro mia figlia. «Poco prima che le saltassero addosso è riuscita a gridarmi: «Costanza, stai attenta alle bimbe». E' stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di muovermi: i cani hanno azzannato Chiara e l'hanno più morsa».

I medici dicono che la figlia è fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbranata.

«Non ringrazierò mai abbastanza i medici che l'hanno operata».

«Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti di quei cani. Alla fine sono riuscita a portarla a portarla in casa al sicuro».

«Ho pensato che mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo».

Hanno fatto un miracolo, in sala operatoria. Davvero. Quando l'ho presa al braccio, lì nella villa, coperta di sangue, ho pensato che se fosse sopravvissuta mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per tutta la vita. Non dimenticherò quella scena: eravamo quattro adulti, tutti stesi a terra, sopra Chiara, a cercare di liberarla dalla bocca dei tre rottweiler. Una lotta inutile: noi non avevamo più forze, i cani attaccavano con un'aggressività sempre maggiore».

Ha una gamba fasciata, si guancia. L'hanno attaccata il

rottweiler? «Sì, alla gamba sinistra. Hanno azzannato anche la loro padrona a una gamba e a spalla, il padrone in viso, l'altra mia amica a una gamba». Non avete pensato di utilizzare bastone, per allontanarli? Avete rischiato di essere azzannati come è a Chiara.

«Non c'era tempo da perdere. Che avrei dovuto fare? Ho agito d'istinto. C'era mia figlia, là per terra. Ho afferrato quelle bestie anche alla bocca, ho cercato di spalancargliela perché lasciassero la presa. Avevano una forza terribile».

Alla fine, fortunatamente, hanno allentato la presa. «La mia amica, cioè la loro padrona, si è ricordata che i suoi cani avevano paura dell'acqua. Ha urlato al marito: «Prendi una ciotola, riempila in piscina e gettala addosso ai cani». Hanno lasciato Chiara e sono scappati. Poi sono tornati».

Hanno cercato di azzannare di nuovo la figlia?

«No, perché nel frattempo sono comi in un in braccio. E quei rottweiler avevano il divieto di entrare in casa. Sono arrivati fin sulla porta e si sono bloccati. Chiara è coperta di sangue». Signora Hector, dal giorno dell'incidente ha rivisto la sua amica, la proprietaria della villa e i cani? Che cosa vi siete detti? «Quello che è accaduto a mia figlia deve essere una lezione per tutti. Io credo che certi cani non debbano essere lasciati liberi. I rottweiler, come i doberman, o i pitbull, dovrebbero essere riciccati, tenuti al guinzaglio. Soprattutto non dovrebbero essere liberi con i bambini. Non è la prima volta che divantano improvvisamente aggressivi, feriscono o uccidono qualcuno. A volte si ribellano persino ai loro padroni. Come è successo venerdì: quel tre rottweiler hanno azzannato anche i loro padroni. Oggi, Chiara, avrebbe potuto essere morta».

AEM
AVVISO CLIENTI

suggerisce gentile Clientela avvalersi, per il pagamento bollette dell'energia elettrica e del calore, dei normali strumenti pagamento (bollettino di conto corrente postale, domiciliazione bancaria e postale, etc.), salvo ai tratti di bollette il cui pagamento è già sollecitato dall'Azienda.

Tali modalità consentono, fra l'altro, i tempi di attesa Salone Clienti di via Bertola 48.

DOMANI SU LA STAMPA

CERCA:

“Lavoro interinale ■ Torino”

LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO

a cura dei servizi promozionali Publikompass

MEMORIA: Tutelate la vostra Memoria con la nostra Memoria. Veniamo TorinoSette (100-1000) SANITA' Specchia - Tutelate il Tempo Libero. Dimenticate l'ansia con la nostra Memoria.

LA STAMPA

RK
publikompass

Carrozzeria Tel. 011.888788
Lavori per l'edilizia Tel. 347.4142622

SIAMO APERTI

Via Mongrando, 48 - Torino

Casa Massimo d'Azeglio, 10128 TORINO
Tel. 011.888.52.11 - Fax 011.888.53.00

ONESTÀ e RISPETTO

VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.

DA ANNI... CON LA MASSIMA...

FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila

(1291 €)

GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO... TORINO

Numero Verde
800.251645

24 ore su 24

Tel. 011.888.52.11 - Fax 011.888.53.00

Chiama il
4848

Se vuoi la luna, telefona.



MILLEUNA
Partecipa al programma:
più accumuli lune, più vinci.
Iscriviti gratis, chiama il 4848
o vai su www.tim.it

BSA

www.tim.it

Servizio

119

TACS

TIM

Vivere senza confini

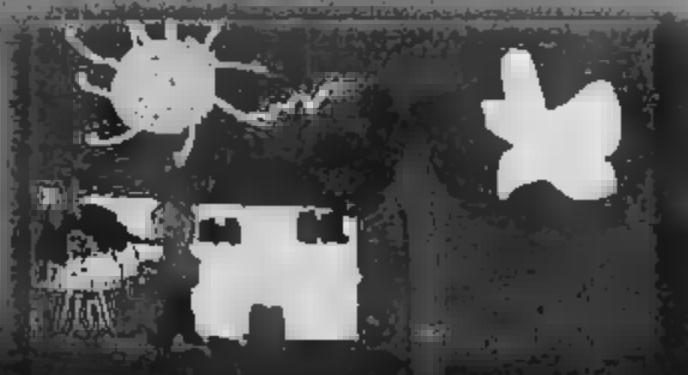
Con il GRUPPO UNOGAS
la nuova Compagnia per i servizi energetici a gas naturale
il Gruppo UNOGAS, 140.000 metri cubi di gas per famiglia, offre
per scegliere maggior libertà e libertà di spesa
e alla volta un unico contratto di riscaldamento.

...adesso potete scegliere.



...e, per i contratti stipulati entro il 31 luglio 2002,
il vostro contratto di servizio energetico "vale di più":
IL GRUPPO UNOGAS vi offre
—compreso nel canone—
l'assicurazione gratuita della caldaia condominiale.

...E VALE DI PIÙ PERCHÉ
IL GRUPPO UNOGAS
per ogni metro cubo fornito
destina 0,1 centesimo/euro
a favore della
Associazione Ligure
Bambino Emopatico e Oncologico
presso l'Istituto Gaslini di Genova



PER INFORMAZIONI
**UNOGAS SERVIZIO
NUOVI ABBONATI**
tel. 02 72.61.829
fax 02 72.61.829

OPPURE INVIATE UNA E-MAIL A:
unogas@uno.it

VENERDÌ ROD STEWART SARA' LA STELLA DEL GALA DELLA CROCE ROSSA, SABATO E DOMENICA LA VOCE DI JOE COCKER

Monaco, The Cranberries allo Sporting

Grande attesa per il popolare gruppo irlandese
Sul palco oggi e domani «apre» la settimana rock

Mianari

Riflettori della Salle des Etoiles puntati, oggi e domani, su The Cranberries. Venerdì tocca a Rod Stewart per il Gala della Croce Rossa, quindi sabato e domenica, arriva il vecchio leone Joe Cocker. E' particolarmente intensa questa settimana dello Sporting Club di Montecarlo. L'impronta decisamente «rockstar» come del resto già ampiamente dei vertici della direzione artistica della Société des Bains de Mer, o in un certo senso «coraggiosa», che The Cranberries sono un gruppo molto seguito soprattutto da un pubblico relativamente giovane. Enorme successo, in questi ultimi anni, brani che hanno scalato le classifiche internazionali consacrando la band irlandese tra i grandi oggi.

Dolores May O'Riordan, Burton, Noel Anthony Hogan, Michael Gerard Hogan e Fergal Patrick Lawlor i fondatori The Cranberries. Il sodalizio artistico avviene nel '90, quando i tre ragazzi trovano finalmente in Dolores la voce particolare, accattivante e grintosa che cercavano. La gavetta nei locali della Gran Bretagna, un'ottima palestra quando si tratta di fare il supporter in apertura dei concerti di artisti già famosi. E' un buon inizio il loro al '92 London Fleadh Festival, che propone la musica irlandese rock. I tre si uniscono a un altro gruppo, i «The Cranberries» e da allora il successo è ininterrottamente in ascesa. Nel '93, dopo aver pubblicato il primo album, «No need to argue», quest'anno volano in Europa e il tour che segue è un successo strepitoso: Italia, Germania, Belgio, Germania, Francia, Spagna, Olanda sul Vecchio Continente, ma anche Giappone, Nuova Zelanda, Australia e naturalmente Stati Uniti.

Nel '98 arriva «To the left» debutto e i numeri crescono con altri milioni di copie vendute. L'ascesa è inarrestabile, la popolarità del gruppo irlandese è ormai planetaria e nel '98 viene pubblicato «Bury the hatchet» che contiene un altro singolo destinato a raggiungere i vertici della charts, «Promises». Parte un altro intensissimo tour che toccherà ben 36 paesi. Nel 2000 ecco «Burrhead» - The complete

«mission» che diventa una chiacca, con brani registrati live nelle diverse tappe del tour.

«Wake up and smell the coffee» è il cd uscito lo scorso anno che ha permesso a The Cranberries di superare in totale le 25 milioni di copie vendute. Un risultato che premia solo dal punto di vista artistico, ma anche l'originalità di musicisti che non hanno mai fatto nulla di banale e hanno trovato la voce di Dolores la voce perfetta per interpretare la loro musica.

Allo Sporting è atteso un pubblico che conosce bene The Cranberries, che promettono di concentrarsi in poco più di un'ora il meglio del repertorio.

Prezzi: 143 euro con (bevande escluse) e 80 euro con consumazione (tel. +377 9216 3636, dalle 10 alle 19). Importante per quanto riguarda l'abbigliamento: è obbligatoria la giacca. Arrivati nel Principato, per raggiungere lo Sporting, basta imboccare l'avenue Princesse Grace che fiancheggia la passeggiata a mare e le spiagge del quartiere del Larvotto.



«The Cranberries» hanno venduto milioni di dischi e i loro tour richiamano in tutto il mondo migliaia di fans

I BIGLIETTI POSSONO PRENOTARE PER TELEFONO

I Matia lanciano nuovi messaggi

DOLCEACQUA

Scatta il Matia alla rivincita per il concerto del Matia Bazar. L'appuntamento è fissato per martedì prossimo in piazza S. Francesco (21.15): due ore abbondanti in compagnia dei vincitori del Festival 2002, felici di tornare in Riviera dopo la recente esibizione al Roof casinò (ma questa volta con un programma completo) e sulle ali del successo per il «Messaggio d'amore tour», la tournée estiva che segue la trionfale passerella nei teatri italiani. A settembre, i Matia porteranno la loro musica nelle piazze, su è già per la penisola. Quella di Dolceacqua è la seconda (e ultima) tappa ligure. Una serata alla quale tiene Giancarlo Golzi, cresciuto a Bordighera (dove risiede ancora) e legatissimo a tutto il comprensorio.

E' leader storico del Matia a Piero Cassano: il loro si deve il rilancio partito nel 2000, con l'inserimento di Fabio Perveri e di Silvia Mezzanotte, che ha saputo raccogliere la pesantissima eredità Antonella Ruggiero. E'



Silvia Mezzanotte, vocalist del gruppo

possibile prenotare i biglietti per lo spettacolo, promosso dal Comune, telefonando al numero 0184 / 575383 (Publinter Sanremo), dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Pagamento e ritiro direttamente alla biglietteria all'ingresso al concerto, entro le 20,30. (g.m.)



«Forzano», è successo

Dopo i grandi successi di domenica e ieri sera per i concerti della rassegna «Britannia in note nel ligure mar», che ospita più di seicento gruppi musicali, la serata di apertura e presentazione di domenica ha ospitato il concerto della «Forzano», la banda organizzatrice della rassegna internazionale, che ha entusiasmato il folto pubblico con un concerto di grande pregio. Il set si è proseguito con la performance della «Bromley youth concert band». Gran finale mercoledì 31 luglio in piazza del Popolo alle 21 con esibizione dei singoli gruppi musicali. Ognuna delle band eseguirà un mini concerto di 7-8 minuti il meglio del repertorio. Le esibizioni precedute da una sfilata di gruppi bandistici per le vie cittadine, «Forzano» in testa. (d.c.)

GLI INDIRIZZI DELLE PREVEDITE, PREVISTI ALMENO 3500 SPETTATORI

Simple Minds, attesa a Imperia

Giovedì show cancelli aprono alle 19,30

Enrico Ferreri

Imperia. E' cominciata l'«settimana del Simple Minds» a Imperia. L'evento è promosso da Comune e Cooperativa Crea, l'appoggio Radio Onida Ligure (ufficio stampa Federica Crespi e associati). Mentre la prevendita prosegue, con particolare soddisfazione dalla Dione e Sanremese, anche con il riscontro dalle province di Savona e Genova, si moltiplicano le riunioni operative in vista del concerto di giovedì 1° agosto, che dovrebbe portare sulla banchina di Porto Maurizio almeno 3500-4000 spettatori paganti. Oggi a mezzogiorno in Prefettura si svolgerà un summit, alla presenza dell'assessore comunale alle festività Claudio Baudana. Precisa quest'ultimo: «Per arrivare sul luogo il concerto, il casello autostradale consigliato è quello Imperia Est, vale a dire Oneglia: da qui si potrà seguire un tragitto preferenziale fino al grande parcheggio di San Lazzaro. E' anche probabile che, per evitare ingorghi alla Marina di Porto, venga chiusa Boiss, la stradina che scende

dall'Arsella. Non sarà permesso alle barche di arrivare in prossimità della banchina e i controllori i nominativi dei proprietari delle imbarcazioni in porto: potranno salire soltanto loro. Il Molo certo sarà chiuso per sicurezza».

Ci sono alcuni ostacoli, però: a S. Lazzaro non sarà possibile utilizzare l'intera area, perché una parte è occupata dal Luna Park. Chi arriva in treno si può fermare alla stazione di Porto Maurizio, a cento metri da Calata Anselmi, dove alle 19,30 apriranno i cancelli (l'orario biglietti, al due ingressi

sul versante onegliese, parte alle 16,30). Purtroppo, dopo mezzanotte non ci sono più convogli.

Domani pomeriggio si chiuderanno le prevendite a Storyville a Ventimiglia, Fotocarlo a Vallecrosia o Bordighera, Casa del Disco ad Albenga, Bienne Dischi ad Albenga, Charleston a Savona, Fnac e Dischi Orlandini a Genova, Muzak a Cuneo, Veco a Mondovì, Fnac a Torino e Milano (su Internet www.ticketone.it). A Tuttomusica di Imperia, Popoff di Sanremo e Foto Click di Diano, il termine è mezzogiorno di giovedì. Informazioni allo 0184-633877.



Va bene

Via Martirio a Sanremo, prestigiosa passerella dello shopping in Riviera, ha vinto la battaglia del traffico. Lo spostamento dei mezzi urbani in via Roma è stato «promosso» da polizia municipale e automobilisti.



Va male

Una statistica pubblicata dal numero di agosto di Quattroruote mette in risalto il difficoltà nel trovare parcheggio nelle località balneari. Portofino e Alassio sono citate in negativo.

Joe Cocker 3 AGOSTO

Cat Stevens Parade

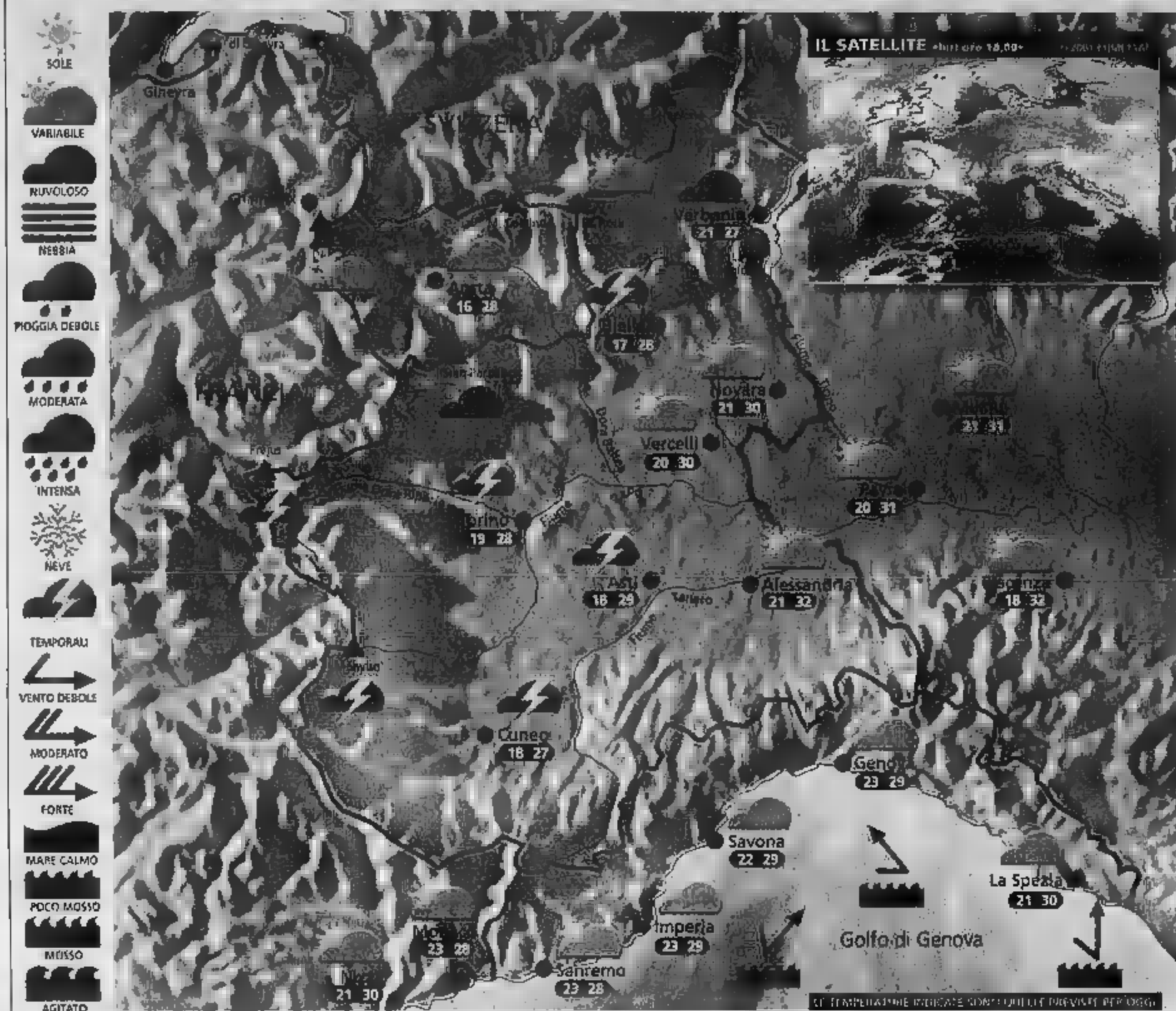
DAL 5 AL 14 AGOSTO

Simple Minds 10 AGOSTO

MONTE CARLO

LE SPORTING, ESTATE 2002

36



Situazione Ieri giornata abbastanza soleggiata ma con annuvolamenti sulle Alpi Piemontesi, dove verso sera si è formato qualche temporale isolato. Altre cellule sono sopraggiunte dal Piemonte dalla vicina Lombardia. Oggi l'avvicinamento di un vortice freddo posizionato sulla Francia determina un graduale peggioramento.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. Schiarite più ampie si verificheranno sul litorale ligure e sul Piemonte orientale. Nel pomeriggio potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi, dapprima in montagna ma in graduale estensione alle zone pianeggianti. Maggiormente coinvolta dai fenomeni è la zona del Torinese, Cuneese, Eporediese e Biellese. In serata peggioramento anche sulla Valle d'Aosta e la Liguria con rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì pioggia e temporali ovunque.

ZOOM

L'Islanda che non aspetti

Un viaggio in Islanda può sorprendere in qualsiasi stagione. Non è detto che in estate non ci si imbatte in bufera di neve o venti fortissimi. Ad aiutarvi ci sarà in più solo la luce solare ma l'impressione di esservi persi e un senso di panico potrà coglierli facilmente se vi lanciate con il fuoristrada lungo i percorsi più selvaggi del centro dell'isola. Molti hanno ipotizzato di trovarsi sulla Luna. La vegetazione infatti non contempla alberi, salvo in zone davvero circoscritte. Gli astronauti dell'Apollo si sono esercitati proprio nell'Islanda centrale in previsione del loro sbarco sulla Luna. Ma a lasciarvi un ricordo sensazionale ed inquietante potrebbe essere anche la Fata Morgana. L'aria artica fa brutti scherzi e manca l'idea di profondità, sicché appaiono oggetti solidi in lontananza laddove non c'è nulla. A provocare il fenomeno un riflesso tra acqua, ghiaccio ed inversione termica. Possono dunque apparire ai vostri occhi isole lontane, assolutamente inesistenti. In Islanda non mancano poi moscerini e zanzare: un vero flagello nella zona del Lago Myvatn. Pericolose anche le tempeste di sabbia nella zona del sandur, la vasta distesa di sabbia e ghiaia erosa dai ghiacciai che occupa il Sud-Est del Paese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23/27	REGGIO CALABRIA	23/27
BARI	23/27	ROMA	22/31
BOLOGNA	22/32	VENEZIA	24/29
CAGLIARI	23/31	BARCELONA	20/27
CATANIA	23/29	BRUXELLES	18/28
CATANZARO	21/26	FRANCOFORTE	19/28
FIRENZE	21/31	GINEVRA	16/28
OLBIA	22/30	LONDRA	12/26
PALERMO	22/28	MONACO DI BAVIERA	17/26
PERUGIA	30/27	PARIGI	16/30
POTENZA	18/24	ZURIGO	17/27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti; tramonta alle ore 11 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 44 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti.

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Sanremo navigazione s.r.l.



Tel. 0184 505055
Fax 0184 506444

**PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE
PER TUTTE LE ESCURSIONI**

Tel. 0184 505055

www.rivieraline.it e-mail: rivieraline@rosenet.it

GIRO DEL GOLFO

Tutti i giorni, con partenza da SANREMO Porto Vecchio - antistante la Capitaneria. Escursione lungo la costa fino a Bordighera e ritorno senza scalo.

PARTENZA

ORARIO

10.00 - 11.30
15.00 - 16.30

AVVISTAMENTO CETACEI

Escursione nel "Santuario Cetacei" alla ricerca dei Delfini e delle Balene. Sulla Motonave DIANA II si faranno corsi di educazione ed informazione ambientale per adulti e bambini.

PARTENZA

ORARIO

MARTEDÌ
GIOVEDÌ
DOMENICA
SABATO
(Compresa un PRIMO PIATTO DI DIANA II)

13.00 - 18.30
13.00 - 18.30
13.00 - 18.30

NOVITÀ - DOLCE DENTRO IL MARE d'artificio di

CENA SOTTO LE STELLE

M/N DIANA II - Per tutti gli appassionati che desiderano ammirare i colori spettacolari del tramonto.

ORARIO

19.30 ALLE 23.00

INOLTRE
MOLOGGI PERSONALIZZATI A RICHIESTA
SERATE DEDICATE PER GRUPPI

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA E IL COUPON DI FESTIVALMARE



L'ippodromo dei fiori sposa la bellezza

A Villanova lunedì sera selezione per Miss delle Miss

VILLANOVA D'ALBENGA

Miss «al galoppo» verso la finale. In vista della formazione del cast definitivo per il gala di «Liguria Moda & Bellezza», in programma a metà settembre a Sanremo, il concorso «Miss delle Miss» sbarca a Villanova d'Albenga. Lunedì sera all'ippodromo dei fiori, dove verrà effettuata la seconda delle 3 grandi serate di selezione previste per formare il gruppo delle 30 giovani candidate alla manifestazione, verrà infatti eletta «Miss Ippodromo». Assieme alla reginetta, «al trotto» verso la finalissima del concorso, nel tempio dell'ippica passeranno di diritto alla finale oltre 9 bellezze, dotate di fascino ed eleganza, che andranno ad aggiungersi alla «Miss mia cara miss» Gloria Goriolo, già vincitrice della fascia, il 7 luglio nel locale Baia Salada di Imperia, ed alle altre 9 miss selezionate durante la stessa serata.

Si tratta di Laura Bonifazio, Laura De Miglio, Deborah Piuma, Melissa Gennari, Federica Biasi, Roberta Biasi, Paola Pedemonte, Chiara Bonello e Giada Corradi. Una terza selezione, ancora da definire, servirà a completare il cast della manifestazione, aggiungendo altre giovani di eleganza, fascino e portamento, canoni essenziali nel mondo della moda, che verranno tenuti in considerazione nella passerella finale. Le concorrenti indosseranno abiti da «miss» e altre «mise» e saranno vestite da nota boutique. L'appuntamento all'ippodromo villanovese avrà come presentatrice Antonella Alfonso, nota «moda della discoteca» con il nome di Anema, interprete del ritmato hit «Creeping». Special guest della serata, organizzata dalla Eccoci con La Stampa (emittente ufficiale Radio Onde Liguri), sarà il cantante Povia, che dopo i successi «E' vero» e «Tanto mi cambia» presenterà il suo ultimo singolo, «Zanzara». Si esibiranno inoltre alcuni finalisti del «Festival degli Interpreti 2002». (m. br.)

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

LA STAMPA

Liguria Moda & Bellezza

Miss delle Miss 2002

TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE DI MISS DELLE MISS 2002, DA COMPILARE, SPEDIRE O CONSEGNARE A:

Agencia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886

Nome _____

Cognome _____

Città _____ Via _____

Età _____ (recupero telefonico)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Agencia Eccoci in trattamento all'interno di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di compilare la sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2002. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

Firma della richiedente _____

o di un genitore se minorenni _____

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

COMUNE DI SANREMO

LA STAMPA

Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

Festivalmare

SANREMO 2002

Bagni marini _____

Ristoranti _____

Gelaterie _____

Bar _____

Discoteche _____

Drink&Music _____

Alberghi _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

LA STAMPA

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

Acquistando 1 biglietto adulti (intero giornaliero) presso le _____ del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un...

BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%

per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

COMUNE DI DOLEGGIO

Matia Bazar

Messaggio d'amore

Martedì 6 agosto 2002 ore 21/15

Doleggio, piazza San Filippo

Il tagliando consente di risparmiare 1,50 euro per i diritti di provandito biglietti. Il prezzo unico per assistere al concerto è di 15 euro.

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

LA STAMPA

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

2 €

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

LA STAMPA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

2 €

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

LA STAMPA

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA

uscita autostradale GENOVA - ALBA

uscita del Glovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 6 € per effettuare due manches da 10 minuti l'una (16 € anziché 22 €). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 23.30, per ulteriori informazioni telefonare allo _____.

CITTÀ DI BORDIGHERA
ASSESSORATO AL COMMERCIO

ESTATE 2002

VIVI BORDIGHERA DI SERA

DAL 15 LUGLIO
APERTURA SERALE DEI NEGOZI.
DOPO LE ORE 21,00
ANIMAZIONI ED
INTRATTENIMENTI VARI

DAL
15
LUGLIO

DAL
15
LUGLIO

w w w . b o r d i g h e r a . i t



LA NOTTE

E' una ricca di appuntamenti dance e musica dal vivo nei locali del Ponente.

ALBISOLMA. Serata latino-americana con la Tribù Latina ■ Sotoluna (Bagni Miramare).

VADO. Ritrovi al Douba («Hot Summer») (settorio estivo ■ spiaggia) e al Cupido Pub.

LEGGI. «House Party» al Sinto Gasliska di Portofino.

SPOTORNO. «Noche Latina» alla discoteca Isla Bonita ■ the beach: «Movida Latina» staff by Elena, dj, animazione e scuola di ballo dalle 21,30.

ALASSIO. Martedì notte house alla discoteca La Capannina. Spazio live nel dehors ■ El Galeon e del Mozart. Live ■ sic bar al Paradiso di località santa croce. All'osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo».

LAIGUEGLIA. Martedì con la discoteca sul mare a La Suerre dj Maurizio Arena, Antonello Lova, Andrea Poggio.

CERVO. Liscio con orchestra al Sotoluna di via Steria.

DIANO MARINA. Si balla anche il martedì sera ■ Sortilegio disco club di via Martula, in compagnia del dj Human, che seleziona ■ musica commerciale. Ritrovi ■ Jammin', Valerie club, Skipper e Excalibur.

BRANI. Rock «d'autore» questa sera al music bar Ferro-

DUAL BAND AL TAPAS DI PORTO MAURIZIO, DANCE AL SORTILEGIO DI DIANO, BALLI E DJ AL KURSAAL

E' un martedì ricco di proposte «live»

I «Born to drink» al Chica Loca, rock d'autore al Ferrocarril



Tanti gli appuntamenti con il ballo

carril di strada lamboglia: dalle 22,30 sarà di scena la band savonese Mauro Piazzone ■ i Pensieri Complessi, che accantano a classici come «Alla along the watchtower» presenta composizioni originali, scritte dallo stesso leader. Il Tapas, ritrovo all'interno della Baia Saracena al Prino, accoglie oggi la «Dual band» con i musicisti Ruggero Orma e Nappo.

CIPRESSA. Giochi, video e musica al Bar Pradito.

SANTO STEFANO. Musica con dj sulla spiaggia del Sotoluna Beach.

RIVA. L'Orchestra Paolo

Golli (musica dancing) suona al Sensual.

DI. Video musicali al Flower's Pub. Musica house al New Papagayo Club. Musica d'ambiente al Bar Clipper (cocktail del pluripremiato Stefano Gardani).

BADALUCCO. Ritrovo con giochi e musica al Bar Pradito.

Specialità della cucina sanremasca. per tutto il giorno, alle Cantine Sanremesi con musica jazz. Dalle 18 aperitivi in musica all'Astra caffè di via Carli. La ■ piano-bar con Matteo ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala. Nello storico Mazzini Pub birra ■ molto marche e musica (anche rock). Al Blue Moon musica e video (fra gli ultimi arrivati «Photo Plays», giochi a quiz a premi). Musica varia al Pico de Gallo. Sul lungomare di Bussana videobox (con ampia scelta di video musicali) alla Birreria Pub La Diligenza ■ discobar dalle 23 alla Baia del Pirata. Alle 2 apre il bar Portoli davanti all'ex stazione.

OSPEDALETTI. Musica commerciale, house e di altri generi al Betico. Degustazioni e possibilità di esibizioni da parte dei clienti (cimentandosi in poesia, musica o canto) alla Vineria Rosso.

I Born to drink sono protagonisti della serata live al Chica Loca ■ Franco D'Agostino, sul lungomare Argentino. Alla discoteca Kursaal, «Martedì delle donne». La ■

la è dedicata ■ sesso femminile, ma possono entrare anche gli uomini. Spettacolo di balletto e musica del vivo con Lib ■ Sorrentino, che poi lascerà spazio alla discoteca ■ i ■ Sanchi, Marco Dello ■ Brass ed altri dj provenienti dalle discoteche più prestigiose d'Italia. Concerto rock del duo Aureo, composto da Luca e Jory, al San Marco Café. Il Cavetto pub di Rudy Siccardi, sulla Spianata del Capo, è aperto tutti i giorni: oggi propone free disco club. Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

DOLCEACQUA. Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Una gelateria in spiaggia è stata aperta al Marco Polo, sul lungomare, dove si trova anche un parco giochi illuminato per i bambini.

The Cranberries in concerto allo Sporting Club. Live music al Café Grand Prix con Fat Cat. Disco bar al Black Diamond e allo Zebrs Square.

NIZZA. Animazione live al Frog, in rue Milton Robbins a poche decine ■ metri dall'Opera ■ Nizza. Al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 in rue Cité du Parc.

CANNES. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.



Luisa Corna incanta il pubblico ■ Roof Garden ■ casinò

Applausi ■ per Luisa Corna, l'altra sera al Roof Garden del casinò, vedetta della serata di gala che ha segnato una nuova tappa del calendario degli spettacoli proposti dalla casa di gioco per l'estate 2002. Bella voce, fascino, simpatia, presenza scenica forgiata da anni di gavetta: così la cantante-conduttrice ha conquistato il difficile pubblico della terrazza più esclusiva di Sanremo.

Accompagnata dalla Tequila Band, ha proposto una serie di cover internazionali che abbracciano vari generi musicali, dal blues al soul e al rock, intrecciandole con disinvoltura a successi di casa nostra firmati da Mina e Fausto Leali, col quale ha duettato all'ultimo Festival (4° posto con «Ora che ho bisogno di te»), facendosi apprezzare dal grande pubblico anche come cantante. (g. n.)

CHIUDE IL FESTIVAL «MET»

Bande inglesi nelle piazze del Ponente

Enrica Ferrari

IMPERIA

chiude oggi, con ■ di concerti ■ vario piazzale del Ponente, la «quarta giornata» dedicata alle bande inglesi, che ha avuto come cda l'esibizione contemporanea, in Calata Cuneo a Oneglia, di dodici formazioni strumentali composte da ragazze fra 12 e 17 anni, la rappresentanza di altrettante scuole d'oltramarina. E' una forma ■ turismo in nota, visto che i 700 ragazzi che compongono le orchestre ■ arrivati in pullman e soggiornano tutti in Liguria, all'interno di strutture ricettive da Dolceacqua fino al Savonese. Oggi, per la serata di chiusura, il programma di esibizioni è molto ricco ■ spazia da San Bartolomeo, a Imperia, a Pieve di Teco, a S. Lorenzo.

A San Bartolomeo al Mare, il «Festival delle bande inglesi» si è riunito uno spazio all'interno del 9° Festival Met, dedicato a musica e teatro dei popoli, ■ viene promosso da Comune e Arci. L'appuntamento, a ingresso libero, è alle 21,15 nel giardino della paca: ■ potrà assistere allo spettacolo della Barnet School Wind Orchestra. Spiega Luca Salvo dell'Arco: «Anche in ■ caso ■ conforma ■ dimensioni di festa che una band così giovane e numerosa porta con sé. Sono 60 gli adolescenti impegnati ad eseguire brani jazz ■ pop in chiave bandistica».

A Imperia, il nuovo appuntamento è in piazza San Giovanni e fa parte del ciclo di incontri promossi dalla Società operaia onegliese con l'appoggio del Comune. E' stata proprio la Soms a favorire l'arrivo in Riviera dei gruppi, che domo ■ ■ si ■ avvicinando su due palchi allestiti alla banchina del porto ■ Oneglia. Oggi alle 21 sarà alla ribalta la «Youth Brass 2000» diretta da Chris Jean: sono 35 elementi, che hanno seguito un corso tenuto dal trombettista Roger Webster. L'ultimo Pieve di Teco, ■ ha da poco inaugurato il ciclo di manifestazioni estive, accoglie una compagine: dopo la Kingston Youth Concert band, applaudita ieri, piazza Carenzi ospita la performance della Treorchy Youth Brass band, vincitrice di vari premi nella nativa Inghilterra, come il National Youth Champions of Great Britain nel 1998. Stasera l'orchestra giovanile di Kingston, diretta da Chris Higgins, ■ invece alla ribalta alle 21 nel piazzale della chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Alle 21 ■ festa delle formazioni inglesi approda anche alla Darsena di Arma. Nel centro storico di Bordighera, alle 21,30, concerto di Suffolk Youth Wind Band.

BANDA OSIRIS PER «CABARETTANDO» A VALLEBONA, DUO CLASSICO A DOLCEDEO, TRIO ISTRALIA A CERVO

Una giornata di animazioni e musica

All'Ariston spettacoli e divertimenti con la Città dei ragazzi

Centro Ariston MARTEDÌ 2 LUGLIO 2002 LA STAMPA

La città dei ragazzi

Fino al 9 agosto
Centro Ariston
Roof Sanremo

Spettacoli teatrali e cinematografici,
marionette, fiabe, Internet point,
giochi da tavolo,
Play station, ping pong,
filmati in 3D.

Presentando il tagliando della casa dell'Ariston Roof si ha diritto a due ingressi per gli spettacoli teatrali e cinematografici al costo globale di 5 euro. I prezzi singoli per gli eventi teatrali sono di 6 euro per il biglietto intero e di 3 euro per quello ridotto: 5 euro ■ a 3 euro ridotto per le proiezioni della pallanuoto in rassegna. Non ■ valide le fotocopie, presentare il tagliando del giorno.

E' una giornata di musica e animazioni in provincia.

CERVO. Proseguono i break-concerti in piazzetta Dante. Oggi alle 21,45 si esibirà il Trio Istralia. E' composto da Tina Ormerto al pianoforte, Gabriele ■ al contrabbasso, Lorenzo Capello alla batteria e Samuele Garofali alla tromba.

DIANO MARINA. «Turista protagonisti» in piazza Martiri: karaoke e barzellette con gli spettatori alla ribalta dalle 21,30 alle 23,30. Conduzione e animazione affidate ■ Gianni Rossi.

In zona. San Lazzaro, divertimenti con Luna park estivo, aperto fino alla sera.

MONTESSE. Animazione con Rivierattiva: alle 9 ginnastica dolce ■ Centro polivalente, dalle 10 apertura Infopoint per escursione alle Fonti S. Vittoria.

DOLCEDEO. Tra gli appuntamenti in decantamento del Festival di Cervo, questa sera il ciclo incontri con la Classica che si svolge sul sagrato della Chiesa di San Tommaso propone il duo formato da Mariano Dapor al violoncello e Federico Giannelli ■ pianoforte. Musica di Beethoven, Mendelssohn, Schumann e Fauré. L'appuntamento è promosso dalle associazioni Ponte Grande e U Casa novo, con il patrocinio di Comune, Provincia e Comunità montana dell'Olivo. La rassegna è approdata alla 18° edizione.

SAN LORENZO. Aquagym alle 15,30, con Rivierattiva. Alle 16,30, mega gara di biglie in spiaggia.

SANTO STEFANO. Il «Luna-park dei fiori», in piazza della stazione, è aperto fino a tarda sera.

RIVA LIGURE. Alle 21,30, in Piazza, «Artisti ■ strada» con i Fratelli Errani.

POMPIANA. Visite al Museo etnologico (nella Torre Saracena) ■ possibili telefonando allo 0184-485604.

ARMA DI TASSIA. Alla Darsena, «Festival del gonfiabile» per bambini.

TASSIA. Alle 16, dal «Bastione del Ponte», visita guidata al centro storico.

Sanremo. Nella «Città dei ragazzi» con video, giochi, intrattenimenti, aperta dalle 16 alle 24 all'Ariston; alle 18 «La casa di Augusta», a cura del Teatro dell'Archivolt, con Augusta Gori. Alle 21,15 ■ Porto Vecchio musica live con i Dugan (Enzo Fossa, ex calciatore, e Brian Guerra). Il duo ha un repertorio che spazia dal rock, al blues, al funky. Al casinò pianobar con il trio Martini-Ravasio-Bonfadelli. A Coldirodi carnevale estivo e serata danzante con e le Nuove Immagini.

Sul Piazzale ■ Mare alle 21 concerto di un'orchestra

A VILLA ORMOND IN SCENA IL DRAMMA «WOYZECK»

Teatro di Buchner con il «Banchero»

SANREMO

Un testo impegnato, questa sera a Villa Ormond (ore 21,15), per il Teatro del Banchero. E' «Woyzeck», dramma di Georg Buchner, un genio che avrebbe regalato al teatro, e alla cultura in generale, opere di valore straordinario se la morte non lo avesse improvvisamente fermato quando non aveva che ventiquattro anni.

La regia e l'adattamento sono di Pino Petruzzelli. Gli interpreti Francesco Camaggio (nella parte del protagonista, Woyzeck), Roberto Andreotti (Marie), Franco La Sora (l'Ingegnere, Capitano), Paolo Paulino (l'anchorman Karosel, Tamburmaggiore), Umberto Salemi ■ dottor Grammelius, Barbara Buscaglia (Andrea, Andrea), Nicoletta Napolitano (Cecilia, la scienziata, Imbonitore), Karen Carboni (Theolonius, Karl l'Idiota), gli allievi dell'Officina (personaggi minori), Diego Marangon (Cantastorie).

Georg Buchner, nello scrivere il dramma, si ispirò a un fatto realmente accaduto. Johann Christian Woyzeck uccise per gelosia l'amante fedifraga. Il protagonista appa-

re come ■ animo semplice, timido, senza cultura, tradito dagli ■ che ■ scherniscono, fatto oggetto di esperimenti da parte di medici senza scrupoli. L'assassino venne condannato a morte. Buchner ■ riuscì a completare il lavoro poiché morì, nel 1837, a Zurigo.

Era nato a Goddelau, in Germania, nel 1813. Dotato di una straordinaria creatività e intelligenza, la sua attività andò ben oltre quella teatrale (tanto da essere considerato anche uno scienziato. Di lui ■ ricordano «La morte di Danton» e «Leonio e Lena» e la novella «Lenz». Adori ai moti rivoluzionari che chiedevano maggiori garanzie per i sudditi e rivendicavano libertà non solo per i borghesi ma anche per i contadini. Per evitare il carcere passò a Strasburgo e quindi a Zurigo. Qui, a testimonianza di una personalità e di una cultura quanto mai eclettica, insegnò Scienze naturali all'Università.

Buchner influenzò anche molti musicisti fra i quali Alban Berg che scrisse «Woyzeck», che divenne poi la sua opera migliore. (m. c.)

MASSIMI RITARDI

BARI	32	75	43
	67	63	62
CAGLIARI	82	34	41
	54	52	52
FIRENZE	16	90	32
	82	74	68
GENOVA	78	46	69
	81	79	60
MILANO	6	34	22
	45	44	41
NAPOLI	88	21	10
	81	62	59
PERUGIA	81	82	10
	92	92	67
ROMA	72	70	6
	89	82	68
TORINO	87	73	50
	84	83	65
VENEZIA	62	76	82
	105	92	57

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambo centrali:	Ambo centrali sul n. 13
di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:	
13-5	13-7
13-15	13-17
13-19	13-21
13-23	13-25
13-27	13-29
13-31	13-33
13-35	13-37
13-39	13-41
13-43	13-45
13-47	13-49
13-51	13-53
13-55	13-57
13-59	13-61
13-63	13-65
13-67	13-69
13-71	13-73
13-75	13-77
13-79	13-81
13-83	13-85

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Gioche normali e sistemi integrati

6 - 25 - 40 - 48 - 57 - 71
8 - 27 - 31 - 43 - 53 - 69

11 - 29 - 37 - 44 - 73 - 78 - 82

Gioche sistematiche con basi
Risse prese 1 ad 1 ■ 15 - 19 - 53 - 80
varianti ■ 10 - 12 - 41 - 47 - 59 - 61 - 70 - 90

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terzina da giocare a NAPOLI:

11-2	11-6	11-8	11-12	11-14
11-24	11-34	11-36	11-38	11-40
11-44	11-46	11-48	11-50	11-56
11-62	11-64	11-68	11-72	11-78
33-2	33-8	33-8	33-12	33-14
33-24	33-34	33-36	33-38	33-40
33-44	33-46	33-48	33-50	33-56
33-62	33-64	33-68	33-72	33-78

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terzina da giocare a NAPOLI:

4-13-22	4-13-31	4-13-40
4-13-59	4-13-67	4-13-76
4-13-85	4-22-31	4-22-40
4-22-59	4-22-67	4-22-76
4-22-85	22-40-31	22-40-53
22-40-67	22-40-76	22-40-85
22-67-76	22-67-85	31-40-59
31-40-67	31-40-76	31-40-85
31-59-67	31-59-76	40-59-67
40-59-67	40-59-86	

Centrata l'andata a Milano il 2

Statistiche a cura della Ricerche

n. 490 di Davide e Liliana Miola,
VI ■ 27, Candelò

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 500765, E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT, PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A., IMPERIA VIA ALFIERI 10, 0183 273173, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

SI PREVEDE DI SUPERARE IL RECORD DEL 2000 (106), TRA LE NOVITÀ C'È CAMBRIA

Raduno di Imperia
già 75 yacht iscritti

IMPERIA

Un «antipasto» è previsto all'inizio di settembre, con i campionati italiani di vela (classi Europa e Equipage) si svolgeranno a Imperia e Diana Marina. Il piatto forte verrà poi servito dall'11 al 15 settembre, con la dodicesima edizione del raduno di yacht d'epoca e altre «regole» in banchina a Porto Maurizio. A circa quaranta giorni dall'evento promosso dall'Assonave, che si ripete a cadenza biennale, sono 75 i velieri ufficialmente iscritti ed è prevedibile che verrà battuto il record stabilito nel 2000, con ben 106 barche da sogno davanti a Calate Anselmi.

Sono già rappresentati Paesi diversi: Italia, Francia, Australia, Irlanda, Svizzera, Spagna, Gran Bretagna, Principato di Monaco. Da ieri, la lista era disponibile anche su

Internet, sul sito «www.veledepoca.com». Una novità assoluta è la presenza di Cambria, sloop di 41 metri varato nel 1929 dal cantiere Pife. L'armatore australiano che ha portato Cambria a Europa nel 2001, in occasione del Giubileo della Coppa America, ha deciso di farlo partecipare all'intero Prada Challenge for Classic Yachts 2002. Durante il prestigioso meeting, Imperia accoglierà il primo appuntamento del Challenge, riservato a velieri d'epoca varati prima del 1950, ai classici (progettati prima del 1976), agli spiriti di tradizione (copie fedeli, ma moderne) e ai 12 metri stazza internazionale. Il circuito si sposterà poi a Monaco e successivamente a Saint Tropez.

Tra i graditi ritorni, quello di Shenandoah, 64 metri, del 1902, e del maestoso Grebe, schooner di 66 metri. Durante il raduno, saranno



Le vele tornano dall'11 al 15 settembre

attraccate in porto a Oneglia due navi militari, una italiana e l'altra francese, che potranno essere visitate. Quella italiana è il pattugliatore Cicala Fulgor, lungo 88,6 metri. Il 12 settembre, in banchina a Porto, la delegazione dell'Albatros, associazione italiana barman e sostenitori, proporrà un concorso di cocktail a squadre. (e.f.)

INCHIESTA GIÀ SCATTATA, SOTTO SEQUESTRO LA BOTTIGLIETTA DI MINERALE

Crede sia acqua, beve trielina

Anziana di un ospizio ricoverata in ospedale

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Ha bevuto trielina, una bottiglia d'acqua minerale, pensando appunto che fosse acqua, ma appena ha avvertito l'odore acre e il gusto nauseabondo, ha fatto in tempo a sputare. Solo poche gocce di sostanza velenosa, per fortuna, sono andate a finire in bocca e forse nello stomaco.

Giovedì sera l'anziana ha dovuto farsi ricoverare all'ospedale di Imperia per precauzione ed è tuttora in osservazione. Le condizioni non sono gravi ma potevano diventarlo se la quantità di trielina bevuta fosse stata appena un po' maggiore. L'anziana tra l'altro è già sofferente, essendo semiparalizzata.

Sull'episodio, la Procura di Imperia ha fatto scattare un'inchiesta. Il sostituto procuratore Ubaldo Felosi ha ordinato il sequestro della bottiglia incriminata: contenitore in plastica da mezzo litro che non era sigillato, con il liquido che lo riempiva fino al collo.

Gli inquirenti hanno ascoltato diverse testimonianze fornite dal personale dell'ospizio di riposo che il turno domenica sera. C'è grande agitazione, anche perché quasi contemporaneamente si è registrato un fatto analogo, con esito fatale, a Cefnà, dove una donna è morta dopo aver bevuto acqua da una bottiglia apparentemente innocua. Difficile al momento riuscire a trovare una spiegazione: «Noi alla casa di riposo non si usa la trielina»

spiega il direttore della Belemme, Dionisio Siccardi - nemmeno per fare le pulizie. Non so chi possa aver messo e poi dimenticato la bottiglia sul comodino della signora Marino, che in quel momento era in camera con l'altra ospite, anch'essa immobilizzata a letto. Posso escludere il dolo: qui siamo di fronte a una dimenticanza. Da parte di chi non so... il prodotto serve a ammorbidire i vestiti. Comunque l'anziana non ha riportato ferite ulcerose in bocca e ciò fa pensare che abbia sputato il liquido subito dopo aver sentito un sapore strano».

Betlemme ospita circa sessanta anziani, venti dei quali sono autosufficienti. Per il turno lavorano una decina di addetti forniti da una cooperativa.

RIMPASTO IN REGIONE

Amoratti
sostituito
da Gilardino?

GENOVA. Tanto rumor per nulla, a voler parafrasare l'immortale Shakespeare? Oppure Sandro Biagotti davvero realizzerà una sorta di «rivoluzione copernicana» della sua giunta e dell'assetto dei partiti alleati della Casa della Libertà? Nella tarda serata di ieri, il presidente della Regione non aveva ancora sciolto le sue riserve sul balletto degli incarichi.

Il teorico, alla vigilia del «gran lo piccolo» rimpasto, riguardava innanzitutto lo scambio tra Franco Bruzzone, vicepresidente del Consiglio e leader figure della Lega Nord, e Gianni Plinio, An, attuale presidente del Consiglio. Bruzzone, come tutti i leghisti del Nord chiedeva la presidenza agognata (senza però barattare con un assessore), lasciando, come pare, a casa il collega leghista Guido Bonino, attuale assessore all'istruzione professionale (che recalcitra). Plinio potrebbe assumere oltre alla vicepresidenza della giunta, anche un piccolo incarico (la cultura?). Ma alla cultura aspirerebbe anche Bruno Valenzano, veterano del Consiglio, dell'ala liberale di Forza Italia, che però potrebbe essere dirottato in Consiglio, alla vicepresidenza, lasciando vacante appunto da Bruzzone. La cultura sarebbe affidata dalle competenze di Nucci Novi Ceppellini.

Ma il gioco dei quattro cantoni dal quale dovrebbe emergere il nuovo governo della Liguria prevede altre variabili: la sostituzione (peraltro nelle ultime scorse settimane) di Pietro Micossi che potrebbe lasciare la sanità a Roberto Levaggi (o a Plinio, abbastanza fresco laureato in medicina). Resterebbe il «caso» di Franco Orsi: il giovane vicepresidente acquisirebbe alcune deleghe importanti in cambio appunto della vicepresidenza. In più otterrebbe il via libero per una nomina alla candidatura alla presidenza della Provincia di Savona, la città, per il 2004, in tarda serata le solite voci tornavano a dare ormai per certo il forfait di Micossi forse sostituito da Nicola Abbundo o da Roberto Levaggi. Il che lascerebbe l'ambiente a favore di Orsi destinato a diventare superassessore. Si riproponeva anche uno scambio di incarichi: Franco Amoratti (che diventerebbe capogruppo Fi) e Piero Gilardino (delega per agricoltura e turismo). (p.l.)



Piero Gilardino

GIOVEDÌ L'APERTURA, DA DEFINIRE LA REGOLAMENTAZIONE: L'IDEA È DI FAR PAGARE 50 CENTESIMI L'ORA SENZA LIMITI, AGEVOLANDO PENDOLARI E RESIDENTI

A Portosole pronto il parking con 300 posti

L'area di sosta ricavata dal Comune lungo la nuova strada interna

Gianni Micaleto

SANREMO

Finalmente pronto il parcheggio ricavato dal Comune lungo la nuova strada interna di Portosole (inutilizzabile fino a quando non verrà effettuato l'allaccio a via Vesco, per il collegamento alla mappa viaria cittadina), a piedi della passeggiata del Sud Est. Sarà aperto giovedì (salvo ostacoli dell'ultima ora), con modalità d'utilizzazione ancora da definire nei dettagli.

L'idea è comunque quella di non porre limiti di tempo alla sosta, per agevolare turisti e lavoratori, istituendo però una tariffa politica: 50 centesimi di euro l'ora, la metà di quanto si paga oggi nelle aree regolamentate da parcometri.

Allo studio anche la possibilità d'istituire abbonamenti settimanali o mensili, soprattutto per chi è costretto a spostarsi in auto per raggiungere i luoghi di lavoro o per permettersi di spendere più tempo in parcheggio. La proposta che sta maturando a Palazzo Bellevue è quella di agevolare pendolari e quanti abbiano necessità di lunga sosta (il discorso potrebbe valere anche per i residenti) con una tariffa di 1 euro per tutta la giornata.

Il parcheggio di Portosole è in pratica la soluzione tampone do-



Ecco come si presentava ieri pomeriggio l'ingresso del nuovo parcheggio (Foto Getty)

po la chiusura dell'ex mercato dei di corso Garibaldi, oggi un grande cantiere nel cuore della città e domani un moderno Palaexpo (i lavori dovrebbero concludersi all'inizio del 2004). Lo spazio non manca nella nuova area di sosta: a disposizione oltre

300 posti macchina. Il numero esatto lo si saprà soltanto al termine delle operazioni avviate nella notte dall'Ufficio Viabilità del Comune, che ha provveduto a tracciare le linee bianche nella giornata di oggi completando l'opera, con l'installazione dei cartelli

per la segnaletica verticale.

L'apertura del parking comporta una piccola rivoluzione della viabilità nella zona di Portosole: via Del Castella non sarà più percorribile a doppio senso di circolazione, per ragioni di sicurezza, dato che ingresso e uscita del posteggio sono stati ricavati di fianco al tunnel che sfocia a pochi metri dall'accesso al porto turistico. La stretta e tortuosa strada che collega corso Cavallotti al lungomare Trento a Trieste sarà transibile a senso unico in direzione mare-monti. Per evitare pericolosi incroci tra i veicoli in uscita dal posteggio e quelli in entrata, la parte di via Del Castella, al parcheggio si accedeva infatti senza passare dall'area del pabbio dell'approdo, ma preteso dalla direzione di Portosole.

Alla regolamentazione del parking è legato il nodo della gestione dello stesso: l'Amministrazione è orientata ad affidarla a una cooperativa sociale. In ogni caso, vi sarebbe un copio Cammino, che ha già in appalto diversi servizi comunali, dalla manutenzione del verde pubblico al guardienaggio dell'area di Pian di Poma. È molto probabile, comunque, che il parcheggio venga aperto in via sperimentale senza custodia e completamento gratuito. Giusto per testare la reazione della città.

Divieti rispettati a Bussana

Ma fallisce l'iniziativa di Comune e Rt Auto dappertutto, non a pagamento

Giulio Gavino

SANREMO

Nemmeno la riduzione delle tariffe di parcheggio e trasporto navetta tra il mercato e la spiaggia ha convinto i bagnanti del lungomare di Bussana ad utilizzare l'area di sosta «convenzionata» nell'ambito dell'iniziativa del Comune in collaborazione con la Riviera Trasporti. La prova? Domenica mattina c'erano soltanto due auto posteggiate che al pomeriggio sono diventate ben quattro. Le vetture, con i divieti scattati come ununcinato, sparite dalla strada che dall'Aurelia porta a Costa Balenae ma i sanremesi, evidentemente, sono disposti davvero a tutto pur di pagare. Come? Il primo ad essere preso d'assalto è stato il parcheggio antistante il supermercato «Giossa», di fatto riservato alla clientela ma senza alcun controllo in relazione

al reale utilizzo da parte dei clienti e poi non è detto che i bagnanti stessi magari non ne approfittino per lasciare l'auto, comprare qualche bibita e andare poi tranquillamente in spiaggia. Tante auto, ma rigorosamente «di nascosto», anche nel parcheggio dell'ex ospedale Villa Spinola, sede direzionale dell'Usl 1 Imperiese, facilmente raggiungibile dall'Aurelia grazie alla cancellata pre aperta e collegata alle spiagge del lungomare di Bussana da un antico sentiero che passa sotto l'ex sede della ferrovia. Ad oggi l'iniziativa del Comune e Rt pare del tutto fallimentare. La speranza è che con il plenone di agosto qualche automobilista in più si decida ad utilizzare l'area di sosta attrezzata. Sarebbe poi controproducente, almeno sotto l'aspetto dell'immagine, revocare il servizio navetta e parcheggio decentrato che, almeno per qualcuno, il servizio.

PENSIERI FELICI

WWW.PENSIERIFELICI.COM

IN VIA VOLTA A SANREMO

- ° Arrotino e coltelleria
- ° Scherzi per tutto l'anno
- ° Articoli per organizzazione feste
- ° Giochi e piccoli pensieri
- ° Magia prestigio e illusionismo
- ° Lampade rilassanti



Telefono & Fax 0184 50.56.03 - e-mail pensieri felici@libero.it

COMUNE DI TAGGIA

ASSESSORATO AL TURISMO

GIOVEDÌ 1 AGOSTO - ORE 21.45
CASERME REVELLI (COMUNE)

BIAGIO ANTONACCI

IN
CONCERTO

Direzione Artistica: FRANCO DI CAGNO

INGRESSO € 20 (maggiorazione prevendita € 2)

PREVENDITE: VENTIMIGLIA - Foto Carlo, Via Cavour, 51/B - Tel. 0184/355704 • VALLECROSIA - Foto Carlo, Via Col Approsio - Tel. 0184/291002
BORDIGHERA - Zona Disco, Via Vittorio Emanuele - Tel. 0184/260038 • BORDIGHERA - Mo Dà, Corso Italia, 15/A - Tel. 0184/260121
SANREMO - Popoff, Via Gaudio - Tel. 0184/533979 • ARMA DI TAGGIA - Clipper Bar, Via Lungomare - Tel. 0184/43448
TAGGIA - Smile Bar, Via Lungo Argentina - Tel. 0184/475102 • IMPERIA - TuttoMusica, Piazza Unità Nazionale / Stazione - Tel. 0183/274680
ALBENGA - Bm Dischi, Via d'Aste, 4 - Tel. 0182/50392 • SAVONA - Charleston, Piazza Chabrol, 9/R - Tel. 019/850803



TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - ARMA DI TAGGIA Via Sturiano, 125 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - SANREMO Via Ansaldo, 2 - SANREMO P.zza E. Sanromesi, 44
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32
BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - VALLECROSIA Via Aprasia, 122 - VENTIMIGLIA Via C. Aprasia, 22/b
VENTIMIGLIA Alta P.zza Fontana, 1/a - LATTE C.so Nizza, 96 - DIANO MARINA Via Biancamano, 6
ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4 - CEVA (CN) C.so Garibaldi, 63 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12
SABOTZONED M. Via Aurelia, 24 - ALASSIO - Via Terika, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 18



Alimentari di qualità

Grenny
MARKET



VENTIMIGLIA C.so Genova - angolo Via C. Baccini

CAMPOROSSO M. Via Brato, 235

OSPEDALETTI Piazza Vittorio, 3 - SANREMO Via G. Galilei, 169

SANREMO C.so DIBODI Frat. Via Umberto I, 4/6 - S. STEFANO M. Via Roma, 49

IMPERIA Viale Matteotti, 1/2 - S. LORENZO M. Via Trucchi carr. E.lli

PORTOFINO Via Torino, 87/71 - PIEVE DI TEO Via Fontana, 139 - GARESSIO C.so Statuto, 27

ALBENGA Via Esperanto, 19 - FINALE LIGURE Via D. Alighieri (ang. Via Branconini)



RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41
VADO LIGURE Via IMI 25/29

BIOMARKET

... I NEGOZI DEL VIVER SANO

OSPEDALETTI Via Matteotti, 38

IMPERIA Via Corrado, 53 - PROSSIMA ANTONACCI

ALIPARMA



IL BUON CAFFÈ ITALIANO



Antico Fattore
GINO DEL VALENTINO

PREGIATI VITIGNI



Duca di Roccalanica

Antico Principato
di Seborga



TUTTO RISPLNDE!

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola
scegli i Prodotti

ALIPARMA

IL LEADER IMPERIESE DI FORZA ITALIA ACCOLTO L'ALTRA SERA DAGLI APPLAUSI DI AMMINISTRATORI ■ FEDELISSIMI

Scajola: «Dopo le ferie pronto a tornare in pista»

Prima uscita pubblica dell'ex ministro dell'Interno alla Festa Azzurra

IMPERIA

Il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, ha visto molte lacrime nell'abbracciarmi, ma vi prego di riservarmi questa lacrima per il giorno, spero lontanissimo, del mio funerale: così, con lo stesso humour con il quale, appena rientrato nella villa in collina dopo le dimissioni, aveva messo da parte un pacco di lettere (alle condoglianze risponderò dopo), Claudio Scajola è in pubblico nella sua Imperia.

Per la rentrée dopo il tormento, ma signorile distacco dal Viminale, ha scelto la Festa Azzurra. Rabbia, dove è spettacolo di cabaret e la spenna alla pirata, cucinate da un'edilizia, Sergio Nicola, l'ex ministro dell'Interno è comparso in compagnia di moglie, Maria Teresa. Non c'erano i figli: Piercarlo è negli Stati Uniti per stage della Bocconi e Lucia si era imbarcata per una crociera.

Prende la parola dopo il sindaco Sappa, il presidente Provinciale Giuliano, il coordinatore provinciale Saldo e il senatore Boschetto. Lo incita: «Fatta sempre comandante», e in un discorso costellato dagli applausi della platea di amministratori o fans forzati, l'onorevole Scajola non può non tornare all'incidente di percorso nel quale è incappato, anche perché sa che la gente, la «sua» gente, si aspetta da lui una spiegazione.

Dice: «Sicuramente difficile dimettersi da un incarico importante, e mi sembra che la storia ne abbia indicato casi molto, molto esigui, se non assolutamente inesistenti. Ma io l'ho fatto nell'interesse del governo, per la stima, la considerazione, l'affetto, l'amore che ho nei confronti di Silvio Berlusconi, e l'ho fatto nell'interesse delle istituzioni, l'ho fatto per me stesso, l'ho fatto per voi, l'ho fatto per la mia famiglia».

Tra il pubblico, qualcuno ha gli occhi lucidi. Dal palco, Scajola dice che l'episodio è chiuso e in platea c'è chi mormora con un sorriso: «Il leone è fresco di rita, ma già sta per rialzare la criniera». E difatti l'ex ministro continua: «Ci sarà un secondo tempo, che non so quando potrà iniziare perché devo smaltire la delusione dei comportamenti di tanta gente. Adesso faremo le ferie, ci riposeremo e poi vedremo. Poi, finita l'estate valuteremo se e come ci dovrà essere una ripresa d'impegno».

Pensa già al futuro, Claudio Scajola, che proprio oggi al Quirinale sarà ricevuto dal presidente Ciampi. Ma quale sarà la sua nuova collocazione? Alla Rabbia non lo ha detto, neppure con i suoi amici più stretti si è confidato. C'è chi lo indica come probabile capogruppo dei deputati di Forza Italia e chi, invece, le rivede al timone nazionale del partito. Scajola, egiziano di sicuro, è accentrato di un ruolo marginale per riprendere la scalata. Per adesso, «solo carterista» che a Palazzo Marini, per ricavare un ufficio per lui, ha esfiltrato tre parlamentari azzurri.



Claudio Scajola con la moglie Maria Teresa e il sindaco Sappa. A destra, con una fans e sul palco con Florence Baccinotti che ha presentato la serata assieme a Michele Calcagno



Musica e cabaret per 800 fans

Lo spettacolo per celebrare i successi di Fi alle amministrative

IMPERIA

La folla oceanica non c'era (si pensava che gli intervenuti fossero mille, forse anche 1.500: ma secondo una stima degli organizzatori i presenti erano intorno agli 800), forse anche per la concomitanza del gremietissimo concerto della banda inglese poco lontana, in calata Cuneo. E chi creduto che arrivasse anche Silvio Berlusconi è rimasto deluso, perché il presidente non si è mosso dalla Sardegna.

Però, la Festa Azzurra alla Rabbia (600 paganti, incasso devoluto a iniziative benefiche) ha comunque movimentato l'estate imperiese ed ha offerto un'occasione di incontro rilassato sia ai

notabili che ai semplici iscritti o simpatizzanti del partito, «per festeggiare insieme i successi elettorali ottenuti alle recenti amministrative», ricorda il coordinatore Saldo. Musica, flamenco, cabaret e gastronomia: per qualche minuto, la politica è passata in secondo piano. [s.d.]

zione di incontro rilassato sia ai notabili che ai semplici iscritti o simpatizzanti del partito, «per festeggiare insieme i successi elettorali ottenuti alle recenti amministrative», ricorda il coordinatore Saldo. Musica, flamenco, cabaret e gastronomia: per qualche minuto, la politica è passata in secondo piano. [s.d.]

SOSPETTI SU NOMADI

Diano Marina Furti di sera nelle botteghe

MARINA. «Sembra la fotocopia» di quello che era già successo l'anno scorso: si tratta di furti in particolare donne, che entrano in azione verso l'ora di chiusura. A parlare è un commerciante del centro di Diano Marina, preoccupato di fronte all'ennesima escalation di furti nei negozi, ad opera di nomadi, probabilmente in arrivo dal vicino campo di Albenga.

Gli ultimi casi si sono registrati lo scorso fine settimana, secondo una tecnica collaudata: mentre uno degli zingari tiene occupato l'aspettante, di solito facendo cadere qualcosa all'esterno della rivendita e costringendo il gestore a uscire, altri due complici entrano e cercano di impossessarsi dell'incasso. L'orario non è scelto a caso: intorno alle 22, poco prima della chiusura, che con gli orari prolungati in concomitanza con il periodo estivo è fissata alle 23. «Approfittano del fatto che a quell'ora siamo più stanchi e disattenti», commenta la negoziante dionese, che fra i più affezionati preferirebbe non questi ladroncini. [s.f.]

L'ALLARME SCATTATO TEMPESTIVAMENTE HA SCONGIUNTO GRAVI CONSEGUENZE

Incendio, paura a Oneglia A fuoco ieri sera un ufficio in pieno centro

IMPERIA

Attimi di paura ieri sera in pieno centro città, per un principio di incendio che ha interessato un ufficio di via Parini 2, a Oneglia. Alcuni passanti e poi dei vicini, hanno notato una colonna densa fumo nero alzarsi da una finestra del terzo piano dell'edificio che fa angolo con via... Immediatamente si precipitate tre squadre di vigili del fuoco e i carabinieri del Nucleo radiomobili. Per fortuna le fiamme erano circoscritte a uno spazio molto limitato dell'ufficio, dove ha sede la cooperativa Anupos, che si occupa di portatori di handicap. Il rogo ha danneggiato un computer, ma è stato l'allarme dato tempestivamente ad aver scongiurato pericoli molto più seri. Il palazzo è in gran parte sede di uffici e, se l'episodio fosse capitato di notte, il fuoco avrebbe avuto tutto il tempo di estendersi agli altri locali. Pare che il principio d'incendio abbia avuto origine da un cestino rifiuti.

DISPOSTA L'AUTOPSIA

Donna muore a Rezzo: suicidio?

Il cadavere di una donna di 69 anni, è stato trovato ieri mattina da un passante nel pressi del torrente Giar di Rezzo, località Ponte del Passi, nel Comune di Rezzo. La vittima si chiamava Rosa Carantonio e risiedeva a Genova in via Porto. Due le ipotesi al vaglio: carabiniere di Pieve di Teco, accorsi sul posto con una squadra dei vigili del fuoco: suicidio e una tragica fatalità. Pare comunque che la donna soffrisse da tempo di crisi depressive. Da qualche giorno si trovava a Rezzo col Giuseppe Anigo, stessa età, per trascorrere un periodo di vacanza. La coppia era solita passare l'estate in Valle Anroscia. Sul posto è intervenuta anche il medico patologo Rambaldi, che ha riferito l'esito dei primi accertamenti autopsici al magistrato di turno, Ubaldo Pelosi. La donna potrebbe essersi gettata dal ponte, alto una decina di metri, non è neppure escluso che sia scivolata e poi caduta. E per questo che il magistrato ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita forse già oggi. Pare che la donna fosse uscita di casa dopo il... alzatosi presto per andare per funghi. I carabinieri non hanno trovato messaggi autografi che avrebbero potuto confermare la tesi del suicidio. [m.v.]

In serata non si era ancora riusciti a rintracciare i responsabili della cooperativa, per informarli di quanto era avvenuto.

Nella strada di sotto, intanto, mentre i pompieri salivano nell'appartamento aiutandosi

con l'autoscala (sono stati costretti a entrare da una finestra), si è riunito un capannello di decine di persone, tutte con il naso all'insù per vedere cosa stesse accadendo. L'allarme è rientrato dopo circa mezz'ora. [m.v.]

TRE ALBANESI ESPULSI

Sei denunce dai carabinieri Pieve di Teco

PIEVE DI TECO. Sei denunce e tre espulsioni: è il bilancio di una serie di controlli operati dai carabinieri di Pieve di Teco. Innanzitutto: un trentenne di Cesio è stato denunciato perché guidava la macchina sotto l'effetto delle bevande alcoliche e non sarebbe la prima volta. Oltre alla segnalazione alla magistratura gli è stata ritirata la patente. Durante il servizio, i carabinieri hanno scoperto anche tre clandestini albanesi che lavoravano fuori Pieve ma a Pieve ci abitavano. I tre sono stati portati a questura e quindi espulsi. Passeranno i loro guai anche chi forniva loro alloggio e lavoro. Infine, sono stati bloccati due venditori abusivi. È tratta di napoletani che cercavano di rifilare a possibili clienti, sotto i portici di Pieve di Teco, macchine fotografiche di cui cercavano di scoprire provenienza. La merce è stata sequestrata e i due denunciati perché sprovvisti di licenza per il commercio. Verranno proposti per il foglio di via. [m.v.]

ARRESTO

Evaso «domiciliari» era al bar a bere una birra

Era in un locale di Diano Marina a bersi una birra, quando, al contrario, doveva stare a casa agli arresti domiciliari. L'albanese Shala Bashkim, 24 anni, sbitante a Imperia, è stato finalmente rintracciato dai carabinieri, che gli stavano dando la caccia da giorni. L'arrestato si è alzato senza scomporsi e li ha seguiti docile fino in carcere, dove è stato rinchiuso con l'accusa di evasione. Gli arresti domiciliari gli erano stati inflitti ai primi di luglio dal tribunale d'Imperia per una vicenda di droga risalente allo scorso anno. [b.v.]

URBANISTICA

Diano, gruppo di lavoro per le varianti al Puc

completare il progetto di sviluppo urbanistico cittadino, dopo il Puc e il regolamento edilizio, la Giunta di Diano ha ratificato la creazione di un Gruppo di lavoro che, al capo all'Ufficio tecnico del Comune, «lo scopo è di formulare gli aggiornamenti e le varianti al Piano, di volta in volta necessari per ridefinire le nuove prospettive urbanistiche», spiega Nino Colagrosso, assessore all'edilizia privata. Da settembre, aggiunge, scatterà la seconda fase del Puc. [b.v.]

SPORT

Il poliziotto locomotiva vince anche ad Andora

Ha vinto ancora, sberagliando questa volta la concorrenza di una sessantina di atleti. Roberto Canu, 41 anni, il poliziotto con la passione per il podismo, si è aggiudicato una tappa del trofeo Birrolandia che si è disputata di sera ad Andora. L'atleta della Maurina ha vinto in 23' e 19". La società ha piazzato al secondo posto anche Bruno Giraud, mentre, a completare l'ultima prova degli imperiesi, ci ha pensato Giovanni Rotomondo, di Vasia, giunto quarto. [b.v.]

ATTUALITÀ

Ecco i bikers premiati al raduno di Diano Marina

Il quarto motoraduno dedicato alle Harley Davidson, miti su due ruote che lo scorso settimana hanno sfilato per le vie di Diano Marina, ha assegnato vari premi fra gli oltre cento partecipanti. I riconoscimenti sono stati consegnati domenica dall'assessore comunale ai Servizi sociali Armando Al Berti e dal consigliere Francesco Bregolin. Per la Harley «d'annata» il premio è andato alla Electra Glide del 1972 di Domenico Boria, mentre la moto più «elaborata» era la Softail 1989, appartenente al Rino Genacchi. Come conducente più solido è stato scelto Francesco Dobari, età dichiarata 52 anni. L'harleyista che arrivava da più lontano? Alessandro «Lando» Scicolone, di Gela. [b.v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Per i Manhattan Transfer l'acustica era pessima»

Sono un ex cittadino di Sanremo, vivo ormai stabilmente a Milano da circa 13 anni per motivi di lavoro. Spesso vengo a Sanremo per passare i classici week end da emiliani al mare. Venire a Sanremo è anche per poter assistere a manifestazioni di carattere musicale come ad esempio la Rassegna Jazz e Blues che ospita personalità del mondo musicale di risonanza mondiale.

L'altra sera ho avuto la fortuna di ascoltare i Manhattan Transfer, vocali che ho già sentito circa otto anni fa, guarda caso alla stessa rassegna musicale. Purtroppo non sono rimasto soddisfatto del concerto.

Non per la cattiva esecuzione dei brani - ho infatti trovato le esecuzioni dei quattro vocalisti veramente straordinarie - ma per la pessima qualità di suono riscontrata nella sala da concerto, o forse sarebbe meglio dire di bangar da concerto che è il Teatro del Marelli.

Ecco alla fine il senso della mia lettera al giornale. Non basta avere nomi eclatanti nelle manifestazioni, bisogna ave-

re anche le strutture adatte per ospitarli, strutture che permettano di «ascoltare» i gruppi che si esibiranno. L'altra sera ho avuto la fortuna di essere in un enorme congelatore, con un continuo rumore di condizionatori di sottofondo, ripetuto, un suono pessimo in una struttura fredda e glaciale, mancavano solo dei quarti di bue appesi.

Ho detto che avevo già ascoltato circa otto anni fa i Manhattan Transfer sempre a Sanremo ma in un altro luogo, un posto che quasi si manifestava a carattere musicale o teatrale ci indovinereste per la bellezza e per la naturalezza del suono. L'Auditorium Franco Alfano, parco Marsaglia, che tale struttura è inagibile da circa tre anni o forse più.

Mi chiedo: perché costruire un teatro enorme in riva al mare quando si hanno già a disposizione strutture che, rimesse a posto e riammodernate senza dover per forza scendere nel cattivo gusto, risolverebbero i problemi? Quando è stato costruito il Teatro del Mare è stato fatto studio sull'acustica? Non credo.

Perché una città come Sanremo che appare in televisione un mese e c'è no, per la

progettazione delle sue infrastrutture, non ha il coraggio di bandire concorsi selezionando architetti famosi?

Voglio aggiungere solo un'ultima considerazione: due settimane fa ho pagato il triplo per assistere ad una performance straordinaria al festival del Jazz a Juan Les Pins, quattro ore di ottima musica.

Non credo che vorrà più a sentire dei gruppi famosi a Sanremo, perché, anche se costa molto meno, sinceramente non ne vale la pena.

Alessandro Anselmi
Milano

Perché Imperia «nasconde» l'attività dei Servizi Sociali?

Sono una cittadina scontenta dell'informazione sulla fruizione dei servizi sociali del comune di Imperia. Un esempio? Non sono stata informata tempestivamente, da chi di competenza, dei soggiorni estivi (due a Salsomaggiore).

Ho solo saputo che la notizia era apparsa su un trafilato su un giornale locale radio e tv. Ma non potevano almeno affiggere un avviso? Non tutti ascoltano le emittenti locali.

Giorgia S., Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)



Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 (scelta quella di turno giorno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 16-20.

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/10674; Massabò, via Caccione 146, tel. 0183/1167; Sanremo: Donzile, Piazza Eroi Sanveneresi tel.0184/573212; Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. notturno: pranzoso: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello) Anna Taglia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 0184/43390 (Arma); Bordighera-Vallecrosia:Goso, via Col d'Aprolo 468, tel. 0184 255044 (Vallecrosia); Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 88/a 0184/293266 Farmacie che prestano servizio in altri centri: provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marassero, via V. Emanuele 82, tel. 0184/... Dolcedo: Muroletto, p.za Mattiotti 2, tel.

206.133. Ospedali: Marcoz, viale Matteotti 102/108, tel. 0184 869.015. Pieve: Capri, c. Ponzone 70, tel. 0183 36.229 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoletti, p.za N. Bona 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoletti, p.za Cavour 14, tel. 0184 485.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha stabilito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi. Ospedali: Imperia: 0183-7941; Sanremo: 0184-5361; Bordighera: 0184-2751. Comar: 0183-91.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festivi: telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica: orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

ASSISTITI

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

Cinema sotto le stelle

Questa sera, sulla pista di pattinaggio, cinema all'aperto. In cartellone «Il signore degli anelli». Inizio alle 20,30. [b.m.]

SANREMO

Alla scoperta delle valli

Scade questa sera alle 19 il termine per iscriversi alle escursioni gratuite per turisti, in programma domani, promosse dall'Apt, nelle vallate del comprensorio intemello. Partenza alle 14. La stazione autolinee di Sanremo con fermate intermedie. Info: 0184-59059. [b.m.]

Pieve di Teco Le maschere di Ubaga

Continuano, nel complesso monumentale della Madonna della Ripa, la «d'arte» «Le maschere di Ubaga». E' aperta ogni giorno (escluso lunedì) dalle 15 alle 19: 9-12 e 16-19 nei giorni festivi. [b.m.]

Madonna della Guardia

Si chiuderanno il 6 agosto le iscrizioni al pellegrinaggio della

Diocesi di Ventimiglia-Sanremo al Santuario della Madonna della Guardia (Genova) in programma il 13 settembre prossimo in occasione dei 50 anni di sacerdozio del Vescovo Curio vescovo di Ventimiglia (0184-351019), agli uffici diocesani di Sanremo (0184-505757) e presso le parrocchie. [b.m.]

PERICULOSO

Scrutando il cielo

Domani sera, all'Osservatorio astronomico «Cassini», osservazione guidata di stelle doppie, nebulose ed ammassi stellari. Inizio alle 21,30. [b.m.]

Serata al Museo Navale

Il Museo Navale di Imperia (piazza Duomo, 11) è aperto anche alla sera dalle 21 alle 23. Ingresso libero. Info: 0183-651641. [b.m.]

SAN LORENZO AL MARE

Cinema al «campetto»

Al Campetto delle Feste, domani film all'aperto «What woman want» con Mel Gibson ed Helen Hunt. Ore 21,30. [b.m.]

LA GIUNTA ALLE PRESE CON L'ESAME PRELIMINARE DELLE STRATEGIE AZIENDALI: IL NODO DEI FINANZIAMENTI PER LE OPERE

Casinò, i dubbi del Comune sul piano

Gli uffici perplessi su alcune modifiche alla convenzione

Micaletto

SANREMO
La giunta sospende il giudizio sul piano d'impresa della Casino Spa. Almeno per ora. E' quanto emerge dall'esame preliminare di ieri, dopo la sommaria analisi compiuta dalla quarta Commissione (non completata). Condivisibili le strategie per rilanciare l'azienda, basate su tre pilastri: ■ ristrutturazione soprattutto nel medio periodo, ma suscitano perplessità le indicazioni circa le strisce da irrobustire per finanziare le opere. Come evidenzia la relazione firmata dal dirigente del Settore amministrativo Domenico Sapia e dalla responsabile ■ Servizi finanziari Elda Garino. «In via preliminare, si rileva che il business plan predisposto dalla Società, pur essendo l'«avveniente frutto di un'elaborazione approfondita di numerosi punti di criticità della casa da gioco e dell'interazione della stessa con l'economia del Ponente ligure», non sempre risulta esauritivo rispetto a quanto richiesto dalla convenzione», premettono i due dirigenti.

Il riferimento è soprattutto all'articolo 14 ■ documento che regola il rapporto tra proprietà (Comune) e gestione (Casino Spa) dell'azienda, con particolare attenzione sulla ■ redditività ■ alcuni servizi (su tutti bar e ristoranti) e sull'organizzazione-gestione del personale, previsioni occupazionali, riqualificazione dei dipendenti ■ passa, all'analisi degli investimenti previsti, per circa 50 miliardi delle vecchie lire. La realizzazione del nuovo Salone delle feste (o Roof 2) richiede non-



Fra le proposte all'esame del Comune anche una sala da gioco esterna al Palafiori: spazio ■ concedere in affitto o in comodato?

meno ■ milioni ■ euro: spesa a carico dell'Amministrazione, ■ la Casino Spa che si propone come stazione appaltante. La proposta è quella di utilizzare a titolo di anticipazione i fondi del Tfr (da restituire in seguito), con una garanzia fidejussoria del Comune. La Spa chiede però il riconoscimento degli oneri di gestione connessi al progetto. Gli uffici di

Palazzo Bellevue rispondono considerando la proposta «degni d'attenzione nella sostanza», ma suggeriscono di approfondire «forme di consulenza» utilizzando l'organizzazione comunale, con un conseguente abbattimento delle previsioni di spesa della società (400 mila euro), considerando anche che le spese tecniche (progettazione e direzione lavori) sono comprese

nella stima di 8 milioni di euro». Per altri interventi come la realizzazione di una sala polivalente al posto di uffici nell'ala ovest, di ■ sala giochi esterna al Palafiori, l'ampliamento del parco slot-machines, la Casino Spa chiede il prolungamento della convenzione decennale e una diversa periodicità dei versamenti al Comune (non più a ogni decade ■

con cadenze bimestrali). Gli uffici esprimono «perplessità in ordine a una modifica che non sia limitata a un arco temporale predefinito - dal 2003 al 2007 - periodo entro il quale verosimilmente si manifesteranno gli effetti positivi del volume d'affari della casa da gioco. Infatti, ■ improbabile che l'Amministrazione centrale possa sottrarsi all'obbligo alle richieste delle Autonomie locali in tema di soppressione o modifica della cosiddetta Tesoreria Unica. Quanto al Palafiori è suggerita alla giunta un'approfondita valutazione. «Ci sono riserve di valutare se lo spazio individuato come nuova sede dei giochi americani debba essere concesso alla Casino Spa in locazione o in comodato. A questo proposito abbiamo richiesto ■ relazione all'Ufficio Patrimonio, spiega l'assessore Adriano Battistotti.

Sospesa anche la richiesta di estendere la convenzione a 30 anni per agganciarla al progetto per il maxi parcheggio interrato tra corso Inghisi e piazza Eroi, per il quale la Casino Spa ■ disponibile e prenotare in locazione 300 posti. Se ne potrà parlare solo se decollerà il meccanismo di «project financing» messo in moto dal Comune.

Gli uffici fanno infine rilevare che le pessimistiche previsioni sugli introiti contenute nella prima stesura ■ piano d'impresa risultano superate alla luce degli incassi registrati al 30 giugno: tale andamento fa supporre, salvo il verificarsi di eventi negativi nel terzo trimestre, ■ la gestione ■ tenda ■ raggiungimento dell'utile lordo previsto nel bilancio di previsione 2002.

UN'IMMAGINE «RACCONTA» IL TURISMO IN CRISI



Anche i piccioni in spiaggia ■ Sanremo

Un'immagine emblematica dell'estate 2002 in Riviera con anche un piccione a godersi il caldo sole in spiaggia. E' stato l'obiettivo di Manrico Gatti a cogliere l'inquadratura idonea a rappresentare la situazione di una Sanremo dove il turismo sta vivendo momenti di profonda crisi, un fenomeno amaramente commentato qualche giorno fa agli operatori del settore alberghiero e dell'intero indotto delle vacanze. Le spiagge non sono super-affollate, le manifestazioni estive non catalizzano l'attenzione dei vacanzieri, l'aria di festa che si respirava gli anni passati sembra scemata. E il piccione, non solo prende il sole, ma si «appropria» anche dalle spiagge dove evidentemente esistono spazi anche per lui. [g. ga.]

NELLA NOTTE DI DOMENICA ERA PRECIPITATO IN UN BURRONE DURANTE UN RAID ■ FUORISTRADA

Addio al campione del motociclismo

Domani i funerali di Paolo Isnardi dopo il dramma di Limone

Gavino

■ svolgeranno domani alle 15,30 nella chiesa di S.S. degli Angeli i funerali di Paolo Isnardi, 56 anni, commerciante sanremese, ex campione italiano ■ motociclismo, morto domenica notte a Limone Piemonte, precipitato in ■ burrone nel ■ un raid ■ fuoristrada sullo sterrato che porta ai fortini del Colle di Tenda. La procura di Cuneo, ricevuto il rapporto della Guardia di Finanza in relazione ai fatti, non ha ritenuto necessario procedere all'autopsia rilasciando subito il nulla osta per ■ ossequio.

Il dramma che ha colpito la famiglia Isnardi ■ profano. L'uomo era partito sabato sera ■ il figlio Massimiliano per un'escursione curata dal «Club Terzo Millennio 4x4». Ad un tratto, lungo lo sterrato al confine tra Liguria e Piemonte, la sua auto era rimasta sul ciglio della strada a tutta la comitiva era intervenuta per riportarla sulla sede stradale. E' stato in quei momenti ■ concitazione che, probabilmente, Isnardi ha messo ■ piede in fallo precipitando nel vuoto. Un volo di oltre duecento metri dal quale non ha avuto scampo. A recuperare il corpo erano state le squadre del soccorso alpino della Guardia di Finanza e del Cai di Limone Piemonte.

Tra domenica e nella giornata di ieri la notizia della morte di Paolo Isnardi ha fatto il giro della città dei fiori. Commerciante di materassi ■ negozio si trova in via Zeffiro Messel Isnardi era conosciuto soprattutto per il suo passato ■ campione di motociclismo. Un titolo italiano vinto testa a testa con ■ giovanissimo Agostini, poi affermazioni a livello europeo e partecipazioni ■ gare internazionali come ■ 24 ore ■ Bordeaux ■ alla ■ miglia di Isola con potenti motociclette (era la fine degli anni Sessanta) come Kawasaki, Triumph, Bimota e Laverda. Negli anni Settanta ■ Ottanta, sempre rispettando la passione per i motori, aveva preso parte anche ad alcune edizioni del Rally ■ Sanremo e poi era nato l'amore per il fuoristrada. Sabato aveva chiesto con entusiasmo al figlio Massimiliano di accompagnarlo nel raid, ■ scopo benefico, organizzato dall'associazione



di fuoristradisti ■ Sanremo. ■ quella notte magica ■ motori e panorami delle Alpi all'alba si è trasformata in un attimo in un dramma che ha chiuso la vita del campione.



Paolo Isnardi, a sinistra, qui sopra in una foto d'epoca quando correva in moto

IL CASO DELL'AFFITTO DI UN TERRENO QUADRUPPLICATO

La Parrocchia batte cassa e il Comune di Riva paga

RIVA LIGURE

Un canone d'affitto di colpo più che quadruplicato dalla Parrocchia di Comuna. E, quest'ultimo, accetta nonostante il parere sfavorevole di uno dei funzionari. L'area interessata è quella sportiva (campi di calcio e da tennis), di proprietà della Parrocchia, ma con tutta una serie di infrastrutture realizzate dall'Amministrazione civica.

Tutto è nato quando la Parrocchia ha chiesto al Comune un adeguamento sostanzioso del canone ■ passando da 1200 euro l'anno, che percepiva finora, a 5164 euro. La pratica è finita all'esame degli uffici. E la risposta del funzionario responsabile, Dante Cecchi, è stato perentorio: la richiesta è troppo alta e, pertanto, il parere è negativo. Ciò ■ considerati i canoni di affitto praticati in zona con terreni classificati agricoli e tenuto conto che l'area è stata ■

nel corso degli anni ■ cura del Comune.

Ma il parere, poiché non vincente, è stato ignorato dalla giunta che ha invece accolto la richiesta di aumento, comunque motivando la sua delibera. In pratica il terreno si trova nel centro storico; i canoni fin qui corrisposti, seppure aggiornati, sono stati via via sempre più penalizzanti per chi li riceveva; ■ valutazione di mercato di un terreno che comunque si ■ nel centro storico sono diverse; l'impianto è irrinunciabile per i cittadini. Il terreno venne concesso in locazione per la prima volta oltre trent'anni fa, nel 1971. A 200.000 lire l'anno. Poi si procedette attraverso vari aggiornamenti, fino all'ultimo che risale al 1976 quando il ■ venne portato a 2 milioni ■ 324.800 lire. Infine l'ultima richiesta ■ portarlo a 10 milioni di lire, vale a dire 5164 euro. Una richiesta andata a buon fine. [m. c.]

E UN TEDESCO SI SCHIANTA IN SCOOTER A CARPASIO

Paura sul viadotto nell'auto ribaltata

Un'auto con a bordo una donna incinta al settimo mese che si ribalta all'uscita ■ una galleria autostradale e un giovane scooterista tedesco protagonista di un rocambolesco incidente nella zona di Colle d'Oggia, tra Carpasio e Montalto Ligure. Sono due le emergenze che tra ieri pomeriggio o l'altra notte hanno avuto come sfortunati protagonisti dei turisti stranieri.

SANREMO

L'incidente più grave si ■ verificato poco dopo le due dell'altra notte sulla carreggiata in ■ Genova dell'Autostrada dei Fiori, all'uscita della galleria Terzorio, tra i caselli di Arma di Taggia e Imperia Ovest. ■ fratelli marocchini, di 20 e ■ anni, abitanti in Francia ■ una loro connazionale in stato di gravidanza al settimo mese ■ rimasti feriti. I tre viaggiavano a bordo di una ■ Renault 19 ■ che si sarebbe capottata ■ causa dell'eccessivo peso dei bagagli sistemati sul portapacchi e complice il forte vento. La donna, Chebil Sihame, ■ anni,

ha riportato un trauma facciale (con vistose ferite al volto), fratture e contusioni. I medici dell'ospedale di Imperia la tengono sotto osservazione per controllare anche le condizioni di salute del feto. Sul posto sono intervenuti ■ agenti della sottosezione della polizia stradale di Imperia e un'auto medica del 118 dei Volontari di Sanremo Soccorso. I tre nordafricani erano diretti al porto di Genova per imbarcarsi alla volta del Marocco.

Il ferito ■ Valle Argentina, invece, è un ragazzo tedesco di 16 anni, Pascal Schultze, di Berlino, che per trascorrere una domenica diversa del solito aveva noleggiato insieme ad un ■ uno scooter ad Arma di Taggia. Il giovane centauro, domenica intorno alle 12,30, ha preso il controllo del ciclomotore, un Piaggio «Scatto» tra le impegnative curve della discesa da Colle d'Oggia porta verso Carpasio. L'impatto contro le rocce a margine della strada gli ha provocato ferite giudicate guaribili ■ medici in una decina di giorni. [g. ga.]

Un'auto con a bordo una donna incinta al settimo mese che si ribalta all'uscita ■ una galleria autostradale e un giovane scooterista tedesco protagonista di un rocambolesco incidente nella zona di Colle d'Oggia, tra Carpasio e Montalto Ligure. Sono due le emergenze che tra ieri pomeriggio o l'altra notte hanno avuto come sfortunati protagonisti dei turisti stranieri.

L'incidente più grave si ■ verificato poco dopo le due dell'altra notte sulla carreggiata in ■ Genova dell'Autostrada dei Fiori, all'uscita della galleria Terzorio, tra i caselli di Arma di Taggia e Imperia Ovest. ■ fratelli marocchini, di 20 e ■ anni, abitanti in Francia ■ una loro connazionale in stato di gravidanza al settimo mese ■ rimasti feriti. I tre viaggiavano a bordo di una ■ Renault 19 ■ che si sarebbe capottata ■ causa dell'eccessivo peso dei bagagli sistemati sul portapacchi e complice il forte vento. La donna, Chebil Sihame, ■ anni,

NOTIZIE FLASH

INDAGINI

Morto nel ventre materno questa mattina l'autopsia

Il dottor Lorenzo Varetto dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino è atteso questa mattina dal sostituto procuratore Francesco Pescetto per ricevere l'incarico di effettuare l'autopsia sul bimbo all'ottavo mese di gravidanza ■ nel ventre materno. L'inchiesta riguarda eventuali negligenze da parte di un medico dell'ospedale, attualmente indagato, che aveva si era occupato della madre del piccolo in occasione di una sua visita al pronto soccorso per ■ malore. A poche ore dalla terapia ■ dalle dimissioni la donna era stata nuovamente male ■ un nuovo controllo aveva portato alla luce la drammatica realtà. [g. ga.]

DROGA

Giovane di Carpasio denunciato dal carabinieri

Un ragazzo residente a Carpasio, P.L., 18 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Albenga nel corso di un'indagine legata allo ■ stupefacenti nelle discoteche della Riviera. Non si conoscono le contestazioni mosse al ragazzo. L'operazione nella quale è stato coinvolto ha portato all'arresto ■ tre persone, due italiani e ■ extracomunitario, per detenzione di circa ■ grammi di hashish e ■ di ■ ventina di grammi di cocaina. [g. ga.]

CONTROLLI

Sequestro di false griffe in azione i carabinieri

Un cittadino senegalese è stato denunciato per ricettazione e vendita di merce con marchi contraffatti dai carabinieri. L'uomo era stato già identificato nel corso di ■ serie di controlli al mercato del sabato di piazza Eroi. Ieri i militari lo hanno trovato in possesso di un ventaglio di borse e di altri articoli di pelletteria per un valore complessivo superiore ai 600 euro. [g. ga.]

CULTURA

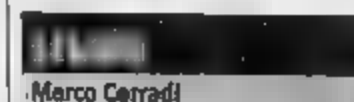
Appuntamento benefico per i «Bast» del Bar Miller

Il «Club dei Bast» di Sanremo, associazione impegnata sul fronte della beneficenza, perde provvisoriamente la sua sede al «Miller Bar» ■ via Nino Bixio. Stasera alle 20 soci e simpatizzanti ■ invitati a prendere parte ■ un aperitivo ■ saluto al «gran bast» ■ che cede l'attività ma che ha assicurato un impegno personale per tornare presto al lavoro e riaprire la sede del club. L'incasso andrà devoluto in beneficenza. [g. ga.]

TRA PRESENTE PASSATO E FUTURO

La città dei sanremesi di domani

In un libro i temi vincitori del concorso promosso dal Comune



Marco Carradi

Dalla Sanremo «Invisibile» per chi ■ vi è nato ■ vive, a personaggi della Belle Epoque che l'hanno animata; dai versi di Luciano ■ Giovanni sulla Madonna della Guardia, alle mostre e iniziative culturali e sportive che i giovani vorrebbero per finire ai corsi d'acqua oggi compresi e nascosti ma un tempo parte importante, e vitale, del paesaggio e della città. Sono le tracce dei temi che, negli ultimi cinque anni, hanno impegnato i migliori studenti sanremesi, poche settimane dopo il conseguimento della maturità. E' il «Premio Città di Sanremo», ideato dal sindaco Giovanni Bottini, che assegna riconoscimenti di 2.600, 1550 e 1050 euro ai primi tre classificati. Ora i migliori lavori sono finiti in un libro: «Omaggio del sindaco ai protagonisti di domani». Un elegante volumetto ■ 64 pagine,

In carta patinata con foto a colori dei premiati e diversi disegni del professor Lorenzo Pieri.

«Una testimonianza importante, significativa e preziosa - afferma il sindaco Bottini - Voci che escono altrettanto immaginate, vive, intense, poetiche di Sanremo vista con gli occhi di chi ■ ancora vent'anni».

Nella prima edizione (1997), si impose Fabio Cenna davanti a Elena Gallo e Simone Sappia. «Da bambino - così iniziava l'elaborato vincitore - vivevo così vicino al mare ■ c'era la notte d'estate, se aprivo le finestre, potevo ascoltare il canto vespertino delle sirene che rimpiangevano l'amore e percepire senza sforzo ■ profumo salato ■ persistente della loro coda di pesce che si agitavano lentamente lungo la riva».

Nel '98 Emanuele Dho precedette Matteo Carradi ed Enrico Tabaldo. Dho descriveva una Sanremo conformista ■ che aveva gridato allo scandalo per la presenza di Matilde Serao, colpevole di

essere giornalista, scrittrice, donna autonoma e libera di frequentare uomini, molti uomini, tra cui anche il sindaco Asquasciati.

Sonia Fallico, Valentina Balbis i vincitori del 1999. «Ha qualcosa di aggraziato la semplicità della lirica «Madonna della Guardia» - scrive la Dho - Qui il poeta De Giovanni condensa in poche righe tutto il vibrante sentimento per la sua terra, quell'ardore che lo spinge a scrivere ■ voce ammirata e trepidata».

Francesco Fedigati, Federico Bianchi e Valentina Orlandi i migliori del 2000. Fedigati propone una seduta del Consiglio comunale con una serie ■ idee e programmi per incentivare movimenti turistici. Infine l'anno scorso vinse Ilaria Tauliagn davanti ad Alaya Beatrice Forte e Matteo Guglielmi. Ilaria, soffermandosi su un quadro riprodotto via Martiri cent'anni fa, procedette a ■ serie di riflessioni su una Sanremo che non c'è più ■ che pure è riuscita lucidamente ■ immaginare.

LE SEGNALAZIONI DEI RESIDENTI. IL PROBLEMA DELLA SICUREZZA È AFFRONTATO DAGLI OPERATORI COMMERCIALI

A Ventimiglia salgono le proteste di tre rioni

Degrado e incuria accomunano Latte, Marina San Giuseppe e Balzi Rossi

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Latte, Marina San Giuseppe e Balzi Rossi: tre quartieri tra i più belli e residenziali della città, fanno i conti con problemi di traffico, sicurezza e degrado.

Latte. Il comitato spontaneo dei residenti di Latte ha scritto una lettera al sindaco: «Chiediamo un incontro con lei e gli assessori, in modo da conoscere le iniziative in merito alle problematiche di viabilità o parcheggio della nostra zona. Ribadiamo e sottolineiamo la inderogabilità di affrontare queste spinose questioni», affermano Enzo Giacomelli e Mauro Merlenghi. «Ulteriori posti macchina sono andati persi, di fronte al magazzino dei concimi. Via Alborno, nel tratto iniziale, è diventato un parcheggio-caos dove spesso si transita a senso unico alternato e le macchine ferme sono un vero pericolo. I passaggi pedonali sono diventati parcheggi: di fronte al supermercato, per i carrelli, e nel tratto fino al camping, ma per le macchine dei clienti. Il comitato non viene per una occasione per multare i residenti costruiti a ostacolo sulla statale. La collocazione della barriera al parcheggio del supermarket crea code e essendoci una corsia per l'entrata non ci vuole grande immaginazione nel prevedere il caos totale. Bisogna agire con rapidità: la situazione sta ulteriormente degenerando



La mancanza di parcheggi per i residenti è uno dei problemi fortemente sentiti dagli abitanti di Latte

ed è compito di una seria Amministrazione prendere i dovuti provvedimenti. Invitiamo il Comune ad agire rapidamente e coerentemente agli impegni presi in campagne elettorali.

Gli abitanti sono allarmati anche dopo il recente che interessato Claudio Talla, ferito da un'auto mentre stava

cercando di proteggere la figlia. 6 anni durante l'attraversamento del tratto compreso tra la farmacia e il discount.

Marina San Giuseppe. L'allarme delinquenza lanciato dal gestore della Margunaira è condiviso, ma ridimensionato, da alcuni colleghi. Il titolare di Giuseppe, davanti al porto, agli

dice: «Penso ci sia un problema di sicurezza, ma qua come nei giardini pubblici e in tutto il resto della città. Direi un gestore è costretto a mollare un'attività perché qua è il Bronx, lo reputo esagerato. Parlo per esperienza personale. Da dieci anni vivo alla Marina Giuseppe, davanti al porto, agli

Scoglietti, e da sei ho il ristorante: non ho mai avuto alcun problema. Non credo che questa persona debba chiudere solo per di sicurezza e che imputi tutto al fatto che qua ci sono gli extracomunitari mi sembra esagerato. Ripeto: non ho mai avuto problemi, e così anche i miei clienti. Il mio locale è sempre pieno e nessuno mi ha detto che non sarebbe più venuto perché c'è paura. Ho clientela che arriva perfino da Grasse. Come pensano che i ragazzi piemontesi che hanno appena acquistato un bar sulla piazza. Ci può essere un problema sicurezza, ma sono episodi isolati, e sono comuni al resto della città.

Balzi Rossi. Gli abitanti del condominio Balzi Rossi protestano per il degrado. «Nel piazzale De Gasperi, a ponte San Ludovico, erano stati messi, anni fa, ripari provvisori legati con il filo di ferro, tra i murattini: tutto è degradato. Il nostro malcontento però, già esistito, è rimasto perché non si sa chi parlare. Il Comune. Degrado anche nella via davanti al Museo: dopo la mareggiata la strada è rimasta danneggiata. Hanno ripristinato il muretto, ma hanno messo le protezioni, solo saldando con quattro pali di ferro arrugginito», Alberto Dell'Orto. Aggiunge: «Ho scritto decine lettere ai vari Ministeri, compreso quello per i Beni culturali: ma temo sia una battaglia persa».

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Oggi una mostra dedicata alla Palestina

Una mostra fotografica dedicata alla Palestina è organizzata dalla Sinistra Giovane di Ventimiglia sarà allestita a partire da oggi, in diversi angoli del comprensorio intermedio. La mostra, reportage fotografico dell'associazione di solidarietà internazionale Rete Radié Resch, sarà visitabile martedì e mercoledì, dalle 6 alle 18, in piazza Sant'Agostino a Ventimiglia e venerdì e sabato, dopo le 20, in località Bigauda, a Camporosso.

BORDIGHERA

Venerdì il torneo di calcio a cinque dell'Endas

Sarà il senatore Gabriele Boschetto, venerdì sera, a dare il calcio d'inizio, a Montenegro di Bordighera, al Torneo Endas a cinque della Vecchia Cava. Prima del fischio d'inizio, fissato alle 20.30, il senatore sarà ospite del Comitato Provinciale dell'Endas Imperia. Il torneo a calcio verrà diretto da arbitri che fanno parte dell'Endas, ed eleggerà la propria «regina» la sera del 25 agosto, con la disputa della finalissima.

VENTIMIGLIA

La Compagnia Balestrieri trionfa nelle gare in Umbria

La Compagnia Balestrieri di Ventimiglia si è fatta Campione della Lega Italiana della Balestra, tenutosi ad Amelia. Nella città medievale umbra, che vanta una lunga tradizione, la compagnia ponentina si è infatti piazzata al quinto posto assoluto nel Campionato a squadre, totalizzando 254 punti e lasciandosi alle spalle compagnie di città blasonate come Pisa, Lucca, Assisi, Volterra, Norcia, Iglesias e la stessa Amelia.

BORDIGHERA

Un'interpellanza: «Più fondi alla Protezione civile»

Il consigliere dei Ds di Bordighera, Sergio Lanza, ha presentato un'interpellanza dedicata all'associazione volontari antincendio Protezione civile di Ospedaletti. «Occorre concedere un contributo al sodalizio, che deve affrontare rilevanti spese per la propria sopravvivenza», scrive Lanza. [d. bo.]

DENUNCIATA COPPIA DI VENTIMIGLIA, L'INTUIZIONE DI UN MARESCIALLO.

Rubano camion ed escavatore «traditi» dalle tracce di cingoli

AIROLE

Dopo essere stato aggredito gli rubano il camion con l'escavatore. I malviventi, dopo aver nascosto il cingolato, abbandonano il mezzo pesante su una strada sterrata di Bussana (sarà poi ritrovato). Sono però traditi dall'indicazione della velocità e dai chilometri effettuati, lasciati sul cronotattografo, la «scatola nera» del camion. È stata la vittima furto, Davide Calvini, 57 anni, residente in via Circonvallazione 14, a Sanremo, ad accorgersi che i ladri avevano lasciato una traccia importante sul suo Iveco 175. L'uomo, vedendo che i malviventi avevano anche viaggiato a chilometri all'ora, per circa venti minuti. Intuito che l'avrebbero potuto fare soltanto sull'autostrada, la direzione Arma di Taggia o Ventimiglia. Un maresciallo dei carabinieri di Bordighera ha studiato il percorso i ladri avrebbero potuto fare e, facendo il calcolo dei chilometri percorsi e della velocità, ha capito che il camion avrebbe potuto essere stato portato solo a

RACCOLTE SOGGERME CONTRO LE GRADUATORIE

Bidelle, rivolta per le assunzioni

Le graduatorie per le assunzioni delle bidelle hanno provocato una sorta di rivolta fra le candidate escluse. In un paio di giorni, fra Anna di Taggia, Sanremo e Ventimiglia, hanno raccolto firme l'assunzione di persone provenienti dalla cooperativa sociale La Speranza di Imperia. Contestano i punteggi che sono stati attribuiti a sette di loro, a seguito del ricorso, dapprima respinto dal Tar, ma poi accolto, seppur con riserva, dal Consiglio di Stato. «Non soltanto sono state inserite nella graduatoria pur non avendo mai lavorato enti pubblici, ma addirittura finite ai primissimi posti», assume. Ma la legge parla chiaro: dovevano essere accettate, scollano le promotrici della protesta, che hanno scritto all'ex Provveditorato, chiedendo di impugnare la decisione. Consiglio di Stato e sospendere le nomine per il prossimo anno scolastico. «E' guerra tra poveri», commenta Stefano Fantini, segretario provinciale della Cgil scuola. Le bidelle in graduatoria, in provincia, sono 1400, e hanno ragione a protestare. Dal loro, le cooperative sociali hanno diritto a trovare lavoro, ma attraverso altri canali. [d. bo.]

Bordighera o Ventimiglia, dove è stato scaricato anche l'escavatore. Una ricognizione ha portato i carabinieri sulla vecchia Statale 20, vicino al ponte Lamberto di Airole. Hanno notato un terreno recintato con un garage all'aperto e tracce di cingoli. Il pm Pescet-

to ha disposto una perquisizione e un operaio 48 anni residente a Vellecrocia, proprietario del terreno dove sono stati trovati i segni di cingoli. Con lui è stato denunciato un pregiudicato di Ventimiglia di 47 anni, presunto complice. [d. bo.]

VENTIMIGLIA: NASCE DAL MOVENTE DELLA VENDETTA L'IPOTESI, TUTTA DA VERIFICARE, DI UN OMICIDIO

«Mio figlio? Me l'hanno ammazzato»

La mamma di Carmelo Pratico accusa il mondo dei pusher

DOMANI SERA A SOLDANO

Omaggio teatrale a Biamonti

Domani sera è in programma un'iniziativa in onore di Francesco Biamonti, lo scrittore scomparso di recente, organizzata dall'omonimo circolo culturale, che da qualche mese opera a Soldano, in collaborazione con il Comune. Avrà luogo nell'insolita, quanto suggestiva, scenografia del Vecchio Carruggio, in via San Mauro, che costituiva l'asse portante del Castrum medioevale. Il testo è curato dal professor Elio Maccario, cinquantenne docente di Lettere, di Soldano. In diverse occasioni aveva avuto modo di scambiare, con Biamonti, idee su vari argomenti di interesse comune, condividendo impressioni ed emozioni. Spiegano del circolo culturale Francesco Biamonti: «Ha inteso far interagire il figura del lettore, impersonata da Calvino, nella sua veste di redattore alla Einaudi, con numerosi passi del romanzo L'angelo di Avignone. I due attori, Maura Amelberti e Tony Damiano, hanno già avuto esperienze teatrali in provincia. La durata sarà superiore ai 45 minuti. Nell'arco della serata sono previste tre rappresentazioni, con inizio alle 21.30, 22.15, 23, anche perché lo spazio è piuttosto limitato e il pubblico sarà chiamato a entrare a gruppi di poco più di 10 persone. Informazioni allo 0184/253245.

DOMANI SERA A SOLDANO

Omaggio teatrale a Biamonti

Afferma la donna: «Sicuramente hanno visto più volte uscire salire in macchina con gli uomini in divisa e in borghese: anche un cioppo riconosceva le loro auto. Hanno capito che le sue testimonianze potevano incrinare. Avevano tutto l'inten-

DOMANI SERA A SOLDANO

Omaggio teatrale a Biamonti

testa, sulla fronte, e su una spalla. Non si sono pronunciati ulteriormente, ma siamo sicuri che questi ematomi stati riportati quando l'hanno preso con la forza. Lo hanno costretto a drogarsi. I dosi mortali: aveva più di un buco. Gli inquirenti, del resto, lo sanno: a Ventimiglia hanno tutti i nomi di coloro che mio figlio aveva denunciato.

La Sgrò ripete che il figlio era a posto, che era uscito dalla droga da quattro anni, e che era a lavorare nella ditta del padre o del fratello, a Dolencacqua.

Il 25 giugno era andato a trovarlo i nonni, dalle 17 alle 18, poi è andato via - racconta - il corpo senza vita è stato trovato intorno alle 20.30: non è vero che era morto molto ore prima, come è stato detto subito dopo il suo ritrovamento. Era riconoscibilissimo, sembrava che dormisse. La mamma ribadisce che, per tre anni, Carmelo era stato al centro per tossicodipendenti di Amantea, in provincia di Cosenza. [d. bo.]

testa, sulla fronte, e su una spalla. Non si sono pronunciati ulteriormente, ma siamo sicuri che questi ematomi stati riportati quando l'hanno preso con la forza. Lo hanno costretto a drogarsi. I dosi mortali: aveva più di un buco. Gli inquirenti, del resto, lo sanno: a Ventimiglia hanno tutti i nomi di coloro che mio figlio aveva denunciato.

La Sgrò ripete che il figlio era a posto, che era uscito dalla droga da quattro anni, e che era a lavorare nella ditta del padre o del fratello, a Dolencacqua.

Il 25 giugno era andato a trovarlo i nonni, dalle 17 alle 18, poi è andato via - racconta - il corpo senza vita è stato trovato intorno alle 20.30: non è vero che era morto molto ore prima, come è stato detto subito dopo il suo ritrovamento. Era riconoscibilissimo, sembrava che dormisse. La mamma ribadisce che, per tre anni, Carmelo era stato al centro per tossicodipendenti di Amantea, in provincia di Cosenza. [d. bo.]

juvare

Saldi con sconti dal 30% al 50%.

Dal 18 Luglio all'8 Agosto.

Via XX Settembre, 39 - Alassio

Sette serate con gruppi che portano in giro le tradizioni ed i suoni di popoli lontani: gran finale con i cori del paese

A Ceriana ecco le «Musiche della terra»

Venerdì il via al sesto Festival-convegno internazionale



Una veduta di Ceriana, in alta Valle Aosta. Il festival propone molti appuntamenti

CERIANA

Sette serate all'insegna della musica e delle tradizioni senza confini. Suoni e percorsi culturali che abbracciano le diverse facce dell'Italia spingendosi oltre confine, addirittura oltre oceano. È la sesta edizione del Festival-convegno internazionale «Musiche della terra», a cura dell'Archi Nuova Ceriana e del Comune (in prima fila rispettivamente Mauro Crespi e l'assessorato al Turismo, Eros Mammoletti), col patrocinio di vari enti, tra i quali Regione, Provincia, Comunità Montana Argantina-Armea e Apt Riviera dei Fiori.

La rassegna si svolge essenzialmente nella prima metà di agosto, con il gran finale a settembre dedicato agli ormai celebri Cori di Ceriana. S'inizia venerdì 2 con il gruppo greco Sirtos, che propone un suggestivo viaggio tra l'atmosfera mediterranea e la cultura della penisola ellenica.

Della formazione, nata nel 1980, fanno parte tre uomini e altrettante donne. La maggior parte dei componenti vive in Ungheria, a Budapest. Gli arrangiamenti rispettano canoni tradizionali e le esecuzioni avvengono con strumenti tipici, tra i quali il bouzouki, che richiede virtuosismo, il violino. I Sirtos alternano struggenti ballate a ritmi travolgenti, in una sequenza di brani tradizionali e originali.



Il sindaco Bruno Rebaudo

Sabato 3 sarà la volta dei calabresi della band «Il parto delle nuvole pesanti», già conosciuta e apprezzata da queste parti alla rassegna Tenco, la grande vetrina del cantautorato. È il gruppo rock che miscela in modo efficace la musica mediterranea a quella popolare del Sud del mondo, dando vita a una formula intensa ed esplosiva che trova la sua migliore espressione nella diretta live.

Domenica 4, sempre dalla Calabria, si esibiranno i Phaleg, band che riunisce musicisti di diversa formazione (classica, jazz, rock). La base della musica di questo gruppo è il patrimonio etnico calabrese. Mercoledì 7 la simpatia e la bravura di Nanni Svampa, cultore e interprete della tradizione lombarda. Un artista che non ha bisogno di presentazioni, grazie alla sua lunga carriera. Fra l'altro, è traduttore e interprete in milanese dell'opera del grande George Brasseur, al quale si ispira anche Fabrizio De André.

Sabato 10 saranno protagonisti gli Umami, band che porta in giro per il mondo la musica delle Ande, quei millenari suoni dei flauti sovrapposti a influenze europee e africane.

Domenica 11 agosto, la rassegna cerianese ospiterà i The Birkin Tree, gruppo irlandese che promette un'unica e coinvolgente, nell'atmosfera magica e vivace di una «Irish traditional session».

Sabato 7 settembre calerà il sipario sui Cori di Ceriana: E Garsune de Serians, Mamma cantierina, la Compagnia Sacco, il Coro della valle. Gli stessi cori che introdurranno le sei precedenti festival, in programma a piazza Martini, con ingresso libero. Sabato 8 a domenica 4 agosto, nei locali del sottopiazza si svolgerà una mostra fotografica e un convegno sulla musica e gli strumenti popolari calabresi.

Arci Nuova Ceriana e Assessorato al turismo hanno «ringiovanito» l'importante appuntamento nell'entroterra

Una rassegna dedicata a cultura e rinnovamento

Il caso del «Parto delle nuvole pesanti», vincitori di un Premio Tenco

CERIANA

Il messaggio universale della musica, filtrato attraverso la tradizione popolare. La 5ª edizione di «Musiche della Terra» ha l'obiettivo di proporre al pubblico che affolla il portone della sua sede cerianese un repertorio vivo, testimonianza di come è possibile, nel variegato mondo delle sette note, stimolare la fantasia e trovare messaggi sempre nuovi.

«Una rassegna per godere della musica - spiega il presidente dell'Archi Nuova Ceriana - Mauro Crespi - ma che al tempo garantisce allo spettatore un aggiornamento sulle nuove tendenze di questo genere di musica. Insomma, una «rassegna fossile», dinamica e passiva con i tempi. E prove evidenti di questo processo proposto dalla rassegna estiva sono la presenza dei calabresi al parto delle nuvole pesanti che non a caso, proprio per l'attività di ricerca musicale svolta

IL 18 AGOSTO LA SAGRA PIÙ ATTESA DAI

Una salsiccia lunga oltre un chilometro

La salsiccia lunga, chilometro per una delle sagre più attese dell'estate da parte degli appassionati della gastronomia dell'entroterra. L'appuntamento alla «Sagra della salsiccia» a Ceriana è fissato per il 18 agosto. Le quattro confraternite che si cimenteranno con diverse preparazioni gastronomiche della salsiccia hanno ordinato circa mezza tonnellata di «materia prima» destinata a diventare protagonista della serata che, sotto il profilo musicale, avrà l'apporto dell'orchestra spettacolo «Arcobaleno». Salsiccia davvero unica, quella Ceriana, lavorata ancora artigianalmente, piatto prelibato e scoperto o, piacevolmente, riscoperto. Ma le occasioni per andare a Ceriana nel mese di agosto sono anche altre. L'8 agosto la piazza del paese ospiterà infatti il concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, uno spettacolo unico e suggestivo. Il 15 la volta di una serata a tema dal titolo

«Ferragosto a Ceriana» con servizio gastronomia. L'orchestra spettacolo «Made in Italy». Il 24 agosto sbarcherà a paese il teatro dialettale che vedrà protagonisti gli attori della compagnia «CASA», quella «cerianasca» alle prese con «A Marianna e se marìa». Il 25, infine, l'appuntamento la Festa degli Alpini, un evento accolto con rinnovato affetto dopo il contributo concreto dato dalle «pennine nere» al paese in occasione del cinquantesimo anniversario di ricostituzione della drammatica alluvione dell'autunno 2000. Il mese di settembre si aprirà invece con la processione notturna «Au flambeau» fino al Santuario della Madonna della Villa (il 5 settembre), l'8 settembre concerto bandistico in occasione del cinquantesimo anniversario di ricostituzione della Banda Musicale di Ceriana, il 10 settembre, a chiusura dell'intensa stagione estiva, ballo in piazza e il 10 la serata dei dilettanti. [g. ga.]

mente, troppi considerano soltanto musica dialettale. Le presenze internazionali alla quinta edizione di «Musiche della Terra», con la presenza di «Sirtos» dalla Grecia, dei «The Birkin Tree» dall'Irlanda e degli «Umami» dal Sud America completano il quadro di un cartellone ricco e in grado di accontentare anche i palati degli appassionati più esigenti.

«Tradizione ma non solo - conclude Mammoletti - per un appuntamento che è importante e che testimonia l'entroterra sia in grado di proporre eventi nuovi e stimolanti dal punto di vista dello spettacolo e della cultura. La scelta di Ceriana, precisa, è puntuale, rispecchia il desiderio di vita e di conservazione delle tradizioni proprio di un entroterra, come quello della Riviera, che guarda al futuro con fiducia affidandosi alle intuizioni e alla professionalità dei giovani per proseguire con coraggio lungo la strada tracciata dai «vecchi».

hanno ricevuto un prestigioso riconoscimento come il Premio Tenco. Come poi parlare del grande Nanni Svampa, protagonista di una trasposizione, in dialetto lom-

bardo, di quelle allegorie di testi e musica nate dalla fantasia di un poeta-cantautore come Brasseur. «La parola d'ordine della nostra rassegna - prosegue l'assessore al Turis-

mo di Ceriana, Eros Mammoletti - è aggiornamento. La ricerca puntuale di qualcosa di diverso e di innovativo sempre guardando alla tradizione quella che, impropria-

CRESPI

CERIANA (IMPERIA)

Olio Extra Vergine di Oliva
Prodotti tipici del Ponente Ligure

G. CRESPI & FIGLI - LINGA CERIANA (IMPERIA) - CONSO ITALIA VI
TELEFONO 0184.551012 - FAX 0184.551518 - info@olioscrespi.it - www.oliocrespi.it

SMILE

SERVICE

ORGANIZZAZIONE EVENTI

E SUPPORTO DI:

- HOSTESS • LOGISTICA
- SICUREZZA • SERVIZI

PER MANIFESTAZIONI

Stefania Moraldo - Daniela Bombagi
Staff Manager

SANREMO - C.so O. Raimondo 23

Tel. e fax 0184.544970

E-mail: info@smileservice@libero.it

SP

SUPERPOLO

SUPERPOLO il market del surgelato che ti offre una vastissima gamma di pesci, carni e verdure e altri generi alimentari a prezzi da ingrosso.

Vi aspettiamo nei nostri punti vendita.
Arma di Taggia - Via Stazione, 181.

botti

CATERING snc

Commercio Prodotti ittici
- POLLAME - SUGGERITI
BOTTI CATERING INGROSSO, SUGGERITI
Servizio Hotel, Ristoranti, Menù

Al servizio della Clientela da 30 anni,
offrendo sempre la migliore qualità al giusto prezzo.

Tel. 0184.510532 - Fax 0184.510412
E-mail: botticatering@libero.it



COMUNE DI CERIANA

PROVINCIA DI IMPERIA

Città dell'Olio

In collaborazione con ARCI NUOVA CERIANA
Calendario Manifestazioni Estate 2002

- Venerdì 2 Agosto - Festival/convegno Musiche della terra. Grecia (Sirtos)
- Sabato 3 Agosto - Festival/convegno Musiche della terra. Calabria (Parto delle nuvole pesanti)
- Domenica 4 Agosto - Festival/convegno Musiche della terra. Calabria (musica tradizionale Phaleg)
- Mercoledì 7 Agosto - Festival/convegno Musiche della terra. Lombardia (Nanni Svampa)
- Giovedì 8 Agosto - Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo
- Sabato 10 Agosto - Festival/convegno Musiche della terra. Ande (Umami)
- Domenica 11 Agosto - Festival/convegno Musiche della terra. Irlanda (The Birkin Tree)

- Giovedì 15 Agosto - Ferragosto - serata danzante con bar e ristorante
- Domenica 18 Agosto - Sagra della salsiccia
- Sabato 19 Agosto - Spettacolo della Compagnia teatrale Cerianasca
- Domenica 20 Agosto - Festa degli Alpini
- Sabato 7 Settembre - Festival/convegno Musiche della terra. Cori di Ceriana
- Domenica 8 Settembre - Concerto Banda Musicale di Ceriana
- Lunedì 9 Settembre - Fest. Madonna della Villa
- Serata danzante con bar e ristorante

C.so ROMA 141 - Tel. 0184.551017 - Fax 0184.551635 - www.ceriana.it

re in filiale
entrate in CARIGE
come volete.



è più conveniente

Da oggi puoi risparmiare tempo e denaro con i nuovi servizi di Banca Carige. Gli impegni, più rapidi, più semplici.
Da oggi i nuovi servizi di Banca Carige ti offrono una gamma di servizi personalizzati su misura per te. Personalizza la tua banca, con la banca che ti offre i servizi che ti interessano di più.
I servizi di Banca Carige ti garantiscono sicurezza, rapidità, qualità e un servizio personalizzato. Banca Carige è la banca che ti offre i servizi che ti interessano di più.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

MENTRE NEL RITIRO DI CARAGLIO I VECCHI E NUOVI BIANCAZZURRI LAVORANO SOTTO LA DIREZIONE DELL'ALLENATORE CICHERO CHE SI DICE SODDISFATTO

E' una settimana decisiva per la Sanremese

A giorni la sentenza per la «promozione» in C2 e i gironi della D

Monticone

È una settimana importante quella appena iniziata per la Sanremese che sta preparando, nel ritiro di Caraglio, la prossima stagione agonistica. Importante perché la settimana nella quale si scioglie il nodo del ripescaggio in C2 (leto, almeno a livello di speranza, interessa anche la Sanremese) e nella quale si conoscerà la composizione del girone di cui faranno parte i biancazzurri. Due scadenze importanti per una stagione che la Sanremese vuol vivere da protagonista.

RIPIESCAGGIO Il giorno dovrebbe essere giovedì. Quel giorno la Lega Fiorentina di serie C, sentita la Covisoc, l'organismo di controllo contabile federale, dovrebbe dire chi sarà ammesso o meno al campionato di serie C2, conseguentemente, quali saranno le squadre promosse a tavolino dalla serie D. La Sanremese ha presentato domanda, versato la fiduciaria (oltre 200 mila euro), ma è soltanto attesa nella graduatoria delle potenzialità ripescaggio della D. Si dice che le speranze biancazzurre siano, in qualche modo, legate alla Fiorentina. Se verrà usato il pugno di ferro con la società viola in serie B, ci sarebbe un effetto a catena anche in serie C dove ci sono 15 società in difficoltà e, conseguentemente, i posti disponibili sarebbero molti. In caso contrario ci sarebbe una linea morbida e



La Sanremese, al lavoro nel ritiro di Caraglio, attende notizie importanti

poche possibilità per la Sanremese o le altre. E le ultime novità in arrivo da Fiorentina parlano, già, di una Fiorentina vicina al salvataggio. **GIRONI** Si conosceranno venerdì quando si riunirà il Consiglio direttivo dell'interregionale. Anche qui un po' di attesa. Probabilmente la conferma del girone piemontese-ligure-lombardo della scorsa stagione; c'è una piccola possibilità di un girone diverso con Basso Piemonte, le liguri, qualche lombarda e qualche emiliana e molte toscane.

Ma è un'ipotesi, al momento, difficile. **SANREMESE A CARAGLIO** Per ora buone notizie da Caraglio. «Sono soddisfatto del nuovo», ha fatto sapere mister Cichero. E soddisfatti sono stati anche l'amministratore delegato Dolci e l'ex presidente Ventimiglia saliti, domenica, al ritiro. Nessuna notizia di Della Maggiora. «Divorzio» è certo. Nei prossimi giorni dovrebbe esserci una prima scelta degli under 84 tra quelli che sono in prova in ritiro. Potrebbero arrivarne altri.

Calcio ■ BATE

Le sfide notturne infiammano Triora

MOLINI DI TRIORA

Impazza il calcio by-night in Val Argentina. Sul campo comunale di Molini di Triora si gioca, praticamente ogni sera, per il 6° Trofeo Bar Giallo Nuro, torneo calcistico notturno a sette. E si continuerà a farlo fino al 17 agosto. Una vera e propria maratona.

Sabato sera erano in campo le squadre del girone C. Ed il Riva Carni Riva Ligure (Russo, Cugge, Romeo, Sergi, Berruti, Stilo, Cipriani e Sangiovanni) ha superato 5-3 La Scogliera Beach Ospedaletti (Corai, Garofalo, Pannizzi, Boeri, Milato, Mazzatenta, Pizzari, Haghighat e Dominici): in gol tre volte Sergi ed una volta Romeo e Stilo per Riva Carni e, per La Scogliera, Mazzatenta, Pizzari e Haghighat. Sempre per il girone C la Edilipristini Taggia (De Paolo, Cirillo, Di Bartolomeo, Papa, Perilli, Cosentino e Moroni) ha avuto la meglio 4-2 su La Gazzella Sanremo (Murtas, Savella, Graziani, Averna, Porcu, Sarria e Attensi): doppiette di Perilli e Cosentino per Edilipristini e doppietta di Porcu per la Gazzella. La

IL SAVONA PREPARA L'AVVENTURA IN SERIE C2

Tufano punta sul recupero di Solari

Il Savona punta su Matteo Solari. Lo hanno detto a chiare lettere il presidente Piro e mister Tufano: un messaggio per l'ex giocatore del Modena. Centrocampista dal quale ci si aspetta molto e sul quale il Savona ha tessuto elogi. «La squadra di quest'anno è competitiva, e tutti i giocatori sono di caratura», ha predato Piro - ma voglio spendere due parole su Solari. Ha tutte le carte in regola per far bene». Apprezzamenti che ha ribadito lo stesso tecnico savonese Tufano: «Ci sono giocatori in grado di essere utilizzati in più ruoli e che possono risultare l'arma in più per la nostra squadra. Solari è uno di questi». Lo stesso giocatore ha un credito con la fortuna e nel giorno di presentazione in Piazza Sisto ha confidato i suoi propositi: «Quest'anno si azzera tutto e ognuno di noi si giocherà una maglia da titolare. Lo farò anch'io perché negli ultimi anni ho avuto tanti problemi fisici. Infortunio mi hanno condizionato, ma spero tanto di potermi rifare in C2 con il Savona». Biancoblu a Tavarone per continuare la fase di preparazione, in attesa di disputare la prima amichevole della nuova stagione, il Genoa, il direttore generale Claudio Strinati di tiene a fare una precisazione riguardo alla sfida con il grifone: «Il Savona tiene molto a questa gara, anche se è amichevole. Tra l'altro ho diversi amici che sono genovesi ed anche loro sono curiosi di vederli all'opera». Appuntamento il 4 agosto al Valerio Baciagallo ore 20,45. (en. for.)

classifica attuale del girone C vede in testa Riva Carni con 6 punti, davanti ad Edilipristini e La Scogliera Beach con 3 ed a Gazzella quota zero. Nel girone D, intanto, una squadra (New Automatic) ha cambiato nome: ora è Edil G. Costruzione. Capita anche questo in un torneo così lungo. La nuova denominazione non ha portato fortuna alla Edil G. Costruzioni (Lucchesi, Scalzo, Cane, Cicconetti, Sabloni, Pivetta e Oliva) che, domenica scorsa, ha perso notatamente 1-6 di fronte alla Termoidraulica Oliva

Agaggio (Ghisal, Bruno, F. Oliva, Rozzo, Zanella, G. Oliva, Corradi, Trianni e Saldò): a rete, per Termoidraulica, due volte Corradi ed una F. Oliva, Zanella, Trianni e Saldò; Cane per Edil G. Costruzioni. La classifica del girone C vede in testa Termoidraulica e Virtus Villetta Sanremo con 4 punti, mentre La Villa Musetti Sanremo ed Edil G. Costruzioni sono a zero. Questa squadra, questa sera, tornerà al campo: Termoidraulica-La Villa Musetti (ore 21,15); Virtus Villetta-Edil G. Costruzioni (ore 22,15). (b.m.)

CALCIO FEMMINILE

Matuziana promossa in serie B

SANREMO. «Promossa» il calcio femminile sanremese: la Matuziana 91, protagonista fino allo scorso campionato del serie C femminile regionale, è ammessa, a tavolino, al campionato di serie B. Lo ha comunicato, ieri, il Comitato del calcio femminile della Lega Dilettanti al presidente del sodalizio sanremese Salvatore Manno: «Una grande notizia - ha detto Manno - Avevamo chiesto il ripescaggio e la Federazione ci ha premiati per il grande lavoro fatto in questi anni. È stato decisivo l'organizzazione e la forza societaria, soprattutto, la presenza di due formazioni giovanili, la squadra under 12 e la squadra under 14, un vero fiore all'occhiello per noi».

Il salto di categoria, sognato ad atteso, imporrà un autentico salto di qualità alla società. Finora gli orizzonti della Matuziana 91 erano solo liguri, adesso la squadra, oltre che in Liguria (Aibenga, Sampierdarena, Bogliasco, etc.), le matuziane dovranno andare a giocare in Piemonte, Lombardia e, addirittura, in Sardegna. Un impegno notevole, soprattutto sul piano economico. «Ma ci stiamo attrezzando. Faremo uno squadrone», assicura il presidente Manno. Il primo acquisto potrebbe essere un'atleta polacca, anni, nazionale del suo paese, devono essere superati problemi per il suo permesso di soggiorno. (b.m.)

SUCCESSO DI GUGLIELMO SCHENARDI AD ALBISOLA

E' finito a Imperia il «Poker di luglio»

Si è concluso con la vittoria dell'imperiese Guglielmo Schenardi il Poker di luglio organizzato dalla società Primus con il patrocinio de La Stampa. Dopo aver primeggiato in due delle quattro prove (con il felicissimo 50/50), Schenardi ha condotto da campione anche la poule finale. Al secondo posto il genovese Canega che sul filo di lana ha prevalso sul titolotissimo Palumbo. In campo savonese il migliore è risultato il delegato Raul Bonello davanti al giovane Garbero.



L'imperiese Guglielmo Schenardi

Questa la classifica finale del Poker di luglio «Targa Sportivo dell'anno»: punti 29 Guglielmo Schenardi (Imperia); 17 Armando Canega (Genova); 15 Giuseppe Palumbo (Savona); 13 Luciano Ligneron (Genova); 12 Mauro Rossetti (Imperia); 10 Ubert, Letizia; 9 Giannarini, Belledonne; 8 Grondona; 7 Calvini, Aragona; 6 Novelli, Perro. Risultato ultima prova Poker di luglio: 50/50 Luciano Ligneron (Genova); 48/50 Armando Canega (Genova); 46/50 Gildo Grondona (Genova); 44/50 Domenico Bozzano (Genova); 43/50 Lino Belledonne (Savona); 42/50 Nicolò Gaggero (Savona).

Ancora dedicato ai fedelissimi tiravoltisti, l'intero mese di agosto. Tutti in pedana ed iscrizione gratis, un importante impegno societario. L'appuntamento sabato 3 a domenica 4 a sabato 11 e domenica 12. Ancora mercoledì 14, giovedì 15 e venerdì 16, sabato 17 e domenica 18. Maggioranza sui cento piazzati. Molto soddisfatto il presidente della Primus, Angelo Tessitore che ha così commentato: «L'idea della Stampa di creare dei gruppi mensili ci è sembrata subito valida. Del resto è un challenge che avevamo fatto negli anni». Soddisfazione anche per la bella prova del delegato Fittav Bonello: «Raul è un amico e sta a lui approvare le nostre gare, gli dobbiamo molto». Bonello era reduce dalla direzione arbitrale nei campionati mondiali di Roma e quindi il suo valore è anche apprezzato.

SPLENDIDA AFFERMAZIONE DEL GIOVANE ALASSINO

Luca Bovero vince nel Trofeo Bisalta

Savona. Splendide prestazioni dei savonesi nel weekend dedicato alle categorie giovanili. La copertina spetta al Trofeo Bisalta riservato agli Esordienti. La gara, che si è svolta a Boves, è una delle più importanti del calendario riservato a questa categoria. A tagliare per primo il traguardo, al termine di una corsa quanto mai selettiva, è stato Luca Bovero portacolori dell'U.C. Alessio Badano Gas I.C.O. Se, cioè, in una volata a due, ha avuto la meglio su Luigi Pezzali del Vallestura. A sei secondi si è piazzato Thierry Carrutti che difendeva i colori del team MI & TO Cuneo. Stesso tempo per Andrea Ferrero della società Mauro Torino.

La gara è stata molto dura ed a raccontarla è lo stesso vincitore: «Tutto si è deciso nei primi chilometri - afferma Luca Bovero - con una fuga di dieci corridori che rappresentavano i sodalizi più importanti. Poi, negli ultimi chilometri, complice anche il gran caldo, questo gruppetto ha

cominciato a perdere pezzi. Alla fine ci siamo giocati la volata in e Pezzali. Con un bel colpo di reni sono riuscito ad aggiudicarmi questa importante corsa». Ma i complimenti anche a Matteo Durante che è giunto al secondo posto nella classifica degli Esordienti secondo anno: il portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo ha disputato un'ottima corsa. E a proposito il team di Loano festeggia anche il quarto posto di Manuel Donte in una importante gara riservata agli Allievi che si è disputata in Lombardia.

I Giovanissimi invece erano impegnati a Caprauna: più di cento i baby che si sono dati battaglia per questa corsa in «alta quota». Nella G3 femminile affermazione di Barbara Barberi, portacolori della A.S. Andora che ha avuto la meglio su Gloria Romano, esponente della U.C. Alessio. Nella G5 maschile doppietta dell'Andora con Loris Cirino e Leonardo Bonifazio mentre nella G5 femminile ancora vittoria per l'alassina Stefania D'Ermo. (g.o.)

BASEBALL

IN SETTIMANA VERTICE TRA DIRIGENTI E TECNICI PER ESAMINARE LA SITUAZIONE

Sanremo è in zona retrocessione

La doppia sconfitta di Lodi è un altro segnale allarmante

SANREMO

È, per la Sanremese, un «disastro» non annunciato. Perché il Sanremo Baseball, sulla carta, avrebbe dovuto disputare una serie A2 all'insegna della tranquillità. E, invece, adesso, è arrivato alla lunga ed inedita sosta estiva (il campionato riprenderà solo il 24 agosto) in una situazione di classifica assolutamente precaria. Ma, quel che è peggio, è morale a pezzi. Ennesimo segnale inquietante la doppia sconfitta, partita sabato, sul campo del Seat Leader Car Lodi, ultimo in classifica: 9-12 nel match pomeridiano; un rovinoso 2-12 nel match serale conclusosi al 7° inning per manifesta inferiorità. La classifica si fa pericolosa: i matuziani sono terzi ultimi alla pari con il Collecchio, ma And Novara penultima e lo stesso Seat Leader Car Lodi, ultimo - occupano le due poltrone che valgono la retrocessione - sono pericolosamente vicini.



Campionato amaro per i sanremesi

Che succede al Sanremo Baseball? In settimana ci sarà un vertice tra dirigenti e tecnici per esaminare la situazione, mentre la squadra verrà mandata in vacanza fino a Ferragosto. «Stiamo

andando malissimo - dice Fulvio Cecoli, general manager del team - È una situazione inconcepibile. Siamo nervosi, facciamo errori, manca la capacità di reagire. Non centrano gli oriundi o altri fattori. È un problema nostro della quale dobbiamo cercare di uscire. Giocando così possiamo solo retrocedere. Ben venga la sosta, ma dovremo sfruttarla al meglio». **RISULTATI** Paffinger Reggio Emilia-Am Novara 3-0, 9-3; Collecchio-Area Milano 8-9, 10-6; Coppa Piacenza-Grizzlies Torino 2-0, 8-3; Coll Mocom Bollate-Uisp Zira Palermo 5-7, 12-5; Seat Leader Car Lodi-Sanremo 12-9, 12-2; Cus Messina-Jubiler Parma 7-4, 8-6. **CLASSIFICA** Reggio Emilia (32 vittorie, 2 sconfitte) 941; Piacenza (24-10) 706; Messina (20-13) 606; Torino (18-14) 563; Parma (18-15) 545; Bollate (17-17) 500; Milano (15-19) 441; Palermo (14-18) 438; Collecchio e Sanremo (12-22) 353; Novara (11-23) 324; Lodi (8-26) 235. (b.m.)

PK
publikompass
Via Alferi, 10 - 16100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.273.106



Azienda alimentare in Ventimiglia ricerca personale con esperienza di
MACELLERIA - SALUMERIA
Per appuntamento: 348.3614886

LA VACHE
PROGRAMMA
INAUGURAZIONE DELLE ESPOSIZIONI:
19.30: «La Vache Pub» (Torre Lebruso - 28/9-27/10)
19.00: «Salut la Vache aujourd'hui» (Piazza Chanoux - 28/9-5/10)
19.00: «Salut la Vache» (Salette d'arte - via Xavier de Maistre - 28/9-14/10) - Vernissage a sorpresa e musica folkloristica
Domenica 29 Settembre
Arrivo degli animali alla «Ferre» (Piazza Chanoux)
9.30: Apertura del mercato dei prodotti locali (Piazza Chanoux)
10.00: Apertura degli ateliers gastronomici (Piazza Narbonne)
Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
11.00: Corteo della Désarpa
13.00: Distribuzione gratuita della «fiocca» (Piazza Chanoux)
Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
13.30: Chiusura degli ateliers gastronomici
21.00: Chiusura mercato e della manifestazione

vieni a scoprire

un nuovo pianeta

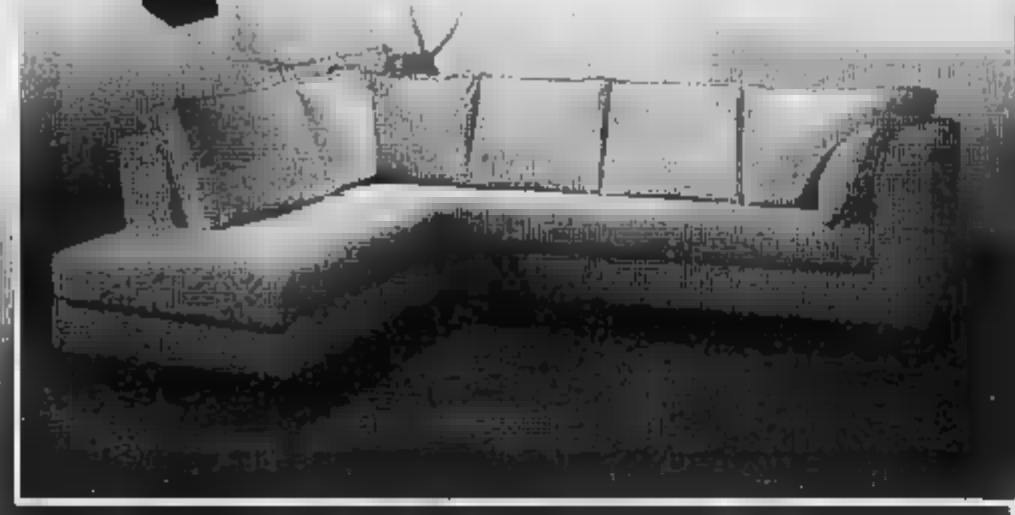
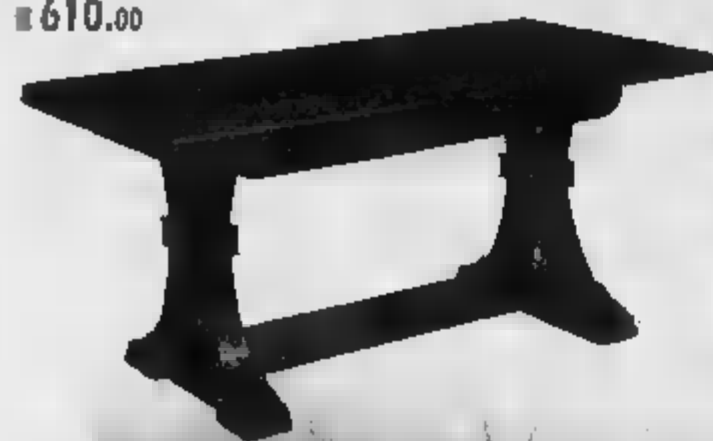
noemi

Cucina con  in legno, disponibile tinta ciliegio, noce o rovere, mtl. 2.55,  foto
€ 1.435.00



seicento

Tavolo fraterno in legno 180x85, allungabile fino a 3,60 mtl. con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610.00



simona

Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764.00

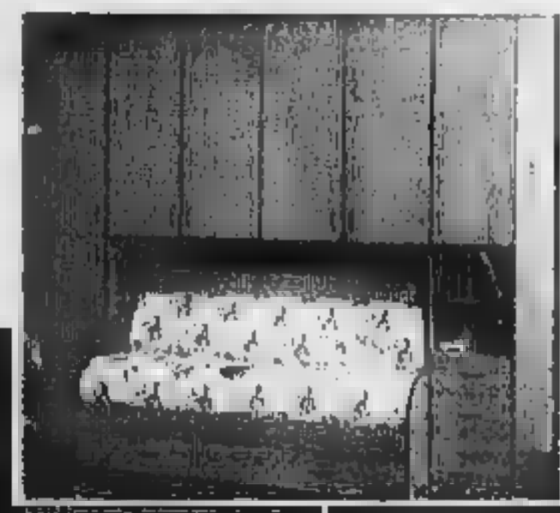
sibilla

Parete "Arte Povera" tinta noce, con corpo avanzato, come foto
€ 875.00




max

Cameretta a ponte con bordo stondato, reti incluse, disponibile noce e acero, come foto
€ 506.00



stella

Camera "Arte Povera" letto con inserto in ferro battuto,  foto
€ 735.00



ad Arma di Taggia



è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO

ABITARE PIÙ 2002



IMMAGINE

LOCALE CENITIZZATO BARIINTERNO

LOCALE CENITIZZATO

MILLENNIUM

ARMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel. 0184.45311 • 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

PIAVALE LIGURIO (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDÌ AL SABATO: 9/12.30 - 16/20
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobile.it

A F F A R I D I Q U A L I T À

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA



Chiara Hector, 10 anni, è ricoverata al Cto dove è stata sottoposta a un intervento chirurgico per chiudere la ferita procurata dal morso del cane rottweiler inferocito. Nella foto a destra è nell'immagine grande il dottor Fabrizio Malan che ha operato la ragazzina.



Il chirurgo plastico dell'équipe del professor Ambroggio ha utilizzato una sutura particolare per non lasciare cicatrici profonde

SALVATA DAI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Marco Accossato

Assalita da tre rottweiler nella villa di amici a Farigliano, nel Cuneese, una bimba ligure di 10 anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a un lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il morso dei cani l'ha scuoiata dalla tempia destra fino all'orecchio sinistro, strappandole un lembo di padiglione auricolare. Chiara è stata spinta a terra dagli animali, con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse altre parti del corpo.

Scena terribile, per i primi soccorritori. Inutile il tentativo della madre, un'amica della madre, e dei proprietari dei cani di liberare Chiara: i tre rottweiler che avevano paura dell'acqua, hanno mollato e presa dopo azzannato anche chi tentava di allontanare la ragazzina, solo dopo essere stati colpiti a secciate d'acqua della piscina. Quel punto sono scattati i soccorsi: Chiara è stata trasportata prima al pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì

dove i medici le hanno applicato due punti di sutura, ma vista la situazione si è deciso di trasferirla in elicottero all'infantile Regina Margherita. La ragazzina è stata infine dirottata al Cto: qui era già pronta la sala operatoria, e c'era ad attenderla il chirurgo plastico Fabrizio Malan, dell'équipe del professor Giampaolo Ambroggio. «I morbi», racconta il dottor Malan, «aveva completamente scuoiato la faccia della bambina: era visibile la teca cranica, contaminata da erba, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo cercato altre dieci profondità ferite al tronco, dieci alla coscia destra, sei al gluteo sinistro e quindici sulle schiena e sulla spalla sinistra».

Il fatto è avvenuto in frazione Viniano di Farigliano. Risale al venerdì di due settimane fa, ma soltanto martedì mattina la ragazzina è stata dichiarata fuori pericolo. «Erano le 11», ricorda la madre Costanza, «che Chiara era un'amichetta della mia età. Accadde, abbiamo deciso di fare tutti

insieme un tuffo in piscina. E' stato un choc terribile». L'intervento due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Malan - vista l'età della ragazzina - la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, «per evitare il più possibile cicatrici indelebili».

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione dei carabinieri di Dogliani. I tre rottweiler sono stati custoditi dieci giorni dall'Asl 16, poi abbattuti con un'iniezione letale, come consente in questi casi la legge. «Non riusciamo a topplerci dalla vista quella scena», hanno detto i proprietari, «rottweiler». E' stata una reazione talmente inaspettata: i nostri «avevano mai dato alcun segno di violenza».

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto: «Malgrado tutto è stata molto fortunata», commenta il dottor Malan. «E la madre coraggiosissima». E' stato un choc terribile. L'intervento due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Malan - vista l'età della ragazzina - la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, «per evitare il più possibile cicatrici indelebili».

L'ESPERTO

«Mai lasciarli soli con i bambini»

Il primo predatore più forte del branco. Ecco la miscela che ha fatto scattare l'ira dei tre rottweiler contro Chiara. «Sicuramente quei non volevano ucciderla», spiega Marina Favio, che gestisce il centro di addestramento «Good Boy» a Montanaro. «Se avessero voluto ammazzare la preda l'avrebbero afferrata al collo, finendola a forza». Invece l'hanno trattata come una piccola preda: volevano soltanto ferirla, dimostrare la loro superiorità. Marina Favio sostiene che di questa taglia non dovrebbero essere mai lasciati soli con i bambini, soprattutto se sono cresciuti senza bambini attorno, e non sono quindi abituati alla loro vivacità e ai loro movimenti rapidi e bruschi.

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

intervista

CHIARA gridava disperata, mentre quei tre cani la mordono e se la contendevano come fosse una bombola di pezza. Abbiamo cercato di fermarli, di portare via mia figlia, ma non riuscivamo a calmarli, a staccarli da lei. Alla fine, quando l'ho presa in braccio, era piena di sangue. Ho pensato: «sopravvive resterà sfregiata...».

Costanza Hector, 44 anni, origi tedesca, è una donna esile, troppo esile per fermare la furia di tre cani inferociti. Ma non ha esitato: «stimo, per proteggere la figlia: ho buttato su di lei, per coprirle almeno il collo, perché l'azzannassero anche lì. Persino i padroni dei tre cani, un'amica della signora Hector si sono gettati su Chiara per farla da scudo, ma è stato inutile, assolutamente inutile. Quelle bestie erano inferocite».

Che cosa ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani?

«Non... Non l'abbiamo capito. Pochi minuti prima di azzannare Chiara, un'amica di mia figlia, che ha più o meno la sua età, aveva dato da mangiare ai rottweiler. E' lì, a guardarli davanti alle loro ciotole. E loro, tranquilli come agnellini, non fanno una piega. Non una mossa sospetta, nessuna reazione. Non hanno mai neppure ringhiato».

E' sicura che Chiara non li abbia, in qualche modo, stupefatti?

«Sono certa. Eravamo ospiti fin dal mattino in quella villa con parco e piscina. E per tutta la mattina Chiara e la mia amica



Costanza Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'afferrassero alla gola

hanno giocato con i cani. Volevo tutti insieme un tuffo in piscina. Ho detto a mia figlia: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Lei ha iniziato a correre e uno dei tre rottweiler l'ha seguita. Chiara si è spaventata, ha gridato. E' stato come un ordine d'attacco. Sono arrivati di scatto gli altri due rottweiler, le sono saltati addosso e l'hanno spinta a terra».

Poi?

«Hanno iniziato a morderla. Dappertutto».

Siete intervenuti subito, in suo aiuto?

«La proprietaria di casa era alla finestra della villa, il primo piano. Ha visto i cani avventarsi contro mia figlia, e poco prima che le saltassero addosso è riuscita a gridarmi: «Costanza, stai attenta alle bimbe». Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di muovermi: i cani hanno azzannato Chiara e non l'hanno più mollata».

I medici dicono che è figlia di una fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbranata.

«Non ringrazierò mai abbastanza i medici che l'hanno operata».

«Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti di quei cani. Alla fine sono riuscita a portarla a portarla in casa al sicuro»

«Ho pensato che mia figlia sarebbe rimasta sfregiata per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo»

Hanno fatto un miracolo, in sala operatoria. Davvero. Quando l'ho presa in braccio, la nella villa, coperta di sangue, ho pensato che se fosse sopravvissuta mia figlia sarebbe rimasta sfregiata per tutta la vita. Non dimenticherò quella scena: eravamo quattro adulti, tutti stesi a terra, sopra Chiara, a cercare di liberarla dalla bocca dei tre rottweiler. Una lotta inutile: noi non avevamo più forze, e i cani attaccavano con un'aggressività sempre maggiore. Ha una gamba fasciata, e ignora l'hanno

rottweiler? «Sì, alla gamba sinistra. Hanno attaccato anche la loro padrona a una gamba e una spalla, il padrone in viso, l'altra mi ha morsa alla gamba».

Non avete pensato di utilizzare un bastone, per allontanarli? Avete rischiato di essere azzannati?

«Non c'era tempo da perdere. Che cosa avrei dovuto fare? Ho agito d'istinto. C'era mia figlia, là per terra. Ho afferrato quelle bestie anche alla bocca, ho cercato di spalancargliela perché lasciassero la presa. Avevano l'irza terribile».

Alla fine, fortunatamente, hanno allentato la presa.

«La mia amica, cioè la loro padrona, è ricordata che i suoi cani avevano paura dell'acqua. Ha urlato al marito: «Prendi una ciotola, riempila di piscina e gettala addosso ai cani». Hanno lasciato Chiara e sono scappati. Poi sono tornati».

Hanno cercato di azzannare di nuovo sua figlia?

«No, perché nel frattempo io sono corsa in casa con lei in braccio. E quei rottweiler avevano il divieto di entrare».

Sono arrivati fin sulla porta e si sono fermati. Chiara era coperta di sangue».

Signora Hector, il giorno dell'incidente ha rivisto la sua amica, la proprietaria della villa e dei cani? Che cosa vi siete dette?

«Quello che è accaduto a mia figlia deve essere lezione per tutti. Io credo che certi cani non debbano essere lasciati liberi. I rottweiler, come i doberman, o i pitbull, dovrebbero essere richiusi, tenuti al guinzaglio. Soprattutto non dovrebbero essere liberi di correre con i bambini. Non è la prima volta che diventano improvvisamente aggressivi, feriscono o uccidono qualcuno. A volte si ribellano persino ai loro padroni».

«E' venerdì: quei tre rottweiler hanno zannato anche i loro padroni. Oggi, Chiara, avrebbe potuto essere morta».

AEM

AVVISO CLIENTI

■ suggerisce alla gentile Clientela di avvalersi, per il pagamento della dell'energia e calore, del normale pagamento (bollettino di conto corrente postale, domiciliazione bancaria a postale, etc.), salvo il tratti di il pagamento è già sollecitato dall'Azienda.

■, fra l'altro, di evitare i tempi attese alle casse Salvo Clienti di Bertola

DOMANI

SU

LA STAMPA

CERCA:

“Lavoro interinale a Torino”

LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO

a cura servizi promozionali Publikompass

MEMORIA: TuttoScienze e Tecnologia
VENUE: TorinoSette
SARVA: Speechio - TuttoliniTempalibero
DOMENICA: Tuttolini

LA STAMPA

Call 077614 Tel. 011.888768
Il servizio per l'automobile 24 - 347.4142622
SIAMO AGOSTO
Monrondo, 40 - Torino

publikompass
Caso Massimo d'Azeglio, 80 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO

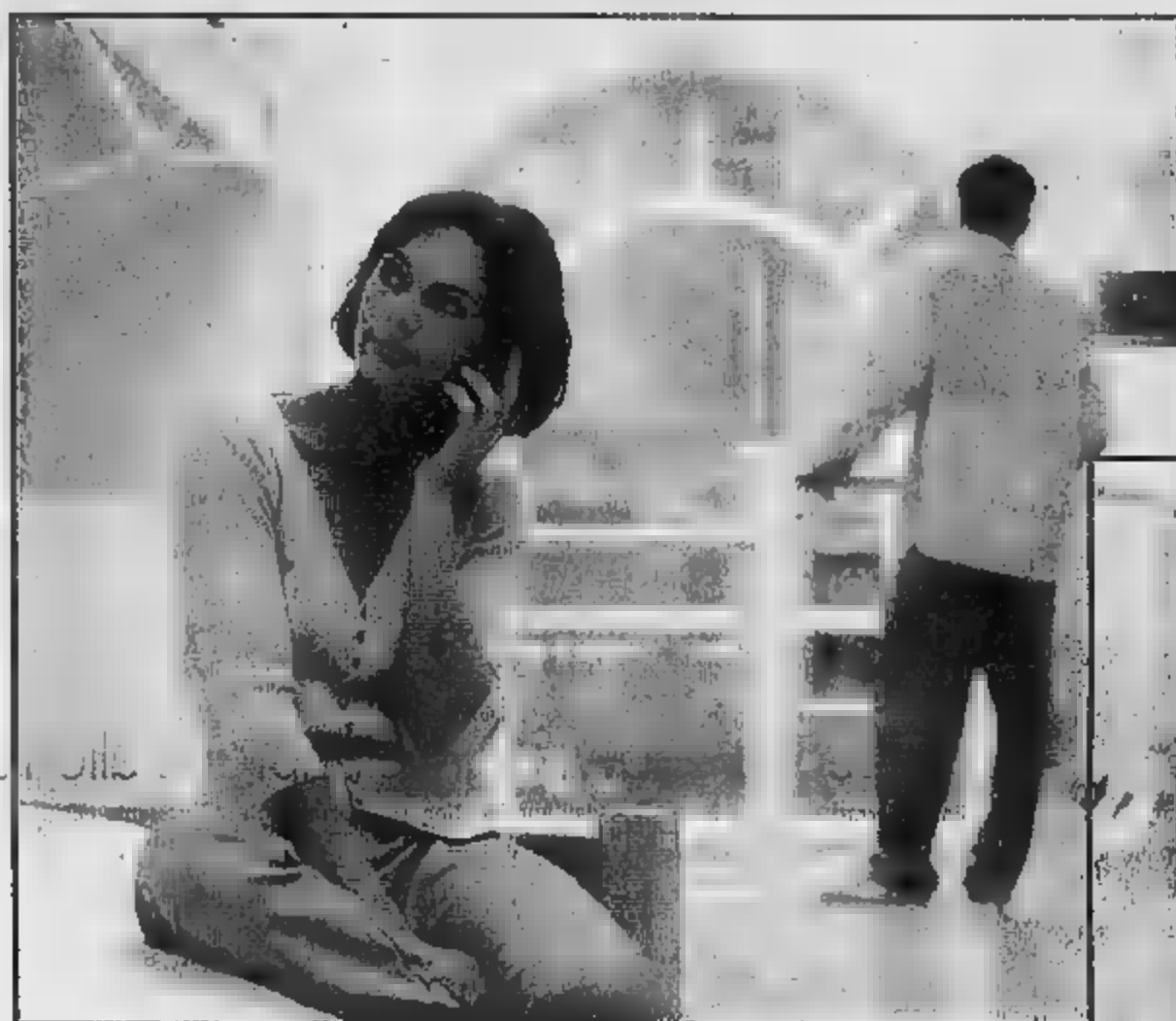
CHI VI UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)

Il servizio per la famiglia, la casa, la salute, la cultura, la politica, la economia, la sport, la moda, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la farmacia, la veterinaria, la dentista, la psicologia, la sociologia, la filosofia, la religione, la spiritualità, la arte, la musica, la danza, la teatro, la cinema, la televisione, la radio, la stampa, la editoria, la pubblicità, la marketing, la comunicazione, la relazioni pubbliche, la consulenza, la formazione, la ricerca, la sviluppo, la innovazione, la tecnologia, la scienza, la medicina, la

senza andare in filiale

entrate in **CARISA**
come volete.



Numero Verde
800-010019



servizio telefonico



www.carisa.it
servizio internet



è più conveniente

Da oggi puoi risparmiare tempo e denaro con i nuovi servizi **in line** della Cassa di Risparmio di Savona: più completi, più veloci, più vantaggiosi.

Attivare i nuovi servizi è facile: basta rivolgersi alla propria filiale. Proverai così la comodità di operare in banca direttamente da casa o dall'ufficio, con il telefono o con Internet e, soprattutto, quando desideri.

I servizi **in line** della Cassa di Risparmio di Savona ti garantiscono sicurezza, maggiore velocità e costi inferiori rispetto allo sportello bancario. Telefonare o cliccare per credere.

**CRS CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA**

GRUPPO BANCA CARIGE

entrate in CARISA
come volete.

più

@

LA STAMPA

NORDOVEST

LUGLIO

35

LA STAMPA
Liguria
NORDOVEST

LA STAMPA

NORDOVEST

LUGLIO

35

entrate in CARISA
come volete.

più

000-010010

SERVIZIO TELEFONICO

CARISA

SERVIZIO TELEFONICO

VENERDI' ROD STEWART SARA' LA STELLA DEL GALA DELLA CROCE ROSSA, SABATO E DOMENICA LA VOCE DI JOE COCKER

Monaco, The Cranberries allo Sporting

Grande attesa per il popolare gruppo irlandese
Sul palco oggi e domani «apre» la settimana rock

MONACO

Riflettori della Salle des Etoiles puntati, oggi e domani, su The Cranberries. Venerdì tocca a Rod Stewart per il Gala della Croce Rossa, quindi sabato e domenica, arriva il vecchio leone Joe Cocker. E' particolarmente intensa questa settimana dello Sporting Club di Montecarlo. L'impronta decisamente è «rockettaria», come del resto già ampiamente ribadito dai vertici della direzione artistica della Société des Bains de Mer, e in un coraggioso, visto che The Cranberries è un gruppo molto seguito soprattutto da un pubblico relativamente giovane. Enorme successo, in questi ultimi anni, con brani che hanno scalato le classifiche internazionali consacrandolo la band irlandese tra i grandi di oggi.

Dolores May O'Riordan, Brian Eno, Noel Anthony Hogan, Michael Gerard Hogan e Eoghan Patrick Lawler sono i fondatori di The Cranberries. Il sodalizio artistico avviene nel '90, quando i tre ragazzi trovano finalmente in Dolores la voce particolare, accattivante e grintosa che cercavano. La gavetta è nei locali della Gran Bretagna, un'ottima palestra quando si tratta di fare il supporter in apertura dei concerti di artisti già famosi. E' un buon inizio il loro e nel London Pleasur Festival, che propone la irlandese rock, i tempi sono maturi per pensare a un progetto discografico. Un anno dopo pubblicano «Everybody else is doing it, so why can't we?», che diventa in poche settimane il numero uno della chart britannica e vende la bellezza di 7 milioni di copie nel mondo.

The Cranberries confermano vitalità e creatività artistica nei due anni successivi con il secondo album, che contiene i concettissimi «Zombie» e «No need to argue». Questa volta volano in alto alle classifiche di tutta Europa e il tour che segue è un successo strepitoso: Italia, Germania, Belgio, Germania, Francia, Spagna, Olanda sul Vecchio Continente, ma anche Giappone, Nuova Zelanda, Australia e naturalmente Stati Uniti.

Nel 1993 arriva «To the faithful departed» e i numeri crescono con altri 6 milioni di copie vendute. L'ascesa è inarrestabile, la popolarità del gruppo irlandese è ormai planetaria e nel '98 viene pubblicato «Bury my heart at Wexham», che contiene un altro singolo destinato a raggiungere i vertici delle charts, «Promises». Parte un altro intensissimo tour che toccherà ben 23 paesi. Nel 2000 ecco the Hatchet - The complete

session» che diventa una chicca, con brani registrati live nelle diverse tappe del tour.

«Wake up and the coffee» è il cd uscito lo scorso anno che ha permesso a The Cranberries di superare in totale le 10 milioni di copie vendute, risultato che premia solo dal punto di vista artistico, anche l'originalità di musicisti che non hanno mai fatto nulla di banale e hanno trovato nella musica la loro voce perfetta.

Allo Sporting è atteso un pubblico che bene The Cranberries, che promettono di concentrare in poco più di un'ora il meglio del repertorio.

Prezzi: 143 (bevande escluse) o 80 euro (consumazione tel. +377 9216 3836, dalle 10 alle 19). Importante per quanto riguarda l'abbigliamento: è obbligatoria la giacca. Arrivati nel Principato, per raggiungere lo Sporting, basta imboccare l'avenue Princesse Grace che fiancheggia la baia e le spiagge del quartiere Larvotto.



«The Cranberries» hanno venduto 25 milioni di dischi e i loro tour richiamano in tutto il mondo migliaia di fans

I BIGLIETTI SI POSSONO PRENOTARE PER TELEFONO

I Matia lanciano nuovi messaggi

DOLCEACQUA

Scatta il conto alla rovescia per il concerto dei Matia Bazar, l'evento più dell'estate nel Ponente. L'appuntamento è fissato per martedì prossimo in piazza S. Francesco (21.15): due ore abbondanti in compagnia dei vincitori del Festival 2002, felici di tornare in Riviera dopo la recente esibizione al Roof del casinò (ma questa volta con un programma completo) e sulle ali del successo per il «Messaggio d'amore tour». Il tournee attivo che segue la trionfale passerella dei teatri italiani. Fino a settembre, i Matia porteranno la loro musica nelle piazze, e già per la penisola. Quella di Dolceacqua è la seconda (e ultima) tappa ligure. Una alla quale tiene molto Giancarlo Golzi, cresciuto a Bordighera (dove risiede ancora) e legatissimo a tutto il comprensorio.

E' leader storico il leader storico, assieme a Piero Casarini: a loro si deve il rilancio partito nel 2000, con l'inserimento di Fabio Perversi e di Silvia Mezzanotte, che ha saputo raccogliere la pesantissima eredità di Antonella Ruggiero. E'



Silvia Mezzanotte, vocalist del gruppo

possibile prenotare i biglietti per lo spettacolo, promosso dal Comune, telefonando al numero 0184 / 575383 (Publino Sanremo), dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Pagamento e ritiro direttamente alla biglietteria all'ingresso del concerto, entro le 20,30. (g.mi.)

RANDE INGLESI SAVONA



«Forzano»,

Dopo i grandi successi domenica e ieri sera per i concerti della rassegna «Britannia in the Ligustico mare», che ospita più di 100 musicisti provenienti dal Regno Unito suddivisi in dieci gruppi, si prosegue alle 21 in piazza Sisto IV con la «Haydock youth brass band». La serata di apertura e presentazione di domenica ha ospitato il concerto della «Forzano», la banda organizzatrice della rassegna internazionale, che ha entusiasmato il folto pubblico con un concerto di grande pregio. Ieri sera si è proseguito con la performance della «Bromley youth concert band». Gran finale mercoledì 31 luglio in piazza del Popolo alle 21 con esibizione dei singoli gruppi musicali. Ognuna delle band eseguirà un mini concerto di 7-8 minuti con il meglio del suo repertorio. Le esibizioni saranno precedute da una sfilata d'insieme dei gruppi bandistici per le vie cittadine. «Forzano» in testa. (d.c.)

GLI INDIRIZZI DELLE PREVEDITE, PREVISTI ALMENO 3500 SPETTATORI

Simple Minds, attesa a Imperia

Giovedì lo show: i cancelli aprono alle 19,30

ENRICO FERRARI

IMPERIA

E' cominciata l'«settimana del Simple Minds» a Imperia. L'evento è promosso da Comune e Cooperativa Cmc, l'appoggio di Radio Onda Ligure (ufficio stampa Federico Crespi & associati). Mentre la prevendita prosegue, con particolari soddisfazioni dalla zona tra Dianasse e Sanremo, ma anche con notevoli risposte dalle province di Savona e Genova, si moltiplicano le operazioni operative in vista del concerto di giovedì 1° agosto, che dovrebbe portare sulla banchina di Porto Maurizio almeno 3500-4000 spettatori paganti. Oggi è mezzogiorno in Prefettura si terrà un summit, alla presenza dell'assessore comunale alle Manifestazioni Claudio Baudouin. Precisa quest'ultimo: «Per arrivare sul luogo del concerto, il castello autostradale consigliato è quello di Imperia Est, vale a dire Oneglia: qui si potrà seguire un tragitto preferenziale fino al grande parcheggio di San Lazzaro. E' anche probabile che, per evitare ingorghi alla Marina di Porto, venga chiusa via Boies, la stradina che scende

dall'Aurelia. Non sarà permesso alle barche di arrivare nei pressi della banchina e verranno controllati i nominativi dei proprietari delle imbarcazioni in porto: si potranno salire soltanto loro. Il porto sarà chiuso per motivi di sicurezza».

Ci sono alcuni ostacoli, però: a S. Lazzaro non sarà possibile utilizzare l'intera area, perché una parte è occupata da Luna Park. Chi arriva in treno si può fermare alla stazione di Porto Maurizio, a cento metri da Calata Anselmi, dove alle 19,30 apriranno i cancelli (l'orario della biglietteria, i due ingressi

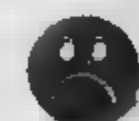
sul lungomare onegliese, parte alle 18,30). Purtroppo, dopo mezzanotte non ci sono più convogli.

Domani pomeriggio si chiuderà la prevendita a Storyville a Ventimiglia, Fotocarlo a Vallecrosia e Bordighera, Casa del Disco ad Albenga. Bienne Dischi ad Albenga, Charleston a Savona, Enac e Dischi Orlandini a Genova, Muzak a Cuneo, Veco a Alassio, Fnc a Torino e Milano (su Internet «www.ticketone.it»). A Tuttomusica di Imperia, Pupoff di Sanremo e Foto Click di Diana, il termine è mezzogiorno di giovedì. Informazioni allo 0184-533877.



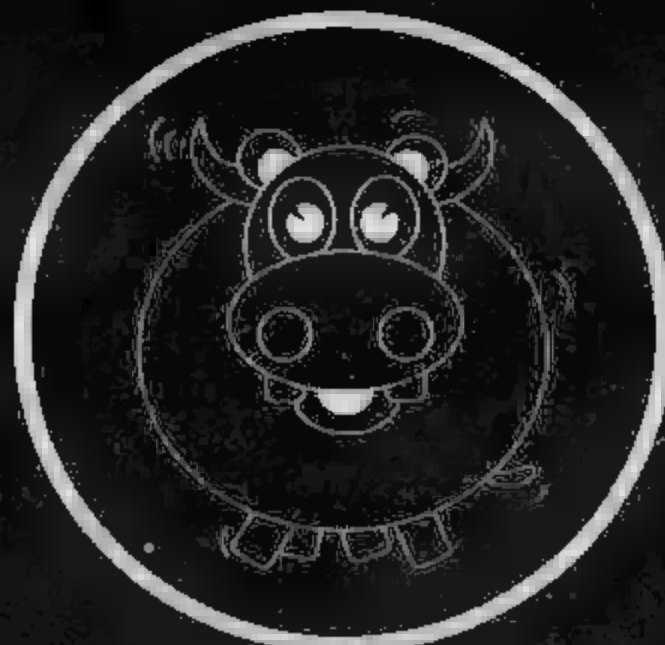
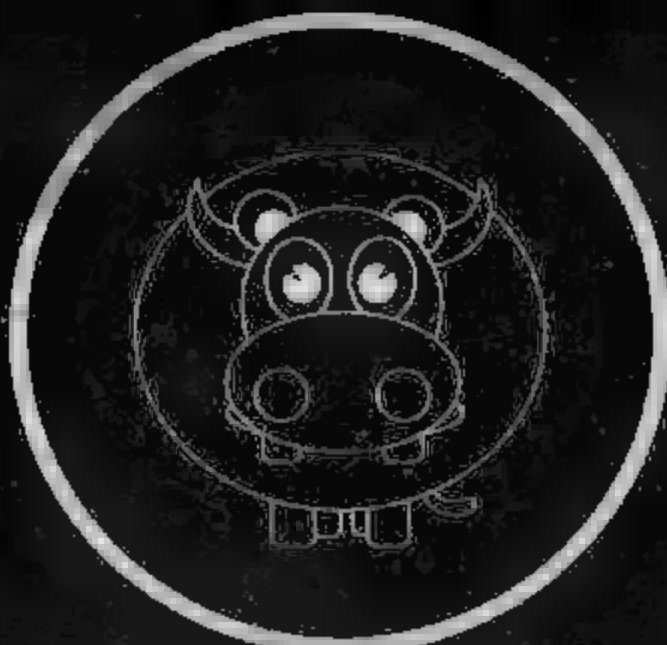
Va bene

Via Matteotti a Sanremo, prestigiosa passerella di shopping in Riviera, ha vinto la battaglia del bus. Lo spostamento dei mezzi urbani in via Roma è stato «promosso» da polizia municipale e automobilisti.



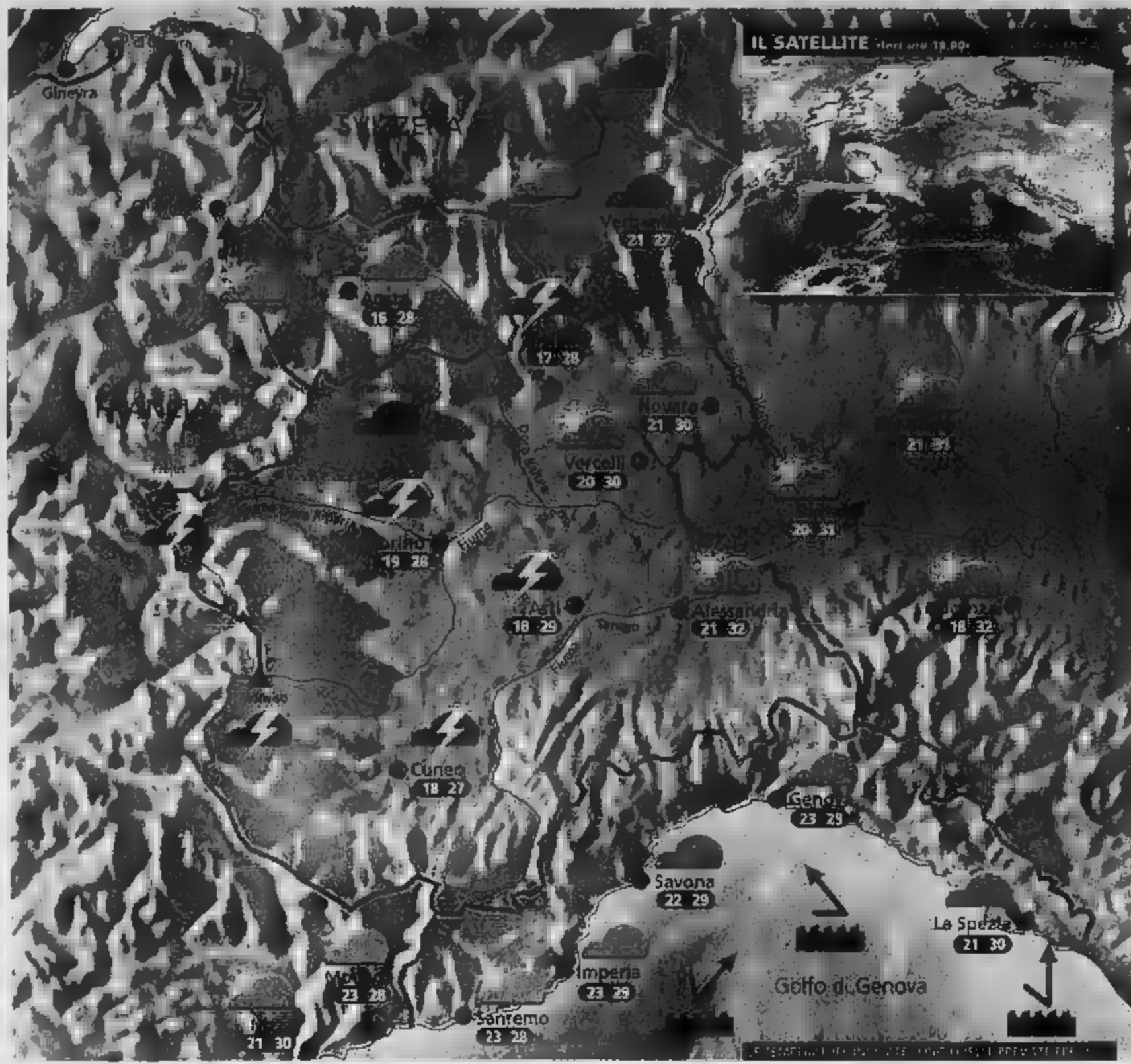
Va male

Una pubblicità pubblicata dal numero di agosto di Quattroruote mette in risalto le difficoltà nel trovare parcheggio nelle località balneari. Portofino e Alassio citate in negativo.



www.castigamatti.com

BOLLETTINO



Situazione Ieri giornata abbastanza soleggiata ma con annuvolamenti sulle Alpi Piemontesi, dove verso sera si è formato qualche temporale isolato. Altre cellule sono sopraggiunte sul Piemonte dalla vicina Lombardia. Oggi l'avvicinamento di un vortice freddo posizionato sulla Francia determina un graduale peggioramento.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso con qualche occhiata di sole. Schiarite più ampie si verificheranno sul litorale ligure e sul Piemonte orientale. Nel pomeriggio potranno formarsi alcuni focoli temporaleschi, dapprima in montagna ma in graduale estensione alle zone pianeggianti. Maggiormente coinvolte dai fenomeni le zone del Torinese, Cuneese, Eporediese e Biellese. In serata peggioramento anche Valle d'Aosta e la Liguria con rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì piogge e temporali ovunque.

ZOOM

L'Islanda che non ti aspetti

Un viaggio in Islanda può sorprendere in qualsiasi stagione. Non è detto che in estate non ci si imbatte in bufere di neve o venti fortissimi. Ad aiutarvi ci sarà in più solo la luce solare ma l'impressione di esservi persi e un senso di panico potrà coglierli facilmente se vi lanciate con il fuoristrada lungo i percorsi più selvaggi del centro dell'isola. Molti hanno ipotizzato di trovarsi sulla Luna. La vegetazione infatti non contempla alberi, salvo in zone davvero circoscritte. Gli astro dell'Apollo esercitati proprio centrale in previsione del loro sbarco sulla Luna. Ma a lasciarvi un ricordo sensazionale ed inquietante potrebbe essere anche la Fata Morgana. L'aria artica fa brutti scherzi e manca l'idea di profondità, sicché appaiono oggetti solidi in lontananza laddove non c'è nulla. A provocare il fenomeno un riflesso tra acqua, ghiaccio ed inversione termica. Possono dunque apparire ai vostri occhi isole lontane, assolutamente inesistenti. In Islanda non mancano poi moscerini e zanzare: un vero flagello nella zona del Lago Myvatn. Pericolose anche le tempeste di sabbia nella zona del sandur, la vasta distesa di sabbia e ghiaia erosa dai ghiacciai che occupa il Sud-Est del Paese.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCORA	23 27	REGGIO CALABRIA	23 27
SARI	23 27	ROMA	22 31
BOLOGNA	22 32	VENEZIA	24 29
CAPIRI	23 31	BARCELONA	20 27
CATANIA	23 29	BRUXELLES	10 28
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	19 28
FIRENZE	21 31	GINEVRA	14 28
OLBIA	22 30	LONDRA	12 26
OLBIA	22 28	MONACO DI	17 26
PALERMO	20 27	PARIGI	16 30
PERUGIA	18 24	POTENZA	17 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti; alle ore 20 e 59 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 44 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti.



Credit finanzia la SEAT.

Info SEAT: 800-111111 www.seat-italia.com



SEAT Arosa air condizionata. Datevi pure delle arie.

Il attivato il momento il rinfrescare il po' il immagine, e non solo quella. Da oggi, se scegliete Arosa, i Concessionari SEAT vi regalano il climatizzatore. Ora leggete tutto d'un fiato di serie anche doppio airbag, ABS, servosterzo, pneumatici 185/55 R14, fendinebbia, chiusura centralizzata con comando a distanza, alzacristalli elettrici.

partire da 9.934 € con climatizzatore serie offerto dai Concessionari SEAT.



regolazione elettrica profondità del fari. E poi volante e sedili regolabili in altezza, sterzo dell'aria, aquilone, vetri posteriori ribattibili. E, ovviamente, un design. Oggi SEAT Arosa è più completa per chi è ventoso, mite è veramente superfluo.



Venite a provarla da:

Prima

Concessionaria per Savona ed Imperia
Savona Via Bartoli 20-22r Tel. 019 806755

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI DELLA LIGURIA E IL COUPON DI FESTIVALMARE



L'Ippodromo dei fiori sposa la bellezza

A Villanova lunedì sera selezione per Miss delle Miss

VILLANOVA D'ALBENGA

Miss «al galoppo» la finale, in vista della formazione del cast definitivo per il gala di «Liguria Moda e Bellezza», in programma a metà settembre a Sanremo, il concorso «Miss delle Miss» sbarca a Villanova d'Albenga. Lunedì sera all'ippodromo dei fiori, dove verrà effettuata la seconda delle 3 grandi serate di selezione previste per formare il gruppo delle 30 giovani finaliste della manifestazione, verrà infatti eletta «Miss Ippodromo». Assieme alla raginetta, «al trotto» verso la finalissima del concorso, nel tempio dell'ippica passeranno di diritto alle finali altre 9 bellezze, dotate di fascino ed eleganza, che andranno ad aggiungersi alla «Miss mia cara miss» Gloria Garlato, già vincitrice della «Miss», il 7 luglio nel locale «Salada di Imperia», ed alle altre 9 miss selezionate durante la stessa serata.

Si tratta di Laura Bonifazio, Laura De Miglio, Deborah Piuma, Melissa Gennari, Federica Biasi, Roberta Biasi, Paola Pedemonte, Chiara Bonello e Giada Corradi. Una terza selezione, ancora da definire, servirà a completare il cast della manifestazione, aggiungendo altre 10 giovani dotate di eleganza, fascino e portamento, canoni essenziali nel mondo della moda, che verranno tenuti in considerazione nella passerella finale. Le concorrenti indosseranno abiti da sera, costumi e altre «miss» saranno vestite da note boutique. L'appuntamento all'ippodromo villanovese avrà come presentatrice Antonella Alfonso, nota nel mondo della discoteca con il nome «Aneina», interprete del ritmo «Creeping». Special guest della serata, organizzata dalla Eccoci La Stampa (emittente ufficiale Radio Onda Liguri), sarà il cantante Povia, che dopo i successi «E' vero» e «Tanto non mi cambia» presenterà il suo ultimo singolo, «Zanzare». Si esibiranno inoltre alcuni finalisti del «Festival degli interpreti 2002». (m. br.)

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

LA STAMPA

Miss delle Miss 2002

TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2002. DA COMPILARE, SPEDIRE O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886

Nome _____
Cognome _____
Città _____ Via _____
Età _____ recapito telefonico _____

Il trattamento dei dati personali che La Sig. _____ viene svolto dall'Agenzia Eccoci in conformità all'art. 13 della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati di cui Le presentiamo la richiesta, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2002. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati a terzi.

Firma della richiedente _____
e di un genitore se minorenne _____

COMUNE DI SANREMO MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

LA STAMPA

Con il patrocinio della REGIONE LIGURIA

Festivalmare SANREMO 2002

Bagni marini _____
Ristoranti _____
Gelaterie _____
Bar _____
Discoteche _____
Drink & Music _____
Alberghi _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

Acquistando 1 biglietto adulti (intero giornaliero) presso le _____ del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un...

BIGLIETTO SCONTO DEL 50%
per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL QUOTIDIANO STESSO.
AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

COMUNE DI DOLEACQUA MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

LA STAMPA

Malia Bazar

in _____ tour

Martedì 6 agosto 2002 ore 21-15
Doleacqua, piazza San Filippo

Il tagliando consente di risparmiare 1,50 euro per i diritti di prevendita dei biglietti.
Il prezzo unico per assistere al concerto è di 15 euro.

LA STAMPA

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di _____

MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

SUL BIGLIETTO _____

LA STAMPA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di _____

2 €

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI

LA STAMPA MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale A10
sosta del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad _____
sconto di 6 € per effettuare due manches da 10 minuti l'una (16 € anziché 22 €). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 23.30.
Ulteriori informazioni telefonare allo 019 735465.



DA OGGI ANCHE AD ALBENGA
Reg. Carrà, 17 - Tel. 0182.586251

Sea Cars

CONCESSIONARIA LAND ROVER PER SAVONA E IMPEZIA
Via della Nunziata, 2 (Zona PAIP) - SAVONA LEGINO
Tel. 019.2302091 - Service Tel. 019.264425

s.r.l.

SIAMO CERTIFICATI ISO 9002



NOTTE HOUSE E DANCE ALLA CAPANNINA, RITMI LATINI AL DAUBACI, IL LIVE DEGLI SLOOSE AL GAVIOLI DI LOANO

Notte tra la musica e il cabaret

Andora ride con lo show di Renzo Sinacori

A «Colpo di scena» in arrivo la comicità dell'attore-cabaretista Renzo Sinacori. L'artista sarà questa volta sul palco delle rassegne di cabaret, che viene proposta con successo da diversi anni al parco delle Farfalle di Andora. L'appuntamento con l'esilarante monologo comico siciliano, molte volte protagonista in tv (La Sai l'ultima, Iherzi e parte, Striscia la notizia ed altri show), al cinema (Il Tifoso e «Terrorosau»), a teatro («Sembra strano ma vero», «Il fu Mattia Pascal» e poi anche in alcuni videoclip (Litfiba, Irene La Medical, e per le 21).

Renzo Sinacori, seppur nato in Sicilia, è ligure d'adozione. Si è infatti esibito molte volte in locali, teatri e palcoscenici all'aperto della Riviera. Attualmente vive a Milano, patria di una fortunata scuola di cabaret, città con la quale ha un forte legame artistico.

Non mancano gli appuntamenti con la musica dal vivo. Al Gavioli di Loano, esempio, è previsto il concerto degli Sloose, Sandro Doss e Peppino Sloppe, che propongono il meglio della musica cantautorale di Baglioni, Vecchioli, Zero ma anche dei brani sempreverdi del big internazionale. A fianco, come ogni giorno, tutti gli appuntamenti della Liguria. (m. br.)



RAPALLO Ritrovi al Mistril, all'Istria Pub e al Gallo Nero.
CHIARI Ritrovi al Water World, al Laspina, al Le Cisterne, al Go Burger.

L. Musica al Chiriguito Cubano.
S.MARGHERITA Ritrovi al Sabot, Green e al Micky Mouse.

Musica al Cartoonia Café.
GATTORNA Ritrovi all'Alzati Lazzaro.

GENOVA «Evasione Latina» e di allo Terrazza di via Cinque Maggio. Discobar al Dikeland Sergio di dalle 19 alla Rossa dei Venti. Al Transilvania Rock Horror tegulla party. Musica live al Shakespeare Art Café.

P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
COGOLETO Ritrovi a La Taberna.

Ritrovi a pub Mc Namara.

VARAZZE Ritrovi al Pescogotto, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.

L. Ritrovi a La Ghironda, Guardal, al Charlie Max, al Baracorda e al Dirty Nelly's.

M. Ritrovi in musica all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARACARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovi a La Maltosa farmacia dei santi.

CENGIO Ritrovi al Cantuccio.
MINESIMO Night club Gasoline. Ritrovi a musica al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. latino-americana con la Tribù Latina al Soleluna (Bagni Miramare). Ritrovi in settimana La Garita, al Mediterraneo, al Flamenco e al TuttiFrutti.

ALBISSOLA Ritrovi al Giù Giù, al Clipper, al Pilar e al Med Café. Serate con dj ai bagni Uisse.

SAVONA Alla Compagnia Savonese.

Indie discobar dalle 11 alle 3 (con ristorante). Ritrovi da Sacco, da Tutta Gelato (sottobordi musicali) in corso Tardis e Benach, al Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Vignoble de Italia, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), al Lo Scaletto, all'Osteria Cu du bau, al Lido Azzurro, al Club Nautico e ai locali della Vecchia Darsena.

QUILIANO Ritrovi a Barzona di Volleggia.

VADO Ritrovi al Danbaci «Hot Summer» (sette serate in spiaggia) e al Cupido Pub.

«House Party» al Sinte Gaslesha di Portovado.

SPOTORNO «Noche Latina» alla di-tele Bonita e the beach.

«Movie Latina» staff by Elena, di animazione e scuola di ballo dalle 21.30. Ritrovi al Biblos, alla Camibus, al Samoa, al Nelson, Musica dal vivo al bagni Sirio.

FINALE Ritrovi al Joy, l'Agorà, al Bequito (house), al Nonascodeirado, al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's, al Clipper, da Pilade.

BORGIO Ritrovi al Ritrullo, al Café

Elios, al Mulino, Torre del Sasseti e al Capperio.

PIETRA Revival e latino al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Airona, al Barone Rosso, al Soleluna, all'Iguana, da Poldo's e al Santo Mimmo e figli edal vivo alla gelateria Minerva.

LOANO Concertini di «Meti» al bar Florida, al bar Ancora e al Florida. «Doria» Parade con musica house e dance revival con dj Franki ai bagni Doria. Risto-discobar con dj da U Gela. Musica e ritrovi da Garfield, all'Atravirago, all'Australian, all'Arcibaldo, al Gavioli (live degli Sloose, Sandro Doss e Peppino Sloppe), al Vittorino, al Letto, al Carpe Diem, al Vascello, al Fluke, Liscio e revival al Setta e al Manhattan Inn (anche pomeriggi). Nuova terrazza musicale allo Skating.

BORGNETTO Ritrovi al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

BOSSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, ai Bagni Pirata (live) e al Riscossa. Liscioteca al Primo Piano.

ALBENGA Musica al Jammim. Musica e ritrovi al Jggio di Iuna, Pulp, al Morgana, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guarana, al Pulp, al Mister Michetto, al Sempione, al Café Noir, al Carpe Diem.

ALASSIO Martedì notte house alla discoteca La Capannina. Spazio live nei dehors di El Galon e del «Zart. Live music bar al Paradiso» località santa croce. All'osteria

Mezzanotte live con «Rizzo & Rizzo». Musica e ritmi latini da ballare al Manlio Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Ponsato, al Fred Music bar, al El Che Café, al The Victorian (aperto anche a colazione), al Bar Dell'Angelo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Bracche, all'Hal-loween, allo Zanibar e al Cabaret (tutte le serate musica dal vivo).

LANGUEGLIA Martedì con la discoteca sul mare a La Suerte di Maurizio Arena, Antonello Love, Andrea Poggio. Ritrovi al Greg, al Molise, al Crazy Love, all'Owl pub. Al Mayflower live degli «Indole indolenti».



Il cabaretista Renzo Sinacori

ANDORA Per la rassegna di cabaret «Colpo di scena» 21 al parco delle Farfalle show di Renzo Sinacori. Piano bar alla del Priore. Ritrovi al Mista Mia e al Caffè da mar.

Ritrovi a il Bar-rockallà.

DI M. Discoteca, con Human dj, a il Sertilegio. Pre o dopo discoteca al Jammim e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Mister Dj e Mister Paul al Baia Salata music on the beach. Live al Ferrocarril. Ritrovi al Seven Square, al Barò, al tapas, al Jazz Café, al Wingston Churchill, al Salern.

STEFANO Ritrovi al Baretto.

RIVAL Liscio revival con orchestra al Sensual.

Musica al Papagayo (con dj), al Frog's e al Flower's (musica house e commerciale ed animatrici).

SANREMO Master dj a la Villa. Musica live da George La Nitt. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al J.J. Smith, Pub, al Bar Roma, al Marvel Café, al Bar Astra, al Blue Moon, al Newport Café, al Mezzini Pub, al Zoo Bizarro Caffè.

RIVAL L. Balli revival orchestra al Sensual.

OSPEDALETTI Ritmi latino-americani a La Dolce Vita.

Musica e ritrovi al Gp (dj set), al San Marco Café, al Chica Loca, al Graffiti pub e al Tana del lupo.

(a. r.)



Grande show e litorale affollato ■ Savona

Quasi 25 minuti spettacolo per migliaia di savonesi che si sono assiepati sulla spiaggia, lungo la passeggiata delle Fornaci, al Prolungamento, sul Priamar. I più fortunati hanno seguito il grande show dei fuochi di artificio, organizzato dall'Associazione Bagni Marini e dal Comune con la collaborazione de La Stampa, a bordo di alcune imbarcazioni. Impeccabile la regia dello spettacolo pirotecnico e tanti applausi. Prossimi appuntamenti con l'estate dei bagni marini: gran carnevale estivo (11 agosto), dai fuochi in mare (14 agosto), dalla gara di pesca sulla spiaggia (22 agosto) e tornei di beach volley interbagni che avrà luogo sempre in agosto. (p. p.)

DOMANI SERATA DEI GIOVANI

Alta cucina e spettacolo «Da Claudio»

BERGEGGI Una serata «under 30» al ristorante «Da Claudio». Si rinnova martedì sera, per il quarto consecutivo, proposta dello chef Claudio Pasquaroli e dai suoi figli Laura e Christian, l'evento «Giovani bollitoni», che si svolgerà sulla bellissima terrazza del ristorante di Bergoggi. Ottima cucina, musica, moda, magia e intrattenimento in uno sfondo unico e suggestivo. L'iniziativa ha lo scopo di avvicinare i giovani all'alta cucina in una serata diversa e originale.

La colonna sonora dell'appuntamento, in collaborazione con «La Stampa», è affidata all'agenzia Ecocli che presenterà un programma di grande livello. Ci saranno il cantante dance Anema, i cantautori Kiuto e Povia, Gabriele Gentile, campione italiano di micromagia, oltre al conduttore, cantante e imitatore Marco Dottore. Collaborano l'oreficeria Delbono, la boutique Gallery di Finale (i cui abiti saranno portati in passerella), Ottica Rocchetti, Martini e Rum Bacardi. Si può prenotare (prezzo 60 compreso), al tel. 019/859750.

AD ALBENGA MUSICA IN PIAZZA, NEI CHIOSTRI DI FINALBORGO PROSEGUONO LE REPLICHE DELL'«INFERNO» DEL TEATRO DELLA TOSSE

Etnia immaginaria a Spotorno, jazz a Stellanello

Concerti bandistici a Noli e Allassio, spettacolo per bambini a Vado Ligure



GENOVA E' aperto l'Acquario.

MONTEZEMOLO «La fiera del miele» è il titolo della personale dell'artista Giorgio Moiso in corso al Palafiera. La mostra, curata da Martina Corgnati, resterà aperta sino al 15 settembre.

VARAZZE «Varazze Arte» espressione e pensiero con mostra al Kursaal.

CELLE L. In piazza del Popolo il consorzio Promotour in collaborazione con il Comune organizza un concerto «Quadra» impegnati in omaggio al chitarrista Pat Metheny.

PIETRA E' aperta dalle 9 alle 24 la pista di kart Vittoria.

ROCCAVIGNALE Alle 21, ingresso gratuito, per la rassegna «Notte cabaret» al Castello show dell'umorista Alberto Patrucco.

ALBISSOLA 5. Gastronomia di Rifondazione Comunista piazza Talian.



I cartoon protagonisti a Vado Ligure

BERGEGGI Alle 21, alla biblioteca civica Cabini in via De Mari, inaugurazione della scultura Della Zucchi «Angeli e pastori», anche d'estate. La mostra resterà aperta sino all'11 agosto.



I cartoon protagonisti a Vado Ligure

BERGEGGI Alle 21, alla biblioteca civica Cabini in via De Mari, inaugurazione della scultura Della Zucchi «Angeli e pastori», anche d'estate. La mostra resterà aperta sino all'11 agosto.

con orario dalle 21 alle 23. Visitabile tutti i giorni la mostra fotografica «L'affondamento del Transilvania».

SPOTORNO Per «Etnia immaginaria», rassegna internazionale di musica etnica, alle 21.30 in piazza Santa Caterina al parco Monticello, concerto del gruppo Bayaty. Ensemble coordinato da una delle interpreti di danza orientale più accreditate, Jamila Zaki, propone una performance di danza appartenente alla tradizione araba, accompagnata da musicisti provenienti dall'area libanese. Lo spettacolo di compone di una parte dedicata all'ascolto con brani classici della tradizione araba e una parte di matrice più popolare e di intrattenimento, senza tuttavia perdere anche in quest'ultimo caso, di raffinatezza e di esecuzione.

Mostra dei restauri dell'oratorio di Sant'Anna. Visite guidate a San Paragorio dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. In piazza Chiappella alle 21 concerto bandistico.

Repliche de l'infar-

no» di Dante, nel suggestivo allestimento del Teatro della Tosse, nei Chiostri di Santa Caterina. Diretto da Tonino Conte, in avvale delle scenografie di Emanuele Luzzati, statue e dei costumi di Danila Sullewic, delle musiche di Andrea Ceccon e di un «percorso scenico» messo a punto da Emanuele Conte. Sagra gastronomica della Croce Bianca, con musica dal vivo, e Finalmarina.

BORGIO Alle 20.30 in piazza Pietro l'associazione Il Carrobbio presenta il concerto del liceo musicale di Finale Ligure. Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche.

TOVO Visitabile il museo dell'orologio da torre «Borgallio».

PIETRA Mercatino dalle 18 alle 24, artigianale sul lungomare e in viale Repubblica. Beach Volley nella spiaggia ex Leonessa.

LOANO Alle 21 nella chiesa Madonna della Neve musica sacra con il quartetto di tromboni Lodanensis. Al palazzo del Kursaal la mostra dedicata ai grandi transilvantici, in anche la tradizione degli voto, il modellismo ed il lavoro al tombolo. «Mercatino etnico» dalle 18 alle 24, in piazza Palestro. Luna Park in via Albi.

CERIALE Aperto dalle 10 alle 19 il parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA Alle 21 in via fratelli Grana concerto gratuito di «Francesca e la banda».

ALASSIO Alle 21 nei giardini di Palazzo Comunale «Benvenuti al Village», festa di presentazione e di benvenuto ad Allassio Village con musica e animazione. Si presentano i protagonisti del primo villaggio globale della musica e del divertimento. Alle 21.30 al pontile Bestoso per Allassio in appuntamento con il festival delle bande inglesi, stasera la West Glamour.

Youth Wind Band diretta da Philip Emanuel si esibirà con i più celebri brani del repertorio bandistico internazionale. Alle 21 in piazzetta Arenella per «Una voce per il borgo» Mario il in concerto. Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo.

STELLANELLO Alle 21, in frazione Boyini, concerto jazz con l'Alessandro Collina Quartet composto da Alessandro Collina al piano, Andrea Marchesini alle percussioni, Simone Monnanni al basso e Maurizio Ditozzi al sax. Il concerto è organizzato per raccogliere fondi a favore della ristrutturazione della cappella di San Martino in frazione Bovini. (a. r.)

RITARDI

BARI	32	75	72
	67	63	62
CAGLIARI	82	34	41
	54	52	51
FIRENZE	16	90	32
	82	74	88
GENOVA	69	84	34
	81	79	60
	34	22	86
	45	44	41
	88	21	10
	81	62	59
	81	82	10
	92	67	58
	72	70	6
	68	65	64
	67	24	84
	84	65	54
	105	92	57

IL CI SUGGERISCE

Amici centrati: Amici centrati sul 13.

FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

12-5	13-7	13-15	13-17	13-19
13-21	13-27	13-29	13-33	13-37
13-39	13-41	13-47	13-51	13-53
13-55	13-57	13-59	13-61	13-63
13-65	13-67	13-69	13-71	13-73
13-75	13-77	13-79	13-81	13-83

sono ambite in denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza o ostacolo:

Bari (0); Cagliari 79 (3); Firenze 14 (8); Genova 38 (5); Milano 43 (10); Napoli (4); Palermo (0); Roma (0); Torino 58 (10); Venezia 13 (7).

GUINNESS DAY AD ALBISSOLA

19 dentro una Mini 580 chili di troia

un cono di 2 metri

ALBISSOLA MARINA. Battuti diversi record al «Guinness Day» di Albissola che ha visto, in due giorni, giovani e meno giovani, mettersi alla prova per cercare di superare primati «classici» e altri decisamente inediti. Un bel successo di pubblico attirato soprattutto dalla grande troia di sabato e domenica.

I record sono davvero tanti. Una maratona dello spinning della durata di quattro ore, ben 580 chili di troia per sottili porzioni cucinate durante le due giornate dedicate al Guinness.

E ancora: cento artisti hanno dipinto un mega telo di 400 metri battendo il vecchio record che era di 325 metri. L'opera verrà tagliata in pannelli e venduta. Il ricavato andrà alla Croce Rossa. In 19 sono riusciti ad entrare dentro una Mini con porte e finestrini chiusi.

Gran finale con la prova delle bici sott'acqua, il bacio più lungo in acqua, il panino wind-surf e il gelato di oltre due metri d'altezza e 350 chili di peso. (d. c.)

VINCE: Centrata l'andata a Milano il 2

Statistiche a cura di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelò

«Bergeggincornice» premia gli artisti

«Bergeggincornice», il concorso di pittura estemporanea che ha visto la partecipazione di 34 artisti è arrivata alle premiazioni. I tre concorrenti che si aggiudicano i riconoscimenti sono: al primo posto Eugenio Cozza di Vicoforte a cui vanno 600 euro; il secondo, Vinicio De Lonti di Albenga, si porta a casa 250 euro; terza classificata è Renata Zanoni di Sanremo che si aggiudica la cifra di 150 euro. (d. c.)



«Bergeggincornice» premia gli artisti

«Bergeggincornice», il concorso di pittura estemporanea che ha visto la partecipazione di 34 artisti è arrivata alle premiazioni. I tre concorrenti che si aggiudicano i riconoscimenti sono: al primo posto Eugenio Cozza di Vicoforte a cui vanno 600 euro; il secondo, Vinicio De Lonti di Albenga, si porta a casa 250 euro; terza classificata è Renata Zanoni di Sanremo che si aggiudica la cifra di 150 euro. (d. c.)

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT	
Giocate normali e sistemi integrati	
€ 1,00	6 - 25 - 40 - 48 - 57 - 71
2 combinazioni	27 - 31 - 43 - 53 - 69
€ 3,50	11 - 29 - 37 - 44 - 73 - 78 - 82
7 combinazioni	
€ 112,00	Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni	basi fisse pre-1 ad 1 = 15 - 19 - 53 - 80
	varianti = 10 - 12 - 41 - 47 - 59 - 61 - 70 - 90

Sea Cars a.r.l.
CONCESSIONARIA LANCIA ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.230111 - SERVICE 019.230112
NUOVA APERTURA ALBERGO
Reg. Cor. 17 - SAVONA

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.838571. FAX 019.810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019.263910
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.814887/811182.



UN DECALOGO DELLA POLIZIA AI VIAGGIATORI

«Viaggiatori, attenti ai ladri in stazione»

SAVONA

Un decalogo per difendersi dai ladri che colpiscono in stazione sui treni. Sono le serie di consigli che la questura rivolge ai turisti per fare attenzione ai malviventi che entrano in azione nel sottopassaggio, nei parcheggi, persino lungo i binari dei treni.

«Prima regola - dicono in questura - non perdere mai di vista i bagagli. Quindi bisogna mai lasciarli incustoditi non quando si è in stazione ad aspettare l'arrivo del treno, ma anche nel parcheggio dove si è posteggiata l'auto. Spesso si si distrae a aprire o chiudere

portiere e si dimenticano le valigie che sono dunque facile preda per i ladri. Anche una volta saliti a bordo del treno, si è esposti al pericolo dei furti. Una buona regola - dice ancora la polizia - è di non sedersi in scompartimenti isolati. E' bene poi, se si appendono giacche o borse, non lasciare dentro oggetti di valore».

La polizia, infine, spiega alcuni «trucchi» dei ladri: «Solitamente distraggono la vittima prescelta, dandole un spintone, oppure manchiando la camicia o la giacca o chiedendo un'informazione. E spesso, prima di fare un borseggio, fingono di leggere un giornale».

I CARABINIERI LI HANNO BLOCCATI L'ALTRA NOTTE, AVEVANO IL KIT DI ARNESI DA SCASSO PER ALTRI COLPI

Tentano di rubare una moto: arrestati



I caschi e gli arnesi da scasso sequestrati dai carabinieri ai due genovesi

Coppia di genovesi a Varazze

VARAZZE

Furti di moto: un fenomeno estivo. Lo dicono le statistiche in possesso delle forze dell'ordine. Il giugno e settembre, in Riviera, spariscono decine e decine di moto: i proprietari al mare, lasciano incustodite le fiammanti Honda, Yamaha, Honda e finiscono nel mirino dei malviventi.

I carabinieri hanno così deciso di intensificare la vigilanza e i risultati non si sono fatti attendere. L'altra notte, infatti, a Varazze i militari hanno bloccato due giovani, Luca Mancuso, 23 anni, e

Roberto Santorrallo, di 20, residenti a Genova, mentre stavano cercando di portarsi via una Yamaha. Non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. I due, stando a quanto poi ricostruito dai carabinieri, erano arrivati a Varazze con un'auto, a bordo della quale è stato trovato un vero e proprio kit di arnesi da scasso e moltissimi per moto di ogni marca e modello. Sono finiti in arresto con l'accusa del tentativo di furto, ma il sospetto degli investigatori è che Luca Mancuso e Roberto Santorrallo stessero progettando di mettere a segno altri colpi.

RIMPASTO IN REGIONE

Orsi, da vice a super assessore?

Paolo Lingua

GENOVA. Tanto rumor per nulla, a voler parafrasare l'immortale Shakespeare? Oppure Samuele Bianchi davvero realizzerà una sorta di rivoluzione copernicana della sua giunta e dell'assetto dei partiti alleati della Casa delle Libertà? Nella tarda serata di ieri, il presidente della Regione, ancora sciolto la sua riserva sul balletto degli incarichi.

Il teorema, alla vigilia del gran piccolo rimpasto, riguardava innanzitutto lo scambio tra Franco Bruzzone, vicepresidente del Consiglio e leader ligure della Lega Nord, e Gianni Plinio, An, attuale presidente del Consiglio. Bruzzone, tutti i leghisti Nord chiedeva la presidenza agognata (senza però barattarla con un assessore), lasciando, pare, a casa il collega leghista Guido Bonino, attuale all'istruzione professionale (che raccolte). Plinio potrebbe

oltre alla vicepresidenza della giunta, anche un piccolo incarico (la cultura?). Ma alla cultura aspirerebbe anche Bruno Valenziano, esponente dell'ala liberale di Forza Italia, che però potrebbe

discutere in Consiglio, alla vicepresidenza, lasciando vacante appunto Bruzzone. La cultura sarebbe ritagliata dalle competenze di Nucci Novi Ceppellini alla quale resterebbe il settore dell'assistenza.

Ma il gioco dei quattro re del nuovo governo della Liguria prevede altre variabili: la sostituzione (peraltro nelle ultime ore meno sicura rispetto alla settimana) di Pietro Micossi che potrebbe lasciare la sanità a Roberto Levaggi (o a Plinio, abilitato fresco di laurea in medicina). Resterebbe il Franco Orsi: il giovane vicepresidente acquisirebbe alcune deleghe importanti in un appunto della vicepresidenza. Ma in più otterrebbe il libero per la nomination alla candidatura alla presidenza della Provincia di Savona, la sua città, per il 2004. In tarda serata le solite voci tornavano a dare ormai per certo il forfait di Micossi forse sostituito da Nicola Abbundo o da Roberto Levaggi che lascerebbe l'ambiente a favore di Orsi destinato a diventare superassessore. Si proponeva anche uno scambio di incarichi tra Franco Amoretti (che diventerebbe capogruppo Fil) e Piero Gilardino (delega per agricoltura e turismo).

Franco Orsi

UNA VOLTA AMPLIATO L'ALVEO DEL TORRENTE IL COMUNE RILAScerà LA CONCESSIONE PER IL COMPLESSO RESIDENZIALE DELLA VECCHIA CENTRALE ENEL

Parte l'allargamento della foce del Letimbro

Sarà cancellata via Walter Tobagi

Ermanni Branca

SAVONA

Per allargare la foce del Letimbro verrà eliminata via Walter Tobagi (ex via Eritrea), la strada che scende accanto alla piscina e abduce al Prolungamento. Il progetto, che è entrato nella fase esecutiva, consentirà di realizzare appartamenti per circa 90 mila metri cubi al posto della vecchia centrale di via Cimara e dell'ex mulino che si affaccia sul Letimbro. L'accordo è firmato ieri mattina a Palazzo Sisto fra il sindaco Ruggeri e i rappresentanti delle società (Enel), Zmutt (Mullino) e Provincia.

Proprio la Provincia è responsabile dell'assetto idrogeologico della foce del Letimbro. Sarà l'allargamento dell'alveo tutta la zona via Cimara sarebbe soggetta agli straripamenti del torrente. Di qui l'idea di allargare la foce. Il corso del torrente sarà ampliato di metri sulla sponda sinistra - ha spiegato il sindaco - e in questo modo verrà eliminata via Eritrea. Al tempo stesso questi lavori che verranno realizzati dai privati consentiranno sia la riconversione dell'ex centrale Enel, sia la copertura della piscina. L'accordo è firmato e l'ampliamento dell'alveo è la condizione da cui dipende il rilascio delle concessioni. L'Enel ha annunciato di voler avviare i lavori entro l'anno.

L'allargamento dell'alveo del Letimbro richiederà circa un mi-

NUOVI INCARICHI IN COMUNE

Nuovi incarichi in Comune

Il sindaco ha sistemato la squadra dirigenti di Palazzo Sisto. Per il momento Ruggeri rinuncia all'ingegnere capo (Marco è andato in pensione) e al direttore generale (Falduto verrà sostituito). Il pubblico è stato assegnato a Luciano Campagnolo, già responsabile dell'Urbanistica. I più pesanti incarichi per Lorenzo Isotta che dopo l'Ambiente si è visto attribuire anche i mercati e le manifestazioni turistiche. Anche il capo del Personale Italia Gaggero avrà un peso in più: pubblica istruzione e asili nido. Deleghe più snelle per Richard Goso che lascia Manifestazioni ed Eventi per concentrarsi sui Servizi sociali e Cultura. Confermati Giovanni Liberi alle Finanze, Maura Piccardi al Demografico (più Statistica e Polizia amministrativa), Alci al comando dei vigili e Gianluca Bisio alla Segreteria generale. Da oggi verranno eletti anche i presidenti di Commissione: Roberto Ulivi, Carlo Cerva, Simona Monteleone, Rosario Tuve e Stefano Demontis.

liardo perché si tratta di recuperare otto metri dall'Aurelia sino al via Tobagi (ex Eritrea) verrà cancellata e l'accesso al Prolungamento verrà garantito aprendo un varco accanto alla pista di p... Anche il ponte Ruffino dovrà essere allungato.

Solo a lavori ultimati la Provincia modificherà il piano di bacino che considera esondabili i terreni alla foce. A quel punto il Comune potrà rilasciare le concessioni edilizie per la riconversione dell'ex Centrale e del Mulino savonesi che verranno trasformati in un complesso residenziale da 90 mila metri cubi. Oltre agli appartamenti in questo centro a pochi metri dal mare verrà realizzato un parcheggio

interrato di tre piani e una galleria commerciale che si affaccerà su corso Vittorio Veneto. L'esecuzione materiale dell'intervento verrà assegnata, almeno per quanto riguarda l'ex Mulino, al Gis che già aveva realizzato i lavori a Villapiana per il complesso Magrini.

Da questa vicenda il Comune trarrà lo spunto anche per la sistemazione del della piscina: «Senza l'allargamento del letto del torrente la copertura della piscina non avrebbe potuto essere realizzata - afferma il sindaco - Sfruttando la concomitanza l'intervento dei privati potremo avviare anche il progetto per il nuovo centro polisportivo legato alla pallanuoto».



Maracanà Beach in via Nizza

L'ex campetto OM rimesso a nuovo dalla «Polisportiva Fornaci 2002»

SAVONA

Il vecchio campetto dell'OM di via Nizza diventa «Maracanà Beach». Le Opere sociali e il Comune hanno affittato gli spazi abbandonati da anni che si affacciano sul mare alla Polisportiva Fornaci 2002 di Lorenzo Dominici che è affidato alla Koth gli imponenti lavori di ristrutturazione. Ne è scaturito un

sportivo di grande interesse che verrà inaugurato ufficialmente sabato alle 19. Un centro di cui a Savona si sentiva proprio bisogno, visto che i campi di calcetto sono sempre occupati.

Il fiore all'occhiello della nuova è proprio il nuovo campo da calcio da sette realizzate in sintetico una tecnologia: «Abbiamo materiali omologati dalla Fifa -

afferma Lorenzo Dominici, presidente della Polisportiva - L'erba sintetica è alta 6,5 centimetri ma sotto ci sono strati di sabbia e gomma consentono ai calciatori di calpestare l'erba in modo naturale, evitando il caso di cadute abrasioni e distorsioni».

Oltre al campo da calcio, verso il mare sono stati ricavati spazi per beach soccer, beach volley, beach. In Comune la pratica è seguita con grande attivismo dall'assessore al Patrimonio Salvatore Ferrara: «Abbiamo affittato il vecchio gabbietto degli spogliatoi che verrà completamente ristrutturato tutto il resto. Un investimento importante dei privati per far rivivere un campo dove hanno giocato migliaia di savonesi».

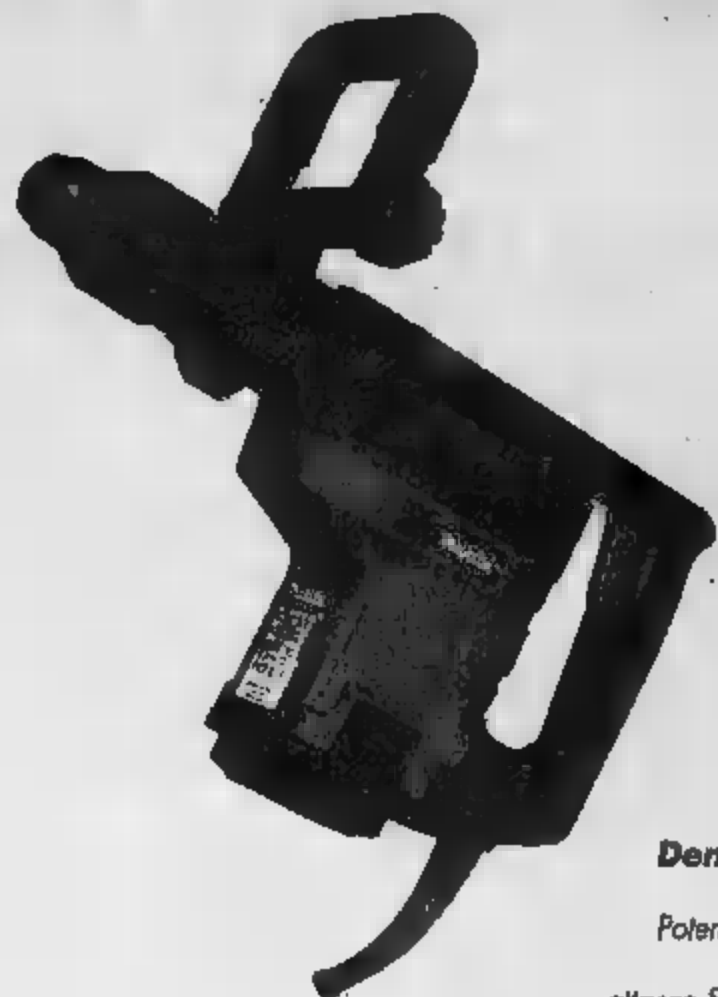
Savona

Saldi con sconti dal 30% al 50%.

Dal 18 Luglio all'8 Agosto.

Via XX Settembre, 39 - Alassio

Vacanze in costruzione.



€ 625,00
£ 1.210.169

Demolitore tassellatore Makita
MH12000 in vendita

Potenza 1050W, capacità di forare 40 mm.,
con punta a corona 140 mm.,
attacco SDS completo di 2 punte e 2 scalpelli,
variante elettronica di velocità su 6 posizioni.

**Fai da te in vacanza
dal 29 Luglio all' 11 Agosto.**

Alcuni esempi:



€ 23,90
£ 11.111

Trapano elettronico
Acter Power 500W
percussione reversibile
n° giri 0-2500/minuto,
mandrino 13 mm.



€ 55,00
£ 106.495

Seghetto Alternativo
Black&Decker III
Elettronico, rapido,
Inclinazione 45°



€ 17,50
£ 33.885

Lampada "Maja"
Beghelli
Ricaricabile antiblack-out,
2 tubi neon,
autonomia 5 ore



€ 3,90
£ 7.551

Smalte Multifuso
bambola
Per ferro, legno e muro
Colori Assortiti
lit. 0,75



€ 3,50
£ 6.777

Rotolone
Pulitutto
Doppio velo
800 strappi



€ 5,90
£ 11.424

Idropittura traspirante
Casaseic
Per interni
Colore Bianco supercoprente
lit. 4



€ 3,00
£ 7.551

Kit Pitture
Con rullo cm. 20
Vaschetta plastica
tela mt. 4x5
spugna abrasiva

A Savona siamo aperti tutte le domeniche.
Con orario: 9.00-13.00/17.00-21.00

ipercoop

Savona C.so Ricci

PROPRIETARI E ASSOUTENTI SIGLANO L'INTESA SULLE CONDIZIONI MINIME GARANTITE PER AFFITTI DI QUALITÀ

Seconde case con contratti sicuri

Accordo firmato oggi in Camera di commercio

SAVONA

La Camera di commercio vara il contratto di affitto di qualità per le case delle vacanze. Un contratto-tipo di locazione di immobili turistici è stato concordato dalle associazioni dei mediatori immobiliari della provincia di Savona, da quelle dei consumatori, dal sindacato Unica/Ciel dall'associazione dei Piccoli Proprietari Case, della Proprietà Edilizia, dall'Assoutenti e dall'associazione Amministratori Condominiali e Immobiliari. Il contratto verrà formalmente sottoscritto questa mattina nella sede della Camera di Commercio.

La legge di riordino ha infatti ritagliato per gli enti camerali un nuovo ruolo di soggetti garanti del corretto ed equilibrato funzionamento del mercato. Tra queste nuove competenze rientra anche la predisposizione o promozione di contratti-tipo, che devono contenere condizioni negoziali che rappresentino il giusto contemperamento dei contrapposti interessi nei rapporti contrattuali tra le imprese e la propria clientela. «Il lungo che le parti abbiano svolto un buon lavoro», afferma il presidente della Camera di Commercio, Savona Giancarlo Grasso. «Penso che questo contratto possa al contempo tutelare le parti e rispettare il principio di un mercato sicuro».



I turisti che vengono in Riviera potranno contare su contratti di affitto più sicuri

ed efficiente. Sono certo che la tutela che si rivolgerà ad un agente immobiliare che abbia fatto proprio il contratto-tipo si sentirà maggiormente protetta, a fronte anche di una disciplina assai complessa delle locazioni di immobili urbani.

Molto attiva l'Assoutenti che tutela i consumatori, come spiega Gianluigi Taboga: «L'80 per cento del turismo savonese si basa sulle seconde case ed era indispensabile che i rapporti fra proprietari e clienti venissero caratterizzati almeno da con-

tratti scritti che diano una certezza sugli obblighi delle parti. In seguito vogliamo arrivare a contratti che garantiscano l'affitto di qualità, assegnando categorie diverse in base alle caratteristiche dell'arredamento e dei servizi aggiuntivi. Come è accaduto per le convenzioni che abbiamo sottoscritto con le officine meccaniche e quelle per il riconoscimento dei marchi di qualità dagli alberghi, il fondamentale arrivare agli standard anche per l'affitto di seconde case».

Libro di un giovane paralizzato

Dodici anni fa un drammatico tuffo in mare
Ora presenta a Varazze il diario di un Santo

VARAZZE

Sono trascorsi dodici anni da quel 7 luglio del 1990 quando, tuffandosi nel mare di Varazze, un ragazzo aveva battuto sul fondo. Ma la voglia di vivere e di combattere non lo ha mai abbandonato ed ora Paolo Gentile, ventinovenne di Castagnuola di Varazze, lo dimostra facendo conoscere il frutto del suo talento letterario, «Diario di un pellegrino», biografia di san Rocco di Montpellier edita dalla Sicor. Il libro sarà presentato ufficialmente sabato alle 15,30 nel giardino dell'abitazione di Paolo Gentile, in via vecchia Castagnuola 21/a, con la partecipazione del parroco di Varazze, don Nazario don Giuseppe Perucca, del giornalista Tino Del-

Basandomi su fonti storiche attendibili, che parlano di una prigionia di san Rocco di Montpellier durante una dei suoi pellegrinaggi - racconta Paolo Gentile - ho immaginato che il santo, dalla prigione, ad un'ignota destinazione, ad un'ignota destinazione spirituale. Ne è uscita una biografia di contempo fedele ai dati storici e immaginaria. Il libro si completa con alcune notizie sulle fonti utilizzate, sulle reliquie del santo pellegrino e sulla chiesa di Castagnuola a lui dedicata, un corredo di foto del vecchio edificio sacro, demolito nel 1990, e della chiesa sede della confraternita di san Rocco. Il ricavato della vendita del libro, 94 pagine e 6 euro di costo, sarà destinato ad opere di carità e per i lavori di ristrutturazione della foresteria del santuario N.S. della Croce a Castagnuola. In questi giorni stanno per essere completati gli ultimi interventi di rifinitura, grazie all'opera prestata gratuitamente dalla confraternita di San Rocco. (l. p.)

PROTESTE PER LE LARVE IN PIAZZA DEL POPOLO

Alberi infestati dai parassiti

SAVONA

Gli alberi dei giardini di piazza Popolo sono infestati dai parassiti. A dare l'allarme un cittadino, Giovanni Traverso, che nei giorni scorsi si era seduto con i familiari sulle panchine a piazza del Popolo e si è visto piovere addosso decine di piccoli «bruchi». «E' veramente fastidioso che una delle poche aree verdi cittadine non possa essere sfruttata dai cittadini perché gli alberi sono infestati dai parassiti», osserva Giovanni Traverso. «Oltretutto mi preoccupa anche per la salute degli alberi che evidentemente hanno parecchi problemi».

Il caso è stato segnalato all'Ata, l'azienda di tutela ambientale che oltre alla raccolta della spazzatura da parte di un'impresa occupa anche la gestione del verde pubblico e ora anche della custodia dei parcheggi. Il direttore dell'Ata, Piero Pirola, spiega la situazione: «Ci eravamo già accorti della presenza dei parassiti e abbiamo sottoposto le piante al trattamento di cura e disinfezione. Purtroppo in questi casi accade che la settimana successiva al trattamento, i parassiti precipitano al suolo. Il dirigente comunale dell'Ambiente Lorenzo Inetta è ancora più fatalista: «Il clima eccezionalmente caldo e umido provoca la proliferazione dei parassiti. Probabilmente il fenomeno si verificava anche in passato ma i cittadini erano meno sensibili ai problemi ambientali».

NOTIZIE FLASH

CURIA VESCOVILE

Ex insegnante savonese
si fa monaco a Finalpia

Il savonese Giuseppe Florio, 62 anni, ha fatto la prima professione religiosa come monaco dell'abbazia di Finalpia dopo due anni di noviziato. Florio è stato insegnante di lettere nelle medie di Savona e di altre località della provincia. Suo padre Matteo fu un pioniere del giornalismo locale, avendo fatto il corrispondente da Savona per La Stampa e il Secolo XIX. (l. p.)

LAVAGNOLA

Palma incendiata
in via Bruzzone

Teppisti in azione, l'altra sera, a Lavagnola, in via Bruzzone, i vandali hanno dato fuoco a un albero di palma: sono intervenuti i pompieri del distaccamento di porto che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. (c. v.)

CETI

Turista muore in casa
stroncato da un infarto

Un turista milanese in vacanza a Celle, Gianluigi Zanchetta, 61 anni, è morto nel primo pomeriggio dopo essere stato colpito in casa da un male, probabilmente di origine cardiaca. La tragedia si è consumata in via Lanza. Quando sono arrivati i soccorsi, per l'anziano c'era più nulla da fare. (c. v.)

INTE

Investita da motorino
in corso Tardy e Benec

Incidente stradale, ieri mattina poco prima delle 8, in corso Tardy e Benec, all'altezza della rotatoria Patrizia Zanini, 37 anni, di Albissola Marina, attraversava la strada quando è stata investita da un motorino. Ha riportato contusioni giudicate guaribili all'ospedale San Paolo in dieci giorni. (c. v.)

INTE

Allarme per un anziano
disperso nel bosco

Vigili urbani e volontari, mobilitati ieri pomeriggio, nella ricerca di un anziano l'identità non è stata rivelata che, secondo segnalazione della moglie, si era perso nei boschi della Faia. La donna è provata a cercarlo sul telefonino e preoccupata perché dava segnale di stacco. Tutto si è risolto un'ora dopo quando l'uomo ha fatto ritorno a casa, per conto suo. (c. v.)

CONFCOMMERCIO

Crostacei sotto sequestro
se vertice al mercato litico

La Confcommercio ha organizzato per venerdì mattina alle ore 6 al mercato litico, un'assemblea tra gli operatori del settore pesca. All'ordine del giorno la difesa della categoria, dopo i sequestri per maltrattamento di animali compiuti sabato scorso su disposizione della procura. (c. v.)

RAZZIATI 16 MILA EURO, LA POLIZIA NON HA TROVATO SEGNI DI SCASSO

Conad: cassaforte svuotata

Il colpo nel supermercato di via Servetaz

SAVONA

Misterioso furto al supermercato Conad di via Servetaz. Dalla cassaforte, dove vengono tenuti gli incassi, sono infatti spariti soldi per circa sedicimila euro (tredici milioni delle vecchie lire), a rendere la vicenda un vero e proprio giallo. Mancanza (stando ai primi accertamenti della polizia) di segni di scasso. I ladri, insomma, avevano dove erano tenute le chiavi delle quali si sono serviti per aprire la cassaforte.

Il furto sarebbe avvenuto nel fine settimana durante la chiusura del supermercato. A scoprire la visita dei malviventi, infatti, sono stati ieri mattina i dipendenti, al momento dell'apertura. Hanno trovato la cassaforte aperta e dato l'allarme, chiedendo l'intervento della polizia.

Subito sono iniziate le indagini da parte della squadra mobile che hanno perlu-

L'INCENDIO NELLA CUCINA SPENTO DAI CARABINIERI

Fiamme in un alloggio di Stella

Attimi di apprensione, ieri pomeriggio, a Stella San per un incendio divampato in un appartamento in località Costa. Erano da poco passate le 15,30 quando nella cucina dell'alloggio ha preso fuoco la lavastoviglie e in pochi istanti le fiamme si sono estese pericolosamente. In casa c'era una donna, Lucia Rodolfi, 69 anni, che ha dato l'allarme chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco. Ed è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato due squadre di pompieri, distaccamenti di Varazze e del posto, e le pattuglie dei carabinieri. Stella e della radiomobile. Sono stati proprio i militari, i primi a intervenire, a spegnere l'incendio servendosi degli estintori che avevano a bordo delle loro macchine. Il così quando sono arrivati i pompieri la situazione era ormai sotto controllo. I danni, stando a quanto trapelato, sono gravi. L'incendio sarebbe provocato da un corto circuito di motorino della lavastoviglie. (c. v.)

strato con molta attenzione il supermercato, a caccia di «lasciate» ladri. Gli agenti della scientifica hanno, invece, cercato con attenzione eventuali impronte dei malviventi. «E' un'indagine - dicono in questura - molto complicata. Stiamo cercando di capire quando i ladri

entrati nel supermercato e in che modo. E ancora come facevano a sapere dove era tenuta la chiave che hanno utilizzato per aprire la cassaforte».

Ieri mattina la polizia ha raccolto le prime testimonianze, tra i dipendenti del supermercato. (c. v.)

PER DUE SETTIMANE

Medici Asl all'ospedale di Valona

SAVONA. Medici savonesi in Albania. Dal 21 settembre al 5 ottobre una delegazione di medici dell'ospedale San Paolo che fa capo al primario di Medicina Uno, Franco Bonanni sarà a Valona per realizzare un progetto di collaborazione specialistica di formazione presso l'ospedale regionale.

Il progetto è parte dei programmi del Cisp Icomitato internazionale per lo sviluppo dei popoli) cui collabora il ministero della Sanità albanese ed è finanziato dall'Unione europea, tramite l'ufficio per gli aiuti umanitari.

Per la Sanità savonese non si tratta di un'esperienza nuova, in parte nell'Est europeo. In particolare Franco Bonanni una notevole esperienza per quanto riguarda la gestione di ospedali e riorganizzazione del servizio sanitario all'estero e soprattutto in paesi colpiti dalla guerra. Il primario di Medicina ha lavorato a lungo in Nicaragua. (p. p.)

VERDI E DS IN CORSA

In Provincia oggi si discute il rimpasto

SAVONA. I Verdi chiedono di entrare nella giunta Garassini per dare una svolta decisa in chiave ambientale. Il presidente regionale Cristina Morelli ha definito insoddisfacenti il bilancio dell'amministrazione Garassini, sottolineando come «ogni volta che i Verdi non sono presenti fisicamente nei luoghi in cui vengono prese le decisioni, manca l'attenzione ambientalista in grado di rispondere alle istanze del tessuto sociale. Un'iniziativa esplicita a far entrare in giunta Tiziana Bonora che da quasi due anni avrebbe dovuto essere a far parte della compagine di governo. Più delicato l'altro ingresso che si riferisce ai Ds e in particolare all'ingegner Palliotto, esponente della giunta di Viveri. Sinora il presidente Garassini ha tergiversato accompagnando le più svariate motivazioni: oggi è previsto un vertice risolutivo con i consiglieri e i partiti della maggioranza. L'allargamento dovrebbe avvenire entro il 15 agosto anche perché nel 2004 si saranno le elezioni. (c. v.)

L'EPILOGO A VARAZZE

Deruba collega Una cameriera è denunciata

VARAZZE Ruba la tessera bancomat della collega, la utilizza per riscuotere i soldi, ma alla fine viene identificata dai carabinieri e denunciata a piede libero.

La protagonista della vicenda è una donna di 33 anni, D.M., che lavora come cameriera in un albergo di Varazze. La vittima del furto è una sua collega e che qualche giorno fa aveva denunciato ai carabinieri lo smarrimento della tessera. Non aveva ancora pensato al furto. E neppure che la ladra fosse sua collega.

I carabinieri si sono insospettiti quando, facendo un controllo in banca, hanno scoperto che erano stati fatti dei prelievi, riscossioni consistenti, per circa duemila e settecento euro. Ma gli sportelli bancomat sono sorvegliati dalla telecamera e bastato così ai carabinieri guardare attentamente i filmati per individuare la ladra che se l'è cavata una denuncia a piede libero alla procura. (c. v.)

GIORNALE

L'abbonamento al Savona. La miglior risposta

Le dichiarazioni dell'assessor Paolo Caviglia relative al Savona Calcio, alla società, ai suoi tifosi (affermando che si commentano da sole), mi portano a riflettere sul «sia troppo facile, a volte, smettere giudizi frettolosi e sommarie che non possono che svilire l'impegno di tutti (società, calciatori, tifosi)», profuso in questi anni, alcuni difficili, per raggiungere l'obiettivo della C2.

A fronte delle tantissime promesse dell'Amministrazione Civica (infatti, lo stadio savonese è sempre troppo carente per essere all'altezza delle storie sportive di Savona e della sua attuale importante realtà: la squadra del Savona Calcio), l'impegno reale del gruppo di lavoro della società del Savona Calcio ha permesso che i tifosi (quelli che incoraggiavano la squadra in modo libero ma civile) possono orgogliarsi di quella squadra, dei risultati e di aver fatto conoscere Savona al di fuori dei meri confini cittadini. Quale savonese e consigliere comunale desidero dare il mio modesto contributo in segno di solidarietà sottoscrivendo un abbonamento a favore del

Savona Calcio. Invito i miei concittadini e i consiglieri comunali, che non lo avessero già fatto, a seguire tale esempio: è solo attraverso atti concreti che si può aiutare la società e la squadra del Savona Calcio a migliorare sempre più.

Silvia Bottaro, Savona

Ma è così difficile aprire un locale pubblico?

Individuate una «mas di forte passaggio, acquistate o subentrare in affitto in un locale, pronti a sborsare cifre esorbitanti, ristrutturarlo, rendendolo idoneo per la somministrazione di bevande ed affini, quindi dopo una lunga trafila burocratica potrete tranquillamente inaugurarlo vendendo «nuovo locale... il nulla! No! Non è prefezione di un racconto di Kafka, dimenticatevi infatti di dirvi che il Comune non vi rilascerà la licenza per la somministrazione di alcolici e analcolici nel centro città. Nonostante la abbandonata propensione per il turismo, il Comune pronto a varare ferozisti canoni (vedi progetto Boffili) non vi lascerà deliziare i futuri turisti con una rinfrescante birra o un caffè. Volevo ricordarvi anche di non cercare aiuto o conforto nella

vostra associazione di categoria evedi Bar: detta associazione è troppo impegnata a tutelare gli interessi dei propri dirigenti, non certo dei nuovi associati.

Carlo Pesca, capogruppo Cdl V Circoscrizione di Savona

Musica di notte occorre rispettare i decibel

Ognuno si diverte (si fa per dire...) ma ogni cittadino ha diritto ad essere rispettato, se rispetta. Occorrerebbe che fosse così anche nel caso in cui si rumoreggiare di notte è lecito, certo, ma in un quartiere popoloso e fittamente abitato come Fornaci, b) le 1 e 30 ormai di domenica 28 e del bagno Colombo continua a fluire musica: non faccio appello a senso civico degli utenti: mi parebbe retorica, ma chiedo: che autorizzazione è quella che consente gran decibel in luogo abitativissimo o di «sforsare» ed ore di nottambuli? Sbaglia chi concepisce «licenze» che non controlla? Vecchia storia dice che, in democrazia, bisogna impedire i prepotenti di pochi a danno di molti. Al mondo c'è gran posto: ci divertiamo tutti! Ma tutti, ma senza pestar piedi.

Sergio Giuliani, Savona

UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30-18,30:
Dalle 8,30, via Corsi 69, telefono 019. 913120
Internazionale, via Paleocopa 81, tel. 822824
Mongione, via don Minzoni 24, tel. 805895. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 farmacia Della Ferrara, c. Italia, telefono 019. 827.208.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORANDO
CAIRO: via Portici 31, tel. 500500 (per i telefoni Altare, Fumagalli, tel. 58010)
CENGIO: Santa Caterina, via Padre Garibaldi, telefono 019. 554045
CALZADANO: San Tommaso, via Lancia 3, telefono 019. 788003

VADESE
VADO: Scarsi, via Gramsci 82, telefono 019. 890154

NOLI: Moris (Ursino), corso Italia 10, telefono 019. 748936

SPOTORNO: Cenni, piazza Colombo, telefono 019. 788888

PIETRA: Cenni, via Garibaldi 38, telefono 019. 788888

no 828021 (Per il notturno Finadit, via Montale 14, tel. 828025 anche per Finale, Borghetto, Loano, Bolelino, Torino).

FINALE LIGURE: Richeri, Europa, telefono 0182. 53007

BORGHETTO: SPRINT: Franchi, via Colombo 15, telefono 0182. 970038

LOANO: Nuova, via Doria 34, telefono 019. 875737

ALBENGA: Cenni, via Mille ignota 4, telefono 0182. 53007

CERIALLE: Moreno, via Aurora 148, telefono 0182. 931048

ORTOVIRO: Ortovero, via Roma, telefono 0182. 547034 (anche notturno per Casanova, Villanova, Garlenda).

ALASSIO: Ingles, corso Dante 34, telefono 0182. 640128

ANDORA: Val Maris, Molinari 50, telefono 0182. 80585

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISOLA MARINA: Della Concorvia, corso Biglietti 24, telefono 018. 481818

ALBISOLA SUPERIORE: Stella, corso Mazzini 152, telefono 019. 480243

VARAZZE: San Giacomo, piazza XIV Maggio 11, telefono 019. 834882

STATO CIVILE

SAVONA 23 LUGLIO

NATI: Niccolina Moscato, Tiziana Balbi, Michela Thomas Caffaro, Giacomo Piu.

MORTI: Valentina Bonettini, 87 anni, Savona. Trasporto diretto, Ines Moiola, 75 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30.

Le candone note che nel mese di agosto alcuni uffici postali resteranno aperti al pubblico anche nel turno pomeridiano e il seguente orario. Savona centro dal lunedì al sabato dalle 8 alle 18,30. L'ufficio di Varazze dalle 8 alle 18,30 dal lunedì al venerdì e al sabato dalle 8 alle 12,30. L'ufficio di Pietra Ligure sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18,30 e al sabato dalle 8 alle 12,30. Stesso orario anche per l'ufficio di Finale Ligure che tuttavia resterà chiuso nei giorni 5 e 6 agosto per trasloco e riaprirà poi il 17 agosto nel nuovo ufficio di via Concezione 28.

Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per domenica 20,30. All'ordine del giorno figurano numerose pratiche urbanistiche e una serie di interpellanze presentate da Gaspari, Vailarino, Tuvi, Demontis.

II E F

SAVONA Musica nei chioschi

Domani appuntamento nel chiosco dei duomo di Savona con un concerto di antiche musiche organizzato dal Comune insieme con il Collegium Pro Musica. Suonerà l'Ensemble «Il fabbro armonioso» che presenterà un programma dedicato allo stile galante e sentimentale nella Germania del XVIII secolo. Musica di Bach, Krebs o Kleinmichel. Inizio alle 21, ingresso libero.

FINALE

al Quadrifoglio

Festa di fine mese del Servizio educativo estivo per minori «Quadrifoglio», oggi con inizio alle 15,30, alla spiaggia dei Bianchi di Finale Ligure. Tema conduttore della festa «Un'estate mondiale».

SAVONA

Di notte sulla fortezza

I segreti della fortezza del Priamar potranno essere scoperti questa sera alle 21. Appuntamento alla rampa di Mazzini per la visita notturna della fortezza. (c. v.)

In programma spettacoli in costume, esibizioni di giullari, tamburini

Il centro si anima con Cairo Medievale

Dal 5 agosto una lunga serie di appuntamenti

«Cairo Medievale»: un suggestivo salto nel passato fra storia e spettacolo. Il prelude lunedì 5 agosto, alle 21.30, con il concerto della Banda Puccini di Cairo lungo via Roma a piazza Stallani. Martedì sera, inizia, invece, la kermesse in costume vera e propria, sempre lungo via Roma e piazza Stallani, con «La pelle del diavolo» a cura del Gruppo Tamburi della Feste medioevali di Brisighella e di Cairo Medievale: nella tradizione medioevale, infatti, il suono dei tamburi è associato alla musica infernale, come, del resto, spesso testimoniato in alcune miniature del XV secolo. A seguire, «Il Circe» con la Compagnia Teatrorivivo: parata di trampoli e spettacolo conclusivo, con mangiatori di fuoco, saltimbanchi e giullari, che invaderà le vie del centro con giochi acrobatici e scherzi impertinenti.

Mercoledì 7, in piazza XX Settembre, ancora la Compagnia Teatrorivivo presenterà «Commedia in commedia», scherzo in un atto dove si mescolano i più svariati stili espressivi, dalla farsa alla tragedia, al teatro di strada a quello nullo e ricercato, dall'operetta alla commedia musicale.

Giovedì 8, lungo le piazzette, le osterie o le contrade del centro storico, «Il...» o «Il...» spettacolo, parata di saltimbanchi, equilibristi, lanciatori di coltelli che spadroneggiano il suono della cornamusa, proposto dalla Compagnia Circe Medini. A seguire, «Uno spettacolo lontano»: giocolieri di fuoco, facchini, danzatrici del... mangiafuoco e musiche da taverna a cura della Compagnia Clerici Vagantes, che trasformeranno il centro storico in un immenso, ruotante circo all'aperto.

Venerdì 9, in piazza XX Settembre, rappresentazione de «La Locandiera» di Carlo Goldoni, probabilmente la sua commedia più famosa che debuttò nel 1754.

Sabato 10, grande finale, iniziare dalle 21.30, lungo la centrale via Roma con «Percuotere la mente», parata e concerto del Gruppo Tamburi di Brisighella e di Cairo Medievale. A seguire, «La ruota del fuoco», a cura dei fuochieri: giochi pirotecnici, mangiafuoco e torce umane in un'antica tradizione tramandata da padre in figlio.

Ed ancora: «Armi e delitti», a cura della Compagnia della Commedia, una delle formazioni più attente allo studio delle antiche forme di combattimento fra fanti.

E, alle 22.30, il clou della manifestazione, con la tradizionale «Battaglia tra i due ponti», spettacolare spettacolo pirotecnico a cura della Pirotecnica Fas diretta dal Maestro Fuochi, Giuliano Sardella che accenderà di centinaia di «stelle cadenti» la notte di San Lorenzo.

della manifestazione, inoltre, sarà allestito un percorso gastronomico con prodotti tipici e piatti realizzati secondo antichi ricette.



In migliaia arriveranno in Val Bormida ad assistere agli show

Come seguire gli spettacoli

La mappa dei parcheggi per i fuochi

Cairo Medievale è una manifestazione seguita, ogni anno, da migliaia di visitatori che raggiungono il culmine la sera del 10 agosto, per il tradizionale spettacolo pirotecnico. Con il centro storico, e i parcheggi adiacenti, occupati dalla kermesse e con piazza della Vittoria inagibile per lavori, il problema parcheggi si farà sentire.

Le aree di sosta più vicine al centro storico sono quelle del piazzale dell'ex caserma degli Alpini, lungo via Colla, ed il parcheggio dei Lavatoi, raggiungibile da... Verdesse. Possibilità di parcheggi che nella zona Oltrebormida, sia lungo via Sanguineti, sia nei pressi della Caserma... carabinieri che nell'area di fronte al cimitero comunale.

La manifestazione merita comunque di essere seguita, non solo dai valbormidesi ma anche dai turisti che affollano la Riviera. Una «cusa» per scoprire un centro storico affascinante e uno splendido angolo di Liguria quasi Piemonte.



LA STORIA

Un borgo ricco di fascino antico

Il territorio del Comune di Cairo Montenotte, partendo dal centro storico dell'Appennino ligure, si distende lungo l'ampia valle del fiume Bormida. Spigno per poi inerparsi a nord verso il Colle dei Giovi e ad est verso le Langhe. Ha una superficie di 9950 ha, con un'altitudine massima di 856 metri (Brice del Tesoro).

L'Abazia di Ferrania, fondata nel 1097 da Bonifacio del Vasto, che conserva la lapide di Agnese Peiter; il distrutto Convento francescano, fondato dal santo nel 1213; la vasta chiesa parrocchiale in stile seicentesco, con statue del Brilla ed un crocifisso del Mareglia. I resti degli antichi castelli, sia nel capoluogo che nelle frazioni; la trecentesca Fort. Soprana, all'inizio... Roma, nel centro storico; il ponte romano di Rocchetta.

I liguri Stetielli, abitanti Val Bormida e del Tanaro, furono protagonisti di una sanguinosa guerra con i romani per essersi schierati con Cartagine ai tempi della prima guerra punica. Mai sottomessi, diedero, così, grande aiuto Annibale quando, nel 219 a.C., con il suo esercito varcava le Alpi dando vita alla seconda guerra punica. Solo nel 172 a.C. Marco Pomponio Lenate, dopo una durissima guerriglia sulle montagne, riuscì, finalmente, a piegare il dominio dell'Impero. Divenuta territorio della IX Regione, Val Bormida fu attraversata... Via Emilia. Nello specifico, la via procedeva... Casinova e... località Rossello, volgeva verso la Chiappe, scendendo a Ferrania dove, seguendo il lato destro del fiume, Bregno, la Mazzucca, il Boglio, raggiungeva Rocchetta e quindi Crixia, Acqui e Tortona. A Ferrania vi era anche la diramazione verso Montenotte ed Alba Docilia (Albissola). L'origine di Cairo risale a questo periodo quando, proprio... la strategica posizione, fu creato il primo nucleo abitato come stazione di posta: recenti studi confermerebbero, infatti, che Cairo fosse proprio la stazione Canali... che l'itinerario di Antonio e la Tavola Peutingeriana segnano a 12 miglia da Vado, fra la cittadina costiera e Piana Crixia. Durante la conquista della Gallia e della Britannia, Cesare e la sua legione ebbero stanza a passaggio nel territorio cairese, così... transito per Cairo Antonio ed il suo esercito, dopo la sconfitta ad opera di Ottaviano, per rifugiarsi nella Gallia Transalpina.

Posizione strategica che, se da una parte... sviluppò la ricchezza, dall'altra ne segnò il destino di terra di conquista, dalle invasioni barbare alle guerre medioevali sino alle battaglie napoleoniche.

L'ANGOLO AZZURRO

CREATIVE GADGETS

LINEA FELICITÀ

Sconti del 50% su tutta la merce

Via Roma, 17 - CAIRO M.TTE - Tel. e Fax 019.5090362

Favo

ABBIGLIAMENTO

SALDI

NUOVA APERTURA dal 18/07 al 31/08

Via Spinoia, 3 Tel. Fax 0039+019814732
17100 Savona (Italia) 019.501380
Via Stallani, 1 Cell. 339.1992105
Cairo Montenotte (SV) e-mail: rfglobal@interfree.it

Miss & Miss

Via Roma, 19
Tel. 019505427
CAIRO MONTENOTTE

SALDI UOMO DONNA BAMBINO

scopri le offerte ed i servizi di

Sconto Card

GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Il nuovo centro commerciale è in centro!

Il Campanile
Consorzio nel centro storico di Cairo

Academie Estétique

CENTRO ESTETICO E SOLARIUM

SERVIZI ESTETICI
TRATTAMENTI DI BELLEZZA
TERAPIE OLISTICHE

TRUCCO GIORNO - SERA - SPOSA
PANTASIA - PERMANENTE

TRATTAMENTI DIMAGRANTI SPECIFICI
PER ADIPE E CELLULITE

TRATTAMENTO VISO - SENO - CORPO

CAIRO MONTENOTTE (SV)
VIA MAZZUZZA DELLA LIGURIA, 19
Tel. 019.505427

CAMPOCHIESA: LE TESI DELL'ACCUSA. AGLI ALTRI TRE MAROCCHINI SI CONTESTANO SOLO SIMULAZIONE DI REATO E SPACCIO DI DROGA

«Monica e Giorgia sono state uccise da Ahmed»

Chiuse le indagini sul massacro, a settembre la richiesta di rinvio a giudizio

PIEMONTE
SAVONA

Sette mesi dopo, il magistrato piglia i tasti del computer, le dita si muovono veloci sulla tastiera. Il foglio ha l'intestazione della procura della Repubblica del tribunale di Savona. È una richiesta di stralcio. Per tre persone indagate di duplice omicidio.

L'inchiesta sul massacro di CamPOCHIESA è finita. Restano le formalità, la comunicazione delle indagini, la richiesta di rinvio a giudizio. Ma sulla morte, orribile, di Monica Esposito e Giorgia Arrighetti, due amiche di 19 anni, due ragazze normali, della zona, uccise a coltellate e bastonate, è calato il sipario finalmente. C'è un solo assassino, per i magistrati si chiama Ahmed Ouidi. Marocchino.

La richiesta di giudizio, controfirmata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Giovanni Battista Ferro, verrà depositata probabilmente a settembre. I tempi tecnici, venti giorni dalla notifica della comunicazione di fine indagini, il presunto assassino, Ahmed intanto è in carcere, non scappa.

Ha 21 anni, quando era stato fermato, ad Eboli il 18 gennaio, ai carabinieri aveva detto di essere ancora minore d'età. Aveva un permesso di soggiorno regolare e poteva tornare un passato, almeno ufficialmente, «pulito», come aveva in una sera della Fiana. In realtà, per i magistrati savonesi Ahmed Ouidi sarebbe stato uno spacciatore.

È la droga, resto, la mano che ha armato Ahmed. Lui, il giorno dopo il fermo, detto ai magistrati che lo stavano interrogando di aver partecipato ad una spedizione punitiva per una fornitura non pagata. Poche dosi, non certo quantità industriali; un grumo di polverina bianca, che al confronto dei grandi traffici è un nulla, ma che per i pusher marocchini accampati nei boschi di CamPOCHIESA, nella favella di Albenga, vita, Ahmed aveva detto al magistrato con la barba che dovevano dare lezione a Monica, lui e i suoi connazionali Farid Mziouira e Said Fattah: doveva essere violentata, spaventata. Giorgia aveva accompagnato l'amica, s'era trasformata in una scomoda testimone, un ruolo che le è stato fatale. Ahmed ha raccontato ai pm che qualcuno s'era lasciato prendere la mano. Ma lui, lui non uccide.

La rete nel frattempo, era stata gettata. Quattro i sospettati del duplice omicidio, ai tre già citati è ora aggiunto Abdel Karim Bouglenne. Più Said Waid, zio di Farid, accusato di aver aiutato quest'ultimo ad eludere le indagini. A questo punto erano entrati di scena i carabinieri del Rie, i maghi di laboratorio, e gli indagati



A sinistra Giorgia Arrighetti, Monica Esposito, a destra gli investigatori con il presunto assassino Ahmed nella zona del massacro

cominciata la corsa al «salvi chi può», con chiamate in corrette e dichiarazioni di estraneità.

Sette mesi dopo, il magistrato piglia i tasti del computer. Sullo schermo compone il nome: Ahmed, appaiono le imputazioni: duplice omicidio aggravato, detenzione ai fini di spaccio. Per Farid Mziouira, invece, l'accusa d'omicidio cade, come fosse stata cancellata da un virus. Non, però, una riga vuota. Accanto al nome il magistrato scrive «simulazione di reato». Aveva detto che gli avevano rubato il motorino, la

notte del massacro; il ciclomotore è stato trovato dai carabinieri nei boschi di CamPOCHIESA. Aveva visto, Farid, ma non ha ucciso.

Le dita si muovono veloci sulla tastiera. Appare un altro nome: Waid. Quello di Said Waid, può essere accusato di favoreggiamento: se Farid non ha ammazzato, il zio può averlo aiutato nel delitto. Eppoi, tra un nome, quello di Abdel Karim Bouglenne: lui non ha ucciso.

Resta un indagato, Said Fattah. Anche questi non può essere accusato del duplice omicidio.

C'è soltanto un'ipotesi accusatoria, di spaccio, che coinvolge con Ahmed Ouidi. Con un distinguo: le dosi di cocaina non pagata venivano a Ahmed, non ha Fattah. E' Ahmed che secondo i magistrati ha ucciso le ragazze, forse sotto l'influsso della cocaina, non Fattah. E' Ahmed che, secondo l'accusa, è stato incastrato dai reperti trovati sul luogo del delitto. Dalle macchie di sangue, dai vestiti insanguinati. L'esame del Dna sbaglia raramente.

Dormiva nella baracca. Era la tre di notte quando ho sentito la urla. Non solo.

con me c'era Karim. L'ho svegliato, corsi fuori dalla baracca e abbiamo quella ragazza per terra, in un lago di sangue (Monica Esposito, ndr.). E vicino a lei c'era Ahmed, che impugnava un coltello. Lui mi ha visto e minacciato. Mi ha detto che dovevo stare zitto, che dovevo fare finta di niente. Che se avessi parlato, mi avrebbe ucciso... ha raccontato ai magistrati Farid Mziouira. Poi Ahmed, quella notte, aveva voluto anche la vita di Giorgia. L'aveva aggredita, la ragazza aveva cercato di difendersi, l'aveva finita.

È STATO ARRESTATO DOPO AVER CERCATO DI PICCHIARE ANCHE I CARABINIERI

Violenza in un bar di Albenga Algerino sfascia tavoli e sedie

ALBENGA

I carabinieri della compagnia di Albenga hanno arrestato un flagellante di reato Hamid Amele, 31 anni, algerino irregolare, per danneggiamento, ubriachezza, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I militari dell'arma sono intervenuti domenica pomeriggio in un bar, dove l'algerino dava in escandescenza all'interno di un bar, in preda ai fumi dell'alcol, sfasciando tavolini e bicchieri. Alla vista dei carabinieri si è scagliato contro di loro e ne è scaturita una colluttazione al termine della quale l'extracomunitario è stato ammanettato. Ora si trova in carcere a disposizione del magistrato.

I carabinieri di Finale Ligure, invece, nell'ambito di un servizio per contrastare l'immigrazione clandestina, hanno identificato 23 cittadini extracomunitari. K.M. un senegalese irregolare di 19 anni è stato denunciato per vendita di prodotti con marchio contraffatto perché sorpreso sul lungomare a vende-

INTERVENTO DEI VIGILI IN STAZIONE AD ALASSIO

Ubriaco fa ritardare il treno

Si muoveva lungo i binari, ubriaco, e seppur non facendo niente di male, sabato pomeriggio, ha di fatto bloccato per circa mezz'ora la partenza del treno per Ventimiglia in transito alla stazione di Allassio. Motivo: per un giusto scrupolo il marciante del convoglio ha fatto le forze dell'ordine che prendendo in consegna il giovane gli hanno evitato di finire sui binari. Il ventiquattrenne di Voghera, protagonista di un curioso episodio, è sceso dal convoglio barcollando e cadendo a terra lungo il binario. Nessun malore improvviso. Solo che il momentaneo ed evidente stato d'ebbrezza non gli ha permesso di controllare adeguatamente le gambe. In stazione sono arrivati i militi della Croce rossa e due agenti della polizia municipale. La situazione ha tenuto banco, complessivamente, per circa mezz'ora. Le 16 e le 16.30, rendendo impazienti i pendolari e stanchi turisti-viaggiatori del week end che dai finestrini hanno seguito le varie fasi del soccorso. Infine, senza fare resistenza, il giovane è stato accompagnato al pronto soccorso di Albenga. Ed il treno ha potuto ripartire tra gli applausi ed i bravi rivolti dai viaggiatori agli agenti.

re oggetti di marche famose, ma non originali.

Due cinesi sono stati accompagnati presso il centro di accoglienza. Lecce per l'avvio della procedura di espulsione ed il successivo rimpatrio. Infine, nella notte tra sabato e

domenica poco prima delle 3 i carabinieri e gli agenti del commissariato hanno dovuto raggiungere il molo Sestoso di Allassio dove si trovava un gruppo di persone in evidente stato d'ebbrezza ad un po' troppo su di giri.

MANETTE UN RAGAZZO DI ANDORA ■ UNO DI ASTI, NEI GUAI DUE IMPERIESI

Due arrestati per droga Blitz dei carabinieri sabato notte in Riviera

ALBENGA

Una partita di droga (composta da più di 2 etti di hashish e 20 grammi di cocaina) destinata, secondo le forze dell'ordine, a discoteche e locali notturni dell'Albenganese e dell'imperiese, è stata sequestrata sabato sera dai carabinieri della compagnia di Albenga che hanno proceduto ad arrestare e denunciare alcuni giovani per detenzione ai fini di spaccio. In flagranza di reato sono stati sorpresi e arrestati Giancarlo Negro, 24 anni, di Rocchetta Palafea (Al) e Filippo Barnini, 29 anni, di Andora e poi denunciati a piede libero, nel contesto della stessa operazione L.P., 18 anni, di Carpieto (Im) e A.C., 21 anni, di Diano San Pietro (Im). La droga sequestrata, che doveva essere probabilmente spacciata nel fine settimana, comprendeva 220 grammi di hashish (tra cui un pacchetto confezionato di 200 grammi) ed una ventina di grammi di cocaina pronta all'uso.



I carabinieri illustrano l'operazione antidroga di sabato notte

indagini sono proseguite senza sosta fino alla serata di domenica, quando i carabinieri

riusciti ad identificare ed arrestare anche Abderrahman Al-louzi, 31 anni, marocchino irregolare, ritenuto dagli inquirenti il fornitore dei 2 giovani arrestati la sera precedente. L'extracomunitario è stato bloccato all'ingresso di un bar di Albenga, dove

INCIDENTE STRADALE IERI A FINALE



Anziano investito sul lungomare

Un pensionato è stato investito ieri mattina poco dopo le 10.30 sul lungomare Migliorini a Finale Ligure. L'uomo, che stava attraversando, è stato centrato da un'auto che stava uscendo dal parcheggio. L'anziano è stato soccorso dai volontari della Croce Bianca di Finale e dai carabinieri. Ricoverato al Santa Corona le sue condizioni non sono gravi.

POLEMICA A LAIGUEGLIA PER IL RINVIO AL 2003 DELLA STORICA MANIFESTAZIONE

Non ci sono più soldi per il turismo E' annullato lo sbarco dei Saraceni

LAIGUEGLIA

Il borgo marinaro quest'anno potrà offrire ai turisti la suggestiva notte dello «Sbarco dei saraceni». Questione di mancanza di soldi a bilancio e quindi di un budget per le manifestazioni non più disponibile, dopo le sostanziose spese sostenute per l'importante debutto della kermesse ecologica di «Eco Ambiente-Premio Laigueglia Expo» (5-8 giugno) e per l'irrinunciabile, settima edizione del Festival Jazz (27-30 giugno). Dopo che si è sparsa la notizia del rinvio al prossimo anno della manifestazione che avrebbe dovuto svolgersi in questi giorni, le critiche, da parte di residenti, turisti, operatori locali ed associazioni non sono mancate. Stando alle parole del sindaco, però, la scelta, dettata da problematiche finanziarie, è stata obbligata. «La

è stato un evento eccezionale, aggiunto alla spesa per il Festival Jazz non ci consentono ora di far saltare fuori altri 20 mila euro per lo Sbarco dei saraceni. Dispiace ma dobbiamo dare appuntamento ai turisti per l'edizione del prossimo anno, nonostante ci fosse già diversa gente disponibile ad allestire e curare la serata», ha spiegato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo.

ha aggiunto: «L'alternativa, per poter fare lo stesso la manifestazione, era quella di decurtare di circa 20 mila voci come i servizi sociali, la manutenzione e la... Cosa che non mi sento di fare». Per quest'estate, quindi nessun bagliore sullo sfondo tra le minacciose imbarcazioni sulle quali navigano verso l'arenile sanguinari predoni, capitani di Dragut. Nessun bastione in fiamme né fuochi verso il cielo.



Il sindaco Silvano Montaldo

ENCOMI A CERIALE

Il sindaco premia i vigili per il loro coraggio

CERIALE. Alla presenza del sindaco di Ceriale Pietro Revetria e del tenente colonnello Teo Luzzi, comandante provinciale dei carabinieri, domenica mattina in Comune, è stato reso omaggio al coraggio ed alla professionalità del corpo della polizia municipale e dei carabinieri della stazione locale. Per la competenza e bravura dimostrata in vari episodi ed in particolare in occasione della rapina al supermercato Crai di Ceriale del 23 luglio, terminata con alcuni arresti lampo, è stato dato un encomio al comandante della polizia municipale Daniele Fui e agli agenti Lorenzo Vico, Roberto Ascoli e Luciano Volpe, al maresciallo Massimo Ruffini, comandante della stazione di Ceriale, e ai carabinieri Pierpaolo Doria e Giulio Martellacci. Encomio anche per l'agente di polizia Franco Villa che il 18 gennaio ha inseguito ed arrestato uno spacciatore.

I DUE FRATELLINI CIECHI

Raccolti i fondi per poter operare

ALBENGA. Si è commossa per la grande generosità della gente che ha pianto. Alla consegna della ricevuta di un bonifico per circa 40.200 euro, Luciana Barilli, 36 anni, la mamma di Matteo e Chiara, i bambini colpiti dalla sindrome di Leber, porta alla cecità non ha potuto trattenere le lacrime. L'altra mattina, nella sede di via Firenze della sezione femminile della Cri di Albenga, ha ricevuto ufficialmente, dalle mani del presidente della Croce rossa di Ceriale Giovanni Bruzzone, la raccolta dalla componente femminile ingaugurata da tutta Italia. Permetterà ai 2 bambini ciechi di raggiungere (il 12 agosto) con i genitori un centro specializzato di Maryland (Stati Uniti). L'unico appiglio per poter ancora sperare rimane infatti il John Hopkins Center for Hereditary Eye di Baltimore.

GENERAL

On 21-22.40 € 7.00-6.00.

subire variazioni anche in base alla lunghezza del film e alle esigenze della sala cinematografica.

06/21/15

065 R1030

NOBEL. Drammatico. Un anziano e barbuto scrittore di origine sudamerica.

loro lingua madre:

1



È possibile migliorare il modo in cui lavorano i giornalisti? L'editore
di "L'Espresso" ha risposto: "Sì, ma non si può fare a meno di loro".

Campana, E. - *Animali selvatici, con Formiche 32, 14123 Formiche 311 - 047*
 IN VENDITA NELLE PIÙ GRANDI

17. Contact information: [REDACTED] - Home: 970- [REDACTED]

I libri de
LA

1 2 3 4 5

LA PROTESTA COINVOLGE GLI ABITANTI DEL QUARTIERE «PASSEGGERI» CHE CHIAMANO CAUSA IL COMUNE

Elettrosmog, timori anche a Cairo

Per l'installazione di un'antenna alla Mazzucca

Mauro Camolaro

CAIRO M.

Ripetitori per la telefonia mobile: anche a Cairo per nascondere un comitato? Per ora la gente ne parla solo a voce, fosse un segreto da carbonari, ma nel quartiere dei Passeggeri, quell'antenna posta in cima alla Mazzucca non piace proprio, e piace, soprattutto, il fatto di essersela trovata lì senza nemmeno un accenno da parte dell'amministrazione comunale.

L'onere di dare voce a tali perplessità tocca a Roberto Speranza, il Circolo Don Pierino, punto di riferimento socio-ricreativo del quartiere: «Qui non si tratta di fare dell'allarmismo, o di schierarsi a priori sui versanti dei contrari e delle critiche, semplicemente lascia di stucco l'atteggiamento del Comune che, pur sapendo le preoccupazioni che tali impianti, a torto o a ragione, scatenano nella gente, invece di scegliere la strada della trasparenza e dell'informazione, ha agito, ancora una volta, senza tenere conto i cittadini».

Insomma, per Speranza, ma così la pensano molti nel quartiere, tanto che, appunto, si inizia a vociferare della formazione di un agguerrito comitato, bastava che il Comune organizzasse un'esemplare pubblica per spiegare i perché e le caratteristiche di tale impianto invece di agire sulle spalle dei cittadini e del quartiere. Scortezza che si accentua, pensa che, poi, la stessa amministrazione che ci piazza le antenne, fronte a casa non ha in programma nessun intervento per risolvere le problematiche del quartiere: dall'area dismessa fronte al Santuario, situazione ormai ferma da quattro anni, così come nel dimenticatoio è caduta la richiesta di realizzare un marciapiede che proseguisse il tratto già realizzato sino alla zona del passaggio a livello.



L'assessore cecinese Mario Saccino

CARICARE INTERVIENE IL CAIRO SACCINO

L'assessore difende i ripetitori

Polemiche sul ripetitore per la telefonia mobile: Interviene l'assessore ai lavori Pubblici, Mario Saccino. «Ora basta polemiche basate sulla scarsa, o addirittura sconosciuta, informazione. Ho partecipato - dice - a vari convegni sull'argomento, e non sono solo, come dicono dal Comitato, e nell'ultimo, al quale fra i relatori vi era anche Paolo Ghidini, docente di Compatibilità elettromagnetica industriale presso l'Università di Genova. Sono stati ribaditi concetti molto chiari. Il primo è che la comunità scientifica internazionale, dopo circa 40 anni di ricerca, non ha evidenziato alcun nesso causale tra l'esposizione a campi elettromagnetici e l'insorgenza di gravi malattie. Il secondo, è invece, sottolineato, un semplice telefonino cellulare è potenzialmente più pericoloso di una stazione radio base visto che produce campi ben più elevati. Non solo: il cellulare emette anche più calore e più vicina la stazione radio base, quindi, buttiamo tutti i cellulari, e dobbiamo coprire in modo adeguato il territorio con radio base, anche perché la differenza di campo da un cellulare che si trova in una mano mal servita rispetto a un'antenna di un cellulare che si trova a cento volte. Infine, pone antenne lontano dai centri abitati significa utilizzare stazioni a maggiore potenza e quindi i problemi non si eliminano ma, semmai, si complicano. (m. ca.)

IN VAL BORMIDA IL FENOMENO PREOCCUPA ANCHE ENTI LOCALI E ASCOM

«Con le sagre si esagera» Protestano gli esercenti

CAIRO M.

Troppe sagre in Val Bormida: i ristoratori si ribellano. E trovano anche alleati, come il vice sindaco di Cairo, Carlo Alberto Nencini, che dice: «In Val Bormida ci sono davvero troppe feste. Ormai in ogni paese la tradizionale sagra estiva si è trasformata in un pernane ristorante all'aperto. Penso a Millesimo, dove le feste e le sagre si inseguono per tutti i mesi estivi, a Cengio, ma anche a Cairo dove, fra capoluogo e frazioni, i giorni di festa sono ben 116. Ovvia, quindi, preoccupazione ed il malessere espresso dai gestori di locali». Secondo Nencini, infatti, «è ormai sedersi a un tavolo, coinvolgendo Pro loco ed associazioni, per ritrovare quel senso della realtà che si è perso, stilando un calendario che privilegi le vere

sagre, ovvero quella che promuove il piatto a prodotto tipico; secondo poi ulteriore distinzione fra quella organizzata dalle associazioni per necessità e quella solamente a fine di lucro. Dello stesso avviso il presidente della Confindustria regionale, Vincenzo Bertino: «Nel '99 avevamo realizzato uno studio che evidenziava, per le sagre nel Savonese, un giro d'affari superiore ai 15 miliardi. In quest'ambito, poi, la Val Bormida è zona dove più si è esagerato. Siamo favorevoli alle sagre, quando, però, sono realmente tali, con fini promozionali, turistici, e certo quando si trasformano in all'aperto non soggetti, però, ai balzelli dei normali locali, e, ovviamente, con il loro proliferare, anche a minor controllo da punto di vista qualitativo ed igienico-sanitario. (m. ca.)

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

L'ex primario Perona estraneo al Ferrania-Asi

Appalto per la fornitura di pellicole ed apparecchiature radiologiche bandito dall'Asi 2: l'ex primario di Cairo, Franco Perona, dal direttore generale dell'Asi, Ubaldo Fracassi, come componente della commissione che ha deciso per l'offerta Kodak, precisa, invece, di non aver partecipato alla fase di aggiudicazione tale trattativa avendo rassegnato le dimissioni dall'incarico presso il Rapporto Cairo il 25 aprile. Perona sottolinea che l'Asi provvedeva, infatti, a 23 maglie, a nominare il suo sostituto nella citata commissione. (m. ca.)

CARICARE

Ladri buongustai al ristorante La Baracca

Hanno rubato generi alimentari per oltre 2 mila ai danni del ristorante La Baracca di San Giovanni. L'altra notte i malviventi, scassinando una finestra, sono entrati nel locale facendo man bassa di formaggi, e generi alimentari. (m. ca.)

Oggi ultimi giorni per le borse di studio

Scadono oggi, alle 12, i termini per partecipare al concorso per tesi di laurea incontrate sulla Val Bormida promosso da Comune di Millesimo, Comunità Montana ed Unione Industriali che mettono a disposizione, ciascuno, una borsa di studio di 700 euro. (m. ca.)

CAIRO M.

Una tavola rotonda sul futuro della vallata

Venerdì alle 19.30 il Comune, tavola rotonda sul tema «Partire dal territorio per il futuro: Valli Bormida unite naturalmente, oltre i confini convenzionali». Parteciperanno, fra gli altri, il presidente del Consorzio Valbormida, Eugenio Coccini, ed il presidente della Comunità Montana, Guido Benino. (m. ca.)

ANCHE ATLETI NORDEUROPEI E NAZIONALI AZZURRE ALLA KERMESSÉ PODISTICA

Domani c'è la «StraCairo»

Valerio Brignone sta preparando il poker

CAIRO M.

Al via, domani, poco dopo le 20, la quarta edizione della «StraCairo», memorial Giorgio Veglia, kermesse podistica fra le più attese. Prova ne è, la presenza, quale favorito dopo il dominio delle tre passate edizioni, del campionissimo Valerio Brignone, ventiquattresimo assoluto e soprattutto primo degli italiani nella famosissima Maratona di New York dello scorso novembre, nonché recentemente eletto Sportivo dell'anno da «La Stampa».

Ma la concorrenza per questa edizione appare agguerrita: probabile la presenza di atleti norvegesi ed olandesi di notevole valore. Tra le donne ci saranno le nazionali

Tiziana Alagia (CoVer) e Patrizia Ritorto (Foresta). Altra testimonianza del livello e di prestigio che la manifestazione, organizzata dall'Atletica Cairo sotto l'egida di Fidal, Ceni, Csi e in collaborazione con la Soms «G.C. Abba», l'Avis di Cairo ed il patrocinio dell'assessorato allo Sport, ha saputo ritagliarsi in pochi anni, l'annunciata presenza di Renato Canova, tecnico nazionale ed allenatore di molti atleti di livello internazionale italiani che stranieri.

Il percorso seguirà il circuito di 1270 metri dello scorso anno, ma in senso inverso: Porta Sopra, Piazza Stallani, Via dei Portici, Via Buffa, Corso Dante, Via F.lli Francia, Piazza Abba,

Corso Di Vittorio, Via Lavagna, Via Mons. Bertolotti, Corso Verdesse, Corso Italia, Via Roma, Piazza Stallani (arrivo). Il ritrovo è in piazza Stallani alle 19.00. Tre le partenze che si succederanno: alle 20.10 la categoria promozionale maschile femminile, che effettuerà un giro del circuito; alle 20.20 la partenza donne e uomini oltre i 50 anni (per loro i giri saranno 5 per un totale di 6350 metri); a seguire gli atleti che si daranno battaglia per la vittoria finale.

Ricchiissimo il medagliere in palio, sia per i vincitori assoluti che per i traguardi volanti. Tra i partecipanti verrà estratto a sorte un viaggio a Barcellona per 2 persone. (m. ca.)



Valerio Brignone «Sportivo dell'anno» è il gran favorito alla StraCairo di domani



Centro Cucine Componibili

Via dei Mille, 108 - 147 Albenga (SV)

Tel. 0182-554917

www.cucinae.com

Chi ha detto che per cambiare la Cucina occorrono tanti soldi?
Da noi a partire da € 2.000,00 trovi cucine di 3 metri complete di elettrodomestici di marca

La Tua nuova cucina la progettiamo insieme, con il computer, a misura per te.

Potrai scegliere il modello, la composizione, il prezzo e la forma di pagamento. (Finanziamenti personalizzati)

Telefonaci 0182-554917

OGGI STRINATI SI INCONTRA CON IL VADO PER FINIRE LE CESSIONI DI QUINTAVALLE E PICCOLO, PER I ROSSOBLU' ANNUNCIATI IERI SERA TRE ACQUISTI

Tufano: «Contiamo sul riscatto di Solari»

Anche il presidente Piro punta sul pieno recupero dell'ex doriani

Ennio Fornasieri

Il Savona punta su Matteo Solari. Lo hanno detto a chiare lettere il presidente Piro e mister Tufano: un messaggio chiaro per l'ex giocatore del Modena. Centrocampista del quale ci si aspetta molto e sul quale il numero uno del Savona ha tenuto a dire: «La squadra di quest'anno è competitiva, e tutti i giocatori sono di caratura - ha precisato Piro - ma voglio spendere due parole su Solari. Ha tutte le carte in regola per far bene. Apprezzamenti che ho ribadito lo stesso tecnico savonese Tufano: «Ci sono giocatori in grado di essere utilizzati in più ruoli e che possono risultare d'aiuto in più per la nostra squadra. Solari è uno di questi».

Lo stesso giocatore ha creduto con fortuna e nel giorno di presentazione in Piazza Sisto ha confidato i suoi propositi: «Quest'anno si azzarda tutto e ognuno di noi si giocherà una maglia da titolare. Io farò anch'io perché negli ultimi anni ho avuto tanti problemi fisici. Gli infortuni mi hanno condizionato, ma spero tanto di potermi rifare in G2 con il Savona». Rincorribile a Tavarone per continuare la fase di preparazione, in attesa di disputare la prima amichevole della stagione con il Genoa.

Il direttore generale Claudio Strinati ci tiene a fare una precisazione riguardo alla sfida



A sinistra, nella foto di Gianni Chieramonti, il centrocampista Matteo Solari

con il grifone: «Il Savona tiene molto a questa gara, anche se è amichevole. Tra l'altro ho diversi amici che sono genovesi ed anche loro sono curiosi di vederli all'opera. Qualcuno mette in dubbio che il Valerio Sacigalupo sia disponibile per la sera del 4 agosto (ore 20,45): «Per quello che so io, anche se non direttamente, il Comune ha detto che sarà possibile giocare». I lavori previsti prima dell'arrivo del Genoa, che ieri si è iscritto al campionato di serie B, mirati alle panchine ed ai pali

sostegno. Difficilmente invece saranno a posto le reti di recinzione. Dal fronte squadre: è rientrato dalla leggera indisposizione fisica, il difensore Barone. Oggi il d.g. Strinati ha il programma un incontro con i dirigenti del Vado per Quintavalle e Piccolo, ieri sarà la società rossoblu' ha annunciato tra acquisti. Si tratta di Giuseppe Vecchio, difensore, Casale; Alessio Balducci, 75, centrocampista, dall'Imperia; Antonino Cosenza, 71, centrocampista, dalla Sanremese.

I tornei estivi

Gli ottavi di finale per lo Stereo Più

SAVONA

Ultime battute per i tornei estivi che tengono banco da un paio di mesi.

Questa settimana entra nel vivo lo Stereo Più, organizzato dallo Speranza che ancora una volta ha richiamato, sul campo di via delle Trincee, tanti appassionati.

Archiviata la lunga trafila delle eliminatorie da domani si entra nel vivo con gli ottavi di finale.

Tre le partite in programma

alle 20: Autocarrozzina Raco-Pizzeria Grotta Mariana; Ristorante Manolo-Ristorante Il Vecchio e Lo Zio; Ristorante Domenico-Giordano Mobili. Giovedì poi, con inizio alle 20,30, altre due partite: Foto Porta-Reul Carni; D & Impianti-Ristorante Serenella.

I quarti di finale si giocheranno invece domenica e lunedì. Mercoledì 7 agosto le semifinali mentre venerdì 9 le finali. Diverse le squadre che possono ambire alla vittoria finale in questo prestigioso torneo.

Archiviato il Memo-



La formazione del Centro Calcio che si è aggiudicata il Memorial Carella

rial Genitori Carella che è giocato al Ruffinengo. Nella finale '88-'89 affermazione del Centro Calcio (5-4) sulla Pizzaria al Grillo.

Nella foto la compagine vincitrice con, in alto da sinistra, il dirigente Martino ed i giocatori Bretta, Barile, Robaldo, Desogus più il dirigente Feggoni.

In basso Rossello, Aleda, Martino e Mosca. Assente nella foto l'allenatore Desogus. In questa categoria terzo posto per Assicurazioni Ferraro che ha superato Galotto Ponteggi

per 2-0 (reti Castiglia e Komoni). Nei '92-'93 la vittoria è andata alla Officina Lancia Ratto che ha avuto la meglio (5-1) sui Traslochi Cucchi. Le reti della partita portano la firma di Galiano e El Sharawy, autori di una doppietta e Marras per i battuti gol della bandiera di Boubazi.

rigori anche la finale nei '94-'95 con la vittoria di Baglietto e Profumo su Edilmo: i tempi regolamentari si erano conclusi 2-2 le reti Bitetto, Zunino, Giusto e Pollaro. [g.o.]

GARE IN PIEMONTE

Gli italiani di bocce Under 18

Adesso è toccato ai liguri partire con i migliori prospettivi, la guida del tecnico Giancarlo Ranzieri, per i campionati italiani di bocce categoria under 18: destinazione Niella Tanaro e Villanova di Mondovì. Grande ambizione e grandi speranze che andranno a confrontare in grandi sfide, che hanno preso l'avvio ieri, sotto l'ottima organizzazione della società La Valli Monregalesi.

Nella giornata di lunedì, infatti, ecco sul campo di gioco Loris Ferrero, Matteo Saettone e Andrea Ceraolo (tutti e tre di Albisola), nella prova a tarne. Ma a difendere i colori liguri ci sono anche Matteo di Natale (Ferrania) e Raimondo Bruno (Val Merula Andora). Domani è prevista la prova a coppie Ferrero-Ceraolo, mentre per vedere la prova Bruno occorrerà attendere sino a venerdì. Sabato le finali con la prova individuale di Ferrero e Di Natale.

Ancora, alle 20.30 di ieri sera, start d'inizio della quinta edizione del poule a quadrette con formazioni Bcc e Ccc Trofeo Giannini, presso i campi de La Familiare di Savona. Per i primi classificati trionfo in ceramica e moneta d'oro. Ma sono previsti anche premi speciali per questa competizione molto sentita fra gli appassionati del settore: fra la boccia forma, l'accosto al pallino e il salvataggio sul bersaglio piccolo ci sarà chi spera per tutti i concorrenti. [r.p.]

TIRO A VOLO

SUCCESSO ■ GUGLIELMO SCHENARDI AD ALBISOLA

E' finito a Imperia il «Poker di luglio»

ALBISOLA

Si è concluso con la vittoria dell'imperiese Guglielmo Schenardi il Poker di luglio organizzato dalla società Prima con il patrocinio La Stampa. Dopo aver primeggiato in due delle quattro prove (con un felicissimo 50/50), Schenardi ha condotto da campione anche la poule finale. Al secondo posto il genovese Canepa che sul filo lana ha prevalso sul titolatosissimo Palumbo. In campo savonese il migliore è risultato il delegato Fitav Raoul Bonello davanti al giovane Garbero.

Questa la classifica finale del Poker di luglio «Targa Sportivo dell'anno»: punti ■ Guglielmo Schenardi (Imperia); 17 Armando Canepa (Genova); 16 Giuseppe Palumbo (Savona); 15 Luciano Lignero (Genova); Raoul Bonello (Savona); 13 Fabrizio Garbero (Albenga); 12 Mauro Rossetti (Imperia); 10 Ubert, Letizia; ■ Giannarini, Belledonne; 8 Grondona; 7 Calvini, Aragno; 6 Novelli, Ferro. Risultato ultima prova Poker di Luglio: 50/50 Luciano Lignero (Genova); 48/50 Armando Canepa (Genova); 46/50 Gildo Grondona (Genova) e Fabrizio Garbero (Albenga); 45/50 Alberto Novelli (Savona); Raoul Novelli (Savona); Guglielmo Schenardi (Imperia); 44/50 Domenico Bozzano (Genova); 43/50 Lino Beldonne (Savona); 42/50 Nicolò Gaggero (Savona).

Ancora dedicato ai fedelissimi tiravolisti, l'intero mese di agosto. Tutti in pedana ed iscrizione gratis, un importante impegno societario. L'appuntamento sabato 3 e domenica 4 e sabato 11 e domenica 12. Ancora mercoledì 14, giovedì 15 e venerdì 16, sabato 17 e domenica 18. Maggioranza sui cento pietelli.

Molto soddisfatto il presidente della Prima, Angelo Tossatore che ha così commentato: «L'idea della Stampa di creare dei gruppi mensili mi sembrava subito valida. Del resto è un challenge che avevamo fatto assieme negli anni scorsi». Satisfazione anche per la bella prova del delegato Fitav Bonello: «Raoul è un amico e sta a lui approvare le nostre gare, gli dobbiamo molto. Bonello era reduce dalla direzione arbitrale nei campionati mondiali di Roma e quindi il suo valore è anche apprez-



L'imperiese Guglielmo Schenardi

zato a livello di Federazione. Il figlio di Tossatore, Dario, ha assunto la carica di presidente del Tiro a Volo Altarese e la notizia è stata ben accolta in Valbormida. (n.d.m.)

CICLISMO

SPLENDIDA AFFERMAZIONE DEL GIOVANE ALASSINO

Luca Bovero vince nel Trofeo Bisalta

SAVONA

Splendide prestazioni dei ciclisti savonesi nel weekend dedicato alle categorie giovanili. La copertina spetta al Trofeo Bisalta riservato agli Esordienti. La gara, che si è svolta a Boves, è una delle più importanti del calendario riservato a questa categoria. A tagliare per primo il traguardo, al termine di una corsa quanto mai selettiva, è stato Luca Bovero portacolori dell'U.C. Alasio Badano Gas I Co. So. che, in una volata a due, ha avuto il meglio Luigi Pezzali del Vallestura. A sei secondi si è piazzato Thierry Currutti che difendeva i colori del team MI TO Cuneo. Stesso tempo per Andrea Ferrero della società Mauro Torino.

La gara è stata molto dura ed a raccontarla è lo stesso vincitore: «Tutto si è deciso nei primi chilometri - afferma Luca Bovero - con una fuga di dieci corridori che rappresentavano i sodalizi più importanti. Poi, negli ultimi chilometri, complice anche il gran caldo, questo gruppetto ha

cominciato a perdere... pezzi. Alla fine ci sono giocati la volata io e Pezzali. Con un bel colpo io ho riuscito ad aggiudicarmi questa importante corsa». Ma i complimenti vanno anche a Matteo Durante che è giunto al secondo posto nella classifica degli Esordienti secondo anno: il portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo ha disputato un'ottima gara. E a proposito il team di Loano festeggia anche il quarto posto di Manuel Dente in una importante gara riservata agli Allievi che si è disputata in Lombardia.

I Giovanissimi invece erano impegnati a Caprauna: più di cento i baby che si sono dati battaglia per questa «in alta quota». Nella G3 femminile affermazione di Barbara Barberi, portacolori della A.S. Andora che ha avuto la meglio su Gloria Romano, esponente della U.C. Alasio. Nella G5 maschile doppietta dell'Andora con Loris Cirino e Leonardo Bonifazio mentre nella G5 femminile ancora vittoria per l'alassina Stefania D'Eramo. [g.o.]

DALLA FRATELLANZA A PARMA CON UN BEL RICORDO DI CITTA' E PREPARATORI

Ilaria Rosso, il pass per i mondiali

La giovane ha dovuto lasciare Savona per ottenere i risultati

SAVONA

Come tanti altri talenti sbocciati nel savonese, anche Ilaria Rosso, per puntare al vertice, ha dovuto emigrare. Adesso, dopo gli ottimi risultati raggiunti in competizioni internazionali utili per ricevere il pass per partecipare ai mondiali di artistica, la ginnasta ha capito come la scelta emigrare in giovane età sia saggi. Ilaria era infatti un talento fin da piccola ed i tecnici della Fratellanza Ginnastica Savonese hanno impiegato molto a capirlo.

sono stati loro - attacca Ilaria - a consigliarmi Parma. E oggi voglio ringraziare i preparatori di Savona, tutti molto capaci e che non hanno nulla, ma proprio nulla da invidiare a quelli di altre città. Soltanto che a Parma ci sono strutture più idonee per poter puntare in alto.



La giovane ginnasta Ilaria Rosso

Soprattutto adesso che il palazzetto dello sport di corso Tardy e Benecch è inagibile la società costretta a grandi sacrifici. Ilaria ha conquistato la nazionale dopo l'Internatio-

nal Como Cup, evento al quale erano presenti i grandi nomi di questa disciplina: «Una grande soddisfazione. Ci siamo classificati al secondo posto, alle spalle della forte nazionale cinese, lasciando così spalle scuole sicuro talento. Adesso partiremo per Pechino per importante rassegna, poi sarò impegnata in Francia. Tutto nell'ottesa dei mondiali in programma il prossimo anno».

Ilaria, che agosto trascorrerà un paio di settimane di Savona, è sicura che nel savonese ci sono altri talenti: «Ai campionati italiani di Fiuggi - osserva ancora la Rosso - si sono visti gli ottimi risultati delle compagini. Da noi questa disciplina ha avuto sempre un notevole numero di praticanti. E altri talenti stanno per sbocciare. Peccato che anche loro dovranno emigrare per poter sperare, un giorno, arrivare lontano. [g.o.]



Sabato 28 Settembre

INAUGURAZIONE ■ ESPOSIZIONI:
17.30: «La Vache Pub» (Torre del Lebbroso - 28/9-27/10)
18.30: «Salut la Vache aujourd'hui» (Piazza Chanoux - 28/9-5/10)
19.00: «Salut la Vache» (Salette d'arte - via Xavier de Maistre - 28/9-14/10) - Vernissage ■ sorpresa ■ musica folkloristica

Domenica 29 Settembre

8.00: Arrivo degli animali alla «Ferre» (Piazza Chanoux)
■ Apertura del mercato dei prodotti locali (Piazza Chanoux)
■ Apertura degli ateliers gastronomici (Piazza Narbonne)
Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
11.00: C ■ delle Désarpa
14.00: Distribuzione gratuita della «fiocca» (Piazza Chanoux)
Produzione ■ Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
■ Chiusura degli ateliers gastronomici
21.00: Chiusura ■ mercato e della manifestazione

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

Il Tennis Club Loano di nuovo alla ribalta internazionale Torna la Coppa Regina Sofia

Da oggi a giovedì il torneo under 18

La Coppa Regina Sofia è uno degli eventi più attesi a livello internazionale per l'Under 18. Ancora una volta è il Tennis Club Loano ad organizzare la manifestazione con la collaborazione della Fit e dell'Assessorato allo Sport del Comune di Loano. Il circolo ponentino merita fiducia in quanto cura perfettamente in ogni minimo dettaglio questa competizione internazionale che da oggi a giovedì attirerà anche l'interesse dei tecnici. Fu piacere sottolineare come il maestro delle **---** sia proprio un portacolori del circolo diretto da Gian Luigi Olivieri: quel Marco Lubrano che tanta strada ha fatto nell'ambiente meritandosi di approdare ad alto livello. Il **---** di Loano conta, da oggi a giovedì, su una squadra capace di **---** in bacheca la Coppa Regina Sofia: **---** singolariste e doppiiste che si **---** fatte onore in altri appuntamenti di spicco. L'evento di Loano dovrà confermare se **---** molti sostengono, il tennis in rosa, anche per le prossime generazioni, sia destinato a scalzare quello maschile in evidente crisi di talenti. Le azzurre a disposizione di Lubrano **---** anche le favorite, tenendo conto del ranking. Le genovesi Giorgia Mortella e Giorgia Mondani hanno infatti colle-

zionato **---** punteggio che non è superato dalle esponenti delle altre nazioni. Il clan azzurro si completa poi **---** la presenza di Lisa Tognetti e Clara Vianello, quest'ultima nel ruolo di riserva. Qualche punto più sotto si trova la Croazia che ha in Nika Ozeovic e Nadia Pavic due elementi di sicuro talento. Altra nazione che dispone di un buon punteggio è l'Ungheria con la Susanna Babez e Petra Teller che si **---** in evidenza in diversi tornei internazionali.

Sicuramente un gradino più sotto la Grecia (con **---** rappresentanti che si preparano per le Olimpiadi di Atene) e **---** Svezia. Da oggi si gioca con due sessioni di incontri: nel pomeriggio, con inizio alle 16, si giocano i singolari mentre, alle 21, avranno inizio le partite di doppio. Commenta Gian Luigi Olivieri, presidente del circolo ponentino: «È una grande soddisfazione ospitare questo evento. Loano, ancora una volta, è **---** di un importante appuntamento a livello internazionale. La lotta per la vittoria sarà aperta **---** penso che l'Italia, grazie anche alla guida di Lubrano, potrà dire davvero la sua. Agli appassionati **---** il consiglio di venire a trovare perché lo spettacolo **---** mancherà».

TENNIS CLUB LOANO
Via Dante, 73
Tel. 019.67.30.85 - Fax 019.67.30.85

CAMPIONATO EUROPEO GIOVANILE A SQUADRE

Coppa Regina Sofia Solobatt
Under 18 Femminile

Squadre partecipanti:
Italia
Croazia
Grecia
Svezia
Ungheria

**30 Luglio
1 Agosto
2002**

Imprendo libero

Dalla scuola del sodalizio sono nati giovani talenti che si stanno imponendo Il circolo ponentino sempre ai vertici Gli ottimi risultati sono frutto della grande armonia



Ottimi risultati, una grande armonia e **---** di essere sempre al centro dell'attenzione ospitando eventi di alto livello. Questa **---** ricetta **---** Te Loano che, anche nella stagione in corso, sta ottenendo significativi risultati. Il sodalizio, presieduto da Gian Luigi Olivieri, fa parte **---** P.I.A. Liguria Ovest con tutti e tre i gradi di insegnamento e cioè: Mini-Tennis, Perfezionamento e Specializzazione. Dal circolo sono usciti negli ultimi anni talenti che gli appassionati possono ammirare **---** nelle foto pubblicate in questa pagina. Qualche **---** Maria Fossarelli, Stefano Pellerino, Denise Negro, Gabriella Polito. Ottimi i risultati colti sia **---** livello individuale che a squadre con il titolo conquistato nella C regionale maschile, dimostrazione dell'alto livello tecnico raggiunto dal circolo. Un circolo che, con passione e sacrificio, viene portato avanti ogni giorno da tanti amanti di uno sport che da noi **---** alla disperata ricerca di talenti. Oltre al presidente Gian Luigi Olivieri (che praticamente per la Coppa Regina **---** ha lavorato davanti al computer anche fino a notte inoltrata), al vice presidente Laura Littarelli e Orielle Berto. Segretaria (sempre impeccabile nell'informare i **---**) è **---** Bianco mentre il ruolo di consigliere è ricoperto da Giacomo Castagneria, Massimo Demonte, Giancarlo Maritano, Giulio Lenzi e Renato Vado.

Negli ultimi anni è aumentata la presenza **---** giovani: «Il tennis **---** sottolinea Olivieri - è disciplina adatta ai ragazzi. Penso che **---** le mamme possano essere tranquille **---** sapere che i loro figli praticano questo sport dove il pericolo è inesistente. Senza dimenticare che se, un giorno arriveranno i risultati, anche dal punto di vista economico non è che ci sia da lamentarsi...». Insomma un invito **---** ragazzi di praticare **---** lezioni, eseguite da validi istruttori. **---** Te Loano che oltretutto è dotata di numerosi comfort. Le lezioni, basta chiederlo alla attiva segreteria, si svolgono ogni giorno. Il Te Loano cerca sempre di venire incontro **---** esigenze dei ragazzi predisponendo **---** un programma orario che non crei problemi con altre attività.

Conclude Olivieri: «La Coppa Regina Sofia, per la quale si sono anche interessati la Regione Liguria e la Provincia di Savona, è a questo proposito un valido **---** pio di propaganda per la nostra disciplina, soprattutto per le ragazze. Un grazie va anche rivolto ai tanti sponsor che credono in questa manifestazione che ogni anno è sempre di alto livello tecnico».



In alto a sinistra Gabriella Polito abbraccia Denise Negro, al loro fianco Stefano Pellerino, sopra la squadra maschile campione della C

CAFFÈ Giovannucci

Specialità: Caffè, Tè, Dolci, Pasticceria
Via Dante, 73 - Loano (SV) - Tel. 019.67.30.85
Via Roma, 28 - Loano (SV) - Tel. 019.67.30.85
Via Dante, 73 - Loano (SV) - Tel. 019.67.30.85

Da oltre 25 **---** leader nelle premiazioni sportive
articoli promozionali

Caretti F.lli snc
L O A N O

via Pascoli 18 - tel&fax 019.67.30.85

**Argenteria
Oreficeria Gioielleria**

Via Dante 73 **Via Stella 29**

Automare di Tosetti Aldo

Via Dalmazia, **---** 540286 - Fax 0162 **---**

OLIVIER'S PUB
s.r.l.

**ENOTECA - BAR
TABACCHI - LOTTO**

17025 LOANO (SV)
Via Garibaldi, 69 - Corso Roma, 128 - Tel. (019) 668134 - 670266

LA GUERRA AL TESSUTO

MORTI PER OVERDOSE A TORINO



TOSSICODIPENDENTI NOTI AI SERT: 8703

ETA' MEDIA	34 anni
DONNE	19 per cento
STRANIERI	6 per cento
EROINOMANI	89,8%
DOSI AL GIORNO	
SPESA GIORNO	500.000 euro
SPESA ANNUA	170 milioni di euro

IN TUTTA LA REGIONE DIMEZZATO IL NUMERO RISPETTO AL 2001 DI CHI E' STATO UCCISO DAL «BUCCO»

Overdose da eroina, a Torino non si muore più

Nei primi sei mesi dell'anno, solo quattro vittime in centri della provincia

Angelo Conti

Zero. Nei primi sei mesi del 2002 a Torino non si è più ucciso per overdose da eroina. Il dato, dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri: i militari hanno contato, in tutta la provincia, appena quattro decessi (due a Chieri, uno a Susa e uno a Verolengo). E, in Piemonte, complessivamente appena una decina, con una progressione che indica un calo di oltre il 50% (l'anno passato, in tutta la regione, i morti erano stati 56).

Il trend è confermato anche da una ricerca del Progetto Vedette (finanziata dal ministero della Sanità e coordinata dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Torino) che sarà pubblicata fra qualche settimana. Il risultato, estremamente positivo, è: per caso, ma è il traguardo. La netta diminuzione dei morti per overdose, cominciata cinque anni fa, dopo che nel '95 si erano sfiorati i 100 decessi solo in città. Allora c'era un'emergenza: basti pensare che i morti in provincia di Torino nel triennio 95-97 erano stati addirittura 277, corrispondenti a un tasso di mortalità doppio rispetto a quello medio nazionale.

Oggi i tossicodipendenti noti ai Sert sono in Piemonte circa 8.700 (di cui circa 10.000 fra Torino e provincia) con una percentuale di donne in costante discesa (l'anno scorso erano calcolate fra il 15 ed il 20%) ed una percentuale di stranieri in netta salita (hanno ormai superato la soglia del 6%).

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, ed ha sempre più esperienza, un dato questo che ha il suo peso nella «mortalità zero» che sta registrando a Torino. E' inoltre pronto ad aiutare i più giovani, spesso l'aiuto degli operatori dei Sert, mettendoli «a guardia di fronte» ai rischi di overdose o di altre malattie (come l'Hiv o il temibile epatite).

Quali sono le ragioni che hanno portato a questo risultato? Molti, tutti sostanziali. C'è il buon lavoro dei Sert, spesso discussi ma sempre in prima linea, che hanno lavorato efficacemente anche sull'educazione alle salute dei tossicodipendenti, migliorandone anche

Oggi i tossicodipendenti in Piemonte sono circa 15 mila con una percentuale di stranieri in netta salita

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, e con più esperienza

la diffusa fragilità psicologica. Quest'ultimo tipo di assistenza, anche eliminato i suicidi per overdose, che un tempo rappresentavano una percentuale importante. La attenta vigilanza sulle depressioni dell'utenza ha consentito di attivare con sollecitudine le terapie, non solo farmacologiche.

C'è anche la particolare situazione del traffico di questo stu-

pefante, che arriva dall'estero a concentrazioni sempre costanti e spesso in contenitori che ne garantiscono purezza e qualità. Lo producono i grandi cartelli che continuano la loro attività da anni, anche la complicità di stati che non fanno quasi nulla per contrastare il fenomeno. L'eroina arriva sulle nostre strade pronta negli ovuli termosaldati (venduti di solito a 25, 50 o 100 euro), in dosi preparate all'origine, cioè in queste lontanissime raffinerie che qualcuno colloca ai confini fra Turchia ed Afghanistan, in luoghi difficilmente raggiungibili.

Accanto a questo flusso, per qualche verso «certificato», c'è anche da segnalare la maggior disponibilità degli eroinomani ad «altre droghe» alternative, come la cocaina o gli psicofarmaci. Insomma c'è un'ansia del buco e tutti i costi e c'è un maggior controllo delle crisi di astinenza, neutralizzabili anche con altre sostanze.

Una battaglia vinta, quella contro le overdose? Sbagliato pensarla così. Ce lo ricordano 890 ragazzi che non ce l'hanno fatta, che sono morti sulle panchine dei parchi, negli scantinati più bui, fra la polvere delle soffitte. Quasi sempre da soli.



Una scena che per fortuna non si vede ormai da molto tempo: la scoperta di un giovane stroncato da overdose

IL LEGALE

«Gli spacciatori fanno circolare merce con un principio attivo sempre più basso»

Roberto Testi è medico legale fra i più esperti nella valutazione delle overdose. Anche se, in fase di autopsia, il problematico risale alla determinazione della percentuale di principio attivo presente nella sostanza, spiega che proprio quel «principio attivo» è stato la causa delle stragi del passato.

Vuol dire che un tempo l'eroina era più forte di quella venduta in questi giorni? «Sul finire degli Anni 70, quando l'eroina ha cominciato a dilagare aveva un principio attivo molto alto. Valutabile nel 30-40%. Un piccolo errore per eccesso, in una partita da mettere in vendita sul mercato, poteva fare molti morti. Era il periodo delle «condotte» con numerosi decessi alla volta. Alla fine degli Anni 80 c'è stata una correzione di rotta e la percentuale



Roberto Testi

di principio attivo è scesa al 10-20%. Chi cominciava a utilizzare questa sostanza, in tanti continuavano con le concentrazioni degli anni precedenti: c'era dunque un mercato caratterizzato da prodotti molto diversi e sono continuati i morti». Adesso cos'è cambiato? «Sul mercato c'è eroina con principio attivo ancora minore, circa l'8%. E contestualmente è sempre più difficile trovare stupefacenti con maggior principio attivo. L'eroina che circola oggi standardizzata, tutta uguale, meno pericolosa».

IL RESPONSABILE

«Più cure agli utenti, anche psicologiche così contrastiamo il rischio dei suicidi»

Emanuele Bignamini è il direttore dell'Unità Operativa per le tossicodipendenze dell'Asl 3, in altre parole il responsabile del Sert di una delle più delicate delle città, quella che comprende le Vallate e Madonna di Campagna. Valuta positivamente la caduta delle morti per overdose. Ma, prima di ogni altro commento, fa una raccomandazione agli utenti: «Questi dati confortanti devono far capire alle precauzioni. L'attenzione deve restare alta perché l'eroina può sempre provocare la morte».

Quale il ruolo del Sert nel contrastare questo traguardo? «Un ruolo importante. I nostri servizi, attraverso il loro lavoro, a proteggere la misura sempre maggiore la salute dei loro utenti. Un tossicodipendente che è meglio, che ha una miglior

qualità di vita, che è puntualmente curato per ogni sua patologia, è meno a rischio di overdose».

È l'utente del Sert? E' cambiato anche lui in questi anni? «I nostri pazienti restano in trattamento sempre di più. La loro età media si alza progressivamente. Proprio questa lunga frequentazione induce ad un comportamento più corretto. Alcuni tossicodipendenti di più vaste esperienze e inoltre molto attivi nell'aiutare e nel formare i più giovani».

Quali altri fattori hanno concorso in questo risultato? «Una quota importante delle overdose registrate in passato era rappresentata da suicidi. Noi Sert, però, si è lavorato molto in questi ultimi anni per individuare i soggetti a rischio, intervenendo per curare gli stati depressivi».

IL CAPO DEI CARABINIERI

«Molti trafficanti di medio livello in carcere mentre diminuisce questo tipo di droga»

Il colonnello Niccolò Paratore è il Comandante provinciale dei carabinieri. La lotta alla droga, soprattutto nella area di Porta Palazzo, di San Salvario e dei Murezzini, è quotidiana impegno per i militari. Meno morti per overdose stanno a significare che anche qui si è lavorato bene.



Il col. Paratore

Quali segnali arrivano dall'attività di contrasto delle forze dell'ordine?

«In giro c'è meno eroina di un tempo. Questo è il primo elemento che abbiamo rilevato sulle strade. Meno morti vogliono dire anche una tagliata male... Proprio le azioni di contrasto, in altre parole gli arresti, hanno permesso di sgominare quelle piccole-medie organizzazioni che, acquistata la materia prima ad est, la

facevano diventare diversi chili, aggiungendo sostanze più strane. Oppure la immettevano sul mercato quasi pura nella illusione di farsi una vasta clientela. Resta il problema della droga che arriva dall'estero. Il flusso dell'estero è costante e regolare. Stiamo sequestrando moltissimo stupefante già confezionato all'origine, in ovuli termosaldati. Questa eroina è garantita di una purezza costante, poco pericolosa per l'assunzione abituale. E' preparata in raffinerie lontane migliaia di chilometri dall'Italia».

Un lettore ci scrive:

«A giugno la mia madre (aveva novant'anni) in un ospedale cittadino dove era ricoverata per gravi malattie. Non mi è stato concesso di starle accanto negli ultimi attimi di vita perché ciò è permesso dal regolamento».

«Mi domando: quale ordine sociale è mai il nostro? Perché negli ospedali (magari in reparti idonei) non può essere per i casi di pazienti in agonia, comunque moribondi il conforto dell'assistenza umana dei familiari oltre a quella medica? Il progresso tecnologico ha portato per ad un regresso al punto di vista umano? Così esiste una sorta di ospedalizzazione a domicilio, ci dovrebbe essere anche una specie di conciliazione temporanea in ospedale per rendere possibile ai parenti di stare accanto alla persona amata anche in ospedale».

«Forse andrebbe approfondito anche quest'aspetto dell'assistenza, ben sapendo, che la vita è racchiusa in due eventi: la nascita a cui di solito assistono anche se indirettamente i parenti, amici e conoscenti; la morte a cui spesso si resta isolati».

Mario Savino

Specchio dei tempi

«Spesso negli ospedali i familiari non possono accanto ai moribondi» - «A Briançon ignorano l'italiano?» - «Barricati nelle ville collinari» - «Uniti contro la microcriminalità» - «Da prolungare»

Una lettrice ci scrive: «Domenica sono stata con amici a Casana, 1200 mt, tra splendide montagne, a 10 minuti da Briançon. Dopo pranzo abbiamo deciso di passare il confine per andare a Briançon in farmacia alla ricerca di un medicinale difficile da trovare in Italia e molto, molto più costoso».

«Dovendo aspettare l'orario di apertura abbiamo visitato la parte vecchia della città e spedito alcune cartoline. E lì è iniziata la grande delusione. A 3 km dal confine nostro i negozi non parlavano italiano, idem poi nella farmacia».

«Ma com'è possibile? In Italia e com'è possibile? In qualsiasi luogo di villeggiatura o città turistica negozi, vigili, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Noi però ci confina poi, già dalla scuola».

la materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si aiuta gesticolando, ma nessuno di noi ha mai mandato via uno straniero senza l'informazione richiesta. Non mi è sentita in Europa, neanche in un paese «cugino», ma rientrata velocemente in Italia».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo abitanti di strada Revisasco, (in una strada privata, che è il proseguimento di strada Lancia). Siamo esasperati dai numerosi furti e tentativi di furto e si verificano presso la nostra abitazione, (ville bifamiliari) nelle ore notturne con noi all'interno».

«Fermo restando che, subire il furto durante l'assenza dall'abitazione non è mai una cosa

piacevole, il fatto di assistere in questi tempi al reiterarsi di numerosi tentativi di intrusione nella nostra casa, noi all'interno, da parte di individui che alcune circostanze ci fanno ritenere siano anche armati, è certo sconvolgente».

«Non vengano fermati neanche da sofisticati sistemi di allarme o dalla presenza di cani da guardia, costringendoci di fatto a questa notte di asfissia estiva, barricati ed in stato di assedio, con il pensiero di improvvisamente qualche malintenzionato ai piedi del letto, con in mano il copione del film "Arancia Meccanica"».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Desidero ringraziare il giovane che mercoledì 17 a Porta Nuova ha recuperato il telefonino che un ragazzino aveva

sottratto a mia figlia mentre saliva sul bus. Il giovane, dopo aver riacquisito il mezzo di trasporto fino alla fermata successiva, ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria».

«L'episodio ha valore soprattutto come prova di solidarietà fra i cittadini e penso che se tutti fossero presenti a sollecitare molti episodi di microcriminalità giornaliera verrebbero meno complicati la vita a tanti concittadini che non si troverebbero isolati, pur in mezzo alla gente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Durante il periodo estivo (dal 1 luglio all'inizio delle vacanze) i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità e la convenienza di prendere i mezzi nel periodo di validità del biglietto di corsa semplice».

«Il Comune di Torino e l'Atm, di comune accordo, potrebbero aumentare la durata di utilizzazione del biglietto da 70 a 90 minuti, con semplice circolare, onde ripagare il disagio subito dall'utente?».

Carmelo Liaci

specchiatiempi@lastampa.it

Sexyfolies

A night in Torino

SEXY SHOP

3 Videoregistrazioni a 10.000 €

7 Videoregistrazioni a 15.000 €

NUOVA APERTURA

6

ATTI PIU' VINDIA

11

W. Cam...



Chiara Hector
10 anni
è ricoverata al Cto
dove è stata
sottoposta
a un intervento
lungo sei ore
necessario
per chiudere la
numerosa ferita
procurata dal
morsò dei tre
rottweiler
inferociti.
Nella foto a destra
e nell'immagine
grande il dottor
Fabrizio Malan
che ha operato
la ragazzina



Il chirurgo plastico dell'équipe
del professor Ambroggio
ha utilizzato una sutura particolare
per non lasciare cicatrici profonde

SALVATA DAI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Mario Accossato

Assalita ■ tre rottweiler nella villa ■ amici a Farigliano, nel Cuneese, una bimba ligura ■ ■ anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a ■ lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il ■ ■ dei cani l'ha sciolta dalla tempia destra fino all'orecchio sinistro, strappandole ■ lembo del padiglione auricolare. Chiara è stata spinta a terra dagli animali, che con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse altre parti del corpo.

Una scena terribile, per i primi soccorsi. Inutile il tentativo della madre, di un'amica della madre, ■ ■ proprietari dei cani di liberare Chiara; i ■ rottweiler ■ che avevano paura dell'acqua ■ hanno mollato la presa dopo aver azzannato anche chi tentava di allontanare la ragazzina, solo dopo essere stati colpiti a sechiate d'acqua. A quel punto ■ ■ soccorsi: Chiara è ■ ■ trasportata prima al pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì

dove i medici la hanno applicato due punti di sutura, ma vista la situazione si è deciso il trasferimento in elicottero all'infantile Regina Margherita. La ragazzina è stata infine dirottata al Cto: qui era già pronta la sala operatoria, e c'era ad attenderla il chirurgo plastico Fabrizio Malan, dell'équipe ■ professor Giampaolo Ambroggio. «I ■ ■ ■ racconta il dottor Malan ■ aveva completamente scoppiato la testa della bambina: era visibile la ■ ■ ■ contaminata da erba, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo contato altre dieci profondissime ferite al tronco, dieci ■ ■ ■ coscia destra, ■ ■ al gluteo sinistro e quindici sulla schiena e sulla spalla sinistra».

Il fatto è ■ ■ ■ in frazione Viaiano di Farigliano. Risale a venerdì di due ■ ■ ■ fe, ■ ■ ■ soltanto ieri mattina ■ ■ ■ ragazzina ■ ■ ■ stata dichiarata fuori pericolo. «Erano ■ ■ ■ il - ricorda la madre Costanza - ■ ■ ■ nel parco della villa. Con Chiara c'era un'amichetta della sua età. Accadde, abbiamo deciso di fare tutti

un tuffo in piscina. ■ ■ ■ detto a Chiara: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Uno ■ ■ ■ cani l'ha seguita, probabilmente ■ ■ ■ cercato di saltarle addosso, lei si è spaventata, ha gridato, attirando anche gli altri due rottweiler. L'hanno spinta a terra e ■ ■ ■. Una lotta impari, quella per liberare la ragazzina dalle fauci ed evitare che i ■ ■ ■ afferrassero la «preda» alla gola: uccidendola.

Chiara è rimasta in sala operatoria sei ore, dalle 16 alle 22. Il chirurgo plastico ha dovuto prima suturare le ferite in profondità, per coprire l'osso ■ ■ ■ cranio esposto e graffiato dai denti dei rottweiler, prima di procedere con la sutura della cute. «Volta per volta abbiamo pulito e disinfettato tutti i ■ ■ ■ di pelle strappata». Chiara ha anche una ferita ■ ■ ■ palpebra destra: è stata visitata da un oculista, ■ ■ ■ seguita da un neurochirurgo. «Se ■ ■ ■ ferite della pelle scompariranno nel tempo, coperte anche ■ ■ ■ capelli - dice il chirurgo che l'ha operata - i ricordi saranno

certamente più difficili da cancellare. E' stato uno choc terribile».

Un intervento due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Malan - visto l'età della ragazzina e la posizione delle ferite - ha deciso ■ ■ ■ utilizzare esclusivamente suture estetiche, ■ ■ ■ evitare il più possibile cicatrici indelebili.

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione dei carabinieri di Dogliani. I tre rottweiler sono ■ ■ ■ custoditi dieci giorni dall'Asl 16, poi abbattuti con un'iniezione letale, come consente in questi casi la legge. «Non riusciamo a toglierci dalla vista quella scena - hanno detto i proprietari ■ ■ ■ rottweiler - E' ■ ■ ■ reazione talmente inaspettata: i nostri ■ ■ ■ avevano mai dato alcun segno di violenza».

Chiara ■ ■ ■ dimessa a giorni ■ ■ ■ Cto: «Malgrado tutto è stata molto fortunata», commenta il dottor Malan. «E la madre coraggiosissima».

L'ESPERTO

«Mai lasciarli soli con i bambini»

■ ■ ■ istinto predatorio più forte del branco. Ecco la miscela che ha fatto scattare l'ira ■ ■ ■ rottweiler contro Chiara. «Sicuramente quei cani ■ ■ ■ volevano ucciderla - spiega Marina Favro, che gestisce il centro di addestramento "Good Boy" a Montanaro - ■ ■ ■ voluto ammazza- ■ ■ ■ la preda l'avrebbero afferrata ■ ■ ■ collo, finendola a forza di scossoni. Invece l'hanno trattata come ■ ■ ■ piccola preda: volevano soltanto ferirla, dimostrare la loro superiorità». ■ ■ ■ Favro ■ ■ ■ che ■ ■ ■ di questa taglia non dovrebbero essere mai lasciati soli con i bambini, soprattutto ■ ■ ■ senza bambini attorno, e ■ ■ ■ quindi abituati alla loro vivacità e ai loro movimenti rapidi e bruschi.

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA PREDA

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

INTERVISTA

CHIARA gridava disperata, mentre quei cani la morderono e se la contendevano come fosse una bambola di pezza. Abbiamo ■ ■ ■ di fermarli, ■ ■ ■ portare via mia figlia, ma non riuscivamo a calmarli, a staccarli da ■ ■ ■. Alla fine, quando l'ho presa in braccio, era piena di ■ ■ ■ e di sangue. Ho pensato: ■ ■ ■ sopravvive resterà sfigurata...».

Costanza Hector, ■ ■ ■ anni, di origine tedesca, è una donna esile, troppo esile per fermare ■ ■ ■ furia di tre cani inferociti. Ma non ha esitato un attimo, per proteggere la figlia: «Mi ■ ■ ■ su di lei, per coprirle almeno il collo, perché non l'azzannassero anche lì. Perino i padroni dei tre cani e un'amica della signora Hector si ■ ■ ■ gettati su Chiara per farla da scudo, ■ ■ ■ è stato inutile, assolutamente inutile. Quelle bestie erano inferocite».

Che cosa ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani?

«Non so. Non l'abbiamo ancora capito. Pochi minuti prima di azzannare Chiara, un'amica di mia figlia, che ha più o ■ ■ ■ la sua età, aveva dato da mangiare ai rottweiler. E' rimasta lì, a guardarli davanti alle loro ciotole. E loro, tranquilli come agnellini, non hanno fatto ■ ■ ■ piega. Non una mossa sospetta, una reazione. Non hanno mai neppure ringhiato».

E' sicura che Chiara non li abbia, in qualche modo, stupefatti?

«Ne ■ ■ ■ certa. Eravamo ospiti fin ■ ■ ■ mattino ■ ■ ■ quella villa, con parco e piscina. E per tutta la mattina Chiara e la sua amica



Costanza Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'afferrassero alla gola

hanno giocato con i cani. Verso le 11 abbiamo deciso di fare tutti insieme un tuffo in piscina. ■ ■ ■ Ho detto a mia figlia: «Corri a prendere ■ ■ ■ asciugamani nella borsa». Lei ha iniziato a correre e uno dei tre rottweiler l'ha seguita. Chiara si è spaventata, ■ ■ ■ gridato. E' stato come un ordine d'attacco. Sono arrivati di scatto gli altri due rottweiler, le sono saltati addosso e l'hanno spinta a ■ ■ ■.

Pol? ■ ■ ■ Hanno iniziato a morderla. Dappertutto.

Siete intervenuti subito, in ■ ■ ■

■ ■ ■ proprietaria di ■ ■ ■ era alla finestra della villa, al primo piano. ■ ■ ■ visto i cani avventarsi contro mia figlia, e poco prima che le saltassero addosso ■ ■ ■ e gridarmi: «Costanza, stai attenta alle bimbe». Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo ■ ■ ■ muovermi: i cani hanno azzannato Chiara e ■ ■ ■ l'hanno più mollata».

I medici dicono che ■ ■ ■ figlia è stata fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbranata. ■ ■ ■ Non ringrazierò mai abbastanza ■ ■ ■ i medici che l'hanno operata.

«Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti ■ ■ ■ quei cani. Alla fine sono riuscita ■ ■ ■ portarla in ■ ■ ■ al sicuro»

«Ho pensato che mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo»

Hanno fatto un miracolo, in sala operatoria. Davvero. Quando l'ho presa in braccio, lì nella villa, coperta di sangue, ho pensato che se fosse sopravvissuta mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per tutta la vita. Non dimenticherò quella scena: eravamo quattro adulti, tutti stesi a terra, sopra Chiara, a cercare di liberarla dalla bocca dei tre rottweiler. Una lotta inutile: noi non avevamo più forza, invece i cani attaccavano con un'aggressività sempre maggiore».

Ha una gamba fasciata, signora. L'hanno attaccata i

rottweiler? ■ ■ ■ Sì, alla gamba sinistra. Hanno attaccato anche la loro padrona e una gamba ■ ■ ■ a una spalla, il padrone in viso, l'altra mia amica a una gamba».

Non avete pensato di utilizzare ■ ■ ■ un bastone, ■ ■ ■ allontanarli? Avete rischiato di essere azzannati come è successo a Chiara.

«Non c'era tempo da perdere. Che cosa avrei dovuto fare? Ho agito d'istinto. C'era mia figlia, lì per terra. Ho afferrato quelle bestie anche alla bocca, ho corso di spalancargliela perché lasciassero la presa. Avevano una forza terribile».

Alla fine, fortunatamente, hanno allentato ■ ■ ■ presa. ■ ■ ■ mia amica, cioè la ■ ■ ■ padrona, si è ricordata che i suoi cani avevano paura dell'acqua. ■ ■ ■ urlato al marito: «Prendi una ciotola, riempila in piscina e gettala addosso ai cani». Hanno lasciato Chiara e sono scappati. Poi ■ ■ ■ tornati».

Hanno cercato di azzannare di nuovo sua figlia? ■ ■ ■ No, perché nel frattempo io sono corsa ■ ■ ■ lei ■ ■ ■ braccio. E quei rottweiler ■ ■ ■ avevano il divieto di entrare in casa. Sono arrivati fin sulle porte e si sono bloccati. Chiara ■ ■ ■ coperta di sangue».

■ ■ ■ gnora Hector, dal giorno dell'incidente ha rivisto la sua amica, la proprietaria della villa ■ ■ ■ dei cani? Che ■ ■ ■ vi siete dette?

«Quello che è accaduto a ■ ■ ■ figlia deve essere una lezione per tutti. ■ ■ ■ credo che certi ■ ■ ■ non debbano ■ ■ ■ lasciati liberi. I rottweiler, come i doberman, o i pitbull, dovrebbero essere chiusi, tenuti al guinzaglio. Soprattutto non dovrebbero essere liberi di stare con i bambini. Non è la prima volta che diventano improvvisamente aggressivi, feriscono ■ ■ ■ uccidono qualcuno. A volte si ribellano persino ai loro padroni. Come è successo venerdì: quei ■ ■ ■ rottweiler hanno azzannato anche i loro padroni. Oggi, Chiara, avrebbe potuto ■ ■ ■ morta».

(m. acc.)

AEM

AI CLIENTI

Si suggerisce ■ ■ ■ gentile Clientela ■ ■ ■ avvalersi, per il pagamento delle bollette dell'energia elettrica e del calore, ■ ■ ■ normali strumenti ■ ■ ■ pagamento (bollettino di conto ■ ■ ■ postale, domiciliazione ■ ■ ■ postale, etc.), salvo si tratti di bollette il cui pagamento è già stato ■ ■ ■.

Tali modalità consentono, fra l'altro, ■ ■ ■ evitare i tempi di attesa ■ ■ ■ ■ ■ Clienti di via Bertola 48.

DOMANI

SU

LA STAMPA

CERCA:

“Lavoro interinale ■ Torino”

LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO

a cura dei servizi promozionali PubliKompas



Mercklen: TuttoScienze e Tecnologia
Venezia: TorinoSette (solo Torino)
Savuto: Specchio - TuttolibriTempolibero
Bonsen: Tuttolibri (solo Torino)

LA STAMPA



publiKompas
C.so Massimo d'Azeglio, 80 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO PERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)

chiamate il numero Verde 800.251645



GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
b - Torino



CONCESSIONARIA

KIA

PER NOVARA E VCO

**PROSSIMA
APERTURA**

**Via Torino, 21 Cureggio (No)
Tel. 0322. 888077 - Fax 0322.888073**

DOMODOSSOLA SI FERMA NEL POMERIGGIO PER I FUNERALI DELL'ASSESSORE SESTITO MORTA CON LA FIGLIA SULLA SUPERSTRADA

Oggi l'addio a Ornella e Paola

Lutto cittadino, camera ardente in municipio

DOMODOSSOLA

La città oggi si ferma e piange Ornella e Paola. Alle 14,30 si svolgono a Domodossola i funerali dell'assessore Sestito, morta assieme alla figlia di undici anni nell'incidente d'auto avvenuto sera sulla strada del Sempione. Il sindaco Meuro Mottini ha proclamato il lutto cittadino, invitando tutti gli uffici pubblici, gli esercizi produttivi e commerciali a sospendere le proprie attività in concomitanza con le esequie del pomeriggio, che prevedono la messa nella chiesa Collegiata e quindi la sepoltura Cor-doglio a unanime partecipazione

al dolore del marito Piero Bonetti, dal figlio maggiore Luca, familiari, fra cui i due sindaci Giovanni Fornaroli e Maurizio De Paoli, e dei numerosi amici erano comunque già scritte nel cuore dei domodossolani. Le due salme giungeranno dall'obitorio di Verbania stamane intorno alle 10,30, tralasciate nella camera ardente già allestita in municipio, nella sala consiliare storica che ospita il governo della repubblica partigiana dell'Ossola e dove Ornella Sestito ha svolto il suo incarico pubblico, prima come capogruppo d'opposizione per Forza Italia e da pochi come delegata allo

sport e ai servizi sociali. «Ruoli - ricorda il sindaco Mottini - che ha sempre svolto con straziante impegno e spirito di servizio». Non c'è bisogno di altre parole. Parliamo da sole di solidarietà, di solidarietà giunta alla famiglia, molto conosciuta e stimata, le firme sui registri delle condoglianze messe a disposizione già da ieri in municipio. Nessuno ha ancora dimenticato l'altro grave lutto nel settembre 1998 colpi la famiglia Sestito, quando l'unico fratello di Ornella e delle sue sei sorelle, Finuccio, dipendente comunale, morì a 39 anni dopo lunga agonia per un infarto sul lavoro.



Ornella Sestito e la figlia Paola durante un'escursione fra i monti dell'Ossola

SI REALIZZANO GALLERIE A CANNERO ■ CANNOBIO

Firmato ieri l'accordo per Strada statale 34

VERBANIA

La Strada 34 che collega Fondotoce con il confine svizzero verrà completamente ristrutturata. Saranno realizzati anche i tunnel che eviteranno gli attraversamenti dei centri abitati di Cannero Riviera e Cannobio. La spesa complessiva prevista è di 60 milioni di euro, circa 120 miliardi di vecchie lire. La progettazione esecutiva delle due opere è affidata alla provincia del Vco mentre l'Anas interverrà per completare la sicurezza dei collegamenti fra le due gallerie. Un accordo di programma in questo è stato firmato ieri

in Regione con l'intervento del vicesegretario Ugo Martinat, Provincia del Vco, Ufficio territoriale del Governo per il Vco e Anas. Si tratta di un'opera importante, alla quale hanno lavorato gli assessori William Casanovi ed Ettore Racchelli. Si dà il via al risanamento di un asse tanto strategico per la comunicazione internazionale e turistica, quanto pericoloso soggetto a frane e inondazioni, spesso chiuso al traffico in caso di maltempo e costantemente fonte di rischi e incidenti per il percorso stretto e tortuoso. La Regione ha stanziato 60 milioni di euro ed altrettanti ne ha previsti l'Anas nel piano triennale.

MANCATA L'IMPRESA



«Riproverò domenica»

Voleva benedire dal cielo il suo paese, sorvolandolo a bordo di un elicottero, ma il parroco ha dovuto (per ora) rinunciare all'impresa proprio a causa di avversità... celesti: le cattive condizioni meteo che, dopo due ore di rinvii, alla fine hanno convinto ad annullare il volo. La stravagante iniziativa era in programma alle 18 di ieri e prometteva di tenere con il naso all'insù gli oltre 4 mila abitanti di Dorno: il parroco, don Luigi Sozzani, a 62 anni suonati aveva infatti annunciato di voler salire - per la prima volta in vita sua - su un elicottero per impartire la benedizione al paese dall'alto. Alle 17,30 al campo di volo della cascina Guzza, nelle campagne di Alagna, era già tutto pronto: l'elicottero a due posti Motodelta, il pilota Ezio Precerutti dell'Aeroclub «Francesco Baracca» di Gariasco e lui, don Luigi, in completo sportivo ed ascensore portatile in tasca. Ma c'era troppo vento e il decollo è stato rinviato più volte. L'ultimo tentativo poco dopo le 20: il pilota e sacerdote hanno preso posto sul velivolo, si sono staccati da terra, hanno fatto un breve giro sul campo di volo e poi sono rientrati alla base, rinunciando a causa del vento eccessivo. Ci riproveranno forse domenica.

RECORD DI TRAFFICO E CONTRAVVENZIONI SULLE STRADE DELLE VACANZE NELL'ULTIMO FINE SETTIMANA

Ritirate 26 patenti in due giorni

Velocità e alcol: interviene la polizia di Romagnano

Romagnano Sesia

«Strage» di patenti, nell'ultimo week end, sull'autostrada Laghi. La polizia stradale di Romagnano che ha competenza nella tratta da Vercelli Est a Ornavasso e poi fino a Vergiate, ha provveduto al ritiro di 26 permessi di guida. La maggior parte delle infrazioni, 22 in tutto, si riferiscono all'eccesso di velocità: sono per guida in stato d'ebbrezza, l'altra è straniera di Tir che ha violato il divieto di circolazione dai mezzi pesanti nei giorni festivi. Nell'ultimo fine settimana sono stati «spizzicati» con il telelaser ben cinque patenti. Per loro le conseguenze saranno più pesanti. La sospensione dalla patente verrà triplicata. Per gli altri, oltre alla contravvenzione di 327 euro, il prefetto dispone solitamente la sospensione di un mese. State giornate campali per la polizia che ha mobilitato tutti i suoi uomini (una quarantina in tutto) mantenendo una pattuglia fissa nell'area di servizio a Borgomanero. Alle barricate Lago Maggiore, invece, c'erano i volontari protezione civile pronti per ogni evenienza. Qui fra sabato e domenica sono transistati 29.460 mezzi in entrata, verso Sud, e 31.760 mezzi in uscita verso Nord ovvero l'Ossola, il Verbano e la Svizzera con un incremento di circa il sette



Le infrazioni ai limiti di velocità in autostrade sono tutte documentate da parte della polizia stradale con il Telelaser Apparecchiatura in grado di rilevare il superamento dei limiti previsti anche a distanza. La contestazione al trasgressore è poi immediata.

Quarantott'ore campali per gli agenti: mobilitati tutti gli uomini. Presidio della protezione civile

cento rispetto allo scorso. Qui influiscono però molto le condizioni atmosferiche. Nonostante i ripetuti inviti a moderare la velocità, causa prima di incidenti anche gravi, il tratto conclusivo della A28

sembra essere stato prescelto da molti automobilisti per cimentarsi nell'alta velocità. O forse è solamente la presenza di un reparto di polizia più solerte e impegnato che altrove. Qui gli eccessi di velocità rilevati col telelaser vengono tutti contestati immediatamente al trasgressore. Si potrebbe fare un vero e proprio campionario di situazioni a metà fra il tragico e il comico. Il record di velocità lo detiene un imprenditore svizzero che alla guida della Ferrari sfrecciava a 238 chilometri orari. E' stato fermato solamente al casello di Castelletto Ticino. Ma anche un alto prelato è stato sorpreso

a bordo di un Bmw nel filo 250. E si ricorda il caso del figlio di un commerciante abgege fermato al volante in stato di ebbrezza. Dovette lasciare l'auto sul posto. Chiamò il padre che venisse a recuperarlo e il giovane si presentò a volta ubriaco e naturalmente fermato. L'aneddotica potrebbe continuare all'infinito, o quasi. E' della scorsa settimana l'incidento di un'auto che giaceva contromano al casello Castelletto Ticino fino a Vergiate dove il conducente si è schiantato contro la barriera. Senza neppure accorgersi di quel che gli era successo, perché vicino al coma... etilico.

LA STRAORDINARIA AVVENTURA ■ MILA STRAPPAVECCIA DI VERBANIA COL TEAM IVECO DI BEPPE TENTI

«Io, ragazza del lago fra gli zutisti di Overland 6»

Dallo scuolabus di Domodossola alla carovana di 4 mila km attorno al Mediterraneo



Mila Strappaveccia, 28 anni, al volante del potente Magirus 330.30 dell'Iveco

VERBANIA

Dal Lago Maggiore a Overland 6, il trekking in camion, lungo l'anello azzurro del Mediterraneo, per promuovere lo sviluppo sostenibile delle zone montane, nell'«Anno internazionale delle montagne» voluto dall'Onu.

Tra i protagonisti della carovana di bisonti arancione Iveco, capitanata da Beppe Tenti, la verbanese Mila Strappaveccia, 28 anni. Con Barbara Miccoli, trentenne di Robbio Lomellina, ha costituito la coppia di autiste femmine che si sono alternate alla guida del Magirus 330.30 Iveco, un bestione di dieci metri e mezzo, capace di sprigionare una potenza di 225 kW. Una cavalcata montana di oltre 4 mila chilometri da Udine a Istanbul, dal 15 giugno al 10 luglio, passando per Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia e Turchia. Montagne, difficoltà ma anche incon-

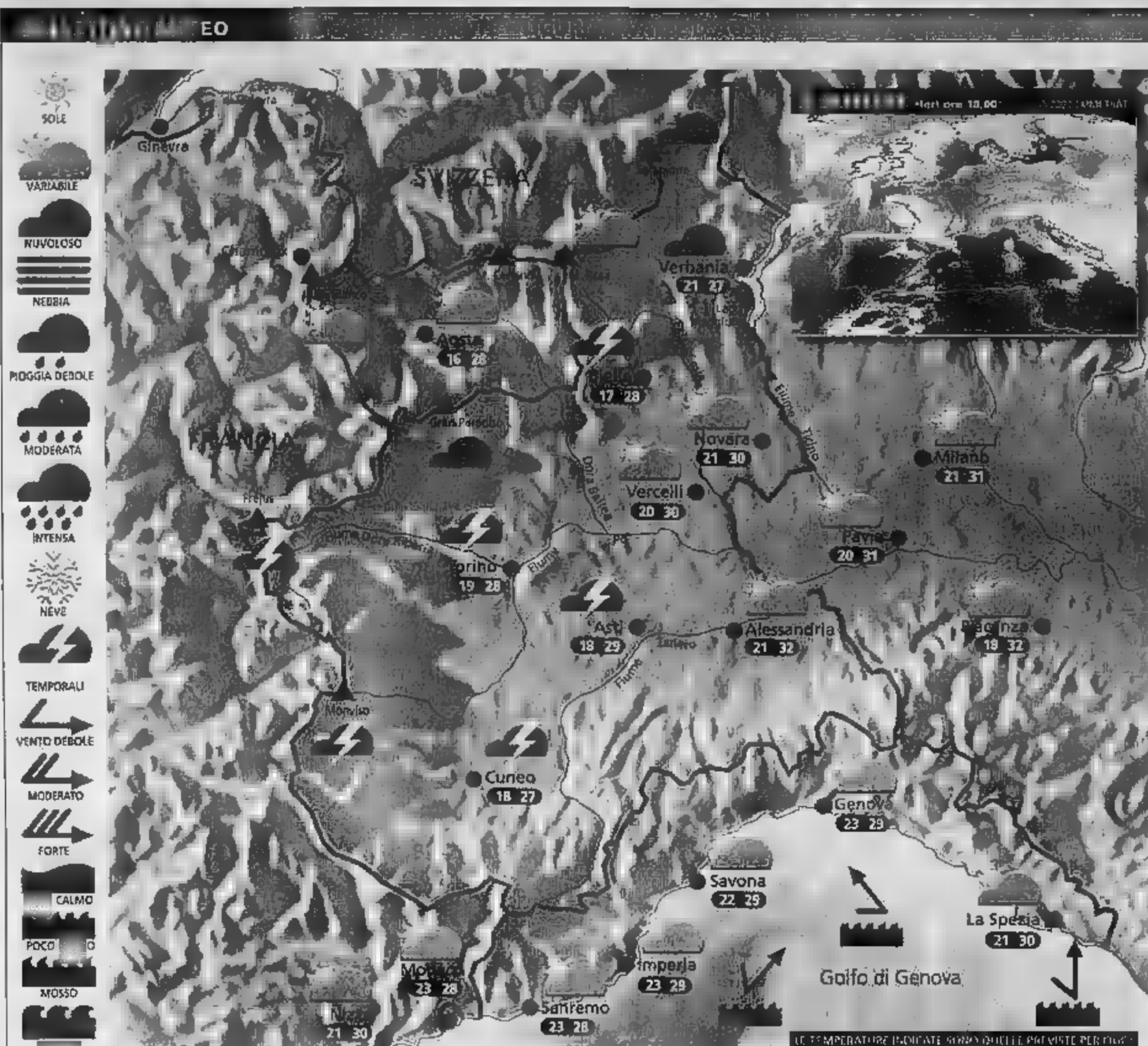
tri interessanti e ricevimenti nelle ambasciate. «E poi - osserva - la bellezza del territorio seppur devastato dalle guerre recenti. Quest'esperienza ha fatto fare un salto di qualità alla mia vita: ora mi sento più sicura e piena di energia per affrontare anche da sola altri viaggi».

La passione per i camion l'ha ereditata da papà Ampelio, presidente dell'Iris Marconi di Domodossola, scomparso un anno e mezzo fa. «E' stato lui a spingermi e così ho fatto la patente. Ho il rammarico che non abbia potuto vedermi in questa avventura». Poi l'identità alla guida, Mila si è fatta le sue al volante dello scuolabus del Comune di Domodossola per sei mesi. La prova di selezione l'ha fatta pilotando fino all'Alpe Lusenio un tre assi da ova. Sullo slancio di Overland 6 ora l'aspetta un altro tour in camion nel Cuneese. E poi chissà. Nel frattempo la rivedremo in tv.

CRISTINA
GHEVIO DI MEINA
Realizza e installa tutto presso
l'HOLLYWOOD MARCONI CENTER
di VERBANIA TICINO

**PER RINNOVO ESPOSIZIONI
STREPITOSA OFFERTA DI
PAVIMENTI, STUFE, RIVESTIMENTI,
BARBECUE, FOCOLARI
CON SCONTI REALI FINO AL 30%**
www.cristinamarconi.it

CRISTINA
VIA ... 101
Tel. ...
Autostada A26 Usdolo 200 m a destra



Situazione Ieri giornata abbastanza soleggiata ma con annuvolamenti sulle Alpi Piemontesi, dove verso si è formato qualche temporale isolato. Altre sono sopraggiunte dal Piemonte dalla vicina Lombardia. Oggi l'avvicinamento di un vortice freddo posizionato sulla Francia determinerà un graduale peggioramento.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di schiarite più ampie si verificheranno sul litorale ligure e sul Piemonte orientale. Nel pomeriggio potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi, dapprima montagna ma in graduale estensione alle zone pianeggianti. Maggiormente coinvolte dai fenomeni le zone del Torinese, Cuneese, Eporediese e Biellese. In serata peggioramento anche sulla Valle d'Aosta e la Liguria con rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì piovge e temporali ovunque.

ZOOM

L'Islanda che non ti aspetti

Un viaggio in Islanda può sorprendere in qualsiasi stagione. Non è detto che in estate non ci si imbatte in bufere di neve o venti fortissimi. Ad aiutarvi ci sarà in più solo la luce solare ma l'impressione di essersi persi e un senso di panico potrà coglierli facilmente se si lanciano con il fuoristrada lungo i percorsi più selvaggi del centro dell'isola. Molti hanno ipotizzato di trovarsi sulla Luna. La vegetazione infatti non contempla alberi, salvo in zone davvero circoscritte. Gli astronauti dell'Apollo si sono esercitati proprio nell'Islanda centrale in previsione del loro sbarco sulla Luna. Ma a lasciarvi un ricordo sensazionale ed inquietante potrebbe essere anche la Fata Morgana. L'aria artica fa brutti scherzi e manca l'idea di profondità, sicché appaiono oggetti solidi in lontananza laddove non c'è nulla. A provocare il fenomeno un riflesso tra acqua, ghiaccio ed inversione termica. Possono dunque apparire ai vostri occhi isole lontane, assolutamente inesistenti. In Islanda non mancano poi moscerini e zanzare: un vero flagello nella zona del Lago Myvatn. Pericolose anche le tempeste di sabbia nella zona del sandur, la vasta distesa di sabbia e ghiaia erosa dai ghiacciai che occupa il Sud-Est del Paese.

A CURA DI: www.meteofive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	23 27
BARI	23 27	ROMA	22 31
BOLOGNA	22 32	VENEZIA	24 29
CAGLIARI	23 31	BARCELONA	20 27
CATANIA	23 29	BRUXELLES	22 31
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	22 31
FIRENZE	21 31	LONDRA	16 28
GENOVA	22 30	MONACO DI BAVIERA	22 28
LA SPEZIA	21 30	PARIGI	21 30
MODENA	23 28	POTENZA	18 24
NAPOLI	23 28	ZURIGO	17 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 12 minuti, culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 19 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 44 minuti, cala alle ore 12 e 7 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Arrivano gli ecoincentivi ford Anche per le auto catalizzate

un esempio:

focus TDDi 90 CV 5 porte

- 4 airbag
- ABS con EBD
- Sospensioni posteriori indipendenti multilink
- Climatizzatore

incentivo governativo € 723 +
ecoincentivo ford € 2250 =
vantaggio per il cliente € 2973

€ 13.950

Prezzo speciale con
ecoincentivi Ford fino al 31 Agosto.
Consegna in 24 ore



Novara
Via Verbania, 140
Tel. 0321 622480

Treviso
Corso Italia, 11
Tel. 0321 777625

Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322 839563



www.novagroupweb.com

DAL QUARTIERE LA MAPPA DEI PERICOLI DELLA CIRCOLAZIONE. CHIESTI CONTROLLI CONTRO LA VELOCITÀ PER VIA SAN FRANCESCO

Questionario sui parcheggi in centro

Lettere a chi abita oppure lavora nel cuore della città

NOVARA

Un questionario per vagliare le necessità di parcheggio nel centro storico. Lo spedirà il quartiere che ogni residente e ufficio che si trova nel cuore della città. È una delle novità annunciate per i prossimi mesi dalla circoscrizione Centro che segue il problema traffico particolare attenzione. Dai scorsi è avviato anche la compilazione di una sorta di mappa dei pericoli esistenti e delle necessità della circolazione nelle zone che poi viene inviata all'amministrazione comunale.

Le lettere-questionario partiranno a settembre e saranno inviate in modo capillare a tutti coloro che abitano o lavorano in centro: lo scopo è identificare le necessità di circolazione e di sosta nella zona alla luce quanto l'amministrazione comunale sta attuando sul territorio. Il presidente del quartiere Davini Gilardoni. Il periodo estivo consentendo un rodaggio alla nuova organizzazione dell'area a traffico limitato. «L'unico problema emerso sino ad ora - dice Gilardoni - è l'accesso da piazza Gramsci. I vantaggi sono rappresentati soprattutto maggiore sicurezza dei pedoni: prima c'era il caos».

Pericoli, invece, esistono ancora secondo il quartiere, in tre punti: all'incrocio tra via XX Settembre e viale Dante, tra i portici di via Rosselli e largo Donatori di sangue e poi intorno alla Barriera Albertina dove la rotatoria è interrotta dai passaggi pedonali. Più luce serve in via Solardi e in via Dominioni mentre è necessario allargare la strada davanti alle



Problema parcheggi in centro: il quartiere invierà una lettera-questionario

scuole Morandi, nel tratto via Santo Stefano. Barriere architettoniche vanno installate nelle discese pedonali al baluardo Quintino Sella a via Solferino per impedire la discesa dei motorini, e in via Greppi all'angolo con via Ferrandi per evitare il parcheggio selvaggio lungo la strada.

Problema traffico anche in via San Francesco d'Assisi ma qui la questione viabilità si lega strettamente a quella dell'ordine pubblico. «Serve un costante monitoraggio della velocità da parte dei vigili urbani, anche con l'autovelox - aggiunge Gilardoni - oltre ad un passaggio pedonale con un disassatore-dosso all'altezza di parcheggio di viale Manzoni verso la salita che porta al baluardo Partigiani. Entro la

fine dell'anno verranno installate telecamere in piazza Garibaldi o questo aumenterà la sicurezza anche nelle strade vicine».

Non problemi estetici e igiene. Si stanno progettando barriere architettoniche speciali per «nascondere» i contenitori della raccolta differenziata di plastica e vetro. I rifiuti un problema: «Dopo le lamentele di cittadini residenti abbiamo preso atto che la campagna di sensibilizzazione verso la raccolta differenziata non ha avuto gli effetti sperati - conclude il presidente del quartiere centro - Così si è pensato di programmare incontro con i cittadini per raccogliere suggerimenti utili a migliorare l'operatività dell'azienda Assa sul territorio».

«Gare in auto e moto nelle vie»

Corse di notte a Santa Rita: denuncia della circoscrizione al questore Ninetti

NOVARA

Corse in a lungo via Valsesia «derapata» nella rotonda. È il nuovo «sva» notturno che affligge gli abitanti di Santa Rita: la denuncia arriva dal presidente del quartiere Roberto Cantoni in una lettera inviata al questore Andrea Ninetti. «Grazie delle promesse di maggiori controlli e sicurezza: i cittadini le hanno accolte con piacere. Ma ancora non si sono visti i risultati» scrive il presidente della circoscrizione.

Oltre agli annosi problemi di droga e prostituzione, adesso la zona alla periferia novarese deve fare i conti anche con una «moda» pericolosa: le gare in automobile e motocicletta nelle strade. In particolare, in via Valsesia dove il lungo rettilineo che porta a città da Agognate è interrotto da una rotonda all'altezza con via Monte Rosa. «Mi sono arrivate tante proteste dai cittadini disturbati di notte preoccupati per la pericolosità queste. E così, prima la situazione degeneri ho voluto subito avvertire le forze dell'ordine» commenta Cantoni che ha informato della «denuncia» anche gli assessori comunali alla Sicurezza e al Diritto, retti da Stefano Monteggia e Guendanzio Ferrandi. «Se volessi usare termini politici e diplomatici, potrei dire che a Santa Rita si manifestano



Roberto Cantoni, presidente a S. Rita

sporadici episodi di maleducazione - si legge nella lettera inviata al questore Novara - voglio parole che rendono l'idea della gravità della situazione e quindi utilizzerò quelle che mi riferiscono i cittadini. Nel nostro rione agiscono incontrollati e impunemente giovani sfacciatati che si burlano delle forze dell'ordine e delle autorità facendo il proprio comodo nelle strade, fino al mattino presto, organizzando corse in automobile. Questo va ad aggiungersi ai vecchi e insoluti problemi di droga e prostituzione. Spero che questa denuncia venga recepita e la situazione considerata come un problema per poterla debellare, rendendo la vita più vivibile ai contribuenti di Santa Rita e della città».

NOVARA

Due scippi in due giorni, bottino di oltre mille euro

Ho fruttato mille euro in contanti lo scippo a segno due giovani in motorino i danni di un'impiegata di 45 anni di Vigevano. L'altro pomeriggio era uscita dalla sua abitazione di Asti a stiva per salire in auto quindici è stata avvicinata dal ciclomotore scuro due persone a bordo: il passeggero le ha strappato la borsa dalla spalla. Un altro scippo più modesto (15 euro) è avvenuto in viale Montegrappa, vittima una pensionata di 63 anni. Anche in questo hanno agito due malviventi su un motorino scuro, senza casco. (cla. bre.)

NOVARA

Solidarietà del Siulp alla Cisl novarese

La segreteria provinciale del Siulp esprime piena ed incondizionata solidarietà alla Cisl novarese per il furto di una delle sue sedi e le minacce telefoniche. Il sindacato della Polizia di Stato anche una ripresa del dialogo una solida convinta «unitarietà» fra Cgil-Cisl-Uil. Convinti che lo scontro sindacale e dialettico improntato tali soggetti su temi di fondamentale importanza, offre involontariamente «spande» per obiettivi «oscuri» ed antidemocratici. (r. a.)

NOVARA

In arrivo la fiera d'agosto e Miss Italia

Week end di appuntamenti (e limitazioni al traffico) in piazza Martiri e dintorni. Sabato e domenica, per tutto il giorno, c'è la tradizionale Fiera di agosto mentre lunedì sera si tiene la finale regionale di Miss Italia che sceglierà la rappresentante del Piemonte per il concorso bellezza. (b. a.)

NOVARA

Tre auto incendiate nella notte in città

I vigili fuoco sono intervenuti per tre volte la notte scorsa in città, a causa di incendi ad autovetture. Gli episodi sono avvenuti a poche di distanza uno dall'altro: all'1, alle 3,20 e alle 4,40. Ancora ignote le cause. (c. m.)

SUNO

Rock e spinning alla festa della Quercia

Prosegue il cartellone della Festa della Quercia, ospitata al circolo Arci Suno. Questa sera c'è musica rock con la band «Divina». Segue un'esibizione di. Domani alle 21,30 secondo dibattito: alla 21,30 si parlerà di «Articolo 18, il diritto lavoro. Cosa cambia dopo il patto». Ai lavori partecipa Pietro Marcanaro, segretario regionale Dc. (c. m.)

NOVARA

Nell'ex salumeria l'ambulatorio del quartiere Sud-Est

L'ambulatorio di quartiere della Bicocca si sposta nell'ex salumeria della piazza: a giorni partono i lavori di sistemazione nel negozio accanto al Circolo operaio-agricolo. Lo annuncia il presidente della circoscrizione Sud-Est Maurizio Gavioli. «A metà settembre potrebbe già esserci il trasloco dai locali di via Ruffini». (b. a.)

BORGOLAVEZZARO

Mostra e fiera per la patronale

Fiera di merci varie oggi in paese, a conclusione delle iniziative e manifestazioni indette per la patronale: le bancarelle si dispongono in via IV Novembre e viale Carrù. (c. m.)

LEADER NOVARESE DI RIFONDAZIONE VA A TORINO

Lucini nominato al Corecom lascia la Provincia ad Amelli

NOVARA

Giovanni Lucini, leader di rifondazione comunista in provincia di Novara consigliere a palazzo Natta, è stato nominato dal consiglio regionale nel Corecom ovvero il comitato regionale per la comunicazione. È un'organizzazione importante con compiti di garanzia nel sistema delle comunicazioni da due e dopo il necessario rodaggio dovrà iniziare ad operare a pieno ritmo. Ne parte anche il verbanese Giulio Cesare Rattazzi. Recentemente, per equilibrare la composizione è stato aumentato il numero dei componenti portandolo a 7 e con l'impegno a dare la vice presidenza ad rappresentante della minoranza. «Ho accettato l'incarico perché me l'ha chiesto il



Giovanni Lucini

partito - è stato il commento di Lucini, giornalista di spettacolo e critico musicale con una buona esperienza anche scrittore ed editore. Non nego che la prospettiva mi affascina anche perché concetto di comunicazione oggi è davvero globale».

Quando la nomina sarà ufficiale Lucini dovrà lasciare la carica di consigliere provinciale per incompatibilità. Dovrebbe subentrargli Michele Amelli eletto nel collegio di Arona, impiegato e gruppo emergente: i Groovers. (r. a.)

LA STAMPA MARTEDÌ 30 LUGLIO 2002

Crociere Notturne

Notturmo sul lago

MERCOLEDÌ 31

ADULTI SCONTO 20%

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

nome _____ cognome _____

città _____

NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

11ª FESTA DELLA QUERCIA

SUNO 26 luglio - 4 agosto 2002

serate rock

30 luglio

DIVINA

DURANTE LA FESTA FUNZIONERANNO:

Un fornitissimo stand gastronomico, un'enoteca con vini locali, ed una sottoscrizione premi.

Per informazioni: Fabrizio 0322.85087, Circolo Arci di Suno 0322.85055 e-mail: festaquerciasuno@libero.it

L'organizzazione della Festa declina ogni responsabilità rispetto a danni provocati a persone e cose

A.C.S.E.

Per informazioni o appuntamenti:
Telefono 0321.540067 - Fax 0321.540314
e-mail: acfteam@tin.it

A.C.S.E. srl Via Leopardi, 2 San Pietro Mosezzo (NO)

Società in fase di certificazione UNI EN ISO 9001/2000

Offriamo la nostra collaborazione nel settore impiantistico per climatizzazione, riscaldamento, elettricità, automazione per abitazioni civili, uffici, negozi.

Preventivi gratuiti.

Utilizziamo prodotti tra i più qualificati sul mercato.

il gigante

Gli Speciali del Fresco

**CENTINAIA
DI ARTICOLI
A 50 CENTESIMI**

**GRANDI
SALDI
FINO AL
10
AGOSTO**

FINO AL 17 AGOSTO

TUTTI I LUNEDÌ APERTI
DALLE 9.00 ALLE 20.00 (ORARIO CONTINUATO)

VARALLO P.

Centro Commerciale

25 MEDIOZI

**SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558**

PROTESTE A MEINA. L'ACCORDO TRA COMUNE E ARONA ■ E' SUFFICIENTE

Rubinetti a secco, l'acqua finisce in giardini e piscine

Sandro Bottelli
MEINA

Manca l'acqua a Meina e la gente protesta. Anche ieri rubinetti a secco per 24 ore in molte abitazioni. Particolarmente a disagio i collinari (Moncalvo, Gerbino, Lago d'Argento) lungo le strade che salgono a Chevo e a Dagnente.

Si è fatta portavoce della protesta Maria Grazia Gasparini, villaggiante di Saronno, che trascorre l'estate in località Moncalvo. «Già lo scorso anno - afferma - avevamo esposto i nostri guai al sindaco di Meina il quale prospettava la soluzione problema entro breve tempo. Invece siamo a punto di prima. Nella mia casa ci sono stati guai, sarebbero dovuti arrivare 60 litri cubi di acqua al giorno, invece pare che non ne arrivi neppure la decima parte. Le conseguenze drammatiche: giorni interi di filo d'acqua».

Il sindaco Marcello Dondri è in ferie e i villaggiati si sono rivolti all'ufficio tecnico del Comune di Meina. Ma il problema è competenza del Consorzio servizi ecologici di Meina di Lesa, in via Ermo. A quanto è dato sapere, l'acqua mancherebbe sulle colline di Meina, ma in gran parte finirebbe in alcune lottizzazioni e verrebbe «sprecata» soprattutto la cura di parchi e giardini. E' una polemica che si trascina da anni: chi in queste lottizzazioni assicura di aver avuto del Comune di Meina



Si ripete puntualmente la querelle sulla scarsità d'acqua a Meina durante il periodo estivo

la garanzia di poter ottenere l'acqua anche per annaffiare fiori e giardini. E continua a servirsi, col risultato di lasciare a secco molte abitazioni, che giustamente si lamentano per i problemi igienici soprattutto, che ne conseguono.

C'è da dire che tutto il Vergante è ormai una immensa e disordinata «marmellata» edilizia. Troppe costruzioni, poca acqua, servizi costosi. Per non parlare delle strade dissestate, i lamenti dei residenti e villaggiati: «Se questi sono i biglietti da visita, c'è poco da stare allegri». Per agosto si spera comunque di porre rimedio alle situazioni più critiche. Spiegano al Consorzio di Solcio di

Lesà: «La zona Moncalvo non è attraversata dal nostro acquedotto, per questo l'acqua viene servita dal Consorzio di Arona al quale noi la paghiamo: sono 60 metri cubi al giorno. Purtroppo, i nostri contatori ai cantieri, abbiamo appurato che molte ville consumano giornalmente una quantità di acqua molto superiore a quella che viene sprecata per riempire piscine».

Si dovrà allora rinunciare a piscine e fiori per avere l'acqua corrente nelle abitazioni? «Questi - protestano gli interessati - non erano gli accordi a suo tempo stipulati con il Comune di Meina».

IL FESTIVAL DEI LAGHI DI DANZA SI CHIUDE CON UN'OPERA POP MULTIMEDIALE DEDICATA AL MITO-MONROE

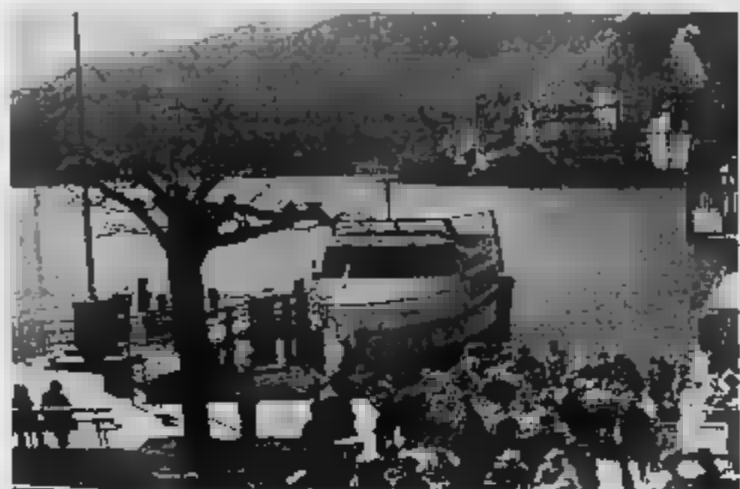
Ommaggio a Marilyn da Orta

Stasera in piazza Motta con Ensemble Teatro

ORTA SAN GIULIO

«Bye, Marilyn...». Sono passati quaranta anni, ma sembra ieri. Il mito di Marilyn Monroe sembra incassabile e nell'immaginario collettivo la diva di Hollywood resta il simbolo della sensualità e della bellezza senza tempo. A quarant'anni dalla morte la Compagnia Teatro Ensemble rende omaggio alla grande attrice con uno spettacolo, intitolato significativamente «Bye, Marilyn...» che chiude questa sera alle 21 nella suggestiva piazza Motta, il salotto di Orta, il Festival dei Laghi di Danza.

Con grande intuizione il regista Franco Travaglio mette in scena in un'opera pop multimediale non solo il mito e i misteri, ma soprattutto il personaggio Marilyn Monroe. Anzi, la ragazza di nome Norma Jean Baker. Che i capelli neri, ma gli occhi pieni di luce. Proprio attraverso gli occhi Travaglio «vede» prima Norma e poi Marilyn. Ad interpretare è Lil Darling mentre gli uomini della sua vita, da Joe Di Maggio ad Arthur Miller a Jim Daugherty sono impersonati da Massimo Fazio. Marco Mazza è Johnny Hyde mentre la «presenza» sulla scena è Pietro Nevolo. Coinvolgenti i brani musicali tratti, oltre che dalle canzoni di Marilyn, dai classici del mondo come Madonna, Elton John e Cindy Lauper. Le coreografie sono di Haydee Cerutti, i video originali di Orlando Zelic. (v.a.)



Il festival di danza si chiude questa sera nella suggestiva piazza Motta ad Orta

Il Festival jazz

Concluso sabato sera ad Arona

STRESA. Si è chiuso con l'ennesimo successo di pubblico alla Punta del Lido ad Arona domenica la sesta edizione di Lago Maggiore Jazz, il festival organizzato dal Distretto dei Laghi e dalla Regione Piemonte.

Quattromila appassionati sono accorsi ad ascoltare la musica di Brad Mehldau e del suo trio, confermando così il grande richiamo del pianista americano, che ha chiuso l'edizione 2002, aperti con la musica dei due leggendari viventi del jazz, quali sono: Wayne Shorter e McCoy Tyner.

Il risultato positivo del festival jazz è nel numero: circa ventisette mila spettatori hanno affollato le platee delle varie località sedi di concerti, alla cui organizzazione hanno lavorato circa sessanta persone, per permettere l'esibizione di trenta jazzisti di altissimo livello.

Positivo anche il risultato della principale innovazione dell'edizione 2002, che ha proposto due concerti pomeridiani, interamente dedicati al jazz di matrice italiana. (L.g.)

PER IL «GIORDANO» A RAVENNA

Renata Scotto regala un canto

Applausi, fiori ed ovazioni l'altra sera al teatro tenda di Villa Fedora per il gran finale del Festival Umberto Giordano, che ha chiuso trionfalmente la sua quinta edizione. Al successo ottenuto da Patrizia Ciofi e partner con l'Orchestra di Pomeriggi da Francesco Maria Romano nell'allestimento dell'opera giordaniana «Mese Mariano» firmato da Sebastiano Romano, cui è seguito «Salotto '900» con Edoardo Siravo e Annamaria Malipiero, si è aggiunto inatteso regalo da parte di Renata Scotto. Prima di ricevere dal sindaco Marchionni le «Chiavi d'Oro di Villa Fedora» e da Nandi Ostali il Premio di Casa Sonzogno, la celebre soprano ha voluto ringraziare Ravenna interpretando «Si versava un calice d'oro» da Reynaldo Hahn su testi di Victor Hugo. Ulteriore motivo di soddisfazione per gli organizzatori le circa 3500 presenze che si sono agli spettacoli della rassegna, con un incremento di 400 rispetto alla precedente edizione. (ben)

TRECCATE, RIMANE CHIUSO UN LOCALE SULLA RIVA

Bombe nel Ticino attesi gli artificieri

TRECCATE

Il brillamento della bomba nel Tanaro è confermato per giovedì. A Treccate invece non ci sono notizie dell'arrivo degli artificieri. Si spera che oggi arrivi una comunicazione a proposito delle operazioni di disinquinamento. Non è facile tenere libera da curiosi e bagnanti la sponda treccatese del Ticino, dove sabato è stato trovato un residuo bellico. Un altro è stato rinvenuto due ore dopo, a duecento metri di distanza, in un tratto di competenza del Comune di Boffalora. Ma la posizione dell'ordigno è tale da aumentare comunque, data la possibilità di accedere a piedi anche dalla sponda di Treccate, la sorveglianza anche in territorio novarese: state trovare due bombe.

Le bombe, di 600 libbre ciascuna, risalgono alla seconda Guerra Mondiale e testimoniano, data la vicinanza ai ponti di ferrovia e autostrada, la volontà di interrompere i collegamenti con Milano. La sorveglianza delle spette alla polizia

municipale e ai carabinieri. Da sabato a Treccate agenti e militari hanno dato vita ad una vera e propria task force che presidia la sponda giorno e notte per evitare qualsiasi incidente, reprimendo il personale nonostante il periodo di ferie. Turati sarrati quindi per vigili e carabinieri, mentre sulla sponda lombarda (uno degli ordigni è stato scoperto nel greto del fiume di competenza di Boffalora) al comando di polizia municipale di Boffalora si sono aggiunte le guardie del Parco.

Si è risolta anche la questione della competenza per le operazioni: la collocazione degli ordigni aveva posto un interrogativo in questo senso. Sarà l'Esercito, e non la Marina, a provvedere a disinnescarli. L'allontanamento delle persone dall'area ha provocato le proteste del titolare di un pub, l'unico su questa sponda del fiume, che a causa della presenza delle bombe, non può più aprire: sabato ha dovuto disdire una festa organizzata da un nutrito gruppo di giovani. (o.m.)

A MIASINO E' INTERVENUTO IL MINISTRO URBANI

Borgo aristocratico Il libro di Barisonzo

C'era la folla delle grandi occasioni nel parco di Villa Nigra, incuriosita dal libro su Miasino, voluto dall'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Dario Silvestri e edito da Interlinea, rappresentata dall'editore Carlo Robiglio. Con il prefetto Renato Pisani e il presidente della Provincia Maurizio Pagnani, è intervenuto il ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani, da molti anni villaggiato con la famiglia a Carcegna, frazione di Miasino.

Il libro, scritto da Romolo Barisonzo, è stato presentato da Lino Cerutti, che ne ha sottolineato l'originalità e alcuni passaggi destinati a stimolare dibattito e approfondimento, soprattutto per la presenza a Miasino di personalità di eccezionale popolarità e per motivi diversi: da Man-

zoni a Don Bosco, dal garibaldino Agostino Bertani al pittore Gustavo Rosso detto «Gustavino». L'autore, collaboratore di questo giornale, definito in qualche intervento la «memoria storica, l'icona della novaresità», ha spiegato i motivi per cui si è soffermato su Miasino «borgo aristocratico e pio» ringraziando altresì alcuni preziosi collaboratori che hanno contribuito ad arricchire la documentazione del libro: dalla Fondazione Monti che ha messo a disposizione le foto d'epoca dell'architetto Carlo Nigra, al fotografo Remigio Bazzano. In una cornice festosa, animata dai volontari della Pro Loco, per quanto non sollecitato il ministro Urbani ha assunto il ruolo di approfondire i problemi che riguardano la conservazione di Villa Nigra. I miasinesi hanno ascoltato con attenzione e speranza. (f.r.)



Lo scrittore Romolo Barisonzo

Illegittime le multe contestate con l'autovelox

«Tutte illegittime le multe con autovelox e apparecchi simili». Infatti sostiene il direttore dell'Unione Nazionale Consumatori, Vincenzo Dona: «In seguito all'entrata in vigore, dalla stessa data del decreto legge n. 121 del giugno 2002 (quello sui fari accessi), che ha riconosciuto soltanto al prefetto la facoltà di individuare le strade sulle quali possono essere installati gli apparecchi autovelox e simili, e così decaduta la disposizione dell'art. 345 del regolamento del Codice della strada, in base al quale l'installazione di tali apparecchi era affidata esclusivamente alla discrezionalità dei servizi di polizia stradale e dei Comuni».

Ora, chiede io, fino a quando i prefetti non stabiliranno in quali tratti stradali devono essere collocate le apparecchiature automatiche, tutte le multe fatte con quelle già installate e dalla suddetta data sono illegittime e possono essere impugnate, anche se accompagnate dalla sanzione accessoria della sospensione della patente. «domando e chiedo a chi di dovere, mai le

autorità in indirizzo, pur saspando che il decreto legge in oggetto hanno sospeso pro tempore l'uso degli incriminati apparecchi da parte degli operatori della polizia stradale? Anche se questi ultimi «tenuti e obbligati a conoscere e rispettare la legge, essendo gli stessi rispettabilissimi tutori dell'ordine?»

E ciò per il fatto che l'ultimo comma dell'ultimo articolo, prima della firma del presidente della Repubblica Ciampi, del D.L. recita: «E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare».

Tutte le multe rilevate e contestate dal 20 giugno in poi e fino alla legge del D.L. 121/02 in Stato di diritto: «Dura lex sed lex» (Dura la legge, ma la legge).

Giuseppe Notaro, operatore sociale, Unione Nazionale Consumatori, sede di Domodossola

FARMACI

A Novara: San Rocco, Ig. Cantone, tel. 0321 47.28.39 (ap. 8.45-20.15) continue; 12.30-15.15 e bambini chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale (€1,55) a Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (ap. 8.45-18.45) giorno seguente; 21.30-8.45 a bambini chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,67.

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Vespolate: Alfieri, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88.22.05; Ghemmar, Caccia (Cassina), via Novara 49 tel. 0163 84.02.43; Trebbate: Antonini, p. Cayser, 34 tel. 0321 71.353; Nebbione/Beira via Provinciale Alto Vergete, tel. 0321 58.028; Varesio Pombia: Fanchiotti, via Caccia, 1 tel. 0321 95.348; Borgomanero: Comune 2 (Colombano), via IV Novembre, 28 tel. 0322 84.60.71; Viggiù: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119; Verbania (Pallanza): Nitti, via Azzi, 1 tel. 0323 35.63.42; Cannero Riviera: Mora, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56; Belgiojoso: Urbino (Marcone) via Mazzini, 83 tel. 0322 81.011; Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322 80.117; Quarna Sopra: Maffei, p. Zolotare, 5 tel. 0323 85.60.98; Domodossola: Nobili, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18; Vogogna: Socchi, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053; Mallespina: Bova, via Tre Acque, 1 tel. 0324 82.310.

NECROLOGIE

Il Consiglio dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Novara si unisce al dolore dell'Amico Enrico Perzi per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Angela Zara
- Novara, 29 luglio 2002.

L'On.le Marco Zaccaria, Consigliere regionale Cesare Vairo e Gianluca Gadio, e gli Amministratori locali di Alleanza Nazionale con il Presidente provinciale Francesco Franzini, partecipano al lutto della famiglia e dell'intero mondo politico del Verbano - Cusio - Ossola per l'improvvisa scomparsa della signora.

Ornella Sestito
apprezzata amministratrice comunale di Domodossola e della piccola.

Paola Bonetti
- Verbania, 29 luglio 2002

Valerio Carliano, Enzo Ghigo e Ettore Bonetti, amici ed addolorati per la tragica e prematura scomparsa dell'amica ed assessore comunale.

Ornella
e della piccola.

ricordandone le impareggiabili doti di generosità, altruismo e la grande passione politica, abbracciano affettuosamente Piero, Luca e tutti i familiari di una donna ed amica meravigliosa che nessuno potrà dimenticare mai.

- Torino-Domodossola, 30 luglio 2002.

I SUPPLEMENTI DELLA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO
LA STAMPA

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni all'incanto

Il giorno 29 settembre 2002 alle ore 12 si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili di pertinenza del Fallimento "F&A di Piccolotti Piffera" sito in Novara via Torricelli n. 10 - 2° Lotto - Capannone - Capannone commerciale composto da un piano interrato e da un piano terra con spazio per vendita - uffici e relative pertinenze. Il tutto come più dettagliatamente descritto nella relazione depositata in Cancelleria Fallimentare. Prezzo base della quota del 50% di pertinenza del fallimento Euro 230.000,00 (duecentotrentamila/00). La restante quota del 50% sarà ceduta dal Curatore ai proci.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di 18.500,00 Euro;
2) Offerta minima d'acquisto di 500,00 Euro;
3) Gli offerenti dovranno presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 24 Settembre 2002 depositando altresì le seguenti somme: Euro 1.850,00 per cauzione e 3.500,00 Euro per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi dovranno essere effettuati con assegno circolare intestato alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed essere da lui di Credito.

spontaneo in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non dovranno aggiudicarsi, verrà istituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunale.it/Novara.html gestito dalla "s.a.s. Adjuvandi".

Novara, lì 31 luglio 2002

IL CANCELLIERE Vincenzo Canero

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni all'incanto

Il giorno 29 settembre 2002 alle ore 9.30 si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili di pertinenza del Fallimento "F&A di Piccolotti Piffera" sito in Novara via Torricelli n. 10 - 2° Lotto - Capannone - Capannone commerciale composto da un piano interrato e da un piano terra con spazio per vendita - uffici e relative pertinenze. Il tutto come più dettagliatamente descritto nella relazione depositata in Cancelleria Fallimentare. Prezzo base della quota del 50% di pertinenza del fallimento Euro 230.000,00 (duecentotrentamila/00). La restante quota del 50% sarà ceduta dal Curatore ai proci.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di 18.500,00 Euro;
2) Offerta minima d'acquisto di 500,00 Euro;
3) Gli offerenti dovranno presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 24 Settembre 2002 depositando altresì le seguenti somme: Euro 1.850,00 per cauzione e 3.500,00 Euro per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi dovranno essere effettuati con assegno circolare intestato alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed essere da lui di Credito.

spontaneo in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non dovranno aggiudicarsi, verrà istituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunale.it/Novara.html gestito dalla "s.a.s. Adjuvandi".

Novara, lì 31 luglio 2002

IL CANCELLIERE Vincenzo Canero

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni all'incanto

Il giorno 29 settembre 2002 alle ore 9.30 si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili di pertinenza del Fallimento "F&A di Piccolotti Piffera" sito in Novara via Torricelli n. 10 - 2° Lotto - Capannone - Capannone commerciale composto da un piano interrato e da un piano terra con spazio per vendita - uffici e relative pertinenze. Il tutto come più dettagliatamente descritto nella relazione depositata in Cancelleria Fallimentare. Prezzo base della quota del 50% di pertinenza del fallimento Euro 230.000,00 (duecentotrentamila/00). La restante quota del 50% sarà ceduta dal Curatore ai proci.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di 18.500,00 Euro;
2) Offerta minima d'acquisto di 500,00 Euro;
3) Gli offerenti dovranno presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 24 Settembre 2002 depositando altresì le seguenti somme: Euro 1.850,00 per cauzione e 3.500,00 Euro per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi dovranno essere effettuati con assegno circolare intestato alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed essere da lui di Credito.

spontaneo in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non dovranno aggiudicarsi, verrà istituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunale.it/Novara.html gestito dalla "s.a.s. Adjuvandi".

Novara, lì 31 luglio 2002

IL CANCELLIERE Vincenzo Canero



"SINGLE"?

è una tua scelta!!



Per Lui

Cod.5301- Daniela, 37enne, bionda, occhi verdi, molto femminile e curata, amante di amanti, amante della montagna, desidererebbe conoscere uomo max 50enne, per serio rapporto. Foto e scheda visionabili.

Cod. 5303- Angela, psicologa 40enne, coinvolgente e carina, amante dei cavalli, educata ed estroversa, anche figli, per serio rapporto sentimentale. Foto e scheda visionabili.

Cod.5305- Eleonora, 44enne, impiegata pubblica amministrazione, attiva ed altruista, amante musei ed arte in genere, è alla ricerca dell'anima gemella. Max 55enne. Foto e scheda visionabili.

Cod.5308- Piera, dottoressa 52enne, divorziata, dolce e gioviata, un uomo e responsabile, con cui passare il resto della sua vita. Foto e scheda visionabili.

Cod.5309- Denise, 30enne, parrucchiere, nubile, cerca un compagno scopo matrimonio purché serio e di buoni principi. Foto e scheda visionabili.

Cod.5311- Giovanni, 50enne, casalinga separata, simpatica e cordiale, amante della cucina, cerca scopo sincero ed aperta amicizia max 65enne, di cultura e di modi raffinati. Foto e scheda visionabili.

Cod.5313- Mauro, 45enne, vedova, indipendente, amante del ballo, cerca compagno e brillante, scopo convivenza, max 60enne. Foto e scheda visionabili.

Cod.5315- Fabiola, 33enne, nubile, assicuratrice, sensibile e molto carina, amante barca a vela, conoscerebbe un lui 45enne deciso e stabile per futuro insieme. Foto e scheda visionabili.

Cod.5317- Luisa, commerciante 39enne, e decisa, max 55enne, purché leale ed onesto, cui dedicare la propria anima e la propria voglia di vivere. Foto e scheda visionabili.

Cod.5320- Aurora, farmacista 48enne, bellissimi occhi azzurri, amante viaggi, sportiva, incontrerebbe un lui maturo che creda ancora nei valori della vita in due. Foto e scheda visionabili.

Cod.5322- Elena, 60enne, pensionata, vedova da anni, spiritosa ed altruista, cerca un compagno 75enne scopo amicizia. Foto e scheda visionabili.

Cod.5324- Spina, 46enne, Miriam, medica scientifica, divorziata, economicamente stabile, scopo convivenza uomo max 60enne. Foto e scheda visionabili.

Cod.5326- Imprenditrice 44enne, separata, senza figli, bella presenza, incontrerebbe uomo, 60enne, anche pensionato, purché capace di sincere attenzioni. Foto e scheda visionabili.

Cod.5328- Signora 57enne, Carla, ottima presenza, finanziariamente stabile, è alla ricerca di un compagno di buona cultura, scopo amicizia eventuale convivenza. Foto e scheda visionabili.

Cod.5330- Carolina, pensionata 65enne, scopo amicizia un uomo premuroso ed affidabile per passare piacevoli momenti insieme, max 78enne. Foto e scheda visionabili.

Cod.5334- Laureata 27enne, alta, mora, ottima presenza, ragazzo serio e legame duratura. Foto e scheda visionabili.

Cod.5337- Arredatrice 50enne, affinata e di ottima cultura, cerca signore max 60enne, pari requisiti per futuro insieme. Foto e scheda visionabili.

Cod.5339- Franca, 48enne, insegnante di lettere, donna fortemente carismatica, amante dello sport e dei viaggi, cerca intraprendente con requisiti analoghi, scopo serio ed eventuale convivenza. Foto e scheda visionabili.

Cod.5341- Marta, 71enne vedova, benestante, compagno e simpatico per rapporto sincero e felice. Foto e scheda visionabili.

Cod.5344- Cinzia, pediatra 41enne, nubile, cerca compagno possibilmente di pari preparazione culturale, allegro e deciso, scopo matrimonio. Max 55enne. Foto e scheda visionabili.

Cod.5346- Lucia, 25enne, laureanda, corporatura atletica, mora, occhi castani, cerca ragazzo 35enne, con cui costruire futuro insieme. Foto e scheda visionabili.

Cod.5349- Michela, 46enne, libero professionista, indipendente, sensibile e premurosa, 57enne paziente e leale, scopo convivenza. Foto e scheda visionabili.

Cod.5350- Franco 45enne, impiegato d'azienda, ottimo aspetto, buona cultura, garbato e coerente, conoscerebbe donna positiva, anche con figli, che voglia amarlo e vivere insieme una vita felice. Foto e scheda visionabili.

Cod.5352- Michele, tecnico 37enne, divorziato, bruno, occhi chiari, diversi interessi, desidera incontrare la donna della sua vita, solara ed estroversa per ricredere nell'amore. Foto e scheda visionabili.

Cod.5355- Sandro, 49enne, notaio, positivo, ben posizionato, celibe, amante delle auto, desidera incontrare una donna alca, cui poter realmente progettare un futuro, max 51enne. Foto e scheda visionabili.

Cod.5357- Massimiliano, affermato progettista 55enne, economicamente stabile, buon sorriso, modi gentili, incontrerebbe giovane signora desiderosa di viaggiare e condividere il bel futuro con lui. Foto e scheda visionabili.

Cod.5360- Pierangelo, 71enne, pensionato, gentile ed educato, signora anche coetanea con la quale fare delle belle gite al mare e condividere spensierata vita di coppia. Foto e scheda visionabili.

Cod.5362- Ezio, commerciante 46enne, appassionato di musica e canto, benestante, libero da impegni familiari, cerca donna 50enne, di sani principi. Foto e scheda visionabili.

Cod.5364- Nicola, 33enne, celibe, insegnante fantasioso e brillante, conoscerebbe lei solare ed esuberante, seriamente intenzionato al matrimonio. Foto e scheda visionabili.

Cod.5366- Armando, 50enne, commercialista, divorziato, cerca per convivenza signora max 48enne e sensibile per relazione duratura. Foto e scheda visionabili.

Cod.5368- Gianni 53enne, vedovo, assicuratore pratico, raffinato e elegante, incontrerebbe una lei max 50enne intelligente e responsabile, scopo serio convivenza.

Cod.5370- Dentista 45enne, separato, amante della natura e delle escursioni, cerca donna di sani principi morali per instaurare rapporto di amicizia. Foto e scheda visionabili.

Cod.5373- Fausto, ingegnere in pensione, amante dei viaggi e vita all'aria aperta, cerca compagna fantasiosa per scoprire il mondo insieme. Max 70enne. Foto e scheda visionabili.

Cod.5375- Fabrizio, traduttore 40enne, celibe, buona posizione sociale, ottimo aspetto fisico, cerca una lei con cui instaurare serio rapporto sentimentale. Foto e scheda visionabili.

Cod.5377- Alejandro, agiato professionista 47enne, dinamico, contatterebbe per relazione seria e duratura donna max 50enne anche con figli, scopo convivenza. Foto e scheda visionabili.

Cod.5379- Guglielmo 54enne, funzionario, alto livello sociale, separato gentile, cerca signora max 53enne, attiva e brillante, per iniziare insieme profonda relazione. Foto e scheda visionabili.

Cod.5380- Pierluigi, 59enne ingegnere elettrotecnico, finanziariamente stabile, piacerebbe incontrare la sua dolce metà, max 60enne, scopo convivenza. Foto e scheda visionabili.

Cod.5383- Sergio, 50enne, odontotecnico, amante arte, concerti e musica in genere, buono e comprensivo, donna 45enne, scopo matrimonio. Foto e scheda visionabili.

Cod.5386- Andrea, dirigente 53enne, divorziato, senza figli, fedele e altruista, conoscerebbe signora max 50enne, scopo convivenza. Foto e scheda visionabili.

Cod.5388- Luca, 36enne, divorziato, persona dinamica e allegro, amante viaggi, conoscerebbe signora max 40enne, affettuosa e affidabile per iniziare tenera amicizia scopo matrimonio. Foto e scheda visionabili.

Cod.5390- Ricercatore 50enne, fedele e di bell'aspetto, ottimi interessi culturali, compagno dolce e curioso per relazione. Foto e scheda visionabili.

Cod.5393- Progettista 66enne, vedovo, amante della casa, cerca signora 63enne, scopo amicizia. Foto e scheda visionabili.

NOVANTA CINQUE

VIA DE' CANNINI, 3

e-mail: roberto@elianamonti.it

VESSAUA DI SARDON

VIA CANTONE, 21

e-mail: info@elianamonti.it

Gli uffici rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 20 con orario continuato

Indue srl

www.elianamonti.it



HANNO FIDUCIA IN LUI 78 VERBANESI SU CENTO

Sindaco Reschigna resta il più amato

Sergio Ronchi

VERBANIA

Sindaco al top delle preferenze. Quasi il 78 per cento dei verbanesi ha fiducia in Aldo Reschigna: la percentuale più alta degli ultimi anni. Il risultato è stato reso noto dal sondaggio che «DataMedia» conduce su tutti i capoluoghi di provincia basandosi su 600 interviste a residenti.

Le doti che premiano il primo cittadino verbanese sono soprattutto competenza, onestà, sincerità e simpatia; viene altresì considerato dai verbanesi più dinamico che statico però più condizionato che indipendente, più energico che lento ma più tradizionale che moderno. A differenza di altre circostanze in cui il livello di gradimento del sindaco è caratterizzato da una personalità e non trova analogia rispondenza nei collaboratori e nell'attività amministrativa in genere, gli ultimi risultati del sondaggio premiano anche con un 78 per cento di giudizi positivi l'operato della giunta, mentre addirittura l'81 per cento degli intervistati riflette una immagine positiva del Comune.

I servizi che riscuotono un più elevato grado di soddisfazione sono quelli relativi ad: dotto, ambiente e verde pubblico, anagrafe, illuminazione. Scontenti, invece, la manutenzione delle strade. La viabilità è considerata il problema principale dalla maggioranza assoluta dei cittadini. Notevole è l'incremento del livello di soddisfazione dei cittadini in riferimento alla comunicazione: si informano sull'attività svolta dalla giunta in prevalenza attraverso la televisione locale, seguita da stampa e periodico comunale.

In base all'accordo con cui il Comune commissiona a «DataMedia» il sondaggio semestrale, nelle domande rivolte ai cittadini vengono inserite anche richieste specifiche su: locali di attività. È il caso del quesito sull'opportunità di referendum per la permanenza di Acetati-Italpelt nel centro: il 40 per cento del campione ritiene la consultazione popolare positiva, il 38 per cento negativa e il restante 22 per cento è indifferente.

La popolazione è contenta dei vigili urbani, spesso contestati: il 59 per cento giudica positivamente il loro operato, il



Reschigna, sindaco di Verbania

66 per cento ritiene molto o abbastanza cortesi e disponibili. Assai elevata (67 per cento) è la percentuale di coloro che condividono l'ampliamento delle aree pedonali del centro storico di Intra in piazza Castello e piazza San Rocco.

SOTTOSCRITTO IERI ALL'ASL 14 L'ACCORDO CON I PARTNER PRIVATI FRANCESI

Ortopedia a Omegna

Nasce il polo di quadrante del Vco

concretamente il futuro Madonna del Popolo. Alla sede della Asl 14 è stato sottoscritto ieri mattina il contratto costitutivo di durata trentennale della società mista Centro Ortopedico di Quadrante Ospedale Madonna del Popolo Spa. Lo hanno siglato Mario Vannini per l'azienda sanitaria locale, che detiene il 51 per cento delle quote, ed i rappresentanti del partner privato francese General de Santé. Vannini presiede anche il consiglio di amministrazione della società, di cui è vice presidente Joel Jean-Pierre Majewski. Si avvieranno subito gli studi programmatici che consentiranno già dal prossimo ottobre la piena operatività di questo specializzato nel settore dell'ortopedia, che rivolge i suoi servizi non solo all'utenza del Vco, anche a quella delle province di Novara, Verelli e Biella. È risultato di particolare soddisfazione



Mario Vannini presiede il Consiglio

commenta Vannini, trattando dell'unica sperimentazione regionale di questo livello dimensionale. Piemonte. Si tratta di una nuova realtà, ampia portata e lunga prospettiva, a ciò ha reso necessario del tempo per la definizione dell'ac-

cordo. C'era necessità di approfondire vari aspetti e la firma di oggi tronca le voci allarmistiche infondate che già si stavano diffondendo.

Sull'attività che verrà svolta, afferma Jean Louis Valz: «Sarà curato ogni intervento in campo ortopedico - dice l'esponente del partner francese - con particolari specializzazioni in settori affini e riabilitazione integrata. Sono previsti consistenti investimenti, a cominciare da nuove sale operatorie».

Sottolinea che per gli utenti non cambia nulla per quanto riguarda l'accesso al servizio, che resta gratuito e prestazioni fornite normalmente a configurazione nuova formula di gestione per la sanità pubblica. Restano disponibili nel nosocomio 20 letti per medicina, il servizio di dialisi, l'attività ambulatoriale e il primo soccorso, gestito dalla Asl. Il personale avrà a disposizione una doppia opzione per definire il rapporto di lavoro con la società. (a.r.)

CONTINUA

Incidente a Palesco, statale 337 chiusa un'ora

Spettacolare incidente ieri sulla statale 337 di valle Vigizzo a Palesco fra un camion e un'auto. E' avvenuto alle poco dopo le 15. Le cause sono al vaglio dei carabinieri. La strada è rimasta chiusa un'ora, poi il traffico è stato ripristinato a senso unico alternato. Oggi in quel tratto la strada sarà chiusa dalle 8,30 alle 12,30, in occasione di una breve durata, per i lavori di messa in sicurezza del versante. (p.ben.)

BACENO

Salvataggio notturno per quattro escursionisti

Disavventura a lieto fine per quattro escursionisti di Taino, Varese, che sabato volevano compiere la traversata da San Domenico all'alpe Devero. Raggiunti i passi di Buscagna, a causa della nebbia hanno smarrito il sentiero e sono rimasti bloccati in un canalone. Verso le 19,30 hanno dato l'allarme al 118 che, attraverso la centrale del Soccorso Alpino piemontese, allertava la stazione di Baceno. Solo verso mezzanotte i volontari della valle Antigorio sono riusciti a recuperare i quattro una complessa operazione che ha visto l'impiego di corde. I varesini sono stati accompagnati al rifugio al Davero, alle 4 di domenica. (a.s.)

VERBANIA

Giunta revoca la sospensione, l'antenna si fa

Torna a fare discutere l'installazione di una stazione radiotelefonica prevista nel centro abitato e già sospesa. La Giunta ha revocato tale sospensione, i consiglieri di minoranza chiedono un incontro urgente all'amministrazione. Ricordano che circa 100 cittadini hanno sottoscritto una petizione contro all'impianto. (a.r.)

VERBANIA

Poste, uffici aperti i pomeriggi d'agosto

Poste italiane informa che durante il mese di agosto alcuni uffici resteranno aperti il pomeriggio. Gli uffici postali di Stresa, Cannobio, Domodossola piazza Matteotti, Intra, Stresa e Omegna l'orario 8,30-19 dal lunedì al venerdì e il sabato 8,30 alle 13. Quelli di Domodossola, Romita, Gravello, Tave, Villadossola e Pailana saranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì in orario 8,30-14 e il sabato fino alle 13. (a.s.)

SCATTA L'ORDINANZA PER I RUMORI, IL COMUNE DI PIEVE ATTENDE PROPOSTE

Falegnameria chiusa da ieri

Dall'incontro in prefettura forse uno spiraglio

Aristide Ronzoni

PIEVE VERGENTE

La «Pirazzi Legnami» di Pieve Vergente da ieri è chiusa a seguito dell'ordinanza già emessa dal sindaco Maria Grazia Medali per eccessiva rumorosità dei macchinari. Rilevato il 20 febbraio scorso da Arpa e Asl 14, il Comune attende però proposte scritte dall'azienda sulle misure da adottare per rientrare nei limiti dei decibel consentiti dalle leggi vigenti.

Proprio ieri mattina la questione è stata al centro di una riunione in prefettura. Vi hanno preso parte il prefetto Alfonso Piretti, i titolari dell'azienda, Aldo Pirazzi e Stefania Donati, assistiti dall'avvocato Ferdinando Brocca, dirigenti e tecnici di Arpa e Asl, esponenti sindacali e l'avvocato Giancarlo Carlini che rappresenta la famiglia

Rischiano il posto in otto Legale della ditta illustra una perizia: decibel calati

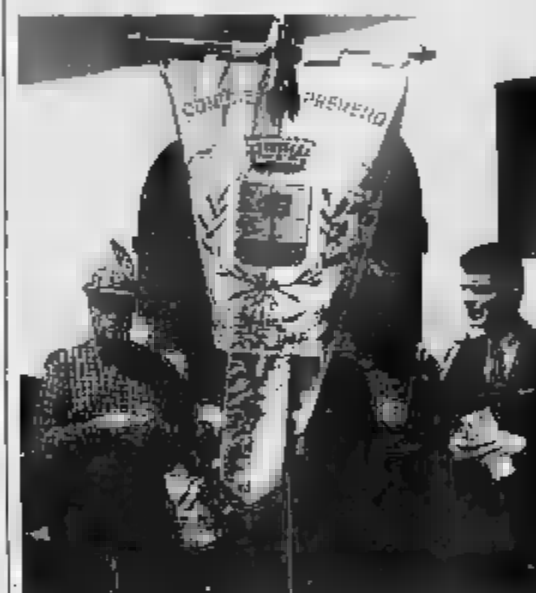
Gibroni, dalla quale sono partite le lamentele per l'eccessivo rumore prodotto dalla lavorazione della segheria. La riunione si è svolta dapprima con tutte le parti interessate, poi è prosieguita poco dopo mezzogiorno in ambito ristretto tra prefetto, sindaco Medali e funzionari di Arpa e Asl.

Per gli otto dipendenti della falegnameria dunque non appare scongiurato il rischio del licenziamento anche se le ferie d'agosto potrebbero servire ai loro datori di lavoro per individuare soluzioni idonee da sottoporre al sindaco di Pieve il

quale, non è escluso, potrebbe revocare l'ordinanza la quale inibisce l'uso di tre principali macchinari che però, a detta dei Pirazzi, sono sostanzialmente quelli da quali dipende l'intera produzione. L'avvocato Brocca è sottoposto ai partecipanti alla riunione copia delle perizie svolte dal consulente tecnico unico nominato dal tribunale di Verbania secondo il quale l'inquinamento acustico prodotto dalla segheria sarebbe notevolmente inferiore a quello rilevato in febbraio dai primi accertamenti. In sostanza, la vicenda potrebbe giungere ad un modamento che potrebbe soddisfare le parti. In caso contrario il destino della «Pirazzi Legnami» e dei suoi dipendenti sarebbe segnato, con grave contraccolpo economico all'indotto che gravita su gran parte della Bassa Ossola.

SERVIRÀ ANCHE COME CENTRO DI COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Premeno, la giornata di festa alla nuova «Casa dell'alpino»



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cola a Premeno

Fino agli Alpini a Premeno. A coronamento di una settimana di incontri dedicati alle Penne Nere nel Centro culturale di Villa Bernocchi, domenica si è svolta la cerimonia inaugurale della Casa dell'Alpino in occasione dell'80° anniversario di fondazione del gruppo locale. Ha sede in una struttura messa a disposizione dal Comune; che gli stessi Alpini hanno recuperato e servirà anche come centro di coordinamento per la Protezione Civile. Il sindaco Alfredo Guzzo ha dato il benvenuto al senatore Luigi Manfredi, ai presidenti del Consiglio regionale Roberto Cola e della Provincia Ivan Guarducci, al prefetto Alfonso Piretti.

Sono giunti a Premeno assieme a numerose altre autorità civili e militari per una cerimonia molto sentita e partecipata, a cui pure intervenuti parecchi cittadini e rappresentanze dei Gruppi Alpini provenienti da svariate località. L'inaugurazione ufficiale della sede è stata preceduta dalla Messa in memoria dei Caduti, dalla deposizione di una corona al monumento e dal passaggio della via del paese, con l'accompagnamento della fanfara «La Baldoria» degli Alpini in congedo. Busto Arsizio. (a.s.)

Rita Ware

Spazio Autentico Costumi da bagno

OLEGGIO - Via Romana, 40

tel. 0321.33.341

9-12

www.ritamare.com

ASSOCIAZIONE IMMOBILIARE EST SIDA

Consorzio di bonifica integrale via Negroni, 7 - Novara

tel. 0321.675211 - telefax 0321.398458

(c.f. 80003210031)

Avviso di gara

Questo Consorzio indice una gara d'appalto per la ristrutturazione del canale Cavour - rilevata di Montemaro - 1° lotto nei comuni di Bairo, Formigliana e Villorbo in provincia di Vercelli. Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 22 luglio 2002. L'appalto a licitazione privata è effettuato il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari al mq dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della L. n. 109/98 e m.i. Importo complessivo a base d'asta Euro 9.517.574,31 di cui Euro 475.870,72 per oneri per la sicurezza e Euro 9.041.703,59 per l'opera.

Consegna: 0321 - class. Vi. Tutte le informazioni relative alle domande di partecipazione, che dovranno pervenire entro le ore 17, del giorno 10 settembre 2002 all'Asso. Immo. Est Sida, sono contenute nel bando stesso pubblicato sul sito internet www.infrastrutturetrasporti.it oppure reperibile presso la succursale Associazione.

Novara, 22 luglio 2002

IL PRESIDENTE Giuseppe Corbelli

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

PUBBLITIME Agenzia Pubblicitaria spa

Corno Cavour, 13 - 28100

Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

SOLO AFFITTI

transazioni e servizi per la soluzione

presenta

affittosicuro

La formula della tranquillità (canone garantito, tutela legale, risarcimento danni)

NUOVI

NOVARA: S. Martino 3 locali + s + 4° cantina comp. Spese Euro 491,00

TRECCATE: Villa Dossena 3 locali + s + 4° cantina comp. Spese Euro 465,00

NOVARA: Centro bellissimo appartamento 4 locali + d.d.s.s. box Euro 972,00

BOGGIO: Villa a schiera 4 + d.d.s.s. + box cantina Euro 620,00

MOMO: 4 + d.d.s.s. box cantina giardino Euro 520,00

NOVARA: Il Ponte 4 locali + d.d.s.s. box cantina 3 terrazze mq 125 Euro 775,00

PERNATE: 3 + s box cantina riscaldamento autonomo Euro 516,00

VIGNALE: In piazza papaveri 3 locali + s + box cantina dal 01/09/02 Euro 516,00

NOVARA: S. Rita 7° P cd ultimo Ristrutturato 3 locali + d.d.s.s. box cantina, terrazzo, cucina e bagno completamente arredati R.A. Euro 930,00

TURBIGO: Villino indipendente 3 locali + s box giardino Euro 550,00

NOVARA: V.G. Cossaro 3 Locali + s. comprensivo di spese Euro 413,17

TRECCATE: 2 Locali + s box cantina R.A. Nuova costruzione Euro 438,99

NOVARA: Vic. centro cd ospedale 3 locali + d.d.s.s. box giardino Euro 868,00

TRECCATE: Locali + s + box cantina libero dal 01/09/02 Euro 542,28

NOVARA: C.so Rinvigamento 3 + s + box ristorante R.A. Euro 520,00

OLEGGIO: 3 LOCALI + D.D.S.S. BOX + Recente costruzione Euro 440,00

ARREDATI CON SPESE

NOVARA: Ad. Ospedale 3 locali + s Euro 568,00 A38

NOVARA: Ad. esp. 2 locali + s cantina Euro 500,00

NOVARA: S. Andrea Bilocale Ristrutturato R.A. posto auto Euro 438,99

NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s. su 2 livelli centralissimo R.A. Euro 1220,00

NOVARA: Ristrutturato bilocale nuova costruzione Euro 465,00

RA: Centro Bilocale in palazzo d'epoca con box ristorante Euro 671,39

NOVARA: Vic. Tribunale 3 locali + s arredato con mobili di pregio Euro 980,00

NOVARA: Ad. Stazione Nuova costruzione Bilocale + cantina box, r.a. Euro 671,00

NOVARA: S. Martino 3 locali + s box cantina libero dal 01/09/02 Euro 620,00

CAMERLE: 3 Locali + d.d.s.s. box doppio cantina attinenza Euro 620,00

NOVARA: Ad. ospedale 3 locali + s cantina Euro 465,00 A53

UFFICINE/GOZI

ARONA: Capannone nuova costruzione mq 900 - 2.324,06 + Iva 10%

NOVARA: Centro in palazzina d'epoca 3 + s R.A. Ottimo Euro 645,57

NOVARA: Villa Dossena ufficio completamente ristrutturato R.A. mq 100 Euro 774

VARALLO D'ORMIA: Capannone di 520 mq + 1.500 mq scoperto Euro 2.169,12

NOVARA: Centro 5 locali + d.d.s.s. la palazzina d'epoca Ottimo Euro 1.446,00

CEHANO: Magazzino e attività varie 250 mq Rilev. autonomo Euro 774,69

Ufficio affitti di Novara - Balduino Lombardo, 23

Tel. 0321.69788 - www.affittosicuro.it

4 piscine & acquascivolo

Letto gratuito nei giorni feriali !!

beach volley

Casa sul Fiume a Recetto (NO)

0321.636393

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA**
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

INCREDBILE OFFERTA
SU SPACESTAR 1.3 FAMILY 3



SCONTO MINIMO 2.000 EURO
 Fino al 3 agosto 2002
 per i colori disponibili in sede
 + sconti incentivati governativi +...

ONCAR

CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER NOVARA E PROVINCIA

FONTANETO D'AGOGNA
S.S. 229 KM 24
TEL 0322.89666 FAX 0322.89777
NOVARA
C.SO DELLA VITTORIA, 109
TEL. 0321.471900 FAX 339861

insieme in vacanza con noi

LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

& I SOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un **trattato** di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme
a solo
€ 2,50*

* Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

BASKET, TRA DUE SETTIMANE IL PRIMO APPUNTAMENTO DELLA NUOVA STAGIONE DEGLI AIRONI NOVARES

La Cimberio verso il raduno

Sfumato Aguiar, contatti con Barantani e Ogliaro

Marco
NOVARA

Il calendario di LegAdue può attendere, ieri a Bologna all'assemblea delle società, il piatto forte è stato la questione extracomunitari, oltre all'elezione del di Lega, in luogo del dimissionario Cimurri. Una riunione «fiume», cominciata alle 13.30 e terminata quasi all'imbrunire. Come si sa, il provvedimento ridurre il tetto massimo da 4+1 a 3, è stato piuttosto contestato dalle società, in primis quelle che avevano già ingaggiato tre stranieri, a che avevano il quarto nel mirino. Obiettivamente, va detto che se da un lato vedere

ieri a Bologna
riunione-fiume
sulla questione
extracomunitari

Tre erano e tre sarebbero stati. Il tanto discusso «contingentamento» alla fine va a premiare i team che gli italiani ce li hanno già, costringendo invece le altre a gettarsi sul mercato, a due dal via il campionato, cercando di rimpolpare il parco nostrano, perché altrimenti a referto dovranno andare almeno 5 italiani. Ecco perché questa nuova norma mette tutte le squadre di LegAdue in un idem piano e addirittura a favorire la squadra di Federico Danna che ha già un analoga di squadra e che non dovrà sfidare autentiche multinazionali. Tornando all'aspetto novarese della questione, le ferie stanno per terminare per i giocatori che il 16 agosto si raduneranno in sede e comincerà il ritiro.

Ritiro che si terrà a Bormio, come l'anno scorso, dal 16 al 26. La prima uscita sarà il 13-14 settembre al Trofeo Città di Moncalieri. E mentre si attende l'arrivo dei nuovi americani e dell'argentino Damien Tintorelli, la società ancora lavorando per tappare l'unico buco che ancora manca nel roster a disposizione di Danna. Sfumato ormai l'ingaggio di Aguiar, Aironi si muovono due direzioni: Andrea Barantani in uscita dalla Univer Castelletto e Nicola Ogliaro, classe '79, della Laureana Biella.



Un acrobatico «schiazzione» di Dennis Mims, nuovo pivot della Cimberio Novara

AL PARCO NAUTICO DI RECETTO OTTIME INDICAZIONI DAI NUOVI TALENTI

Sci nautico, agli Italiani in evidenza i più giovani

Roberto Lodigiani
RECETTO

Il solleone è stato il compagno inseparabile degli atleti impegnati lo scorso week-end al Parco nautico del Sesia in occasione dei Campionati italiani di discipline classiche di Sci nautico. I podi sono stati presi d'assalto dagli atleti più esperti ma anche i giovani promesse che avranno la possibilità di scrivere nuovo e memorabili pagine di storia.

Nelle Figure maschili succeduto ventiduenne Marco Riva con 9230 punti seguito Alessandro Giubbilei (7840) e dallo stesso Gabriele Falcioni (5400). Nelle eliminatorie si è rivisto con sci ai piedi Patrik Chicon Buzzotta, il milanese che da un anno lotta i podi di un infortunio. La mancata qualificazione alla finale non è sconfitta ma apre le porte ad un suo rientro a pieno titolo ai Campionati europei in calendario in Francia. La finalissima delle Figure al femminile è stata centrata da una tredicenne naturalizzata italiana: Karina Sergeeva ha totalizzato 4300 punti. La sciistica accumulando esperienze le tornerà utile e partire dall'aprile 2003, quando potrà indossare la maglia azzurra della Nazionale.

Secondo gradino del podio per la toscana Elisabetta Galli (4100) mentre terza ha concluso Laura Rizzo (4040). Nello Slalom, l'omegnese Fabrizio Ciapponi ha sfiorato il podio



Un pizzico di delusione per l'omegnese Fabrizio Ciapponi che ha sfiorato il podio

to due colleghi dello Sci Nautico Cusio: la toscana Elisabetta Galli e Debora del Zoppo. Nella finale di salto un balzo di 6 metri è valso il titolo a Federico Minelli: ventiduenne dopo aver varcato la soglia del 60 metri la settimana scorsa, stavolta ha oltrepassando il muro dei 61 metri candidandosi così a erede dell'aureo Andrea Alessi. Dietro di lui Cristian Rampanelli (51) e il vivace Marco Riva (58,5). In campo femminile, prima Alessia Muhlbach con 25 metri davanti a Debora del Zoppo (21,6) e Laura Rizzo (21,40).

NUOTO
SUL PODIO LA NOVARA 1968 AGLI ITALIANI DI CATEGORIA

Fiammetta conquista il tricolore nella rana

La soddisfazione non arrivava solo dalla CoverVoc: nell'albo d'oro dei campionati italiani di categoria, che disputati allo Stadio del Nuoto di Roma, è iscritta anche la Novara Nuoto 1968, l'unica società della provincia ammessa alla gara.

La medaglia d'oro, inattesa e proprio per questo ancora più importante, è festeggiata, è stata conquistata da Fiammetta Aquila Calabro nel 200.

«E' stata sempre in testa fin dall'inizio», commenta l'allenatore Adriano Laguzzi, «ha chiuso in bellezza. Il titolo è il frutto di un'intensa preparazione che è proseguita per tutto l'anno, anche se non ci aspettavo addirittura il titolo». Certo per sfidare nei confronti di Fiammetta, ma piuttosto per la presenza di nuotatrici più

esperte ed avvezze alle competizioni nazionali. Come Silvia Rossi, la campionessa uscente di categoria, che Fiammetta ha relegato al secondo gradino del podio, offrendo così un ulteriore motivo di soddisfazione alla società. Fiammetta ha incassato anche un argento nei 400 misti.

La stagione di Fiammetta (a Roma sono scesi in acqua anche i suoi due fratelli) è stata costellata da successi: come le due medaglie d'oro, argento e bronzo a Imperia, e i sei titoli regionali Fiammetta, che si è iscritta al liceo scientifico, ieri pomeriggio ha disputato anche la finale del cento delfino.

Si chiude così la stagione della promessa novarese, che parteciperà agli Assoluti, per comune accordo con la società: il prossimo impegno sarà l'ingresso nella categoria junior. (c.m.)



Fiammetta Aquila Calabro

ACCANTO ALLE NOVARES NESSUNA SQUADRA DEL VCO

Per sei «eccellenti» è già tempo di ritiro

NOVARA

Sei «eccellenti» cerca il ritiro. Sono Arona, Baranga Sparta, Dufour Varallo, Oleggio, Sunese e Varalpombiese, che nel prossimo campionato di Eccellenza se la vedranno le torinesi Castellamonte, Giavenna Coazze, Lascaris, Ciriavanda, Pro Settimo, Settimo, Rivoli e Rivarolo, con l'Aosta Sarre e con la debuttante Fulgor Valdengo Tollegno. Accanto alle novaresi nessuna rappresentante del VCO, il che la dice lunga sulla crisi del calcio cusiano e ossolano, mentre il Verbano si consola con la riconferma del bianconocerchiato in serie D.

Allenatori sempre in bilico. Ben 4 sono stati sostituiti. L'Arona ha promosso l'ex interista Massimo Giochi in sostituzione di Roberto Frino, che a volta si è sistemato a Sesto Calende, Eccellenza lombarda. La Sunese ha lasciato partire Giancarlo Boldini e riprova con Massimo Enfi; lo stesso Boldini allenerà l'Oleggio. Alla Dufour Varallo ci sarà Fabrizio Iviglia.

al posto di Michele Facciolo. Solo due i riconfermati: Roberto Bonan e Gianmario Arrondini. Bonan resta sulla panchina della Varalpombiese per l'ottava stagione consecutiva. Arrondini guiderà il Baranga anche in Eccellenza. Dopo essere emigrato a Momo, Mezzomerico, Fara, Sizzano, Bellinzago e Carpignano, il Baranga disputerà quest'anno le partite casalinghe a Novara e precisamente allo stadio «Alcarotta», lo stesso sul quale, tanti anni fa, si esibiva un grande e forse irripetibile Novara.

Determinante, in tal senso, è stato l'abbinamento con la Sparza, altra società del passato illustre che sta cercando di tornare alla ribalta dopo un lungo «sonno». Il Baranga ha confermato ancora la sua formidabile coppia di attaccanti, vale a dire Quartaroli e Marzano, veri «mattatori» degli ultimi campionati. E' comunque presto per azzardare pronostici. Sta per iniziare la fase dei ritiri, dove si lavora in quasi assoluta «segretezza». (s.b.)

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Biancamano, 6 - 28060 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250

Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)

ni
da tennis
a da gioco



FLASH

BASEBALL

Serie A2, Amd perde onore Reggio Emilia

L'Amd ha battuto con onore sul diamante della Reggiana, alla fine deve cedere entrambe le partite (3-0 e 9-3). Sono giunti segnali positivi, comunque, dal campo emiliano per Novara in chiave salvezza. In classifica Collecchio sfiora l'Amd vincendo uno dei due confronti con l'Ares. Per Novara, tutto si deciderà nelle prossime interne con Messina e Palermo. (m.p.)

Football

Maurizio Testa s'impone nel «Giro di stacco»

Maurizio Testa, 41 anni, di Borgosesia, ha vinto a Cannobio il «Giro di stacco» (giro delle contrade) precedendo Stefano Domiliani di Quaronna e lo svizzero Ivan Pongelli. Tra le donne si è imposta la verbanese Tiziana Di Sessa davanti all'ossolana Simona Ferroni. (s.b.)

Ciclismo

L'ossolano Montanari vince Cello tra gli

Matteo Montanari, allievo Pedale Ossolano Cipri, ha vinto il 46° Gran Premio Valle Cello superando in volata i 7 compagni di fuga con i quali si era involato sulla salita finale. Alle sue spalle Luca Molis (Levante Mapai) e Daniele Data (Valle Orco e Soana). Montanari è al suo secondo successo stagionale dopo la Torino-Cantavenna. (s.b.)

CALCIO

Valanga di rinforzi per il Gozzano di Promozione

Valanga di rinforzi per il Gozzano del riconfermato Paolo Ottina. Sono arrivate le punte Forzatti e Squeo dalla Romantina, Fantone dal Gravello e Sena dall'Oleggio, i portieri Rossi dall'Omeña e dalla Sanmaurizese, mentre dalla Cosatese, quest'anno salita in D, sono stati prelevati Rossato, Iru e Osti. (s.b.)

Azienda in espansione,
leader nel settore autoaccessori,
per ampliamento proprio organico.

ricerca

2 MECCANICI
2 COMMES VENDITORI
2 CASSIERE

Massimo anni,
di lavoro Novara - Castelletto Ticino.
INVIA Curriculum Vitae via
al numero 0321.694289

Esempio:
E rata 105 mensili (lung 10,20%)
Altre soluzioni in giornata. postali

UN PRESTITO?

PROMETEO
Finanziaria del Nord

Tel. 0321.393241 Novara - Via Bressa 2b (vicino al Tribunale)

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

PUBLITIME Agenzia Pubblicitaria spa
Corso Cavot, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

LA VACHE

fiesta de la vache - rallye d'été
vino, musica, folklore e gastronomia
sabato - 20 e 21 settembre 2002

PROGRAMMA

Settembre

17.30: «La Vache Pub» (Torre del Lebbroso - 28/9-27/10)
18.30: «Salut la Vache aujourd'hui!» (Piazza Chanoux - 28/9-5/10)
19.00: «Salut la Vache» (Salaletta d'arte - via Xavier de Maistre - 28/9-14/10) - Vernissage a sorpresa musica folkloristica

8.00: Arrivo degli animali alla «Ferme» (Piazza Chanoux)
10.00: Apertura mercato prodotti locali (Piazza Chanoux)
11.00: Apertura degli ateliers gastronomici (Piazza Narbonne)
Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
11.30: Corteo della Désarpa
11.30: Distribuzione gratuita della «fiocca» (Piazza Chanoux)
Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)
17.30: Chiusura degli ateliers gastronomici
21.00: Chiusura mercato e della manifestazione

I libri de "La Stampa" Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
**Storia ■ storie
del cinema
popolare italiano**

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
**Storia e storie del
Cinema Popolare Italiano**
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
**La dieta del
terzo millennio**

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi
tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

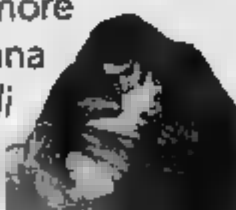
Una guida per riconoscere ■ apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte ■ l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini ■ cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
**Cento poesie
d'amore**

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

VOLLEY: DOPO IL FRANCESE GRANVORKA C'E' TEMPO FINO ALL'INIZIO DEL MASSIMO TORNEO PER INGAGGIARE UN CAMPIONE VERO

Noicom cerca una «super chiocchia»

A Cuneo manca il big per guidare un team di talento

Ferrua

tempesta del ■ sta scontando la Noicom Brabanca. Trattative serrate, giocatori partiti, altri in partenza, altri ancora in arrivo, qualcuno che resta. L'ultimo campione si chiama Frantz Granvorka. Francese scoperto da Ferrua come centrale, in ■ schiacciatore a Padova è arrivato a Cuneo in cerca di una ■ è un fenomeno, in attacco ■ buone potenzialità, in ■ ne, vedremo. Ma è ■ buon tassello, ■ elemento che potrà dare molto, arricchire ■ cross in ■ stagioni da giocare ogni ■ giorni tra campionato, Coppa Italia e soprattutto Champions League.

Nella tempesta del mercato ■ rimane è tornato saldamente nelle mani del presidente Ezio Barroero. Toccano a lui ■ decisioni più difficili in un momento chiave per il futuro. Come quella di richiamare Casoli, ormai accasato a Montichiari. Sarà ■ biondo martello lombardo a garantire ricezione a ■ squadra piena ■ talento. ■ va sbattendo la porta capitano Sartoretto, che ha presentato ■ richiesta di svincolo per trasferirsi a Trento.

Il presidente ■ vivendo con rabbia e tensione questi giorni di fine mercato, ma ■ ritrovato l'entusiasmo ■ chi vuole regalare a Cuneo una squadra ancora capace di vincere in Italia e soprattutto ■ Europa, dove l'occasione Champions League è un evento storico di straordinaria portata per lo sport del Nord Ovest. «Ci crediamo davvero ■ dice il presidente ■ scommetto su questa squadra come ho fatto su tutte le formazioni che abbiamo costruito ■ questi anni. C'è ■ gruppo di giovani di talento straordinario. Fuori del

campo abbiamo ■ chiocchia straordinaria ■ si chiama fefe De Giorgi, ■ na cerchiamo un'altra in campo. Una stella capace di trascinare il gruppo, di ■ a terra le palle che

Di un uomo di peso Cuneo ha davvero bisogno, di uno che ■ momenti cruciali sappia dare la sveglia ai tanti giovani. «Sono comunque ■ soddisfatto ■ dice Barroero ■ abbiamo riportato a casa l'azzurro Sottile, ■ talento Simeonov, uno che quando avrà il passaporto in regola diventerà una colonna della Nazionale. Al centro ci sono due fenomeni come Omaren e Cardona, Granvorka ■ Casoli saranno due dei

tre martelli. Credo che questa Noicom vi stupirà». Per ingaggiare l'asso con il quale completare il gruppo il presidente Barroero ha tempo fino all'inizio del campionato e a disposizione l'intero mercato mondiale del volley. ■ parla ■ novità dal Sud America, ma anche misteriosi ritorni di fiamma dalla Russia. E ■ solo c'è anche la possibilità di scegliere la stella che emergerà dal prossimo Mondiale in programma in Argentina ■ magari di puntare su qualche sorpresa scovata ■ Roberto Serniotti, vero esperto del volley planetario ■ tornato alla corte di Barroero come secondo di De Giorgi e talent scout.



Cristian Casoli dovrebbe restare



Frantz Granvorka arriva da Padova

Donne, l'Asystel chiude il mercato con la Pirv

La schiacciatrice rumena rende ancora più competitivo l'organico delle novaresi

Marco Piatti

NOVARA

Mancava solo un tassello per completare il ■ Asystel Novara, vicecampione d'Italia: ■ «posto 4», ossia una schiacciatrice ■ brava ■ difesa e ricezione. ■ E con ■ autentico gioco ■ prestigio, il d.g. Massimo De Stefano ha estratto ■ cilindro le bionde chiome della rumena Cristina Pirv, 30 anni, proveniente dal Minas, squadra brasiliana ■ cui ha vinto gli ultimi due campionati.

Non altissima (182 cm) ma con una grande abilità in ogni fondamentale, la Pirv ■ insegnata da altre società italiane: ■ primis Bergamo, ma anche Firenze. La trattativa ■ stata portata avanti ■ più assoluto riserbo, e come pista alternati-



va ■ un'altra brasiliana, Erika Coimbra ■ alla russa Ekaterina Gamova. La forte giocatrice ■ fu ■ centro di un autentico «caso» che divise l'Italia del volley femminile, due stagioni

Una trattativa condotta nel più stretto riserbo per sottrarre l'atleta ■ concorrenza ■ di altre società ■ serie A1

Cristina Pirv, 30 anni, è alta 182 cm e ha già giocato in Italia due anni ■

nel tesseramento, ■ Federazione rimosse dallo Stratto il triangolino tricolore, annullando il verdetto del campo. La Pirv venne squalificata ■ rientrò in Brasile, per poi essere «ripescata» qualche settimana fa dalla dirigenza Asystel, venuta a conoscenza che la rumena ■ scadenza di contratto.

Un ingaggio che rende la squadra novarese altamente competitiva sui quattro fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa Cev e Supercoppa, la cui final four si terrà a Novara il 28 e 29 settembre. ■ cilegina sulla tibia biancorossa potrebbe arrivare in settimana: ■ in corso trattative avanzate con il Pavic Romagnano per portare sotto la cupola Nabila Chihab, ■ centrale di origini marocchine molto promettente.



Nel trionfo ■ spunta Canella

Donato Cataldo, presidente provinciale dell'Acì ■ ex «patron» del Rally delle Valli Ossolane si conferma mago dei pronostici ■ azzecca anche ■ successo-bis di Massimo Canella. Con il terzo posto il pilota pavese della Subaru Impreza Wrx, in coppia con Silvio Gria (foto) si è aggiudicato a Druogno la prova di Coppa Italia della Prima ■ una ■ dominata dagli svizzeri. La ■ edizione della gara, organizzata dal Pentathlon Motor Team e valida anche per il Campionato assoluto svizzero, ha visto ■ successo dei coniugi Jaquillard imprendibili depria sulla Toyota Corolla Wrc (foto in alto), tallonati dall'intramontabile Franco Uzzoni, al volante ■ una Subaru Impreza Wrc, ■ ora vive a Lugano e corre con licenza svizzera. (p. ben.)

LO SPAZIO MINI C'È.



E C'È SPAZIO PER TUTTI.

Finalmente la nuova MINI è arrivata. MINI One e MINI Cooper ti aspettano.

CONCESSIONARI MINI ITALIA

Viale ■ ■ ■
Tel. ■ ■ ■

Viale ■ ■ ■
Tel. ■ ■ ■

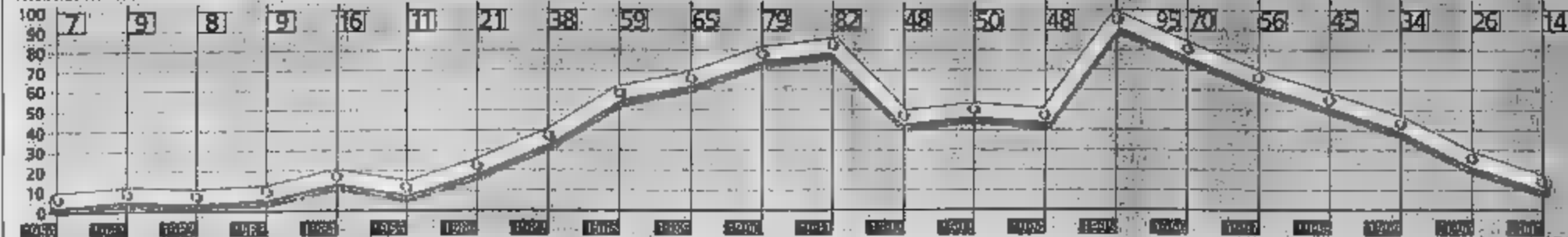
VERBANIA ■ ■ ■
Tel. ■ ■ ■



CHIUSURA ESTIVA: Novara dal 5 al 18 agosto ■ ■ ■ dal 12 al 18 agosto ■ ■ ■ Verbania dal 12 al 18 agosto

LA GUERRA AGLI STUPEFACENTI

MORTI PER OVERDOSE A TORINO



TOSSICODIPENDENTI NOTI AI SERT: 8703

● ETÀ MEDIA	34 anni
● DONNE	19 per cento
● STRANIERI	6 per cento
● EROINOMANI	89,8%
● DOSI AL GIORNO	4850
● SPESA PER GIORNO	500.000 euro
● SPESA ANNUA	170 milioni di euro

IN TUTTA LA REGIONE DIMEZZATO IL NUMERO RISPETTO AL 2001 DI CHI È STATO UCCISO DAL «BUCO»

Overdose da eroina, a Torino non si muore più

Nei primi sei mesi dell'anno, solo quattro vittime in centri della provincia

Angelo Conti

Zero. Nei primi sei mesi del 2002 a Torino nessuno è morto per overdose da eroina. Il dato viene dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri: i militari hanno contato, in tutta la provincia, appena quattro decessi (due a Chieri, uno a Susa ed uno a Verolengo). E, in Piemonte, complessivamente appena una decina, non una progressione che indica un calo di oltre il 50% (l'anno passato, in tutta la regione, i morti erano stati 55).

Il trend è confermato anche da una ricerca del Progetto Vedette (finanziata dal ministero della Sanità e coordinata dall'Agenzia Sanità Pubblica della Regione Lazio e dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Torino) che sarà pubblicata fra qualche settimana. Il risultato, estremamente positivo, non arriva per caso, ma è il traguardo di una diminuzione dei morti per overdose, cominciata cinque anni fa, dopo che nei sei anni scorsi i decessi solo in città. Allora c'era vera emergenza: basti pensare che i morti in provincia di Torino nel triennio 95-97 erano addirittura 277, corrispondenti ad un tasso di mortalità doppio rispetto a quello medio nazionale.

Oggi i tossicodipendenti noti ai Sert sono in Piemonte circa 8.700 (di cui circa 10.000 fra Torino e provincia) con una percentuale di donne in costante discesa (l'anno scorso erano calcolate fra il 16 ed il 20%) ed una percentuale di stranieri in netta salita (hanno ormai superato la soglia del 6%).

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, un'età media intorno ai 35 anni, ha sempre più esperienza, un dato questo che ha il suo peso nella «mortalità zero» che si sta registrando a Torino. E' inoltre pronto ad aiutare i ragazzi più giovani, spesso con l'aiuto degli operatori dei Sert, mettendoli in guardia di fronte ai rischi di una overdose o di altre malattie (come l'Hiv oppure le temibili epatiti).

Quali sono le ragioni che hanno portato a questo risultato? Molteplici, tutte sostanziali. C'è il buon lavoro dei Sert, spesso discussi ma sempre in prima linea, che hanno lavorato efficacemente anche sull'educazione alla salute dei tossicodipendenti, migliorandone anche

Oggi i tossicodipendenti in Piemonte sono circa 15 mila con una percentuale di stranieri in netta salita

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, e con più esperienza

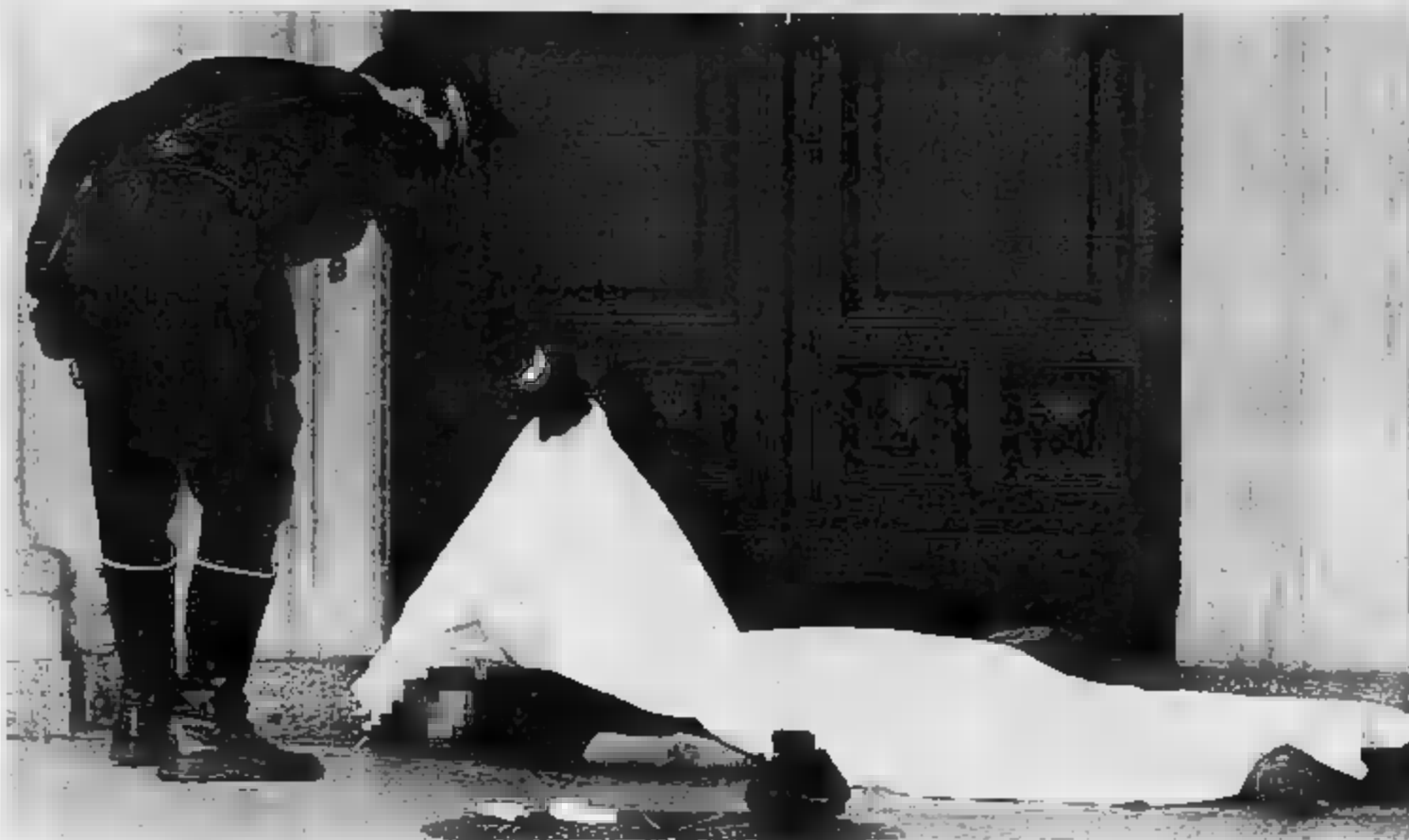
la diffusa fragilità psicologica. Quest'ultimo tipo di assistenza ha anche eliminato i suicidi per overdose, che un tempo rappresentavano una percentuale importante. La attenta vigilanza sulle depressioni dell'utenza ha consentito di attivare con sollecitudine le terapie, solo farmacologiche.

C'è anche la particolare situazione del traffico di questo stu-

pefacente, che ormai arriva dall'estero a concentrazioni sempre costanti e spesso in contenitori che ne garantiscono purezza e qualità. Lo producono i grandi cartelli che continuano la loro attività da anni, anche con la complicità di stati che non fanno quasi nulla per contrastare il fenomeno. L'eroina arriva sulle nostre strade pronta negli ovuli termosaldati (venduti di solito a 25, 50 o 100 euro), in dosi preparate all'origine, cioè in queste lontanissime raffinerie che qualcuno colloca ai confini fra Turchia ed Afghanistan, in aree difficilmente raggiungibili.

Accanto a questo flusso, per qualche «certificato», c'è anche da segnalare la maggior disponibilità degli eroinomani ad assumere droghe alternative, come la cocaina o gli psicofarmaci. Insomma c'è meno ansia del buco a tutti i costi e c'è maggior controllo delle crisi di astinenza, neutralizzabili anche con altre sostanze.

Una battaglia vinta, quella contro le overdose? Sbagliato pensarla. Ce lo ricordano 890 ragazzi che non ce l'hanno fatta, che sono morti sulle panchine dei parchi, negli scantinati più bui, fra la polvere delle soffite. Quasi sempre da soli.



Una scena che per fortuna vede ormai da molto tempo la scoperta di un giovane stroncato da overdose.

IL MONDO LEGALE

«Gli spacciatori fanno circolare merce con un principio attivo sempre più basso»

Roberto Testi è un medico legale fra i più esperti nella valutazione delle overdose. Anche se, in fase di autopsia, è problematico risalire alla determinazione della percentuale di principio attivo presente nella sostanza, spiega che proprio quel principio attivo è stata la causa delle stragi del passato.

Vuol dire che un tempo l'eroina era più forte di quella venduta in questi giorni? «Sul finire degli anni 70, quando l'eroina ha cominciato a dilagare, aveva un principio attivo molto alto. Valutabile nel 30-40%. Un piccolo per eccesso, in una partita di mettere in vendita sul mercato, poteva fare molti morti. Era il periodo delle «condotte» numerosi decessi alla volta. Alla fine degli anni 80 c'è stata una correzione di rotta e la percentuale



Roberto Testi

di principio attivo è scesa al 10-20%. Chi cominciava a utilizzare questa concentrazione, in tanti continuavano con le concentrazioni degli anni precedenti: c'era dunque un mercato caratterizzato da prodotti molto diversi e sono continuati i morti».

Adesso cos'è cambiato? «Sul mercato c'è eroina con principio attivo ancora minore, circa l'8%. E contestualmente è sempre più difficile trovare stupefacente maggior principio attivo. L'eroina che circola oggi standardizzata, tutta uguale, meno pericolosa».

IL MONDO DELLA PSICOLOGIA

«Più cure agli utenti, anche psicologiche: così contrastiamo il rischio dei suicidi»

Emanuele Bignamini è il direttore dell'Unità Operativa per le Tossicodipendenze dell'Asl 3, in altre parole è responsabile del Sert di una delle aree più delicate della città, quella che comprende le Vallate e Madonna di Campagna. Valuta positivamente la caduta delle morti per overdose. Ma, prima di ogni altro commento, fa una raccomandazione agli utenti: «Questi dati confortanti non devono far rinunciare alle precauzioni. L'attenzione deve restare alta perché l'eroina può sempre provocare la morte».

Quale il ruolo dei Sert nel contrastare questo traguardo? «Un ruolo importante. I nostri servizi, attraverso il loro lavoro, a proteggere in misura sempre maggiore la salute dei loro utenti. Un tossicodipendente che sta meglio, che è più miglior

qualità di vita, che è puntualmente curato per ogni sua patologia corre meno rischi di overdose». E l'utente del Sert? E' cambiato anche lui in questi anni? «I nostri pazienti restano in trattamento sempre di più. La loro età media si sta progressivamente alzando. Proprio questa lunga frequentazione induce ad un comportamento più corretto. Alcuni tossicodipendenti di più vasta esperienza sono inoltre molto attivi nell'aiutare e nel formare i più giovani».

Quali altri fattori hanno concorso in questo risultato? «Una quota importante delle overdose registrate in passato è rappresentata da suicidi. Nei Sert, però, si è lavorato molto in questi ultimi anni per individuare i soggetti a rischio, intervenendo per curare gli stati depressivi».

IL MONDO DEI CARABINIERI

«Molti trafficanti di medio livello in carcere mentre diminuisce questo tipo di droga»

Il colonnello Nicola Paratore è il Comandante provinciale dei carabinieri. La lotta alla droga, soprattutto nelle aree di Porta Palazzo, di San Salvario e dei Murazzi, è un quotidiano impegno per i suoi uomini. Meno morti per overdose stanno a significare che anche qui si è lavorato bene.

Quali segnali arrivano dall'attività di contrasto delle forze dell'ordine? «In giro c'è meno eroina nel tempo. Questo è il primo elemento che abbiamo rilevato sulle strade. Meno morti vogliono dire anche meno eroina tagliata male... Proprio le azioni di contrasto, in altre parole i arresti, hanno permesso di sgominare quelle piccole-medie organizzazioni che, acquistate la materia prima ed etti, la



Il col. Paratore

facevano diventare diversi chili aggiungendo le sostanze più strane. Oppure la immettevano sul mercato quasi pura nell'illusione di farsi una vasta clientela. Resta il problema della

droga che arriva dall'estero, all'flusso dall'estero è costante e regolare. Stiamo sequestrando moltissimo stupefacente già confezionato all'origine, in ovuli termosaldati. Questa eroina è garantita di una purezza costante, poco pericolosa per l'assunzione abituale. E' preparata in raffinerie lontane migliaia di chilometri dall'Italia».

Un lettore ci scrive:

giugno è morta mia madre (aveva novant'anni) in un ospedale cittadino dove era ricoverata per gravi malattie. Mi è stato concesso di stare accanto negli ultimi istanti. Vite per cui non ho permesso dal regolamento.

«Mi domando: quale ordine sociale è mai il nostro? Perché negli ospedali (magari in reparti idonei) può esserci per i casi di pazienti in agonia o comunque moribondi il conforto dell'assistenza umana dei familiari oltre a quella medica? Il progresso tecnologico ha portato per caso il regresso dal punto di vista umano? Così esiste oggi sorta di ospedalizzazione a domicilio, ci dovrebbe essere anche una specie di domiciliazione temporanea in ospedale per rendere possibile ai parenti di stare accanto alla persona amata anche in ospedale».

«Forse andrebbe approfondito anche quest'aspetto dell'assistenza, ben sapendo che la vita umana è racchiusa in due eventi: la nascita e la morte. Ma assistono anche se indirettamente parenti, amici e conoscenti, la morte in cui spesso si resta isolati».

Mario Savino

Specchio dei tempi

«Spesso negli ospedali i familiari possono stare accanto moribondi» - «A Briançon ignorano l'italiano?» - «Barricati nelle ville collinari» - «Uniti contro la microcriminalità» - «Da prolungare»

Una lettrice ci scrive:

«Domenica sono stata con amici a Cesana, 1200 mt, tra le montagne, a 10 minuti dalla Francia. Dopo pranzo abbiamo deciso di passare il confine per andare a Briançon in farmacia alla ricerca di un medicinale difficile da trovare in Italia o molto, molto più costoso».

«Dovendo aspettare l'orario di apertura abbiamo visitato la parte vecchia della città e spedito alcune cartoline. Il è iniziata la grande delusione. A 3 km dal confine nostro i negozianti non parlavano italiano, idem poi nella farmacia».

«Ma com'è possibile? In Italia e solo al confine ma in qualsiasi luogo di villeggiatura o città turistica negozianti, vigili, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Nei paesi di confine poi, già dalla scuola

la mamma si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si aiuta gesticolando. Noi ha mai mandato via uno straniero senza l'informazione richiesta. Mi sono sentita in Europa, neanche in un paese «cugino». Sono rientrata velocemente in Italia».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo abitanti di strada Revigliasco, in una strada privata, che è il proseguimento di strada Lancia. Siamo esasperati dai numerosi furti o tentativi di furto che si sono verificati presso le nostre abitazioni, (ville bifamiliari) nelle ore notturne, con noi all'interno».

«Fermo restando che, subire furto durante l'assenza dall'abitazione non è mai una cosa

piacevole, il fatto di assistere in questi templi al reiterarsi di numerosi tentativi di intrusione nelle nostre case, noi all'interno, da parte di individui che alcune circostanze ci fanno ritenere siano anche panti, di certo è sconvolgente».

«Non vengono fermati neanche da sofisticati sistemi allarme o dalla presenza di cani da guardia, costringendoci di fatto a passare queste notti di asfissia estiva, barricati ed assediati, con il pensiero di trovarci improvvisamente qualche malintenzionato ai piedi del letto, con in mano il copione del film «Arancia Mecanica»».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Desidero ringraziare il giovane che mercoledì 17 a Porta Nuova ha recuperato il telefonino che un ragazzino aveva

sottratto a mia figlia mentre saliva sul bus. Il giovane, dopo aver richiesto a più mezzi di trasporto fino alla fermata successiva, ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Durante il periodo estivo (dal 1 luglio all'inizio delle scuole) i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità e la convenienza di prendere più mezzi nel periodo di validità del biglietto di corsa semplice».

«Il Comune di Torino e l'Atm, di comune accordo, non potrebbero aumentare la durata di utilizzazione del biglietto da 80 minuti, con semplice circolare, onde ripagare del disagio subito dall'utente?».

Carmelo Liaci

specchiotempi@lastampa.it

Sexyfolies

SEX SHOP

€ 52

NUOVA APERTURA

Via ...

ALTRI PUNTI VENDITA

Co



Chiara Hector, 10 anni, è ricoverata al Cto dove è stata sottoposta a un intervento lungo sei ore necessario per chiudere le numerose ferite procurate dal morso del tre rottweiler inferociti. Nella foto a destra è nell'immagine grande il dottor Fabrizio Malan che ha operato la ragazzina.



Il chirurgo plastico dell'équipe del professor Ambroggio ha utilizzato una sutura particolare per non lasciare cicatrici profonde

SALVATA DAI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Marco Accossato

Assalita da tre rottweiler nella villa di Farigliano, nel Cuneese, una bimba di 10 anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a un lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il morso dei cani l'ha scuoiata dalla tempia destra fino all'orecchio sinistro, strappandole un lembo di padiglione auricolare. Chiara è stata spinta a terra dagli animali, che con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse parti del corpo.

Una scena terribile, per i primi soccorritori. Inutile il tentativo della madre, un'amica della madre, o dei proprietari dei cani di liberare Chiara: i tre rottweiler - che hanno paura dell'acqua - hanno mollato la presa dopo aver azzannato chi tentava di allontanare la ragazzina, solo dopo essere stati colpiti a schiote d'acqua della piscina. A quel punto sono scattati i soccorsi: Chiara è stata trasportata prima al pronto dell'ospedale Mondovì

dove i medici le hanno applicato due punti di sutura, vista la situazione si è deciso il trasferimento in elicottero all'infante Regina Margherita. La ragazzina è stata infine dirottata al Cto: qui era già pronta la sala operatoria, e c'era ad attenderla il chirurgo plastico Fabrizio Malan, dell'équipe del professor Giampaolo Ambroggio. «Morsi - racconta il dottor Malan - completamente scoperti: la testa della bambina era visibile la teca cranica, contaminata da erba, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo conteso altre dieci profondissime ferite al tronco, dieci alla coscia destra, sei al gluteo sinistro e quindici sulla schiena e sulla spalla sinistra».

Il fatto è avvenuto in frazione Viaiano di Farigliano. Risale al venerdì di due settimane fa, ma soltanto ieri mattina la ragazzina è stata dichiarata fuori pericolo. «Erano circa le 11 - ricorda la madre Costanza - eravamo nel parco della villa. Con Chiara c'era un'amichetta della sua età. Accadde, abbiamo deciso di fare tutti

insieme un tuffo in piscina. Ho detto a Chiara: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Uscì del cane, ha seguito, probabilmente ha cercato di saltarlo addosso, si è spaventata, ha gridato, attirando anche gli altri due rottweiler. L'hanno spinto a terra e azzannata. Una lotta impari, quella per liberare la ragazzina dalle fauci ed evitare che i cani afferrassero la gola, uccidendola».

Chiara è rimasta in sala operatoria sei ore, dalle 16 alle 22. Il chirurgo plastico è dovuto prima suturare le ferite profonde, per coprire l'osso del cranio esposto e graffiato dai denti dei rottweiler, prima di procedere con la sutura della cute. «Volte per volta abbiamo pulito e disinfettato tutti i lembi di pelle strappata», Chiara ha anche ferito alla palpebra destra: è stata visitata da oculista, ora è seguita da un neurochirurgo. «Se le ferite della pelle scompariranno nel tempo, coperte anche dai capelli - dice il chirurgo che l'ha operata - i ricordi saranno

certamente più difficili da cancellare. E' stato un choc terribile».

Un intervento due volte dinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Malan - vista l'età della ragazzina e la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, «per evitare il più possibile cicatrici indelebili».

vicenda occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione dei carabinieri di Dogliani. I tre rottweiler sono stati custoditi dieci giorni dall'Asl 16, poi abbattuti con un'iniezione letale, come in questi casi la legge. «Non riusciamo a toglierli dalla vista quella scena - hanno detto i proprietari dei rottweiler - E' una talmente inaspettata: i nostri avevano mai dato alcun segno di violenza».

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto: «Malgrado tutto è stato molto fortunata», commenta il dottor Malan. «La madre coraggiosissima».

L'ESPRESSO

«Mai lasciarli con i bambini»

«Istinto predatorio più forte del branco. Ecco la miscela che ha fatto il tre rottweiler». Chiara, «sicuramente» cani volevano ucciderla. Marina Favro, che gestisce il centro addestramento «Good Boy» a Moncalieri. Se avessero voluto ammazzarla, la presa l'avrebbero afferrata al collo, finendola a forza. Invece l'hanno trattata una piccola preda: volevano soltanto ferirla, dimostrare la loro superiorità. Marina Favro sostiene che «cani» questa taglia dovrebbero mai lasciati con i bambini, soprattutto se cresciuti senza attento, e non quindi abituati alla loro e ai loro movimenti rapidi e bruschi».

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA PREDA

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

intervista

CHIARA gridava disperata, mentre quei cani la mordevano e se contenevano come fosse una bambola di pezza. Abbiamo cercato di fermarli, portare mia figlia, a staccarli. Lei, alla fine, quando l'ho presa in braccio, era piena di morsi e di sangue. Ho pensato: se sopravviverò resterò sfigurata...».

Costanza Hector, 44 anni, di origine tedesca, è una esile, troppo esile per fermare la furia di tre inferociti. Ma ha esitato un attimo, per proteggere la figlia: «Mi sono buttata su di lei, per coprirle almeno il collo, perché non l'azzannassero anche lì». Persi i padroni dei tre rottweiler, un'amica della signora Hector si sono gettati su Chiara per farle da scudo, una è stata inutilmente, assolutamente inutilmente. Quelle bestie erano inferocite».

Che ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani?

«Non. Non l'abbiamo ancora capito. Pochi minuti prima azzannare Chiara, un'amica di mia figlia, ha più la sua età, dato da giocare ai rottweiler. E' rimasta lì, a guardarli davanti alle loro ciottole. E loro, tranquilli, agnellini, non hanno fatto una piega. Non una mossa sospetta, una reazione. Non hanno mai neppure ringhiato».

E' sicura che Chiara non li abbia, in qualche modo, stuzzicati?

«Ne. Era una ospite fin metteva in quella con parco e piscina. E per tutta la mattina Chiara e la sua amica



Costanza Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'afferrassero alla gola

hanno giocato con i cani. Verso le 11 abbiamo deciso fare tutti insieme un tuffo in piscina. Ho detto a mia figlia: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Lei ha iniziato a correre e uno dei tre rottweiler l'ha seguita. Chiara si è spaventata, ha gridato. E' stato come un ordine d'attacco. Sono arrivati di scatto gli altri due rottweiler, le sono saltati addosso e l'hanno spinta a terra».

Poi?

«Hanno iniziato a morderla. Dappertutto. Si sono intervenuti subito, in suo aiuto?»

«La proprietaria di casa era alla finestra della villa, al primo piano. Ha visto i cani avventarsi contro mia figlia, e poco prima che le saltassero addosso è riuscita a gridarmi: «Costanza, stai attenta alle bimbe». Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di muovermi: i cani hanno azzannato Chiara e non l'hanno più mollata».

I medici che figlia è fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbranata. «Non ringrazierò mai abbastanza i medici che l'hanno operata».

«Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti di quei cani. Alla fine sono riuscita a portarla in casa al sicuro»

«Ho pensato che mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo»

Hanno fatto un miracolo, in sala operatoria. Davvero. Quando l'ho presa in braccio, nella villa, coperta di sangue, ho pensato se fossi sopravvissuta mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per tutta la vita. Non dimenticherò quella stavano quattro adulti, tutti stesi a terra, Chiara, a liberarla dalla bocca dei tre rottweiler. Una lotta inutile: noi non avevamo più forza, invece i cani con un'aggressività sempre maggiore».

Ha una gamba fasciata, si ignora. L'hanno attaccata i

rottweiler? «Sì, alla gamba sinistra. Hanno attaccato anche la loro padrona a una gamba e a una spalla, il padrone in viso, l'altra amica a una gamba». Non avete pensato di utilizzare un bastone, per allontanarli? Avete rischiato di azzannarsi come successo a Chiara. C'era tempo da perdere. Che cosa avete dovuto fare? Ho agito d'istinto. C'era mia figlia, per terra. Ho afferrato quelle bestie anche alla bocca, ho cercato di spalancargliela perché lasciassero la presa. Avevano forza terribile».

Alla fine, fortunatamente, hanno allentato la presa. «La mia amica, cioè la loro padrona, si è ricordata che i cani avevano paura dell'acqua. Ha urlato al marito: «Prendi una ciottola, riempila in piscina e gettala addosso ai cani». Hanno lasciato Chiara e sono scappati. Poi tornati».

Hanno azzannato di nuovo sua figlia? «No, perché nel frattempo sono corsa in casa con lei in braccio. E quei rottweiler avevano divieto di entrare in casa. Sono arrivati sulla porta e si sono bloccati, Chiara era coperta di sangue».

Signora Hector, dal giorno dell'incidente ha rivisto la sua amica, la proprietaria della villa e dei cani? Che cosa vi siete dette?

«Quello che è accaduto a mia figlia deve essere una lezione per tutti. Io credo che certi cani non debbano lasciati liberi. I rottweiler, i doberman, o i pitbull, dovrebbero essere chiusi, tenuti al guinzaglio. Soprattutto non dovrebbero essere liberi con i bambini. Non è la prima volta che diventano improvvisamente aggressivi, feriscono o uccidono qualcuno. A volte si ribellano persino ai loro padroni. Come è successo venerdì: quei tre rottweiler hanno azzannato anche i loro padroni. Oggi, Chiara, avrebbe potuto essere morta».

[m. acc.]

AEM

AVVISO AI CLIENTI

suggerisce alla gentile Clientela di avvalersi, per il pagamento delle dell'energia elettrica e del calore, normali strumenti di pagamento (bollettino conto corrente postale, domiciliazione bancaria postale, etc.), salvo tratti di bollette il cui pagamento già stato sollecitato dall'Azienda. Tali modalità consentono, l'altro, evitare i tempi di alle casse del Salone Clienti di via Bertola 48.

DOMANI
SU

LA STAMPA

CERCA:

«Lavoro interinale a Torino»

LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO

cura dei servizi promozionali PubliKpass



MERCED: TuttoScienze e Tecnologie
VENETI: TorinoSette e di Torino
SARDE: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
ROMA: TuttoLibri

LA STAMPA



publiKpass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO

CHI VE... UN'IMPRESA IN... NON...
DA ANNI GIUBILEO OPERA TUTTA MASSIMA

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(7301 €)

la loro concezione, efficienza, rispetto
autenticità Mercedes, accoglienza, e... Sono esclusi le feste comuni



GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Numero Verde
000.251645
23 ore su 24

del 11/12/2001... 23 ore su 24
C.so Bramante

Chiama il
4848

MILLEUNA

**Se vuoi la luna,
telefona.**



MILLEUNA

**Partecipa al programma:
più accumuli lune, più vinci.
Iscriviti gratis, chiama il 4848
o vai su www.tim.it**

GSM

www.tim.it

TIM
119

24 ore

TACS

TIM

Vivere senza confini

Fai l'agguato al prezzo!



Lo spazio non è mai abbastanza? Questo elegante letto imbottito risolve i vostri problemi. Con un piccolo sforzo il movimento assistito da due molle a gas solleva rete e materasso per farvi accedere al pratico e capiente contenitore.

€ 448,50



Armadio colore ciliegio e ghiaccio, a sei ante con cornice ciliegio, bello ed elegante e ideale per contenere tutto il vostro guardaroba.

€ 449,00



Elegante camera matrimoniale completa di letto, comod, due comodini, specchiera e armadio a sei ante battenti color panna e struttura color ciliegio.

€ 497,20

Fino al 31 Agosto eccezionali offerte!

Finanziamenti personalizzati e a tasso zero

**Chiuso per ferie
dall'11 al 18 agosto**



MOBILI BELLI A PREZZI D'ASSALTO

Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel 0152 547199

PK

publikompass

SALODINI ■ Agente Publikompass ■
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257099. E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E VALSESIA

PK

publikompass

Agente Publikompass ■
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

TRINO, DEVE SCONTARE OTTO ANNI DI CARCERE

Saldatore arrestato per spaccio di droga

TRINO

Un operaio di origini pugliesi è stato arrestato perché deve scontare una pesante condanna (quasi otto anni) per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti a Taranto e dintorni, nei primi Anni Novanta.

Nella tarda serata di domenica, i carabinieri di Trino si sono presentati a casa di Francesco Piccione per notificargli un ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Lecce. L'uomo, saldatore cinquantacinquenne da diverso tempo trasferitosi nel Vercellese, è accusato di aver partecipato ad un'associazione a delin-

quere che spacciava stupefacenti a Taranto e in altre località, sia Puglia che altre regioni del centro Italia. I fatti risalirebbero agli anni '93 e '94. Solo dopo diversi dibattimenti processuali, dal Tribunale alla Corte d'appello, si è giunti alla sentenza finale emessa dalla Procura generale di Lecce alla fine di giugno. Piccione, ora ristretto presso il carcere Billemme di Vercelli, dovrà ancora trascorrere anni, mesi e ventidue giorni dietro sbarre. L'uomo aveva già scontato parte della pena sia in carcere che attraverso le misure detentive sostitutive. La sentenza lo aveva condannato infatti a dodici anni. [r.v.]

DOMANI ALLE 15 NELLA PARROCCHIALE DI GATTINARA I FUNERALI DEL GIOVANE MORTO IN UN INCIDENTE

Commosso addio all'operaio Teksid

Folla di amici e colleghi in chiesa a Crescentino

CRESCENTINO

Tanti colleghi e amici hanno partecipato commossi, ieri pomeriggio, ai funerali di Antonio Deledda, l'operaio Teksid morto giovedì in un terribile incidente sul lavoro, schiacciato nella macchina «spara anitre» eseguita da un intervento di manutenzione.

Nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, gremita di gente, don Luigi Degrandi, che ha concelebrato la funzione insieme al cappellano della Teksid, ha ricordato Antonio Deledda come un operaio esportato, che si dedicava con alle sue famiglie. Presenti anche molti esponenti della rappresentanza

locali della fonderia, ma anche di Vercelli, e la dirigenza Teksid. Molti anche gli amici, i colleghi di lavoro, i «vecchi» compagni di calcio del «Sardigna Club», dove Antonio aveva giocato fino a circa una decina di anni fa, e i cospicui della leva del 1954. Deledda era un'azienda molto conosciuta a Crescentino, dove era giunta la Sardegna negli Anni Sessanta: i genitori di Antonio, Quirico e Lucia, ora abitano al «Villaggio Annunziata», in via Marconi 10.

Antonio Deledda lascia oltre alla moglie, Maria Rosa Russo, 33 anni, anche la piccola Sara di 3 anni, e tre fratelli, Massimiliano, Giuseppe e Paolo, gli ultimi due

pura dipendenti Teksid. Al termine della messa i presenti hanno salutato Antonio Deledda caloroso e commovente applauso: il corteo funebre è proseguito poi al cimitero del capoluogo.

Sono invece stati fissati per domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Bernardo, a Gattinara, i funerali di Mikol Crivelli, il giovane rimasto vittima di un incidente venerdì sera mentre rientrava dopo una cena con i colleghi al lavoro. Mikol, 18 anni, aveva ultimato da poco gli studi tecnici professionali e ottenuto il diploma aveva subito trovato impiego in una ditta di impianti elettrici della zona di Arona. Ave-



Mikol Crivelli e Antonio Deledda

lavorato anche venerdì, poi era rientrato a casa per cambiarsi quindi si era addormentato ad Arona per trascorrere la serata. L'incidente si è verificato durante il rientro. Crivelli, a bordo di una Ford Fiesta, ha perso il controllo della vettura affrontando una rotunda tra Gattinara e Borgomanero. Il rosario sarà celebrato invece questa sera alle 19 sempre nella chiesa di San Bernardo, rione in cui il ragazzo abitava con la famiglia. [r.s.]

LADRI ALL'ITALCARDANO

Furto brioches al distributore automatico

CRESCENTINO. Un altro furto per poche manciate di euro. Dopo la serie di colpi, di piccola entità, la scorsa settimana, nella via Volta o Fermi, i «soliti ignoti» hanno visitato, nella notte tra domenica e lunedì la ditta «Dana Spicer Italcarda».

Ad essere di mira questa volta è stato il distributore di brioches che si trova nell'area degli uffici dello stabilimento. I contenitori raccolti le monete però sono svuotati da poco tempo, come avviene regolarmente, quindi i ladri hanno dovuto accontentarsi di qualche manciata di euro e di alcune brioches. [l.d.c.]

L'ULTIMA «RANATERA»



Per vendere le rane in città

Con un clic eccezionale per templino il Lions Ferraris, ha bloccato l'immagine sul lavoro dell'ultima pescatrice di rane, la leggendaria «ranatera». Un tempo questo era un mestiere praticato soprattutto dalle donne dei Cappuccini, che poi in città a vendere le loro rane si girò di «Doni, cumpre i ranhi, donne comprate le rane». L'immagine dell'ultima «ranatera» fa parte del bellissimo volume pubblicato dal Lions club di Sant'Anna e Crescentino in occasione del 20° anniversario di fondazione. Il libro, intitolato «Omaggio alla nostra terra» documenta fotograficamente gli scorci migliori e le immagini emblematiche dei venti Comuni che compongono il club di servizio santhianese: lo ha curato con particolare cura fin nei minimi dettagli la «Grafica santhianese» del socio Lions Roberto Brambilla. [w.ca.]

E' STATO IL PRIMO GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA VALLESIA PER LA MAGLIERIA INTIMA E L'ABBIGLIAMENTO

Dopo trent'anni chiude la Inning

Creata nel 1972 come punto vendita della Ragno

Wm Fossati

BORGOSIESA

La Inning chiude. «Per sempre», dice lo slogan a caratteri cubitali sui manifesti che annunciano la svendita. Ma la Inning non è soltanto un grande magazzino dell'abbigliamento: è il simbolo del nuovo commercio, il primo maxi negozio con offerta a tutto campo che anticipa di anni l'avvento dei centri commerciali.

La parabola della Inning, nata come boutique per i prodotti del maglificio Ragno, è durata trent'anni esatti. Aperto nel 1972, il grande negozio chiuderà definitivamente fra poco più di un mese. Geograficamente si trova sul territorio della provincia di Novara (tra Grignasco e Prato Sesia), ma la Inning è stata sempre punto di riferimento per tutta la Valsesia per l'acquisto di abbigliamento e principalmente di biancheria intima.

Le azioni societarie all'inizio erano controllate interamente dalla Ragno, ma l'idea in particolare era venuta all'ingegner Gianni Pastore. La Ragno infatti prima della Inning era un suo piccolo negozio di fronte alla fabbrica, lungo la strada che da Borgosesia porta a Valduggia. Ma il posto, dal punto di vista commerciale, non era dei migliori. Così ecco il grande investimento: un super negozio lungo la statale, a un grado di proporzioni un'offerta completa: solo intimo (con l'esclusivo



Nella foto di Helier Reolon: il centro Inning tappezzato di manifesti che annunciano la liquidazione di tutta la merce. Lo storico marchio era sorto nel 1972 come punto vendita della maglieria intima Ragno e d'abbigliamento

marchio Ragno, naturalmente), ma anche vestiti, cappotti, pantaloni, gonne, camicie e maglie di altre cose.

Nel '72 era una vera novità, e a differenza dei centri commerciali di oggi che vengono guardati con un po' di timore dagli operatori del settore, allora vi fu da subito grande interesse da parte di tutti. E i clienti di certo non mancarono. L'idea di Gianni Pastore piacque molto, tanto che ben presto arrivò anche il magazzino di Dormelletto, e più tardi quelli di Pavia, Casale e

Somma Lombarda. Questi ultimi punti vendita sono stati chiusi: restano Dormelletto (ancora un mese di vita) e appunto il complesso valsesiano: «Le settimane di attività», spiega Carlo Pastore, figlio del fondatore - dipenderanno dall'andamento delle vendite. Chiuderà quando i magazzini resteranno vuoti».

Nel momento di maggior splendore la Inning è arrivata ad avere anche 35 dipendenti nelle sue sedi, adesso ne restano 19 e per loro sono stati i proprietari

L'idea di un maxi negozio era venuta a Gianni Pastore titolare dell'azienda di Valduggia

In mobilità gli ultimi 19 dipendenti. Da giovedì si inizierà la liquidazione di tutta la merce

stessi ad attivarsi per trovare una nuova collocazione professionale. Dopo trent'anni di successi, la decisione di chiudere: mai? «Essenzialmente», risponde Pastore - per le mutate esigenze del mercato. La società ha fatto scelte differenti quindi si lascerà questo settore».

La sede della Inning è già stata venduta: ospiterà altre attività ma su questo non dico nulla - conclude Pastore - saranno i nuovi proprietari, al momento giusto, a spiegare le loro intenzioni.

PRESENTATO ALLE AUTORITA' IL RECUPERO DELLA FACCIATA FINANZIATO DALLA FONDAZIONE CARISVER

Vercelli, ieri il battesimo del restauri in Sant'Anna

Walter Camurati

VERCELLI

Sono costati circa 250 milioni di lire i lavori per riportare all'antica splendore la facciata della chiesa della Confraternita di Sant'Anna: sicuro sono stati soldi non spesi. L'eccellente risultato, lavori, spiega l'architetto Mario Merello, la cui impresa li ha eseguiti, è stata favorita da un incredibile colpo di fortuna: negli archivi dell'Istituto di Belle arti sono stati recuperati i disegni e, soprattutto, un calco in gesso delle modanature e dei capitelli. Grazie a loro studio è stato possibile ricostruire con assoluta fedeltà ogni minimo dettaglio.

Unico neo: è andato perduto senza possibilità alcuna di recupero il lunettone sull'ingresso principale. Risaliva al 1768, e ritraeva il battesimo di Cristo: al centro si vedeva Gesù attorniato da Giovanni Battista e da

due angeli. Secondo il professor Mario Guilla andava attribuito alla scuola giovanoniana, ma con interessanti e morbide figure di influsso leonardesco.

Ne hanno convinto, ieri mattina, il prefetto Leonardo Cerenzia, l'arcivescovo Enrico Masseroni con il vicario Giuseppe Versaldi, il presidente della Provincia Ranzo Masoero e il vice sindaco Gianni Mengozzi, tutti intervenuti per festeggiare la conclusione dei lavori. Hanno fatto gli onori di casa l'avvocato Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli che ha finanziato i lavori, il direttore Piero Cerutti e, commosso fino alle lacrime, don Virgilio Perotti, da 40 anni cappellano della Confraternita. «Questi recuperi - ha commentato don Perotti - il fiore all'occhiello della Cassa di risparmio di Vercelli, e ha concluso con un egrazio oceanico».



Le autorità vercellesi, ieri mattina, davanti alla restaurata chiesa di Sant'Anna

VERCELLI, IL CORPO TROVATO DALLA MADRE. LA GIOVANE SOFFRIVA DI CUORE

Ragazza muore nella vasca da bagno

La Procura dispone l'autopsia: rinviati i funerali previsti per oggi

VERCELLI

Non vogliono fiori, i genitori di Marzia Marangon, offerte per un monumento (la Campana innalzata accanto alla chiesa di San Pietro Apostolo, all'Aravecchia) che inneggia alla vita. Anche alla sua, che si è spezzata domenica sera.

Marzia Marangon, morta a 24 anni, dopo un pomeriggio sereno in piscina. Era a casa, al numero 33 via Cristoforo Colombo; il bagno, e la madre, Maria Teresa, non la vedeva più uscire per cena. Così è entrata e l'ha trovata immobile nell'acqua: ha chiamato prima i soccorsi, poi i vigili del fuoco. Il corpo di Marzia, pesante più di cento chili, era rimasto incastrato: impossibile soccorrerla senza liberarla dalla vasca da bagno diventata prigione. Marzia non ha più reagito ai tentativi di rianimazione.



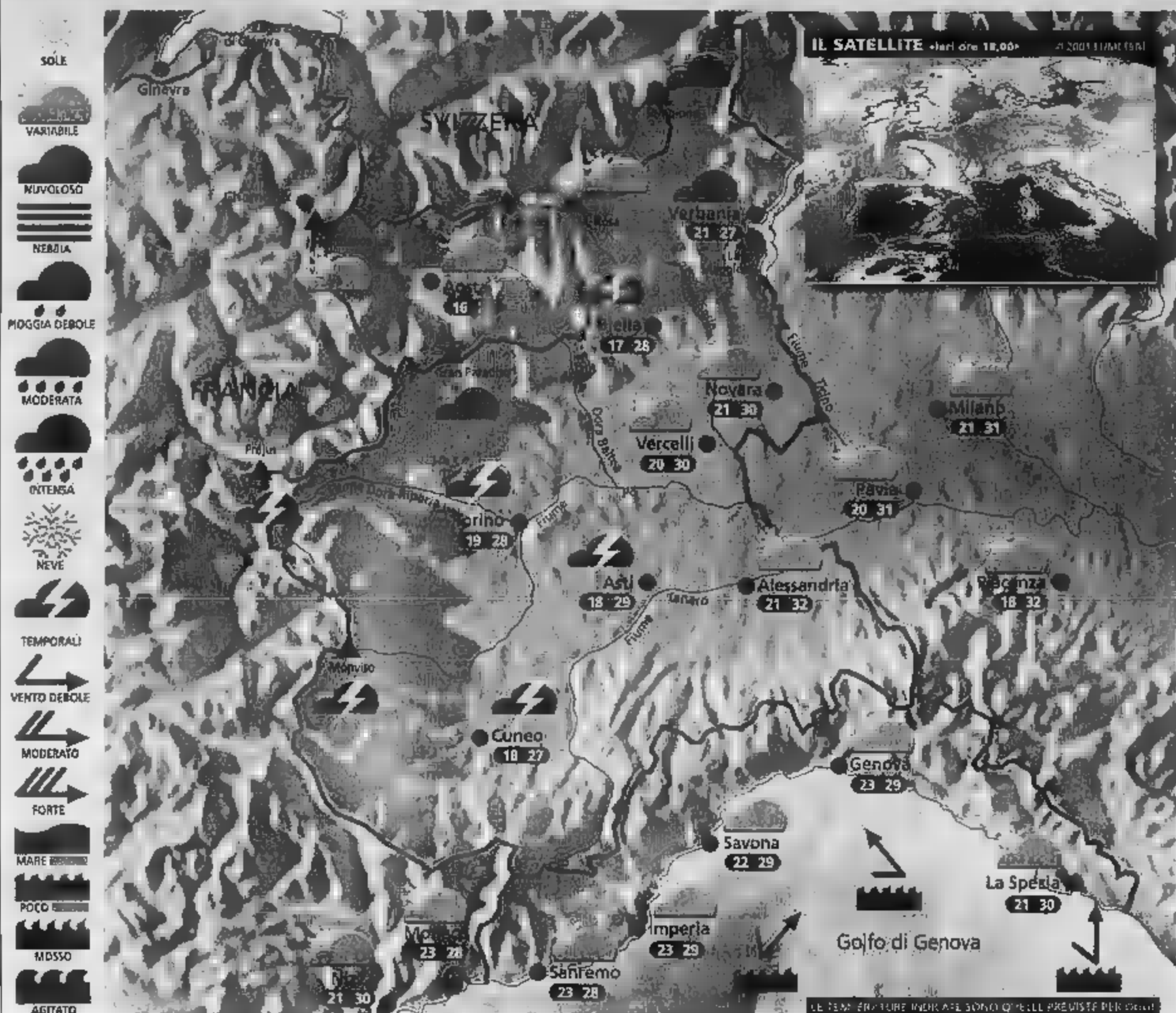
Marzia Marangon, 24 anni

Forse, dice la famiglia, le ha ceduto quel cuore malato da tempo. Forse, ma è soltanto un'ipotesi, è stato un medicinale a crearle uno scompenso. Per cancellare ogni dubbio, il sostituto procuratore Muriel Ferrari ha disposto un'autopsia, affidando alla Squadra mobile il compito di ascoltare la fami-

glia, i medici, gli amici e i parenti. Oggi pomeriggio il magistrato affiderà l'incarico al perito che si potranno celebrare i funerali, fissati in un primo tempo per questa mattina, alle 9,15, proprio nella chiesa di San Pietro Apostolo, e poi rimandati per consentire gli esami. Non c'è ancora una nuova data, ma forse si saprà già in giornata.

Al quartiere Aravecchia, molti ad aspettarla, per poter salutare un'ultima volta la giovane donna che hanno visto prima bambina, poi adolescente e poi donna fatta. «Allegria, con un buon carattere», la ricordano. «Sempre in lotta con la malattia, con un cuore che faceva i capricci. Frequentava spesso la chiesa, così tutta la sua grande famiglia, e aveva visto innalzarsi la «Campana della vita». I suoi genitori ora vogliono che suoni anche per lei. [r.m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata abbastanza soleggiata ma con annuvolamenti sulle Alpi Piemontesi, dove verso sera si è formato qualche temporale isolato. Altre cellule sono sopraggiunte da Piemonte vicino Lombardia. Oggi l'avvicinamento di un vortice freddo posizionato sulla Francia determina un graduale peggioramento.

Previsioni Al mattino il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso con qualche occhiate di sole. Schiarite più ampie si verificheranno sul litorale ligure e sul Piemonte orientale. Il pomeriggio potranno formarsi alcuni focolai temporaleschi, dapprima in montagna ma in graduale estensione alle zone pianeggianti. Maggiormente coinvolte dai fenomeni le zone del Torinese, Cuneese, Eporediese e Biellese. In serata peggioramento anche sulla Valle d'Aosta e la Liguria con rovesci sparsi. Temperatura in lieve calo. Mercoledì pioggia e temporali ovunque.

PER CHI VIAGGIA	
ANCORA	23 27
REGGIO CALABRIA	23 27
BAI	23 27
ROMA	22 31
BOLOGNA	22 32
VENEZIA	24 29
CAGLIARI	23 31
BARCELONA	20 27
CATANIA	23 29
BRUXELLES	18 28
CATANZARO	21 26
FRANCOFORTE	19 28
FIRENZE	21 31
GINEVRA	16 28
OLIA	22 30
LONDRA	12 26
PALERMO	22 28
MONACO DI BAVIERA	17 26
PERUGIA	20 27
PARIGI	16 30
POTENZA	18
ZURIGO	17 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 11 e 12 minuti; culmina alle 13 e 36 minuti; tramonta alle ore 20 e 59 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 44 minuti; si alza alle ore 12 e 7 minuti.

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme
a sole
€ 1,50



sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.



Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

E A PARTIRE DA SABATO AL 18 AGOSTO SI POTRÀ PARCHEGGIARE GRATIS IN TUTTE LE ZONE BLU

Debuttano i nuovi sensi unici

Oggi cambia la segnaletica in via Rodi e dintorni

Giancarlo Moreo
VERCELLI

A tempo di record (è il caso di dirlo) arrivano i nuovi sensi unici, annunciati la settimana dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Michele Cressano. Il via ai lavori, che interessano via Rodi e dintorni, è fissato per questa mattina, quando s'inizieranno gli interventi che riguardano la segnaletica orizzontale. Alcuni cartelli, invece, sono già stati piazzati durante le passate settimane ed ora verranno scoperti.

Ma quali sono le novità? Ma quali sono le novità? Ma quali sono le novità? Ecco una piccola mappa della viabilità: si trasforma a senso unico via Rodi in direzione corso De Gregori; via Asmara diventa a senso unico verso via Tripoli e chi guida (probabilmente già da oggi) dovrà percorrere via Agordat soltanto in direzione viale Rimembranza.

Altra notizia per chi guida ed è in costante ricerca di parcheggio. A partire da sabato e fino al 18 agosto si potrà parcheggiare nelle zone blu gratuitamente: come ogni estate, infatti, nel periodo in cui il capoluogo si svuota per ferie, tutte le aree di parcheggio, in base ad un'ordinanza firmata dal sindaco Gabriele Bagnasco, non prevedono il pagamento.



A partire da settembre sarà realizzata la rotonda in piazza Cugnoli, un nodo cruciale della viabilità cittadina (G. Bagnasco)

Sono, invece, fissati per il mese di settembre i lavori che daranno il via alla costruzione delle tre prossime rotonde: ossia i «rondò» di piazza Cugnoli, di via Viviani/corso Matteotti e di corso Gastaldi, all'imbocco del vecchio cavalcavia ferroviario. Proseguono pure gli interventi lungo i marciapiedi in largo D'Azzo, dove, oltre alla rotonda, è stata realizzata la prima (richiestissima) pista

sta ciclabile. Restando in zona, un'altra notizia riguarda la nascita di nuovi parcheggi che verranno realizzati in via Giovine Italia, dove sarà pure messa a punto una pista ciclabile che dalla stessa strada avrà come punto di arrivo piazza Cesare Battisti. Da ottobre, infine, l'operazione rotonde interesserà piazza Solferino e corso Avogadro di Quaregna.

Modifiche alla viabilità lungo via Asmara e via Agordat che dovranno essere percorse in una sola direzione

CON ASSEGNO RUBATO

Vivaista è truffato da cliente

VERCELLI

Acquista piante da un vivaista vercellese, paga con un assegno da 363 euro e intasca 120 euro di resto: è accaduto l'altro giorno in città. L'assegno, però, è risultato rubato, e quando il negoziante ha versato in banca lo sportellista non glielo ha potuto accreditare sul conto. Il vivaista ha presentato denuncia alla polizia, e la Mobile ha identificato l'acquirente: è A. A., anni, operaio di Favia con diversi precedenti a carico, che è stato denunciato per truffa a ricettazione.

Invece F. R., 72 anni, originario di Rabat (Marocco) e residente a Santhià, con tutti i permessi in regola, finora incensurato, non ha gradito il controllo da parte della polizia ferroviaria, ed ha spintonato e ferito il paio di agenti: è accaduto l'altro pomeriggio nella stazione ferroviaria di Vercelli. La pattuglia della Polizia di servizio allo scalo di piazza Roma lo ha fermato per un controllo, gli ha chiesto i documenti di identità e verificato un pendaglio che gli usciva dalla manica: pantaloni: poteva infatti riferirsi a un coltello o un pugnale. Per tutta risposta il giovane marocchino è andato su tutte le furie, e si è scagliato contro gli agenti spintonandoli.

I poliziotti, che hanno riportato lesioni giudicate guaribili in pochi giorni, sono riusciti a calmarlo, e come risultato della vicenda lo hanno denunciato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. (w. ca.)

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Cappuccini in lutto per la morte di Bertotto

Lutto al rione Cappuccini per la scomparsa di Secondino Bertotto, componente del Comitato manifestazioni del quartiere e tra i promotori della celebre «Sagra della rana». Ieri mattina, nella chiesa di Santa Maria Assunta, si sono celebrati i funerali: Bertotto, che aveva 58 anni, prima di andare in pensione era tornato alla «Carutti». Da anni lottava contro la mafia. Ha lasciato moglie, Cesarina Clocchetti, e una figlia, Sara, che ha raccolto il testimone diventando componente del gruppo di animatori che ruota intorno alla parrocchia del quartiere. (r. v.)

BORGOSIESA

Due nuove auto per il servizio socio-assistenziale

Il servizio è gestito in consorzio dalle amministrazioni di Borgosesia e Serravalle: la Opel Agile consegnata questa mattina e per i prossimi giorni è prevista la cerimonia di taglio del nastro con la partecipazione dei sindaci Corrado Rotti e Massimo Basso. (l. fo.)

BORGOSIESA

Si conclude domani il centro estivo di Borgosesia

Per un mese i 205 bambini che hanno partecipato al servizio gestito dal comune (103 euro il contributo richiesto alle famiglie, pranzo compreso) sono stati impegnati in varie attività, comprese gite e giornate in piscina, dalle 7,30 alle 18,30. (l. fo.)

ALAGNA

Annullato per i 100 del rifugio Gugliemina

Un annullo postale commemorativo dedicato al centesimo compleanno del rifugio Gugliemina (l'ex capanna Valsesia) sarà emesso mercoledì 7 agosto dalle Poste. L'iniziativa è stata dal Circolo filatelico valesiano e dal Cai di Vercelli. L'annullo è a disposizione in piazza Grober ad Alagna dalle 10 alle 17. (l. fo.)

VERCELLI

Festa caraibica il 1° agosto al Centro Nuoto

Tutti in piscina, la sera del 1° agosto. Il Centro Nuoto offre infatti, a partire dalle 21, una festa caraibica con musica latino-americana e revival, cocktail come caipirina, caipiroska, mojito o la tradizionale sangria, e ovviamente la possibilità di tuffarsi nelle vasche di via Beratto. L'ingresso (a 5,16 euro) comprende anche una consumazione gratuita. (d. b.)

VERCELLI

Norme antifumo e orari, incontro alla Confesercenti

Le nuove norme per i pubblici esercizi: materia di lotta contro il fumo, presentazione di una nuova servizio di fornitura di prodotti ad alta rotazione ed ancora gli orari di apertura e chiusura degli esercizi nei principali centri della provincia: sono i temi dell'incontro della Confesercenti per le 16,30 di domani, negli uffici di via Maucci. La riunione è aperta a tutti gli esercenti del settore. (d. b.)

DURO GIUDIZIO DEL RESPONSABILE DEL GRUPPO ARCHEOLOGICO VERCELLESE

Beni culturali e centro storico

«Fallita la politica del Comune»

VERCELLI

Dura critica del direttore del Gruppo archeologico vercellese (Gavi Gianni) alla politica dei beni culturali dell'amministrazione Bagnasco. Già prima delle recenti elezioni provinciali, Sommo aveva inviato una lettera ai giornali molto dura nei confronti dell'assessore Gianni Mengozzi (candidato alla presidenza della Provincia). Mengozzi non aveva risposto, però il sindaco Bagnasco si, con una lettera privata (ma che era finita sul sito del Gruppo archeologico) in cui venivano fatte considerazioni anche per il futuro e su Sommo e sua moglie (dipendente comunale) e in cui si diceva che la presenza del Cav. più gradita ad una riunione di associazioni in programma in quei giorni. Sommo ha deciso di non ribattere sul piano personale, ma ora parte lancia in replicando a Bagnasco che aveva definito «scortese e inesatto» la sua prima lettera. E spiega perché non è d'accordo sulla politica dei beni culturali della giunta affidando addirittura i colpi su quella che il considerava una delle operazioni più importanti dell'amministrazione Bagnasco, il recupero dell'antico Broletto.

Osserva invece Sommo: «Il Broletto è purtroppo lo specchio di una totale mancanza di programmazione urbanistica o se si vuole di una programmazione miope, affrettata e scadente e non certo all'altezza delle qualità latenti che il centro vercellese conserva e che occorre valorizzare con una accurata e sapiente programmazione di respiro. E ancora: «C'era il modo di intervenire, con altri costi e con altri tempi di realizzazione, per programmare la messa in evidenza degli elementi in cotto e dalle aperture delle antiche facciate, per la ricerca di eventuali resti intonaci dipinti, per i vista elementi laterizi e lignei che caratterizzavano l'architettura del portico e che sono stati malevolmente coperti di intonaco e dipinti di giallo. Si è dovuto ripulire l'anello della fontana usando la pietra e la ringhiera e tanto meno si sarebbero dovute usare le tessere per piastrellare il basico».

Quindi aggiunge, in generale, anticipando il suo giudizio sul progetto di piazza Cavour: «Devono cessare gli interventi inconsulti, gli sventramen-

ti e le demolizioni, i riattamenti e le pulizie di facciata, occorre progettare la messa in valore del patrimonio edilizio storico vercellese. Per questo si deve regole, si devono prevedere aiuti ai privati e molto più di un Ufficio tecnico sotto-dimensionato e effollato di consulenti a tempo: competenza interne e chiarezza di visione sulla politica del centro storico dei prossimi decenni». Scrive Sommo: «Questa politica lungimirante e attenta, mi rendo conto, non porta voti (almeno apparentemente e nell'immediato). Comporta lunghi cantieri, spese e disagi alla circolazione, ma solo così si ottengono i risultati veri, i risultati che contano, che servono alla città. Abbiamo ancora qualche possibilità nella gestione complessiva della piazza Cavour, dove alcuni danni sono stati fatti ma non del tutto irreversibili. Non voglio credere che il progetto preveda la cementificazione dei particolari costruttivi trecenteschi e la generale spazzatura di giallino. Nel suo lunghissimo intervento (spedito a partiti, giunta, giornali, associazioni), Sommo tocca altri temi importanti: ci riproponiamo di esaminarli in un'altra occasione. (e. d. m.)

GIOSTRAI POLEMICI CON LA GIUNTA: ABBIAMO RICEVUTO ALCUN AIUTO. CONTINUA L'INIZIATIVA DELLE FOTO

Al Luna Park festa con i fuochi artificiali

L'appuntamento è in programma domani sera alle 22,30

VERCELLI

Festa in grande stile con i giostrai del Luna Park corso Bormida: domani sera, intorno alle 22,30, l'appuntamento da non perdere è con i fuochi artificiali, organizzati per la patronale. Ma non manca una nota polemica: «Avevamo chiesto al Comune un piccolo aiuto - dicono in coro i giostrai - ma purtroppo, fino ad oggi, non è arrivata alcuna risposta. Siamo davvero molto dispiaciuti: visto che ci mobilitiamo per la festa del Vercellese, i nostri amministratori dovevano almeno farci un piccolo passo nei nostri confronti. Invece siamo stati del tutto ignorati. Peccato». Il divertimento resta, comunque, assicurato. Oltre ai fuochi d'artificio, chi va a Luna Park potrà, infatti, trovare mille attrazioni diverse e per tutte le età. I più piccoli, ad esempio, potranno «sfidarsi» a mini-pista bimbo music; ha moltissimo anche il minirodeo e va alla grande il minirodeo. Ma le giostre tra



Biglietti gratis (validi per tutte le giostre) per i bambini che si nella fotografia scattata Renato Greppi

qui scagliare, quest'anno, sono davvero numerose: dai trionfi agli Ufo di Ugo Gualeni, dal treno Camelot all'autoscontro, dalla giostra lagunare ai tradizionali mini-pista bimbo music; ha moltissimo anche il minirodeo e va alla grande il minirodeo. Ma le giostre tra

Intanto prosegue, e con successo, l'iniziativa curata dai gestori del Luna Park con La Stampa: chi si riconosce in fotografia avrà in omaggio i biglietti gratis, validi per tutte le giostre. Che cosa bisogna fare per ritirare i «coupons»? Il

gioco è facile: basta presentarsi nella nostra redazione (siamo al terzo piano di Duchessa Jolanda 20) con una copia del giornale, in cui siete stati immortalati, tutti i giorni dalle 10 alle 19. Buon divertimento a tutti. (r. v.)

GIORNALE

Unità Geriatrica dell'ospedale S. Salvatore

Voglio ringraziare, a nome di tutta la famiglia, il dottor Clocchetti e tutto il personale medico e paramedico del reparto di medicina geriatrica dell'ospedale S. Salvatore di Santhià, per la loro professionalità, umanità e gentilezza dimostrata nei confronti di mio padre. Non è vero che tutto non funziona: in questo ho avuto la dimostrazione che la volontà personale fa la sanità funziona. Grazie.

Famiglia Laurenti

Il solito nodo di Romagnano nel traffico per la Valsesia

Sono un lettore di Carpiagnano, e rubo qualche riga per proporre una cosa semplice che potrebbe migliorare il tanto discusso «istema accogliente» di cui dovrebbero fregiarsi le aree turistiche come la Valsesia. Sto parlando di viabilità: è vero che sembra ormai una certezza la nuova circosvalazione di Romagnano, ma prima che l'opera sia fatta dovranno passare degli anni, e nel frattempo non ci si può dimenticare del traffico.

Leggo che da tempo si sta facendo molto per promuovere la Valsesia: bella, giusto, ma se i visitatori aumenteranno, cosa succederà la domenica sera in bassa valle, nel solito nodo traffico che i decenni si fornia tra Grignasco e Romagnano? Da qualche tempo si è messo in atto un palliativo, cioè la presenza dei vigili negli incroci più trafficati. Iniziativa lodevole (forse sta della Comunità montana Valsesia), però il traffico è difficoltoso anche fuori dall'orario di servizio di questi agenti. E d'estate, si sa, i turisti lasciano la valle per tornare all'afa della pianura anche ben oltre l'orario di servizio dei vigili.

Non si chiede tanto per limitare il problema: se Romagnano non ha proprio personale da mettere in servizio, potrebbe lasciare aperto il semaforo in entrata del paese. Prato Sessia lo fa, e almeno il code non se ne formano, spero che anche l'amministrazione di Romagnano si allinei. Altrimenti, nessun problema fino alle 20, quando il traffico è ancora intensissimo, poi lunghe code quando i villeggianti tornano a casa. Grazie per l'ospitalità.

G.B. Carpiagnano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 301.468;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Luvorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volturno Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PHYSIO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 563.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gallarate: tel. 0163 203.111; Santhià: tel. 0161 929.211.
Emergenza sanitaria 118 esclusivo per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.824;
Crescentino: telefono 0161 842.658;
Gallarate: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.211;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.583;
Vercelli: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 563.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Vercelli: telefono 0163 22.492.

fono 0163 52.495-52.092; Gallarate: telefono 0163 822.394/822.367.

FARMACIE DI URTO

A Vercelli oggi il di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e farmacia aperta): 12,30-15 e 20-9 a farmacia chiusa e con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Comunale N. 1, viale Rimembranza 4, tel. 0161 25.56.25.
Rovesenda: Dr. S. Mottaogio, piazza Libertà 9, tel. 0161 855.298.
Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Piamochina 16, tel. 0163 22.298.
Caviglioglio: Dr. S. Enrico Barbe, via Gramsci 9, tel. 0161 87.10.77.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.792; Santhià: tel. 0161 929.216; Gallarate: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Caviglioglio: tel. 0161 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Belforte: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.498; Gallarate: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: telefono 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

Borgovercelli

Serata di disco-liscio

Domani alle 21,30, al dancing il Globo, si ballerà il programma di disco-liscio, protagonista Franco Tascia dee-jay. Al Beverly Hills di area casello autostradale To-Mi, a Santhià, si danza giovedì alle 21 Ketty e l'orchestra Piva.

Pazzana

La cucina di una volta

Inizierà giovedì la seconda edizione della Sagra della cucina d'una volta (dalla cucina di una volta), a cura dell'Associazione folkloristica pezzana. Stand gastronomico della piazza, aperto dalle 19,30 (lingua con bagnetto, panisse, agnolotti, pesti in carpine, grigliate, porchetta). Sulla pista, si danza latino-americano dalle 21. Tutte le sere cene e balli fino a lunedì 5.

de' Conti

La Sagra del mais

Si conclude questa sera la Sagra del Mais. Per le cene, dalle 21,30 si balla: sul palco l'orchestra City Folk con il cantante Giampaolo Ausano. Nell'intervallo elezioni di Lady Sagra del mais.

SANTHIA', LE CARICHE

Il sindaco Canova è presidente del «Cisaso»

Le elezioni, che si sono svolte l'altro giorno e hanno visto la presenza di venticinque sindaci del nostro territorio, hanno portato a questi risultati: le cariche di consigliere andate ad Alberto Cappa, sindaco di Crova; Michelangelo Critto, sindaco di Carasana e Silvana Tovo, sindaco di Buronzo.

L'obiettivo principale che si pone adesso il nuovo Consiglio di amministrazione è chiaro: affrontare da subito con efficienza le problematiche assistenziali che riguardano da vicino il territorio. (d. b.)

URTATA DA UN'AUTO

Serravalle, migliora la bimba caduta dalla bici

SERRAVALLE. Sta meglio la bambina di otto mesi investita sabato sera da un'auto mentre stava facendo una passeggiata in bicicletta con la mamma.

La madre, una signora di anni, era a bordo di una bicicletta con la giovanissima figlia sul seggiolino quando è stata urtata dallo specchio di una Opel. Subito le condizioni erano apparse più gravi, ma dopo il ricovero all'ospedale Maggiore di Novara le condizioni della bimba sono progressivamente migliorate. L'incidente si è verificato nel pomeriggio, quando la visibilità era ancora buona, e adesso i carabinieri della stazione di Serravalle stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente e capire se il contatto è dovuto a un'improvvisa sbandata oppure fatto che l'autista si fosse passato troppo vicino alla bicicletta. (l. fo.)

OCCASIONE ESTATE 2002

**SOTTO
SOPRA 2**

LA PIÙ FIRMATA IN STOCK

by **GRATTE
HOUSE**

SVUOTA TUTTO
migliaia di capi
da 1 a 19 €
fino ad esaurimento merce

VERRONE - Strada Trossi
a solo 1800 mt. da Biella Fiere,
direzione Vercelli
Tel. 015.2557798

LE FERROVIE HANNO DATO L'ASSENSO NONOSTANTE SULLA LINEA SIANO IN CORSO OPERE DI MANUTENZIONE

Da Varallo un treno per Lourdes

Il pellegrinaggio da fine mese al 2 settembre

È salvo il treno di Lourdes. L'annuncio è di ieri mattina: la circolazione sulla linea ferroviaria Novara-Varallo, tra Romagnano e il capolinea, sarà interrotta fino a settembre per lavori di manutenzione. Il convoglio speciale raggiungerà comunque la città del Sacro Monte.

Il caso era scoppiato alcuni mesi fa con la notizia che Trenitalia non avrebbe autorizzato la fermata nelle stazioni minori a treni più lunghi rispetto alla banchina esistente per problemi di sicurezza. Ed è proprio quello che accadeva a Varallo.

Nessuna possibilità, venne specificato. Ma poi qualche cosa è cambiato grazie anche all'intervento di politici locali e regionali. A comunicare con soddisfazione la notizia il presidente dell'associazione «Amici di Lourdes» Marco Torri.

Il pellegrinaggio dalla Valsesia è biennale, ed è in programma proprio quest'anno, dal 27 agosto al 2 settembre: sin effetti abbiamo rischiato di dover partire da Novara, quindi dover raggiungere la città mezzi alternativi, conferma Torri - adesso fortunatamente è tutto risolto.

Il problema maggiore era per gli ammalati, che avrebbero dovuto affrontare anche un viaggio in ambulanza fino a



Nella foto uno dei treni per Lourdes. Le ferrovie hanno dato l'assenso alla partenza da Varallo il convoglio valesiano

Novara per poi essere imbarcati sul vagono infermeria. La vicenda si è sbloccata a livello politico non specifica Torri - perché grazie a questi interventi ci è stata concessa una cosa fuori dai regolamenti. Queste deroghe esistono in casi eccezionali come i convogli speciali per Lourdes, il problema è che fino a quando era solo l'associazione a chiederlo, nessuno a Roma ci dava retta.

Torri quindi tiene a ringraziare tre personaggi: l'assessore alla De Regis, che si era fatta

curare del problema contattando Regione e parlamentari, l'assessore piemontese ai trasporti William Casani e l'onorevole Valtor Zanatta.

Dunque il treno della speranza arriverà a Varallo. Probabilmente non tutti i nove vagoni: il servizio potrebbe essere organizzato in questo modo: cinque vetture arriveranno a Varallo per caricare i pellegrini dell'alta valle e gli ammalati, le altre saranno agganciate a Romagnano, dove potranno salire tutti i partecipanti provenienti dalle

zone comprese tra Borgosesia e Gattinara.

«Mi ero presa quest'impegno in campagna elettorale perché parlando con la gente emerso il problema - precisa De Regis - ho cercato di arrivare a una soluzione anche se non sono stata eletta sindaco. Da sempre preferisco i fatti alle parole e mi comporterò allo stesso modo per tutte le altre questioni che la persona che ho incontrato mi hanno posto per il bene di Varallo e della valle».

DENUNCIATE PERSONE

A Borgosesia operazione anti clandestini

BORGOSIESA

Operazioni anti clandestini dei carabinieri della stazione di Borgosesia e del nucleo operativo radiomobili. Non è sfuggita agli uomini dell'Arma la crescente presenza di extracomunitari in centro città (soprattutto nei giardini di piazza Martiri), così in due riprese i militari hanno organizzato interventi di controllo. Le persone sono state denunciate per permanenza illegale sul territorio italiano e condotte in Questura a Vercelli per le operazioni di rimpatrio. Nel primo controllo i carabinieri hanno individuato sei uomini (4 marocchini e 2 tunisini), irregolari: alcuni sono stati fermati sulle panchine del giardino pubblico, altri all'interno del centro commerciale del Rondò.

Il secondo intervento ha permesso di scoprire altri marocchini che, da irregolari, avevano cercato di mischiarsi alla numerosa comunità magrebina presente a Borgosesia. I controlli in questo caso sono stati fatti in corso Vercelli.

LA DISGRAZIA GIOVEDÌ

Cavaglià, l'addio all'agricoltore morto folgorato

CAVAGLIA

Ieri pomeriggio in paese una folla ha dato l'addio a Diego Grasso, il giovane agricoltore ucciso da una scarica elettrica che si è sprigionata dal saldatore che stava usando durante la costruzione di una tettoia per la custodia del fieno. La disgrazia è avvenuta giovedì sera nella cascina Cagliano: il giovane è morto sotto gli occhi del padre, La famiglia Grasso è molto conosciuta a Cavaglià.

In tutto anche la comunità di Pray, che ieri pomeriggio ha assistito commossa ai funerali di Riccardo Casagrande, 24 anni, elettricista, stroncato da un infarto venerdì scorso mentre si trovava con gli amici alla grigliata della festa dell'Unità di frazione Fagnana, a Pray.

La morte del giovane è lasciata nel dolore la madre, Fiorella Barberis Negra, i fratelli Eleonora e Gabriele e numerosi amici.

IL PROGETTO DELL'ASSESSORE COSSATESE ABATE CON LE SOCIETÀ AGONISTICHE

«Così rilanceremo lo sport»

Tavolo di confronto sugli impianti e le risorse

COSSATO

Un tavolo di confronto fra il Comune e le società calcistiche della città sulla gestione dei campi da gioco: è l'accordo di collaborazione che l'assessore ai Servizi sociali di villa Barzaghi sta portando avanti da qualche mese a questa parte insieme ai dirigenti dei gruppi sportivi locali, parallelamente alla predisposizione del bando di gara per l'assegnazione della manutenzione dello stadio Abate. Un'estate intensa, quella dell'assessore Marco Abate, fra riunioni e incontri per pianificare nel migliore dei modi i prossimi anni di sport cossatese. «Usciamo da una serie di vertici a livello locale - commenta Abate - che hanno catalizzato l'attenzione dei tre gruppi calcistici di Cossato, l'A.S. Cossatese e i G.S. Spolita e Parlamento e di quello d'attesa leggera, la Stronessa-Splendor. E già solo il fatto che queste società sportive si siano messe intorno ad un tavolo per discutere di collaborazioni future è un grande successo alla luce dei disaccordi che, bene o male, si



L'assessore Marco Abate

sono verificati fra loro in passato».

Il punto della situazione: Marco Abate - è trovare le risorse e le sinergie per riuscire a garantire ai giocatori di tutti i livelli la corretta fruizione di strutture adeguate, indipendentemente da chi vincerà l'appalto per la gestione dello stadio Abate,

che il fiore all'occhiello della città, ma che non deve disgiungere l'impegno sugli altri campi periferici, dove poi la maggior parte degli atleti. Doppio l'obiettivo secondo il Comune: da un lato garantirsi un ruolo «super partes», che faccia da filtro alle richieste delle società sportive e alle loro possibili «rivalità»; dall'altro costruire una rete di strutture, capace di ricevere l'aumento di domanda sportiva che ci si augura avvenga al più presto. E su quest'ultimo versante ci sarà anche un impegno economico da parte dell'amministrazione Scaramial, sebbene i contributi ancora non siano decisi e destinati. Intanto la prossima settimana dovrebbe essere pubblicato dagli uffici di piazza Angione il bando per la manutenzione dello stadio Abate, che per il momento è affidata fino all'inizio di settembre al G.S. Spolita. «I criteri - conclude Abate - sono al vaglio dei tecnici, anche possiamo dire con certezza che l'esperienza e l'aspetto economico verranno attentamente valutati dalla commissione giudicante».

IL COMUNE RIFARÀ IL TETTO AL NIDO DELLA FORNACE, SPESA DI 90 MILA EURO

Via alla rotonda di piazza Garibaldi

Cantieri d'estate Borgosesia: intervento anche in corso Vercelli

BORGOSIESA

Sarà un agosto di lavori a Borgosesia. L'amministrazione sta definendo gli interventi che saranno realizzati nella prossima settimana, e due sono già sicuri. Per quanto riguarda il centro la nuova rotonda di piazza Garibaldi, dove da qualche giorno il semaforo è già disattivato e la circolazione necessita di essere riorganizzata.

In frazione Fornace invece, si interverrà sull'edificio che ospita l'asilo nido. Il lavoro più grosso è il rifacimento del tetto, poi i sistemati anche gli interni, l'area di accesso al parcheggio e lo spazio verde esterno dove le maestre portano i bimbi a giocare. Per eseguire l'opera è stato scelto il mese di agosto per evitare problemi al servizio negli altri periodi dell'anno. L'appalto è stato affidato alla ditta Rossetti di Borgosesia e la spesa è di 90 mila euro.



Sono imminenti i lavori per realizzare la rotonda all'incrocio di piazza Garibaldi

Nella scaletta dei lavori figura anche il rivestimento interno della cucina come prevedono le nuove norme, e sempre in materia di sicurezza sarà spastato l'ingresso principale della struttura. Sempre per il periodo di agosto sono fissati altri pic-

coli lavori che interessano la strada del centro, e sarà ultimato l'arredo urbano in corso Vercelli, dove sono già state sistemate in maniera definitiva le nuove aiuole che restringono lo spazio a disposizione dei veicoli in transito.

GRAGLIA: UN FITTO PROGRAMMA DA VENERDÌ SERA

Torna la sagra di Campra con la «Messa dell'alba»

GRAGLIA

Inizia venerdì la tradizionale «Sagra di Campra» organizzata dall'Ente Pro loco centro: durerà fino all'11, richiamando come sempre centinaia di persone che desiderano godersi buon cibo e tanta musica. La manifestazione non è mai in balia del maltempo perché, oltre ai locali della sede, l'ampio spazio verde accanto alla chiesetta ospiterà tendostrutture di copertura. Il debutto è fissato per le 19 con la grigliata mista, mentre alle 21,30 inizierà la serata di disco-dance con Tendentia, la sera dopo variano le formule con il maillolito allo spiedo e musicale con il disco di «Armony Show». Domenica sarà dedicata alla montagna con pranzo alle 12 e i ragazzi, concerto del coro Ans «Stella alpina» alle 16, premiazione del «Concorso di pittura sul tema «La montagna e la sua valle» alle 18: a seguire grigliata e «Ciscio con simpatia».

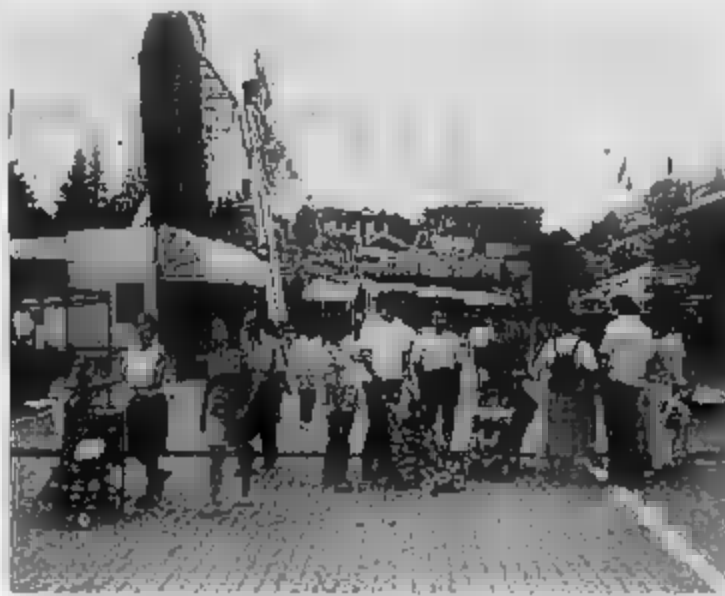
Il 5 agosto si rinnoverà particolarmente suggestiva, ossia la «Messa dell'alba» alle 4,30. Si tratta di una celebrazione assai simile alle Messe dei pastori di Natale e rispetta l'orario un tempo compatibile con l'attività contadina del paese. Quindi alle 11,45 distribuzione di polenta, cui seguirà un pomeriggio con i «Cossano Folk», in attesa dei risultati della gara di bocce che inizierà alle 14,30 e della cena, Serata di liscio. Martedì 6 alle 18 gara podistica organizzata dal GS Graglia, a seguire cena con in piatto tipico della zuppa d'erbe accanto all'grigliata e proiezioni di diapositive sulla montagna. Sempre con serate musicali e grigliate, restano da segnalare la sfilata di «Missa dell'8» alle 21,30 ed il pranzo del paese il giorno successivo. Il giorno della chiusura, sempre secondo tradizione, la Pro loco dedica il pranzo delle 12 agli anziani per calare il sipario in bellezza con l'«Orchestra del sole» e l'elezione di «Miss Campra».

Il 5 agosto si rinnoverà

Troppe auto in centro il rischio di congestionare il traffico nelle zone a punta soprattutto durante la mattina del mercato: una fotografia delle abitudini dei cossatesi che va cambiata a favore di una maggiore vivibilità urbana. Una «rivoluzione» che è già dietro l'angolo, pronta a diventare una realtà fra poche settimane, con il nuovo servizio bus-navetta in grado di partire in coincidenza con l'apertura del luna park.

L'iniziativa, coordinata dal Comune e Provincia, sarà a titolo sperimentale per tutto agosto: la possibilità di estenderla, se funzionerà, a tutto l'anno. Il servizio si reggerà su alcuni criteri molto semplici: aumentare la corsa, identificare poche fermate e diminuire il tempo di percorrenza, permettendo a chi vuole fare la spesa in piazza Croce Rossa di arrivarci in pochi minuti.

«Mancano ancora alcuni dettagli - dice l'assessore all'Ambiente Gaspere La Barbera - credo che l'accordo con la Provincia possa essere valido dall'inizio di agosto» l'inaugurazione del mercoledì 7, giorno di mercato. La navetta, gratuita per tutto il prossimo mese, avrà come stazioni di partenza lo stadio Abate o il cimitero di via Barazza, fermandosi in via Martiri della Libertà, nella piazza Chiesa e Croce Rossa, davanti alla scuola materna del centro e di fronte alla cartoleria Di Pietro. Dieci corse per l'andata e



L'arrivo del luna park segnerà il debutto del bus-navetta per il mercato

dieci per il ritorno, tempo di percorrenza intorno ai 15 minuti. «Rimangono da definire gli orari che saranno scaglionati durante la mattinata del mercoledì - aggiunge La Barbera - valutando anche la coincidenza delle linee extraurbane. Parallelamente all'intensificazione del bus-navetta dovrebbero debuttare alla fine di agosto le zone blu: 200 posti in tutto, gestiti dalla «Signal park» a centesimi d'euro l'ora, nelle vie Maffei, di fronte al distretto dell'Asl, Mazzini lato est e nella piazza Gramsci, Pieve, Cavour e Angio-

no. Una misura, quella del posteggi a pagamento, strettamente necessaria per riordinare i flussi di traffico alla vigilia della costruzione del sidos interrato di piazza Mercato e alla luce del preoccupante aumento del volume di transito delle auto da e verso il centro. «Bus navetta e zone blu dovrebbero disincentivare i privati ad usare la macchina quando non è indispensabile - conclude l'assessore La Barbera - o il mini limitare i tempi sosta e quindi aumentare la disponibilità di posteggi al centro».

Aperti in Agosto

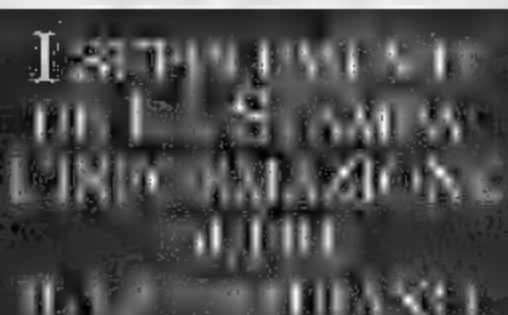


Arredamenti per interni e per esterni

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. MAFFEI 395 - Tel. 015.93821



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I libri de "La Stampa" Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
**Storia ■ storie
del cinema
popolare italiano**

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
**Storia ■ storie del
Cinema Popolare Italiano**
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
**La dieta del
terzo millennio**

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati ■ raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi
tra Ristoranti ■ Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

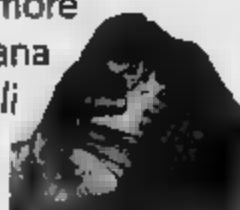
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine ■ Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
**Cento poesie
d'amore**

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

DUE LE NUOVE SALE CHE OSPITANO ANCHE TELE DI CHAGALL, MAGRITTE E DE CHIRICO. E LA REGIONE HA RICONOSCIUTO LA FONDAZIONE

Il Museo apre ai grandi artisti del 900

Da oggi sono in esposizione le collezioni Lucci e Bora

Paola Guabello

BIELLA
Le opere di De Chirico, Chagall e Magritte alle pareti del Museo del Territorio. Oggi le sale del Chiostro di San Sebastiano si arricchiscono di due sezioni dedicate alla pittura: la tratta degli spazi che ospiteranno le splendide collezioni Bora e Lucci, già patrimonio del Museo Civico di Biella. Non ci saranno però cerimonie inaugurazioni proprio perché la crescita del Museo non si può considerare come un evento, ma come la semplice evoluzione di un luogo che, per sua stessa natura, si amplia e si modifica, arricchendosi sempre più di nuovi strumenti e prospettive, parole di Luciano Donatelli, presidente della Fondazione che presiede il Chiostro. E proprio a proposito della Fondazione c'è una novità: l'organismo è stato riconosciuto ufficialmente in Regione lo scorso giovedì e potrà così operare nella piena legalità.

«Come annunciato lo scorso dicembre, durante l'inaugurazione del Museo in occasione delle collezioni Dal Pozzo - spiega l'assessore alla Cultura delle Città, Vittorio Barazzotto - i lavori di allestimento sono proseguiti rispettando le tempistiche previste. Da oggi saranno aperte le pubbliche sale: più di 100 opere, tra cui alcuni dipinti e artisti come Magritte, De Chirico e Chagall. A questo si aggiunge la prossima apertura della sezione archeologica e la recente acquisizione (grazie ad accordo tra Biella, Rimini e la



La Fondazione presieduta da Luciano Donatelli, gestisce il Museo del Territorio

fondazione Caterina Filippini, di oltre 800 pezzi della collezione Canepa di reperti precolombiani. Prosegue Barazzotto: «Così il Museo cresce, si amplia, offre nuove possibilità di studio e di approfondimento. L'obiettivo primario resta quello già espresso nei mesi scorsi: fare in modo, attraverso una politica di divulgazione e di coinvolgimento, che la struttura diventi una "spazio vivo", un centro didattico di formazione rivolto a tutta la cittadinanza ed in partico-

lar modo agli studenti biellesi». Il compito sarà affidato appunto alla Fondazione che deterrà le linee programmatiche. «Ci siamo già riuniti diverse volte - spiega Donatelli - e si sono discussi progetti per il futuro. L'autunno al Chiostro sarà fatto di grandi eventi internazionali: in ottobre il Premio Biella per l'Incisione e la novembre Fotografia. Le due rassegne artistiche dimostreranno anche la flessibilità d'allestimento delle sale del Museo.



Le collezioni Bora e Lucci, infatti, verranno esposte da oggi sino all'ultima settimana di settembre, poi lasceranno il posto alle incisioni dei 28 grandi maestri d'arte contemporanei invitati al Premio Biella e, in seguito, alle immagini di Fotografia. In inverno alle pareti torneranno i dipinti in un'alternanza di allestimenti in cui sfumano le classiche definizioni di "collezione permanente" e di "mostra temporanea": è questa la filosofia che sta alla base del nuovo Museo e che lo differenzia da istituzioni analoghe: un luogo in movimento. «La Fondazione» anche agendo - altro fronte - conclude Donatelli - che è quello del coordinamento con le cellule ecumeniche. Vogliamo intracciare sinergie sempre più fitte con i risorse biellesi, proponendoci come punto di riferimento per tante realtà che, negli anni, si impegnano per la promozione della cultura e del territorio».

Al santuario

Visite guidate e incontri a tema

BIELLA

Si intensificano gli appuntamenti serali del santuario di Oropa. Domani alle 21 nella sala convegni, conferenza del geologo Stefano Maffeo che affronterà il tema «Le acque delle Alpi»; la sera successiva si potrà ascoltare la relazione dell'amministratore Isico Simone Meinardi dal titolo «Numeri e curiosità del santuario mariano più importante delle Alpi» (incontro alle 21 nella sala Prassati a fianco della Basilica antica).

Venerdì il Wwf di Biella che gestisce il giardino botanico oropese darà il via al primo appuntamento di un ciclo di quattro dedicate alla natura nei quattro continenti con una retrospettiva del filmfestival «Stambenco d'oro» di Cagno. Il titolo della prima conferenza è «Le Ande» - sel-

vaggio, con la leggenda del Condor messaggero degli dei. Continuano intanto le visite guidate del sabato pomeriggio, con ritrovo all'Ufficio accoglienza alle 14,30 e destinazione agli angoli più significativi del santuario e, per chi lo desidera, anche le cappelle del Sacro monte. (d. sa.)

I TECNICI A OROPA

Funivie Cominciate i collaudi

Funivia di Oropa ad un passo dalla riapertura. Dovrebbe infatti concludersi nei prossimi giorni il lunghissimo iter che ha costretto all'inattività i due impianti negli ultimi dieci mesi. L'atteso collaudo da parte dei tecnici del servizio regionale e di quelli dell'Ustif s'inizierà martedì per terminare entro il fine settimana. La funivia Oropa-Iago del Mucrone e l'ovovia del Camino erano state fermate per realizzare alcuni lavori di ammodernamento e, soprattutto, per consentire le verifiche ventennali imposte dalla legge.

«Il lungo calvario delle nostre funivie potrebbe finalmente concludersi - afferma il presidente Renzo Colombino - in questi giorni verranno effettuate tutte le prove necessarie per superare il protocollo richiesto per ottenere l'agibilità dei due impianti. Mercoledì sarà testato il sistema di frenaggio della funivia e il giorno dopo simulazione di prove di soccorso. Se tutto verrà giudicato a norma, ci sarà rilasciato il tanto agognato nulla osta, cosicché saremo pronti fin dal prossimo week-end».

Gli appuntamenti inseriti nel programma dell'«Anno internazionale delle Montagne» - calendario agosto e settembre porteranno un grande afflusso di turisti e con gli impianti in funzione il richiamo sarebbe ancora maggiore. (m. ps.)

IN BREVE

UFFICI POSTALI

Gli orari di agosto a Biella e Cossato. Ufficio postale di Cossato: fino al 3 dal lunedì al venerdì 8,30-19, sabato 8,30-13; dal 5 al 31 dal lunedì al venerdì 8,30-14, sabato 8,30-13. Ufficio postale di Biella via Micca: fino al 10 dal lunedì al venerdì 8,30-19, sabato 8,30-13; 12-31 agosto dal lunedì al venerdì 8,30-14, sabato 8,30-13. (f. p.)

CRONACA

In motorino contro un'auto Ferita giovane di Zubiena

Una ragazza di Zubiena, Michela G., 16 anni, è ricoverata da sabato sera nel reparto Ortopedia dell'ospedale di Biella con alcune fratture ed altre escoriazioni al volto e alle braccia, giudicate guaribili in 45 giorni. Per ancora in fase di accertamento da parte della polizia municipale la giovane, su un motorino, si è scontrata in via per Pollone con la «Pallio» condotta da Andrea N., 32 anni, residente a Sordevolo. Numerosi gli altri incidenti registrati nell'ultimo fine settimana, tra cui uno in via Amendola, a Cossato, che ha coinvolto due auto, a bordo due donne e due bambini. Altri incidenti si sono verificati a Sandigliano, Cavaglia, Pettinengo, Biella e Saggiolo. (f. p.)

VANDALI

Gli rigano la Toyota lasciata in via Cottolengo

«Lasciato per poche ore la sua «Toyota» parcheggiata in via Cottolengo, e quando è tornato si riprendeva Giovanni V., anni, residente a Biella, l'ha trovata con la carrozzeria tutta rigata. (f. p.)

QUESTA SERA APPRODA IL COMICO DADO TEDESCHI, SABATO INVECE VA IN SCENA «IL CALAPRANZI»

Cabaret, teatro e film sotto le stelle

Gli appuntamenti di agosto al Chiostro di San Sebastiano

Il Chiostro invaso dagli appassionati di samba e lambada. Ha avuto un grande successo lo spettacolo delle «Cubantassine» che si è svolto domenica. Luci, costumi colorati e note travolgenti hanno richiamato nel cortile alle spalle del Museo del Territorio, duemila spettatori. Dalle 21,30 fino alle 24 il gruppo di musicisti e ballerine è esibito coinvolgendo il pubblico in un'energia e una vivacità da professionisti. Per tornare a scatenarsi sui ritmi latino-americani resta che attendere Ferragosto. In piazzale Casalegno è in programma una festa organizzata dai ballerini biellesi: Daniela Trucco e Graziano Boggiani, in arte «D&G».

E questa sera alle 21 i riflettori del Chiostro tornano ad accendersi per il cabaret. In pedana sarà infatti protagonista Dado Tedeschi. Veronese di nascita, armato solo di microfono e lingua sciolta, intratterà il pubblico spaziando da un'argomentazione all'altro vorticosamente, fra



Franco Bonato e Massimo Ozino della compagnia teatrale «Patatraco»

pensieri che sfuggono di mano e riflessioni che vengono riagganciate al volo.

Dopo lo spettacolo Tedeschi, sabato sera alle 21 il chiostro di San Sebastiano ospiterà «Il Calapranzi» un lavoro teatrale che vede protagonista la compagnia «Down Town Theatre» mentre giovedì 8, sempre

alla 21, andrà invece in scena «Don Chisciotte nel» con gli attori della compagnia biellesa «Patatraco». Sabato 10 ancora prosa con il gruppo Teatro Cormagnola che annuncerà la commedia dialettale «Paul Sempre Desso» mentre lunedì 19 sarà la volta di proiezione di video: «Senza fine

di lucro» a cura del Biella Cineclub; il cortometraggio «Ragazzi del 2002» a cura di Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini; «Al semaforo» spot a cura dell'Associazione famiglie tossicodipendenti e Disadattati e di «E' passato un angelo» della Lila (lega italiana lotta all'Aids). A questi appuntamenti s'abbina senza la regolare programmazione cinema sotto le stelle. Questi i titoli in cartellone: il 1 verrà proiettato «L'era glaciale»; il 2 «La vera storia di Jack lo squartatore»; il 4 e 5 «Spider-Man»; il 6 «Destino»; il 7 «Panic room»; il 9 «Il favoloso mondo di Amelie»; il 11 «Il diario di Bridget Jones»; il 12 «Kate & Leopold»; il 13 «A beautiful mind»; il 14 «Harry Potter e la pietra filosofale»; il 15 «Ocean's eleven - fate il vostro gioco»; il 16 «L'era glaciale»; il 17 «Il signore degli anelli»; il 18 «Parla con lei». La rassegna di cabaret subirà una pausa, gli spettacoli riprenderanno il 27 agosto, con l'esibizione dell'artista Viviana Porto. (r. mo.)



LETTERE AL GIORNALE

Troppi problemi nelle

con i cubetti porfido

Signor sindaco, da più parti mi pervengono segnalazioni circa i criteri tecnici con cui viene eseguita, in città, la cubettatura.

Non ho cognizioni tecniche, ma che la posa dei cubetti di porfido con maestria rende superflua la manutenzione per decenni, mentre la posa con imperizia rende spertutto il lavoro delle imprese.

Anche a coloro che, come me, hanno scarsa competenza appare evidente che il lavoro è stato eseguito con criteri discutibili.

Le chiedo formalmente di incaricare un tecnico al fine di valutare se la posa dei cubetti sia stata eseguita nel rispetto di quelle regole che rendono la pavimentazione «eterna».

Sandro Delmastro, Biella

Ospedale Trivero interviene il Comune

Preso atto dell'attuazione della riconversione e potenziamento del nostro ospedale, l'amministrazione comunale di Trivero intende ringraziare il direttore generale dell'Asl Paolo Fra-

soisco il direttore sanitario Luigi Savola per aver accolto tutte le nostre richieste fatte sin dai primi incontri del mese di ottobre 2001.

Un particolare ringraziamento va fatto agli assessori regionali Gilberto Pichetto, Antonio D'Ambrosio e all'onorevole Sandro Delmastro, i quali, in questi mesi hanno lavorato accanto a noi per poter dare una risposta alle esigenze socio-sanitarie del nostro territorio.

Siamo particolarmente soddisfatti per la nomina di responsabile della struttura triverese dottor Tarcisio Frosia a cui diamo la completa disponibilità.

L'amministrazione comunale, Trivero

Preghiamo di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate e recapitate telefonicamente non vengono pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

al

via XX Settembre, 17

13900 Biella - Fax: 015 252.2379

E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311

Cavaglia: telefono 015/568.086

Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9

Cavaglia: telefono 015/568.470

Cossato: telefono

DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lumarmona 3, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAPI)

Biella: Direzione e Biglietteria: via Micca 40, tel. 015/64.88.411

A Biella: Farmacia Dr. Rolè, p. G. S.

Cossato B (Vernici), tel. 015/405.840.

Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore opera su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolge il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quindici: Dr. Marzini, via Caduti Libertà 22, tel. 015/907.55.

Milena: Carlo Fonghetti, via Quagliano 23, tel. 015/66.01.92.

Sandigliano: Farmacia Ausiliaria, via Gramsci 4/b, 015/89.10.50.

Pettinengo: Dr. Ferracini, via Beila 3, tel. 015/84.45.018.

Issone: Dr. Giuseppe Lodigiani, via Roma 20, tel. 015/98.19.69.

PROGRAMMA

INAUGURAZIONE DELLE ESPOSIZIONI:

17.30: «La Vache Pub» (Torre del Lebbroso - 28/9-27/10)

18.30: «Salut la Vache aujourd'hui» (Piazza Chanoux - 28/9-5/10)

19.00: «Salut la Vache» (Sala d'arte - via Xavier de Maistre - 28/9-14/10) - Vernissage a sorpresa musica folkloristica

Domenica 29 Settembre

8.00: Arrivo degli animali alla «Ferme» (Piazza Chanoux)

9.30: Apertura del mercato dei prodotti locali (Piazza Chanoux)

10.00: Apertura degli ateliers gastronomici (Piazza Narbonne)

Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)

11.00: Corteo Désarpa

15.00: Distribuzione gratuita della «frocca» (Piazza Chanoux)

16.30: Produzione della Fontina: dimostrazione pratica (Piazza Chanoux)

17.30: Chiusura degli ateliers gastronomici

21.00: Chiusura del mercato e manifestazione

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (Tirino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

BIELLESE, L'AMICHEVOLE CON L'ATALANTA HA FORNITO POSITIVE INDICAZIONI A BRUCATO. BRAVO ANCHE COLOMBO

Biagi e Moretti subito promossi

Domani la replica: al Lamarmora c'è la Ternana

Neggia

Il calcio d'estate ha espresso il primo giudizio sulla Biellese. Dato per scontato che il 4-0 messo in cassaforte dall'Atalanta non fa testo, il pubblico laniero ha riverito ai bianconeri un'incoraggiante pioggia di applausi.

Seppur con le gambe appesantite i bianconeri di mister Brucato hanno passato indenni il primo esame stagionale, dimostrando di avere le idee chiare e un grado di concentrazione in grado di non subire contraccolpi, soprattutto a margine del vantaggio flash atalantino di Natali dopo un minuto.

Una simile mazzata poteva mettere in ginocchio una squadra reduce da una settimana sui banchi di scuola (fuggasi campo comunale di Tollegno), dove le materie introdotte e sviluppate avevano, quale unico riferimento, forza e resistenza. Viceversa l'Atalanta di Vassori, alla quarta esibizione, poteva sfruttare una maggiore elasticità di manovra e collaudate trame ben interpretate da Cristiano Doni. Proprio sulla stella nerazzurra, alla prima gara dopo il mondiale nipponico, erano concentrate le attenzioni della platea, che immediatamente ha celebrato l'avvenimento con cori da «Champions league». Aldilà del punteggi, i lundici bianconeri hanno tenuto testa ad un avversario che



L'attaccante della Biellese Moretti tra i migliori in campo nella partita amichevole con l'Atalanta

Il tecnico laniero pur soddisfatto non si accontenta «Con gli umbri dobbiamo migliorare sotto l'aspetto fisico. Ad ogni uscita pretendendo dei passi in avanti»

abitualmente termina le proprie fatiche di campionato nella colonna a sinistra della classifica, vale a dire immediatamente a ridosso delle big. Il temperamento e il piglio dimostrato da capitano Marzà e compagni nel tenere il campo fa dunque ben sperare ed è innegabile che gli occhi dei presenti si siano soffer-

mati maggiormente sulle giocate di Biagi e sul gran movimento della punta Moretti, che in un paio di circostanze ha mandato in tilt il navigato Carrara, costringendolo al fallo. E se è vero che Tibi non è chiamato in causa, è altrettanto vero che sul traversono di un ispiratissimo Colombo (come

Moretti è nato nel 1982, Ligori ha mancato, questione di millimetri, l'appuntamento con il gol) un passo dalla linea di gesso. Da ieri la Biellese ha varcato le soglie dell'Hotel Europa, quartier generale del ritiro vero e proprio, la cui fase di preparazione verrà consumata sul rettangolo di Mongrando: «Manteneremo dei buoni carichi di lavoro», spiega mister Brucato, «e a lavorare sull'aspetto tecnico-tattico. Domani sera con la Ternana esigo dalla squadra una crescita anche fisica. Ad ogni test dovremo far registrare dei progressi».

IL DICIOITENNE DIFENSORE SOTTO OSSERVAZIONE DI DUE CLUB D'OLTRE MANICA

La Pro prende Gallovich Peluso verso l'Inghilterra

VERCELLI

Gallovich definitivo ■ Pro, Peluso «sotto osservazione» di un paio di club inglesi ■ di una società di serie A, qualcosa che si muoverà sul mercato tra questa e la prossima settimana, l'amichevole con il Torino che torna in auge: c'è tanta carne al fuoco della Pro al ■ ■ ■ buona impressione dettata nell'amichevole di domenica ■ Comunale di Roccapietra.

Gallovich in maglia bianca. Il giovane centrocampista è stato definitivamente ingaggiato dalla Pro: classe '82, nativo di Pordenone, una trafila nella giovanili dell'Udinese prima di approdare l'anno passato prima alla Spezia e poi al Mestre, può giocare anche da tornante. In questo modo si viene a rinforzare un'insediata ancora scoperta.

Peluso ai raggi ■ di tre importanti club. Federico Peluso, diciottenne ■ fisico possente, per corti versi è ■ dei pezzi pregiati ■ mercato dei bianchi. Già l'anno passato il ragazzo è stato visionato più volte dagli osservatori ■ alcune società inglesi e italiane e nelle prossime settimane potrebbe esserci la svolta. Charlton, Tottenham e Inter decideranno entro la fine ■ agosto se approvano i contatti avviati tempo fa con la Pro. Ma l'operazione ■ è certo facile sotto tutti i profili anche perché (è il solito «refrain») il mercato è



Un momento della prima uscita della Pro domenica a Roccapietra (Reoloni)

fermo e l'investimento, essendo di quelli importanti, è da valutare con attenzione.

E per restare in tema ■ mercato a giorni arriverà il difensore che prenderà il posto di Fogli, passato all'Ivrea. Sarà sicuramente ■ giovane con voglia di emergere e il ■ ingaggio rientrerà nel tetto ■ «salary cap» stabilito dal nuovo indirizzo gestionale ■ via Massaua. Infine entro la fine di agosto si deciderà il destino di un attaccante mentre non è detto che per D'Agostino ■ si verifichi, in proporzione, quanto sta accadendo per Cannava-

ro: infatti fino ad ora c'è stato un interessamento molto cauto ■ paio di club ■ Ci ma nessuna trattativa è stata ancora avviata.

Torna d'attualità la gara con il Torino. L'inaspettata uscita dall'interdittorio della squadra di Camolese rende nuovamente possibile la disputa dell'amichevole di lusso con i granata. Oggi pomeriggio, al più tardi domani Sandro Turotti si sentirà ■ dg granata Sandro Mazzola per concordare la data dell'incontro che potrebbe tenersi a fine settimana o a metà della prossima. (r. eyn.)

MOLTI MOVIMENTI ■ VISTA DEL RADUNO ■ LUNEDÌ

Il Borgo ingaggia quattro giovani

BORGOSIESA

Prima del raduno, fissato per lunedì 5 agosto, potrebbero arrivare altri giocatori alla corte di Walter Viganò. Al momento, comunque, il tecnico del Borgosesia può essere soddisfatto degli acquisti sinora perfezionati dalla società granata. ■ è puntato e ■ poteva essere altrimenti, ■ ragazzi giovani, ■ impongono i regolamenti sull'impiego degli under e, soprattutto, le strategie legate alla valorizzazione degli juniores.

Dalla Berrutti del Novara ■ giunti i centrocampisti Manolo Bisesi (fratello di Flavio e Giordano del Trino), Francesco Evola entrambi del 1984, e Marco Magliano, difensore di fascia di un anno più anziano.

Nel fine settimana, poi, il Borgosesia ha perfezionato anche l'accordo con Elia Maffei. L'esterno di difesa, classe 1977, da tempo inseguito dal club granata, ■ ad allungare la schiera di ■ giocatori della Dufour (in precedenza erano

stati acquistati il portiere Fiorio ■ l'attaccante Favanti). Nelle scorse settimane, inoltre, anche l'attaccante Stefano Andreoli (dalla Castellettese) ■ il difensore Erminio Russo avevano firmato per la società valsesiana.

Mister Viganò, alla sua terza stagione sulla panchina del Borgosesia, oltre al nutrito drappello di new entry, lavorerà con Cristian Longato, Claudio Formentini, Francesco Lanza (risalutato dalla Biellese), Stefano Prini, Alessandro Prini, Emanuele Sommaruga, Marco Moretti, riconfermati dopo l'ultima stagione. Aggregati anche alcuni giovani del vivaio, tra cui Mancini e gemelli Urban.

In questi giorni che precedono il ritiro, la società punta ancora a completare l'organico ■ inserendo nella «rosas» un centrocampista (possibilmente giovane) e una punta, invece, d'esperienza: per quest'ultimo ruolo il sogno nel ■ sembra ■ quello di Aimè, ■ attaccante di Varese e Gravellona. (p. m. f.)

E' IL QUINTO CONNAZIONALE INSERITO NELL'ORGANICO DELLA SOCIETA' ROSSOBLU'. OGGI IL CERVellone DELLA LEGA REDIGE IL CALENDARIO

La Lauretana «italiana» sceglie Carraretto

Guardia di 196 cm ha firmato un contratto biennale. L'anno scorso era a Verona



Marco Carraretto, guardia di 196 cm, ha firmato il contratto che lo lega alla Lauretana

BIELLA

La Lauretana parla sempre più italiano. In attesa di dare un volto alle «scosse» americane di coach Ramagli ■ del gm Atripaldi, il mosaico rosso blu ■ arricchisce di un'altra pedina. Nel pomeriggio di ieri, la Lauretana ha siglato un contratto biennale con Marco Carraretto.

Il venticinquenne trevigiano, guardia di 196 cm, è cresciuto nelle giovanili della Benetton Treviso e ha fatto il suo esordio in A1 durante ■ stagione 1996-97, sempre con la prestigiosa canotta verde. Nella stagione 1997-98 ■ sposta in B1 a Mestre, dove gioca con i Bears anche nel 1998-99. L'anno successivo, 1999-2000, approda alla Snaidero Udine in serie A2, dove, dopo la promozione in A1, viene confermato per la stagione successiva. Nel massimo campionato fa registrare 3,1 punti di media ■ il ■ per cento nel tiro da tre. Nel 2001-02 firma per la Scaligera Basket Verona, ■ la quale colleziona ■ media ■ 6,6

punti ■ 21,9 minuti, ■ il 30 per cento nel tiro da 3. Durante la stessa stagione, ma in Coppa Korac, ottiene una media di 10,6 punti in 25,3 minuti di utilizzo, raggiungendo il 47 per cento nel tiro da 3.

Dopo Di Biella, Soragna, Michelori e Maiocco, ■ tratta del quinto giocatore italiano ■ roster della Pallacanestro Biella 2002-03. «In tempi non sospetti ■ commenta il gm Atripaldi ■ avevamo deciso di puntare ■ un nucleo di italiani per il futuro e ci siamo mossi di conseguenza. Resta il fatto che la ultima decisione di Coni e Fip ■ difficilmente compatibili con le minime necessità di programmazione di una società. Inoltre non si possono imporre i giocatori italiani per decreto legge o con colpi ■ mano, semmai prima ■ formati altrimenti si ottiene solo ■ abbassare il livello tecnico o magari di prolungare la carriera ■ a chi non lo merita. E poi, perché tutte queste imposizioni calate sui club a caro prezzo ■ aprire un tavolo che parli

sul ■ ad esempio di defiscalizzazione o di parametrizzazione di una parte dei salari sui risultati ottenuti?».

Tale argomento ■ sviscerato ■ ogni dettaglio questa mattina, in quella che si prospetta un'infuocata riunione di Lega. E' ormai certo che la scelta federale, figlia delle decisioni del Coni, ■ orientata al lessamento massimo di quattro giocatori extracomunitari a stagione, ■ l'obbligo di ■ re a referto almeno ■ italiani, aspetto quest'ultimo che non coglie impreparata la Lauretana, viceversa penalizzata sul fronte americano. ■ essere avvantaggiati saranno i club dotati di budget faraonici, in grado di acquistare la stella a colpo sicuro. La società come quella biellese dovranno muoversi ■ molta attenzione, tessendo tre giocatori e tenendo ■ quarto ■ alternativa per un eventuale taglio. Nella stessa riunione ■ «cervellone» della Lega basket formulerà il calendario della prossima stagione agonistica. (c. no.)

LA SALITA FINALE NON HA FATTO LA SOLITA SELEZIONE

Insolito arrivo in volata nel Gran premio di Cellio

CELLIO

La 46ª edizione del Gran premio Valle di Cellio, ■ delle ■ più impegnative della categoria Allievi (atleti con 15 e 16 anni) vista la difficile erta finale di ■ chilometri, ■ è conclusa con ■ volata di una quindicina di atleti.

Condizione questa che non si verifica quasi ■ perché è proprio la salita ■ da Pellole ■ traguardo a fare una notte selezione naturale. Così ■ quest'anno, ■ i migliori che si sono presentati tutti insieme ad duecento metri per la volata che ha leggermente sgranato i contendenti. La vittoria ■ andata a ■ corridore ■ Pedale Ossolano, Matteo Montanari, che ha tagliato ■ traguardo ■ braccia alzate staccando di un paio di metri ■ ligure Luca Melis del Levante Mepel. Terza piazza per il canavese-

no Daniele Data del Valle Orco e Soana, quindi il quarto posto è andato a Cristian Tempestini dell'Alassio e il quinto a Mattia Marungo del Gs Rolfo di Bra. A seguire si sono piazzati Nicola Terenghi della Polisportiva Molinello, Simone Coppola del P. Acquese, Alessandro Bartolotto della Sanremese, Eric Solavaggiante della Vigor Piasco e Diego Lorenzoni della Novarese.

Il vincitore ha compiuto i 70 chilometri ■ percorso in un'ora e 58 minuti alla media 35,600. La manifestazione organizzata ■ Pedale Valsesiano con la collaborazione del gruppo sportivo Valle di Cellio ha ottenuto un buon successo di partecipazione, con cento iscritti ■ ■ parienti: ■ numero davvero elevato considerando che si tratta di una competizione riservata esclusivamente agli scalatori. Non è stata particolarmente



Nuova emozionante giornata per il ciclismo in Valsesia col Valle di Cellio

fortunata invece la presenza degli atleti locali: il migliore è stato Marco Pizzato ■ Pedale Biellese (che era andato all'attacco anche nel circuito pianeggiante che anticipava la salita)

giunto intorno alla 25ª posizione, e più indietro ancora si sono classificati Matteo Castaldi e Claudio Guglielmetti ■ Velo club Valsesia e Cristian Brigato dell'Ucab. (l. fo.)

OTTIMO RISULTATO PER L'ATLETA BIELLESE IN UNGHERIA

Beatrice Lanza è sesta nella prova di Coppa

BIELLA

■ pochi ■ dallo splendido alloro ottenuto nel Campionato Europeo Under 23 di triathlon, Beatrice Lanza centra un nuovo

prestigioso risultato nella prova ■ Coppa del Mondo disputata ■ a Tiszaujvaros, in Ungheria. L'atleta biellese è arrivata sesta, ad un soffio dalla vincitrice, la fuoriclasse statunitense Lindsey, e a 20 secondi ■ dalla medaglia di bronzo.

«Sono contentissima ■ dichiara Lanza ■ perché il lotto delle partecipanti annoverava le migliori specialiste. Sono riuscita ad effettuare la prima prova, quella del nuoto, in maniera egregia, sulla scia della campionesse d' ■ mondo Lindsey. Nella frazione in ■ non ho perso terreno e, all'uscita della zona

cambio, era addirittura in testa».

Nell'ultima frazione, i 10 chilometri di corsa, Lanza ■ a restare nel piccolo gruppetto delle migliori. «All'ultimo chilometro ero ancora seconda ■ prosegue

■ quando la ceca Radogva ha effettuato un allungo inaspettato. Avevo già consumato tante energie e non sono riuscita a ricucire lo strappo, anche ■ alla fine ho patito un ritardo di soli 40 secondi».

Lanza ■ la migliore l'atleta italiana (Gemignani è giunta 11ª), dovrebbe partecipare ad una gara in calendario domenica a Venezia; per poi effettuare un lungo periodo di allenamento in altura. Dal 10 al 28 agosto le azzurre ■ recheranno a Saint Moritz per preparare ■ seconda parte della stagione. (m. pa.)



Beatrice Lanza

SPORT FLASH

CALCIO

Crescentinese nuovo colpo arriva il portiere Scorza

Ancora un colpo di mercato per la Crescentinese. La società granata ha ingaggiato il portiere Fabio Scorza. Classe '81 Scorza ha militato quest'anno nel Lucania, va vanta trascorsi nell'Orbassano (proprietario ■ cartellino) e nelle giovanili della Pro. E' probabile che ■ settimana il ds Cazzulino perfezioni altre operazioni. (p. m. f.)

NOTIZIE

Pellissier e Bendotti vincono la gara di Alagna

Jean Pellissier e Gisella Bendotti, ■ i due grandi favoriti della vigilia, sono i vincitori della prima edizione del trofeo «Degasparis», gara podistica in altura ■ ■ ■ di 23 chilometri. La manifestazione ■ svolta domenica mattina ad Alagna ■ occasione dell'inaugurazione dell'orto botanico del parco naturale Alta Valsesia. Nella prova maschile Pellissier (che ha vinto in due ore e 56 minuti) ha preceduto i torinesi Paolo Bort ■ Franco Agli. Il primo valsesiano è stato Massimo Rotti, 12°. L'alagnaese Bendotti ha invece preceduto l'inglese Ruth Pickvance e Giovanna Cerutti. (l. fo.)

insieme in vacanza con noi

LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

& 1051 ISOLE

PICCOLE E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

LA STAMPA

La Ue accetta deficit più alti
Se il tasso di crescita è inferiore al previsto possibile una revisione del patto di stabilità

SCHUMI 2001 F1 CHAMPION

Schumi e Ferrari, fantastico bis

UN AIUTO PER BERLUSCONI

Un **menù** di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, **Mediterraneo** in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per **vacanze**

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



Insieme
a sole
€ 2,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

**OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA**

Attorno alla società azzurra l'entusiasmo dei tifosi: cresce la vendita degli abbonamenti

La Cossatese pronta alla nuova avventura

I giocatori in ritiro disposizione del tecnico Fornara



Il vicepresidente Tescari con Andrea Ramella; a destra Mauro Benazzi (presidente). Sotto la festa della promozione



Primo giorno di scuola per la Cossatese 2002/2003. Alla convocazione di ieri a Tollegna i volti dei protagonisti azzurri erano distesi e sorridenti. La truppa si è immediatamente messa a disposizione del ricommissario tecnico Pinuccio Fornara, uno delle componenti che hanno permesso l'ennesimo salto di qualità della squadra, ora approdata nel Campionato nazionale dilettante, vale a dire un gradino sotto il calcio professionistico. Con il vertice dirigenziale meritatamente in ferie, il toccato al direttore generale Roberto Brovarone fare gli onori di casa. Un compito svolto con la scioltezza e lo stile di quando giocava dando le difese. Brovarone è uno che la «Quarta Serie» la pensa per averci dedicato gli anni d'oro della carriera, imprevedibile da alcune importanti parentesi in serie C2, categoria per la quale l'attuale nucleo dirigenziale non nega di fare un pensiero. Niente mania di grandezza, sia chiaro, e neppure il rischio di voler fare il passo più lungo della gamba, bensì il desiderio di rinverdire i fasti di quella corazzata che spinse i colori azzurri sino alla serie E unica, lanciando nell'Olimpo nazionale giocatori come Paolo Soller, il famoso intellettuale-scrittore (bandiera Perugia) che gli addetti ai lavori non ritengono a definire il «cattolico» del calcio italiano.

A rafforzare gli ideali della Cossatese, è il rinnovato entusiasmo che gravita attorno al pianeta azzurro, come testimonia la crescente vendita degli abbonamenti. Per favorire l'afflusso del pubblico lo stadio «Abate», la società ha studiato formula innovativa, in grado di contenere al massimo i costi: una sorta di abbonamento popolare che permetta a tutti di seguire la Cossatese. Lo slogan si commenta da sé: «Esiste un calcio pulito, divertente, non blindato... esiste la Cossatese». Ed esistono anche tariffe che invogliano a munirsi del cartoncino

plastificato che darà diritto ad aggirarsi, ad un costo irrisorio, un pacchetto di partite. A tal proposito i tifosi azzurri avranno di fronte due scelte: abbonarsi per 7 partite ad un costo forfettario di 20 euro (poco più di un euro a gara) oppure accaparrarsi il tagliando che darà diritto ad assistere a 15 match. In questo caso la tessera sarà posta in vendita a 20 euro. Restano da conteggiare due confronti, le classiche «giornate azzurre».

Molto le analogie che legano la nuova avventura della Cossatese alla scorsa stagione, sin da subito nata sotto buona stella, da augurarsi che la storia si ripeta: «Fin dalle prime battute», spiegano i massimi dirigenti Benazzi, Ramella e Tescari, quest'ultimo lo sponsor con il marchio Top - si respirava un'aria particolare. La programmazione svolta in estate, le idee maturate in tante ore di lavoro, facevano trasparire qualcosa d'importante. Lo stesso vale per la stagione che andiamo ad iniziare. Comunque continueremo su questa strada. Cambiano gli obiettivi e le strategie, dovute ai nuovi regolamenti. Con lo stesso entusiasmo mostrato finora cercheremo di far crescere ancora la società.

Ad società abbinati e difetti. Alle regole non si sottrae neppure la Cossatese: «Come pregio», affermano i corei dirigenti, «indubbiamente l'organizzazione che abbiamo costruito in questi anni. Il difetto può essere rappresentato, in certe occasioni, dall'eccessivo amore per la squadra, che qualche volta può sfociare in troppa generosità. Un altro pregio - aggiunge Tescari - è aver creato una mentalità vincente ed un altissimo grado di unità tra tutti i suoi componenti. Il difetto, per quanto mi riguarda direttamente, è di essere troppo emotivo e caloroso. Voglio troppo bene alla squadra e a volte bisognerebbe essere più distaccati».

Campagna abbonamenti A.S. COSSATESE
2002/2003

ESISTE
UN CALCIO
PULITO,
DIVERTENTE,
NON BLINDATO...

... ESISTE LA
A.S.
COSSATESE!

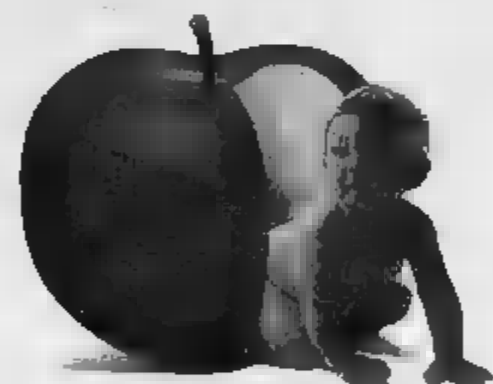
Per la stagione 2002/2003 l'A.S. COSSATESE ti propone
allo stadio al prezzo speciale di
... 20€ per 15 partite
... 10€ per 7 partite

PREVENDITE A COSSATO PRESSO

GRAZIELLA SPORT Via Amendola 10/A
STEFANEL Via Mazzini 4/T
ERBORISTERIA FIOB DI PRISCO Via Mazzini
MARILYN INTIMO Via Mazzini 83
TRIVISAN FOTOCOPIA Via M. L. 13
GELATERIA AKOBA TAKE AWAY Via Mazzini
JOLY BAR Pizzeria Pizzeria 4/B
L'INCANTO DI SCHISTONE 2 Via M. L. 13
ACCONCIATURE PIER BRUNO & DONATELLA Via Pajetta 8
BISCOLA EMBITO ABBIGLIAMENTO Via Pajetta 4
BAR DEGUSTAZIONE DEL VINO Via Pajetta 6/C
POLYVIT TABACCHERIA-BISCOTTI LOTTI Via Pajetta 26
CATERGURE ADRIANO UMANO Via Mazzini 37
ACCONCIATURE GRAMPPO Via Mazzini 10/A
PERRAMENTA TRUFFO Via Mazzini 36
PRO LOCO DI COSSATO

PREVENDITE A BIELLA PRESSO

FUORIGIOCO Via Galimberti 28/2
PIZZERIA LA LOCCELLO Pizzeria San Paolo 12
RISTORANTE VIGGIANO Via Turco 77



per mamma in attesa



e bimbi in crescita

è

mamanbebe'

centro acquisti
masserano (MI)
Tel. 0363/211111

BOUTIQUE - PASTICCERIA - CATERING - ABBIGLIAMENTO E SCARPE 0-6 - GIOCATTOLI

Aperti tutto il mese di Agosto

LOTTO GRANDI MARCHE

lotto grandi marche

Acquisti un lotto grande marche... con un unico pagamento... per una spesa complessiva di Euro 718,91

per una spesa complessiva di Euro 718,91

0,52 EURO IN PIU'

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI



AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

AVRAI IN OMAGGIO UN BOX "ROYAL" BREVI

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

LOTTO GRANDI MARCHE

38° RALLY DELLE VALLI OSSOLANE



Il trionfo di Canella spunta Canella

Donato Cataldo, presidente provinciale dell'Acì ed ex «patron» del Rally delle Valli Ossolane si conferma mago dei pronostici e azzecca anche il successo-bis di Massimo Canella. Con il terzo posto il pilota pavese della Subaru Impreza Wrx, in coppia con Silvio Gria (foto) si è aggiudicato la prova di Coppa Italia della Prima zona in una corsa dominata dagli svizzeri. La 38ª edizione della gara, organizzata dal Pentathlon Motor Team, valida anche per il Campionato assoluto svizzero, ha visto il successo dei coniugi Jacquillard imprevedibili «apri» sulla Toyota Corolla Wrc (foto a lato), tallonati dall'intramontabile Franco Uzzani, al volante di una Subaru Impreza Wrc, che ora vive a Lugano e corre con licenza svizzera. (p. ben.)

VOLLEY: DOPO IL FRANCESE GRANVORKA C'E' TEMPO FINO ALL'INIZIO DEL MASSIMO TORNEO PER INGAGGIARE UN CAMPIONE VERO

Noicom cerca una «super chiocchia»

A Cuneo manca il big per guidare un team di talento

Luca Ferrus

La tempesta del mercato sta scuotendo la Noicom Brebanca. Trattative serrate, giocatori partiti, altri in partenza, altri ancora in arrivo, qualcuno che resta. L'ultimo campione si chiama Frantz Granvorka, francese scoperto da Parma come centrale, inventato schiacciatore a Padova e arrivato a Cuneo in cerca di consacrazione. Al servizio è un fenomeno, in attacco ha buone potenzialità, in ricezione, vedremo. Ma è un buon tassello, elemento che potrà dare molto, arricchire i colori in una stagione da giocare ogni tre giorni tra campionato, Coppa Italia e soprattutto Champions League.

Nella tempesta del mercato il timone è tornato saldamente nelle mani del presidente Ezio Barroero. Toccano a lui le decisioni più difficili in un momento chiave per il futuro. Come quella di richiamare Casoli, ormai accasato a Montichiari. Sarà il biondo martello lombardo a garantire ricezione a una squadra piena di talento. Se sbattendo la porta capitano Sortoretti, che ha presentato la richiesta di svincolo per trasferirsi a Trento.

Il presidente sta vivendo con rabbia e tensione questi giorni di fine mercato, ma ha ritrovato l'entusiasmo di chi vuole regalare a Cuneo una squadra ancora capace di vincere in Italia e soprattutto in Europa, dove l'occasione Champions League è un evento storico di straordinaria portata per lo sport del Nord Ovest. «Ci crediamo davvero», dice il presidente, «scommetto su questa squadra». Ho fatto su tutte le formazioni che abbiamo costruito questi anni. C'è un gruppo di giovani talenti straordinari. Fuori

campo abbiamo una chiocchia straordinaria che si chiama fefe De Giorgi, ora cerchiamo un'altra in campo. Una stella capace di trascinare il gruppo, mettere a palla che contano».

Di un uomo di peso Cuneo ha davvero bisogno, di uno che nei momenti cruciali sappia dare la sveglia ai tanti giovani. «Comunque soddisfatto», dice Barroero, «abbiamo riportato a casa l'azzurro Sotile, il talento Simeonov, uno che quando avrà il passaporto in regola diventerà una colonna della Nazionale. Al centro sono due fenomeni come Omicini e Cardona, Granvorka e Casoli saranno due dei

martelli. Credo che questa Noicom vi stupirà. Per ingaggiare l'asso con il quale completare il gruppo il presidente Barroero ha tempo fino all'inizio del campionato e a disposizione l'intero mondo del volley. Si parla di novità dal Sud America, ma anche misteriosi ritorni di fiamma dalla Russia. E non solo c'è anche la possibilità di scegliere la stella che emergerà dal prossimo Mondiale in programma in Argentina a magari di puntare qualche sorpresa scovata da Roberto Serniotti, vero esperto del volley planetario a tornato alla corte di Barroero come secondo di De Giorgi e talent scout.



Cristian Casoli dovrebbe restare



Frantz Granvorka arriva da

Donne, l'Asystel chiude il mercato con la Pirv

La schiacciatrice rumena rende ancora più competitivo l'organico delle novaresi

Marco Piatti

NOVARA

Mancava solo un tassello per completare il mosaico Asystel Novara, vicecampione d'Italia: l'esperto 4a, una schiacciatrice brava in difesa e ricezione. E con un autentico gioco di prestigio, il d.g. Massimo De Stefano ha estratto dal cilindro la bionda chioma della rumena Cristina Pirv, 30 anni, proveniente dal Minas, squadra brasiliana con cui ha vinto gli ultimi due campionati.

Non altissima (182 cm) ma una grande abilità in ogni fondamentale, la Pirv era seguita da altre società italiane: in primis Bergamo, anche Firenze. La trattativa è stata portata avanti nel più assoluto riserbo, e come pista alternati-



va e un'altra brasiliana, Erika Coimbra e alla russa Ekaterina Gamova. La forte giocatrice rumena fu al centro di un autentico che divise l'Italia del volley femminile, due stagioni

Una trattativa condotta nel più stretto riserbo per sottrarre l'atleta alla concorrenza di altre società di serie A1

Cristina Pirv, 30 anni, è alta 182 cm e ha già giocato in Italia due anni fa

nel tesseramento, la Federazione rimosse dallo Stretto il triangolino tricolore, il verdetto del campo. La Pirv venne squalificata e rientrò in Brasile, per poi essere «ripescata» qualche settimana fa dalla dirigenza Asystel, venuta a conoscenza che la rumena in scadenza di contratto.

Un ingaggio che rende la squadra novarese altamente competitiva sui quattro fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa Cav e Supercoppa, la cui finale si terrà a Novara il 28 settembre. La ciliagina sulla torta biancorossa potrebbe arrivare in settimana: in corso trattative avanzate con il Pavia Romagnano per portare sotto la cupola Nebila Chihab, 18 anni, centrale di origini marocchine molto promettente.

CENTO POESIE D'AMORE

Du Dante a De André

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno
averti vicina

Davico Bonino

LA STAMPA

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

**CENTINAIA
DI ARTICOLI
A 50 CENTESIMI**



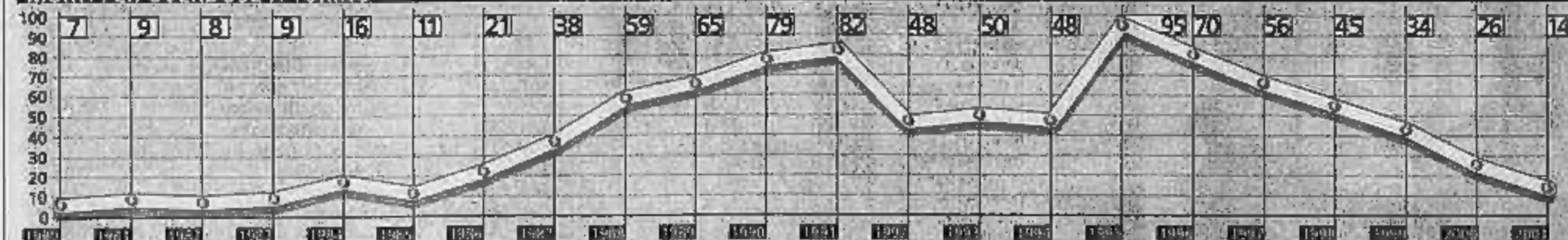
FINO AL 17 AGOSTO

MONCRIVELLO

**Strada Statale n°593
Cigliano - Borgo d'Ale**

LA GUERRA AGLI STUPEFACENTI

MORTI PER OVERDOSE A TORINO



TOSSICODIPENDENTI NOTI AL SERT: 8703

● ETÀ MEDIA	34 anni
● DONNE	19 per cento
● STRANIERI	6 per cento
● EROINOMANI	89,8%
● DOSI AL GIORNO	4850
● SPESA PER GIORNO	500.000 euro
● SPESA ANNUA	170 milioni di euro

IN TUTTA LA REGIONE DIMEZZATO IL NUMERO RISPETTO AL 2001 DI CHI È STATO UCCISO DAL «BUCCO»

Overdose da eroina, a Torino non si muore più

Nei primi sei mesi dell'anno, solo quattro vittime in centri della provincia

Angelo Conti

Zero. Nei primi sei mesi del 2002 a Torino nessuno è morto per overdose da eroina. Il dato viene dalle statistiche dell'Arma dei carabinieri: i militari hanno contato, in tutta la provincia, appena quattro decessi (due a Chieri, uno a Susa ed uno a Verolengo). E, in Piemonte, complessivamente appena una decina, con una progressione che indica un calo di oltre il 50% (l'anno passato, in tutta la regione, i morti erano stati 56).

Il trend è confermato anche da una ricerca del Progetto Vedette (finanziata dal ministero della Sanità e coordinato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio e dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Torino) che sarà pubblicata fra qualche settimana. Il risultato, estremamente positivo, non arriva per caso, ma è il traguardo di una netta diminuzione dei morti per overdose, cominciata cinque anni fa, dopo che nel '95 si erano sfiorati i 100 decessi solo in città. Allora c'era vera emergenza: basti pensare che i morti in provincia di Torino nel triennio 95-97 erano stati addirittura 277, corrispondenti ad un tasso di mortalità doppio rispetto a quello medio nazionale.

Oggi i tossicodipendenti noti al Sert sono in Piemonte circa 8.500 (di cui circa 10.000 fra Torino e provincia) con una percentuale di donne in costante discesa (l'anno scorso erano calcolate fra il 16 ed il 20%) ed una percentuale di stranieri in netta salita (hanno ormai superato la soglia del 6%).

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, ed ha sempre più esperienza, un dato questo che ha il suo peso nella «mortalità zero» che si registra a Torino. E' inoltre pronto ad aiutare i ragazzi più giovani, spesso con il aiuto degli operatori del Sert, mettendoli in guardia di fronte ai rischi di una overdose o di altre malattie (come l'Hiv oppure le temibili epatiti).

Quali sono le ragioni che hanno portato a questo risultato? Molteplici, tutte sostanziali. C'è il buon lavoro del Sert, spesso discusso ma sempre in prima linea, che hanno lavorato efficacemente anche sull'educazione alla salute dei tossicodipendenti, migliorandone anche

Oggi i tossicodipendenti in Piemonte sono circa 15 mila con una percentuale di stranieri in netta salita

L'eroinomane torinese è sempre più anziano, con un'età media intorno ai 35 anni, e con più esperienza

la diffusa fragilità psicologica. Quest'ultimo tipo di assistenza ha anche eliminato i suicidi per overdose, che un tempo rappresentavano una percentuale importante. La attenta vigilanza sulle depressioni dell'utenza ha consentito di attivare non sollecitudine le terapie, non solo farmacologiche.

C'è anche la particolare situazione del traffico di questo stu-

pefacciente, che ormai arriva dall'estero a concentrazioni sempre costanti e spesso in contenitori che ne garantiscono purezza e qualità. Lo producono i grandi cartelli che continuano la loro attività da anni, anche con la complicità di stati che non fanno quasi nulla per contrastare il fenomeno. L'eroina arriva sulle nostre strade pronta negli ovuli termosaldati (venduti di solito a 25, 50 o 100 euro), in dosi preparate all'origine, cioè in queste lontanissime raffinerie che qualcuno colloca ai confini fra Turchia ed Afghanistan, in aree difficilmente raggiungibili.

Accanto a questo flusso, per qualche verso «certificato», c'è anche da segnalare la maggior disponibilità degli eroinomani ad assumere droghe alternative, come la cocaina o gli psicofarmaci. Insomma c'è meno ansia del buco a tutti i costi e c'è un maggior controllo delle crisi di astinenza, neutralizzabili anche con altre sostanze.

Una battaglia vinta, quella contro le overdose? Sbagliato pensarla. Ce lo ricordano i ragazzi che non ce l'hanno fatta, che sono morti sulle panchine dei parchi, negli scantinati più bui, fra la polvere delle soffitte. Quasi sempre da soli.



Una scena che per fortuna non si vede ormai da molto tempo: la scoperta di un giovane stroncato da overdose

IL MEDICO LEGALE

«Gli spacciatori fanno circolare merce con un principio attivo sempre più basso»

Roberto Testi è un medico legale fra i più esperti nella valutazione delle overdose. Anche se, in fase di autopsia, è problematico risalire alla determinazione della percentuale di principio attivo presente nella sostanza, spiega che proprio quel «principio attivo» è stata la causa delle stragi del passato.

Vuol dire che un tempo l'eroina era più forte di quella venduta in questi giorni?

«Sul finire degli Anni 70, quando l'eroina ha cominciato a dilagare aveva un principio attivo molto alto. Valutabile nel 30-40%. Un piccolo errore per eccesso, in una partita da mettere in vendita sul mercato, poteva fare molti morti. Era il periodo delle «condotte» con numerosi decessi alla volta. Alla fine degli Anni 80 c'è stata una correzione di rotta e la percentuale



Roberto Testi

di principio attivo è scesa al 10-20%. Chi cominciava a utilizzare questa concentrazione, ma in tanti continuavano con le concentrazioni degli anni precedenti: c'era dunque un mercato caratterizzato da prodotti molto diversi e sono continuati i morti».

Adesso cos'è cambiato? «Sul mercato c'è eroina con principio attivo ancora minore, circa l'8%. E contestualmente è sempre più difficile trovare stupefacente con maggior principio attivo. L'eroina che circola oggi è standardizzata, tutta uguale, meno pericolosa».

IL RESPONSABILE DEL SERT

«Più cure agli utenti, anche psicologiche così contrastiamo il rischio dei suicidi»

Emanuele Bignamini è il direttore dell'Unità Operativa per la Tossicodipendenza dell'Asl 3, in altre parole è responsabile del Sert di una delle aree più delicate della città, quella che comprende le Vallate e Madonna di Campagna. Valuta positivamente la caduta delle morti per overdose. Ma, prima di ogni altro commento, fa una raccomandazione agli utenti: «Questi dati confortanti non devono far rinunciare alle precauzioni. L'attenzione deve restare alta perché l'eroina può sempre provocare la morte».

Quale il ruolo del Sert nel contrastare questo traguardo?

«Un ruolo importante. I servizi sono riusciti, attraverso il loro lavoro, a proteggere in misura sempre maggiore la salute dei loro utenti. Un tossicodipendente che sta meglio, che ha una miglior

qualità di vita, che è puntualmente curato per ogni sua patologia corre meno rischi di overdose».

E l'utente del Sert? E' cambiato anche lui in questi anni? «I nostri pazienti restano in trattamento sempre di più. La loro età media si alza progressivamente. Proprio questa lunga frequentazione induce ad un comportamento più «sereno». Alcuni tossicodipendenti di più vasta esperienza sono inoltre molto attivi nell'aiutare e nel formare i più giovani».

Quali altri fattori hanno concorso in questo risultato?

«Una quota importante delle overdose registrate in passato era rappresentata da suicidi. Nel Sert, però, si è lavorato molto in questi ultimi anni per individuare i soggetti a rischio, intervenendo per curare gli stati depressivi».

IL CAPO DEI CARABINIERI

«Molti trafficanti di medio livello in carcere mentre diminuisce questo tipo di droga»

Il colonnello Niccolò Paratore è il Comandante provinciale dei carabinieri. La lotta alla droga, soprattutto nelle aree di Porta Palazzo, di San Salvario e del Murazzi, è un quotidiano impegno per i suoi uomini. Meno morti per overdose stanno a significare che anche qui si è lavorato bene.

Quali segnali arrivano dall'attività di contrasto delle forze dell'ordine?

«In giro c'è meno eroina di un tempo. Questo è il primo elemento che abbiamo rilevato sulle strade».

Meno morti vogliono dire anche meno eroina tagliata male...

«Proprio le azioni di contrasto, in altre parole gli arresti, hanno permesso di sgominare quelle piccole-medie organizzazioni che, acquistata la materia prima nel esteri, la



Il col. Paratore

facevano diventare diversi chili aggiungendo le sostanze più strane. Oppure la immettevano sul mercato quasi pura nell'illusione di farsi una vosta clientela».

Resta il problema della droga che arriva dall'estero.

«Il flusso dall'estero è costante e regolare. Siamo sequestrando moltissimo stupefacente già confezionato all'origine, in ovuli termosaldati. Questa eroina è garantita di una purezza costante, poco pericolosa per l'assunzione abituale. E' preparata in raffinerie lontane migliaia di chilometri dall'Italia».

Un lettore ci scrive:

«A giugno è morta mia madre (aveva novant'anni) in un ospedale cittadino dove era ricoverata per gravi malattie. Non mi è stato concesso di starle accanto negli ultimi attimi di vita perché ciò non è permesso dal regolamento».

«Mi domando: quale ordine sociale è mai il nostro? Perché negli ospedali (magari in reparti idonei) non può esserci per i casi di pazienti in agonia o comunque moribondi il conforto dell'assistenza umana dei familiari oltre a quella medica?»

«Il progresso tecnologico ha portato per caso ad un regresso dal punto di vista umano? Così come esiste oggi una sorta di ospedalizzazione a domicilio, ci dovrebbe essere anche una specie di domiciliolizzazione temporanea in ospedale per rendere possibile ai parenti di stare accanto alla persona amata anche in ospedale».

«Forse andrebbe approfondito anche quest'aspetto dell'assistenza, ben sapendo, che la vita umana è racchiusa in due eventi: la nascita e sul di solito assistono anche se indirettamente, parenti, amici e conoscenti; la morte in cui spesso si resta isolati».

Mario Savino

Specchio dei tempi

«Spesso negli ospedali i familiari non possono stare accanto ai moribondi» - «A Briançon ignorano l'italiano?» - «Barricati nelle ville collinari» - «Uniti contro la microcriminalità» - «Da prolungare»

Una lettrice ci scrive: «Domenica sono stata con amici a Casana, 1200 mt, tra splendide montagne, a 10 minuti dalla Francia. Dopo pranzo abbiamo deciso di passare il confine per andare a Briançon in farmacia alla ricerca di un medicinale difficile da trovare in Italia e molto, molto più costoso».

«Dovendo aspettare l'orario di apertura abbiamo visitato la parte vecchia della città e spedito alcune cartoline. E lì è iniziata la grande delusione. A 3 km dal confine nostro i negozianti non parlavano italiano, idem poi nella farmacia».

«Ma com'è possibile? In Italia e non solo al confine ma in qualsiasi luogo di villeggiatura o città turistica negozianti, vigili, addetti agli sportelli, tutti parlano diverse lingue. Nei paesi di confine poi, già dalla scuola materna si studia la lingua del paese vicino. E chi non sa esprimersi perfettamente si aiuta gesticolando, ma nessuno di noi ha mai mandato via uno straniero senza l'informazione richiesta. Non mi sono sentita in Europa, neanche in un paese «cugino», ma sono rientrata velocemente in Italia».

Segue la firma
Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo abitanti di strada Revigliasco, (in una strada privata, che è il proseguimento di strada Lancia). Siamo esasperati dai numerosi furti o tentativi di furto che si sono verificati presso le nostre abitazioni, (ville bifamiliari) nelle ore notturne, con noi all'interno».

«Fermo restando che, subire un furto durante l'assenza dall'abitazione non è mai una piacevole, il fatto di assistere in questi tempi al reiterarsi di numerosi tentativi di intrusione nelle nostre case con noi all'interno, da parte di individui che alcune circostanze ci fanno ritenere siano anche armati, di certo è sconvolgente».

«Non vengono fermati neanche da sofisticati sistemi di allarme o dalla presenza di cani da guardia, costringendoci di fatto a passare queste notti di asfissia estiva, barricati in stato di assedio, con il pensiero di trovarci improvvisamente qualche malintenzionato ai piedi del letto, con in mano il coltello del film «Arancia Meccanica»».

Segue la firma
Un lettore ci scrive: «Desidero ringraziare il giovane che mercoledì 17 a Porta Nuova ha recuperato il telefonino che un ragazzino aveva

sottratto a mia figlia mentre saliva sul bus. Il giovane, dopo aver riacquisito il mezzo di trasporto fino alla fermata successiva, ha potuto restituire il cellulare alla proprietaria».

«L'episodio ha valore soprattutto come prova di solidarietà fra i cittadini e penso che se tutti fossero così presenti e solleciti molti episodi di microcriminalità giornaliera verrebbero facilmente isolati, rendendo meno complicata la vita a tanti concittadini che non si troverebbero isolati, pur in mezzo alla gente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Durante il periodo estivo (dal 1 luglio all'inizio delle vacanze) i trasporti pubblici rallentano notevolmente i loro passaggi vanificando l'opportunità e la convenienza di prendere più mezzi nel periodo di validità del biglietto di corsa semplice».

«Il Comune di Torino e l'Atm, di comune accordo, non potrebbero aumentare la durata di utilizzazione del biglietto da 70 a 80 minuti, con una semplice circolare, onde ripagare del disagio subito dall'utente?».

Carmelo Linci

Sexyfollies
... i migliori a Torino

SEXY SHOP

SUPER OFFERTA!!!
3 Videocassette a scelta € 26
7 Videocassette a scelta € 52

NUOVA APERTURA
Via della Consolata, 6

ATTI PUNTI VENDITA
C.so Dante, 42
Via Camerana, 2

specchiotempi@lastampa.it

QUANDO I CANI DIVENTANO NEMICI DELL'UOMO



Chiara Hector, 10 anni, è ricoverata al Cto dove è stata sottoposta a un intervento lungo sei ore necessario per chiudere le numerose ferite procurate dal morso del tre rottweiler. Nella foto a destra è nell'immagine grande il dottor Fabrizio Malan che ha operato la ragazzina



Il chirurgo plastico dell'équipe del professor Ambroggio ha utilizzato una sutura particolare per non lasciare cicatrici profonde

SALVATA DAI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRAUMATOLOGICO

Dieci anni, azzannata dai rottweiler

Chiara assalita mentre giocava nella villa di amici

Marco Accossato

Assalita da tre rottweiler nella villa di amici a Farigliano, nel Cuneese, una bimba ligure di 10 anni, Chiara Hector, è stata sottoposta al Cto a un lunghissimo intervento di chirurgia plastica. Il morso dei cani l'ha scuoiato dalla tampa destra fino all'orecchio sinistro, strappandole un lembo del padiglione auricolare. Chiara è stata spinta a terra dagli animali, che con i loro denti aguzzi le hanno procurato numerose ferite in diverse altre parti del corpo.

Una scena terribile, per i primi soccorritori. Inutile il tentativo della madre, di un'amica della madre, e dei proprietari dei cani di liberare Chiara: i tre rottweiler, che avevano paura dell'acqua, hanno mollato la presa dopo aver azzannato anche chi tentava di allontanare la ragazzina, solo dopo essere stati colpiti a secciate d'acqua della piscina. A quel punto sono scattati i soccorsi: Chiara è stata trasportata prima al pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì

dove i medici le hanno applicato due punti di sutura, ma vista la situazione si è deciso il trasferimento in elicottero all'infantile Regina Margherita. La ragazzina è stata infine dirottata al Cto: qui era già pronta la sala operatoria, e c'era ad attenderla il chirurgo plastico Fabrizio Malan, dell'équipe del professor Giampaolo Ambroggio. «I morsi», racconta il dottor Malan, «avevano completamente scuoiato la teca della bambina: era visibile la teca cranica, contaminata da orbi, terra e dalla saliva degli animali. Abbiamo contato altre dieci profondissime ferite al tronco, dieci alla coscia destra, sei al gluteo sinistro e quindici sulla schiena e sulla spalla sinistra».

Il fatto è avvenuto in frazione Visiano di Farigliano. Risale al venerdì di due settimane fa, ma soltanto ieri mattina la ragazzina è stata dichiarata fuori pericolo. «Erano circa le 11», ricorda la madre Costanza, «eravamo nel parco della villa. Con Chiara c'era un'amichetta della sua età. Accadde, abbiamo deciso di fare tutti

insieme un tuffo in piscina. Ho detto a Chiara: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Uno dei cani l'ha seguita, probabilmente ha cercato di saltarle addosso, lei si è spaventata, ha gridato, attirando anche gli altri due rottweiler. L'hanno spinta a terra e azzannata. Una lotta impari, quella per liberare la ragazzina dalle fauci ed evitare che i cani afferrassero la «preda» alla gola, uccidendola.

Chiara è rimasta in sala operatoria sei ore, dalle 16 alle 22. Il chirurgo plastico ha dovuto prima suturare le ferite in profondità, per coprire l'osso del cranio esposto e graffiato dai denti dei rottweiler, prima di procedere con la sutura della cute. «Volta per volta abbiamo pulito e disinfettato tutti i lembi di pelle strappata». Chiara ha anche una ferita alla palpebra destra: è stata visitata da un oculista, ora è seguita da un neuropatologo. «Se le ferite della pelle scompariranno nel tempo, coperte anche dai capelli», dice il chirurgo che l'ha operata, «i ricordi saranno

certamente più difficili da cancellare. E' stato uno choc terribile».

Un intervento due volte straordinario, quello compiuto al Cto: per la complessità e l'urgenza dell'operazione, ma soprattutto perché il dottor Malan - vista l'età della ragazzina e la posizione delle ferite - ha deciso di utilizzare esclusivamente suture estetiche, per evitare la più possibile cicatrici indelebili.

Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, su segnalazione dei carabinieri di Dogliani. I tre rottweiler sono stati custoditi dieci giorni dall'Asl 16, poi abbattuti con un'iniezione letale, come consente in questi casi la legge. «Non riusciamo a toglierli dalla vista quella scena - hanno detto i proprietari dei rottweiler -». E' stata una reazione talmente inaspettata: i nostri cani non avevano mai dato alcun segno di violenza.

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto: «Malgrado tutto è stata molto fortunata», commenta il dottor Malan, «e la madre coraggiosissima».

L'ESPERTO

«Mai lasciarli soli con i bambini»

Il primo predatore più forte del branco. Ecco la miscela che ha fatto scattare l'ira dei tre rottweiler contro Chiara. «Sicuramente quei cani non volevano ucciderla», spiega Marina Favro, che gestisce il centro di addestramento «Good Boy» a Montanaro. «Se avessero voluto ammazzare la preda l'avrebbero afferrata al collo, finendola a forza di scossoni. Invece l'hanno trattata come una piccola preda: volevano soltanto lenirla, dimostrare la loro superiorità». Marina Favro sostiene che «cani di questa taglia non dovrebbero essere mai lasciati soli con i bambini, soprattutto se sono cresciuti senza bambini attorno, e non sono quindi abituati alla loro vivacità e ai loro movimenti rapidi e bruschi».

Chiara sarà dimessa a giorni dal Cto: «Malgrado tutto è stata molto fortunata», commenta il dottor Malan, «e la madre coraggiosissima».

LA MADRE RICORDA I TENTATIVI INUTILI DI AIUTARE LA RAGAZZINA DIVENTATA PREDA

«Gridava disperata perché la salvassimo»

Gli animali inferociti hanno aggredito anche i loro padroni

intervista

CHIARA gridava disperata, mentre quei cani la mordevano e se la contendevano come fosse una bambola di pezza. Abbiamo cercato di fermarli, di portare via mia figlia, ma non riuscivamo a calmarli, a staccarli da lei. Alla fine, quando l'ho presa in braccio, era piena di morsi e di sangue. Ho pensato: se sopravvive resterà sfigurata...

Costanza Hector, 64 anni, di origine tedesca, è una donna esile, troppo esile per fermare la furia di tre cani inferociti. Ma non ha esitato un attimo, per proteggere la figlia: «Mi sono buttata su di lei, per coprirle almeno il collo, perché non l'azzannassero anche lì». Ferma i padroni dei tre cani e un'amica della signora Hector si sono gettati su Chiara: per farle da scudo, ma è stato inutile, assolutamente inutile. Quelle bestie erano inferocite.

Che cosa ha scatenato, all'improvviso, la furia dei cani?

«Non so. Non l'abbiamo ancora capito. Pochi minuti prima di azzannare Chiara, un'amica di mia figlia, che ha più o meno la sua età, aveva dato da mangiare ai rottweiler. E' rimasta lì, a guardarli davanti alle loro ciotole. E loro, tranquilli come agnellini, non hanno fatto una piega. Metti una mossa sospetta, una reazione. Non hanno mai neppure ringhiato».

E' sicura che Chiara non li abbia, in qualche modo, stupefatti?

«Ne sono certa. Eravamo ospiti fin dal mattino in quella villa con parco e piscina. E per tutta la mattina Chiara e la sua amica



Costanza Hector si è gettata sulla figlia per evitare che i cani l'afferrassero alla gola

hanno giocato con i cani. Verso le 11 abbiamo deciso di fare tutti insieme un tuffo in piscina. Ho detto a mia figlia: «Corri a prendere gli asciugamani nella borsa». Lei ha iniziato a correre e uno dei tre rottweiler l'ha seguita. Chiara si è spaventata, ha gridato. E' stato come un ordine d'attacco. Sono arrivati di scatto gli altri due rottweiler, li sono saltati addosso e l'hanno spinta a terra».

Poi?

«Hanno iniziato a morderla. Deppertutto».

Siete intervenuti subito, in suo aiuto?

«La proprietaria di casa era alla finestra della villa, al primo piano. Ha visto i cani avventarsi contro mia figlia, e poco prima che le saltassero addosso è riuscita a gridarmi: «Costanza, stai attenta alle bimbe». Ma è stato un attimo, non ho avuto neppure il tempo di muovermi: i cani hanno azzannato Chiara e non l'hanno più mollata».

I medici dicono che la figlia è stata fortunata, malgrado tutto. Avrebbe potuto essere sbranata.

«Non ringrazierò mai abbastanza i medici che l'hanno operata».

«Urlava terrorizzata, non riuscivamo a liberarla dai denti di quei cani. Alla fine sono riuscita a portarla a portarla in casa al sicuro»

«Ho pensato che mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per sempre. Ma in camera operatoria i chirurghi del Cto hanno fatto un miracolo»

Hanno fatto un miracolo, in sala operatoria. Davvero. Quando l'ho presa in braccio, là nella villa, coperta di sangue, ho pensato che se fosse sopravvissuta mia figlia sarebbe rimasta sfigurata per tutta la vita. Non dimenticherò quella scena: eravamo quattro adulti, tutti stesi a terra, sopra Chiara, a cercare di liberarla dalla bocca dei tre rottweiler. Una lotta inutile: noi non avevamo più forze, invece i cani attaccavano con un'aggressività sempre maggiore».

Ha una gamba fasciata, signora. L'hanno attaccata i

rottweiler? «Sì, alla gamba sinistra. Hanno attaccato anche la loro padrona a una gamba e a una spalla, il padrone in viso. L'altra mia amica a una gamba».

Non avete pensato di utilizzare un bastone, per allontanarli? Avete rischiato di essere azzannati come è successo a Chiara?

«Non c'era tempo da perdere. Che cosa avrei dovuto fare? Ho agito d'istinto. C'era mia figlia, là per terra. Ho afferrato quelle bestie anche alla bocca, ho cercato di spalancargliela perché lasciassero la presa. Avevano una forza terribile».

Alla fine, fortunatamente, hanno allentato la presa.

«La mia amica, cioè la loro padrona, si è ricordata che i suoi cani avevano paura dell'acqua. Ha urlato al marito: «Prendi una ciotola, riempila in piscina e gettala addosso ai cani!». Hanno lasciato Chiara e sono scappati. Poi sono tornati».

Hanno cercato di azzannare di nuovo sua figlia?

«No, perché nel frattempo io sono corsa in casa con lei in braccio. E quei rottweiler avevano il divieto di entrare in casa. Sono arrivati fin sulla porta e si sono bloccati. Chiara era coperta di sangue».

Signora Hector, dal giorno dell'incidente ha rivisto la sua amica, la proprietaria della villa e dei cani? Che cosa vi siete dette?

«Quello che è accaduto a mia figlia deve essere una lezione per tutti. Io credo che certi cani non debbano essere lasciati liberi. I rottweiler, come i dobermann, o i pitbull, dovrebbero essere chiusi, tenuti al guinzaglio. Soprattutto non dovrebbero essere liberi di stare con i bambini. Non è la prima volta che diventano improvvisamente aggressivi, feriscono e uccidono qualcuno. A volte si ribellano persino ai loro padroni. Come è successo venerdì: quei tre rottweiler hanno azzannato anche i loro padroni. Oggi, Chiara, avrebbe potuto essere morta».

(m. acc.)

AEM

AVVISO AI CLIENTI

Si suggerisce alla gentile Clientela di valutare, per il pagamento delle bollette dell'energia elettrica e del calore, dei normali strumenti di pagamento (bollettino di conto corrente postale, domiciliazione bancaria e postale, etc.), salvo ai tratti di bollette il cui pagamento è già stato sollecitato dall'Azienda. Tali modalità consentono, fra l'altro, di evitare i tempi di attesa alla cassa del Salone Clienti di via Bertola 48.

DOMANI
SU

LA STAMPA

CERCA:

“Lavoro interinale a Torino”

LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL
LAVORO TEMPORANEO

a cura dei servizi promozionali PubliKompass

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

MARZOLO: TuttoScienze e Tecnologia
VENEZIA: TorinoSette (solo Torino)
SARDEGNA: Specchio - TuttolifeTempLibero
ROMA: TuttoGari (solo Roma)

LA STAMPA

CAPIRELLI
Tel. 011.666.768
E-mail: capirelli@libero.it - 347.4142822
SIAMO APERTI AD ADOZIONI
Via Mangrando, 46 - Torino

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

FUNERALE CLASSICO 2 milioni e 500 mila (1291 €)

Il prezzo comprende tutto: la spola, la bara necessaria, l'imbalsamazione, il trasporto con autovettura Mercedes, servizio in Torino e prima città. Sono escluse le tasse comunali.



GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

